ATTI PARLAMENTARI

XIV LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **XV**
n. **370**

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ENEL SPA

(Esercizio 2004)

Trasmessa alla Presidenza il 14 dicembre 2005

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 75/2005 del 6 dicembre 2005 ..... *Pag.* 5

Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'ENEL S.p.a. per l'esercizio 2004 ..... » 9

DOCUMENTI ALLEGATI

Esercizio 2004:

Relazione amministrativa ..... » 219

Bilancio consuntivo ..... » 305

Relazione del Collegio sindacale ..... » 366

PAGINA BIANCA

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 75/2005.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 6 dicembre 2005;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286;

vista la legge 6 dicembre 1962, n. 1643;

visto il bilancio di esercizio consolidato dell'ENEL S.p.a., relativo all'esercizio finanziario 2004 nonché le annesse relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Presidente dottor Ignazio de Marco e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della predetta Società per l'esercizio 2004;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei bilanci d'esercizio – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione, come innanzi deliberata, che, alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2004 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione dell'Enel S.p.A. – l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Società stessa per l'esercizio 2004.

ESTENSORE
Ignazio de Marco

PRESIDENTE
Giuseppe David

Depositata in Segreteria il 13 dicembre 2005.

IL DIRIGENTE SUPERIORE
(Dott. Cataldo Potenzi)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE DELL'ENEL S.P.A. PER L'ESERCIZIO 2004

S O M M A R I O

Premessa ..... *Pag.* 13

1. Provvedimenti legislativi ..... » 13

2. Vicende significative ..... » 15

2.1. Ulteriori collocamenti di quote del pacchetto azionario ..... » 15

2.2. La vendita di Wind ..... » 18

2.3. L'accordo di collaborazione energetica Enel-EDF (*electricité de France)* ..... » 20

2.4. La cessione di quote possedute in T.e.r.na. alla « Cassa depositi e prestiti SpA » ..... » 22

2.5. L'operazione I.P.S.E. ..... » 24

2.6. La ristrutturazione dell'area servizi ..... » 25

2.7. La vicenda « Enelpower » ..... » 26

2.8. « Brown-out » e « Black-out » ..... » 27

2.9. La cessione delle reti di distribuzione nelle aree urbane ..... » 29

2.10. Il Contenzioso ..... » 30

2.11. Altre vicende ..... » 31

3. Evoluzione delle strategie e della struttura del Gruppo Enel ..... » 38

3.1. Premessa ..... » 38

3.2. Le società italiane nei vari settori di attività ... » 41

3.3. Le società estere nei vari settori di attività ..... » 45

4. Le risorse umane ..... » 49

5. Il modello organizzativo del Gruppo Enel ..... » 56

6. La struttura organizzativa della Corporate ..... » 58

7. Il sistema di Corporate Governance ..... *Pag.* 59

7.1. Gli organi statutari ..... » 60

7.2. I compensi ..... » 64

8. Le attività del Gruppo Enel – I piani industriali ... » 67

8.1. Elementi di contesto e dati relativi al mercato dell'energia elettrica ..... » 73

8.2. Le tariffe elettriche. Il problema degli « *stranded costs* »..... » 76

8.3. Gli investimenti ..... » 79

9. L'andamento di gestione nelle diverse aree di attività . » 82

10. Riepilogo dei risultati delle società del Gruppo Enel ... » 93

11. Risultati economico-finanziari del Gruppo Enel nel 2004 ..... » 96

11.1. Forma e struttura del bilancio consolidato ..... » 96

11.2. Notizie generali ..... » 97

11.3. Lo stato patrimoniale consolidato ..... » 100

11.4. Il conto economico consolidato ..... » 108

11.5. Dati riclassificati ..... » 114

11.5.1. La gestione economica ..... » 114

11.5.2. La gestione patrimoniale ..... » 117

11.5.3. La gestione finanziaria ..... » 119

12. Risultati economico-finanziari di Enel S.p.A. nel 2004 . » 121

12.1. Il bilancio d'esercizio ..... » 121

12.2. Notazioni generali ..... » 122

12.2.1. La gestione economica ..... » 124

12.2.2. La gestione patrimoniale ..... » 125

12.2.3. La gestione finanziaria ..... » 126

12.3. Lo stato patrimoniale ..... » 128

12.4. Il conto economico ..... » 133

13. Conclusioni ..... » 136

PREMESSA.

La Corte riferisce al Parlamento sul risultato del controllo eseguito - in base all'art. 12 della legge 21 marzo 1958 n. 259 - sulla gestione dell' *ENEL S.p.A.* per l'esercizio **2004**[1] ed espone, altresì, i principali fatti di gestione intervenuti sino a data corrente.

L' *ENEL S.p.A.* ha la missione - come si legge nell' art. 4.1 dello Statuto e nell'aggiornato codice etico – "*di essere il più efficiente produttore e distributore di elettricità e gas, orientato al mercato e alla qualità del servizio, con l'obiettivo di creare valore per gli azionisti, di soddisfare i clienti e di valorizzare tutte le persone che vi lavorano*"; ha, inoltre, per oggetto " *l'assunzione e la gestione di partecipazioni ed interessenze in società ed imprese italiane o straniere nonché lo svolgimento, nei confronti delle società ed imprese controllate, di funzioni di indirizzo strategico e di coordinamento sia dell'assetto industriale che delle attività dalle stesse esercitate*".

La durata della Società è rimasta stabilita al 31 dicembre 2100, salva l' eventuale proroga.

Dal luglio 2004 l'*ENEL S.P.A.* - che nel settembre 2003 aveva aderito ad "Assoelettrica" - fa parte anche di "Confindustria".

1. – PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI.

Dei numerosi interventi del legislatore nel settore elettrico e del gas, ovvero dell'energia in genere, si ritiene di evidenziare:

A) la **legge 23 agosto 2004, n. 239** (c.d. "*Marzano*"), di riordino del settore energetico, circa gli obiettivi generali della politica energetica nonché le esigenze di sviluppo del settore ed il ruolo dell'AEEG. La nuova normativa, nel recepire la Direttiva europea 2003/54/CE: definisce la riduzione delle soglie di apertura del mercato elettrico fino alla completa liberalizzazione (1° luglio 2007) quando, anche per i privati, sarà possibile scegliere i fornitori elettrici; semplifica le procedure di autorizzazione per la realizzazione delle infrastrutture energetiche, tra cui gli impianti di importazione del gas; offre incentivi ai Comuni che ospiteranno nuove centrali elettriche; consente la determinazione, da parte del Governo, di condizioni e vincoli ai quali dovranno conformarsi imprese ovvero enti degli Stati dell'Unione Europea partecipanti ai processi di concentrazione, laddove non sussistano adeguate garanzie di reciprocità. Vengono definite, per la prima volta, le competenze in materia di energia tra Stato e Regioni: con la *devolution* – e, quindi, con la ridefinizione delle attribuzioni di dette competenze – il novellato titolo V Cost. ha, infatti, attribuito questa materia tra quelle a legislazione concorrente.

---

[1] L'ultimo referto, concernente gli esercizi 2002 e 2003, è pubblicato in: Atti parlamentari - Camera dei Deputati - XIV Legislatura - Doc. XV, n. 275. Fu portato a conoscenza del Consiglio di Amministrazione della Società nella seduta dell' 11 novembre 2004.

La legge, inoltre, nell'attività di distribuzione del gas naturale ha apportato alcune rilevanti modifiche al c.d. "regime di transizione"[2], disciplinato dal d. lgs. n. 164/2000 (c.d. "decreto Letta"), secondo cui gli affidamenti in essere potevano proseguire fino alla scadenza in essi stabilita salvo il tetto limite del 31 dicembre 2012, per le concessioni affidate mediante gara, e del 31 dicembre 2005 per tutte le altre. Il Ministero delle Attività Produttive, con circolare del 10 novembre 2004, ha fornito chiarimenti sulla durata del "periodo transitorio" in modo da facilitarne l'applicazione; è stata, in particolare, prevista la possibilità di usufruire degli incrementi cumulati maturati entro il 28 settembre 2004 mentre l'Acquirente Unico (**AU**) dovrà garantire la fornitura ai clienti potenzialmente idonei che decidessero di non abbandonare il mercato vincolato;

B) la **legge 18 aprile 2005 n. 62** (c.d. *legge comunitaria*) contenente, tra l'altro, disposizioni in materia di energia e talune deleghe al Governo finalizzate: *a)* ex art. 14, a recepire la direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio n. 2003/87/CE istitutiva del sistema per lo scambio di quote di emissione del gas[3] responsabili dell' effetto serra nella Comunità; *b)* ex art. 15, per completare il processo di liberalizzazione del settore elettrico, a recepire la direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio n. 2003/54/CE relativa a norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica; *c)* ex art. 16, a dare attuazione alla direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio n. 2003/55/CE relativa a norme comuni per il mercato interno del gas naturale; *d)* ex art.17, a dare attuazione alla direttiva del Consiglio n. 2004/67/CE concernente misure volte a garantire la sicurezza nell'approvvigionamento di gas naturale. Fino al completo recepimento delle direttive comunitarie il Ministero dell'Ambiente e Tutela del territorio svolge le funzioni di "Autorità nazionale competente";

C) la **legge 14 maggio 2005 n. 80** (di conversione in legge del d.l. 14 marzo 2005 n. 35 "*Disposizioni urgenti nell'ambito del Piano di azione per lo sviluppo economico, sociale e territoriale* (....)" (c.d. *legge sulla competitività*) che prevede, tra l'altro, procedure semplificate per la realizzazione e il potenziamento dei terminali di rigassificazione (art.5, co.10) nonché la proroga fino al 2010 di condizioni tariffarie favorevoli per le forniture di energia elettrica alle imprese (art. 11, co. 11);

D) la **legge 13 luglio 2005 n. 131** (di conversione in legge del d.l. 14 maggio 2005 n. 81) concernente disposizioni urgenti in materia di partecipazione a società operanti nel mercato dell'energia elettrica e del gas.

---

[2] Ad esempio é fatta salva la facoltà dell'ente concedente di procedere al riscatto anticipato del servizio, durante il periodo transitorio, se stabilita nei relativi atti di affidamento o di concessione; resta, inoltre, stabilito che detto periodo terminerà il 31 dicembre 2007 (anziché 2005); è stata, infine, abrogata la possibilità di cumulare gli incrementi del periodo transitorio.

[3] La direttiva ha istituito il sistema di *emission trading* (ETS) in vigore dal 1 gennaio 2005. Col decreto legge 12.11.2004, n. 273 (convertito con legge 30.12.2004, n. 316) sono state emanate disposizioni urgenti per l'applicazione della direttiva stessa.

Per completezza, oltre quelli che saranno riportati nel corso del referto, si segnalano:

1. i decreti **M.A.P.** in data **29 gennaio 2004** e **14 dicembre 2004**, che hanno determinato le modalità per la vendita sul mercato dell'energia elettrica da parte del GRTN per gli anni, rispettivamente, 2004 e 2005;
2. il **d.P.C.M.** in data **11 maggio 2004**, che ha disciplinato i criteri, le modalità e le condizioni per l'unificazione della proprietà e della gestione della rete di trasmissione elettrica nonché la gestione del soggetto risultante dall'unificazione, la disciplina dei diritti di voto e la sua successiva privatizzazione;
3. i due decreti **M.A.P.** in data 20 luglio 2004, in tema di efficienza e risparmio energetico, che stabiliscono obiettivi di riduzione dei consumi nei settori elettrici e del gas a carico delle imprese di distribuzione dando origine ad un mercato dei titoli di efficienza energetica (c.d. "certificati bianchi") di valore pari alla riduzione dei consumi certificati dall'AEEG;
4. il decreto **M.E.F.** di concerto con il M.A.P., in data 17 settembre 2004, che ha riformulato il contenuto della clausola concernente i poteri speciali (c.d. *golden share*) riservati al Ministro in *ENEL S.p.A.*. Con delibera del Consiglio di Amministrazione della Società del 21 ottobre 2004 - in conformità a quanto consentito dall'art. 2365, 2° comma, cod. civ. dopo la riforma del diritto societario e stante l'espressa previsione, al riguardo, dell'art. 20.2, lett. *e*) dello statuto vigente - sono state apportate le necessarie modifiche statutarie;
5. il decreto **M.A.P.** in data **03 settembre 2004**, circa la "procedura di emergenza climatica del sistema del gas naturale";
6. il **decreto M.A.P.** di concerto col **Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio** in data **28 luglio 2005**, che definisce i criteri per l'incentivazione della produzione di energia elettrica mediante conversione fotovoltaica della fonte solare.

2. – VICENDE SIGNIFICATIVE.

Nel periodo su cui si riferisce, la Società è stata interessata da accadimenti di varia natura i più rilevanti dei quali meritano di seguito preliminare menzione.

2.1 - ULTERIORI COLLOCAMENTI DI QUOTE DEL PACCHETTO AZIONARIO.

Il 22 ottobre 2004, come anticipato nel precedente referto, previo nulla osta rilasciato dalla CONSOB, si è conclusa l'operazione di collocamento della **3^ "tranche"** di azioni *Enel* da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze: preceduta da ampia diffusione sul piano della comunicazione, pubblicità e pubbliche relazioni, la O.P.V. ha avuto assai favorevole

accoglienza ed ampia adesione da parte degli investitori (vecchi e nuovi), sia istituzionali[4] che privati, anche all'estero (Europa, Stati Uniti e Giappone), essendo state allocate 1,15 miliardi di azioni compresa la *greenshoe* [5] - di cui euro 470 milioni (il *41%)* OPV al dettaglio (*retail)* e 680 milioni (il *59%)* istituzionali - al prezzo di euro 6,64 per ciascuna di esse con un incasso per il Ministero dell'Economia e delle Finanze di 7,5 miliardi di euro. Il collocamento ha apportato circa nuovi 278 mila piccoli azionisti il cui totale è tornato a salire dopo la flessione dal 1999 al 2004[6].

Il rapporto tra investitori istituzionali e *retail* si è leggermente modificato: i primi, con circa il *30%* (quasi la metà in mano a fondi di matrice USA o britannici mentre, in Europa, circa il 20% è in mano ad investitori francesi, tedeschi e olandesi; non mancano investitori del mercato asiatico) hanno superato i secondi (*28%*).

Nella media, l'ordine di richiesta è stato di 1.041 azioni, vale a dire più del lotto minimo (composto da 600 azioni); in considerazione della forte domanda al dettaglio , il M.E.F. ha deciso di assegnare a questo mercato un quantitativo di azioni pari a circa il *40%* (rispetto al *20%*, inizialmente, previsto) del totale dell'offerta globale e ha destinato il residuo *60%* agli investitori istituzionali. Da segnalare la notevole adesione da parte dei fondi "*value*" e di quelli etici a conferma dell'ampia fiducia che l' *ENEL* riscuote presso il pubblico tanto più che questa operazione era stata preceduta, di pochi mesi, dall'IPO di Terna.

Dai dati forniti dall' *ENEL*, all'esito del collocamento la partecipazione del M.E.F. in *ENEL* è scesa al *31,45%*[7] pari ad un controvalore di circa 14 miliardi di euro; quella della Cassa Depositi e Prestiti è rimasta invariata al *10,28%* mentre la quota detenuta dal mercato si è accresciuta passando (dal 39,362%) al *58,27%*.

L'operazione è stata giudicata quella di maggiori dimensioni in Europa negli ultimi quattro anni ed ha ottenuto sia il premio "European Equity Issue 2004", assegnato dalla rivista *International F Review*, sia il "Leone d'oro" per la migliore comunicazione di offerta pubblica di vendita internazionale.

Per la prima volta, dopo tre anni, il titolo ha avuto un significativo rialzo (dal dicembre 2004, sopra i sette euro con punta massima nel febbraio 2005) e ciò ha consentito alla Società di entrare nell' indice *Stoxx 50* delle prime 50 società europee.

---

[4] Significativa risulta essere la ripartizione geografica della domanda proveniente dagli investitori istituzionali, con una quota prevalente dell'UK (32%), seguita dall'Italia (21%), dagli USA (14%) e dal Giappone (12%).

[5] L'entità della domanda totale é stata di 2,9 miliardi di azioni. Ai vecchi azionisti sono state distribuite 233.112.000 azioni pari al *50%* di quelle destinate complessivamente all'offerta globale (azionisti, dipendenti *ENEL*, pubblico indistinto tra cui piccoli investitori privati).

[6] *Cfr.* Il Sole-24 ORE *Plus* del 4 dicembre 2004.

[7] Dopo la prima collocazione (novembre 1999) del *31,74%* del capitale sociale, il Ministero dell'Economia e delle Finanze aveva ceduto (29 ottobre 2003) altri 400 milioni di azioni *ENEL* - corrispondenti al *6,6%* del capitale stesso - con l'obiettivo di promuoverne il collocamento presso altri investitori istituzionali. Successivamente, con lettera dell' 11 dicembre 2003, lo stesso Ministero aveva reso noto di avere disposto il trasferimento di 627.528.282 delle proprie azioni *ENEL* (circa il *10,35%* del capitale) in favore della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.; in conseguenza di ciò, dal 12 dicembre 2003, la quota di partecipazione dell'azionista di maggioranza era scesa al *50,628%* mentre la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. era divenuta il secondo azionista.

Il 17 novembre 2004, la Banca Monte dei Paschi di Siena (MPS) aveva informato CONSOB ed *ENEL* di essere pervenuta in possesso, in via diretta e indiretta (a seguito di un'operazione effettuata in data 10 novembre 2004), di 131.895.170 azioni pari al 2,163% del capitale sociale.

Per i risultati conseguiti, il Consiglio di Amministrazione ha approvato (adunanza dell'11 novembre 2004) la proposta del Comitato per le remunerazioni di attribuire un "*bonus*" [8] nella misura di euro:

- 650.000 in favore dell'Amministratore Delegato,
- 200.000 in favore del Presidente,

oltre ad un "adeguato riconoscimento" ai componenti della struttura più direttamente impegnati nell'operazione.

* * *

Una nuova offerta globale (**4^ *tranche***)[9] - avviata dal M.E.F. il 24 marzo 2005 ed approvata dal C.d.A. dell' *ENEL* nella seduta del 12 maggio successivo - è stata collocata dal 27 giugno al 1° luglio 2005 mediante dismissione della ulteriore quota pari a circa il *10%* del capitale azionario *ENEL* riservata ai risparmiatori italiani nonché ad investitori istituzionali (italiani ed esteri)[10]. Anche questa OPV – per la quale sono stati confermati i medesimi *advisor, Global coordinator* e consulenti (legali e di comunicazione) utilizzati per il collocamento della terza *tranche* - ha ottenuto esito positivo, essendo state allocate complessivamente 575 milioni di azioni[11] - di cui il *41%* OPV *(retail)* ed il *59%* istituzionali - al prezzo di euro 7,07 per ciascuna azione.

Secondo dati forniti dall' *ENEL*[12]:

- la domanda complessiva è stata pari a circa 3,4 volte il numero di azioni offerte mentre l'offerta pubblica è stata sottoscritta oltre sei volte il quantitativo minimo originariamente previsto (pari a 100 milioni di azioni). L'assegnazione ha riguardato 575.000.000 di azioni a 468.514 richiedenti. Il controvalore del lotto minimo (composto da 500 azioni) è stato di euro 3.535,00 e quello del lotto minimo maggiorato (5.000 azioni) pari ad euro 35.350,00;
- il controvalore dell'operazione è stato per il M.E.F. di circa 4,1 miliardi di euro (comprensivo dell'incasso derivante dall'esercizio dell'opzione *greenshoe*);
- dopo l'operazione della IV *tranche* la quota del M.E.F. sul capitale sociale dell' *Enel* è diminuita al *21,934%* (= 1.344.635.842 azioni) cui va aggiunto il *10,236%* (= 627.528.282 azioni) della Cassa Depositi e Prestiti;

---

[8] Sul punto *v.* par. 7.2.

[9] Quasi a fine febbraio 2005 erano corse voci di cessione di ulteriore quota di *ENEL*, da parte del Ministero dell'Economia, subito smentite: il titolo aveva subito, comunque, sensibili oscillazioni al ribasso rispetto alla raggiunta quotazione di euro 7,15.

[10] Per questo collocamento, il C. d. A. del 10 giugno 2005 ha approvato la rielaborazione dei dati consolidati 2004 del Gruppo riclassificati *pro forma* (con esclusione di WIND e TERNA dal perimetro aziendale) nonché della nota integrativa alla relazione del primo trimestre 2005, ai fini dell'ottenimento della *limited review* da parte della società di revisione per il perfezionamento dell'operazione. Il C. d. A. del 25.5.2005, invece, per il collocamento in U.S.A., aveva approvato la relazione trimestrale al 31 marzo 2005 redatta secondo i nuovi principi contabili internazionali, oltre a quelli nazionali (*Italian Gaap*) utilizzati in passato.

[11] Cifra comprensiva dell'opzione di *greenshoe,* esercitata integralmente, pari a 75 milioni di azioni al prezzo di offerta di euro 7,18 per azione.

[12] Verbale del C. d. A. in data 7 luglio 2005.

- la quota detenuta dal mercato (4.158.206.117 azioni) è aumentata dal *58,2%* a circa il *67,8%* di cui il *34,1%* in mano ad investitori istituzionali e il *33,7%* al dettaglio: di conseguenza, i primi rappresentano ora il *50,3%* della base azionaria mentre quelli *retail* scendono al *49,7%*;
- la ripartizione geografica degli azionisti vede accresciuta la significativa presenza di investitori stranieri, specie britannici e di altri Paesi europei (RoE) nonché mondiali (RoW).

Al termine di entrambi i collocamenti si è ancor più rafforzata in Borsa la posizione di *public company* internazionale dell' *ENEL S.P.A.* con un azionariato diffuso e abbastanza stabile.

I relativi costi sono stati i seguenti (fonte *ENEL*):

Importi in migliaia di Euro - le cifre escludono l'IVA	**Enel 4**		**Enel 3**	
Descrizione attività	**Consuntivo**	di competenza MEF	**Consuntivo**	di competenza MEF
Attività di comunicazione	12.100	*5.971*	21.027	*11.800*
Attività di revisione bilancio e documenti informativi	1.923	*450*	828	*375*
Assistenza al roadshow	858	*429*	986	*740*
Assistenza PR Internazionali	-	-	280	-
Consulenze legali	905	-	1.158	-
Assistenza bancaria su offerta dipendenti	55	-	75	-
Totale	**15.841**	***6.850***	**24.354**	***12.915***

2.2 – LA VENDITA DI WIND

Dopo la fusione per incorporazione[13] (art. 2501/*ter* c.c.) in Wind[14] delle controllate *Enel.Net* e *IOL*, avendo l' *ENEL S.P.A.* manifestato l'intenzione di uscire dal settore delle telecomunicazioni - una volta che, diventata finanziariamente indipendente la Società telefonica, si fossero presentate opportune condizioni sui mercati dei capitali - nel mese di febbraio 2005 sono state formalizzate due manifestazioni di interesse (peraltro, non sollecitate) per l'acquisto delle quote di partecipazione possedute dall'*ENEL* in WIND anche tramite la controllata "*Enel Investment Holding B.V.*".

Previi incontri con i raggruppamenti interessati ed esperita la procedura di *due diligence,* il Consiglio di Amministrazione dell' *ENEL S.p.A,* in base alle offerte pervenute, ha deliberato di individuare in quella presentata dal raggruppamento WHEATER INVESTMENTS (di

[13] Si legge nel verbale del C.d.A. del 21 gennaio 2005 che detta incorporazione "sembra in grado di determinare un aumento della competitività complessiva di *Wind*, per effetto della valorizzazione delle competenze e delle specializzazioni presenti nelle suddette società coinvolte, con ulteriori vantaggi sul piano della semplificazione delle attività amministrative, societarie e fiscali".

[14] *WIND* (*ex* Infostrada, rilevata da Vodafone) è, nel nostro Paese, il secondo gestore di telefonia fissa ed il terzo nella telefonia mobile.

complessivi euro md. 12,160) le caratteristiche più favorevoli[15]; pertanto - piuttosto che il possibile collocamento mediante I.P.O. - ha ritenuto opportuno perseguire la strada della cessione diretta del capitale sociale di WIND per ottenere un valore maggiore dall'operazione. Nell'adunanza del 12 aprile, tenuto conto dei pareri degli *advisors* legali e finanziari, ha perciò deciso di avviare un negoziato in esclusiva con detto raggruppamento demandando all'Amministratore Delegato il compito di proseguire le trattative, attenendosi a condizioni e regole espressamente indicategli[16].

Poiché questa decisione, successiva alla data di riferimento del bilancio, influenzava in modo significativo la valutazione della predetta società telefonica al 31 dicembre 2004, è stato necessario allineare il valore di carico della partecipazione in Wind al valore di mercato desumibile dall'offerta presa in considerazione (da 1.116 milioni euro alla conseguente riduzione per esubero del fondo imposte differite passive per 403 milioni di euro)[17].

L'accordo[18] sottoscritto il 26 maggio 2005 da *ENEL S.P.A.* ed *Enel Investment Holding B.V.* con *Weather Investments II S.a.r.l.* è caratterizzato da numerosi adempimenti, propedeutici ed attuativi nonché da articolati passaggi che si concluderanno entro il 30 giugno 2006, per la cessione ad apposita "NewCo" (*Weather Investments s.r.l.)* dapprima della quota di maggioranza del *62,75%* (avvenuta in data 11 agosto), per il corrispettivo di circa euro 2.986 milioni in contanti - che ha comportato a favore di *ENEL S.P.A.* il deconsolidamento del debito di WIND per euro 7,401 miliardi[19] - e, poi, del restante *37,25%* del capitale di *E.I.H.* in WIND. Contestualmente, oltre alla sottoscrizione dell'aumento di capitale di euro milioni 500 in

---

[15] Adunanza del 9 aprile 2005. L'Amministratore Delegato dichiarava di ritenere l'offerta *Weather* più vantaggiosa, rispetto a quella Blackstone, anche in relazione al più elevato livello del corrispettivo; essa, in particolare, avrebbe offerto un più ampio ventaglio di soluzioni, prevedendo la possibilità di: a) dismettere il 100% del capitale di Wind; b) dismettere il 100% del capitale di Wind ed acquistare in seguito, avvalendosi della *call option*, il 37,25% del capitale del veicolo societario Weather Investment (destinato a fondersi con Wind); c) procedere (in alternativa al punto precedente) alla definizione con Weather di una "partnership" che avrebbe consentito all' *ENEL* di mantenere la quota del 37,25% di Wind; d) attribuire una *put option* in favore dell'Enel, per consentirle di dismettere detta quota (in caso di disaccordo sul *business plan*), con uno sconto del 5% rispetto al valore di mercato e senza l'attribuzione di una corrispondente call option in favore di Weather.

Inoltre, la suddetta offerta non avrebbe presentato, sul piano contrattuale, punti di criticità particolarmente rilevanti.

[16] Sul negoziato, il Delegato della Corte dei Conti aveva rappresentato l'esigenza di precise garanzie a favore dell' Enel, nell'ipotesi di inadempienza del potenziale acquirente, e altresì prospettato la possibilità di mantenere ancora aperta la procedura per consentire anche all'altro raggruppamento (*Blackstone*) di prendere parte, con eventuale ulteriore rilancio, al processo di dismissione. Nel fornire precisazioni al riguardo, l' Amministratore Delegato non escludeva che - prima di assegnare a Weather la negoziazione in via esclusiva – il raggruppamento Blackstone avrebbe potuto, di sua iniziativa e senza ricevere alcuna sollecitazione al riguardo, presentare un'ulteriore offerta; in tal caso, qualora questa fosse risultata significativamente migliore, rispetto all'attuale, l'avrebbe subito sottoposta all'esame del Consiglio di Amministrazione.

[17] Nei precedenti esercizi la valutazione della recuperabilità del valore di WIND espresso nel bilancio consolidato era stata, invece, effettuata sulla base dei flussi di cassa previsti dai piani industriali, con lo scenario di lungo periodo.

[18] L'accordo - secondo quanto si desume dalla documentazione approntata dall'*ENEL* - permetterà di sviluppare la cooperazione tra *Wind* e *Orascom*, finalizzata a realizzare significativi incrementi dei ricavi e dei margini. In particolare, le due società punteranno a una forte crescita della quota di mercato nel traffico di *Tlc* in partenza e in arrivo tra Europa/bacino del Mediterraneo e tutti quei paesi dove *Orascom* ha (e avrà) un ruolo chiave. Inoltre, il coordinamento tra le due società favorirà notevoli risparmi, in particolare negli acquisti (ad es. telefoni portatili) e negli investimenti tecnici.

ENEL e la proprietà di *WEATHER* hanno stipulato anche patti parasociali che regolano la gestione della soc. *Weather*: in particolare, è stato condiviso l'obiettivo di procedere alla quotazione di quest'ultima società non appena possibile, subordinatamente al verificarsi di favorevoli condizioni di mercato, assumendo impegni reciproci di *lock up* .

[19] In base ai dati consolidati 2004 (approvati il 24 marzo 2005), *Wind* ha registrato: ricavi per 4.714 milioni di euro (in crescita del *7,6%* rispetto ai 4.383 milioni di euro del 2003), un margine operativo lordo (*ebitda*) pari a 1.554 milioni di euro, con incremento del *53,8%* rispetto ai 1.010 milioni di euro del 2003, ed un *ebit* (risultato operativo netto) pari a 41 milioni di euro, rispetto al risultato negativo di 384 milioni di euro dell'esercizio precedente.

contanti, dall'acquirente di WIND sarà conferita alla "NewCo" il *50*%+1 azione (al valore di $ 58 per azione) della partecipazione posseduta in *Orascom Telecom Holding* (OTH), società di telecomunicazioni operante in Medio Oriente e quotata presso le Borse di Londra e del Cairo.

L' *ENEL S.P.A.* ha sottoscritto, al menzionato primo *closing* di agosto, un aumento di capitale nella stessa *Weather* versando l'importo di euro 305 milioni ed acquisendo, pertanto, la partecipazione del *5,2*% in detta società; partecipazione che salirà al *26,1*% all'esito del secondo *closing* che dovrebbe avere luogo nel primo semestre 2006. Accordi di *put and call* prevedono che, nel periodo compreso tra il 15 gennaio 2006 e il 30 giugno 2006, *ENEL* potrà cedere e *Weather* potrà acquisire la quota residua (*37,25%*) detenuta da *Enel* nel capitale di *Wind*.

Al termine, *Enel* avrà ottenuto dalla cessione di *Wind* 3.009 milioni di euro per cassa e la partecipazione pari al 26% del capitale di *Weather* (società che controllerà il 100% di *Wind* e il 50% più un'azione di *Orascom*) per un controvalore di 1.960 milioni di euro.

A parte i diritti di veto su alcune materie essenziali, *ENEL S.P.A.* avrà inoltre una rappresentanza nel Consiglio di amministrazione della *NewCo* di 3 consiglieri (tra cui il V. Presidente) su 10 e, nel Collegio Sindacale, di 2 sindaci[20].

Ha trovato, così, soluzione una delle maggiori operazioni sul fronte delle telecomunicazioni europee ancorata alla "*enterprise value*" di circa 13 miliardi di euro (di cui 6,7 di debiti da deconsolidare) mentre cessano gli investimenti massicci sul mobile e, sopra tutto, sul fisso (*ex* Infostrada)[21].

Per il buon esito della vicenda - sottoposta all'approvazione dell'AUTORITÀ GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO **(AGCM)** nonché al "nulla osta" dell' Autorità garante per le comunicazioni - il Consiglio (seduta del 30 maggio 2005) ha ritenuto di conferire un *premio straordinario* di euro, rispettivamente, 500 mila all'Amministratore Delegato e 200 mila al Presidente dell' *ENEL* [22].

2.3 – L' ACCORDO DI COLLABORAZIONE ENERGETICA ENEL – EDF (ELECTRICITÉ DE FRANCE).

Sottoscritto (a Genova) l' 11 giugno 2005, dopo lunga trattativa e previo "nulla osta" della UE, l'importante accordo con il colosso francese EDF[23] in tema di reciprocità sulle

---

[20] Tutte le relative designazioni sono state deliberate dal Consiglio nella seduta del 27 luglio 2005.
[21] Acquisto, all'epoca, criticato da più parti per il notevolissimo esborso.
[22] Sul punto *v.* par. 7.2.
[23] EDF manterrà la propria presenza in Italia mediante una *partnership* paritetica con la società milanese *AEM;* conserverà, inoltre, la partecipazione del *50*% in Edison . In proposito, la Corte di giustizia UE nel giugno 2005 ha affermato che la norma italiana (maggio 2001) limitante il diritto di voto relativamente alle partecipazioni superiori al *2%* del capitale sociale delle imprese operanti nei settori dell'elettricità e del gas (c.d. decreto "anti Edison"), viola il principio della libera circolazione dei capitali e non trova giustificazione in interessi pubblici nazionali. Nel contempo, però, il Senato stava discutendo il decreto legge che, dal maggio 2005, ha eliminato il tetto del *2%.*

liberalizzazioni e collaborazioni industriali, avente ampia portata non solo europea, consente all' *ENEL* l'auspicata apertura del mercato francese dell'energia ed il rientro nel nucleare[24] cui ha dovuto rinunciare in seguito al referendum del 1987. In tal modo, pertanto, é assicurata all'*Enel S.p.A.* una presenza di lungo periodo, sul mercato d'oltralpe, mediante una integrata e bilanciata posizione industriale poiché con l'accordo vengono armonizzate le reciproche posizioni finalizzate a favorire la cooperazione nei settori istituzionale, industriale e commerciale - eliminando gli ostacoli limitativi – nonché rafforzata e sviluppata la ricerca di convergenze in materia.

In particolare, la Società italiana potrà non solo partecipare con una quota del *12,5*% al progetto (EPR)[25] per lo sviluppo del nucleare nella centrale di Flamanville, in Normandia, - salva la possibilità di intervenire, successivamente, nella costruzione di altre 5 centrali - ma anche vendere l'energia già prodotta in Francia (ottenuta ed acquistata subito o da produrre in futuro) in conseguenza sia del possibile acquisto del *35*% dell'operatore elettrico *SNET*[26] sia dello sviluppo di almeno due centrali a turbogas da 400 MW.

Con la nuova linea di connessione Sardegna/Corsica, inoltre, l' *ENEL* fornirà elettricità alla Corsica a condizioni di mercato per un totale di 50 MW, dal 2006 al 2015, e per ulteriori 50 MW dal 2008 al 2015.

Avuto riguardo alle stime e alle previsioni degli osservatori, l'accordo dovrebbe comportare un esborso per l' *ENEL* di circa euro 1,7 miliardi in 20 anni a fronte del beneficio di energia prodotta di complessivi: 1.200 MW dal nucleare, 900 MW da *SNET*, 800 MW dalle centrali a gas. Avuto riguardo alla potenza installata all'estero (complessivi 3000 MW), la Francia diventerebbe per l'*ENEL* il secondo Paese dopo la Slovacchia (4.260 MW) e prima della Spagna (2.850 MW).

Sempre in Francia va, da ultimo, menzionata l'offerta *non* vincolante presentata il 29 settembre 2005 per partecipare alla procedura di gara relativa all'acquisizione di una quota di minoranza in *UEM* (*Usine d'electricitè de Metz*), azienda locale di distribuzione di energia elettrica nel Comune di METZ.

---

[24] Giova rammentare, inoltre, che l'*ENEL* partecipa al nucleare anche in Slovacchia (impianti della soc. *Slovenske Elektrarne*) ed in Romania (completamento dell'impianto di Bucarest).

[25] EUROPEAN PRESSURIZZED REACTOR, reattore nucleare di nuova concezione alla cui costruzione interverranno tecnici e personale dell' *ENEL S.p.A.;* si legge in un comunicato della Società che *"la partecipazione al programma nucleare EPR, unitamente ad altri investimenti nel settore della generazione elettrica in Francia, permetterà ad Enel di acquisire una significativa posizione industriale nel mercato transalpino".*

[26] Nell'adunanza dell' 8 settembre 2005, il Consiglio ha espresso il proprio accordo sulla partecipazione alla recentissima procedura di gara per la vendita di detta quota e sulla presentazione di una offerta *non* vincolante pari ad euro 332 milioni: presentazione avvenuta il successivo 13 settembre. Nell'adunanza del 29 settembre, il C.d.A. ha preso atto della prosecuzione delle trattative essendo stata l'*ENEL* ammessa alla fase successiva della procedura di gara.

2.4 – LA CESSIONE DI QUOTE POSSEDUTE IN *T.E.R.NA.* ALLA "CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.".

Il d.P.C.M. in data 11 maggio 2004, di attuazione della legge 27 ottobre 2003 n. 290 (poi modificata dalla *legge Marzano* n. 239/2004) - nel disciplinare i criteri, le modalità e le condizioni, per l'unificazione della proprietà e della gestione della rete elettrica nazionale di trasmissione – ha, tra l'altro, disposto:

1. il trasferimento a *T.E.R.NA*, entro il 31 ottobre 2005, delle attività relative alla trasmissione ed al dispacciamento facenti capo al GRTN (ad eccezione delle attività inerenti la gestione dei c.d. "CIP 6" nonché dei "certificati verdi" e delle partecipazioni detenute nel Gestore del Mercato Elettrico e nell'Acquirente Unico che resteranno nella titolarità dello stesso GRTN, nel ruolo c.d. di "Gestorino")[27]; mentre *T.E.R.NA* verrà ad assumere, per effetto dell'integrazione, il ruolo di Gestore della Rete Elettrica Nazionale. Lo stesso decreto prevede che il trasferimento dei suddetti *assets* venga attuato a titolo oneroso, mediante compravendita o conferimento;

2. l'obbligo per l' *ENEL* di ridurre, entro il 1° luglio 2007, la propria partecipazione nel capitale di *T.E.R.NA* ad una quota non eccedente il limite del *20%* (limite che non potrà essere superato neanche dagli altri operatori energetici) attraverso l'assegnazione a favore dei propri azionisti, mediante scissione o distribuzione di dividendi in natura, ovvero mediante trattativa diretta con potenziali acquirenti;

3. il vincolo, in capo ad *ENEL*, di esercitare - dalla data di efficacia dell'integrazione tra *T.E.R.NA* ed il GRTN – il diritto di voto per la nomina degli amministratori di *T.E.R.NA.* per una quota non superiore al *5%* (tale limite vale anche per gli altri operatori energetici).

In ottemperanza al d.P.C.M. è stato avviato il processo per il trasferimento a *T.E.R.NA.* degli *assets* di trasmissione e dispacciamento del GRTN[28] mediante l' individuazione del perimetro del ramo d'azienda[29], la determinazione della forchetta di prezzo per l'acquisto del ramo in questione, le condizioni sospensive alla efficacia del trasferimento, lo schema del contratto d'acquisto, la struttura organizzativa del nuovo soggetto unificato e la tempistica

---

[27] E' il gestore del Sistema Elettrico – GRTN S.p.A. e si occupa della gestione dell'energia rinnovabile.

[28] Il 31 gennaio 2005, l' AEEG ha emanato la delibera n. 15/05 relativa ai criteri di remunerazione del soggetto risultante dall'integrazione: in particolare, ha stabilito la tariffa per la copertura dei costi delle attività restanti in capo al GRTN consentendo di determinare, per differenza, i criteri remunerativi delle attività oggetto del trasferimento e, quindi, il valore dei relativi *assets*.

[29] I principali elementi facenti parte di tale perimetro sono rappresentati da: immobilizzazioni immateriali (quali brevetti e sistemi informatici di gestione e controllo della rete di trasmissione); la partecipazione che il GRTN detiene nel CESI (pari al *9,36%*); beni mobili (impianti, attrezzature e sistemi di telecomunicazioni) e immobili (tra i quali il Centro Nazionale di Controllo, con sede in Roma, ed altri 3 immobili strumentali all'attività di trasmissione e dispacciamento); passività riconducibili principalmente al credito vantato da *T.E.R.NA* per il corrispettivo trasporto inerente al mese (od ai due mesi) antecedente la data di trasferimento, al fondo TFR, di quiescenza ed a ratei e riscontri passivi; circa 600 dipendenti, mentre resteranno in capo al "Gestorino" circa 250 dipendenti.

dell'operazione; il via libera alla fusione ha già avuto un primo passo, a fine febbraio 2005, con il contratto che dispone il passaggio a *T.E.R.NA.* del ramo d'azienda del GRTN comprendente le attività di rete, per un controvalore di circa 180 milioni di euro.

Nel contempo l'*ENEL* ha definito le condizioni per la dismissione alla CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.p.A. di una parte delle quote possedute in *T.E.R.NA.*; al riguardo, con lettera dell' 8 settembre 2004, la CASSA aveva manifestato il proprio interesse a rilevare non più del *30%* della partecipazione cui sono seguiti altri contatti ed iniziative fino al *Memorandum of Understanding* (*MoU*)[30] che sintetizza i termini dell'operazione, compresa la notifica all'ANTITRUST.

Nell'adunanza del 12 febbraio 2005 il C.d.A. dell' *ENEL S.p.A.* ha autorizzato la sottoscrizione dello stesso *MoU* (avvenuta il successivo 29 marzo) nonché del contratto definitivo di cessione alla CASSA (stipulato il 24 maggio e perfezionato il 15 settembre) di 599.999.999 azioni ordinarie di *T.E.R.NA.* (corrispondenti al *29,99%* del capitale sociale). Il prezzo di ciascuna azione venduta è stato di euro 2,192 per il corrispettivo pari a 1.315 milioni di euro, con una discreta plusvalenza, evitando il rischio c.d. *overhang* (flessione delle quotazioni che, in genere, precede ogni nuovo innesto di titoli azionari sul mercato).

Per effetto di detta operazione, e tenuto conto della procedura di collocamento (c.d. *accelerated bookbuilding)*[31] conclusasi il 31 marzo 2005, la partecipazione dell' *ENEL* in *T.E.R.NA.* va a ridursi dal *36,14%* al *6,14%* destinata, peraltro, ancora ad assottigliarsi al *5%*[32] a seguito dell'esercizio, entro il 5 gennaio 2006, del diritto di attribuzione di azioni gratuite (c.d. *bonus share*) spettante agli aderenti all' O.P.V. di *T.E.R.NA.* effettuata nel giugno 2004.

Considerato che la CASSA possiede anche il *10,2%* di *ENEL*, per la contemporanea presenza nel capitale sia di *Enel* sia di *T.E.R.NA.*, ad evitare il potenziale conflitto di interessi tra produzione dell'energia nonché gestione e proprietà della rete, a conclusione di apposita istruttoria, con delibera del 4 agosto 2005, l' AGCM ha autorizzato l'operazione subordinandola ad alcune condizioni: tra queste, la necessaria cessione - nel periodo luglio 2007/2009 - della quota del *10,2%* del capitale sociale posseduto dalla stessa CASSA in *ENEL S.P.A.*. Avverso questa decisione, la CASSA ha deliberato di procedere comunque al perfezionamento dell'acquisizione del *29,99%* del capitale sociale di *T.E.R.NA.* e ha deciso di proporre impugnativa innanzi al TAR Lazio.

---

[30] Il *MoU* contiene i seguenti elementi:

- oggetto: l'acquisto da parte di C.D.P. di una partecipazione significativa rappresentata da azioni ordinarie con diritto di voto nel capitale sociale di *TERNA,* fino al massimo del *30%* (600 milioni di azioni);
- corrispettivo: determinato sulla base della media ponderata del valore del titolo in borsa nella misura massima pari ad Euro 1.362.600.000,00 soggetta ad aggiustamento. Nello stesso MoU, l'*ENEL* conferma l'intenzione di dismettere le ulteriori azioni sino al massimo del 15% del capitale detenuto in *Terna*.

Il MoU prevede, inoltre, una clausola di *lock up* che vincola le parti - per un periodo di 6 mesi dalla data di esecuzione del contratto - a non effettuare operazioni di vendita (fatta salva la necessità di C.D.P. di evitare l'insorgere dell'obbligo di OPA e per *ENEL* di assolvere gli obblighi assunti in sede di IPO della stessa *T.E.R.NA.*, vale a dire l'assegnazione della *bonus share*) senza il consenso della controparte.

[31] Operazione di collocamento sul mercato di una quota pari al *13,86%* del capitale di *T.E.R.NA.* approvata dal Consiglio di Amministrazione dell'*Enel*, nella seduta del 30 marzo 2005, con *backstop* rivolto agli investitori istituzionali italiani ed esteri. Il corrispettivo incassato dall' *ENEL* è stato di circa 568 milioni di euro. A seguito di detta collocazione, il "Gruppo Generali" ha acquistato il *5,29%* del capitale ed è l'unico azionista – oltre *Enel* – sopra il *2%*.

[32] Soglia partecipativa fissata dal D.P.C.M. 11 maggio 2004 attuativo della legge 27 ottobre 2003 n. 290.

2.5 - L' OPERAZIONE I.P.S.E.

L' operazione per l'acquisizione dell'intero capitale di IPSE[33], da parte di *ENEL S.P.A.*, non ha avuto seguito.

Ad essa, nella seduta del 24 dicembre 2004, il Consiglio di Amministrazione aveva espresso la propria approvazione di massima subordinandola al verificarsi di taluni presupposti e condizioni in grado di assicurare adeguata tutela, anche contrattuale, della posizione della Società nell'interesse dei propri azionisti.

Constatata, nel corso dell'ultima fase di trattative, una divergenza in ordine ad alcuni degli elementi posti a fondamento della suddetta acquisizione e l'impossibilità - considerati anche i ristretti margini di tempo - di giungere ad una soluzione tale da contemperare le reciproche posizioni, circa le garanzie richieste per il perfezionamento dell'operazione, l' *ENEL* ha deciso di rinunciare a detta acquisizione. Si è tenuto conto, tra l'altro, della risposta dell'*Agenzia delle Entrate* all'interpello dell' *ENEL* circa la possibilità di recuperare (con riferimento all'esercizio 2004) le perdite fiscali di IPSE: risposta che, pur riconoscendo la validità economica dell'operazione – e, quindi, la sua non elusività ai fini dell'integrazione di IPSE nel consolidato fiscale della Società elettrica – lasciava, comunque, aperta la possibilità di revisione nel successivo quinquennio qualora si fosse proceduto, da parte di *Enel*, alla dismissione di WIND[34].

Nel desistere dalla suddetta operazione, sono state considerate le riserve e le osservazioni formulate, nell'ampio ed approfondito dibattito, da parte sia dei Consiglieri di Amministrazione sia del Collegio Sindacale nonché del Magistrato della Corte dei Conti[35].

---

[33] La società I.P.S.E. è titolare di licenza *UMTS* ed è assegnataria, a tal fine, di pacchetti di frequenze simmetriche (tra cui uno supplementare per il quale ha in corso un contenzioso col Ministero delle Comunicazioni) ed asimmetriche. *ENEL S.P.A.* doveva acquisire il pacchetto azionario di IPSE e, successivamente, cedere in affitto a WIND solo un pacchetto di frequenze simmetriche vendendo le restanti a due altri operatori *UMTS*. L'operazione avrebbe consentito a WIND di utilizzare ulteriori frequenze UMTS, per ottimizzare le proprie strutture ed ampliare ulteriormente la gamma di servizi offerti ai clienti, nonché di garantire un equilibrato sviluppo della concorrenza nel settore; offriva all'*ENEL* il vantaggio - a seguito della successiva cessione (affitto/vendita) da parte di IPSE delle frequenze in questione (sulla base di prezzi di riferimento inferiori a quello di aggiudicazione delle stesse) - di poter dedurre, a livello di consolidato fiscale di *Gruppo*, le minusvalenze maturate.

[34] Si legge, tra l'altro, nel verbale del C.d.A. del 21 gennaio 2005 che: *"tale elemento contenuto nella risposta dell'Agenzia è venuto a rappresentare un obiettivo elemento di incertezza (come confermato anche dai pareri forniti dai consulenti fiscali che assistevano l'Enel nell'operazione) ed ha reso necessario richiedere ai venditori la concessione di un'ampia garanzia, di tipo solidale, per un ammontare netto di circa 600 milioni di euro, al fine di mantenere "blindata" l'operazione stessa e non esporre l'Enel al rischio di subire perdite durante la sua esecuzione. A fronte di tale richiesta i venditori si sono dichiarati a loro volta disponibili a fornire una garanzia non di tipo solidale e limitata a 150 milioni di euro, il che ha determinato un evidente divario di posizioni tra le due parti.*
In aggiunta a quanto sopra, essendo pervenuto in ritardo il parere dell'Agenzia delle Entrate, non si era ancora provveduto, da parte degli stessi venditori, a realizzare le condizioni per poter disporre e cedere all'Enel l'intera partecipazione in IPSE (100% del capitale), in quanto una piccola quota appartenente ad un socio contumace risultava non essere stata ancora rilevata (ed avrebbe potuto essere assorbita solo in un secondo momento, a seguito dell'azzeramento e della successiva ricostituzione del capitale, il che avrebbe determinato ulteriori condizionamenti nell'operazione stessa).

[35] Il Delegato al controllo prospettava perplessità e chiedeva chiarimenti circa: *a)* la tempistica dell'operazione, in relazione al fatto che si prevedeva di concludere l'accordo di acquisizione del pacchetto azionario di IPSE entro il 31 dicembre 2004, con una serie di condizioni risolutive aventi notevoli margini di incertezza sul piano dei contenuti; *b)* i motivi per cui non si era prescelto di perfezionare l'accordo stesso dopo il 30 giugno 2005 (data di completamento degli accadimenti cui erano legate le condizioni risolutive); *c)* gli elementi su cui si basava la determinazione del corrispettivo di acquisto in 792 milioni di euro e, in particolare, se tale corrispettivo rifletteva il valore effettivo delle frequenze ai prezzi attuali.

2.6 – LA RISTRUTTURAZIONE DELL'AREA SERVIZI.

Nella seduta del 21 ottobre 2004, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il progetto "*Overhead*" - di riorganizzazione e razionalizzazione delle società operanti nell'Area Servizi - concernente l'accentramento del governo delle attività di supporto in unico veicolo societario in grado di fornire servizi contabili ed amministrativi a tutto il *Gruppo*; la costituzione di esso é stata ritenuta coerente con la strategia di concentrazione e focalizzazione sul *core business* elettrico delle altre società che svolgono le attività di *facility management* e di *information technology*.

In ragione di ciò, è operativa dal 1° gennaio 2005 *Enel Ape S.r.l.* nella quale confluiranno entro l'anno, mediante fusione per incorporazione, le altre strutture[36] - articolate in forma di società ovvero come rami di azienda, all'interno delle divisioni e società operative (servizi amministrativi, servizi generali, servizi acquisti) – facenti capo ad *Enel Facility Management* e ad *Enel.it.*; verranno, invece, ceduti alla stessa *Ape* i rami di azienda ICT[37] *di Enel Distribuzione* e di *Enel Produzione*. Successivamente sarà effettuato anche il trasferimento, previa scissione, dei rami di azienda relativi al servizio amministrazione, al servizio acquisti e ai servizi generali presenti nelle altre società del *Gruppo* nonché il trasferimento delle risorse umane di "Dalmazia Trieste" (che rimarrà solo come "contenitore" degli *assets* immobiliari).

Il 22 dicembre 2004 é stato stipulato l'atto di fusione tra la società incorporante e le società incorporande sopra indicate con efficacia (contabile, fiscale e reale) dal 1° gennaio 2005; da tale momento, la società incorporante ha mutato la denominazione sociale in *Enel Ape S.r.l.* ed ha un capitale di 50 milioni di euro. Di conseguenza é ampliato l'oggetto sociale di *Ape s.r.l.* (finora concentrato sullo svolgimento delle attività di "gestione informatica dell'amministrazione del personale") esteso anche alle nuove attività trasferite. Nel corso del 2005 all'area Amministrazione del personale di *ENEL APE s.r.l.* sono già confluite 4.570 unità; per le aree riferite alla "formazione", agli "acquisti" ed "immobiliare" (Dalmazia Trieste) le relative attività risultano finora sospese

La società *Sfera S.r.l.* viene mantenuta al di fuori del suddetto progetto di ristrutturazione, conservando alla stessa l'attuale autonomia societaria in attesa di valutare, dopo un adeguato periodo di tempo, quale possa essere la sua migliore collocazione.

Il Collegio Sindacale segue lo stato di avanzamento del progetto[38] come si desume dal verbale n. 177 del 23 giugno 2005.

---

[36] La confluenza di queste diverse strutture di servizi in *Ape* non comporterà variazioni nel funzionamento delle stesse atteso che continueranno ad operare, con la massima flessibilità, mantenendo un rapporto funzionale con le rispettive Funzioni di *Corporate*. Esse si porranno inoltre, all'interno del nuovo contesto societario, come unità distinte ed autonome, anche sotto il profilo contabile, sia per poter correttamente gestire le specifiche attività, sia per poter offrire nel contempo le massime garanzie di trasparenza nei confronti dell'Autorità regolatoria, in quanto i costi delle attività da esse svolte sono suscettibili di essere ribaltati sulle società operative che ne usufruiscono.
Nel complesso, l'ammontare delle risorse umane destinate a confluire nella nuova società sarà di circa 5.500 unità.

[37] *Information, Communication; Tecnology*.

[38] In base agli artt. 149, comma 1- lett. c), e 151 del D. lgs. n. 58 del 1998.

2.7 - LA VICENDA "ENELPOWER".

E' tuttora in corso di svolgimento la vicenda relativa a contratti di fornitura conclusi da *Enelpower*[39] con alcune società: in particolare, SIEMENS ed ALSTOM[40].

Come già riferito[41], ad *Enelpower* fu notificato, il 5 marzo 2003, un avviso di garanzia essendo "*sottoposta ad indagine per responsabilità amministrativa prevista dall'art. 25 d. lgs. n. 231/2001 in relazione ai reati di cui agli artt. 2621 c.c. e 322 bis c.p.*"[42]; con ordinanza emessa dal GIP del Tribunale di Milano il 5 giugno 2003, fu disposto l'arresto dell' amministratore delegato e dell'ex direttore operativo della stessa Società, con la contestazione dei reati sia di associazione per delinquere (art. 416 c.p.: nella specie, per distrarre fondi della soc. *Enelpower* e per richiedere illecite erogazioni di denaro ai fornitori) sia di corruzione aggravata per atti contrari ai doveri d'ufficio da loro compiuti non solo nei confronti di *Enelpower* ma anche dell'azionista *Enel S.p.A.* (artt. 110, 112, 319 e 319 *bis*: in particolare, per favorire l'assegnazione di forniture o la scelta di contraenti, ricevendo ingenti somme di denaro e avendo distratto fondi da *Enelpower*).

Con ordinanza n. 950/03 del 28 aprile 2004 ed ordinanza integrativa del 5 maggio 2004, il GIP di Milano ha applicato nei confronti della *Siemens* la misura interdittiva del divieto di contrattare con la P.A., per il periodo di un anno (aprile 2005), "alla sola attività della società che riguarda la fornitura di turbine a gas", salvo che per ottenere la prestazione di un pubblico servizio; il Tribunale di Milano (sez. XI penale, in funzione di giudice del riesame), con ordinanza n. 2038/04 depositata il giorno 11 novembre 2004, ha respinto[43] il ricorso prodotto dalla "Siemens AG" avverso il citato provvedimento del GIP.

La Società *Enelpower* si costituì quale "persona offesa" riservandosi le eventuali iniziative giudiziarie, a tutela degli interessi del Gruppo, sulla base delle risultanze delle indagini; altre iniziative furono prese dalla Capogruppo.

Per gli illeciti compensi e retribuzioni, di rilevante entità, ricevuti da amministratori e dirigenti della *Enelpower s.p.a.* (partecipata al 100% di ENEL S.p.A.) - tenuto conto delle dichiarazioni confessorie rese da ex dirigenti ed amministratori delegati, nell'ambito del procedimento penale aperto presso il Tribunale Ordinario di Milano in relazione al quale è stata

---

[39] Società costituita nel giugno 1999, avente sede principale a Milano, che ha ricevuto in conferimento dall'*ENEL S.p.A.*, nel dicembre 1999, il ramo aziendale della struttura di ingegneria e costruzioni (SIN).

[40] Oggetto principale dell'indagine é l'acquisto di turbine dalla SIEMENS, effettuato nel 2001 a prezzi che risulterebbero sensibilmente maggiorati rispetto al precedente analogo ordinativo del 2000. Per i contratti con la ALSTOM si tratterebbe, invece, di commesse assegnate ad *Enelpower* per la realizzazione di linee di trasmissione in Brasile. La vicenda ha avuto inizio col procedimento penale n. 2460/03 (avviato dalla Procura della Repubblica di Milano nei confronti dell'ex amministratore delegato della *Enelpower* nonché di altri indagati per i reati di cui agli articoli 2 (dichiarazione fraudolente, mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti, ai fini di evadere le imposte) e 8 (emissione di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti, per consentire l'evasione di imposte) del d.lgs. n. 74/2000 nonché degli articoli 2621 c.c. (false comunicazioni sociali) e 322 *bis* c.p. (peculato, concussione, corruzione e istigazione alla corruzione).

[41] V. Relazione 2002/2003, *cit.*, paragrafo 2.3

[42] L'art. 25 si riferisce ai reati di concussione e corruzione.

[43] Tra le motivazioni addotte dal tribunale si ricordano: la sussistenza di gravi indizi di colpevolezza ed il pericolo di reiterazione di illeciti della stessa indole.

emessa l'ordinanza di applicazione della misura cautelare della custodia in carcere n. 2460/03 R.G.N.R., n. 905/03 R.G. GIP, depositata il 5 giugno 2003 - la Procura regionale della Corte dei conti presso la Sezione Giurisdizionale per la Lombardia ha citato in giudizio, in data 8 aprile 2005, quattro tra amministratori e dirigenti per sentirli condannare al pagamento, in favore di *ENELPOWER S.P.A.,* di *Enel S.p.A.* nonché del MINISTERO dell' ECONOMIA e delle FINANZE, della somma di € 62.442.681,01 oltre a rivalutazione monetaria, interessi legali e spese di giudizio. L'udienza per la discussione nel merito del giudizio si è svolta il 9 novembre 2005.

Nei confronti dei medesimi, il 10 dicembre 2004 era stato chiesto ed ottenuto il sequestro conservativo - convalidato dalla stessa Sezione Giurisdizionale nel marzo 2005 - dei beni immobili, mobili e crediti da loro posseduti fino alla concorrenza del danno patrimoniale, diretto e indiretto, [44] subìto da *ENELPOWER S.P.A.* da *Enel S.p.A.* e dal MINISTERO DELL'ECONOMIA e delle FINANZE, di complessivi € 26.847.483,47.

Una proposta transattiva, fatta pervenire da un dirigente coinvolto nella vicenda, è stata ritenuta non adeguata dal C.d.A. dell'*ENEL S.P.A.* in rapporto al prospettato, completo recupero dei danni stessi.

Sugli sviluppi della vicenda - anche per quanto concerne il procedimento *ex* d. lgs. n. 231/2001 avviato nei confronti *Enelpower* - si fa riserva di riferire al Parlamento.

Si segnala, per completezza, che è stato approvato il 29 settembre 2005 il progetto di scissione della Società – dovrebbe decorrere dal 1 gennaio 2006 – con scorporo da essa e confluenza in "*Enel Produzione*" del ramo relativo alle attività *captive* (ossia, per conto di società del Gruppo: sopra tutto, GEM) mantenendo la *Enelpower* solo come struttura preposta alla gestione "a stralcio" delle attività relative al completamento delle commesse verso clienti terzi, in attesa di procedere alla sua liquidazione. Sugli sviluppi dell'operazione, la Corte si riserva di riferire in futuro.

2.8 – "BROWN-OUT" e "BLACK-OUT".

A) Per le interruzioni programmate del 26 giugno 2003 nell'erogazione dell'energia elettrica in tutto il territorio nazionale, operate da *Enel Distribuzione* su disposizione del GESTORE DELLA RETE DI TRASMISSIONE NAZIONALE (**GRTN**), previa autonoma informativa agli organi di Governo nonché all'Autorità di settore ed alle Autorità pubbliche locali (Prefetture, Comuni, ecc.) – l' AUTORITÀ PER L'ENERGIA ELETTRICA E IL GAS (**AEEG**) aveva avviato una istruttoria al termine della quale non ha sanzionato *Enel Produzione* (delibera n. 10/05 del 27 gennaio

[44] Trattasi di danno patrimoniale sia diretto: *a)* conseguente all'aggiudicazione delle gare di appalto a condizioni meno vantaggiose per l'impresa appaltante ovvero conseguente al "recupero", in sede di esecuzione del contratto, della dazione illecita da parte dell'impresa aggiudicataria dell'appalto, previa fornitura di beni e servizi di qualità e quantità inferiori rispetto alle previsioni contrattuali; *b)* da "disservizio" per le spese ed i costi aggiuntivi sostenuti dalle S.p.A. in mano pubblica per ripristinare l'efficienza della struttura organizzativa in cui hanno operato i dirigenti e gli amministratori coinvolti nelle vicende corruttive; sia indiretto, per la grave perdita di prestigio ed il grave detrimento dell' immagine e della personalità pubblica del Ministero dell'Economia e delle Finanze, dell' *ENELPOWER S.P.A.* e della controllante *ENEL S.p.A.*

2005) avendo il Consiglio di Stato ritenuto corretto l'operare di *Enel* e stabilito che l'AUTORITÀ stessa non poteva comminare ulteriori sanzioni oltre l'oblazione forfetaria di € 50.000 corrisposta dall' *ENEL* (C.d.A. del 9 settembre 2004) ai sensi della legge n. 689 del 1981.

L'AUTORITÀ ha, però, invitato il GRTN a non corrispondere ad *Enel Produzione* i contributi per il servizio di riserva del sistema elettrico[45], per il primo semestre 2003, in quanto le riserve stesse non erano state garantite;

B) per il **"black out" del 28 settembre 2003** – collegato ad un guasto nella linea di interconnessione con la rete svizzera e dal fuori servizio "a catena" di tutte le altre linee di interconnessione - l' AEEG, al termine di apposita istruttoria avviata nel settembre 2004, ha deciso il 14 giugno 2005 di notificare le responsabilità ad un gruppo di aziende, tra cui *ENEL PRODUZIONE*: nonostante avesse presentato articolata memoria difensiva che respinge gli addebiti, la predetta Società - al pari degli altri generatori coinvolti – ha preferito effettuare il pagamento di euro 50.000 a titolo di oblazione, al fine di evitare una probabile sanzione, nonostante che la Legge n. 80 del 2005 abbia abrogato la possibilità di ricorrere a tale strumento per i provvedimenti adottati dall'Autorità (l'evento cui si riferisce l'istruttoria è, infatti, precedente alla entrata in vigore della legge stessa).

Nel frattempo sono pervenute, da parte di clienti di *Enel Distribuzione*, numerose richieste stragiudiziali di indennizzo automatico/forfetario (pari ad euro 25,82) nonché di ulteriori danni, per i quali il cliente si riservava la quantificazione ai fini di eventuali azioni giudiziarie; si tratta di circa 30.000 procedimenti innanzi ai Giudici di pace. *Enel Distribuzione* ha contestato dette pretese con vari argomenti: in particolare che il *black out*, nelle modalità e con l'intensità verificatesi, fu un evento imprevisto ed imprevedibile e, conseguentemente: *a)* non può configurarsi in capo alle società del *Gruppo* alcuna responsabilità; *b)* non rientra tra quelli per cui è previsto l'indennizzo in base al contratto di fornitura di energia elettrica o alle delibere dell'AEEG.

Le sentenze finora da parte dei Giudici di pace sarebbero circa 2.300, con una certa prevalenza per quelle di accoglimento[46] avverso le quali *Enel Distribuzione* ha interposto appello ai competenti Tribunali.

In tema di "*black out*" occorre, infine, menzionare i provvedimenti governativi (legge n. 290/2003 e "piano sicurezza 2004/2007"), i contatti con i *partners* d' Oltralpe ed altri interventi logistici (es.: più oculata programmazione temporale della manutenzione delle centrali, maggiore produzione degli impianti idroelettrici, entrata in servizio di nuovi impianti, potenziamento di alcune centrali, avvio della Borsa elettrica, ecc.) che, per la gestione in sicurezza, garantiscono una più adeguata riserva rispetto al passato.

---

[45] Delibera n. 11/05 del 27 gennaio 2005. Il relativo importo (oltre 50 milioni di euro) potrebbe essere distribuito, sotto forma di beneficio tariffario *una tantum,* a tutti gli utenti penalizzati dall'interruzione quale sgravio temporaneo sulle bollette previa pronuncia del TAR Lombardia sul contenzioso tra *ENEL* e *Autorithy*.

[46] Si apprende, tra l'altro, di una recentissima decisione (fine settembre 2005) del Giudice di Pace di Casoria (NA) di condanna dell'*ENEL* a risarcire con 225 euro un utente campano per lesione dei suoi diritti inviolabili (danni esistenziali).

2.9 - LA CESSIONE DELLE RETI DI DISTRIBUZIONE NELLE AREE URBANE.

Nell'ambito delle cessioni dei rami di *distribuzione elettrica* si rammenta che, nella **Provincia di Trento**, con d. P. Giunta Provinciale 2 agosto 2003 n. 134[47], fu disposto il trasferimento coattivo alla S.E.T. - società appositamente costituita dalla stessa Provincia Autonoma - sia della rete di distribuzione (e vendita) di energia elettrica sia di un immobile di *Enel Distribuzione S.p.A.* nonché di altri immobili appartenenti a "Dalmazia Trieste": avverso detto esproprio l' *ENEL S.P.A.* propose impugnativa innanzi al competente T.A.R. ritenendo, tra l'altro, penalizzante la corresponsione di un indennizzo riferito non al valore di mercato bensì al costo di realizzazione degli impianti decurtato dell'importo relativo al deprezzamento.

In prosieguo, tenuto conto di negoziazioni con quella Amministrazione Provinciale, il C.d.A. dell' *ENEL S.P.A.* ha espresso il proprio accordo[48], definitivamente firmato il 27 giugno 2005, alla dismissione degli *assets* alla S.E.T. in regime di neutralità fiscale. Il corrispettivo è stato di euro 169 milioni (di cui: 165 per le reti di distribuzione; 3,85 per l'immobile di *Enel Distribuzione*) oltre ad euro 29 milioni per la cessione dei 15 immobili di *Dalmazia Trieste*[49] situati nel territorio provinciale e perciò connessi e funzionali alla rete di distribuzione elettrica.

I valori dei corrispettivi sono stati ritenuti dall'*ENEL* coerenti sia con la valutazione del competente U.T.E. sia con quelli di precedenti cessioni effettuate dalla stessa società in altre località.

Il "*closing*"[50] è avvenuto il 1° luglio 2005 ed ha comportato il trasferimento dal 1° luglio 2005 di circa km. 6.700 di rete con 3.000 cabine nonché di 259 dipendenti, tutti preposti al ramo aziendale, che servono quasi 255 mila clienti.

* * *

Il 18 febbraio 2005 è stato firmato un protocollo di intesa (subordinato al consenso del M.A.P. ed al nulla osta dell'ANTITRUST) tra *Enel Distribuzione S.p.A.* con "Meta S.p.A." per la **cessione**[51] a quest'ultima del ramo d'azienda di distribuzione e vendita di energia elettrica relativo a **17 aree territoriali comunali nella provincia di Modena** nonché al Comune di Castelnuovo Rangone, per un controvalore complessivo di € 127 milioni oltre a 95 euro per ciascun contatore elettronico installato.

---

[47] Emanato nell'ambito delle previsioni del d.P.R. 26 marzo 1977, n. 235 (recante "*Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Trentino-Alto Adige in materia di energia*"), come modificato dal d. lgs. 11 novembre 1999 n. 463, che, per le Province di Trento e Bolzano, ha consentito di esercitare - mediante società a prevalente capitale pubblico (provinciale o locale) - le attività di distribuzione dell'energia elettrica nel territorio provinciale, acquisendo i beni e i rapporti giuridici dedicati dall'*ENEL S.p.A.* alle attività stesse.

[48] Adunanza del 2 dicembre 2004. In conseguenza di detto accordo, il 16 dicembre 2004 il T.G.A.R. di Trento aveva rinviato l'udienza.

[49] A fronte del suddetto corrispettivo, il valore di carico con cui tali *assets* erano iscritti nei bilanci *ENEL* risulta pari a 103 milioni di euro, con una plusvalenza di circa 95 milioni di euro.

[50] L'operazione è stata condizionata sia all'approvazione del Consiglio Provinciale di un emendamento alla L. P. 22 marzo 2001 (per consentire alla Provincia di acquisire la partecipazione nella "*newco*", anziché direttamente il ramo aziendale) sia al parere favorevole del Consorzio dei Comuni Trentini e della rappresentanza Unitaria dei Comuni sia alla rinuncia ad azioni legali innanzi al Tribunale di Roma, da parte di "Trentino Servizi", avente ad oggetto la domanda di retrocessione e conseguente trasferimento, a titolo oneroso, degli impianti elettrici di distribuzione situati sul territorio provinciale espropriati dall' *ENEL* nel 1963, in applicazione della legge n. 1643/1962 di nazionalizzazione dell'energia elettrica.

[51] La cessione concerne oltre 3.700 Km di linee che servono circa 80 mila clienti, con un consumo annuo stimato in circa 610 GWh; l'operazione dovrebbe concludersi entro la fine del 2005.

In merito alla **cessione del ramo aziendale di Milano** alla azienda elettrica locale (AEM Milano) - per la quale il trasferimento è già stato disposto a fronte del pagamento di un corrispettivo provvisorio pari a circa euro 420 milioni – prosegue il giudizio avanti il Tribunale di Milano in attesa che il CTU si pronunci sul valore da attribuire al ramo in questione.

2.10 – IL CONTENZIOSO.

A parte quanto detto a proposito del *black out* (v. par. 2.8-B), notevole è il contenzioso dell'*ENEL S.P.A.* caratterizzato, talvolta, da procedure di urgenza in via cautelare, peraltro, subito impugnate se accolte (si tratta, comunque, a detta della Funzione Legale, di sporadici casi).

Esso, come è agevole intuire, è di varia tipologia e contenuto poiché:

- attiene sia alla **materia urbanistica e paesaggistica** (vertenze connesse alla costruzione ed esercizio di alcuni impianti di generazione nonché di alcune linee di trasmissione e distribuzione) sia a quella **ambientale** (circa l'installazione e l'esercizio di impianti elettrici) con richiesta ad *Enel Distribuzione* e *T.e.r.na.* di spostamento e/o modifica delle modalità di esercizio delle porzioni di rete elettrica oppure con pretese di risarcimento dei danni alla salute (pretese, finora, mai accolte)[52];
- interessa l'ambito **amministrativo** atteso che, in particolare, pende impugnativa innanzi al TAR Lazio avverso il provvedimento dell'AGCM che, nel 2003, ha applicato la sanzione amministrativa pecuniaria di euro 2,5 milioni (nelle more, pagata) per abuso di posizione dominante di *Enel Energia* sul mercato della vendita di elettricità ai clienti idonei;
- consta di **azioni civili** nei confronti di *Enel Distribuzione* promosse, dal 1997, da parte di alcuni appaltatori affidatari di gare per la realizzazione di linee per la distribuzione di energia elettrica i quali hanno chiesto l' aumento dei corrispettivi loro dovuti; il valore complessivo dei giudizi attualmente pendenti si aggira sui 163 milioni di euro. Va menzionata, in proposito, la sentenza (depositata il 9 agosto 2005) con cui la Corte d'Appello di Bari ha respinto le domande di un appaltatore;
- riguarda la **materia giuslavoristica** per il risarcimento dei danni connessi

[52] La nuova normativa - legge n. 36 del 22 marzo 2001 (*"legge quadro sulla tutela dall'inquinamento elettromagnetico"*) ed i relativi decreti di attuazione (DPCM 8 luglio 2003, n. 11723; DPCM 8 luglio 2003 n. 11719) - ha armonizzato l'intera materia sul territorio nazionale con la definizione dei "limiti di esposizione", dei "valori di attenzione" e degli "obiettivi di qualità" concretamente individuati dai suddetti decreti attuativi del 2003. I rapporti fra Stato e Regioni in materia sono stati oggetto, tuttavia, di un giudizio innanzi alla Corte Costituzionale relativo alle disposizioni del Titolo V della Costituzione, varate con la legge costituzionale n. 3/2001; il giudizio è insorto a seguito della legge Regione Campania 24 novembre 2001, n. 13. Con sentenza del 7 ottobre 2003 n. 307, la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale della suddetta legge ed enunciato il principio che i limiti fissati in base alla normativa statale non possono essere derogati "neanche in senso più restrittivo" dalle legislazioni regionali.

all'esposizione all'amianto[53]. Al riguardo, il 6 maggio 2005, l'INPS ha emanato la circolare interpretativa n. 63 in tema di obblighi contributivi della Cassa Integrazione Guadagni (CIG), Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria (CIGS), Disoccupazione involontaria (DS) e Mobilità precisando che, in attuazione del decreto legislativo n. 79 del 1999, detti obblighi sarebbero applicabili anche nei confronti dell' *ENEL* e delle società dalla stessa costituite. L'*ENEL* ha impugnato la circolare chiedendone la sospensione: i giudici amministrativi, sia di primo che secondo grado, hanno respinto la richiesta per difetto di giurisdizione e la Società prevede di rivolgersi al Giudice del Lavoro affinché venga accertata l'insussistenza dell'obbligo del versamento, quantomeno, per il periodo anteriore all'emanazione della circolare stessa.

Nonostante la sussistenza di numerosi giudizi concernenti la materia sia tariffaria sia ambientale (specie per gli effetti dei campi elettromagnetici emessi dagli impianti) sia urbanistica e nonostante le vertenze relative a provvedimenti dell' ANTITRUST per *Enel Energia* e al *black out* del 28.9.2003 non è possibile quantificare, neppure in via approssimativa, gli effetti finanziari conseguenti all'esito di talune componenti del contenzioso: si tratta, pertanto, di oneri non compresi nel "*Fondo contenzioso legale*"

Al riguardo la Corte ritiene opportuno prevedere un apposito "fondo" per fronteggiare dette controversie dal cui eventuale esito sfavorevole potrebbero derivare oneri non ancora ragionevolmente determinabili.

2.11 - Tra le **ALTRE VICENDE**, sembra opportuno menzionare:

1. la unificazione in capo ***T.E.R.NA.*** - con la scissione da *Enel S.p.A.* - della proprietà e gestione della rete nazionale di trasmissione dell'energia elettrica, dopo l' I.P.O. *(initial public offering)* la cui offerta è avvenuta dal 14 al 18 giugno 2004 con il collocamento presso il pubblico indistinto e gli investitori istituzionali italiani ed esteri di 1.000 milioni di azioni ordinarie[54], pari al *50%* del suo capitale sociale (di cui 130 milioni di azioni acquisite mediante l'esercizio della cosiddetta *greenshoe* da parte dei coordinatori globali), al prezzo di vendita di ciascuna azione di euro 1,70 con un incasso di 1,7 miliardi di euro.

   In seguito, la CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.p.A. ha acquisito una partecipazione di controllo in *T.E.R.NA.* con una quota del *29,99%*.

   Per completezza, si fa presente che il 12 ottobre 2004 *T.E.R.NA.* ha emesso obbligazioni in euro a tasso fisso, per l'ammontare complessivo di 1,4 miliardi, in due

[53] Con sentenza del 13 settembre 2005 il Giudice del lavoro di Mantova ha condannato *ENEL* al pagamento di circa € 500.000,00 in favore degli eredi di un ex dipendente della centrale di Ostiglia (a suo tempo conferita ad *Elettrogen*).
[54] L' offerta pubblica di vendita ha previsto l'attribuzione gratuita di una azione ogni 20 (solo 10, nel caso di dipendenti del *GRUPPO*) detenute, senza soluzione di continuità, per 18 mesi dalla data di pagamento delle stesse.

tranche - di euro milioni 600 e 800 - con scadenze, rispettivamente, di 10 e 20 anni: l'obbligazione decennale, al prezzo di 99,968 centesimi di euro, offre una cedola annuale del *4,25%*; quella ventennale, al prezzo di 99,624 centesimi di euro, offre una cedola annuale del *4,90%*;

2. la concreta attuazione data dal Consiglio (27.1.2004) alle innovazioni apportate **dalla riforma societaria** introdotta con d. lgs. 17 gennaio 2003 n. 6 - tra cui quelle derivanti: dall'assoggettamento alla direzione e coordinamento della Capogruppo; dalla presenza, per talune società, di un unico socio; dalla sussistenza di interessi degli amministratori nel caso di operazioni infragruppo[55] - al fine di migliorare i sistemi di *governance.* In particolare sono stati autorizzati sia l'acquisto a valore di libro, da parte della *Capogruppo*, di partecipazioni in società da essa già direttamente controllate sia la trasformazione da S.p.A. in S.r.l. di alcune società direttamente controllate da *ENEL S.P.A.*. E' stato, altresì, espresso l' accordo circa lo schema degli "statuti tipo" delle S.p.A. e delle S.r.l. del *Gruppo* predisposti alla luce delle innovazioni introdotte dalla riforma;

3. la conclusione della **verifica generale** effettuata nel 2003 dalla **Guardia di Finanza** circa la regolare istituzione, tenuta e conservazione dei libri e registri contabili nonché le procedure e la corretta interpretazione ed applicazione delle norme fiscali. Per effetto della circolare n. 8 del 20 febbraio 2004 della Direzione Generale dell'Agenzia delle Entrate sono stati superati i rilievi della Polizia tributaria del Lazio e il Collegio Sindacale ha potuto constatare, al riguardo (verbale n. 155/2004), che le modalità operative applicate dall' *ENEL S.P.A.* erano in linea con quanto, poi, stabilito dalla predetta circolare;

4. **due emissioni obbligazionarie**, a tasso fisso, lanciate sul mercato il 6 maggio 2004 da *ENEL S.P.A.* - per le favorevoli occasioni e per allungare la scadenza media del debito consolidato nonché per affrontare le imminenti scadenze dell'indebitamento - per complessivi 1,5 miliardi di euro strutturate in due *tranche* di pari importo: quella settennale, con cedola annuale del *4,125%*, e quella ventennale con cedola annuale del *5,25%*. E' stato, altresì, acceso un prestito a tasso variabile di 97 milioni di euro;

5. **la messa in mora** (avvenuta il 13 ottobre 2004) **dell'Italia** e di altri 17 Paesi europei, da parte della Commissione Europea sulla concorrenza nei mercati dell'elettricità e del

[55] Al riguardo, il Collegio Sindacale ha – tra l'altro e in particolare - raccomandato che: tutte le società del Gruppo restino soggette alla revisione contabile *esterna*, ad opera dello stesso revisore designato per il controllo della Capogruppo, nonché al controllo interno del Collegio Sindacale; sia conservato il metodo collegiale di formazione della volontà di tutti i consigli di amministrazione e di tutti i collegi sindacali; in caso di amministrazione unipersonale (Amministratori Unici e Amministratori Delegati) sia prescritta la verbalizzazione delle decisioni in apposito libro, ai fini del miglior esercizio del controllo (esterno e interno).

gas, **per il mancato recepimento delle direttive CE** (n. 2003/54 e n. 2003/55) sul mercato interno dell'elettricità e del gas rivolte a stabilire, ai fini di concorrenza, l'accesso al mercato libero. Poiché alcune disposizioni delle due direttive stabiliscono la "separazione giuridica" dei gestori del sistema (di distribuzione nonché di trasmissione/trasporto) - al fine di poterne valutare la portata e la loro effettiva applicazione "*self executive*" - l' ENEL, sulla base di apposito parere, ha ravvisato solo l'esigenza di apportare alcuni aggiornamenti all'assetto gestionale delle società appartenenti alla Divisione Infrastrutture e Reti ed alla Divisione Mercato.

La stessa Commissione - per rispondere alle preoccupazioni dei consumatori e dei nuovi operatori, circa lo sviluppo del mercato all'ingrosso e la limitata scelta dei consumatori stessi, nonché per identificare eventuali distorsioni alla concorrenza - ha aperto una **indagine** sulle ragioni degli ultimi **aumenti dei prezzi** mediante la analisi del mercato all'ingrosso e dei meccanismi di formazione di essi;

6. la definizione, con sentenza del Consiglio di Stato in data 21 dicembre 2004, a favore della AEEG, del contenzioso concernente l'introduzione con la delibera n. 5/04 della stessa AUTORITÀ di nuove **fasce orarie**[56], dal mese di aprile 2004, per riallineare i prezzi dell'energia alla domanda effettiva (tariffe 2004-2007). Giova rammentare che la AEEG aveva inviato (ottobre 2004) una "raccomandazione" alle società di distribuzione dell'elettricità invitandole ad ampliare ed estendere per il 2005 proposte tariffarie differenziate per fasce orarie per consentire ai consumatori di scegliere quelle più vicine alle proprie esigenze;

7. la partecipazione (C.d.A. del 7 luglio 2005) al **progetto** della soc. **Tri Alpha Energy (TAE)**[57] - finalizzato a sviluppare e commercializzare un nuovo tipo di reattore a fusione nucleare - mediante sottoscrizione di aumento di capitale per circa 8 milioni di dollari in cambio di azioni pari a circa il 6% del capitale della stessa società e la stipula di un accordo concernente sia l'attività di ricerca in TAE sia l' esclusivo utilizzo della tecnologia in determinati mercati;

8. l'emissione **obbligazionaria**[58] riservata ai risparmiatori italiani (mercato *retail*) - chiusa in anticipo il giorno 8 marzo 2005 - di *bond* settennali in due *tranche*, euro 600 milioni a cedola fissa ed euro 400 milioni a cedola variabile, interamente rimborsabili alla scadenza, destinati alla gestione (investimenti) operativa generale del *Gruppo* ma anche per rifinanziare l'indebitamento a breve specie quello in scadenza, la cui durata media si aggira sui 5,4 anni. L'operazione ha segnato il ritorno della Società sul mercato

[56] Il "picco di prezzo" nei mesi invernali è stato spostato ai mesi estivi considerato il *trend* energetico degli ultimi anni.
57 Società di ricerca fondata nel 1998 dal *premio Nobel* Glenn Seaborg. Il piano di sviluppo del progetto, che presenta significativi vantaggi e cui partecipano 20 ricercatori, è articolato in tre fasi temporali.
[58] Deliberata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 luglio 2004 ed approvata dalla CONSOB nel febbraio 2005.

obbligazionario, dopo 12 anni, con notevole successo. Attualmente sono in essere le obbligazioni che scadranno, rispettivamente, il: 27.12.2006; 13.10.2008; 22.10.2010; 20.05.2011, 12.06.2018; 20.05.2024 con rendimento superiore ai titoli di Stato e con presumibile affidabilità (A+): trattasi di quasi 10 miliardi di euro di cui 7,05 a tasso fisso e 2,70 a tasso variabile;

9. l'avvio nel giugno 2005 di formale **istruttoria dell' AEEG**, anche nei confronti dell'*ENEL*, per essersi rifiutata sia di fornire informazioni **sui prezzi di importazione del gas**, chieste a fine ottobre 2004, sia di comunicare i relativi prezzi medi mensili di acquisto per il periodo 2002/2004;

10. il **documento di consultazione** pubblicato dall' **AEEG** il 7 maggio 2005, a seguito dell' indagine conoscitiva **sullo stato della liberalizzazione del settore dell'energia elettrica**, avviata congiuntamente con l' ANTITRUST, in cui si rileva la scarsa dinamicità concorrenziale nel mercato all'ingrosso ed in quello del servizio per il dispacciamento[59]. Per superare ciò, la AEEG propone alcune misure - già sperimentate a livello internazionale – finalizzate a ridurre il potere di mercato degli operatori c.d. *pivotali*[60] (ad esempio: ridistribuire all'interno del settore la capacità produttiva, intervenire sulla regolamentazione delle centrali di produzione essenziali per la sicurezza del sistema elettrico, ecc.) ovvero a promuovere la concorrenza di quello all'ingrosso (es. fissazione di tetti prestabiliti al prezzo di offerta, *bid cap* o *price cap*); con l'insieme articolato di dette misure, oltre all'utilizzazione delle diverse tipologie dei contratti di fornitura, l'AEEG ritiene possibile ridurre il grado di indispensabilità degli operatori e l'interesse ad esercitare il relativo potere di mercato[61].

Successivamente, la stessa AUTORITÀ ha messo a punto un nuovo documento di consultazione che prevede per *ENEL* ed *Endesa* - in via transitoria e per incrementare la concorrenza - di cedere mediante asta, dal 2006, il solo controllo commerciale di parte della loro produzione. Ha inoltre definito, con delibera n. 175/05, una nuova regolamentazione, dal 2006, degli impianti di pompaggio[62] assegnando al GRTN la stima della capacità di pompaggio necessaria per l'anno successivo: l' *Enel S.p.A.* intendere ricorrere al TAR contro detta delibera che la priverebbe della gestione e del controllo degli impianti;

---

[59] Dal 19 settembre 2005 *Enel Trade* ha avviato l'operazione "prezzo sicuro" mettendo a disposizione del mercato all'ingrosso, in Italia, per l'anno 2006, 1.600 MW di energia elettrica a prezzo fisso (pari a circa il *5%* del mercato coperto dalla produzione nazionale e al *10%* del mercato libero) per dare maggiore sicurezza al mercato – evitando imprevedibili sbalzi connesso al costo dei combustibili - con ampia gamma di offerte e di proposte in grado di rispondere alle differenti esigenze di consumo.

[60] Vale a dire indispensabili, nell'offerta di energia, in quanto essenziali per il soddisfacimento della domanda in una determinata area.

[61] *Cfr.* ITALIA OGGI, 3 giugno 2005, pag. 43.

[62] Sono centrali di produzione idroelettrica in grado di pompare acqua da valle a monte, assorbendo energia elettrica dalla rete, e di utilizzare l'acqua resa disponibile nei bacini per la produzione elettrica.

11. il **programma di "*compliance antitrust*"** per assicurare che la conduzione degli affari e delle attività aziendali, sia dell' *ENEL* sia delle società controllate, avvenga in conformità alle norme *antitrust*; il *Gruppo* è, infatti, esposto ad un controllo sempre crescente da parte delle Autorità, a livello nazionale e comunitario. Ad evitare profili di criticità - suscettibili di comportare, oltre al rischio di sanzioni, comunque, un danno all' Azienda sotto il profilo dell'immagine - il programma si articola in diverse fasi: individuazione delle aree e della popolazione aziendale maggiormente a rischio (ad esempio: MIR, GEM, CORPORATE), analisi delle condotte aziendali, individuazione di regole "*ad hoc*" nonché di eventuali azioni correttive[63]. Prevede, a regime, la mirata attività formativa da parte del Comitato *antitrust* oltre al costante monitoraggio sulle aree a rischio per assicurare il massimo allineamento delle attività aziendali con le prescrizioni in materia;

12. gli **accertamenti**, da parte della Procura regionale della Corte dei conti presso la Sezione Giurisdizionale per il Lazio, circa la **vendita della controllata soc. *Interpower*** a prezzo - secondo quanto segnalato dalla "Faille-Cisal" - notevolmente inferiore a quello di mercato;

13. l'adozione dal 2005 dei principi contabili **IFRS** (*International Financial Reporting Standards*), con data di transizione al 1° gennaio 2004;

14. la sentenza della Cassazione (Sez. V, sent. n. 8450 del 22.4.2005) con cui si stabilisce che le imprese fornitrici di energia elettrica non sono esenti dal pagamento dell' **ICI** a meno che il contribuente non provi che l'immobile (posseduto dallo Stato o da altri enti pubblici) è destinato esclusivamente a compiti istituzionali. Il successivo d.l. n. 44/2005 (convertito con legge 31.5.2005 n. 88) ha chiarito che i fabbricati e le costruzioni stabili, limitatamente alle centrali *ENEL*, sono costituiti dal suolo e dalle strutture connesse e, pertanto, queste ultime, non contribuiscono a determinare la rendita catastale a fini ICI.

* * *

Sulla **Borsa dell'energia elettrica**, entrata in funzione dal 10 aprile 2004, e sul ruolo dell' **Acquirente Unico** si fa rinvio a quanto riferito nel precedente referto (v. par. 2.6): tutta la produzione nazionale è, ora, acquistata dall' AU attraverso la borsa (IPEX = *Italian Power Exchange*) e da esso venduta ai distributori.

Di conseguenza, ricavi e vendite della produzione/distribuzione non trovano più compensazione, nel bilancio consolidato, tra *Enel Produzione* ed *Enel Distribuzione*.

---

[63] Il C.d.A., nell'adunanza del 12.4.2005, ha esaminato il testo del *codice di condotta* nonché le lettere di adesione che dovranno essere sottoscritte da tutto il personale che svolge attività "sensibile".

Dal 1° gennaio 2005 (come annunciato dal GME) ha avuto inizio la partecipazione alla "**domanda attiva**" di altri soggetti interessati ad acquistare direttamente in Borsa - tramite un apposito mercato che si svolge interamente su *Internet* - l'elettricità di cui hanno bisogno; questa data segna un momento fondamentale per fornire ulteriore impulso alla concorrenza, alla trasparenza ed all'efficienza del sistema nonché allo sviluppo dei nuovi investimenti. Dal 2007 anche i clienti "vincolati" (famiglie e privati cittadini) potranno scegliere tra più offerte e non più approvvigionarsi solo tramite il proprio distributore locale.

Giova rilevare, però, che i **prezzi** formati sulla Borsa elettrica non sono stati, finora, bene accetti sia dagli imprenditori sia dai consumatori per le impennate registrate nelle contrattazioni arrivate a toccare "punte record"; a detta di alcune associazioni di consumatori, detti prezzi risulterebbero viziati da tre fattori: avrebbero a riferimento il prezzo regolato, sarebbero condizionati da un'offerta limitata, troverebbero l' *ENEL* priva di interesse a modificare la situazione attuale[64]. In una audizione innanzi alla Commissione attività produttive della Camera (marzo 2005), il Presidente dell'ANTITRUST ha evidenziato come, nel gennaio 2005, siano stati toccati alla Borsa elettrica picchi di prezzo "*mai riscontrati prima : 75-80 euro al MWh*" ossia "*un dato che parla da solo*" e ha rilevato che l' *ENEL* è ancora "*l'unico ente con il potere di fissare il prezzo e di poter condizionare i flussi di import-export*" tra le zone del Paese. Tutto ciò è aggravato da una rete di trasmissione inadeguata e congestionata.

L' AEEG ha aperto una **inchiesta** per verificare se il fenomeno sia da attribuire a contingenti situazioni (es. congestioni sulla rete, indisponibilità degli impianti di produzione, ecc.); altra istruttoria della stessa AUTORITÀ[65], nei confronti di *Enel Distribuzione* e del GRTN, riguarda il contratto di erogazione del servizio di trasporto di energia elettrica risalente all'aprile 2002. Con delibera n. 50/5 del 24 marzo 2005 ha, invece, ridefinito le disposizioni in materia di **monitoraggio** del mercato all'ingrosso dell'energia elettrica e del mercato per il servizio di dispacciamento: le modifiche attengono agli indici di riferimento ed agli obblighi informativi, in capo al GME ed al GRTN, comprese le attività di raccolta, organizzazione e descrizione analitica dei dati.

L' ANTITRUST aveva aggiornato il **meccanismo di mitigazione** prevedendo, con la delibera n. 254/04, il monitoraggio delle offerte formulate dagli operatori attraverso il controllo incrociato di alcuni indicatori in grado di porre in evidenza eventuali condotte anomale[66]:l' *ENEL* ha impugnato la delibera innanzi al TAR della Lombardia ottenendone dapprima la sospensiva, confermata dal Consiglio di Stato, e poi l'annullamento. Il meccanismo non è, pertanto, entrato in vigore.

---

[64] Il SOLE-24 ORE Plus del 20 novembre 2004. Si segnala, in argomento, uno studio dell'Istituto delle fonti di energia dell'Università Bocconi, presentato al Convegno svoltosi a Milano il 9 novembre 2004.

[65] Delibera n. 151 del 18 luglio 2005.

[66] Qualora fossero stati violati i limiti posti agli indici indicati, l'operatore responsabile delle anomalie sarebbe stato obbligato a presentare un'offerta fissa vincolante, per i trenta giorni successivi al comportamento riconosciuto abusivo, per tutta la sua produzione sia nel mercato del giorno prima che in quello dei servizi di dispacciamento. Per tale offerta l'operatore avrebbe ricevuto una remunerazione calcolata con il metodo *Pay-as-Bid* anziché *System Marginal Price.*

In precedenza, per consentire l'avvio della domanda attiva in borsa, con la delibera n. 237/04, la stessa AUTORITÀ aveva aggiornato le regole di dispacciamento e previsto un periodo transitorio (gennaio-marzo 2005)[67].

Nuove procedure di gara per l'aggiudicazione dei "***contratti differenziali***"[68] per l'anno 2005 sono state indette, nel dicembre 2004, dall'ACQUIRENTE UNICO ottenendo coperture per 16.725 MW con contratti di durata annuale sottoscritti da quasi tutti i principali produttori di energia elettrica che operano in Italia; il mese successivo è seguita un'ulteriore asta riguardante la copertura di 1.500 MW, nel periodo febbraio/dicembre 2005. Il 12 maggio 2005 *Enel Produzione* ha stipulato "contratti differenziali" con l'Acquirente Unico per la copertura del rischio di prezzo dell'energia elettrica per il 2005, con opzioni per il 2006 e il 2007.

Il 6 aprile 2005 l' AGCM, a conclusione di indagini conoscitive svolte sui prezzi in Borsa nel giugno 2004 e gennaio 2005, ha avviato una **istruttoria** (che dovrebbe chiudersi a fine marzo 2006)[69] nei confronti di *ENEL S.p.A.* e di *Enel Produzione S.p.A.* **per abuso di posizione dominante** circa operazioni svolte sulla Borsa elettrica[70]; sarebbero state evidenziate situazioni anomale nella formazione dei prezzi nonché elementi da analizzarsi per valutare eventuali abusi di potere di mercato, da parte di *Enel Produzione,* ed un eventuale comportamento collusivo tra la stessa e la soc. *Endesa Italia* al fine di forzare i prezzi al rialzo.

Si segnala, inoltre, l'istruttoria della stessa AUTORITÀ riguardante il ***gap* tariffario tra Nord e Sud** dell'Italia per la forte differenza dei prezzi (fino a 10 euro) registrata a fine maggio 2005[71].

Occorre, infine, per completezza ricordare che la ***Fondazione Enel cuore onlus*** – costituita nel giugno 2003 con la partecipazione di *Enel S.p.A.* e di altre società del Gruppo – continua a coordinare e gestire iniziative di beneficenza e solidarietà sociale (in particolare, verso l'infanzia e la terza età) mediante interventi diretti in favore dei beneficiari basati sul finanziamento di progetti concreti e duraturi nel tempo: quelli sostenuti nel 2004, così come i

---

[67] Con la delibera n. 234/04, invece, era stato avviato il procedimento per l'adozione del provvedimento definitivo sul *Capacity Payment* e per la modifica del corrispettivo. In attesa del provvedimento definitivo, la delibera n. 140/2005 ha prorogato il meccanismo transitorio per tutto il 2005.

[68] Sono contratti assicurativi con cui l'AU si garantisce, ad un dato prezzo (bloccato), forniture di energia nella Borsa elettrica. Tecnicamente si tratta di opzione che assicura il compratore da eventuali rialzi nel prezzo dell'energia rispetto a quello convenuto (c.d. *strike price*): a) se il prezzo di borsa è inferiore allo *strike,* il produttore incassa sia il premio (opzione) sia il prezzo di borsa e paga all'Acquirente Unico la maggiore differenza tra lo *strike* e il prezzo di borsa; *b)* se, invece, è superiore, il produttore incassa sia il premio (opzione) sia il prezzo di borsa e paga all'Acquirente Unico la maggiore differenza tra lo *strike* e il prezzo di borsa.

[69] Il giorno 11 giugno 2005 vi è stata l'audizione di alcuni funzionari della società interessata.

[70] L'Autorità *Antitrust* vuole accertare se, a seguito dell'avvio della borsa elettrica, *ENEL S.P.A.* (mediante *Enel Produzione*) abbia abusato della propria posizione ostacolando gli operatori concorrenti con condotte escludenti (differenziali di prezzo tra le diverse zone) ovvero con strategie non aggressive (consentendo agli altri operatori di godere di prezzi più elevati).

[71] *ENEL S.p.A.* precisa, in proposito, che al Nord si verifica eccesso di capacità, rispetto alla domanda, mentre sussistono difficoltà di trasporto dell'energia verso il Sud dove si trovano minori centrali.

più recenti approvati nei primi mesi del 2005[72], riguardano destinatari aventi sede sia in molte regioni Italiane sia all'estero (Bulgaria e Romania).

Considerata la rilevanza dell'iniziativa e la molteplicità delle richieste pervenute, sono allo studio nuovi meccanismi di reperimento di fondi aggiuntivi previo coinvolgimento dei dipendenti e dei fornitori.

3. - EVOLUZIONE DELLE STRATEGIE E DELLA STRUTTURA DEL *GRUPPO* ENEL.

3.1 - Premessa

E' proseguito nel 2004 (ma il discorso vale fino a data corrente) ed è stato decisamente rafforzato e perfezionato, in Italia ed all'estero, il programma dell'*Enel S.p.A.* di concentrare le attività del *Gruppo* su quelle più affini al *core business* (l'elettricità e il gas)[73] senza, peraltro, rinunciare ad eventuali opportunità di crescita coerenti con le linee strategiche intraprese purché in grado di migliorare i risultati.

A ciò aggiungasi: il collocamento in Borsa di una consistente quota di *T.e.r.na.*; le acquisizioni di alcune partecipazioni nel settore del gas, concentrando l'attività in due sole società capogruppo e razionalizzando le acquisizioni fatte con l' *ex* gruppo Camuzzi; la gestione di *Wind* come un investimento finanziario (conclusosi con la vendita nel 2005); le ulteriori dismissioni del patrimonio immobiliare; la progressiva cessione delle attività idriche; la finalizzazione delle società di servizi al soddisfacimento esclusivo delle necessità di *Enel*, ecc.

E' da evidenziare, inoltre, la politica di persistente maggiore presenza all'estero specie nei Paesi sia europei già avanti nel settore (es. Spagna e Francia[74]) oppure con prospettive di sviluppo e di inserimento nell'area europea (es. Bulgaria e Romania) sia dell' Est dove sono da menzionare, a parte quelli in Russia, gli investimenti in Romania, Slovenia e Bulgaria nonché la attenta considerazione per le opportunità offerte dai processi di liberalizzazione e privatizzazione in Polonia e nei Balcani. I futuri investimenti all'estero - da valutare più sotto il profilo strategico che di opportunità economica – richiedono, peraltro, una ponderata riflessione da parte della Società tale da prevedere e tener conto anche dei "ritorni" degli impieghi di denaro: l' *ENEL* è, infatti, oggetto di attenzione internazionale per la politica di

---

[72] Dalla informativa fornita al Consiglio, nella seduta del 12 maggio 2005, si apprende che i progetti finanziati nel **2004** sono stati 16 con impegno di euro 5,07 milioni. Ad **aprile 2005**, invece, i progetti finanziati erano 6 con impegno di euro 1,27 ml. Nella stessa circostanza il C.d.A. dell' *Enel S.p.A.* ha approvato l'erogazione alla *Fondazione* del contributo straordinario di euro 500 mila per l'anno 2005.

[73] Nel precedente referto si faceva cenno: ***a)*** per l' elettricità, a conversione o riconversione di taluni impianti e centrali nonché l'acquisizione di partecipazioni e/o di impianti all'estero; ***b)*** per il gas al piano di riorganizzazione societaria, all'ampliamento della clientela mediante l'acquisizione di aziende, il reperimento di nuove fonti di approvvigionamento, ecc. ; ***c)*** alla dismissione di talune partecipazioni (es. nel settore del "*venture capital*" e del "*waste management*") o attività (es. produzione di energia da rifiuti), cercando di prevenire ulteriori perdite; ***d)*** all'abbandono progressivo di rami non strettamente pertinenti né congeniali alle suddette attività (es. disimpegno nel settore idrico) nonché al soddisfacimento, da parte delle società di servizi, delle necessità di *Enel S.p.A.*.

[74] Va segnalato, per questo profilo, il recentissimo accordo con EDF.

acquisizione di *assets*, che ne accrescono la capacità produttiva (attualmente di circa 11.000 MGw contro i circa 15 mila ceduti in Italia), nonché per il costante sforzo di guardare alle fonti rinnovabili quale necessario approdo per la soluzione dei problemi ambientali e di costo dei combustibili tradizionali.

Come rilevato dal Presidente del GRTN[75] gran parte del parco nucleare europeo ed americano andrà sostituito, tra qualche anno, con tecnologie di terza e quarta generazione: i prezzi del petrolio e del gas e gli accordi di Kyoto (che limitano le emissioni nell'atmosfera) lasciano presumere la svolta nucleare come soluzione prevalente, più che necessitata, nella produzione di energia su grande scala; è in questa prospettiva che – a suo giudizio - l'Italia (e, quindi, l'*ENEL*) dovrebbe inserirsi con professionalità specifiche capaci di contribuire ai rapidi progressi in corso.

Ridotta ancor più la proliferazione e la varietà degli interventi nonché la consistenza delle società partecipate, le risorse finanziarie e professionali sono state, dunque, indirizzate verso impieghi ritenuti di maggiore utilità e proficuità.

Il Consiglio di Amministrazione (scaduto a fine maggio 2005) ha assecondato l'intento dei vertici della Società finalizzato a massimizzare i profitti, ridurre i costi e mantenere inalterata la politica dei dividendi in favore degli azionisti (i piccoli risparmiatori sono circa 2,2 milioni e possiedono quasi il *33,7%* del capitale) come si desume, peraltro, dalla assai favorevole accoglienza del mercato circa il collocamento della terza e quarta *tranche* di azioni; va precisato che la politica dei dividendi - "porto sicuro" per i risparmiatori - è stata sostanzialmente condivisa anche dal *nuovo* Consiglio[76] accogliendo la proposta del *nuovo* Amministratore Delegato di pagare annualmente, per il triennio 2005-2007, *almeno 0,42* euro al lordo per azione in due *tranches* semestrali (acconto a novembre e saldo a giugno) attingendo quasi esclusivamente all'utile netto ordinario che dovrebbe incrementarsi attraverso una maggiore efficienza ed una strategia di acquisizioni selezionate mediante rigorosi criteri finanziari[77].

Giova, sopra tutto, segnalare il **piano di riconversione delle centrali** con cui si prevede di accrescere la capacità competitiva del Paese sì da produrre energia in modo più efficiente e più economico - tagliando i costi di produzione e riducendo l'uso del petrolio nelle centrali - atteso che, oggi, il *70%* circa di essa si ottiene dal petrolio (in Germania, appena il *10%*): malgrado l'attuale debolezza della domanda, detta scelta strategica é da ritenere valida - trattandosi di iniziativa determinante per la ripresa delle attività industriali e per la crescita

---

[75] *Cfr.* l'intervista su NAZIONE-CARLINO-GIORNO dell'8 febbraio 2005, pag. 19.
[76] Adunanza dell'8 settembre 2005.
[77] L' Amministratore Delegato ha, peraltro, precisato che *"se a fine 2007 non dovessimo individuare acquisizioni che corrispondano ai criteri che ci siamo dati, proporremo all'Assemblea un programma di acquisto di azioni proprie nel quale investire le risorse finanziarie disponibili"* (piano di *buy back*).

del "sistema Paese" - sicché, ultimato il programma di conversione, l' *ENEL* dovrebbe sottoporre le centrali ad un uso più intensivo e prolungato.

I livelli di emissione dovrebbero essere, peraltro, compatibili col protocollo di Kyoto[78] finalizzato a proteggere il delicato equilibrio del pianeta dal sempre più rapido riscaldamento globale: il solo comparto elettrico è, infatti, responsabile per il *25*% (anno 2000) delle emissioni di CO2 in Italia e, fra le varie soluzioni prospettate per contenerle, l'*idrogeno* - che non è fonte primaria di energia ma deve essere ricavato da altre fonti - è citato come prospettiva incoraggiante, seppur ancora incerta. Va segnalato che, in materia, l' *ENEL S.P.A.* ha in corso sperimentazioni sia presso il Centro di Ricerche di Pisa che presso l'impianto di Marghera (Fusine).

Nel **settore *TLC***, lo sforzo di proteggere gli interessi degli azionisti a fronte degli investimenti già effettuati - e, quindi, di supportare la politica di espansione di *Wind* - sembra ormai avviato a conclusione per effetto dell'accordo sulla proposta di acquisto da parte di un Gruppo societario estero (v. paragrafo 2.3). L'accordo apre, infatti, nuove prospettive per il futuro gestionale di *ENEL S.P.A.* e conferma quanto già anticipato nel precedente referto al Parlamento[79] ossia che "*WIND potrebbe rappresentare un investimento di tipo finanziario, suscettibile di eventuale alienazione (...) tenendo conto delle esigenze del mercato (la cui concorrenza impone adeguate e rapide soluzioni tecniche) e avendo di mira i rapporti costi/benefici nell'ottica dei parametri di economicità, efficacia ed efficienza*". Può dirsi oggi che la cessione di *Wind* consente maggiori disponibilità finanziarie per l' *Enel S.p.A.* per sostenere il proprio programma di crescita destinato a rafforzarne il ruolo di protagonista nel mercato europeo dell' energia pur se il deconsolidamento fa venir meno un contributo al MOL di *Gruppo* per circa euro mld 1,5; l'obiettivo è, comunque, di sostituire la redditività apportata dalla Divisione *TLC* con margini del settore energetico allargando l'orizzonte geografico[80].

Per le **partecipazioni** ancora in portafoglio, sono state assunte iniziative finalizzate a svalutare alcune di esse nonché a far dimettere i consiglieri di nomina *Enel S.p.A.* dai consigli di amministrazione di quelle società verso cui non persiste alcun interesse alla gestione e/o al controllo.

Delle attività svolte, delle finalità perseguite nonché delle problematiche affrontate ovvero da risolvere viene data tempestiva ed adeguata informazione all' esterno.

---

[78] 170 Paesi si sono impegnati a ridurre del *5*% le emissioni di gas serra a livello globale.
[79] *Cfr.* paragrafo 3.2, punto *b)*.
[80] E' quanto affermato dal nuovo Amministratore Delegato in una intervista a IL SOLE-24 ORE del 24 giugno 2005.

3.2 – Le Società Italiane nei vari settori di attività.

a) Elettrico.

Va premesso che il Consiglio di Amministrazione dell'*ENEL S.p.A.* (seduta del C.d.A. del 30 settembre 2004), per le difficoltà connesse alla fornitura di *orimulsion,* ha optato per la **riconversione** a carbone pulito di taluni impianti di energia elettrica[81].

All' inizio di giugno 2005, è stata avviata la riconversione a carbone – non escluso un minimo impiego di biomasse vegetali - della centrale di Porto Tolle[82] ad evitare la sua uscita dalla produzione e per rendere l'impianto nuovamente competitivo (vita utile dai 25 ai 30 anni) riducendo l'impatto ambientale[83] e riutilizzando le infrastrutture elettriche esistenti.

Quanto, invece, alla centrale di Torrevaldaliga Nord - per il cui progetto esiste un doppio contenzioso in atto innanzi sia al TAR LAZIO (che ha respinto l'istanza di sospensione cautelare del decreto M.A.P. autorizzativo della trasformazione della centrale) sia al Tribunale Civile di Civitavecchia (per la sospensione dei lavori, sulla base di presunti danni all'ambiente e alla salute ai cittadini) - si formula previsione che l' impianto potrebbe assicurare nel 2008 una quota del *35%* di tutta l'energia generata dal *Gruppo*.

Con i progetti di riconversione, entro il 2010, delle centrali[84] di Civitavecchia/Torre Valdaliga Nord[85] e di Porto Tolle/Rovigo - il cui costo si aggira su 3,8 miliardi di euro ma che, poi, dovrebbe comportare apprezzabili risparmi[86] - nonché con i massicci investimenti di complessivi circa un miliardo di euro in **nuovi** impianti da realizzare sia ad idrogeno (a Fusina, nel Veneto)[87] sia eolici[88] sia solari termodinamici (a Priolo), in collaborazione con ENEA, nonché geotermici, dovrebbe essere possibile ottenere una riduzione dei costi stimata sul *20%*.

---

[81] In Italia le centrali esercite a carbone sono : Torrevaldaliga Nord, Porto Tolle, Rossano Calabro; quelle che potrebbero esserlo, una volta riconvertite, sono: Sulcis, La Spezia, Brindisi sud, Marghera, Bastardo (Umbria) e Santa Barbara (Arezzo).

[82] Si tratta di un impianto con caratteristiche diverse dagli altri in quanto, dopo la conversione a carbone, potrà funzionare per circa 8000 ore l'anno, con costi di produzione assai inferiori ai cicli combinati. Inoltre, se verrà alimentato anche mediante l'utilizzazione di *cippato*, sarà possibile non solo ottenere il rilascio dei *certificati verdi* ma, per gli agricoltori locali, coltivare circa 10.000 ettari di bosco, contribuendo al benessere dell'area e dando certezza circa l'impiego della produzione agricola (dichiarazioni dell'A.D. al Consiglio, nella seduta del 21 gennaio 2005).

[83] La Procura della Repubblica presso il Tribunale di Rovigo ha notificato un avviso di conclusione di indagini - nell'ambito di un procedimento penale circa asseriti danni ambientali provocati dalla Centrale di Porto Tolle negli anni 1996/2004 - nel quale risultano indagati, oltre ai direttori responsabili *pro tempore* della centrale, anche gli amministratori *pro tempore* della *Capogruppo*. L'*Enel S.p.A.* sostiene che, come risulta anche dalle consulenze tecniche effettuate, le emissioni della centrale sarebbero state tutte autorizzate nel rispetto dei limiti di legge e che le alterazioni riscontrate sarebbero al di sotto dei livelli da essa previsti.

[84] Per la centrale di ROSSANO CALABRO, il diniego degli amministratori locali nel maggio 2005 ha comportato la rinuncia al progetto; questa centrale dovrebbe essere tenuta "a riserva" e, in prosieguo, chiusa (*cfr.* IL SOLE 24 ORE del 18 maggio 2005, pag. 21).

[85] A fine novembre 2004, previo bando europeo, l'*ENEL S.p.A.* ha assegnato la commessa delle caldaie (450 milioni di euro); in precedenza era stata assegnata quella per le turbine. Le nuove tecnologie adottate dovrebbero consentire di abbattere tutte le emissioni riportandole al di sotto dei valori previsti dalle normative in vigore dal 2008. Si segnala l'accordo - intervenuto nel marzo 2005 tra *Enelpower* (responsabile dei lavori) e le organizzazioni sindacali confederali - su formazione, sicurezza, monitoraggio degli appalti e forniture, stipendi per le maestranze avente ad oggetto il progetto di riconversione a carbone di TorreValdaliga Nord.

[86] Il costo attuale di un MWh è di circa euro 60/70 contro i 35 del carbone.

[87] Il progetto di Fusina, predisposto dall'*ENEL*, costituisce un elemento di riferimento in ambito nazionale e vede coinvolti vari Ministeri (Istruzione e Ricerca Scientifica, Attività Produttive, Ambiente) a livello istituzionale. L'*ENEL*

In proposito va rammentato che, a causa dell'utilizzo di combustibili costosi (petrolio e gas), in Italia il prezzo dell'energia elettrica è tra i più cari d'Europa[89] - circa il *50%* in più per l'elettricità e il *20%* in più per il gas - e riguarda, sopra tutto, i clienti industriali.

Per le centrali *eoliche* riveste importanza il protocollo d'intesa siglato a fine giugno 2005 tra il WWF e l'ANEV (Associazione industriali del vento) che impone regole molto severe sull'individuazione del luogo in cui costruire ciascun impianto e sulla lista delle aree *off limits* in modo da ridurre l'impatto ambientale.

b) Telecomunicazioni.

Premesso che, per questo settore, l'*ENEL* si era da tempo prefissa di perseguire la strada dell'IPO, ancorché in tempi non immediati, non aveva escluso - nell'interesse dei propri azionisti - di prendere in esame tutte quelle offerte che valorizzassero in modo adeguato la sua partecipazione nel settore delle telecomunicazioni e permettessero di attuare più rapidamente il disimpegno da esso.

Per questa prospettiva, realizzatasi a fine 2004, si fa rinvio alle precedenti notazioni concernenti l'accordo per la vendita di *Wind* (par. 2.2 e 3.1).

c) Gas.

Si tratta di attività nelle quali l' *ENEL* si è finora impegnata con onerosi investimenti al momento dell'acquisizione dei relativi *assets* ed in cui è intenzionata a svolgere una rilevante azione sul piano commerciale[90].

In linea di massima può affermarsi che tutte le aziende entrate a far parte del *Gruppo* hanno fornito apporti, in termini di *ebitda*, superiori a quelli preventivati al momento della loro acquisizione.

Dal gennaio 2003 il mercato é totalmente liberalizzato e, nel corso del 2004, sono state date dall' AEEG disposizioni – peraltro, oggetto di contenzioso innanzi al TAR - circa il nuovo periodo tariffario (ottobre 2004/settembre 2008); la stessa Autorità ha avviato (marzo 2005) un procedimento per la revisioni delle disposizioni che prevedono la verifica entro il 31 luglio

---

S.p.A. è coinvolta anche in altri progetti di ricerca italiani già finanziati dal Ministero dell'Istruzione e della Ricerca Scientifica, cui partecipano il CNR e le principali Università italiane.

L'impianto - che rappresenterà la più grande centrale ad idrogeno nel mondo - sorgerà nei pressi di Venezia e dovrebbe entrare in funzione entro il 2007; per la sua realizzazione è stimato un costo complessivo di euro 33 milioni.

[88] Il 20 novembre 2004 è stato inaugurato un nuovo impianto eolico a Valledolmo (Palermo), costato circa 8 milioni di euro, che, in aggiunta agli altri 8 esistenti, é capace di produrre 18,7 GWh mediante nove aerogeneratori.

Nel settore eolico sono presenti altri concorrenti: ad esempio "Enertad" (società del gruppo Tadfin, quotata in borsa) ha investito 50 milioni di euro in un nuovo parco eolico a Troia (in Puglia) capace di produrre circa 80 GWh. (*cfr.* Il Sole-24 ORE del 18 marzo 2005).

In Europa, la Germania è il paese con la massima produzione di energia eolica mentre la Danimarca ricava il 20% del proprio fabbisogno di elettricità dal vento ed è il Paese *leader* nella produzione ed esportazione di turbine eoliche.

[89] Secondo "Intesa Consumatori" un Kwh costa 14,46 centesimi di euro in Italia e quasi la metà (7,01) in Svezia mentre la media europea si aggira sui 10,38 centesimi; ciò penalizza i privati ma mette a repentaglio la competitività delle aziende e la loro capacità di esportazione dei beni.

[90] Si cita, ad es., la campagna promozionale avviata ai primi del 2005 per far acquisire nuova clientela ad *Enel gas*.

2005 del grado di concorrenza sul mercato dei clienti finali del gas, allo scopo di eventuale revoca o modifica degli obblighi degli esercenti l'attività di vendita del prodotto.

Nel settore giova, comunque, richiamare il "**codice di condotta commerciale**" ed il "**codice di distribuzione del gas**" emanati dalla predetta AEEG, nel luglio/agosto 2004, per regolare le modalità di offerta del gas al mercato di massa e definire l'accesso e l'utilizzo delle reti di distribuzione: in conseguenza di ciò, dovrebbe essere più agevole cambiare fornitore per i consumatori finali del gas.

Attraverso le controllate *Enel Distribuzione Gas* ed *Enel Gas* nonché le altre società ad esse riconducibili, il *Gruppo* continua a rappresentare - nel settore della distribuzione e della vendita al dettaglio di gas naturale - il secondo operatore in Italia (dopo l' ENI) avendo oltrepassato la soglia di 2,1 milioni di clienti[91] e disponendo di una capacità operativa di oltre mc. 5 miliardi di gas; persegue, comunque, l'obiettivo di raggiungere, entro il 2007, 3 milioni di clienti aumentabili a 4 milioni entro il 2009, con erogazione di oltre 9 miliardi di mc - portando la propria quota di mercato dal *12*% al *20*% - tanto più che i fabbisogni di gas stanno crescendo in modo considerevole.

E', purtroppo, da segnalare che dopo l'accordo con "*British Gas*" del giugno 2003, per la realizzazione del terminale di gas naturale liquefatto di Brindisi[92] - nonostante siano stati perfezionati gli accordi commerciali per la fornitura e rigassificazione del GNL e nonostante l'aggiudicazione del contratto per la realizzazione del terminale con avvio, contestualmente, della prima fase dei lavori - a causa di forti opposizioni locali (concretatesi, tra l'altro, in ricorsi al *T.A.R.* ed in atti di impedimento all'avvio dei lavori) è sopravvenuta una incertezza sulla possibilità di realizzare, in concreto, l'impianto in questione; pertanto, il 17 giugno 2005, il C.d.A. dell'*ENEL* ha ritenuto preferibile rinunziare a partecipare al progetto ed esercitare, in base ai patti parasociali, la *put option* mediante la stipula di un nuovo accordo con *BG Group.* Ad esso, il 21 giugno 2005, è stata ceduta la quota (*50%*) detenuta da *Enel Trade* in *Brindisi LNG*[93], ferma restando la fornitura di gas a condizioni preferenziali: il controvalore si aggira su 44 milioni di euro di cui sono stati, finora, versati euro 17 milioni.

d) Idrico.

Nel ritenere estranee al proprio "*core business*" le attività nel settore idrico - per di più fortemente condizionate dalle realtà politiche locali, con ritorni limitati e con rilevanti problemi di gestione - nell'ottica del graduale disimpegno da esso, ferma restando la presenza nelle concessioni di adduzione in Sicilia e in Calabria, al fine di non subire conseguenze negative, l'

---

[91] Ai primi di ottobre 2005 è stata infatti, completata, l'acquisizione delle soc. Metanodotti Padani, Metanodotti Trentini ed Easygas per 21,8 milioni di euro con più di 20 mila clienti in diciassette comuni del Centro/Nord.

[92] Il progetto di Brindisi, del quale è stato in gran parte completato l'*iter* autorizzativo, presenta il vantaggio di essere il primo realizzato in Italia per un impianto di grandi dimensioni.

[93] Società costituita per la realizzazione e la gestione di un terminale di rigassificazione di gas naturale liquefatto nel porto di Brindisi.

ENEL, ha proceduto ad ulteriori dismissioni degli *assets* nel periodo in esame come appresso indicato:

- 1 giugno 2004, scissione parziale di *Enel.Hydro S.p.A.* in favore di *Enel.NewHydro S.r.l.* avente ad oggetto talune attività di ingegneria, ecc.;
- 10 maggio 2005 (*closing*) – senza osservazioni da parte dell'Autorità Garante della concorrenza e del mercato – cessione a C.G.E. (*Compagnie Generale des Eaux S.C.A.*)[94] sia dell'intero pacchetto azionario di *Enel Hydro* sia della partecipazione diretta posseduta in *Idrosicilia* (nel complesso *60%*) da attuare in due distinte fasi (*20%* pari a 5,16 milioni di euro e *40%* pari a 10,32 milioni di euro, oltre agli interessi): il controvalore complessivo è stimato in circa 36 milioni di euro[95]. Con questi due accordi il GRUPPO dovrebbe essere in grado di sottrarsi alle vigenti responsabilità operative e contrattuali nei riguardi degli Enti d'ambito e degli organismi regionali, rimanendo totalmente manlevato dall'acquirente.

e) Immobiliare e servizi.

"*Dalmazia Trieste*", incaricata della valorizzazione e della successiva alienazione del patrimonio immobiliare residenziale, continua ad essere utilizzata all'interno del *Gruppo Enel*, previa scissione da *Enel Energy Management* (nuova denominazione assunta a fine marzo 2004 da *Enel Real Estate*).

In coerenza con la strategia di dismettere gran parte del proprio patrimonio immobiliare, il 14 luglio 2004 è avvenuta la cessione della partecipazione in *Newreal* (cui era stato in precedenza conferito il patrimonio di *E.R.E.*): l'offerta ha riguardato la porzione più consistente degli immobili di ENEL (887, locati prevalentemente a società del Gruppo stesso) in favore di *Excelsia Otto*, società veicolo costituita dal "Gruppo Deutsche Bank" e da "CDC-IXIS", previo corrispettivo di 1,4 miliardi di euro, prezzo abbastanza prossimo alla valutazione massima fatta dal perito[96].

Nella seduta del 7 luglio 2005 il Consiglio ha approvato lo scioglimento della *joint-venture* - costituita nel 2000 tra la ex *S.E.I.* (Società elettrica Italiana), poi incorporata in *Enel APE*), ed "American Continental Properties" (ACP) - avente ad oggetto tre veicoli societari ciascuno dei quali posseduto al *49%* da ENEL ed al *51%* da ACP. L' accordo – sorretto da perizie estimative ed avvalorato dal parere di uno studio fiscale - contempla: *a)* la scissione parziale da "Immobiliare Foro Bonaparte" di un ramo da destinare a *Dalmazia Trieste.* Si tratta di 4 immobili in Napoli e Roma tra cui, in particolare, quello di Viale Regina Margherita (sede delle

[94] In cui è inserita *Veolia Environnement*, già socia di *Enel S.p.A.* in molti consorzi idrici.
[95] Oltre al prezzo delle azioni (16,5 milioni di euro) la C.G.E. ha versato ad *Enel S.p.A.* circa 15 milioni di euro a titolo di rimborso finanziario di *Enel.Hydro* verso la Capogruppo, alla data del *closing.*
[96] La perizia di un esperto designato dal Tribunale di Roma prevedeva l'importo di 1.411,9 milioni di euro.
Alcune clausole vincolanti, per l'acquirente, sono finalizzate a preservare l'operazione dal rischio di rivendita degli immobili, a condizioni economiche maggiorate, mediante operazioni di "spacchettamento" del portafoglio ceduto.

principali società del Gruppo); *b)* la cessione, da parte di *Enel Ape,* delle quote (49%) detenute in "Immobiliare Porta Volta" (IPV) e in "Immobiliare Progetto Ostiense" (IPO).

Nell'area **servizi** si fa riferimento al progetto "*Overhead*" in corso, di cui al paragrafo 2.6.

Si menziona, infine, l'accordo (aprile 2005)[97] per la cessione al "Gruppo Fiat", avente diritto di prelazione, del *49%* della partecipazione di *ENEL* nella società LEASYS - per la gestione di flotte aziendali di autoveicoli - il cui andamento, nonostante la crescita di fatturato, si è rivelato in progressiva perdita nel periodo dalla sua costituzione (settembre 2001)[98] ad oggi; si prevede il corrispettivo di euro 33,5 milioni con risultato negativo di uguale importo compensato, peraltro, dai benefici economici derivanti dall'estensione del contratto di noleggio auto a lungo termine, alle stesse condizioni economiche del 2004 per ulteriori quattro anni: Il che consentirà di aggiornare tutti gli automezzi a disposizione del Gruppo (circa 22 mila).

f) Informatico.

Circa i servizi informatici e telematici - dopo la riorganizzazione interna di *Enel.it* ed il trasferimento del "*backbone*" [99] da questa ad *Ene.net.* - si ricordano i progetti di: aggiornamento e razionalizzazione dei *server,* realizzazione del "sistema energia" a supporto del *trading* di potenza ed energia, completamento e rilascio del sistema di gestione del credito per la Divisione *MIR* e per l' area gas, sviluppo del sistema di telegestione dei contatori elettronici, ecc.

3.3 - Le Società estere nei vari settori di attività:

Le attuali società estere[100] facenti parte del *Gruppo Enel* sono localizzate in Arabia Saudita, Brasile, Bulgaria, Colombia, Grecia, Inghilterra, Irlanda, Lussemburgo, Spagna, Olanda, Russia, Svizzera e USA. Esse svolgono attività di vario genere tra cui: generazione e distribuzione di elettricità, *trading* di combustibili (gas, carbone), ingegneria, trasmissione, telecomunicazioni, finanziaria.

A) In tema di **generazione e distribuzione di elettricità** all'estero, l'*ENEL* possiede una capacità produttiva di circa 11 mila MGW.

---

[97] Nell'adunanza del 29 settembre 2005 il Consiglio ha preso cognizione degli ulteriori sviluppi dell'operazione.
[98] Secondo stime dell' *Enel S.p.A.* il costo complessivo dell'investimento, al netto delle plusvalenze, all'epoca fu pari ad euro 67 milioni.
[99] La rete in fibra ottica, estesa per oltre 11.500 Km. lungo quella elettrica, è gestita da *WIND* in base ad apposito contratto; essa è installata sugli elettrodotti di *T.E.R.NA.* e di *Enel Distribuzione* ed è oggetto di manutenzione da parte di queste ultime.
[100] Il loro numero ammonta a 50 se si considerano solo le Capogruppo.

In **Spagna** è presente con le società: "*Electra de Viesgo*" (generazione e distribuzione di energia elettrica), "*Enel Viesgo Servicios, S.L.*" (servizi), "*Enel Producciòn Espana S.L.*" ed "*Enel Distribuciòn & Trading S.L. *", "*Union Fenosa Energias Especiales*" (ridenominata EUFR, che ha impianti di generazione da fonti rinnovabili), "*Enel Union Fenosa Energias Renovables* ("newco" creata dalla stessa *Union Fenosa*, per la realizzazione dell'impianto a ciclo combinato CCGT di Palos de la Frontera).

I risultati sono stati nell' ultimo periodo inferiori alle previsioni ma – come precisato dall'Amministratore Delegato nella seduta del 16 gennaio 2004 - vi sono, comunque, contatti per favorire lo sviluppo di altre iniziative collaterali.

Mediante la controllata *Viesgo Distribuciòn* sono previsti investimenti per circa euro 2 miliardi, fino al 2009, da destinare alla realizzazione di due cicli combinati a gas, a fonti rinnovabili, alla manutenzione e sviluppo dell'attuale parco di generazione, alla distribuzione. Inoltre, è da poco avviato (C.d.A. del 17 giugno 2005) il progetto "Escatron" che prevede la costruzione di un impianto a ciclo combinato di 780 Mw di potenza in un'area, attualmente occupata da una centrale di proprietà di *Viesgo*, situata in provincia di Saragoza.

E' sfumata, invece, la possibilità di partecipare nella misura del *25%* alla società di progetto *Bahìa de Bizkaia Electricidad S.L.* (BBE), proprietaria di un impianto a ciclo combinato localizzato all'entrata del porto di Bilbao, per l'esercizio del diritto di prelazione nell'acquisto da parte di altro socio.

In **Bulgaria**, dopo l'acquisto dell'impianto termoelettrico a lignite a MARITZA (East III), al prezzo di euro 600 milioni, l'*Enel S.p.A.* è interessata all'ammodernamento di esso per renderlo più efficiente e per abbatterne le emissioni: il costo previsto ammonta ad euro 170 milioni circa.

L'attenzione è stata anche rivolta al procedimento di privatizzazione di tre produttrici di energia termoelettrica (rispettivamente, le società: VARNA, BOBOV DOL e RUSSE) ma le offerte di acquisto dell'*ENEL* non sono risultate accettabili: non è da escludere comunque - e sono in corso trattative con la russa RAO UES, probabile aggiudicataria dell' *asset* di VARNA - la possibilità per l' *ENEL* di costituire una *joint venture* finalizzata non solo all'acquisto di una quota di minoranza in detta società ma, altresì, allo sviluppo congiunto di iniziative di crescita nei mercati del centro-est Europa.

Oltre a quanto detto, sussiste l'interesse a prendere parte alle gare per l'assegnazione di licenze di distribuzione del gas naturale in alcune regioni di quel Paese.

In **Romania** la Società italiana è presente con apposito veicolo societario denominato *Enel Servicii s.r.l.* [101] e possiede il *51%* nel capitale delle società di distribuzione elettrica

[101] Costituito con delibera del 21 ottobre 2004 e posseduto nella misura dell'80% da *Enel s.p.a.* e del 20% da *Enel Distribuzione s.p.a.*

"*Electrica Banat*" (a Timisoara) ed "*Electrica Dobrogea*" entrambe operanti, rispettivamente, nelle regioni est ed ovest del Paese; la conclusione della gara bandita da quel governo, previa approvazione delle competenti autorità, è avvenuta il 10 maggio 2005 per il corrispettivo complessivo di quasi 115 milioni di euro[102] in termini di *equity price* (tra acquisizione delle azioni del venditore e sottoscrizione di azioni di nuova emissione).

Poiché nella prospettiva dell'ingresso nell'UE, previsto per il 2007, la Romania ha in corso un vasto programma di privatizzazioni nel settore elettrico nonché di liberalizzazione del mercato in conformità con le Direttive Comunitarie, l' ENEL - anche in considerazione della contiguità territoriale con la controllata "*E. Dobrogea*" - partecipa alla gara per la privatizzazione di "Electrica Muntenia Sud", società che distribuisce e vende energia elettrica nella città di Bucarest e zone circostanti.

Permane, infine, l'interesse a partecipare al progetto per il completamento della realizzazione della terza unità dell'impianto nucleare di Cernavoda (nella regione di Dobrogea).

In **Russia**, oltre alla gara vinta ed al conseguente contratto (giugno 2004) per la gestione triennale - con la possibilità di proroga per un altro anno - dell'impianto di produzione elettrica "North West Termal Power Plant", a San Pietroburgo[103], in *joint-venture* paritetica con la locale soc. ESN, va segnalato il *Memorandum of understanding* intervenuto nell' aprile 2005 tra ENEL e "RAO UES" (la maggiore *utility* russa) per lo sviluppo congiunto di iniziative di crescita nei mercati elettrici del Centro-Est Europa: il documento è finalizzato a valutare reciprocamente le opportunità di intervento nell'area *ex* URSS e/o in altre di comune interesse, in vista di eventuali acquisizioni di società di generazione in via di privatizzazione, nonché di offrire alla Società italiana una valida occasione di acquistare esperienza sui criteri e modalità di funzionamento del mercato russo.

In **Slovacchia**, il 17 febbraio 2005, è stato sottoscritto il contratto per l'acquisto del *66,0%* del capitale di "*Slovenske Elektrarne*" (società che produce l' *85%* di elettricità di quel Paese, con capacità di generazione di circa 7 mila MW di cui un terzo dal nucleare)[104], al prezzo complessivo di euro 840 milioni: al riguardo, è stato corrisposto un primo acconto del *20%* ed é presumibile che il *closing* avvenga entro la fine del 2005 ovvero l'inizio del 2006. Si tratta del più grande acquisto di ENEL nell'Europa centro-orientale che apporta una buona capacità produttiva alla Società pari a circa il *50%* di quella dismessa in Italia con la vendita delle tre Gen.Co; la Commissione europea ha espresso parere favorevole precisando che "non ci sono sovrapposizioni tra le attività delle parti e che, pertanto, l'acquisizione non ostacola significativamente un'effettiva concorrenza".

---

[102] Così ripartito: 35 milioni di euro, per l'acquisto di azioni dal venditore, e oltre 77 milioni di euro per la sottoscrizione di azioni di nuova emissione.

[103] La centrale utilizza un impianto a ciclo combinato alimentato a gas naturale con una potenza installata di 450 MW ed una produzione annua di circa 3,4 miliardi di kWh destinata al mercato russo e finlandese. "

[104] Stando ai dati dell' AGENZIA MONDIALE NUCLEARE, l'energia nucleare rappresenta nel mondo una fonte di produzione di circa il *17%* dell'elettricità prodotta per il pianeta.

Per poter seguire la gestione degli impianti nucleari in Slovacchia (in particolare, a Mochovce, per la cui costruzione è previsto un investimento di 1.900 milioni di euro) - l'Amministratore Delegato ha precisato[105] che l' *Enel S.p.A.* è già in grado di disporre di un ristretto *team* di tecnici.

In **Polonia**, dove aveva presentato offerte preliminari *non* vincolanti per la partecipazione[106] a procedure relative all'assegnazione di *assets* di generazione elettrica in due società (denominate, *Kozienice* e *ZE Dolna Odra*) interessate dal processo di privatizzazione, l' *ENEL* è stata selezionata e qualificata solo per la società *ZE.D.O.*[107]: il Consiglio, nella seduta del 27 luglio 2005, ha autorizzato la ulteriore presentazione (avvenuta il 19 agosto successivo) di un' offerta *vincolante* fino ad un massimo di 400 milioni di euro che consente, ora, la partecipazione alla gara ristretta a pochissimi concorrenti.

L' acquisizione di questo *asset* riveste per il *GRUPPO* grande importanza sia perché - nell'ambito della strategia di sviluppo internazionale - permette l'ingresso in uno dei più grandi mercati elettrici del centro/est Europa sia perché, oltre al consolidamento della presenza in quel territorio, offre la prospettiva di future possibili integrazioni verticali nonché il rafforzamento delle rilevanti posizioni già detenute nella stessa area georgrafica.

In questa ottica, l'*ENEL* ha presentato il 16 settembre 2005 una offerta *non* vincolante di complessivi 321 milioni di euro per acquisire, sullo stesso mercato elettrico polacco, le quote di maggioranza del capitale di due centrali di generazione elettrica e calore (Elcho e Skawina), alimentate a carbone, poste in vendita da una società americana.

In **America** operano numerose controllate locali facenti capo ad "*Enel North America Inc.*" [108], ad "*Enel Green Power*", ad *Enel. FTL* e ad "*Enel Latin America LLC*".

Enel North America (ENA), all'interno del suo piano di sviluppo nel settore della generazione da fonti rinnovabili, ha acquisito due centrali idroelettriche ad acqua fluente nel Vermont e nel Massachusset[109], della potenza di 25 MGw ciascuna, ad un corrispettivo che si aggira su 51,25 milioni di dollari; aumenta, così, di circa il *10*% la capacità produttiva di detta Società che, con le quote di controllo in molti progetti, diventa il principale operatore negli Stati Uniti di impianti di piccola taglia in grado di produrre elettricità da fonti rinnovabili.

Per la **Francia** v. paragrafo 2.3.

---

[105] Adunanza del C. d. A. del 21 gennaio 2005.
[106] Autorizzazione rilasciata dal C. d. A. nell'adunanza del 30 marzo 2005.
[107] Trattasi della quinta società di generazione in Polonia per capacità installata e la sesta per produzione di energia di circa 2.400 MGW; utilizza un impianto a carbone fornito da miniere locali con possibilità di accedere al più economico carbone internazionale.
[108] La società é l*eader*, tra i produttori indipendenti, nella generazione di elettricità da fonti rinnovabili. Oltre alle partecipazioni in sette impianti idroelettrici (per il prezzo complessivo di 52,3 milioni di dollari USA), *Enel North America* ha interesse ad acquisire *assets* geotermici.
[109] L'acquisizione degli impianti idroelettrici di Boott e Sheldon Spring fa parte del piano di sviluppo nell'energia da fonti rinnovabili di *Enel S.p.A.* che prevede, per il periodo 2005-2009, investimenti per euro 1,7 miliardi di cui 600 milioni all'estero.

Si segnalano, infine: *a)* la partecipazione - in associazione temporanea di imprese con *T.E.R.NA.* e col GRTN - ad un bando di gara per la fornitura in **Albania** dei servizi di assistenza al *top management* e trasferimento di *know how* nell'ambito del sistema elettrico albanese; *b)* l'accordo firmato l'8 aprile 2005, a Santiago, con la "Impresa Nacional de Petrolio" per lo sviluppo di esplorazione geotermica nella precordigliera andina (a 1200 metri di altitudine) finalizzato alla produzione di energia elettrica nella zona centro meridionale del **Cile**.

B) In tema di **società finanziarie estere,** il Consiglio ha approvato (29 settembre 2005) il progetto del loro riordino che prevede: *a)* l'eliminazione di veicoli societari, ormai privi di scopo o di utilità specifica, mediante la fusione e la liquidazione di alcune società; *b)* l'acquisizione, da parte di *ENEL S.P.A.*, delle partecipazioni possedute da *Enel Produzione* e da *Enel Distribuzione* in *Enel Finance International*; *c)* l'accollo oneroso, sempre da parte di *ENEL S.P.A.*, di tutti i prestiti obbligazionari emessi da *Enel Investment Holding* ancora in circolazione (circa 989 milioni di euro).

4. - LE RISORSE UMANE (prospetto n. 1).

Per il graduale esodo la **consistenza del personale** del *Gruppo Enel* continua sensibilmente a ridursi essendo passata alle 61.898 unità del 2004 dalle 72.661 del 2001[110].

Nell' esercizio in esame le variazioni sono dovute sia al saldo, sempre negativo, tra assunzioni e cessazioni (-1.958 unità) sia alla modifica del perimetro operativo e dell'area di consolidamento comprese le cessioni di rami aziendali e le acquisizioni societarie: si rammentano, in particolare, le cessioni di *Aimeri, Enel New.Hydro* e *NewReal* che hanno comportato, nel 2004, l'uscita dal *Gruppo* di oltre 1.000 unità.

Rispetto al 2003 le cessazioni dal servizio per gli **esodi incentivati** - che l'*ENEL S.p.A.* agevola con l'erogazione di indennità aggiuntive, le cui modalità e misure sono regolate da determinazioni dell'Amministratore delegato - flettono sensibilmente di oltre la metà (*-58%*): il fenomeno interessa tutte le categorie ma è più marcato per gli operai (appena 668 esodi, rispetto ai 2.227 del 2003) e, in minor misura, per gli impiegati.

Si riduce, conseguentemente, l'importo erogato *totale* mentre è in crescita quello *medio*, specie per i dirigenti: inoltre, è ancor più evidente il divario retributivo tra questi ultimi e le restanti categorie.

---

[110] Al 31 dicembre 2004 i dipendenti nelle società con sede all'estero erano 1.752 (rispetto ai 1.710 del 2003).

prospetto n. 1 (fonte Enel)

ORGANICO GRUPPO ENEL			
Consistenza al 1.1	**2004**	**2003**	**2002**
	64.770	**71.204**	**72.661**
Variazioni perimetro operativo e acquisizioni:			
Acquisizione Sicilmetano	43		
Acquisizione Wisco	21		
Acquisizione Sithe (Enel North America)	7		
Acquisizione Ottogas	26		
Acquisizione Italgestioni	41		
Cessione Ai meri	-856		
Cessione reti urbane minori	-11		
Cessione Ctida ([111])	-10		
Cessione NewReal	-62		
Cessione ramo d'azienda Enel New Hydro	-90		
Cessione ramo d'azienda Enel Rete Gas	-23		
Telecomunicazioni (ramo "BLU")		348	
Deconsolidamento Cesi		-1.004	
Cessione Interpower		-880	
Cessione reti urbane		-69	
Acquisizione Marita		6	
Acquisizione Unión Fenosa		24	
Gruppo Camuzzi			2.171
Gruppo Viesgo			941
Telecomunicazioni (ramo "BLU" e altre variazioni minori)			522
Altre acquisizioni			226
Cessioni di aziende e rami aziendali			-2.256
Assunzioni	1.256	1.379	1.533
Cessazioni	-3.214	-6.238	-4.594
CONSISTENZA al 31.12	**61.898**	**64.770**	**71.204**
variazione %	*-4,43*	*-9,04*	*-2,01*

Il numero e la tipologia degli esodi nonché i relativi esborsi sono riportati nel prospetto n. 2 :

prospetto n. 2 (fonte Enel)

Categorie	n. unità			IMPORTO EROGATO					
				Totale (*in € milioni*)			Medio (*in € arrot.*)		
	2004	**2003**	**2002**	**2004**	**2003**	**2002**	**2004**	**2003**	**2002**
- Dirigenti	28	76	41	10,3	23,4	11,8	366.500	308.300	287.800
- Quadri	199	318	223	19,0	25,3	19,3	95.500	79.600	86.500
- Impiegati	1.263	2.577	1.695	91,0	143,9	105,4	72.000	55.800	62.200
- Operai	668	2.227	1.236	42,0	103,5	65,5	62.900	46.500	53.000
TOTALE	**2.158**	**5.198**	**3.195**	**162,3**	**296,1**	**202**	**75.200**	**57.000**	**63.200**
variazione %	*-58,48*	*62,69*	*-48,23*	*-45,19*	*46,58*	*-33,44*	*31,93*	*-9,81*	*28,46*

Nei prospetti nn. 3 e 3/*bis* è evidenziata la distribuzione del personale, rispettivamente, per aree di attività nonché della forza media per categorie professionali:

[111] Trattasi di società partecipata di *ENEL HYDRO* che si occupa di progettazione.

prospetto n. 3 (fonte Enel)

Organico Gruppo Enel per *area di attività*						
	n. addetti	*incid. %*	**n. addetti**	*incid. %*	**n. addetti**	*incid. %*
al 31/12	**2004**		**2003**		**2002**	
- Generazione ed Energy Management	10.828	*17,49*	10.318	*15,93*	12.077	*16,96*
- Mercato, Infrastrutture e Reti	35.537	*57,41*	36.424	*56,24*	39.489	*55,46*
- Terna	-	-	2.821	*4,36*	3.106	*4,36*
- Reti di trasmissione	2.929	*4,73*	-	-	-	-
- Telecomunicazioni	8.188	*13,23*	8.769	*13,54*	8.602	*12,08*
- Servizi e Altre attività	3.826	*6,18*	4.206	*6,49*	5.765	*8,10*
- Divisione internazionale	-	-	1.710	*2,64*	1.638	*2,30*
- Capogruppo	590	*0,95*	522	*0,81*	527	*0,74*
TOTALE	**61.898**	***100,00***	**64.770**	***100,00***	**71.204**	***100,00***
variazione %	*-4,43*		*-9,04*		*-0,63*	

prospetto n. 3/*bis* (fonte Enel)

CATEGORIE	**2004 (1)** Forza Media N.	**2003 (1)** Forza Media N.	**2002 (2)** Forza Media N.
- Dirigenti	771	794	818
- Quadri	4.947	5.079	5.255
- Impiegati	38.047	39.914	41.601
- Operai	18.453	21.121	22.846
MEDIA GENERALE	**62.218**	**66.909**	**70.520**
variazione %	*-7,01*	*-5,12*	*-5,23*

(1) Non è compreso il personale di *Enel North America* (ex Chi Energy) ed *Enel Latina America* (ex Egi).
(2) Escluse le società che operano esclusivamente all'estero.

Dall'analisi dei dati si desume che continua a modificarsi la distribuzione del personale, in diversa percentuale e consistenza, nelle rispettive aree di attività:

- questa volta aumentano gli addetti a *Generazione ed Energy Management* e sono in crescita anche i dipendenti della *Capogruppo*, che mantiene le funzioni di *holding;*
- prosegue, invece, la diminuzione dell'organico della Divisione *Mercato Infrastrutture e Reti* nonché dei *Servizi e altre attività;*
- si riducono, rispetto al 2003, anche gli addetti alle *Telecomunicazioni;*
- non figurano più i dipendenti della *Divisione Internazionale*[112]*;*
- quelli di *T.E.R.NA.* sono ora compresi nell'area *Reti di Trasmissione.*

Le modificazioni del perimetro e dell'organizzazione del Gruppo hanno avuto ripercussioni sulla consistenza per categoria professionale.

A fine 2004, infatti, sul totale complessivo di 61.898 dipendenti i dirigenti erano 705 ossia l'*1,14%* dell'organico (nel 2001 la percentuale era di *1,2%*); i quadri ammontavano a

[112] La Divisione Internazionale è stata trasformata in una "Funzione" della *Corporate*. Aveva l'obiettivo di assicurare un presidio strutturato dello sviluppo e della gestione del *business* all'estero, nell' ottica di ottimizzare le sinergie gestionali ed operative.

4.847 unità ovvero il *7,83%* (nel 2001: *7,1%*); il numero degli impiegati era 38.027 cioè il *61,43%* (nel 2001: *59,5%*) e gli operai sommavano a 18.319 unità vale a dire il *29,60%* (nel 2001: *32,2%*).

* * *

Prosegue la segnalata lieve ma costante riduzione del **costo complessivo** del personale (prospetto n. 4) dovuta alla diminuzione non solo dell'organico del *Gruppo (-4,43%* nel 2004) ma anche della "forza media" generale (*-7,01%*) risultante, peraltro dalla minore consistenza di ciascuna categoria professionale: rispetto all'esercizio precedente, gli importi - sia dell'onere totale sia di stipendi e salari - sono tutti in flessione ancorché di poco e con diversa percentuale.

prospetto n. 4 (fonte *Enel*) (in milioni di euro)

COSTO COMPLESSIVO DEL PERSONALE

CATEGORIE	2004 (1)		2003 (1)		2002 (2)	
	Onere Totale	di cui Stipendi e Salari	Onere Totale	di cui Stipendi e Salari	Onere Totale	di cui Stipendi e Salari
- Dirigenti	243	166	247	169	188	126
- Quadri	396	287	419	301	394	284
- Impiegati	1.800	1.292	1.837	1.305	1.901	1.355
- Operai	876	627	930	653	1.034	733
TOTALE	**3.315**	**2.372**	**3.433**	**2.428**	**3.517**	**2.498**
variazione %	*-3,44*	*-2,31*	*-2,39*	*-2,80*	*-2,33*	*-2,15*

(1) I dati *non* comprendono il personale di *Enel North America* (*ex* Chi Energy) ed *Enel Latina America* (*ex* Egi).
(2) Escluse le società che operano esclusivamente all'estero.

Sul versante della retribuzione variabile é proseguita l'applicazione del **sistema MBO** (*Management by objectives*) - varato nel 2000, con implementazione a cadenza annuale - finalizzato ad assicurare lo sviluppo, l'incentivazione e la fidelizzazione delle "risorse chiave" della Società; detto processo di valutazione tiene conto degli aggiornati orientamenti strategici e dei cambiamenti connessi al nuovo modello organizzativo.

Nel 2004 è stato coinvolto circa l' *80%* dei Dirigenti nonché poco più del *10%* dei Quadri; le stesse percentuali sembrano confermate per il 2005.

Il **costo unitario medio**[113] (prospetto n. 5) espone, invece, variazioni in aumento per le voce "totale" e "salari/stipendi" atteso che permangono, tra l'altro, gli effetti connessi al rinnovo avvenuto nel 2003 del contratto collettivo nazionale di lavoro del settore elettrico.

E', inoltre, ancor più cresciuto il divario tra il *costo medio totale* dei dirigenti e quello delle altre categorie di personale mentre per i "quadri" si nota un lieve calo da euro milioni 82,5 a 80.

[113] E' composto da: salari e stipendi, oneri sociali, TFR, altri costi.

prospetto n. 5 (fonte Enel)

CATEGORIE	2004 (1)			2003 (1)			2002 (2)		
	Forza Media N.	Costo Medio Totale	Costo per salari e stipendi	Forza Media N.	Costo Medio Totale	Costo per salari e stipendi	Forza Media N.	Costo Medio Totale	Costo per salari E stipendi
- Dirigenti	771	315,2	215,3	794	310,9	212,7	818	229,8	154,0
- Quadri	4.947	80,0	58,0	5.079	82,5	59,3	5.255	75,0	54,0
- Impiegati	38.047	47,3	34,0	39.914	46,0	32,7	41.601	45,7	32,6
- Operai	18.453	47,5	34,0	21.121	44,0	30,9	22.846	45,3	32,1
MEDIA	**62.218**	**53,3**	**38,1**	**66.909**	**51,3**	**36,3**	**70.520**	**49,9**	**35,4**

(1) Non è compreso il personale di *Enel North America* (ex Chi Energy) ed *Enel Latina America* (ex Egi).
(2) Escluse le società che operano esclusivamente all'estero.

In argomento, si prende atto di quanto precisato dall' A.D. al Consiglio di Amministrazione della Società il 16 gennaio 2004, in occasione della presentazione del piano industriale 2004/2008, ossia che il *costo del personale*: è destinato percentualmente a crescere, rispetto agli altri costi di gestione, man mano che, per questi ultimi, si conseguono maggiori gradi di efficienza; permane, in termini assoluti, come una voce sensibilmente alta, nell'ambito del Gruppo, a causa del sovradimensionamento in alcune Divisioni[114] anche per vincoli di carattere contrattuale; dipende da eccedenze in molte Regioni non compensabili con trasferimenti interni per obblighi derivanti dalla normativa collettiva. Il tutto in un contesto che ha fatto registrare, comunque, un recupero di efficienza rispetto al passato e che risulta essere in ogni caso nettamente migliore rispetto a quello di altre aziende distributrici concorrenti.

Giova, sul punto, comunque, richiamare le osservazioni del Collegio Sindacale ossia che la prospettiva di crescita dei costi del personale, legata alla dinamica salariale ed all'impossibilità di drastici ridimensionamenti – nonostante la riduzione da circa 110.000 a 60.000 dipendenti (al netto di WIND) senza particolari tensioni sul piano sociale e sindacale - rappresenta pur sempre un aspetto di criticità soprattutto se si considera che, per il futuro, l' *ENEL S.p.A.* si troverà a confrontarsi con gli altri operatori, in un regime di concorrenza, perdendo il ruolo di monopolista: ciò richiede, pertanto, una attenta valutazione delle diverse soluzioni eventualmente adottabili con specifica analisi dei costi e dei benefici che, da ciascuna di esse, potrebbero derivare[115].

Nel condividere dette osservazioni, soggiunge la Corte che occorre, tra l'altro, ricondurre a livelli fisiologici l'adeguatezza dell'organico dei dirigenti - essendo ormai superata la fase delle acquisizioni societarie, che può aver determinato integrazione e sovrapposizione di strutture[116] - e, per tutto il personale, procedere ad un accertamento differenziato dei diversi contesti di riferimento al fine anche di valutare l'opportunità di promuovere, in taluni casi,

---

[114] Ad esempio: nella Divisione GEM, con particolare riguardo al trattamento dei turnisti; nella Divisione RIM, dove non sono possibili trasferimenti interni per i vincoli posti dall'attuale normativa collettiva; nelle società dell'Area dei Servizi (soprattutto *Ape, Sfera* ed *Ere*), invece, la notevole eccedenza di organico è dovuta ad attività non strettamente riconducibili al "core business" del *Gruppo*.
[115] Intervento del Presidente del Collegio Sindacale nel corso dell'adunanza del Consiglio del 16 gennaio 2004.
[116] Vale menzionare l'integrazione e il consolidamento della struttura organizzativa dell'area gas mediante la riorganizzazione societaria proseguita nel corso del 2004.

iniziative di riqualificazione o investimenti alternativi. Pur se il problema sussiste su un piano più generale, l'impegno del Consiglio di Amministrazione deve consistere anche nell'assicurare una corretta e razionale gestione dei dipendenti ad evitare oneri non giustificati (quali, ad esempio, quelli determinati dall'improprio ricorso a passaggi di categoria).

La salute e la sicurezza dei lavoratori sono demandate ad apposita unità, nell'ambito della funzione "Personale e Organizzazione" della *Corporate*. Il *tasso di frequenza* degli infortuni (numero infortuni/milioni di ore lavorate) è diminuito da *9,69* (nel 2003) a *9,46*; il *tasso di gravità* (giorni di assenza/1.000 ore lavorate) segna un analogo "trend" in diminuzione ossia: da *0,34* a *0,30* anche in ragione della riduzione delle unità dipendenti.

* * *

Quanto ai piani di ***stock option***[117] - opzioni di acquisto sul titolo, con aumento di capitale da realizzare contestualmente all'esercizio del diritto[118] - per il **2004** fu deliberata l'assegnazione di complessive 38.527.550 opzioni a circa 640 dirigenti dell' *ENEL S.P.A.* e/o di società da questa controllate[119]. All'esito della verifica degli obiettivi previsti dal relativo piano, effettuata dal Comitato per le remunerazioni, il Consiglio di Amministrazione ha constatato e dichiarato[120] l'avvenuta fruizione dell'intero ammontare delle opzioni assegnate, previo aumento del capitale sociale a pagamento, mediante emissione di altrettante nuove azioni ordinarie, da nominali euro uno ciascuna (da liberarsi al prezzo di sottoscrizione di euro 6,242); in proposito é stata apportata apposita modifica dello Statuto (art. 5.8).

Sempre dal 2004, su proposta del Comitato per le remunerazioni, è stato attribuito uno specifico *bonus* - in concomitanza con l'esercizio di "*stock options*" - in favore dei destinatari del "piano" non beneficiari dei dividendi provenienti da operazioni straordinarie che abbiano comportato la dismissione di importanti *assets* patrimoniali e finanziari[121]; trattasi, in

---

[117] L'iniziativa fu deliberata ed avviata nel 1999.

[118] In caso di mancato conseguimento degli obiettivi, i destinatari vengono a perdere il diritto alla componente del premio stanziata dalla Società (la c.d. "componente aziendale") e ricevono in restituzione la sola componente da essi erogata (la c.d. "componente destinatario") soggetta, peraltro, a rettifica - sia in senso migliorativo che peggiorativo - in relazione alle variazioni intervenute nel valore del titolo dalla data dell'accantonamento a quella di restituzione di detta componente. Sussiste, pertanto, la possibilità che i destinatari vengano a subire una perdita rispetto al trattamento originariamente maturato.

Il "piano" rimette alla competenza del Consiglio di Amministrazione la facoltà, su proposta del Comitato, sia di disporre la ridefinizione degli obiettivi (in caso di eventi particolari ed imprevedibili o per mantenere la validità degli stessi, rispetto alle attese di crescita dell'Azienda) sia di decidere le misure da adottare in caso di modifica di posizione dei *top manager* destinatari di esso (mutamento di carica, collocamento in quiescenza, uscita della società di appartenenza dal *Gruppo*, ecc.) nonché della posizione delle due figure di vertice societario (mancato rinnovo del mandato, ecc.).

[119] Assemblea (in sede straordinaria) del 21 maggio 2004.

[120] Adunanza del 29 marzo 2005.

[121] La quota parte di dividendo riconducibile a plusvalenze derivanti da dismissioni di *assets* patrimoniali e finanziari (quali, ad es., cessioni di quote di partecipazione od operazioni di IPO relative a società controllate, ecc.) si può sostanzialmente configurare come una forma di restituzione agli azionisti di una quota del valore dell'azienda; la distribuzione di essa è destinata a comportare una riduzione duratura del valore del titolo e, quindi, una ingiustificata penalizzazione per i destinatari dei piani di "*stock option*" che non abbiano ancora esercitato le opzioni. Beneficiari del "*bonus*" saranno - per lo specifico ruolo rivestito in ambito aziendale - i destinatari dei diversi piani di "*stock option*" in essere i quali, per il fatto di esercitare le opzioni successivamente alla data di pagamento della quota di dividendo in questione (per loro scelta o perché impossibilitati ad esercitare parte delle opzioni in quanto ancora coperte dal "*vesting period*") non siano nella condizione di percepire la quota stessa. Il suddetto "*bonus*" è destinato ad essere erogato nel momento in cui, concretamente, verranno esercitate le opzioni e sarà corrisposto per cassa direttamente dall' Azienda nonché assoggettato ad imposizione fiscale nella misura ordinaria (quale reddito da lavoro dipendente).

sostanza, di un "meccanismo di ristoro" parametrato alla quota riferibile ai dividendi da dismissioni[122]. Il *bonus* del 2005 è stato determinato nella misura di euro *0,19* al lordo per azione[123].

Per l'esercizio **2005**, nella seduta del 30 marzo 2005, il Consiglio di Amministrazione ha varato un nuovo "piano" che prevede l'assegnazione di complessive 28.757.000 opzioni in favore di 448 dirigenti[124] al prezzo di sottoscrizione di euro 6,242 fino al 31.12.2009; il piano è divenuto efficace a seguito del rilascio di apposita delega[125] al Consiglio stesso da parte dell'Assemblea straordinaria in data 26 maggio 2005, previa individuazione dei destinatari nell'ambito di 5 fasce prestabilite.

Come riportato dalla stampa, l'Amministratore Delegato *pro tempore* - unitamente a molti dirigenti - ha utilizzato, nel febbraio 2005, le finestre 2002 e 2003 e ha esercitato, a più riprese, le relative *stock options* in suo possesso vendendo i titoli sul mercato alla prima data utile prevista dal regolamento; il che gli ha consentito di realizzare una plusvalenza, rispettivamente, di euro: 555.024, 547.350 e 809.550 [126]. Altra cessione di 25.000 azioni da parte del medesimo A.D. è avvenuta il 3 maggio 2005 con plusvalenza di 28.700 euro. Maggiore plusvalenza (77.490 euro) é stata, invece, realizzata il 5 maggio 2005 dal Presidente di *Enel Produzione* avendo acquistato azioni al prezzo di euro 6,242 per rivenderle a 7,39 euro[127].

Anche il nuovo A.D., ai primi di giugno 2005, ha esercitato opzioni per oltre 300 mila titoli con plusvalenza lorda di oltre 41.800 euro (sul valore totale di 374.000)[128].

In tema di *stock option*, si ribadisce la necessità che venga effettivamente realizzata la stretta interrelazione fra i coessenziali obiettivi del "piano" sia di incentivazione e fidelizzazione delle risorse-chiave dell'azienda sia di valorizzazione dell'investimento degli azionisti di modo che il primo non possa conseguirsi se non congiuntamente al secondo; infatti, nonostante la rigidità dei parametri adottati, qualora non sussistesse coincidenza di interessi tra *manager* ed azionisti, il meccanismo finirebbe col "pesare" su questi ultimi come non mancano di evidenziare gli organi di informazione stigmatizzando, tra l'altro, la possibilità di acquistare le

---

[122] Per il 2004, hanno concorso alla determinazione dell'ammontare del dividendo le plusvalenze connesse ad operazioni straordinarie di dismissione di *assets* quali la vendita di *NewReal* nonché di reti di distribuzione e di immobili "Dalmazia Trieste"; la quota parte riferibile a dette operazioni straordinarie è risultata pari a *0,02* euro.

[123] Adunanza del Consiglio di Amministrazione in data 29 settembre 2005.

[124] Il decremento è dovuto all'esclusione dal perimetro dei dirigenti di *Wind* e di *Terna*.

[125] La delega è conferita dall' Assemblea straordinaria di *ENEL* al Consiglio di amministrazione perché proceda all' aumento del capitale sociale, in una o più volte e per un periodo di 5 anni, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., mediante l'emissione di azioni ordinarie da offrire in sottoscrizione a pagamento a dirigenti, della stessa *ENEL S.p.A.* e delle società da questa controllate, aventi funzioni rilevanti per il conseguimento dei risultati strategici del *Gruppo*.

[126] *Cfr.* MF / MILANO FINANZA dell' 8 e 11 febbraio 2005; Il Sole-24 ORE del 28 gennaio 2005 e dell'11 febbraio 2005 nonché FINANZA & MERCATI del 29 gennaio 2005. Secondo i criteri stabiliti dal Consiglio di Amministrazione, le *options* sono esercitabili al raggiungimento di un *target* per l'*ebitda* e quando le *performance* del titolo siano superiori all'aumento composto, calcolato secondo gli indici *Mibtel* e *Ftse electricity*.

[127] E' quanto riferito in Commissione attività produttive a seguito di interrogazione parlamentare al Ministro delle Attività Produttive.

[128] *Cfr.* MF/ MILANO FINANZA dell' 11 giugno 2005 e Il Sole-24 ORE dell'11.6.2005.

azioni a prezzi convenienti per rivenderle in base alla quotazione di mercato, lucrando la differenza.

5. - IL MODELLO ORGANIZZATIVO DEL *GRUPPO ENEL*.

Le numerose società partecipate sono raggruppate in cinque **aree di attività**[129] coordinate dalla *Capogruppo*[130] - compreso il diretto raccordo del dirigente responsabile di ciascuna di esse con l'Amministratore delegato di *ENEL S.p.A.* - disegnate facendo leva su una società "capofila" al cui interno avviene il coordinamento del complesso delle attività svolte dall'area stessa:

- **Generazione ed Energy management**, con la missione di produrre e offrire al mercato l'energia, il *trading* di energia e combustibili, l'ottimizzazione del costo di produzione di energia elettrica ed il rischio *commodity* del Gruppo;
- **Mercato**, **Infrastrutture e Reti**, con la missione di sviluppare un'offerta integrata di prodotti/servizi sia dell'energia elettrica sia del gas (*Mercato*) e di raggruppare la gestione delle relative reti di distribuzione (*Infrastrutture e Reti*);
- **Reti di trasmissione** (ex *T.E.R.NA*) responsabile delle attività di esercizio, sviluppo e manutenzione della rete di trasmissione nazionale (RTN) sulla base delle indicazioni del GRTN;
- **Telecomunicazioni**, costituita dalla società WIND e controllate;
- **Servizi alle aziende e Attività diversificate**, con la missione di assicurare servizi competitivi, prioritariamente, alle società del Gruppo nonché al mercato esterno.

Il modello organizzativo prevede un significativo grado di accentramento funzionale ed è, perciò, improntato a criteri manageriali non solo dal punto di vista formale ma anche della logica adottata; non va, comunque, trascurata la compatibilità dell'accentramento stesso con l'attuale assetto di decentramento istituzionale tenuto conto della coesistenza di una struttura societaria di *Gruppo* e di una organizzazione funzionale multidivisionale, in linea di principio, alternative. Pertanto, in proposito, ancora si richiamano le risalenti ma sempre attuali osservazioni del Collegio Sindacale[131] secondo cui: "*é evidente - laddove le società del Gruppo siano partecipate al 100%, e non sussistano esigenze particolari (p. es. società estere) - la superfluità dei costi sopportati per il mantenimento delle molteplici strutture societarie, relegate a svolgere funzioni prevalentemente formali ed esecutive. Vi è, inoltre, il pericolo che*

---

[129] Nelle aree di "*core business*" (energia elettrica e gas) sono state costituite apposite Divisioni - destinate a ricomporre in modo organico le Società ad esse appartenenti ed a concentrare, nell'ambito delle Divisioni stesse, le funzioni di *staff* presso la "capofiliera" - introducendo, in tal modo, un doppio riporto in grado di assicurare più ampia ed efficace azione di controllo.

[130] Nell'esercizio della funzione di *holding* industriale, la *Capogruppo Enel S.p.A.* definisce anche gli obiettivi strategici del Gruppo; essa, inoltre, svolge per tutte le società controllate (esclusa *WIND*) la funzione di tesoreria centrale, provvede alla gestione e alla copertura dei rischi assicurativi, fornisce indirizzi ed assistenza in materia di organizzazione e relazioni industriali nonché in materia contabile, amministrativa, fiscale e legale.

[131] Verbale n. 147 del 20 maggio 2003.

la fine architettura giuridica ideata, volta a conciliare la forma con la sostanza, la struttura giuridica di gruppo con il modello organizzativo multidivisionale, non sia sufficiente a escludere incidenti di percorso, soprattutto sotto i profili dell'imputazione delle responsabilità per gli atti societari e della riferibilità dei rapporti di lavoro" per la tendenza della cultura giuridica contemporanea e della giurisprudenza delle Corti *"a dare prevalenza alla sostanza economico-pratica rispetto alla costruzione giuridico-formale"* .

Lo **"strumentario giuridico"** conferisce alla "capofiliera" (e, per essa, all' Amministratore delegato, in quanto *COO* della Divisione) appositi mandati con rappresentanza, da parte delle società appartenenti alla Divisione, per lo svolgimento integrato delle funzioni di *staff* con facoltà di sub delega ai responsabili di staff della "capofiliera"[132]: di norma, i processi decisionali e le iniziative di investimento devono essere portati, in ultima istanza, alla attenzione della *Corporate* per le necessarie verifiche e autorizzazioni.

Il **controllo di gestione**[133], svolto in maniera autonoma da un'area della funzione "Amministrazione, Finanza e Controllo" [134] della *Holding* - cui riportano funzionalmente le corrispondenti unità delle società del Gruppo – è volto a garantire "trasparenza e correttezza delle informazioni, analisi oggettive, opinioni e valutazioni indipendenti".

Il **controllo interno**[135] del *Gruppo* - con un responsabile il quale riferisce direttamente all'Amministratore delegato, al Comitato per il controllo interno ed al Collegio sindacale – continua ad essere imperniato nel: *1)* ***controllo di linea*** (diretta responsabilità del *management* operativo e parte integrante di ogni processo aziendale) costituito dall'insieme delle attività di controllo, che le singole unità operative o società del Gruppo svolgono sui propri processi, nonché essenzialmente basato sulla preventiva identificazione dei rischi e sulle azioni opportune per il loro contenimento; *2)* ***internal auditing*** demandato ad apposita funzione della *Holding* che lo svolge in modo centralizzato, per tutte le società del *Gruppo*, e lo espleta in maniera articolata (monitoraggio dell'efficacia ed efficienza dei sistemi di controllo di linea; identificazione e contenimento dei rischi aziendali, specie quelli aventi maggiore incidenza sull'interesse globale; indicazione delle azioni correttive ritenute necessarie ed

---

[132] In sostanza: - le attività di *staff* sono svolte sotto l'egida della società "capofiliera", ma in nome e per conto della società sottostante interessata; - i costi sono rimborsati in misura proporzionale agli oneri sostenuti ed alle prestazioni erogate; - le risorse di *staff* della società sottostante potranno: 1) essere trasferite a libro paga della "capofiliera"; 2) essere distaccate presso la stessa "capofiliera" rimanendo a libro paga della società sottostante; 3) rimanere fisicamente presso la società sottostante ferma restando, in tutti i casi, la dipendenza gerarchica e funzionale dal responsabile di *staff* di Divisione.

[133] Il controllo di gestione adotta un insieme di parametri operativi rilevanti (*KPI-Key performance indicator*) per andare oltre gli obiettivi economici/finanziari di breve periodo. Tra gli strumenti di controllo vengono confermati gli *Operating Review Meeting* come momenti mensili di analisi cui partecipa la struttura Pianificazione e Controllo della funzione CFA di *Corporate*.

[134] Ad essa è affidata la responsabilità di: guidare il processo di *budgeting,* definendo gli obiettivi delle singole società in coerenza con la strategia aziendale, in termini di redditività del capitale investito e di massimizzazione del valore per l'azionista; verificare i risultati, analizzando le *performances* economico-finanziarie delle singole società e del *Gruppo;* verificare l'adeguatezza delle azioni correttive apportate dalle Società.

[135] Ha la missione di: accertare l'adeguatezza dei diversi processi aziendali in termini di efficacia, efficienza, economicità; garantire l'affidabilità e la correttezza delle scritture contabili e la salvaguardia del patrimonio aziendale; assicurare la conformità degli adempimenti operativi alle normative interne ed esterne nonché alle direttive e agli indirizzi aziendali.

Il controllo interno del *Gruppo ENEL* è svolto da congruo personale soggetto a costante attività formativa ed a mirato *turnover*.

esecuzione di attività di *follow-up* intese a verificare i risultati delle azioni suggerite). All' *internal auditing* sono anche affidati compiti di collegamento e di supporto nei riguardi degli organi di controllo esterno (collegi sindacali, società di certificazione del bilancio, Magistrato della Corte dei conti presso la *Holding*) di tutte le società del *Gruppo*.

Questo assetto organizzativo è finalizzato a garantire "l'unitarietà di gestione dei singoli processi e la massimizzazione dei risultati consolidati" con nuove modalità di interazione e responsabilità tra Divisioni di *business* e *Corporate* [136] mediante il **Comitato di direzione** [137] di Gruppo ed i **Comitati operativi** di Divisione, strumentali per l'indirizzo strategico complessivo e per la gestione di processi prioritari.

Permane la validità dell'invito, a suo tempo, espresso dal Collegio Sindacale di riservare la dovuta attenzione al sistema di controllo interno nonché di estenderne la funzione a tutte le più significative società del *Gruppo* in conformità a quanto previsto dal d. lgs. n. 231 del 2001.

6. - LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA *CORPORATE*.

Anche la struttura organizzativa della *Corporate* prevede **aree** (ma) **di *business*** raggruppate in *funzioni* ciascuna delle quali riporta, funzionalmente e gerarchicamente, all' Amministratore Delegato.

A seguito delle ultime modifiche all'interno di aree e/o funzioni (es. nomina ad Amministratore Delegato del direttore generale della funzione "Amministrazione Finanza e Controllo", collocamento in quiescenza di un dirigente, dimissione di altro dirigente, ecc.), la suddetta struttura organizzativa è stata aggiornata [138]: la predetta funzione "Amministrazione Finanza e Controllo" ha assunto la denominazione di "**Amministrazione, Pianificazione e Controllo**" mentre è stata istituita la undicesima, autonoma funzione "**Finanza**" .

Pertanto, al momento[139], dette funzioni sono le seguenti:

- **Amministrazione, Pianificazione e Controllo** (CPA)
- **Acquisti e Servizi** (CAA)
- **Personale ed Organizzazione** (CPO)
- **Comunicazione** (CCO)
- **Affari Istituzionali e Regolamentari** (CAI)
- **Legale** (CLE)

---

[136] Il modello organizzativo pone al di sopra la *Corporate*, in base al 1° comma dell'art. 13 del d.lgs.16 marzo 1999 n. 79 c.d. "*Bersani*".

[137] Istituito con la circolare n. 92 del 16 dicembre 2002 dell'Amministratore Delegato: é da lui presieduto e ne fanno parte i direttori di divisione nonché il direttore "Amministrazione, finanza e controllo di Gruppo".

[138] C. d. A. del 7 luglio 2005.

[139] Prima delle succitate modifiche le funzioni erano, invece: Amministrazione, Finanza e Controllo (CFA), Acquisti e Servizi (CAA), Personale ed Organizzazione (CPO), Comunicazione (CCO), Affari Istituzionali e Regolamentari (CAI), Legale (CLE), Segreteria societaria (CSS), Audit (CAU), Internazionale (CAI), Information and Communication technology (CIT).

- **Segreteria societaria** (CSS)
- **Audit** (CAU)
- **Internazionale** (CAI), istituita con disposizione organizzativa del 26.5.2004
- **Information and Communication technology** (CIT)
- **Finanza** (CFI) .

Circa l' **AUDIT**, con l'avvenuta trasformazione da struttura per competenze (*operational audit, financial audit*) in altra organizzata per linee di *business* [140], la Corte raccomanda il frequente monitoraggio nonché il controllo delle *"performance"* non potendo escludersi, in una logica di semplificazione e di flessibilità, modifiche e/o aggiornamenti - connessi ai risultati ed all'esperienza maturata - finalizzati a conseguire più favorevoli risultati economici.

7. - IL SISTEMA DI *CORPORATE GOVERNANCE*.

Nel rinviare ai precedenti referti per più specifiche notazioni circa i poteri e le prerogative del Presidente, dell'Amministratore Delegato ed i compiti del Collegio Sindacale può osservarsi che il sistema di *Corporate Governance* appare, nel complesso, uniformato alle disposizioni del decreto legislativo n. 58 del 1998 (c.d. *"decreto Draghi"*), con i principi contenuti nell'aggiornato "codice di autodisciplina"[141] delle società quotate, con le raccomandazioni formulate dalla CONSOB in materia e, più in generale, con la *best practice* internazionale.

La Società adotta il **modello di organizzazione e di gestione**[142] (parte generale e parte speciale *A* e *B*) previsto dal d. lgs. 8.6.2001, n. 231 - come modificato col d. lgs. n. 61 del 2002 - sostanzialmente finalizzato a prevenire i reati societari nonché contro la P.A. da parte di persone fisiche aventi funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione degli enti stessi ovvero di una loro unità organizzativa dotata di autonomia funzionale/finanziaria, ecc.

---

[140] La struttura prevede nuovi *teams* di *"AUDIT "* per ciascuna divisione; ogni *team* è affidato ad un responsabile e le attività di controllo si estendono alla Divisione di riferimento nonché a tutte le società alla stessa referenti.

[141] C.d. *"codice Preda"* varato nel 1999 ed aggiornato nel luglio 2002. Le modifiche e le integrazioni più significative riguardano : l' invito al Consiglio di Amministrazione a rilevare con cadenza annuale le cariche di amministratore o di sindaco ricoperte dai consiglieri in altre società quotate in mercati regolamentati (anche esteri), in società finanziarie, bancarie, assicurative o, comunque, di rilevanti dimensioni; il riconoscimento della qualifica di amministratori non esecutivi anche a quelli investiti di attribuzione di poteri per i soli casi di urgenza; l' individuazione più circostanziata dei requisiti per il riconoscimento della qualifica di amministratori indipendenti; il trattamento delle informazioni riservate; la attribuzione al Comitato per le remunerazioni del compito di provvedere anche alla predisposizione di piani di *"stock option"* ovvero di *"stock grant"*; la rinnovata e più compiuta definizione del sistema di controllo interno e dei compiti del Comitato per il controllo interno; la determinazione delle linee guida e dei criteri per l'individuazione delle "parti correlate", ecc..

[142] Approvato dal C.d.A. dell'*Enel S.p.A.* nella seduta del 26 luglio 2002.

E', inoltre, dotata del **"codice etico"** d'impresa[143] e, secondo le disposizioni CONSOB, del ***"dealing code"*** (codice di comportamento in materia di *internal dealing*) per la gestione, il trattamento e la comunicazione al mercato delle informazioni relative ad operazioni su strumenti finanziari compiute da "persone rilevanti" [144] della *Capogruppo* nonché delle altre principali società del *Gruppo*; il codice di comportamento prevede, tra l'altro, i *closed periods* in cui é vietato alle medesime persone di compiere operazioni su strumenti finanziari[145].

Le disposizioni dei suddetti codici sono tutte compendiate in un "*testo integrato*".

Infine, il "**Regolamento interno concernente le procedure ed i controlli per l'informativa societaria**" ("*disclosure controls and procedures*") raccoglie organicamente la prassi in materia di trasparenza dell'informativa societaria e - a seguito degli scandali finanziari dei mercati mobiliari americani (autunno 2001) - disciplina le operazioni negli USA tenuto conto delle innovazioni legislative, colà, intervenute con il "*Sarbanes-Oxley Act*" [146].

Per la **revisione contabile e di certificazione dei bilanci** dell' *ENEL S.P.A.* nonché delle altre società del *Gruppo* (ad eccezione di WIND), l'ultima Assemblea dei soci - previo parere del Collegio Sindacale - ha rinnovato l'incarico per gli esercizi 2005/2007 alla stessa società specializzata che lo aveva svolto nel precedente triennio; trattasi del primo rinnovo (consentito dall'art. 159, co. 4, d. lgs. 24 febbraio 1998 n. 58) in considerazione, tra l'altro, della conoscenza già maturata dalla società di revisione sia dell' *ENEL S.P.A.* sia del *Gruppo*.

Il compenso per lo svolgimento di detta attività ammonta ad euro 266.240,00[147] annui, lordi e si conforma ai criteri della comunicazione CONSOB n. 96003556 del 18.4.1996; nel 2004, per le ulteriori prestazioni rese sono stati corrisposti euro 919.500 (nel 2003 = euro 1.192.800). In proposito si richiama l'attenzione sui limiti previsti dal combinato disposto degli artt. 2409 *quinquies* (1° comma) e 2399, lett. *c*), del codice civile.

7.1 – GLI ORGANI STATUTARI.

Per ciascuno di essi è da evidenziare che:

---

[143] Nel Codice *etico*, aggiornato dal C.d.A. dell' *Enel S.p.A.* (seduta del 2.3.2004), sono espressi gli impegni e le responsabilità etiche nella conduzione degli affari e delle attività aziendali assunti da amministratori e/o dipendenti di tutte le società del Gruppo. Sono pervenute nel 2004 complessivamente 43 segnalazioni (21 nel 2003) da parte di dipendenti e clienti; sono state accertate 13 violazioni (rispetto alle 9 del 2003), di cui: due relative a dipendenti, 9 a clienti e 2 a fornitori. Non vi sono stati, comunque, provvedimenti sanzionatori a causa della lieve entità delle violazioni denunciate.

[144] Amministratori, Sindaci effettivi e Direttore generale di *ENEL S.p.A.*; Amministratori Delegati delle principali società del *Gruppo*; Responsabili di Funzione (che riportano direttamente all'Amministratore Delegato) di *ENEL S.p.A.*; Responsabili di unità che operano al diretto riporto della Funzione "Amministrazione, Finanza e Controllo" di *ENEL S.p.A.*; Responsabili di Funzione che svolgono le proprie attività presso le Funzioni "Amministrazione Finanza e Controllo", "Comunicazione", "Legale", "Segreteria Societaria" delle principali società del *Gruppo*.

[145] E' loro precluso, infatti, compiere operazioni su strumenti finanziari nei 30 giorni precedenti l'approvazione - da parte del Consiglio di Amministrazione della *Capogruppo* - del progetto di bilancio di esercizio e della relazione semestrale (periodi di cui viene data specifica evidenza con apposite comunicazioni agli interessati).

[146] In argomento v. *ultra* 7.1. sub lettera D.

[147] Escluse le spese vive e gli altri oneri accessori.

A) alla naturale scadenza, il **Presidente** è stato tempestivamente riconfermato dall' Assemblea del 26 maggio 2005 per il triennio successivo. Esercita i poteri istituzionali e di garanzia dei quali é investito[148] ai fini della corretta applicazione delle regole di "*governance*" nonché del conseguimento degli obiettivi fissati dal piano industriale;

B) il **Consiglio di Amministrazione**, rimasto in carica fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2004, è stato in gran parte rinnovato[149] dalla stessa Assemblea per il triennio 2005/2007 (fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2007) secondo il meccanismo del "voto di lista": previa modifica dell'art. 14.3 lett. *a)* dello Statuto sociale[150] i componenti detto organo sono ora nove (in luogo dei sette precedenti) di cui tre (e non più due) in rappresentanza dei "fondi".

Il *nuovo* Consiglio si è riunito per la prima volta il 30 maggio 2005 e – verificata l'accettazione delle cariche - ha proceduto, ai sensi dell'art. 21.1 dello Statuto, a nominare Amministratore Delegato uno dei suoi componenti (peraltro, dirigente *ENEL*) conferendogli la carica di Direttore Generale in relazione alle funzioni di gestione ordinaria da svolgere in azienda; è stata, contestualmente, definita l'attribuzione dei suoi poteri in ambito aziendale.

Il *precedente* Consiglio, a seguito dell'entrata in vigore dal 1° gennaio 2004 della riforma della disciplina delle società di capitali (approvata con d. lgs. 17 gennaio 2003, n. 6)[151], aveva deliberato nella seduta del 30 giugno 2004 il rilascio *ex* art. 2410, co. 2, c.c. di apposita dichiarazione da parte di quei componenti i quali risultassero portatori di interessi diversi e più ampi rispetto a quello della Società, tenuto conto della loro comune appartenenza, con diversi ruoli ed incarichi, al *Gruppo Enel*.

Nel rispetto del "*codice di autodisciplina*" ed in base alla definizione contenuta nell'art. 2 di esso, lo stesso organo collegiale ha preso atto (9 marzo 2005) del ruolo "non esecutivo" rivestito da tutti i Consiglieri - fatta eccezione per l'Amministratore Delegato, in considerazione del vigente assetto dei poteri in ambito aziendale - e aveva altresì attestato, in capo ai medesimi, la sussistenza del requisito dell'indipendenza (art. 3).

---

[148] Trattasi dei poteri in materia di: 1) *strategie*: concorrere, d'intesa con l'Amministratore Delegato, alla formulazione delle strategie societarie, fermo quanto previsto in merito ai poteri dell'Amministratore stesso; 2) *Audit interno*: sovrintendere, d'accordo con l'Amministratore Delegato, alle attività di *auditing* la cui Funzione resta alle dipendenze di quest'ultimo. Per quanto riguarda la nomina e la revoca del Responsabile dell'*Audit interno* e della prima linea dirigenziale di tale funzione, le relative decisioni vengono assunte congiuntamente dal Presidente e dall'Amministratore Delegato.

[149] La nomina è divenuta efficace dal momento dell'iscrizione, nel registro delle imprese, della deliberazione modificativa dell'art. 14.3 - lett. *a)* dello Statuto adottata dall'Assemblea.

[150] Dalla lista di maggioranza vengono ora tratti i 7/10 (e non più i 4/5) degli amministratori. Il meccanismo di voto è, pertanto, omogeneo con lo statuto dell'ENI. La lista presentata dall'azionista di maggioranza (Ministero dell'economia e delle Finanze) prevede, oltre al Presidente e all'Amministratore delegato, quattro consiglieri.

[151] In ragione della quale, ai sensi dell'art. 2391, co. 1 c.c., ciascun amministratore è tenuto ad informare gli altri amministratori ed il Collegio sindacale di ogni interesse che, per conto proprio o di terzi, abbia in una determinata operazione della società, precisandone la natura, i termini, l'origine e la portata; se si tratta di amministratore munito di deleghe gestionali, egli deve altresì astenersi dal compiere l'operazione, investendo della stessa l'organo collegiale -

Le numerose ***riunioni*** del Consiglio per l'esercizio 2004 (21 sedute)[152] si sono svolte con cadenza assai ravvicinata, attenendosi ad apposito calendario che facilita la partecipazione dei Consiglieri nonché la presenza dei Sindaci e del Delegato della Corte dei conti. All'interno di detto organo ha continuato a manifestarsi ampia convergenza di vedute, sulle iniziative da intraprendere, nonché costruttiva dialettica propedeutica all'adozione dei relativi provvedimenti come può, peraltro, desumersi dalla puntuale verbalizzazione. Una società specializzata ha valutato il funzionamento dell'organo collegiale (*board reviews*) esprimendosi in termini positivi.

Oltre al rapporto semestrale sugli approvvigionamenti e alla relazione semestrale sull'attività di *auditing* (ora assorbita dalla relazione sulle attività del controllo interno), al Consiglio vengono sottoposte *relazioni periodiche* trimestrali (art. 82 del Regolamento CONSOB 11971/99) circa l'attività svolta e le operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dall' *Enel S.p.A.* e dalle società controllate: di entrambi i documenti sono, anche, fornite tempestive notizie agli organi di informazione la cui diffusione orienta il mercato degli investitori e si riflette sull'andamento del titolo in Borsa. Il "*Regolamento per la gestione ed il trattamento delle informazioni riservate*" preserva la loro segretezza e fissa le procedure da seguire per la divulgazione all'esterno di argomenti concernenti la Società e il Gruppo, con particolare riferimento alle informazioni *price sensitive*.

Come previsto dal codice di autodisciplina, nel Consiglio funzionano il:

- **Comitato per le remunerazioni** - composto da Amministratori non esecutivi - che svolge diverse attività [153] tra cui, col supporto di una società di consulenza, le analisi sui piani di *stock option* nonché le proposte sui trattamenti retributivi del vertice societario (Presidente ed Amministratore Delegato), sui compensi agli altri amministratori con incarichi, sulla determinazione dei criteri per le remunerazioni dell'alta dirigenza della Società e delle controllate;
- **Comitato per il controllo interno** - anch'esso formato da Amministratori non esecutivi, a maggioranza indipendenti - con funzioni consultive e propositive su tutti i temi relativi al sistema di controllo interno ed alla revisione contabile. Si riunisce periodicamente (vi prende parte anche il Presidente del Collegio Sindacale), assiste il Consiglio di Amministrazione nel fissare le linee di indirizzo del sistema di controllo interno e ad esso riferisce sull'attività realizzata[154] nonché sulla adeguatezza del sistema stesso. Al Comitato si deve, inoltre, la predisposizione del "*bilancio di sostenibilità*",

[152] Nel 2002 = 18 sedute; nel 2003 = 19 sedute.

[153] Ad esempio: predisposizione dei piani di *stock options* e verifica del raggiungimento degli obiettivi qualitativi/quantitativi – di ciascun piano; modifica di clausole del regolamento del Piano stesso; individuazione degli obiettivi da assegnare al Presidente ed all'Amministratore Delegato per l'attribuzione della componente variabile dei rispettivi trattamenti retributive e verifica del loro conseguimento; aggiornamento dei trattamenti retributivi del vertice societario; verifica del sistema di gestione e strumenti di sviluppo e di valutazione del *management* dell'*Enel*.

[154] Nella seduta del 12 maggio 2005 il Consiglio ha preso atto della relazione periodica riguardante l'attività svolta nel periodo aprile 2004-aprile 2005 incentrata, principalmente, sulla costante supervisione del lavoro effettuato sia dalla Funzione *Audit* sia dalla Società di revisione, senza tralasciare tematiche di *Corporate Governance*.

strumento essenziale per la comunicazione della *Corporate,* redatto facendo riferimento ai principi standard internazionali sullo sviluppo economico sostenibile.

I suddetti Comitati sono stati ricostituiti nell'ambito del nuovo Consiglio (seduta del 7 luglio 2005) nella più ampia composizione di 4 amministratori di cui uno con funzioni di Presidente.

C) all' **AMMINISTRATORE DELEGATO** – nominato, come si è detto, il 30 maggio 2005 - il Consiglio ha riconosciuto tutti i poteri per l'Amministrazione della società compreso *"ogni potere e responsabilità allo scopo di garantire l'osservanza di tutte le norme vigenti e di quelle che verranno di volta in volta emanate"* in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, tutela ambientale ecc., prevenzione incendi, rispetto della *privacy* (seduta del 17 giugno 2005);

D) il **COLLEGIO SINDACALE** nominato dall' Assemblea del 21 maggio 2004 - composto di tre membri effettivi e due supplenti - scadrà nel maggio 2007. Detto organo è stato integrato dall'Assemblea degli azionisti tenutasi il 26 maggio 2005 con la nomina del (nuovo) Presidente essendosi quello in carica, contestualmente, dimesso per sopravvenuti motivi professionali.

Le 19 ***riunioni*** del 2004 si sono svolte sostanzialmente con la stessa frequenza del passato[155].

Oltre ad esprimere pareri di vario contenuto (in particolare, quelli *ex* art. 2389, co. 2, c.c. concernenti: i bilanci di *Enel S.p.A* nonché il consolidato del *Gruppo*; il conferimento dell'incarico per la revisione contabile; i compensi agli amministratori, ecc.), il Collegio ha partecipato sia a tutte le adunanze del Consiglio di amministrazione sia alle riunioni del Comitato per il controllo interno e ha seguito l'andamento gestionale della Società vigilando sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza della struttura organizzativa, sulle funzioni di indirizzo strategico e di coordinamento dell'assetto industriale (es. cessione di talune partecipazioni del settore del gas e della generazione). Ha, altresì, acquisito conoscenza e vigilato sull'idoneità della struttura organizzativa della Società ritenuta in linea con la rifocalizzazione sul *core business* dell'energia e del gas.

Il Collegio ha, inoltre, avuto periodici incontri con i rappresentanti della società di revisione e con i dirigenti responsabili delle varie aree funzionali di *ENEL S.p.A.* nel corso dei quali sono stati esaminati ed approfonditi, per quanto di competenza, i principali temi della gestione societaria; ha esaminato le relazioni trimestrali nonché i rapporti elaborati dall'unità di *AUDIT*; ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno ed amministrativo/contabile; ha sentito i componenti del Comitato delle remunerazioni (anche per il "piano di *stock option"* e per il *"Long Term Incentive Plan"* (LTIP) [156] ed ha affrontato molte

---

[155] 20 nel 2002 e 17 nel 2003.

[156] Trattasi di strumento di incentivazione (aggiuntivo e differenziato rispetto all' MBO ed ai piani di *"stock option"*) destinato a: individuare obiettivi più sfidanti rispetto a quelli previsti dal Piano industriale; puntare sulla realizzazione di risultati di lungo periodo, tali da fidelizzare il *management* per un più ampio arco di tempo; essere applicato, su

questioni di rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate da *ENEL-S.p.A.* e dalle Società del Gruppo, tra cui:

- le operazioni di acquisizione ed alienazione di partecipazioni societarie nei settori del gas e della generazione elettrica;
- le plusvalenze realizzate (es. mediante l'offerta globale del 50% del capitale di T.E.R.N.A e il conferimento a WIND dell'intera partecipazione in *Enel.Net*);
- l'esame delle informazioni richieste dalla CONSOB, concernenti il controllo espletato dal Collegio stesso per il bilancio d'esercizio 2004 dell' *ENEL-S.p.A.*;
- le rettifiche di valore di alcune partecipazioni (riferite, essenzialmente, ad *Enel Investment Holding B.V.* ed alla partecipazione in WIND).

Non sono stati rilevati fatti censurabili, omissioni e/o irregolarità o, comunque, fatti significativi tali da richiedere la segnalazione agli organi di controllo ovvero specifica menzione nella relazione all'Assemblea degli azionisti.

Essendo le azioni *ENEL* quotate anche presso la borsa statunitense, sotto forma di "American Depositary Shares", il Collegio sindacale è stato da poco tempo (C.d.A. del 27 luglio 2005) individuato quale organismo in possesso della qualifica di *financial expert* preposto a svolgere in *ENEL* le funzioni di *audit committee* in base alla normativa U.S.A. del *Sarbanes Oxley Act*, a suo tempo, approvato dal Congresso; col "Regolamento di competenze" sono state fissate le attribuzioni ad esso spettanti. Il Collegio, nel riconoscere il possesso di detta qualifica in capo a ciascuno dei propri membri effettivi, ha accettato con decorrenza 31 luglio 2005 - nei limiti di quanto consentito dalla legislazione italiana - "ai soli fini ed ai sensi della normativa statunitense applicabile"[157].

7.2 – I COMPENSI.

L'ammontare dei **compensi** corrisposti agli organi dell' *ENEL S.p.A.*, per gli incarichi dai medesimi ricoperti nella *Capogruppo* e nelle società controllate, è desumibile dal prospetto n. 6. E' chiaro l'incremento del totale generale dovuto, sopra tutto, alla lievitazione dei compensi corrisposti al Presidente ed all'Amministratore Delegato. Il trattamento normativo e retributivo di quest'ultimo é stato aggiornato dal Consiglio[158], con decorrenza 1° gennaio 2004 fino alla scadenza del mandato, con nuovo atto integrativo (n. 2) concernente, tra l'altro: la rideterminazione della parte fissa (600 mila euro) e di quella variabile (100% della fissa); l'assegnazione nella misura fissa di 2.500.000 opzioni annuali (*stock option plan*);

base volontaria, ad un numero limitato di *top managers*, nonché ai vertici societari; a far assumere ai destinatari un rischio, per il fatto che i medesimi vengono a "mettere in gioco" tutto o parte dell' MBO già maturato; a realizzare, in futuro, il superamento dei piani di "*stock option*".

[157] Verbale del 27 luglio 2005.

[158] Adunanza del 24 ottobre 2004.

l'attribuzione di uno *phantom stock option plan* individuale pari a 1.200.000 opzioni; ecc. Il Collegio Sindacale si è espresso favorevolmente (seduta del 24 novembre 2004) tenuto conto dell'esigenza di "ripristinare un sostanziale equilibrio con le condizioni contrattuali a suo tempo convenute con l'AD/DG".

prospetto n. 6 (fonte Enel)

COMPENSI agli ORGANI di *Enel S.p.A* (importi a.l. in migliaia di euro)	**2004**	**2003**	***var. %***
Amministratori:			
- Presidente (1)	1.056	660	*60*
- Amministratore Delegato e Direttore Generale (2)	3.381	1.904	*78*
- Consiglieri	656	599	*10*
Totale A	**5.093**	**3.163**	*61*
Collegio Sindacale:			
- Presidente	81	74	*9*
- Sindaci	140	121	*16*
Totale B	**221**	**195**	*13*
Totale generale (A+B)	**5.314**	**3.358**	*58*

(1) Oltre all'emolumento per la carica di euro 659.513,00 il compenso 2004 comprende anche euro 186.000 della parte variabile dell'emolumento relativa all'esercizio 2003 (deliberata ed erogata nel corso del 2004) nonché il *bonus* di euro 200.000 per il collocamento della 3^ *tranche*.

(2) Nel compenso 2004 sono, tra l'altro, compresi: l'emolumento per la carica di euro 705.164; euro 490.000 quale parte variabile dell'emolumento relativa all'esercizio 2003 (deliberata ed erogata nel corso del 2004); il *bonus* di euro 650.000 per il collocamento della 3^ *tranche*; il c.d. *bonus entry* di euro 512.000; il compenso di euro 50.000 per la carica *ad interim* svolta nel 2003 di COO della divisione GEM; il beneficio di euro 64.869 per polizze assicurative, ecc.

* * *

Dal 26 maggio 2005 - su proposta formulata dall'Azionista di maggioranza - l'Assemblea ha elevato ad euro **85.000,00** a.l. (da euro 77.000,00) il compenso spettante a ciascuno dei componenti il nuovo Consiglio di Amministrazione, oltre al rimborso delle spese logistiche sostenute per lo svolgimento del mandato; non è stato più riconosciuto loro, invece, alcun "gettone di presenza".

Limitatamente ai componenti il Collegio Sindacale è rimasta fissata in euro 500,00 (cinquecento)[159] lordi la misura del "**gettone**", per la loro partecipazione a ciascuna seduta degli organi collegiali. Uguale importo è stato esteso, con decorrenza 26 maggio 2005, anche al Magistrato della Corte dei conti[160].

* * *

Il Comitato per le remunerazioni ha espresso l'avviso che gli importi corrisposti ai vertici societari rientrano nei parametri di congruità essendo compresi nella "forchetta di valori" attualmente applicati, per posizioni analoghe, in altri grandi gruppi societari.

Gli emolumenti percepiti dal componente del Collegio sindacale nominato dal Ministro dell' Economia e delle Finanze sono stati interamente versati all'Amministrazione di

---

[159] Così determinato dall'Assemblea del 24 maggio 2004.

[160] In precedenza l'importo del gettone era di euro 250 lordi. Il Collegio Sindacale, nel prendere atto della delibera, non ha formulato osservazioni "ritenendone i contenuti improntati a razionalità e ragionevolezza anche ad evitare possibili disparità di trattamento" (verbale n. 177 del 23 giugno 2005).

appartenenza, ai sensi della direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica in data 1° marzo 2000.

Considerati i risultati conseguiti nel 2004, e quindi il conseguimento degli obiettivi (quantitativi e qualitativi) assegnati, il Consiglio di Amministrazione (su motivata proposta del Comitato per le remunerazioni, tenuto conto del parere della Funzione Audit) ha deliberato il 30 marzo 2005 di riconoscere al Presidente ed all'Amministratore Delegato il massimo dell'emolumento variabile - oltre ai relativi trattamenti retributivi – ossia la maggiorazione, rispettivamente, del *30%* (pari ad euro 186.000) e del *100%* (pari ad euro 700.000) della retribuzione annua lorda da ciascuno di loro percepita nello stesso anno.

Inoltre, come già detto, per il buon esito:

- del collocamento della 3^ tranche, è stato attribuito un *bonus* nella misura di euro 650 mila in favore dell'Amministratore Delegato e 200 mila in favore del Presidente (v. par. 2.1):
- dell'operazione *WIND,* è stato conferito un *premio straordinario* di euro, rispettivamente, 500 mila all'Amministratore Delegato e 200 mila al Presidente (v. par. 2.2).

La Sezione – tenuto conto di analoga osservazione espressa dal Magistrato Delegato al controllo –evidenzia l'opportunità di adottare criteri di prudenza e di congruità, nel valutare l'entità dei premi da attribuire, anche sotto forma di "*bonus*", per le eventuali, comprensibili ripercussioni di immagine che queste iniziative potrebbero avere nei confronti degli azionisti e dell'opinione pubblica.

Circa le "***stock option***" assegnate al Presidente ed all'Amministratore Delegato, si rinvia al precedente paragrafo 4.

* * *

Ai componenti del "**Comitato per le remunerazioni**" e del "**Comitato per il controllo interno**" sono stati corrisposti[161] i seguenti emolumenti annui lordi: *a)* per il Presidente = euro 35.000; *b)* per gli altri componenti = euro 20.000, oltre al "gettone di presenza" di euro 250, al lordo.

Dal 27 luglio 2005, in occasione della ricostituzione dei Comitati stessi, l'emolumento degli *altri componenti* è stato elevato a 30.000 euro[162].

Agli **amministratori delle società direttamente controllate** dall'*ENEL S.p.A.*, sono stati confermati[163] i compensi di euro: *a)* 25.000 per i consiglieri di amministrazione di *ENEL Produzione S.p.A., ENEL Distribuzione S.p.A., ENELPOWER S.p.A., ENEL.it S.p.A., ENEL REAL ESTATE, ENEL GREEN POWER S.p.A., WIND; b)* 20.000 per i consiglieri di amministrazione di tutte le altre società del Gruppo.

---

[161] Fino al 31 marzo 2004 la misura dei compensi lordi ammontava ad euro: *a)* per il coordinatore = 20.000; *b)* per gli altri componenti = 15.000, oltre al "gettone di presenza".
[162] Parere favorevole del Collegio Sindacale espresso nella riunione del 27 luglio 2005.
[163] C.d.A. del 9 marzo 2005.

E' previsto il "gettone di presenza" di euro 500, al lordo, per le sedute degli organi collegiali di *Wind.*

Per quanto concerne i **sindaci** delle società controllate, è stato applicato il minimo delle tariffe professionali dei dottori commercialisti, con la previsione altresì di un *plafond* annuo per ciascun Presidente (euro 38.000 per il 2004 e 40.000 per il 2005) e per ciascun sindaco effettivo (euro 28.000 e 30.000). Un compenso differenziato è attribuito ai componenti del Collegio sindacale di *T.E.R.NA.* in relazione ai maggiori adempimenti che lo stesso è tenuto a svolgere, trattandosi di società quotata.

Per gli emolumenti di cui sopra, in attuazione del principio vigente in Azienda, i dirigenti in servizio chiamati ad assumere la carica di consiglieri di amministrazione nonché di presidenti ovvero amministratori delegati delle controllate sono tenuti a rinunciare agli emolumenti deliberati in loro favore dalle predette società.

In sede di aggiornamento e/o rinnovo dei Consigli di Amministrazione di tutte le società controllate, è stata presa in considerazione la reiterata raccomandazione della Corte di ridurre dette nomine[164]: con l'adozione per talune società di un amministratore unico e con la ripartizione più equilibrata (come manifestato dal C.d.A. in data 9 marzo 2005), gli incarichi pro capite sono stati notevolmente assottigliati sicché il numero massimo in capo ad un medesimo soggetto è ora di 12 (in luogo dei precedenti 21).

8. - LE ATTIVITA' DEL *GRUPPO* ENEL - I PIANI INDUSTRIALI.

Le attività consistono nella:

- produzione (da fonte convenzionale, rinnovabile e da termodistruzione), distribuzione e vendita di *energia elettrica* cui si affianca l'importazione dall'estero;
- distribuzione e vendita di *gas*;
- distribuzione e vendita di *acqua*;
- telefonia (fissa, mobile ed *internet*).

Ad esse vanno aggiunte: la fornitura di servizi informatici, il *contracting*" internazionale (realizzazione di impianti all'estero); il "*trading*" internazionale di combustibile; la manutenzione di reti; la costruzione di impianti di cogenerazione e l'attività di ricerca nonché di "*venture capital*" (con investimenti in tecnologie ritenute utili per lo sviluppo dei *business* sopra elencati). Si menzionano, inoltre, talune attività immobiliari e di "*facility management*, quelle di amministrazione (paghe e contributi) nonché di formazione professionale del personale.

---

[164] *Cfr.* relazione 2002 e 2003, *cit.*, par. 7.

Dal 1 luglio 2004 non esiste più la soglia dei 100.000 KWh di consumo annuo per accedere al mercato libero e tutte le aziende italiane possono scegliere il proprio fornitore di energia. Si è completato, così, il mercato di liberalizzazione iniziato nel 1990 (privatizzazione del mercato elettrico), seguito nel 1995 (con l'azione di incentivazione della produzione privata di energia elettrica mediante i CIP 6) e nel 1999 ("certificati verdi" introdotti dal decreto c.d. *Bersani*)[165], proseguito nel 2002 (decreto c.d. "sblocca centrali") e nel 2003 (privatizzazione mediante la cessione di tre Generation Company) e conclusosi con la borsa elettrica nel 2004.

La liberalizzazione del mercato ha contrapposto più operatori all' *Enel S.p.A.* per la produzione e la distribuzione dell' energia elettrica: il sistema non è, però, ancora caratterizzato da più ampia ed effettiva concorrenza tale da consentire il ribasso dei prezzi tanto che il Presidente dell' AEEG, nella sua relazione annuale 2004, aveva rilevato il maggior costo dell'energia - rispetto alla media UE (fino al *50%* in più per le famiglie e dal *33%* al *46%* per le imprese, in base all'ampiezza del consumo)[166] - dovuto sia all'insufficiente competizione nel mercato sia alla elevata dipendenza dal "caro greggio" [167] (il *mix* dei combustibili per le centrali italiane incide molto sul prezzo)[168] sia al pesante carico fiscale del prezzo del gas.

Nonostante le dismissioni di alcune Gen.Co. ed il venir meno di una posizione monopolista, l'*ENEL* rappresenta ancora l'operatore prevalente[169] sul mercato, rispetto agli altri, come ANTITRUST e AUTHORITY hanno evidenziato il 10 febbraio 2005 al termine di una indagine congiunta: la posizione dominante è connessa non solo allo *stock* di potenza efficiente netta (con una quota effettiva nella generazione elettrica superiore al 55%), con *vantaggi competitivi* (derivanti dalla struttura del parco impianti sbilanciata verso una tipologia di centrali che le assicura un vantaggio rilevante per la definizione dei prezzi, sopra tutto nelle ore di maggiore domanda elettrica), ma, altresì, alla *capacità di orientare i prezzi* anche nella "borsa elettrica"[170] specie nei momenti di maggiore domanda. Ciò renderebbe il mercato elettrico poco competitivo, a causa di un incompleto processo di apertura e con caratteristiche di criticità. Suggeriscono, pertanto, interventi volti ad agevolare l'ingresso e la crescita di nuovi

---

[165] D.lgs.16 marzo 1999 n. 79 . Sono emessi dal Gestore della rete in favore dei produttori per attestare che l'energia da loro prodotta è generata da impianti alimentati da fonti rinnovabili (acqua, sole, vento); si tratta di derivati finanziari che possono essere utilizzati per adempiere l'obbligo annuale (introdotto dal 2002) di produrre o importare energia generata da dette fonti e di immetterla nella rete nella quota del 2% rispetto quella prodotta o importata l'anno precedente, eccedente i 100 GWh. Esiste un apposito mercato creato dal Gestore del mercato elettrico (GME).

[166] Unica eccezione il prezzo dell' elettricità del giorno 08 giugno 2005 quando l'energia prodotta nel Nord Italia costava meno (euro 39,67 MWh) di quella francese (42,06) a causa di un eccesso di offerta – connesso al consistente numero di centrali - nonché dei prezzi di mercato poco competitivi (*cfr.* FINANZA-MERCATI del 9 giugno 2005, pag. 2).

[167] Si sostiene che l'Italia dipende dal *mix* olio/gas nella misura del 69% : con la riconversione e col piano di miglioramento dell'efficienza, la produzione a carbone "eco-compatibile" passerebbe dal *27%* al *47%*.

[168] Secondo recenti indagini, in Italia il prezzo è alto perché il 60% dell'elettricità viene prodotto dai derivati del petrolio (olio combustibile) da cui dipende circa l' 80% della capacità produttiva di energia elettrica.

[169] Il ruolo dell'*ENEL*, come dominante sul mercato elettrico nazionale, è certificato in uno studio dell'Istituto delle fonti di energia (IEFE) dell'Università Bocconi, presentato al Convegno svoltosi a Milano il 9 novembre 2004.

[170] Punto di incontro e di scambio tra produttori e consumatori di energia. Ad avviso del Presidente del Gestore del Mercato Elettrico *"la borsa elettrica migliora il processo di formazione dei prezzi (...) stimola la concorrenza tra operatori (...) favorisce il soddisfacimento della domanda ai prezzi più convenienti disponibili sul mercato (...) opera in trasparenza (...) consente di integrare le forniture per far fronte alle fluttuazioni improvvise del loro fabbisogno (..) aiuta a far fronte a situazioni di scarsa offerta (...) favorisce nel medio termine un vero assetto competitivo ed una riduzione del livello dei prezzi dell'energia all'ingrosso"* (v. SPECCHIO ECONOMICO del 1 marzo 2005).

soggetti (per assicurare effettiva opportunità concorrenziale)[171] nonché correzioni ed integrazioni nei meccanismi della borsa elettrica ("sviluppare adeguati strumenti di copertura del rischio di prezzo") e ritengono urgente *"sia incentivare la costruzione di nuove centrali della concorrenza, potenziando le linee nazionali di trasmissione e quelle di scambio con l'estero, sia perfezionare i meccanismi di borsa elettrica, ad evitare che il prezzo marginale*[172] *sia determinato da Enel"*. Recentemente[173] il Presidente dell'AEG ha prospettato - piuttosto che ulteriori vendite di Gen.Co. – temporanee cessioni di capacità produttiva con la formula" virtual power plant" (VPP): cessioni già realizzate dall'*ENEL* ma ritenute insufficienti.

Quest'ultima, invece, ha precisato che la concorrenza esiste avendo ridotto la propria quota di mercato dal *68,3%* (2000) al *41,6%* (2004) e prodotto nel 2004 meno del *40%* del consumo elettrico nazionale (essendo stato, il restante prodotto, soddisfatto dall'*import* nonché da altri operatori di mercato, tra cui grandi aziende europee); circa la borsa elettrica, l'*ENEL S.P.A.* sostiene che i prezzi sono stati mediamente inferiori del *9%* rispetto a quelli che si sarebbero registrati e potrebbero scendere solo se cambierà il *mix* di combustibili impiegati per produrre energia[174].

Anche in occasione del presente referto è, dunque, da segnalare la non raggiunta ottimale concorrenza nell'ambito del mercato nazionale di elettricità e gas sicché permangono gli obiettivi di riduzione del costo[175] dell'energia, compreso il più intenso *"utilizzo di fonti energetiche i cui prezzi siano collegati in misura modesta o nulla con i prezzi del petrolio"* [176], in consonanza con l'obiettivo della UE (direttiva 2001/77) che tende alla copertura del *22%* del fabbisogno con fonti rinnovabili[177]. E' da rammentare in proposito che, a livello mondiale, queste fonti rappresentano - con esclusione dei grandi impianti idroelettrici - una frazione molto limitata (circa l'*1%*) dell'intera produzione elettrica e che il ricorso ad esse, in Italia, trova sostegno per effetto di apposite misure di incentivazione (provvedimenti *CIP 6* e "certificati verdi")[178] senza le quali gli investimenti nel settore risulterebbero in perdita. In

---

[171] Ad esempio: col rafforzare la rete di trasmissione, mediante più linee nazionali e più interconnessioni con l'estero; col privilegiare l'insediamento di nuovi poli di produzione nelle aree di bassa concentrazione di centrali elettriche, ad evitare squilibri nelle diverse zone del Paese, ecc.

[172] Cioè quello più alto accettato per soddisfare l'ultima frazione della domanda.

[173] Convegno (quinta edizione del "summit italiano dell'energia") tenutosi a Milano il 28 settembre 2005.

[174] Sui prezzi della BORSA elettrica c'è chi ritiene che la questa dovrebbe funzionare secondo il *pay as bid* (ogni offerta fa il suo prezzo), come avvenuto alla fine in Inghilterra dopo 10 anni di prezzi marginali, e non più sul *marginal price*.

[175] Si segnalano le sentenze C- 128/03 e C- 129-03 della Corte di Giustizia UE, secondo cui i costi superiori gravanti sulle imprese di energia idroelettrica o geotermica - per l'accesso alla rete di trasmissione e per il suo utilizzo - non costituiscono *"aiuto di Stato"* a favore delle imprese non assoggettate ma un rimedio al vantaggio indebitamente goduto dalle imprese assoggettate nel primo periodo della liberalizzazione dl mercato di energia elettrica (2000-6).

[176] Dall'intervento del Ministro delle attività produttive all'Assemblea dell' unione petrolifera, svoltasi a Roma il 23 giugno 2004.

[177] In tema di promozione delle fonti rinnovabili l'Italia non è ancora suscettibile di valutazione, da parte del Commissario europeo per i Trasporti e l'Ambiente, in rapporto agli obiettivi fissati per il 2010 dalla legislazione europea, ossia: raddoppiare la quota delle fonti rinnovabili nella produzione totale di energia elettrica, elevare la parte del consumo complessivo di elettricità prodotta con le stesse fonti, raggiungere la soglia dei biocarburanti nel settore dei trasporti, ecc.

[178] Circa la produzione dei "certificati verdi" (v. nota 165), l' Amministratore Delegato ha precisato che il loro diverso andamento nel periodo di piano industriale 2004-2008 è giustificato dal fatto che mentre, fino al 2005, essi sono destinati solo alla copertura dei fabbisogni interni, in prosieguo verranno prodotti anche per la cessione in favore di operatori; in tale prospettiva si pone l'incertezza di valutare quale potrà essere, a così lunga distanza di tempo, il relativo prezzo sul mercato (C.d.A. del 16.1.2004).

particolare, gli investimenti nella produzione di "certificati verdi", sono destinati fino al 2005 solo alla copertura dei fabbisogni interni, e, per il periodo successivo, anche per la cessione in favore di operatori terzi.

Ciò premesso, dai programmi di medio periodo dell'*Enel S.p.A.* si desume l'intento della Società - nella sempre più accentuata focalizzazione del *core business* - di attuare, oltre alla conversione delle centrali a combustibili più economici, rispetto al petrolio, sia maggiore e più selezionata espansione internazionale (specie nell' Est Europa) sia di proseguire nello sviluppo delle fonti rinnovabili da considerare virtualmente inesauribili: energia solare[179], idroelettrica, eolica[180], energia da rifiuti e da biogas, geotermia e biomasse. Secondo le previsioni del Piano industriale 2004/2008, gli investimenti del *Gruppo* nel settore ammontano a circa 1 miliardo di euro, buona parte dei quali dedicati alla geotermia[181] - che, per l'*ENEL*, rappresenta circa il *70%* dell'intera produzione delle fonti – all'idrogeno (progetto di Fusina nel Veneto) ed al solare termodinamico (progetto di Priolo/ Gargallo in Sicilia).

Val notare, comunque, che la pur prevedibile crescita di eolico, solare[182], biomasse, ecc. sembra insufficiente nel breve periodo a soddisfare la domanda nonché ad abbattere la produzione di co2; ciò non toglie che, nel *mix* dei combustibili usato per la generazione elettrica, il greggio sia destinato ad assumere importanza sempre più marginale per essere rimpiazzato dal carbone[183], dalle fonti rinnovabili e dal gas con l'obiettivo di ridurre i costi dei combustibili.

Per lo sviluppo e la realizzazione dell'energia "pulita" non mancano, tuttavia, talune riserve da parte dei "comitati per il paesaggio" nonché dai sostenitori della "sindrome *nimby*"[184] e sussiste, perciò, difficoltà nel trovare i siti in cui gli impianti (ad es. eolici) teoricamente apprezzati, possano essere effettivamente costruiti; a ciò vanno aggiunti sia taluni episodi di vandalismo (es. incendio doloso del 9 febbraio 2005 nel Comune di Sedini) sia le leggi regionali sui vincoli paesaggistici (es. Sardegna) sia la moratoria all'allacciamento di nuovi impianti imposta dal GRTN, in attesa che vengano effettuati interventi di sviluppo della rete.

---

[179] In Germania, ad esempio, sono stati installati 360 MWp di fotovoltaico nel solo 2004; in Grecia ed in Austria ci sono oltre 200 metri quadri di collettori elio-termici (per acqua calda) ogni mille abitanti mentre, in Italia, ce ne sono appena otto.

[180] A fine 2004, la Società possedeva in Italia 18 centrali eoliche in esercizio, di cui quasi il *50%* realizzato nel biennio 2003/2004 e ne aveva altre 3 in costruzione.

[181] Nella geotermia l' *ENEL* ha previsto investimenti di oltre 300 milioni di euro, nei prossimi cinque anni, con nuovi impianti nella regione Toscana.

[182] In attuazione del d. lgs. 29.12. 2003 n. 387 (di recepimento delle direttiva n. 2001/77/CE), con decreto attuativo del 28 luglio 2005 il M.A.P. ha definito i criteri per l'incentivazione della produzione di energia elettrica dalla fonte solare, prevedendo una specifica tariffa incentivante per la sua vendita.

[183] Nel 2004 le importazioni di carbone in Italia sono salite a 18,5 milioni di tonnellate (+ *32%* rispetto all'aumento del 5% registrato dall'intera Europa) (fonte: ASSOCARBONI nel convegno su "*Il sistema elettrico italiano: proposte per una maggiore sicurezza e competitività*" tenutosi a Milano il 17 marzo 2005). La quota mondiale di energia elettrica prodotta da centrali a carbone è stata pari, nel 2004, al 39% (in Europa = *32%*). Il sistema elettrico italiano riserva al carbone – che rappresenta una fonte di approvvigionamento sicura e più competitiva - appena il *12%* ed è, pertanto, più esposto ai rialzi del prezzo del petrolio e all'andamento dei prezzi del gas naturale (*Cfr.* MILANO-FINANZA del 18 marzo 2004, pag. 5).

[184] *Non in my back yard* (ovvero: "non nel mio cortile").

Ulteriori ostacoli si rinvengono, peraltro, in situazioni puntualmente segnalate[185]: nel *settore idroelettrico*, ad esempio, ci si scontra con l'obbligo di mantenere un costante flusso d'acqua nei fiumi, anche in periodi di siccità, per cui occorre trovare un equilibrio tra le esigenze dei diversi attori del sistema idrico; nelle *biomasse*, la centrale del Mercure (CS) - nonostante le ottenute autorizzazioni dal 2002 per la sua conversione e l'investimento di 50 milioni di euro - è alquanto contrastata, a lavori quasi ultimati, dai locali comitati di salvaguardia del Pollino tanto che il 27 settembre 2005 l'*ENEL* avrebbe deciso di sospendere i lavori di rifinitura dell'impianto e tutte le attività legate all'esercizio di esso.

* * *

Dopo gli episodi significativi della vendita di *TERNA* e di *WIND* nonché del recentissimo accordo con EDF - che dà ingresso al mercato francese, forìero di capacità produttiva sia di base (nucleare) sia per i medi regimi sia per i momenti di picco - sembra prospettarsi per l' *ENEL* un percorso di consolidamento della sua dimensione a livello internazionale[186]: c'è da attendersi, quindi, una crescita della Società mediante l'ulteriore miglioramento del *mix* di generazione di elettricità, l'aumento delle energie rinnovabili, il taglio dei costi e lo sviluppo del *business* del gas.

In una fase i cui sono ancora fruibili le c.d. "rendite di posizione", che assicurano un ritorno degli investimenti, si prospetta quale obiettivo per l' *ENEL S.p.A.* tendere alla costruzione di un sistema elettrico sicuro, economico ed efficiente per lo sviluppo del Paese riducendo disomogeneità di dislocazione tra aree di produzione ed aree di consumo.

* * *

L'attività dell' *ENEL S.P.A.* si conforma ai **piani industriali** tempestivamente presentati ed approvati, dopo ampia ed articolata discussione, dal Consiglio di Amministrazione[187]; nel periodo che ci occupa - a sostanziale conferma dei risultati acquisiti, con miglioramento rispetto al pregresso - essi sono caratterizzati da stretta affinità nell' accentuazione e nella radicalizzazione sui due poli di attività di "*core business*" nonché sull'attività di *TLC* (che ha rappresentato, pur sempre, un investimento finanziario di importanza fondamentale) e rivelano andamento sostanzialmente omogeneo circa i presumibili ricavi complessivi (ancorché destinati a scendere nel 2005, per il deconsolidamento di *T.E.R.NA.* dal 1° aprile), l'incremento dell'*ebitda* e gli investimenti.

Non essendosi, però, verificato nel 2004 il previsto congiunto incremento dei consumi di energia e di capacità produttiva, il piano **2005/2009** è stato formulato su più attendibili prospettazioni che, al netto dell'operazione di dismissione di WIND - in un contesto differente e più sfavorevole, non ancora caratterizzato dai risultati dei nuovi investimenti e sempre più

---

[185] Intervento del nuovo Amministratore Delegato al convegno tenutosi a Pisa il 6 giugno 2005.

[186] La rivista "*FORTUNE*" sostiene che, in base ad un sondaggio effettuato tra 10 mila manager, *ENEL* è considerata al quinto posto nel gruppo delle società europee ed al sesto posto nella classifica mondiale tra le società del settore energia. La stessa rivista colloca la Società al 17° posto, nella classifica mondiale, per la capacità di adeguarsi ai migliori *standards* di "responsabilità sociale" delle maggiori aziende per ricavi e profitti.

[187] Il piano industriale 2004/2008 fu approvato nella seduta del 16 gennaio 2004; quello 2005/2009 è stato approvato nella seduta del 26 gennaio 2005.

concorrenziale - ipotizzano, ovviamente con tasso di oscillazione alquanto elevato, trattandosi di operazioni non dipendenti solo da scelte aziendali bensì anche da decisioni di terzi, una notevole focalizzazione sulle attività operative di *core business*:

- *per l'elettricità*: la crescita di capacità (prevalentemente concentrata nel Nord Italia), la riduzione dei costi (minimo impiego del greggio, rimpiazzato da più carbone e da fonti rinnovabili e gas ; ridimensionamento degli organici ed aumento del livello di efficienza, ecc.), l'incremento del margine unitario sul venduto (l'energia non prodotta sarà quella degli impianti meno efficienti), l' innalzamento dei prezzi anche negli altri Paesi europei (con riduzione del divario dell'Italia rispetto all'estero);
- *nel settore del gas*, la possibilità di ampliare la propria quota sul mercato libero.

Circa i costi della gestione, il Piano prevede il varo di 4 programmi specifici, finalizzati a conseguire ulteriori riduzioni degli oneri gestionali nonché tenere sotto controllo l'andamento dei prezzi dell'energia elettrica (per il periodo che intercorrerà fino al momento in cui verranno completate le conversioni a carbone): da ciò deriverebbe una prevista, maggiore solidità finanziaria che farebbe ancor più accrescere il *rating* della Società.

Questi risultati dovrebbero, secondo l'*ENEL*, essere confermati per il 2005 avendo chiuso le trattative con l' Acquirente Unico per il nuovo contratto di fornitura per il mercato vincolato in termini economici coerenti con le previsioni del *budget*; per il 2006 e il 2007, invece,i risultati stessi potrebbero presentare taluni margini di incertezza.

In tema di piani industriali, nel riconoscere lo sforzo di porre la Società in condizioni di maggiore competitività sul mercato sia nazionale che internazionale, il Delegato della Corte dei Conti ha prospettato la necessità che gli investimenti siano finalizzati a far aumentare la produzione, con benefici effetti sulla concorrenza: il tutto nell' ottica tendenziale di conseguire la diminuzione dei prezzi dell'energia elettrica - ossia il risultato più auspicato, in concreto, dalla collettività - che potrebbe influire positivamente anche sull'andamento del titolo in Borsa con ricaduta sulle pubbliche finanze tenuto conto della quota di partecipazione in mano al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

E', infatti, da osservare che, in mancanza di una prospettiva di significativi incrementi della redditività degli investimenti all'estero ovvero di ampliamento del perimetro degli *assets* del gas, il Piano stesso rimane fondato solo su previsioni di miglioramento delle attività nel *business* elettrico in Italia malgrado una evoluzione più sfavorevole dello scenario di riferimento, per effetto dell'apertura del mercato libero.

Come anche riconosciuto dall' A.D., per i prezzi si tratta di un problema indubbiamente delicato in quanto l' *ENEL*, per il suo ruolo e le sue dimensioni, è tenuta a seguire una condotta sul mercato improntata ai massimi livelli di trasparenza e correttezza[188]

[188] *Cfr.* verbale dell'adunanza del C.d.A. in data 21 gennaio 2005.

8.1 - ELEMENTI DI CONTESTO E DATI RELATIVI AL MERCATO DELL'ENERGIA ELETTRICA.

Premesso che il mercato elettrico in Italia registra una produzione inferiore al fabbisogno nonché storicamente legata al prevalente utilizzo di derivati dal petrolio,la sintesi **dei dati elettrici** (prospetto n. 7) espone risultati il cui andamento nel periodo in esame, non si discosta molto dal passato:

prospetto n.7 (fonti ENEL e GRTN)

SINTESI DATI ELETTRICI *(mln di KWh)*	**2004**	**2003**	*var. %*	**2002**	*var. %*
- consumi nazionali di energia elettrica	301.400	299.789	*0,54*	290.960	*3,03*
- produzione elettrica netta ENEL	125.868	137.794	*-8,65*	145.128	*-5,05*
- acquisti ENEL di energia elettrica	152.525	73.654	*107,08*	82.368	*-10,58*
- produzione elettrica netta nazionale	286.647	279.042	*2,73*	270.340	*3,22*
- quota % produzione ENEL sul totale nazionale	43,91	49,38	*-11,08*	53,68	*-8,01*
- quota % vendita ENEL di energia elettrica su consumi nazionali	85,47	62,15	*37,51*	70,28	*-11,56*
- vendita complessiva ENEL di energia elettrica	257.605	186.332	*38,25*	204.497	*-8,88*
- energia trasportata sulla rete di distribuzione ENEL	250.652	244.426	*2,55*	243.435	*0,41*

Prosegue, in maniera quasi impercettibile, la crescita (0,54%) sulla rete nazionale dei **consumi** di elettricità mentre non sono da escludere futuri incrementi. In base a dati forniti dal GESTORE DELLA RETE, dal 1998 ad oggi la richiesta di energia è infatti in aumento: a) nel 2004, la domanda elettrica - di circa 322 miliardi di KWh - è cresciuta dello *0,4%*, rispetto al 2003[189] (*2,9%*) ed ha interessato, ancorché con percentuale diversa, tutte le aree territoriali italiane; b) nel gennaio 2005 l'aumento della domanda è stato di + *1,5%*, anche a causa del fattore climatico (temperatura media mensile inferiore di 1° grado); c) nel periodo 2005-2014, la richiesta dovrebbe aumentare ad un tasso medio annuo del *2,9%-3%*[190]. Parallelamente crescono anche le importazioni di elettricità (+ *11%)* dopo l'entrata in servizio della nuova linea elettrica di interconnessione Italia/Svizzera "San Fiorano -Robbia".

Il **fabbisogno** di energia elettrica è, dunque, in continua crescita considerati i sempre nuovi picchi di domanda[191]; ciò emerge anche da un altro elemento: la maggior parte dei contratti firmati, nel 2004, tra banche ed imprese - per finanziare infrastrutture col sistema del *project financing* - riguarda i settori energia ed ambiente (centrali termoelettriche, impianti eolici, termovalorizzatori, ecc.)[192].

---

[189] Ad avviso del GRTN si è trattato di un dato congiunturale e non strutturale dovuto a cinque giorni lavorativi in meno e alla minore incidenza dei fattori meteorologici, rispetto al 2003.

[190] Uno studio dell' AIEE-CESI, presentato a Roma ai primi di marzo 2005, prevede una crescita dei consumi elettrici tra 1,8 e 2% (dato inferiore a quello stimato dal GRTN = + 2,9% al 2014) sopra tutto per i consumi residenziali e terziari, rispetto all'industria.

[191] MILANO FINANZA (24 febbraio 2005, pag. 16) riferisce che il 16 dicembre 2004 alle ore 17,45 è stata registrata la nuova punta invernale e record storico di potenza massima richiesta sulla rete nazionale con 53.600 MGw (+ *4,3%* ossia + 10 MGw rispetto al precedente record del 10 dicembre 2003).

[192] Sembra opportuno far presente che, nel 2005, è entrato nella fase operativa il Consorzio ABI Energia, organismo senza scopo di lucro che opera nel libero mercato energetico fornendo servizi, costituito dalle banche italiane nel 2004 per diminuire i costi ed i consumi energetici nonché ridurre l'impatto ambientale ed il rischio operativo della banche. Il Consorzio ha stipulato finora tre convenzioni con altrettanti fornitori ottenendo uno sconto dell'8% sulla componente tariffaria.

Il fabbisogno é coperto solo in parte con la complessiva **produzione netta nazionale** (aumentata nel 2004 di appena il *2,73%*) avendo l' *ENEL* ha prodotto circa 126 TWh di elettricità in Italia (*-8,7%* rispetto al 2003) distribuendone 251 sulla propria rete (*+2,86%*) e con vendite pari a 158 TWh (*+3,94%)*; per il residuo il fabbisogno è coperto dalle importazioni.

Viene, pertanto, confermato il giudizio che l' Italia dipende sempre più dall'estero (v. il rapporto energia/ambiente 2003 dell'ENEA).

Anche da uno studio dell' ufficio statistico dell' UE (*Eurostat)* si desume che - rispetto agli altri Paesi dell' Unione - il mercato elettrico italiano è tra i meno aperti, importa molta energia e ne esporta pochissima tanto che la bilancia elettrica è quella più "in rosso".

L' AUTORITÀ (AGCM) indica una soluzione: un certo *surplus* di offerta reale, generata con sempre maggiore efficienza, così da innescare una gara al ribasso per collocare le forniture.

Dal 2001 la **produzione netta del *Gruppo*** è costantemente in calo (nel 2004 *-8,65%)* per effetto delle cessioni di "Gen.Co." e di reti elettriche locali nonché dell'avvio dei lavori di trasformazione di alcuni impianti in ciclo combinato a turbogas; conseguentemente, anche la **quota percentuale di produzione *Enel*** sul totale nazionale - che nel 2001 superava di poco il *63%* - è complessivamente diminuita, con più marcata variazione percentuale (*-11,8*) rispetto all' esercizio precedente.

Raddoppiano gli **acquisti di elettricità** da parte dell'*Enel* ma il fenomeno non può essere collegato solo all'aumento dei consumi nazionali dovendo essere considerati sia l'avvio della Borsa elettrica sia il subentro dell' Acquirente Unico negli acquisti della produzione nazionale da rivendere ai distributori: in proposito, nonostante alcune precauzioni di carattere generale dell' *ENEL* (esempio: "piano di *disaster recovery*", campagna di informazione, ecc.) e gli interventi del Governo (decreti M.A.P. in data 20 luglio 2004) finalizzati a perseguire efficienza e risparmio energetico, non va sottovalutato il potenziale rischio di *deficit* nell' offerta di energia elettrica a fronte di un eventuale ed improvviso rialzo nella richiesta.

Migliora, invece, la **vendita complessiva di energia** dell'*ENEL* (*+38,25%*): fenomeno in controtendenza se raffrontato alla riduzione degli ultimi anni attestatasi, nel 2003, su valori inferiori ai 200.000 milioni di kWh.

L'analisi dei dati consente, altresì, di rilevare che l'energia venduta dall' *Enel* al mercato:

- vincolato è stata di 136.961 milioni di KWh (141.453 nel 2003);
- libero è stata di 20.840 milioni di KWh (10.736 nel 2003).

Dopo le flessioni degli anni precedenti, la **quota % venduta dall' *Enel* -** rispetto al totale dell'energia *consumata* in Italia - è risalita: infatti, in base alle stime della stessa società, è passata dal *62,15%* all' *85,47%*.

Per completezza, di seguito si espongono gli **indicatori di continuità del servizio elettrico** nell'ultimo triennio e si rappresenta che, per effetto del potenziamento della rete, detta continuità è ancora migliorata nel 2004 nei confronti dei clienti *ENEL*: infatti, la durata media complessiva delle interruzioni è scesa a 60 minuti (*-17%*), rispetto ai 72 registrati nel 2003[193] [194], ed è ancor più diminuito lo storico *gap* tra le Regioni del sud e quelle del centro/nord. Si tratta di un valore significativo che segna un ulteriore avanzamento percentuale rispetto ai precedenti risultati.

Enel Distribuzione ha, altresì, ottenuto la certificazione ambientale ISO 14001 (riconosciuta a livello internazionale) da cui si desume che essa ha adottato un sistema di gestione ambientale di tutte le attività relative alla distribuzione di energia elettrica, incluse quelle di progettazione, gestione, sviluppo e manutenzione della rete.

prospetto n.8 **INTERRUZIONI LUNGHE Anno 2004**

AREE TERRITORIALI	SENZA PREAVVISO				CON PREAVVISO	
	N. medio Per utente BT		Minuti persi medi per utente BT		N. medio per utente BT	Minuti persi medi per utente BT
	Tutte le Cause	Cause forza Maggiore o terzi	Tutte le cause	Cause forza maggiore o terzi		
NORD ITALIA	1,78	0,43	91,07	44,01	0,34	48,23
CENTRO ITALIA	2,40	0,39	77,65	20,33	0,55	79,17
SUD ITALIA E ISOLE	3,07	0,30	91,19	14,97	0,42	84,02
ITALIA	2,38	0,37	88,77	28,72	0,41	67,38

INTERRUZIONI LUNGHE Anno 2003

AREE TERRITORIALI	SENZA PREAVVISO				CON PREAVVISO	
	N. medio Per utente BT		Minuti persi medi per utente BT		N. medio per utente BT	Minuti persi medi per utente BT
	Tutte le Cause	Cause forza maggiore o terzi	Tutte le cause	Cause forza maggiore o terzi		
NORD ITALIA	1,97	0,03	87,00	34,00	0.45	64,00
CENTRO ITALIA	2,77	0.52	93,00	22,00	0.96	165,00
SUD ITALIA E ISOLE	0,17	0.74	202,00	65,00	0.93	232,00
ITALIA	0,13	0,04	132,00	44,00	0.72	146,00

INTERRUZIONI LUNGHE Anno 2002

AREE TERRITORIALI	SENZA PREAVVISO				CON PREAVVISO	
	N. medio Per utente BT		Minuti persi medi per utente BT		N. medio per utente BT	Minuti persi medi per utente BT
	Tutte le Cause	Cause forza maggiore o terzi	Tutte le cause	Cause forza maggiore o terzi		
NORD ITALIA	2,15	0,03	100,00	31,00	0,52	71,00
CENTRO ITALIA	2,99	0,51	105,00	17,00	1,03	164,00
SUD ITALIA E ISOLE	4,02	0,56	195,00	46,00	0,83	201,00
ITALIA	3,08	0,52	137,00	34,00	0,73	137,00

[193] Per il miglioramento del servizio nel **2003** - sopra tutto riduzione delle interruzioni medie annue per cliente negli ultimi tre anni (investimento di circa 4 miliardi di euro sulla rete elettrica di distribuzione a bassa e media tensione) - *Enel Distribuzione* ha ottenuto (terzo anno consecutivo) il **"premio"** stabilito **dall'AEEG** di 203 milioni di euro (nel complesso, dal 2000, l'ammontare dei premi è stato di circa 350 milioni di euro).

[194] Le interruzioni cumulate nelle reti di *Enel Distribuzione* sono state finora, nella media, nettamente inferiori rispetto ai *target* fissati dall'AEEG.

8.2 - LE TARIFFE ELETTRICHE[195]. IL PROBLEMA DEGLI *"STRANDED COSTS"*.

Si premette che, all'inizio del 2004, l'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas aveva diffuso il terzo documento di consultazione sulla ridefinizione delle tariffe per la trasmissione e la distribuzione per il nuovo periodo regolatorio.

Circa l'aggiornamento delle tariffe per il trimestre gennaio/marzo 2005, l'incremento di quella elettrica - tenuto conto dell'andamento dei prezzi internazionali del metano e dei combustibili utilizzati per la produzione elettrica - è stato dell' *1,5%* (delibera n. 252/04); per il gas, invece, l'aumento è stato del *2,0%* (delibere nn. 238/04 e 248/04). Con l'occasione l'AUTORITÀ ha reso noto che, nel 2004, la spesa si è mantenuta inferiore a quella dell'anno precedente: per l'elettricità (spesa media *-2,7%* a valori correnti e *–5%* a valori costanti, per i clienti domestici) e gas (spesa media *-3,4%* a valori correnti e *–5,4%* a valori costanti).

Per il secondo trimestre (aprile/giugno 2005), con la delibera n. 54/05 l'aggiornamento per l'elettricità è stato pari a *+ 1,8%* e per il gas a *+1,7%* (delibere nn. 55/05 e 56/05). La tariffa media nazionale, al netto delle imposte, è pari a cent/euro *10,67* per KWh per l'elettricità ed a cent/euro *59,19* per il gas.

Da ultimo, con delibera n. 133/05 l'aggiornamento per luglio/settembre 2005 non ha registrato aumenti dell'elettricità nonostante il rialzo dei prodotti petroliferi e dei combustibili utilizzati avendo l'AEEG compensato l'incremento della componente tariffaria sia mediante gli accantonamenti degli *stranded costs* sia sospendendo transitoriamente altre componenti tariffarie; anche le strategie di acquisto dell'Acquirente Unico, hanno consentito un contenimento del costo della componente produzione elettrica di circa il 3%.

Per il gas metano (delibera n. 132/05) il rialzo della tariffa di riferimento è stato del *3,7%* in media nazionale, con aumento trimestrale pari a *2,22* centesimi di euro per metro cubo.

Per il 4° trimestre 2005, l'AUTORITÀ ha annunciato ulteriori aumenti[196] - *4,4%* per l'elettricità e *3,8%* per il gas, al lordo delle imposte - legati al ben noto e persistente rialzo del greggio sui mercati internazionali: ciò allarma l'opinione pubblica - come, peraltro, si arguisce dall'attenzione che i *mass media* dedicano al settore - per l'ulteriore aggravio annuo che, dal "picco del petrolio", deriva al bilancio famigliare.

Recenti dati rilevati dall' Osservatorio nazionale tariffe e servizi di "Federconsumatori" (per conto della Intesa Consumatori) riportano nel 2004 un rialzo complessivo dell'elettricità

---

[195] La tariffa è, sostanzialmente, formata da quattro componenti: *a)* remunerazione dei costi industriali (incluso il capitale investito) di ciascuno dei segmenti del sistema elettrico (costi di generazione, trasmissione e distribuzione, vendita); *b)* oneri generali di sistema (addizionali) che, in gran parte, traggono origine dalle specificità del sistema elettrico nazionale, gravano anche sui clienti liberi e riguardano: il *decommissioning* nucleare, il finanziamento degli incentivi alle fonti rinnovabili ed assimilate, il finanziamento dei prezzi agevolati per legge, il finanziamento della ricerca di sistema, il finanziamento degli *stranded cost*; *c)* costo del combustibile; *d)* imposte (statali e locali).

[196] Gli esperti dell'Istituto Ricerche Industriali ed Energetiche (RIE) avevano già, in tal senso, previsto e ricalcolato una curva tendenziale tenendo conto del consolidarsi del greggio attorno ai 68/70 dollari al barile *cfr.* IL SOLE –24 ORE del 7 settembre 2005) rispetto ai 40 del luglio 2004 ed ai 20 del luglio 2001. Il prezzo medio del petrolio nel trimestre luglio/settembre 2005 è aumentato del 23% circa, rispetto al precedente trimestre aprile/giugno.

del *4,3%* e per il gas del *6,9%* - situazione che sembra destinata a peggiorare a causa del "caro petrolio" - confermando l'Italia ai vertici delle tariffe europee: infatti, al 1° luglio 2004, nel nostro Paese 100 KWh di energia elettrica destinata ad uso domestico costavano euro *14,12* (al netto dell'imposizione fiscale) ed euro *19,27* (comprese le tasse) contro una media UE di euro *08,88*: il differenziale di prezzo deriva da fattori strutturali del sistema, individuati in precedenti relazioni della Corte[197]. Ad avviso del Presidente dell'ANTITRUST, per abbattere il costo "ormai insostenibile" della bolletta energetica occorre eliminare le "strozzature" interne mediante "*una rete più aperta ed efficiente (*nazionale e con l'estero, che) *dovrebbe agevolare flussi di energia a costi più competitivi e incentivare investimenti sul territorio nazionale* (...)"[198].

Per il gas ad uso domestico i costi dei consumi sono di euro *09,79* (al netto delle tasse) contro una media UE di euro *07,59*.

Non sono mancati, al riguardo, i suggerimenti delle associazioni dei consumatori; in particolare la richiesta di: *a)* non vanificare i previsti vantaggi con l'onere del bollo di 11 euro per il cambio di contratto; *b)* introdurre al più presto la "tariffa sociale" per i minori consumi e nuove offerte tariffarie con una vasta gamma di opzioni; *c)* interventi sull' IVA; *d)* utilizzo di fonti alternative; *e)* maggiori investimenti sul risparmio energetico; *f)* maggiori flessibilità alla clientela fornita del contatore elettronico; *g)* rilancio della concorrenza e creazione di una borsa del mercato del gas.

In argomento é, comunque, da far presente che oltre il *20%* della bolletta elettrica non riguarda i costi industriali ma sussidi (fonti rinnovabili, regimi speciali, interrompibilità, "certificati verdi", ecc.) ed imposte (quota fissa, imposta erariale, imposta locale, componenti tariffarie, iva, ecc.): si parla, in tal caso, di *extracosti in tariffa* (circa 7 miliardi di euro l'anno) che potrebbero, ancora, lievitare[199] a causa dei maggiori costi di produzione dell'elettricità legati al protocollo di Kyoto ed agli incentivi delle fonti rinnovabili[200] mediante i meccanismi di *emission trading* e dei "certificati verdi"[201].

Giova, altresì, evidenziare che da gennaio 2005, per i clienti serviti dal contatore elettronico di telelettura[202] (si prevede saranno oltre 20 milioni alla fine del 2005) - in grado di misurare i consumi nelle diverse ore della giornata - sono state introdotte le nuove

---

[197] In sintesi, si tratta di: marcata prevalenza del petrolio e del gas naturale, tra le fonti di produzione di energia elettrica (il nostro consumo energetico di origine petrolifera è, oggi, superiore a Francia e Germania); diversa incidenza del carico fiscale; elevato livello degli oneri generali di sistema; parco di generazione, in parte, obsoleto e con rendimenti di conversione modesti.

[198] *Cfr.* IL SOLE-24 ORE del 6 ottobre 2005, pag. 19.

[199] L'allarme viene da un rapporto (gennaio 2005) condotto dall'Istituto Ricerche Industriali ed Energetiche (RIE) insieme alla BANCA IMI.

[200] Con delibera n. 101/05 l'Autorità per l'Energia ha riconosciuto il rimborso di euro 92,7 milioni ad *Enel Produzione* per aver adempiuto agli obblighi di immettere nel sistema elettrico nazionale il *2%* di energia da fonti rinnovabili (prodotta o importata nel corso del 2002) anche ricorrendo ai c.d. "certificati verdi".

[201] V. nota 165.

[202] L'AEEG ha reso noto, nel marzo 2005, un documento con le proposte per favorire la diffusione dei contatori elettronici, tra cui l'introduzione di disincentivi per le imprese che non provvederanno entro il 2008/2009.

diversificate offerte tariffarie (es. quelle multiorarie "*intelligenti*" o i vari "pacchetti") suscettibili di apportare risparmi annui, variabili da un minimo di 4 euro ad un massimo di 80 euro, secondo la formula differenziata preferita in rapporto alle proprie esigenze[203]: lo ha deciso l'AUTORITÀ PER L'ENERGIA ELETTRICA E IL GAS che ha approvato le proposte di flessibilità tariffaria formulate dai distributori di elettricità.

Pur se sono in corso e/o si prevedono[204] notevoli investimenti da parte dell'*Enel S.p.A.* fino al 2009 – compresi l'ammodernamento e la riconversione di alcune centrali - si segnala la necessità di intervenire sul contenimento delle tariffe mediante misure tempestive ed efficaci tra cui il deciso riequilibrio del *mix* di combustibili utilizzati[205], privilegiando le fonti più economiche (come il carbone e le energie derivanti da fonti rinnovabili) e/o approvvigionabili in mercati più aperti ed affidabili.

Vale, in proposito, ripetere quanto osservato dalla Corte nel precedente referto: è indispensabile che tutti gli "attori" del sistema energetico nazionale si adoperino a cooperare proficuamente non solo per tracciare fondate ed attendibili previsioni circa i fabbisogni energetici del nostro Paese – nel breve e medio periodo – ma, altresì, a porre in essere gli opportuni rimedi nonché ad adottare tutte le iniziative, oltre a tempestiva programmazione, per realizzare gli investimenti necessari alla copertura dei fabbisogni stessi. Occorre, dunque, una coerente ed unitaria politica energetica "a più voci" in grado di soddisfare le molteplici aspettative dell'utenza - sia nei momenti di richiesta, per così dire, ordinaria sia di "picco" - senza trascurare le problematiche connesse ai costi ed ai conseguenti riflessi sulle tariffe, alla salvaguardia dell' ambiente, alla tutela della salute, allo sviluppo economico, ai minori disagi possibili per la collettività, ecc.

In questa prospettiva sembra apprezzabile e da condividere la "aggressiva" politica di crescita dell'*ENEL S.p.A.,* connessa alla riduzione dell'indebitamento ed alla cospicua "leva finanziaria" di circa euro 15 miliardi, annunciata dall'A.D. in occasione della presentazione agli analisti delle risultanze del primo semestre 2005; politica che, senza intaccare l'attuale *rating* (A+), lascia intravedere il deciso rilancio all' estero (considerati i tetti *antitrust* imposti dalla liberalizzazione sul mercato domestico) non solo e sopra tutto nell' Est dell'Europa, dove sono in corso processi di privatizzazione, ma altresì sul fronte delle fonti rinnovabili (America). La qual cosa, oltre a far tornare l'*ENEL* agli stessi livelli di capacità produttiva detenuti prima della

---

[203] Secondo fonti *ENEL,* le *tariffe biorarie* consentirebbero risparmi per i consumi di elettricità nella notte o nel *week end* e vengono estese ad un maggior numero di famiglie. Fino ad oggi, solo nel caso di consumi molto elevati (circa 4000 kWh all'anno) le famiglie residenti con 3kW di potenza potevano scegliere con convenienza le tariffe biorarie: per il prossimo anno 2006 si prevede una convenienza anche per i consumi tra 2000 e 2500 kWh. L'entità del risparmio dipende, però, dall'effettivo spostamento dei consumi verso le ore a basso costo.

[204] Il *nuovo* Amministratore Delegato ha annunciato al convegno CL di Rimini (agosto 2005) un piano di investimenti di circa 13 miliardi fino al 2009 che dovrebbe portare ad una riduzione del 20% delle tariffe: con detti investimenti l'Enel dovrebbe raggiungere nel decennio 1999/2009 il totale di circa 28 miliardi.

[205] Oggi l'Italia dipende dal *mix* olio/gas nella misura del 69% : con la riconversione e col piano di miglioramento dell'efficienza, la produzione a carbone "eco-compatibile" passerebbe dal 27% al 47%.

obbligata cessione delle tre Gen.Co., potrebbe offrire nuovi sbocchi utili alla più proficua competizione sul mercato nonché all'ottimizzazione dei risultati.

* * *

Circa i rimborsi alle società elettriche degli ***stranded costs*** (c.d. "costi incagliati") [206] consentiti dall' accordo di Bruxelles del luglio 2004 - assegnati con decreto congiunto del M.A.P. e M.E.F. in data 6 agosto 2004[207] e definitivamente approvati dalla Commissione europea a fine anno - è stato riconosciuto all' *ENEL S.P.A.* un ammontare pari a complessivi euro 1.938,00 milioni per gli impianti e per il gas nigeriano. Tuttavia, allo scopo di contenere le tariffe elettriche nonostante il forte aumento del greggio, un nuovo provvedimento approvato dai predetti Dicasteri il 22 giugno 2005 ha limitato ad una prima *tranche* di circa 300 milioni di euro (234 di pertinenza dell'*ENEL*) il rimborso per l'esercizio 2005 facendo slittare quello totale, dal 2007 al 2009, mediante pagamenti trimestrali ferma restando la corresponsione degli interessi nel caso di ritardo dei pagamenti di partite già riconosciute.

8.3 - GLI INVESTIMENTI.

Il prospetto n. 9 espone gli investimenti del *Gruppo* dell'ultimo quinquennio in **immobilizzazioni materiali**. Dopo il picco del 2002 continua la tendenza alla loro diminuzione essendo stati nell'esercizio in esame, di poco, inferiori al precedente ed alle previsioni (complessivi euro 3,7 md): la lieve riduzione – che risente anche dell'abbandono di attività ritenute non strategiche - interessa, sopra tutto, il settore elettrico (specialmente gli impianti di trasmissione).

prospetto n. 9 (in milioni di euro)

INVESTIMENTI *GRUPPO* ENEL	2004	2003	2002	2001	2000
- Impianti di produzione	820	810	960	828	570
- Impianti di trasmissione	267	363	417	258	190
- Reti di distribuzione	1.515	1.558	1.772	1.339	1.358
Totale parziale	***2.602***	***2.731***	***3.149***	***2.425***	***2.118***
- Reti di TLC	680	685	1.550	1.185	936
- Terreni, fabbricati e altri beni	236	207	410	473	299
TOTALE GENERALE	**3.518**	**3.623**	**5.109**	**4.083**	**3.353**

In relazione alle loro finalità, possono essere suddivisi in:

- "*mandatory*" (obbligatori in base alle disposizioni regolatorie) ;
- "*stay in business*" (incremento/mantenimento della qualità del servizio);
- "*business development*" (sviluppo di nuove iniziative).

---

[206] Trattasi dei costi sostenuti per l'ammodernamento e la costruzione di nuove centrali elettriche, prima della liberalizzazione del mercato, nonché per l'importazione del gas naturale dalla Nigeria mediante navi; costi che, recuperabili in regime di monopolio, non lo sono più nel mercato concorrenziale.

[207] In particolare, il decreto riconosce il rimborso di 513 milioni di euro per i costi di generazione non recuperabili, sostenuti nel 2000-2003, ed il rimborso di 555 milioni di euro per la reintegrazione dei maggiori oneri legati nello stesso periodo al gas nigeriano; per quelli analoghi dal 2004-2009 il citato decreto ha, invece, previsto rimborsi per 910 milioni di euro.

Quanto alla loro ripartizione, secondo le Aree di attività, si fa presente che:

1) per la Divisione *GEM,* riguardano i progetti di trasformazione/ottimizzazione di diversi impianti del parco di generazione (tra cui: Torre Valdaliga Nord, per la conversione a carbone, con un impegno di circa 500 milioni di euro; Termini Imerese, per la conversione a ciclo ibrido; Pietrafitta, Santa Barbara, Sulcis ed altri, per interventi di trasformazione) senza, peraltro, poterne ottenere immediati benefici;

2) per la Divisione *RIM,* gli investimenti "*stay in business*" hanno formato oggetto di specifica verifica con il programma "Optima", per accertarne il rendimento: si tratta di investimenti finalizzati al miglioramento della qualità del servizio ed il loro ritorno, in termini economici, è stato finora assicurato dai premi assegnati da parte dell'AEEG;

3) per il settore *Telecomunicazioni*, ripartiti tra fisso e mobile, gli investimenti complessivi sono stati finalizzati a diversi progetti, tra cui: la realizzazione di nuovi siti e l'incremento di copertura in grado di sostenere la crescita del traffico mobile (GMS/GPRS); la copertura di 22 capoluoghi di provincia col sistema UMTS (avuto riguardo alle prescrizioni della licenza); il collegamento di oltre 450.000 nuovi clienti per l'ULL; la razionalizzazione dell'infrastruttura di rete, revisione dell'architettura dei sistemi, miglioramento dei processi e piano aree, ecc. (progetto "GE.CO"). Il contenimento in questo settore è dovuto, in parte, anche alla riduzione dei costi delle apparecchiature.

Gli investimenti per *T.E.R.NA.*, in quanto assegnati e riconosciuti dal GRTN, rappresentano sostanzialmente un "onere passante" mentre, per l'*Area Servizi*, gli stessi presentano una portata limitata trattandosi di società che, ormai, non operano più per il mercato esterno bensì solo in ambito "*captive*".

* * *

Dal prospetto n. 10 si evidenzia – rispetto al 2003 - un leggero aumento sia della potenza in MW sia degli importi degli investimenti (idroelettrici, geotermici e fonti alternative) fatta eccezione per i termoelettrici avuto riguardo alle precedenti cessioni:

prospetto n. 10

	2004		**2003**		**2002**	
Impianti	***Investimenti***	**Potenza in MW**	***investimenti***	**Potenza in MW**	***investimenti***	**Potenza in MW**
- Termoelettrici	*345*	26.837	*427*	26.719	*686*	28.679
- Idroelettrici	*174*	14.318	*98*	14.330	*64*	14.344
- Geotermici	*55*	642	*48*	666	*102*	666
- fonti alternative	*70*	250	*61*	131	*76*	63
Totale	***644***	**42.047**	***634***	**41.846**	***928***	**43.752**

Il nuovo Amministratore Delegato ha precisato[208] che, per i prossimi quattro anni, l'*ENEL* prevede di investire nel settore delle fonti rinnovabili[209] , in cui vanta una posizione di *leader*

[208] Tavola rotonda tenutasi a Pisa il 16 giugno 2005, a conclusione del convegno "Rinnova".

internazionale[210], circa euro 1,7 miliardi (di cui 1,1 in Italia): trattasi di cifra in aumento, rispetto ai precedenti programmi, da utilizzare compatibilmente con la concessione delle necessarie autorizzazioni e di mirati incentivi. Il fenomeno è, peraltro, esponenziale della maggiore attenzione dell'*ENEL* verso queste fonti energetiche

Inoltre - secondo quanto dal medesimo dichiarato in occasione dell'avvio del *road show* concernente il collocamento della quarta *tranche* - si avrà particolare attenzione all' Europa continentale, specie per il mercato spagnolo e non soltanto per il settore dell'energia, con acquisizioni selettive in mercati dove è possibile sviluppare attività integrate nell'energia elettrica e nel gas.

* * *

Prosegue con soddisfacenti risultati la realizzazione del progetto **contatore elettronico**[211] - per la misurazione, gestione e lettura a distanza dei consumi di elettricità - destinato a sostituire, mediante il c.d. "telegestore" [212], i 30 milioni di contatori elettromeccanici attualmente in uso presso i clienti del *Gruppo*: nel 2004 sono stati sostituiti circa 7,4 milioni di contatori (giungendo al totale di 20,8 milioni di cui 18,5 già collegati in telegestione e 13 teleletti[213]) e la implementazione dovrebbe essere completata al più presto con un investimento, nel 2005, di circa 500 milioni di euro.

Per effetto del contatore elettronico, *Enel Distribuzione* ha potuto varare un nuovo sistema differenziato di tariffe elettriche (*v.* par. 8. 2).

L' *ENEL* è venuta, in tal modo, a disporre di uno strumento estremamente vantaggioso, in grado non solo di offrire maggiore efficienza ed un risparmio di costi[214], nell'esercizio delle attività di distribuzione, ma anche di fornire vantaggi nella strategia commerciale. Col progetto si è, infatti, proposta due obiettivi: *a)* garantire la salvaguardia tecnologica e la continuità del progetto; *b)* valorizzare gli *intellectual property rights* (IPR) di *ENEL* e gli investimenti effettuati attraverso la commercializzazione all' estero; l'accordo di "*joint venture*" con IBM del marzo 2004 consente, infatti, di commercializzare ovunque, nel mondo, detto contatore.

Appare utile segnalare che, dopo la sperimentazione avviata in Puglia e Basilicata, col sistema di telegestione è possibile evitare in alcune Regioni italiane, dall'inizio del 2005, il distacco della fornitura per i clienti morosi limitandosi a ridurre la stessa al *20%* della potenza

---

[209] Si tratta di progetti destinati ad attività di ricerca e non al conseguimento di ricavi.

[210] Numero uno a livello mondiale nel geotermico e secondo produttore nazionale di energia eolica.

[211] Nel progetto sono coinvolte *Enel Distribuzione* e la società statunitense "*Echelon Corporation*" che detiene il *know-how* del sistema di comunicazione utilizzato nel progetto; in questa società, l'*Enel S.p.A.* aveva assunto nel 2000 una partecipazione di circa l'*8%* che è stata, poi, dismessa nel 2004 (v. par. 12.3 –1 A).

[212] Trattasi di sistema integrato ed evoluto di misura, comunicazione e gestione del contratto di fornitura di energia, composto da misuratori (contatori) ed apparati elettronici interconnessi; la realizzazione del progetto prevede un investimento complessivo di circa 2 miliardi di euro.

[213] I contatori elettronici "teleletti" sono in grado di misurare i consumi nelle diverse ore della giornata, potendo così l'utente scegliere tra varie formule tariffarie.

[214] Secondo quanto riferito dall' A.D. al Consiglio (11 novembre 2004), il progetto consente di conseguire annualmente un risparmio di circa 500 milioni di euro, a fronte del costo complessivo stimato in 2 miliardi di euro. Non mancano, tuttavia, talune critiche come si desume dal comunicato stampa in data 01.09.2005 del "Gruppo Verdi per l'Unione".

prevista dal contratto per consentire l'utilizzo minimale di alcune apparecchiature elettriche essenziali (es. illuminazione, frigorifero).

9. - L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE NELLE DIVERSE AREE DI ATTIVITÀ.

Nel rinviare a quanto esposto nel precedente referto (v. paragrafo 9) si evidenzia, per ciascuna *area,* nel periodo di riferimento quanto appresso:

A) Generazione ed Energy Management (che ha come capofila *Enel Produzione* e comprende le attività di generazione di energia elettrica nonché di offerta sul mercato, oltre al *trading* e *sourcing* di combustibili). Il 2.12.2004 Consiglio di Amministrazione ha approvato il progetto di riorganizzazione societaria della Divisione mediante cessione ad *Enel Produzione* del 100% delle partecipazioni possedute da *ENEL S.P.A.* in *Enel Green Power* ed in *Conphoebus* per un valore, rispettivamente, di circa euro 4,1 miliardi e 250 mila. La Divisione è, ora, così articolata:

1) Energia elettrica
- generazione sul territorio nazionale tramite *Enel Produzione* (termoelettrico, idroelettrico, geotermico ed eolico);
- generazione sul territorio estero tramite le società *Viesgo Generaciòn* ed *Enel Union Fenosa renovables* (Spagna), *Maritza* (Bulgaria), *Enel ESN Energo* (Russia), *Enel North America* (nord America), *Enel Latin America* (Centro e Sud America);
- vendita sul mercato italiano ai clienti "energivori" ed ai rivenditori, tramite *Enel Trade;*
- *trading* sui mercati internazionali, in capo ad *Enel Trade*;

2) Prodotti energetici, tramite *Enel Trade*[215]:
- approvvigionamento per le esigenze del Gruppo (generazione di energia elettrica, vendita di gas naturale ai clienti finali, *trading*);
- vendita di gas naturale ai clienti distributori;
- *trading* sui mercati internazionali;

3) Servizi logistici, tramite *Enel Combustibili*;

4) Tecnologie legate allo sviluppo di fonti energetiche alternative, tramite *Conphoebus*.

Nella seduta del 9 marzo 2005 il Consiglio di Amministrazione dell' *ENEL* ha autorizzato il trasferimento alla società olandese *Enel Investment Holding B.V* della partecipazione azionaria posseduta da *Enel Trade* in *Pragma Energy* [216], ad un valore di 8,4 milioni di dollari.

---

[215] Dal 1° gennaio 2005, a seguito della entrata in vigore del Protocollo di Kyoto e dell'adozione della Direttiva 2003/87/CE (al fine di incentivare l'adeguamento dei processi produttivi al Protocollo), è stato introdotto un sistema che prevede, in ambito comunitario, l'assegnazione di specifiche "quote" e "crediti di emissione" che possono anche formare oggetto di acquisizioni o cessioni nei riguardi di operatori terzi. In relazione a quanto sopra, il C.d.A. del 9 marzo 2005 ha ritenuto che, nell'ambito del Gruppo Enel, *Enel Trade* possa essere la società più idonea a svolgere le attività di "*sourcing*" e di scambio con terzi delle suddette "quote" nonché dei "crediti di emissione", secondo le prescrizioni della menzionata Direttiva.

Se confrontata al precedente esercizio, la produzione complessiva netta di energia **in Italia** diminuisce nel 2004 dell' *8,7%* anche per effetto dell'entrata in produzione di impianti di terzi: flette, in particolare, la produzione di energia *termoelettrica* da kWh 106.669 a 91.854 *(-13,9%)* e cala anche la sua incidenza rispetto al totale (*73%*). Aumenta, invece, quella *idroelettrica* (da 26.012 kWh a 28.659 = + *10,2%*) per la maggiore piovosità. Nettamente inferiore, ma sempre in aumento, è l'incidenza sulla produzione complessiva sia dell'energia *geotermica* [217] sia delle *altre fonti* [218].

Tra le fonti di produzione dell'energia *termoelettrica* si è, ulteriormente, ridotto l'impiego di *olio combustibile* (dal *25,9%* al *22,4%*) ma diminuiscono anche quello del gas naturale (dal *44,8%* al *43,1%*) e dell'*orimulsion* (*1,3%* rispetto al precedente *4,2%*); risulta più elevato, invece, l'impiego del carbone (dal *25,1% al 33,2%)* favorito dalla migliore disponibilità degli impianti tra cui quelli a ciclo combinato di Priolo Gargallo e Pietrafitta.

* * *

Anche per l'esercizio 2004, dai principali risultati economici e patrimoniali per ciascuna delle società del settore "GEM" in Italia, si desume l'aumento dei *ricavi* – il cui totale è di euro 12.397 milioni – nell'importo di euro 286 milioni (*+2,4%* rispetto al 2003): di essi, euro 664 milioni derivano dal recupero degli *stranded cost* e 541 milioni dai ricavi per l'energia elettrica intermediata da *Enel Trade* verso terzi.

Migliorano sia il margine operativo lordo, in crescita di 109 milioni (*+3,0%*) - sicché raggiunge nel complesso euro 3.761 milioni - sia il risultato operativo che passa a 2.639 milioni di euro con aumento di 251 milioni di euro (*+10,5%)*.

* * *

Nel 2003 le **attività all'estero** nei settori della generazione, distribuzione e vendita dell'energia elettrica furono riunite in una apposita *Divisione*[219] destinata a svolgere, altresì, la funzione di *business development* secondo le linee tracciate dalla Capo Gruppo.

L'attività di generazione continua ad essere esercitata in Spagna, Bulgaria e America; la distribuzione e la vendita sono, invece, effettuate in Spagna.

Il capitale investito netto ammonta ad euro 15.146 milioni, con incremento di euro 168 milioni (*+4,8%*); gli investimenti negli impianti di produzione sommano ad euro 176 milioni di cui: 96 per l'avvio del piano di ammodernamento della centrale bulgara di "Maritza" e 52 per le attività di produzione di energia da fonti rinnovabili da parte di *Enel Union Fenosa Renovables.*

La capacità degli impianti di generazione situati all'estero è riepilogata nel prospetto 11: la contrazione della potenza netta degli impianti termoelettrici è dovuta, in gran parte, alla

---

[216] La società "*Pragma Energy S.A.*" - controllata al *50,7%* da *Enel Trade* - opera nel *trading* internazionale del carbone ed é detentrice, a sua volta, del diritto di usufrutto sulla maggioranza delle azioni di una società colombiana, concessionaria di una miniera di carbone.

[217] Incremento dovuto all'entrata in funzione, a fine 2002, di nuovi impianti.

[218] Apporto derivante, in particolare, dai nuovi impianti eolici.

[219] Divenuta, nel maggio 2005, una "Funzione" di *Corporate.*

parziale indisponibilità della Centrale di "Maritza" per lavori di ammodernamento e sistemazione ambientale.

prospetto n. 11

POTENZA NETTA IMPIANTI DI GENERAZIONE *ALL' ESTERO* (MW)

	2004						2003	2002
	E.North America	E.Latin America	Viesgo	Maritza	E.U.Fenosa Renovables	Totale Estero		
- Termoelettrici	-	-	1.592	549	-	***2.141***	***2.324***	***1.599***
- Idroelettrici	286	171	672	-	-	***1.129***	***1.077***	***989***
- Eolici	67	24	-	-	259	***346***	***341***	***91***
- Biomasse e	21	-	-	-	-	***21***	***25***	***25***
- Cogenerazione	-	-	-	-	52	***52***	***62***	-
TOTALE	**374**	**195**	**2.264**	**549**	**311**	**3.693**	***3.829***	***2.704***

La *produzione netta all'estero* si attesta a 12.321 milioni di KWh, con un miglioramento di 1.600 milioni: sempre in evidenza è il "Gruppo Viesgo" (con 6.063 milioni di KWh) seguito da "Maritza" con 3.213 milioni di KWh.

I risultati economici dell'attività internazionale nel 2004 si presentano, in genere, positivi poiché: *a)* i *ricavi* sono di 623 milioni di euro, in gran parte conseguiti in Spagna, con una crescita di euro 105 milioni; *b)* il *margine operativo lordo* (MOL) - anch'esso in crescita (euro 27 milioni)- è di 238 milioni di euro. Solo il *risultato operativo* si riduce ad euro 59 milioni, con decremento di 120 milioni di euro, e risente del peggioramento delle attività della soc. "Viesgo".

B) Mercato, Infrastrutture e Reti che si articola in due distinte strutture:

1) Mercato, con il compito di sviluppare un'offerta integrata di prodotti e servizi elettrici e del gas, compresi l'illuminazione pubblica ed artistica e il *franchising*, attraverso canali distributivi mirati;

2) Infrastrutture e Reti, che si occupa delle reti di distribuzione sia di energia elettrica sia del gas mediante una gestione integrata.

1. Nel settore dell' energia elettrica operano sia *ENEL Distribuzione* e, in Valle d'Aosta, *Deval* (che è partecipata al *49%* dalla finanziaria regionale "FinAosta") - che si occupano della rete di distribuzione di elettricità destinata al mercato libero e vincolato nonché della vendita sul mercato vincolato – sia *ENEL Energia,* per la sola vendita sul mercato libero, *Enel Sole* (per la pubblica illuminazione) ed *Enel.si* (per il *franchising*).

Il Consiglio ha autorizzato (seduta del 21 ottobre 2004) il rilascio da parte di *Enel S.p.A.,* nell'interesse di *Enel Distribuzione,* della garanzia di euro 1.950 milioni in favore dell' Acquirente Unico per la stipula del contratto di cessione di energia elettrica - periodo 1 aprile/ 31 dicembre 2004 - necessaria a soddisfare i fabbisogni di fornitura dei propri clienti vincolati.

Nel gennaio 2005 è stata avanzata, da parte di "Finaosta", la richiesta di acquisire l'intero ammontare del capitale di *Deval*.

Nell'esercizio in esame gli investimenti in reti di distribuzione diminuiscono di euro 53 milioni: il fenomeno è circoscritto alle reti in alta e media tensione. Crescono, invece, gli investimenti sulle reti di bassa tensione connesse all'avanzamento del progetto "contatore elettronico".

I *ricavi* sono complessivamente in calo di euro 1.054 milioni (*-5,6%)*: in particolare, si registra la diminuzione di euro 1.438 milioni dei ricavi di *ENEL Distribuzione* e *Deval* – dovuti alle minori cessioni ai clienti finali ed ai rivenditori - mentre crescono di 120 milioni quelli di *ENEL Energia* per l'aumento sia delle quantità vendute sia del prezzo medio unitario di vendita.

I ricavi per la vendita al mercato *vincolato* ed il trasporto di energia sono anch'essi in calo di euro 739 milioni (*-4,7%*); se, invece, si fa riferimento al mercato *libero*, le vendite di *ENEL Energia* ai clienti idonei finali e ad altri operatori registrano una crescita di euro 108 milioni.

Il *margine operativo lordo*, il cui totale ammonta ad euro 3.512 milioni, si incrementa di euro 158 milioni (*+4,7%*) per diversi fattori: aumento sia delle quantità vendute sia del prezzo medio unitario di vendita, premio per la qualità del servizio, risparmi sui costi operativi, ecc.

Il *risultato operativo* è di euro 2.724 milioni e si amplia di euro 543 milioni (*+24,9%*) per effetto dei risparmi conseguenti alla riduzione degli ammortamenti.

2. Nel settore del gas - il cui mercato finale, dal 1 gennaio 2003, non è più soggetto a regime concessorio ed è completamente liberalizzato - l'attività é svolta da:

- *Enel Rete Gas* [220], che rappresenta la "capofiliera" della *distribuzione*;
- *Enel Gas S.p.A.*, che cura la vendita alla clientela finale. Il valore di detta società, acquisita al prezzo di euro md. 1,5, è quasi raddoppiato in quattro anni.

Con l'acquisizione del "Gruppo Camuzzi" e di altri distributori minori, man mano, integrati nell'ambito del *Gruppo* in base alla specifica normativa che impone la separazione societaria dell'attività di vendita rispetto a quella di distribuzione, l' *ENEL* ha proseguito il processo di espansione ed il programma di sviluppo della propria presenza in questo settore.
Il totale dei clienti *Enel gas* è lievitato a poco più di 2 milioni mentre i mc. venduti aumentano a circa 5,2 miliardi (*+18,2%*), così, rafforzando la posizione della Società quale secondo operatore economico del settore: la quota di mercato interno è, infatti, di oltre l' *11%* che si prevede di elevare al *20%* entro il 2009 (circa 3,8 milioni di clienti) - con la presenza sui mercati di Roma, Firenze e Torino - mediante acquisizioni di società e concessioni nonché offerte "combinate" elettricità/gas.

---

[220] Il C.d.A. di *ENEL S.p.A.*, in data 9 settembre 2004, ha approvato:
- la fusione per incorporazione – con efficacia reale al 31 dicembre 2004 - di Enel Distribuzione Gas S.p.A., GE.AD. S.r.l. e Sicilmetano S.p.A. (con trasferimento delle relative concessioni ed affidamenti) nella controllante *Enel Rete Gas S.p.A.* (società preposta alla distribuzione);
- la fusione per incorporazione – con efficacia reale al 31 dicembre 2004 - di Sicilmetano Energy S.r.l. nella controllante Enel Gas S.p.A. (società preposta alla vendita).

Altre fusioni per incorporazione sono state deliberate nella seduta del 30 marzo 2005.

Da segnalare, nel periodo di riferimento:

- l'acquisizione da parte di *Enel Rete Gas*: di *Sicilmetano* (41 milioni di euro); del 100% del capitale delle società *Ottogas Rete* e *Ottogas Vendita*, che servono circa 36.000 clienti nelle province di Napoli e Salerno (il corrispettivo complessivo è stato di 32 milioni di euro); delle società *Italgestioni* e *Italgestioni Gas*, che servono circa 34.000 clienti in tutte le province della Calabria e nella provincia di Napoli (il corrispettivo complessivo versato è stato di euro 32 milioni); della quota di minoranza della controllata *Metan Gas Sicilia S.r.l.*, divenendo titolare dell'intero capitale sociale;

- la rideterminazione degli assetti societari mediante la fusione per incorporazione con efficacia reale al 31 dicembre 2004 : 1) per quanto concerne l'area Rete, di: Enel Distribuzione Gas S.p.A., GE.AD. S.r.l., Sicilmetano S.p.A., Sicilmetano Energy S.r.l.Ottogas Rete, Italgestioni, Samig e Metan Gas Sicilia in *Enel Rete Gas*; 2) per quanto concerne l'area Vendita, di : Ottogas Vendita ed Italgestioni Gas in *Enel Gas;*

- circa la *joint venture* con "British gas", per la costruzione e gestione di un impianto di rigassificazione a Brindisi, si rinvia a quanto esposto al paragrafo 3.2.*c).*

I *ricavi* dell'area gas ammontano ad euro 1.421 milioni con lieve incremento di 47 milioni (*+3,4%*).

Il *margine operativo lordo* è di euro 266 milioni, in diminuzione di 6 milioni per i minori volumi intermediati da *ENEL Trade*.

Il *risultato operativo* sale ad euro 130 milioni con una crescita, nell'esercizio, di 12 milioni (*+10,32%*) conseguente ai minori ammortamenti ed accantonamenti.

Il *capitale investito netto* della Divisione Mercato ammonta ad euro 13.386 milioni con una crescita di 1.405 milioni di euro.

* * *

Servizi contigui alle attività elettriche e del gas sono affidati alle società:

- *Enel Sole S.p.A.,* avente lo scopo di curare la progettazione, la costruzione, la riqualificazione e la gestione integrata degli impianti di illuminazione pubblica ed artistica. A fine 2004 la società gestiva 1.822.000 circa "punti-luce" dislocati in circa 4.100 Comuni italiani;
- *ENEL.si*, specializzata nell'impiantistica elettrica. Oltre ad installare contatori elettronici per conto di *ENEL Distribuzione*, la società offre servizi nei settori del comfort e del risparmio energetico; dal 2003 è attiva nel mercato della termoidraulica e dei servizi rivolti ai clienti finali di gas. *Enel.si*, a fine esercizio, contava su 646 contratti di affiliazione alla rete di *franchising*.

C) Trasmissione

Premesso che la proprietà della rete di trasmissione nazionale, ad alta ed altissima tensione, è della società "*T.E.R.NA.*" - responsabile delle attività di esercizio, manutenzione e sviluppo della rete stessa, sulla base delle indicazioni del "Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale"[221] - la consistenza degli impianti si è ancor più incrementata nel 2004 (v. prospetto n. 12) a seguito degli investimenti di complessivi euro 277 milioni (nel 2003 = 371 milioni).

prospetto n. 12

	2004		2003		2002	
	numero	*Km*	*numero*	*Km*	*numero*	*Km*
- Stazioni	300		295		275	
- Trasformatori	569		565		554	
- Stalli	3.902		3.864		3.678	
- Linee		*34.958*		*34.824*		*33.884*
- Terne	1.931	*38.696*	1.906	*38.577*	1.814	*37.583*

Di essi, quelli effettuati da *T.E.R.NA.*" sono risultati pari ad euro 253 milioni, rispetto ai 183 dell'esercizio precedente, per la variazione ed il potenziamento della capacità di trasporto, trasformazione e/o interconnessione. La contrazione è, in gran parte, dovuta ai minori investimenti (appena 24 milioni di euro) delle società brasiliane essendo stata completata, ai primi del 2004, da parte di *Novatrans* la linea di trasmissione Nord/Sud II.

Di seguito sono sintetizzati i principali dati economici e patrimoniali della gestione di *T.E.R.NA. S.p.A.*:

prospetto n. 13 (in milioni di euro)

GESTIONE di *T.E.R.NA. S.p.A.*	**2004**	**2003**	**2002**
- Ricavi	904,0	877,2	829,8
- Costi operativi	303,0	281,7	301,0
- MOL	601,0	595,5	528,8
- Risultato operativo	442,0	418,9	279,9
- Risultato netto	**674,0**	**123,5**	**88,1**
- Capitale investito netto	3.406,0	2.736,0	2.674,4
- Patrimonio netto	1.838,0	2.533,9	2.454,4
- Indebitamento (dispon.) finanziario netto	1.568,0	202,1	220,0

Continuano a crescere i *ricavi (+3,06%)* dovuti in gran parte ai maggiori corrispettivi di competenza, per l'impiego della rete di trasmissione nazionale, dopo l'adeguamento delle tariffe.

Lievitano di poco il *MOL* (appena 5,5 milioni di euro), per l'aumento dei costi operativi (euro milioni 21,3), ed il *risultato operativo* (+23,1 milioni di euro) per i minori accantonamenti ai fondi rischi; assai rilevante è, invece, il miglioramento del *risultato netto* che si incrementa di 550,5 milioni di euro.

[221] Il D.P.C.M. 11 maggio 2004 ha previsto, tra l'altro, i criteri e le modalità nonché le condizioni per la unificazione della proprietà e della gestione della Rete.

Prosegue il positivo andamento del *capitale investito netto* (+ 670 milioni di euro) costituito, in gran parte (sebbene in misura inferiore, rispetto al 2003) dal patrimonio netto. L' indebitamento netto, dai 202 milioni di euro del pregresso esercizio, bruscamente sale ad oltre 1.500 milioni per gli investimenti effettuati nella rete di trasmissione.

D) Telecomunicazioni

Nel settore ha opera nel 2004 il Gruppo **WIND** con un'offerta completa nei campi della telefonia fissa (marchio "Infostrada"), mobile (Wind) e *Internet* ("Libero") per la clientela sia privata che aziendale: offerta che va sempre più consolidandosi anche per la qualità tecnologica di infrastrutture e servizi, per la espansione delle reti, per le installazioni di nuove centrali, per le interconnessioni con i principali operatori internazionali, ecc.

La partecipazione in WIND è suddivisa fra *ENEL S.p.A.* (*34,7%*) ed *ENEL Investment Holding BV* (*65,3%*).

WIND è presente anche sul mercato greco della telefonia fissa mediante la controllata *Tellas Telecommunications* di cui detiene il *50%* tramite *Wind-PPC Holding B.V*; a fine dicembre 2004 detta partecipazione è stata ceduta ad *Enel Investment Holding B.V.* per il corrispettivo di circa euro 37,3 milioni.

WIND dispone, inoltre, della più estesa rete di trasmissione nazionale in fibra ottica (*backbone*)[222].

Nel 2004 è proseguito lo sviluppo della rete di accesso UMTS.

Il settore della telefonia mobile evidenzia un buon tasso di crescita (*+10%*) da attribuire anche al numero di "SIM *cards*" (12, 1 milioni) il cui importo ha superato i 63 milioni di euro, rispetto ai 57 milioni del 2003; la quota di mercato raggiunta da *Wind* è, attualmente , di poco più del *19%* (nel 2003 era del *17,3*).

I ricavi medi mensili per cliente si attestano ad euro 20,8 e, quindi, sono in lieve flessione rispetto ai 22,2 dell'esercizio precedente.

Il "traffico voce" totale è stato di circa 14 miliardi di minuti *(+ 46%)*.

Nella telefonia fissa - sostanzialmente stabile nei volumi di traffico - si registrano alcuni segnali di riduzione legati, soprattutto, al processo di sostituzione con il traffico mobile: i clienti attivi si sono assottigliati da 3,1 milioni a 2,4 mentre il "traffico voce" sulla rete è diminuito a circa 14 miliardi di minuti (dai 15 del precedente esercizio). Si segnalano talune vantaggiose offerte contraddistinte da, una o più, direttrici/fasce orarie gratuite.

I ricavi ammontano ad euro 1.484 milioni (*-4,8%*).

I principali dati economici della Società, nell'ultimo triennio, sono i seguenti:

---

[222] La rete (circa 18.000 km di linea) permette di collegare attualmente tutti i capoluoghi di provincia e gran parte delle principali città italiane.

prospetto n. 14 (in milioni di euro)

GESTIONE DI *WIND TELECOMUNICAZIONI SPA*	2004	2003	2002
- Ricavi	4.714	4.383	3.921
- MOL (*ebitda*)	1.554	1.010	614
- Risultato operativo **(*)**	-456	-840	-1.019
- Capitale investito netto **(*)**	11.271	13.203	11.976

(*) Comprese le differenze da consolidamento relative all'acquisto di Infostrada e alle quote di Wind già detenute da "Deutsche Telecom" e da "France Telecom", oltre a quelle minori riferite alle partecipate dirette di Wind.

L'aumento annuale dei *ricavi* è di euro milioni 331 (*+7,5%*); l'importo complessivo è formato per euro 2.419 milioni dai proventi del mobile (*+11,1%*, rispetto al 2003) ed euro 1.484 (*-4,8%*) della telefonia fissa. Nei ricavi è compreso l'accantonamento di euro 194 milioni, effettuato dal 1999 a favore del Ministero delle Comunicazioni, quale *turnover contribution* - introdotta dalla legge 23 dicembre 1998 n. 448 - da parte dei titolari di licenze e concessioni dei servizi di *tlc* pubblici; detto contributo annuale non è, infatti, più dovuto dopo la ordinanza in data 8 giugno 2004 della Corte di Giustizia delle Comunità Europee[223].

Trova conferma il buon incremento (euro milioni 544=*+53,86%*) del *margine operativo lordo* dovuto alla contemporanea crescita dei ricavi e alla riduzione dei *costi operativi* per effetto delle azioni di ristrutturazione e riorganizzazione.

Il *risultato operativo* diminuisce nel suo valore negativo[224] attestandosi a -456 milioni di euro (con un miglioramento di euro 384 milioni circa, rispetto al 2003) per i maggiori ammortamenti di avviamenti conseguenti alla rilevazione della differenza da consolidamento dopo l'acquisto del *26,6%* di *Wind* da "France Telecom".

Il *capitale investito netto* si riduce di euro 1.932 milioni (*-14,63%)* per il minore valore sia delle differenze da consolidamento (pari ad euro 1.671 milioni, tra ammortamenti ed adeguamento straordinario del valore relativo alle *tlc*) sia degli avviamenti.

In argomento, per le vicende evolutive dell'operazione WIND si rinvia al paragrafo 2.2.

E) Servizi ed altre attività

L'area – che, oltre ad attività al mercato esterno, assicura un'ampia gamma di servizi competitivi alle divisioni dell' *ENEL* - opera nei settori:

1. Immobiliare e servizi, tramite:

- *Enel Facility Management*[225] che svolge talune attività residue per il Gruppo e l'esterno: in particolare, servizi per ufficio (manutenzione, pulizia, ristorazione, ecc.);

---

[223] La questione era stata sollevata dal TAR Lazio in seguito ad impugnativa di *Wind*; la Corte ha ribadito la precedente sentenza del 18.09.2003 circa la incompatibilità del contributo (*turnover)* rispetto alla direttiva comunitaria n. 97/13/CE.

[224] Il risultato operativo *prima degli avviamenti* migliora di euro 439 milioni passando da un valore negativo (-340) ad altro positivo di euro 99 milioni.

[225] Nuova denominazione, dal marzo 2004, di *Enel Real Estate* dopo la cessione, da parte di quest'ultima, del proprio patrimonio immobiliare.

- *New Real S.p.A.* titolare della maggior parte del patrimonio immobiliare strumentale del Gruppo[226] quasi tutto (887 immobili) ceduto, il 2 giugno 2004, ad "Excelsia Otto" per il corrispettivo di 1,4 miliardi di euro;
- *Dalmazia Trieste* avente ad oggetto la valorizzazione e la dismissione del patrimonio immobiliare civile *non* strumentale.

Nel complesso: i *ricavi* sono in calo di 107 milioni di euro (*-27%*) per effetto sia della summenzionata cessione da parte di *New Real* sia delle minori vendite; il *margine operativo lordo* è di euro 81 milioni e diminuisce del *52,6%*; il *risultato operativo* scende da 66 milioni di euro a 24 milioni (*-63,6%*) per minori ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni; più consistente è, infine, la variazione del MOL (da euro milioni 171 a 66).

2. Ingegneria e costruzioni

Enelpower è sempre capofila del settore ed opera - anche sui mercati esteri - per la realizzazione "chiavi in mano" di impianti per la produzione e la trasmissione di energia elettrica per conto sia di società del *Gruppo* sia di clienti terzi. Nel 2004 ha proceduto nella realizzazione e nell'ammodernamento del parco di generazione di *Enel Produzione* ed ha portato quasi a compimento l'attività concernente le centrali termoelettriche in Medio Oriente.

Enelpower ha conseguito euro 953 milioni di *ricavi* (*-43,7%*) avendo solo completato alcune commesse estere e non ancora avviato le previste commesse infra gruppo; il *margine operativo lordo* è stato di 127 milioni di euro, con un calo di euro 33 milioni; si riduce di euro 26 milioni anche il *risultato operativo* ora attestato alla cifra di complessivi euro 126 milioni.

3. Informatico

Si segnala la parziale scissione di *Enel.It* (che si occupa della gestione e dello sviluppo dei servizi informatici nell'ambito del *Gruppo*) col passaggio ad *Enel.Net*[227] di alcune attività tra cui, in particolare, il *"backbone"*. Dal 1.3.2004 *Enel.Net* è stata conferita a WIND al fine di riunire proprietà ed utilizzazione della rete in fibra ottica impiegata per soddisfare le esigenze di trasmissione dati del *Gruppo*.

Molto intensa è stata, comunque, l'attività di gestione e di sviluppo dei sistemi informativi.

Il 18 marzo 2004, inoltre, *ENEL* ed IBM hanno stipulato un accordo per offrire alle *utilities* di tutto il mondo il sistema integrato di *ENEL* per la misurazione, gestione e lettura a distanza dei consumi di elettricità.

I *ricavi* dei servizi informatici ammontano ad euro 409 milioni (- *11,5%*) principalmente per la contrazione dell'attività verso terzi e per i mancati proventi dei canoni, dopo la cessione

---

[226] Nel passaggio da *Enel Real Estate* ad *Enel Facility Management* 335 immobili sono stati ceduti a "Dalmazia Trieste".
[227] Avente come oggetto sociale la progettazione, la realizzazione, lo sviluppo, l'installazione e la manutenzione delle reti di comunicazione, delle strutture di supporto e siti da mettere a disposizione degli operatori dei servizi di telecomunicazione sia nazionali che internazionali.

del *backbone* ad *Enel.Net*. Il *margine operativo lordo* è diminuito di 45 milioni di euro – attestandosi ad euro 78 milioni – per effetto della riduzione dei prezzi praticati alle società del Gruppo nonché della cessione del *backbone*; il *risultato operativo* è positivo ma per un milione di euro (nel 2003 = 4 milioni).

4. Idrico

Nel marzo 2004, nell'ottica della focalizzazione delle risorse sul *core business*, il Consiglio di Amministrazione della *CapoGruppo* ha deliberato il progressivo disimpegno dal settore idrico: il 22 dicembre *ENEL* e *Compagnie Generale des Eaux SA* hanno sottoscritto un accordo per la cessione, a trattativa diretta, a quest'ultima del 100% del capitale di *Enel.Hydro* e conseguente scorporo, in una nuova società, delle attività di progettazione, ingegneria e depurazione delle acque. Il controvalore dell'operazione ammonta a circa euro 36 milioni.

5. Formazione e gestione amministrativa del personale, mediante:

- *Sfera* che - nell'interesse dei soci e delle altre società del *Gruppo* – cura l'organizzazione e gestione di progetti ed interventi di aggiornamento, formazione, sviluppo e riconversione professionale per favorire il massimo impiego del personale all'interno di esso;
- *Ape* che amministra il personale per le società del *Gruppo* (compresa l'area gas e *WIND*); ad essa è demandato lo sviluppo della gestione amministrativa dei fondi sia di previdenza complementare sia assistenziali, anche di terzi, oltre che la gestione dei servizi di ristorazione.

Dal 1 gennaio 2005, per effetto dell'incorporazione di *Enel.it* – che aveva ottenuto dal 2000 la qualifica di operatore PEIE [228] - l'attività di stampa e postalizzazione è stata trasferita ad *Enel Ape* che è, oggi, in Italia, uno dei quattro operatori del genere; successivamente, il Consiglio di Amministrazione dell' *ENEL*[229] ha espresso il proprio accordo di massima circa la cessione (scorporo) di detto ramo di azienda da *Enel Ape* ad *Enel Capital s.r.l.* che, previa modifica del proprio oggetto sociale, cambierà la denominazione in *Speedpost s.r.l.*

6. Factoring

L'attività è svolta da *ENEL.Factor* che cura lo smobilizzo di posizioni creditorie del *Gruppo*.

7. Assicurativo

E' gestito da *Enel.Re Ltd,*, con sede legale a Dublino (Irlanda); opera nel campo della riassicurazione "*captive*" attraverso la copertura dei principali rischi cui sono esposte le società del *Gruppo*.

---

[228] Posta elettronica ibrida epistolare (= invio in forma elettronica, presso appositi centri di stampa, di documenti da recapitare nelle aree territoriali di servizio di Poste Italiane s.p.A., con risparmio sull'affrancatura).
[229] Seduta del 12 aprile 2005.

8. Venture capital [230]

La ristrutturazione dell'assetto societario ha comportato accorpamento [231] in *WeBiz Holding Bv* di numerose partecipazioni di minoranza, al fine di predisporre sia condizioni più idonee alla loro definitiva alienazione sia il successivo conferimento delle residue partecipazioni in *Enel Investment Holding* [232].

9. Ricerca

Nel settore opera la collegata *CESI* [233] - integrata a fine 2004 dalla *B.U. Ismes* [234]- e la ricerca si articola su due piani: quello "competitivo" [235], indirizzato a soddisfare le esigenze delle società del *Gruppo* mediante l'approfondimento dei diversi aspetti della generazione di energia elettrica (tra cui, prove e certificazione di materiali, verifiche sperimentali, collaudi di impianti, ecc.); quello " di sistema" effettuato a beneficio del sistema elettrico italiano.

Si segnala il progetto INECSE (sistemi integrativi di ricerca per uno sviluppo sostenibile) proposto e coordinato da *ENEL* – nell'ambito dei programmi europei "Marie Curie", cui aderiscono altri istituti europei – per la formazione di ricercatori nel campo energetico: in special modo, per l'abbattimento degli inquinanti.

* * *

Il totale del settore **"Servizi ed altre attività"** presenta risultanze in notevole diminuzione:in particolare *i ricavi* complessivi dell'area ammontano ad euro 1.799 milioni (2.742 del precedente esercizio), il *capitale investito netto* è in calo di ben euro 1.304 milioni (*-58,7%*) e si è ridotto ad euro 916 milioni; il *MOL* ,infine, si assottiglia da euro 481 milioni a 298.

---

[230] Promuove innovativi progetti di investimento (di prodotto o di servizio) capaci di generare una ricaduta strategica all'interno del *Gruppo* nonché di procurare vantaggi competitivi in comparti di particolare interesse (es.: fonti rinnovabili, tecnologie ambientali , microgenerazione, telemetria e telematica, demotica).

[231] In tale contesto *Enel Capital* ha completato, nel 2003, il trasferimento a favore della *Webiz Holding B.V.* delle rimanenti quote azionarie mentre la gestione economica dell'esercizio si è concretizzata soltanto nelle ordinarie attività di funzionamento.

[232] Costituita da *ENEL S.p.A.* nel dicembre 2000 per svolgere attività di *holding* di partecipazioni nei settori delle telecomunicazioni, dell'energia e delle *utilities* in genere.

Al 31.12.2003 EIH deteneva il *65,3%* del capitale di WIND (che rappresenta il *91,7%* dell'attivo di bilancio), il *100%* di *Webiz Holding B.V.* e di *ENEL Luxembourg SA* - che, a sua volta, possiede l'intero capitale della società di diritto irlandese *ENEL.re* (attività di riassicurazione) - ed il *32,9%* di *Enel Green Power Int. Sa.*

[233] Dal 2003 la società *CESI* non figura più tra le controllate dell' *Enel* in quanto la percentuale di possesso del capitale sociale, da parte del *Gruppo*, è diminuita al *40,92%* .

[234] C.d.A. dell' 11 novembre 2004. L'accordo ha previsto: la cessione della *B.U. Ismes* alla *CESI* al prezzo di 100.000 euro; la stipula di un contratto per il mantenimento di una serie di incarichi di servizi in favore di *Enel Produzione*, con possibilità di utilizzo anche da parte di altre società del Gruppo, per un importo complessivo pari a 15 milioni di euro in 5 anni, al fine di consentire alla CESI di far fronte agli oneri derivanti dalla suddetta acquisizione; il trasferimento a CESI delle quote di partecipazione detenute da *Enel.NewHydro* in *Istedil* (50%), *Sicilia Hydro* (33,5%) e *Insula* (12%) ad un prezzo uguale al valore pro-quota dei rispettivi patrimoni netti, per un totale di 1,371 milioni di euro; la cessione da parte di *Dalmazia Trieste* alla *CESI* dell'immobile, facente parte del complesso di Seriate, occupato dagli attuali dipendenti della *B.U. Ismes*, al prezzo di 2,5 milioni di euro, in linea con la corrispondente frazione del valore di libro dell'intero complesso.

[235] L'attività di ricerca competitiva è effettuata nell'ambito della Divisione "Generazione ed Energy Management".

10. - RIEPILOGO DEI RISULTATI DELLE SOCIETÀ DEL *GRUPPO* ENEL.

Di seguito sono riepilogati i risultati - sia di esercizio (prospetto n. 15) sia per area di attività (prospetto n. 16) – tenuto conto delle cessioni di *Eurogen* (2002), *Elettroambiente* ed *Interpower* (2003).

Il panorama è disomogeneo se si confronta non solo ciascuna società ovvero area, rispetto alle altre, ma anche – nell'ambito delle stesse – l'uno oppure l'altro esercizio:

prospetto n. 15 (in milioni di euro)

RISULTATI netti di ESERCIZIO delle SOCIETA' CONTROLLATE (*) DA *ENEL SPA*	2004	2003	2002
- Ape Gruppo Enel Srl	-8,5	-5,3	-15,0
- CESI Spa			-1,2
- CISE Srl	7,0	--	
- Conphoebus Spa		-1,7	-1,7
- Deval Spa	2,7	4,8	1,6
- ElettroAmbiente Spa			-26,0
- Enel Capital Srl	--	--	-2,1
- Enel Distribuzione Gas Spa		-27,4	-221,5
- Enel Distribuzione Spa	1.438,0	1.019,6	1.025,2
- Enel Energia Spa (già *Enel Trade* Spa)	0,5	-14,1	22,4
- Enel Gas Spa (già *Enel Vendita Gas* Spa)		18,2	-11,9
- Enel Green Power Spa		173,1	98,6
- Enel Investment Holding BV	-710,0	-763,3	-4.701,5
- Enel Logistica Combustibili			0,3
- Enel Net		9,4	
- Enel Produzione Spa	2.129,0	766,8	333,1
- Enel Real Estate Spa		180,4	23,7
- Enel Sole Srl (già So.l.e. Spa)	7,9	-1,9	9,0
- Enel Trade Spa (già Enel FTL Spa)	76,9	52,6	38,6
- Enel Viesgo Servicios S.L.	-1,3		1,4
- Enel.Factor Spa	16,2	7,8	7,1
- Enel.Hydro Spa	-5,0	-27,5	-17,9
- Enel.it Srl	-7,4	-21,3	31,1
- Enel.si Srl	0,4	1,9	2,5
- Enelpower Spa	72,9	89,2	-195,0
- Idrosicilia Spa ([236])	--		
- Sfera Srl	1,0	-3,7	-1,6
- Terna Spa	674,3	123,5	88,1
- WIND Telecomunicazioni Spa	-391,2	-572,8	-882,2
- Enel New Hydro	-19,5		
- Enel Facility Management Spa (già *Enel Real Estate* Spa)	-24,4		
TOTALE	**3.259,5**	**951,3**	**-4.394,9**
variazione %	*242,6*	*-121,6*	*-704,4*

(*) Nel prospetto non è compresa la società *Enel Servicii srl* costituita in Romania il 10 dicembre 2004, a fini di coordinamento, in quanto non ancora operativa nel periodo fino al 31.12.2004.

Il **risultato netto** complessivo, già in ripresa nel 2003 se paragonato a quello molto negativo dell'esercizio precedente, si accresce in maniera considerevole; ciò é determinato dalla combinazione di diversi fattori:

1. il miglioramento sia di *Enel Produzione* (+1.362,2 milioni di euro per effetto delle componenti straordinarie nette derivanti dal "disinquinamento fiscale") sia di *Enel*

[236] *Idrosicilia* nel 2004 non è stata operativa e, quindi, non avendo registrato ricavi l'esercizio si è chiuso in perdita.

Distribuzione S.p.A. (+418,4 milioni di euro dovuto alla riduzione dei costi operativi, in parte, compensata dalla diminuzione dei ricavi) sia infine di *T.E.R.N A.* (+551 milioni di euro) per la eliminazione delle interferenze fiscali pari a circa 410 milioni di euro). Fanno seguito, ma per importi assai più modesti, i miglioramenti delle società *Enel Trade S.p.A.* (+24 milioni) ed *Enel Factor S.p.A.* (+8,4 milioni);

2. passano da risultanze negative a valori positivi le società *Enel Energia* (che, dal 1° giugno 2004, vende energia per conto di *Enel Trade), Enel Sole* (che ha quasi integralmente recuperato precedenti perdite) e *Sfera S.r.l.* che risente dei minori costi operativi nonché della diminuzione degli ammortamenti connessi alle immobilizzazioni immateriali. Da segnalare anche, se pure per poche migliaia di euro, la soc. *Enel Capital S.r.l.* - ora impegnata nel settore della innovazione tecnologica, ecc. - il cui risultato netto è influenzato dalle disponibilità del c/c intersocietario al netto di costi operativi;

3. diminuiscono i valori positivi di *Enelpower* (per euro milioni 16,3), *Deval* (2), *Enel.si* (1,6) che risente del fondo accantonamento di svalutazione dei crediti;

4. si riducono i valori negativi, in particolare, di:
   - *WIND* (da euro milioni -573 a -391) atteso che il risultato operativo si incrementa di euro 372,6 milioni (e, quindi, si presenta positivo per 26,9 milioni di euro) anche per il migliorato rapporto ricavi/costi;
   - *Enel Investment Holding* (da euro milioni -763 a -710) sopra tutto per il minor valore della quota del risultato delle partecipazioni valutate col metodo del patrimonio netto (219 milioni di euro, rispetto ai precedenti 320);

5. peggiorano, infine, i risultati netti di *Enel Facility Management* (che, dall'utile di euro 180 milioni del 2003, espone nel 2004 una perdita di euro milioni 24,4 riconducibile alla riduzione del perimetro operativo)[237], di *APE Gruppo Enel S.r.l.* (3 milioni di euro, in gran parte, per la riduzione dei ricavi) nonché di *Enel Viesgo Servicios* che, dal pareggio del 2003, presenta una perdita (-1,3 milioni di euro) dovuta all'accantonamento al fondo pensioni.

I risultati economici **per area di attività** (v. prospetto n.16) – nel 2004 non figurano più quelli della Divisione "Internazionale" e di *T.E.R.NA.* - evidenziano ancora i rilevanti importi della divisione "Mercato, infrastruttura e reti" e, in misura inferiore, della divisione "Generazione ed energy management"; entrambe, insieme rappresentano ill'*77,99%* del totale ricavi; il *70,60%* del margine operativo lordo (MOL) e l' *86,97%* del risultato operativo.

[237] Dopo il trasferimento dei rami di azienda "Immobiliare" e "Sviluppo Immobiliare", rispettivamente, a *NewReal* ed a "Dalmazia Trieste" che hanno generato plusvalenza lorda di 272 milioni di euro.

In particolare:

- scendono i *ricavi* (-652 milioni di euro = *-1,54%*) sopra tutto delle aree "Servizi" e "MIR" non compensati dagli incrementi delle restanti altre (Capogruppo, Telecomunicazioni e Generazione ed Energy Management);

prospetto n.16 (in milioni di euro)

RIEPILOGO DEI RISULTATI ECONOMICI PER AREA DI ATTIVITA'	2004			2003			var. %			2002			var. %		
	Ricavi	MOL	Ris.to op.tivo	Ricavi	MOL	Ris.to op.tivo	*Ricavi*	*MOL*	Ris.to op.tivo	Ricavi	MOL	Ris.to op.tivo	*Ricavi*	*MOL*	Ris.to op.tivo
- Generazione ed Energy Management	12.982	3.999	2.698	12.111	3.652	2.388	*7,19*	*9,50*	*12,98*	11.777	2.853	1.468	*2,84*	*28,01*	*62,67*
- Mercato, Infr.re e Reti	19.466	3.841	2.885	20.047	3.626	2.299	*-2,90*	*5,93*	*25,49*	20.586	3.461	2.100	*-2,62*	*4,77*	*9,48*
- Internazionale				921	277	100									
- Terna				874	590	408				828	525	271	*5,56*	*12,38*	*50,55*
- Reti di trasmissione	1.023	683	509												
- Telecomunicazioni	4.714	1.554	-456	4.383	1.010	-840	*7,55*	*53,86*	*-45,71*	3.921	614	-1.019	*11,78*	*64,50*	*17,57*
- Servizi e altre Attività	1.799	298	130	2.778	510	234	*-35,24*	*-41,57*	*-44,44*	2.874	272	-50	*-3,34*	*87,50*	*568,00*
- Capogruppo	1.617	729	653	1.139	256	223	*41,97*	*184,77*	*192,83*	1.973	190	164	*-42,27*	*34,74*	*35,98*
TOTALE GRUPPO	**41.601**	**11.104**	**6.419**	**42.253**	**9.921**	**4.812**	***-1,54***	***11,92***	***33,40***	**41.959**	**7.915**	**2.934**	*0,70*	*25,34*	*64,01*
Rettifiche ed elisioni per rapporti infragruppo	5.112	94	94	10.936	80	80	*-53,26*	*17,50*	*17,50*	11.982	54	54	*-8,73*	*48,15*	*48,15*
TOTALE GRUPPO (al netto di rettifiche ed elisioni)	**36.489**	**11.010**	**6.325**	**31.317**	**9.841**	**4.732**	***16,51***	***11,88***	***33,66***	**29.977**	**7.861**	**2.880**	***4,47***	***25,19***	***64,31***

- aumenta il *MOL* (+1.183 milioni) sia per l'apporto delle reti di trasmissione sia per l'incremento, più o meno, rilevante delle altre aree eccetto quella dei "Servizi";
- lievita anche il *risultato operativo* (+1.607 milioni) per gli stessi motivi.

In termini percentuali, invece, alcuni miglioramenti interessano:

- per i *ricavi*, le divisioni "telecomunicazione" "GEM" e "Terna";
- per il *MOL* , la "Capogruppo" e le divisioni "telecomunicazione" e "GEM";
- per il *risultato operativo* le divisioni "MIR", "Telecomunicazione" e "GEM, mentre flette la divisione "Servizi e altre attività".

11. - RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI DEL *GRUPPO* ENEL nel 2004.

11.1 - Forma e struttura del bilancio consolidato.

Il bilancio consolidato del *Gruppo* per l'esercizio 2004 é stato approvato, congiuntamente a quello di *ENEL S.p.A.*, dall' Assemblea della Società (parte ordinaria e straordinaria) tenutasi il 26 maggio 2005[238].

Detto bilancio è corredato dalla relazione che illustra gli avvenimenti rilevanti accaduti dopo la chiusura dell'esercizio e dalle informazioni sull'attività del *Gruppo*, ecc. In conformità a quanto disposto dagli artt. 38 e 39 del d. lgs. n. 127/1991 e dall'art. 126 della deliberazione Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, al bilancio consolidato sono allegati, a norma dell'art. 2359 c. c., gli elenchi delle imprese controllate e collegate di *ENEL S.p.A.*, al 31 dicembre di ciascun esercizio, nonché delle altre partecipazioni rilevanti possedute a titolo di proprietà[239].

Il suddetto bilancio é stato redatto in conformità ai criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 c. c., interpretati ed integrati dai principi contabili elaborati dai Consigli nazionali dei dottori commercialisti e dei ragionieri, sostanzialmente omogenei nell'ambito del Gruppo; le tecniche di consolidamento sono in linea con quelle utilizzate nei precedenti esercizi.

Come già anticipato (parte 1^), il *Gruppo* ha adottato i principi contabili internazionali IAS/IFRS (*International Financial Reporting Standards*), con data di transizione al 1° gennaio 2004; a tal fine è stata redatta la situazione patrimoniale consolidata al 1° gennaio 2004 ed al 31.12.2004 sulla base di quanto previsto dal principio IFRS 1 (prima adozione degli stessi IFRS)[240].

L'area di consolidamento comprende la CapoGruppo *ENEL S.p.A.* e le società sulle quali essa, in base all' art. 2359 c.c., direttamente o indirettamente, esercita il controllo; dal perimetro sono escluse alcune società e consorzi o per la loro minima rilevanza ovvero per la scarsa attività svolta. Il numero delle società incluse nell'area di consolidamento con il metodo integrale [241] ammonta per il 2004 a 89. In taluni settori (specialmente: gas, acqua, energia prodotta da rifiuti e da fonti rinnovabili, ingegneria, attività immobiliari e servizi) sono presenti gruppi societari formati, a loro volta, da più o meno numerose società: per esempio, a *Enel North America Inc.* (ex CHI Energy) e ad *Enel America Latina LLC.* (ex EGI) fanno riferimento,

---

[238] La relativa delibera è stata impugnata da un azionista innanzi al Tribunale civile di Roma con atto di citazione, notificato il 4 agosto 2005: si lamentano la violazione di provvedimenti legislativi genericamente indicati nonché degli artt. 2423, 2423 *bis* e 2423 *ter* c.c. e si chiede la declaratoria di nullità del provvedimento.

[239] Per ogni impresa sono indicati: la denominazione, la sede legale, l'attività, il capitale sociale, la valuta, la percentuale di possesso del *Gruppo*, le società del Gruppo che possiedono una partecipazione nell'impresa e le rispettive percentuali di possesso.

[240] Le principali differenze riguardano : il decremento delle immobilizzazioni immateriali non più capitalizzabili (euro 1.372 milioni); l'incremento dei fondi diversi (euro 1.168 milioni); la iscrizione di passività finanziarie (euro 480 milioni); la eliminazione dell'avviamento (euro 94 milioni); l'aumento delle immobilizzazioni tecniche (euro 79 milioni); la iscrizione degli effetti positivi di imposta sulle rettifiche (euro 1.006 milioni); l'incremento dell'indebitamento finanziario (euro 218 milioni).

[241] Sono, inoltre, elencate le società incluse nell'area di consolidamento con il "metodo proporzionale", le "controllate non consolidate", le "collegate valutate con il metodo del patrimonio netto" e "al costo", nonché, infine, le "altre partecipazioni rilevanti".

rispettivamente, 109 società e 26 società tutte incluse nel bilancio consolidato del *Gruppo ENEL*.

Rispetto al 2003, le principali variazioni dell'area riguardano acquisizioni delle partecipazioni di controllo in *Sicilmetano* e *Sicilmetano Energy*, in *Italgestioni* e *Italgestioni Gas*, in *Ottogas Rete* e *Ottogas Vendita* - nel settore della distribuzione e vendita di gas naturale alla clientela finale - nonché in Spagna, da parte di *Enel Union Fenosa Renovables*, nel settore della generazione di energia elettrica da fonti rinnovabili, e in Nord America da parte di *Enel North America Inc.*

Per le cessioni si segnalano quella del *Gruppo Aimeri* (servizi ambientali), avvenuta nel gennaio 2004, e della società *NewReal* (settore Immobiliare) a metà luglio 2004.

Oltre a quanto esposto, le differenze che influenzano il conto economico 2004 sono costituite dalle risultanze di *Maritza East III Power Company* - i cui esiti del 2003 sono stati consolidati dal 10 aprile 2004 - nonché di *Enel Union Fenosa Renovables* consolidata al 31 dicembre 2003 solo in linea patrimoniale.

* * *

Il bilancio consolidato, è stato sottoposto a revisione contabile[242] da parte di Società specializzata - secondo i principi ed i criteri raccomandati dalla CONSOB - e giudicato[243] conforme *"alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione"* nonché *"redatto con chiarezza"* e rappresentante *"in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo"*; la Società stessa ha, peraltro, richiamato l'attenzione sugli "oneri straordinari" dell'esercizio[244] e sulle *"controversie ed altre situazioni di incertezza, principalmente in materia tariffaria, ambientale ed urbanistica, dal cui eventuale esito sfavorevole, giudicato remoto, potrebbero derivare oneri che tuttavia, ad oggi, non sono determinabili".*

Il Collegio sindacale ha dato atto di aver preso visione del predetto bilancio e di aver provveduto all'esame della relativa documentazione riscontrandola *"conforme alla vigente normativa civilistica"*; ha fatto altresì presente, anche sulla base dei contatti intercorsi con la suddetta società di revisione, che *"non sono state rilevate omissioni e/o fatti censurabili e/o irregolarità o, comunque, fatti significativi tali da richiedere la segnalazione agli organi di controllo o menzione"* e di non avere osservazioni da formulare.

11.2 – Notizie generali.

E' da premettere che, nell'analisi dei risultati, la Corte si basa su quelli desunti dai bilanci approvati dall'Assemblea; tuttavia, per migliore comprensione e spiegazione dei

---

[242] Art. 155 d. lgs. 24 febbraio 1998 n. 58.
[243] Relazione redatta ai sensi dell'art. 156 del citato d. lgs. n. 58/1998.
[244] Oneri che *"includono, tra l'altro, una svalutazione della differenza di consolidamento attribuibile al settore delle telecomunicazioni per allinearne il valore a quello di mercato"*.

fenomeni gestori, segue anche altre "chiavi di lettura" costituite sia dai dati riclassificati sia dai raffronti con i precedenti esercizi.

Dalle risultanze generali riclassificate (prospetto n. 17) si desume, rispetto al 2003, il miglioramento di quasi tutti i dati economici: trattasi del naturale effetto conseguente alla riorganizzazione del *Gruppo* (compresa la ulteriore ristrutturazione del personale), all'ammodernamento di alcune centrali (trasformazione di circa 5.000 MGw di produzione da olio combustibile a ciclo combinato, con elevazione del relativo rendimento), alla maggiore focalizzazione sul *core business* ed all'impostazione di piani e strategie perseguiti dal "management" per l'immediato e per il futuro[245] che confermano il pregresso quadro economico/patrimoniale e depongono per l'ulteriore evoluzione di esso nonostante il taglio delle tariffe di distribuzione e la debolezza della domanda legata alla analoga fase congiunturale dei mercati.

L' *utile di esercizio* aumenta ad euro 2,7 miliardi (*+7,85%*), il MOL (*Ebitda*)[246] cresce dell'*11,88%* - escludendo, però, le partite straordinarie e non ricorrenti e la restituzione nel 2003 della penale idro, l' *Ebitda* ammonterebbe a 9,9 md. di euro (*+ 5%)* -, il *fatturato* lievita ad euro 36,4 miliardi *(+16,51%*) ed il *risultato operativo* si incrementa del *33,66%* mentre l'*indebitamento complessivo* resta quasi immutato. Crescono, peraltro, i *costi* operativi (*+18,64%*) e l'indebitamento a breve (a fronte, anche, della riduzione di quello a medio e lungo periodo) e si riducono l'attività patrimoniale nonché. dell'1,58% (da euro 21.315 milioni a 20.978) il patrimonio netto complessivo del Gruppo e terzi.

Alcuni dati sono, comunque, influenzati dall'avvio (1° aprile 2004) della Borsa elettrica e dall' operatività dell'Acquirente Unico[247] che, ponendosi quale entità terza nei rapporti commerciali tra le società di generazione e di distribuzione del *Gruppo*, ha determinato l' incremento delle vendite e degli acquisti di energia da parte di *Enel* con soggetti terzi.

I dati del primo semestre 2005[248] (relazione approvata dal Consiglio l' 8 settembre 2005 e presentata lo stesso giorno agli analisti) ricalcano sostanzialmente il positivo quadro economico/patrimoniale pur se appannato dalla lieve diminuzione dei valori dell' *ebitda* (nel precedente esercizio influenzata dalla plusvalenza di *T.E.R.NA*) e dell'*ebt*, dalla leggera perdita di quota di mercato nonché caratterizzato dal persistente rincaro dei prodotti petroliferi; secondo l'*ENEL* gli indicatori di redditività aziendale lascerebbero intravedere un analogo andamento per la seconda metà dell'anno.

---

[245] Giova ricordare, ad esempio: le acquisizioni in Bulgaria e Spagna; la particolare considerazione per le opportunità offerte dai processi di liberalizzazione e privatizzazione nei Balcani; la gestione di *Wind* come un investimento finanziario; il collocamento in Borsa di una consistente quota di *T.e.r.na.*; le dismissione delle attività immobiliari; la dismissione dalla gestione produzione di energia da rifiuti; la progressiva cessione delle attività idriche; la finalizzazione delle società di servizi al soddisfacimento esclusivo delle necessità di *Enel*, ecc.

[246] Con la cessione di Wind e con il ridimensionamento del perimetro aziendale, dal 2005 l'EBITDA appare destinato a ridursi.

[247] Gli analisti di mercato riconoscono l'efficacia dell'A.U. (mediatore delle forniture elettriche tra il mercato libero e i clienti) per aver saputo assicurarsi, in particolare, una serie di contratti a medio termine a prezzi vantaggiosi che hanno sostanzialmente neutralizzato gli effetti del "caro petrolio" sui prezzi prodotti dalla borsa elettrica.

[248] In base ai nuovi principi contabili, rappresentati e suddivisi per *continuing operations* e *discontinued operations.*

prospetto n. 17 (in milioni di euro)

RISULTANZE GENERALI RICLASSIFICATE - *Gruppo*	**2004**	*var.%*	**2003**	*var.%*	**2002**
- ricavi	36.489	*16,51*	31.317	*4,47*	29.977
- costi operativi	25.479	*18,64*	21.476	*-2,89*	22.116
- margine operativo lordo	11.010	*11,88*	9.841	*25,19*	7.861
- risultato operativo	6.325	*33,66*	4.732	*64,31*	2.880
- utile d'esercizio	2.706	*7,85*	2.509	*24,95*	2.008
- attività patrimoniali	69.385	*-0,65*	69.839	*2,80*	67.937
- passività patrimoniali	48.407	*-0,24*	48.524	*3,03*	47.095
- patrimonio netto	20.978	*-1,58*	21.315	*2,27*	20.842
- disponibilità liquide	332	*-22,07*	426	*17,03*	364
- capitale circolante netto	522	*125,41*	-2.054	*65,65*	-1.240
- capitale investito netto	45.987	*1,09*	45.489	*0,40*	45.309
- indebitamento a breve	6.430	*38,82*	4.632	*-36,12*	7.251
- indebitamento a medio - lungo termine	20.771	*-7,88*	22.548	*19,78*	18.825
- prestiti obbligazionari	10.318	*-1,08*	10.431	*29,16*	8.076
- crediti delle immobilizzazioni finanziarie	1.743	*1,04*	1.725	*713,68*	212
- crediti del circolante	13.406	*22,41*	10.952	*-4,69*	11.491
- investimenti in immobilizzazioni materiali	3.518	*-2,90*	3.623	*-29,09*	5.109
- consistenza del personale al 31 dicembre	61.898	*-4,43*	64.770	*-9,04*	71.204
- costi per il personale	3.315	*-3,63*	3.440	*-4,15*	3.589

In ragione dei soddisfacenti risultati conseguiti, l'Assemblea degli azionisti tenutasi il 26 maggio 2005 ha approvato il ***dividendo ordinario*** dell' esercizio **2004** nell' importo complessivo lordo di euro *0,69* (*0,36+0,33*) per azione: in base alla situazione contabile del primo semestre 2004, il Consiglio di Amministrazione aveva, infatti, deciso di corrispondere (in applicazione dell'art. 2433 *bis* c.c. e dell'art. 26.3 dello Statuto) un ***acconto*** *aggiuntivo* di euro *0,33* al lordo per azione sul dividendo dell' esercizio stesso - complessivi euro 2.014 milioni pagati il 25 novembre 2004 - anche in relazione alla plusvalenza realizzata per il collocamento azionario di *T.E.R.NA.* e per effetto della ristrutturazione finanziaria del capitale della stessa. La Società di revisione non ha formulato osservazioni.

Anche per il **2005** è stato deliberato l'*acconto* semestrale di euro *0,19* al lordo - da pagare il 24 novembre 2005 (data "stacco cedola" il 21/XI), per l'ammontare complessivo massimo di circa 1.171,2 milioni di euro - tenuto conto, in base ai princìpi contabili internazionali IFRS/IAS, sia delle riserve disponibili risultanti dalla situazione patrimoniale ed economica al 30 giugno 2005 sia dell'utile netto conseguito dal 1° gennaio 2005 fino alla stessa data (in particolare, plusvalenze connesse alle cessioni di quote di *T.E.R.NA.*). La Società di revisione non ha formulato osservazioni.

La **politica dei dividendi**, anche semestrali - "porto sicuro" per i risparmiatori interessati verso il titolo, il cui rendimento è superiore al Mibtel[249] - è stata sostanzialmente

[249] Dal 2002 ad oggi ha reso oltre il 20% all'anno e ne beneficia anche lo Stato.

condivisa dal *nuovo* Consiglio che ha accolto[250] la proposta del *nuovo* Amministratore Delegato di pagare annualmente, per il triennio 2005/2007, *almeno 0,42* euro per azione in due *tranches* semestrali (acconto a novembre e saldo a giugno, come nell'ultimo esercizio) attingendo quasi esclusivamente all'utile netto ordinario; ha trovato conferma, pertanto, la previsione di alcuni analisti secondo cui, dal 2005 al 2007, l'*ENEL* avrebbe distribuito cedole ordinarie da euro 0,40-0,45 .

11.3 - LO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (prospetto n. 18).

Lo stato patrimoniale consolidato, così come il conto economico, sono ampiamente analizzati nella "nota integrativa" al bilancio cui si fa rinvio; di conseguenza ci si limita, in questa sede, ad esaminare solo le poste di maggiore entità e/o di particolare rilievo.

Val notare, comunque, che: *a)* l '*ENEL* ha ridotto gli ammortamenti allungando – da 20 a 30 anni - la vita utile reti di distribuzione e trasmissione dell'energia elettrica (a media e bassa tensione) e ricevendo un beneficio di 518 milioni di euro rispetto all'importo del 2003. E' rimasta inalterata, invece, la durata del periodo di ammortamento di altri settori[251]; *b)* la variazione annuale del contributo straordinario previsto dalla "legge finanziaria 2000" (n. 488/1999)[252] - per effetto della soppressione del "Fondo di previdenza dei dipendenti delle aziende elettriche" - riflette la quota di ammortamento dell'esercizio e la variazione annuale del periodo di consolidamento.

---

[250] Adunanza dell'8 settembre 2005.
[251] *15* anni per il settore delle TLC e dell'Area Gas, in linea con la prassi internazionale e in relazione alle prevedibili *performance*; *20* anni per quello della generazione elettrica, tenuto conto sia della durata dei contratti pluriennali di vendita dell'energia, in capo alle singole società, sia dei rispettivi piani strategici.
[252] Ammortizzabile a quote costanti in 20 anni.

A) Attivo

1) Senza considerare i modesti importi dei ratei e risconti, la voce preminente è sempre costituita dalle **immobilizzazioni** che si presentano in flessione (euro milioni 2.753 =*-5,21%*) da attribuire alla contemporanea contrazione delle diverse componenti.

prospetto n. 18 (in milioni di euro)

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO	2004	2003	2002
ATTIVO			
A) Immobilizzazioni			
- Immateriali	11.534	13.576	13.029
- Materiali	36.459	37.155	37.533
- Finanziarie	2.045	2.060	600
Totale Immobilizzazioni	***50.038***	***52.791***	***51.162***
B) Attivo circolante			
- Rimanenze	4.214	4.211	3.266
- Crediti	13.406	10.952	11.491
- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzaz.	962	1.032	1.259
- Disponibilità liquide	332	426	364
Totale Attivo circolante	***18.914***	***16.621***	***16.380***
C) Ratei e risconti			
- Ratei attivi	34	39	7
- Risconti attivi	399	388	388
Totale ratei e risconti	***433***	***427***	***395***
TOTALE ATTIVO	**69.385**	**69.839**	**67.937**
variazione %	*-0,65*	*2,80*	*5,98*
PATRIMONIO NETTO e PASSIVO			
A) Patrimonio netto			
- Capitale	6.104	6.063	6.063
- Riserva da sovrapprezzo azioni	200	-	-
- Riserva legale	1.453	1.453	1.453
- Altre riserve	2.215	2.215	2.244
- Utili portati a nuovo	9.183	8.884	9.004
- Utile d'esercizio del gruppo	2.706	2.509	2.008
- Acconto sui dividendi	-2.014		
- Patrimonio netto del Gruppo	***19.847***	***21.124***	***20.772***
- Capitale e riserve di terzi	1.131	191	70
Totale patrimonio netto del gruppo e terzi	**20.978**	**21.315**	**20.842**
variazione %	*-1,58*	*2,27*	*-1,26*
B) Fondi per rischi ed oneri	**4.932**	**4.460**	**4.867**
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subord.	**1.095**	**1.298**	**1.415**
D) Debiti			
- Obbligazioni	10.318	10.431	8.076
- Debiti verso banche	14.234	15.122	16.208
- Debiti diversi	16.572	16.079	15.433
Totale debiti	**41.124**	**41.632**	**39.717**
E) Ratei e risconti			
- Ratei passivi	263	283	255
- Risconti passivi	993	851	841
Totale ratei e risconti	***1.256***	***1.134***	***1.096***
TOTALE PASSIVO	**48.407**	**48.524**	**47.095**
variazione %	*-0,24*	*3,03*	*9,53*
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	**69.385**	**69.839**	**67.937**
variazione %	*-0,65*	*2,80*	*9,53*
CONTI D'ORDINE	***45.610***	***39.842***	***48.524***
variazione %	*14,48*	*-17,89*	*9,53*

Il lieve decremento (*-1,87%*) delle immobilizzazioni ***materiali***, costituenti il *72,90%* delle attività patrimoniali, si spiega con:

- il deconsolidamento (euro milioni 1.256) di *NewReal* e la variazione dell'area di consolidamento, a seguito di alcune acquisizione sia in Italia che all'estero;
- la riduzione complessiva degli investimenti (da euro milioni 3.623 a 3.518 = *-2,90%*), in gran parte, conseguente al completamento del programma di costruzione delle due linee di trasmissione ad altissima tensione in Brasile. Risultano sostanzialmente stabili, invece, gli investimenti in impianti di generazione in quanto la crescita di quelli da "fonti rinnovabili" ed idroelettrici è compensata dalla flessione dei termoelettrici;
- le rivalutazioni [253] e le rettifiche *ex lege* n. 292/1993, che ammontano ad euro milioni 9.582 e riguardano, principalmente, gli impianti ed i macchinari. Le svalutazioni (euro 78 milioni) si riferiscono ad apparecchiature di telecomunicazione dismesse nell'esercizio, con l'attuazione dei piani di riassetto e sviluppo della struttura produttiva connessa alla rete, nonché a parti di impianto non più utilizzabili (a seguito dei lavori di riconversione della centrale di Santa Barbara) ed a vecchi contatori delle società spagnole di distribuzione dell'energia elettrica.

Di minore importo, infine, le dismissioni ordinarie di cespiti e le rettifiche per la conversione dei saldi espressi in valuta estera.

Più netta è la flessione (euro milioni 2.042= *-15,04%*) delle immobilizzazioni ***immateriali*** [254] - dovuta alle voci "avviamento" e "differenze da consolidamento" - in gran parte (euro 1.116 milioni) riferibili alle operazioni che hanno interessato il settore delle TLC, quello del gas (in seguito all'acquisizione dei gruppi *Sicilmetano*, *Ottogas* e *Italgestioni*) nonché le attività di altre società (*Viesgo, Maritza, Enel Union Fenosa Renovables, Enel North America, Enel Latin America*) e l'acquisizione di *Wisco* (settore idrico).

In lievissima diminuzione (*-0,73%*) si presentano le immobilizzazioni ***finanziarie*** per vari motivi: la contrazione (da euro milioni 335 a 302) delle "partecipazioni" [255] (col passaggio al consolidamento integrale delle società *Wisco* e *Lower Saranac Hydro Partners LP* a seguito dell'acquisizione della quota di controllo); la svalutazione delle partecipazioni in *Leasy* e in *Compagnia Porto di Civitavecchia* (entrambe in perdita) nonché *Echelon* (tenuto conto della quotazione del titolo e del dollaro)[256]; la riduzione del valore della partecipazione nella *Immobiliare Foro Bonaparte*. A ciò si contrappone la crescita dei "crediti verso altri" (da euro milioni 1.722 a 1.739) comprendenti i "crediti finanziari verso istituti finanziatori" (che include euro 1.500 milioni relativi al credito vantato dalla *CapoGruppo*)[257] e le "altre partite" per prestiti concessi ai dipendenti, a tassi di mercato, nonché per crediti vantati da *Enel S.p.A.*

---

[253] Le rivalutazioni sono effettuate in base alla legge 24.12.2003 n. 350 ("legge finanziaria 2004").
[254] Si riferiscono alla parte residua da ammortizzare delle spese ad utilità pluriennale, iscritte in base al costo di acquisto o di realizzazione comprensivo degli oneri accessori direttamente imputabili.
[255] Suddivise in imprese controllate non consolidate, imprese collegate, altre imprese.
[256] Sul punto *v.* paragrafo 12.3 - 1 A.
[257] Rifinanziamento di una linea di credito erogata nel 2001 ad Infostrada (poi incorporata in WIND).

verso *Excelsia Otto*(euro 75 milioni), nell'ambito della vendita di *NewReal* alla "Deutsche Bank".

2) Sull'incremento (euro milioni 2.293 =*+13,80%*) dell'**attivo circolante** influiscono i ***crediti*** la cui incidenza percentuale passa dal *65,89%* del 2003 al *70,88%*. Al riguardo, si evidenzia:

- l'impennata (1.376 milioni di euro = *+449,67%*) dei "*crediti verso la Cassa conguaglio settore elettrico*" che si riferiscono sia al rimborso degli *stranded costs* relativi ai costi non recuperabili di generazione e per il gas importato dalla Nigeria, sostenuti nel periodo 2000/2004, sia all'applicazione del meccanismo di perequazione dei costi di approvvigionamento, trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica nonché al premio per la continuità del servizio (euro 248 milioni per il periodo 2003/2004);
- l'andamento positivo dei "*crediti verso clienti*" per vendita e trasporto di energia elettrica, cresciuti nel 2004 (+ 1.108 milioni di euro, pari al *24,67%*) per effetto sia dell'avvio della Borsa dell'energia elettrica sia dell'operatività sul mercato dell'Acquirente Unico; aumentano, conseguentemente, il volume degli scambi commerciali operati con soggetti terzi nonché i relativi effetti economico-patrimoniali (costi/ricavi e debiti/crediti). Flettono, invece, i crediti verso la clientela del settore telecomunicazione (in seguito alle operazioni di cartolarizzazione del portafoglio crediti verso la clientela in abbonamento avviato da *Wind* nel 2002, che hanno determinato l'ampliamento del perimetro ceduto e alla revisione dei criteri di stima per la valutazione del livello di rischio) e aumentano quelli del settore gas;
- la contrazione (euro 97 milioni) dei "*crediti tributari*" dovuta all'effetto congiunto della diminuzione dei crediti per imposte sul reddito e alla crescita dei crediti Iva;
- l'aumento continuo (euro milioni 301) dei "*crediti per imposte anticipate*" causato, in massima parte, da: incremento delle imposte anticipate per svalutazione di partecipazioni, rilevazione di effetti fiscali su operazioni intersocietarie rettificate nel consolidato, decremento di imposte anticipate su perdite d'esercizio fiscalmente riportabili a WIND non più recuperabili.

Vale rammentare che, con delibera n. 101/05, l' Autorità per l' Energia ha riconosciuto il rimborso di euro milioni 92,7 ad *Enel Produzione* per aver adempiuto agli obblighi di immettere nel sistema elettrico nazionale il *2%* di energia da fonti rinnovabili (prodotta o importata nel corso del 2002) anche ricorrendo ai c.d. "certificati verdi".

Stazionarie permangono le *rimanenze* di materie prime, sussidiarie e di consumo [258] mentre sono in calo (*-6,78%*) *le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*

[258] Rappresentate dalle giacenze di combustibili per soddisfare le esigenze delle società di generazione e l'attività di trading e apparecchi destinati alla manutenzione e costruzione di impianti. I lavori in corso su ordinazione riguardano, invece, l'attività dell'area ingegneria e costruzioni.

(obbligazioni *ENEL* in portafoglio, altri titoli a reddito fisso e crediti finanziari rappresentati da anticipazioni su operazioni di *factoring*).

Di modesto importo, infine, le *disponibilità liquide* ridottesi, per effetto della gestione operativa, del *22,07%*.

B) Passivo

1. Il *patrimonio netto* del Gruppo è in diminuzione (euro milioni 1.277 = *-6,04%*) per effetto congiunto del pagamento dei dividendi (compreso l'acconto), dell'esercizio di *stock options*, della conversione dei bilanci di alcune società estere e delle quote di spettanza di azionisti terzi a seguito della cessione del 50% del capitale sociale di *T.E.R.NA.*.

Nei periodi compresi tra il 24 maggio/11 giugno 2004 e tra il 12 novembre/2 dicembre 2004 sono state esercitate 40.446.675 opzioni assegnate con i piani di *stock options* 2002 e 2003; ciò ha contabilmente determinato l'aumento del capitale sociale di euro 41 milioni e la costituzione della riserva "sovrapprezzo azioni" pari ad euro 200 milioni.

In data 24 giugno 2004, invece, è stato pagato il *dividendo* 2003 per complessivi euro 2.195 milioni e il successivo 25 novembre corrisposto un acconto sul dividendo del 2004 per complessivi euro 2.014 milioni.

Gli *utili portati a nuovo* attengono sia all'impatto derivante dalla conversione dei bilanci delle controllate estere (specialmente USA e Brasile) sia all'eccedenza dell'utile consolidato 2003, rispetto al dividendo distribuito nel 2004.

Al 31 dicembre 2004 il *capitale sociale*, salito ad euro 6.103.521.864, era costituito da azioni con valore unitario pari ad un euro: oltre al Ministero dell'Economia e delle Finanze (*31,45%*) ed alla "Cassa Depositi e Prestiti S.p.A." (*10,28%*) non vi erano azionisti con quote di partecipazione superiore al *2%* del capitale stesso.

La *riserva legale* costituisce il *24%* del capitale sociale della *CapoGruppo*.

La *riserva "ex lege n. 292/1993"* espone la quota residua delle rettifiche di valore effettuate per la trasformazione di *Enel* da Ente Pubblico a S.p.A..

L'*utile dell'esercizio* (euro milioni 2.706) aumenta del *7,85%*.

Il raccordo tra il patrimonio netto e l'utile (come da bilancio d'esercizio della *CapoGruppo)* nonché i rispettivi dati consolidati, sono appresso sintetizzati (prospetto 19). Gli effetti del consolidamento dei bilanci delle controllate riflettono la differenza tra i patrimoni netti ed i risultati delle partecipate nonché i rispettivi valori di libro delle partecipazioni ed i dividendi contabilizzati; sono considerate, inoltre, le differenze di consolidamento, i loro ammortamenti e lo storno delle valutazioni di partecipazioni rilevate nei bilanci civilistici.

L'eliminazione degli utili *infra* Gruppo riguarda, tra l'altro, lo storno dei margini conseguiti dall'attività *captive* di realizzazione degli impianti di generazione e trasmissione.

prospetto n. 19 (fonte Enel) (in milioni di euro)

RACCORDO TRA IL PATRIMONIO NETTO E L'UTILE COME DA BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA CAPOGRUPPO E I RISPETTIVI DATI CONSOLIDATI	Utile es.2004	Patrimonio netto al 31.12.2004	Utile es.2003	Patrimonio netto al 31.12.2003	Utile es.2002	Patrimonio netto al 31.12.2002
- Saldi da bilancio della CapoGruppo	7.272	15.301	607	11.997	2.405	13.573
- Effetti del cons.to dei bilanci delle società controllate	2.493	11.755	2.192	9.576	-370	7.358
- Eliminazione utili infra Gruppo	-4.415	-4.565	-290	-449	-29	-164
- Storno effetti disinquinamento fiscale	-2.644	-2.644	-	-	-	-
- Altre rettifiche di consolidamento	-	-	-	-	2	5
SALDI DA BILANCIO CONSOLIDATO	**2.706**	**19.847**	**2.509**	**21.124**	**2.008**	**20.772**

Il Consiglio di Amministrazione del 30 settembre 2004, tenuto conto del nuovo Testo Unico delle imposte sui redditi - che, dal 1° gennaio 2004, ha istituito la procedura opzionale della "tassazione consolidata nazionale di gruppo", alla quale possono partecipare le società controllate in misura superiore al 50% sin dall'inizio dell'anno - ha definito la configurazione più conveniente della platea di consolidamento per il triennio 2004-2006[259] ed approvato il ricorso alla procedura di "tassazione consolidata nazionale di gruppo".

2. La voce **"fondi per rischi ed oneri"** cresce di euro milioni 472 (*+10,58%*) in quanto i nuovi accantonamenti complessivi (euro milioni 1.077) sono di importo superiore ai corrispondenti utilizzi (euro milioni 572): in particolare il "*Fondo per imposte*" (euro milioni 365 contro 26) e per "trattamento di quiescenza" ai dirigenti delle società italiane del gruppo (euro milioni 53 contro 43) come pure gli "*altri*" fondi. Aumentano gli accantonamenti per il "*Fondo oneri per incentivi all'esodo*" (euro milioni 294 gli accantonamenti e 39 gli utilizzi, a fronte della consistenza di 40 milioni al 31.12.2003) [260] mentre è quasi stabile il *"Fondo contenzioso legale"* (euro milioni 77 gli accantonamenti, 70 gli utilizzi e una consistenza al termine dell'esercizio precedente di 378 milioni).

Tra l'altro, si evidenzia che:

- il *Fondo per le imposte* manifesta andamento crescente (*+14,63%*) e attiene, in gran parte, ad imposte *differite* relative agli ammortamenti anticipati rilevati in sede di dichiarazione

---

[259] Sono state individuate le seguenti società:*Enel Produzione S.p.A.; Enel Green Power S.p.A.; Enel Trade S.p.A.; Enel Distribuzione S.p.A.; Enel Energia S.p.A.; Enel Sole S.r.l.; Enel.si S.r.l.; Enel Gas S.p.A.; Iridea S.r.l.; Enel Facility Management S.p.A.; Dalmazia Trieste S.r.l.; Enel.Factor S.p.A.; Enelpower S.p.A.; Enel.it S.r.l.; Ape Gruppo Enel S.r.l.* Peraltro il sopra indicato perimetro di consolidamento potrebbe essere modificato alla luce di sopraggiunti chiarimenti o interpretazioni ministeriali che rendessero opportuno implementare o decrementare il novero delle società al momento individuate.
Non si è reputato opportuno attivare la procedura di "tassazione consolidata mondiale di gruppo" (che presuppone l'obbligatoria partecipazione di tutte le società del Gruppo non residenti in Italia con assoggettamento all'imposizione italiana di tutti i redditi eventualmente prodotti all'estero), ritenendosi preferibile attendere al riguardo l'emanazione delle indispensabili istruzioni ministeriali.

[260] Il fondo, essendo ormai pressoché completati i previsti piani di esodo, accoglie l'accantonamento effettuato in base alle offerte vincolanti già sottoscritte o per le quali si ritiene probabile la sottoscrizione da parte dei dipendenti per risoluzioni anticipate consensuali del rapporto di lavoro derivanti da esigenze organizzative.

dei redditi, alle plusvalenze a tassazione differita e, dal 2004, agli effetti connessi all'eliminazione delle interferenze fiscali operate dalle società consolidate - in applicazione delle nuove disposizioni di diritto societario e tributario - nonché alle rettifiche apportate ai bilanci delle società consolidate (per eliminare uniformare le procedure ai principi contabili impiegati dalla capo Gruppo) e a quelle di consolidamento;

- i Fondi *contenzioso, rischi e oneri diversi* complessivamente flettono (da euro milioni 1.443 a 1.283), ancorché le singole componenti presentino diverso andamento: in particolare, crescono sia il fondo contenzioso legale - finalizzato a coprire eventuali passività derivanti da vertenze giudiziarie e da altro contenzioso [261] - che passa da euro milioni 378 a 382 sia gli "altri fondi" relativi ad oneri e rischi diversi [262] (da euro milioni 871 a 901), mentre si azzera il fondo "contributo sui servizi di telecomunicazioni (ex legè n.448/1998)".

Nel "*Fondo contenzioso legale*" non vengono considerati gli effetti delle vertenze con probabile esito positivo (così giudicate in base alle indicazioni di legali interni ed esterni) nonché per le quali un eventuale onere non fosse ragionevolmente quantificabile. Queste ultime, a fine 2004, venivano individuate in numerosi giudizi concernenti la materia sia tariffaria sia ambientale (specie per gli effetti dei campi elettromagnetici emessi dagli impianti) sia urbanistica oltre al contenzioso relativo a provvedimenti dell' ANTITRUST per *Enel Energia* e al *black out* del 28.9.2003.

Al riguardo la Corte ritiene opportuno prevedere un apposito "fondo" per fronteggiare dette controversie dal cui eventuale esito sfavorevole potrebbero derivare oneri non ancora determinabili;

- il *Fondo trattamento di quiescenza* (euro milioni 471) e *il Fondo oneri per incentivi all'esodo* (euro milioni 295) sono destinati alle esigenze del personale che termina l'attività lavorativa (anche attraverso l'offerta di risoluzione consensuale anticipata del rapporto di lavoro).

3. I **debiti**, nel complesso, si riducono di poco (da euro milioni 41.632 a 41.124 = *-1,22%*) influenzati, sopra tutto, dai debiti tributari e dagli acconti.

Al 31 dicembre 2004, la percentuale dell'indebitamento finanziario a "medio-lungo termine" [263] raggiungeva il *54%* del totale debiti con un importo che, comunque, scende da euro milioni 22.382 del 2003 a 21.990 (*-1,75%*); alla stessa data, per ridurre l'ammontare del debito soggetto a fluttuazioni del tasso di interesse, erano in essere "strumenti finanziari derivati" per un importo nominale complessivo di euro milioni 9.742, con una quota di debito

---

[261] Nel "Fondo contenzioso legale" non vengono considerati gli effetti delle vertenze con probabile esito positivo (così giudicate in base alle indicazioni di legali interni ed esterni) e di quelle per le quali un eventuale onere non sia ragionevolmente quantificabile; a fine 2004, queste ultime venivano individuate in numerosi giudizi in materia sia tariffaria sia ambientale (specie per gli effetti dei campi elettromagnetici emessi dagli impianti), nel contenzioso relativo a provvedimenti dell' ANTITRUST per *Enel Energia* e in quello relativo al *black out* del 28.9.2003.

[262] Connessi all'esercizio e trasformazione degli impianti, ad oneri di ristrutturazione aziendale, a conguagli di natura regolatoria, a penali per l'attività di ingegneria e costruzioni, a contenziosi con gli enti locali, ecc..

[263] Circa il *65%* dell'indebitamento a medio e lungo termine è espresso a tassi variabili.

ancora esposta ad oscillazioni stimata in circa il *47%* del totale ed un valore corrente dei "derivati" negativo per euro 375 milioni, al netto di euro 26 milioni relativi a quattro *currency swap* ed euro 43 milioni di ratei maturati, adeguamenti e accantonamenti all'apposito fondo.

L'indebitamento finanziario "a breve termine" (compresa l'emissione di *commercial paper*) aumenta, invece, da euro milioni 4.628 a 5.049 (*+9,10%*): il ricorso a queste tipologie di indebitamento è finalizzato al mantenimento di un elevato livello di flessibilità nella gestione dell'esposizione complessiva allo scopo di beneficiare del favorevole *trend* discendente dei tassi di interesse.

Ciò premesso - oltre a quanto esposto nel successivo paragrafo 11.5.2 - si segnalano:

- l'insieme dei debiti per obbligazioni e per finanziamenti bancari a medio-lungo termine, espressi in euro e altre valute, complessivamente in diminuzione di 392 milioni di euro (da 22.382 a 21.990): in particolare, vi sono stati rimborsi per euro milioni 4.399 [264], nuove accensioni per euro milioni 3.975, variazioni dell'area di consolidamento per 33 milioni e 1 milione per differenze di cambio;
- l'emissione nell'ambito del programma "*Medium Term Notes*"[265] - stipulato nel 2000 e rivisto nel 2001 e 2002 - di due prestiti obbligazionari a 7 e 20 anni da 750 milioni di euro ciascuno. Nello stesso programma *Enel Investment Holding BV* ha emesso, tramite collocamento privato, un prestito obbligazionario di 150 milioni di euro, mentre *T.E.R.NA.* ne ha emessi altri due (a 10 e 20 anni) di euro milioni, rispettivamente, 600 e 800;
- l'utilizzo di ulteriori euro 450 milioni da parte di *Wind* sui due "Facility Agreement"[266] sottoscritti nel corso del 2001 con un *pool* di banche al fine di sostenere gli investimenti tecnici;
- le variazioni nei debiti: a) *verso fornitori* (incremento di 841 milioni, da euro 5.770 milioni a 6.611) da collegare all' avvio della Borsa dell'energia elettrica solo in parte compensato dalla riduzione dei debiti nel settore telecomunicazioni; b) *tributari* (netta contrazione da euro milioni 1.747 a 339) specie per la riduzione di 617 milioni dei debiti per imposte dirette ed IVA, per il pagamento di 462 milioni di euro quale imposta sostitutiva sulla rivalutazione dei cespiti (effettuata nell'esercizio precedente dalle principali società del Gruppo) e per il decremento di 189 milioni di euro dell' IVA;
- la sostanziale stabilità sia dei "debiti verso istituti di previdenza" sia degli "altri debiti" da riferire, principalmente, ai depositi a custodia degli anticipi sulle forniture di energia elettrica corrisposti dai clienti.

---

[264] I principali rimborsi riguardano *Enel Investment Holding Bv* (euro 2 miliardi), *Enel S.p.A.* (euro un miliardo), *Camuzzi Finance* (euro 200 milioni).

[265] Come detto in altra parte del presente referto (par. 11.5.3., prospetto n. 29), il C.d.A. ha autorizzato - nell'adunanza del 29 settembre 2005 - il rinnovo del programma di emissione di *Medium Term Notes* dell'importo complessivo di euro 10 miliardi.

[266] Prevedono per tutta la loro durata alcuni vincoli di patrimonio netto e di indebitamento massimo e il raggiungimento di *ratios* finanziari in base ai quali viene regolato il loro utilizzo.

Restano, infine, consistenti e quasi stabili gli acconti determinati dalla ragguardevole attività di ingegneria e di costruzione nei confronti di terzi committenti: nella specie, euro milioni 2.977 (contro 3.108).

11.4. - IL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (prospetto n. 20).

E' redatto in forma scalare - con dati comparati a quelli dell'esercizio precedente - e si conforma, per la rappresentazione dei fatti economici e patrimoniali, ai principi del codice civile novellato dal d.lgs 9 aprile 1991, n. 127 e successive modificazioni (di attuazione delle direttive nn. 78/660/CEE e 83/349/CEE, in materia societaria, relative ai conti annuali e consolidati).

In linea di massima può, preliminarmente, rilevarsi che l'incremento di euro milioni 1.593 (*+33,66%*) del **risultato operativo della gestione** (differenza tra il valore ed i costi della produzione) è dato dalla maggiore crescita dei ricavi (euro milioni 5.256 = *+16,23%*)[267] rispetto ai costi (euro milioni 3.663 = *+13,25%*): migliora, infatti, il rapporto percentuale costi/ricavi poiché dall' *85,38%* (2003) flette all'*83,19%*.

Il **risultato prima delle imposte** è soddisfacente (*+28,64%*), malgrado il raddoppio degli oneri straordinari (*+119,75%*), in ragione dell'incremento del risultato operativo e, in via residuale, della lieve diminuzione degli oneri finanziari netti e delle rettifiche di valore di attività finanziarie.

L'**utile d'esercizio** del Gruppo, dopo la flessione registrata nel 2002, prosegue nella sua tendenza positiva (*+7,85%*).

* * *

Ad un esame più analitico, il panorama del conto economico si presenta, nel complesso, alquanto differenziato ed espone specifiche variazioni delle singole componenti:

[267] Oltre ai migliori risultati della gestione (specie nelle aree "Mercato, Infrastrutture e Reti", Telecomunicazioni) occorre considerare i notevoli proventi connessi al rimborso degli *stranded cost*.

prospetto n. 20

(in milioni di euro)

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	2004	2003	2002
A) Valore della produzione			
- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	34.329	28.937	28.415
- Variazione dei prodotti in corso esecuzione	-17	1.085	921
- Incrementi immobiliz. lavori interni ed altre attività interne	1.023	944	1.173
- Altri ricavi e proventi	2.295	1.408	710
Totale A	**37.630**	**32.374**	**31.219**
B) Costi della produzione			
- Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	17.161	12.758	13.518
- Per servizi	4.734	4.641	5.110
- Per godimento di beni di terzi	766	734	721
- Per il personale	3.315	3.440	3.589
- Ammortamenti e svalutazioni	4.424	4.719	4.645
- Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, consumo e merci	-76	36	-299
- Accantonamenti per rischi	210	266	234
- Altri accantonamenti	55	118	100
- Oneri diversi di gestione	716	930	721
Totale B	**31.305**	**27.642**	**28.339**
Risultato operativo della gestione (A - B)	***6.325***	***4.732***	***2.880***
C) Proventi ed oneri finanziari			
- Altri proventi finanziari	171	437	301
- Interessi e altri oneri finanziari	-1.270	-1.555	-1.464
Totale C	**-1.099**	**-1.118**	**-1.163**
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			-74
Totale D	**-43**	**-85**	**-74**
E) Proventi e oneri straordinari			
- Proventi	1.151	760	3.004
- Oneri	-1.969	-896	-2.268
Totale E	**-818**	**-136**	**736**
Risultato prima delle imposte (A - B + C + D + E)	**4.365**	**3.393**	**2.379**
Imposte sul reddito dell'esercizio	1.533	966	608
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	**2.832**	**2.427**	**1.771**
Risultato di pertinenza di terzi	-126	82	237
UTILE DELL'ESERCIZIO DEL GRUPPO	**2.706**	**2.509**	**2.008**
variazione %	*7,85*	*24,95*	*-52,48*

1. quanto al "**valore della produzione**" si incrementano i già cospicui ricavi delle vendite e delle prestazioni (euro milioni 5.392 = *+18,63%*) che costituiscono la componente principale (incidenza sul totale di oltre il *90%*). In particolare:

- l'avvio della Borsa dell'energia elettrica e l'operatività sul mercato dell'Acquirente Unico hanno prodotto il consistente incremento sia dei ricavi per "*vendita e trasporto di energia*" (euro milioni 5.377 = *+27,09%*) sia dei costi di acquisto dell' elettricità;
- continuano a crescere i ricavi per *vendita di gas naturale* (euro milioni 120 = *+9,57%*) - che beneficiano dell'acquisizione dei Gruppi *Sicilmetano* e *Ottogas* - nonché i proventi da volumi di traffico dei *servizi di telecomunicazione* (*+5,28%*) e le "*altre vendite e*

prestazioni" (*+81,52%*) conseguenti, sopra tutto, all'attività di ingegneria e costruzioni all'estero. Sono state cedute le attività nel settore dei servizi ambientali;

- i ricavi per *vendita di combustibili,* si riducono di euro milioni 710 in relazione alla minore operatività di *Enel Trade*, maggiormente focalizzata sull'attività di approvvigionamento di combustibili e gas alle società del gruppo;
- diminuiscono notevolmente (*-90,50%*) anche i *contributi dalla Cassa conguaglio settore elettrico* non essendo più compresi, contrariamente al passato, i recuperi su oneri per certificati verdi sostenuti nel 2002 nonché i contributi su produzione pregressa da impianti incentivati ex provvedimento CIP n.6/92;
- flettono i "*contributi di allacciamento*" alle reti elettriche/gas - per effetto delle minori richieste per allacci alla rete e incremento della potenza – mentre crescono i "*corrispettivi per l'utilizzo della Rete di Trasmissione Nazionale*" a causa dei maggiori volumi d'energia trasportati nonché degli adeguamenti tariffari.

Circa le "ulteriori voci" si osserva: la consistente contrazione (euro milioni 1.102) delle "*variazioni delle rimanenze di lavori in corso su ordinazione*" in seguito alla fatturazione definitiva degli impianti consegnati da *Enelpower* all'estero per committenti terzi; l'aumento (euro milioni 79) degli "*incrementi di immobilizzazioni per lavori interni*", dovuto alla dinamica delle realizzazioni sulla rete di distribuzione elettrica; l'aumento (*+62,99%*) degli "*altri ricavi e proventi*" quali proventi (euro milioni 1.219 quantificati dal Ministero delle Attività produttive con decreto del 6 agosto 2004) connessi al rimborso degli *stranded costs* di generazione e per il gas naturale importato dalla Nigeria, sostenuti nel periodo 2000-2004, e quali premi da parte dell'AEEG per miglioramenti nel servizio di *Enel Distribuzione*.

Dall'analisi della provenienza geografica del "valore della produzione" del *Gruppo Enel* (prospetto n. 21) si desume che, accanto alla crescita dell'importo totale, torna ad aumentare, seppur lievemente, l'incidenza percentuale della componente nazionale (al pari dell'Europa UE, del Centro e Sud America) mentre regredisce quella dell'Europa *extra* UE, dell'Asia, dell'Africa e del Nord America:

prospetto n. 21 (in milioni di euro)

Provenienza geografica valore della produzione	**2004**		**2003**		**2002**	
Italia	35.405	*94,09%*	30.338	*93,71%*	29.623	*94,89%*
Europa UE	1.648	*4,38%*	1.034	*3,19%*	1.045	*3,35%*
Europa extra UE	189	*0,50%*	448	*1,38%*	40	*0,13%*
Nord America	96	*0,25%*	119	*0,37%*	54	*0,17%*
Centro e Sud America	206	*0,55%*	114	*0,35%*	37	*0,12%*
Asia	71	*0,19%*	246	*0,76%*	363	*1,16%*
Africa	14	*0,04%*	34	*0,11%*	57	*0,18%*
Altre	1	*0,00%*	41	*0,13%*	-	-
Totale	**37.630**	*100,00%*	**32.374**	*100,00%*	**31.219**	*100,00%*

2. Riguardo alla lievitazione (*13,25%*) dei **costi della produzione** si osserva che:

A) oltre al complessivo netto incremento (euro milioni 4.403 = *+34,51%*) degli acquisti di *materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci* (che rappresentano circa il *55%* del totale):

- crescono, conformemente a quanto già visto in precedenza per i ricavi, i costi per acquisto di *energia elettrica da terzi* (+5.845 milioni = *+126,52%*), in relazione alla Borsa elettrica, mentre si contraggono quelli sia per *combustibili e gas per distribuzione* (902 milioni = *-14,36%*) - che riflettono i minori quantitativi intermediati da Enel Trade – sia per *acquisti di materiali* (540 milioni = *-29,05%*) connessi alla minore attività di costruzione;
- aumentano di poco (*+2,00%*) gli oneri per *servizi* – per i maggiori costi di vettoriamento dell'energia, di pubblicità e stampa - e per *godimento beni di terzi* (*+4,36%*) conseguenti alla cessione (luglio 2004) della società *NewReal,* cui appartengono alcuni degli immobili utilizzati dalle società del *Gruppo*;
- prosegue, invece, la lieve flessione del *costo del personale* (*-3,63%*) per la riduzione della "forza lavoro" nel settore mercato, infrastrutture e reti;
- calano (*-23,01%*) i modesti *oneri diversi di gestione* a causa sia del meccanismo dei "certificati verdi" sia dei minori oneri di carattere regolatorio sostenuti da *Enel Distribuzione* verso il sistema elettrico per il recupero della continuità del servizio [268];
- si contraggono, inoltre, gli ammortamenti delle immobilizzazioni *materiali* per la ridefinizione della vita utile economica delle reti di distribuzione dell'energia elettrica.

B) La **spesa per consulenze** flette di quasi 5 milioni di euro (v. prospetto 22): il calo interessa molte società del *Gruppo* e non presenta andamento omogeneo in quanto variano, in maniera differente, le incidenze percentuali di ciascuna di esse rispetto al costo totale. I principali utilizzatori rimangono, comunque, la *Corporate* (peraltro, in crescita di 2 milioni di euro) e *Wind* (il cui importo diminuisce, invece, di oltre 3 milioni di euro) che, anche nel 2004, ha superato in somma ed in percentuale la stessa *Corporate*.

Da segnalare il brusco aumento (da euro milioni 0,1 a 10) dei costi per consulenze disposte da *Enel Distribuzione* e la comparsa, per la prima volta, degli esborsi per quelle ordinate da *Enel Union Fenosa Renovables* ed *Enel Rete Gas.*

[268] Riduzione che fa recuperare direttamente alla "Cassa Conguaglio" quanto corrisposto dai clienti a tale titolo. Nell'esercizio precedente il recupero avvenne tramite le tariffe di vendita interessando, per pari importo, sia i ricavi che i costi dei distributori.

prospetto n. 22 (in milioni di euro)

COSTO PER CONSULENZE DEL *GRUPPO* ENEL [1]	(fonte Enel)					
	2004	*inc. %*	**2003**	*inc. %*	**2002**	*inc. %*
Corporate	13,3	25,2	11,4	19,9	58,2	49,2
Enel Produzione	4,2	*8,-*	4,3	*7,5*	5,5	*4,6*
Enel Union Fenosa Renovables	3,2	*6,1*				
Brindisi LNG	0,1	*0,2*				
Sfera	-	-			0,4	*0,3*
Enel Facility Management (ex Enel Real Estate)	0,4	*0,8*	2,4	*4,2*	1,3	*1,1*
Enel Distribuzione	5,3	*10,1*	0,1	*0,2*	4,9	*4,1*
Enel Rete Gas	1,4	*2,6*				
Dalmazia Trieste	2,3	*4,4*	4	*7*	3,5	*3*
Enelpower					0	*0*
Enel.it	0,5	*0,9*	1,1	*1,9*	1,9	*1,6*
Enel Energia (ex Enel Trade)			0,4	*0,7*	3,2	*2,7*
Enel Trade (ex Enel FTL)	0,8	*1,5*	0,6	*1*	1,4	*1,2*
Enel Hydro			4,2	*7,3*	2,6	*2,2*
Enel Distribuzione Gas	1,1	*2,1*	1,5	*2,6*	1,9	*1,6*
Enel Green Power			0,1	*0,2*	0,5	*0,4*
Enel.si					0,7	*0,6*
Elettroambiente					0,7	*0,6*
Enel Gas (ex Enel Vendita Gas)			0,5	*0,9*	0,6	*0,5*
Enel Logistica Combustibili					0,2	*0,2*
Altre	3,9	*7,4*	7,4	*12,9*	1,8	*1,5*
Wind	16,2	*30,7*	19,4	*33,8*	29	*24,5*
Totale	**52,7**	*100*	**57,4**	*100*	**118,3**	*100*

[1] Tra i costi per consulenze sono compresi gli oneri per operazioni straordinarie

Circa la tipologia ed il contenuto delle consulenze, trattasi di incarichi di differente natura e finalità - con importi, talvolta, elevati – affidati dai vari *settori* interessati (*Corporate*, affari istituzionali ed internazionali; personale, organizzazione e servizi; amministrazione, finanza e controllo; comunicazione; ecc.) per la soluzione di problemi riguardanti prevalentemente: questioni di natura organizzativa, strategica, fiscale e finanziaria, commerciale, amministrativa; revisione e certificazione; ricerche di mercato, selezione, gestione e formazione del personale; studi, ricerche e consulenze tecniche, ecc.

Può dirsi che, dopo la costituzione della funzione Acquisti nel 2003 e con il diverso *iter* autorizzativo *ad hoc* introdotto[269], il fenomeno delle consulenze ha subito una sensibile contrazione (dai 177 milioni di euro del 2001 ai 52,7 del 2004) e va stabilizzandosi su importi complessivamente più ragionevoli anche se taluni appaiono rilevanti.

La ulteriore riduzione delle spese, laddove possibile, deve, comunque, costituire uno dei possibili obiettivi di contenimento dei costi senza rischi di pregiudizio per l'efficienza operativa

[269] E' previsto che le consulenze di valore superiore ad euro 50.000 siano esaminate congiuntamente dalle funzioni *Corporate* "Personale e Organizzazione (CPO)" e "Acquisti e Servizi (CAA)" cui spettano, anche, compiti di controllo sulle tariffe nonché sulla rispondenza tecnico-professionale della prestazione; la proposta è, successivamente, sottoposta all'autorizzazione dell'Amministratore Delegato di *ENEL S.p.A.* Le consulenze di importo inferiore a 50.000 euro sono gestite in autonomia dalle singole Divisioni/società e dalla *Corporate*.

e per i risultati conseguibili: in questa ottica potranno ancor meglio essere valorizzate le professionalità interne e richiesti i pareri, gli studi, le consulenze ecc. solo se strettamente necessari ampliando la scelta ad una più vasta gamma di esperti ad evitare la cristallizzazione di alcuni rapporti tali da presentare carattere abituale.

Pertanto, nuovamente si invita l' *ENEL S.p.A.* - anche per le necessarie misure nei confronti di tutte le altre società del *Gruppo* - a compiere ogni possibile sforzo verso questo obiettivo.

* * *

C) Si assottigliano ancora le **spese per l'informatica** (prospetto n. 23) i cui valori più elevati sono sempre rappresentati da *Enel.it* e *Wind* ancorché in tendenziale diminuzione, nell'ultimo triennio; aumenta lievemente, peraltro, l'incidenza percentuale della *Corporate.* Come per il passato esse si riferiscono, in gran parte, a servizi di varia consulenza nonché a prestazioni di natura tecnico-ingegneristica ed altre (bancarie, amministrativo/contabili, legali, ecc.).

Quanto ai principali fornitori, nel 2004 si registra un certo mutamento atteso che questa volta figura al primo posto una società che cumula circa l' *11%* dell'intero valore delle prestazioni professionali mentre per un 'altra gli incarichi si riducono dal *18%* al *5%*. Occorre, peraltro, evidenziare che l'affidamento delle consulenze e delle prestazioni professionali, nel settore, è stato regolamentato con procedura operativa dell'Amministratore Delegato n. 61 in data 28.10.2004 in maniera pressoché assimilabile a quella già in atto per le consulenze.

prospetto n. 23 (in milioni di euro)

COSTO PER SERVIZI INFORMATICI del GRUPPO ENEL	(fonte Enel)					
	2004	*inc. %*	**2003**	*inc. %*	**2002**	*inc. %*
Corporate	3,8	*3,1*	2,8	*2,1*	0,3	*0,2*
Enel Produzione	1,3	*1,1*	1,1	*0,8*	1,5	*1,1*
Brindisi LNG	0,1	*0,1*				
Enel Viesgo Servicios	1,3	*1,1*				
Sfera					1,6	*1,1*
Enel Real Estate			0,1	*0,1*	0,3	*0,2*
Enel Distribuzione	9,8	*8,0*	9,3	*7*	7,3	*5,1*
Enel Rete Gas	0,2	*0,2*				
Enel de Viesgo Distribuzione	1,9	*1,5*				
Barras Electricas Galaico Asturianas	0,5	*0,4*				
Enelpower						
Enel.it	82,7	*67,3*	90	*67,9*	91,1	*64,2*
Enel Trade (ex Enel FTL)						
Enel New Hydro (ex Enel Hydro)	0,1	*0,1*			0,1	*0,1*
Enel Green Power	0,1	*0,1*	0,2	*0,2*	0,1	*0,1*
Altre	1,5	*1,2*	6,6	*5*	9,3	*6,6*
Wind	19,5	*15,9*	22,5	*17*	30,2	*21,3*
Totale	**122,8**	*100,0*	**132,6**	*100*	**141,8**	*100*

3. Permane, anche nell'esercizio in esame, il più ridotto saldo negativo (euro milioni 1.099) dei **proventi ed oneri *finanziari*** a causa dell'incremento degli oneri (euro milioni 41) su *debiti obbligazionari* (euro milioni 10.318) nonostante la diminuzione (da euro milioni 695 a

553) degli oneri su *debiti verso le banche* (euro milioni 14.234) per la lieve flessione dei tassi di interesse.

4. Le **rettifiche di valore di attività finanziarie**, costituite sostanzialmente da svalutazioni di partecipazioni in imprese collegate e in altre imprese, si assottigliano di quasi la metà.

5. I **proventi e oneri *straordinari*** espongono un risultato negativo di euro 818 milioni sensibilmente superiore a quello del 2003: il fenomeno deriva dal raddoppio degli oneri straordinari (*+119,75%*) non compensato dal più contenuto aumento dei proventi (*+51,45%*)[270]. Si segnalano, tra l'altro: la svalutazione (euro 1.116 milioni) della partecipazione in *Wind*, gli incentivi all' esodo del personale (euro 435 milioni), la plusvalenza (euro 113 milioni) con la cessione di *NewReal* , gli oneri (euro 52 milioni) per il collocamento in Borsa del *50%* del capitale di *T.E.R.NA.*, le svalutazioni diverse.

11.5 – DATI RICLASSIFICATI.

Nelle pagine che seguono, i dati del conto economico e della situazione patrimoniale sono esposti sulla base della riclassificazione effettuata secondo criteri conformi alla prassi internazionale; ciò consente non solo diversa e più ampia prospettazione dei risultati ma migliore comprensione di essi considerata la complessa realtà gestionale della Società.

11.5.1 – LA GESTIONE ECONOMICA.

prospetto n. 24 *(riclassificato)* (in milioni di euro)

SINTESI GESTIONE ECONOMICA DI GRUPPO	2004	var. %	2003	var. %	2002
- Ricavi	36.489	*16,51*	31.317	*4,47*	29.977
- Costi operativi (al netto dei costi capitalizzati)	25.479	*18,64*	21.476	*-2,89*	22.116
Margine operativo lordo (EBITDA)	***11.010***	*11,88*	***9.841***	*25,19*	***7.861***
- Ammortamenti e accantonamenti	4.685	*-8,30*	5.109	*2,57*	4.981
Risultato operativo (EBIT)	***6.325***	*33,66*	***4.732***	*64,31*	***2.880***
- Proventi (oneri) finanziari netti e sval.ni di partecipazioni	-1.142	*-5,07*	-1.203	*-2,75*	-1.237
Risultato ante comp. straordinarie e imposte	***5.183***	*46,87*	***3.529***	*114,79*	***1.643***
- Proventi (oneri) straordinari netti	-818	*501,47*	-136	*-118,48*	736
Risultato ante imposte (EBT)	***4.365***	*28,65*	***3.393***	*42,62*	***2.379***
- Imposte	1.533	*58,70*	966	*58,88*	608
- Risultato di pertinenza di terzi	-126	*-253,66*	82	*-65,40*	237
Utile netto del Gruppo	***2.706***	*7,85*	***2.509***	*7,85*	***2.008***

Rispetto al 2003, ciascun risultato differenziale evidenzia aumenti:

---

[270] I proventi straordinari contengono, in massima parte, i proventi per la cessione del *50%* del capitale di *Terna* (euro milioni 860, comprensivi della quota parte del risultato di pertinenza dei terzi per il primo semestre 2004), la plusvalenza realizzata per le cessioni di *NewReal* (euro milioni 113) nonché rettifiche, plusvalenze e sopravvenienze varie, ecc.

a) il **margine operativo lordo** (***EBITDA***) lievita di euro 1.169 milioni (*+11,88%*) e interessa tutte le aree del Gruppo, tranne "Servizi e altre attività" [271], per effetto dei miglioramenti ottenuti sia dalle Divisioni - in particolare, "Telecomunicazioni"[272], "Reti di trasmissione" [273], "Generazione ed Energy Management" [274] (nella quale è confluita la divisione "Internazionale") - sia dalla *Capogruppo* [275];

b) il **risultato operativo** (***EBIT***) (*17,33%* in confronto ai ricavi, percentuale superiore rispetto all'*15,11%* del 2003) cresce più del margine operativo lordo a seguito della minore incidenza degli ammortamenti ed accantonamenti[276];

c) il **risultato ante componenti straordinarie e imposte** presenta marcato incremento (*+46,87*) in conseguenza della riduzione (*-5,07%*, rispetto al 2003) del complessivo saldo negativo dei movimenti finanziari netti e delle svalutazioni di partecipazioni [277];

d) il **risultato prima delle imposte** (***EBT***) cresce di 972 milioni di euro (*+28,65%*) malgrado l'erosione esercitata dagli aumentati (*+501,47%*) *oneri* straordinari netti cui si aggiungono altre componenti negative: gli oneri finanziari netti e da partecipazioni - collegate all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti nei settori delle TLC, del gas e dell'energia da fonti rinnovabili - nonché la svalutazione di talune partecipazioni in imprese esterne al *Gruppo*, ecc.;

e) l'**utile netto del Gruppo**, infine, migliora del *7,85%* ma non beneficia dell'apporto delle componenti straordinarie di reddito che presentano, invece, un saldo particolarmente negativo[278].

Aumenta al *35,12%* (nel 2003, fu del *28,0%*) il **peso effettivo delle imposte sul reddito** sul risultato *ante imposte*: in detta voce le imposte *correnti* ammontano ad euro 1.485 milioni - in particolare IRES, per 1.138 milioni - e quelle *differite nette* ad euro 48 milioni, delle quali 18 per IRAP.

* * *

Dal prospetto 24/*bis* si desume il complessivo incremento (*+16,51%*) dei **ricavi del *Gruppo*** prodotto sia dall'introduzione della Borsa elettrica sia dalla nascita dell'ACQUIRENTE UNICO, senza nulla a che vedere con l'aumento dei prezzi dell'energia elettrica per il mercato

---

[271] Tutti i settori registrano una contrazione dei ricavi con conseguente contrazione del margine operativo lordo con particolare evidenza per "ingegneria e costruzioni", "immobiliare e servizi" e "altre attività".

[272] Crescita dei ricavi e riduzione dei costi operativi per azioni di ristrutturazione e riorganizzazione, nonché minore incidenza dei costi di interconnessione.

[273] Euro milioni 82 generati dalle società brasiliane.

[274] A seguito di vari fattori quali: A) per il settore interno, il provento accertato nel 2004 per il recupero degli *stranded costs* e la remunerazione dei servizi di dispacciamento ; B) per quello internazionale, i miglioramenti apportati da *Enel Union Fenosa Renovables, Enel Latin America, Enel North America, Viesgo Generation* e *Maritza* .

[275] MOL in crescita di euro 473 milioni (*+184,80%*) per il rimborso degli oneri non più recuperabili connessi all'importazione di gas dalla Nigeria per il periodo 2000-2004.

[276] A seguito della rideterminazione, come già detto, della vita utile economica delle reti di energia elettrica nonché a minori accantonamenti per oneri dei settori "Generazione ed Energy Management" (per impianti di generazione) e "Reti di Trasmissione" (in relazione alla rideterminazione della quota di proprietà di RTN).

[277] I primi, che beneficiano sia del minor indebitamento medio rispetto al 2003 sia della flessione dei tassi d'interesse, si riferiscono all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti nei settori delle TLC, del gas e dell'energia da fonti rinnovabili, gli altri alla svalutazione di talune partecipazioni in imprese esterne al *Gruppo*, ecc..

[278] In particolare per la svalutazione (euro milioni 1.116) della differenza di consolidamento relativa al settore telecomunicazioni per l'allineamento al valore di mercato.

vincolato: si segnalano i ricavi da "vendita di energia elettrica e contributi da Cassa Conguaglio"[279] cui vanno aggiunti i più modesti importi (anche in percentuale) per "vendita gas alla clientela finale"[280] nonché per "servizi di telecomunicazione" dovuti, questi ultimi, prevalentemente alla telefonia mobile (+ 242 milioni di euro) ed al persistere dei buoni risultati del mercato greco (+66 milioni di euro). Prosegue il calo delle vendite di terminali telefonici nonché degli introiti del servizio *internet* e di telefonia fissa.

prospetto n. 24/*bis (riclassificato)* (in milioni di euro)

RICAVI DI GRUPPO	2004	var. %	2003	var. %	2002
- energia elettrica e contributi da Cassa Conguaglio	25.181	*25,82*	20.013	*-1,87*	20.395
- servizi di telecomunicazione	4.168	*5,28*	3.959	*8,70*	3.642
- vendite gas alla clientela finale	1.374	*9,57*	1.254	*60,77*	780
- altri servizi, vendite e proventi diversi	5.766	*-5,34*	6.091	*18,04*	5.160
Totale ricavi	**36.489**	*16,51*	**31.317**	*4,47*	**29.977**

I ricavi da "altri servizi" ecc. sono in lieve regresso[281] per diversi motivi tra cui: il completamento di alcune commesse estere, che hanno comportato la riduzione dell'attività di ingegneria e costruzioni; le minori vendite di combustibili per attività di *trading,* essendo cessati i rapporti di fornitura con alcune società uscite dal gruppo a fine 2003; la vendita di società operanti nei servizi ambientali; la minore redditività dei settori dei servizi informatici, immobiliare e di *facility management.*

* * *

Anche i ***costi operativi*** (prospetto 24/*ter*) si presentano complessivamente in crescita (*+18.64%*): si tratta di un effetto contabile poiché non figurano più, in bilancio, le partite infragruppo. *Enel produzione* vende all'AU e vede aumentare i suoi ricavi; *Enel Distribuzione* vede, invece, aumentare i suoi costi quando compra energia elettrica da AU e da terzi e ciò incide negativamente sulla redditività.

A parte i *costi per servizi e beni di terzi* [282], tutti gli altri flettono più o meno sensibilmente; ad esempio, quelli: per le interconnessioni e il servizio di *roaming* su telefonia mobile[283], per servizi e godimento beni di terzi, per i *combustibili destinati al trading* e *di gas*

---

[279] L'aumento si ricollega quasi interamente alle vendite di elettricità sia alla Borsa dell'energia elettrica si9a all'Acquirente unico da parte delle Società di Generazione e di *Enel SpA.*

[280] Incremento del volume di gas venduto (da mc 4.445 milioni del 2003 a 5.186 = *+16,70%*).

[281] I dati del 2003 erano influenzati dal rimborso della penale idroelettrica. I decrementi del 2004 sono, in parte, compensati da altri fattori: rilevazione di proventi per complessivi 1.219 milioni di euro a seguito del riconoscimento, con decreto emesso il 6 agosto 2004 dal M.A.P., del diritto al rimborso dei costi di generazione non recuperabili e dei maggiori costi derivanti dalla forzata rilocalizzazione all'estero delle attività di scarico a terra e rigassificazione del gas naturale importato dalla Nigeria *(stranded costs* e "gas nigeriano"); rilascio dell'accantonamento, pari ad euro 194 milioni, effettuato negli esercizi precedenti a fronte del contributo annuale *ex lege* 23 dicembre 1998, n. 448 per l'esercizio di attività di telecomunicazioni *(turnover contribution)* dopo l'ordinanza, in data 8 giugno 2004, della Corte di Giustizia Europea che ha confermato l'incompatibilità del contributo in oggetto con la direttiva comunitaria n. 97/13/CE (così determinando il venir meno dell'obbligo contributivo in questione); attribuzione nel 2004 ad *Enel Distribuzione* del premio dell'AEEG, pari a 203 milioni di euro, per i risultati di continuità del servizio raggiunti nell'esercizio 2003, nonché stima del premio per la continuità del servizio che verrà riconosciuto dalla Cassa Conguaglio per l'esercizio 2004, pari a 45 milioni di euro (l'analogo ricavo nell'esercizio 2003 fu di 147 milioni di euro); incremento di 29 milioni di euro dei corrispettivi per l'utilizzo della Rete di Trasmissione Nazionale e di 66 milioni di euro dei ricavi relativi alle linee di trasmissione ad altissima tensione gestite in Brasile dalle controllate *TSN* e *Novatrans.*

[282] Determinato da: maggiori costi per vettoriamenti passivi di energia elettrica e gas, crescita dei costi di pubblicità (lancio sul mercato dei servizi *i-mode* e dell'offerta *Happy Night* da parte di *Wind*), minori costi per prestazioni legate all'attività di Ingegneria e costruzioni.

[283] Lo sviluppo delle reti di proprietà ha consentito la riduzione del traffico canalizzato su altri operatori.

per vendite ai clienti finali [284] e per i consumi di *materiali* considerati i minori fabbisogni dell'attività di ingegneria e costruzione per conto terzi. Gli *altri costi* diminuiscono specie in ragione della riduzione sia degli oneri sostenuti da *Enel Distribuzione* verso il sistema elettrico, per il recupero della continuità del servizio, sia dei costi legati al meccanismo dei "certificati verdi".

Infine, la crescita dei "costi capitalizzati" è dovuta alle maggiori realizzazioni interne di impianto nell'ambito della divisione "Mercato, infrastrutture e reti".

prospetto n. 24/*ter* *(riclassificato)* (in milioni di euro)

COSTI OPERATIVI DI GRUPPO	2004	*var. %*	2003	*var. %*	2002
- costo del lavoro	3.315	*-3,63*	3.440	*-4,15*	3.589
- consumo di combustibili per produzione termica	3.598	*-12,27*	4.101	*-3,62*	4.255
- energia elettrica da terzi	10.465	*126,52*	4.620	*-3,79*	4.802
- interconnessioni e roaming	1.346	*-2,53*	1.381	*-3,16*	1.426
- servizi e beni di terzi	3.990	*3,83*	3.843	*-10,29*	4.284
- combustibili per trading e gas per vendita alla clientela finale	1.817	*-23,59*	2.378	*6,30*	2.237
- acquisto materiali	1.255	*-27,58*	1.733	*-12,25*	1.975
- altri costi	716	*-22,51*	924	*28,16*	721
- costi capitalizzati	-1.023	*8,37*	-944	*-19,52*	-1.173
Totale costi operativi	**25.479**	*18,64*	**21.476**	*-2,89*	**22.116**

Paragonati al 2003, flettono progressivamente sia i consumi di carburanti destinati alla produzione termica [285] sia il *costo del lavoro*, parallelamente alla riduzione (circa il *6,3%*) dell'organico medio (il maggior "costo unitario medio" riflette, invece, il rinnovo del contratto di categoria, nonché la normale dinamica retributiva e l'incremento delle componenti variabili della retribuzione).

11.5.2 – LA GESTIONE PATRIMONIALE

Il *patrimonio netto del Gruppo* si riduce di euro 1.277 milioni (*-6,05%*) in conseguenza del saldo negativo fra l'utile netto del 2004 (= euro milioni 2.706) ed altre operazioni per complessivi euro milioni 3.983, tra cui: l'erogazione (-2.195 milioni) del dividendo 2003, i valori negativi della conversione dei bilanci delle società estere (-15 milioni), l'acconto dividendi (-2.014 milioni) e l'esercizio delle *stock options* (euro 241 milioni).

Varia leggermente il rapporto di copertura del fabbisogno di capitali ("*capitale investito netto*"): per il *44,83%* dal patrimonio netto (nell'anno precedente = *46,87%*) e per il restante *55,17%* (rispetto al *53,13%* del 2003) dall'indebitamento.

---

[284] Gli acquisti di combustibili destinati al *trading* (incluso il gas naturale) registrano un calo di 660 milioni di euro; quelli di gas naturale per le vendite ai clienti finali sono, invece, in crescita di 99 milioni di euro in relazione all'andamento dei rispettivi volumi di vendite.

[285] Escludendo l'effetto di variazione del perimetro dovuto al consolidamento di *Maritza* e di *Enel Union Fenosa Renovables*, la variazione è attribuibile alla contrazione della produzione termoelettrica, in parte, compensata dall'aumento dei costi unitari dei combustibili.

prospetto n. 25 *(riclassificato)* (in milioni di euro)

SINTESI STRUTTURA PATRIMONIALE DEL GRUPPO	2004	*var.%*	2003	*var.%*	2002
- Immobilizzazioni nette	48.440	*-5,51*	51.262	*0,20*	51.162
- Capitale circolante netto	522	*125,41(*)*	-2.054	*65,65*	-1.240
Capitale investito lordo	***48.962***	*-0,50*	***49.208***	*-1,43*	***49.922***
- Fondi diversi	-3.688	*-0,83*	-3.719	*-19,38*	-4.613
Capitale investito netto	***45.274***	*-0,47*	***45.489***	*0,40*	***45.309***
- Patrimonio netto del Gruppo	19.847	*-6,05*	21.124	*1,69*	20.772
- Patrimonio netto di terzi	1.131	*492,15*	191	*172,86*	70
Patrimonio netto complessivo	***20.978***	*-1,58*	***21.315***	*2,27*	***20.842***
- Indebitamento finanziario complessivo	***24.296***	*0,50*	***24.174***	*-1,20*	***24.467***
TOTALE	**45.274**	*-0,47*	**45.489**	*0,40*	**45.309**

(*) La variazione percentuale (*125,41*) del *capitale circolante netto* è da intendersi quale miglioramento dal dato negativo del 2003 a quello positivo del 2004.

Dal confronto con la situazione al 31 dicembre 2003, si desumono:

- la contrazione (euro milioni 2.822) delle "*immobilizzazioni nette*" determinata da: svalutazioni per differenze di consolidamento (1.116 milioni attinenti al settore telecomunicazioni) e di immobilizzazioni (84 milioni), cessioni (1.055 milioni, tra le quali *NewReal*), dismissioni (135 milioni, in gran parte immobili nonché reti urbane di distribuzione elettrica), ammortamenti (4.173 milioni), rettifiche per differenze di conversione saldi contabili (22 milioni), ecc. Gli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali ammontano, rispettivamente, ad euro milioni 3.518 e 316;
- il valore positivo (euro 522 milioni) del "*capitale circolante netto*": la variazione positiva (euro 2.576 milioni) è connessa, tra l'altro, agli incrementi (827 milioni) dei crediti verso i clienti del settore elettrico (compensati in parte dalla contestuale flessione di quelli dei settori telecomunicazione e ingegneria e costruzioni), alla rilevazione del credito (1.219 milioni) per recupero degli *stranded costs* nonché alla variazione della posizione netta verso l'erario (dal debito di euro 780 milioni, a fine 2003, al valore positivo di 532 milioni). Dopo la rammentata attivazione della Borsa elettrica crescono di 833 milioni i debiti verso i fornitori;
- la quasi impercettibile flessione sia del "*capitale investito lordo*" (*-0,50%),* a causa della suesposta minore consistenza delle immobilizzazioni nette, sia dei "*fondi diversi*" (*-0,83%*) - la cui movimentazione è dovuta non solo alla crescita del *fondo imposte differite* (che accoglie le quote di competenza dell'esercizio, al netto delle imposte anticipate e delle variazioni di perimetro) ma anche alla contrazione di *altri fondi diversi* – sia, infine, del "*capitale investito netto*" (*-0,47%*).

11.5.3 – LA GESTIONE FINANZIARIA

Comparati con l'esercizio precedente, i flussi finanziari del 2004 denotano un generale peggioramento (prospetto n. 27): è, tuttavia, da considerare che il perimetro operativo si è modificato, nel periodo in esame, a seguito sia delle cessioni di *T.E.R.NA.* (*50%* del capitale), *NewReal* e di alcune società dei servizi ambientali sia dell'acquisto di nuove entità nei settori del gas oltre che di partecipazioni in società di energia da fonti rinnovabili aventi sede nel Nord America ed in Spagna.

prospetto n. 26 *(riclassificato)* (in milioni di euro)

SINTESI GESTIONE FINANZIARIA DI *GRUPPO*	**2004**	*var. %*	**2003**	*var. %*	**2002**
- Liquidità generata da gestione corrente (cash *flow* operativo)	5.392	*-24,83*	7.173	*49,66*	4.793
- Liquidità generata (impiegata) in attività di investimento	-1.898	*-59,57*	-4.695	*11,63*	-4.206
- Liquidità generata (impiegata) in attività di finanziamento	-3.003	*45,71*	-2.061	*-962,34*	239
- Pagamenti imposte affr. riserve, rivalut. cespiti e condono fisc.	-579	*58,63*	-365	*-63,97*	-1.013
- Cash *flow* generato (impiegato) nel periodo	-88	*-269,23*	52	*-127,81*	-187
- Disponibilità liquide iniziali	452	*13,00*	400	*-31,86*	587
DISPONIBILITÀ LIQUIDE FINALI	**364**	*-19,47*	**452**	*13,00*	**400**

Diminuisce di euro 1.781 milioni la *liquidità prodotta dalla gestione* corrente ("*cash flow*" operativo) per effetto del minor apporto (1.364 milioni) della variazione del capitale circolante netto - dovuto specialmente ai crediti rilevati nei confronti della Cassa Conguaglio, a titolo di recupero degli *stranded cost* - dei maggiori esborsi (1.338 milioni) per imposte sul reddito e dell' aumentata liquidità generata dall'attività d'esercizio (921 milioni) col rilascio dell'accantonamento effettuato in anni precedenti a fronte del contributo annuale per l'attività di telecomunicazione (*turn over*).

Le risorse impiegate negli *investimenti* sono più che dimezzate (*-59,57%*), rispetto al 2003, a causa di minori acquisizioni delle partecipazioni (appena euro 135 milioni contro 1.601 del 2003) e delle immobilizzazioni materiali e immateriali (complessivamente -135 milioni) [286]; crescono gli introiti per dismissioni di imprese e rami aziendali (+1.296 milioni) [287].

L'attività di *finanziamento* si presenta ancor più negativa (- 942 milioni di euro) essendo particolarmente influenzata sia dal pagamento dei dividendi (euro milioni 2.195, per l'esercizio 2003, cui vanno aggiunti i 2.014 milioni dell'acconto per il 2004 conseguente alla plusvalenza realizzata con la cessione di *T.e.r.na.*) sia dalle imposte di carattere straordinario (euro milioni 579, di cui 462 per la rivalutazione cespiti del 2003).

Si stabilizza da euro milioni 417 a 491 il *saldo* positivo tra la liquidità generata dalla gestione corrente e le risultanze dei suddetti impieghi nelle attività di investimento e di finanziamento.

---

[286] Principalmente per effetto del completamento del programma di costruzione delle due linee di trasmissione ad altissima tensione in Brasile.

[287] Nel 2003 la cessione di *Interpower* era stata, per così dire, bilanciata dall'acquisto dell'*80%* di *Enel Union Fenosa Renovables* e del *26,6%* di *Wind* (da France Telecom).

Il *fabbisogno finanziario netto* di complessivi euro 6.733 milioni [288] è stato assicurato nella percentuale dell'*80,08%* dal *cash flow* della gestione corrente (5.392 milioni), dai versamenti in conto capitale da terzi nonché dall'aumento di capitale e riserve per l'esercizio delle *stock options* (rispettivamente, euro milioni 241 e 10); la rimanente parte (euro milioni 1.090) è stata ottenuta dall'aumento dell'indebitamento finanziario (1.002 milioni) e dalla riduzione delle disponibilità liquide (88 milioni).

* * *

Dal prospetto n. 27 si desume la segnalata[289] tendenza alla crescita dell' **indebitamento** (nell'esercizio di appena euro 29 milioni) ma con una peculiare annotazione: rispetto al 2003, si riduce l'esposizione verso le banche ed il mercato obbligazionario - e, quindi, l'*indebitamento* a "medio-lungo" termine – ma, quasi a conferma di un andamento alterno, nuovamente aumenta l'indebitamento a "breve" per le più favorevoli condizioni di mercato:

prospetto n. 27 *(riclassificato)* (in milioni di euro)

INDEBITAMENTO	**2004**	*var.%*	**2003**	*var.%*	***2002***
- obbligazioni e finanziamenti bancari a medio-lungo termine	21.990	*-1,75*	22.382	*21,13*	18.477
- finanz. a breve v/s banche ed emissione *commercial paper*	5.049	*9,10*	4.628	*-36,17*	7.251
Totale	**27.039**	*0,11*	**27.010**	*4,98*	**25.728**

Anche **l'indebitamento *finanziario netto* complessivo**[290] si incrementa di poco (euro 122 milioni pari a *+0,50%*): si contrappongono, quasi bilanciandosi, l'aumento di quello "a breve" (+1.799 milioni) e la riduzione dell'indebitamento a medio/lungo termine (-1.857 milioni) mentre continua la progressiva riduzione (-180 milioni) dei crediti finanziari e delle disponibilità liquide:

prospetto n. 28 *(riclassificato)* (in milioni di euro)

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO COMPLESSIVO	**2004**	*var. %*	**2003**	*var. %*	**2002**
A - Indebitamento netto a medio-lungo termine	18.631	*-9,06*	20.488	*12,01*	18.292
B - Indebitamento a breve termine	6.431	*38,84*	4.632	*-36,12*	7.251
TOTALE (A+B)	***25.062***	*-0,23*	***25.120***	*-1,66*	***25.543***
C - Crediti finanziari e disponibilità liquide	-766	*-19,03*	-946	*-12,08*	-1.076
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO COMPLESSIVO (A+B-C)	**24.296**	*0,50*	**24.174**	*-1,20*	**24.467**

Dalle varie componenti è possibile arguire come - oltre alla erogazione dei dividendi - abbiano influito gli *investimenti* in attività materiali ed immateriali nonché le operazioni di cessione/dismissione di imprese e rami aziendali ovvero di acquisizione di partecipazioni: la riduzione degli investimenti risente dell'avvenuto completamento di alcune costruzioni all'estero a differenza delle altre operazioni che si inseriscono nel più generale piano di riconversione del *Gruppo*.

---

[288] Derivante dall'attività di investimento (euro milioni 1.898) cui vanno aggiunti i pagamenti delle imposte per affrancamento riserve, rivalutazione cespiti e condono fiscale (579 milioni) nonché i dividendi e gli acconti (4.256 milioni): in totale, euro milioni 6.733,00=.

[289] *Cfr.* Relazione 2002/2003, *cit.* , paragrafo 11.5.3 .

[290] Sul punto, si rinvia alle notazioni riportate nel paragrafo 11.3 – B.3.

La prevista riduzione dell'indebitamento finanziario netto consolidato, a seguito dei proventi incassati per effetto delle dismissioni di *WIND* e *T.E.R.NA.*, escludendo le *discontinued operations*, con il contestuale incremento sia della vita media residua (dagli attuali 6 anni a 7,5) sia del costo medio del debito (da circa il *4,2*% a circa il *4,3*%), ha indotto il Consiglio ad effettuare[291] talune operazioni di provvista a medio/lungo termine mediante:

- la stipula di una linea di credito *revolving*, a scadenza 5/7 anni, dell'importo massimo di euro 5 miliardi destinata a sostituire quella attuale di euro 2 miliardi;
- il rinnovo del programma di emissione di obbligazioni a medio/lungo termine (*Medium Term Notes)* dell'importo complessivo di euro 10 miliardi;
- il lancio di un programma di emissione di "carta commerciale" (*Commercial Paper)* a breve termine (1 mese/1 anno), a tassi estremamente convenienti, per l'importo complessivo di euro 4 miliardi in sostituzione degli attuali 2,5.

12 - RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI DI *ENEL S.p.A.* nel 2004.

12.1 - IL BILANCIO DI ESERCIZIO.

E' redatto secondo i principi del codice civile[292] novellato dal d. lgs 9 aprile 1991, n. 127 e successive modificazioni - concernenti l'attuazione delle direttive CE in materia societaria – nonché dalla riforma del diritto societario in materia di bilancio di impresa introdotta col d. lgs. 17 gennaio 2003 n. 6 e successive modifiche (c.d. "riforma Vietti")[293] e si compone: dello *stato patrimoniale*, del *conto economico* e della *nota integrativa* ai quali si aggiunge la relazione illustrativa sulla gestione comprensiva del rendiconto finanziario.

Val notare che, in seguito al processo di trasformazione di *Enel S.p.A.* da azienda elettrica integrata a *holding* industriale [294], la struttura patrimoniale è andata progressivamente modificandosi e l'attività operativa - riflessa nei conti economici - presenta carattere di disomogeneità essendo riferita a parametri differenti.

Il bilancio 2004 di *Enel S.p.A.* è stato approvato dall' Assemblea degli azionisti il 26 maggio 2005.

Il Collegio dei Sindaci, nella relazione di competenza - redatta ai sensi dell'art. 153 d.lgs. n. 58/1998 e dell'art. 2429, comma 2, c.c., anche in osservanza delle indicazioni fornite

---

[291] Adunanza del 29 settembre 2005.

[292] Integrati, se necessario, da quelli elaborati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

[293] Il 21 maggio 2004 l' Assemblea (in sede straordinaria) aveva deliberato: l'adeguamento dello Statuto alle novità introdotte dalla riforma della disciplina delle società di capitali (c.d. "*Vietti*") e alla nuova disciplina dei "poteri speciali" dello Stato italiano (c.d. *golden share*) contenuta nella legge finanziaria 2004; il conferimento al C.d.A. di una delega quinquennale ad aumentare il capitale sociale per un importo massimo di euro 38.527.550,00 al servizio di *stock option* 2004, riservato ai dirigenti del Gruppo (come approvato dal Consiglio stesso il 29 marzo 2004).

[294] *ENEL S.P.A.* definisce gli obiettivi strategici a livello di *Gruppo* e di società partecipate coordinandone l'attività. Esercita la funzione di tesoreria centrale, provvede alla copertura dei rischi assicurativi, fornisce assistenza e indirizzi organizzativi nei settori del personale e delle relazioni industriali, della contabilità ed amministrazione nonché in materia fiscale, legale e societaria.

dalla CONSOB (comunicazione DEM/1025564 del 6 aprile 2001) - ha, tra l'altro, riferito: di aver ricevuto dagli amministratori con periodicità trimestrale informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Società e dalle sue controllate e di poter "*dare atto che le azioni deliberate e poste in essere sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi (...) o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale*"; di non aver "*riscontrato l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali svolte con società del Gruppo e con parti correlate*"; di aver "*vigilato sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle controllate*"; di aver "*valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione*"; che non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c. né esposti, da parte di terzi, e che *ENEL S.P.A.* impronta i comportamenti aziendali alla massima trasparenza e correttezza.

Segnala, altresì, che è in fase di completamento il processo operativo di transizione per l'adozione degli standard contabili *IFRS* nella redazione del bilancio consolidato dell'esercizio 2005 (legge n. 306/2003 e relativo decreto di attuazione in data 26.11.2004).

Il suddetto bilancio è stato sottoposto a revisione contabile[295] da parte di Società specializzata e giudicato[296] conforme *"alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione"* nonché "*redatto con chiarezza*" e rappresentante *"in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo"*. E' stata, peraltro, richiamata l'attenzione sui seguenti profili: *a)* sugli "effetti che sarebbero derivati sul bilancio dall'applicazione del metodo del patrimonio netto nella valutazione delle partecipazioni in imprese controllate e collegate"; *b)* sulle "rettifiche di valore delle attività finanziarie" (includenti, tra l'altro, una rettifica del valore di carico della partecipazione in WIND); *c)* sui "proventi straordinari" circa le valenze da cessione di partecipazione ad altre società controllate; *d)* sugli effetti della nuova disciplina sul bilancio introdotta dal d. lgs. 17 gennaio 2003 n. 6 imputati nel conto economico quale provento e onere straordinario.

12.2 - NOTAZIONI GENERALI.

Dai dati di **sintesi** (prospetto n. 29), che tengono anche conto della riclassificazione elaborata dalla Società secondo criteri conformi alla prassi internazionale, si traggono in linea di massima articolati risultati complessivi esponenziali del *miglioramento* di numerose componenti: ricavi, MOL, risultato operativo, utile d'esercizio, attività patrimoniali, patrimonio netto e crediti del circolante; *peggiorano*, invece, l'indebitamento (a breve e medio/lungo

[295] Art. 155 d. lgs. 24 febbraio 1998 n. 58.
[296] Relazione redatta ai sensi dell'art. 156 del citato d. lgs. n. 58/1998.

periodo), i prestiti obbligazionari, la consistenza ed i costi del personale. Diminuisce, sia pure in misura limitata, il capitale netto investito.

prospetto n. 29 (in milioni di euro)

RISULTANZE GENERALI RICLASSIFICATE - *Enel Spa*	**2004**	*var.%*	**2003**	*var.%*	**2002**
- ricavi	1.614	*41,21*	1.143	*-42,01*	1.971
- costi operativi	887	*0,45*	883	*-50,50*	1.784
- margine operativo lordo	727	*179,62*	260	*39,04*	187
- risultato operativo	651	*186,78*	227	*40,12*	162
- utile d'esercizio	7.272	*1.098,02*	607	*-74,76*	2.405
- attività patrimoniali	31.495	*6,69*	29.521	*-5,01*	31.077
- passività patrimoniali	16.194	*-7,59*	17.524	*0,11*	17.504
- patrimonio netto	15.301	*27,54*	11.997	*-11,61*	13.573
- disponibilità liquide	20	*-84,96*	133	*133,33*	57
- capitale circolante netto	1.255	*-1,26*	1.271	*5,22*	1.208
- capitale investito netto	16.583	*-12,46*	18.943	*-2,05*	19.339
- indebitamento a breve	3.259	*11,57*	2.921	*4,70*	2.790
- indebitamento a medio - lungo termine	6.465	*11,04*	5.822	*66,01*	3.507
- prestiti obbligazionari	7.930	*7,26*	7.393	*25,82*	5.876
- crediti delle immobilizzazioni finanziarie	3.934	*-30,12*	5.630	*15,80*	4.862
- crediti del circolante	10.802	*102,59*	5.332	*-26,34*	7.239
- consistenza del personale al 31 dicembre	590	*13,03*	522	*-0,95*	527
- costi per il personale	86	*32,31*	65	*8,33*	60

È da evidenziare - come, peraltro, precisato dal Collegio Sindacale sia nella nota integrativa sia nella relazione al bilancio– che, nel corso dell'esercizio, in applicazione delle vigenti nuove disposizioni di diritto tributario e societario[297], *Enel S.p.A.* ha provveduto all'eliminazione delle interferenze fiscali[298] con riflessi sia sull'utile sia sul patrimonio netto: l' effetto positivo di detta operazione (c.d. "disinquinamento fiscale") è di ben euro 2.241 milioni che figurano tra le componenti straordinarie di reddito.

Il **margine operativo lordo** si incrementa di euro 467 milioni (*+179,62%*) per i maggiori ricavi (*+41,21%*) dovuti all'impennata dei proventi diversi a fronte dei, pressoché invariati, costi operativi(*+0,45%*).

Analogo discorso vale per il **risultato operativo** (*+186,78*) nonostante sia mitigato dagli ammortamenti e accantonamenti aumentati da euro 33 milioni a 43.

Assai cospicua è, altresì, la crescita (euro milioni 6.665) dell' **utile dell'esercizio** dovuta principalmente ai proventi straordinari relativi alla cessione di partecipazioni infragruppo nonché alla menzionata eliminazione delle interferenze fiscali ed al migliore risultato operativo.

Il **patrimonio netto**, infine, aumenta nella misura percentuale del *27,54%* per effetto dell'utile di esercizio.

---

[297] Il d. lgs n. 6/2003 – e successive disposizioni - ha apportato modifiche e integrazioni alla previgente normativa tra cui l'eliminazione delle interferenze fiscali.

[298] Presenti sino al 2003 e connesse, essenzialmente, a svalutazioni di partecipazioni operate in esercizi passati ai soli effetti fiscali in base all'abrogato art. 2426, co. 2, c.c.

12.2.1 - LA GESTIONE ECONOMICA (prospetto n. 30).

Espone generali miglioramenti dei diversi risultati tra cui, in particolare, l'utile di esercizio.

prospetto n. 30 *(riclassificato)* (in milioni di euro)

SINTESI DELLA GESTIONE ECONOMICA ENEL S.p.A.	2004	*var. %*	2003	*var. %*	2002
- Ricavi	1.614	*41,21*	1.143	*-42,01*	1.971
- Costi operativi	887	*0,45*	883	*-50,50*	1.784
- Margine operativo lordo	**727**	*179,62*	**260**	*39,04*	**187**
- Ammortamenti e accantonamenti	76	*130,30*	33	*32,00*	25
- Risultato operativo	**651**	*186,78*	**227**	*40,12*	**162**
- Proventi (perdite) da partecipazioni	-1.063	*-341,04*	441	*20,82*	365
- Proventi (oneri) finanziari netti	-262	*16,44*	-225	*-7,02*	-242
- Proventi (oneri) straordinari netti	7.696	*1.681,48*	432	*-85,01*	2.882
- Risultato prima delle imposte	**7.022**	*702,51*	**875**	*-72,37*	**3.167**
- Imposte dell'esercizio	-250	*-193,28*	268	*-64,83*	762
Utile netto dell'esercizio	**7.272**	*1.098,02*	**607**	*-74,76*	**2.405**

1. Contrariamente al passato si registra l'incremento, ancorché per importi e percentuali tra loro nettamente differenti, sia dei *ricavi* sia dei *costi operativi*:

A) dalla *vendita di energia* proviene gran parte (euro milioni 767) dei **ricavi** dei quali euro 171 milioni sono stati corrisposti da *Enel Trade* (sino al 31 marzo 2004) e 596 milioni dall'ACQUIRENTE UNICO (dal secondo trimestre 2004) che ha assunto la titolarità delle funzioni di garante della fornitura ai clienti del mercato vincolato; la loro diminuzione complessiva (da 865 a 767 milioni), rispetto al 2003, è da attribuire ai ridotti volumi di energia importata e ceduta nonché alla flessione del prezzo unitario di vendita.

I "proventi diversi" (da 42 milioni di euro del 2003 a 594 a fine 2004) sono principalmente influenzati dai rimborsi (euro 555 milioni) relativi ai costi non recuperabili connessi al gas naturale importato dalla Nigeria, spettanti all'*Enel S.p.A.* per il periodo 2000-2003 (decreto del M.A.P. in data 6 agosto 2004)[299]. La restante parte attiene alla permuta d'energia (euro 10 milioni), ai proventi per il riaddebito all' *advisor* del Ministero dell'Economia degli oneri sostenuti per il collocamento della terza tranche di azioni *Enel* (euro 13 milioni) e alle sopravvenienze attive (euro 15 milioni) riconducibili a conguagli per revisione prezzi dell'energia importata.

Di minore importo ma in lievissimo aumento sono gli "altri ricavi da società del gruppo" che riguardano, sopra tutto, le prestazioni di assistenza e consulenza rese alle società controllate [300] nonché il riaddebito degli oneri relativi al trattamento di previdenza integrativa dei dirigenti in quiescenza di competenza delle controllate.

B) i **costi operativi** si riferiscono alle prestazioni di servizi (informatici, locazioni

[299] I rimborsi relativi al periodo 2004-2009 sono, invece, di competenza di *Enel Trade* attuale titolare del contratto di acquisto di gas nigeriano. Detti rimborsi, provvisoriamente quantificati dal suddetto decreto in misura forfetaria, saranno liquidati solo sulla base dei quantitativi di gas effettivamente impiegati nella generazione di energia elettrica.

[300] In particolare, la crescita delle prestazioni rese alle controllate è connessa al riaddebito di oneri sia a *T.E.R.NA.* per i servizi ricevuti nell'ambito dell'O.P.V. di azioni di quest'ultima - e di cui la stessa ha beneficiato (euro 8 milioni) - sia alle società controllate per operazioni finalizzate alla riorganizzazione del *Gruppo* (euro 8 milioni).

immobiliari, ecc.) da terzi e da società del gruppo [301], al costo del lavoro - legato alla normale dinamica retributiva - e all'accantonamento degli oneri connessi all'esercizio delle *stock options* per il periodo 2001-2004 (impegno assunto da *Enel S.p.A.* di corrispondere "una tantum" una integrazione retributiva parametrata ai dividendi da dismissione già distribuiti).

Si contraggono sia gli acquisti di energia elettrica (-31 milioni di euro) - la cui quantità importata è diminuita, a fronte dell'incremento di *0,06* centesimi a KWh del prezzo unitario medio – sia gli altri costi (-24 milioni di euro) che includono, in base al d. l. 16 marzo 1999, n. 79, gli oneri derivanti dai "certificati verdi".

2. L'andamento degli **ammortamenti e accantonamenti** - riferiti, rispettivamente, alle immobilizzazioni immateriali e materiali, alle quote al Fondo di Previdenza Integrativa per i dirigenti in quiescenza [302] ed ai fondi per rischi e oneri [303] - è in sensibile crescita (*+130,30%*).

3. La brusca impennata del *positivo* **risultato prima delle imposte** (+ 6.147 milioni di euro) è determinata esclusivamente dal consistente volume dei proventi straordinari netti (*+1.681,48%*) [304] che assorbono i rilevanti oneri delle partecipazioni [305] (tra cui dividendi ed acconto) e gli oneri finanziari netti in ragione dell'allungamento della vita media dell'indebitamento netto nonché della maggiore incidenza dei tassi fissi d'interesse.

12.2.2 - LA GESTIONE PATRIMONIALE (prospetto n. 31).

E' caratterizzata dalla succitata eliminazione delle interferenze fiscali - produttiva degli incrementi di valore delle partecipazioni (in totale, euro 2.643 milioni), delle immobilizzazioni materiali (3 milioni) e del fondo imposte differite (405 milioni) - con evidenti riflessi sul risultato d'esercizio e, conseguentemente, sul patrimonio netto. Se si aggiungono altre motivazioni (esempio: le variazioni ordinarie) è più comprensibile il notevole aumento di euro milioni 3.304 del patrimonio netto[306].

---

[301] L'incremento attiene alla quota di oneri sostenuti nell'ambito dell'O.P.V. di azioni di *T.E.R.NA.* e ad essa riaddebitati nonché alle spese connesse al collocamento della terza *tranche* di azioni *Enel* pari ad euro 25 milioni (di cui 13 sostenuti nell'interesse dell'azionista Ministero dell'Economia e allo stesso indirettamente riaddebitati).

[302] Gli oneri sono riaddebitati alle società controllate per le quote di loro competenza.

[303] In gran parte riferibili al contenzioso.

[304] Attengono alle plusvalenze per la cessione ad *Enel Produzione* della partecipazione in *Enel Green Power* (euro 3.387 milioni) e per l'offerta del *50%* delle azioni *T.E.R.NA.* (1.249 milioni) cui va aggiunto l'effetto positivo (2.241 milioni) dell'eliminazione dell'interferenza fiscale. Si segnala l'onere per la definizione in sede transattiva delle reciproche obbligazioni contrattuali tra *Enel S.p.A.* ed *Endesa* sorte con la cessione della partecipazione in *Elettrogen* (euro 20 milioni).

[305] Specialmente per rettifiche di valore (euro 2.946 milioni) delle partecipazioni nel settore delle telecomunicazioni (sia direttamente in *Wind* sia in *Enel Investment Holding BV*).

[306] Il patrimonio netto al 31 dicembre 2004 considera il risultato dell'esercizio per euro 7.272 milioni, la distribuzione del dividendo sugli utili 2003 per 2.195 milioni, l'erogazione dell'acconto sui dividendi dell'esercizio 2004 per 2.014 milioni nonché l'esercizio dei piani di *Stock Option* 2002 e 2003 con l'incremento del patrimonio netto di 241 milioni di euro: il capitale sociale di *Enel* passa, quindi, (da euro 6.063,1 milioni al 31 dicembre 2003) ad euro 6.103,5 milioni al 31 dicembre 2004.

prospetto n. 31 *(riclassificato)* (in milioni di euro)

SINTESI DELLA GESTIONE PATRIMONIALE ENEL S.p.A.	2004	var.%	2003	var.%	2002
- Immobilizzazioni nette	16.107	*-9,51*	17.800	*-2,61*	18.277
- Capitale circolante netto	1.255	*-1,26*	1.271	*5,22*	1.208
Capitale investito lordo	**17.362**	*-8,96*	**19.071**	*-2,12*	**19.485**
- Fondi diversi	-779	*508,59*	-128	*-12,33*	-146
Capitale investito netto	**16.583**	*-12,46*	**18.943**	*-2,05*	**19.339**
- Patrimonio netto	**15.301**	*27,54*	**11.997**	*-11,61*	**13.573**
- Indebitamento finanziario complessivo	1.282	*-81,54*	6.946	*20,46*	5.766
Totale	**16.583**	*-12,46*	**18.943**	*-2,05*	**19.339**

Il decremento del **capitale investito**, lordo e netto, è invece causato da diversi fattori:

a) per il *capitale investito lordo* dalla:

- flessione (-1.693 milioni di euro) delle "immobilizzazioni nette" - costituite per la quasi totalità da "immobilizzazioni finanziarie" – per effetto del collocamento di *T.E.R.NA.* nonché per i rimborsi di capitale ad *Enel S.p.a.* da parte di *Enel Facility Management* (già *Enel Real Estate*) e di *T.E.R.NA.,* che hanno determinato la riduzione delle rispettive partecipazioni, sia per la cessione di partecipazioni nel settore del gas e generazione sia per rettifiche di valore (settore telecomunicazioni) e per apporti ad *Enel Investment Holding Bv*, *Wind* ed altre;
- lievissima contrazione (-16 milioni di euro) del "capitale circolante netto" dovuta a varie ragioni tra cui: la crescita dei "crediti verso clienti" (Acquirente Unico) e delle "altre attività e crediti netti verso la Cassa Conguaglio" (rimborso dei costi non recuperabili connessi all'importazione di gas Nigeriano) e il decremento sia dei "crediti netti verso società controllate e collegate" (riguardo l'Iva di gruppo e del Consolidato Fiscale Nazionale) sia dei "crediti tributari netti";

b) per il *capitale investito netto*, dall'andamento dei fondi diversi [307].

Il capitale investito è coperto per il *92%* dal patrimonio netto e per il restante *8%* dall'indebitamento; nel 2003, invece, il rapporto fra le due fonti di copertura era, rispettivamente, del *63%* e del *37%*.

12.2.3 - LA GESTIONE FINANZIARIA (prospetto n. 32).

La principale voce è costituita dalla elevata liquidità in attività di investimento (cessioni di partecipazioni, rimborsi di capitale sociale, apporti in conto capitale e copertura perdite di società controllate) che si presenta con segno positivo rispetto al precedente esercizio.

[307] Si segnala l'iscrizione del fondo per il ripianamento degli oneri di partecipazione in *Enel Investment Holding Bv.*

prospetto n. 32 *(riclassificato)* (in milioni di euro)

SINTESI DELLA GESTIONE FINANZIARIA ENEL S.p.A.	2004	*var. %*	2003	*var. %*	2002
- Liquidità generata da gestione corrente	2.210	*61,08*	1.372	*-62,53*	3.662
- Liquidità generata (impiegata) in attività di investimento	7.422	*2.111,38*	-369	*-164,17*	575
- Liquidità generata (impiegata) in attività di finanziamento	-9.745	*951,24*	-927	*-78,37*	-4.285
- Cash flow generato (impiegato) nel periodo	-113	*-248,68*	76	*-258,33*	-48
- Disponibilità liquide iniziali	133	*133,33*	57	*-45,71*	105
Disponibilità liquide finali	**20**	*-84,96*	**133**	*133,33*	**57**

Il *cash-flow* della gestione corrente, al netto del disinquinamento fiscale, migliora di euro 838 milioni grazie all'utile d'esercizio ed ai maggiori dividendi ricevuti dalle società del *Gruppo*.

La liquidità in attività di finanziamento ha richiesto un forte impiego di risorse per il pagamento dei dividendi (complessivi euro 4.210 milioni) e per la riduzione dell'indebitamento (a breve, medio e lungo termine) verso terzi (643 milioni): sopra tutto, per la copertura dei fabbisogni finanziari delle controllate (5.134 milioni).

I suddetti flussi finanziari hanno, complessivamente, determinato nel periodo un negativo *cash-flow* di euro 113 milioni e le disponibilità liquide finali sono calate ad appena 20 milioni di euro.

Si riduce di ben euro 5.664 milioni **l'indebitamento finanziario netto complessivo** (prospetto n. 33) per l'inversione dell'indebitamento netto *a breve*[308], derivante dai flussi positivi delle cessioni di partecipazioni nonché dall'emissione di prestiti obbligazionari, malgrado la crescita di euro 564 milioni riguardante quello a *medio-lungo* termine.

prospetto n. 33 *(riclassificato)* (in milioni di euro)

INDEBITAMENTO FINANZ. NETTO COMPLESSIVO ENEL SpA	2004	*var. %*	2003	*var. %*	2002
- Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	4.722	*13,56*	4.158	*37,09*	3.033
- Posizione finanziaria netta a breve termine	-3.440	*-223,39*	2.788	*2,01*	2.733
Indebitamento finanziario netto	**1.282**	*-81,54*	**6.946**	*20,46*	**5.766**

[308] Nel complesso euro milioni 6.228 (da 2.778 a - 3.440).

12.3 - LO STATO PATRIMONIALE (prospetto n. 34).

prospetto n. 34 (in milioni di euro)

STATO PATRIMONIALE ENEL S.p.A.	2004	2003	2002
ATTIVO			
A) IMMOBILIZZAZIONI			
- Immateriali	28	16	19
- Materiali	5	6	6
- Finanziarie	20.003	23.398	23.099
Totale immobilizzazioni	**20.036**	**23.420**	**23.125**
B) ATTIVO CIRCOLANTE			
- Rimanenze	0	0	0
- Crediti	10.802	5.332	7.239
- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	496	499	514
- Disponibilità liquide	20	133	57
Totale Attivo circolante	**11.318**	**5.964**	**7.811**
C) RATEI E RISCONTI			
- Ratei attivi	89	96	102
- Risconti attivi	52	41	40
Totale ratei e risconti	**141**	**137**	**142**
TOTALE ATTIVO	**31.495**	**29.521**	**31.077**
variazione %	*6,69*	*-5,01*	*-6,81*
PATRIMONIO NETTO E PASSIVO			
A) Patrimonio netto			
- Capitale	6.104	6.063	6.063
- Riserva sovrapprezzo azioni	200	-	-
- Riserva legale	1.452	1.452	1.452
- Altre riserve	2.255	2.255	2.255
- Utili portati a nuovo	32	1.620	1.397
- Utile d'esercizio	7.272	607	2.405
- Acconto sui dividendi	-2.014		
Totale patrimonio netto	**15.301**	**11.997**	**13.573**
variazione %	*27,54*	*-11,61*	*1,67*
B) Fondi per rischi e oneri	**1.059**	**446**	**468**
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	**11**	**11**	**12**
D) Debiti			
- Obbligazioni	7.930	7.393	5.876
- Debiti verso banche	4.190	5.304	7.542
- Debiti diversi	2.823	4.207	3.461
Totale debiti	**14.943**	**16.904**	**16.879**
E) Ratei e risconti			
- Ratei passivi	176	157	139
- Risconti passivi	5	6	7
Totale ratei e risconti	**181**	**163**	**146**
TOTALE PASSIVO	**16.194**	**17.524**	**17.504**
variazione %	*-7,59*	*0,11*	*-12,48*
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	**31.495**	**29.521**	**31.077**
variazione %	*6,69*	*-5,01*	*-12,48*
CONTI D'ORDINE	**26.039**	**22.655**	**26.140**
variazione %	*14,94*	*-13,33*	*-12,48*

I risultati si prestano alle seguenti considerazioni[309]:

[309] Nel rinviare, per ogni maggiore dettaglio informativo, alla relazione degli amministratori della Società e alla nota integrativa al bilancio, ci si limita in questa sede a fornire dati e osservazioni sulle poste di maggior rilievo ovvero con significative variazioni da un esercizio all'altro.

A) ATTIVO

1. Tra le **immobilizzazioni**, complessivamente in decremento (euro 3.384 milioni = *14,45%*) - in disparte i modestissimi valori delle "immateriali" [310] e "materiali" [311] - assumono quasi esclusivo rilievo quelle **finanziarie** (v. prospetto n. 35) costituite dalle partecipazioni e, in minore importo, dai crediti:

prospetto n. 35 (in milioni di euro)

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE ENEL SpA	2004	var.%	2003	var.%	2002
Partecipazioni in:					
- Imprese controllate	16.050	*-9,49*	17.732	*-2,57*	18.200
- Imprese collegate	2		2		0
- Altre imprese	17	*-50,00*	34	*-8,11*	37
Totale partecipazioni	***16.069***	*-9,56*	***17.768***	*-2,57*	***18.237***
Crediti:					
- verso imprese controllate	2.353	*-42,89*	4.120	*-15,01*	4.848
- verso altri	1.581	*4,70*	1.510	*10.533,80*	14
Totale crediti	***3.934***	***-30,12***	***5.630***	***15,80***	***4.862***
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	**20.003**	*-14,51*	**23.398**	*1,29*	**23.099**

A) Col processo di riorganizzazione e razionalizzazione del *Gruppo* si registra la riduzione delle ***partecipazioni*** nelle società controllate (euro milioni 1.699) valutate in base al costo di acquisto o di sottoscrizione, rettificato per le perdite durevoli di valore salva la facoltà *ex* art. 2426, comma 2 c.c. di *"effettuare rettifiche di valore e accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie"*.

I principali movimenti di dette partecipazioni hanno riguardato:

- cessioni per circa euro milioni 1.846 determinate, in gran parte, dalla vendita del *50%* del capitale di T.E.R.NA. e da riallocazioni nell'ambito del *Gruppo* (settori gas, generazione, telecomunicazioni);
- rimborsi di capitale sociale (*Enel Facility Management* e *T.E.R.NA.*)[312];
- costituzione di una nuova società in Romania[313];
- rettifiche di valore di euro 2.388 milioni, in parte, riferite alle società riconducibili al settore TLC (*WIND* ed *Enel Investment Holding BV*);
- disinquinamento fiscale (euro 2.643 milioni) per l'eliminazione delle interferenze relative alle svalutazioni nel settore telecomunicazioni eseguite, sino al 31 dicembre 2003, per ottenere i benefici fiscali;
- apporti in conto capitale e a copertura perdite (euro milioni 842) concernenti: *Ape, Enel New Hydro, Enel Investment Holding*.

---

[310] La variazione in aumento (12 milioni di euro) riguarda i "diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" costituiti dal valore residuo delle licenze d'uso software che *Enel S.p.A.* ha acquistato da *Enel.it* a seguito del processo di razionalizzazione del settore informatico del Gruppo.

[311] Diminuzione connessa agli ammortamenti nonché alle operazioni di conferimento e riallocazione in specifici settori delle società controllate.

[312] Riduzione, quest'ultima, finalizzata all'ottimizzazione della struttura finanziaria della Società.

[313] *Enel Servicii S.r.l.* della quale *Enel S.p.A.* detiene l'*80%* del modesto (40 mila euro) capitale sociale.

Continuano a ridursi le assai modeste partecipazioni in "altre imprese" con la svalutazione della partecipazione nella società statunitense "*Echelon Corporation Inc.*" [314] compartecipe del progetto del contatore elettronico. Al riguardo, vale rammentare che il Consiglio dell'11 novembre 2004 ha proceduto alla dismissione della partecipazione nella società statunitense (acquisita l'11.09.2000 nell'ambito del progetto contatore elettronico) pari a circa l'*8%* del capitale, registrata al 30 settembre 2004 al valore di euro 17,5 milioni (rispetto ai 151 milioni di euro originari, corrispondenti a 131 milioni di dollari) dando mandato all' Amministratore Delegato di procedere alla scelta delle soluzioni più agevolmente percorribili ed alla definizione del corrispettivo alle migliori condizioni conseguibili.

B) Tra i ***crediti*** figurano gli acconti per l'acquisizione di partecipazioni. La flessione complessiva di euro 1.696 milioni è determinata da crediti "verso le imprese controllate" (in particolare, per accollo dell'indebitamento finanziario)[315] nonché relativi al "fondo previdenza integrativa dei dirigenti in quiescenza" (292 milioni)[316]. Nei crediti "verso gli altri", in lieve aumento, è compreso il pegno di euro 1.500 milioni che fu costituito nel 2003 nell'ambito del rifinanziamento a favore di *Wind.*

2. Nell'**attivo circolante** raddoppiano i ***crediti*** (+5.470 milioni di euro) che rappresentano il *95,44%* rispetto al totale; nel loro ambito spiccano sempre i "crediti verso imprese controllate" [317] costituenti l'*82,48%*. Netto incremento subiscono i crediti sia "verso clienti" (da 6 a 158 milioni) – che si riferiscono a crediti verso l'Acquirente Unico per forniture di energie - sia verso la "Cassa conguaglio monetario" (da euro 2 milioni a 558 milioni) per il già menzionato rimborso dei costi non recuperabili connessi al gas nigeriano (555 milioni).

Flettono, invece, i crediti: "verso imprese collegate", per "imposte anticipate" [318], "tributari" [319] – tra cui i crediti IRES derivanti dall'applicazione del consolidato fiscale - e "verso altri" [320].

Di assai minore consistenza e quasi stazionarie sono le ***"attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni"*** [321] e le modestissime "***disponibilità liquide***": queste ultime sono costituite, quasi esclusivamente, da depositi bancari e si sono ridotte ad euro milioni 20 (da 133 milioni).

---

[314] Nel 2004 = 16 milioni di euro, allineando il valore alle quotazioni del titolo ed al cambio euro/dollaro.
[315] Quote di prestiti obbligazionari alle società del *Gruppo* con valenza interna. La diminuzione, rispetto al 2003, è connessa al rimborso del credito nei confronti di *NewReal*, a seguito della cessione della società, ed all'estinzione anticipata dell'accollo del finanziamento a *T.E.R.NA.* con il collocamento in Borsa del 50% del capitale.
[316] L'addebito alle società del *Gruppo* della quota d'accantonamento di loro competenza è riportato tra gli "altri ricavi e proventi" del conto economico.
[317] Specialmente per finanziamenti a breve sul c/c intersocietario (8.420 milioni) alle società del Gruppo (in evidenza *Enel Produzione* e *Enel Investment Holding BV*), per "altri rapporti di finanziamento a breve" (*Dalmazia Trieste*), nonché "crediti commerciali" e "crediti altri", con valori per entrambi calanti.
[318] Decremento legato alla deduzione delle quote delle svalutazioni di partecipazioni operate negli esercizi passati.
[319] Crediti Iva del *Gruppo*, interessi su imposte, ecc.
[320] E' stato incassato il credito, per danni all'immagine, verso *Siemens A.G.*.
[321] Obbligazioni *Enel S.p.A.* della "serie speciale riservata al personale" riacquistate dalla Società nell'ambito della movimentazione prevista dal regolamento del prestito.

3. Pressoché stabili i **ratei e risconti (attivi)**: i primi riguardano il riaddebito, a società del *Gruppo*, degli interessi sui finanziamenti ad esse accollate; i risconti attengono a spese e disagi su prestiti nonché ad interessi passivi già liquidati.

B) PASSIVO

1. Il **patrimonio netto** aumenta di euro 3.304 milioni per effetto del risultato economico[322], della distribuzione dei "dividendi" nonché, come precedentemente accennato, dell'esercizio delle opzioni assegnate con i piani di *stock options* (*v.* par. 11.3-B.1). Nei due periodi 24 maggio/11 giugno e 12 novembre 2004 sono state, infatti, esercitate 40.446.675 opzioni assegnate nel biennio 2002 e 2003: ciò ha contabilmente determinato l'incremento del patrimonio netto di circa 241 milioni di euro mediante l'aumento di circa 41 milioni di euro del *capitale sociale* e la costituzione della *riserva sovrapprezzo azioni* per 200 milioni di euro.

Il riparto dell' ***utile netto di esercizio 2004***, pari ad euro 7.271.958.961, deliberato dall'Assemblea degli azionisti, é stato destinato al pagamento del dividendo[323] con l'allocazione a riserve (*utili portati a nuovo*) dell'importo minimo di euro 3.043.653.594 riferito alle azioni potenzialmente in circolazione; detti utili, dopo il pagamento dei dividendi, diminuiscono ad euro 32 milioni.

Per l'***acconto*** sul dividendo dell' esercizio **2004** (pari ad euro 2.013.877.011,30) si fa rinvio al paragrafo 11.2.

Restano invariati, rispetto ai valori del 2003, gli importi della *riserva legale* e della *riserva "ex lege n. 292/1993"* [324].

2. Oltre al patrimonio netto, le passività comprendono: fondi per rischi e oneri, TFR, debiti (costituenti il *92,27%* del totale), ratei e risconti passivi.

In particolare, al 31 dicembre 2004, i ***debiti*** si riducono di euro milioni 1.961 (-*11,60%*) rispetto all'esercizio precedente. L'evoluzione delle singole componenti si presenta alquanto differente e le più significative variazioni riguardano:

- l' incremento dei "*prestiti obbligazionari*" (+*7,26%*) con scadenza tra il 2005 e il 2031;
- la riduzione dei "*debiti* (verso banche) *per finanziamenti a medio e lungo termine*" passati da euro milioni 2.567 a 1.886. Questo indebitamento riflette esposizioni sia in euro che in valuta e comprende obbligazioni e finanziamenti bancari, in essere alla fine

---

[322] L'utile di esercizio è costituito, in particolare, quanto ad euro 4.284,2 milioni da *plusvalenze* per operazioni infragruppo e da utili su cambi.

[323] La data di "stacco cedola" e pagamento del *saldo* è stata fissata al 23 giugno 2005 e l'importo complessivo erogato è risultato di euro 2.214.428.355,00 come da estratto conto elettronico al 5 luglio 2005, richiesto alla Banca Intesa (v. verbale del Collegio sindacale n. 178 del 7 luglio 2005). Vale rammentare che il 25 novembre 2004 la Società aveva distribuito un *acconto* su detto dividendo, pari a *0,33* euro per azione, per circa euro milioni 2.014.

[324] Giova anche menzionare le *riserve diverse* che riguardano i contributi legislativi in c.c., da enti pubblici ed organismi comunitari, per la realizzazione di nuove opere (art. 55 del d.P.R. n. 917/1986) al fine di usufruire del beneficio di sospensione della tassazione.

del 2004, garantiti dallo Stato Italiano; include le quote accollate con i conferimenti alle società controllate, cosicché l'indebitamento netto di *Enel S.p.A.* ammontava, al 31 dicembre rispettivamente 2003 e 2004, ad euro milioni 6.334 e 7.923. È, altresì, da notare che - a tali date - il tasso nominale medio di interesse era del *4,11%* e del *4,19%* mentre l'indebitamento era espresso a tassi variabili nella misura del *4,9%* (2003) e *4,4%* (2004) con copertura del relativo rischio per fluttuazioni del tasso di interesse attraverso strumenti finanziari derivati, in essere per un importo nominale complessivo di euro milioni 3.895 e 2.242 nella forma di *interest rate swap*;

- la continua flessione (da euro milioni 2.736 a 2.303= - *15,83%*) dei debiti *"verso banche per finanziamenti a breve termine"*[325]. Il ricorso all'indebitamento "a breve" è motivato dalla Società con la maggiore flessibilità nella gestione di esso e con l'opportunità di beneficiare del *trend* discendente dei tassi di interesse;
- la minore consistenza dei debiti *"verso imprese controllate"* – pari a 2,3 miliardi di euro - tra cui va evidenziata la riduzione del conto corrente intersocietario[326] (euro milioni 1.575 =*-44,53%*), remunerato ai tassi di mercato, attribuibile alla minore liquidità generata da *Enel Distribuzione* rispetto al 2003;
- il decremento dei debiti *"tributari"* riguardanti esclusivamente il saldo IRAP.

Il *fondo imposte differite* (circa euro 408 milioni) è stato costituito durante l'esercizio ed accoglie, quasi totalmente, le imposte relative al disinquinamento fiscale.

C) CONTI D'ORDINE

In essi, aumentati di euro milioni 3.384 (*+14,94%*), figurano gli importi relativi sia ad impegni per acquisti di energia elettrica dall'estero sia ad operazioni a copertura dei rischi di cambio e variazione dei tassi d'interesse per indebitamento delle società del *Gruppo* (14.779 milioni); da segnalare, inoltre, le fideiussioni (euro 11.259 milioni) rilasciate a terzi in occasione di cessione di attività aziendali dell'*Enel* o di imprese controllate.

---

[325] Dalla nota integrativa al bilancio di esercizio 2004 di *Enel S.p.A.* si apprende che, nel corso dell'anno, è scaduta una linea di credito *revolving*, stipulata nel dicembre 2003, di euro 1 miliardo mentre al 31 dicembre 2004 era ancora disponibile quella a 60 mesi per euro 2 miliardi.

[326] Da attribuire alla minore liquidità generata da *Enel Distribuzione* dopo l'acquisizione di partecipazioni in società operanti nel settore del gas.

12.4 – IL CONTO ECONOMICO (prospetto n. 36).

È redatto in forma scalare ed espone, quale risultato dell'attività produttiva, le differenze tra il valore ed i costi della produzione.

Premesso che fino al 31 marzo 2004 *Enel S.p.A.* era titolare di contratti pluriennali per l'acquisto dall'estero di energia elettrica (venduta ad *Enel Distribuzione* e, successivamente, ceduta all'Acquirente Unico), la crescita del valore della produzione (*+41,29%*) è quasi esclusivamente determinata dai modesti "*altri ricavi e proventi*" comprendenti il rimborso dei costi non recuperabili per il gas importato dalla Nigeria (periodo 2000/3); quella, più contenuta, dei costi è principalmente dovuta alla variazione degli "oneri per servizi" ed agli "accantonamenti vari".

prospetto n. 36 (in milioni di euro)

CONTO ECONOMICO ENEL S.p.A.	2004	2003	2002
A) Valore della produzione			
- Ricavi delle vendite delle prestazioni	1.021	1.095	1.361
- Altri ricavi e proventi	594	47	610
Totale A	***1.615***	***1.143***	***1.971***
B) Costi della produzione			
- Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	579	610	1.488
- Per servizi	166	126	177
- Per godimento di beni di terzi	13	12	12
- Per il personale	86	65	60
- Ammortamenti e svalutazioni	5	4	3
- Variazione delle rimanenze di materie sussidiarie consumo e merci	-	-	-
- Accantonamenti vari	71	30	22
- Oneri diversi di gestione	43	68	47
Totale B	***963***	***916***	***1.809***
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	**652**	**227**	**162**
C) Proventi ed oneri finanziari			
- Proventi finanziari	2.323	2.615	6.441
- Interessi e altri oneri finanziari	-702	-1.110	-1.125
Totale C	***1.621***	***1.506***	***5.316***
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	**-2.946**	**-1.290**	-5.193
Totale D	***-2.946***	***-1.290***	***-5.193***
E) Proventi e oneri straordinari			
- Proventi	8.198	482	2.930
- Oneri	-503	-50	-48
Totale E	***7.695***	***433***	***2.882***
Risultato prima delle imposte (A - B + C - D + E)	**7.022**	**875**	**3.167**
Imposte sul reddito dell'esercizio	-250	268	762
UTILE DELL' ESERCIZIO	**7.272**	**607**	**2.405**

1. I **ricavi** per "vendita di energia" registrano una flessione per i minori volumi di energia importata e ceduta nonché per il più basso prezzo medio unitario di vendita. Le due altre voci principali, entrambe in rialzo, comprendono i "ricavi delle vendite e prestazioni" - relativi, soprattutto, a prestazioni intersocietarie [327] e, in misura residuale, verso i terzi [328] - nonché i menzionati "altri ricavi e proventi".

---

[327] Prestazioni di assistenza e consulenza alle società controllate e riaddebito oneri diversi.

[328] Permuta energia, proventi per la rifatturazione all'*advisor* del Ministero dell'Economia e delle Finanze di parte degli oneri sostenuti per il terzo collocamento di azioni *Enel*.

2. Aumentano i **costi della produzione** (*+5,13%*) tra i quali spiccano quelli per acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci [329] (il *60,12%* del totale) - in calo del *5,08%* per la riduzione dei volumi importati [330] attribuibile all'interruzione delle forniture da *Enel Trade*, dopo la delibera dell'Autorità per l'Energia e il Gas, non più in vigore dal 1 gennaio 2004 - ed i costi per servizi che crescono del *31,75%* e riguardano prevalentemente prestazioni da terzi (euro milioni 135 = - *178,35%)*[331] e da società del Gruppo - *WIND, Enel Facility Management, Enel.It* (31 milioni di euro = *-6,06%*); lievitano, inoltre, di 21 milioni (*+32,31%*) i costi del personale per effetto dell'accantonamento degli oneri legati all'esercizio delle opzioni, da parte dei destinatari dei piani di *stock option,* per il periodo 2001/2004[332] sia degli aumenti connessi al rinnovo del contratto di categoria, alla crescita delle componenti variabili ed alla consistenza media.

Gli oneri diversi di gestione tornano a flettere (*-36,76%*) non essendo presenti quelli (20 milioni di euro), sostenuti nel 2003, per la perequazione del prezzo di vendita e di acquisto della capacità d'importazione di energia destinata al mercato vincolato da versare alla Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico (delibera n. 226/02 dell'Autorità per l'Energia Elettrica e per il Gas); nella voce sono, inoltre, compresi 24 milioni di euro per "certificati verdi", contributi associativi, emolumenti al Consiglio di amministrazione ed al Collegio Sindacale, ecc..

In conseguenza delle suddette variazioni si incrementa di euro 425 milioni (*+187,22%*) la **differenza tra valore e costi della produzione** sostenuta, sopra tutto, dai ricavi e dai proventi correlati alle operazioni del gas nigeriano.

3. I **proventi ed oneri finanziari** crescono (*+7,64%*) sia per l'aumento dei proventi sia per la riduzione degli oneri.

A) I "proventi da partecipazioni" passano da euro milioni 1.731 a 1.838: di questi, 45 milioni riguardano l'acconto di competenza di *Enel S.p.A.* sul dividendo dell'esercizio 2004 di *T.E.R.NA.* (dell'importo complessivo di 90 milioni) ed 80 milioni la somma del dividendo 2003. Gli altri principali dividendi riguardano *Enel Distribuzione* (679 milioni), *Enel Produzione* (620 milioni), *Enel Facility Management* (169 milioni), ecc..

Gli "altri proventi finanziari" diminuiscono di 54 milioni (*-10,93%*): il fenomeno è originato dai minori proventi per "crediti iscritti nelle immobilizzazioni" (in particolare per i

---

[329] Riflettono i prezzi relativi ai contratti pluriennali con fornitori esteri (quali EDF e ATEL) ed includono il costo dell'energia permutata.

[330] Le quantità importate sono state kWh 15.442 (nel 2003) e 14.434 (nel 2004) con una tendenza al rialzo del prezzo unitario di acquisto, passato da circa *3,94* cent. di euro nel 2003 a *4,00* nel 2004.

[331] Secondo quanto si apprende dalla nota integrativa al bilancio 2004, per effetto della quota di oneri sostenuti in occasione dell'O.P.V. di *T.E.R.NA.* (poi ad essa riaddebitate) e per le spese connesse al collocamento in borsa della terza tranche di azioni *Enel* (riaddebitate all'*advisor* del Ministero dell'Economia e delle Finanze).

[332] L'impegno di *Enel S.p.A.* consisteva nella corresponsione di un'integrazione retributiva "una tantum" parametrata ai dividendi da dismissione già distribuiti.

rimborsi avvenuti nell'esercizio), dall'estinzione anticipata del finanziamento con *T.E.R.NA.* nonché dalla cessione di *NewReal* con il conseguente rimborso delle quote ad essa attribuite.

B) Gli "oneri finanziari" risentono della riduzione dei tassi d'interesse sui finanziamenti bancari e degli altri oneri sull'indebitamento verso le banche, solo in parte compensati dalla crescita degli oneri sia sui prestiti obbligazionari (per due nuove emissioni effettuate nell'esercizio) sia per la copertura dei rischi di cambio.

4. Le **rettifiche di valore di attività finanziarie** concernono "svalutazioni di partecipazioni" e presentano rilevante peggioramento del valore negativo (*+128,37%*): attengono al previsto ripianamento dei deficit patrimoniali delle controllate *Enel Investment Holding* (euro 2.157 milioni), *Wind* (euro 732 milioni) ed altre società (euro 56,6 milioni).

5. I movimenti delle **partite straordinarie** presentano nettissimo miglioramento del saldo positivo: ben euro 7.262 milioni.

I ***proventi*** hanno beneficiato delle plusvalenze realizzate dalla cessione sia ad *Enel Produzione* dell'intera partecipazione in *Enel Green Power* (euro 3.386 milioni) sia del *50%* di *TERNA* (1.248 milioni) - alle quali si aggiungono gli effetti del citato disinquinamento fiscale (2.643 milioni) - nonché altre minori plusvalenze [333] e sopravvenienze attive.

Gli ***oneri***, anch'essi in evidente crescita (*+906,00%*), includono: sopravvenienze e minusvalenze di varia natura (euro 22 milioni), oneri per esodo incentivante del personale (euro 11 milioni), oneri per la definizione della transazione tra *Enel* ed *Endesa* in relazione agli obblighi reciproci nella cessione di *Elettrogen* (euro 20 milioni), oneri per il collocamento di *T.E.R.NA.* (euro 45 milioni) e, sopra tutto, gli effetti d'imposta riconosciuti sul disinquinamento fiscale (euro 405 milioni).

6. Infine, le **imposte sul reddito** dell'esercizio registrano un provento di euro 250 milioni principalmente per la riduzione (per esubero) del *fondo imposte differite* passive; si segnala, inoltre, l'imponibile fiscale negativo per effetto dell'IRES. In proposito giova considerare che, nel 2004, l' introduzione dell'IRES ha innovato nella determinazione del reddito imponibile (irrilevanza delle plusvalenze, minusvalenze, svalutazioni su partecipazioni immobilizzate, dividendi e abrogazioni del relativo credito d'imposta) che, conseguentemente, è risultato negativo. Inoltre, a seguito del nuovo regime IRES, l'*Enel* ha attivato l'istituto del consolidato fiscale nazionale che consente la deduzione degli imponibili negativi in seno ad esso: pertanto, le imposte anticipate sulla perdita fiscale dell'esercizio si qualificano quali imposte *correnti negative* poiché il relativo importo viene subito liquidato nell'ambito della determinazione dell'imposta unica di *Gruppo*.

---

[333] In particolare per il conferimento a *Wind* della completa partecipazione in *Enel.Net* e delle partecipazioni nel settore Gas a *Enel Distribuzione*.

13. – CONCLUSIONI

1. E' preliminarmente da rilevare che, nell'esercizio in esame (ma il discorso vale fino a data corrente), è proseguito il rafforzamento ed il perfezionamento, in Italia ed all'estero, del programma dell'*Enel S.p.A.* di concentrare le attività del *Gruppo* su quelle più affini al *core business* (l'elettricità e il gas) senza, peraltro, rinunciare ad eventuali opportunità di crescita coerenti con le linee strategiche intraprese purché in grado di migliorare i risultati. Ridotta ancor più la proliferazione e la varietà degli interventi nonché la consistenza delle società partecipate, le risorse finanziarie e professionali sono state, infatti, indirizzate verso più utili e proficui impieghi: oggi, pertanto, la Società è *leader* del settore elettrico in Italia; cresce più della concorrenza nel settore del gas, sia per clientela che per volume di produzione; è presente nell'ambito internazionale con acquisti che possono risultare di interesse per il futuro, prevede di garantire dividendi stabili e sicuri per gli azionisti.

I collocamenti delle azioni *Enel* effettuati presso il mercato "*retail*" e gli investitori istituzionali, gli episodi significativi sia della vendita di *T.E.R.NA.* che di *WIND* sia dell'acquisto del 66% del capitale di "*Slovenske Elektrarne*", il recentissimo accordo con *E.D.F.* che dà ingresso al mercato francese, l'inizio dal 1° gennaio 2005 *della* "domanda attiva" sembrano prospettare per la Società un percorso di ulteriore consolidamento anche a livello internazionale: un valore, quindi, in termini di credibilità e di affidabilità che appare obiettivo ed importante, da preservare nel tempo così come la crescita della dimensione dell'*Enel S.p.A.* mediante il miglioramento del *mix* di generazione di elettricità, l'aumento delle energie rinnovabili, il taglio dei costi e lo sviluppo del *business* del gas.

2. Ciò premesso, val notare che l' *ENEL S.P.A.* è stata interessata da **vicende** di particolare rilievo, sul piano nazionale ed internazionale, quali:

- la cessione di quote possedute in *T.E.R.NA.* alla CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A. per effetto del d.P.C.M. in data 11 maggio 2004, di attuazione della legge 27 ottobre 2003 n. 290 (poi modificata dalla legge c.d. "*Marzano*" n. 239/2004), circa l'unificazione della proprietà e della gestione della rete elettrica nazionale di trasmissione; con l'obbligo di ridurre, entro il 1° luglio 2007, la propria partecipazione nel capitale di *T.E.R.NA* ad una quota non eccedente il limite del *20%*;

- il collocamento in Borsa di consistenti quote di azioni ENEL (3^ e 4^ *tranche*, rispettivamente, nell'ottobre 2004 ed a fine giugno 2005) che ha avuto assai favorevole accoglienza ed ampia adesione da parte dei vecchi e nuovi investitori, sia istituzionali che privati, anche all'estero (Europa, Stati Uniti e Giappone) con un rilevante incasso netto (euro miliardi 7,5+4,1) per il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'apporto di circa 278.000 nuovi piccoli azionisti il cui totale è tornato a salire dopo la flessione dal 1999 al 2004.

Dopo l'operazione della IV *tranche* la quota del M.E.F. sul capitale sociale dell' *Enel* è diminuita al *21,934%* (=1.344.635.842 azioni) cui va aggiunto il *10,236%* (=627.528.282 azioni) della Cassa Depositi e Prestiti;

- l'accordo sottoscritto il 26 maggio 2005 con *Weather Investments II S.a.r.l.*, per la cessione di WIND ad apposita "NewCo" (*Weather Investments s.r.l.),* dapprima, della quota di maggioranza del *62,75%* (avvenuta in data 11 agosto) e, poi, del restante *37,25%*;

- l' accordo di collaborazione energetica *ENEL – EDF* (Electricité de France) sottoscritto l' 11 giugno 2005, che consente all' *ENEL* l'auspicata apertura del mercato francese dell'energia ed il rientro nel nucleare (partecipazione al progetto EPR nella centrale di Flamanville, in Normandia) - con una presenza di lungo periodo, mediante una integrata e bilanciata posizione industriale finalizzata a favorire la cooperazione nei settori istituzionale, industriale e commerciale nonché a rafforzare e sviluppare la ricerca di convergenze in materia;

- il progetto "*Overhead*" - di riorganizzazione e razionalizzazione delle società operanti nell'Area Servizi - concernente l'accentramento del governo delle attività di supporto in unico veicolo societario in grado di fornire servizi contabili ed amministrativi a tutto il *Gruppo*. In ragione di ciò, è operativa dal 1° gennaio 2005 "*Enel Ape S.r.l.*"nella quale confluiranno entro l'anno, mediante fusione per incorporazione, le altre strutture - articolate in forma di società ovvero come rami di azienda, all'interno delle divisioni e società operative (servizi amministrativi, servizi generali, servizi acquisti) – facenti capo ad *Enel Facility Management* e ad *Enel.it*.

A ciò occorre aggiungere: le acquisizioni di alcune partecipazioni nel settore del gas, concentrando l'attività in due sole società capogruppo e razionalizzando le acquisizioni fatte; le ulteriori dismissioni del patrimonio immobiliare; la progressiva cessione delle attività idriche; la finalizzazione delle società di servizi al soddisfacimento esclusivo delle necessità di *ENEL*, la cessione del ramo di distribuzione elettrica nella Provincia di Trento, ecc. Da evidenziare, inoltre, la adozione dal 2005 dei principi contabili IFRS (*International Financial Reporting Standards*), con data di transizione agli IFRS al 1° gennaio 2004.

3. Per quanto concerne gli **organi statutari** è da far presente che il Consiglio di Amministrazione é stato, in gran parte, rinnovato per il triennio 2005/2007 dall' Assemblea svoltasi il 26 maggio 2005 secondo il meccanismo del "voto di lista": previa modifica dell'art. 14.3 lett. *a)* dello Statuto, i componenti detto organo sono ora nove (in luogo dei sette precedenti) di cui tre (e non più due) in rappresentanza dei "fondi".

Le numerose adunanze del Consiglio (21 sedute) - al cui interno funzionano il *Comitato per le remunerazioni* ed il *Comitato per il controllo interno* - si sono svolte con cadenza assai ravvicinata e dai relativi verbali può desumersi ampia convergenza di vedute, sulle iniziative da intraprendere, nonché costruttiva dialettica propedeutica all'adozione dei relativi provvedimenti. Il Consiglio ha assecondato l'intento dei vertici della Società - finalizzato a massimizzare i profitti, ridurre i costi e mantenere inalterata la politica dei dividendi in favore

degli azionisti (i piccoli risparmiatori sono circa 2,2 milioni e possiedono quasi il *33,7%* del capitale) - come è intuibile dalla assai favorevole accoglienza del mercato in occasione del collocamento della terza e quarta *tranche* di azioni.

Il *nuovo* Consiglio si è riunito per la prima volta il 30 maggio 2005 e ha proceduto a nominare Amministratore Delegato uno dei suoi componenti (peraltro, dirigente *Enel*) conferendogli la carica di Direttore Generale in relazione alle funzioni di gestione ordinaria da svolgere in azienda; è stata, contestualmente, definita l'attribuzione dei suoi poteri in ambito aziendale; al medesimo sono stati riconosciuti tutti i poteri per l'Amministrazione della Società.

Il Collegio sindacale - che scadrà nel maggio 2007 - è stato integrato con la nomina del (nuovo) Presidente essendosi quello in carica, contestualmente, dimesso per sopravvenuti motivi professionali. Il Collegio sindacale è stato da poco (luglio 2005) individuato - nei limiti di quanto consentito dalla legislazione italiana ed "ai soli fini ed ai sensi della normativa statunitense applicabile" - quale organismo in possesso della qualifica di *financial expert* preposto a svolgere in *ENEL* le funzioni di *audit committee* in base alla normativa U.S.A. del *Sarbanes Oxley Act*.

Le 19 riunioni si sono svolte sostanzialmente con la stessa frequenza del passato.

4. Nel 2004, l'**attività** dell'*ENEL S.P.A.* (v. par. 8.1) è proseguita efficacemente e con tempestività non solo in adempimento dei diversi provvedimenti legislativi approvati nel periodo ma anche con la finalità - sorretta dai piani industriali – di agire in condizioni di maggiore competitività sul mercato nazionale ed internazionale: in questa ottica vanno considerate le iniziative e le conseguite realizzazioni innanzi citate.

Da settembre 2004, a causa delle difficoltà connesse alla fornitura di *orimulsion*, il Consiglio di Amministrazione dell'*ENEL S.P.A.* ha optato per la **riconversione** a carbone pulito, entro il 2010, **degli impianti** di energia elettrica di Civitavecchia/Torre Valdaliga Nord (già avviata da giugno 2005) e di Porto Tolle/Rovigo - il cui costo complessivo si aggira su 3,8 miliardi di euro – e ha deciso investimenti per circa un miliardo di euro in nuovi impianti da realizzare sia ad idrogeno (a Fusina, nel Veneto) sia eolici sia solari termodinamici (a Priolo) nonché geotermici anche per rendere compatibili i livelli di emissione col protocollo di Kyoto finalizzato a proteggere il delicato equilibrio del pianeta dal sempre più rapido riscaldamento globale: al riguardo, infatti, il solo comparto elettrico è responsabile per il *25%* (anno 2000) delle emissioni di CO_2 in Italia e, fra le varie soluzioni prospettate per contenerle, l'i*drogeno* (di cui l' *ENEL S.P.A.* ha in corso sperimentazioni) è citato come prospettiva incoraggiante, seppur ancora incerta.

Col piano di riconversione delle centrali si prevede anche di accrescere la capacità competitiva del Paese sì da produrre energia in modo più efficiente e più economico atteso che, oggi, il *70%* circa di essa si ottiene dal petrolio (in Germania, appena il *10%*). Detta scelta strategica é da ritenere valida, malgrado l'attuale debolezza della domanda, in quanto

determinante per la ripresa delle attività industriali: essa, peraltro, dovrebbe favorire la presumibile riduzione dei costi del *20%* atteso che, a causa dell'utilizzo di combustibili costosi (petrolio e gas), in Italia il costo dell'energia elettrica è tra i più cari d'Europa - circa il *50%* in più per l'elettricità e il *20%* in più per il gas – e riguarda, sopra tutto, i clienti industriali.
Per le centrali eoliche, in particolare, riveste importanza il protocollo d'intesa siglato a fine giugno 2005 tra il WWF e l'ANEV (Associazione industriali del vento) che impone regole molto severe sull'individuazione del luogo in cui costruire ciascun impianto e sulla lista delle aree *off limits*, in modo da ridurre l'impatto ambientale.

Quanto alla generazione e distribuzione di elettricità **all'estero** - dove l' *ENEL* possiede una capacità produttiva di circa 11 mila MGW – é da apprezzare la politica di persistente e/o maggiore presenza specie nei Paesi sia europei già avanti nel settore (es. Spagna e Francia) oppure con prospettive di sviluppo e di inserimento nell'area europea centro-orientale (dove sono da menzionare, a parte quelli in Russia, gli investimenti in Romania, Slovenia e Bulgaria) nonché la attenta considerazione per le opportunità offerte dai processi di liberalizzazione e privatizzazione nei Paesi dell'Europa centro-orientale : in proposito, il contratto del febbraio 2005 in Slovacchia, per l'acquisto del *66%* del capitale di "*Slovenske Elektrarne*, rappresenta non solo il più grande investimento della Società in quell'area territoriale ma, altresì, il sicuro apporto di buona capacità produttiva.

Nel **settore *TLC***, lo sforzo di proteggere gli interessi degli azionisti a fronte degli investimenti già effettuati - e, quindi, di supportare la politica di espansione di *Wind* – può ritenersi, ormai, avviato a conclusione per effetto dell' acquisto da parte di un Gruppo societario estero (*v.* paragrafo 2.2): l'accordo apre, infatti, nuove prospettive per il futuro gestionale di *ENEL S.P.A.* e conferma quanto già anticipato nel precedente referto al Parlamento ossia che "*WIND potrebbe rappresentare un investimento di tipo finanziario, suscettibile di eventuale alienazione (...) avendo di mira i rapporti costi/benefici nell'ottica dei parametri di economicità, efficacia ed efficienza*". La cessione di *Wind* consente maggiori disponibilità finanziarie per l' *Enel S.p.A.* per sostenere il proprio programma di crescita destinato a rafforzarne il ruolo di protagonista nel mercato europeo dell' energia pur se il deconsolidamento fa venir meno un contributo al MOL di *Gruppo* per circa euro mld 1,5; l'obiettivo è, comunque, di sostituire la redditività apportata dalla Divisione *TLC* con margini del settore energetico allargando l'orizzonte geografico.

Nel ritenere estranee al proprio "*core business*" le attività nel **settore idrico** - per di più fortemente condizionate dalle realtà politiche locali, con ritorni limitati e con rilevanti problemi di gestione – l' *ENEL* ha proceduto ad ulteriori dismissioni degli *assets* nell'ottica del graduale disimpegno da esso, ferma restando la presenza nelle concessioni di adduzione in Sicilia e in Calabria, al fine di non subire conseguenze negative.

Anche per il patrimonio **immobiliare**, il 14 luglio 2004 è avvenuta la cessione della partecipazione in *Newreal*: l'offerta ha riguardato la porzione più consistente (887) degli immobili di *ENEL* locati prevalentemente a società del *Gruppo*.

Per le **partecipazioni** ancora in portafoglio, sono state assunte iniziative finalizzate a svalutare alcune di esse nonché a far dimettere i consiglieri di nomina *Enel S.p.A.* dai consigli di amministrazione di quelle società verso cui non persiste alcun interesse alla gestione e/o al controllo.

In tema di **società finanziarie estere**, il Consiglio ha approvato il 29 settembre 2005 il progetto del loro riordino che prevede: *a)* l'eliminazione di veicoli societari, ormai privi di scopo o di utilità specifica, mediante la fusione e la liquidazione di alcune società; *b)* l'acquisizione, da parte di *ENEL S.P.A.*, di alcun partecipazioni possedute da *Enel Produzione* e da *Enel Distribuzione* in *Enel Finance International*; *c)* l'accollo oneroso, sempre da parte di *ENEL S.P.A.*, di tutti i prestiti obbligazionari emessi da *Enel Investment Holding* ed ancora in circolazione (circa euro 989 milioni).

Oltre all' interesse che i *mass media* mostrano verso il *Gruppo* - considerata la grande affidabilità certificata da società internazionali che ne stabiliscono il *rating* - positiva conferma di detta complessiva attività è costituita non solo dal notevole successo dei collocamenti delle azioni *Enel* sul mercato (3^ e 4^ *tranche*) nonché delle emissioni obbligazionarie ma, altresì, dai premi per la qualità del servizio e da quello "European Equità Issue 2004" (assegnato dalla rivista "International F Review") e dal "Leone d'oro" per la migliore comunicazione di offerta pubblica di vendita internazionale.

Non mancano, tuttavia, talune criticità (es. posizione dominante, indagini, istruttorie, messe in mora, ecc.) che, ad avviso della Corte, devono indurre l'*ENEL* a maggiore attenzione nonché più discreta ed equilibrata presenza sul mercato rafforzandosi, sopra tutto, sul piano competitivo - nazionale ed internazionale - in virtù della lunga esperienza acquisita specialmente nel settore elettrico.

5. Dal 1 luglio 2004 non esiste più la soglia del 100.000 KWh di consumo annuo per accedere al mercato libero e tutte le aziende italiane possono scegliere il proprio fornitore di energia. Si è completato, così, il mercato di liberalizzazione iniziato nel 1990 (privatizzazione del mercato elettrico), ampliatosi nel 1995 con l'azione di incentivazione della produzione privata di energia elettrica (mediante i "CIP 6") e nel 1999 ("certificati verdi" introdotti dalla legge Bersani), proseguito nel 2002 (decreto c.d. "sblocca centrali") e nel 2003

(privatizzazione mediante la cessione di tre "Generation Company)", conclusosi nel 2004 con la "Borsa elettrica".

La liberalizzazione del mercato ha contrapposto più operatori all' *Enel S.p.A.* per la produzione e distribuzione dell' energia elettrica: il sistema non è, però, ancora caratterizzato da più ampia ed effettiva concorrenza tale da consentire il ribasso dei prezzi tanto che il Presidente dell' AEEG, nella sua relazione annuale 2004, aveva rilevato il maggior costo dell'energia - rispetto alla media UE (fino al *50%* in più per le famiglie e dal *33%* al *46%* per le imprese, in base all'ampiezza del consumo) - dovuto sia all'insufficiente competizione nel mercato sia alla elevata dipendenza dal "caro greggio" (il *mix* dei combustibili per le centrali italiane incide molto sul prezzo) sia al pesante carico fiscale del prezzo del gas.

Nonostante le dismissioni di alcune "Gen.Co." ed il venir meno di una posizione monopolista, l'*Enel* rappresenta ancora l'operatore prevalente sul mercato, rispetto agli altri, come ANTITRUST e AUTHORITY hanno evidenziato il 10 febbraio 2005 al termine di una indagine congiunta: la posizione dominante è connessa non solo allo stock di potenza efficiente netta (con una quota effettiva nella generazione elettrica superiore al *55%*), con vantaggi competitivi (derivanti dalla struttura del parco impianti sbilanciata verso una tipologia di centrali che le assicura un vantaggio rilevante per la definizione dei prezzi, sopra tutto nelle ore di maggiore domanda elettrica), ma, altresì, alla capacità di orientare i prezzi anche nella "borsa elettrica" specie nei momenti di maggiore domanda. Ciò renderebbe il mercato elettrico poco competitivo, a causa di un incompleto processo di apertura e con caratteristiche di criticità. Suggeriscono, pertanto, interventi volti ad agevolare l'ingresso e la crescita di nuovi soggetti (per assicurare effettiva opportunità concorrenziale) nonché correzioni ed integrazioni nei meccanismi della borsa elettrica ("sviluppare adeguati strumenti di copertura del rischio di prezzo") e ritengono urgente "sia incentivare la costruzione di nuove centrali della concorrenza, potenziando le linee nazionali di trasmissione e quelle di scambio con l'estero, sia perfezionare i meccanismi di borsa elettrica, ad evitare che il prezzo marginale sia determinato da *Enel*". Recentemente il Presidente dell'AEG ha prospettato – piuttosto che ulteriori vendite di "Gen.Co." – temporanee cessioni di capacità produttiva con la formula" *virtual power plant*" (VPP) come già realizzato, peraltro, dall'*ENEL* anche se ritenuto non sufficiente.

Quest'ultima, invece, ha precisato che la concorrenza esiste avendo ridotto la propria quota di mercato dal *68,3%* (2000) al *41,6%* (2004) e prodotto nel 2004 meno del *40%* del consumo elettrico nazionale (essendo stato, il restante prodotto, soddisfatto dall'import nonché da altri operatori di mercato, tra cui grandi aziende europee); circa la borsa elettrica, l'*ENEL S.P.A.* sostiene, peraltro, che i prezzi sono stati mediamente inferiori del *9%* rispetto a quelli che si sarebbero registrati e potrebbero scendere solo se cambierà il mix di combustibili impiegati per produrre energia.

Anche in occasione del presente referto è, dunque, da segnalare la non raggiunta ottimale concorrenza nell'ambito del mercato nazionale di elettricità e gas sicché permangono

gli obiettivi di riduzione del costo dell'energia ("*uno dei fattori chiave che condiziona il nostro sviluppo economico e sociale*") compreso il più intenso utilizzo di fonti energetiche i cui prezzi siano collegati in misura modesta o nulla con i prezzi del petrolio, in consonanza con l'obiettivo della UE (direttiva 2001/77) che tende alla copertura del *22%* del fabbisogno con fonti rinnovabili: a livello mondiale, queste fonti rappresentano - con esclusione dei grandi impianti idroelettrici - una frazione molto limitata (circa l'*1%*) dell'intera produzione elettrica e il ricorso ad esse, in Italia, trova sostegno per effetto di apposite misure di incentivazione (provvedimenti "CIP 6" e "certificati verdi") senza le quali gli investimenti nel settore risulterebbero in perdita.

Al riguardo si richiama, comunque, quanto evidenziato da parte della Commissione Europea sulla concorrenza nei mercati dell'elettricità e del gas circa il mancato recepimento delle direttive CE (n. 2003/54 e n. 2003/55) sul mercato interno dell'elettricità e del gas rivolte a stabilire, ai fini di concorrenza, l'accesso al mercato libero

6. Dalle **risultanze generali** del ***Gruppo*** si desume, rispetto al 2003, il miglioramento di quasi tutti i dati economici: trattasi del naturale effetto conseguente alla riorganizzazione di esso (compresa quella sempre in atto del personale), all'ammodernamento di alcune centrali (trasformazione di circa 5.000 MGw di produzione da olio combustibile a ciclo combinato, con elevazione del relativo rendimento), alla maggiore focalizzazione sul *core business* ed all'impostazione di piani e strategie perseguiti dal "management" per l'immediato e per il futuro che confermano il pregresso quadro economico/patrimoniale e depongono per l'ulteriore evoluzione di esso nonostante il taglio delle tariffe di distribuzione e la debolezza della domanda legata alla analoga fase congiunturale dei mercati. In particolare, l' *utile di esercizio* aumenta ad euro 2,7 miliardi (*+7,85%*), il MOL (*Ebitda*) cresce dell'*11,88%* - escludendo, però, le partite straordinarie e/o non ricorrenti e la restituzione della penale idro, l'*Ebitda* ammonterebbe a 9,9 md. di euro (*+5%)* -, il *fatturato* lievita ad euro 36,4 miliardi *(+16,51%*) ed il *risultato operativo* si incrementa del *33,66%* mentre l'*indebitamento complessivo* resta quasi immutato. Crescono i *costi* operativi (*+18,64%*) e l' *indebitamento a breve* ma diminuisce dell'*1,58%* (da euro 21.315 milioni a 20.978) il *patrimonio netto* complessivo del *Gruppo* e terzi.

Alcuni dati, comunque, sono influenzati dall'avvio (1° aprile 2004) della Borsa elettrica e dall'operatività dell'Acquirente Unico che, ponendosi quale entità terza nei rapporti commerciali tra le società di generazione e di distribuzione del *Gruppo*, ha determinato l' incremento delle vendite e degli acquisti di energia da parte di *Enel*.

Al 31 dicembre 2004 il *capitale sociale*, salito ad euro 6.103.521.864, era costituito da azioni con valore unitario pari ad un (1) euro: oltre al Ministero dell'Economia e delle Finanze ed alla "Cassa Depositi e Prestiti S.p.A." non vi erano azionisti con quote di partecipazione superiore al *2%* di esso; la *riserva legale* rappresentava il *24%* del capitale sociale della *CapoGruppo*.

I recenti risultati del primo semestre 2005 ricalcano, sostanzialmente, il positivo quadro economico/patrimoniale pur se appannato dalla lieve diminuzione dei valori dell' *ebitda* (nel precedente esercizio influenzata dalla plusvalenza di *T.E.R.NA*), dell'*ebt* e dalla leggera perdita di quota di mercato nonché caratterizzato dal persistente rincaro dei prodotti petroliferi; secondo le valutazioni della Società, gli indicatori di redditività aziendale lascerebbero prevedere analogo andamento anche nella seconda metà dell'anno.

In ragione dei buoni risultati conseguiti, l'Assemblea degli azionisti tenutasi il 26 maggio 2005 ha approvato il ***dividendo*** ordinario dell' esercizio 2004 nell' importo complessivo lordo di euro *0,69* per azione (*0,36* + *0,33* quale *acconto aggiuntivo* anche in relazione alla plusvalenza realizzata per il collocamento azionario di *T.E.R.NA.* e per effetto della ristrutturazione finanziaria del capitale della stessa); per il 2005 è stato deliberato l'acconto di euro *0,19* al lordo, tenuto conto - in base ai princìpi contabili internazionali IFRS/IAS - delle riserve disponibili risultanti dalla situazione patrimoniale ed economica al 30 giugno 2005 nonché dell'utile netto conseguito dal 1° gennaio 2005 fino alla stessa data.

La **politica dei dividendi**, anche semestrali - "porto sicuro" per i risparmiatori interessati verso il titolo, il cui rendimento è superiore al *Mibtel* - è stata sostanzialmente condivisa dal *nuovo* Consiglio che ha accolto la proposta del *nuovo* Amministratore Delegato di pagare annualmente, per il triennio 2005/2007, *almeno 0,42* euro per azione in due *tranches* semestrali (acconto a novembre e saldo a giugno, come nell'ultimo esercizio) attingendo quasi esclusivamente all'utile netto ordinario; ha trovato conferma, pertanto, la previsione di alcuni analisti secondo cui, dal 2005 al 2007, l'*ENEL* avrebbe distribuito cedole ordinarie da euro 0,40-0,45.

7. I **risultati** dell' ***ENEL S.p.A.*** sono esponenziali del miglioramento di numerose componenti: ricavi, MOL, risultato operativo, utile d'esercizio, patrimonio netto, disponibilità liquide, crediti del circolante. È da evidenziare che, nel corso dell'esercizio, in applicazione delle vigenti nuove disposizioni di diritto tributario e societario, *Enel S.p.A.* ha provveduto all'eliminazione delle interferenze fiscali (c.d. "disinquinamento fiscale") con riflessi sia sull'utile di esercizio sia sul patrimonio netto: l' effetto positivo di detta operazione è di ben euro 2.241 milioni che figurano tra le componenti straordinarie di reddito.

Il *margine operativo lordo* si incrementa di euro 467 milioni (+179,62%) per i maggiori *ricavi* (+41,21%) dovuti all'impennata dei proventi diversi a fronte dei, pressoché invariati, *costi operativi*(+0,45%); aumentano i *costi della produzione* (*+5,13%*) - tra i quali spiccano quelli per acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci (il *60,12%* del totale) - ed i *costi per servizi* che crescono del *31,75%*. Lievita anche il *risultato operativo* (+186,78%) nonostante sia mitigato dagli ammortamenti e accantonamenti.

Assai cospicua è la crescita (euro milioni 6.665) dell' *utile dell'esercizio* dovuta, principalmente, ai proventi straordinari - relativi alla cessione di partecipazioni infragruppo - alla menzionata eliminazione delle interferenze fiscali ed al migliore risultato operativo. Il *patrimonio netto*, infine, aumenta nella misura percentuale del *27,54%* per effetto dell'utile di esercizio, della distribuzione dei "dividendi" nonché dell'esercizio delle opzioni assegnate con i piani di *stock options* (v. par. 11.3.- B.1): nei due periodi 24 maggio/11 giugno e 12 novembre 2004 sono state, infatti, esercitate 40.446.675 opzioni assegnate nel biennio 2002/2003 e ciò ha contabilmente determinato l'incremento del patrimonio netto di circa 241 milioni di euro (41 mediante l'aumento del *capitale sociale* e 200 quale *riserva sovrapprezzo azioni*).

Si riduce di ben euro 5.664 milioni *l'indebitamento finanziario netto complessivo* per l'inversione dell'indebitamento netto *a breve* derivante dai flussi positivi delle cessioni di partecipazioni nonché dall'emissione di prestiti obbligazionari, malgrado la crescita di euro 564 milioni riguardante quello a *medio-lungo* termine. Diminuisce, sia pure in misura limitata, il capitale netto investito.

8. In ragione di quanto detto, sembra coerente la politica di crescita dell'*ENEL S.p.A.*, connessa alla riduzione dell'indebitamento ed alla cospicua "leva finanziaria" di circa euro 15 miliardi, annunciata dall'A.D. in occasione della presentazione agli analisti delle risultanze del primo semestre 2005; politica che, senza intaccare l'attuale *rating* (A+), lascia intravedere il deciso rilancio all' estero (considerati i tetti *antitrust* imposti dalla liberalizzazione sul mercato domestico) non solo e sopra tutto nell' Est dell'Europa, dove sono in corso processi di privatizzazione, ma altresì sul fronte delle fonti rinnovabili (America). Tali indirizzi strategici, oltre a far tornare l'*ENEL* agli stessi livelli di capacità produttiva detenuti prima della obbligata cessione delle tre Gen.Co., potrebbero offrire nuovi sbocchi utili alla più proficua competizione sul mercato nonché all'ottimizzazione dei risultati.

Nel quadro delineato, assume rilevanza primaria la destinazione dei futuri investimenti all' aumento della produzione, con benefici effetti sulla concorrenza; quelli all'estero che ne accrescono la capacità produttiva - da valutare più sotto il profilo strategico che di opportunità economica – richiedono comunque una ponderata riflessione da parte della Società tale da prevedere e tener conto anche dei "ritorni" degli impieghi di denaro: l' *ENEL* è, infatti, oggetto di attenzione internazionale per la politica di acquisizione di *assets*, che ne accrescono la capacità produttiva (attualmente di circa 11.000 MGw contro i circa 15 mila ceduti in Italia), nonché per il costante sforzo di guardare alle fonti rinnovabili quale necessario approdo per la soluzione dei problemi ambientali e di costo dei combustibili tradizionali.

Tutte le suddette iniziative sono da considerare nell' ottica tendenziale di conseguire la diminuzione dei prezzi dell'elettricità (ossia il risultato più auspicato, in concreto, dalla collettività) che potrebbe influire positivamente anche sul futuro andamento del titolo in Borsa, da considerare più in termini dinamici che difensivi, per effetto della naturale evoluzione dei

mercati, con ricaduta sulle pubbliche finanze tenuto conto della quota posseduta dall'azionista di maggioranza.

Dai programmi di medio periodo dell'*ENEL S.p.A.* si desume l'intento della Società di attuare - oltre alla conversione delle centrali mediante combustibili più economici, rispetto al petrolio - sia maggiore e più selezionata espansione internazionale (specie nell' Est Europa) sia la prosecuzione, nonostante talune difficoltà locali, nello sviluppo delle fonti rinnovabili da considerare virtualmente inesauribili: energia solare, idroelettrica, eolica, energia da rifiuti e da biogas, geotermia e biomasse. Secondo le previsioni del Piano industriale 2004/2008, gli investimenti del Gruppo nel settore ammontano a circa 1 miliardo di euro, buona parte dei quali dedicati alla geotermia - che, per l'*ENEL*, rappresenta circa il 70% dell'intera produzione delle fonti rinnovabili –, all'idrogeno (progetto di Fusina nel Veneto) ed al solare termodinamico (progetto di Priolo/ Gargallo in Sicilia). La pur prevedibile crescita di eolico, solare, biomasse, ecc. sembra insufficiente - nel breve periodo - a soddisfare la domanda nonché ad abbattere la produzione di co2; ciò non toglie che, nel mix dei combustibili usato per la generazione elettrica, il greggio sia destinato ad assumere importanza sempre più marginale per essere rimpiazzato dal carbone, dalle fonti rinnovabili e dal gas con l'obiettivo di ridurre i costi dei combustibili. Inoltre, come evidenziato dal Presidente del GRTN, tra qualche anno, gran parte del parco nucleare europeo ed americano andrà sostituito con tecnologie di terza e quarta generazione: è in questo contesto che l'Italia dovrebbe inserirsi disponendo di una professionalità ed esperienza tali da contribuire ai progressi in corso nel settore.

In una fase in cui sono ancora fruibili le c.d. "rendite di posizione", che assicurano un ritorno degli investimenti, si prospetta quale obiettivo per l' Enel S.p.A. tendere alla costruzione di un sistema elettrico sicuro, economico ed efficiente per lo sviluppo del Paese riducendo disomogeneità di dislocazione tra aree di produzione ed aree di consumo.

9. Nel rinviare a tutte le considerazioni finora svolte, la Corte conferma conclusivamente il giudizio in sostanza positivo già espresso nel precedente referto avendo la Società continuato a perseguire buoni risultati - improntati ad economicità, efficacia ed efficienza - per effetto della decisa strategia del *management* di ridurre i costi, massimizzare i profitti, mantenere la politica dei dividendi e proseguire nella politica degli investimenti.

Vanno, infatti, segnalate le operazioni di carattere nazionale ed internazionale (v. il paragrafo 2), la sempre più accentuata focalizzazione dell'attività sul *core business* mediante le acquisizioni e cessioni del periodo, la valorizzazione della dimensione internazionale nonché l'inserimento nell'Europa centro orientale, gli investimenti per lo sviluppo di fonti alternative, le prospettive di sviluppo desumibili dai piani industriali, l'aggiornamento della struttura organizzativa sia per le aree che per le funzioni, la progressiva riduzione del personale, la politica dei dividendi, le emissioni obbligazionarie.

Trattasi, ad ogni modo, di risultati suscettibili di ulteriore miglioramento che devono tener conto della auspicata riduzione dei costi, delle nuove sfide che attendono la Società e dei problemi derivanti dal "caro petrolio" e dalla tutela ambientale: Enel non può, infatti, rimanere ferma ma deve crescere - specie dopo gli episodi significativi della vendita di T.e.r.na. e di Wind – trovandosi ad operare in un mercato concorrenziale e non più monopolistico ed dovendo incrementare la propria efficienza operativa, la flessibilità delle strutture e la soddisfazione del cliente anche mediante la valorizzazione delle risorse e delle capacità interne ad essa.

Sussiste, infatti, la sempre avvertita esigenza di: a) più ampia concorrenza per conseguire anche il ribasso dei prezzi, tanto più se si considerano la recente operatività della borsa elettrica e l'istituzione dell'Acquirente Unico; b) incrementare la produzione, per renderla più vicina al fabbisogno; c) potenziare il numero degli impianti capaci di fornire energia pulita; e) effettuare mirati investimenti e maggiore ricerca per l'utilizzo delle fonti rinnovabili, meno legate ai derivati dal petrolio.

A parte ciò, la Corte richiama l'attenzione anche sulle seguenti "criticità" evidenziate nel presente referto:

1. il costo del personale - sovradimensionato in alcune divisioni ovvero eccedente in molte Regioni - destinato percentualmente a crescere, rispetto agli altri costi di gestione, per effetto della dinamica salariale;
2. l'elevato numero del personale dirigente essendo, ormai superata, la fase delle acquisizioni societarie che può aver determinato integrazione e sovrapposizione di strutture;
3. la stretta interrelazione, in tema di *stock options*, fra i coessenziali obiettivi del "piano" volto sia all'incentivazione e fidelizzazione delle risorse-chiave dell'azienda sia alla valorizzazione dell'investimento degli azionisti di modo che il primo non possa conseguirsi se non congiuntamente al secondo;
4. la ancora incompleta estensione del sistema di controllo interno e dell'attuazione del d. lgs. n. 231 del 2001 a tutte le società del Gruppo ritenute più significative;
5. l'opportunità di adottare criteri di prudenza e di congruità, nel valutare l'entità dei premi da attribuire, anche sotto forma di "*bonus*", per le eventuali, comprensibili ripercussioni di immagine che queste iniziative potrebbero avere nei confronti degli azionisti e dell'opinione pubblica.

Per i profili più strettamente gestionali e di bilancio vanno sempre seguiti la situazione dello stato patrimoniale e, sopra tutto, il livello di indebitamento finanziario ad evitare l'incremento degli oneri e l'irrigidimento della gestione.

E' opportuno, inoltre, prevedere un apposito *fondo* per fronteggiare le controversie riguardanti, principalmente, problematiche di natura tariffaria, ambientale e urbanistica nonché attinenti al recente, ampio contenzioso riguardante il "*black out*" del 28 settembre 2003 dal cui eventuale esito sfavorevole potrebbero derivare oneri non ancora determinabili.

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO
SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ENEL SPA

BILANCIO D'ESERCIZIO 2004

PAGINA BIANCA

(00499-05)

COPIA AUTENTICA DI REPERTORIO N.11619 E, DI SEGUITO, DI REPERTORIO N.11620 e RACCOLTA N.6021 (verbale della assemblea di ENEL S.p.A. tenutasi il 26 maggio 2005)

Repertorio N.11619

VERBALE DI ASSEMBLEA DI S.P.A.

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilacinque, il giorno ventisei del mese di maggio

(26 maggio 2005)

in Roma, Viale Regina Margherita n. 125;

alle ore 11.00

avanti a me Dr. Matilde ATLANTE Notaio in Roma, iscritto al Collegio Notarile di Roma

è presente

il Dott. Piero GNUDI, nato a Bologna (BO) il 17 maggio 1938, domiciliato per la carica in Roma Viale Regina Margherita n.137, il quale dichiara di agire nella qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione di

"ENEL S.p.A.", con **sede e domicilio fiscale** in Roma (RM), viale Regina Margherita n.137, **numero di iscrizione in Registro Imprese di** Roma **Codice Fiscale** 00811720580, **REA** n.756032, **Partita Iva** 00934061003, **capitale euro** 6.124.838.588 interamente versati.

Della identità personale di esso comparente, che dichiara di rinunziare all'assistenza dei testimoni, io Notaio sono certo.

Essendo le ore 11.15 circa, il comparente nella qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione:

assume, ai sensi dell'art. 12.1 dello Statuto sociale e dell'art. 4.1 del Regolamento assembleare, la presidenza dell'Assemblea ordinaria e straordinaria, indetta in questa sede, per ieri mercoledì 25 maggio alle ore 11.00 in prima convocazione e per oggi giovedì 26 maggio 2005 stessa ora e luogo in seconda convocazione, con avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Parte II n.91 del 20 aprile 2005, nonché sui quotidiani "Il Sole 24 Ore", "La Repubblica" e "Il Corriere della Sera" del 23 aprile 2005.

fa presente che l'Assemblea si tiene oggi in quanto ieri, 25 maggio, non si è raggiunto il quorum costitutivo necessario in prima convocazione, come preannunciato dalla Società con avviso pubblicato sui quotidiani "Il Sole 24 Ore", "La Repubblica" e "Corriere della Sera" del 21 maggio u.s.

Il Presidente

Invita, ai sensi dell'articolo 4.2 del Regolamento, me Notaio a redigere il verbale dell'Assemblea, anche per la parte ordinaria.

Dà atto

che, oltre ad esso Presidente, sono presenti

del Consiglio di Amministrazione i Consiglieri:

dott. Paolo Scaroni - Amministratore Delegato
dott. Mauro Miccio
ing. Franco Morganti
dott. Fernando Napolitano
dott. Francesco Taranto
ing. Gianfranco Tosi

del Collegio Sindacale:

Prof. Angelo Provasoli - Presidente
dott. Carlo Conte, Sindaco effettivo
Prof. Franco Fontana, Sindaco effettivo

che sono presenti altresì il Delegato della Corte dei Conti Consigliere Dott. Ignazio de Marco, e il Segretario del Consiglio di Amministrazione Avv. Claudio Sartorelli;

che partecipano all'Assemblea, a norma dell'art. 2.2 del Regolamento:

i Dirigenti che occupano posizioni di più alto livello nell'ambito del Gruppo: ing. Sandro Fontecedro, Presidente di Enel Produzione; ing. Vincenzo Cannatelli, Presidente di Enel Distribuzione; dott. Tommaso Pompei, Amministratore Delegato di Wind; e avverte che tra breve sarà presente anche il dott. Fulvio Conti, Direttore della Funzione Amministrazione, Finanza e Controllo di Enel [il quale infatti nel successivo corso della assemblea entra nella sala];

nonchè i rappresentanti della Società di Revisione KPMG.

Il Presidente

Comunica inoltre di avere costituito ai fini dello svolgimento della Assemblea, ai sensi dell'art. 4.3 del Regolamento, un ufficio di presidenza composto da persone di sua fiducia:

Prof. Carlo Angelici,
Avv. Salvatore Cardillo,
Prof. Tommaso Di Tanno,
Prof. Paolo Ferro-Luzzi,
Avv. Claudio Sartorelli.

Nomina altresì 3 scrutatori i quali assisteranno l'ufficio di presidenza, in persona di:

Dott. Giancarlo Pescini,
Avv. Bruno Baracchini,
Avv. Raffaella Ferraro.

Comunica altresì di avere consentito di assistere all'assemblea, da una postazione esterna, con collegamento TV a circuito chiuso, ad esperti, analisti finanziari e giornalisti accreditati, in conformità all'art. 2.3 del Regolamento.

Segnala la presenza, ai sensi dell'art. 4.4 del Regolamento, del personale del servizio di assistenza assembleare, riconoscibile da apposito tesserino "staff", per far fronte alle esigenze tecniche e organizzative dei lavori.

Dà atto che il capitale sociale ammonta, alla data odierna, a euro 6 miliardi, 124 milioni, 838 mila, 588, interamente versati, ed è suddiviso in altrettante azioni ordinarie, da nominali 1 euro ciascuna, con diritto di intervento e di voto nella presente Assemblea.

Su sua richiesta, il Presidente **riceve** dalla Segreteria dell'ufficio di presidenza il **testo a stampa** ***(che viene poi allegato come, a completamento del verbale dell'intera assemblea, sarà precisato in calce al verbale medesimo)*** con l'indicazione numerica dei presenti ai fini dell'accertamento della regolare costituzione dell'Assemblea; e quindi **comunica** tale indicazione numerica come segue:

presenti o regolarmente rappresentati in assemblea numero 646 azionisti portatori di numero 3.009.131.953 azioni ordinarie pari al 49,129980 % del capitale sociale.

Quindi, dopo aver dichiarato,

- che è stata verificata, a cura dell'ufficio di presidenza, l'identità personale degli intervenuti, la regolarità delle comunicazioni pervenute attestanti la titolarità delle azioni ai fini della partecipazione all'Assemblea, nonché delle deleghe presentate - documenti che dichiara acquisiti agli atti della Società;
- che, in base alle norme di legge e statutarie, in seconda convocazione l'assemblea ordinaria si costituisce regolarmente qualunque sia la parte di capitale rappresentata, mentre l'assemblea straordinaria si costituisce regolarmente con la partecipazione di tanti soci che rappresentino più di un terzo del capitale sociale;
- che è stata come sopra constatata la presenza in Assemblea di aventi diritto al voto che, in proprio o per delega, rappresentano più di un terzo del capitale sociale **(il relativo elenco nominativo sarà poi allegato come, a completamento del verbale dell'intera assemblea, sarà precisato in calce al verbale medesimo)**

il Presidente, in base ai poteri a lui conferiti dall'art.4.8 del Regolamento

dichiara che l'Assemblea è regolarmente costituita ed atta a deliberare sui seguenti argomenti all'Ordine del Giorno:

Parte Ordinaria

1. *Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2004. Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Deliberazioni relative. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2004.*
2. *Destinazione dell'utile di esercizio.*

Parte Straordinaria

1. *Modalità di nomina del Consiglio di Amministrazione mediante voto di lista. Modifica dell'articolo 14.3, lett. a) dello statuto.*
2. *Delega al Consiglio di Amministrazione della facoltà di aumentare il capitale sociale a servizio del Piano di "stock option" 2005 per un importo massimo di euro 28milioni 757mila, mediante emissione di azioni ordinarie riservate a dirigenti dell'ENEL S.p.A. e/o di società da questa controllate, da assegnare mediante offerta in sottoscrizione a pagamento e con esclusione del diritto di opzione ai sensi del combinato disposto dell'articolo 2441, ultimo comma, del codice civile e dell'articolo 134, comma 2, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Modifica dell'articolo 5 dello Statuto.*



Parte Ordinaria

3. *Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione.*
4. *Determinazione della durata in carica del Consiglio di Amministrazione.*
5. *Nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione.*
6. *Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione.*
7. *Determinazione del compenso dei componenti il Consiglio di Amministrazione.*
8. *Integrazione del Collegio Sindacale. Deliberazioni conseguenti.*
9. *Conferimento dell'incarico di revisione contabile per gli esercizi 2005, 2006 e 2007.*

Precisa che le materie all'ordine del giorno verranno trattate nella sequenza sopra indicata, come previsto dall'art. 5.1 del Regolamento e secondo quanto appositamente segnalato nell'avviso di convocazione.

Dà inoltre atto che:

- la documentazione relativa ai singoli argomenti all'ordine del giorno dell'Assemblea è stata depositata presso la sede della Borsa Italiana S.p.A. e presso la Sede sociale nei termini e con le modalità previste dalle disposizioni del Codice Civile, del D.Lgs 24/2/1998 n.58 e del relativo regolamento attuativo in materia di emittenti emanato dalla CONSOB con deliberazione n. 11971 del 14/5/1999 e successive modifiche e integrazioni, nonché del Decreto del Ministro di Grazia e Giustizia 5/11/1998 n.437;
- in base alle risultanze del Libro dei Soci e tenuto conto degli aggiornamenti relativi all'odierna assemblea, delle comunicazioni pervenute e delle altre informazioni a disposizione, nessun soggetto - ad eccezione del Ministero dell'Economia e delle Finanze in possesso di 1 miliardo, 919 milioni, 635 mila, 842 azioni pari al 31,342% del capitale, e della Cassa Depositi e Prestiti S.p.a., in possesso di 627 milioni 528 mila 282 azioni, pari al 10,246% del capitale - risulta partecipare, direttamente o indirettamente, al capitale in misura superiore al 2%, per cui devono ritenersi non operanti, ai fini del voto, le limitazioni di cui all'art. 6.1 e 6.2 dello Statuto;
- non si ha conoscenza dell'esistenza di patti parasociali aventi per oggetto azioni della Società ex art. 122 D.Lgs n.58/98, per cui devono ritenersi non operanti, neanche in tale caso, ai fini del voto, le limitazioni di cui all'art. 6.1 e 6.2 dello Statuto.



Richiede comunque formalmente che i partecipanti all'Assemblea dichiarino la loro eventuale carenza di legittimazione al voto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e dello Statuto sociale.

NON SEGUE DICHIARAZIONE ALCUNA.

Per poter disporre del tempo necessario alla verbalizzazione del successivo svolgimento di tutte le altre attività assembleari [[che si concluderanno: IN SEDE ORDINARIA **(1)** con la approvazione del bilancio al 31 dicembre 2004; **(2)** con la approvazione della destinazione dell'utile d'esercizio come proposto nella relazione del Consiglio di Amministrazione; IN SEDE STRAORDINARIA **(1)** con la modifica dell'art.14.3, lett. a) dello statuto (modalità di nomina del Consiglio di Amministrazione mediante voto di lista); **(2)** con la delega al Consiglio per aumentare il capitale a servizio del Piano di "stock option" 2005 per un importo massimo di euro 28milioni 757mila e conseguente modifica dell'art. 5 di statuto; IN SEDE ORDINARIA **(3)** con la determinazione del numero dei componenti il Consiglio; **(4)** con la determinazione della durata in

carica del Consiglio; **(5)** con la nomina dei componenti il Consiglio; **(6)** con la nomina del Presidente del Consiglio; **(7)** con la determinazione del compenso dei componenti il Consiglio; **(8)** con la integrazione del Collegio Sindacale e la nomina del relativo Presidente; **(9)** con il conferimento dell'incarico di revisione contabile per gli esercizi 2005, 2006 e 2007; onde il Presidente ha dichiarato l'assemblea terminata essendo le ore 18,35 del giorno 26 maggio 2005]] io Notaio interrompo la redazione del presente verbale il cui completamento avverrà, proseguendo in calce al medesimo, senza ritardo a norma dell'art.2375 ultimo comma cod. civ.

Di che ho redatto il presente verbale, dattiloscritto da persona di mia fiducia e completato di mio pugno su numero undici pagine e fin qui della pagina dodici che segue di dodici fogli (ciascun foglio di due pagine, una sola delle quali utilizzata), del quale prima della sottoscrizione ho dato lettura al comparente che lo approva ***e con me Notaio lo sottoscrive oggi 26 maggio 2005***.

F.ti: Piero GNUDI - dr. Matilde ATLANTE, Notaio.

***

Repertorio n.11620 Raccolta n.6021

PROSECUZIONE E COMPLETAMENTO DEL VERBALE DELLA ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DI ENEL S.p.A. TENUTASI IL 26/5/2005

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilacinque, il giorno trenta del mese di maggio (30 maggio 2005)

in Roma, Viale Regina Margherita n.137 **presso la sede sociale;**

avanti a me Dr. Matilde ATLANTE Notaio in Roma, iscritto al Collegio Notarile di Roma

è presente

il Dott. Piero GNUDI, nato a Bologna (BO) il 17 maggio 1938, domiciliato per la carica in Roma Viale Regina Margherita n.137, il quale dichiara di agire nella qualità:

di Presidente del Consiglio di Amministrazione di **"ENEL S.p.A."**, con **sede e domicilio fiscale** in Roma (RM), viale Regina Margherita n.137, **numero di iscrizione in Registro Imprese di** Roma **Codice Fiscale** 00811720580, **REA** n.756032, **Partita Iva** 00934061003, **capitale euro** 6.124.838.588 interamente versati;

e di Presidente dell'Assemblea ordinaria e straordinaria tenutasi in seconda convocazione il 26 maggio u.s.

Della identità personale di esso comparente, che dichiara di rinunziare all'assistenza dei testimoni, io Notaio sono certo.

La redazione del verbale della assemblea di **"ENEL S.p.A."** tenutasi il 26 maggio 2005 prosegue e viene completata come appresso, in calce al precedente mio rep. 11619 in data 26 maggio 2005 che contiene la verbalizzazione della fase iniziale della assemblea in oggetto.

SALUTO ED INFORMAZIONI AGLI AZIONISTI SU SVOLGIMENTO DELL'ASSEMBLEA E MODALITA' DI DISCUSSIONE E VOTAZIONE.

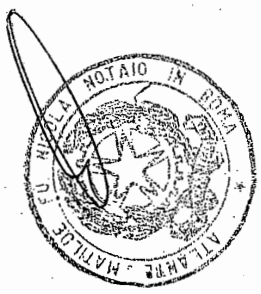
Prima di passare alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno,

il Presidente

saluta gli azionisti e quindi

li informa sul successivo svolgimento dei lavori assembleari, tra l'altro **richiamando** la loro attenzione sulle indicazioni riportate nella comunicazione contenuta nella cartella consegnata, unitamente al televoter, all'atto del ricevimento;

il tutto dando lettura dei testi ***che vengono poi allegati SUB "C" come sarà precisato in calce al presente verbale***.



*

PRIMO ARGOMENTO - PARTE ORDINARIA

APPROVAZIONE DEL BILANCIO

PRIMO

INTRODUZIONE ALLA TRATTAZIONE DEL PRIMO ARGOMENTO - PARTE ORDINARIA

Il Presidente

Fornisce, come richiesto dalla CONSOB con Comunicazione n. 5015175 del 10 marzo 2005, un aggiornamento circa lo stato di attuazione dei sistemi e delle procedure contabili per l'applicazione dei principi contabili IAS/IFRS, di cui al Regolamento Comunitario n. 1606 del 2002: il testo di tale aggiornamento ***viene poi allegato SUB "C" come sarà precisato in calce al presente verbale***.

dichiara di ritenere, d'accordo con l'assemblea e al fine di lasciare maggiore spazio alla discussione e quindi alla trattazione degli argomenti dai partecipanti ritenuti meritevoli di più specifico approfondimento:

* di potersi astenere dal dare lettura integrale della relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione, nonché delle relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione concernenti tanto il Bilancio di esercizio che il Bilancio consolidato, per le quali rinvia al testo riprodotto nei due volumi contenenti la documentazione di Bilancio, inclusi nella cartella consegnata all'atto del ricevimento;

[[*Nel corso della stesura di questo verbale il Presidente dà*

atto che a ciascun azionista, all'atto del ricevimento, sono stati consegnati tra l'altro i due volumi contenenti la seguente documentazione di Bilancio (primo argomento di parte ordinaria):

- relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2004 (comprensivo di stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa)

- relazione del Collegio Sindacale sul bilancio d'esercizio

- relazione della società di revisione sul bilancio d'esercizio

- relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e bilancio consolidato al 31 dicembre 2004 (comprensivo di stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa)

- relazione del Collegio Sindacale sul bilancio consolidato

- relazione della società di revisione sul bilancio consolidato.

Tale documentazione ***viene poi allegata SUB "A" come sarà precisato in calce al presente verbale.]]***

** di potersi astenere altresì dal dare lettura della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul primo punto all'ordine del giorno, il cui testo, ricorda, è riportato nella *brochure* contenuta nella cartella consegnata anch'essa all'atto del ricevimento [[*Nel corso della stesura di questo verbale il Presidente dà atto che nella brochure consegnata a ciascun azionista, all'atto del ricevimento, sono contenute tra l'altro le undici relazioni del Consiglio di Amministrazione sui singoli argomenti di parte ordinaria e straordinaria all'ordine del giorno:* ***il testo di tali undici relazioni viene poi allegato SUB "D" come sarà precisato in calce al presente verbale****]*

Nessuno si oppone.

SECONDO

DISCUSSIONE SUL PRIMO ARGOMENTO - PARTE ORDINARIA

Omessa la lettura di quanto sopra, **su invito del Presidente** gli interessati presentano richiesta di intervento **sul primo argomento di parte ordinaria** presso la segreteria dell'ufficio di presidenza, la quale fornisce **al Presidente** l'elenco di quelle richieste, fatti salvi gli aggiornamenti per le ulteriori richieste presentate nel corso degli interventi.

Il Presidente

ricorda di contenere l'intervento entro 10 minuti.

Intervengono nell'ordine i nominativi di cui appresso, come in seguito verbalizzati in forma sintetica o mediante allegazione di loro testi scritti letti in assemblea e consegnati a tal fine agli incaricati:

INTERVENTI

ANTONIO SPINELLI

Dà lettura del suo intervento, ne consegna copia e ne chiede la allegazione al verbale (tale testo viene poi allegato **sub "U/1"** come precisato in calce al verbale).

LUCIO LA VERDE

Dà lettura del suo intervento.

(Copia di quell'intervento, da lui consegnato al personale incaricato, viene poi allegata **sub "U/2"** come precisato in calce al verbale).

CAROLINA WISKEMANN

Dichiara di intervenire come rappresentante dei fondi Pioneer Asset Management SA e Pioneer Investment Management SGR. Dà lettura del suo intervento.

(Copia di quell'intervento, da lei consegnato al personale incaricato, viene poi allegata **sub "U/3"** come precisato in calce al verbale).

MARIO STELLA RICHTER

Dichiara di intervenire a nome del Ministero dell'Economia e delle Finanze (e cioè il Tesoro dello Stato) che nella sua veste di azionista di riferimento della società per azioni Enel considera opportuno esprimere le sue determinazioni in punto di approvazione del bilancio di esercizio.

Il Tesoro ritiene, alla luce delle risultanze dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa, che il progetto di bilancio dell'Enel per l'esercizio 2004 debba essere approvato.

Il Tesoro ritiene, altresì, che debba essere approvata la proposta fatta in ordine alla destinazione da dare all'utile di esercizio, proposta che a ogni effetto fa propria.

Il Tesoro ricorda nell'occasione che la società ha già provveduto a distribuire un acconto sul dividendo del 2004 di 33 centesimi, il quale, sommato ai 36 centesimi di cui oggi si delibera la distribuzione, porta a un dividendo globale di 69 centesimi per azione, che è quasi il doppio di quello distribuito negli scorsi 3 anni. Questo dividendo globale rappresenta una remunerazione di circa il 9,5% sull'attuale valore di mercato dell'azione.

Il Tesoro soprattutto ritiene, nell'occasione, di dover manifestare i sensi della propria viva soddisfazione per gli importanti risultati ottenuti dall'Enel nell'esercizio decorso e ringraziare l'intera struttura della società e del gruppo per l'attività sino a qui svolta.

Un sentito ringraziamento del Tesoro infine va

all'Amministratore Delegato, ai Consiglieri d'Amministrazione e al Presidente del Collegio Sindacale che oggi cessano dalla carica; con un altrettanto sentito augurio di proficuo lavoro a coloro che, più in là nel corso di questa assemblea, saranno oggi eletti al loro posto.

(((A questo punto, dalla sala un azionista contesta il fatto che il rappresentante del Ministero sta affrontando un argomento non attinente al punto in discussione.)))

NICOLA PORCARI.

Dichiara di rappresentare San Paolo IMI Asset Management: ringrazia per il lavoro svolto il Dott. Scaroni ed augura buon lavoro al Dott. Fulvio Conti.

(((Nuovamente un azionista dalla sala lo interrompe perché ritorni sul punto in discussione.)))

Prosegue **PORCARI** esponendo che:

San Paolo IMI Asset Management chiede innanzitutto quale sarà la politica di gestione del passivo della società, perché Enel, dopo la cessione di Terna e Wind e supportata da una forte generazione di cassa, sarà caratterizzata da un basso livello di indebitamento, specialmente se raffrontato con quello di società europee con pari *rating*. Chiede pertanto di sapere se nei progetti di Enel c'è la possibilità di integrare il processo di ristrutturazione del capitale, già iniziato nel corso del 2004, utilizzando una maggiore leva finanziaria con una possibile distribuzione di riserve. Chiede inoltre di avere maggiore chiarezza per quanto concerne la remunerazione degli azionisti per gli anni a venire.



Riferisce che sotto il profilo dello scenario competitivo, Enel si trova ad affrontare un contesto caratterizzato da una prospettiva di riduzione dei prezzi di generazione dell'energia elettrica come diretta conseguenza dell'arrivo *on stream* di nuova e più efficiente capacità. Chiede quindi quali siano le previsioni di Enel circa la tendenza alla riduzione dei prezzi dell'elettricità in Italia e quali i rischi, visto l'ingresso di numerosi operatori esteri, che il mercato italiano debba affrontare uno scenario caratterizzato da pesante *over capacity*. Sempre in materia di prezzi all'ingrosso desidera informazioni circa la possibile adozione da parte del regolatore di misure atte al monitoraggio di potenziali posizioni dominanti con riflessi sulla formazione dei prezzi sulla Borsa dell'energia.

MARIO DI GIULIO.

Dichiara di intervenire a nome della Cassa Depositi e Prestiti, per anticipare il voto favorevole all'approvazione

del bilancio e per esprimere la piena soddisfazione per i rilevanti risultati conseguiti nello scorso esercizio.

RAFFAELE LENER.

Dichiara di intervenire a nome di Assogestioni e dà lettura del suo intervento.

(Copia di quell'intervento, da lui consegnato al personale incaricato, viene poi allegata **sub "U/4"** come precisato in calce al verbale).

ANGELO PARISCIANI.

Come Presidente della Cooperativa Sociale "Il Ponte", sollecita l'Enel affinché, al pari di ciò che già fanno altre grandi aziende, voglia contribuire al successo delle attività della cooperativa di cui evidenzia l'aspetto umano, morale, sociale ed economico. Manifesta grande apprezzamento per il progetto e la missione di Enel Cuore. Invita a considerare che la indicata cooperativa riceve già commesse di lavoro da parte di grandi aziende come ad es. la Telecom, e che ciò offre naturalmente un ritorno di immagine alle aziende committenti. Chiede al Presidente di essere ricevuto per poter dimostrare l'impegno e il significato che animano le iniziative della cooperativa.

ARNALDO SPENA.

Dà lettura del suo intervento, ne consegna copia al personale incaricato e ne chiede la allegazione al verbale.

(Tale testo viene poi allegato **sub "U/5"** come precisato in calce al verbale).

ANTONINO DELFINO.

Contesta il mancato rispetto dell'ordine del giorno da parte dei rappresentanti degli azionisti "investitori".

A proposito di Wind chiede di conoscere: a quanto ammonterà la perdita, al lordo e al netto di eventuali benefici fiscali, che Enel avrà complessivamente accusato nel settore telefonico; a quanto ammonterà il danno all'Erario tra minori dividendi e minori imposte derivanti dal minor valore delle azioni; se Wind viene ceduta perché la telefonia non è un buon affare.

Tenuto conto di quanto riferito nei fascicoli di bilancio di esercizio e consolidato di Enel relativi all'esercizio 2004, in merito alla consistenza della base clienti di Wind nella telefonia fissa, e confrontando tali dati con quelli riportati nei precedenti bilanci ed in alcuni comunicati stampa, chiede di conoscere:

dei 2,4 milioni di clienti dichiarati al 31.12.2004 quanti sono quelli acquisiti nel corso dell'anno; dei clienti precedenti, quanti sono di provenienza Wind e quanti di

provenienza Infostrada; se i 2,5 milioni di clienti Wind ed i 3,7 milioni di clienti Infostrada dichiarati in un comunicato del marzo 2001 fossero reali o meno.

Ritiene le risposte a tali quesiti essenziali per valutare se nel 2001 la spesa di 7,5 miliardi di euro sia servita ad acquistare un'impresa senza prospettive o se le grandi prospettive di Infostrada sono state vanificate dalla gestione successiva.

Leggendo per la prima volta il prospetto del movimento delle partecipazioni gli sembra che Enel Investment Holding B.V. sia stata svalutata in pochi anni per complessivi 4.473 milioni di euro. Viceversa, utilizzando il conto economico e sommando gli importi delle svalutazioni dei singoli anni ritiene si pervenga ad un importo complessivo superiore a 7.000 milioni di euro.

Chiede pertanto di conoscere l'esatto ammontare della svalutazione di Enel Investment Holding B.V. ed i costi sostenuti dal Gruppo per tale società.

Circa il *blackout* del 28 settembre 2003, riferisce che nella relazione viene data ampia informativa sul contenzioso stragiudiziale e giudiziale tra un certo numero di clienti ed Enel Distribuzione, mentre non gli sembra che venga fatto alcun cenno alla delibera 152/04 dell'Autorità, avente a oggetto l'avvio di una istruttoria per l'eventuale adozione di provvedimenti sanzionatori a carico di tutti, o quasi, gli operatori del sistema elettrico.

Riferisce che l'Autorità ha adottato tale delibera sulla base dei rapporti delle commissioni di indagine istituite dal MAP e dalla stessa Autorità.

Chiede quindi come mai il Consiglio non ha ritenuto di informarne l'assemblea e di conoscere come si è conclusa l'istruttoria.

Premesso che sull'utile di esercizio di Terna e di Enel Produzione hanno influito gli effetti del disinquinamento fiscale, rileva che la relazione afferma che il risultato di esercizio di Enel Distribuzione era in aumento di 418,2 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente. Tuttavia non viene fatto alcun cenno al disinquinamento fiscale. Chiede se questo possa significare che Enel Distribuzione non disponeva di ammortamenti aggiuntivi da far emergere.

Riferendosi alle cessioni immobiliari del 2004, rileva che a pagina 215 del bilancio consolidato si legge: "Le spese per godimento di beni di terzi evidenziano una crescita di 32 milioni di euro, a seguito della cessione avvenuta nel luglio della società New Real a cui appartenevano alcuni degli

immobili utilizzati dalle società del gruppo". Chiede se quell'"alcuni" significa che solo una parte degli immobili ceduti erano utilizzati dalle società del gruppo o che, oltre a questi, ci sono altri immobili di terzi utilizzati dalle società del gruppo; e quindi, nel primo caso quanti degli immobili ceduti sono utilizzati da società del gruppo; nel secondo caso, invece, a quanto ammonta il costo totale dei fitti.

LUIGI CHIURAZZI.

Dichiara che anche quest'anno interviene in rappresentanza dell'Associazione dei piccoli azionisti italiani, Apai, e della sottosezione ApaEnel, un'associazione che ha come fine la raccolta delle deleghe; e che in 14 società per azioni italiane l'associazione si interessa della *governance* e della rappresentanza anche dei piccoli azionisti, ossia della tutela delle minoranze.

Circa il bilancio, si rallegra dei risultati ottenuti e del dividendo, che ritiene, confrontato con i dividendi di altre società per azioni, abbastanza interessante.

Ringrazia il Consiglio e il suo Presidente e preannuncia il voto favorevole suo e dei suoi rappresentati.

Circa la voce relativa al trattamento di quiescenza e obblighi simili osserva che finalmente è stato fatto riferimento al calcolo consigliato dallo IAS e chiede al Presidente di conoscere il tasso di attualizzazione che è stato utilizzato nella valutazione degli oneri.

PIERGIORGIO BERTANI.

Richiamandosi ad un articolo apparso sul Corriere della Sera qualche mese fa riguardo alle vicende giudiziarie Enipower, chiede di conoscere se Enel si è tutelata abbastanza per evitare di essere coinvolta in simili vicende; chiede puntuali informazioni sul comitato di controllo interno e sul sistema di controllo interno che Enel ha lodevolmente messo a punto negli ultimi anni.

Circa il prossimo collocamento di una nuova *tranche* di azioni Enel, ha finora osservato che la stampa non parla di particolari trattamenti per coloro che risultino già azionisti Enel e chiede di conoscere se siano prevedibili.

GIORGIO SANGIORGI.

Ritiene che l'Enel, insieme all'Eni, sia fra i più grandi acquirenti di combustibili dall'estero e che nell'economia generale del bilancio il dato sia rilevante.

Chiede quindi di avere informazioni sull'acquisto di carburanti più precise di quelle che ha rinvenuto nel

bilancio, anche con riferimento all'eventuale esistenza di un elenco dei fornitori.

Chiede conferma che gli acquisti di carburanti avvengono in dollari; e domanda se non sia più opportuno cominciare a fare acquisti denominati in euro anziché in dollari.

GIANFRANCO D'ATRI.

Dichiara di intervenire per delega.

Come osservazione generale sul bilancio, dichiara che l'informazione fornita è insufficiente in rapporto alle dimensioni delle attività svolte.

Chiede maggiori informazioni sui compensi degli amministratori, anche al di là di quanto richiesto dalla legge.

Alla luce dei nuovi principi contabili, per il prossimo anno dovrà essere ristrutturato decisamente il contenuto informativo del bilancio.

Chiede di accedere ai bilanci delle società controllate e collegate, che dovrebbero essere allegati in una tabella.

Chiede copia dei documenti predisposti in ossequio alla legge n. 231 e di sapere se quei documenti erano già predisposti prima del caso Enelpower. Sul punto, chiede sia agli Amministratori sia al Collegio Sindacale di essere più espliciti sugli strumenti esistenti prima dell'emergenza dei fatti e se, o in che misura, le responsabilità di cui alla legge n. 231 possano riguardare gli attuali amministratori.

Circa il bilancio IAS, che ritiene essere stato già predisposto sulla base del 2004, chiede di averne copia.

Chiede di conoscere maggiori dettagli circa l'operazione di cessione degli immobili, anche perché dalla stampa ha appreso che i cosiddetti "immobiliaristi" sono riusciti a valorizzarli molto meglio di quanto abbiano fatto gli Amministratori Enel.

Dunque, in questa sede chiede se sono state effettuate perizie per valutare gli immobili ceduti, nonché gli elenchi degli immobili, con l'indicazione se essi siano locati ad Enel o ad altri.

Ritiene insufficiente il dato sintetico fornito (che ha individuato in 1.300 milioni di euro per quanto riguarda l'importo complessivo della cessione a Deutsche Bank), in quanto il fatto che su una piccola parte degli immobili interessati siano state realizzate plusvalenze di circa il 50% nel giro di pochi mesi, impone di sottoporre a verifica l'operato degli Amministratori.

Spera che prima della conclusione dell'Assemblea altre notizie gli consentano di cambiare opinione.



Chiede, ai sensi dell'art. n. 2393, comma 2 c.c., di sottoporre a discussione e quindi mettere a voto l'azione di responsabilità nei confronti del Consiglio di Amministrazione nella composizione al 31 dicembre 2004, per aver ceduto il patrimonio immobiliare della azienda a un prezzo inferiore al valore realisticamente realizzabile attraverso una oculata gestione e con i principi del buon padre di famiglia.

Chiede dati sui rapporti economici intrattenuti da Enel nel corso del 2004 con l'Eni, possibilmente con qualche dettaglio, e con la Telecom.

Desidera conoscere esattamente le decisioni e gli impegni eventualmente già assunti che porteranno Enel ad acquisire energia di origine nucleare.

Chiede inoltre di sapere se e in che misura lo sviluppo dell'utilizzo dell'energia eolica trova limiti normativi ovvero in decisioni della gestione operativa Enel, e, più in generale, quali siano le prospettive di sviluppo delle energie alternative e a quali organi Enel siano affidate le relative decisioni.

Chiede che gli sia chiarito se è una sua lettura errata dei dati forniti o se corrisponde a vero che i 7 miliardi circa di utile derivino interamente da proventi straordinari.

SALVATORE DI GANGI.

Contesta che il Presidente abbia dato per letta, anche se su proposta di un'azionista, la relazione di bilancio senza chiamare l'assemblea a votare su tale proposta.

Concorda con chi ha già chiesto notizie e chiarimenti sulle cessioni di immobili e sui sistemi che sono stati adottati per evitare il rischio di incorrere in vicende analoghe a quelle che oggi sono alla attenzione dell'Autorità giudiziaria.

In relazione ad una gara *on-line* indetta da uffici Enel di cui è venuto a conoscenza, critica la procedura adottata da Enel con specifico riferimento (i) alla illegittimità della documentazione richiesta ai partecipanti (specie per quanto riguarda lo stato di terzi ed eventuali reati da essi commessi), (ii) al carattere vessatorio che rivestiva al richiesta di alcuni documenti, (iii) ai controlli a campione effettuati durante la gara, (iv) alla violazione della normativa portata dal D.Lgs. n. 157/1995, della normativa antimafia e della normativa sulla *privacy*, (v) alla illegittima (perché in violazione dell'art. 25 del D.Lgs. 157/1995 e in contrasto con la giurisprudenza consolidata) esclusione di un concorrente.

FRANCESCO GUCCIONE.

Dichiara di intervenire per delega della Investimenti Sud.

Chiede di sapere quale tipo di interventi Enel predisponga per il rischio *blackout*. Specificamente chiede delucidazioni in merito al *blackout* che ha interessato in Calabria l'area della Sila nel dicembre 2004. Inoltre desidera conoscere la produzione e i consumi per aree geografiche e, specificamente, la produzione e il consumo nell'area della Calabria. In merito alle centrali ubicate in Calabria desidera conoscere se esistono indagini di carattere epidemiologico.

PIERGIORGIO CAVALLI.

A suo avviso Wind non andava ceduta, mentre avrebbe preferito vendere qualche centrale elettrica.

Chiede notizie circa le centrali a carbone e sulle previsioni di riconversione di tali centrali per il 2007-2008. Ciò anche con riferimento al protocollo di Kyoto ed al meccanismo dei crediti di emissione da esso previsti.

A suo avviso, anziché distribuire utili sarebbe meglio investire.

Chiede se sia compatibile la politica dei dividendi Enel per i prossimi anni.

Chiede di conoscere, fatta la cessione di Wind, a quanto ammonta il debito consolidato Enel, calcolato anche al di là di quello di Terna.

Nessun altro avendo chiesto la parola su richiesta del Presidente, quest'ultimo

alle ore 13.50 circa

chiude gli interventi e **sospende** i lavori assembleari indicativamente per circa 40 minuti al fine di predisporre le risposte.

Essendo le ore 14.40 circa il Presidente **riapre** i lavori assembleari.

(((nel corso di stesura del presente verbale il Presidente dà atto che le presenze di azionisti alla riapertura dei lavori sono state rilevate dagli incaricati e risultano dall'elenco formato dai medesimi e che viene poi allegato **sub "R/1"** come sarà precisato in calce al verbale)))

Rispondono il Presidente dott. Piero Gnudi e l'Amministratore Delegato dott. Paolo Scaroni, come appresso verbalizzato in sintesi.

RISPOSTE DEL PRESIDENTE P. GNUDI

A **Spinelli**, fa presente:

- che l'art. 11.1 dello statuto Enel, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 137, comma 3, del TUF, prevede che Enel metta a disposizione delle associazioni di azionisti dipendenti regolarmente costituite spazi da utilizzare per la

comunicazione e lo svolgimento dell'attività di raccolta delle deleghe;

- che la sezione prima della parte terza del Codice Etico adottato da Enel fin dal 2002 si sofferma diffusamente sui criteri di condotta nelle relazioni con gli azionisti. In tale ambito uno specifico paragrafo considera espressamente le assemblee degli azionisti "un momento privilegiato per l'instaurazione di un proficuo dialogo tra azionisti e consiglio di amministrazione", come raccomandato nel commento dell'articolo 13 del Codice di autodisciplina delle società quotate.

Tale principio è destinato a concretizzarsi attraverso la regolare partecipazione degli amministratori ai lavori assembleari, nonché mediante disposizioni statutarie dirette a facilitare la raccolta delle deleghe di voto presso gli azionisti dipendenti e la predisposizione di un regolamento assembleare.

Tali iniziative hanno dato il loro risultato, data la vivacità e la complessità delle domande oggi rivolte.

A **Wiskemann** risponde che è sentimento comune il rammarico per l'uscita del dott. Scaroni dal Consiglio, ma si dichiara convinto che le scelte strategiche rimarranno quelle fatte con l'approvazione del Piano industriale del 2002.

Il nuovo Consiglio farà di tutto per partecipare con successo alle privatizzazioni che sono in corso in molti paesi dell'est Europa.

A **Lener**, circa la richiesta sui risultati della *board review*, risponde che ritiene sia stata una esperienza utile e interessante. I risultati sono stati ovviamente caratterizzati da chiari e scuri.

Si è presa nota delle cose che non andavano ed è stato adeguato il modo di svolgere i lavori del Consiglio. L'esperienza potrà essere ripetuta in futuro.

Certamente i Comitati sono interamente composti da amministratori non esecutivi ed indipendenti. Il nuovo Consiglio farà le sue scelte, ma ritiene che questa linea sarà mantenuta.

Sulla richiesta che in futuro anche il Comitato per il controllo interno di Enel venga coordinato da un Consigliere indipendente espresso dalle minoranze, risponde che ogni decisione spetta, ovviamente, al nuovo Consiglio.

Enel adempie poi puntualmente alla normativa statunitense sulle società quotate: la sezione 301 del *Sarbanes-Oxley Act* del 2002 richiede a tutte le società quotate negli Stati Uniti di dotarsi di un *audit committee* interamente composto da

amministratori indipendenti, le cui attribuzioni riguardano principalmente la nomina, la revoca e la determinazione dei compensi della società di revisione, nonché la supervisione sulla relativa attività. La SEC, vale a dire l'autorità di controllo statunitense, ha emanato disposizioni attuative di tale norma intese a riconoscere le specificità dei diversi sistemi di *governance* adottati nei paesi di provenienza delle società interessate. Per quanto riguarda le società italiane, la SEC ha riconosciuto la possibilità di avvalersi del collegio sindacale per lo svolgimento delle attività demandate all'*audit committee* - nei limiti, beninteso, in cui ciò risulti compatibile con l'ordinamento italiano - anche in considerazione della indipendenza che caratterizza i componenti nei nostri collegi sindacali. Enel intende avvalersi di tale possibilità e sta attualmente completando la valutazione degli interventi sul proprio sistema di *governance* che tale scelta comporta.

A **Spena** risponde che la riclassificazione analitica del bilancio 2004 secondo i principi IFRS comprensiva delle relative note esplicative sarà diffusa nei tempi previsti per la redazione della relazione semestrale 2005.

Per quanto riguarda i metodi di campionamento per la revisione, come si evince dalla relazione di revisione, la società KPMG ha indicato che opera nel rispetto delle norme di revisione stabilite dagli organismi professionali e raccomandate dalla Consob.

Avendo l'azionista Spena lamentato la mancanza di motivazioni nella relazione della società di revisione sul bilancio, risponde che quest'ultima risulta correttamente redatta contendendo un giudizio senza rilievi sul bilancio, ai sensi dell'art. 156, comma 2, del TUF; e che le relazioni sono particolarmente motivate quando i bilanci danno luogo a rilievi, mentre quando i bilanci rispecchiano le regole e sono redatti con correttezza, tutte le relazioni delle società di revisione sono estremamente sintetiche.

Fa osservare, circa la richiesta di poter consultare un estratto del libro giornale, che ai sensi dell'art. 2422 cod. civ. i soci hanno diritto di esaminare solo i libri soci e verbali assembleari, potendone ottenere estratti a proprie spese. La società è a disposizione per soddisfare tali richieste.

Circa la richiesta di maggiore attenzione agli interessi dei piccoli azionisti da parte del nuovo vertice aziendale, ricorda che dal primo giorno dell'insediamento del Consiglio uscente la politica dell'Enel è stata quella di costituire,

con successo, un porto sicuro per i risparmiatori: oggi Enel ha il maggior numero di azionisti, oltre 2 milioni (la seconda ne ha meno della metà).

A **Delfino**

che aveva formulato un quesito circa la mancata indicazione in bilancio del disinquinamento fiscale per Enel Distribuzione, risponde che nell'esercizio 2003, come indicato nel bilancio di Enel Distribuzione, è stata effettuata, ai sensi della legge 24 dicembre 2003, numero 350 (legge finanziaria per il 2004), la rivalutazione volontaria dei beni di impresa. Tale rivalutazione è stata eseguita mediante il procedimento di riduzione dei fondi ammortamento, così come previsto dalla citata legge. Pertanto, già nell'esercizio 2003 Enel Distribuzione aveva eliminato, come consentito dalla normativa regolamentare emanata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, gli effetti degli ammortamenti operati esclusivamente per ragioni fiscali.

Trattasi di 9 milioni di euro al netto di 5 milioni di euro relativi alle imposte differite.

Ad un quesito posto da **Chiurazzi**, risponde poi che le regole IAS impongono l'attualizzazione delle spese che la società andrà a sostenere quando ci sarà la messa in quiescenza dei dipendenti: trattasi di norma nuova per l'Italia, che ha comportato calcoli non semplici. Precisa che il tasso di attualizzazione utilizzato è stato del 4,25%.

Circa le richieste avanzate da **Bertani**, prendendo spunto dalle vicende Enelpower, di informazioni più puntuali sul Comitato per il controllo interno e sul relativo sistema per verificare se Enel si è sufficientemente tutelata per prevenire episodi analoghi, risponde che da lungo tempo è stato costituito in Enel un Comitato di controllo interno composto da consiglieri indipendenti che l'anno scorso si è riunito 10 volte. Tuttavia rileva che il sistema di controlli interni e il Comitato di controllo interno non hanno i poteri di investigazione della magistratura penale: quindi le loro indagini non consentivano nel caso di Enelpower di conseguire maggiori risultati di quelli ottenuti.

A **D'Atri**

Alla richiesta di poter accedere ai bilanci delle società controllate e collegate, risponde che la società ha puntualmente adempiuto all'obbligo disposto con l'art. 2429, commi 3 e 4, cod. civ., secondo il quale nei 15 giorni precedenti l'assemblea deve essere depositato a disposizione dei soci un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio delle società controllate incluse nel

consolidamento nonché delle società collegate, unitamente a copia integrale dell'ultimo bilancio delle società controllate non soggette a consolidamento.

Circa gli strumenti adottati da Enel in base al D.Lgs. n. 231/2001 prima del caso Enelpower, risponde che Enel per prima in Italia ha depositato presso il Ministero della Giustizia il modello organizzativo contemplato da tale provvedimento, ricordando che nella prima interpretazione della legge si era ritenuto che tutte le società che avessero adottato tale modello avrebbero dovuto presentarlo al Ministero della Giustizia. Successivamente l'interpretazione si è modificata, nel senso che si è ritenuto sufficiente che il modello adottato dalle singole società fosse conforme a quello presentato dalle associazioni di categoria. Enel si è pertanto adattata al modello prescelto dalla Confindustria, che recepiva peraltro molti degli elementi contenuti nel modello originario di Enel.

Inoltre risponde che lo specifico *business* delle energie alternative è gestito dalla Divisione "generazione" e che anche in questo campo Enel ha avuto risultati soddisfacenti. Con particolare riferimento alla produzione da fonte geotermica, Enel è fra i primi operatori su scala mondiale e, come detto nella relazione, nell'energia solare sta compiendo un esperimento innovativo.

Per quanto riguarda gli utili, il Presidente sottolinea di avere fatto menzione nel saluto introduttivo agli azionisti circa l'evoluzione degli utili ordinari, cioè quelli prodotti prima delle operazioni straordinarie: nel 2004 hanno raggiunto 1.829 milioni di euro (nel 2003, come da saluto introduttivo, erano pari a 1.090 milioni).

A **Di Gangi**

richiamandosi alla sua richiesta di conoscere la ragione della mancata messa ai voti dell'assemblea della proposta di non dare lettura della relazione sulla gestione:

segnala che nella qualità di Presidente dell'assemblea ha dichiarato di ritenere di potersi astenere, d'accordo con gli azionisti, dalla lettura integrale della documentazione di bilancio, nonché della relazione illustrativa predisposta dal Consiglio di Amministrazione, e ciò anche in considerazione del fatto che tutta la documentazione di bilancio era stata messa a disposizione del pubblico sin dall'inizio del mese di aprile, nonché con evidenti finalità di lasciare maggiore spazio alla discussione e quindi alla trattazione degli argomenti ritenuti dagli azionisti meritevoli di maggiore approfondimento;

segnala, inoltre, che il regolamento assembleare non contempla un espresso obbligo di lettura della documentazione di bilancio nonché delle relazioni degli amministratori sui singoli argomenti all'ordine del giorno;
segnala infine che sulla comunicata intenzione di non dare lettura della documentazione di bilancio e della relazione non era stata sollevata dai presenti nessuna eccezione.
Quanto alle critiche circa le modalità di gestione da parte di Enel delle gare *on-line*, risponde che i documenti richiesti da Enel in sede di gara trovano fondamento nella normativa adottata con il D.Lgs. n. 158/1995 e concernono anche, in caso di servizi di particolare delicatezza, i requisiti di onorabilità dei concorrenti.
Enel ritiene di avere agito sempre in maniera corretta nell'espletamento delle gare da essa indette.
Chi ritenga che i requisiti richiesti precludono la sua partecipazione a una gara può comunque esperire i rimedi che la legge pone a sua disposizione nelle sedi opportune.
Ricorda che su 6 mila gare esperite l'anno scorso i ricorsi sono risultati limitati a poche unità.
Con riferimento all'indagine in corso presso la Procura della Repubblica di Milano a carico di alcuni ex amministratori e dirigenti di Enelpower, ricorda che alcune società del Gruppo partecipano al procedimento come parti lese e hanno già tempestivamente avviato le iniziative legali a tutela degli interessi di Enel e dei suoi azionisti, che hanno portato ad ottenere da Siemens e da Alstom significativi risarcimenti di cui è stata già data ampia informativa.
Circa la **richiesta formulata da Cavalli** di investire di più e dare meno dividendo da parte di Enel, rilevato come ciò contraddica quanto gli azionisti solitamente sollecitano, fa notare che ciò è comunque indice di fiducia dell'azionista in una attenta gestione da parte degli Amministratori Enel, ma che compito di questi ultimi sia quello di dare un reddito sicuro e costante ai propri azionisti, oltre che di fare gli investimenti che consentano all'azienda di crescere.
A **Di Gangi** ed a **D'Atri**
Circa l'operazione di vendita degli immobili effettuata da Enel nel 2004, ricorda che le principali società italiane, da Telecom a Fiat, hanno proceduto analogamente preferendo investire nel proprio *core business*.
Enel ha aperto gare alle quali hanno partecipato decine di richiedenti.

Sono state richieste dalla Società due perizie preventive, ed il prezzo di vendita degli immobili è risultato assolutamente in linea con le perizie.

Il patrimonio immobiliare alienato è costituito da 380 immobili sparsi in tutta Italia: naturalmente parte più facilmente vendibili e parte ubicati in piccole città di provincia praticamente invendibili.

E' notorio che nelle vendite in blocco si ha una specie di *holding discount*, una riduzione del prezzo; e che le vendite frazionate presentano il rischio che i beni di più difficile vendita non possano essere alienati e comunque sono caratterizzate da difficoltà di gestione e di completamento dell'operazione.

D'Atri, a richiesta del Presidente, conferma che mantiene la sua proposta di azione di responsabilità.

RISPOSTE DELl'AMMINISTRATORE DELEGATO P. SCARONI

Osserva che la riduzione degli ammortamenti è in coerenza non solo con la prassi delle altre *utilities* europee, ma soprattutto con quanto l'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas prevede nella deliberazione 05/2004, che procede alla revisione della vita utile dei cespiti.

Circa il mandato del nuovo vertice Enel, fa osservare che la domanda andrebbe rivolta al nuovo Consiglio di Amministrazione, ma ritiene che tale mandato non possa che essere quello di continuare a lavorare per creare valore per gli azionisti.

Circa l'auspicato ritorno ad una politica industriale, fa rilevare che Enel investe 4 miliardi di euro l'anno, cioè una cifra molto importante in linea con quanto fanno le altre grandi *utilities* in Europa.

Circa la riduzione dei prezzi dell'energia elettrica che prevedibilmente, nell'arco del prossimo triennio, si allineeranno ai costi dei nuovi impianti che entreranno in funzione (che sono sostanzialmente dei cicli combinati), Enel reagirà aumentando la sua efficienza. Da qui deriva il grande programma di riconversione delle centrali, caratterizzato da un piano di investimenti di 20 miliardi di euro nel prossimo quinquennio (comprensivo anche degli altri investimenti programmati).

Al quesito sul taglio dei costi e l'allineamento della posizione di Enel alle *best practices* internazionali, risponde che Enel ha tre programmi principali: il primo è il *cash cost* per *customer*, quindi il costo per cliente servito. Sono stati fatti passi avanti giganteschi negli ultimi anni passando da 150 euro a cliente a 122; è stato presentato un ulteriore

target di riduzione fino a 110 euro nel 2008, che porterà Enel ad essere di gran lunga il più efficiente operatore nella distribuzione in Europa, anche senza tener conto che Enel è un distributore dell'energia elettrica relativamente disperso, nel senso che serve poche grandi città e tanta periferia.

Il secondo tema fondamentale della riduzione dei costi è relativo ai combustibili per le centrali: sono stati varati piani di riconversione per 5 mila megawatt di capacità a carbone, che cambieranno il volto della generazione elettrica di Enel.

Da ultimo, il terzo programma è quello della riduzione degli *overheads*, quindi delle spese generali del Gruppo. Anche qui è stata elencata una serie di *targets* e questo resta uno degli obiettivi importanti per la riduzione dei costi.

Sulla generazione, risponde:

che la riconversione della centrale di Civitavecchia è in corso, con un cantiere in cui lavorano più di 400 operai;

per la riconversione della centrale di Porto Tolle sono iniziate le procedure per avere la VIA e c'è già l'accordo del Comune, della Provincia e della Regione e non si vede perché dovrebbe mancare l'accordo del Ministero delle Attività Produttive e di quello dell'Ambiente;

l'impianto del Sulcis è essenzialmente vicinissimo ad essere attivato;

probabilmente potrà essere realizzata ancora un'altra conversione a carbone.

Si prevede quindi che Enel abbandoni completamente l'impiego dell'olio combustibile, mentre utilizzerà gas (20%), fonti rinnovabili (30%, settore in cui si continua ad effettuare rilevanti investimenti) e carbone (50%). Fatta eccezione per il nucleare, Enel sarà un generatore di energia elettrica competitivo, non solo a livello italiano ma a livello europeo.

Sulla politica dei dividendi fa presente che quest'anno, dopo il pagamento a giugno del saldo del dividendo sui risultati del 2004, un'altra *tranche*, successiva alla cessione di Terna, verrà pagata nella seconda parte dell'anno, probabilmente in autunno.

Nel corso del 2006 Enel prevede al momento di pagare un dividendo di più di 36 centesimi di euro.

Sulla politica dei dividendi fa presente che, unitamente alla politica di stato patrimoniale ed alla nuova strategia successiva alla cessione di Wind, sarà oggetto di una presentazione specifica che verrà probabilmente fatta in settembre, in occasione della presentazione della relazione semestrale.



Fa rilevare ad ogni modo che la cessione Wind modificherà sia la struttura dello stato patrimoniale (con una importante riduzione dell'indebitamento) sia le strategie di crescita (venendo a mancare l'apporto di Wind alla crescita dell'EBITDA).

Per quanto riguarda l'estero, segnala:

Per quanto concerne la Spagna, la soddisfazione per l'acquisizione di Union Fenosa Renovables e per le iniziative sulle conversioni a ciclo combinato degli impianti Enel; e che peraltro la presenza in Spagna è ancora ridotta.

Per quanto riguarda l'Europa orientale che, avendo iniziato solo da 3 anni, Enel è presente oggi in Bulgaria nel settore della generazione e in Romania in quello della distribuzione, mentre in Slovacchia ha acquisito una notevole capacità di generazione, particolarmente rilevante perché inserita nella piattaforma europea e questo apre nuove prospettive. Ritiene che l'Enel manterrà il suo approccio prudente nell'espansione internazionale, ma che la presenza in Slovacchia potrà generare sinergie importanti.

C'è poi la piccola presenza in Russia che potrebbe essere una porta importante per entrare nel più grande mercato energetico d'Europa.

Circa i controlli del regolatore sui prezzi all'ingrosso e sulla Borsa elettrica, risponde che è stata avviata un'istruttoria con un documento di consultazione, come spesso fa l'Autorità, per introdurre eventuali meccanismi per la limitazione del potere di mercato di Enel.

La prima fase della consultazione scadrà il 10 giugno 2005 e potrà esserci poi una seconda fase.

Certamente Enel è spesso nelle condizioni di poter fissare il prezzo in Borsa, però il problema non è l'avere una posizione dominante, ma non abusarne. Enel è convinta di non abusarne e di rispettare i limiti fissati sia dall'Autorità dell'energia che dall'Antitrust.

Circa il paventato rischio di ingresso di operatori stranieri in Italia risponde che attualmente nel nostro Paese oltre Edf ci sono anche operatori austriaci, spagnoli, belgi. Il nostro mercato si è aperto moltissimo, anche agli stranieri, più di qualunque altro mercato europeo (forse con l'eccezione dell'Inghilterra): peraltro ciò non costituisce a suo avviso un rischio, ma una normale evoluzione del mercato che diventa sempre più europeo e sempre meno nazionale.

Circa la relazione tra l'aumento del prezzo del petrolio e il costo dell'energia elettrica e circa la tendenza dei prezzi dell'elettricità in Italia, risponde che questi ultimi sono

attesi in discesa nei prossimi anni, come probabilmente è giusto che sia, perché l'Italia è il Paese d'Europa con i prezzi più alti.

Per quanto riguarda il prezzo del petrolio, esso influisce anche sul prezzo del gas. Tenuto conto del fatto che l'Italia ha finora privilegiato il gas come fonte per produrre energia elettrica, ritiene che non solo l'Enel, ma l'Italia nel suo complesso, sia un Paese destinato a subire gli alti e bassi del prezzo del petrolio. Altri paesi hanno invece scelto di slegarsi completamente dai prezzi del petrolio, e non solo la Francia (che ha fatto la scelta del nucleare), ma, per esempio, anche la Germania, dove quasi il 90% dell'energia elettrica viene prodotta da nucleare, carbone e fonti rinnovabili.

Circa la domanda sulla politica di gestione del passivo di Enel dopo la forte generazione di cassa derivante dalla vendita di Wind, ribadisce che ciò formerà oggetto di una presentazione specifica alla comunità finanziaria che verrà fatta più avanti nell'anno, probabilmente in settembre.

Osserva poi che la proposta di **Parisciani** potrà essere valutata nell'ambito delle iniziative di Enel Cuore.

Circa la richiesta di dettagli sul debito di 4 miliardi di Euro per i contatori elettronici, che peraltro dichiara di non avere ben compreso, fa presente che il programma contatori elettronici (che considera cosa molto importante per Enel e sicuramente una delle più rilevanti e innovative realizzate negli ultimi anni) prevede un investimento complessivo di circa 2 miliardi di euro per l'installazione di 30 milioni di contatori in Italia, che peraltro è quasi completata.

Osserva inoltre che le tariffe multiorarie, lanciate da Enel all'inizio dell'anno, vanno nel senso di reindirizzare la domanda, nel senso cioè che l'obiettivo è di appiattire la "campana" della domanda in modo da aumentare i consumi nelle ore vuote e diminuirli nelle ore di picco. Tutta la politica nelle tariffe multiorarie mira a questo.

In merito ai quesiti circa il settore delle telecomunicazioni, risponde che a suo avviso Wind rappresenta comunque un buon affare, diversamente non avrebbe trovato acquirente; ma non è un buon affare per Enel che ha scelto di essere operatore nell'energia elettrica e nel gas. La telefonia è un altro mestiere che non ha sinergie materiali con tali *business*.

Circa il bilancio dell'operazione Wind, risponde che Enel ha speso complessivamente nella telefonia 17 miliardi di euro, mentre ne incassa 12; ma che il risultato non è catastrofico come potrebbe apparire ove si tenga conto che i grandi esborsi

nella telefonia sono stati fatti nel 2000, vale a dire nel contesto di un mercato completamente alterato, come dimostra il fatto che l'indice dei telefonici dal 2000 a oggi è sceso del 68%. Naturalmente nel bilancio 2004 queste cifre non appaiono, perché si è provveduto negli anni a svalutare le partecipazioni nel settore telefonico.

In merito ai clienti Wind nella telefonia fissa, risponde che al 31 dicembre 2004 Wind aveva 2 milioni 400 mila clienti attivi nella telefonia fissa, ma che la cifra di per sé è poco significativa, perché grandissimo è l'interesse ad avere clienti in *unbundling* e in banda larga; molto minore l'interesse ad avere clienti c.d. in "*carrier pre-selection*" che sono scarsissimi utilizzatori e che comunque su 100 lire di ricavi, obbligano a girarne 80 o 90 ad altro operatore.

Sulla presunta mancata informativa in bilancio circa l'avvio dell'istruttoria 152/04 dell'Autorità per il *blackout* del 2003, risponde che l'informazione è a pag. 56 del bilancio consolidato.

Circa gli immobili ceduti a NewReal, e quanti di essi risultino utilizzati dal Gruppo e quale sia il costo totale degli affitti, risponde che il Gruppo Enel paga 169 milioni di euro di affitti in totale, di cui 70 vanno a NewReal, cioè alla società proprietaria degli immobili venduti l'anno scorso per circa 1 miliardo e 400 milioni di euro.

Per quanto concerne i chiarimenti sull'importo esatto per l'acquisto dei combustibili e in merito alla presunta sua mancata indicazione nel bilancio consolidato, risponde che in effetti tale dato è riportato nel bilancio consolidato a pag. 196; la spesa è stata di 5 miliardi e 377 milioni di euro.

Sulle modalità adottate da Enel per l'acquisto dei combustibili risponde che c'è un ampio elenco dei fornitori distinti tra carbone, olio combustibile e gas (naturalmente minore è il numero dei fornitori gas, mentre maggiore è il numero dei fornitori carbone e olio combustibile).

Inoltre precisa che i combustibili vengono acquistati in dollari, perché il mercato dei prodotti energetici è sostanzialmente espresso in dollari; ma che Enel utilizza strumenti di copertura del rischio di cambio tali da eliminarne i possibili impatti sul bilancio.

Circa le decisioni eventualmente assunte in materia di produzione da fonte nucleare, ed in particolare circa le spese per ricerca e sviluppo e le eventuali spese commerciali, risponde che prevedibilmente all'inizio della prossima settimana Enel sarà in condizione di proporre una sua presenza nel settore nucleare in Francia; che si è molto lavorato in

questi anni per ricostituire le competenze di Enel nel settore nucleare. Questo in quanto con il nucleare si produce circa il 30% dell'energia elettrica nel mondo.

Riferisce inoltre di avere letto che negli Stati Uniti anche gli ambientalisti cominciano ad invocare il ritorno al nucleare; perché, alla fine, chi vuol combattere l'effetto serra con le tecnologie attuali deve tornare al nucleare.

Circa i rapporti economici con Eni e Telecom, risponde che con Eni c'è un rapporto storico relativo all'acquisto di gas. Eni fornisce il 20% del gas che Enel consuma; mentre la parte rimanente Enel la compra direttamente in Algeria e in Nigeria. Per quanto riguarda Telecom, i rapporti invece li ha soprattutto Wind.

Sulla energia eolica, risponde che il problema dell'Italia è di essere un paese poco ventoso, soprattutto caratterizzato da pochi venti costanti prevalenti. Per dare un'idea: in Italia le pale di un impianto eolico girano mediamente 2.300-2.400 ore l'anno, quando nella costa occidentale dell'Inghilterra girano 5.500-6.000 ore l'anno. Nella stessa Spagna, dove Enel è presente nel settore dell'eolico, girano 3.500-4.000 ore l'anno. Comunque, se si trova il sito giusto e si hanno le autorizzazioni, l'eolico è un ottimo investimento, anche perché ha priorità di dispacciamento, cioè tutta l'energia elettrica che si produce viene prioritariamente venduta a prezzi interessanti.

Circa il problema verificatosi in Calabria nel dicembre 2004 nell'area della Sila, a causa di una ingente nevicata che fu all'origine anche del blocco dell'autostrada Salerno-Reggio Calabria, risponde che in quella occasione una serie di disservizi ha coinvolto circa 8 mila clienti. Enel è intervenuta con 40 operai e con altri 50 di imprese esterne. Per 5 giorni alcuni di questi 8 mila clienti sono rimasti senza elettricità, quindi hanno patito un disagio molto serio.

Ciò detto, sottolinea che la qualità del servizio Enel in Italia, nel Sud Italia e, in particolare, in Calabria è migliorata in modo rilevante negli ultimi anni, tanto che nel 2003 si sono avuti 104 minuti di interruzione per cliente a fronte di 85 minuti nel 2004, con un progresso considerevole.

Circa i richiesti dettagli sulla produzione e sui consumi per aree geografiche, in particolare in Calabria, risponde che le relative rilevazioni sono di competenza del GRTN. Dalle statistiche che produce il Gestore della Rete, e tenuto conto che la Calabria è inglobata nella zona di Napoli, emerge che in quest'ultima area, a fronte di una produzione netta di 42 mila gigawatt l'ora, il fabbisogno è di 45 mila gigawatt

l'ora. Le aree di Napoli, della Calabria, della Puglia e della Basilicata consumano più di quanto producono.

Circa le indagini di carattere epidemiologico per le centrali ubicate in Calabria, risponde che tali indagini le fa l'Autorità sanitaria e non l'Enel.

In merito alla richiesta se sarebbe stato più opportuno vendere alcune centrali anziché Wind, risponde che la materia è opinabile; personalmente si dice certo della bontà della scelta di cedere Wind, sempre in ossequio alla logica per Enel di essere un'azienda energetica.

Ribadisce inoltre la previsione secondo cui il 50% dell'energia elettrica prodotta da Enel nel 2009 proverrà da carbone pulito.

Circa gli accordi di Kyoto sulla quantità di emissioni di CO^2 che l'Italia è autorizzata a emettere, osserva che purtroppo l'Italia è compratrice netta di diritti di emissione e non venditrice come la Francia, che, al contrario dell'Italia, col nucleare non ha emissioni.

Considera inoltre soddisfacente al riguardo il recente accordo tra il Governo italiano e l'Unione Europea perché non penalizza il programma di riconversione al carbone delle centrali Enel.

Sul debito consolidato Enel post cessione Wind, precisa che a valle del *closing* di tale operazione il debito scenderà grosso modo di 10 miliardi di euro.

Al termine il **Presidente ricorda** agli azionisti la facoltà di replica con durata massima di 5 minuti.

Seguono le repliche come appresso riassunte in sintesi.

REPLICHE

PIERGIORGIO BERTANI.

Si dichiara completamente insoddisfatto delle risposte del Presidente.

Dichiara che il problema da lui posto è di estrema delicatezza e di estrema importanza. Chiede di chiarire cosa la società fa per ovviare a possibili scandali e a possibili storture nella gestione aziendale. A suo avviso praticamente il Presidente ha allargato le braccia, sperando che la magistratura scopra i colpevoli. Non è di questo avviso e ritiene che si possa fare qualcosa di più. Chiede una risposta alla domanda se esistono in Enel dei controlli casuali, dei controlli incrociati.

A suo avviso le 10 riunioni del Comitato per il controllo interno non possono cambiare le cose, occorrono metodologie e procedure. Chiede di conoscere quante persone sono incaricate dei controlli all'interno e all'esterno; quanti controlli vengono fatti.

Infine, chiede una risposta alla domanda sul possibile trattamento riservato agli attuali azionisti Enel in occasione del collocamento della quarta *tranche* di azioni Enel.

ARNALDO SPENA.

Intende prima rispondere alla domanda del dott. Scaroni: cosa sono quei 4 miliardi? Ben lungi dall'idea di insegnare il management a dei manager, il problema è questo: tutti i manager sono *pro tempore* e praticamente questo non significa che, come Luigi XVI *après moi la déluge*, cioè che ignorino la storia dei precedenti. I 4 miliardi esistono ed esistevano nella stampa e in altre documentazioni una ventina d'anni fa ed erano per 28 milioni di contatori. Come si sono evoluti? A suo avviso l'anno scorso erano di più, adesso meno: sono 2 miliardi per 30 milioni, a prescindere che non si sa questi 30 milioni dove sono, visto che col decentramento si continua a vendere ad altri operatori. Auspica che anche Acea, venga obbligata ad installare i contatori elettronici che a suo avviso non ha nessuna intenzione di mettere.

Dichiara di aver ricevuto risposte assolutamente incomplete, non correlate. Quindi adesso resta in attesa delle risultanze del verbale. Dà atto di non avere "principi del foro" alle sue spalle ma solo piccoli amici avvocati a cui affidare, se del caso, la tutela degli interessi generali, perché a suo avviso le cose non vanno affatto bene.

ANTONIO SPINELLI.

A nome personale e del Conapa, l'associazione dei piccoli azionisti, in risposta a quell'azionista che, male interpretando la vocazione dell'associazione, ha dichiarato di non sentirsi rappresentato dalle associazioni dei piccoli azionisti, si dichiara ben felice del fatto che questi ultimi vengano a discutere personalmente in assemblea.

Quanto alle risposte ricevute, ne prende atto e riflette sul fatto che se Enel ha oltre 2 milioni di azionisti e se oggi ne sono presenti per delega solo circa 600, vuol dire che non si è fatto ancora abbastanza per facilitare la loro partecipazione. Bisogna a suo avviso trovare nuove strade per fare sì che i piccoli azionisti, quelli che hanno alimentato la grande privatizzazione, quelli che ancora alimentano l'azionariato di questa grande azienda, siano rappresentati più adeguatamente.

GIANFRANCO D'ATRI.

A suo avviso le risposte sono state assolutamente evasive; fondamentalmente non sono state fornite risposte. Tutto è rimasto un po' sul vago, mentre le risposte vanno date prima di tutto con i numeri e poi sono soggette a ulteriori analisi.

In particolare ritiene che i dati forniti non gli consentano di esprimere un giudizio sulla congruità della rendita (derivante dagli affitti) degli immobili ceduti in relazione al prezzo pattuito per la loro cessione.

Conferma che allo stato non è in grado di esprimere una valutazione sull'operazione immobiliare perché non gli sono state date le necessarie informazioni.

Per quanto riguarda l'accesso ai bilanci delle società controllate e collegate, constata che ovviamente gli obblighi di legge sono stati rispettati, ma che la legge non vieta di fornire ulteriori informazioni. In particolare: i bilanci sono sostanzialmente pubblici, solo che il socio per acquisirli, dovrebbe andare alla Camera di Commercio, in alcuni casi all'estero. Ripete in sintesi: l'esigenza che emerge da alcuni soci è di avere maggiore informazione.

Invita a creare uno strumento per migliorare la comunicazione, anche al di fuori dell'assemblea, perché ciò non è vietato. Fermo rimanendo che ovviamente non possono darsi informazioni riservate. Pertanto invita a far si che ciascun socio possa recarsi negli uffici dell'*investor relator* a consultare, se lo desidera, il bilancio di Enelpower o di qualsiasi altra realtà.

E così anche per gli immobili: invita a mettere le perizie a disposizione di tutti i soci.

In conclusione, considerato che allo stato può immaginarsi non facilmente valutabili le ragioni che possono condurre ad approvare l'azione di responsabilità ovvero a respingerla, chiede agli amministratori pro tempore di assumere l'impegno nei confronti di tutti i soci - e più specificamente nei suoi confronti per avere egli espresso l'esigenza - di consentire loro un accesso alle informazioni aggiuntive nel corso dell'anno, che sono fondamentalmente l'accesso ai bilanci delle società controllate, atteso che in una giornata è possibile acquisire una rapida lettura dei dati che servono, soprattutto per la vicenda immobili; in maniera tale che sia possibile valutare se gli amministratori avevano ragione ovvero hanno sbagliato, perché oggi nell'ignoranza il socio dubita della correttezza dell'operazione.

In questa ipotesi, prosegue D'Atri, potendosi come sopra colmare la scarsa informazione, è chiaro che ritirerebbe la sua proposta odierna.

In caso contrario, non solo deve ribadire la proposta azione di responsabilità, ma inoltra anche una denuncia al Collegio Sindacale ex art. 2408 c.c., perché a suo avviso ricorre anche

la violazione del 2625 c.c., e cioè ostacolo all'azione di controllo dei soci.

Terminate le repliche

Il Presidente risponde come appresso verbalizzato in sintesi.

A **BERTANI**

Risponde che tutte le iniziative e procedure da lui suggerite erano state già poste in essere prima che intervenisse la Magistratura penale nel caso Enelpower: erano state effettuate alcune ispezioni; era stato dato incarico ad una qualificata società di ingegneria, esperta nel settore, di verificare la congruità delle commesse; era stato allontanato un dirigente. Peraltro era impossibile esercitare poteri inquirenti analoghi a quelli di cui può disporre la magistratura penale.

Per regola generale, e non solo con riferimento alla specifica vicenda Enelpower, la struttura dei controlli in Enel deve ritenersi adeguata: lo testimoniano non solo le 10 riunioni annue del Comitato ma soprattutto le 80 persone della struttura *audit* che continuamente controllano e verificano le società del Gruppo.

Il Comitato per il controllo interno ed il sistema di controllo interno dell'Enel sono sicuramente tra i più efficienti.

A SPINELLI

Per quanto riguarda il problema del coinvolgimento dei piccoli azionisti, assicura che la struttura fa tutto quanto possibile, e ricorda l'esistenza di un ufficio che con la massima efficienza risponde alle domande degli azionisti.

A D'ATRI

Risponde che evidentemente non tutti i documenti possono essere messi a disposizione dei soci; che evidentemente non è possibile consentire a oltre 2 milioni di azionisti di controllare e verificare immobili siti in tutta Italia.

Quanto ai bilanci delle società controllate, che erano già a disposizione presso la sede, assicura che se lo desidera potrà riceverne copia.

Ribadisce che evidenti ragioni di riservatezza non consentono di porre qualsiasi informazione a disposizione dei soci.

Quanto agli immobili, risponde che le due perizie sono state chieste alle due principali società italiane del settore, che entrambe hanno dato analoghe valutazioni, e che in base ad esse l'operazione è stata condotta. Ciò non toglie, prosegue, che come in ogni operazione economica, le scelte operate possano presentare pro e contro. Assicura però che sono stati scrupolosamente considerati tutti gli aspetti utili ad assicurare la più corretta effettuazione della operazione

stessa.

A BERTANI

Sulla richiesta di chiarimenti in ordine al collocamento della quarta *tranche* di azioni Enel, risponde che ciò esula completamente dalle competenze degli amministratori Enel. Trattasi, infatti, di collocamento di azioni in titolarità del Ministero dell'Economia e delle Finanze sul quale, dunque, non può minimamente influire Enel.

A D'ATRI

Infine, chiede se conferma la sua proposta di mettere ai voti l'azione di responsabilità nei confronti degli amministratori.

A tale domanda **D'ATRI risponde** che finora non ha ricevuto alcuna delle informazioni richieste in ordine all'operazione immobili, informazioni che ritiene dovrebbero interessare tutti gli azionisti compreso il Ministero del Tesoro che, deve ritenere non può, a sua volta, avere avuto tali maggiori informazioni.

Insiste quindi per conoscere l'elenco degli immobili, la loro valorizzazione, i canoni di affitto.

Il **Presidente Gnudi** gli ricorda le risposte già date, e risponde che in questa sede non è materialmente possibile disporre della documentazione richiesta.

Quindi **D'ATRI** ripete che deve ancora ribadire la proposta azione di responsabilità e ripetere l'invito e la denuncia al Collegio Sindacale, ex art. 2408 c.c., perché a suo avviso ricorre anche la violazione dell'art. 2625 c.c., e cioè ostacolo all'azione di controllo dei soci. In tal modo il Collegio Sindacale è invitato a riferire alla prossima assemblea e/o ad assumere le iniziative necessarie.

Il Presidente

dichiara chiusa la discussione.

Comunica che, avendo D'Atri richiesto di deliberare circa la azione di responsabilità da lui proposta, come consente l'art. 2393 cod. civ., nei confronti degli amministratori in carica al 31.12.2004 in relazione alla cessione della porzione del patrimonio immobiliare Enel ed intendendo mantenere tale richiesta anche dopo le risposte al suo intervento, metterà in votazione la proposta azione di responsabilità subito dopo la votazione sul bilancio.

TERZO

VOTAZIONE SUL PRIMO ARGOMENTO - PARTE ORDINARIA

Presentazione della proposta di deliberazione per approvazione del bilancio

Come previsto dall'articolo 10.1 del Regolamento, **il Presidente sottopone alla approvazione dell'assemblea** il

seguente ordine del giorno proposto dal Consiglio di Amministrazione:

"""""""""""""

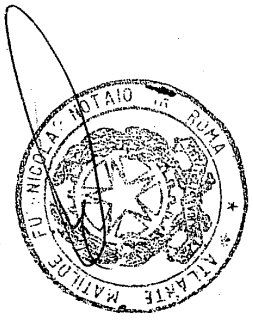
"L'Assemblea dell'ENEL S.p.a.:

- ***esaminati i dati del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2004 con le relative relazioni presentate dal Consiglio di Amministrazione, dal Collegio Sindacale e dalla Società di Revisione;***
- ***preso atto dei dati del bilancio consolidato al 31 dicembre 2004 con le relative relazioni presentate dal Consiglio di Amministrazione, dal Collegio Sindacale e dalla Società di Revisione;***

delibera

di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2004."

"""""""""""""""



Votazione - Proclamazione risultati

Il Presidente

prega di non uscire dalla sala per tutta la durata delle operazioni di voto;

apre la procedura di votazione sulla proposta deliberazione in merito al primo argomento di parte ordinaria; avvertendo che:

i portatori di deleghe, che intendono esprimere voti diversificati, dovranno recarsi alla postazione "voto assistito";

gli altri Azionisti, restando al posto, possono votare mediante il "televoter", secondo le modalità in precedenza indicate.

Il Presidente

invita nell'ordine:

- a digitare il tasto relativo alla votazione prescelta;
- a verificare sullo schermo del "televoter" la correttezza di tale scelta;
- a digitare il tasto "INVIO";
- a verificare sullo schermo del "televoter" che il voto sia stato registrato.

il Presidente

dichiara chiusa la votazione sul primo argomento di parte ordinaria.

chiede e riceve dalla segreteria la stampa con l'esito delle votazioni e

sulla base di tale documento

comunica quanto segue:

Votanti 657, azionisti portatori di n. 3.017.348.271 azioni pari al 49,264127% del capitale

Favorevoli azioni numero 3.006.776.510

Contrari azioni numero 11.735
Astenuti azioni numero 10.519.264
Non votanti azioni numero 40.762
[Il predetto testo a stampa contenente il risultato numerico della votazione, unitamente all'elenco nominativo di favorevoli, contrari e astenuti, viene poi allegato SUB "E" come sarà precisato in calce al presente verbale.]

Quindi il Presidente
dichiara che la proposta sul primo argomento di parte ordinaria è approvata avendo raggiunto la maggioranza assoluta del capitale presente.

TERZO/BIS
VOTAZIONE SULLA AZIONE DI RESPONSABILITA'
PROPOSTA DALL'AZIONISTA D'ATRI

Successivamente il Presidente pone in votazione l'azione di responsabilità come sopra proposta da D'Atri, ed invita a votare secondo le modalità di cui sopra.
Quindi il Presidente dà inizio alla votazione, al cui termine chiede e riceve dalla Segreteria la stampa con l'esito delle votazioni e, sulla base di tale documento, comunica quanto segue:
Votanti 655 azionisti portatori di n. 3.017.306.809 azioni pari al 49,263450% del capitale
Favorevoli azioni n. 6.505.725
Contrari azioni n. 3.010.621.449
Astenuti azioni n. 178.873
Non votanti azioni n. 2.224
Il Presidente quindi **dichiara** che la proposta azione di responsabilità è stata respinta e **dà atto** che è terminata la trattazione del primo argomento di parte ordinaria.
Peraltro, nel corso dei successivi lavori assembleari (al termine della trattazione del secondo argomento di parte ordinaria) il Presidente, confermando che la proposta azione di responsabilità è stata respinta, comunica alla assemblea che i dati come sopra forniti dalla Segreteria erano dovuti ad una erronea rilevazione nei conteggi e che gli esatti risultati della votazione sull'azione di responsabilità, sempre forniti dalla Segreteria, sono i seguenti
Votanti 655 azionisti portatori di n. 3.017.306.809 azioni pari al 49,263450% del capitale
Favorevoli azioni n. 5.725
Contrari azioni n. 3.017.126.299
Astenuti azioni n. 174.023
Non votanti azioni n. 762
((((il testo a stampa fornito dalla Segreteria con l'esatto

risultato numerico della votazione sull'azione di responsabilità, unitamente all'elenco nominativo di favorevoli, contrari e astenuti, viene poi allegato **sub "E/1"** come sarà precisato in calce al presente verbale.))))

**

SECONDO ARGOMENTO - PARTE ORDINARIA

DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO

PRIMO

INTRODUZIONE ALLA TRATTAZIONE DEL SECONDO ARGOMENTO - PARTE ORDINARIA

Il Presidente

dà lettura della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione [[**il testo della relazione viene poi allegato al presente verbale come precedentemente precisato in verbale all'inizio della trattazione del primo argomento di parte ordinaria**]].

SECONDO

DISCUSSIONE SUL SECONDO ARGOMENTO - PARTE ORDINARIA

Su invito del Presidente gli interessati presentano richiesta di intervento **sul secondo argomento di parte ordinaria** presso la segreteria dell'ufficio di presidenza, la quale fornisce **al Presidente** l'elenco di quelle richieste, fatti salvi gli aggiornamenti in caso di ulteriori richieste presentate in corso di interventi.

Il Presidente

ricorda di contenere l'intervento entro 10 minuti.

Intervengono nell'ordine i nominativi di cui appresso, come in seguito verbalizzati in forma sintetica.

INTERVENTI

LUIGI CHIURAZZI

Inizia intervenendo peraltro con una critica sulle proposte in ordine alle *stock option*.

Viene interrotto su sollecitazione di un azionista che dalla sala invita a tornare sul punto in discussione; e in questa fase preannuncia che per via delle *stock option* voterà contro la proposta del Consiglio di Amministrazione di destinazione dell'utile.

GIANFRANCO D'ATRI

Segnala che dal bilancio 2004 emergono profonde differenze tra il consolidato e il civilistico, il che impone la massima attenzione.

Fa rilevare che da un lato, secondo le indicazioni dell'Amministratore Delegato, si cede Wind con una perdita complessiva dalla nascita di Wind ad oggi di 5 miliardi di euro, ed inoltre non si guadagna come si dovrebbe sulla

cessione degli immobili; mentre da un altro lato i 7 miliardi di utili della Capo Gruppo appaiono realizzati tramite 7 miliardi di poste straordinarie.

Chiede di conoscere:

1) quali fossero gli utili già realizzati alla data di distribuzione dell'acconto dividendo e
2) da quale riflessione specifica sia maturata la decisione di quell'acconto.

Posto che ormai l'acconto dividendo è stato distribuito, propone l'accantonamento dell'utile non ancora distribuito.

Inoltre chiede se la Società possieda azioni proprie, pur considerando che se ve ne fossero, ciò avrebbe dovuto apparire dalla stessa formulazione della relazione sulla destinazione dell'utile.

Quindi, considerato che la distribuzione degli utili comporta comunque una diminuzione delle risorse patrimoniali, chiede di conoscere:

1) se sono presenti in assemblea i rappresentanti dei prestiti obbligazionari;
2) se essi sono stati tempestivamente informati del bilancio e della proposta destinazione degli utili;
3) se essi hanno fatto pervenire osservazioni;
4) l'elenco dei nominativi dei rappresentanti dei vari prestiti obbligazionari.

E ciò in considerazione del fatto che in vista della distribuzione degli utili occorre assicurarsi che non si danneggiano i creditori.

Il **Presidente Gnudi avverte** che porrà in votazione prima la proposta del Consiglio di Amministrazione sulla destinazione degli utili e poi quella di D'ATRI.

D'ATRI

Chiede risposta alle sue domande perché la distribuzione degli utili potrebbe essere lesiva degli obbligazionisti.

Il **Presidente Gnudi dichiara** quelle domande non pertinenti al punto in discussione. Comunque **informa** che: la Società non possiede azioni proprie; non ci sono in assemblea i rappresentanti degli obbligazionisti; i possessori di obbligazioni non hanno fatto comunque pervenire alcuna obiezione.

Nessun altro avendo chiesto la parola su richiesta del Presidente, quest'ultimo

dichiara chiusa la discussione e **passa alla votazione**, avvertendo che pone in votazione la proposta del Consiglio di Amministrazione sulla destinazione dell'utile e che porrà in votazione la diversa proposta dell'azionista D'Atri solo ove

la proposta del Consiglio non fosse approvata.
Ripete in sintesi la proposta del Consiglio di Amministrazione.

TERZO

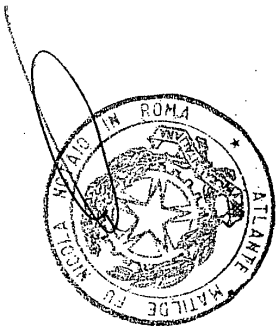
VOTAZIONE SUL SECONDO ARGOMENTO - PARTE ORDINARIA

Presentazione della proposta del C.d.A. di deliberazione

Secondo quanto previsto dall'articolo 10.1 del Regolamento,

il Presidente

sottopone alla approvazione dell'assemblea la proposta del Consiglio di Amministrazione sulla destinazione degli utili netti di esercizio.
Tale proposta è stata formulata dal Consiglio di Amministrazione nel testo di cui all'ordine del giorno trascritto in calce al testo della relazione illustrativa dello stesso Consiglio, e di cui al già citato **allegato "D"** al presente verbale.
Successivamente l'azionista **Chiurazzi** anticipa che voterà a favore.



Votazione - Proclamazione risultati

Il Presidente

prega di non uscire dalla sala per tutta la durata delle operazioni di voto;
apre la procedura di votazione sulla deliberazione proposta dal Consiglio per la destinazione dell'utile; avvertendo che:

i portatori di deleghe, che intendono esprimere voti diversificati, dovranno recarsi alla postazione "voto assistito";

gli altri Azionisti, restando al posto, possono votare mediante il "televoter", secondo le modalità in precedenza indicate.

Il Presidente

invita nell'ordine:

- a digitare il tasto relativo alla votazione prescelta;
- a verificare sullo schermo del "televoter" la correttezza di tale scelta;
- a digitare il tasto "INVIO";
- a verificare sullo schermo del "televoter" che il voto sia stato registrato.

il Presidente

dichiara chiusa la votazione sul secondo argomento di parte ordinaria.
chiede e riceve dalla segreteria la stampa con l'esito delle votazioni e

sulla base di tale documento

comunica quanto segue:

Votanti 651 azionisti portatori di n. 3.017.305.645 azioni pari al 49,263431% del capitale
Favorevoli azioni numero 2.982.381.215
Contrari azioni numero 14.347
Astenuti azioni numero 2.209.583
Non votanti azioni numero 32.700.500
[Il predetto testo a stampa contenente il risultato numerico della votazione, unitamente all'elenco nominativo di favorevoli, contrari e astenuti, viene poi allegato SUB "F" come sarà precisato in calce al presente verbale.]

Quindi il Presidente

dichiara che la proposta sul secondo argomento di parte ordinaria è approvata avendo raggiunto la maggioranza assoluta del capitale presente;

dà atto che è terminata la trattazione del secondo argomento di parte ordinaria.

(°°°)

Successivamente il Presidente informa che

come già preannunciato, si passa ora alla parte straordinaria dell'Assemblea per le delibere in merito alle modifiche concernenti le modalità di nomina del Consiglio di Amministrazione mediante voto di lista ed all'aumento di capitale al servizio del Piano di "stock option" 2005;

l'esigenza di seguire quest'ordine di trattazione deriva dal fatto che il Consiglio di Amministrazione, tenuto conto della attuale composizione dell'azionariato, ha ritenuto di proporre una modifica della clausola statutaria che disciplina l'elezione dell'organo amministrativo mediante voto di lista, per assicurare una più ampia rappresentanza delle minoranze azionarie in seno al Consiglio.

VERIFICA DELLE PRESENZE IN SEDE STRAORDINARIA

Su sua richiesta, il Presidente **riceve** dalla Segreteria dell'ufficio di presidenza il **testo a stampa** ***(che viene poi allegato SUB "S" come sarà precisato in calce al presente verbale)*** con l'indicazione numerica dei presenti (che conferma il permanere della regolare costituzione dell'assemblea anche in sede straordinaria) e quindi **comunica** tale indicazione numerica come segue:

presenti o regolarmente rappresentati in assemblea numero 647 azionisti portatori di numero 3.017.295.120 azioni ordinarie pari al 49,263259% del capitale sociale.

(°°°)

***

PRIMO ARGOMENTO - PARTE STRAORDINARIA

MODIFICHE ALLE MODALITA' DI NOMINA DEL C.d.A. MEDIANTE VOTO DI

LISTA

PRIMO

INTRODUZIONE ALLA TRATTAZIONE DEL PRIMO ARGOMENTO - PARTE STRAORDINARIA

Il Presidente

dichiara di ritenere nuovamente, d'accordo con l'assemblea:
di potersi astenere dalla lettura della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, il cui testo, ricorda, è riportato nella *brochure* contenuta nella cartella consegnata all'atto del ricevimento [[**tale testo viene poi allegato al presente verbale come precedentemente precisato in verbale all'inizio della trattazione del primo argomento di parte ordinaria**]].
Nessuno si oppone.
Il Presidente dà lettura del testo della deliberazione quale proposto dal Consiglio di Amministrazione.

SECONDO

DISCUSSIONE SUL PRIMO ARGOMENTO - PARTE STRAORDINARIA

Su invito del Presidente gli interessati presentano richiesta di intervento **sul primo argomento di parte straordinaria** presso la segreteria dell'ufficio di presidenza, la quale fornisce **al Presidente** l'elenco di quelle richieste, fatti salvi gli aggiornamenti in caso di ulteriori richieste presentate in corso di interventi.

Il Presidente

ricorda di contenere l'intervento entro 10 minuti.
Intervengono nell'ordine i nominativi di cui appresso, come in seguito verbalizzati in forma sintetica o mediante allegazione di loro testi scritti letti in assemblea e consegnati a tal fine agli incaricati:

INTERVENTI

LUIGI CHIURAZZI.
Si rallegra per questa proposta di modifica dello statuto che abbassa il paletto di accesso da parte dei piccoli azionisti per la presentazione dei voti di lista.
Preannuncia il voto favorevole.

GIANFRANCO D'ATRI.
Critica il fatto che la modifica proposta sia estremamente specifica, tale da non consentire di proporre altro.
Avanza una critica di fondo alla proposta, che nasce dall'aver lasciato un numero estremamente esiguo relativamente ai membri del consiglio di amministrazione. Non sa se questa sia stata una scelta esplicitata o se semplicemente, in costanza di statuto generale, si è deciso di modificare questo dettaglio.
A suo avviso è però evidente che una società delle dimensioni

dell'Enel non dovrebbe contare su un numero così esiguo rispetto alle altre grandi società italiane: 9 è un numero particolarmente ristretto.
Quanto alla proposta specifica, la critica perché la formula adottata comunque dà luogo a risultati con numeri decimali, che quindi devono essere arrotondati.
Sarebbe stato più opportuno fissare i numeri con una tabella da 3 a 9 oppure ipotizzare una serie di situazioni.
Propone di bocciare la proposta perché, alla fine, crea solo ulteriori complicazioni ed è frutto probabilmente di strane alchimie che non intende neanche seguire.
Circa la possibilità di individuare come la modifica verrà utilizzata concretamente, le proposte già note rendono a suo avviso evidente che si vuole un nuovo Consiglio composto di 9 membri. Ma allora deve rilevarsi che in democrazia non si potrebbero presentare le liste prima dell'approvazione della nuova legge elettorale. Questo è un aspetto che si dirà formale, ma che invece è importante in quanto la Società non è sicuramente al servizio non solo degli amministratori, ma neppure del socio di controllo; e quindi anche questi dettagli - facendo parte in generale della *governance* - sarebbe stato opportuno osservarli.
Invita a future proposte più articolate.
Nessun altro avendo ulteriormente chiesto la parola su richiesta del Presidente, quest'ultimo
chiude gli interventi; **risponde** come appresso sintetizzato.

RISPOSTE DEL PRESIDENTE P. GNUDI

Ringrazia Chiurazzi della sua adesione alla proposta.
All'azionista D'Atri fa presente che la sua esperienza in ormai tanti consigli di amministrazione gli ha insegnato che i consigli meno numerosi riescono a funzionare meglio.
In ogni caso la proposta del Consiglio di Amministrazione è motivata dal fatto che nel corso del 2004 c'è stata una ulteriore *tranche* di azioni Enel vendute dal Ministero dell'Economia al pubblico; si prevede una ulteriore cessione del 10%; si è dunque ritenuto di anticipare la modifica confermando un'attenzione particolare ai piccoli azionisti.

Il Presidente

dichiara chiusa la discussione e **passa alla votazione.**

TERZO

VOTAZIONE SUL PRIMO ARGOMENTO - PARTE STRAORDINARIA

Presentazione della proposta di deliberazione

Come previsto dall'articolo 10.1 del Regolamento, **il Presidente sottopone alla approvazione dell'assemblea** e nuovamente dà lettura del seguente ordine del giorno proposto

dal Consiglio di Amministrazione:

"""""""""""""""

"L'Assemblea dell'ENEL S.p.a., esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,

delibera

di approvare la sostituzione dell'espressione "quattro quinti" con l'espressione "sette decimi" nell'articolo 14.3, lett. a) dello Statuto sociale, dando mandato disgiuntamente al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed all'Amministratore Delegato di approvare ed introdurre nella presente deliberazione le modificazioni, aggiunte o soppressioni che dovessero risultare necessarie ai fini della relativa iscrizione nel registro delle imprese."

"""""""""""""""""

Votazione - Proclamazione risultati

Il Presidente

prega di non uscire dalla sala per tutta la durata delle operazioni di voto;

apre la procedura di votazione sulla proposta deliberazione in merito al primo argomento di parte straordinaria.

Successivamente il Presidente

dichiara chiusa la votazione sul primo argomento di parte straordinaria.

chiede e riceve dalla segreteria la stampa con l'esito delle votazioni e

sulla base di tale documento

comunica quanto segue:

Votanti 645 azionisti portatori di n. 3.017.290.758 azioni pari al 49,263188% del capitale

Favorevoli azioni numero 3.005.163.107

Contrari azioni numero 45.368

Astenuti azioni numero 12.079.883

Non votanti azioni numero 2.400

[Il predetto testo a stampa contenente il risultato numerico della votazione, unitamente all'elenco nominativo di favorevoli, contrari e astenuti, viene poi allegato SUB "P" come sarà precisato in calce al presente verbale.]

Quindi il Presidente

dichiara che la proposta sul primo argomento di parte straordinaria è approvata avendo raggiunto la maggioranza di due terzi del capitale presente;

dà atto che è terminata la trattazione del primo argomento di parte straordinaria.

****

SECONDO ARGOMENTO - PARTE STRAORDINARIA

DELEGA AD AUMENTARE IL CAPITALE A SERVIZIO DEL PIANO DI "STOCK OPTION" 2005

PRIMO

INTRODUZIONE ALLA TRATTAZIONE DEL SECONDO ARGOMENTO - PARTE STRAORDINARIA

Il Presidente

dichiara di ritenere nuovamente, d'accordo con l'assemblea:
di potersi astenere dalla lettura della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, il cui testo, ricorda, è riportato nella *brochure* contenuta nella cartella consegnata all'atto del ricevimento [[**tale testo viene poi allegato al presente verbale come precedentemente precisato in verbale all'inizio della trattazione del primo argomento di parte ordinaria**]].
Nessuno si oppone.

SECONDO

DISCUSSIONE SUL SECONDO ARGOMENTO - PARTE STRAORDINARIA

Omessa la lettura di quanto sopra, **su invito del Presidente** gli interessati presentano richiesta di intervento **sul secondo argomento di parte straordinaria** presso la segreteria dell'ufficio di presidenza, la quale fornisce **al Presidente** l'elenco di quelle richieste, fatti salvi gli aggiornamenti in caso di ulteriori richieste presentate in corso di interventi.
Intervengono nell'ordine i nominativi di cui appresso, come in seguito verbalizzati in forma sintetica o mediante allegazione di loro testi scritti letti in assemblea e consegnati a tal fine agli incaricati:

INTERVENTI

LUIGI CHIURAZZI.
Anticipa il voto contrario.
Si dichiara favorevole ad aumenti di stipendi, ma non a toccare il capitale sociale con le *stock option*.
Comunque in futuro, se il consiglio di amministrazione volesse prendere in considerazione un'altra metodologia, in maniera tale che il calcolo del valor medio possa comprendere un maggiore lasso di tempo, e in maniera tale che il valor medio futuro al quale si possano esercitare le *stock option* possa essere incentivante per il *management* che ne dovrà beneficiare, sarebbe d'accordo. Auspica che il consiglio di amministrazione in futuro possa prendere in considerazione un simile diverso metodo di calcolo, ma come "extrema ratio".
E' contrario alla approvazione di questo secondo punto, parte straordinaria.
GIORGIO SANGIORGI.

Già l'anno scorso aveva espresso la sua decisa contrarietà all'istituto delle *stock option*. Ricorda che il codice civile riserva gli aumenti di capitale a tutti gli azionisti e che la *stock option* è considerata un'eccezione a questa regola generale.

A suo avviso, in Enel, si è abusato di questo istituto. Ricorda che la diluizione o annacquamento del capitale di questo istituto si quantifica nel 2,6% del capitale sociale Enel, comprese le *stock option* degli anni scorsi. Il che a suo avviso non è poco, perché l'azionista resta depauperato del valore dell'azione.

Ricorda che negli Stati Uniti con la legge Sarbanes in sostanza sono stati messi dei seri paletti all'abuso di questo istituto.

Oltretutto, in forza delle deleghe ricevute negli esercizi scorsi gli amministratori hanno ecceduto, allungando i termini di esercizio dell'opzione di vari mesi per consentire ai *manager* di poter esercitare e lucrare differenze notevoli.

Rileva che è da un euro e mezzo a 2 la differenza rispetto al prezzo, allo *strike price*.

Trattandosi di milioni di opzioni, cui conseguono guadagni di milioni di euro, ritiene che il sistema sia criticabile al di là di qualsiasi considerazione etica, tenuto anche conto che le retribuzioni dei *manager* Enel sono al più alto livello in Italia, superate solo da Camera dei Deputati, Senato, Banca d'Italia, Rai, Consulta e forse qualche altro.

L'etica societaria dovrebbe spingere a ritirare completamente la proposta. In caso contrario, anticipa il suo voto contrario.

ORESTE MARESCA.

Rivendica maggiore rispetto e considerazione nel trattare i piccoli azionisti.

Sulle *stock option*, tenuto conto che si rivolgono a 448 dirigenti Enel, dubita che tra i "dirigenti" rientrano pure gli amministratori: chiede di chiarirgli il dubbio.

Circa il costo di uno staff dirigenziale, ricorda che oltre ai compensi ci sono i gettoni di presenza, poi ci sono i cosiddetti *fringe benefits*, poi ci sono le *stock option*, poi c'è una voce che ha fatto scandalo in qualche società e cioè le cosiddette buonuscite che spettano ai dirigenti. Sono tutte voci che, analizzate una per una, indubbiamente creano da parte dei piccoli azionisti situazioni di contrasto. Concorda con gli azionisti che l'hanno preceduto nell'annunciare voto contrario; tanto più che Enel è quotata anche allo *stock exchange* di New York e che lo *stock exchange*, a suo avviso,

sta eliminando le *stock option* sia per motivi fiscali che per motivi di etica professionale.

Ritiene corretto evitare che i dirigenti ricevano simili pagamenti occulti che poi si riversano principalmente sui soci.

Segnala oltre tutto il danno di immagine, e quindi il danno che ne consegue all'azionista, che si verifica allorquando un dirigente o un amministratore che esercita la *stock option* il giorno dopo rivende sul mercato così manifestando mancanza di fiducia nel titolo.

Critica che la controllata Terna abbia già presentato un piano di *stock option*.

A suo avviso la proposta del Piano di *stock option* 2005 non è adeguatamente motivata.

Si associa agli azionisti che lo hanno preceduto nel voto contrario alla proposta.

RISPONDE IL PRESIDENTE P. GNUDI

Le *stock option* sono uno strumento introdotto anche in Italia e normalmente usato in tutto il mondo per incentivare la qualità del *management* delle società.

In Italia non si sono manifestati gli eccessi verificatisi negli Stati Uniti.

Lo strumento delle *stock option* è previsto dalla normativa italiana e trova riscontro anche negli altri paesi d'Europa.

Rileva, su un piano generale, che le *stock option devono* essere considerate come un opportuno strumento per allineare gli interessi dei *manager* a quelli degli azionisti, accomunandone in particolare l'interesse alla crescita di valore del titolo. Comunque anche in Italia, osserva, vi sono stati molti casi in cui le *stock option* non hanno portato ad alcun valore dei *manager* coinvolti.

Alla domanda se anche ai consiglieri di amministrazione spettano le *stock option* risponde negativamente, fatta eccezione per l'Amministratore Delegato nella sua qualità di Direttore Generale.

GIORGIO SANGIORGI.

Fa rilevare che il Presidente non ha risposto sull'annacquamento complessivo del capitale.

Il Presidente GNUDI.

Risponde che l'annacquamento complessivo del capitale, pari a 2,6%, non è poco, ma peraltro si deve considerare che alle *stock option* sono state interessate in Enel circa 800 persone.

Conferma che a suo avviso le *stock option* sono un valido strumento per fidelizzare ed incentivare un valido e competente *management* che forse, in loro assenza, non avrebbe

prodotto gli utili della cui distribuzione oggi si è deliberato.

GIORGIO SANGIORGI.

A sua volta conferma che la scelta deve essere quella di pagare il giusto al *manager* e non di acquisire il *manager* che costa meno.

Il Presidente

dichiara chiusa la discussione e **passa alla votazione.**

TERZO

VOTAZIONE SUL SECONDO ARGOMENTO - PARTE STRAORDINARIA

Presentazione della proposta di deliberazione

Come previsto dall'articolo 10.1 del Regolamento, **il Presidente sottopone alla approvazione dell'assemblea** il seguente ordine del giorno proposto dal Consiglio di Amministrazione:

"""""""""""

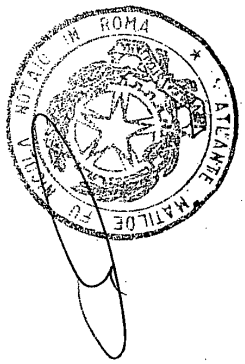
"L'Assemblea dell'ENEL S.p.a., esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,

delibera

1. ***di attribuire al Consiglio di Amministrazione, per il periodo di cinque anni dalla data della presente deliberazione, ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile, la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale per massimi euro 28milioni 757mila, mediante emissione di un massimo di n. 28milioni 757mila azioni ordinarie del valore nominale di 1 euro ciascuna, godimento regolare, a servizio del Piano di "stock option" per l'anno 2005 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 30 marzo 2005.***

   Tali azioni saranno offerte in sottoscrizione a pagamento ai dirigenti dell'ENEL S.p.a. e/o di società da questa controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile che risultano destinatari del medesimo Piano, con esclusione del diritto di opzione ai sensi del combinato disposto dell'articolo 2441, ultimo comma, del codice civile e dell'articolo 134, comma secondo, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

   Il diritto di sottoscrivere tali azioni sarà personale ed intrasferibile "inter vivos" e le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione provvederanno a fissare un termine per la sottoscrizione delle azioni stesse, prevedendo che, qualora l'aumento deliberato non venga sottoscritto entro il termine di volta in volta all'uopo fissato, il capitale risulterà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte fino a tale termine;



2. *di modificare conseguentemente l'articolo 5 dello Statuto sociale come segue: abrogare il paragrafo 5.7; sopprimere l'inciso "come sopra" nel successivo paragrafo 5.8, che viene rinumerato come 5.7; aggiungere il nuovo ed ultimo seguente paragrafo 5.8:*

   5.8 Ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile il consiglio di amministrazione ha facoltà, per il periodo di cinque anni decorrente dalla deliberazione assembleare del 26 maggio 2005, di aumentare in una o più volte il capitale sociale per massimi euro 28milioni 757mila, mediante emissione di un massimo di 28milioni 757mila azioni ordinarie del valore nominale di 1 euro ciascuna, godimento regolare, a servizio del Piano di "stock option" per l'anno 2005 approvato dal consiglio di amministrazione nella riunione del 30 marzo 2005.

   Tali azioni saranno offerte in sottoscrizione a pagamento ai dirigenti dell'ENEL S.p.a. e/o di società da questa controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile che risultano destinatari del medesimo Piano, con esclusione del diritto di opzione ai sensi del combinato disposto dell'articolo 2441, ultimo comma, del codice civile e dell'articolo 134, comma secondo, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

   Il diritto di sottoscrivere tali azioni sarà personale ed intrasferibile "inter vivos" e le deliberazioni del consiglio di amministrazione provvederanno a fissare un termine per la sottoscrizione delle azioni stesse, prevedendo che, qualora l'aumento deliberato non venga sottoscritto entro il termine di volta in volta all'uopo fissato, il capitale risulterà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte fino a tale termine.

3. *di dare mandato al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente ed all'Amministratore Delegato, disgiuntamente tra loro, di apportare di volta in volta all'articolo 5 dello Statuto sociale le variazioni conseguenti alla deliberazione, all'esecuzione ed al perfezionamento dell'aumento di capitale come sopra delegato, all'uopo provvedendo a tutti gli adempimenti ed alle pubblicità previste dall'ordinamento;*

4. *di dare mandato disgiuntamente al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed all'Amministratore Delegato di approvare ed introdurre alle deliberazioni di cui ai punti*

precedenti le modificazioni, aggiunte o soppressioni che dovessero risultare necessarie ai fini della relativa iscrizione nel registro delle imprese."

"""""""""""""""

Votazione - Proclamazione risultati

Il Presidente

prega di non uscire dalla sala per tutta la durata delle operazioni di voto;

apre la procedura di votazione sulla proposta deliberazione in merito al secondo argomento di parte straordinaria; avvertendo che non rileggerà le modalità di votazione dal momento che a questo punto le stesse sono a tutti ben note.

Successivamente il Presidente

dichiara chiusa la votazione sul secondo argomento di parte straordinaria.

chiede e riceve dalla segreteria la stampa con l'esito delle votazioni e

sulla base di tale documento

comunica quanto segue:

Votanti 644 azionisti portatori di n. 3.017.289.896 azioni pari al 49,263.174% del capitale

Favorevoli azioni numero 3.001.288.901

Contrari azioni numero 4.352.656

Astenuti azioni numero 11.648.338

Non votanti azioni numero 1

[Il predetto testo a stampa contenente il risultato numerico della votazione, unitamente all'elenco nominativo di favorevoli, contrari e astenuti, viene poi allegato SUB "Q" come sarà precisato in calce al presente verbale.]

Quindi il Presidente

dichiara che la proposta sul secondo argomento di parte straordinaria è approvata avendo raggiunto la maggioranza di due terzi del capitale presente;

dà atto che è terminata la trattazione degli argomenti di parte straordinaria.

*****

TERZO ARGOMENTO - PARTE ORDINARIA

DETERMINAZIONE DEL NUMERO DEI COMPONENTI IL C.di A.

PRIMO

INTRODUZIONE ALLA TRATTAZIONE DEL TERZO ARGOMENTO - PARTE ORDINARIA

Preliminarmente l'azionista D'Atri chiede di accorpare la discussione sul terzo e quarto argomento di parte ordinaria (determinazione del numero e durata in carica dei consiglieri), ma il Presidente ritiene di non consentirlo.

Il Presidente

Omette la lettura della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione che è riprodotta nella *brochure* contenuta nella cartella consegnata all'atto del ricevimento;

[[tale testo viene poi allegato al presente verbale come precedentemente precisato in verbale all'inizio della trattazione del primo argomento di parte ordinaria]].

SECONDO

PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Il Presidente

informa che su questo argomento il Consiglio di Amministrazione si è astenuto dal presentare proposte;

ricorda che la "scheda per formulazione di proposte", nella quale gli azionisti possono indicare eventuali loro proposte sul punto in discussione, è contenuta nel fascicolo a ciascuno consegnato.

Seguono gli interventi e le proposte in seguito riassunte in sintesi come segue:

CHIURAZZI

propone di mantenere l'attuale numero di 7 componenti il Consiglio di Amministrazione.

STELLA RICHTER per il Ministero dell'Economia,

vista la modifica statutaria precedentemente approvata dall'odierna assemblea, propone di determinare in 9 il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione.

D'ATRI

Anticipa che appoggerà la proposta di 9 consiglieri, anche se avrebbe preferito poterne determinare il numero in 15.

Comunque chiede che, in ordine cronologico, la proposta Chiurazzi venga votata per prima.

Il Presidente P. GNUDI

Informa che, per economia di tempo, mette ai voti per prima la proposta del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

TERZO

VOTAZIONE SUL TERZO ARGOMENTO - PARTE ORDINARIA

Votazione - Proclamazione risultati

Il Presidente

mette quindi in votazione la proposta dell'Azionista Ministero dell'Economia e delle Finanze di determinare in 9 il numero dei componenti il nuovo Consiglio di Amministrazione.

prega di non uscire dalla sala per tutta la durata delle operazioni di voto.

successivamente Il Presidente

dichiara chiusa la votazione sulla proposta del Ministero dell'Economia e delle Finanze di determinare in 9 il numero

dei componenti il nuovo Consiglio

chiede e riceve dalla segreteria la stampa con l'esito delle votazioni e

sulla base di tale documento

comunica quanto segue:

Votanti 644 azionisti portatori di n. 3.017.289.896 azioni pari al 49,263174% del capitale

Favorevoli azioni numero 2.983.442.914

Contrari azioni numero 74.731

Astenuti azioni numero 20.933.250

Non votanti azioni numero 12.839.001

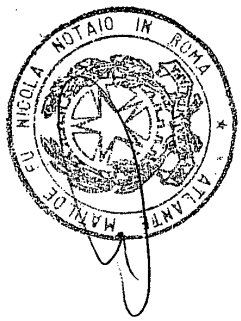
[Il predetto testo a stampa contenente il risultato numerico della votazione, unitamente all'elenco nominativo di favorevoli, contrari e astenuti, viene poi allegato SUB "G" come sarà precisato in calce al presente verbale.]

Quindi il Presidente

dichiara che la proposta del Ministero dell'Economia e delle Finanze sul terzo argomento di parte ordinaria è approvata, avendo raggiunto la maggioranza assoluta del capitale presente;

fa presente che l'esito della votazione che precede assorbe e rende superflue ulteriori votazioni sull'altra proposta;

dà atto che è terminata la trattazione del terzo argomento di parte ordinaria.



******

QUARTO ARGOMENTO - PARTE ORDINARIA

DETERMINAZIONE DELLA DURATA IN CARICA DEL C.di A.

PRIMO

INTRODUZIONE ALLA TRATTAZIONE DEL QUARTO ARGOMENTO - PARTE ORDINARIA

Il Presidente

Omette la lettura della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, per la quale rinvia al testo riprodotto nella *brochure* contenuta nella cartella consegnata all'atto del ricevimento;

[[tale testo viene poi allegato al presente verbale come precedentemente precisato in verbale all'inizio della trattazione del primo argomento di parte ordinaria]].

SECONDO

PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Successivamente presentano le loro proposte rispettivamente

STELLA RICHTER per il Ministero dell'Economia e delle Finanze che propone di determinare in 3 il numero di esercizi nei quali il Consiglio, che oggi risulterà eletto, resterà in carica, e quindi fino all'approvazione del bilancio per

l'esercizio 2007.

D'ATRI,

Fa presente che, comunque, fra un anno avrà luogo l'elezione per il nuovo Governo, e conseguentemente propone che il Consiglio oggi nominato abbia durata solo per un esercizio, considerato che - come la stessa odierna assemblea dimostra - il controllo dell'Enel è nelle mani del Ministero dell'Economia. Anzi, a suo avviso, l'attuale azionista Ministero dell'Economia è in conflitto di interessi e non dovrebbe votare sul punto in discussione.

Conferma la proposta di determinare in un solo esercizio, con scadenza all'approvazione del bilancio 2005, la durata in carica del nuovo Consiglio di Amministrazione.

TERZO

VOTAZIONE SUL QUARTO ARGOMENTO - PARTE ORDINARIA

Votazione - Proclamazione risultati

Il Presidente pone in votazione per prima la proposta del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Successivamente Il Presidente

chiede e riceve dalla segreteria la stampa con l'esito delle votazioni e

sulla base di tale documento

comunica quanto segue:

Votanti 643 azionisti portatori di n. 3.017.289.034 azioni pari al 49,263160% del capitale

Favorevoli azioni numero 2.990.914.344

Contrari azioni numero 395.048

Astenuti azioni numero 13.138.242

Non votanti azioni numero 12.841.400

[Il predetto testo a stampa contenente il risultato numerico della votazione, unitamente all'elenco nominativo di favorevoli, contrari e astenuti, viene poi allegato SUB "H" come sarà precisato in calce al presente verbale.]

Quindi il Presidente

dichiara che la proposta del Ministero dell'Economia e delle Finanze sul quarto argomento di parte ordinaria è approvata avendo raggiunto la maggioranza assoluta del capitale presente;

fa presente che l'esito della votazione che precede assorbe e rende superflue ulteriori votazioni sull'altra proposta presentata;

dà atto che è terminata la trattazione del quarto argomento di parte ordinaria.

****

QUINTO ARGOMENTO - PARTE ORDINARIA

NOMINA DEI COMPONENTI IL C.di A.

PRIMO

INTRODUZIONE ALLA TRATTAZIONE DEL QUINTO ARGOMENTO - PARTE ORDINARIA E PRESENTAZIONE DELLE LISTE DEI CANDIDATI

Il Presidente

Omette la lettura della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, il cui testo è riportato nella *brochure* contenuta nella cartella consegnata all'atto del ricevimento;

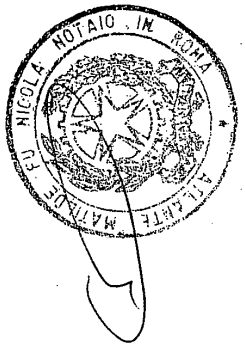
[[tale testo viene poi allegato al presente verbale come precedentemente precisato in verbale all'inizio della trattazione del primo argomento di parte ordinaria]].

Prima di aprire la discussione,

il Presidente

Circa la nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione, **ricorda e comunica:**

che il Consiglio di Amministrazione uscente ha ritenuto di astenersi dal presentare una propria lista di candidati e che invece da parte degli Azionisti sono state presentate, depositate e pubblicate due liste nel rispetto delle modalità e dei termini previsti dalle disposizioni statutarie; ed in particolare,



che la **lista presentata dall'Azionista Ministero dell'Economia e delle Finanze** (possessore di 1miliardo 919milioni 635mila 842 azioni, pari al 31,342% del capitale) - **lista che in fase di votazione sarà indicata come lista "numero 1"** - risulta pubblicata sui quotidiani "Il Sole 24 Ore", "Milano Finanza" e "Corriere della Sera" del 14 maggio 2005, **e contiene l'indicazione dei seguenti candidati, elencati mediante numero progressivo:**

1. Piero Gnudi (designato quale Presidente);
2. Fulvio Conti;
3. Alessandro Luciano;
4. Fernando Napolitano;
5. Gianfranco Tosi;
6. Francesco Valsecchi.

i cui *curricula*, con le caratteristiche personali e professionali, sono stati depositati presso la Sede sociale il 13/5/2005, nel rispetto di quanto raccomandato dal Codice di Autodisciplina delle società quotate, le cui previsioni sono state opportunamente richiamate nell'avviso di convocazione dell'Assemblea; **segnalando** inoltre che le biografie professionali dei candidati risultano accompagnate dalla indicazione dell'eventuale idoneità dei medesimi a qualificarsi come indipendenti ai sensi dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina, e che una sintesi dei *curricula* è stata

" "

tempestivamente inserita nel sito *internet* della Società e riportata in apposito fascicolo contenuto nella cartella consegnata all'atto del ricevimento.

che la **seconda lista, presentata da una serie di società di gestione del risparmio** (*che elenca solo parzialmente*), in possesso complessivamente di 100milioni, 890mila 392 azioni, pari all'1,647% del capitale - **lista che nel seguito sarà designata come lista degli investitori istituzionali e che in fase di votazione sarà indicata come lista "numero 2" -** risulta pubblicata sui quotidiani "Il Sole 24 Ore", "Milano Finanza" e "La Repubblica" del 13/5/2005, **e contiene l'indicazione dei seguenti candidati, elencati mediante numero progressivo:**

1. Francesco Taranto;
2. Augusto Fantozzi;
3. Giulio Ballio.

anche per questi ultimi rinviando ai *curricula* regolarmente depositati presso la sede ed in sintesi inseriti nel sito *internet* della Società e consegnati oggi a ciascun intervenuto.

che i candidati di entrambe le liste hanno tempestivamente depositato presso la Sede sociale apposita dichiarazione, con cui hanno accettato la propria candidatura ed hanno attestato, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per le rispettive cariche.

SECONDO

DISCUSSIONE SUL QUINTO ARGOMENTO - PARTE ORDINARIA

Su invito del Presidente gli interessati presentano richiesta di intervento **sul quinto argomento di parte ordinaria** presso la segreteria dell'ufficio di presidenza, la quale fornisce **al Presidente** l'elenco di quelle richieste, fatti salvi gli aggiornamenti in caso di ulteriori richieste presentate in corso di interventi.

Il Presidente

ricorda di contenere l'intervento entro 10 minuti.

Intervengono nell'ordine i nominativi di cui appresso, come in seguito verbalizzati in forma sintetica o mediante allegazione di loro testi scritti letti in assemblea e consegnati a tal fine agli incaricati:

INTERVENTI

STELLA RICHTER. Per il Ministero dell'Economia e delle Finanze dichiara che voterà per le cariche di Presidente del Consiglio di Amministrazione e per quelle di componenti del Consiglio di

Amministrazione le persone indicate nella lista presentata dallo stesso Ministero e ritualmente pubblicata ai sensi dell'Art. 14 dello statuto sociale. Al riguardo il Tesoro formula un invito al nuovo Consiglio di Amministrazione affinché lo stesso, in sede di attribuzione delle deleghe gestorie, sulla base dell'art. 2381 del codice civile, mantenga nel suo ambito l'attuale assetto dei poteri delegati e quindi proceda all'attribuzione di poteri analoghi a quelli attuali in favore del nuovo Amministratore Delegato. Essendo questo il luogo più prossimo per fare questa dichiarazione, il Tesoro desidera ringraziare gli Amministratori che oggi cessano dalla carica, in particolare l'Amministratore Delegato, per l'opera svolta, augurando ai nuovi un proficuo lavoro.

MARCO BASURTO.

Parla a nome di Nextra Investment Management SGR, che gestisce fondi comuni i quali hanno significativi investimenti in Enel.

Desidera commentare le proposte di nomine per il Consiglio di Amministrazione formulate dall'azionista di maggioranza relativa.

Dichiara alta stima del dott. Conti e dell'opera da lui svolta nel Gruppo.

Ritiene che con la nomina del dott. Scaroni ad amministratore delegato di Eni si sia assegnato a quest'ultimo un ruolo di enorme importanza in altra azienda che occupa spazi di mercato contigui; e critica questo metodo perché poco compatibile con l'efficienza delle aziende coinvolte e del Paese. Pertanto invita gli Amministratori indipendenti che saranno eletti dall'Assemblea a vigilare particolarmente sulla eventualità che Enel possa essere svantaggiata da tale situazione.

GIANFRANCO D'ATRI.

Il meccanismo del voto di lista è a suo avviso una delle forme adottate per quella che si chiama democrazia societaria; precisa però che comunque alla fine partecipa a questa scelta e decisione solo quella scarsa percentuale, meno del 50% dei voti esprimibili, e chiunque, anche chi è nominato nella lista di maggioranza, dovrebbe tener conto di questa limitazione nella sua personale individuazione come candidato al compito.

A suo avviso purtroppo non c'è un numero sufficientemente ampio di liste per poter scegliere.

Ritiene che, come già rilevato anche in altre sedi, Assogestioni non dà prova di democrazia societaria ed è criticabile perché finisce per svolgere un ruolo non proprio per un'associazione di fondi di investimento.

Da socio che non partecipa con liste o altro alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione può solo indicare ai componenti di quest'ultimo: fate il vostro lavoro, comunque tenendo conto dell'interesse complessivo di Enel e delle critiche mosse per il passato; fate in modo che eventuali critiche che dovessero ancora essere manifestate nella prossima Assemblea riguardino comunque livelli di *governance* superiori a quelli attuali.

Augura al Presidente di esercitare, nei confronti del nuovo Consiglio composto di 9 membri, la stessa capacità di sintesi e di dialogo che ha già manifestato nel precedente Consiglio.

Il Presidente P. GNUDI.

ringrazia per l'augurio.

ANTONINO DELFINO.

Consapevole che il suo voto non inciderà sulla nomina dei componenti del consiglio di amministrazione, chiede di conoscere quale mandato viene affidato al nuovo Consiglio ed in particolare ai candidati indicati dal Ministero; pur evidenziando che non c'è bisogno di alcun mandato esplicito, in quanto è implicito che il consiglio di amministrazione di una S.p.A. deve operare al fine di creare valore per i propri azionisti.



Lamenta che gli azionisti Enel della prima ora, ed anche il Tesoro, che hanno avuto necessità di rivendere, hanno subito notevoli perdite.

Il Presidente P. GNUDI.

Lo richiama all'ordine del giorno.

ANTONINO DELFINO.

Prosegue segnalando che dal 1999 ad oggi le svalutazioni di partecipazioni si contano in miliardi di euro.

Ecco perché sarebbe opportuno che la rappresentanza del Ministero del Tesoro dicesse su che cosa opereranno i futuri amministratori. Una cosa è creare valore con l'attività industriale, altra cosa è far emergere la ricchezza del "vecchio carrozzone" e dare l'illusione a di aver creato valore.

Il Presidente nel suo intervento iniziale ha fatto riferimento alla riduzione dei costi rispetto al 1996. Se invece si fa riferimento al '92, anno di trasformazione di Enel in S.p.A., la riduzione dei costi è di molto superiore; peraltro non era difficile comprendere che la politica da seguire doveva essere quella di ridurre il personale e conseguentemente i costi.

Vista la replica del Presidente sulla disponibilità dei bilanci delle controllate e consolidate, avverte il nuovo Consiglio che come azionista non si accontenterà solo dei

documenti previsti dal codice civile, ma vorrà vedere anche il risultato dello "*shopping*" fatto in Italia ed all'estero.

MARIO DI GIULIO.

Per la Cassa Depositi e Prestiti anticipa voto favorevole alla lista presentata dall'azionista Ministero del Tesoro e si associa a quest'ultimo per esprimere il ringraziamento al Consiglio di Amministrazione uscente per l'operato svolto e formula gli auguri al nuovo Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente P. GNUDI.

A suo avviso gli interventi non hanno bisogno di risposte perché esprimono opinioni personali.

Il compito del *management*, conclude, è rendere efficiente l'azienda.

ORESTE MARESCA.

Dichiara che voterà "no" sulla lista uno e si asterrà per quanto riguarda la lista due.

Nessun altro avendo ulteriormente chiesto la parola su richiesta del Presidente, **quest'ultimo**

dichiara chiusa la discussione e **passa alla votazione.**

TERZO

VOTAZIONE SUL QUINTO ARGOMENTO - PARTE ORDINARIA

Votazione - Proclamazione risultati

Il Presidente

ricordate le modalità di esercizio del voto sulle due liste già preannunciate in apertura dei lavori assembleari, **apre** la procedura di votazione.

Successivamente il Presidente

dichiara chiusa la votazione sulle due liste di candidati alla carica di componenti il Consiglio di Amministrazione.

chiede e riceve dalla segreteria la stampa con l'esito delle votazioni e

sulla base di tale documento

comunica quanto segue:

Votanti 643 azionisti portatori di n. 3.017.289.034 azioni pari al 49,263160% del capitale

Hanno votato

Lista 1 numero 2.746.184.825

Lista 2 numero 186.148.392

Contrari azioni numero 61.018.502

Astenuti azioni numero 11.098.315

Non votanti azioni numero 12.839.000

Peraltro, nel successivo corso dei lavori assembleari, il Presidente riceve dalla segreteria e comunica alla assemblea la seguente parziale modifica dei voti astenuti e contrari di cui sopra:

l'azionista Oreste **Maresca** con 6.600 azioni ha dichiarato di astenersi per la Lista 2 e di votare contro la Lista 1.

[Il predetto testo a stampa contenente il risultato numerico della votazione, unitamente all'elenco nominativo di favorevoli, contrari e astenuti, viene poi allegato SUB "I", unitamente allo scrutinio di cui appresso che viene poi allegato sub "I/1" come sarà precisato in calce al presente verbale.]

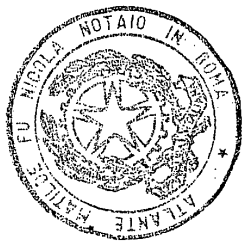
Quindi il Presidente

chiede e riceve dall'ufficio di presidenza lo scrutinio con l'indicazione dei componenti il nuovo Consiglio di Amministrazione, **né dà lettura** e quindi

dichiara che

a conclusione delle operazioni di voto e tenuto conto di quanto in precedenza deliberato circa il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione, il nuovo Consiglio di Amministrazione è nominato nelle persone dei Signori:

- Giulio Ballio (nato a Roma il 4 marzo 1940);
- Fulvio Conti (nato a Roma il 28 ottobre 1947);
- Augusto Fantozzi (nato a Roma il 24 giugno 1940);
- Piero Gnudi (nato a Bologna il 17 maggio 1938);
- Alessandro Luciano (nato a Roma il 18 gennaio 1952);
- Fernando Napolitano (nato a Napoli il 15 settembre 1964);
- Francesco Taranto (nato a Genova il 13 maggio 1940);
- Gianfranco Tosi (nato a Busto Arsizio - Varese - il 28 ottobre 1947);
- Francesco Valsecchi (nato a Roma il 9 luglio 1964).



Come indicato nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, in applicazione di quanto stabilito dall'art. 2436, comma 5, del codice civile, la nomina degli indicati componenti il nuovo Consiglio di Amministrazione diverrà pienamente efficace a decorrere dal momento della iscrizione nel registro delle imprese della deliberazione modificativa dell'articolo 14.3, lettera a) dello Statuto sociale adottata dalla odierna Assemblea.

Secondo quanto in precedenza deliberato circa la durata in carica del Consiglio di Amministrazione, i Consiglieri sopra indicati rimarranno in carica per gli esercizi 2005, 2006 e 2007 e scadranno pertanto in occasione dell'approvazione del bilancio dell'esercizio 2007.

dà atto che è terminata la trattazione del quinto argomento all'ordine del giorno di parte ordinaria.

****

SESTO ARGOMENTO - PARTE ORDINARIA

NOMINA DEL PRESIDENTE DEL C.di A.

PRIMO

INTRODUZIONE ALLA TRATTAZIONE DEL SESTO ARGOMENTO - PARTE ORDINARIA

Il Presidente

Omette la lettura della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, riportata nella *brochure* contenuta nella cartella consegnata all'atto del ricevimento;

[[tale testo viene poi allegato al presente verbale come precedentemente precisato in verbale all'inizio della trattazione del primo argomento di parte ordinaria]].

SECONDO

INTERVENTI

Prende la parola solo **Letizia Briatico** della società di Gestione ARCA SGR, per la quale manifesta apprezzamento sulla decisione dell'Assemblea di aumentare i Consiglieri riservati alle liste di minoranza; è certa che i candidati inseriti nella lista degli Amministratori di minoranza presentata da Fineco daranno un contributo importante alla buona gestione dell'azienda, come accaduto nei precedenti esercizi.

Arca SGR esprime ringraziamento e apprezzamento al dott. Scaroni ed a tutto il Consiglio uscente per l'opera svolta in tutto l'ultimo triennio. Ricorda i punti maggiormente significativi di quel triennio.

Il Presidente P. GNUDI

la interrompe perché l'intervento non è pertinente al punto in discussione.

TERZO

PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE SUL SESTO ARGOMENTO PARTE ORDINARIA - VOTAZIONE - PROCLAMAZIONE RISULTATI

Il Presidente

Avverte che non ripeterà la proposta del Ministero dell'Economia e delle Finanze - esposta dal Prof. Stella Richter in occasione del precedente punto all'ordine del giorno - di nominare alla carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione il dott. Piero Gnudi

mette in votazione tale proposta dell'Azionista Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Il Presidente

invita a votare.

Successivamente

dichiara chiusa la votazione sul sesto argomento di parte ordinaria.

chiede e riceve dalla segreteria la stampa con l'esito delle

votazioni e

sulla base di tale documento

comunica quanto segue:

Votanti 639 azionisti portatori di n. 2.984.488.172 azioni pari al 48,727622% del capitale

Favorevoli azioni numero 2.949.615.041

Contrari azioni numero 45.300

Astenuti azioni numero 21.936.419

Non votanti azioni numero 12.891.412

[Il predetto testo a stampa contenente il risultato numerico della votazione, unitamente all'elenco nominativo di favorevoli, contrari e astenuti, viene poi allegato SUB "L" come sarà precisato in calce al presente verbale.]

Quindi il Presidente

dichiara che la proposta del Ministero dell'Economia e delle Finanze sul sesto argomento di parte ordinaria è approvata avendo raggiunto la maggioranza assoluta del capitale presente;

dà atto che è terminata la trattazione del sesto argomento di parte ordinaria.



****

SETTIMO ARGOMENTO - PARTE ORDINARIA

COMPENSO DEI COMPONENTI IL C.di A.

PRIMO

INTRODUZIONE ALLA TRATTAZIONE DEL SETTIMO ARGOMENTO - PARTE ORDINARIA

Il Presidente

Omette la lettura della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, riportata nella *brochure* contenuta nella cartella consegnata all'atto del ricevimento;

[[tale testo viene poi allegato al presente verbale come precedentemente precisato in verbale all'inizio della trattazione del primo argomento di parte ordinaria]].

Fa presente che anche su questo argomento il Consiglio non presenta alcuna proposta; spetta agli azionisti di formularne.

SECONDO

PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Intervengono e presentano proposte:

Stella Richter per il Ministero dell'Economia e delle Finanze formula la seguente proposta di deliberazione:

determinare i compensi del Consiglio di Amministrazione nella misura di:

- Euro 85.000,00 lordi annui per ciascun Consigliere di Amministrazione, demandando al Consiglio di Amministrazione di fissare gli ulteriori compensi per il Presidente e

l'Amministratore Delegato in relazione agli incarichi ed alle deleghe che saranno loro attribuite;

- oltre al riconoscimento della liquidazione delle spese necessarie per lo svolgimento della funzione di Consigliere di Amministrazione, dietro presentazione della relativa documentazione giustificativa.

Detta proposta esclude quindi il riconoscimento agli Amministratori di un gettone di presenza. Al Consiglio di Amministrazione è tuttavia riconosciuto il potere di attribuire, analogamente e coerentemente a quanto sino ad ora fatto, un gettone di presenza al Magistrato Delegato della Corte dei Conti per la sua partecipazione alle riunioni del Consiglio.

LUIGI CHIURAZZI.

Anticipa che approverà la proposta del Ministero, ma avrebbe preferito che il Ministero si fosse astenuto.

ORESTE MARESCA.

Non è sulla stessa linea di Chiurazzi, perché ritiene che i buoni *manager* vanno pagati adeguatamente.

Ritiene che già il compenso fissato dall'Assemblea 24 maggio 2002 per il Consiglio in scadenza non fosse sufficiente considerate le notevole responsabilità degli Amministratori.

Oggi avrebbe proposto 100 mila euro in più. A suo avviso andrebbero meglio bilanciati i compensi dei Consiglieri rispetto a quelli dell'Amministratore Delegato.

GIANFRANCO D'ATRI.

Informa che aveva appuntato e scritto una proposta di compenso per l'intero Consiglio di un milione di euro. Non crede che la proposta del Ministero del Tesoro sia emendabile.

Probabilmente non è necessario da parte sua formalizzare la proposta cui ha accennato.

Ritiene che non sia bene equilibrato, quindi a prescindere dai valori assoluti, il rapporto per la attività di controllo fra compenso della Società di revisione da una parte e compenso del Collegio Sindacale dall'altra.

Si augura che sia stato proposto un aumento del compenso per il Collegio Sindacale; e che il Ministero abbia dei parametri, degli studi circa l'efficienza e i compensi.

Anticipa che insisterà successivamente per il compenso al Collegio Sindacale.

TERZO

VOTAZIONE SUL SETTIMO ARGOMENTO - PARTE ORDINARIA

Votazione - Proclamazione risultati

Il Presidente

mette quindi in votazione la proposta dell'Azionista Ministero

dell'Economia e delle Finanze, come sopra formulata e trascritta in questo verbale

successivamente

dichiara chiusa la votazione sulla proposta del Ministero dell'Economia e delle Finanze sul settimo argomento di parte ordinaria.

chiede e riceve dalla segreteria la stampa con l'esito delle votazioni e

sulla base di tale documento

comunica quanto segue:

Votanti 636 azionisti portatori di n. 2.973.478.172 azioni pari al 48,547862% del capitale

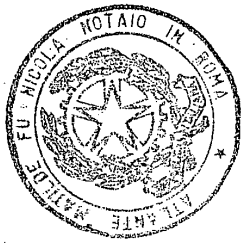
Favorevoli azioni numero 2.929.647.649

Contrari azioni numero 1.623.141

Astenuti azioni numero 29.368.382

Non votanti azioni numero 12.839.000

[Il predetto testo a stampa contenente il risultato numerico della votazione, unitamente all'elenco nominativo di favorevoli, contrari e astenuti, viene poi allegato SUB "M" come sarà precisato in calce al presente verbale.]



Quindi il Presidente

dichiara che la proposta del Ministero dell'Economia e delle Finanze sul settimo argomento di parte ordinaria è approvata avendo raggiunto la maggioranza assoluta del capitale presente;

fa presente che l'esito della votazione che precede assorbe e rende superflue ulteriori votazioni su eventuali altre proposte presentate;

dà atto che è terminata la trattazione del settimo argomento di parte ordinaria.

****

OTTAVO ARGOMENTO - PARTE ORDINARIA

INTEGRAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE. DELIBERAZIONI CONSEGUENTI

PRIMO

INTRODUZIONE ALLA TRATTAZIONE DELL'OTTAVO ARGOMENTO - PARTE ORDINARIA

Il Presidente

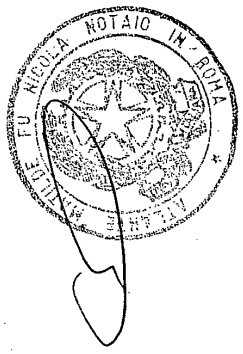
omette la lettura della relazione su questo argomento, il cui testo è riportato nella *brochure* contenuta nella cartella consegnata all'atto del ricevimento;

[[tale testo viene poi allegato al presente verbale come precedentemente precisato in verbale all'inizio della trattazione del primo argomento di parte ordinaria]].

SECONDO

PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Stella Richter per il Ministero dell'Economia e delle Finanze propone di nominare nel Collegio Sindacale e anche Presidente del Collegio Sindacale il Prof. Eugenio Pinto, nato a Taranto il 20 settembre 1959, Professore di Economia Aziendale alla facoltà di Economia dell'Università Luiss Guido Carli, Dottore Commercialista, Revisore Contabile,
che ha svolto funzioni di Sindaco e di Presidente del Collegio Sindacale in alcune importanti banche italiane (Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca di Roma, Banco di Napoli) e in alcune società industriali come l'Agip Petroli; ed è attualmente Sindaco effettivo di Mediobanca, Presidente del Collegio Sindacale di Astaldi, Sindaco effettivo di alcune altre società non quotate.
In tal senso sarà il voto del Tesoro.
LUIGI CHIURAZZI.
Si autocandida, comunicando di essere: Professore di Matematica Finanziaria all'Università di Roma La Sapienza, attuario, ex dirigente dell'Enel, Sindaco effettivo; di essere stato Presidente del Collegio Sindacale di una società dell'Ati, Azienda tabacchi italiana. Chiede di mettere in discussione la sua candidatura.



TERZO

VOTAZIONI SULL'OTTAVO ARGOMENTO - PARTE ORDINARIA

Votazione sulla integrazione del Collegio Sindacale e sulla nomina del suo Presidente - Proclamazione risultati

D'ATRI
Chiede di porre in votazione prima la candidatura Chiurazzi.
Il Presidente
Risponde che intende prima verificare l'esito del voto sulla proposta del Tesoro, e quindi
pone in votazione unitariamente la proposta del Ministero dell'Economia e delle Finanze sulla integrazione del Collegio Sindacale e sulla nomina del suo Presidente.

successivamente

dichiara chiusa la votazione su tale proposta.
chiede e riceve dalla segreteria la stampa con l'esito delle votazioni e

sulla base di tale documento

comunica quanto segue:
Votanti 636 azionisti portatori di n. 2.973.478.172 azioni pari al 48,547862% del capitale
Favorevoli azioni numero 2.938.988.224
Contrari azioni numero 72.232
Astenuti azioni numero 21.576.316
Non votanti azioni numero 12.841.400

[Il predetto testo a stampa contenente il risultato numerico della votazione, unitamente all'elenco nominativo di favorevoli, contrari e astenuti, viene poi allegato SUB "N" come sarà precisato in calce al presente verbale.]

Quindi il Presidente

dichiara che la proposta del Ministero dell'Economia e delle Finanze sulla integrazione del Collegio Sindacale e sulla nomina del suo Presidente è approvata avendo raggiunto la maggioranza assoluta del capitale presente.

fa presente che l'esito della votazione che precede assorbe e rende superflua la votazione sulla candidatura Chiurazzi.

dà atto che è terminata la trattazione dell'ottavo argomento all'ordine del giorno di parte ordinaria.

****

NONO ARGOMENTO - PARTE ORDINARIA

CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI REVISORE CONTABILE

PRIMO

INTRODUZIONE ALLA TRATTAZIONE DEL NONO ARGOMENTO - PARTE ORDINARIA

Il Presidente

Omette la lettura della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, riportata nella *brochure* contenuta nella cartella consegnata all'atto del ricevimento;

[[tale testo viene poi allegato al presente verbale come precedentemente precisato in verbale all'inizio della trattazione del primo argomento di parte ordinaria]].

Prima di aprire la discussione,

il Presidente

riferisce che, secondo quanto disposto dall'articolo 80 della Deliberazione CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999, l'11/4/2005 il Collegio Sindacale ha dato parere favorevole in merito al rinnovo del conferimento dell'incarico di revisione contabile alla KPMG S.p.A. per gli esercizi 2005, 2006 e 2007, in osservanza alle previsioni di cui all'articolo 159, comma 1, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, e lo espone in sintesi;

ed inoltre, anche in risposta a domanda di un azionista dalla sala,

fa presente che (come risulta dalla relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione contenuta nella *brochure* a ciascuno consegnata all'ingresso), il Consiglio nel proporre di conferire a KPMG S.p.A. l'incarico di revisione contabile per gli esercizi 2005 - 2006 - 2007 ha proposto altresì di determinare il corrispettivo in misura pari a 266mila 240 euro per ciascun esercizio, precisando che tale corrispettivo

risulta determinato in conformità ai criteri di cui alla Comunicazione Consob n. 96003556 del 18 aprile 1996 ed è soggetto alla variabilità ivi prevista, riferita "al verificarsi di circostanze eccezionali e/o imprevedibili".

SECONDO

DISCUSSIONE SUL NONO ARGOMENTO - PARTE ORDINARIA

INTERVENTI

GIANFRANCO D'ATRI.

Chiede se è stato chiesto ad altre società un preventivo per potere valutare comunque la congruità del corrispettivo. Per quanto riguarda la società di revisione ritiene che il parametro del prezzo non sia l'elemento essenziale.

Circa la proposta di incarico a KPMG chiede chiarimenti sulla "riduzione" di importo consistente: da quanto si legge, parrebbe che il compenso a KPMG sarebbe di fatto ridotto ad un terzo di quanto costerebbe.

Chiede anche al Collegio Sindacale il perché di questa riduzione che non ritiene un segnale positivo perché se c'è il lavoro deve essere fatto e deve essere pagato al prezzo dovuto. Gli sconti possono esserci ma ben inferiori.

Chiede di conoscere la motivazione di questa riduzione.

Il Presidente GNUDI.

Risponde che quest'anno non è stata fatta una gara ma è stato fatto un *benchmark,* cioè si è andati a vedere cosa costano i revisori nelle società di grandi dimensioni; e in base a ciò è stata valutata la convenienza per Enel della proposta della KPMG.

Non è stata fatta la gara perché questo è un anno particolare, caratterizzato dal passaggio ai nuovi principi contabili, che per la sua delicatezza richiede un revisore che già conosce la contabilità di Enel.

Circa la riduzione praticata da KPMG, sottolinea che in queste offerte ciò che rileva non è il singolo costo, ma il totale del corrispettivo.

Conclude che KPMG è una delle migliori società di revisione che dà il massimo delle garanzie.

LUIGI CHIURAZZI.

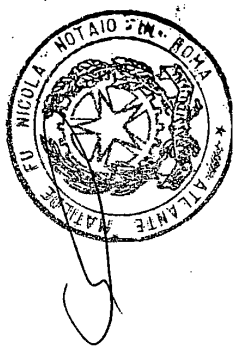
Critica che il diritto societario italiano non consenta di ampliare le competenze del Collegio Sindacale trasferendogli una parte di quelle della società di revisione e dei relativi compensi.

Risponde il Presidente GNUDI.

Che un simile problema potrebbe essere oggetto di convegno.

TERZO

Votazione - Proclamazione risultati



Il Presidente

dichiara chiusa la discussione ed apre la votazione sul nono argomento di parte ordinaria.

Successivamente

chiede e riceve dalla segreteria la stampa con l'esito delle votazioni e

sulla base di tale documento

comunica quanto segue:

Votanti 635 azionisti portatori di n. 2.971.828.172 azioni pari al 48,520922% del capitale

Favorevoli azioni numero 2.960.690.611

Contrari azioni numero 1.711.799

Astenuti azioni numero 9.424.637

Non votanti azioni numero 1.125

[Il predetto testo a stampa contenente il risultato numerico della votazione, unitamente all'elenco nominativo di favorevoli, contrari e astenuti, viene poi allegato SUB "O" come sarà precisato in calce al presente verbale.]

Quindi il Presidente

dichiara che la proposta del Consiglio di Amministrazione sul nono argomento di parte ordinaria è approvata avendo raggiunto la maggioranza assoluta del capitale presente;

dà atto che è terminata la trattazione dell'ultimo argomento all'ordine del giorno.

****

CHIUSURA ASSEMBLEA - ALLEGATI AL VERBALE

Il Presidente

dà atto che è terminata la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno sia di parte ordinaria che di parte straordinaria;

dichiara chiusa l'Assemblea alle ore 18.35 del 26 maggio 2005.

==========

Nella stesura della parte finale del presente verbale il Presidente dà atto:

che il testo di statuto integrale nella sua redazione aggiornata alla modifica dell'art. 14.3 e dell'art. 5 oggi stesso approvata ai sensi dell'art. 2436 cod. civ. ultimo comma, è quello che mi esibisce e che viene come appresso **allegato sub "B"**.

Al termine della stesura del presente verbale il Presidente, richiedendomene l'allegazione, mi esibisce quanto segue:

1) i due volumi contenenti la documentazione di bilancio e cioè: relazione del Consiglio di Amministrazione sulla

gestione; bilancio di esercizio al 31/12/2004; relazione del Collegio Sindacale sul bilancio di esercizio; relazione della società di revisione sul bilancio d'esercizio; relazione del Consiglio di Amministrazione sul bilancio consolidato al 31/12/2004; bilancio consolidato al 31/12/2004; relazione del Collegio Sindacale sul bilancio consolidato; relazione della società di revisione sul bilancio consolidato **(che si allegano sub "A");**

2) testo integrale di statuto coordinato ai sensi dell'art.2436 ultimo comma cod. civ.; **(che si allega sub "B");**

3) testo: del saluto agli azionisti; delle informazioni agli azionisti sullo svolgimento dei lavori assembleari, della discussione, delle votazioni, unitamente alle istruzioni per l'utilizzo del televoter; nonchè dell'aggiornamento, richiesto da CONSOB con sua DME/5015175 del 10/3/2005, circa lo stato di attuazione dei sistemi e delle procedure contabili per l'applicazione dei principi IAS/IFRS di cui al Regolamento (CE) n.1606/2002 **(il tutto che si allega sub "C");**

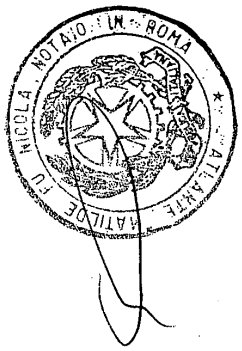
4) il testo delle undici relazioni del Consiglio di Amministrazione sui singoli argomenti di parte ordinaria e straordinaria all'ordine del giorno **(che si allega sub D);**

5) esito numerico della votazione sul primo argomento di parte ordinaria comunicato, come da verbale, dal Presidente in Assemblea; al quale si uniscono altresì i dettagli forniti al Presidente dall'ufficio di presidenza contenenti i nominativi dei favorevoli, contrari, astenuti, non votanti **(che si allegano sotto la lettera "E");**

5bis) esito numerico della votazione sulla azione di responsabilità proposta dall'azionista D'Atri comunicato, come da verbale, dal Presidente in assemblea; al quale si uniscono altresì i dettagli forniti al Presidente dall'Ufficio di Presidenza contenenti i nominativi dei favorevoli, contrari, astenuti, non votanti **(che si allegano sotto la lettera "E/1")**

6) esito numerico della votazione sul secondo argomento di parte ordinaria comunicato, come da verbale, dal Presidente in Assemblea; al quale si uniscono altresì i dettagli forniti al Presidente dall'ufficio di presidenza contenenti i nominativi dei favorevoli, contrari, astenuti, non votanti **(che si allegano sotto la lettera "F");**

7) esito numerico della votazione sul terzo argomento di parte ordinaria comunicato, come da verbale, dal Presidente in Assemblea; al quale si uniscono altresì i dettagli forniti al Presidente dall'ufficio di presidenza contenenti i nominativi dei favorevoli, contrari, astenuti, non votanti **(che si allegano sotto la lettera "G");**



8) esito numerico della votazione sul quarto argomento di parte ordinaria comunicato, come da verbale, dal Presidente in Assemblea; al quale si uniscono altresì i dettagli forniti al Presidente dall'ufficio di presidenza contenenti i nominativi dei favorevoli, contrari, astenuti, non votanti **(che si allegano sotto la lettera "H");**

9) esiti numerici delle votazioni sul quinto argomento di parte ordinaria comunicati, come da verbale, dal Presidente in Assemblea; ai quali si uniscono altresì i dettagli forniti al Presidente dall'ufficio di presidenza contenenti i nominativi dei favorevoli, contrari, astenuti, non votanti, e lo scrutinio sui voti di lista **(che si allegano sotto le lettere "I" e "I/1");**

10) esito numerico della votazione sul sesto argomento di parte ordinaria comunicato, come da verbale, dal Presidente in Assemblea; al quale si uniscono altresì i dettagli forniti al Presidente dall'ufficio di presidenza contenenti i nominativi dei favorevoli, contrari, astenuti, non votanti **(che si allegano sotto la lettera "L");**

11) esito numerico della votazione sul settimo argomento di parte ordinaria comunicato, come da verbale, dal Presidente in Assemblea; al quale si uniscono altresì i dettagli forniti al Presidente dall'ufficio di presidenza contenenti i nominativi dei favorevoli, contrari, astenuti, non votanti **(che si allegano sotto la lettera "M");**

12) esito numerico della votazione sull'ottavo argomento di parte ordinaria (integrazione del Collegio Sindacale e nomina del suo Presidente) comunicato, come da verbale, dal Presidente in Assemblea; al quale si unisce altresì il dettaglio fornito al Presidente dall'ufficio di presidenza contenente i nominativi dei favorevoli, contrari, astenuti, non votanti **(che si allegano sotto la lettera "N");**

13) esito numerico della votazione sul nono argomento di parte ordinaria comunicato, come da verbale, dal Presidente in Assemblea; al quale si uniscono altresì i dettagli forniti al Presidente dall'ufficio di presidenza contenenti i nominativi dei favorevoli, contrari, astenuti, non votanti **(che si allegano sotto la lettera "O");**

14) esito numerico della votazione sul primo argomento di parte straordinaria comunicato, come da verbale, dal Presidente in Assemblea; al quale si uniscono altresì i dettagli forniti al Presidente dall'ufficio di presidenza contenenti i nominativi dei favorevoli, contrari, astenuti, non votanti **(che si allegano sotto la lettera "P");**

15) esito numerico della votazione sul secondo argomento

di parte straordinaria comunicato, come da verbale, dal Presidente in Assemblea; al quale si uniscono altresì i dettagli forniti al Presidente dall'ufficio di presidenza contenenti i nominativi dei favorevoli, contrari, astenuti, non votanti **(che si allegano sotto la lettera "Q")**;

16) elenco numerico delle presenze all'atto della costituzione dell'assemblea **(che si allega sub "R")**;

16bis) elenco numerico e nominativo delle presenze alla riapertura dei lavori dopo la sospensione che precede le risposte agli interventi sul bilancio **(che si allega sub "R/1")**

17) elenco numerico delle presenze all'atto dell'inizio dei lavori dell'assemblea straordinaria **(che si allega sub "S")**;

18) c.d. "giornale di fondo" per l'assemblea ordinaria e per l'assemblea straordinaria (elenco soci intervenuti in assemblea con unito elenco dei deleganti), nonchè elenco intervenuti in assemblea ordinaria/straordinaria ordinati alfabeticamente (con l'indicazione di "deleganti/rappresentati legalmente") forniti al Presidente dall'ufficio di presidenza **(che si allegano sub "T" - "T/1" - "T/2")**;

19) testi degli interventi letti dai seguenti azionisti (in proprio o in rappresentanza) in relazione al primo argomento di parte ordinaria:
Spinelli - La Verde - Wiskemann - Lener - Spena (tutti allegati rispettivamente sub "U/1", "U/2", "U/3", "U/4", "U/5").

Tutti i suddetti allegati fanno parte integrante di questo verbale.

Il Presidente mi dispensa dalla lettura degli allegati che dichiara di ben conoscere.

Di che ho redatto il presente verbale, dattiloscritto da persona di mia fiducia e completato di mio pugno in calce sulla ultima pagina del precedente mio Rep. 11619 e quindi, di seguito, su altre 62 pagine e fin qui della successiva pagina 63 di altrettanti fogli (di due pagine l'uno, una sola delle quali utilizzata).

Di tale verbale prima della sottoscrizione ho dato lettura al comparente che lo approva ***e con me Notaio lo sottoscrive essendo le ore 12.00 del giorno 30 maggio 2005.***

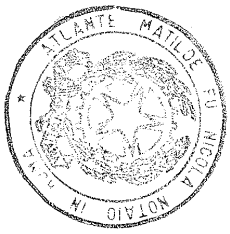
F.ti: Piero GNUDI - dr. Matilde Atlante, Notaio.

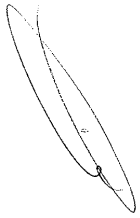
Segue copia degli allegati A - B - C - D - E - E/1 - F - G - H - I - I/1 - L - M - N - O - P - Q - R - R/1 - S - T - T/1 - T/2 - U/1 - U/2 - U/3 - U/4 - U/5 firmati a norma di legge.

PAGINA BIANCA

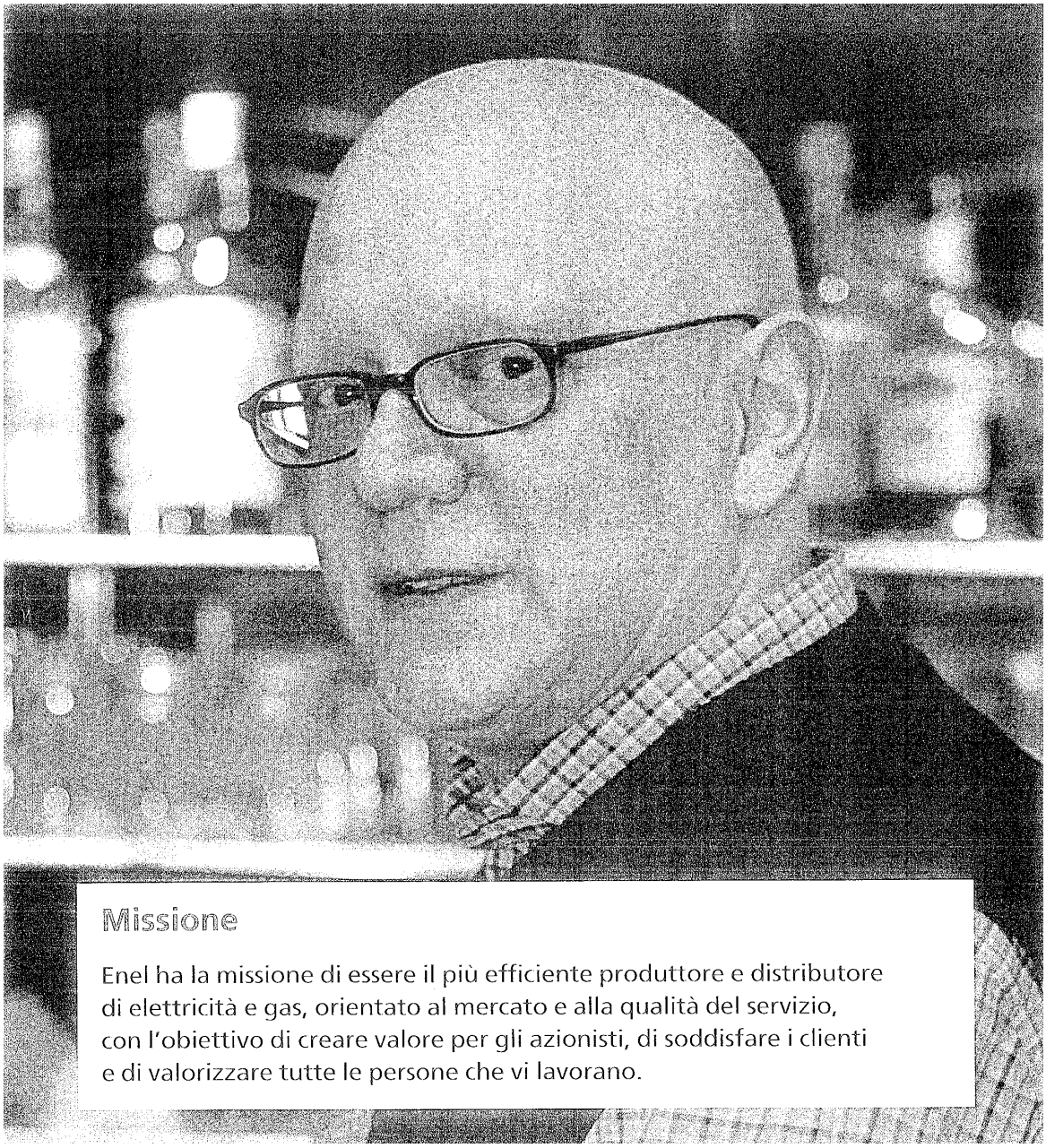
ALL. A
A RACC. 6021







RELAZIONI E BILANCIO DI ESERCIZIO DI ENEL SPA AL 31 DICEMBRE 2004



Missione

Enel ha la missione di essere il più efficiente produttore e distributore di elettricità e gas, orientato al mercato e alla qualità del servizio, con l'obiettivo di creare valore per gli azionisti, di soddisfare i clienti e di valorizzare tutte le persone che vi lavorano.



Organi sociali
Lettera agli azionisti e agli *stakeholder*
Convocazione dell'Assemblea
Proposta di destinazione dell'utile di esercizio
Enel e i mercati finanziari

Relazione sulla gestione

Premessa
Risultati economico-finanziari di Enel SpA
Risultati delle principali società controllate
Corporate governance
Risorse umane e organizzazione
Ricerca e sviluppo
Rapporti con parti correlate
Azioni detenute dagli Amministratori
e dai Sindaci
Fatti di rilievo successivi alla chiusura
dell'esercizio, prevedibile evoluzione
della gestione e altre informazioni

Bilancio di esercizio

Stato patrimoniale
Conto economico

Nota integrativa
Stato patrimoniale – Attivo
Stato patrimoniale – Passivo
Impegni e rischi non risultanti
dallo Stato patrimoniale
Conto economico

Relazioni
Relazione del Collegio Sindacale
sul Bilancio 2004 di Enel SpA
Relazione della Società di revisione
sul Bilancio 2004 di Enel SpA

Corporate
Enel SpA

Divisione Generazione ed Energy Management

Italia
- > Enel Produzione
- > Enel Green Power
- > Enel Trade
- > Enel Logistica Combustibili
- > Conphoebus

Estero
- > Viesgo Generación
- > Enel Unión Fenosa Renovables
- > Maritza
- > Enel North America
- > Enel Latin America

Divisioni Mercato, Infrastrutture e Reti

Energia Elettrica

Italia
- > Enel Distribuzione
- > Enel Energia
- > Deval
- > Enel Sole
- > Enel.si

Estero
- > Electra de Viesgo Distribución
- > Viesgo Energía

Gas
- > Enel Rete Gas
- > Enel Gas

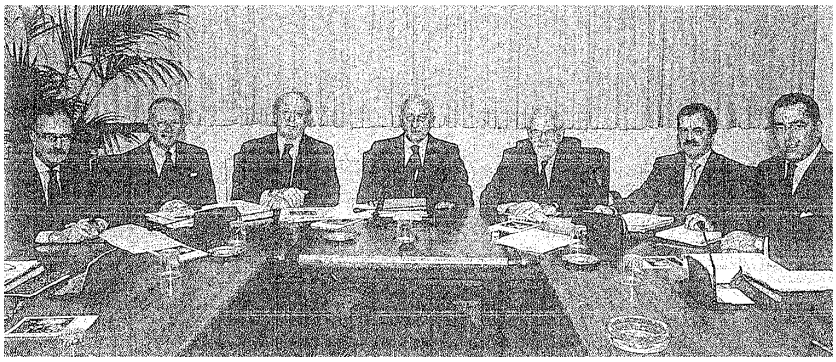
Divisione Telecomunicazioni
- > Wind
- > Tellas

Divisione Servizi e Altre attività
- > Enel Ape [1]
- > Sfera
- > Dalmazia Trieste
- > Enelpower
- > Enel.Hydro
- > Enel.NewHydro
- > Enel.Factor
- > Enel.Re

Reti di Trasmissione
- > Terna
- > TSN
- > Novatrans

(1) Dal 1° gennaio 2005 Enel Ape ha incorporato Enel.it ed Enel Facility Management.

Organi sociali



Collegio Sindacale

Presidente	*Sindaci effettivi*	*Sindaci supplenti*
Angelo Provasoli	Carlo Conte	Giancarlo Giordano
	Franco Fontana	Paolo Sbordoni

Società di revisione

KPMG SpA

Consiglio di Amministrazione

Presidente
Piero Gnudi

Amministratore Delegato e Direttore Generale
Paolo Scaroni

Consiglieri
Mauro Miccio
Franco Morganti
Fernando Napolitano
Francesco Taranto
Gianfranco Tosi

Segretario del Consiglio
Claudio Sartorelli

Assetto dei poteri

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio è investito per statuto dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Società e, in particolare, ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione e il raggiungimento dell'oggetto sociale.

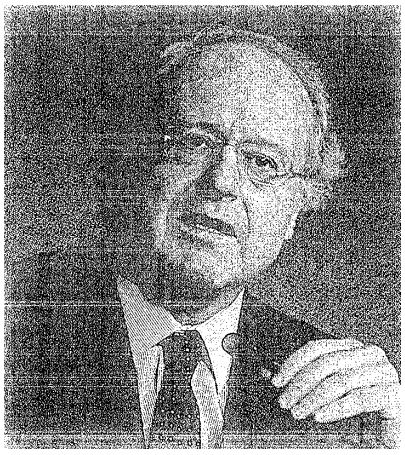
Presidente del Consiglio di Amministrazione

Il Presidente ha per statuto i poteri di rappresentanza legale della Società e la firma sociale, presiede l'Assemblea, convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione e verifica l'attuazione delle deliberazioni del Consiglio stesso. Al Presidente sono inoltre riconosciute, in base a deliberazione consiliare del 12 dicembre 2002, alcune ulteriori attribuzioni di carattere non gestionale.

Amministratore Delegato

L'Amministratore Delegato ha anch'egli per statuto i poteri di rappresentanza legale della Società e la firma sociale ed è inoltre investito, in base a deliberazione consiliare del 24 maggio 2002, di tutti i poteri per l'amministrazione della Società, a eccezione di quelli diversamente attribuiti dalla legge, dallo statuto o riservati al Consiglio di Amministrazione ai sensi della medesima deliberazione.

Lettera agli azionisti e agli *stakeholder*



Caro azionista e stakeholder *Enel,*

nel 2004 abbiamo raggiunto tutti gli obiettivi che avevamo fissato nella strategia annunciata nel settembre del 2002. Enel è oggi completamente focalizzata su elettricità e gas e abbiamo rispettato o superato tutti i nostri target operativi e finanziari.
Questa strategia ha avuto un effetto positivo sui nostri risultati. Nel 2004 il nostro margine operativo lordo (EBITDA) è cresciuto dell'11,9% (6,6% al netto del riconoscimento degli *stranded cost*) e il nostro utile ordinario al netto delle partite straordinarie e non ricorrenti è cresciuto del 68%.
Enel oggi è capace di generare significativi flussi di cassa e questo ci permette di sostenere una generosa politica di dividendi.
Nel corso del 2004 abbiamo portato a termine con successo due importanti operazioni straordinarie: la vendita del nostro business immobiliare per 1,4 miliardi di euro e la quotazione in Borsa del 50% di Terna. Abbiamo anche gestito con successo la vendita da parte del Governo italiano del 19% delle azioni Enel, la più grande Offerta Pubblica di Vendita nel mondo dal 2001.
Completeremo la focalizzazione con la cessione di ulteriori quote di Terna e con la cessione di Wind.
La nuova fase della strategia di Enel sarà basata su efficienza e crescita. La nostra priorità come *management* sarà l'efficienza: abbiamo oggi quello che ci serve per essere il più efficiente produttore di energia elettrica in Italia e il più efficiente distributore di energia elettrica in Europa.
Cercheremo anche opportunità di crescita, per aggiungere valore alle nostre attività. Questa crescita avverrà sia in Italia, dove continueremo a perseguire la crescita nelle rinnovabili e nel gas, sia all'estero, dove selezioneremo solo le migliori opportunità di investimento rispettando i nostri stringenti criteri industriali e finanziari.

Il rendimento delle nostre azioni nel 2004 è stato del 48%, incluso il dividendo ordinario e il dividendo straordinario relativo all'Offerta Pubblica di Vendita di Terna.
Enel è oggi un'azienda completamente focalizzata sul business dell'elettricità e del gas. Nel 2004 abbiamo completato la strategia di rifocalizzazione vendendo le attività immobiliari e quelle relative al trattamento dei rifiuti e raggiungendo un accordo per la cessione delle attività di gestione delle acque. Allo stesso tempo abbiamo ricondotto Sfera, Enel.it ed Enelpower a lavorare esclusivamente per le nostre attività dell'energia elettrica e del gas.
Wind ha avuto ottimi risultati nel 2004: la quota di mercato del mobile ha raggiunto il 19%, l'EBITDA è cresciuto del 40% rispetto al 2003 e Wind ha generato cassa per la prima volta.
Terna ha avuto nel 2004 risultati molto positivi con una crescita del margine operativo lordo del 10%.



Per quanto riguarda la sua dismissione, resa necessaria dalla normativa vigente, ne abbiamo portato in Borsa il 50% nel giugno del 2004. Entro il secondo semestre 2005 cederemo una quota prossima al 30% a Cassa Depositi e Prestiti. Inoltre, abbiamo ceduto con un "*accelerated book building*" completato il 31 marzo 2005 un'ulteriore quota del 13,9% per 568 milioni di euro. Per effetto di questa operazione e dell'annunciata cessione a Cassa Depositi e Prestiti, la nostra quota sarà pari al 6%, di cui l'1% servirà a coprire la *bonus share* della prima *tranche* e il rimanente 5% costituirà la quota di lungo periodo corrispondente ai nostri diritti di voto.

Nell'ottobre 2004 abbiamo condotto la vendita da parte del Governo italiano di una ulteriore quota del 19% di Enel. È stata la più grande Offerta Pubblica di Vendita nel mondo dal 2001, e ha consentito di allargare la base dei nostri investitori istituzionali e di raggiungere 2,3 milioni di azionisti *retail*. Oggi Enel è una *public company* con una base di investitori globale: il 75% dei nostri investitori istituzionali è fuori dall'Italia e più del 50% è costituito da investitori residenti in Gran Bretagna o statunitensi.

Continuiamo a impegnarci sul tema della responsabilità sociale. La nostra azienda è stata premiata quest'anno con l'ammissione al Dow Jones Sustainability Index. Questo ha contribuito ad attrarre nuovi investitori e gestori di fondi etici, che alla fine del 2004 erano 47 contro i 33 del 2003 e rappresentavano circa il 24% del capitale detenuto dagli azionisti istituzionali.

La nostra strategia per i prossimi cinque anni è focalizzata sull'eccellenza e sulla crescita.

In termini di eccellenza, vogliamo essere il più efficiente produttore di energia elettrica in Italia e dal 2007 il più efficiente distributore in Europa. Continuiamo, per questo, a misurarci costantemente con i migliori operatori nel mondo. Abbiamo lanciato programmi di eccellenza operativa in tutte le nostre *business unit* e in tutte le funzioni di supporto e abbiamo fissato *target* operativi e finanziari ambiziosi in tutte le nostre aree di attività.

Cresceremo in diverse aree: nelle rinnovabili, dove abbiamo un solido posizionamento sia in Italia sia all'estero; nel gas, dove estenderemo la nostra base clienti con acquisizioni e con la crescita organica, grazie alla nostra offerta *dual fuel* e alla credibilità del nostro *brand*.

In termini di espansione internazionale, la nostra priorità è adesso completare l'acquisizione di Slovenské Elektrárne, che pensiamo di concludere per la fine del 2005. Slovenské è il principale produttore di energia elettrica in Slovacchia, con una quota di mercato dell'83%. Ha un portafoglio di generazione di 6,9 GW bilanciato tra nucleare, carbone e idrico, e un costo di generazione complessivo molto competitivo.

Nel 2004, abbiamo finalizzato le acquisizioni nella distribuzione elettrica in Romania (Banat e Dobrogea) e nelle rinnovabili in Nord America e in America Latina. Abbiamo inoltre concluso il contratto di *management* di una centrale a ciclo combinato da 450 MW a San Pietroburgo in Russia, che ci consentirà di acquisire una conoscenza dettagliata del mercato russo, preparandoci a cogliere eventuali opportunità negli anni a venire.

Complessivamente, queste iniziative si traducono in nuovi *target* finanziari per il periodo 2005-2009. Per prima cosa, dedicheremo non meno di 20 miliardi di euro ai nostri investimenti. Secondo, genereremo 20 miliardi di euro di cassa. Terzo, manterremo il nostro *rating* di credito "*strong A*".

E infine, avremo un ritorno sul capitale investito netto medio (ROACE) maggiore dell'11% per i prossimi due anni.

Generazione ed Energy Management

Nel 2004, Enel ha prodotto 126 TWh (-9% rispetto al 2003). La riduzione dei volumi è stata causata da una domanda nel 2004 caratterizzata da sostanziale assenza di crescita rispetto al 2003 (+0,4%) e dall'ingresso di capacità di terzi a ciclo combinato. Inoltre, il 2004 ha visto la partenza della Borsa dell'energia elettrica, avviata dall'aprile dello stesso anno. Nonostante lo scenario difficile, la divisione Generazione ha fatto meglio del 2003 in termini di margine operativo lordo (+3,5%). Questo è stato possibile grazie al buon risultato del mercato dei servizi di dispacciamento, al miglioramento del nostro paniere di combustibili e all'ulteriore contenimento dei costi. La produzione da fonti meno efficienti, olio e gas a ciclo aperto, si è ridotta del 40%, compensata dalla produzione da impianti a ciclo combinato a gas di ultima generazione (cresciuta dal 18% del 2003 al 19%), dalla produzione a carbone, che è passata dal 22% al 25%, e da un significativo aumento della produzione rinnovabile (che rappresenta ora il 27% della produzione contro il 23% nel 2003).

Nel 2004, abbiamo investito nelle energie rinnovabili più di 300 milioni di euro. Tra il 2005 e il 2009 abbiamo previsto di investire in Italia ulteriori 1,1 miliardi di euro nella produzione rinnovabile certificata con l'obiettivo di raggiungere circa 500 MW incrementali entro il 2009 rispetto al 2002. In Spagna, Enel Unión Fenosa Renovables, la società attiva nelle rinnovabili posseduta da Enel all'80%, ha oggi 445 MW attivi (+17% rispetto al 2003) e ulteriori programmi di sviluppo per il 2005 per più di 70 MW.

Enel ha dimostrato di saper rispondere con efficacia al nuovo contesto competitivo del mondo della generazione, adeguando la propria struttura e la propria strategia di *energy management* alle nuove regole.

Il nostro obiettivo strategico è diventare il più efficiente produttore di energia elettrica del Paese. Ci aspettiamo che il nostro costo di generazione sia il 30% più basso rispetto a un CCGT nuovo entrante alla fine del nostro programma di conversioni di capacità dall'olio a combustibili meno costosi e più efficienti. In tal senso un significativo passo avanti è rappresentato dall'avvio dei lavori di conversione a carbone della centrale di Torrevaldaliga Nord, a Civitavecchia.

Mercato, Infrastrutture e Reti

Elettricità

Il nuovo ciclo regolatorio entrato in vigore nel 2004 e valido per tutto il 2007 ha imposto significativi tagli tariffari alle attività di distribuzione di energia elettrica e ha indotto i distributori a perseguire importanti recuperi di efficienza. Enel sta rispondendo fissando nuovi e più ambiziosi *target* di efficienza, continuando allo stesso tempo a migliorare la qualità del servizio ai clienti.



Stiamo riducendo il *cash-cost* per cliente (pari al totale degli investimenti e dei costi operativi della distribuzione divisi per il numero totale di clienti) a un ritmo più veloce del previsto, tanto che nel 2004 abbiamo raggiunto con un anno di anticipo il *target* fissato per il 2005. Nel 2004, il *cash-cost*/cliente è stato di 125 euro contro i 150 euro del 2002. La divisione ha lanciato nuovi programmi di efficienza per ottimizzare ulteriormente gli investimenti in qualità della rete elettrica e al tempo stesso contenerne i costi operativi.
La riduzione dei costi è accompagnata da un costante miglioramento della qualità del servizio di distribuzione di energia elettrica, un miglioramento che l'Autorità per l'energia elettrica e il gas ha riconosciuto con premi di 205 milioni di euro per l'anno 2003. Il nostro piano di investimenti ci consentirà di continuare a essere sempre sotto il livello tendenziale stabilito dall'Autorità.
Il progetto "Contatore elettronico" sta proseguendo secondo i piani. Abbiamo già installato oltre 22 milioni di unità in poco più di 3 anni ed entro il 2005 tutti i nostri 30 milioni di clienti in Italia avranno il nuovo contatore elettronico. Enel trarrà da questa innovazione importanti benefici in termini di riduzione dei costi. Abbiamo lanciato con successo la prima tariffa bioraria, alla quale hanno fatto seguito nei primi mesi del 2005 altre 6 nuove tariffe multiorarie per soddisfare gran parte delle esigenze dei nostri clienti, il cui apprezzamento è dimostrato da un'adesione di oltre 250.000 clienti nel primo mese di lancio. Abbiamo continuato a migliorare la qualità dei servizi resi ai nostri clienti, con l'attivazione di modalità di pagamento sempre più semplici e accessibili. Enel Club, il programma che offre ai nostri clienti una vasta gamma di benefici, compresi sconti su una selezione di prodotti di nostri importanti partner, ha raccolto a fine 2004 oltre un milione di soci.
Nel mercato libero, Enel si è concentrata nell'offrire prodotti e servizi su misura a imprese di media e piccola dimensione, triplicando in 12 mesi i siti forniti. Anche in questo campo Enel ha avviato nuovi servizi e prodotti innovativi come l'offerta "Energia Verde".
L'obiettivo di Enel per il 2005-2009 è diventare il più efficiente distributore di elettricità in Europa.

Gas

Nel corso del 2004 Enel Gas si è consolidato come il secondo operatore del mercato del gas in Italia con una quota di mercato di circa il 12%. Abbiamo circa 2 milioni di clienti che hanno acquistato nel corso del 2004 oltre 5,2 miliardi di metri cubi di gas. La crescita nel gas prosegue sia in maniera organica con azioni commerciali e di marketing sia con acquisizioni, nelle quali abbiamo dimostrato di saper trarre grande valore dalle sinergie. Nel 2004 abbiamo portato a termine l'acquisizione di Sicilmetano (37.000 clienti) per 40 milioni di euro, di Ottogas (36.000 clienti) per 32 milioni di euro e di Italgestioni (34.000 clienti) per 32 milioni di euro. Nel 2004 sono state create nuove offerte commerciali, iniziative di co-marketing e sono state lanciate campagne in più di 200 Comuni che hanno consentito di attrarre oltre 50.000 nuovi clienti. È stata inoltre rafforzata la rete di vendita con 40 agenzie e 350 agenti sul territorio. Anche nel settore del Gas Enel ha l'obiettivo di migliorare la relazione e la qualità dei servizi resi ai clienti. Il programma di fidelizzazione di Enel nel gas, infatti, conta oggi già circa 370.000 clienti.
Nel mese di marzo 2005 Enel ha lanciato su Roma, Milano, Modena, Vicenza e Livorno la prima

offerta "*dual fuel*" che unisce gas ed energia elettrica facendo ricorso a un'unica rete di vendita, un unico *customer care* e un'unica fattura per i nostri clienti.
Dal punto di vista dell'approvvigionamento, l'integrazione nel settore *midstream* rimane un asse strategico di primaria importanza. La *joint venture* con British Gas per la costruzione e gestione di un terminale di rigassificazione a Brindisi prosegue secondo le previsioni.
Il nostro obiettivo per il 2009 è raddoppiare la nostra quota di mercato nel segmento dei clienti residenziali e vendere più di 7 miliardi di metri cubi di gas annui.

Dividendi

Il Consiglio di Amministrazione di Enel ha deciso di proporre agli azionisti un dividendo per il 2004 di 0,36 euro per azione in aggiunta agli 0,33 euro per azione già pagati nel novembre 2004.
Oltre al dividendo ordinario 2004, è previsto un ulteriore dividendo straordinario, nella seconda metà del 2005, a seguito della cessione di ulteriori quote di Terna.

Previsioni

Prevediamo per Enel un 2005 e un futuro positivi.
Abbiamo definito una solida base per costruire la prossima fase dello sviluppo di Enel, sulla quale punteremo per creare ulteriore efficienza e per perseguire una crescita profittevole del nostro *core business*.
Grazie alla crescita della profittabilità delle nostre attività ordinarie, saremo in grado di distribuire sui risultati del 2005 un dividendo superiore a 0,36 per azione, sostenuto dai nostri utili ordinari.

L'Amministratore Delegato
Paolo Scaroni



Convocazione dell'Assemblea

L'Assemblea degli azionisti è convocata in sede ordinaria e straordinaria in Roma, presso il Centro Congressi Enel in Viale Regina Margherita n. 125, per il giorno 25 maggio 2005 alle ore 11,00 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 26 maggio 2005, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Parte ordinaria:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2004. Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Deliberazioni relative. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2004.
2. Destinazione dell'utile di esercizio.

Parte straordinaria:

1. Modalità di nomina del Consiglio di Amministrazione mediante voto di lista. Modifica dell'art. 14.3, lett. a) dello statuto.
2. Delega al Consiglio di Amministrazione della facoltà di aumentare il capitale sociale a servizio del Piano di "stock option" 2005 per un importo massimo di euro 28.757.000, mediante emissione di azioni ordinarie riservate a dirigenti di Enel SpA e/o di società da questa controllate, da assegnare mediante offerta in sottoscrizione a pagamento e con esclusione del diritto di opzione ai sensi del combinato disposto dell'art. 2441, ultimo comma, cod. civ. e dell'art. 134, comma 2, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Modifica dell'art. 5 dello statuto.

Parte ordinaria:

3. Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione.
4. Determinazione della durata in carica del Consiglio di Amministrazione.
5. Nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione.
6. Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione.
7. Determinazione del compenso dei componenti il Consiglio di Amministrazione.
8. Integrazione del Collegio Sindacale. Deliberazioni conseguenti.
9. Conferimento dell'incarico di revisione contabile per gli esercizi 2005, 2006 e 2007.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott. Piero Gnudi

L'avviso di convocazione dell'Assemblea ordinaria e straordinaria è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Parte II, del 20 aprile 2005, n. 91.

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Il Consiglio di Amministrazione propone di destinarVi un dividendo complessivo relativo all'esercizio 2004 di 0,69 euro per azione, ricordandovi che la Società ha già distribuito nel mese di novembre 2004 un acconto su tale dividendo pari a 0,33 euro per azione.

La proposta del Consiglio di Amministrazione tiene inoltre conto della possibilità:

> che nel corso dei quindici giorni di Borsa aperta successivi all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2004 da parte dell'Assemblea (e, quindi, prima della data appresso indicata prevista per lo stacco della cedola relativa al saldo del dividendo dell'esercizio 2004) siano esercitate alcune delle opzioni assegnate con i Piani di "*stock option*" 2001, 2002 e 2003, per un numero massimo di 21.793.387 azioni di compendio;

> che a partire dal 20 aprile 2005 e fino alla data appresso indicata prevista per lo stacco della cedola relativa al saldo del dividendo dell'esercizio 2004 vengano esercitate alcune delle opzioni assegnate con il Piano di "*stock option*" 2004, per un numero massimo di 5.412.382 azioni di compendio;

Tutto ciò premesso, sottoponiamo alla Vostra approvazione il seguente

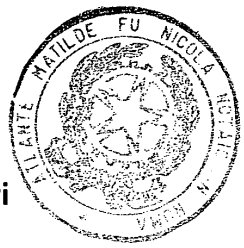
ORDINE DEL GIORNO

L'Assemblea di Enel SpA, esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,

DELIBERA

1. di destinare come segue l'utile netto dell'esercizio 2004 di Enel SpA, pari a 7.271.958.960,88 euro:
   > alla distribuzione in favore degli Azionisti:
   - 0,33 euro per ognuna delle 6.102.657.610 azioni ordinarie risultate in circolazione alla data di "stacco cedola", a copertura dell'acconto sul dividendo messo in pagamento a decorrere dal 25 novembre 2004, previo stacco in data 22 novembre 2004 della cedola n. 4, per un importo complessivo di 2.013.877.011,30 euro;
   - 0,36 euro per ognuna delle azioni ordinarie che risulteranno in circolazione il 20 giugno 2005, data prevista per lo "stacco cedola", a titolo di saldo del dividendo, per:
     - un importo complessivo minimo – che tiene conto delle n. 6.123.984.106 azioni attualmente in circolazione – di 2.204.634.278,16 euro;
     - un importo complessivo massimo – che tiene conto delle n. 6.151.189.875 azioni potenzialmente in circolazione alla indicata data di "stacco cedola" – di 2.214.428.355,00 euro;

   > a "utili portati a nuovo" la parte residua, per:
   - un importo massimo – che tiene conto delle n. 6.123.984.106 azioni attualmente in circolazione – di 3.053.447.671,42 euro;
   - un importo minimo – che tiene conto delle n. 6.151.189.875 azioni potenzialmente in circolazione alla indicata data di "stacco cedola" – di 3.043.653.594,58 euro;
2. di porre in pagamento l'indicato saldo del dividendo di 0,36 euro – al lordo delle eventuali ritenute di legge e per ognuna delle azioni ordinarie che risulteranno in circolazione alla data di "stacco cedola" – a decorrere dal 23 giugno 2005, con "data stacco" della cedola n. 5 coincidente con il 20 giugno 2005.



Enel e i mercati finanziari

Principali dati per azione e borsistici

	2004	2003	2002
Dividendo unitario (euro) [1]	0,69	0,36	0,36
Prezzo massimo dell'anno (euro)	7,25	6,02	6,77
Prezzo minimo dell'anno (euro)	5,21	5,02	4,49
Prezzo medio del mese di dicembre (euro)	7,07	5,35	4,94
Capitalizzazione borsistica [2] (milioni di euro)	43.155	32.437	29.952
N. di azioni (in milioni)	6.104	6.063	6.063

(1) Dividendo di 0,36 euro per azione proposto dal Consiglio di Amministrazione del 30 marzo 2005 quale saldo del dividendo 2004 (in aggiunta agli 0,33 euro per azione già pagati quale acconto a novembre 2004).

(2) Calcolata sul prezzo medio del mese di dicembre.

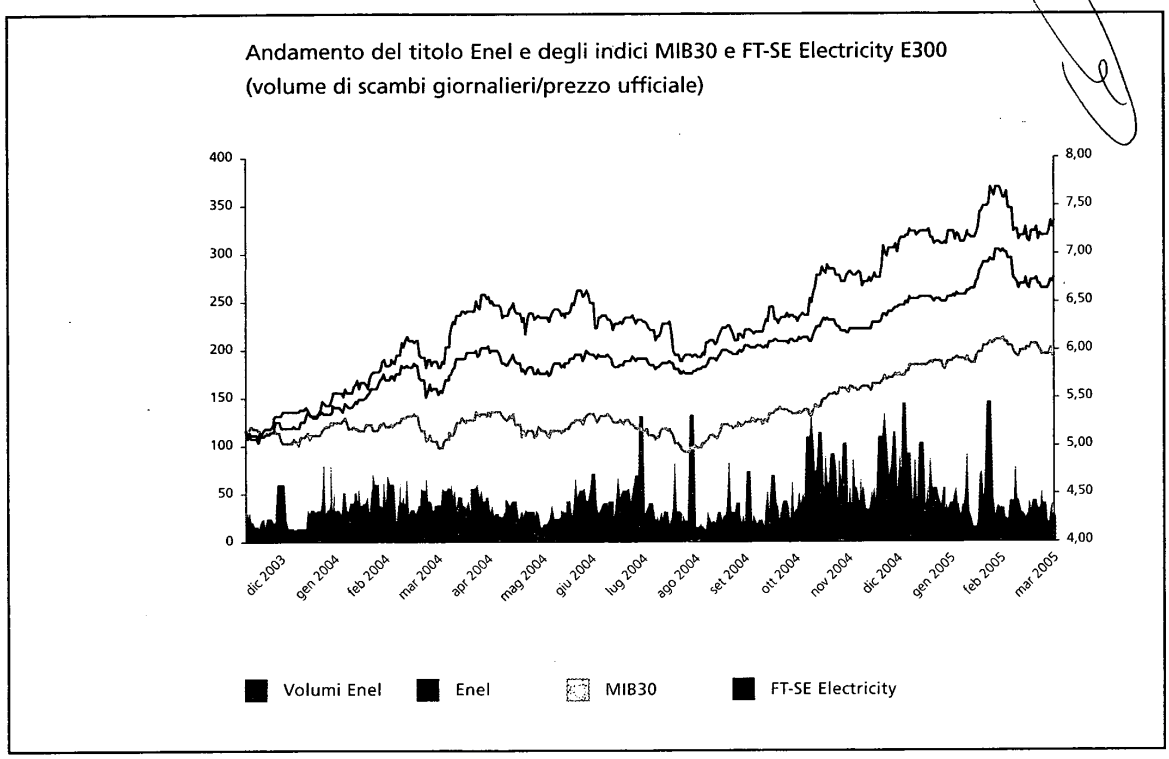
Altri indicatori finanziari

		Corrente [1]	31.12.2004	31.12.2003	31.12.2002
Peso azioni Enel:					
> su indice MIB30 (%)		10,17%	10,46%	8,58%	8,35%
> su indice FT-SE Electricity (%)		27,38%	28,12%	15,75%	12,73%
Rating		**Corrente [1]**	**31.12.2004**	**31.12.2003**	**31.12.2002**
Standard & Poor's	Outlook	Stable	Stable	Negative	Stable
	M/L termine	A+	A+	A+	A+
	Breve termine	A-1	A-1	A-1	A-1
Moody's	Outlook	Stable	Stable	Negative	Stable
	M/L termine	A1	A1	A1	A1
	Breve termine	P-1	P-1	P-1	P-1

(1) Al 1° marzo 2005.

Nel corso del 2004 i mercati azionari hanno registrato una graduale ripresa dei corsi correlata al miglioramento del clima internazionale e all'emergere di segnali di ripresa economica che hanno alimentato attese di un più solido recupero, in particolare nella seconda parte dell'anno.
Anche in Italia il mercato azionario ha registrato una ripresa, con l'indice MIB30 che ha mostrato una crescita del 14,8%.
In tale contesto il titolo Enel si è apprezzato di circa il 38,8% rispetto alla fine dell'anno precedente, portandosi a un massimo di 7,25 euro.
Il volume giornaliero medio di scambi è pari a 38 milioni di azioni rispetto ai circa 25 milioni del 2003, con un incremento del 52%. Tale incremento è correlato al maggiore flottante in essere dopo il collocamento sul mercato da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) di una ulteriore *tranche* di 1,15 miliardi di azioni. Dopo tale collocamento, al 31 dicembre 2004 l'azionariato Enel vede il MEF al 31,45%, Cassa Depositi e Prestiti (CDP) al 10,28%, e il restante 58,27% flottato sul mercato.

Per ulteriori informazioni si invita a visitare il sito web istituzionale (www.enel.it) alla sezione Investor Relations (http://www.enel.it/azienda/investor_relations/notizie_mercati) dove sono disponibili: dati economico-finanziari, presentazioni, aggiornamenti in tempo reale sull'andamento del titolo, informazioni relative alla composizione degli organi sociali e il regolamento delle assemblee, oltre ad aggiornamenti periodici sui temi di *corporate governance*.
Sono anche disponibili punti di contatto specificatamente dedicati agli azionisti individuali (numero telefonico: +39 06 8305 2081; indirizzo di posta elettronica: azionisti.retail@enel.it) e agli investitori istituzionali (numero telefonico: +39 06 8305 7008; indirizzo di posta elettronica: investor.relations@enel.it).


Andamento del titolo Enel e degli indici MIB30 e FT-SE Electricity E300
(volume di scambi giornalieri/prezzo ufficiale)
400
350
300
250
200
150
100
50
0
8,00
7,50
7,00
6,50
6,00
5,50
5,00
4,50
4,00
dic 2003
gen 2004
feb 2004
mar 2004
apr 2004
mag 2004
giu 2004
lug 2004
ago 2004
set 2004
ott 2004
nov 2004
dic 2004
gen 2005
feb 2005
mar 2005
Volumi Enel
Enel
MIB30
FT-SE Electricity



RELAZIONE SULLA GESTIONE

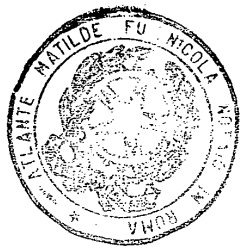
Premessa

Enel SpA, nella propria funzione di *holding* industriale, definisce gli obiettivi strategici a livello di Gruppo e di società partecipate e ne coordina l'attività.
Svolge, inoltre, la funzione di tesoreria centrale e provvede alla copertura dei rischi assicurativi, fornisce assistenza e indirizzi in materia di organizzazione, gestione del personale e relazioni industriali, nonché in materia contabile-amministrativa, fiscale, legale e societaria.

Enel SpA risulta titolare dei contratti pluriennali di importazione di energia. Tale energia, venduta a Enel Distribuzione sino al 31 marzo 2004, è stata successivamente ceduta, così come disposto dal decreto del 19 dicembre 2003 del Ministero delle Attività Produttive, alla società Acquirente Unico SpA, controllata dal Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale SpA. Il citato decreto ha assegnato all'Acquirente Unico la titolarità delle funzioni di garante della fornitura di energia elettrica ai clienti del mercato vincolato.

In applicazione delle vigenti nuove disposizioni di diritto tributario e di diritto societario, nell'esercizio 2004 è stata operata l'eliminazione delle interferenze fiscali (il cosiddetto "disinquinamento fiscale"). Conseguentemente, l'utile netto dell'esercizio e il patrimonio netto al 31 dicembre 2004 includono 2.241 milioni di euro relativi all'effetto netto dell'eliminazione di tali interferenze, presenti fino al 31 dicembre 2003 e connesse principalmente a svalutazioni di partecipazioni operate in precedenti esercizi ai soli fini fiscali, ai sensi dell'art. 2426, comma 2, cod. civ., abrogato dal 1° gennaio 2004. Gli effetti dell'eliminazione delle suddette interferenze e le relative imposte differite sono stati rilevati tra le componenti straordinarie dell'esercizio.

In data 9 aprile 2005 il Consiglio di Amministrazione di Enel SpA, sulla base delle offerte vincolanti ricevute in pari data, ha deliberato di dare preferenza all'offerta presentata da Weather Investment ai fini dell'avvio con quest'ultima di una negoziazione in esclusiva finalizzata alla cessione della quota di controllo della partecipazione in Wind.
Si ricorda che Enel aveva in precedenza espresso l'intenzione di perseguire, per il settore delle telecomunicazioni, la strada della IPO. Sennonché, tenuto conto delle modalità e dei tempi che tale operazione avrebbe comportato, non si è esclusa da parte di Enel medesima la possibilità di prendere in considerazione, nell'interesse dei propri azionisti, eventuali offerte che risultassero valorizzare in modo adeguato la partecipazione in Wind della Società e che permettessero di procedere più rapidamente al disimpegno dal settore delle telecomunicazioni.
La decisione, del Consiglio di Amministrazione, pur intervenuta successivamente alla data di riferimento del bilancio, risulta influenzare in modo significativo la valutazione di Wind al 31 dicembre 2004; pertanto si è reso necessario allineare il valore di carico della partecipazione in Wind al valore di mercato desumibile dall'offerta in questione.
Gli effetti della suddetta valutazione hanno comportato, nel bilancio al 31 dicembre 2004, una rettifica complessiva del valore di carico della partecipazione in Wind, direttamente o indirettamente



posseduta da Enel SpA, pari a 1.616 milioni di euro e una conseguente riduzione per esubero del fondo imposte differite passive per 403 milioni di euro.
Nei precedenti esercizi la valutazione della recuperabilità del valore di carico della suddetta partecipazione era stata effettuata sulla base dei flussi di cassa previsti dai piani industriali, coerentemente con lo scenario di lungo periodo.

Eventi di rilievo del 2004

> Il 2 marzo, nel quadro della strategia di focalizzazione sui settori dell'energia elettrica e del gas, il Consiglio di Amministrazione di Enel ha deliberato il disimpegno progressivo dal settore idrico. Il 22 dicembre Enel e Compagnie Générale des Eaux SA hanno sottoscritto un accordo per la cessione a quest'ultima del 100% del capitale di Enel Hydro. Il controvalore dell'operazione è di circa 36 milioni di euro. Il trasferimento delle azioni è previsto entro il mese di aprile 2005.

> Il 6 maggio Enel ha collocato sul mercato un'emissione obbligazionaria in euro a tasso fisso per un ammontare complessivo di 1,5 miliardi di euro. L'operazione è strutturata in due *tranche* di pari importo, con scadenze a 7 e 20 anni. L'obbligazione settennale offre una cedola annuale del 4,125%, corrispondente a uno *spread* di 25 punti base sul tasso *swap* a 7 anni. L'obbligazione ventennale offre una cedola annuale del 5,25%, corrispondente a uno *spread* di 48 punti base sul tasso *swap* a 20 anni.

> Nel mese di giugno si è concluso il processo di quotazione di Terna con il collocamento presso il pubblico indistinto e investitori istituzionali italiani ed esteri di 1.000 milioni di azioni ordinarie, pari al 50% del suo capitale sociale, di cui 130 milioni di azioni acquisite mediante l'esercizio della cosiddetta *greenshoe* da parte dei coordinatori globali. Il collocamento è avvenuto al prezzo di 1,7 euro per azione, con un incasso di 1,7 miliardi di euro. L'Offerta Pubblica di Vendita prevede l'attribuzione gratuita di 1 azione ogni 20 (ogni 10 nel caso dei dipendenti del Gruppo) detenute senza soluzione di continuità per 18 mesi dalla data di pagamento delle azioni stesse. Nell'ambito delle operazioni propedeutiche al processo di quotazione di Terna si segnala la riduzione del capitale sociale e la ristrutturazione di alcuni debiti finanziari nei confronti di Enel.

> Il 14 luglio, con la girata delle azioni di NewReal, si è conclusa l'operazione di cessione della porzione più consistente del patrimonio immobiliare di Enel (887 immobili locati prevalentemente a società del Gruppo stesso) in favore di Excelsia Otto, società veicolo costituita dal Gruppo Deutsche Bank e da CDC-IXIS. Il valore complessivo degli immobili ceduti è pari a 1,4 miliardi di euro.

> Il 6 agosto 2004 il Ministero delle Attività Produttive, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha emanato il decreto che determina l'ammontare dei costi di generazione elettrica non recuperabili, riconosciuti per il periodo 2000-2003 e quello dei maggiori costi derivanti dalla forzata rilocalizzazione all'estero delle attività di scarico a terra e rigassificazione del gas naturale importato da Enel dalla Nigeria, riconosciuti per il periodo 2000-2009.
In data 1° dicembre 2004 la Commissione Europea ha approvato tale decreto rendendolo efficace.

> Il 9 settembre 2004 il Consiglio di Amministrazione di Enel SpA ha deliberato la distribuzione di un acconto sul dividendo per l'esercizio 2004 pari a 0,33 euro per azione, in relazione alla plusvalenza realizzata a seguito del collocamento azionario del 50% del capitale sociale di Terna e agli effetti della ristrutturazione finanziaria del capitale di Terna che ha preceduto detto collocamento. Tale acconto è stato messo in pagamento il 25 novembre 2004.

> Va, inoltre, evidenziato che, nel mese di settembre, Enel è stata inclusa nel DJSI (Dow Jones Sustainability Index) World, l'indice borsistico globale che raccoglie le società che hanno raggiunto l'eccellenza per aver tenuto un comportamento responsabile e sostenibile non solo per quanto riguarda la situazione economico-finanziaria, ma anche in relazione al rispetto per l'ambiente e per la società.

> Il 22 ottobre si è concluso il collocamento della terza *tranche* delle azioni Enel. Le azioni assegnate al pubblico e agli investitori istituzionali sono pari a 1.000 milioni, oltre alla *greenshoe* di 150 milioni di azioni interamente esercitata. Il prezzo definitivo è stato fissato in 6,64 euro per azione, con un incasso netto per il Ministero dell'Economia e delle Finanze di circa 7,5 miliardi di euro.

> Infine, nell'ultimo trimestre 2004, nell'ambito della strategia di riorganizzazione dell'assetto societario del Gruppo, Enel SpA ha ceduto le sue partecipazioni nel settore della generazione e in quello del gas rispettivamente a Enel Produzione e a Enel Distribuzione realizzando plusvalenze nette per 3.986 milioni di euro.



Risultati economico-finanziari di Enel SpA

La gestione economica di Enel SpA degli anni 2004 e 2003 è sintetizzata nel seguente prospetto, ottenuto riclassificando i dati esposti nello schema di Conto economico redatto sulla base della normativa vigente.

Milioni di euro

	2004	2003	2004-2003
Ricavi:			
> Ricavi per vendita energia	767	865	(98)
di cui:			
. vendita energia a terzi (Acquirente Unico)	596	-	596
. vendite a società del Gruppo	171	865	(694)
> Altri ricavi da società del Gruppo	253	236	17
> Proventi diversi	594	42	552
Totale ricavi	**1.614**	**1.143**	**471**
Costi operativi:			
> Costo del lavoro	86	65	21
> Acquisti energia elettrica	577	608	(31)
> Prestazioni di servizi e godimento beni di terzi	179	141	38
> Altri costi	45	69	(24)
Totale costi operativi	**887**	**883**	**4**
MARGINE OPERATIVO LORDO	**727**	**260**	**467**
Ammortamenti e accantonamenti	**76**	**33**	**43**
RISULTATO OPERATIVO	**651**	**227**	**424**
> Proventi (oneri) da partecipazioni netti	(1.063)	441	(1.504)
> Proventi (oneri) finanziari netti	(262)	(225)	(37)
> Proventi (oneri) straordinari netti	7.696 (1)	432	7.264
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**7.022**	**875**	**6.147**
Imposte dell'esercizio	(250)	268	(518)
UTILE NETTO DELL'ESERCIZIO	**7.272** (1)	**607**	**6.665**

(1) I proventi straordinari netti e l'utile netto dell'esercizio includono 2.241 milioni di euro relativi all'effetto netto dell'eliminazione delle interferenze fiscali, riferite essenzialmente a svalutazioni di partecipazioni.

I *ricavi per vendita energia*, pari a 767 milioni di euro, si riferiscono per 171 milioni di euro alle cessioni di energia effettuate fino al 31 marzo 2004 a Enel Distribuzione e per 596 milioni di euro alle cessioni effettuate, a decorrere dal secondo trimestre 2004, all'Acquirente Unico SpA che, come detto in premessa, ha assunto la titolarità delle funzioni di garante della fornitura ai clienti del mercato vincolato. La riduzione di 98 milioni di euro rispetto al 2003 (-11,3%) è da attribuire principalmente ai ridotti volumi di energia importata e conseguentemente ceduta (-6,5%), nonché alla flessione del prezzo medio unitario di vendita (-5,2%).

Gli *altri ricavi da società del Gruppo*, pari a 253 milioni di euro, si riferiscono a prestazioni di assistenza e consulenza rese alle società controllate per 230 milioni di euro (214 milioni di euro nel 2003), nonché al riaddebito degli oneri relativi al trattamento di previdenza integrativa dei dirigenti in quiescenza di competenza delle controllate stesse per 23 milioni di euro (22 milioni di euro nel 2003); l'incremento di tale riaddebito, pari a 1 milione di euro, trova compensazione nella corrispondente variazione in aumento degli accantonamenti al fondo previdenza integrativa. In particolare, la crescita rispetto al 2003 delle prestazioni rese alle controllate è da attribuire, per la quasi totalità, al riaddebito a Terna di oneri per servizi ricevuti nell'ambito dell'Offerta Pubblica di Vendita di azioni di quest'ultima e di cui la stessa ha beneficiato (8 milioni di euro) e al riaddebito alle società controllate di oneri per operazioni societarie finalizzate alla riorganizzazione del Gruppo (8 milioni di euro).

I *proventi diversi*, pari a 594 milioni di euro, includono 555 milioni di euro relativi al riconoscimento del diritto al rimborso (decreto del Ministero delle Attività Produttive del 6 agosto 2004) dei costi non recuperabili connessi al gas naturale importato dalla Nigeria, spettanti a Enel SpA per il periodo 2000-2003. Per quanto riguarda i rimborsi relativi al periodo 2004-2009, si precisa che gli stessi sono di competenza di Enel Trade, attuale titolare del contratto di acquisto di gas nigeriano. Tali rimborsi, provvisoriamente quantificati dal decreto in misura forfettaria, saranno liquidati solo sulla base dei quantitativi di gas nigeriano effettivamente impiegati nella generazione di energia elettrica.
I proventi diversi del 2004 includono, anche, ricavi per permute di energia (10 milioni di euro), proventi per il riaddebito all'*advisor* del Ministero dell'Economia degli oneri sostenuti per il collocamento della terza *tranche* di azioni Enel (13 milioni di euro), nonché sopravvenienze attive (15 milioni di euro) riconducibili in massima parte a conguagli per revisione prezzi dell'energia importata.

Il *costo del lavoro* si attesta a 86 milioni di euro e si riferisce a una consistenza media del personale pari a 567 unità (531 unità nel 2003).
L'incremento di 21 milioni di euro rispetto al precedente esercizio è riferito, per 18 milioni di euro, all'accantonamento per oneri connessi all'esercizio eventuale ed effettuato delle opzioni da parte dei destinatari dei piani di *stock option* per il periodo 2001-2004 e consistenti nell'impegno assunto da Enel SpA a corrispondere una integrazione retributiva "*una tantum*", parametrata ai dividendi da dismissione già distribuiti.
Il residuo incremento di 3 milioni di euro riflette la normale dinamica retributiva e l'incremento dell'organico medio.

Gli *acquisti di energia elettrica* si riferiscono a 14.434 milioni di kWh con un prezzo medio d'acquisto di 4,0 centesimi di euro al kWh e si riducono di 31 milioni di euro (-5,1%) rispetto all'esercizio precedente. Tale decremento è da attribuire essenzialmente alla riduzione dei volumi di energia importata (-6,5%) in parte compensata dall'incremento di 0,06 centesimi di euro al kWh (+1,5%) del prezzo medio unitario.



I costi per *prestazioni di servizi e godimento beni di terzi*, pari a 179 milioni di euro, sono attribuibili ad addebiti da terzi per 136 milioni di euro e da società del Gruppo per 43 milioni di euro (principalmente per servizi informatici, servizi di edificio e servizi di telecomunicazione, nonché per canoni di locazione, essenzialmente, da parte della collegata Immobiliare Foro Bonaparte).
L'incremento di 38 milioni di euro, rispetto al 2003, è da riferire in massima parte alla quota di oneri sostenuti nell'ambito dell'Offerta Pubblica di Vendita di azioni di Terna (8 milioni di euro) e a essa riaddebitati come già evidenziato nel commento degli altri ricavi, nonché alle spese connesse al collocamento della terza *tranche* di azioni Enel pari a 25 milioni di euro (di cui 13 milioni di euro sostenuti nell'interesse dell'azionista Ministero dell'Economia e allo stesso indirettamente riaddebitati).

Gli *altri costi*, pari a 45 milioni di euro, presentano un decremento rispetto al precedente esercizio, pari a 24 milioni di euro, riferibile, prevalentemente, agli oneri dovuti solo nel 2003 alla Cassa Conguaglio per la perequazione del prezzo di vendita e di acquisto della capacità di importazione di energia destinata al mercato vincolato (-20 milioni di euro). Inoltre, i costi del 2004 includono 24 milioni di euro (20 milioni di euro nel 2003) per oneri per "certificati verdi" derivanti dall'obbligo previsto dal D.L. 16 marzo 1999, n. 79 (decreto Bersani).

Il *margine operativo lordo* è pari a 727 milioni di euro e si incrementa di 467 milioni di euro rispetto al precedente esercizio. Tale miglioramento è attribuibile, essenzialmente, all'incremento dei proventi diversi, in conseguenza del citato riconoscimento dei costi non recuperabili connessi al gas naturale importato dalla Nigeria (555 milioni di euro), cui si contrappongono sia la riduzione dei margini sulla vendita dell'energia importata (-46 milioni di euro), sia l'incremento del costo del lavoro (21 milioni di euro), nonché i costi sostenuti in occasione del collocamento sul mercato della terza *tranche* di azioni Enel relativi a servizi di cui Enel ha beneficiato (12 milioni di euro).

Gli *ammortamenti e accantonamenti*, pari a 76 milioni di euro, sono riferiti per 5 milioni di euro agli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, per 30 milioni di euro agli accantonamenti al fondo Previdenza Integrativa Aziendale per i dirigenti in quiescenza i cui oneri sono riaddebitati alle società controllate per le quote di loro competenza, nonché per 41 milioni di euro ad accantonamenti ai fondi per rischi e oneri.
Questi ultimi riguardano, per 31 milioni di euro, l'accantonamento degli oneri a fronte del contenzioso instaurato dinnanzi al TAR della Lombardia avverso la delibera 48/04 con cui l'Autorità per l'energia elettrica e il gas ha affermato l'obbligo di Enel al pagamento, a favore del GRTN, del corrispettivo per il diritto di utilizzo della capacità di trasporto (cosiddetta *congestion fee*); per la restante parte riguardano l'adeguamento del fondo vertenze e contenzioso.

Il *risultato operativo*, scontando i suddetti ammortamenti e accantonamenti, si attesta a 651 milioni di euro con un incremento di 424 milioni di euro rispetto al 2003.

Gli *oneri da partecipazioni*, al netto dei proventi, sono pari a 1.063 milioni di euro.
Gli oneri sono relativi a rettifiche di valore delle partecipazioni e ammontano complessivamente a 2.946 milioni di euro, riferiti in massima parte al settore delle telecomunicazioni. In particolare, tali rettifiche si riferiscono per 2.157 milioni di euro all'allineamento del valore di libro di Enel Investment Holding BV a quello del suo patrimonio netto, che riflette le perdite di esercizio (1.273 milioni di euro) e la rettifica di valore operata sulla partecipazione in Wind per allinearne il valore di carico a quello di mercato. L'allineamento al valore di mercato della quota di partecipazione in Wind posseduta direttamente da Enel SpA ammonta a 732 milioni di euro.
I proventi, pari a 1.883 milioni di euro, sono relativi ai dividendi deliberati nel 2004 sugli utili conseguiti nel 2003 dalle società controllate (1.838 milioni di euro) e all'acconto sul dividendo 2004 di Terna (45 milioni di euro).
I proventi del 2003 includevano i dividendi dell'esercizio 2002 per 1.109 milioni di euro, nonché i relativi crediti d'imposta per 622 milioni di euro. La nuova normativa fiscale in vigore dal 1° gennaio 2004 ha modificato il regime di tassazione dei dividendi eliminando altresì il riconoscimento dei crediti d'imposta.
Le rettifiche di valore e gli oneri per il ripianamento di deficit patrimoniali del precedente esercizio erano pari a 1.290 milioni di euro.

Gli *oneri finanziari* netti sono pari a 262 milioni di euro. L'incremento registrato nel 2004 è attribuibile prevalentemente agli effetti connessi all'aumento della vita media del debito e alla maggiore incidenza della componente a tasso fisso.

Il saldo dei *proventi e oneri straordinari*, positivo per 7.696 milioni di euro, è rappresentato dalle seguenti principali partite:

- > plusvalenze realizzate con la cessione a Enel Produzione della partecipazione in Enel Green Power (3.387 milioni di euro) e a Enel Distribuzione delle partecipazioni nel settore del Gas (601 milioni di euro), nonché con il conferimento a Wind della partecipazione in Enel.Net (296 milioni di euro);
- > plusvalenza realizzata con l'Offerta Globale di azioni pari al 50% del capitale sociale della controllata Terna SpA (1.249 milioni di euro); detta operazione ha peraltro generato in capo a Enel oneri straordinari per 45 milioni di euro;
- > effetto netto positivo dell'eliminazione delle interferenze fiscali operata in applicazione delle vigenti nuove disposizioni di diritto societario e di diritto tributario (2.241 milioni di euro);
- > onere relativo alla definizione in via transattiva, tra Enel ed Endesa, delle reciproche obbligazioni contrattuali assunte in sede di cessione della partecipazione Elettrogen (20 milioni di euro).



I proventi straordinari netti rilevati nel 2003 ammontavano a 432 milioni di euro, essenzialmente determinati dalle plusvalenze conseguite con le cessioni di Interpower ed Elettroambiente (448 milioni di euro) parzialmente compensate dagli oneri per l'adesione alla sanatoria fiscale (26 milioni di euro).

Le *imposte sul reddito dell'esercizio* evidenziano un provento di 250 milioni di euro, anche per effetto della riduzione per esubero del fondo imposte differite passive per 403 milioni di euro.

L'*utile netto dell'esercizio* si attesta a 7.272 milioni di euro, a fronte di 607 milioni di euro del 2003. La differenza tra i due esercizi deriva, oltre che dal miglioramento del risultato operativo, dalle plusvalenze realizzate con le già menzionate cessioni di partecipazioni.

I flussi finanziari dell'esercizio 2004 sono evidenziati dal seguente rendiconto finanziario:

Milioni di euro

	2004	2003	2004-2003
CASH FLOW DELLA GESTIONE CORRENTE			
Utile dell'esercizio	7.272	607	6.665
Ammortamenti	5	4	1
Rettifiche di valore di partecipazioni	2.946	1.290	1.656
Plusvalenze nette da cessione di partecipazioni	(5.494)	(448)	(5.046)
Variazione netta del fondo TFR e altri fondi	(294)	(18)	(276)
Effetti del disinquinamento fiscale	(2.241)	-	(2.241)
Liquidità generata dalla gestione corrente prima delle variazioni del capitale circolante netto	*2.194*	*1.435*	*759*
(Aumento)/Diminuzione:			
> Crediti netti verso controllate	508	(142)	650
> Crediti tributari netti	(79)	299	(378)
> Altre attività e passività	(413)	(220)	(193)
Liquidità generata dalla gestione corrente	*2.210*	*1.372*	*838*
CASH FLOW PER L'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO			
(Investimenti)/Cessioni di partecipazioni	7.430	(373)	7.803
Variazione delle altre immobilizzazioni	(8)	4	(12)
Liquidità (impiegata) generata nell'attività di investimento	**7.422**	**(369)**	**7.791**
CASH FLOW PER L'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO			
Variazione dei debiti netti verso terzi:			
> a medio e lungo termine	(210)	403	(613)
> a breve termine	(433)	(2.603)	2.170
Variazione della posizione finanziaria netta verso controllate	(5.134)	3.456	(8.590)
Variazione del patrimonio per dividendi pagati	(4.209)	(2.183)	(2.026)
Variazione del patrimonio per Piani *stock option*	241	-	241
Liquidità impiegata nell'attività di finanziamento	**(9.745)**	**(927)**	**(8.818)**
CASH FLOW GENERATO (IMPIEGATO) NELL'ESERCIZIO	(113)	76	(189)
DISPONIBILITÀ LIQUIDE INIZIALI	133	57	76
DISPONIBILITÀ LIQUIDE FINALI	20	133	(113)

La liquidità generata dalla gestione corrente di Enel nell'esercizio 2004 è stata di 2.210 milioni di euro con un miglioramento rispetto al precedente esercizio di 838 milioni di euro determinato in massima parte dai maggiori dividendi distribuiti dalle società del Gruppo (774 milioni di euro).

I flussi finanziari connessi all'attività di investimento hanno riguardato:

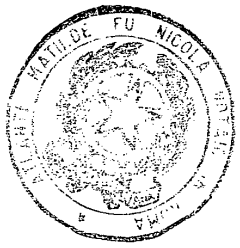
> per 6.589 milioni di euro la cessione di partecipazioni di cui 4.109 milioni di euro relativi a Enel Green Power, 1.661 milioni di euro relativi al collocamento di Terna e 819 milioni di euro riguardanti le controllate dell'area Gas;

> per 1.700 milioni di euro i rimborsi di capitale sociale da parte di Terna (1.200 milioni di euro) e da parte di Enel Facility Management (500 milioni di euro).

Inoltre, l'attività di investimento comprende esborsi per apporti in conto capitale e a copertura perdite a favore di società controllate per 855 milioni di euro, nonché acquisizioni di partecipazioni in società controllate per 4 milioni di euro.

La liquidità riveniente dalla gestione corrente e dall'attività di investimento è stata completamente assorbita dalla corresponsione del dividendo relativo all'esercizio 2003 (2.195 milioni di euro) e di un acconto sul dividendo dell'esercizio 2004 (2.014 milioni di euro), dalla copertura del fabbisogno finanziario delle società controllate (5.134 milioni di euro), dalla riduzione dell'indebitamento complessivo verso terzi (664 milioni di euro).

Infine, l'attività di finanziamento ha assorbito i flussi positivi derivanti dall'esercizio delle *stock option* (241 milioni di euro) e ha utilizzato disponibilità liquide iniziali per 113 milioni di euro.



L'indebitamento finanziario netto complessivo al 31 dicembre 2004 e le variazioni rispetto al 31 dicembre 2003 sono riepilogati nella seguente tabella:

Milioni di euro

	al 31.12.2004	al 31.12.2003	Variazioni
Indebitamento a medio e lungo termine:			
> Finanziamenti bancari	1.581	1.887	(306)
> Obbligazioni	7.042	6.333	709
> Obbligazioni proprie e altre partite	(502)	(512)	10
> Quote accollate e finanziamenti concessi alle società controllate	(1.656)	(3.411)	1.755
Indebitamento a medio e lungo termine:	**6.465**	**4.297**	**2.168**
> Finanziamento a Wind	(168)	(164)	(4)
> Altri crediti a medio e lungo termine	(75)	-	(75)
> Crediti a medio e lungo termine per deposito di pegno	(1.500)	(1.500)	-
Indebitamento finanziario netto a medio e lungo termine	**4.722**	**2.633**	**2.089**
Indebitamento a breve termine:			
> Quota corrente dell'indebitamento a medio e lungo termine	956	1.525	(569)
> Indebitamento a breve verso banche	2.303	2.736	(433)
> Posizione finanziaria netta a breve verso società controllate e collegate	(6.679)	185	(6.864)
> Disponibilità presso banche e titoli a breve	(20)	(133)	113
Indebitamento finanziario netto a breve termine	**(3.440)**	**4.313**	**(7.753)**
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO COMPLESSIVO	**1.282**	**6.946**	**(5.664)**

La consistente contrazione dell'indebitamento finanziario netto, pari a 5.664 milioni di euro, è connessa principalmente alle già citate operazioni di rimborso di capitale sociale da parte di Terna e di Enel Facility Management per complessivi 1.700 milloni di euro, nonché alle cessioni di partecipazioni per 6.589 miloni di euro.
L'impatto più rilevante, rappresentato dalla cessione a Enel Produzione della partecipazione in Enel Green Power, che ha comportato l'incremento della disponibilità a breve per 4.109 milioni di euro e il rimborso da parte di Terna dell'indebitamento verso Enel SpA per 1.400 milioni di euro, si è avuto nell'ultimo trimestre del 2004. Per tali ragioni l'analisi comparativa dell'indebitamento finanziario netto evidenzia una consistenza media sostanzialmente in linea con il dato del precedente esercizio, pur mostrando un saldo di fine 2004 fortemente ridotto rispetto al 31 dicembre 2003.

Per quanto concerne l'indebitamento a medio e lungo termine, all'aumento dell'esposizione verso terzi (413 milioni di euro) si è accompagnata la riduzione dei crediti verso le società controllate derivanti dall'accollo dell'indebitamento finanziario (1.755 milioni di euro) attribuibile, principalmente, all'estinzione dell'accollo del debito della società Terna, alla cessione di New Real che ha determinato il totale rimborso delle quote dei finanziamenti a essa attribuiti, nonché alle quote in scadenza.

Tra le operazioni finanziarie di maggior rilievo si evidenzia che il 6 maggio 2004, nell'ambito del programma *Medium-Term Notes*, sono stati emessi due prestiti obbligazionari a 7 e 20 anni da 750 milioni di euro ciascuno per complessivi 1.500 milioni di euro.
La posizione finanziaria netta a breve a fine 2004 migliora per 7.753 milioni di euro essenzialmente per i flussi positivi connessi alle cessioni di partecipazioni e all'emissione dei suddetti prestiti obbligazionari.

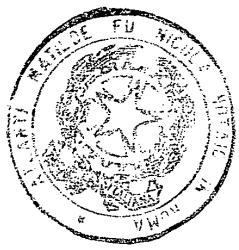
La situazione patrimoniale di Enel SpA al 31 dicembre 2004, confrontata con quella al 31 dicembre 2003, è redatta in forma riclassificata con separata evidenza degli importi derivanti dalla citata eliminazione delle interferenze fiscali. In particolare, i suddetti effetti hanno determinato un incremento del valore delle partecipazioni per 2.643 milioni di euro, di quello delle immobilizzazioni materiali per 3 milioni di euro e del valore del fondo imposte differite per 405 milioni di euro, con un impatto complessivo sul risultato dell'esercizio di 2.241 milioni di euro.

Milioni di euro

	al 31.12.2004	al 31.12.2003	Variazioni	
			da disinquinam.	*ordinarie*
Immobilizzazioni nette:				
> Materiali e immateriali	33	22	3	8
> Finanziarie	16.074	17.778	2.643	(4.347)
Totale	**16.107**	**17.800**	**2.646**	**(4.339)**
Capitale circolante netto:				
> Clienti	158	6	-	152
> Altre attività e crediti netti verso Cassa Conguaglio	1.435	1.085	-	350
> Crediti netti verso controllate e collegate	(91)	417	-	(508)
> Crediti tributari netti	407	328	-	79
> Fornitori	(327)	(290)	-	(37)
> Altre passività	(327)	(275)	-	(52)
Totale	**1.255**	**1.271**	-	**(16)**
Capitale investito lordo	**17.362**	**19.071**	**2.646**	**(4.355)**
Fondi diversi	**(779)**	**(128)**	**(405)**	**(246)**
Capitale investito netto	**16.583**	**18.943**	**2.241**	**(4.601)**
Patrimonio netto	**15.301**	**11.997**	**2.241**	**1.063**
Indebitamento finanziario complessivo	**1.282**	**6.946**	-	**(5.664)**
TOTALE	**16.583**	**18.943**	**2.241**	**(4.601)**

Le *immobilizzazioni finanziarie* si riducono di 4.347 milioni di euro per le seguenti principali operazioni:

> rimborsi di capitale a Enel per un ammontare pari a 1.700 milioni di euro, di cui 1.200 milioni di euro da parte di Terna e 500 milioni di euro da parte di Enel Facility Management, con una conseguente riduzione di pari importo del valore delle rispettive partecipazioni;



- > collocamento del 50% del capitale sociale di Terna, che ha determinato una riduzione del valore della partecipazione di 452 milioni di euro; il corrispettivo della cessione è stato di 1.700 milioni di euro a fronte di un prezzo di euro 1,7 per azione;
- > cessioni di partecipazioni all'interno del Gruppo legate al processo di riallocazione di alcune attività ai settori di specifica appartenenza per 942 milioni di euro (riferiti per 722 milioni di euro a Enel Green Power, per 2 milioni di euro a Conphoebus e per 218 milioni di euro a partecipazioni nel settore del Gas);
- > rettifiche di valore per 2.404 milioni di euro riferite in massima parte al settore delle telecomunicazioni;
- > apporti di capitale per 855 milioni di euro, di cui 800 milioni di euro riferiti a Enel Investment Holding e 55 milioni di euro ad altre controllate;
- > aumento del capitale di Wind per 320 milioni di euro, riservato a Enel, effettuato mediante conferimento di Enel.net (iscritta per 24 milioni di euro). A seguito dell'operazione la partecipazione diretta di Enel in Wind passa dal 34,70% al 37,25%.

Il *capitale circolante netto* è positivo per 1.255 milioni di euro con un decremento di 16 milioni di euro rispetto al valore del 31 dicembre 2003. La variazione è riferibile ai seguenti principali elementi:

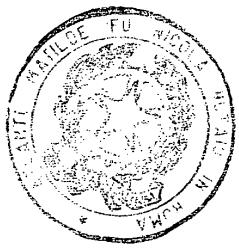
- > incremento dei *crediti verso clienti* di 152 milioni di euro per effetto, sostanzialmente, delle vendite alla società Acquirente Unico dell'energia precedentemente ceduta a Enel Distribuzione, così come disposto dal già citato decreto del Ministero delle Attività Produttive;
- > incremento delle *altre attività e crediti netti verso Cassa Conguaglio* di 350 milioni di euro attribuibile sostanzialmente all'iscrizione del credito verso la CCSE per il riconoscimento del rimborso dei costi non recuperabili connessi al gas naturale importato dalla Nigeria (555 milioni di euro) e alla contrazione del credito per imposte anticipate (204 milioni di euro);
- > decremento dei *crediti netti verso società controllate e collegate* di 508 milioni di euro da attribuire essenzialmente al diverso andamento, nei due esercizi, delle posizioni di credito e debito in relazione, principalmente, alla procedura dell'IVA di Gruppo e a quella del Consolidato Fiscale Nazionale.

L'incremento netto nei fondi diversi di 246 milioni di euro riflette, tra l'altro, l'iscrizione di un fondo oneri da partecipazione relativo al previsto ripianamento del deficit patrimoniale di Enel Investment Holding BV (540 milioni di euro) parzialmente compensato dalla riduzione per esubero del fondo imposte differite passive (403 milioni di euro).

Il *capitale investito netto*, al 31 dicembre 2004 è coperto dal patrimonio netto per il 92%, contro il 63% del 31 dicembre 2003.

L'ammontare del *patrimonio netto* al 31 dicembre 2004, pari a 15.301 milioni di euro, considera, rispetto a quello di fine 2003, il risultato dell'esercizio 2004 per 7.272 milioni di euro, la distribuzione del dividendo sugli utili 2003 per 2.195 milioni di euro, pari a 0,36 euro per azione, nonché l'erogazione dell'acconto sui dividendi dell'esercizio 2004 per 2.014 milioni di euro, pari a 0,33 euro per azione.
Inoltre, nel periodo compreso tra il 24 maggio e l'11 giugno 2004 e in quello tra il 12 novembre e il 2 dicembre 2004, sono state esercitate n. 40.446.675 opzioni assegnate con i Piani di *stock option* 2002 e 2003; l'esercizio di tali opzioni ha determinato un incremento del patrimonio netto di 241 milioni di euro a fronte dei quali il capitale sociale è stato incrementato per 41 milioni di euro ed è stata costituita una riserva sovrapprezzo azioni per 200 milioni di euro.
Il capitale sociale di Enel passa quindi da 6.063,1 milioni di euro al 31 dicembre 2003 a 6.103,5 milioni di euro al 31 dicembre 2004.

L'*indebitamento finanziario netto complessivo* a fine periodo si è attestato a 1.282 milioni di euro, con un'incidenza sul patrimonio netto pari allo 0,08 contro lo 0,58 di fine 2003.



Risultati delle principali società controllate

Enel Produzione SpA

La produzione netta di energia nel 2004 è stata pari a 116.465 milioni di kWh, con una diminuzione del 10,1% rispetto all'esercizio precedente anche per effetto dell'entrata in produzione di impianti di terzi. La fonte principale rimane quella termoelettrica che rappresenta il 78,9% del totale, rispetto all'82,3% del 2003.

Il 2004 è stato caratterizzato dall'avvio della Borsa dell'energia elettrica, operativa dal 1° aprile 2004. Pertanto, nel primo trimestre Enel Produzione ha continuato a vendere energia alle società del Gruppo e al GRTN SpA, mentre nel resto del 2004 ha venduto l'energia prodotta al GME (Gestore del Mercato Elettrico), all'Acquirente Unico e ancora al GRTN SpA. Inoltre Enel Produzione ha continuato a vendere energia destinata al mercato libero a Enel Trade.

L'energia venduta nel 2004 è stata pari a 113.691 milioni di kWh (119.251 milioni di kWh nel 2003).

Il conto economico del 2004 riporta ricavi pari a 8.751,4 milioni di euro, con un incremento di 568,5 milioni di euro (6,9%) rispetto al 2003. La variazione è dovuta principalmente all'incremento dei ricavi per vendita di energia (+623,5 milioni di euro) e al riconoscimento degli *stranded cost* per il periodo 2000-2003 (+496,4 milioni di euro), parzialmente compensati dall'accertamento nel 2003 di ricavi non ricorrenti relativi al recupero sia della "penale idro" (-349,3 milioni di euro) sia degli oneri per "certificati verdi" (-102,1 milioni di euro).

I costi operativi registrano nel loro complesso un incremento di 358,1 milioni di euro (5,7%) dovuto prevalentemente a costi per acquisti di energia (+1.117,6 milioni di euro) effettuati in Borsa per i consumi da pompaggi e per la programmazione oraria degli impianti, alla diminuzione dei costi sostenuti per i combustibili (-639,2 milioni di euro) sostanzialmente per le minori quantità acquistate, nonché alla rettifica prezzo (150,4 milioni di euro) riconosciuta da Enel Trade nel 2004 per il rimborso degli *stranded cost* relativi al gas nigeriano riferiti al medesimo anno.

Il risultato operativo, pari a 2.063,9 milioni di euro, registra un aumento di 210,4 milioni di euro (11,4%) rispetto al 2003.

Gli oneri finanziari netti sono pari a 79,0 milioni di euro, in aumento di 23,1 milioni di euro (41,3%) rispetto all'esercizio precedente a seguito principalmente di minori dividendi da partecipazioni (-52,2 milioni di euro), parzialmente compensati dalla riduzione degli oneri (-29,4 milioni di euro).

Le componenti straordinarie nette sono positive per 873,4 milioni di euro e comprendono sopravvenienze attive conseguenti al "disinquinamento fiscale" per 1.022,8 milioni di euro (al netto delle relative imposte differite). I principali oneri straordinari riguardano gli incentivi all'esodo (95,1 milioni di euro). Nel 2003 le componenti straordinarie erano negative per 187,8 milioni di euro.

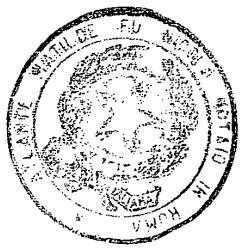
Il Conto economico dell'esercizio, scontando imposte per 729,2 milioni di euro, chiude con un utile netto di 2.129,1 milioni di euro, in aumento di 1.362,2 milioni di euro rispetto al precedente esercizio (766,9 milioni di euro).

Nel 2004 sono stati effettuati investimenti in immobilizzazioni materiali per 620,9 milioni di euro (543,6 milioni di euro nel 2003). I lavori di maggior rilievo hanno riguardato principalmente la riconversione di impianti a carbone, a ciclo combinato e a biomasse, interventi di ambientazione,

nonché interventi di rifacimento e potenziamento di impianti idroelettrici.
Il capitale investito netto al 31 dicembre 2004, pari a 16.252,0 milioni di euro (10.633,0 milioni di euro al 31 dicembre 2003), è coperto dal patrimonio netto per 9.939,7 milioni di euro (61,2%) e dall'indebitamento finanziario netto per 6.312,3 milioni di euro (38,8%). Quest'ultimo registra un aumento di 4.109,8 milioni di euro principalmente dovuto all'acquisto delle società Enel Green Power e Conphoebus da Enel SpA, ed Enel Logistica Combustibili da Enel Trade.
La consistenza del personale in forza al 31 dicembre 2004 è pari a 7.472 unità, a fronte di 7.748 unità al 31 dicembre 2003.

Enel Trade SpA

Nel corso del 2004, Enel Trade ha gestito gli approvvigionamenti di combustibili per le centrali termiche del Gruppo Enel e di gas naturale alle società di rivendita del Gruppo e terzi, svolgendo altresì attività di fornitura di energia elettrica a clienti grossisti sia del Gruppo sia terzi. Ha inoltre effettuato operazioni di copertura sui rischi connessi alle fluttuazioni dei prezzi delle *commodity* energetiche a favore delle società del Gruppo Enel.
In particolare, Enel Trade ha focalizzato la sua attività, attraverso la formalizzazione di appositi contratti, unicamente sulla necessità di approvvigionamento di combustibili e gas delle società del Gruppo anche a seguito della cessazione dei rapporti di fornitura con Tirreno Power ed Edipower, avvenuta a fine 2003, successivamente alla fuoriuscita di tali società dal Gruppo.
Nell'ambito delle operazioni societarie, la società ha sottoscritto il 100% dell'aumento del capitale sociale della controllata Pragma Energy (28,1 milioni di euro) a copertura perdite 2003, ha acquistato il 5% del capitale sociale della società di diritto francese Powernext SA (società gestrice della Borsa francese dell'energia elettrica), nonché, all'interno del Gruppo, ha ceduto, sulla base di una valutazione indipendente, a Enel Produzione la partecipazione (pari al 100%) in Enel Logistica Combustibili per 15,7 milioni di euro, con una plusvalenza di circa 5 milioni di euro.
I ricavi delle vendite e delle prestazioni del 2004 ammontano a 6.864,4 milioni di euro (7.517,2 milioni di euro nel 2003).
Gli altri ricavi e proventi ammontano a 320,9 milioni di euro (234,2 milioni di euro nel 2003), di cui 150,4 milioni di euro relativi ai rimborsi per *stranded cost* per gli oneri non recuperabili relativi al gas naturale importato dalla Nigeria nel 2004 di spettanza di Enel Trade e da questa riconosciuti parimenti a Enel Produzione.
I costi operativi, pari a 7.052,8 milioni di euro (7.571,2 milioni di euro nel 2003), includono per 5.072,7 milioni di euro gli acquisti di combustibili (5.963,4 milioni di euro nel 2003).
Il risultato operativo, pari a 132,5 milioni di euro nel 2004 (180,2 milioni di euro nel 2003) diminuisce sostanzialmente per effetto della contrazione dei margini sulle vendite di combustibile e di energia.
Gli oneri finanziari netti, pari a 8,8 milioni di euro (15,9 milioni di euro nel 2003), si decrementano sostanzialmente per effetto di minori perdite su cambi per adeguamento poste in valuta.
I proventi straordinari netti sono pari a 0,9 milioni di euro. Nel 2003 gli oneri straordinari netti e le



svalutazioni di partecipazioni erano stati pari a 40,9 milioni di euro per effetto degli accantonamenti effettuati per la svalutazione di Pragma Energy e il ripianamento del relativo deficit di patrimonio netto.
L'utile netto dell'esercizio passa da 52,6 milioni di euro nel 2003 a 76,9 milioni di euro nel 2004 anche per effetto della minor incidenza delle imposte.
Il capitale investito netto al 31 dicembre 2004 è pari a 432,4 milioni di euro (282,7 milioni di euro a fine 2003) ed è coperto dall'indebitamento finanziario netto per 247,2 milioni di euro (57,2%) e dal patrimonio netto per 185,2 milioni di euro (42,8%).
Il personale in forza al 31 dicembre 2004 è pari a 189 unità rispetto a 166 unità al 31 dicembre 2003; l'incremento è da ricollegare al processo di riorganizzazione delle società del Gruppo Enel.

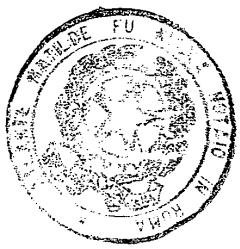
Enel Distribuzione SpA

L'esercizio 2004 è stato caratterizzato dall'introduzione del "Testo integrato delle disposizioni per l'erogazione dei servizi di trasmissione, distribuzione e vendita dell'energia elettrica, per il periodo 2004-2007" (deliberazione n. 5/04 dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas), che ha rideterminato i corrispettivi per la remunerazione dei servizi legati all'energia elettrica, introdotto meccanismi di perequazione e, inoltre, regolamentato la vendita alle imprese distributrici dell'energia elettrica destinata al mercato vincolato (che a partire dal 1° aprile 2004, data di avvio della Borsa dell'energia elettrica, è approvvigionata esclusivamente dall'Acquirente Unico).
Nel 2004 Enel Distribuzione, al netto della quota parte relativa ai rivenditori (complessivamente 10.670 GWh), ha venduto energia elettrica sul mercato vincolato per 136.578 GWh (-3,2% rispetto al 2003) e trasportato energia elettrica per il mercato libero per 113.147 GWh (+10,4% rispetto al 2003). I ricavi complessivi del 2004, pari a 16.754,1 milioni di euro, sono diminuiti di 1.154,4 milioni di euro (-6,4%) rispetto al 2003 (17.908,5 milioni di euro) per effetto principalmente di una riduzione dei ricavi per vendita e trasporto di energia, dovuta all'apertura del mercato e alla conseguente variazione del mix di clienti tra mercato vincolato e mercato libero, nonché alla cessione del ramo d'azienda per la distribuzione e la vendita di energia elettrica nel Comune di Brescia, avvenuta nel 2003, e alla rilevante riduzione dei ricavi da rivenditori (742 milioni di euro) conseguente all'operatività dell'Acquirente Unico.
Parallelamente sono diminuiti i costi operativi di 1.971,9 milioni di euro (-12,3%) per effetto sostanzialmente della riduzione degli acquisti di energia e del consumo di materiali (-1.009,8 milioni di euro), nonché degli ammortamenti economico-tecnici (-713,4 milioni di euro), legata alla revisione delle aliquote di ammortamento delle principali tipologie di immobilizzazioni tecniche.
Il risultato operativo, pari a 2.744,7 milioni di euro, ha evidenziato un aumento di 817,5 milioni di euro rispetto a quello del 2003 (1.927,2 milioni di euro).
Gli oneri finanziari netti, pari a 43,6 milioni di euro, si incrementano di 31,4 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente, essenzialmente per minori proventi da partecipazioni (in riduzione di 17,4 milioni di euro rispetto al 2003) e per maggiori oneri finanziari sulla quota di indebitamento BEI contratto a dicembre 2003.

Gli oneri straordinari netti, pari a 245,2 milioni di euro, si incrementano per 210,9 milioni di euro sostanzialmente per l'accantonamento al fondo oneri incentivi all'esodo effettuato in relazione alle offerte vincolanti già sottoscritte o per le quali si ritiene probabile la sottoscrizione da parte dei dipendenti.
Il risultato dell'esercizio 2004, scontando imposte per 1.018,1 milioni di euro, si attesta su un utile netto di 1.437,8 milioni di euro, in aumento di 418,2 milioni di euro rispetto al precedente esercizio.
Enel Distribuzione nel 2004 ha acquisito, per complessivi 1.511 milioni di euro, le partecipazioni in Enel Gas (100%) e in Enel Rete Gas (99,73%, poi portato a 99,78% con una ulteriore acquisizione di azioni da terzi) rispettivamente da Enel SpA e da Enel Distribuzione Gas, e ceduto alcuni rami d'azienda minori per complessivi 64 milioni di euro. Inoltre sono stati effettuati investimenti in immobilizzazioni materiali per 1.533,3 milioni di euro (1.541,0 milioni di euro nel 2003) di cui 557 milioni di euro assorbiti dal progetto "Contatore elettronico".
Il capitale investito netto al 31 dicembre 2004, pari a 11.713,8 milioni di euro, è coperto dal patrimonio netto per 9.429,1 milioni di euro (80,5%) e dall'indebitamento finanziario netto per 2.284,7 milioni di euro (19,5%).
La consistenza del personale al 31 dicembre 2004 è di 32.402 unità rispetto alle 32.914 unità del 31 dicembre 2003.

Enel Energia SpA

Nel corso del 2004 Enel Energia ha mantenuto la quota di energia venduta ai clienti *large business* (con consumi annui maggiori di 1 GWh), ha avviato un processo di penetrazione selettiva verso i clienti *medium business* (con consumi annui compresi tra 0,1 e 1 GWh) anche grazie all'ulteriore apertura, nel mese di luglio 2004, del mercato libero relativo a tale segmento di clientela; ha sviluppato inoltre una strategia di acquisizione selettiva dei clienti *small business* del nuovo segmento con consumi annui inferiori a 0,1 GWh.
Inoltre, dal 1° giugno 2004, Enel Energia vende energia elettrica in nome proprio, ma per conto di Enel Trade. Le due società hanno infatti stipulato un contratto di commissione avente a oggetto l'affidamento a Enel Energia dell'incarico di vendere energia elettrica su tutto il territorio nazionale. Pertanto i ricavi e i costi di acquisto di energia nel 2004 riflettono, diversamente dallo scorso esercizio, anche il valore di quantitativi acquistati e ceduti in nome proprio e per conto di Enel Trade. I ricavi comprendono inoltre la provvigione relativa al suddetto contratto di commissione che, per il periodo giugno-dicembre 2004, è stata pari a 13,0 milioni di euro.
I ricavi delle vendite e delle prestazioni, pari a 667,9 milioni di euro, si incrementano di 120,9 milioni di euro rispetto al precedente esercizio. I costi operativi passano da 572,7 milioni di euro nel 2003 a 669,2 milioni di euro nel 2004, con un incremento di 96,5 milioni di euro.
Il risultato operativo è pari a 4,7 milioni di euro, in crescita di 23,1 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente grazie all'incremento del margine derivante dalla vendita e dal trasporto dell'energia (3,1 milioni di euro), alla rilevazione della citata commissione (13,0 milioni di euro), nonché alla diminuzione di accantonamenti e svalutazioni (6,1 milioni di euro).



Gli oneri finanziari netti sono pari a 1,7 milioni di euro a fronte di 0,5 milioni di euro dell'esercizio precedente.
L'impatto fiscale dell'esercizio 2004 è di 2,1 milioni di euro, riferiti per 0,6 milioni di euro a imposte correnti e per 1,5 milioni di euro a imposte differite.
Il risultato dell'esercizio 2004 è positivo per 0,5 milioni di euro.
Il capitale investito netto al 31 dicembre 2004 è pari a 9,3 milioni di euro (29,9 milioni di euro nel 2003). Il patrimonio netto ammonta a 13,1 milioni di euro e la posizione finanziaria netta è positiva per 3,8 milioni di euro.
Il personale al 31 dicembre 2004 è pari a 92 unità, mentre al 31 dicembre 2003 era pari a 89 unità.

Terna - Trasmissione Elettricità Rete Nazionale SpA

Nel corso dell'esercizio 2004 la società ha proseguito la propria attività principale relativa all'esercizio, alla conduzione, alla manutenzione e allo sviluppo della rete ad alta e altissima tensione, migliorando sensibilmente i risultati degli anni precedenti.
Terna ha inoltre continuato l'attività relativa ai business diversificati in ambiti non regolamentati nel campo dell'esercizio, della manutenzione, dell'ingegneria e della realizzazione d'impianti AT, rivolti sia a clienti esterni al Gruppo Enel sia ad altre società del Gruppo.
La società, nell'esercizio 2004, ha registrato taluni eventi di particolare rilievo che di seguito si riassumono:

- l'assemblea degli azionisti, in data 28 gennaio 2004, ha deliberato la riduzione del capitale sociale da euro 2.036.050.000 a euro 440.000.000 mediante rimborso del capitale per euro 1.200.000.000,00 alla controllante Enel SpA, nonché mediante accantonamento a riserva di euro 396.050.000;
- nel corso del mese di giugno, a conclusione del processo di quotazione di Terna, è stato collocato sul mercato 1 miliardo di azioni, corrispondente al 50% del capitale sociale di Terna, a un prezzo definitivo dell'offerta di 1,7 euro per azione;
- nel corso del terzo trimestre 2004 la società ha distribuito un acconto sul dividendo dell'esercizio 2004 nella misura di euro 0,045 per azione, per un importo complessivo di 90 milioni di euro;
- il 12 ottobre 2004 Terna ha collocato sul mercato un'emissione obbligazionaria in euro a tasso fisso per l'ammontare complessivo di 1,4 miliardi. L'operazione è strutturata in due *tranche* di importo pari a 600 e 800 milioni di euro, rispettivamente con scadenze 10 e 20 anni a tassi del 4,25% e del 4,90%.

I ricavi del 2004 ammontano a circa 905,6 milioni di euro, in crescita di 28,4 milioni di euro rispetto al precedente esercizio per effetto essenzialmente dei maggiori corrispettivi per l'utilizzo della Rete di Trasmissione Nazionale in applicazione della delibera 05/04 dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas.
I costi operativi ammontano a circa 458,5 milioni di euro e risultano sostanzialmente in linea con quelli registrati nel 2003 (458,3 milioni di euro).

Il risultato operativo si attesta a 447,1 milioni di euro, in crescita di 28,2 milioni di euro (+6,7%) rispetto al 2003.

Gli oneri finanziari netti sono pari a 17,2 milioni di euro, in diminuzione di 17,9 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente.

I proventi straordinari netti, pari a circa 409,6 milioni di euro, sono essenzialmente da attribuire agli effetti netti dell'eliminazione delle interferenze fiscali in applicazione delle nuove disposizioni di diritto societario (cosiddetto "disinquinamento fiscale").

Il Conto economico dell'esercizio, scontando imposte per 165,2 milioni di euro, chiude con un utile netto di 674,3 milioni di euro (123,5 milioni di euro nel 2003).

Nel 2004 sono stati effettuati investimenti in immobilizzazioni materiali per complessivi 277,8 milioni di euro (linee di trasporto per 154,1 milioni di euro, stazioni di trasformazione per 110,9 milioni di euro, altri investimenti per 12,8 milioni di euro).

Il capitale investito netto al 31 dicembre 2004 è pari a 3.406,2 milioni di euro ed è coperto dal patrimonio netto per 1.838,0 milioni di euro (54,0%) e dall'indebitamento finanziario netto per 1.568,2 milioni di euro (46,0%).

La consistenza del personale al 31 dicembre 2004 è pari a 2.871 unità rispetto alle 2.821 al 31 dicembre 2003.

Wind Telecomunicazioni SpA

Al 31 dicembre 2004, il numero totale dei clienti della società in Italia ha raggiunto i 31,5 milioni, con 2,4 milioni nella telefonia fissa, 12,0 milioni nella telefonia mobile e 17,1 milioni registrati su internet (di cui 2,8 milioni attivi). La società mantiene la *leadership* fra i portali internet, in termini di *pageview* (8,8 miliardi).

Tali risultati si traducono in quote di mercato del 19% per la telefonia mobile (sulle SIM) e dell'8% dei clienti residenziali (su utilizzo prevalente) per la telefonia fissa.

Nel 2004 la società ha realizzato ricavi netti per 4.597,1 milioni di euro con un incremento di 268,6 milioni di euro (+6,2%) rispetto al 2003, dovuto sia a una significativa crescita del mercato dei servizi di telefonia mobile pre-pagati e dei ricavi da interconnessione, come conseguenza dello sviluppo delle infrastrutture di rete e dell'espansione della base clienti, sia al rilascio a Conto economico dell'accantonamento effettuato in anni precedenti per il cosiddetto "*turnover contribution*" (194 milioni di euro), per effetto della sopravvenuta insussistenza dell'obbligo contributivo a seguito della pronuncia della Corte di Giustizia della Comunità Europea.

I costi operativi, comprensivi di ammortamenti-svalutazioni e accantonamenti, nel 2004 sono pari a 4.570,2 milioni di euro e registrano un decremento di 104,0 milioni di euro rispetto al 2003 (-2,2%) dovuto, essenzialmente, alle azioni volte al contenimento dei costi per servizi e per godimento di beni di terzi; gli ammortamenti economico-tecnici aumentano di 26,8 milioni di euro per effetto degli investimenti connessi allo sviluppo e al potenziamento della rete fissa e della rete mobile (GSM e UMTS).



Il risultato operativo, positivo per 26,9 milioni di euro, presenta un miglioramento di 372,6 milioni di euro rispetto al 2003.

Gli oneri finanziari netti sono pari a 298,9 milioni di euro e diminuiscono di 26,2 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente per effetto della riduzione degli *spread* sul *Facility Agreement* del 28 settembre 2001 e sul *Facility Agreement* del 4 dicembre 2001 (rispettivamente di circa 35bp e 125bp), nonché per la riduzione dei tassi d'interesse di mercato.

Le imposte sul reddito dell'esercizio presentano complessivamente un saldo negativo pari a 37,1 milioni di euro, composto per 26,9 milioni di euro dall'onere per IRAP e per 10,2 milioni di euro dal saldo risultante dalla valutazione della recuperabilità delle imposte anticipate relative alle perdite fiscali.

Il risultato netto dell'esercizio è negativo per 391,2 milioni di euro, rispetto a una perdita di 572,8 milioni di euro consuntivata nel 2003.

La consistenza del personale al 31 dicembre 2004 è pari a 7.732 unità rispetto alle 8.318 al 31 dicembre 2003.

Enel Investment Holding BV

La società, nel corso del 2004, ha continuato a svolgere attività di *holding* di partecipazioni nei settori delle telecomunicazioni, dell'energia e delle *utility* in genere.

Al 31 dicembre 2004 la partecipazione in Wind Telecomunicazioni, pari al 62,75% del capitale sociale, è iscritta per 2.824 milioni di euro; nell'esercizio la quota di partecipazione è diminuita di 2,5 punti percentuali per effetto del conferimento in Wind da parte di Enel SpA dell'intero pacchetto azionario della società Enel.Net.

Nel novembre 2004, in un'ottica di riorganizzazione delle società estere da parte del Gruppo Enel, è stata liquidata la società Enel Holding Luxembourg SA.

In data 20 dicembre 2004 la società ha approvato l'acquisizione da Wind Telecomunicazioni del 50,01% del capitale di Wind-PPC Holding NV (società di diritto olandese) per un prezzo di circa 18,7 milioni di euro. Tale società controlla il 100% della compagnia telefonica di diritto greco Tellas Telecommunications SA.

Enel Investment Holding detiene inoltre il 32,89% di Enel Green Power International SA, il 99,99% di Enel.Re Ltd. e l'intero capitale di WeBiz Holding BV.

Il Conto economico dell'esercizio 2004 accoglie, per 1.442 milioni di euro, l'ammortamento dell'avviamento e le rettifiche di valore della partecipazione in Wind effettuate al fine di allinearne il valore di carico al valore di mercato.

Gli oneri finanziari netti ammontano a 156,2 milioni di euro, in calo di 2,1 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente (158,3 milioni di euro).

La perdita netta dell'esercizio è pari a 1.593,8 milioni di euro (763,4 milioni di euro nel 2003).

La situazione patrimoniale espone un indebitamento finanziario netto, inclusivo degli interessi maturati, di 3.409,1 milioni di euro e un deficit patrimoniale di 540,4 milioni di euro. Il patrimonio netto al 31 dicembre 2003 risultava pari a 53,6 milioni di euro.

Enel.it SpA

Nel corso del 2004 Enel.it ha svolto un'intensa attività di gestione e sviluppo dei sistemi informatici nell'ambito del Gruppo Enel.

In un'ottica di riorganizzazione all'interno del Gruppo Enel, il Consiglio di Amministrazione di Enel SpA del 21 ottobre 2004 ha approvato il progetto di accentramento delle attività di servizi e di staff in un unico veicolo societario, creando strutture di servizio condivise con l'obiettivo di migliorare la qualità e l'efficienza dei processi. In particolare, tale progetto è stato realizzato mediante fusione per incorporazione di Enel Facility Management ed Enel.it in Enel Ape con efficacia dal 1° gennaio 2005.

I ricavi operativi del 2004 sono pari a 445,1 milioni di euro con una contrazione di 16,9 milioni di euro (-3,7%) rispetto al 2003, riconducibile prevalentemente all'effetto combinato dell'azzeramento dei ricavi per canoni conseguente alla scissione del ramo d'azienda relativo alla rete di fibra ottica (30,5 milioni di euro) e dei maggiori ricavi dovuti alla nuova modalità di vendita dei progetti informatici in un'unica soluzione, in precedenza erogati in 36 rate (20,0 milioni di euro).

I costi operativi ammontano a 442,3 milioni di euro. Essi presentano una contrazione di 13,9 milioni di euro riconducibile alla riduzione dei costi per risorse esterne per 10,6 milioni di euro, dei costi del personale per 3,8 milioni di euro, degli accantonamenti e svalutazioni per 9,2 milioni di euro, in parte compensati dalle minori capitalizzazioni dei costi (6,1 milioni di euro) conseguenti alle nuove modalità di cessione in uso dei prodotti applicativi ai clienti.

Il risultato operativo passa da 5,8 milioni di euro nel 2003 a 2,8 milioni di euro nel 2004 con una contrazione di 3,0 milioni di euro (51,7%).

Gli oneri straordinari netti, pari a 6,2 milioni di euro, si riducono di 11,6 milioni di euro rispetto al 2003.

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono pari a 1,3 milioni di euro.

La gestione economica dell'esercizio 2004 si chiude quindi con una perdita di 7,4 milioni di euro.

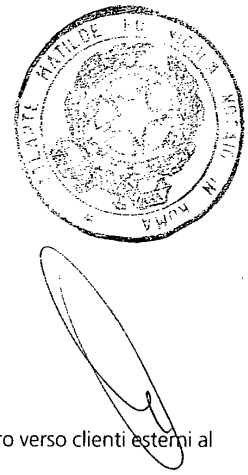
Nel corso dell'esercizio sono stati contabilizzati investimenti per 60,3 milioni di euro.

Il capitale investito netto al 31 dicembre 2004 è pari a 110,2 milioni di euro ed è coperto dal patrimonio netto per 37,0 milioni di euro (33,6%) e dall'indebitamento finanziario netto per 73,2 milioni di euro (66,4%).

La consistenza del personale al 31 dicembre 2004 è pari a 1.256 unità rispetto alle 1.305 unità al 31 dicembre 2003.

Enelpower SpA

La società nel corso dell'anno 2004 ha proseguito l'attività di *EPC General Contractor* per la realizzazione "chiavi in mano" di impianti per la produzione e la trasmissione di energia elettrica, sia per conto di società del Gruppo Enel (mercato *captive*), sia per conto di terzi. All'estero, in particolare, il forte impegno teso al completamento delle opere relative alla realizzazione delle centrali in costruzione nell'area del Medio Oriente ha portato alla messa in esercizio commerciale delle centrali di Jebel Ali (Dubai) e Ras Laffan (Qatar). Sempre nell'area del Medio Oriente, per la centrale di Barka (Oman) è stato formalizzato, con il cliente e con il partner di consorzio, un accordo di chiusura delle attività contrattuali, con l'esclusione di quelle relative al periodo di garanzia.



I ricavi del 2004 sono pari a 931,2 milioni di euro, di cui 609,3 milioni di euro verso clienti esterni al Gruppo Enel.

Il risultato operativo è positivo per 122,1 milioni di euro, registrando una redditività pari al 13,1%, in aumento di circa 4 punti percentuali rispetto a quella dell'esercizio precedente.

I proventi e gli oneri finanziari risultano positivi per 7,3 milioni di euro e derivano essenzialmente da interessi attivi su crediti finanziari verso la controllante.

I proventi e gli oneri straordinari risultano negativi per 1,8 milioni di euro, a fronte di 5,3 milioni di euro nel 2003.

Il Conto economico d'esercizio, scontando imposte per 54,3 milioni di euro, chiude con un utile netto di 72,9 milioni di euro (89,2 milioni di euro nel 2003).

Il capitale investito netto al 31 dicembre 2004 è negativo per 183,2 milioni di euro ed è composto da immobilizzazioni nette per 3,3 milioni di euro, da un capitale circolante netto negativo per 57,0 milioni di euro e da fondi diversi per 129,5 milioni di euro.

Il patrimonio netto risulta pari a 112,9 milioni di euro e la disponibilità finanziaria netta si attesta a 296,1 milioni di euro (279,0 milioni di euro nel 2003).

La consistenza finale del personale passa dalle 906 unità di fine 2003 alle 862 unità al 31 dicembre 2004.

Enel Facility Management SpA

L'attività di Enel Facility Management si è indirizzata verso la fornitura, a tutte le società del Gruppo, di servizi vari di edificio e attività di *facility*.

La gestione dell'esercizio 2004 si è chiusa con una perdita di 24,4 milioni di euro a fronte di un utile di 180,4 milioni di euro, realizzato nell'esercizio 2003.

Tale decremento è essenzialmente riconducibile ai conferimenti dei rami di azienda "Immobiliare" e "Sviluppo Immobiliare" effettuati, alla fine dell'esercizio precedente, rispettivamente a favore di NewReal e Dalmazia Trieste. Si ricorda che i suddetti conferimenti hanno generato nell'esercizio 2003 una plusvalenza lorda di 272 milioni di euro.

Nell'ambito del processo di focalizzazione sul *core business* avviato dal Gruppo Enel, la società, nel corso del 2004, ha proseguito la dismissione del patrimonio immobiliare mediante cessione della società NewReal a favore della Excelsia Otto, costituita da DB Real Estate, per un valore complessivo degli immobili ceduti pari a 1,4 miliardi di euro. A valle di tale operazione, che ha generato un ridimensionamento dell'attività d'impresa e la ridefinizione dell'oggetto sociale, Enel Facility Management ha altresì ridotto il proprio capitale sociale da euro 907.187.841 a euro 407.187.841 con rimborso all'azionista di 500 milioni di euro. L'assemblea ha inoltre deliberato la distribuzione della riserva da sovrapprezzo azioni, a favore dell'unico azionista, per circa 385,1 milioni di euro.

I ricavi complessivi dell'esercizio 2004 sono pari a 167,2 milioni di euro, in riduzione di 169,1 milioni di euro rispetto al 2003 per effetto del già citato ridimensionamento del perimetro di attività. I costi

operativi sono pari a 178,3 milioni di euro, in riduzione di 111,9 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente.

Il risultato operativo, negativo per 11,1 milioni di euro, si è ridotto di 57,2 milioni di euro rispetto a quello del 2003.

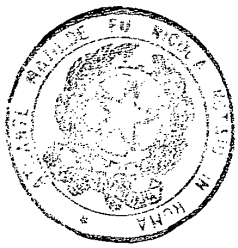
Il miglioramento della posizione finanziaria netta media dell'esercizio 2004 ha determinato proventi finanziari netti pari a 9,6 milioni di euro, a fronte di oneri finanziari netti di 34,1 milioni di euro dell'esercizio precedente.

Le componenti straordinarie sono negative per 20,4 milioni di euro, mentre nel 2003 erano positive per 365,4 milioni di euro. La variazione negativa di 385,8 milioni di euro è dovuta principalmente alle plusvalenze sui conferimenti realizzate nel 2003.

Il Conto economico, per i motivi sopra esposti, chiude con una perdita netta di 24,4 milioni di euro a fronte di un utile di 180,4 milioni di euro nel 2003.

Il capitale investito netto al 31 dicembre 2004 è pari a 356,1 milioni di euro ed è interamente coperto dal patrimonio netto, che ammonta a 466,1 milioni di euro, mentre la disponibilità finanziaria netta ammonta a 110,0 milioni di euro.

La consistenza finale del personale passa dalle 499 unità di fine 2003 alle 464 unità di fine 2004.



Corporate governance

Sezione I: struttura di governance

Premessa

Il sistema di *corporate governance* in atto nella Società e nel Gruppo continua a mantenersi in linea con i princípi contenuti nel Codice di Autodisciplina delle società quotate, con le raccomandazioni formulate dalla Consob in materia e, più in generale, con la *best practice* riscontrabile in ambito internazionale.

Tale sistema di governo societario risulta essenzialmente orientato all'obiettivo della creazione di valore per gli azionisti, nella consapevolezza della rilevanza sociale delle attività in cui il Gruppo è impegnato e della conseguente necessità di considerare adeguatamente, nel relativo svolgimento, tutti gli interessi coinvolti.

Assetti proprietari

Il capitale della Società è costituito esclusivamente da azioni ordinarie, nominative, interamente liberate e assistite da diritto di voto sia nelle assemblee ordinarie sia in quelle straordinarie.

In base alle risultanze del libro dei soci e alle informazioni a disposizione, nessun soggetto – a eccezione del Ministero dell'Economia e delle Finanze della Repubblica Italiana, in possesso del 31,35% del capitale sociale, e della Cassa Depositi e Prestiti (società per azioni controllata dallo stesso Ministero), in possesso del 10,25% del capitale sociale – risulta partecipare al capitale stesso in misura superiore al 2%, né si ha conoscenza dell'esistenza di patti parasociali aventi a oggetto le azioni della Società.

Si segnala che tanto il Gruppo Banca Monte dei Paschi di Siena (nel corso dell'ultimo bimestre 2004) quanto il Gruppo Assicurazioni Generali (nel corso del periodo febbraio-marzo 2005) sono risultati temporaneamente in possesso di una partecipazione di poco superiore al 2% del capitale della Società.

Organizzazione della Società

In conformità a quanto previsto dalla legislazione italiana in materia di società con azioni quotate, l'organizzazione della Società si caratterizza per la presenza:

- di un Consiglio di Amministrazione incaricato di provvedere alla gestione aziendale;
- di un Collegio Sindacale chiamato (i) a vigilare circa l'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, nonché sul rispetto dei princípi di corretta amministrazione nello svolgimento delle attività sociali e (ii) a controllare altresì l'adeguatezza della struttura organizzativa, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile della Società;
- dell'assemblea dei soci, competente a deliberare tra l'altro – in sede ordinaria o straordinaria – in merito (i) alla nomina e alla revoca dei componenti il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale e circa i relativi compensi e responsabilità, (ii) all'approvazione del bilancio e alla destinazione degli utili, (iii) all'acquisto e all'alienazione delle azioni proprie, (iv) alle modificazioni dello statuto sociale, (v) all'emissione di obbligazioni convertibili.

L'attività di revisione contabile risulta affidata a una società specializzata iscritta all'albo Consob, appositamente nominata dall'assemblea dei soci previo parere del Collegio Sindacale.
La società incaricata della revisione contabile di Enel riveste analogo incarico presso le altre società del Gruppo, fatta eccezione per Wind Telecomunicazioni SpA e le società da essa controllate, che si avvalgono di diverso revisore contabile.
Secondo le previsioni del Codice Etico del Gruppo, la revisione contabile del bilancio della Società e del bilancio consolidato è incompatibile con lo svolgimento di attività di consulenza prestata in favore di qualsiasi società del Gruppo, estendendosi tale incompatibilità all'intero *network* della società di revisione.



Sezione II: attuazione delle previsioni del Codice di Autodisciplina delle società quotate e ulteriori informazioni

Consiglio di Amministrazione

Ruolo e funzioni

Il Consiglio di Amministrazione della Società riveste un ruolo centrale nell'ambito dell'organizzazione aziendale e a esso fanno capo le funzioni e la responsabilità degli indirizzi strategici e organizzativi, nonché la verifica dell'esistenza dei controlli necessari per monitorare l'andamento della Società e del Gruppo.

In tale contesto, il Consiglio di Amministrazione, in base a quanto stabilito dalla legge e a quanto previsto da proprie specifiche deliberazioni:

> attribuisce e revoca le deleghe all'Amministratore Delegato, definendone contenuto, limiti ed eventuali modalità di esercizio. In base alle deleghe vigenti l'Amministratore Delegato è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione della Società, a eccezione di quelli diversamente attribuiti dalla legge, dallo statuto sociale ovvero riservati al Consiglio di Amministrazione in base alle deliberazioni di quest'ultimo organo e qui di seguito descritti;

> riceve, al pari del Collegio Sindacale, una costante ed esauriente informativa dall'Amministratore Delegato circa l'attività svolta nell'esercizio delle deleghe, consuntivata su base trimestrale in un'apposita relazione. In particolare, per quanto concerne tutte le operazioni di maggior rilievo compiute nell'ambito dei propri poteri (ivi incluse eventuali operazioni atipiche, inusuali o con parti correlate, la cui approvazione non sia riservata al Consiglio di Amministrazione), l'Amministratore Delegato riferisce al Consiglio stesso circa (i) le caratteristiche delle operazioni medesime, (ii) i soggetti coinvolti e la loro eventuale correlazione con società del Gruppo, (iii) le modalità di determinazione dei corrispettivi previsti e (iv) i relativi effetti economici e patrimoniali;

> determina, in base alle proposte formulate dall'apposito comitato e sentito il Collegio Sindacale, la remunerazione dell'Amministratore Delegato e degli altri Amministratori che ricoprono particolari cariche;

> definisce l'assetto organizzativo generale della Società e la struttura societaria del Gruppo, verificandone l'adeguatezza;

> esamina e approva i piani strategici, industriali e finanziari. Sotto tale profilo, il vigente assetto dei poteri in ambito aziendale prevede, in particolare, che il Consiglio di Amministrazione deliberi circa l'approvazione:

- del budget annuale e del piano pluriennale (che riportano in forma aggregata anche i budget annuali e i piani pluriennali delle società del Gruppo);
- degli accordi di carattere strategico, determinando inoltre – nel rispetto dell'autonomia delle singole società controllate e su proposta dell'Amministratore Delegato – gli indirizzi strategici e le opportune direttive nei confronti delle società del Gruppo;

> esamina e approva le operazioni aventi un significativo rilievo economico, patrimoniale e finanziario, specie se effettuate con parti correlate o altrimenti caratterizzate da un potenziale conflitto di interessi.

In particolare, tutte le operazioni finanziarie di rilevante entità (per tali intendendosi quelle di valore superiore a 25 milioni di euro) sono preventivamente approvate – se di competenza della Società – ovvero valutate – se relative a società del Gruppo – dal Consiglio di Amministrazione. Inoltre le acquisizioni e le alienazioni di partecipazioni societarie sono preventivamente approvate – se effettuate direttamente dalla Capogruppo – ovvero valutate – se di competenza delle società del Gruppo e in quanto connesse ad accordi strategici di particolare rilevanza – dallo stesso Consiglio di Amministrazione; quest'ultimo vaglia infine preventivamente le cessioni di *asset* ritenute significative (per tali intendendosi quelle di valore superiore a 5 milioni di euro) che le società del Gruppo intendono compiere;

> dispone circa l'esercizio del diritto di voto da esprimere nelle assemblee delle società direttamente controllate dalla Capogruppo, in particolare per quanto concerne l'approvazione del bilancio, la nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale, le modifiche statutarie, le operazioni societarie straordinarie;

> valuta il generale andamento della gestione sociale, con particolare riguardo alle situazioni di conflitto di interessi, utilizzando le informazioni ricevute dall'Amministratore Delegato e dal comitato per il controllo interno e verificando periodicamente il conseguimento dei risultati programmati;

> riferisce agli azionisti in assemblea.

Nomina, composizione e durata in carica

Secondo le previsioni dello statuto della Società, il Consiglio di Amministrazione si compone da tre a nove membri, nominati per un periodo non superiore a tre esercizi e rieleggibili alla scadenza del mandato. A essi può aggiungersi un Amministratore senza diritto di voto, la cui eventuale nomina è riservata allo Stato italiano in forza della normativa in materia di privatizzazioni e di una specifica previsione statutaria; finora tale potere di nomina non risulta essere stato esercitato dallo Stato italiano. In base alla legislazione speciale, gli Amministratori devono risultare in possesso dei requisiti di onorabilità previsti per gli esponenti aziendali di intermediari finanziari.

Lo statuto prevede inoltre, in attuazione di quanto disposto dalla normativa in materia di privatizzazioni, che la nomina dell'intero Consiglio di Amministrazione abbia luogo secondo il meccanismo del "voto di lista", finalizzato a garantire una presenza nell'organo di gestione di componenti designati dalle minoranze azionarie in misura pari a un quinto degli Amministratori da eleggere con arrotondamento, in caso di numero frazionario inferiore all'unità, all'unità superiore. Tale sistema elettivo prevede che le liste dei candidati possano essere presentate dal Consiglio di Amministrazione uscente ovvero da azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, rappresentino almeno l'1% del capitale. Le liste vengono depositate presso la sede sociale e pubblicate su quotidiani a diffusione nazionale con un congruo anticipo rispetto alla data dell'assemblea – il termine previsto è di 20 giorni se la lista è presentata dal Consiglio di Amministrazione uscente e di 10 giorni se le liste sono presentate dagli azionisti – garantendo in tal modo una procedura trasparente per la nomina del Consiglio di Amministrazione.



Un'esauriente informativa circa le caratteristiche personali e professionali dei candidati – che verrà accompagnata (a decorrere dal prossimo rinnovo del Consiglio di Amministrazione e in conformità all'apposita raccomandazione inserita nel luglio 2002 nel Codice di Autodisciplina delle società quotate) dalla indicazione dell'eventuale idoneità dei medesimi a qualificarsi come indipendenti – forma oggetto di deposito presso la sede sociale contestualmente alle liste, nonché di immediata pubblicazione sul sito internet della Società, in base a uno specifico richiamo contenuto nell'avviso di convocazione dell'assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di poter soprassedere alla costituzione al proprio interno di un apposito comitato per le proposte di nomina, non riscontrandosi allo stato situazioni di difficoltà da parte degli azionisti nel predisporre adeguate candidature, tali da consentire una composizione del Consiglio di Amministrazione allineata a quanto raccomandato dal Codice di Autodisciplina delle società quotate.

Secondo quanto deliberato dall'assemblea ordinaria del 24 maggio 2002, il Consiglio di Amministrazione in carica si compone di sette membri, il cui mandato scade in occasione dell'approvazione del bilancio dell'esercizio 2004. Secondo le nomine effettuate in tale assemblea, il Consiglio risulta quindi attualmente composto dai seguenti membri, dei quali si riporta un breve profilo professionale, unitamente alla indicazione delle liste di relativa provenienza.

> **Piero Gnudi, 66 anni, Presidente (indicato nella lista formulata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze).**

Laureato in economia e commercio nel 1962 presso l'Università di Bologna e titolare di uno studio commercialista con sede a Bologna, ha rivestito numerose cariche all'interno di Consigli di Amministrazione e di Collegi Sindacali di importanti società italiane, tra cui STET, ENI, Enichem, Credito Italiano. Nel 1995 è stato nominato Consigliere Economico del Ministro dell'Industria.

A partire dal 1994 ha fatto parte del Consiglio di Amministrazione dell'IRI, ricoprendovi (nel 1997) l'incarico di sovrintendere alle privatizzazioni e (nel 1999) la carica di Presidente e Amministratore Delegato; sempre presso l'IRI ha quindi svolto (dal 2000 al 2002) le funzioni di Presidente del comitato dei liquidatori. Membro del direttivo di Confindustria, della giunta direttiva di Assonime (associazione tra le società italiane per azioni), del comitato esecutivo dell'Aspen Institute, attualmente ricopre anche l'incarico di Presidente di Emittenti Titoli, vice Presidente di Unicredit Banca d'Impresa, Consigliere di Amministrazione di Unicredito Italiano e commissario governativo del Gruppo Fochi in amministrazione straordinaria. Presidente del Consiglio di Amministrazione di Enel dal maggio 2002, riveste anche la carica di Presidente in alcune società del Gruppo Enel (tra cui Wind Telecomunicazioni).

> **Paolo Scaroni, 58 anni, Amministratore Delegato e Direttore Generale (indicato nella lista formulata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze).**

Laureato in economia e commercio nel 1969 presso l'Università Bocconi di Milano, dopo aver

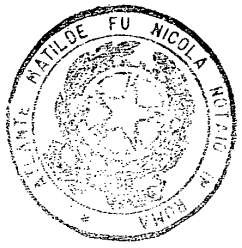
conseguito un *master in business administration* presso la Columbia University di New York e aver svolto funzioni di consulente alla McKinsey, è entrato nel 1973 all'interno del Gruppo Saint Gobain, dove ha ricoperto diverse posizioni manageriali in Italia e all'estero, fino a essere nominato nel 1984 Presidente della Divisione "Vetro Piano" a Parigi e assumere quindi, in tale settore, la responsabilità di tutte le attività del Gruppo Saint Gobain a livello mondiale. Dal 1985 al 1996 ha svolto la propria attività presso la Techint, rivestendo l'incarico di vice Presidente e Amministratore Delegato e gestendo per conto della stessa le privatizzazioni di SIV, Italimpianti e Dalmine. Entrato in Pilkington nel 1996, è stato fino al maggio 2002 Amministratore Delegato della Capogruppo, con sede in Gran Bretagna. Tra gli incarichi attualmente rivestiti al di fuori del Gruppo Enel si segnalano in Italia quelli di Consigliere di Amministrazione de "Il Sole 24 Ore" e della Marzotto, di membro della Giunta di Confindustria e di Presidente di Unindustria Venezia, mentre all'estero è membro del *supervisory board* di ABN Amro Bank e del Consiglio di Amministrazione di Alliance UniChem, nonché del *Board* della Business School della Columbia University di New York. Amministratore Delegato e Direttore Generale di Enel dal maggio 2002.

> **Mauro Miccio, 49 anni, Consigliere (indicato nella lista formulata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze).**

Laureato in giurisprudenza nel 1979, dopo un'esperienza come assistente alla cattedra di diritto commerciale presso l'Università La Sapienza, ha iniziato la propria attività professionale nel gruppo editoriale Abete (1981), svolgendo quindi l'incarico di Consigliere di Amministrazione dell'Ente Cinema (oggi Cinecittà Holding) dal novembre 1993 al novembre 1996 e della RAI dal luglio 1994 al luglio 1996. Già Presidente della FERPI (Federazione Relazioni Pubbliche) e di Cinecittà Multiplex, è stato inoltre Consigliere di Amministrazione della A.S. Roma con delega per la comunicazione dal 1997 al 2000, Presidente della Rugby Roma dal 1999 al 2000 (divenendo poi dal 2001 Presidente della Lega Nazionale di Rugby) e Amministratore Delegato della Agenzia della Moda dal 1998 al 2001. Consigliere di Amministrazione di Acea dal 2000 al 2002, riveste attualmente la carica di Amministratore Delegato di Eur SpA, di membro del direttivo e della giunta dell'Unione Industriali di Roma e del Lazio e di vice Presidente della Piccola Industria. È anche Presidente dell'ICI (Interassociazione della Comunicazione di Impresa). Docente in materie relative al settore della comunicazione presso le Università di Catania e di "Roma Tre", collabora con le più importanti facoltà universitarie di scienza della comunicazione e con varie testate giornalistiche come esperto di comunicazione e di *marketing*. Consigliere di Amministrazione di Enel dal maggio 2002.

> **Franco Morganti, 73 anni, Consigliere (indicato nella lista formulata da investitori istituzionali).**

Laureato in ingegneria nel 1956 presso il Politecnico di Milano, ha iniziato la propria carriera presso Olivetti e SGS (ora ST Microelectronics), avviando successivamente attività in proprio; dal 1974 ha intrapreso attività di consulenza strategica nel settore delle telecomunicazioni, svolta nel settore sia pubblico sia privato. Consigliere di Amministrazione della STET dal 1981 al 1984 e vice Presidente



operativo di Databank Consulting fino al 1999, dal febbraio 2000 al marzo 2001 è stato *international director* di Logica Consulting per il Sud Europa. Già chiamato a presiedere tra il 1981 e il 1982 un gruppo di lavoro istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri sul riassetto delle telecomunicazioni italiane e autore di alcune pubblicazioni, è stato inoltre consulente dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni dal 1998 al 2000. Consigliere di Amministrazione di Enel dal dicembre 1999, è attualmente anche Consigliere della controllata Wind Telecomunicazioni, nonché dell'ANFOV (associazione delle imprese della convergenza multimediale) e vice Presidente dell'International Institute of Communications, con sede a Londra.

> **Fernando Napolitano, 40 anni, Consigliere (indicato nella lista formulata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze).**

Laureato in economia e commercio nel 1987 presso l'Università di Napoli, ha quindi perfezionato i propri studi negli Stati Uniti, conseguendo dapprima un *master* in scienza del *management* presso la Brooklyn Polytechnic University e successivamente l'*advanced management program* presso la Harvard Business School. Ha iniziato la propria attività professionale operando nelle divisioni *marketing* dapprima presso la Laben (Gruppo Finmeccanica) e poi presso la Procter & Gamble Italia, ed è quindi entrato a far parte nel 1990 dell'ufficio italiano della Booz Allen Hamilton, società di consulenza nel settore del *management* e della tecnologia, nell'ambito della quale è stato nominato *partner* e *vice president* nel 1998. All'interno di tale ufficio ha ricoperto il ruolo di responsabile dello sviluppo delle attività nei settori telecomunicazioni, *media* e aerospazio, maturando inoltre esperienze in Europa, negli Stati Uniti, in Asia e nel Medio Oriente; nell'ambito della stessa Booz Allen Hamilton riveste attualmente il ruolo di responsabile per l'Italia, con incarichi anche in ambito internazionale. Dal novembre 2001 fa parte della commissione per la televisione digitale terrestre istituita presso il Ministero delle Comunicazioni e dal luglio 2002 è Consigliere di Amministrazione del CIRA (Centro Italiano Ricerche Aerospaziali). Consigliere di Amministrazione di Enel dal maggio 2002.

> **Francesco Taranto, 64 anni, Consigliere (indicato nella lista formulata da investitori istituzionali).**

Ha iniziato la propria attività nel 1959 presso lo studio di un agente di cambio in Milano, operando successivamente (dal 1965 al 1982) all'interno del Banco di Napoli, fino a rivestire il ruolo di responsabile del servizio borsa e titoli. Ha quindi ricoperto numerosi incarichi direttivi nel settore della gestione collettiva del risparmio, dove ha assunto dapprima le funzioni di Direttore gestioni mobiliari di Eurogest (dal 1982 al 1984) e poi di Direttore Generale di Interbancaria Gestioni (dal 1984 al 1987); passato quindi all'interno del Gruppo Prime (dal 1987 al 2000), ha ricoperto in esso per un lungo periodo la carica di Amministratore Delegato della Capogruppo; è stato inoltre membro del consiglio direttivo di Assogestioni e del comitato per la *corporate governance* delle società quotate costituito per iniziativa di Borsa Italiana. Consigliere di Amministrazione di Enel

dall'ottobre 2000, riveste attualmente analogo incarico nei Consigli di Amministrazione della controllata Wind Telecomunicazioni, nonché di Banca Carige, di Pioneer Global Asset Management (facente parte del Gruppo Unicredito) e di Kedrios.

> **Gianfranco Tosi, 57 anni, Consigliere (indicato nella lista formulata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze).**
Laureato in ingegneria meccanica nel 1971 presso il Politecnico di Milano, a partire dal 1972 ha svolto diversi incarichi in ambito universitario presso lo stesso Politecnico, fino a ricoprire nel 1982 la cattedra di siderurgia e svolgendo quindi dal 1992 anche il corso di tecnologia dei materiali metallici (unitamente ad analogo incarico presso l'Università di Lecco). Autore di molteplici pubblicazioni, ha svolto un'ampia attività scientifica. Componente di alcuni Consigli di Amministrazione di società e consorzi, ha ricoperto anche incarichi associativi, tra cui la vice Presidenza del Gruppo Giovani Federlombarda (con funzioni di delegato regionale presso il Comitato Centrale Giovani Imprenditori istituito nell'ambito della Confindustria) e la carica di membro della giunta dell'Unione Imprenditori della Provincia di Varese. Dal dicembre 1993 al maggio 2002 ha rivestito il ruolo di Sindaco della città di Busto Arsizio. Consigliere di Amministrazione di Enel dal maggio 2002.

Tutti gli Amministratori dedicano il tempo necessario a un proficuo svolgimento dei loro compiti – anche in considerazione degli incarichi ricoperti al di fuori del Gruppo Enel – essendo ben consapevoli delle responsabilità inerenti alla carica ricoperta; essi sono tenuti costantemente informati dalle competenti funzioni aziendali sulle principali novità legislative e regolamentari concernenti la Società e l'esercizio delle proprie funzioni.
Gli Amministratori svolgono i propri compiti con cognizione di causa e in autonomia, perseguendo l'obiettivo della creazione di valore per gli azionisti.

Riunioni del Consiglio e ruolo del Presidente

Nel corso dell'esercizio 2004 il Consiglio di Amministrazione ha tenuto 21 riunioni, durate in media circa 3 ore ciascuna, che hanno visto la regolare partecipazione dei diversi Consiglieri e la presenza del Collegio Sindacale nonché del magistrato delegato della Corte dei Conti. Per l'esercizio 2005 risultano già programmate 17 adunanze consiliari.
Le attività del Consiglio di Amministrazione vengono coordinate dal Presidente. Quest'ultimo convoca le riunioni consiliari, ne fissa l'ordine del giorno e guida il relativo svolgimento, assicurandosi che ai Consiglieri siano tempestivamente fornite – fatti salvi i casi di necessità e urgenza – la documentazione e le informazioni necessarie affinché il Consiglio possa esprimersi consapevolmente sulle materie sottoposte al suo esame. Egli verifica inoltre l'attuazione delle deliberazioni consiliari, presiede l'assemblea e – al pari dell'Amministratore Delegato – ha poteri di rappresentanza legale della Società.
Al Presidente competono inoltre – in base a deliberazione consiliare del dicembre 2002 – i compiti (i) di concorrere alla formulazione delle strategie societarie, d'intesa con l'Amministratore Delegato



e ferme rimanendo le prerogative in materia riconosciute dal Consiglio di Amministrazione a quest'ultimo, nonché (ii) di sovrintendere alle attività di *auditing* d'accordo con l'Amministratore Delegato, restando la funzione aziendale *internal auditing* alle dipendenze di quest'ultimo. A tale riguardo è comunque previsto che le decisioni in merito alla nomina e alla revoca del responsabile e della prima linea dirigenziale di tale funzione aziendale vengano assunte dal Presidente e dall'Amministratore Delegato congiuntamente.

Valutazione del funzionamento del Consiglio di Amministrazione

Nel corso dell'esercizio 2004 il Consiglio di Amministrazione ha affidato a una società specializzata nel settore l'incarico di analizzare il funzionamento del Consiglio stesso e di esprimere una propria valutazione al riguardo (c.d. *board review*), in linea con le più evolute pratiche di *corporate governance* diffuse all'estero.

L'analisi, condotta attraverso la compilazione di un questionario da parte di ciascun Consigliere, cui hanno fatto seguito interviste individuali, si è concentrata su numerosi aspetti attinenti al funzionamento del Consiglio di Amministrazione, quali: (i) la struttura, la composizione e le responsabilità di tale organo; (ii) lo svolgimento delle riunioni consiliari, i relativi flussi informativi e i processi decisionali adottati; (iii) la durata in carica e l'indipendenza dei singoli Consiglieri; (iv) il funzionamento dei comitati costituiti in seno al Consiglio di Amministrazione; (v) le strategie perseguite e gli obiettivi di *performance* fissati; (vi) i rapporti tra l'organo di gestione e il *management* aziendale, gli azionisti e gli *stakeholder*; (vii) la struttura organizzativa aziendale, i piani di successione adottati e le politiche retributive del *management*.

Tra gli aspetti maggiormente positivi emersi da tale indagine è stato segnalato, anzitutto, il clima di grande coesione esistente all'interno del Consiglio di Amministrazione e il notevole grado di indipendenza con cui i singoli Amministratori svolgono il loro incarico, anche all'interno dei comitati; è stato inoltre evidenziato che il processo decisionale in ambito consiliare si caratterizza per concretezza, tempestività e condivisione di posizioni comuni e risulta alimentato da flussi informativi considerati tempestivi ed efficaci dagli interessati; si è riscontrata inoltre una valutazione ampiamente positiva da parte dei singoli Consiglieri circa la facilità di accesso al Presidente e all'Amministratore Delegato; le modalità di gestione dei rapporti con gli azionisti e gli *stakeholder* sono state considerate appropriate e gli obiettivi operativi e di *performance* a breve e medio termine sono stati percepiti come ben individuati.

Tra i profili suscettibili di miglioramento è stata individuata l'esigenza di approfondire maggiormente l'analisi delle strategie di lungo termine da parte del Consiglio di Amministrazione. Per soddisfare tale esigenza si è quindi provveduto a organizzare nel mese di novembre 2004 un apposito vertice strategico dedicato a tale tema, all'esito del quale è stato condotto un supplemento di *board review* da cui è emerso un giudizio ampiamente positivo circa i risultati conseguiti attraverso tale iniziativa.

Amministratori non esecutivi

Il Consiglio di Amministrazione si compone per la maggior parte di membri non esecutivi (in quanto sprovvisti di deleghe operative e/o di funzioni direttive in ambito aziendale), tali da garantire, per numero e autorevolezza, che il loro giudizio possa avere un peso significativo nell'assunzione delle decisioni consiliari.

Gli Amministratori non esecutivi apportano le loro specifiche competenze nelle discussioni consiliari, in modo da favorire un esame degli argomenti in discussione secondo prospettive diverse e una conseguente assunzione di deliberazioni meditate, consapevoli e allineate con l'interesse sociale.

Fatta eccezione per l'Amministratore Delegato, gli altri sei membri del Consiglio di Amministrazione (Piero Gnudi, Mauro Miccio, Franco Morganti, Fernando Napolitano, Francesco Taranto e Gianfranco Tosi) devono ritenersi tutti non esecutivi.

Si segnala al riguardo, difatti, che anche il Presidente non risulta ricoprire un ruolo esecutivo, in quanto le indicate e pur rilevanti funzioni rivestite in ambito aziendale – connesse tanto al ruolo, riconosciutogli dalle previsioni statutarie, di garante della applicazione di una corretta *corporate governance* in seno al Consiglio di Amministrazione, quanto ai compiti in materia di formulazione delle strategie societarie e di vigilanza sulle attività di *auditing* attribuitegli dal Consiglio stesso – non si concretano in specifiche deleghe gestionali.

Amministratori indipendenti

Sulla base delle informazioni fornite dai singoli interessati e in attuazione degli aggiornamenti apportati al Codice di Autodisciplina delle società quotate, nei mesi di dicembre 2002, di marzo 2004 e di marzo 2005, il Consiglio di Amministrazione ha attestato la sussistenza del requisito dell'indipendenza in capo a tutti gli Amministratori non esecutivi.

In particolare, vengono qualificati come indipendenti i Consiglieri che:

(i) non intrattengono (direttamente, indirettamente o per conto di terzi) né hanno di recente intrattenuto relazioni economiche con la Società, con le sue controllate, con l'Amministratore Esecutivo o con l'azionista di controllo, di rilevanza tale da condizionarne l'autonomia di giudizio;

(ii) non sono titolari (direttamente, indirettamente o per conto di terzi) di partecipazioni azionarie di entità tale da consentire loro di esercitare il controllo ovvero un'influenza notevole sulla Società, neanche attraverso la partecipazione a patti parasociali;

(iii) non sono stretti familiari dell'Amministratore Esecutivo o di soggetti che si trovino nelle situazioni sopra indicate ai punti (i) e (ii).

Sebbene l'indipendenza di giudizio caratterizzi l'attività di tutti gli Amministratori, esecutivi e non, la presenza di Amministratori qualificabili come "indipendenti" secondo l'accezione sopra indicata – il cui ruolo assume rilevanza sia all'interno del Consiglio di Amministrazione sia nell'ambito dei comitati – si ritiene costituisca mezzo idoneo ad assicurare un adeguato contemperamento degli interessi di tutte le componenti dell'azionariato.



Comitati

Comitato per le remunerazioni

Nell'ambito del Consiglio di Amministrazione è stato costituito fin dal gennaio 2000 un apposito comitato per le remunerazioni, con il compito di formulare al Consiglio medesimo proposte (i) per la remunerazione dell'Amministratore Delegato e degli altri Amministratori che rivestono particolari cariche, nonché (ii) per la determinazione dei criteri di remunerazione dell'alta direzione della Società e del Gruppo, sulla base delle indicazioni dell'Amministratore Delegato.

Il comitato per le remunerazioni risulta attualmente composto da Francesco Taranto (con funzioni di coordinatore), Mauro Miccio e Fernando Napolitano, tutti Amministratori non esecutivi e indipendenti.

Nel corso dell'esercizio 2004 tale comitato ha tenuto 20 riunioni – caratterizzate dalla regolare partecipazione dei suoi componenti e da una durata media di 1 ora e 15 minuti ciascuna – e ha fatto ricorso a consulenti esterni, a spese della Società.

Il comitato per le remunerazioni, nell'ambito delle proprie competenze, svolge un ruolo di primo piano ai fini dell'attuazione in ambito aziendale di appositi piani di *stock option* rivolti alla dirigenza, intesi quali strumenti di incentivazione e di fidelizzazione ritenuti idonei ad attrarre e motivare risorse di livello ed esperienza adeguati, sviluppandone ulteriormente il senso di appartenenza e assicurandone nel tempo una costante tensione alla creazione di valore. Anche il piano di *stock option* relativo al 2004 – approvato dal Consiglio di Amministrazione su proposta del comitato per le remunerazioni – ha avuto tra i suoi destinatari l'Amministratore Delegato della Società, nella qualità di Direttore Generale.

Nel corso del 2004 il comitato per le remunerazioni – oltre a elaborare i contenuti del piano di *stock option* relativo a tale esercizio – si è occupato (i) di definire gli aspetti applicativi della componente variabile della remunerazione del Presidente e dell'Amministratore Delegato, individuando in particolare gli obiettivi economico-gestionali annuali da assegnare agli interessati, nonché (ii) di procedere all'aggiornamento del trattamento retributivo da riconoscere all'Amministratore Delegato, al fine di garantirne l'allineamento con le condizioni riscontrabili sul mercato per analoghe posizioni; il comitato ha altresì analizzato le politiche retributive e le metodologie di valutazione del *management* della Società e del Gruppo, approfondendo l'esame delle possibili modalità di adozione in ambito aziendale di specifici strumenti di incentivazione (*long term incentive plan*) alternativi o integrativi rispetto ai piani di *stock option*.

Comitato per il controllo interno

Nell'ambito del Consiglio di Amministrazione è stato altresì istituito fin dal gennaio 2000 un apposito comitato per il controllo interno, con funzioni consultive e propositive e avente, in particolare, i compiti di seguito indicati, come ridefiniti nel mese di dicembre 2002 per recepire gli aggiornamenti del Codice di Autodisciplina delle società quotate:

> assistere il Consiglio di Amministrazione nel fissare le linee di indirizzo del sistema di controllo

interno e nel verificare periodicamente l'adeguatezza e l'effettivo funzionamento di quest'ultimo;
- > valutare il piano di lavoro redatto dal preposto al controllo interno e ricevere le relazioni periodiche dello stesso;
- > valutare, unitamente ai responsabili amministrativi della Società e alla società di revisione, l'adeguatezza dei princípi contabili utilizzati e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato;
- > valutare le proposte formulate dalle società di revisione per ottenere l'affidamento dell'incarico, nonché il piano di lavoro predisposto per la revisione e i risultati esposti nella relazione e nella lettera di suggerimenti;
- > riferire periodicamente al Consiglio di Amministrazione circa l'attività svolta e l'adeguatezza del sistema di controllo interno;
- > svolgere gli ulteriori compiti demandati dal Consiglio di Amministrazione, specie per quanto concerne i rapporti con la società di revisione.

Il comitato per il controllo interno risulta attualmente composto da Piero Gnudi (con funzioni di coordinatore), Franco Morganti e Gianfranco Tosi, tutti Amministratori non esecutivi e indipendenti. Nel corso dell'esercizio 2004 tale comitato ha tenuto 10 riunioni, caratterizzate dalla regolare partecipazione dei suoi componenti e da una durata media di 1 ora e 30 minuti ciascuna; alle riunioni del comitato ha preso parte il Presidente del Collegio Sindacale, in considerazione delle specifiche funzioni di vigilanza sul sistema di controllo interno demandate al Collegio stesso dalla vigente legislazione in materia di società quotate.
Nel corso del 2004 l'attività del comitato per il controllo interno si è concentrata sulla valutazione (i) dei piani di lavoro elaborati tanto dal preposto al controllo interno quanto dalla società di revisione, nonché (ii) dei risultati delle azioni di *audit* svolte nel corso dell'anno e (iii) del contenuto della lettera di suggerimenti predisposta dalla società di revisione con riguardo all'esercizio di competenza; il comitato ha inoltre esaminato sia le procedure di recepimento in ambito aziendale dei princípi contabili internazionali sia alcuni incarichi integrativi di controllo contabile da conferire alla società di revisione nell'ambito del Gruppo, esercitando infine la propria supervisione circa l'aggiornamento del Codice Etico e l'elaborazione del bilancio di sostenibilità.

Collegio Sindacale

Secondo le previsioni dello statuto della Società, il Collegio Sindacale si compone di tre Sindaci effettivi e due supplenti, nominati per un periodo di tre esercizi e rieleggibili alla scadenza del mandato. Tutti i componenti il Collegio Sindacale devono possedere i requisiti di onorabilità e di professionalità richiesti dalla legislazione speciale ai Sindaci delle società con azioni quotate, quali integrati attraverso apposite previsioni statutarie; essi non possono inoltre, in base allo statuto, ricoprire la carica di Sindaco effettivo in cinque o più società emittenti titoli quotati nei mercati regolamentati non controllate da Enel.



Analogamente a quanto disposto per il Consiglio di Amministrazione, lo statuto prevede che la nomina dell'intero Collegio Sindacale abbia luogo secondo il meccanismo del "voto di lista", finalizzato a garantire la presenza nell'organo di controllo di un Sindaco effettivo e di un Sindaco supplente designati dalle minoranze azionarie.

Tale sistema elettivo prevede che le liste dei candidati possano essere presentate da azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, rappresentino almeno l'1% del capitale. Le liste vengono depositate presso la sede sociale e pubblicate su quotidiani a diffusione nazionale almeno 10 giorni prima della data dell'assemblea. Al fine di assicurare una procedura trasparente per la nomina del Collegio Sindacale, un'esauriente informativa circa le caratteristiche personali e professionali dei candidati forma oggetto di deposito presso la sede sociale contestualmente alle liste nonché di immediata pubblicazione sul sito internet della Società, in base a uno specifico richiamo contenuto nell'avviso di convocazione dell'assemblea.

Essendo stato nominato dall'assemblea ordinaria del 21 maggio 2004, il Collegio Sindacale in carica ha un mandato destinato a scadere in occasione dell'approvazione del bilancio dell'esercizio 2006. Secondo le nomine effettuate in tale assemblea, il Collegio Sindacale risulta quindi attualmente composto dai seguenti membri effettivi, dei quali si riporta un breve profilo professionale, unitamente alla indicazione delle liste di relativa provenienza.

> **Angelo Provasoli, 62 anni, Presidente (indicato nella lista formulata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze).**

Laureato in economia e commercio presso l'Università Bocconi di Milano, dal 1975 è professore di ruolo nel settore dell'economia aziendale. Ha insegnato dapprima nelle Università di Catania e Bergamo, mentre dal 1983 ricopre la cattedra di "Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda" presso l'Università Bocconi. Nell'ambito di tale Università riveste attualmente le funzioni di rettore (con decorrenza dal novembre 2004), nonché di Presidente di alcuni centri di ricerca e di Direttore dell'istituto di amministrazione, finanza e controllo. Dottore commercialista e revisore contabile, svolge altresì attività di consulenza economico-aziendale ed è stato componente di Consigli di Amministrazione e di Collegi Sindacali di svariate società, quotate e non, sia in Italia sia all'estero. Autore di numerose pubblicazioni e direttore della "Rivista dei Dottori Commercialisti" (dal 1975 al 2003), è attualmente membro ordinario dell'Accademia Nazionale di Economia Aziendale e Presidente del comitato esecutivo dell'Organismo Italiano di Contabilità. Presidente del Collegio Sindacale di Enel dal maggio 2004, nel marzo 2005 ha rassegnato le dimissioni dalla carica (con decorrenza dalla data di approvazione del bilancio Enel relativo all'esercizio 2004) in considerazione della intensa attività conseguente alla nomina a rettore dell'Università Bocconi.

> **Carlo Conte, 57 anni, Sindaco effettivo (indicato nella lista formulata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze).**

Laureato in economia e commercio presso l'Università "La Sapienza" di Roma, ha continuato

a svolgere attività in ambito accademico, avendo insegnato nelle Università di Chieti (1988/1989) e LUISS Guido Carli di Roma (1989/1995). Attualmente è docente di contabilità pubblica presso la scuola superiore della Pubblica Amministrazione e la scuola di *management* della LUISS, nonché professore a contratto di amministrazione e contabilità pubblica presso l'Università Bocconi di Milano. Dottore commercialista e revisore contabile, risulta autore di svariate pubblicazioni. Nel 1967 è entrato nella Ragioneria Generale dello Stato e ha quindi svolto la propria carriera all'interno della Pubblica Amministrazione, divenendo nel 2002 Dirigente Generale presso la stessa Ragioneria Generale. Rappresenta attualmente l'Amministrazione di appartenenza in diverse commissioni, comitati, gruppi di studio e di lavoro, partecipando altresì ai lavori di alcuni comitati dell'OCSE in rappresentanza dell'Italia. Ha svolto e svolge tuttora funzioni sindacali in diversi enti, organismi, società e aziende. Sindaco di Enel dal maggio 2004.

> **Franco Fontana, 61 anni, Sindaco effettivo (indicato nella lista formulata da investitori istituzionali).**
Revisore contabile e professore ordinario di economia e gestione delle imprese. Dal 1973 ha svolto incarichi di insegnamento presso diversi atenei italiani, ricoprendo a partire dal 1995 l'incarico di preside presso la facoltà di economia della Università LUISS Guido Carli. Riveste, a decorrere dal 1994, il ruolo di Direttore della scuola di *management* della medesima Università LUISS. È stato membro di diverse commissioni tecniche per il riordinamento della Pubblica Amministrazione (Ministero delle Poste e Telecomunicazioni, Ministero delle Finanze, Ministero dell'Industria, Ministero della Sanità). Dal 1994 al 1997 è stato Presidente della Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila. Sindaco di Enel dal 2001, è autore di numerose pubblicazioni su temi di gestione e organizzazione di impresa.

Nel corso dell'esercizio 2004 il Collegio Sindacale ha tenuto 19 riunioni durate in media circa 2 ore ciascuna, che hanno visto la regolare partecipazione dei Sindaci effettivi e la presenza del magistrato delegato della Corte dei Conti.

Sistema di controllo interno

In materia di controllo interno il Gruppo ha predisposto già da alcuni anni un apposito sistema, cui è affidata la missione (i) di accertare l'adeguatezza dei diversi processi aziendali in termini di efficacia, efficienza ed economicità, nonché (ii) di garantire l'affidabilità e la correttezza delle scritture contabili e la salvaguardia del patrimonio aziendale e (iii) di assicurare la conformità degli adempimenti operativi alle normative interne ed esterne e alle direttive e agli indirizzi aziendali aventi la finalità di garantire una sana ed efficiente gestione.

Il sistema di controllo interno si articola nell'ambito del Gruppo in due distinte tipologie di attività:

> il "controllo di linea", costituito dall'insieme delle attività di controllo che le singole unità



operative o società del Gruppo svolgono sui propri processi. Tali attività di controllo sono demandate alla responsabilità primaria del *management* operativo e sono considerate parte integrante di ogni processo aziendale;

> l'*internal auditing*, demandato all'apposita funzione aziendale della Società e finalizzato essenzialmente alla identificazione e al contenimento dei rischi aziendali di ogni natura mediante un'azione di *monitoring* dei controlli di linea, sia in termini di adeguatezza dei controlli medesimi sia in termini di risultati effettivamente conseguiti dalla relativa applicazione. L'attività di *audit* in oggetto è pertanto estesa a tutti i processi aziendali della Società e delle società del Gruppo e ai relativi responsabili è rimessa sia l'indicazione delle azioni correttive ritenute necessarie sia l'esecuzione di attività di *follow-up* intese a verificare i risultati delle azioni suggerite.

La responsabilità del sistema di controllo interno compete al Consiglio di Amministrazione, che provvede – con l'assistenza del comitato per il controllo interno – a fissarne le linee di indirizzo e a verificarne periodicamente l'adeguatezza e l'effettivo funzionamento, assicurandosi che i principali rischi aziendali vengano identificati e gestiti idoneamente.
L'Amministratore Delegato ha il compito di dare attuazione agli indirizzi formulati dal Consiglio di Amministrazione mediante la progettazione, la gestione e il monitoraggio del sistema di controllo interno, di cui nomina (d'intesa con il Presidente) un preposto e assicura l'idoneità dei mezzi a disposizione per lo svolgimento delle attività di competenza.
Il preposto al controllo interno (individuato nel responsabile della funzione *internal auditing* della Società) non dipende gerarchicamente da alcun responsabile di aree operative, coordina le funzioni deputate al controllo interno nell'ambito delle società del Gruppo e riferisce regolarmente del proprio operato all'Amministratore Delegato e al Presidente, nonché, con cadenza semestrale (salvo che le circostanze richiedano un più tempestivo ragguaglio), al comitato per il controllo interno e al Collegio Sindacale.

Operazioni con parti correlate

Nell'ambito della Società e del Gruppo sono state predisposte le condizioni per assicurare che le operazioni con parti correlate vengano effettuate nel rispetto di criteri di correttezza procedurale e sostanziale.
Sotto il profilo della correttezza procedurale si prevede che, in presenza di operazioni con parti correlate, gli Amministratori che hanno un interesse (anche potenziale o indiretto) nell'operazione:

> informino tempestivamente il Consiglio di Amministrazione circa l'esistenza di tale interesse, precisandone la natura, i termini, l'origine e la portata;

> si allontanino dalla riunione consiliare al momento della deliberazione, ove ciò non pregiudichi la permanenza del *quorum* costitutivo.

Inoltre, in tali casi le deliberazioni consiliari provvedono a motivare adeguatamente le ragioni e la convenienza dell'operazione.

Sotto il profilo della correttezza sostanziale – al fine di garantire l'equità delle condizioni pattuite in occasione di operazioni con parti correlate e qualora ciò sia richiesto dalla natura, dal valore o da altre caratteristiche della singola operazione – si prevede che il Consiglio di Amministrazione si avvalga dell'assistenza di esperti indipendenti per la valutazione dei beni oggetto dell'operazione stessa e per lo svolgimento delle attività di consulenza finanziaria, legale o tecnica.

Trattamento delle informazioni riservate

Fin dal febbraio 2000 il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato un apposito regolamento per la gestione e il trattamento delle informazioni riservate, contenente anche le procedure per la comunicazione all'esterno di documenti e informazioni concernenti la Società e il Gruppo, con particolare riferimento alle informazioni *price sensitive*. Gli Amministratori e i Sindaci della Società sono tenuti a rispettare le previsioni contenute in tale regolamento e a mantenere comunque riservati i documenti e le informazioni acquisiti nello svolgimento dei loro compiti.

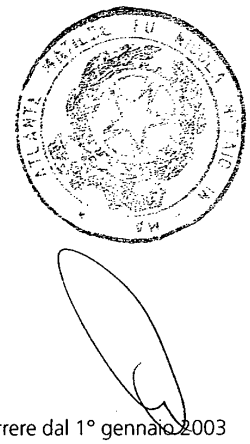
Il regolamento è finalizzato a preservare la segretezza delle informazioni riservate, assicurando al contempo che l'informativa al mercato relativa a dati aziendali sia corretta, completa, adeguata, tempestiva e non selettiva.

Il regolamento rimette in via generale alla responsabilità dell'Amministratore Delegato della Società e degli Amministratori Delegati delle società del Gruppo la gestione delle informazioni riservate di rispettiva competenza, disponendo che la divulgazione delle informazioni relative alle singole controllate debba comunque avvenire d'intesa con l'Amministratore Delegato della Capogruppo.

Il regolamento stesso istituisce inoltre specifiche procedure da osservare per la comunicazione all'esterno di documenti e informazioni di carattere aziendale – soffermandosi in particolare sulla divulgazione delle informazioni *price sensitive* – e disciplina attentamente le modalità attraverso cui gli esponenti aziendali entrano in contatto con la stampa e altri mezzi di comunicazione di massa (ovvero con analisti finanziari e investitori istituzionali).

Nel giugno 2003, tenuto conto delle disposizioni recentemente introdotte negli Stati Uniti dal "Sarbanes-Oxley Act" – applicabili alla Società per effetto della quotazione presso il "New York Stock Exchange" – il Consiglio di Amministrazione ha inoltre proceduto a formalizzare in un apposito documento (denominato *disclosure controls and procedures*) le prassi e le procedure applicate in ambito aziendale in materia di informativa societaria, e aventi la finalità di garantire trasparenza, tempestività e completezza della documentazione prodotta da Enel negli Stati Uniti d'America secondo la normativa locale applicabile alle società quotate.

Nel dicembre 2002 il Consiglio di Amministrazione ha altresì approvato (e lievemente modificato nel marzo 2004) il codice di comportamento del Gruppo in materia di *internal dealing*, in osservanza alle disposizioni regolamentari dettate da Borsa Italiana SpA.



Tali disposizioni pongono a carico delle società con azioni quotate – a decorrere dal 1° gennaio 2003 – un obbligo di trasparenza verso il mercato circa le operazioni di rilievo, aventi a oggetto strumenti finanziari delle medesime società o di loro controllate, che risultino compiute da persone in possesso di rilevanti poteri decisionali in ambito aziendale e che abbiano accesso a informazioni *price sensitive* (c.d. "persone rilevanti").

Rispetto alla disciplina di riferimento dettata da Borsa Italiana, il codice di comportamento del Gruppo si caratterizza per i seguenti elementi qualificanti, ritenuti idonei a elevarne adeguatamente i contenuti sotto il profilo qualitativo:

> applicazione degli obblighi di trasparenza in materia di *internal dealing* a circa 30 "persone rilevanti" nell'ambito del Gruppo (in aggiunta agli Amministratori, ai Sindaci effettivi e al Direttore Generale della Capogruppo). Al fine di garantire un'adeguata flessibilità del perimetro delle "persone rilevanti" è inoltre prevista la possibilità di un'estensione degli indicati obblighi di trasparenza ad altri soggetti, la cui individuazione viene rimessa disgiuntamente al Presidente e all'Amministratore Delegato della Capogruppo;

> dimezzamento delle soglie di rilevanza delle operazioni da comunicare al mercato con periodicità trimestrale (da 50.000 a 25.000 euro) ovvero senza indugio dopo la relativa effettuazione (da 250.000 a 125.000 euro);

> applicazione degli obblighi di trasparenza anche alle operazioni di esercizio di *stock option* o di diritti di opzione compiute dalle "persone rilevanti";

> divieto per le "persone rilevanti" di compiere operazioni (diverse da quelle concernenti diritti di opzione) nel corso dei 30 giorni che precedono l'approvazione del progetto di bilancio di esercizio e della relazione semestrale da parte del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo. È inoltre previsto che il Consiglio medesimo possa individuare ulteriori *blocking period* nel corso dell'anno, in concomitanza di particolari eventi;

> allestimento di un adeguato sistema sanzionatorio a carico delle "persone rilevanti" che violino le disposizioni del codice di comportamento.

Rapporti con gli investitori istituzionali e con la generalità dei soci

La Società, fin dal momento della quotazione delle proprie azioni in Borsa, ha ritenuto conforme a un proprio specifico interesse – oltre che a un dovere nei confronti del mercato – l'instaurazione di un dialogo continuativo, fondato sulla comprensione reciproca dei ruoli, con la generalità degli azionisti nonché con gli investitori istituzionali; dialogo destinato comunque a svolgersi nel rispetto sia della procedura per la comunicazione all'esterno di documenti e informazioni aziendali sia dei princípi contenuti nella "Guida per l'informazione al mercato".

Si è al riguardo valutato, anche in considerazione delle dimensioni del Gruppo, che tale dialogo potesse essere agevolato dalla costituzione di strutture aziendali dedicate.

Si è provveduto pertanto a istituire nell'ambito della Società (i) un'area *investor relations*, attualmente

collocata all'interno della funzione "Amministrazione, Finanza e Controllo" e (ii) un'area preposta a dialogare con la generalità degli azionisti in seno alla "Segreteria Societaria".
Inoltre si è ritenuto di favorire ulteriormente il dialogo con gli investitori attraverso un adeguato allestimento dei contenuti del sito internet della Società (www.enel.it, sezione *investor relations*), all'interno del quale possono essere reperite sia informazioni di carattere economico-finanziario (bilanci, relazioni semestrali e trimestrali, presentazioni alla comunità finanziaria, stime degli analisti e andamento delle contrattazioni di Borsa concernenti gli strumenti finanziari emessi dalla Società), sia dati e documenti aggiornati di interesse per la generalità degli azionisti (comunicati stampa, composizione degli organi sociali di Enel, relativo statuto sociale e regolamento delle assemblee, verbali assembleari, informazioni e documenti in tema di *corporate governance*, Codice Etico, modello organizzativo e gestionale ex decreto legislativo n. 231/2001, nonché uno schema generale di articolazione del Gruppo).

Assemblee

Il richiamo contenuto nel Codice di Autodisciplina a considerare l'assemblea quale momento privilegiato per l'instaurazione di un proficuo dialogo tra azionisti e Consiglio di Amministrazione (pur in presenza di un'ampia diversificazione delle modalità di comunicazione delle società quotate con i propri soci, gli investitori istituzionali e il mercato) è stato attentamente valutato e pienamente condiviso dalla Società, che ha ritenuto opportuno – oltre ad assicurare la regolare partecipazione dei propri Amministratori ai lavori assembleari – adottare specifiche misure intese a valorizzare adeguatamente l'istituto assembleare.
Difatti, anche sulla scorta di quanto auspicato dalla legislazione speciale in materia di società quotate, si è da tempo provveduto a introdurre nello statuto della Società una specifica disposizione volta ad agevolare la raccolta delle deleghe di voto presso gli azionisti dipendenti della Società stessa e delle sue controllate, favorendo in tal modo il relativo coinvolgimento nei processi decisionali assembleari.
Inoltre, nel mese di settembre 1999 – e, quindi, nell'imminenza della quotazione delle proprie azioni in Borsa – la Società si è dotata di un apposito regolamento finalizzato a garantire l'ordinato e funzionale svolgimento delle assemblee attraverso una dettagliata disciplina delle diverse fasi in cui esse si articolano, nel rispetto del fondamentale diritto di ciascun socio di richiedere chiarimenti sui diversi argomenti in discussione, di esprimere la propria opinione e di formulare proposte.
Tale regolamento, pur non assumendo natura di disposizione statutaria, viene approvato dall'assemblea ordinaria in forza di una specifica competenza attribuita a tale organo dallo statuto; nel corso del 2001 si è proceduto a un aggiornamento dei relativi contenuti al fine di assicurarne l'allineamento ai modelli più evoluti appositamente elaborati da alcune associazioni di categoria (Assonime e ABI) per le società quotate.



Codice Etico

La consapevolezza dei risvolti sociali e ambientali che accompagnano le attività svolte dal Gruppo, unitamente alla considerazione dell'importanza rivestita tanto da un approccio cooperativo con gli *stakeholder* quanto dalla buona reputazione del Gruppo stesso (sia nei rapporti interni sia verso l'esterno) hanno ispirato la stesura del Codice Etico del Gruppo Enel, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società nel marzo 2002 e aggiornato nel marzo 2004.
Tale codice esprime gli impegni e le responsabilità etiche nella conduzione degli affari, regolando e uniformando i comportamenti aziendali su standard improntati alla massima trasparenza e correttezza verso tutti gli *stakeholder*. In particolare, il Codice Etico si articola in:

> princípi generali nelle relazioni con gli *stakeholder*, che definiscono in modo astratto i valori di riferimento cui il Gruppo si ispira nello svolgimento delle varie attività. Nell'ambito di tali princípi si ricordano in particolare: l'onestà, l'imparzialità, la riservatezza, la valorizzazione dell'investimento azionario, il valore delle risorse umane, la trasparenza e completezza dell'informazione, la qualità dei servizi, la tutela dell'ambiente;
> criteri di condotta verso ciascuna classe di *stakeholder*, che forniscono nello specifico le linee guida e le norme alle quali i collaboratori di Enel sono tenuti ad attenersi per garantire il rispetto dei princípi generali e per prevenire il rischio di comportamenti non etici;
> meccanismi di attuazione, che descrivono il sistema di controllo preordinato ad assicurare l'osservanza del Codice Etico e il suo continuo miglioramento.

Nel giugno 2004 il Consiglio di Amministrazione, tenuto conto di quanto richiesto dal "Sarbanes-Oxley Act" alle società con azioni quotate negli Stati Uniti d'America, ha inoltre approvato un ulteriore specifico codice di princípi etici in materia finanziaria applicabile in particolare nell'ambito della Società all'Amministratore Delegato (*chief executive officer*), al Direttore della funzione "Amministrazione, Finanza e Controllo" (*chief financial officer*), al responsabile amministrativo e al responsabile del controllo di gestione.
In conformità a quanto richiesto dalla normativa statunitense, il codice in questione è costituito da un complesso di regole dirette a prevenire ragionevolmente ogni condotta illecita, nonché a promuovere:

> una gestione finanziaria onesta e trasparente, che tenga in debita considerazione eventuali conflitti di interesse;
> un'informativa corretta, comprensibile, completa, accurata e tempestiva nei documenti inviati alle autorità di controllo dei mercati finanziari e in ogni altra comunicazione effettuata nei confronti del pubblico;
> l'osservanza di norme e regolamenti governativi;
> la predisposizione di procedure interne intese ad assicurare la pronta comunicazione di eventuali violazioni delle disposizioni del codice alle persone da esso designate;
> un'adeguata trasparenza verso l'esterno circa l'osservanza delle disposizioni del codice.

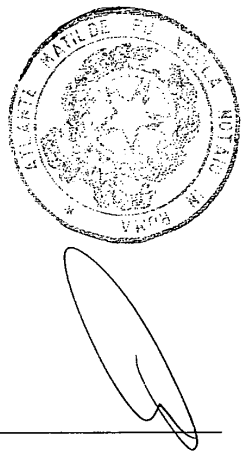
Modello organizzativo e gestionale

Nel mese di luglio 2002 la Società ha varato un modello organizzativo e gestionale rispondente ai requisiti del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, che ha introdotto nell'ordinamento giuridico italiano un regime di responsabilità amministrativa (ma di fatto penale) a carico delle società per alcune tipologie di reati commessi dai relativi Amministratori, dirigenti o dipendenti nell'interesse o a vantaggio delle società stesse.

Tale modello è coerente nei contenuti con quanto disposto dalle linee guida elaborate in materia da associazioni di categoria e con la *best practice* statunitense e rappresenta un ulteriore passo verso il rigore, la trasparenza e il senso di responsabilità nei rapporti interni e con il mondo esterno, offrendo al contempo agli azionisti adeguate garanzie di una gestione efficiente e corretta.

Il modello in questione si compone di una "parte generale" (in cui vengono descritti, tra l'altro, i contenuti del decreto legislativo n. 231/2001, gli obiettivi e il funzionamento del modello, i compiti dell'organo di controllo interno chiamato a vigilare sul funzionamento e l'osservanza del modello stesso, i flussi informativi, il regime sanzionatorio) e di distinte "parti speciali", concernenti le diverse tipologie di reati previsti dal decreto legislativo n. 231/2001. Al momento risultano finalizzate le "parti speciali" relative ai reati contro la Pubblica Amministrazione e ai reati societari.

Vengono qui di seguito allegate tre tabelle che sintetizzano alcune delle informazioni più significative contenute nella seconda sezione del documento.



Struttura del Consiglio di Amministrazione e dei comitati di Enel

Consiglio di Amministrazione

Carica	Componenti	Esecutivi	Non esecutivi	Indipendenti	****	Numero di altri incarichi**	Comitato controllo interno ***	Comitato controllo interno ****	Comitato remunerazioni ***	Comitato remunerazioni ****	*Eventuale* comitato nomine ***	*Eventuale* comitato nomine ****	*Eventuale* comitato esecutivo ***	*Eventuale* comitato esecutivo ****
Presidente	Gnudi Piero		X	X	100%	4	X	100%						
Amministratore Delegato/Direttore Generale	Scaroni Paolo	X			100%	4								
Consigliere	Miccio Mauro		X	X	95%	1			X	95%				
Consigliere	Morganti Franco*		X	X	100%	1	X	100%			Non esistente		Non esistente	
Consigliere	Napolitano Fernando		X	X	95%	2			X	95%				
Consigliere	Taranto Francesco*		X	X	95%	4			X	100%				
Consigliere	Tosi Gianfranco		X	X	100%	-	X	100%						

Quorum richiesto per la presentazione delle liste per la nomina del Consiglio di Amministrazione: 1% del capitale sociale.

Numero riunioni svolte durante l'esercizio 2004: CdA: **21**; comitato controllo interno: **10**; comitato remunerazioni: **20**; comitato nomine: **N.A.**; comitato esecutivo: **N.A.**

* La presenza dell'asterisco indica se l'Amministratore è stato designato attraverso liste presentate dalle minoranze azionarie.

** In questa colonna è indicato il numero di incarichi di Amministratore o Sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate in mercati regolamentati, anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni.

*** In queste colonne è indicata con una "X" l'appartenenza di ciascun Amministratore ai comitati.

**** In queste colonne sono indicate le percentuali di partecipazione di ciascun Amministratore rispettivamente alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dei comitati. Tutti i casi di assenza sono stati adeguatamente giustificati.

Collegio Sindacale di Enel

Carica	Componenti	Percentuale di partecipazione alle riunioni del Collegio	Numero di altri incarichi**
Presidente	De Leo Bruno (***)	100%	-
Presidente	Provasoli Angelo (****)	100%	-
Sindaco effettivo	Conte Carlo (****)	100%	-
Sindaco effettivo	Fontana Franco (*)	100%	-
Sindaco effettivo	Minervini Gustavo (***)	100%	1
Sindaco supplente	Bilotti Francesco (***)	N.A.	-
Sindaco supplente	Giordano Giancarlo (****)	N.A.	-
Sindaco supplente	Sbordoni Paolo (*) (****)	N.A.	-
Sindaco supplente	Ulissi Roberto (***)	N.A.	1

Quorum richiesto per la presentazione delle liste per la nomina del Collegio Sindacale: 1% del capitale sociale.

Numero riunioni svolte durante l'esercizio 2004: **19**

* La presenza dell'asterisco indica se il Sindaco è stato designato attraverso liste presentate dalle minoranze azionarie.

** In questa colonna è indicato il numero di incarichi di Amministratore o Sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate in mercati regolamentati italiani.

*** In carica fino al mese di maggio 2004.

**** In carica a partire dal mese di maggio 2004.

Altre previsioni del Codice di Autodisciplina

	SI	NO	Sintesi delle motivazioni dell'eventuale scostamento dalle raccomandazioni del Codice
Sistema delle deleghe e operazioni con parti correlate			
Il CdA ha attribuito deleghe definendone:	X		
a) limiti	X		
b) modalità d'esercizio	X		
c) periodicità dell'informativa?	X		
Il CdA si è riservato l'esame e l'approvazione delle operazioni aventi un particolare rilievo economico, patrimoniale e finanziario (incluse le operazioni con parti correlate)?	X		
Il CdA ha definito linee guida e criteri per l'identificazione delle operazioni "significative"?	X		
Le linee guida e i criteri di cui sopra sono descritti nella relazione?	X		
Il CdA ha definito apposite procedure per l'esame e l'approvazione delle operazioni con parti correlate?	X		
Le procedure per l'approvazione delle operazioni con parti correlate sono descritte nella relazione?	X		
Procedure della più recente nomina di Amministratori e Sindaci			
Il deposito delle candidature alla carica di Amministratore è avvenuto con almeno dieci giorni di anticipo?	X		
Le candidature alla carica di Amministratore erano accompagnate da esauriente informativa?	X		
Le candidature alla carica di Amministratore erano accompagnate dall'indicazione dell'idoneità a qualificarsi come indipendenti?		X	L'ultimo rinnovo del CdA si è svolto prima che tale raccomandazione fosse inserita nel Codice
Il deposito delle candidature alla carica di Sindaco è avvenuto con almeno dieci giorni di anticipo?	X		
Le candidature alla carica di Sindaco erano accompagnate da esauriente informativa?	X		
Assemblee			
La Società ha approvato un regolamento di assemblea?	X		
Il regolamento è allegato alla relazione (o è indicato dove esso è ottenibile/scaricabile)?	X		
Controllo interno			
La Società ha nominato il preposto al controllo interno?	X		
Il preposto è gerarchicamente indipendente da responsabili di aree operative?	X		
Inquadramento organizzativo del preposto al controllo interno	Responsabile della funzione *internal auditing*		
Investor relations			
La società ha nominato un responsabile *investor relations*?	X		
Unità organizzativa e riferimenti del responsabile *investor relations*	**> Rapporti con investitori istituzionali:** *Investor Relations* - Viale Regina Margherita, 137 00198 Roma - tel. 06.83053437 - fax 06.83053771 e-mail: investor.relations@enel.it **> Rapporti con azionisti individuali:** Segreteria Societaria - Viale Regina Margherita, 137 00198 Roma - tel. 06.83052081 - fax 06.83052129 e-mail: azionisti.retail@enel.it		



Risorse umane e organizzazione

Organizzazione

Nel corso del 2004, sono state intraprese soluzioni organizzative volte a rafforzare e a rendere più efficace ed efficiente il rapporto tra le strutture operative *(line)* e le strutture di supporto (*staff*), anche attraverso la verticalizzazione delle funzioni di *staff*. Al fine di assicurare il governo complessivo e unitario dei processi e di garantire la piena realizzazione delle azioni di efficientamento e di miglioramento, è stata attribuita alle funzioni della Capogruppo una responsabilità complessiva sulle *staff*.
In questo contesto è emersa l'esigenza di semplificare dal punto di vista societario le strutture che forniscono servizi all'interno di Enel, fondendo Enel.it. e Enel Facility Management in Ape Gruppo Enel che ha poi cambiato denominazione in Enel Ape, concentrando nella Capogruppo solo le funzioni di indirizzo e di controllo del *business* e delle *staff*. Tale riconfigurazione societaria rafforza ancora l'orientamento prevalentemente interno di queste aree, volte ad assicurare servizi efficienti e di qualità al resto del Gruppo.
Da un punto di vista organizzativo, sono state costituite in Enel SpA la funzione *Information and Communication Technology*, con l'obiettivo di creare un presidio unico di indirizzo e governo degli interventi a supporto del *business*, e l'unità Gestione Servizi, con l'obiettivo di condurre una gestione integrata e unitaria delle attività di servizi, con particolare attenzione alle opportunità di ottimizzazione dei costi e miglioramento dell'efficacia. Infine, è stato affrontato il tema dell'ottimizzazione organizzativa attraverso l'avvio di interventi di miglioramento delle *performance* dei processi di *staff*.

Sviluppo e formazione

Le iniziative di sviluppo realizzate nel corso del 2004 si sono concluse con il processo di valutazione delle competenze/*performance* su tutti i quadri di Enel SpA e con la comunicazione della valutazione ai dipendenti attraverso un colloquio di *feed-back*.
Per il 2005 Enel SpA intende perseguire l'obiettivo di sviluppare il *management* dall'interno, attraverso il processo di *Management Review*, rivolto ai dirigenti e ai quadri, finalizzato alla mappatura della popolazione manageriale nonché alla costruzione delle tavole di successione e dei bacini di attingimento.
In tale contesto, Enel SpA vuole consolidare ed estendere la diffusione del processo di valutazione a fasce di popolazione aziendale sempre più ampie, anche con strumenti innovativi (valutazione del potenziale *on line*), al fine di migliorare la conoscenza delle proprie risorse per porre in essere politiche gestionali sempre più mirate e differenziate.
Per quanto concerne la formazione, per l'anno 2005 avrà diversi livelli di intervento: saranno attivati alcuni progetti *Top Executive*, rivolti a personale dirigenziale che ricopre posizioni chiave, finalizzati a produrre allineamento su temi strategici, a stimolare l'innovazione e a supportare lo sviluppo della *leadership*.
Sono previsti interventi formativi, di *supporto al cambiamento*, legati ai grandi progetti di reingegnerizzazione organizzativa e dei processi (eccellenza operativa, integrazione Enel Services e altri).
Un ulteriore livello riguarda tutte le azioni rivolte a ridurre i *gap* di competenza rilevati dal processo di valutazione e attraverso altre modalità di analisi dei bisogni per funzione e famiglia professionale.

Proseguirà la *formazione istituzionale*, per supportare i dipendenti nel loro percorso di crescita attraverso le fasi fondamentali dello sviluppo (neoassunti, neoquadri, neodirigenti); alcuni progetti formativi *a campagna* riguarderanno temi di interesse trasversale, cambiamenti di scenario regolamentare o di mercato con ricadute ad ampio raggio (come *Corporate Social Responsability*, Borsa dell'energia elettrica, Princípi contabili internazionali).
Infine, proseguiranno gli interventi nell'area dell'*addestramento*, riguardante tutte le competenze specialistiche e operative legate al *core business* aziendale e al tema della sicurezza.

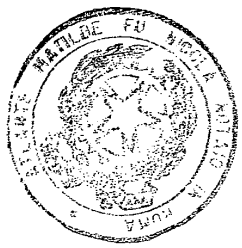
Selezione

La selezione in Enel SpA ha l'obiettivo di garantire la rispondenza dei candidati prescelti al profilo di competenze appropriato ai vari ruoli di ingresso e di creare le condizioni di massima appetibilità del marchio Enel sui segmenti pregiati del mercato del lavoro.
Il processo di reclutamento è fortemente centrato sulle candidature che pervengono spontaneamente attraverso la sezione dedicata del sito istituzionale.
I processi di selezione sono differenziati in relazione alla natura e alla quantità delle posizioni da ricoprire. Per gli inserimenti in posizioni da neodiplomati o neolaureati sono previste sia prove di gruppo (attitudinali e di verifica delle conoscenze tecnico professionali) che colloqui individuali.

Sistemi di remunerazione e incentivazione

Nel 2004 si è realizzato il periodico processo di valutazione dei ruoli e dei *benchmarking* retributivi per dirigenti e quadri e il completamento del piano gestionale legato agli interventi sulla retribuzione fissa e variabile.
Come negli ultimi anni, la politica retributiva del 2004 si è prevalentemente focalizzata sulla retribuzione variabile attraverso il sistema di *Management by Objectives* (MBO), Incentivazione Commerciale e *Una Tantum* che focalizzano l'attenzione su progetti *ad hoc*.
Contestualmente è stata impostata la politica di *compensation* del 2005 le cui principali caratteristiche riguardano:

- il rafforzamento dell'integrazione con i processi valutativi;
- l'incremento della retribuzione variabile collegata a obiettivi aziendali, confermando l'MBO come strumento elettivo, ma introducendo parallelamente un sistema strutturato di valutazione delle *performance* (principalmente rivolto ai quadri) e di *bonus* a progetto;
- la selettività degli interventi sulla retribuzione fissa, a conferma di una politica meritocratica volta a premiare competenze e professionalità all'interno di ciascuna famiglia professionale.



Piani di *stock option*

A decorrere dall'anno 2000 sono stati attuati con cadenza annuale in ambito aziendale piani di azionariato (*stock option*) intesi a dotare il Gruppo Enel – in linea con la prassi internazionale e delle maggiori società italiane quotate in Borsa – di uno strumento di incentivazione e di fidelizzazione del *management*, in grado a sua volta di sviluppare per le risorse chiave il senso di appartenenza all'azienda e di assicurare per loro nel tempo una costante tensione alla creazione di valore, determinando in tal modo una convergenza tra gli interessi degli azionisti e quelli del *management*.

Piano 2000-2001

Tale iniziativa ha preso avvio nel dicembre 1999, con la delega conferita dall'assemblea straordinaria di Enel al Consiglio di Amministrazione per procedere a un aumento del capitale sociale – in una o più volte e per un periodo di cinque anni, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ. – per un massimo di 121.261.500.000 lire (e, quindi, per un importo di poco inferiore all'1% dell'ammontare del capitale stesso *pro tempore*), mediante l'emissione di un massimo di 121.261.500 azioni ordinarie da nominali 1.000 lire ciascuna, con godimento regolare, da offrire in sottoscrizione a pagamento a dirigenti – da individuarsi a cura del Consiglio di Amministrazione tra coloro che svolgono funzioni rilevanti per il conseguimento dei risultati strategici del Gruppo – di Enel stessa e/o delle società da questa controllate ai sensi dell'art. 2359 cod. civ., con conseguente esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, ultimo comma, cod. civ. e dell'art. 134, commi secondo e terzo, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

Nel corso dei mesi di marzo 2000 e di aprile 2001, in attuazione della indicata delega assembleare, il Consiglio di Amministrazione ha approvato due diverse *tranche* del Piano di *stock option*, unitamente al regolamento attuativo che ha disposto per esse una disciplina uniforme. Tra i destinatari di entrambe le indicate *tranche* del Piano di *stock option* è stato compreso anche l'Amministratore Delegato di Enel, nella qualità di Direttore Generale.

Il regolamento ha previsto l'assegnazione ai dirigenti individuati dal Consiglio di Amministrazione di diritti personali e intrasferibili *inter vivos* ("opzioni"), relativi alla sottoscrizione di un corrispondente numero di azioni ordinarie Enel di nuova emissione. In base a quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione, i dirigenti medesimi sono stati quindi ripartiti in differenti fasce e la quantità di opzioni assegnate a ciascuno di essi è stata determinata attraverso l'applicazione di un moltiplicatore al rapporto tra la retribuzione annua lorda di riferimento della fascia di appartenenza e il valore di un'opzione a tre anni determinato sulla base di valutazioni di mercato. Il diritto alla sottoscrizione delle azioni risulta subordinato alla permanenza dei dirigenti interessati nell'ambito delle società del Gruppo, con talune eccezioni (quali, per esempio, la risoluzione del rapporto di lavoro per collocamento in quiescenza o per invalidità permanente, l'uscita dal Gruppo della società con cui è in essere il rapporto di lavoro, nonché la successione) specificamente disciplinate nel regolamento.

Il regolamento ha disposto altresì che le opzioni assegnate – qualora si fossero realizzate le condizioni di esercizio – sarebbero risultate esercitabili (i) per una quota del 20% a decorrere dall'anno successivo a quello di assegnazione ("opzioni a un anno") e sino al quarto anno successivo a quello di assegnazione;

(ii) per la restante quota dell'80% a decorrere dal terzo anno successivo a quello di assegnazione ("opzioni a tre anni") e sino al quarto anno successivo a quello di assegnazione.

In ogni caso le opzioni risultano in concreto esercitabili, durante ciascun anno, solamente nel corso dei quindici giorni di Borsa aperta successivi all'approvazione del bilancio di esercizio da parte dell'assemblea degli azionisti.

Per quanto concerne le condizioni di esercizio – aventi carattere di condizioni sospensive – il regolamento ha disposto che tutte le opzioni assegnate sarebbero divenute esercitabili se la media aritmetica dei prezzi di riferimento dell'azione Enel riportati dal sistema telematico della Borsa Italiana negli ultimi tre mesi dell'anno di assegnazione fosse risultata superiore al prezzo-obiettivo (*target price*) determinato dal Consiglio di Amministrazione sulla base del *consensus* degli analisti. Qualora il *target price* non fosse stato superato, tutte le opzioni a un anno e il 30% delle opzioni a tre anni sarebbero decaduti automaticamente.

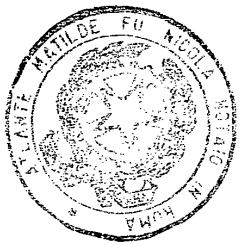
Peraltro lo stesso regolamento ha previsto, in via sussidiaria, la permanenza della possibilità di esercitare il rimanente 70% delle opzioni a tre anni (e, quindi, il 56% del totale delle opzioni assegnate) qualora (i) la variazione percentuale del prezzo dell'azione Enel riportato dal sistema telematico della Borsa Italiana durante l'anno di assegnazione delle opzioni fosse risultata superiore – secondo i criteri di calcolo indicati nel regolamento – rispetto all'andamento di uno specifico indice di riferimento, individuato dal Consiglio di Amministrazione nella media dell'andamento dell'indice MIBTEL (peso: 50%) e dell'indice FT-SE Eurotop 300 Electricity (peso: 50%) e (ii) il parametro di crescita effettiva del valore del Gruppo (EVA) durante il medesimo anno di assegnazione delle opzioni fosse risultato superiore a quello fissato dallo stesso Consiglio di Amministrazione.

Sempre in conformità al regolamento, il prezzo di sottoscrizione delle azioni (*strike price*) sarebbe stato determinato dal Consiglio di Amministrazione in misura non inferiore alla media aritmetica dei prezzi di riferimento dell'azione Enel riportati dal sistema telematico della Borsa Italiana nel periodo compreso tra la data di assegnazione delle opzioni e lo stesso giorno del mese solare precedente.

La sottoscrizione delle azioni, per un importo pari allo *strike price*, risulta a totale carico dei destinatari, non prevedendo il Piano alcuna agevolazione a tale riguardo.

Sviluppo del Piano nel corso dell'anno 2000

In concreto, sulla base di tale disciplina regolamentare, la *tranche* del Piano di *stock option* relativa all'anno 2000 ha comportato l'assegnazione di complessive 19.690.000 opzioni in favore di 144 dirigenti del Gruppo, caratterizzate da uno *strike price* pari a 4,3 euro. In relazione a tale *tranche*, dalle verifiche effettuate circa il raggiungimento degli obiettivi fissati dal Consiglio di Amministrazione, si è peraltro constatato che (i) non è stato conseguito il *target price* prefissato, e sono quindi decaduti tutte le opzioni a un anno (pari a 3.938.000 opzioni) e il 30% di quelle a tre anni (pari a 4.725.600 opzioni), mentre (ii) sono stati raggiunti gli obiettivi sussidiari relativi tanto alla *performance* dell'azione Enel rispetto all'indice di riferimento quanto al superamento dell'EVA nel corso dell'anno di assegnazione delle opzioni, il che ha determinato il verificarsi dei presupposti per l'esercitabilità del



residuo 70% delle opzioni a tre anni. Pertanto, in relazione alla *tranche* dell'anno 2000 risultano divenute esercitabili soltanto 11.026.400 opzioni a tre anni, il cui numero risulta peraltro dimezzato – e divenuto pertanto pari a 5.513.200 – a seguito del raggruppamento delle azioni Enel deliberato dall'assemblea straordinaria nel maggio 2001, con effetto dal successivo 9 luglio 2001, in occasione della ridenominazione del capitale sociale in euro; detto raggruppamento ha comportato anche il raddoppio dello *strike price* di tali opzioni da 4,3 euro a 8,6 euro. Si segnala che delle indicate 5.513.200 opzioni a tre anni divenute esercitabili (i) ne sono decadute 1.090.600 per cessazione anticipata dal servizio dei relativi assegnatari nel periodo compreso tra la data di assegnazione delle opzioni stesse e la fine del 2003, mentre (ii) le rimanenti 4.422.600 risultano parimenti decadute in quanto non esercitate nei quindici giorni di Borsa aperta successivi all'approvazione assembleare dei bilanci degli esercizi 2002 e 2003.

Sviluppo del Piano nel corso dell'anno 2001

Per quanto riguarda invece la *tranche* del Piano di *stock option* relativa all'anno 2001, essa ha comportato l'assegnazione di complessive 68.548.100 opzioni in favore di 381 dirigenti del Gruppo, caratterizzate da uno *strike price* pari a 3,636 euro. Anche in relazione a tale *tranche*, dalle verifiche effettuate circa il raggiungimento degli obiettivi fissati dal Consiglio di Amministrazione, si è peraltro constatato che (i) non è stato conseguito il *target price* prefissato, e sono quindi decaduti tutte le opzioni a un anno (pari a 13.709.620 opzioni) e il 30% di quelle a tre anni (pari a 16.451.544 opzioni), mentre (ii) sono risultati raggiunti gli obiettivi sussidiari relativi tanto alla *performance* dell'azione Enel rispetto all'indice di riferimento quanto al superamento dell'EVA nel corso dell'anno di assegnazione delle opzioni, il che ha determinato il verificarsi dei presupposti per l'esercitabilità del residuo 70% delle opzioni a tre anni. Pertanto, in relazione alla *tranche* dell'anno 2001 risultano divenute esercitabili soltanto 38.386.936 opzioni a tre anni, il cui numero risulta peraltro dimezzato – e divenuto pertanto pari a 19.193.468 – a seguito dell'indicato raggruppamento delle azioni Enel deliberato dall'assemblea straordinaria nel maggio 2001, con effetto dal 9 luglio 2001; detto raggruppamento ha comportato anche il raddoppio dello *strike price* di tali opzioni da 3,636 euro a 7,272 euro. Si segnala che delle indicate 19.193.468 opzioni a tre anni divenute esercitabili ne sono decadute per cessazione anticipata dal servizio dei relativi assegnatari (i) 2.230.424 nel periodo compreso tra la data di assegnazione delle opzioni stesse e la fine del 2003 e (ii) 272.902 nel corso del 2004.

Sintesi dello sviluppo del Piano nel corso degli anni 2000 e 2001

In definitiva, sulla base di quanto sopra esposto, lo sviluppo del Piano di *stock option* attraverso le due *tranche* relative agli anni 2000 e 2001 ha determinato, tenuto conto del menzionato raggruppamento delle azioni Enel, i seguenti risultati:

	Opzioni originariamente assegnate	Opzioni (a tre anni) divenute esercitabili
Tranche 2000	9.845.000	5.513.200
Tranche 2001	34.274.050	19.193.468

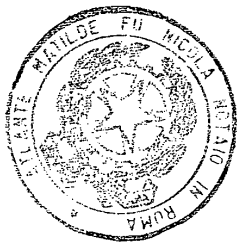
Aumento del capitale sociale a servizio del piano 2000-2001

Per effetto di quanto sopra, nel mese di aprile 2001 il Consiglio di Amministrazione, parzialmente esercitando la delega assembleare del dicembre 1999, ha quindi deliberato due aumenti scindibili del capitale sociale (inferiori nel complesso allo 0,7% del capitale stesso) al servizio delle opzioni assegnate con le *tranche* del Piano di *stock option* relative agli anni 2000 e 2001. In particolare – tenuto anche conto degli effetti derivanti dall'indicato raggruppamento delle azioni Enel – in tale occasione il Consiglio di Amministrazione ha deliberato:

> un aumento a pagamento del capitale dell'importo massimo di 5.513.200 euro, sottoscrivibile entro il 31 dicembre 2004, al servizio delle opzioni assegnate con la *tranche* dell'anno 2000 e divenute nel frattempo esercitabili, caratterizzate da un prezzo di sottoscrizione pari a 8,6 euro. Tale aumento di capitale risulta peraltro decaduto a seguito della intervenuta scadenza dei termini previsti per l'esercizio delle opzioni assegnate con la *tranche* dell'anno 2000, secondo quanto in precedenza segnalato;

> un aumento a pagamento del capitale dell'importo massimo di 34.274.050 euro, sottoscrivibile entro il 31 dicembre 2005, al servizio di tutte le opzioni assegnate con la *tranche* dell'anno 2001, caratterizzate da un prezzo di sottoscrizione pari a 7,272 euro. Per tale seconda *tranche*, peraltro, a seguito delle successive verifiche effettuate circa il raggiungimento degli obiettivi fissati dal Consiglio di Amministrazione, l'aumento di capitale potrà essere sottoscritto fino a un massimo di 19.193.468 euro.

Tenuto conto di quanto da ultimo esposto, gli aumenti del capitale sociale deliberati dal Consiglio di Amministrazione al servizio delle opzioni assegnate con le *tranche* 2000 e 2001 del Piano non potranno comunque superare l'importo complessivo di 19.193.468 euro (e, quindi, un ammontare pari a circa lo 0,3% del capitale stesso). Si segnala inoltre che tali aumenti di capitale non sono stati finora in concreto sottoscritti in alcuna misura e, di conseguenza, non si è prodotto al momento per effetto dei medesimi alcun effetto diluitivo sulla composizione del capitale sociale.



Piano 2002

Nel maggio 2001 l'assemblea straordinaria di Enel – in accoglimento delle proposte formulate dal Consiglio di Amministrazione in considerazione della insufficienza dell'importo residuo della citata delega assembleare del dicembre 1999 al fine di impostare ulteriori *tranche* del Piano di *stock option* sopra esaminato – ha dato avvio a un nuovo piano di azionariato, deliberando:

- > di revocare, per la parte non ancora esercitata dal Consiglio medesimo, la delega all'aumento del capitale sociale disposta nel dicembre 1999, facendo comunque salvi tutti gli atti compiuti in esecuzione della delega medesima;
- > di conferire al Consiglio di Amministrazione una nuova delega all'aumento del capitale sociale per un massimo di 60.630.750 euro (e, quindi, per un importo di poco inferiore all'1% dell'ammontare del capitale stesso), dotata di caratteristiche analoghe a quelle della precedente delega attribuita nel dicembre 1999 e potenzialmente destinata all'intera platea dei dirigenti di Enel e/o delle società da questa controllate ai sensi dell'art. 2359 cod. civ.

Nel corso del mese di marzo 2002, in attuazione di tale ultima delega assembleare, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Piano di *stock option* relativo all'anno 2002 (integrato nel settembre dello stesso 2002), unitamente al regolamento attuativo. Tale Piano risulta caratterizzato da logiche significativamente differenti rispetto a quelle del Piano 2000-2001 e di maggiore aderenza al mutato contesto dei mercati finanziari.

Il regolamento, come già disposto nel precedente Piano, ha previsto l'assegnazione ai dirigenti individuati dal Consiglio di Amministrazione di opzioni relative alla sottoscrizione di un corrispondente numero di azioni ordinarie Enel di nuova emissione. Anche in tal caso, in base a quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione, i dirigenti medesimi sono stati quindi ripartiti in differenti fasce e la quantità di opzioni assegnate a ciascuno di essi è stata determinata attraverso l'applicazione di un moltiplicatore al rapporto tra la retribuzione annua lorda di riferimento della fascia di appartenenza e il valore di un'opzione a tre anni, determinato sulla base di valutazioni di mercato. Il diritto alla sottoscrizione delle azioni continua a rimanere subordinato alla permanenza dei dirigenti interessati nell'ambito delle società del Gruppo, con talune eccezioni (quali, per esempio, la risoluzione del rapporto di lavoro per collocamento in quiescenza o per invalidità permanente, l'uscita dal Gruppo della società con cui è in essere il rapporto di lavoro, nonché la successione) specificamente disciplinate nel regolamento.

Tra i destinatari del Piano di *stock option* 2002 risultano compresi anche coloro che hanno rivestito, in fasi distinte nel corso di tale anno, la carica di Amministratore Delegato di Enel e che hanno partecipato al Piano stesso nella qualità di Direttori Generali.

Il regolamento ha disposto inoltre che le opzioni assegnate – una volta realizzatesi le condizioni di esercizio – possano essere esercitate per una quota del 30% a decorrere dal primo anno successivo a quello di assegnazione, per una ulteriore quota del 30% a decorrere dal secondo anno successivo a quello di assegnazione e per la residua quota del 40% a decorrere dal terzo anno successivo a quello di assegnazione, fermo restando per tutte le opzioni il termine ultimo di esercizio del quinto anno successivo a quello di assegnazione.

In ogni caso le opzioni risultano in concreto esercitabili, durante ciascun anno, esclusivamente nel corso di tre 'finestre' temporali della durata di quindici giorni di Borsa aperta, ciascuna a decorrere (i) dalla verifica dei dati preliminari consolidati da parte del Consiglio di Amministrazione, (ii) dall'approvazione del bilancio di esercizio da parte dell'assemblea degli azionisti e (iii) dall'approvazione della relazione concernente il terzo trimestre dell'esercizio da parte del Consiglio di Amministrazione.
Per quanto concerne le condizioni di esercizio – aventi carattere di condizioni sospensive – il regolamento ha disposto che tutte le opzioni assegnate divengono esercitabili qualora (i) l'importo dell'EBITDA di Gruppo relativo all'anno di assegnazione e riportato nel budget approvato dal Consiglio di Amministrazione venga superato e (ii) la variazione percentuale del prezzo dell'azione Enel riportato dal sistema telematico della Borsa Italiana nel corso dell'anno di assegnazione delle opzioni risulti superiore – secondo i criteri di calcolo indicati nel regolamento – rispetto all'andamento di uno specifico indice di riferimento, individuato dal regolamento stesso nella media dell'andamento dell'indice MIBTEL (peso: 50%) e dell'indice FT-SE Eurotop 300 Electricity (peso: 50%). Qualora tali obiettivi non vengano congiuntamente raggiunti, tutte le opzioni decadono automaticamente, non essendo previsto alcun meccanismo che ne consenta il recupero.
Analogamente a quanto disposto per il Piano 2000-2001, il regolamento ha previsto che il prezzo di sottoscrizione delle azioni venga determinato dal Consiglio di Amministrazione in misura non inferiore alla media aritmetica dei prezzi di riferimento dell'azione Enel riportati dal sistema telematico della Borsa Italiana nel periodo compreso tra la data di assegnazione delle opzioni e lo stesso giorno del mese solare precedente. La sottoscrizione delle azioni, per un importo pari allo *strike price*, risulta a totale carico dei destinatari, non prevedendo il Piano alcuna agevolazione a tale riguardo.

Sviluppo del Piano 2002

In concreto, sulla base di tale disciplina regolamentare, il Piano di *stock option* relativo all'anno 2002 ha determinato l'assegnazione di complessive 41.748.500 opzioni in favore di 383 dirigenti del Gruppo, caratterizzate da uno *strike price* pari a 6,426 euro (e, per le sole opzioni assegnate nel settembre 2002, a 6,480 euro). In relazione a tale Piano, dalle verifiche effettuate dal Consiglio di Amministrazione circa la realizzazione delle condizioni di esercizio, si è potuto accertare che nel corso dell'anno di assegnazione delle opzioni sono stati conseguiti ambedue gli obiettivi concernenti il superamento dell'EBITDA di Gruppo e la *performance* dell'azione Enel rispetto all'indice di riferimento, il che ha determinato il verificarsi dei presupposti per l'esercitabilità di tutte le opzioni assegnate. Si segnala che delle indicate 41.748.500 opzioni assegnate e divenute esercitabili sono decadute per cessazione anticipata dal servizio dei relativi assegnatari (i) 4.727.000 nel periodo compreso tra la data di assegnazione delle opzioni stesse e la fine del 2003 e (ii) 97.000 nel corso del 2004.

Aumento del capitale sociale a servizio del Piano 2002

Per effetto di quanto sopra, nel mese di aprile 2003 il Consiglio di Amministrazione, parzialmente esercitando la delega assembleare del maggio 2001, ha quindi deliberato un aumento scindibile



del capitale sociale (comportante una potenziale diluizione massima inferiore allo 0,7% del capitale stesso) al servizio delle opzioni assegnate con il Piano 2002.
In particolare, in tale occasione il Consiglio di Amministrazione ha deliberato un aumento a pagamento del capitale dell'importo massimo di 41.748.500 euro, sottoscrivibile entro il 31 dicembre 2007, al servizio di tutte le opzioni assegnate con il Piano 2002 (in quanto divenute esercitabili), caratterizzate da un prezzo di sottoscrizione pari a (i) 6,426 euro per le 39.245.000 opzioni assegnate nel marzo 2002 e (ii) a 6,480 euro per le 2.503.500 opzioni assegnate nel settembre 2002.
In esecuzione di tale deliberazione consiliare risultano essere state emesse e sottoscritte, alla fine del 2004, 24.104.556 azioni ordinarie a servizio di altrettante *stock option* del Piano 2002 esercitate nei periodi compresi tra il 24 maggio 2004 e l'11 giugno 2004 e tra il 12 novembre 2004 e il 2 dicembre 2004.

Piano 2003

Nel maggio 2003 l'assemblea straordinaria di Enel – in accoglimento delle proposte formulate dal Consiglio di Amministrazione in considerazione della insufficienza dell'importo residuo della precedente delega assembleare del maggio 2001 al fine di implementare ulteriormente il Piano di *stock option* da ultimo esaminato – ha dato avvio a un nuovo piano di azionariato, deliberando:

- di revocare, per la parte non ancora esercitata dal Consiglio medesimo, la delega all'aumento del capitale sociale disposta nel maggio 2001, facendo comunque salvi tutti gli atti compiuti in esecuzione della delega medesima;
- di conferire al Consiglio di Amministrazione una nuova delega all'aumento del capitale sociale per un massimo di 47.624.005 euro (e, quindi, per un importo pari a circa lo 0,8% dell'ammontare del capitale stesso), dotata di caratteristiche analoghe a quelle delle precedenti deleghe del dicembre 1999 e del maggio 2001 e destinata a servizio del Piano di *stock option* relativo all'anno 2003, quale già approvato dal Consiglio di Amministrazione nel mese di aprile 2003.

Il Piano 2003 – tra i cui destinatari è stato compreso anche l'Amministratore Delegato di Enel, nella qualità di Direttore Generale – risulta ispirato a logiche analoghe a quelle del Piano 2002, mutuandone le disposizioni del regolamento attuativo per quanto riguarda i diversi profili in precedenza descritti (concernenti, in particolare, i criteri che regolano tanto l'assegnazione delle opzioni ai dirigenti destinatari del Piano quanto il mantenimento del diritto al relativo esercizio, il periodo di maturazione delle opzioni e la loro concreta esercitabilità all'interno di prestabilite 'finestre' temporali, le condizioni di esercizio delle opzioni, le modalità di determinazione del prezzo di sottoscrizione delle azioni e l'assenza di agevolazioni per il relativo pagamento da parte dei dirigenti partecipanti al Piano).

Sviluppo del Piano 2003

In concreto il Piano di *stock option* relativo all'anno 2003 ha determinato l'assegnazione di complessive 47.624.005 opzioni in favore di 549 dirigenti del Gruppo, caratterizzate da uno *strike price* pari a 5,240 euro. In relazione a tale Piano, dalle verifiche effettuate dal Consiglio di Amministrazione circa la realizzazione delle condizioni di esercizio, si è potuto accertare che sono stati conseguiti ambedue

gli obiettivi, concernenti il superamento dell'EBITDA di Gruppo nel corso dell'anno di assegnazione delle opzioni e la *performance* dell'azione Enel rispetto all'indice di riferimento indicato nel regolamento attuativo del Piano; si segnala a tale ultimo riguardo che il periodo di rilevazione dell'andamento sia dell'azione Enel sia dell'indice di riferimento – periodo destinato a scadere per previsione regolamentare il 31 dicembre 2003 – è stato prolungato dal Consiglio di Amministrazione al 26 marzo 2004, al fine di ripristinare condizioni di normalità per una valutazione oggettiva del raggiungimento di tale obiettivo; ciò in considerazione dell'operazione di collocamento di azioni Enel presso investitori istituzionali realizzata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze nel mese di ottobre 2003, di per sé estranea alla gestione di Enel e tale da avere determinato, per la sua straordinaria e rilevante portata, notevoli riflessi sull'andamento del titolo. Risultano pertanto essersi verificati i presupposti per l'esercitabilità di tutte le opzioni assegnate con il Piano 2003. Si segnala che delle indicate 47.624.005 opzioni assegnate e divenute esercitabili sono decadute per cessazione anticipata dal servizio dei relativi assegnatari (i) 2.907.613 nel periodo compreso tra la data di assegnazione delle opzioni stesse e la fine del 2003 e (ii) 330.087 nel corso del 2004.

Aumento del capitale sociale a servizio del Piano 2003

Nel mese di aprile 2004 il Consiglio di Amministrazione, esercitando interamente la delega assembleare del maggio 2003, ha quindi deliberato un aumento scindibile e a pagamento del capitale sociale (comportante una potenziale diluizione massima del capitale medesimo pari a circa lo 0,8%) al servizio delle opzioni assegnate con il Piano 2003. Tale aumento, deliberato per un importo massimo di 47.624.005 euro e sottoscrivibile entro il 31 dicembre 2008, risulta al servizio di tutte le opzioni assegnate con il Piano 2003 (in quanto divenute esercitabili), caratterizzate da un prezzo di sottoscrizione pari a 5,240 euro.

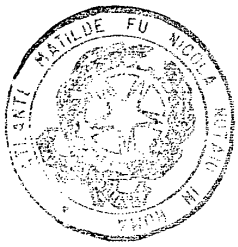
In esecuzione di tale deliberazione consiliare risultano essere state emesse e sottoscritte, alla fine del 2004, 16.342.119 azioni ordinarie a servizio di altrettante *stock option* del Piano 2003 esercitate nei periodi compresi tra il 24 maggio 2004 e l'11 giugno 2004 e tra il 12 novembre 2004 e il 2 dicembre 2004.

Piano 2004

Nel maggio 2004 l'assemblea straordinaria di Enel ha dato avvio a un nuovo piano di azionariato, deliberando di conferire al Consiglio di Amministrazione una nuova delega all'aumento del capitale sociale per un massimo di 38.527.550 euro (e, quindi, per un importo pari a circa lo 0,6% dell'ammontare del capitale stesso), dotata di caratteristiche analoghe a quelle delle precedenti deleghe del dicembre 1999, del maggio 2001 e del maggio 2003 e destinata a servizio del Piano di *stock option* relativo all'anno 2004, quale già approvato dal Consiglio di Amministrazione nel mese di marzo 2004.

Il Piano 2004 – tra i cui destinatari è stato compreso anche l'Amministratore Delegato di Enel, nella qualità di Direttore Generale – risulta ispirato a logiche analoghe a quelle dei Piani 2002 e 2003, mutuandone in larga parte le disposizioni dei regolamenti attuativi e discostandosene solo per i profili di seguito evidenziati.

In particolare, pur risultando confermata la ripartizione dei destinatari del Piano in differenti fasce,



si è però prevista un'assegnazione delle opzioni in base a criteri proporzionali e non più effettuata attraverso l'applicazione di un moltiplicatore al rapporto tra la retribuzione annua lorda di riferimento della fascia di appartenenza dell'interessato e il valore di un'opzione a tre anni, determinato sulla base di valutazioni di mercato.

Inoltre, è stato disposto che le opzioni assegnate – una volta realizzatesi le condizioni di esercizio – possano essere esercitate per una quota del 15% a decorrere dal 2005, per un'altra quota del 15% a decorrere dal 2006, per un ulteriore 30% a decorrere dal 2007 e per il residuo 40% a decorrere dal 2008, fermo restando per tutte le opzioni il termine ultimo di esercizio del 31 dicembre 2009.

Sono state altresì eliminate le 'finestre' temporali di esercizio delle opzioni, disponendosi che queste ultime possano essere esercitate, durante ciascun anno, in qualsiasi momento, fatti salvi due *blocking period* della durata indicativa di un mese ciascuno (individuati a ridosso dell'approvazione del progetto di bilancio di esercizio e della relazione semestrale da parte del Consiglio di Amministrazione).

Per quanto concerne le condizioni di esercizio – aventi carattere di condizioni sospensive – mentre l'obiettivo dell'EBITDA di Gruppo è rimasto invariato, quello collegato alla *performance* dell'azione Enel rispetto all'indice di riferimento è stato per la prima volta considerato in una logica di *total shareholders' return*, ossia tenendo conto (sia per l'azione Enel sia per l'indice di riferimento) dell'effetto del reinvestimento dei rispettivi dividendi lordi nei medesimi titoli. Tale modifica è stata adottata per rendere coerente il rendimento effettivo che il titolo Enel è in grado di attribuire ai propri azionisti, in termini anche di distribuzione di dividendi, rispetto al rendimento effettivo ricavabile, negli stessi termini, dagli altri titoli di riferimento.

Sviluppo del Piano 2004

In concreto il Piano di *stock option* relativo all'anno 2004 ha determinato l'assegnazione di complessive 38.527.550 opzioni (suscettibili di comportare una potenziale diluizione massima del capitale sociale pari a circa lo 0,6%) in favore di 640 dirigenti del Gruppo, caratterizzate da uno *strike price* pari a 6,242 euro. In relazione a tale Piano, dalle verifiche effettuate dal Consiglio di Amministrazione circa la realizzazione delle condizioni di esercizio si è potuto accertare che sono stati conseguiti ambedue gli obiettivi, concernenti il superamento dell'EBITDA di Gruppo nel corso dell'anno di assegnazione delle opzioni e la *performance* dell'azione Enel rispetto all'indice di riferimento indicato nel regolamento attuativo del Piano; si segnala a tale ultimo riguardo che il periodo di rilevazione dell'andamento sia dell'azione Enel sia dell'indice di riferimento – periodo destinato a scadere per previsione regolamentare il 31 dicembre 2004 – è stato prolungato dal Consiglio di Amministrazione al 25 marzo 2005, al fine di garantire condizioni di normalità per una valutazione oggettiva del raggiungimento di tale obiettivo; ciò in considerazione dell'operazione di collocamento di azioni Enel tramite offerta globale effettuata da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze nel mese di ottobre 2004, di per sé estranea alla gestione di Enel e suscettibile di determinare, per la sua straordinaria e rilevante portata, riflessi distorsivi sull'andamento del titolo.

Risultano pertanto essersi verificati i presupposti per l'esercitabilità di tutte le opzioni assegnate

con il Piano 2004. Si segnala che delle indicate 38.527.550 opzioni assegnate e divenute esercitabili sono decadute 1.231.000 per cessazione anticipata dal servizio dei relativi assegnatari nel periodo compreso tra la data di assegnazione delle opzioni stesse e la fine del 2004.

Riconoscimento di un *bonus* correlato alla porzione dei dividendi riconducibile a dismissione di *asset*, da attribuire in concomitanza con l'esercizio di *stock option*

Nel mese di marzo 2004, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di attribuire – a decorrere dal 2004, in favore dei destinatari dei diversi piani di *stock option* che esercitino le opzioni loro assegnate – un apposito *bonus*, la cui misura è previsto venga di volta in volta determinata dal Consiglio stesso in occasione dell'adozione di deliberazioni concernenti la destinazione degli utili e che risulta parametrata alla quota dei dividendi da dismissioni (come di seguito definiti) distribuiti dopo l'assegnazione stessa. Presupposto di tale iniziativa è che la quota parte di dividendi riconducibile a plusvalenze derivanti da dismissioni di *asset* patrimoniali e/o finanziari (c.d. "dividendi da dismissioni") sia da configurare come una forma di restituzione agli azionisti di una quota del valore dell'azienda, suscettibile come tale di determinare riflessi sull'andamento del titolo. Beneficiari di tale *bonus* sono quindi i destinatari dei piani di *stock option* che, per il fatto di trovarsi (per libera scelta ovvero per i vincoli posti dalle condizioni di esercizio o dai *vesting period*) a esercitare le opzioni loro assegnate in un momento successivo a quello dello stacco dei suddetti "dividendi da dismissioni" possano risultare penalizzati da tale situazione. Tale *bonus* non è invece riconosciuto per la porzione di dividendi di altra natura, quali quelli riconducibili alla gestione corrente ovvero a rimborsi provenienti da provvedimenti regolatori.
In concreto, i destinatari dei piani di *stock option* hanno diritto a percepire, dal 2004, in sede di esercizio delle opzioni loro assegnate, una somma pari ai "dividendi da dismissioni" che risultino essere stati distribuiti da Enel dopo l'assegnazione delle opzioni, ma prima dell'esercizio delle stesse.
Il *bonus* in questione viene corrisposto dalla società del Gruppo Enel di appartenenza del destinatario e risulta assoggettato all'ordinaria imposizione fiscale, quale reddito da lavoro dipendente.
In base a tale disciplina, il Consiglio di Amministrazione ha finora determinato: (i) un bonus pari a 0,08 euro per opzione esercitata, in relazione al dividendo di 0,36 euro per azione messo in pagamento a decorrere dal 24 giugno 2004; (ii) un bonus pari a 0,33 euro per opzione esercitata, in relazione all'acconto sul dividendo di identico importo per azione messo in pagamento a decorrere dal 25 novembre 2004.

Si fa presente che la diluizione complessiva del capitale sociale effettivamente realizzatasi al 31 dicembre 2004 per effetto dell'esercizio delle *stock option* assegnate dai piani in essere è pari allo 0,66% e che l'ulteriore sviluppo dei piani stessi è suscettibile, in teoria, di elevare tale diluizione fino a un livello massimo del 2,44%.



Si riporta di seguito una tabella riassuntiva dell'evoluzione dei piani di *stock option* sopra descritti nel corso dell'esercizio 2004.

Evoluzione dei piani di *stock option* nel corso dell'esercizio 2004

	Piano 2000 (anno di scadenza 2004)			Piano 2001 (anno di scadenza 2005)			Piano 2002 (anno di scadenza 2007)			Piano 2003 (anno di scadenza 2008)			Piano 2004 (anno di scadenza 2009)		
Diritti	Numero di opzioni	Prezzo di esercizio (euro)	Prezzo di mercato (euro)	Numero di opzioni	Prezzo di esercizio (euro)	Prezzo di mercato (euro)	Numero di opzioni	Prezzo medio di esercizio (euro)	Prezzo di mercato (euro)	Numero di opzioni	Prezzo di esercizio (euro)	Prezzo di mercato (euro)	Numero di opzioni	Prezzo di esercizio (euro)	Prezzo di mercato (euro)
Diritti esistenti all'1.1.2004	4.422.600	8,600	5,464	16.963.044	7,272	5,464	37.021.500	6,430	5,464	44.716.392	5,240	5,464	-	-	-
> di cui esercitabili nell'esercizio 2004	4.422.600	8,600	5,464	16.963.044	7,272	5,464	26.909.500	6,429	5,464	18.056.745	5,240	5,464	-	-	-
Nuovi diritti assegnati nell'esercizio 2004	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	38.527.550	6,242	6,428
Diritti esercitati nell'esercizio 2004	-	-	-	-	-	-	24.104.556	6,429	6,826	16.342.119	5,240	6,690	-	-	-
Diritti decaduti nell'esercizio 2004	4.422.600	8,600	6,915	272.902	7,272	6,777	97.000	6,426	6,632	330.087	5,240	6,453	1.231.000	6,242	6,664
Diritti esistenti al 31.12.2004	-	8,600	7,231	16.690.142	7,272	7,231	12.819.944	6,430	7,231	28.044.186	5,240	7,231	37.296.550	6,242	7,231
> di cui esercitabili al 31.12.2004	-	8,600	7,231	16.690.142	7,272	7,231	2.707.944	6,426	7,231	1.384.539	5,240	7,231	-	6,242	7,231

Stock option attribuite al Direttore Generale

Nello schema seguente sono indicate le *stock option* assegnate al Direttore Generale (e Amministratore Delegato) di Enel SpA e quelle da costui esercitate nel corso del 2004.
A ciascuna opzione ivi indicata corrisponde la sottoscrizione di una azione.

		Opzioni detenute all'inizio dell'esercizio 2004			Opzioni assegnate nel corso dell'esercizio 2004			Opzioni esercitate nel corso dell'esercizio 2004			Opzioni scadute nel corso dell'eserciz. 2004	Opzioni detenute alla fine dell'esercizio 2004		
Nome e cognome	Carica ricoperta	Numero opzioni	Prezzo medio di esercizio (euro)	Scadenza media	Numero opzioni	Prezzo medio di esercizio (euro)	Scadenza media	Numero opzioni	Prezzo medio di esercizio	Prezzo medio di mercato all'eserciz.	Numero opzioni	Numero opzioni	Prezzo medio di esercizio (euro)	Scadenza media
Paolo Scaroni	Direttore Generale Enel SpA	6.703.500	5,703	2006	2.500.000	6,242	2008	2.762.100	5,914	6,687	-	6.441.400	5,822	2007

Relazioni industriali

Per quanto riguarda il profilo negoziale nel settore elettrico, il 25 maggio è stato sottoscritto il verbale sindacale che introduce in Enel il "contratto di inserimento", uno degli istituti delineati dalla riforma legislativa del mercato del lavoro, attraverso il quale sono state realizzate le assunzioni dell'anno 2004.
L'appuntamento negoziale più significativo dell'anno 2004 è rappresentato dalla sottoscrizione, in data 10 dicembre, dell'accordo sindacale nazionale per la definizione del nuovo Premio di Risultato. Tale Premio si articola su due voci: la redditività aziendale, corrisposta alla generalità del personale (quadri, impiegati e operai), correlata all'andamento generale dell'Azienda; l'incentivazione della produttività/qualità, destinata a impiegati e operai, finalizzata al raggiungimento di obiettivi individuati nell'ambito delle singole divisioni/società per realizzare reali incrementi di efficacia ed efficienza. Il precedente accordo era stato stipulato nel 1996.
L'anno 2004 si è concluso con la sottoscrizione, avvenuta in data 17 dicembre, con le Organizzazioni Sindacali Nazionali del verbale previsto dall'art. 47 della legge n. 428/90, così come modificato dal decreto legislativo 2 febbraio 2001, n.18, per la costituzione di Enel Ape Srl. In tal modo è stato avviato il progetto di accentrare – in una logica di "*shared service*" – il governo complessivo e unitario delle attività di servizio interno e di *staff* in un'unica struttura operante per tutto il Gruppo.
Una tematica di grande rilievo affrontata nel corso del 2004 è quella della revisione dell'accordo Enel sottoscritto il 12 novembre 1991 in attuazione della legge n. 146/90 sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali. Anche su sollecitazione della Commissione di Garanzia, l'Azienda, unitamente alle altre parti datoriali, ha sottoposto alle Organizzazioni Sindacali un'ipotesi di revisione del citato accordo del 1991 secondo tre principali direttrici: 1) l'introduzione di nuove previsioni in materia di procedure di raffreddamento e conciliazione e in ordine al principio di rarefazione, al fine di adeguare il suddetto accordo ai nuovi istituti introdotti dalla legge n. 83/2000; 2) l'introduzione di modifiche o aggiornamenti al testo esistente, in una logica di 'manutenzione' dell'accordo medesimo, al fine di tener conto del complesso delle delibere emanate nel tempo dalla Commissione di Garanzia; 3) l'introduzione di una sperimentazione dello sciopero virtuale, vale a dire di una forma di protesta che, senza produrre alcuna sospensione della prestazione lavorativa, non rechi alcun pregiudizio alla normale funzionalità del servizio.
In materia di Contratto Collettivo Dirigenti, anche in considerazione del recente ingresso di Enel in Confindustria, in data 20 dicembre è stato sottoscritto l'accordo con la Federmanager/Cordenel per l'applicazione in ambito Enel dell'accordo nazionale del 24 novembre 2004 per il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro valevole per i dirigenti di aziende di produzione di beni e servizi; nella stessa data è stata altresì sottoscritta l'intesa per la definizione dello stanziamento per le associazioni ACEM e ASEM per il triennio 2005/2007.



Nell'anno 2005, l'appuntamento più significativo sotto il profilo negoziale è rappresentato dal rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il settore elettrico. Tale appuntamento assume una particolare rilevanza, giacché – oltre al rinnovo del biennio economico che andrà a scadere il 30 giugno 2005 – occorrerà procedere al primo rinnovo della parte normativa (di durata quadriennale), anch'essa in scadenza a giugno 2005. Nel luglio del 2005 dovrà, inoltre, essere definito il nuovo stanziamento per l'Associazione Arca e per il Fondo sanitario Fisde. Sotto il profilo organizzativo, particolare rilievo assume l'implementazione di Enel Ape.

Ricerca e sviluppo

Enel SpA non svolge direttamente attività di ricerca e sviluppo, in quanto, nell'ambito del Gruppo, tale attività viene svolta da alcune società controllate e collegate.

In particolare, Enel Produzione ed Enel Green Power sono attive nella "ricerca competitiva", principalmente rivolta al miglioramento dell'efficienza, dell'economicità e della compatibilità ambientale del processo di produzione.

L'attività di "ricerca di sistema", effettuata a beneficio del sistema elettrico italiano, regolamentata dalla normativa di riassetto del settore elettrico e remunerata da un'apposita componente tariffaria, è svolta dalla società collegata Cesi.



Rapporti con parti correlate

Le parti correlate sono state individuate avendo a riferimento il disposto della Comunicazione Consob n. 2064231 del 30 settembre 2002.
Con riguardo alle operazioni di Enel SpA dell'esercizio 2004, esse sono rappresentate dai rapporti con società controllate e collegate.
Le operazioni compiute da Enel SpA con parti correlate riguardano principalmente lo scambio di beni, le prestazioni di servizi, la provvista e l'impiego di mezzi finanziari, la copertura di rischi assicurativi, l'attività di assistenza in materia di organizzazione e gestione del personale, nonché l'assistenza amministrativa, fiscale, legale e societaria.

I rapporti con società collegate si riferiscono essenzialmente al noleggio di veicoli e a locazioni di immobili.

Tutte le operazioni fanno parte della ordinaria gestione e sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate tra due parti indipendenti.

Si ricorda, infine, che nell'ambito delle regole di *corporate governance* di cui si è dotato il Gruppo Enel e dettagliate nello specifico capitolo della presente Relazione sulla gestione, sono state previste le condizioni per assicurare che le operazioni con parti correlate vengano effettuate nel rispetto di criteri di correttezza procedurale e sostanziale.

I rapporti con le parti correlate sono indicati in Nota integrativa in sede di commento delle singole voci di bilancio e sintetizzati nel seguente prospetto:

Principali partite economiche, patrimoniali e finanziarie dell'esercizio 2004	Milioni di euro	Natura dell'operazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	425	Trattasi di ricavi per vendita a Enel Distribuzione dell'energia acquistata da terzi e per prestazioni di assistenza e consulenza rese a favore delle controllate.
Materie prime, servizi e prestazioni	43	Costituiti in massima parte da prestazioni informatiche eseguite da Enel.it, da servizi di edificio da Enel Facility Management, da servizi di telecomunicazioni da Wind Telecomunicazioni, da prestazioni per attività di formazione da Sfera, nonché da prestazioni svolte da società collegate per canoni di locazione immobili da Immobiliare Foro Bonaparte e noleggio autovetture da Leasys.
Proventi finanziari e straordinari netti	4.681	Si riferiscono per 399 milioni di euro ai proventi finanziari netti e riguardano principalmente interessi maturati sui conti correnti intersocietari, sul debito accollato e sui finanziamenti concessi alle società del Gruppo, nonché le coperture sul rischio cambio, e per 4.282 milioni di euro per plusvalenze da cessioni beni immobili.
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	2.353	Si riferiscono all'accollo dell'indebitamento a medio e lungo termine e del debito per previdenza integrativa avvenuto in sede di conferimenti, nonché a successive concessioni di finanziamenti
Crediti del circolante	8.910	Riguardano i finanziamenti a breve concessi sul conto corrente intersocietario, crediti commerciali e applicazione del regime dell'IVA di Gruppo e dall'applicazione del consolidato fiscale. I crediti commerciali derivano sostanzialmente dai servizi prestati da Enel SpA per l'attività di assistenza e consulenza di natura istituzionale, amministrativa, finanziaria e fiscale.
Debiti del circolante	2.324	Riguardano i saldi dei conti correnti intersocietari, i debiti commerciali, l'applicazione del regime dell'IVA di Gruppo e l'applicazione del consolidato fiscale. I debiti commerciali derivano da prestazioni di varia natura e si riferiscono principalmente a Enel Facility Management per locazioni e servizi di edificio, a Enel.it per prestazioni informatiche, nonché da debiti commerciali verso società collegate prevalentemente per canoni di noleggio autovetture e locazione immobili.



Azioni detenute dagli Amministratori e dai Sindaci

Secondo quanto previsto dall'art. 79 della deliberazione Consob n. 11971/99, nella tabella che segue sono indicate le azioni di Enel SpA e della controllata Terna SpA detenute dagli Amministratori, dai Sindaci e dal Direttore Generale, nonché dai coniugi non legalmente separati e dai figli minori, direttamente o per il tramite di società controllate, di società fiduciarie o per interposta persona, risultanti dal libro soci, dalle comunicazioni ricevute e dalle informazioni acquisite dagli stessi Amministratori, Sindaci e Direttore Generale. Sono quindi incluse tutte le persone che nel corso dell'esercizio 2004 hanno ricoperto le cariche di Amministratore, Sindaco e Direttore Generale.

Cognome e Nome	Società partecipata	Numero azioni possedute a fine 2003	Numero azioni acquistate nel 2004	Numero azioni vendute nel 2004	Numero azioni possedute a fine 2004	Titolo del possesso
Gnudi Piero	Enel SpA	58.524 (1)	12.000 (2)	-	70.524 (3)	Proprietà
Gnudi Piero	Terna SpA	-	43.203 (4)	-	43.203 (4)	Proprietà
Scaroni Paolo	Enel SpA	21.437	2.763.900 (5)	2.762.100 (6)	23.237	Proprietà
Scaroni Paolo	Terna SpA	-	52.000	-	52.000	Proprietà
Morganti Franco	Enel SpA	787 (7)	1.200 (8)	-	1.987 (9)	Proprietà
Taranto Francesco	Enel SpA	10.000	-	-	10.000	Proprietà
Taranto Francesco	Terna SpA	-	4.407	4.407	-	Proprietà
Provasoli Angelo	Enel SpA	10.000	6.000	-	16.000	Proprietà
Giordano Giancarlo	Enel SpA	524	-	-	524	Proprietà
De Leo Bruno (10)	Enel SpA	525	-	-	525	Proprietà
Minervini Gustavo (10)	Enel SpA	262 (11)	-	-	262 (11)	Proprietà

(1) Di cui: 262 personalmente; 18.262 da parte del coniuge; 40.000 da parte di società controllata.

(2) Di cui: 6.000 da parte del coniuge; 6.000 da parte di società controllata.

(3) Di cui: 262 personalmente; 24.262 da parte del coniuge; 46.000 da parte di società controllata.

(4) Di cui: 23.203 personalmente; 20.000 da parte del coniuge.

(5) Di cui: 2.762.100 sottoscritte in sede di esercizio di *stock option*; 1.800 acquistate in sede di OPV nel mese di ottobre 2004.

(6) Tutte rivenienti dall'esercizio di *stock option*.

(7) Di cui: 525 personalmente; 262 da parte del coniuge.

(8) Di cui: 600 personalmente; 600 da parte del coniuge.

(9) Di cui: 1.125 personalmente; 862 da parte del coniuge.

(10) Cessato dalla carica nel mese di maggio 2004.

(11) Da parte del coniuge.

Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio, prevedibile evoluzione della gestione e altre informazioni

I principali fatti successivi alla chiusura dell'esercizio sono di seguito descritti.

Firmato contratto per l'acquisto di Slovenské Elektrárne

Il 17 febbraio 2005 Enel ha sottoscritto il contratto per l'acquisto, per 840 milioni di euro, del 66,0% della società Slovenské Elektrárne (SE) il maggior produttore elettrico slovacco e il secondo maggior produttore dell'Europa Centro-Orientale. SE dispone di un parco impianti con una capacità produttiva pari a circa 7.000 MW (l'83% della capacità produttiva della Slovacchia), ben bilanciato tra termico, idraulico e nucleare, che garantisce una produzione di elettricità a costi molto competitivi. Il *closing* dell'operazione è previsto entro la fine dell'esercizio 2005.

Prestito obbligazionario da un miliardo di euro

L'8 marzo 2005 si è chiusa anticipatamente l'Offerta Pubblica di sottoscrizione di obbligazioni Enel da un miliardo di euro riservata al pubblico dei risparmiatori italiani.
Tale operazione, inquadrata nell'ambito del programma di rifinanziamento del debito della Società, era stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione di Enel SpA nella seduta del 28 luglio 2004.

Approvazione *Memorandum of Understanding* per la cessione del 30% di Terna

Il 23 marzo 2005 Enel SpA e Cassa Depositi e Prestiti SpA hanno approvato un *Memorandum* d'intesa per la cessione, da parte di Enel a Cassa Depositi e Prestiti, di una partecipazione non superiore al 30% del capitale sociale di Terna. Il corrispettivo dell'operazione, sulla base dell'attuale valore di riferimento, soggetto ad aggiustamenti per effetto del meccanismo di determinazione del prezzo stesso, è di 1.363 milioni di euro. L'efficacia del trasferimento della quota di partecipazione sarà concomitante con l'integrazione tra proprietà e gestione della rete elettrica di trasmissione nazionale.

Partecipazione in Wind

In data 9 aprile 2005 il Consiglio di Amministrazione di Enel SpA, sulla base delle offerte vincolanti ricevute in pari data, ha deliberato di dare preferenza all'offerta presentata da Weather Investments ai fini dell'avvio con quest'ultima di una negoziazione in esclusiva finalizzata alla cessione della quota di controllo della partecipazione in Wind.
La decisione del Consiglio di Amministrazione, pur intervenuta successivamente alla data di riferimento del bilancio, risulta influenzare in modo significativo la valutazione di Wind al 31 dicembre 2004; pertanto si è reso necessario allineare il valore di carico della partecipazione in Wind al valore di mercato desumibile dall'offerta in questione. Gli effetti di tale valutazione sono riflessi nel bilancio al 31 dicembre 2004.



Prevedibile evoluzione della gestione

I risultati economici e il livello dell'indebitamento di Enel, nella sua funzione di *holding* industriale, continueranno a essere influenzati dai risultati conseguiti dalle partecipate, nonché dai positivi effetti indotti dal processo di riorganizzazione e razionalizzazione del Gruppo, in fase di ultimazione e volto all'ottimizzazione dell'efficienza. Inoltre, Enel continuerà a perseguire la strategia di focalizzazione delle proprie attività sul *core business* al fine di essere il più efficiente produttore e distributore di elettricità e gas.

In tale contesto si inserisce la prevista cessione delle quote di controllo in Wind.

Per quanto riguarda il processo di internazionalizzazione del *core business*, Enel intende proseguire nei programmi già attivati e, come detto in precedenza, ha firmato il contratto per l'acquisto del 66% della Slovenské Elektrárne, il maggiore produttore di energia elettrica della Slovacchia, ed è pronta a cogliere tutte quelle opportunità di espansione all'estero che le permettano di sfruttare il proprio *know-how* in Paesi in cui si sta verificando l'apertura del mercato elettrico e dove la richiesta di energia è in crescita.

Infine Enel continuerà a gestire i contratti pluriennali di acquisto di energia dall'estero. Tale energia, in base al decreto del Ministero delle Attività Produttive del 19 dicembre 2003, è dal 1° aprile del 2004 ceduta all'Acquirente Unico SpA, a cui lo stesso decreto ha assegnato la titolarità delle funzioni di garante della fornitura di energia elettrica ai clienti del mercato vincolato.

Altre informazioni

Indagini in corso da parte della Procura di Milano

Nel febbraio 2003, la Procura della Repubblica di Milano ha avviato un procedimento (RG n. 2460/03) nel corso del quale sono emerse appropriazioni da parte di ex Amministratori e terzi in danno della società Enelpower e pagamenti da parte di fornitori per ottenere l'aggiudicazione di talune commesse.

In conformità alle deliberazioni assunte dai Consigli di Amministrazione di Enel, Enelpower ed Enel Produzione sono state avviate azioni di recupero nei confronti dei responsabili, che hanno portato alla conclusione della definizione di accordi risarcitori con Siemens e Alstom.

In particolare, nel mese di dicembre 2003 il Gruppo Enel ha ottenuto da parte di Siemens il riconoscimento per danni all'immagine di 20 milioni di euro nonché una rettifica e una novazione dei contratti in essere tra Siemens SpA ed Enel Produzione, che consentiranno a quest'ultima di ottenere significativi risparmi e migliori condizioni su future forniture e prestazioni.

Inoltre, nel febbraio 2004, in conseguenza dell'indagine avviata dalla Procura della Repubblica di Milano in relazione all'ordine di forniture per il progetto Sulcis è stata rilasciata da parte di Alstom una nota di credito di 2,5 milioni di euro, nonché un'ulteriore nota di credito per 2 milioni di euro da utilizzarsi per acquisti futuri da parte di qualsiasi società del Gruppo Enel nei confronti di qualsiasi società del Gruppo Alstom.

In relazione alla suddetta vicenda, la Corte dei Conti, nel dicembre 2004, ha emesso un provvedimento di sequestro conservativo di beni immobili, mobili e crediti nei confronti dell'ex Amministratore Delegato e di un ex dirigente della società Enelpower, nonché dell'ex Presidente della società Enel Produzione e li ha citati in giudizio per l'accertamento di una loro eventuale responsabilità (amministrativa patrimoniale) anche in relazione a un danno patrimoniale all'Erario.
In base agli elementi conoscitivi di cui si è fatta menzione sopra, non sono quindi prevedibili situazioni che possano influenzare negativamente la situazione economico-patrimoniale e finanziaria di Enel al 31 dicembre 2004.

Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 30/06/2003 n. 196)

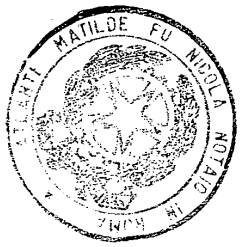
Enel SpA ha redatto nel 2003 il Documento Programmatico sulla Sicurezza ai sensi del D.P.R. n. 318/1999. Il documento sarà aggiornato in conformità al D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 entro i termini di legge previsti.

Approvazione del Bilancio

L'Assemblea ordinaria per l'approvazione del Bilancio, così come previsto dall'art.12.2 dello Statuto di Enel SpA, è convocata entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale.
L'utilizzo di tale termine rispetto a quello ordinario di 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, consentito dall'art. 2364, secondo comma, cod. civ., è motivato dalla circostanza che la società è tenuta alla redazione del bilancio consolidato.

Adozione dei princípi contabili internazionali

Il Regolamento Europeo n. 1606/2002 prevede che tutte le società quotate in mercati regolamentati dell'UE, a partire dall'esercizio 2005, adottino gli standard contabili "International Financial Reporting Standard" (IFRS) per la stesura dei bilanci consolidati.
Il legislatore italiano, nell'ambito della facoltà concessa dal citato Regolamento, con la legge comunitaria 2003 (legge 31 ottobre 2003, n. 306) e il successivo schema di decreto attuativo approvato il 26 novembre 2004, ha previsto che le imprese quotate obbligate alla redazione del bilancio consolidato in base agli IFRS, possano redigere, già a partire dal 2005, anche i bilanci di esercizio secondo tali princípi (l'obbligo decorre dal 2006).
Nel corso del 2004 Enel ha avviato, in collaborazione con le società del Gruppo, un progetto multidisciplinare per analizzare gli impatti quantitativi e qualitativi derivanti dall'adozione degli IFRS.
Il processo di transizione ha reso necessario l'adeguamento dei sistemi informativi e lo sviluppo di adeguati supporti informatici. Sono stati determinati gli effetti preliminari derivanti dalla *First Time Adoption* e dal *Restatement* del Conto economico 2004.



I maggiori impatti di carattere qualitativo sono principalmente riconducibili:

- > alla disposizione secondo cui l'avviamento e le differenze da consolidamento non sono oggetto di ammortamento e la loro recuperabilità deve essere verificata, almeno annualmente, ai fini dell'identificazione di un'eventuale perdita di valore (*impairment test*);
- > all'utilizzo di tecniche attuariali per la valutazione del trattamento di fine rapporto e altre indennità corrisposte al personale dopo il pensionamento;
- > alla determinazione degli accantonamenti a fondi rischi e spese future, con l'attualizzazione degli oneri che si prevede di sostenere quando l'effetto finanziario del tempo è significativo;
- > all'adozione del *fair value* nella valutazione degli strumenti derivati;
- > al non assoggettamento al processo di ammortamento dei terreni pertinenziali agli impianti;
- > alla più restrittiva interpretazione dei requisiti per il riconoscimento della cessione del credito a titolo definitivo, che nel caso di operazioni di cartolarizzazione determina la reiscrizione del credito con un corrispondente incremento dell'indebitamento finanziario;
- > alla non ammissibilità della rilevazione (capitalizzazione) di alcune tipologie di immobilizzazioni immateriali.

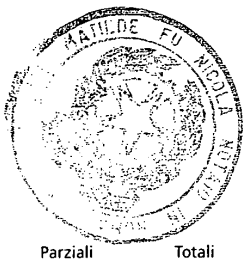
Si segnala, inoltre, che è in corso di formalizzazione l'incarico alla società di revisione KPMG SpA, per la verifica delle valutazioni effettuate.



BILANCIO DI ESERCIZIO

Stato patrimoniale

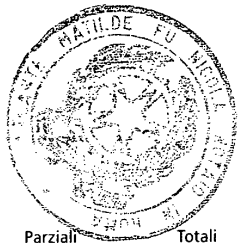
Euro		Parziali	Totali		Parziali	Totali
ATTIVO			**al 31.12.2004**			**al 31.12.2003**
A)	**CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI**		-			-
B)	**IMMOBILIZZAZIONI con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria**					
	I. Immateriali					
	> Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	12.876.913			10.073	
	> Marchi e licenze	15.494			18.076	
	> Immobilizzazioni in corso e acconti	-			-	
	> Altre	14.612.518			16.049.085	
			27.504.925			**16.077.234**
	II. Materiali					
	> Terreni e fabbricati	2.163.460			3.184.063	
	> Impianti e macchinario	413.019			1.003.723	
	> Attrezzature industriali e commerciali	264.479			78.320	
	> Altri beni	2.289.315			1.663.334	
			5.130.273			**5.929.440**
	III. Finanziarie					
	> Partecipazioni in:					
	. imprese controllate	16.049.409.395			17.732.161.756	
	. imprese collegate	2.263.915			2.263.915	
	. altre imprese	17.331.073			33.390.461	
		16.069.004.383			**17.767.816.132**	
		Esigibili entro 12 mesi		Esigibili entro 12 mesi		
	> Crediti:					
	. verso imprese controllate	237.662.735	2.353.122.120	215.883.706	4.120.084.930	
	. verso altri	3.077.177	1.580.734.583	7.952.192	1.510.288.985	
			3.933.856.703		**5.630.373.915**	
	> Altri titoli		14.624		14.624	
			20.002.875.710			**23.398.204.671**
Totale immobilizzazioni			**20.035.510.908**			**23.420.211.345**
		Esigibili oltre 12 mesi		Esigibili oltre 12 mesi		
C)	**ATTIVO CIRCOLANTE**					
	I. Rimanenze		-			-
	II. Crediti					
	> Verso clienti		158.177.540		6.324.075	
	> Verso imprese controllate		8.909.820.695		3.869.020.698	
	> Verso imprese collegate		189.747		227.295	
	> Crediti tributari		433.999.905		490.894.866	
	> Imposte anticipate	330.765.042	629.433.476	520.154.680	833.314.392	
	> Verso altri		113.022.398		129.795.078	
	> Verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico per partite correnti		557.511.204		2.489.725	
			10.802.154.965			**5.332.066.129**
	III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni					
	> Altri titoli		495.892.308		499.174.934	
			495.892.308			**499.174.934**
	IV. Disponibilità liquide					
	> Depositi bancari e postali		20.326.214		133.300.406	
	> Denaro e valori in cassa		54.390		93.823	
			20.380.604			**133.394.229**
Totale attivo circolante			**11.318.427.877**			**5.964.635.292**
D)	**RATEI E RISCONTI**					
	> Ratei attivi		89.193.870		95.314.012	
	> Risconti attivi:					
	. disaggio su prestiti		19.129.186		7.381.794	
	. altri		33.128.804		33.914.013	
			52.257.990			41.295.807
Totale ratei e risconti			**141.451.860**			**136.609.819**
TOTALE ATTIVO			**31.495.390.645**			**29.521.456.456**



Euro	Parziali	Totali	Parziali	Totali
PASSIVO		**al 31.12.2004**		**al 31.12.2003**
A) PATRIMONIO NETTO				
I. Capitale		**6.103.521.864**		**6.063.075.189**
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		**200.163.019**		-
IV. Riserva legale		**1.452.085.638**		**1.452.085.638**
VII. Altre riserve				
> Riserva *ex lege* n. 292/1993	2.215.444.500		2.215.444.500	
> Riserva per contributi in c/capitale (ex art. 55 DPR 917/86)	19.042.956		19.042.956	
> Diverse	20.106.073		20.106.073	
		2.254.593.529		**2.254.593.529**
VIII. Utili portati a nuovo		**32.397.542**		**1.620.054.163**
IX. Utile d'esercizio				
> Utile dell'esercizio	7.271.958.961		607.301.474	
> Acconti sui dividendi	(2.013.877.011)		-	
Utile residuo		**5.258.081.950**		**607.301.474**
Totale patrimonio netto		**15.300.843.542**		**11.997.109.993**
B) FONDI PER RISCHI E ONERI				
> Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	397.914.224		399.393.796	
> Per imposte, anche differite	5.156.511		2.234.488	
> Altri	656.268.179		44.886.178	
Totale fondi per rischi e oneri		**1.059.338.914**		**446.514.462**
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		**11.172.179**		**10.778.228**
	Esigibili oltre 12 mesi		Esigibili oltre 12 mesi	
D) DEBITI				
> Obbligazioni	7.041.575.851	7.929.864.621	6.333.085.478	7.393.462.103
> Debiti verso banche:				
. per finanziamenti a medio e lungo termine	1.580.780.389	1.886.436.829	1.886.347.331	2.567.793.842
. per finanziamenti a breve termine		2.303.410.106		2.736.039.169
		4.189.846.935		**5.303.833.011**
> Acconti		10.820		10.820
> Debiti verso fornitori		326.572.642		289.551.141
> Debiti verso imprese controllate		2.322.633.120		3.636.692.341
> Debiti verso imprese collegate		874.574		844.864
> Debiti tributari		26.757.945		162.965.602
> Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	711.189	9.928.578	1.728.039	10.508.582
> Altri debiti		136.777.547		106.540.163
Totale debiti		**14.943.266.782**		**16.904.408.627**
E) RATEI E RISCONTI				
> Ratei passivi		176.010.524		156.919.923
> Risconti passivi:				
. aggio su prestiti		3.914.875		5.605.715
. altri		843.829		119.508
		4.758.704		5.725.223
Totale ratei e risconti		**180.769.228**		**162.645.146**
TOTALE PASSIVO		**31.495.390.645**		**29.521.456.456**
CONTI D'ORDINE				
> Garanzie prestate		11.259.205.406		10.112.721.616
> Altri conti d'ordine		14.779.324.885		12.542.053.261
Totale conti d'ordine		**26.038.530.291**		**22.654.774.877**

Conto economico

Euro	Parziali	Totali	Parziali	Totali
	Esercizio 2004		Esercizio 2003	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
> Ricavi delle vendite e delle prestazioni		1.020.806.970		1.095.353.005
> Altri ricavi e proventi:				
. diversi	593.724.091		47.289.719	
		593.724.091		47.289.719
Totale valore della produzione		**1.614.531.061**		**1.142.642.724**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
> Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		579.480.919		608.963.900
> Per servizi		166.093.721		128.351.658
> Per godimento di beni di terzi		12.795.122		12.275.415
> Per il personale:				
. salari e stipendi	60.603.369		44.608.801	
. oneri sociali	17.625.970		13.496.347	
. trattamento di fine rapporto	3.326.740		3.361.330	
. trattamento di quiescenza e simili	118.653		246.394	
. altri costi	4.119.714		3.614.200	
		85.794.446		65.327.072
> Ammortamenti e svalutazioni:				
. ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.059.865		2.866.124	
. ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.244.637		942.569	
		5.304.502		3.808.693
> Accantonamenti per rischi		41.315.020		3.049.232
> Altri accantonamenti		29.844.108		25.719.761
> Oneri diversi di gestione		42.744.244		68.228.964
Totale costi della produzione		**963.372.082**		**915.724.695**
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)		**651.158.979**		**226.918.029**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
> Proventi da partecipazioni:				
. da imprese controllate		1.883.217.480		1.730.504.285
. altri		100.040		230.625
> Altri proventi finanziari:				
. da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:				
. da imprese controllate	148.641.133		227.788.061	
. altri	51.553.368		24.464.495	
. da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	9.671.725		10.839.884	
. proventi diversi dai precedenti:				
. da imprese controllate	211.488.944		216.404.814	
. altri	18.569.821		14.856.427	
		439.924.991		494.353.681
> Interessi e altri oneri finanziari:				
. da imprese controllate	65.400.026		64.470.724	
. altri	637.347.950		656.445.757	
. utili e perdite su cambi	(567.376)		(1.377.215)	
		702.180.600		719.539.266
Totale proventi e oneri finanziari		**1.621.061.911**		**1.505.549.325**



Euro	Parziali	Totali	Parziali	Totali
	Esercizio 2004		Esercizio 2003	
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
> Svalutazioni:				
. di partecipazioni:				
. consolidate	2.930.005.802		1.286.373.011	
. non consolidate	16.059.388		4.023.796	
		2.946.065.190		1.290.396.807
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		**(2.946.065.190)**		**(1.290.396.807)**
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
> Proventi:				
. plusvalenze da alienazioni	5.533.476.299		448.222.751	
. vari	2.664.553.175		34.134.773	
		8.198.029.474		482.357.524
> Oneri:				
. minusvalenze da alienazioni	2.224.074		-	
. imposte relative a esercizi precedenti	817.838		26.644.262	
. vari	499.227.419		22.958.060	
		502.269.331		49.602.322
Totale delle poste straordinarie		**7.695.760.143**		**432.755.202**
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)		**7.021.915.843**		**874.825.749**
> Imposte sul reddito dell'esercizio:				
. imposte correnti	(52.171.880)		343.292.844	
. imposte differite e anticipate	(197.871.239)		(75.768.569)	
		(250.043.119)		267.524.275
UTILE DELL'ESERCIZIO		**7.271.958.961**		**607.301.474**

Nota integrativa

Struttura e contenuto del bilancio

Il Bilancio dell'esercizio 2004, costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico e dalla Nota integrativa, è stato redatto secondo le disposizioni del codice civile così come modificate dalla riforma del diritto societario in materia di bilancio d'impresa introdotta dal D.Lgs. n. 6 del 17 gennaio 2003 e successive modificazioni (c.d. "Riforma Vietti"), nonché in conformità a quanto indicato dall'art. 81 del regolamento Consob, adottato con delibera 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni.

Il citato D.Lgs. n. 6/2003 ha apportato modifiche e integrazioni alla normativa previgente principalmente relative alla eliminazione delle interferenze fiscali. In particolare, in applicazione della suddetta "Riforma Vietti", è stato operato il cosiddetto "disinquinamento fiscale"; conseguentemente l'utile dell'esercizio e il patrimonio netto al 31 dicembre 2004 includono 2.241 milioni di euro relativi all'eliminazione delle interferenze fiscali operate fino al 31 dicembre 2003 e connesse principalmente a svalutazioni di partecipazioni operate in precedenti esercizi. Tali effetti sono stati imputati alle componenti straordinarie.

I valori relativi al bilancio al 31 dicembre 2003 sono stati opportunamente riclassificati per renderli conformi agli schemi di Stato patrimoniale e Conto economico previsti dal novellato art. 2424 cod. civ. Vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per dare una rappresentazione veritiera e corretta della realtà aziendale anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Per quanto concerne le informazioni relative alle attività di Enel SpA, ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai rapporti con parti correlate, nonché all'attività di ricerca e sviluppo, si rimanda a quanto commentato nella Relazione sulla gestione che accompagna il bilancio di Enel SpA.

Nella stessa Relazione viene inoltre presentato il rendiconto finanziario.

Non si è fatto ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, cod. civ.

Come previsto dal D.Lgs. 127/1991, è stato redatto il Bilancio consolidato del Gruppo Enel presentato in apposito e separato fascicolo.

Gli schemi di bilancio sono stati redatti in euro; le informazioni a commento dello Stato patrimoniale e del Conto economico, tenuto conto della rilevanza degli importi, sono espresse in milioni di euro avvalendosi della facoltà prevista dalla specifica deliberazione Consob.

Princípi contabili e criteri di valutazione

Per la redazione del Bilancio dell'esercizio 2004 sono confermati i princípi contabili e i criteri di valutazione utilizzati per quello dell'esercizio 2003, tenuto conto delle citate modifiche dettate dal D.Lgs. n. 6/2003. Tali criteri sono in linea con quanto previsto dalle norme di legge, interpretate e integrate, ove necessario, dai princípi contabili elaborati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

I princípi e i criteri di valutazione più significativi sono illustrati nel seguito.



Immobilizzazioni immateriali

Riflettono il residuo da ammortizzare delle spese a utilità pluriennale, iscritte in base al costo di acquisizione o di realizzazione comprensivo degli oneri accessori direttamente imputabili. Il costo così definito viene svalutato in presenza di perdite durevoli di valore e ripristinato (al netto dei soli ammortamenti) qualora vengano meno tali presupposti.

L'ammortamento viene calcolato a quote costanti ed è determinato in base alla prevista utilità economica. Il contributo straordinario dovuto in conseguenza della soppressione del Fondo Previdenza Elettrici (FPE), previsto dalla legge n. 488 del 23 dicembre 1999 (legge finanziaria 2000), è ammortizzato in un periodo di 20 anni, come consentito anche dalla stessa legge.

Immobilizzazioni materiali

Sono rilevate in base al costo di acquisizione o di produzione comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili e delle rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi di legge. Il costo, come sopra definito, viene svalutato in caso di perdite durevoli di valore e ripristinato (al netto dei soli ammortamenti) qualora vengano meno tali presupposti.

I costi per manutenzioni di carattere ricorrente sono imputati al Conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti. Le immobilizzazioni in oggetto sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti in base ad aliquote che riflettono la residua possibilità di utilizzazione dei cespiti (aliquote economico-tecniche).

Le principali aliquote utilizzate sono il 2,5% per i fabbricati civili e il 10% per impianti e macchinario. Dette aliquote sono applicate in misura dimezzata sugli incrementi patrimoniali dell'esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in imprese controllate, imprese collegate e altre imprese sono valutate con il metodo del costo. Il costo viene svalutato in presenza di perdite durevoli di valore e ripristinato qualora vengano meno tali presupposti. Gli acconti versati per l'acquisizione di partecipazioni sono rilevati tra i crediti delle immobilizzazioni finanziarie.

Crediti e attività finanziarie

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo, tramite l'iscrizione di un apposito fondo svalutazione crediti, e classificati fra le immobilizzazioni finanziarie o l'attivo circolante a seconda della loro destinazione e alla natura del debitore.

Gli "Altri titoli" dell'attivo circolante sono rappresentati da obbligazioni Enel SpA iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono determinati in funzione del principio della competenza temporale. Gli aggi e i disaggi di emissione, nonché gli altri oneri su prestiti sono acquisiti a Conto economico in misura sistematica lungo la durata di ciascun prestito.

Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Rappresenta in massima parte la stima del valore attuale del debito per trattamenti pensionistici integrativi a favore di dirigenti in quiescenza alla data del 1° aprile 1998.
Accoglie altresì le indennità sostitutive del preavviso e le mensilità aggiuntive relative al personale in servizio che ne abbia maturato il diritto ai sensi del Contratto collettivo di lavoro e di accordi sindacali vigenti.

Altri fondi per rischi e oneri

Sono stanziati al fine di coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

È accantonato in conformità alle leggi e ai contratti di lavoro in vigore e riflette la passività maturata nei confronti di tutti i dipendenti alla data di bilancio, al netto delle anticipazioni corrisposte ai sensi di legge, nonché delle quote destinate e liquidate ai Fondi Pensione.

Debiti

Sono iscritti al valore nominale.

Ricavi

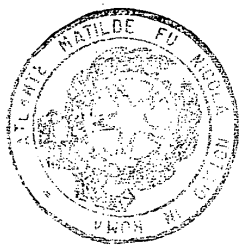
I ricavi per prestazioni e cessioni di beni sono rilevati al momento della fornitura della prestazione o al momento del passaggio di proprietà dei beni stessi.

Dividendi

I dividendi e gli acconti sui dividendi sono iscritti nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio, iscritte tra i debiti tributari al netto degli acconti versati, sono determinate in base alla stima del reddito imponibile e in conformità alle disposizioni in vigore; si tiene conto, inoltre, degli effetti derivanti dall'applicazione del nuovo Testo Unico delle imposte sui redditi, anche con riguardo all'istituto del consolidato fiscale nazionale la cui attivazione è avvenuta a seguito della formalizzazione di uno specifico Regolamento di Gruppo.
Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti nel bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.
L'iscrizione all'attivo delle imposte anticipate è subordinata alla ragionevole certezza del loro futuro recupero. In particolare, quelle relative a perdite fiscali riportabili a nuovo sono rilevate nei limiti in cui si ritenga ragionevolmente certo il loro recupero con redditi imponibili futuri, nei limiti temporali previsti dalla normativa tributaria di riferimento.
Il "Fondo per imposte, anche differite" accoglie le passività per imposte differite, che vengono iscritte solo nel momento e nei limiti in cui se ne preveda la tassazione.



Criteri di conversione delle poste in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta diversa dall'euro sono convertiti in euro ai cambi storici della data delle relative operazioni.

A fine esercizio si provvede ad adeguare direttamente le partite in valuta diversa dall'euro ai cambi vigenti alla data di chiusura dell'esercizio, rilevando le differenze emerse tra le componenti di reddito di natura finanziaria, tenendo conto degli eventuali contratti di copertura. L'eventuale utile netto derivante dalle operazioni di conversione viene accantonato in un'apposita riserva di patrimonio netto non distribuibile fino al realizzo.

Operazioni in strumenti finanziari derivati

Per fronteggiare il rischio di oscillazione dei tassi d'interesse, dei cambi e dei prezzi delle *commodity* vengono stipulati contratti derivati a copertura sia di specifiche operazioni sia di esposizioni complessive.

I differenziali di interesse attivi e passivi, maturati alla fine dell'esercizio sugli strumenti finanziari derivati di copertura specifica su tassi di interesse, vengono registrati per competenza temporale nel Conto economico fra gli oneri e proventi finanziari in modo coerente con gli oneri derivanti dalle passività di riferimento.

Gli strumenti finanziari derivati di copertura di rischi di cambio specifici sono valutati ai cambi vigenti alla data di chiusura dell'esercizio e i relativi oneri e proventi sono imputati al Conto economico come differenze di cambio nell'ambito della voce "Utili e perdite su cambi". Analogamente i premi o gli sconti sono rilevati per competenza nel Conto economico lungo la durata del contratto di copertura.

Gli utili e le perdite dei contratti derivati su cambi e *commodity*, finalizzati alla copertura del rischio connesso all'acquisto di energia dall'estero, implicito nel sistema tariffario in vigore, sono imputati a Conto economico coerentemente con quelli rilevati sulle transazioni oggetto di copertura. Pertanto, vengono sospesi gli utili e le perdite sui contratti derivati riferiti alla competenza di costi e ricavi non ancora maturati.

Gli effetti economici dei contratti derivati su cambi, finalizzati alla copertura del rischio di cambio delle società del Gruppo, implicito nel sistema tariffario in vigore, vengono registrati nel Conto economico fra gli oneri e proventi finanziari. A fronte di tali contratti, la Società provvede ad acquisire corrispondenti coperture sui mercati finanziari. Sia le coperture offerte alle società del Gruppo sia le corrispondenti coperture eseguite sui mercati finanziari sono valutate al costo.

Gli strumenti finanziari derivati sorti con finalità di copertura ma per i quali l'attività o la passività oggetto della copertura originaria viene estinta anticipatamente o non è specificatamente identificabile, vengono valutati alla data di chiusura dell'esercizio al minore tra il costo e il valore di mercato; gli effetti della valutazione vengono rilevati tra gli oneri finanziari.

Conti d'ordine

Le garanzie prestate sono iscritte per un importo pari all'ammontare del debito garantito.
Gli impegni assunti verso fornitori sono determinati sulla base dei contratti in essere alla fine dell'esercizio non rientranti nel normale "ciclo operativo" e per la parte non ancora eseguita.
Gli impegni per acquisti e vendite di valute a termine sono iscritti al prezzo di regolamento del contratto.
Gli impegni per contratti derivati su *commodity* sono iscritti al valore nozionale di riferimento.



Stato patrimoniale - Attivo



Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali – ***Euro 27,5 milioni***

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono qui di seguito esposti:

Milioni di euro		Acquisizioni	Ammortamenti	
	al 31.12.2003			**al 31.12.2004**
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	15,2	(2,3)	12,9
Altre:				
> contributo straordinario per la soppressione del Fondo Previdenza Elettrici	5,8	-	(0,4)	5,4
> migliorie su immobili di terzi	10,3	0,3	(1,4)	9,2
> diverse	-	-	-	-
Totale altre	**16,1**	**0,3**	**(1,8)**	**14,6**
TOTALE	**16,1**	**15,5**	**(4,1)**	**27,5**

La voce "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" è costituita essenzialmente dal valore residuo delle licenze d'uso di software, già oggetto di utilizzo da parte di Enel SpA e acquistate nel corso dell'esercizio da Enel.it a seguito del processo di razionalizzazione dei servizi informatici del Gruppo.

Il "Contributo straordinario" dovuto in conseguenza della soppressione del Fondo di Previdenza per i dipendenti Enel e delle aziende elettriche private (FPE) è stato istituito dalla legge n. 488 del 23 dicembre 1999 (legge finanziaria 2000). La variazione del periodo riflette la quota di ammortamento dell'esercizio.

La voce "Migliorie su immobili di terzi" si riferisce essenzialmente ai lavori di ristrutturazione di alcune aree dell'edificio, condotto in locazione, in cui ha sede Enel SpA ammortizzati lungo la durata residua del contratto di locazione di tale fabbricato avente scadenza il 31 dicembre 2011.

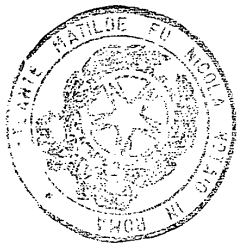
Immobilizzazioni materiali – ***Euro 5,1 milioni***

La composizione e la movimentazione per singola categoria sono evidenziate nel seguente prospetto:

Milioni di euro	al 31.12.2003	Effetti del disinquinamento fiscale	Investimenti	Dismissioni	Ammortam.	al 31.12.2004
Terreni e fabbricati						
Valore lordo	4,9	-	-	(1,8)	-	3,1
Fondo ammortamento	(1,7)	0,2	-	0,6	(0,1)	(1,0)
Saldo	**3,2**	**0,2**	**-**	**(1,2)**	**(0,1)**	**2,1**
Impianti e macchinario						
Valore lordo	8,4	-	-	(5,4)	-	3,0
Fondo ammortamento	(7,4)	1,0	-	3,9	(0,1)	(2,6)
Saldo	**1,0**	**1,0**	**-**	**(1,5)**	**(0,1)**	**0,4**
Attrezzature industriali e commerciali						
Valore lordo	5,3	-	-	-	-	5,3
Fondo ammortamento	(5,2)	0,6	-	-	(0,4)	(5,0)
Saldo	**0,1**	**0,6**	**-**	**-**	**(0,4)**	**0,3**
Altri beni						
Valore lordo	16,4	-	0,1	(0,1)	-	16,4
Fondo ammortamento	(14,8)	1,2	-	0,1	(0,6)	(14,1)
Saldo	**1,6**	**1,2**	**0,1**	**(0,0)**	**(0,6)**	**2,3**
TOTALE						
Valore lordo	**35,0**	**-**	**0,1**	**(7,3)**	**-**	**27,8**
Fondo ammortamento	**(29,1)**	**3,0**	**-**	**4,6**	**(1,2)**	**(22,7)**
SALDO	**5,9**	**3,0**	**0,1**	**(2,7)**	**(1,2)**	**5,1**

Le immobilizzazioni materiali presentano un saldo pari a 5,1 milioni di euro con un decremento netto di 0,8 milioni di euro.

In particolare, la variazione positiva (3,1 milioni di euro) si riferisce principalmente all'eliminazione dell'interferenza fiscale così come disposto dal D.Lgs. n. 6 del 17 gennaio 2003 e successive modificazioni, relativa agli ammortamenti eccedenti (3,0 milioni di euro) effettuati fino al 31 dicembre 2003. Tale rettifica di valore, definita "disinquinamento fiscale", trova contropartita nei proventi straordinari.



Il decremento (3,9 milioni di euro) è dovuto agli ammortamenti dell'esercizio (1,2 milioni di euro) e alle vendite effettuate nell'anno a società del Gruppo, nell'ambito della riallocazione di alcune attività ai settori di specifica appartenenza (centri radio per 1,5 milioni di euro, terreni e fabbricati per 1,2 milioni di euro).

Le rivalutazioni ai sensi di legge e le rettifiche *ex lege* n. 292/1993 riguardano solo i "terreni e fabbricati". L'ammontare delle rivalutazioni al 31 dicembre 2004 è pari a 1,7 milioni di euro a fronte di 3,2 milioni di euro di fine 2003.

Immobilizzazioni finanziarie – ***Euro 20.002,9 milioni***

Partecipazioni – ***Euro 16.069,0 milioni***

Nei prospetti che seguono sono evidenziati i movimenti intervenuti nell'esercizio per ciascuna partecipazione, con i corrispondenti valori a inizio e fine esercizio, nonché l'elenco delle partecipazioni possedute nelle società controllate, collegate e nelle altre imprese.

Euro	Costo originario	Svalutazioni	Valore a bilancio	Quota di possesso %
		al 31.12.2003		
A) Imprese controllate				
1 Enel Produzione SpA	6.568,7	-	6.568,7	100,0
2 Enel Distribuzione SpA	6.320,7	-	6.320,7	100,0
3 Wind Telecomunicazioni SpA	2.087,4	(1.879,9)	207,5	34,7
4 T.E.R.NA. SpA	2.103,1	-	2.103,1	100,0
5 Enel Facility Management SpA (già Enel Real Estate SpA)	949,5	-	949,5	100,0
6 Cise Srl	315,2	(0,5)	314,7	100,0
7 Enel Trade SpA	100,2	-	100,2	99,2
8 Enelpower SpA	189,5	(151,7)	37,8	99,9
9 Enel.it Srl	52,4	(8,1)	44,3	99,9
10 Deval SpA	19,8	-	19,8	51,0
11 Idrosicilia SpA	0,1	-	0,1	60,0
12 Enel Energia SpA	21,0	(8,3)	12,7	100,0
13 Sfera Srl	10,5	(2,8)	7,7	74,1
14 Enel.Factor SpA	10,1	(0,4)	9,7	80,0
15 Enel.Hydro SpA	101,4	(101,2)	0,2	100,0
16 Enel Capital Srl	8,4	(2,4)	6,0	99,0
17 Enel Sole Srl	5,3	-	5,3	100,0
18 Enel.si - Servizi Integrati Srl	5,2	(1,0)	4,2	99,0
19 Enel.NewHydro Srl	-	-	-	-
20 Enel Viesgo Servicios SL	0,0	-	-	60,0
21 Enel Investment Holding BV	3.673,0	(3.619.4)	53,6	100,0
22 Enel Ape Srl (già Ape Gruppo Enel Srl)	34,2	(33,7)	0,5	99,0
23 Enel Servicii Srl	-	-	-	-
24 Enel Green Power SpA	722,5	-	722,5	100,0
25 Enel Distribuzione Gas SpA	416,1	(222,5)	193,6	100,0
26 Enel Gas SpA	23,8	-	23,8	99,7
27 Enel.Net Srl	23,6	-	23,6	99,9
28 Conphoebus Srl	10,1	(7,7)	2,4	100,0
Totale controllate	**23.771,8**	**(6.039,6)**	**17.732,2**	-
B) Imprese collegate				
1 CESI SpA	2,2	-	2,2	25,9
Totale collegate	**2,2**	-	**2,2**	-
C) Altre imprese				
1 Echelon Corp.	151,5	(119,7)	31,8	7,4
2 Elcogas SA	2,2	(1,1)	1,1	4,0
3 Emittente Titoli SpA	0,5	-	0,5	10,0
Totale altre imprese	**154,2**	**(120,8)**	**33,4**	-
TOTALE PARTECIPAZIONI	**23.928,2**	**(6.160,4)**	**17.767,8**	

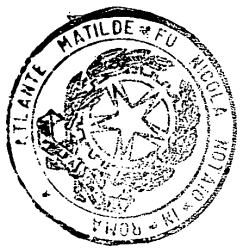
(a) Nel 2004 è stato inoltre accantonato al fondo oneri da partecipazione l'importo di 542,5 milioni di euro pari al patrimonio netto negativo delle controllate (540,4 milioni di euro Enel Investment Holding BV e 2,1 milioni di euro Enel Ape Srl).



Effetto del disinquinam. fiscale	Costituzioni Acquisizioni (Cessioni)	Apporti in conto capitale e a copertura perdite	Rimborsi di capitale	Scissioni Conferim.	Rettifiche di valore	Saldo movimenti	Costo originario	Svalutazioni	Valore a bilancio	Quota di possesso %
Movimenti dell'esercizio 2004							al 31.12.2004			
-	-	-	-	-	-	-	6.568,7	-	6.568,7	100,0
-	-	-	-	-	-	-	6.320,7	-	6.320,7	100,0
1.879,9	-	-	-	320,0	(732,0)	1.467,9	2.407,4	(732,0)	1.675,4	37,2
-	(451,5)	-	(1.200,0)	-	-	(1.651,5)	451,6	-	451,6	50,0
-	-	-	(500,0)	-	-	(500,0)	449,5	-	449,5	100,0
-	-	-	-	-	-	-	315,2	(0,5)	314,7	100,0
-	0,8	-	-	-	-	0,8	101,0	-	101,0	100,0
-	0,0	-	-	-	-	0,0	189,5	(151,7)	37,8	100,0
-	0,0	-	-	-	(7,4)	(7,4)	52,4	(15,5)	36,9	100,0
-	-	-	-	-	-	-	19,8	-	19,8	51,0
-	-	13,4	-	-	(0,1)	13,3	13,5	(0,1)	13,4	60,0
-	-	-	-	-	-	-	21,0	(8,3)	12,7	100,0
-	2,7	-	-	-	-	2,7	13,2	(2,8)	10,4	100,0
-	-	-	-	-	-	-	10,1	(0,4)	9,7	80,0
-	-	12,8	-	(0,0)	(5,0)	7,8	114,2	(106,2)	8,0	100,0
-	0,1	-	-	-	-	0,1	8,5	(2,4)	6,1	100,0
-	0,0	-	-	-	-	0,0	5,3	-	5,3	100,0
-	0,0	-	-	-	-	0,0	5,2	(1,0)	4,2	100,0
-	-	23,0	-	0,0	(19,5)	3,5	23,0	(19,5)	3,5	100,0
-	-	-	-	-	-	-	0,0	-	0,0	60,0
763,4	-	800,0	-	- [a]	(1.617,0)	(53,6)	4.473,0	(4.473,0)	-	100,0
-	0,0	6,0	-	- [a]	(6,5)	(0,5)	40,2	(40,2)	-	100,0
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	80,0
-	(722,5)	-	-	-	-	(722,5)	-	-	-	-
-	(193,6)	-	-	-	-	(193,6)	222,5	(222,5)	-	-
-	(23,8)	-	-	-	-	(23,8)	-	-	-	-
-	-	-	-	(23,6)	-	(23,6)	-	-	-	-
-	(2,4)	-	-	-	-	(2,4)	7,7	(7,7)	-	-
2.643,3	**(1.390,2)**	**855,2**	**(1.700,0)**	**296,4**	**(2.387,5)**	**(1.682,8)**	**21.833,2**	**(5.783,8)**	**16.049,4**	**-**
-	-	-	-	-	-	-	2,2	-	2,2	25,9
-	-	-	-	-	-	-	**2,2**	-	**2,2**	-
-	-	-	-	-	(16,0)	(16,0)	151,5	(135,7)	15,8	7,3
-	-	-	-	-	-	-	2,2	(1,1)	1,1	4,0
-	-	-	-	-	-	-	0,5	-	0,5	10,0
	-	-	-	-	**(16,0)**	**(16,0)**	**154,2**	**(136,8)**	**17,4**	**-**
2.643,3	**(1.390,2)**	**855,2**	**(1.700,0)**	**296,4**	**(2.403,5)**	**(1.698,8)**	**21.989,6**	**(5.920,6)**	**16.069,0**	**-**

	Sede legale	Valuta	Capitale sociale (euro)	Patrimonio netto (milioni di euro)
				al 31.12.2004
PARTECIPAZIONI IN				
A) Imprese controllate				
1 Enel Produzione SpA	Roma	euro	6.352.138.606	9.939,7
2 Enel Distribuzione SpA	Roma	euro	6.119.200.000	9.429,1
3 Wind Telecomunicazioni SpA	Roma	euro	146.100.000	116,3
4 T.E.R.NA. SpA	Roma	euro	440.000.000	1.838,0
5 Enel Facility Management SpA	Roma	euro	407.187.841	466,0
6 Cise Srl	Roma	euro	318.291.049	336,1
7 Enel Trade SpA	Roma	euro	100.885.000	185,2
8 Enelpower SpA	Milano	euro	10.000.000	112,9
9 Enel.it Srl	Roma	euro	49.565.000	37,0
10 Deval SpA	Aosta	euro	37.500.000	49,2
11 Idrosicilia SpA	Palermo	euro	22.520.000	22,4
12 Enel Energia SpA	Roma	euro	1.414.000	13,1
13 Sfera Srl	Roma	euro	2.000.000	11,6
14 Enel.Factor SpA	Roma	euro	12.500.000	36,0
15 Enel.Hydro SpA	Roma	euro	9.350.000	7,9
16 Enel Capital Srl	Roma	euro	8.500.000	6,1
17 Enel Sole Srl	Roma	euro	4.600.000	16,5
18 Enel.si - Servizi Integrati Srl	Roma	euro	5.000.000	5,9
19 Enel.NewHydro Srl	Roma	euro	1.000.000	3,5
20 Enel Viesgo Servicios SL	Santander	euro	3.010	0,2
21 Enel Investment Holding BV	Amsterdam	euro	1.593.050.000	(540,4)
22 Enel Ape Srl (già Ape Gruppo Enel SpA)	Roma	euro	500.000	(2,1)
23 Enel Servicii Srl	Bucarest	ROL	2.000.000.000	-
B) Imprese collegate				
1 Cesi SpA	Milano	euro	8.550.000	19,8

(1) Con riferimento alle partecipazioni per le quali i valori di libro eccedono la corrispondente quota di patrimonio netto della stessa, si fa presente che la valutazione è giustificata sia dai maggiori valori insiti nelle attività delle partecipate stesse, sia dalle loro favorevoli prospettive economiche.



	Utile (perdita) ultimo esercizio (milioni di euro)	Quota di possesso %	Valore a bilancio (milioni di euro)	Valutazioni ex art. 2426 punto 4 cod. civ. (milioni di euro)	Differenza
	2004		**al 31.12.2004**		
	2.129,1	100,0	6.568,7	10.066,3	(3.497,6)
	1.437,8	100,0	6.320,7	10.020,6	(3.699,9)
	(391,2)	37,2	1.675,4	(96,1)	1.771,5 (1)
	674,3	50,0	451,6	944,3	(492,7)
	(24,4)	100,0	449,5	473,0	(23,5)
	7,0	100,0	314,7	336,1	(21,4)
	76,9	100,0	101,0	186,0	(85,0)
	72,9	100,0	37,8	126,1	(88,3)
	(7,4)	100,0	36,9	52,9	(16,0)
	2,7	51,0	19,8	15,6	4,2 (1)
	(0,1)	60,0	13,4	13,4	-
	0,4	100,0	12,7	13,9	(1,2)
	1,1	100,0	10,4	12,2	(1,8)
	16,2	80,0	9,7	28,8	(19,1)
	(5,0)	100,0	8,0	8,0	-
	-	100,0	6,1	6,1	-
	7,9	100,0	5,3	19,7	(14,4)
	0,4	100,0	4,2	7,3	(3,1)
	(19,5)	100,0	3,5	3,5	-
	(1,3)	60,0	0,0	0,1	(0,1)
	(1.593,8)	100,0	-	(540,4)	540,4
	(8,5)	100,0	-	8,7	(8,7)
	-	80,0	-	-	-
	(0,9)	25,9	2,2	6,5	(4,3)

Imprese controllate – Euro 16.049,4 milioni

Tale voce si decrementa di 1.682,8 milioni di euro per effetto dei seguenti movimenti intervenuti nell'esercizio:

Milioni di euro

	2004
Acquisto di partecipazioni	3,6
Aumenti di capitale da conferimenti	320,0
Aumenti di capitale	855,2
Totale incrementi	**1.178,8**
Conferimenti	(23,6)
Cessioni a terzi di Terna	(451,5)
Cessioni a Gruppo	(942,3)
Rettifiche di valore	(2.387,5)
Rimborsi di capitale	(1.700,0)
Totale decrementi	**(5.504,9)**
Saldo movimenti	**(4.326,1)**
Disinquinamento fiscale	2.643,3
TOTALE MOVIMENTI	**(1.682,8)**

Nel corso del 2004 le partecipazioni in imprese controllate sono state interessate dalle seguenti principali operazioni:

> nel mese di marzo è stato conferito a Wind Telecomunicazioni, per 320 milioni di euro, l'intero pacchetto azionario di Enel.Net (iscritta per 23,6 milioni di euro). A seguito dell'operazione la partecipazione diretta in Wind passa dal 34,7% al 37,2%;

> nel mese di aprile è divenuta esecutiva la delibera assunta dall'assemblea straordinaria di Terna di riduzione del capitale sociale finalizzata all'ottimizzazione della struttura finanziaria della società stessa; in attuazione della citata delibera, Terna ha rimborsato a Enel un ammontare pari a 1.200 milioni di euro, determinando così una riduzione di pari importo del valore della partecipazione. Inoltre, nel mese di giugno, nell'ambito dell'Offerta Globale di azioni di Terna finalizzata all'ammissione a quotazione sul Mercato Telematico Azionario, è stata collocata una quota pari al 50,0% del capitale sociale della società, determinando una riduzione del valore della partecipazione di 451,5 milioni di euro; il corrispettivo della cessione è stato di 1.700 milioni di euro a fronte di un prezzo di euro 1,7 per azione; l'Offerta prevede, al verificarsi di determinate condizioni, l'attribuzione gratuita di una azione ogni 20 (ogni 10 per i dipendenti del Gruppo) assegnate nell'ambito dell'Offerta stessa;

> nel mese di dicembre è divenuta esecutiva la delibera assunta dal Consiglio di Enel Facility Management di riduzione del capitale sociale per 500 milioni di euro, determinando così una riduzione di pari importo del valore della partecipazione.



Nell'ambito del processo di riorganizzazione del Gruppo sono state acquisite le quote di minoranza in Trade, Sfera, Enelpower, Enel Capital, Enel.si, Enel Sole ed Enel Ape per un totale di 3,6 milioni di euro.
Inoltre, è stata costituita in Romania la Enel Servicii Srl (0,04 milioni di euro) della quale Enel SpA detiene l'80% del capitale.

Nell'ottica della riallocazione di alcune attività ai settori di specifica appartenenza, Enel ha ceduto, nell'ambito del Gruppo, le partecipazioni del settore del Gas (iscritte per 217,6 milioni di euro) e del settore della generazione (iscritte per 722,5 milioni di euro) conseguendo rispettivamente una plusvalenza pari a 601,4 milioni di euro e 3.386,5 milioni di euro. I valori di cessione sono stati determinati sulla base di specifiche perizie redatte da professionisti indipendenti.

Gli apporti in conto capitale e a copertura perdite hanno riguardato Enel Ape, Enel.Hydro, Enel NewHydro ed Enel Investment Holding per complessivi 841,8 milioni di euro, mentre l'apporto di capitale in Idrosicilia per 13,4 milioni di euro è stato effettuato per l'avvio delle attività operative.

Le rettifiche di valore delle partecipazioni ammontano complessivamente a 2.387,5 milioni di euro e si riferiscono per 1.617,0 milioni di euro all'allineamento del valore di libro di Enel Investment Holding BV a quello del suo patrimonio netto, che riflette, oltre alle perdite di esercizio, anche la rettifica di valore operata sulla partecipazione in Wind per allinearne il valore di carico a quello di mercato. L'allineamento al valore di mercato della quota di partecipazione in Wind posseduta direttamente da Enel SpA ammonta a 732,0 milioni di euro.
Infine va rilevato che i movimenti intervenuti nell'esercizio includono per 2.643,3 milioni di euro gli effetti del "disinquinamento fiscale" connesso all'eliminazione delle interferenze relative alle svalutazioni nel settore delle telecomunicazioni eseguite fino al 31 dicembre 2003 esclusivamente per beneficiare degli indotti effetti fiscali. Tale disinquinamento, come i relativi effetti fiscali pari a 404,7 milioni di euro, trova contropartita nelle partite straordinarie.

Come indicato in precedenza, Enel SpA valuta le partecipazioni in società controllate con il metodo del costo; qualora tali partecipazioni fossero state valutate con il metodo del patrimonio netto, metodo che riproduce gli stessi effetti riflessi nel Bilancio consolidato, il patrimonio netto al 31 dicembre 2004 e il risultato netto dell'esercizio 2004 ammonterebbero, rispettivamente, a 19.847 milioni di euro e a 2.706 milioni di euro.

Imprese collegate – Euro 2,2 milioni
La voce accoglie il valore della partecipazione direttamente detenuta (25,9%) nel CESI.

Altre imprese – Euro 17,4 milioni

L'importo è relativo alle partecipazioni detenute nella Elcogas, nella Emittente Titoli e nella Echelon, società statunitense quotata, di cui Enel SpA detiene il 7,283%. L'acquisto della partecipazione in Echelon è stato effettuato nel 2000 con lo scopo di integrare il sistema Lonworks di Echelon nel progetto "Contatore elettronico", elaborato da Enel Distribuzione. Nell'esercizio 2004, tenuto conto della quotazione del titolo e di quella del dollaro, la partecipazione è stata svalutata per un importo di 16,0 milioni di euro.

I certificati azionari relativi alle partecipazioni in società controllate da Enel SpA sono presso il Monte dei Paschi di Siena in deposito titoli a custodia e amministrazione.

Crediti – Euro 3.933,9 milioni

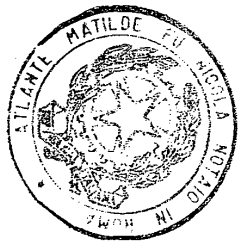
La voce accoglie principalmente i crediti verso le società del Gruppo, come di seguito dettagliato.

Crediti verso imprese controllate – Euro 2.353,1milioni

La voce accoglie le seguenti partite:

Milioni di euro

	al 31.12.2004	al 31.12.2003	2004-2003
Per accollo indebitamento finanziario e finanziamenti concessi:			
> accollo indebitamento finanziario	1.859,6	3.555,1	(1.695,5)
> finanziamenti concessi	33,7	72,4	(38,7)
Sub totale	**1.893,3**	**3.627,5**	**(1.734,2)**
Per prestiti subordinati concessi	168,3	163,7	4,6
Per accollo previdenza integrativa	291,5	328,9	(37,4)
TOTALE	**2.353,1**	**4.120,1**	**(1.767,0)**



I crediti al 31 dicembre 2004 sono così distinti per singola società del Gruppo:

Milioni di euro	Per accollo e finanziamenti concessi	Per prestiti subordinati concessi	Per accollo previdenza integrativa	al 31.12.2004	al 31.12.2003	2004-2003
Enel Produzione	1.313,8	-	89,6	1.403,4	1.477,0	(73,6)
Enel Distribuzione	296,9	-	185,1	482,0	502,0	(20,0)
Wind Telecomunicazioni	-	168,3	-	168,3	163,7	4,6
Enel Green Power	105,6	-	4,1	109,7	202,5	(92,8)
Dalmazia Trieste	98,9	-	-	98,9	108,2	(9,3)
Enel Distribuzione Gas	33,7	-	-	33,7	33,7	(0,0)
Enel.it	18,6	-	8,4	27,0	26,9	0,1
Enel Sole	25,8	-	-	25,8	25,8	-
Enel Facility Management (già Enel Real Estate)	-	-	4,3	4,3	4,3	-
Terna	-	-	-	-	493,8	(493,8)
Newreal	-	-	-	-	1.082,2	(1.082,2)
Totale	**1.893,3**	**168,3**	**291,5**	**2.353,1**	**4.120,1**	**(1.767,0)**

I crediti per "accollo dell'indebitamento finanziario" si riferiscono alle quote di prestiti obbligazionari attribuiti alle società del Gruppo, con esclusiva valenza interna, in sede dei conferimenti dei vari rami aziendali, effettuati a partire dal 1999. I termini degli accordi prevedono il riaddebito dei relativi oneri finanziari di competenza, degli oneri e proventi maturati sui contratti di copertura contro il rischio di oscillazione dei tassi di interesse, nonché del rimborso delle quote capitale alle scadenze previste per ogni prestito.

La diminuzione dei crediti per accollo dell'indebitamento e per finanziamenti concessi rispetto all'esercizio precedente, pari a 1.734,2 milioni di euro, è connessa al rimborso del credito vantato nei confronti di NewReal a seguito della cessione della società (-1.082,2 milioni di euro), all'estinzione anticipata dell'accollo del finanziamento a Terna effettuato in relazione al collocamento in Borsa del 50% delle azioni della società (-456,2 milioni di euro), ai rimborsi effettuati nel corso del periodo (-196,2 milioni di euro), nonché all'adeguamento dei crediti in valuta (+0,4 milioni di euro).

I crediti per prestiti subordinati si riferiscono al prestito concesso nel 2001 a Wind; l'incremento del periodo (4,6 milioni di euro) è relativo alla capitalizzazione degli interessi maturati nel corso dell'esercizio 2004.

I crediti relativi al fondo previdenza integrativa, pari a 291,5 milioni di euro, si riferiscono all'accollo, sempre con valenza interna, di tutti gli oneri relativi al trattamento di previdenza integrativa dei dirigenti in quiescenza, che al momento della cessazione del rapporto prestavano la loro attività nei vari rami d'azienda a suo tempo conferiti. L'addebito alle società del Gruppo della quota di accantonamento di loro competenza è rilevato tra gli altri ricavi e proventi del Conto economico.

Il decremento di 37,4 milioni di euro rappresenta il saldo tra le erogazioni dei trattamenti pensionistici (-22,7 milioni di euro), le quote di adeguamento del fondo (+22,9 milioni di euro) di pertinenza delle società controllate e l'estinzione anticipata del debito da parte di Terna (-37,6 milioni di euro).

Crediti verso altri – Euro 1.580,7 milioni

La voce accoglie le seguenti partite:

Milioni di euro

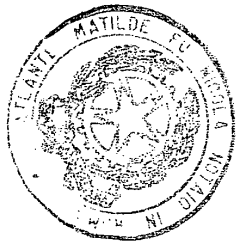
	al 31.12.2004	al 31.12.2003	2004-2003
Prestiti a dipendenti	2,9	2,6	0,3
Crediti finanziari verso istituti finanziatori	1.500,0	1.500,0	-
Altri crediti finanziari a medio e lungo termine	75,0	-	75,0
Altre partite	2,8	7,7	(4,9)
Totale	**1.580,7**	**1.510,3**	**70,4**

I "Prestiti a dipendenti", remunerati ai tassi correnti di mercato, sono stati erogati a fronte dell'acquisto della prima casa o per gravi necessità familiari.
È rimasto invariato l'importo del deposito di pegno costituito da Enel SpA nel corso del 2003 nell'ambito del rifinanziamento di una linea di credito di 1.500 milioni di euro in capo a Wind, che ha determinato vantaggi in termini di oneri finanziari netti sia per Enel SpA sia per Wind.
La voce "Altri crediti finanziari a medio e lungo termine" accoglie per 75 milioni di euro il credito (con scadenza 2010) vantato da Enel SpA verso la Excelsia Otto, sorto nell'ambito della vendita della NewReal alla Deutsche Bank.
Le "Altre partite" evidenziano un decremento di 4,9 milioni di euro dovuto prevalentemente alla regolazione finanziaria, avvenuta nel corso del primo semestre del 2004, del credito vantato nei confronti della Elcogas a seguito del rimborso di parte del prestito concesso.

Relativamente ai crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie, l'indicazione degli importi con scadenza entro e oltre cinque anni e la ripartizione per area geografica sono riportate negli appositi prospetti di dettaglio a completamento del commento dell'attivo.

Altri titoli – *Euro 14.624*

L'importo evidenzia obbligazioni depositate a fronte di cauzioni varie.



Attivo circolante

Crediti – *Euro 10.802,2 milioni*

Aumentano di 5.470,1 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2003 e sono iscritti al netto di un fondo svalutazione crediti di 21,5 milioni di euro.
L'indicazione degli importi con scadenza entro e oltre cinque anni e la ripartizione per area geografica sono riportate negli appositi prospetti di dettaglio a completamento del commento dell'attivo.

Verso clienti – *Euro 158,2 milioni*

Sono rappresentati principalmente da crediti verso l'Acquirente Unico per forniture di energia e sono iscritti al netto di un fondo svalutazione crediti di 7,3 milioni di euro, rimasto sostanzialmente invariato rispetto all'anno precedente.

Verso imprese controllate – *Euro 8.909,8 milioni*

La voce accoglie le seguenti partite:

Milioni di euro

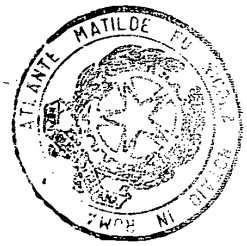
	al 31.12.2004	al 31.12.2003	2004-2003
Finanziamenti a breve su c/c intersocietario	8.420,3	3.351,9	5.068,4
Altri rapporti di finanziamento a breve termine	220,0	-	220,0
Crediti commerciali	68,0	151,4	(83,4)
Crediti altri	201,5	365,7	(164,2)
Totale	**8.909,8**	**3.869,0**	**5.040,8**

I suddetti crediti al 31 dicembre 2004 sono così ripartiti per singola società del Gruppo:

Milioni di euro	Finanziamenti a breve su c/c intersocietario	Altri rapporti di finanziamenti a breve termine	Crediti commerciali	Crediti altri	al 31.12.2004	al 31.12.2003	2004-2003
Enel Produzione	4.496,0	-	15,2	96,6	4.607,8	486,3	4.121,5
Enel Investment Holding	1.100,1	-	0,4	14,3	1.114,8	11,2	1.103,6
Enel Gas	601,6	-	6,0	13,7	621,3	443,7	177,6
Enel Rete Gas (già Camuzzi Gazometri)	575,2	-	0,6	0,4	576,2	1.460,2	(884,0)
Enel Distribuzione	493,8	-	22,4	23,1	539,3	181,2	358,1
Enel.Factor	333,4	-	-	8,0	341,4	417,9	(76,5)
Enel Trade	264,2	-	2,1	12,8	279,1	160,4	118,7
Dalmazia Trieste	-	220,0	0,5	0,5	221,0	1,8	219,2
Wind Telecomunicazioni	179,7	-	7,9	2,7	190,3	347,0	(156,7)
Electra De Viesgo Distribución	150,5	-	-	1,8	152,3	0,7	151,6
Enel.it	50,1	-	0,7	7,2	58,0	43,1	14,9
Enel.Net	38,0	-	-	2,0	40,0	0,9	39,1
Avisio Energia	38,0	-	-	0,9	38,9	33,0	5,9
Enel Sole	30,0	-	0,6	0,9	31,5	41,4	(9,9)
Enel.Hydro	28,7	-	-	0,8	29,5	60,5	(31,0)
Enel New.Hydro	24,1	-	0,1	0,6	24,8	-	24,8
Enel Energia	-	-	2,3	5,7	8,0	31,0	(23,0)
Enelpower	-	-	2,3	3,6	5,9	6,9	(1,0)
Ottogas rete Srl	3,5	-	-	-	3,5	-	3,5
Enel Green Power	-	-	1,5	2,0	3,5	3,3	0,2
Enel.si	1,8	-	1,4	0,3	3,5	3,3	0,2
Enel Generation Holding	3,1	-	-	-	3,1	63,9	(60,8)
Co.Im.Gas	2,7	-	-	0,1	2,8	3,0	(0,2)
Conphoebus	2,4	-	-	-	2,4	-	2,4
Sfera	1,3	-	0,2	0,4	1,9	2,6	(0,7)
Terna	-	-	1,1	0,6	1,7	1,7	(0,0)
Enelpower UK	0,4	-	-	0,8	1,2	34,0	(32,8)
NewReal	-	-	-	-	-	16,1	(16,1)
CTIDA	-	-	-	-	-	7,5	(7,5)
Altre	1,7	-	2,7	1,7	6,1	6,4	(0,3)
Totale	**8.420,3**	**220,0**	**68,0**	**201,5**	**8.909,8**	**3.869,0**	**5.040,8**

L'incremento nel periodo è da collegare in massima parte alla cessione a Enel Produzione della partecipazione in Enel Green Power, ai fabbisogni operativi di Enel Investment Holding ed Enel Trade oltre al finanziamento a breve termine concesso a Dalmazia Trieste (220 milioni di euro).
Sui crediti finanziari verso le società del Gruppo maturano interessi a tassi di mercato.

Al 31 dicembre 2004 i "Crediti commerciali", ammontano a 68 milioni di euro e sono relativi a servizi e attività prestati da Enel SpA in favore delle sue controllate; il decremento avvenuto nel periodo è connesso alla diversa dinamica dell'attività di vendita di energia, ceduta alla controllata Enel Distribuzione



fino al 31 marzo 2004 e, successivamente, come previsto dal decreto del Ministero delle Attività Produttive del dicembre 2003, all'Acquirente Unico SpA. Il decremento connesso a tale voce trova riscontro nell'incremento intervenuto nei crediti verso clienti.
I "Crediti altri" si riferiscono agli interessi attivi maturati al 31 dicembre 2004 sui conti correnti intersocietari liquidati il 1° gennaio 2005, ai crediti derivanti dalla regolazione dell'IVA di Gruppo nonché alla regolazione dell'IRES a seguito della adozione del consolidato fiscale.

Imprese collegate – *Euro 189.747*
L'importo si riferisce principalmente a crediti per retrocessione indennità di carica da parte degli Amministratori, di emanazione Enel SpA, in società collegate.

Crediti tributari – *Euro 434,0 milioni*
I crediti tributari ammontano a 434,0 milioni di euro e si riferiscono principalmente a crediti per IVA di Gruppo per 232,7 milioni di euro (155,6 milioni di euro a debito nel 2003), per interessi su imposte per 39,5 milioni di euro (56,9 milioni di euro nel 2003) nonché a crediti per IRES per 130,9 milioni di euro derivanti dall'applicazione del "consolidato fiscale nazionale".
In particolare, in coincidenza con l'entrata in vigore della normativa IRES, nell'esercizio 2004 è stata attivata la procedura del consolidato fiscale nazionale alla quale partecipano, oltre a Enel nella veste di consolidante, 20 società controllate.
La suddetta procedura prevede che si determini in capo a Enel un unico reddito imponibile per le società rientranti nel perimetro del consolidato nazionale e che, conseguentemente, la consolidante provveda a un unico versamento d'imposta a favore dell'Erario dopo aver, peraltro, detratto dall'IRES complessivamente dovuta tutti i crediti d'imposta versati dalle società partecipanti.
Di conseguenza, per effetto degli acconti già versati e dei crediti d'imposta vantati a diverso titolo, le società rientranti nel consolidato nazionale – e per esse Enel SpA nella sua veste di consolidante – non devono versare alcun saldo IRES ma, anzi, hanno diritto a un rimborso IRES complessivo pari al suddetto importo di 130,9 milioni di euro, che verrà compensato con quanto risulterà dovuto a titolo di primo acconto 2005.

Imposte anticipate – *Euro 629,4 milioni*

La movimentazione delle "Imposte anticipate" dell'esercizio 2004 è stata la seguente:

Milioni di euro	Saldo al 31.12.2003	Movimenti ordinari	Saldo [1] al 31.12.2004
Su fondi per rischi e oneri	22,5	22,1	44,6
Su fondi svalutazione crediti	2,5	-	2,5
Su svalutazione di partecipazioni deducibili in 5 esercizi	766,2	(232,9)	533,3
Altre partite	42,1	6,9	49,0
Totale	**833,3**	**(203,9)**	**629,4**

(1) Imposte determinate in base alle aliquote IRES del 33% e IRAP del 5,25%.

Il decremento, pari a 203,9 milioni di euro, è legato principalmente alla deduzione delle quote delle svalutazioni di partecipazioni operate nei precedenti esercizi.
Si evidenzia che, sempre in correlazione con il nuovo regime IRES, non sono state rilevate imposte anticipate sulla perdita fiscale dell'esercizio in quanto il relativo importo è recuperato nell'esercizio nell'ambito del consolidato fiscale nazionale.

Verso altri – *Euro 113,0 milioni*

Diminuiscono di 16,8 milioni di euro e sono iscritti al netto di un fondo svalutazione crediti di 14,2 milioni di euro, rimasto invariato rispetto all'anno precedente.
La composizione del saldo al 31 dicembre 2004 e le variazioni rispetto ai corrispondenti valori dello scorso esercizio sono qui di seguito illustrate:

Milioni di euro

	al 31.12.2004	al 31.12.2003	2004-2003
Anticipi a fornitori in conto esercizio e ad associazioni ricreativo-assistenziali	72,0	70,8	1,2
Crediti verso enti previdenziali	5,9	5,9	-
Partite diverse	35,1	53,1	(18,0)
Totale	**113,0**	**129,8**	**(16,8)**

Gli "Anticipi a fornitori in conto esercizio" si riferiscono in massima parte (71,4 milioni di euro) all'anticipo di fatturazione a fine 2004 della quota fissa di potenza per fornitura di energia dall'EdF relativa all'intero 2005. Il medesimo importo è incluso nei debiti verso fornitori.

Il decremento delle "Partite diverse", pari a 18 milioni di euro, è dovuto essenzialmente all'incasso del credito iscritto nel 2003 verso Siemens AG per il risarcimento dei danni all'immagine (20 milioni di euro).



Verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico – *Euro 557,5 milioni*

La voce si riferisce a residui crediti per contributi su acquisto d'energia da terzi per 2,5 milioni di euro e al credito sorto nel 2004, pari a 555,0 milioni di euro, relativo al riconoscimento del diritto al rimborso (decreto del Ministero delle Attività Produttive del 6 agosto 2004) dei costi non recuperabili connessi al gas naturale importato dalla Nigeria, spettanti a Enel SpA per il periodo 2000-2003.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni – *Euro 495,9 milioni*

Altri titoli – *Euro 495,9 milioni*

Sono rappresentati esclusivamente dalle obbligazioni "Serie speciale riservata al personale" emesse da Enel SpA e dalla stessa riacquistate nell'ambito della movimentazione prevista dal regolamento del prestito.

Disponibilità liquide – *Euro 20,4 milioni*

Sono così formate:

Milioni di euro

	al 31.12.2004	al 31.12.2003	2004-2003
Depositi bancari	19,9	133,2	(113,3)
Depositi postali	0,4	0,1	0,3
Totale	**20,3**	**133,3**	**(113,0)**
Denaro e valori in cassa	0,1	0,1	-
TOTALE	**20,4**	**133,4**	**(113,0)**

I depositi bancari accolgono le giacenze liquide connesse alla gestione operativa.

Le disponibilità liquide sono gravate da vincoli limitatamente a 0,7 milioni di euro.

Ratei e risconti attivi – *Euro 141,5 milioni*

Il saldo e le variazioni sono così dettagliati:

Milioni di euro

	al 31.12.2004	al 31.12.2003	2004-2003
Ratei:			
> componenti di natura finanziaria	89,2	95,3	(6,1)
Totale	**89,2**	**95,3**	**(6,1)**
Risconti:			
> componenti di natura finanziaria	52,0	40,9	11,1
> componenti di natura operativa	0,3	0,4	(0,1)
Totale	**52,3**	**41,3**	**11,0**
TOTALE	**141,5**	**136,6**	**4,9**

I ratei attivi di natura finanziaria riguardano, prevalentemente, il riaddebito alle società controllate degli interessi sui finanziamenti a esse accollati e gli interessi su crediti finanziari verso istituti finanziatori, mentre i risconti attivi finanziari includono principalmente spese e disaggi di emissione su prestiti, nonché interessi passivi già liquidati.

Nelle tabelle che seguono sono riportate le ripartizioni dei crediti per scadenza e per area geografica:

Milioni di euro	Entro l'anno successivo	Dal 2° al 5° anno successivo	Oltre il 5° anno successivo	Totale
CREDITI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
Crediti verso imprese controllate	237,7	1.423,7	691,7	**2.353,1**
Crediti verso altri	3,1	938,2	639,4	**1.580,7**
Totale crediti delle immobilizzazioni finanziarie	**240,8**	**2.361,9**	**1.331,1**	**3.933,8**
CREDITI DEL CIRCOLANTE				
Crediti verso clienti	158,2	-	-	**158,2**
Crediti verso imprese controllate e collegate	8.910,0	-	-	**8.910,0**
Crediti verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico	557,5	-	-	**557,5**
Crediti tributari	434,0	-	-	**434,0**
Imposte anticipate	330,8	298,7	-	**629,5**
Crediti verso altri	113,0	-	-	**113,0**
Totale crediti del circolante	**10.503,5**	**298,7**	-	**10.802,2**
TOTALE	**10.744,3**	**2.660,6**	**1.331,1**	**14.736,0**



Milioni di euro	Italia	Altri Paesi U.E.	Nord America	Centro/Sud America	Totale
CREDITI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Crediti verso imprese controllate	2.353,1	-	-	-	**2.353,1**
Crediti verso altri	1.578,1	2,6	-	-	**1.580,7**
Totale crediti delle immobilizzazioni finanziarie	**3.931,2**	**2,6**	**-**	**-**	**3.933,8**
CREDITI DEL CIRCOLANTE					
Crediti verso clienti	158,2	-	-	-	**158,2**
Crediti verso imprese controllate	7.636,0	1.272,6	0,8	0,4	**8.909,8**
Crediti verso imprese collegate	0,2	-	-	-	**0,2**
Crediti altri	1.663,0	71,0	-	-	**1.734,0**
Totale crediti del circolante	**9.457,4**	**1.343,6**	**0,8**	**0,4**	**10.802,2**
TOTALE CREDITI	**13.388,6**	**1.346,2**	**0,8**	**0,4**	**14.736,0**

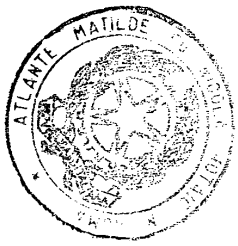
Stato patrimoniale - Passivo

Patrimonio netto I movimenti intervenuti negli ultimi due esercizi sono evidenziati qui di seguito:

Milioni di euro	Capitale	Riserva sovrapprezzo delle azioni	Riserva legale	Riserva *ex lege* n. 292/93	Riserve diverse	Utili portati a nuovo	Utile d'esercizio	Totale
Saldo al 31.12.2001	**6.063,1**	**-**	**1.452,1**	**2.215,4**	**39,1**	**1,7**	**3.578,4**	**13.349,8**
Delibera Ass. del 24 maggio 2002:								
Riparto utile 2001:								
> dividendi	-	-	-	-	-	-	(2.182,7)	**(2.182,7)**
> allocazione a riserve	-	-	-	-	-	1.395,7	(1.395,7)	-
Risultato dell'esercizio 2002	-	-	-	-	-	-	**2.405,4**	**2.405,4**
Saldo al 31.12.2002	**6.063,1**	**-**	**1.452,1**	**2.215,4**	**39,1**	**1.397,4**	**2.405,4**	**13.572,5**
Delibera Ass. del 23 maggio 2003:								
Riparto utile 2002:								-
> dividendi	-	-	-	-	-	-	(2.182,7)	**(2.182,7)**
> allocazione a riserve	-	-	-	-	-	222,7	(222,7)	-
Risultato dell'esercizio 2003	-	-	-	-	-	-	**607,3**	**607,3**
Saldo al 31.12.2003	**6.063,1**	**-**	**1.452,1**	**2.215,4**	**39,1**	**1.620,1**	**607,3**	**11.997,1**
Delibera Ass. del 21 maggio 2004:								-
> esercizio *stock option*	40,4	200,2	-	-	-	-	-	**240,6**
Riparto utile 2003:								-
> dividendi	-	-	-	-	-	(1.591,4)	(603,6)	**(2.195,0)**
> allocazione a riserve	-	-	-	-	-	3,7	(3,7)	-
Utile 2004:								
> acconto dividendi	-	-	-	-	-	-	(2.013,9)	**(2.013,9)**
Risultato dell'esercizio 2004	-	-	-	-	-	-	**7.272,0**	**7.272,0**
SALDO AL 31.12.2004	**6.103,5**	**200,2**	**1.452,1**	**2.215,4**	**39,1**	**32,4**	**5.258,1**	**15.300,8**

Nel periodo compreso tra il 24 maggio e l'11 giugno 2004 e il 12 novembre e il 2 dicembre 2004 sono state esercitate n. 40.446.675 delle opzioni assegnate con i Piani di *stock option* 2002 e 2003; l'esercizio di tali opzioni ha determinato un incremento del patrimonio netto di 240,6 milioni di euro a fronte dei quali il capitale sociale è stato incrementato per 40,4 milioni di euro ed è stata costituita una riserva sovrapprezzo azioni per 200,2 milioni di euro.

Inoltre, come deliberato dall'assemblea degli azionisti del 21 maggio 2004, in data 24 giugno 2004 sono stati posti in pagamento dividendi per complessivi 2.195 milioni di euro, pari a 0,36 euro per azione, prelevati per 1.591,4 milioni di euro dagli utili portati a nuovo e per 603,6 milioni di euro dall'utile dell'esercizio 2003. Nel mese di settembre 2004 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, ai sensi dell'art. 2433 bis cod. civ. e dell'art 26.3 dello statuto sociale, di porre in pagamento il 25 novembre 2004 un acconto sul dividendo dell'esercizio 2004 pari a 0,33 euro per azione per complessivi 2.013,9 milioni di euro.



Capitale sociale – *Euro 6.103,5 milioni*

Il capitale sociale è rappresentato da 6.103.521.864 azioni ordinarie del valore nominale di 1 euro ciascuna.

Al 31 dicembre 2004, sulla base delle risultanze del libro Soci e delle informazioni a disposizione, non risultano – oltre al Ministero dell'Economia e delle Finanze (con il 31,45% del capitale sociale) e alla società da esso controllata Cassa Depositi e Prestiti SpA (con il 10,28% del capitale sociale) – azionisti che posseggano una partecipazione superiore al 2% del capitale sociale.

Riserva legale – *Euro 1.452,1 milioni*

La riserva legale rappresenta il 23,8% del capitale sociale.

Altre riserve – *Euro 2.254,6 milioni*

Riserva *ex lege* n. 292/1993 – *Euro 2.215,4 milioni*

Evidenzia la quota residua delle rettifiche di valore effettuate in sede di trasformazione di Enel da ente pubblico a società per azioni.

In caso di distribuzione si rende applicabile il regime fiscale previsto per le riserve di capitale ex art. 47 del TUIR.

Riserve diverse – *Euro 39,1 milioni*

Comprendono 19 milioni di euro relativi alla riserva per contributi in conto capitale, che riflette il 50% dei contributi acquisiti da enti pubblici e organismi comunitari, in forza di leggi, per la realizzazione di nuove opere (ai sensi dell'art. 55 del DPR n. 917/1986), al fine di usufruire del beneficio di sospensione della tassazione, nonché 20,1 milioni di euro di altre riserve.

Utili portati a nuovo – *Euro 32,4 milioni*

La diminuzione di 1.587,7 milioni di euro corrisponde all'ammontare degli utili dell'esercizio 2003 riportati a nuovo per 3,7 milioni di euro e all'utilizzo di 1.591,4 milioni di euro in base alla delibera dell'assemblea degli azionisti del 21 maggio 2004 (approvazione del bilancio 2003).

Non sussistono limitazioni alla distribuzione delle riserve a norma dell'art. 2426, comma 1, n. 5 cod. civ., in quanto non vi sono costi d'impianto e di ampliamento e costi di ricerca e sviluppo non ammortizzati, ovvero deroghe di cui all'art. 2323, comma 4, cod. civ.

Di seguito si riporta la tabella relativa alla disponibilità e alla distribuibilità del patrimonio netto:

Milioni di euro	Importo	Possibilità utilizzazione	Quota disponibile
Capitale sociale	**6.103,5**		-
Riserve di capitale:			
> Riserva da sovrapprezzo azioni	200,2	A, B, C	200,2
Riserve di utili:			
> Riserva legale	1.452,1	B	232,0
> Riserva *ex lege* n. 292/1993	2.215,4	A, B, C	2.215,4
> Riserva per contributi in c/capitale	19,0	A, B, C	19,0
> Altre	20,1	A, B, C	20,1
> Riserva da utili netti su cambi	-		-
> Riserva da deroghe ex comma 4 dell'art. 2423	-		-
> Utili portati a nuovo	32,4	A, B, C	32,4
Totale	**10.042,7**		**2.719,1**
Quota non distribuibile	-		-
Residua quota distribuibile	-		2.719,1

A: per aumento di capitale
B: per coperture perdite
C: per distribuzione ai soci

Si precisa che quanto utilizzato, esclusivamente per il pagamento dei dividendi, nei tre precedenti esercizi ha riguardato la riserva "Utili portati a nuovo" per 1.591,4 milioni di euro.

Utile dell'esercizio – ***Euro 7.272,0 milioni***

L'utile dell'esercizio e, conseguentemente, il patrimonio netto al 31 dicembre 2004 sono influenzati per 2.241,6 milioni di euro dagli effetti derivanti dal "disinquinamento fiscale" operato nell'esercizio in applicazione delle vigenti nuove disposizioni di diritto societario e di diritto tributario. Si precisa inoltre che il suddetto utile dell'esercizio è costituito per 4.284,2 milioni di euro da plusvalenze derivanti da operazioni infragruppo e da utili su cambi da valutazione pari a 0,9 milioni di euro.



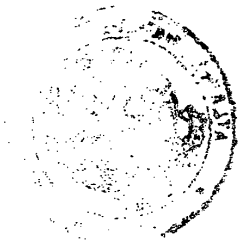
Nella tabella che segue si illustrano in dettaglio gli effetti che derivano dal "disinquinamento fiscale" relativamente all'esercizio 2003 e al risultato dell'esercizio 2004:

Milioni di euro	Risultato d'esercizio	Risutato d'esercizio	Patrimonio netto al 1° gennaio
	2004	**2003**	**2003**
Valori dell'esercizio/periodo come da prospetti contabili	**7.272,0**	**607,3**	**13.572,5**
Interferenze fiscali al lordo delle imposte differite:			
> Ammortamenti eccedenti	(3,0)		3,0
> Svalutazioni di partecipazioni ex art. 2426, 2° comma	(2.643,3)	1.223,3	1.420,0
Totale	**(2.646,3)**	**1.223,3**	**1.423,0**
Imposte differite correlate	404,7	(403,5)	(1,2)
Effetto netto del "disinquinamento fiscale"	**(2.241,6)**	**819,8**	**1.421,8**
Valori dell'esercizio dopo l'eliminazione delle interferenze fiscali	**5.030,4**	**1.427,1**	**14.994,3**

Fondi per rischi e oneri

La movimentazione dei fondi per rischi e oneri è riportata nel seguente prospetto:

Milioni di euro		Accantonamenti	Utilizzi	Altre variazioni	
	al 31.12.2003				**al 31.12.2004**
Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	399,4	30,0	(31,3)	(0,2)	397,9
Per imposte, anche differite	2,2	408,0	(405,0)	-	5,2
Altri:					
> fondo contenzioso e rischi diversi	36,5	66,1	(2,1)	-	100,5
> fondo oneri da partecipazione	-	542,5	-		542,5
> fondo oneri da ristrutturazione strumenti finanziari	7,7	-	(0,6)	-	7,1
> fondo oneri per incentivi all'esodo e altri	0,7	6,1	(0,7)	-	6,1
Totale	**44,9**	**614,7**	**(3,4)**	-	**656,2**
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	**446,5**	**1.052,7**	**(439,7)**	**(0,2)**	**1.059,3**



Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili – ***Euro 397,9 milioni***

Il fondo accoglie 397,3 milioni di euro relativi al valore attuale delle previste future prestazioni previdenziali ai dirigenti in quiescenza. Il relativo accantonamento per l'adeguamento del valore attuale di tali future prestazioni è pari a 29,9 milioni di euro, mentre le erogazioni effettuate nell'esercizio ammontano a 31,3 milioni di euro.

In seguito agli avvenuti conferimenti dei vari rami d'azienda, gli obblighi pensionistici verso i dirigenti in quiescenza, stante la loro permanenza *ope legis* in capo a Enel SpA, sono stati accollati alle conferitarie, ai sensi dell'art.1273 cod. civ. ("accollo semplice", avente cioè validità unicamente interna), iscrivendo tra le immobilizzazioni finanziarie della conferente, come evidenziato nel commento di tale voce, il credito risultante dall'accollo alle società conferitarie e rilevando nel Conto economico tra gli altri ricavi e proventi le quote di oneri riaddebitate. Conseguentemente, per Enel SpA l'ammontare del fondo riferito alla previdenza integrativa dei dirigenti in quiescenza alla fine dell'esercizio 2004, al netto dei crediti derivanti dall'accollo, è pari a 105,8 milioni di euro.

Analogamente, il relativo accantonamento al netto delle quote di competenza delle società controllate è pari a 7,0 milioni di euro.

Il fondo include anche l'indennità sostitutiva del preavviso relativa al personale in servizio in Enel SpA.

Fondo per imposte, anche differite – ***Euro 5,2 milioni***

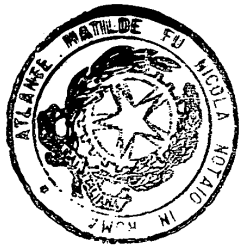
La movimentazione del "Fondo per imposte, anche differite" dell'esercizio 2004 accoglie principalmente l'accantonamento di 404,7 milioni di euro per le imposte differite passive rilevate per effetto del "disinquinamento fiscale" tra gli oneri straordinari di esercizio. Gli utilizzi del periodo includono 403 milioni di euro quale riduzione per esubero a seguito delle decisioni adottate in merito alla partecipazione in Wind. Quest'ultimo importo è stato rilevato tra le imposte sul reddito dell'esercizio.

Altri – ***Euro 656,2 milioni***

Fondo contenzioso e rischi diversi – ***Euro 100,5 milioni***

Il fondo è destinato a coprire le potenziali passività che potrebbero derivare alla Società da vertenze giudiziali e da altro contenzioso, senza considerare gli effetti di quelle vertenze che si stima abbiano un esito positivo e di quelle per le quali un eventuale onere non sia ragionevolmente quantificabile. Per queste ultime si rinvia al paragrafo "Impegni e rischi non risultanti dallo Stato patrimoniale".

Nel determinare l'entità del fondo si considerano sia gli oneri presunti che potrebbero derivare da vertenze giudiziali e da altro contenzioso intervenuti nell'esercizio, sia l'aggiornamento delle stime sulle posizioni sorte in esercizi precedenti e non riguardanti i rami aziendali conferiti. In sede di conferimento, infatti, sono stati ceduti anche i rapporti giuridici, ivi compreso il contenzioso. Enel SpA ha disposto, di conseguenza, l'intervento in causa delle singole conferitarie, al fine di ottenere la propria estromissione dai relativi giudizi. Gli accantonamenti dell'esercizio riflettono l'aggiornamento del contenzioso in essere al 31 dicembre 2004 in base alle indicazioni dei legali interni ed esterni



(9,5 milioni di euro). Inoltre, sono stati accantonati 31,4 milioni di euro a fronte della possibile soccombenza nel contenzioso instaurato dinanzi al TAR della Lombardia, avverso la delibera 48/04 con cui l'Autorità per l'energia elettrica e il gas ha affermato l'obbligo di Enel al pagamento, a favore del GRTN, del corrispettivo per il diritto d'utilizzo della capacità di trasporto (cosiddetta *congestion fee*), 17,9 milioni di euro riferiti all'accantonamento dell'onere connesso all'eventuale esercizio delle opzioni da parte dei destinatari dei piani di *stock option* per il periodo 2001-2004 e consistenti nell'impegno assunto da Enel SpA a corrispondere un'integrazione retributiva *una tantum* parametrata ai dividendi da dismissione già distribuiti, nonché 6,9 milioni di euro per il *bonus share* relativo al collocamento delle azioni di Terna.

Fondo oneri da partecipazione – *Euro 542,5 milioni*

Il fondo è stato costituito principalmente a fronte del previsto ripianamento del deficit patrimoniale di Enel Investment Holding BV.

Fondo oneri da ristrutturazione strumenti finanziari – *Euro 7,1 milioni*

Accoglie gli oneri derivanti dalla ristrutturazione di contratti derivati (*interest rate swap*) accesi in esercizi precedenti con controparti finanziarie per effettuare coperture dal rischio di oscillazione dei tassi di interesse su debiti a medio e lungo termine che sono stati rimborsati anticipatamente.
Gli oneri accantonati al fondo coprono i potenziali costi su contratti di copertura dal rischio di oscillazione dei tassi che sono stati riassegnati ad altre partite di indebitamento non ancora coperte per tale rischio. Nell'esercizio 2004 il fondo è stato utilizzato per 0,6 milioni di euro.

Fondo oneri per incentivi all'esodo – *Euro 6,1 milioni*

Il fondo oneri per incentivi all'esodo accoglie l'accantonamento per la stima degli oneri straordinari connessi alle offerte per risoluzioni consensuali anticipate del rapporto di lavoro derivante da esigenze organizzative.
L'utilizzo si riferisce ai dipendenti cessati nel corso del 2004.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La movimentazione nel corso dell'esercizio 2004 è così rappresentata:

Milioni di euro	
Saldo al 31.12.2003	**10,8**
Accantonamenti	3,3
Erogazioni ordinarie	(3,6)
Quote destinate ai Fondi Pensione	(0,7)
Altre variazioni (acquisizioni/cessioni contratto)	1,4
SALDO AL 31.12.2004	**11,2**

La voce accoglie gli importi accantonati a favore del personale per il trattamento di fine rapporto di lavoro dovuto ai sensi di legge, al netto delle anticipazioni concesse ai dipendenti per "spese sanitarie", per "acquisto prima casa abitazione" e per "acquisto azioni Enel SpA e Terna SpA", nonché delle quote destinate al Fondo Pensione Dirigenti del Gruppo Enel (FONDENEL) e al Fondo Pensione Dipendenti del Gruppo Enel (FOPEN).

Debiti

L'indicazione degli importi con scadenza entro e oltre cinque anni e la ripartizione per area geografica sono riportate negli appositi prospetti di dettaglio inseriti a completamento del commento del passivo.

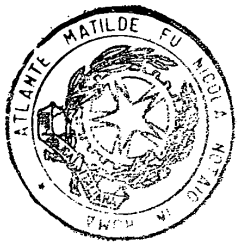
Obbligazioni – *Euro 7.929,9 milioni*

Debiti verso banche per finanziamenti a medio e lungo termine – *Euro 1.886,4 milioni*

Tali voci riflettono il debito relativo a prestiti obbligazionari e altri finanziamenti a medio e lungo termine in euro e in altre valute.

L'indebitamento a medio e lungo termine in essere al 31 dicembre 2004 comprende obbligazioni garantite dallo Stato italiano per 1.411,7 milioni di euro (1.375,3 milioni di euro a fine 2003) e finanziamenti bancari garantiti dallo Stato italiano per 133,2 milioni di euro (184,5 milioni di euro a fine 2003).

L'analisi dell'indebitamento al 31 dicembre 2004 per tipologia di strumento (obbligazioni e finanziamenti bancari), di tasso (fisso e variabile) e di scadenza è di seguito esposta, sia al lordo sia al netto delle quote accollate con i conferimenti alle società controllate, meglio dettagliate alla voce "Crediti verso imprese controllate" delle immobilizzazioni finanziarie:



Milioni di euro	Periodo di scadenza		Scadenza		Quote con scadenza successiva				
		al 31.12.2003	al 31.12.2004	2005	Quota a lungo	2006	2007	2008	2009	Successivi
Obbligazioni:										
> tasso fisso quotate	2005-2031	4.575,0	5.075,0	750,0	4.325,0	225,0	-	1.000,0	-	3.100,0
> tasso variabile quotate	2006-2009	252,0	252,0	-	252,0	166,0	-	-	86,0	-
> tasso fisso non quotate	2005-2008	194,5	194,5	76,3	118,2	44,8	-	73,4	-	-
> tasso variabile non quotate	2005-2022	2.207,6	2.284,2	21,0	2.263,2	20,8	22,0	21,1	330,0	1.869,3
> tasso fisso da Org. Comunitari	2005-2010	153,0	115,6	38,2	77,4	36,1	30,8	9,5	0,7	0,3
> tasso variabile da Org. Comunitari	2005-2009	11,4	8,6	2,8	5,8	2,8	1,0	1,0	1,0	-
Totale		**7.393,5**	**7.929,9**	**888,3**	**7.041,6**	**495,5**	**53,8**	**1.105,0**	**417,7**	**4.969,6**
Finanziamenti bancari:										
> tasso fisso	2005-2012	19,4	13,4	5,0	8,4	4,0	2,3	1,3	0,2	0,6
> tasso variabile	2005-2006	2.320,9	1.739,8	258,2	1.481,6	1.481,6	-	-	-	-
> tasso fisso da Org. Comunitari	2005-2009	166,4	121,2	36,4	84,8	29,8	29,5	12,2	13,3	-
> tasso variabile da Org. Comunitari	2005-2006	61,1	12,0	6,0	6,0	6,0	-	-	-	-
Totale		**2.567,8**	**1.886,4**	**305,6**	**1.580,8**	**1.521,4**	**31,8**	**13,5**	**13,5**	**0,6**
Totale		**9.961,3**	**9.816,3**	**1.193,9**	**8.622,4**	**2.016,9**	**85,6**	**1.118,5**	**431,2**	**4.970,2**
Quota dei debiti di Enel SpA accollata alle società controllate:										
> tasso fisso		1.366,4	1.208,8	66,3	1.142,5	59,8	53,2	1.015,7	13,5	0,3
> tasso variabile		2.261,1	684,5	171,4	513,1	27,0	10,3	10,5	233,7	231,6
Totale		**3.627,5**	**1.893,3**	**237,7**	**1.655,6**	**86,8**	**63,5**	**1.026,2**	**247,2**	**231,9**
TOTALE AL NETTO QUOTE ACCOLLATE/ATTRIBUITE		**6.333,8**	**7.923,0**	**956,2**	**6.966,8**	**1.930,1**	**22,1**	**92,3**	**184,0**	**4.738,3**

Il saldo delle obbligazioni a tasso variabile non quotate è comprensivo dell'importo di 495,9 milioni di euro relativo alle obbligazioni della "Serie speciale riservata al personale 1994-2019" riacquistate da Enel SpA e rilevate in bilancio nella voce "Altri titoli" dell'attivo circolante.

La seguente tabella evidenzia l'indebitamento finanziario per valuta e tasso nominale medio di interesse vigente alla chiusura dell'esercizio:

Milioni di euro	Periodo di scadenza	Saldo	Tasso medio di interesse%	Saldo	Tasso medio di interesse%
		al 31.12.2003	al 31.12.2003	al 31.12.2004	al 31.12.2004
Euro	2005-2031	9.759,1	4,11	9.637,6	4,19
Dollari USA	2005-2008	3,3	6,03	2,2	6,10
Sterline inglesi	2007	9,3	9,74	6,0	9,78
Franchi svizzeri	2007-2009	40,7	6,87	29,8	6,78
Yen	2005-2010	148,9	1,80	140,7	1,60
Totale valute non euro		202,2		178,7	
TOTALE		**9.961,3**		**9.816,3**	

La movimentazione delle obbligazioni e degli altri finanziamenti bancari a medio e lungo termine nel corso dell'esercizio è riassunta nella seguente tabella:

Milioni di euro		Rimborsi	Accensioni	Differenze di cambio	
	al 31.12.2003				al 31.12.2004
Obbligazioni a tasso fisso	4.922,5	(1.037,2)	1.500,0	(0,2)	5.385,1
Obbligazioni a tasso variabile	2.471,0	(23,2)	97,0	-	2.544,8
Finanziamenti bancari a tasso fisso	185,8	(51,4)	-	0,1	134,5
Finanziamenti bancari a tasso variabile	2.382,0	(630,1)	-	-	1.751,9
Totale	**9.961,3**	**(1.741,9)**	**1.597,0**	**(0,1)**	**9.816,3**

Rispetto al 31 dicembre 2003 le obbligazioni e i finanziamenti bancari a medio e lungo termine presentano nel complesso un decremento netto di 145,0 milioni di euro, determinato da nuove accensioni per 1.597,0 milioni di euro, da rimborsi per 1.741,9 milioni di euro e da differenze nette positive di cambio per 0,1 milioni di euro. I rimborsi effettuati nel corso del 2004 hanno riguardato un prestito da 1.000 milioni di euro emesso da Enel SpA, scaduto nel mese di ottobre, e altri prestiti in scadenza.



Tra le operazioni finanziarie di maggior rilievo, nell'ambito del programma di *Medium-Term Notes* da 10 miliardi di euro, il 6 maggio 2004 sono stati emessi due prestiti obbligazionari a 7 e a 20 anni da 750 milioni di euro ciascuno, le cui condizioni sono qui di seguito riportate:

	Tranche a 7 anni	*Tranche* a 20 anni
Ammontare	750 milioni di euro	750 milioni di euro
Rimborso	In un'unica soluzione il 20 maggio 2011	In un'unica soluzione il 20 maggio 2024
Tasso di interesse	4,125% annuo	5,25% annuo
Prezzo di emissione	99,553	98,586
Rimborso anticipato	Non consentito	Non consentito
Borsa di quotazione	Lussemburgo	Lussemburgo

Al 31 dicembre 2004 circa il 44% dell'indebitamento a medio e lungo termine era espresso a tassi variabili. Tuttavia, allo scopo di ridurre l'ammontare dell'indebitamento soggetto a fluttuazioni del tasso di interesse, alla stessa data erano in essere strumenti derivati per un importo nominale complessivo di 2.241,8 milioni di euro, tutti nella forma di *interest rate swap*. Tenuto conto di tali coperture, la quota di debito a medio e lungo termine ancora esposta a fluttuazioni di tasso di interesse, tenendo conto della data effettiva di inizio di ciascuna copertura, si può stimare pari a circa il 27% del totale.

Enel SpA ha, inoltre, in essere ulteriori *swap* per un importo complessivo di 2.635,9 milioni di euro, stipulati per conto delle società del Gruppo e a copertura del rischio tasso di interesse relativo all'indebitamento da esse autonomamente contratto. Al 31 dicembre 2004 erano inoltre in essere 650 milioni di euro nella forma di *interest rate swap*, a copertura dell'emissione obbligazionaria destinata al pubblico dei risparmiatori italiani effettuata nel marzo 2005.

Il valore corrente al 31 dicembre 2004 degli strumenti finanziari derivati su tassi di interesse risulta negativo per 137,7 milioni di euro. Tale importo è al netto di 25,2 milioni di euro relativi a tre *currency swap* (collegati ad altrettanti prestiti obbligazionari in yen emessi nel 2001, tramite collocamenti privati, nell'ambito del programma di *Medium-Term Notes*) il cui valore è già incluso nella voce "Obbligazioni", nonché di 19,2 milioni di euro di ratei e accantonamenti già contabilizzati.

Il valore negativo delle coperture, dovuto prevalentemente alla notevole riduzione dei tassi di interesse verificatasi negli ultimi anni, viene in larga parte compensato dalla riduzione degli oneri finanziari relativi alla quota di indebitamento a tasso variabile.

Debiti verso banche per finanziamenti a breve termine – ***Euro 2.303,4 milioni***

Al 31 dicembre 2004 l'indebitamento verso il sistema bancario per finanziamenti a breve termine ammonta complessivamente a 2.303,4 milioni di euro, registrando una diminuzione di 432,6 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2003. Esso comprende, tra l'altro, l'utilizzo di linee di credito *revolving* a 18 mesi per complessivi 400 milioni di euro. Nell'ambito della linea di credito *revolving* di 3 miliardi di euro stipulata nel dicembre del 2003 (di cui 1 miliardo di euro a 12 mesi e 2 miliardi di euro a 60 mesi), si segnala che la linea di 1 miliardo di euro è giunta a scadenza come previsto da contratto, mentre la linea a 60 mesi risulta interamente disponibile al 31 dicembre 2004.
L'indebitamento finanziario a breve termine, mantenutosi in media su livelli significativi anche nel corso del 2004, ha permesso una notevole flessibilità nella gestione dell'esposizione complessiva, consentendo, inoltre, di continuare a beneficiare del livello contenuto dei tassi di interesse.

Acconti – ***Euro 10.820*** La voce accoglie gli acconti ricevuti da terzi per vendite varie.

Debiti verso fornitori – ***Euro 326,6 milioni***

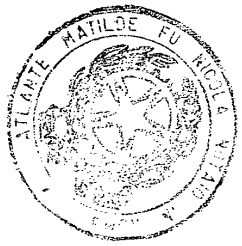
Accolgono i debiti per forniture di energia, materiali, apparecchiature, nonché quelli relativi a prestazioni diverse per attività svolte entro il 31 dicembre 2004.
L'incremento di 37 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente è imputabile in larga parte al generalizzato incremento dei costi per servizi.

Debiti verso imprese controllate – ***Euro 2.322,6 milioni***

La voce accoglie le seguenti partite:

Milioni di euro

	al 31.12.2004	al 31.12.2003	2004-2003
Conto corrente intersocietario	1.962,4	3.537,2	(1.574,8)
Debiti commerciali	41,9	26,9	15,0
Debiti altri	318,3	72,6	245,7
Totale	**2.322,6**	**3.636,7**	**(1.314,1)**



I suddetti debiti al 31 dicembre 2004 sono così ripartiti per singola società del Gruppo:

Milioni di euro	Conto corrente intersocietario	Debiti commerciali	Debiti altri	al 31.12.2004	al 31.12.2003	2004-2003
Enel Investment Holding	800,0	-	3,3	803,3	209,8	593,5
Enel Green Power	318,2	0,0	14,2	332,4	355,7	(23,3)
Enelpower	289,7	0,4	10,2	300,3	280,1	20,2
Viesgo Generación	188,5	-	1,9	190,4	54,4	136,0
Enel Facility Management (già Enel Real Estate)	108,6	9,1	49,6	167,3	331,2	(163,9)
Enel Produzione	-	1,3	147,5	148,8	1,0	147,8
Terna	139,5	-	4,4	143,9	289,3	(145,4)
Enel.it	-	24,4	10,5	34,9	7,2	27,7
Dalmazia Trieste	22,7	-	11,3	34,0	107,2	(73,2)
Enel Finance International	28,4	-	0,6	29,0	19,0	10,0
Enel Distribuzione	-	1,4	16,3	17,7	1.424,6	(1.406,9)
Enel Ape Srl (già Ape Gruppo Enel)	11,1	0,5	1,2	12,8	16,3	(3,5)
Enel Logistica Combustibili	11,6	-	0,2	11,8	9,8	2,0
Enel Green Power International	9,5	-	0,1	9,6	16,4	(6,8)
Cise	7,5	-	0,1	7,6	0,4	7,2
Enel Capital	5,9	-	0,1	6,0	6,2	(0,2)
Enel Rete Gas (già Camuzzi Gazometri)	-	-	5,2	5,2	347,2	(342,0)
Enel Viesgo Servicios	4,6	-	0,1	4,7	3,1	1,6
Newreal	-	-	-	-	0,8	(0,8)
Enel Holding Luxembourg	-	-	-	-	20,4	(20,4)
Altre	16,6	4,8	41,5	62,9	136,6	(73,7)
Totale	**1.962,4**	**41,9**	**318,3**	**2.322,6**	**3.636,7**	**(1.314,1)**

La voce "Conto corrente intersocietario" evidenzia il saldo dei rapporti di tesoreria tra Enel SpA e le sue partecipate. Su tale rapporto maturano interessi a tassi di mercato. Tale voce evidenzia un decremento, rispetto all'esercizio precedente, pari a 1.574,8 milioni di euro riconducibile, essenzialmente, a Enel Distribuzione per la minore liquidità generata rispetto all'esercizio precedente.

I "Debiti commerciali" derivano da prestazioni di varia natura e si riferiscono principalmente a locazioni e servizi di edificio, ad acquisizioni di licenze d'uso di software e alla fornitura di energia elettrica.

I "Debiti altri" si riferiscono agli interessi passivi maturati al 31 dicembre 2004 sui conti correnti intersocietari, liquidati il 1° gennaio 2005, al debito per la regolazione dell'IVA di Gruppo nonché al debito sorto per l'adesione di alcune società del Gruppo al consolidato fiscale.



Debiti verso imprese collegate – *Euro 0,9 milioni*

Si riferiscono a debiti commerciali per prestazioni diverse ricevute entro il 31 dicembre 2004.

Debiti tributari – *Euro 26,8 milioni*

Il dettaglio è il seguente:

Milioni di euro

	al 31.12.2004	al 31.12.2003	2004-2003
Debito per IVA	-	155,6	(155,6)
Ritenute d'imposta in qualità di sostituto	2,9	5,6	(2,7)
Imposte sul reddito	23,6	1,5	22,1
Altri	0,3	0,3	-
Totale	**26,8**	**163,0**	**(136,2)**

Il debito per imposte sul reddito si riferisce esclusivamente al saldo dovuto per l'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP).

Non sussistono debiti per IRES in quanto il relativo reddito imponibile è negativo come più ampiamente illustrato nel Conto economico.

Circa la posizione fiscale della società, si rileva che sono da definire i periodi di imposta 2000 e seguenti sia per le imposte sui redditi sia per l'IVA.

Nel 2004, seguendo la logica di mera prudenza e cautela fiscale già adottata nel precedente esercizio 2003, Enel SpA ha aderito all'estensione del condono fiscale relativo al periodo d'imposta 2002, presentando una apposita dichiarazione integrativa (c.d. integrativa semplice) che ha comportato il sostenimento di un onere pari a 0,8 milioni di euro, rilevato tra le componenti straordinarie di reddito.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale – *Euro 9,9 milioni*

La voce riguarda i debiti per contributi a carico della Società gravanti sia sulle retribuzioni erogate sia sugli oneri maturati e non corrisposti al personale per ferie e festività abolite, maturate e non godute, lavoro straordinario e altre indennità del mese di dicembre pagate in gennaio, nonché quelli relativi alle trattenute al personale dipendente.

Altri debiti – *Euro 136,8 milioni*

Si riferiscono principalmente a debiti verso obbligazionisti per interessi, verso il personale per competenze da erogare, a debiti per "certificati verdi", per differenze di cambio sulle operazioni di copertura *commodity*, nonché al debito relativo alla definizione in via transattiva tra Enel ed Endesa delle reciproche obbligazioni contrattuali assunte in sede di cessione della partecipazione Elettrogen.



L'aumento di 30,3 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente è dovuto principalmente al citato debito verso Endesa (20 milioni di euro) e al maggior debito maturato per "certificati verdi" rispetto all'esercizio precedente (4 milioni di euro).

Ratei e risconti passivi

Ratei e risconti passivi – ***Euro 180,8 milioni***

Il saldo e le variazioni sono così dettagliate:

Milioni di euro

	al 31.12.2004	al 31.12.2003	2004-2003
Ratei:			
> componenti di natura finanziaria	176,0	156,9	19,1
Totale	**176,0**	**156,9**	**19,1**
Risconti:			
> componenti di natura finanziaria	4,7	5,6	(0,9)
> componenti di natura operativa	0,1	0,1	-
Totale	**4,8**	**5,7**	**(0,9)**
TOTALE	**180,8**	**162,6**	**18,2**

I ratei passivi di natura finanziaria riguardano in massima parte interessi passivi maturati sull'indebitamento in essere a fine esercizio.

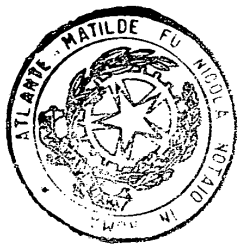
I risconti passivi di natura finanziaria si riferiscono principalmente ad aggi di emissione su prestiti obbligazionari.



Nelle tabelle che seguono sono riportate le ripartizioni dei debiti in relazione al loro grado temporale di esigibilità e all'area geografica:

Milioni di euro	Entro l'anno successivo	Dal 2° al 5° anno successivo	Oltre il 5° anno successivo	Totale
DEBITI FINANZIARI				
Obbligazioni	888,3	2.072,0	4.969,6	**7.929,9**
Debiti verso banche per finanziamenti a medio e lungo termine	305,6	1.580,2	0,6	**1.886,4**
Debiti verso banche per finanziamenti a breve termine	2.303,4	-	-	**2.303,4**
Totale debiti finanziari	**3.497,3**	**3.652,2**	**4.970,2**	**12.119,7**
ALTRI DEBITI				
Acconti	-	-	-	-
Debiti verso fornitori	326,6	-	-	**326,6**
Debiti verso imprese		-		
> controllate	2.322,6	-	-	**2.322,6**
> collegate	0,9	-	-	**0,9**
Debiti tributari	26,8	-	-	**26,8**
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	9,2	0,7	-	**9,9**
Altri debiti	136,8	-	-	**136,8**
Totale altri debiti	**2.822,9**	**0,7**	-	**2.823,6**
TOTALE	**6.320,2**	**3.652,9**	**4.970,2**	**14.943,3**

Milioni di euro	Italia	Altri Paesi U.E.	Resto d'Europa	Nord America	Asia	Totale
Debiti per area geografica						
Debiti verso fornitori	155,3	107,5	63,4	0,2	0,2	**326,6**
Debiti finanziari per obbligazioni	2.244,2	5.685,7	-	-	-	**7.929,9**
Debiti finanziari per finanziamenti bancari	4.056,7	133,1	-	-	-	**4.189,8**
Debiti verso imprese controllate	1.519,2	802,7	-	0,7	-	**2.322,6**
Debiti verso imprese collegate	0,9	-	-	-	-	**0,9**
Altri debiti	153,5	20,0	-	-	-	**173,5**
Totale	**8.129,8**	**6.749,0**	**63,4**	**0,9**	**0,2**	**14.943,3**



Conti d'ordine

Garanzie e altri conti d'ordine – ***Euro 26.038,5 milioni***

I conti d'ordine accolgono gli ammontari relativi a cauzioni, fideiussioni, rischi e impegni diversi come di seguito evidenziato:

Milioni di euro

	al 31.12.2004	al 31.12.2003	2004-2003
GARANZIE PRESTATE			
Fideiussioni rilasciate a garanzia di:			
> terzi	811,0	-	811,0
> imprese controllate	10.434,1	10.095,6	338,5
> imprese collegate e altre	14,1	17,1	(3,0)
Totale	**11.259,2**	**10.112,7**	**1.146,5**
ALTRI CONTI D'ORDINE			
Impegni assunti verso fornitori per:			
> acquisti di energia elettrica	3.024,7	3.471,2	(446,5)
> forniture varie	59,6	39,9	19,7
Impegni per contratti derivati su rischio tasso d'interesse (*swap*):			
> terzi	3.285,9	2.294,5	991,4
> imprese controllate	2.635,9	2.242,8	393,1
Impegni da copertura rischio *commodity*:			
> terzi	17,9	16,8	1,1
> imprese controllate	17,9	16,8	1,1
Impegni per acquisti di valute a termine:			
> terzi	1.671,5	1.536,9	134,6
> imprese controllate	1.245,8	744,9	500,9
Impegni per vendite di valute a termine:			
> terzi	939,9	744,8	195,1
> imprese controllate	1.828,5	1.381,7	446,8
Garanzie diverse a favore di istituti mutuanti	51,7	51,8	(0,1)
Totale	**14.779,3**	**12.542,1**	**2.237,2**
TOTALE	**26.038,5**	**22.654,8**	**3.383,7**

Le fideiussioni di terzi riguardano garanzie rilasciate dalla Capogruppo in occasione della cessione a terzi di determinate attività aziendali facenti capo a Enel e a società da questa controllate e si riferiscono:

- per 796 milioni di euro a garanzia, nell'operazione di vendita del patrimonio immobiliare, relativamente alla disciplina che regola la facoltà di recesso dai contratti di locazione (650 milioni di euro) e i canoni di locazione per un periodo di 6 anni e 6 mesi a decorrere dal mese di luglio 2004 (146 milioni di euro). In particolare, entrambe le garanzie sono soggette ad adeguamento al ribasso, al trascorrere di ogni anno, per un ammontare prestabilito;
- per 15 milioni di euro agli obblighi di indennizzo assunti in relazione alle dichiarazioni e garanzie rese nell'ambito della cessione di Enel.Hydro.

Le fideiussioni rilasciate nell'interesse di società controllate si riferiscono:

> per 3.488 milioni di euro a garanzie emesse nell'interesse di Enel Investment Holding, a copertura di prestiti obbligazionari di 988 milioni di euro e di un programma di emissione di *commercial paper* da 2.500 milioni di euro;

> per 1.800 milioni di euro a garanzie rilasciate alla BEI – Banca Europea per gli Investimenti – per finanziamenti concessi da questa a Enel Distribuzione, Enel Produzione ed Enel Green Power;

> per 525 milioni di euro a controgaranzie rilasciate a istituti di credito che hanno garantito la BEI per un finanziamento da questa concesso a Enel Distribuzione;

> per 966 milioni di euro a garanzie rilasciate nell'interesse di Enelpower, a copertura di impegni da questa assunti nei confronti di committenti, ovvero al fine di supportare il rilascio di fideiussioni bancarie, sempre in favore di committenti;

> per 457 milioni di euro a garanzie rilasciate nell'interesse di Wind, a copertura degli impegni da questa assunti nei confronti del Ministero del Tesoro per il pagamento delle rate residue della licenza UMTS, e nei confronti delle banche cessionarie del credito vantato verso Wind da Rete Ferroviaria Italiana a copertura delle rate residue del contratto di passaggio e uso della infrastruttura di telecomunicazioni di proprietà di quest'ultima;

> per 1.950 milioni di euro a una garanzia rilasciata da Enel SpA all'Acquirente Unico, nell'interesse di Enel Distribuzione SpA, per le obbligazioni assunte nell'ambito del contratto di acquisto di energia elettrica;

> per 618 milioni di euro a garanzie rilasciate da Enel SpA all'Amministrazione Finanziaria per l'adesione alla procedura "IVA di Gruppo" da parte di Enel Energia, Cise ed Enel Capital;

> per 625 milioni di euro a garanzie di vario genere rilasciate nel quadro delle attività di assistenza finanziaria svolta dalla *holding* nell'interesse delle società controllate, nonché per 5 milioni di euro a garanzie rilasciate nell'interesse di Enel NewHydro per gli obblighi di indennizzo da quest'ultima assunti in relazione alle dichiarazioni e garanzie rese nell'ambito della cessione del ramo d'azienda Ismes.

Gli impegni di acquisto di energia elettrica si riferiscono a forniture estere e sono così ripartiti:

Milioni di euro	
Periodo:	
2005-2009	2.384,7
2009-2014	640,0
2015-2018	-
2019 e oltre	-
Totale	**3.024,7**



Gli impegni a copertura del rischio tasso d'interesse si riferiscono per 2.635,9 milioni di euro a contratti di *swap* che Enel SpA ha stipulato, per conto delle società del Gruppo, a copertura del rischio tasso di interesse relativo all'indebitamento da esse autonomamente contratto, e per 650 milioni di euro a contratti di "*pre-hedging*" posti in essere a copertura del rischio tasso di interesse connesso alla prevista emissione di *bond*.

Gli impegni a copertura del rischio *commodity* (17,9 milioni di euro) riguardano uno *swap* a copertura del rischio tasso di interesse implicito nel meccanismo di indicizzazione della tariffa di vettoriamento del gas, per un ammontare pari a 1 miliardo di metri cubi di gas annui.

Gli impegni per acquisti e vendite di valuta a termine verso imprese controllate si riferiscono sostanzialmente a coperture effettuate da Enel SpA alle società del Gruppo per crediti o debiti commerciali e altri flussi di cassa in valuta, poste in essere con l'obiettivo di neutralizzare il rischio di cambio in capo alle imprese controllate. Corrispondentemente, tra gli impegni in acquisto o in vendita di valute a termine verso terzi sono indicate le ricoperture effettuate da Enel SpA sui mercati valutari.

L'aumento degli impegni per acquisti e vendite di valuta a termine rispetto al 31 dicembre 2003 è connesso principalmente alla ripresa delle operazioni di copertura del rischio cambio connesso al rischio *commodity* per conto delle società del Gruppo, fortemente ridottosi a fine 2003 a causa delle incertezze connesse all'avvio della Borsa dell'energia elettrica, e all'incremento delle emissioni di *commercial paper* in divise non euro, che ha comportato un medesimo incremento delle relative operazioni di copertura.

Le sole operazioni di copertura non relative a una specifica posizione sottostante effettuate da Enel SpA con l'obiettivo di ottimizzare la gestione del rischio di cambio ammontano al 31 dicembre 2004, limitatamente alla quota ancora esposta a rischio, a 259,9 milioni di euro, di cui 45 milioni di euro relativi a *currency option* e 214,9 milioni di euro relativi a contratti *forward*. Il valore corrente di tali operazioni è pressoché nullo, trattandosi in massima parte di posizioni il cui rischio è nell'insieme autobilanciato.

Impegni e rischi non risultanti dallo Stato patrimoniale

Controversie

Giudizi in materia tariffaria

Enel è parte in una serie di giudizi promossi da alcune imprese ad altissimo consumo di energia elettrica volti a contestare, in tutto o in parte, la legittimità dei provvedimenti con cui il Comitato Interministeriale Prezzi (CIP) prima e l'Autorità per l'energia elettrica e il gas (Autorità) dopo, hanno determinato di volta in volta le variazioni a componenti delle tariffe elettriche. Sino a ora, la giurisprudenza si è prevalentemente orientata per il rigetto dei ricorsi proposti.

Contenzioso relativo a provvedimenti dell'Autorità Garante della concorrenza e del mercato in relazione a Enel Energia ed Enel SpA

In data 7 marzo 2002, l'Autorità Garante della concorrenza e del mercato (Autorità Garante) ha avviato nei confronti di Enel Energia (già Enel Trade) ed Enel SpA un'istruttoria per un presunto abuso di posizione dominante sul mercato della vendita di energia elettrica ai clienti idonei. Il procedimento ha avuto a oggetto alcune clausole inserite da Enel Energia nei contratti per la vendita di energia elettrica ai propri clienti per l'anno 2002, che avrebbero determinato un "effetto di ritenzione" nei confronti dei clienti, oltre a limitare la concorrenza da parte di altri operatori, sfruttando il vantaggio derivante dalla disponibilità di energia elettrica in tutte le fasce.

Il 27 novembre 2003 l'Autorità Garante ha deliberato che "la condotta posta in essere da Enel SpA per il tramite di Enel Energia, costituisce una violazione grave dell'art. 82 del Trattato CE" e, pertanto, ha applicato una sanzione amministrativa pecuniaria a Enel SpA nella misura di 2.500.000 euro.

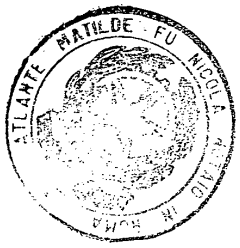
Enel SpA ed Enel Energia hanno proposto ricorso al TAR del Lazio contro la suddetta delibera dell'Autorità Garante, ritenendo che Enel Energia non fosse in posizione dominante nel mercato di riferimento nel periodo oggetto dell'indagine, che non sia configurabile un abuso di posizione dominante e che, in ogni caso, la condotta accertata dall'Autorità Garante non sia ascrivibile alla *holding* del Gruppo Enel.

In attesa della definizione del giudizio, Enel SpA ha provveduto, nel termine di novanta giorni dalla comunicazione della delibera, al pagamento della sanzione.

Contenzioso stragiudiziale e giudiziale connesso al *black-out* del 28 settembre 2003

In relazione al *black-out* del 28 settembre 2003 sono pervenute, da parte di clienti di Enel Distribuzione, numerose lettere (predisposte, per lo più, in maniera uniforme, secondo i modelli elaborati dalle Associazioni dei consumatori), concernenti la richiesta stragiudiziale di indennizzi automatici/forfetari, sulla base delle Carte del servizio elettrico e delle delibere dell'Autorità (pari a 25,82 euro), nonché di ulteriori danni, per i quali il cliente si riservava la quantificazione ai fini di eventuali azioni giudiziarie.

Enel Distribuzione ha contestato tali richieste con le seguenti argomentazioni: in primo luogo, si è precisato che le delibere dell'Autorità, così come le richiamate Carte del servizio elettrico (la cui normativa di riferimento è stata, peraltro, abrogata) non prevedono l'indennizzo automatico/forfetario richiesto



per il caso di interruzione della fornitura, come è stato, altresì, puntualizzato dalla stessa Autorità, con un comunicato stampa del 2 ottobre 2003. In secondo luogo, si è sostenuto che le cause dell'interruzione della fornitura di energia elettrica del 28 settembre 2003 sono riconducibili a eventi di natura eccezionale del tutto estranei alla società, quindi a essa non imputabili, con la conseguente esclusione di qualsiasi responsabilità della medesima in merito all'accaduto.

Per quanto attiene alle richieste giudiziali, prevalentemente di modesto importo, alla data del 31 dicembre 2004 risultavano pendenti oltre 14.000 giudizi (quasi tutti innanzi ai Giudici di Pace), di cui solamente 120 promossi nei confronti di Enel; i giudizi sono volti a richiedere gli indennizzi automatici/forfetari sulla base delle citate delibere dell'Autorità e delle Carte del servizio elettrico e in alcuni casi il risarcimento di asseriti danni (esistenziali e alla vita di relazione, nonché da interruzione della catena del freddo per deperimento di generi alimentari o interruzione di attività produttiva). Enel ritiene che il *black-out*, nelle modalità e con l'intensità con cui si è verificato, rappresenti un evento imprevisto e imprevedibile e che, conseguentemente, non possa configurarsi in capo alle società del Gruppo alcuna responsabilità. Si è sostenuto, inoltre, che "l'evento *black-out*" non rientri – per i motivi già esposti – tra quelli per cui è previsto l'indennizzo in base al contratto di fornitura di energia elettrica o alle delibere dell'Autorità. Nell'ambito del contenzioso in esame sono state emanate, al 31 dicembre 2004, sentenze che coinvolgono circa un centinaio di clienti: una decina di Giudici di Pace hanno emesso sentenze sfavorevoli a Enel Distribuzione, mentre otto hanno ritenuto di respingere le domande dei clienti. In ogni caso Enel ha prontamente proposto appello avverso le sentenze sfavorevoli dinanzi al competente tribunale.

Conto economico

Come evidenziato in precedenza Enel SpA svolge funzioni di *holding* industriale definendo gli obiettivi strategici e coordinando l'attività delle società partecipate e risulta, inoltre, titolare dei contratti pluriennali di importazione di energia venduta a Enel Distribuzione sino al 31 marzo 2004 e successivamente ceduta alla società Acquirente Unico SpA.

Valore della produzione

Il dettaglio è il seguente:

Milioni di euro

	2004	2003	2004-2003
Ricavi delle vendite e delle prestazioni:			
> Vendita energia			
. a società del Gruppo	171,1	865,3	(694,2)
. a terzi	595,7	-	595,7
> Altre vendite e prestazioni			
. a società del Gruppo	230,4	211,9	18,5
. a terzi	23,6	18,1	5,5
Totale	**1.020,8**	**1.095,3**	**(74,5)**
> Altri ricavi e proventi			
. da società del Gruppo	23,1	24,2	(1,1)
. da terzi	570,6	23,1	547,5
Totale	**593,7**	**47,3**	**546,4**
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	**1.614,5**	**1.142,6**	**471,9**

I ricavi del 2004 sono pari a 1.614,5 milioni di euro, con un incremento di 471,9 milioni di euro rispetto al precedente esercizio. Tale incremento è da collegare, in massima parte, ai proventi connessi al riconoscimento del diritto al rimborso (D.M. Attività Produttive 6 agosto 2004) dei costi non recuperabili connessi al gas naturale importato dalla Nigeria, spettanti a Enel SpA per il periodo 2000-2003 (555,0 milioni di euro).

I "Ricavi per vendita energia" (766,8 milioni di euro) si riferiscono per 171,1 milioni di euro alle cessioni di energia effettuate, fino al 31 marzo 2004, a Enel Distribuzione e per 595,7 milioni di euro alle vendite di energia effettuate, a decorrere dal secondo trimestre, all'Acquirente Unico SpA che, come precedentemente detto, ha assunto la titolarità delle funzioni di garante della fornitura ai clienti del mercato vincolato.
La riduzione di 98,5 milioni di euro rispetto al 2003 è da attribuire principalmente ai minori volumi di energia importata e conseguentemente ceduta (-6,5%), nonché alla flessione del prezzo medio unitario di vendita.



I "Ricavi da altre vendite e prestazioni a società del Gruppo", pari a 230,4 milioni di euro, si riferiscono prevalentemente a prestazioni di assistenza e consulenza rese alle società controllate e al riaddebito di oneri di diversa natura di competenza delle controllate stesse.
L'incremento rispetto al 2003, pari a 18,5 milioni di euro, è da attribuire essenzialmente al riaddebito a Terna di oneri per servizi ricevuti nell'ambito dell'Offerta Pubblica di Vendita di azioni di quest'ultima e di cui la stessa ha beneficiato (8,4 milioni di euro), alla rifatturazione alle società del Gruppo di oneri sostenuti per operazioni societarie finalizzate alla riorganizzazione del Gruppo (7,6 milioni di euro), nonché all'incremento dei ricavi per prestazioni di assistenza e consulenza nei confronti delle società controllate (2,5 milioni di euro).
I "Ricavi delle altre vendite e prestazioni a terzi" si riferiscono, in massima parte, a ricavi per permute di energia (10,1 milioni di euro) e ai proventi per la rifatturazione all'*advisor* del Ministero dell'Economia e delle Finanze di parte degli oneri sostenuti per il collocamento della terza *tranche* di azioni Enel (12,9 milioni di euro).

Gli "Altri ricavi e proventi" da società del Gruppo ammontano a 23,1 milioni di euro e includono il riaddebito degli oneri relativi al trattamento di previdenza integrativa dei dirigenti in quiescenza di competenza delle società controllate (22,9 milioni di euro).
Gli "Altri ricavi e proventi" da terzi, pari a 570,6 milioni di euro, riguardano, prevalentemente, il riconoscimento nel 2004, a seguito della definizione del relativo ammontare da parte del Ministero delle Attività Produttive (MAP), con specifico decreto, dei costi non recuperabili connessi al gas naturale importato dalla Nigeria per 555,0 milioni di euro, nonché sopravvenienze attive ordinarie (14,7 milioni di euro) relative, essenzialmente, a rettifiche di oneri accertati in esercizi precedenti per arbitrato Atel (9,9 milioni di euro).

Costi della produzione

Il dettaglio è il seguente:

Milioni di euro

	2004	2003	2004-2003
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci:			
> Acquisto di energia	577,1	607,6	(30,5)
> Acquisto di materiali e apparecchi vari	2,4	1,4	1,0
Totale	**579,5**	**609,0**	**(29,5)**
Servizi	166,1	128,3	37,8
Godimento beni di terzi	12,8	12,3	0,5
Personale	85,8	65,3	20,5
Ammortamento immobilizzazioni immateriali e materiali	5,3	3,8	1,5
Accantonamenti	71,2	28,8	42,4
Oneri diversi di gestione	42,7	68,2	(25,5)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	**963,4**	**915,7**	**47,7**

I costi per "Acquisto di energia" riflettono i prezzi definiti dai contratti pluriennali con fornitori esteri (EdF e ATEL) e includono il costo dell'energia permutata.
Nel corso del 2004 sono stati importati 14.434 milioni di kWh (15.442 milioni di kWh nel 2003) con un prezzo medio unitario di acquisto di 4,0 centesimi di euro al kWh (3,94 centesimi di euro nel 2003) e si riducono di 30,5 milioni di euro rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente.
La riduzione dei volumi importati è essenzialmente attribuibile all'interruzione delle forniture da Enel Trade, in conseguenza della delibera 226/02 dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas (Autorità), non più in vigore dal 1° gennaio 2004.

I costi per "Servizi" includono prestazioni da terzi per 135 milioni di euro e da società del Gruppo per 31,1 milioni di euro. Questi ultimi sono costituiti in massima parte da prestazioni informatiche eseguite da Enel.it, da servizi di edificio prestati da Enel Facility Management, nonché da servizi di telecomunicazioni forniti da Wind.
Le prestazioni rese da terzi aumentano di 38,3 milioni di euro per effetto essenzialmente della quota di oneri sostenuti nell'ambito dell'Offerta Pubblica di Vendita di Terna e a essa riaddebitate (8,4 milioni di euro), nonché delle spese sostenute per il collocamento della terza *tranche* di azioni Enel (24,6 milioni di euro), di cui 12,9 milioni di euro sono stati riaddebitati all'*advisor* del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

I costi per "Godimento beni di terzi" sono riferiti essenzialmente alla locazione di immobili a uso ufficio di proprietà della collegata Immobiliare Foro Bonaparte.



Il costo del "Personale" ammonta a 85,8 milioni di euro, con un incremento di 20,5 milioni di euro rispetto al precedente esercizio. Tale incremento è da collegare all'accantonamento degli oneri connessi all'eventuale esercizio delle opzioni da parte dei destinatari dei piani di *stock option* per il periodo 2001-2004 e consistenti nell'impegno assunto da Enel SpA a corrispondere una integrazione retributiva *una tantum* parametrata ai dividendi da dismissione già distribuiti (18,2 milioni di euro), alla normale dinamica retributiva, nonché all'incremento dell'organico medio (2,3 milioni di euro).
Il prospetto che segue riporta la consistenza media dei dipendenti per categoria di appartenenza, confrontata con quella dell'esercizio precedente.

	Consistenza media su 12 mesi			Consistenza
	2004	2003	Variazione	**al 31.12.2004**
Dirigenti	97	109	(12)	98
Quadri	199	160	39	214
Impiegati	271	262	9	278
Totale	**567**	**531**	**36**	**590**

La voce "Ammortamento immobilizzazioni immateriali e materiali" si riferisce alle immobilizzazioni immateriali per 4,1 milioni di euro (2,9 milioni nel 2003) e a quelle materiali per 1,2 milioni di euro (0,9 milioni di euro nel 2003), come dettagliato nelle specifiche voci dell'attivo.

Gli "Accantonamenti", pari a 71,2 milioni di euro, riguardano per 29,9 milioni di euro il fondo previdenza integrativa dirigenti e per 41,3 milioni di euro il fondo contenzioso e rischi diversi, già commentati nelle relative voci del passivo.

Gli "Oneri diversi di gestione", pari a 42,7 milioni di euro, si riducono di 25,5 milioni di euro. Tale riduzione è riferibile, in massima parte, agli oneri dovuti, solo nel 2003, alla Cassa Conguaglio per la perequazione del prezzo di vendita e di acquisto della capacità d'importazione di energia destinata al mercato vincolato ai sensi della delibera n. 226/02 dell'Autorità (-20,2 milioni di euro).
I costi del 2004 includono gli oneri per "certificati verdi" per 24,0 milioni di euro, contributi e quote associative per 6,6 milioni di euro, imposte e tasse per 1,3 milioni di euro nonché sopravvenienze passive di varia natura per 3,4 milioni di euro.
Gli oneri diversi di gestione includono, inoltre, gli emolumenti al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale dettagliati nell'apposito prospetto inserito a completamento del commento del Conto economico.

Proventi e oneri finanziari

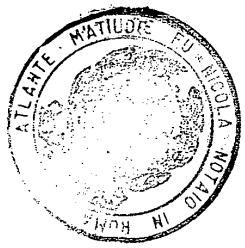
Proventi da partecipazioni – ***Euro 1.883,3 milioni***

Sono costituiti dai dividendi distribuiti dalle società controllate come di seguito dettagliato:

Milioni di euro	Dividendi sul risultato 2003	Acconto dividendi sul risultato 2004	Totale dividendi
Enel Distribuzione	679,2	-	679,2
Enel Produzione	620,0	-	620,0
Enel Facility Management (già Enel Real Estate)	168,9	-	168,9
Enel Green Power	130,7	-	130,7
Enel Power	87,0	-	87,0
Terna	80,2	45,0	125,2
Enel Trade	49,6	-	49,6
Enel Gas	17,2	-	17,2
Enel.Factor	3,6	-	3,6
Enel.si	1,8	-	1,8
Altre imprese (Emittente titoli)	0,1	-	0,1
Totale	**1.838,3**	**45,0**	**1.883,3**

In particolare, nel corso del terzo trimestre 2004 la controllata Terna, sulla base delle risultanze evidenziate nella relazione semestrale, approvata dal Consiglio di Amministrazione tenutosi il 6 settembre 2004, ha deliberato di procedere alla distribuzione di un acconto sul dividendo dell'esercizio 2004 in conformità al disposto dell'art. 2433 cod. civ. e dell'art. 26.3 dello Statuto sociale. Il Consiglio ha deliberato la distribuzione agli azionisti dell'acconto nella misura di euro 0,045 per azione, per un importo complessivo di 90 milioni di euro, di cui 45 milioni di euro di competenza di Enel SpA.

Si precisa che i proventi del 2003, pari a 1.730,7 milioni di euro, includevano crediti d'imposta per 621,6 milioni di euro; la nuova normativa fiscale in vigore dal 1° gennaio 2004 ha modificato il regime di tassazione dei dividendi eliminando il riconoscimento dei crediti d'imposta.





Altri proventi finanziari – *Euro 439,9 milioni*

Il dettaglio è di seguito specificato:

Milioni di euro

	2004	2003	2004-2003
Proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:			
> Interessi su finanziamenti accollati e concessi alle società controllate	148,6	227,8	(79,2)
> Altri proventi diversi dai precedenti	51,6	24,5	27,1
Totale	**200,2**	**252,3**	**(52,1)**
Proventi da crediti e titoli iscritti nell'attivo circolante:			
> Interessi e altri proventi su rapporti di c/c verso le società controllate	131,2	138,5	(7,3)
> Interessi su c/c bancari	2,6	1,7	0,9
> Interessi su titoli iscritti nell'attivo circolante	9,6	10,8	(1,2)
> Proventi per copertura rischio cambio/tasso (1)	80,8	81,1	(0,3)
> Altri proventi diversi dai precedenti	15,5	10,0	5,5
Totale	**239,7**	**242,1**	**(2,4)**
TOTALE	**439,9**	**494,4**	**(54,5)**

(1) Escluse differenze di cambio.

I proventi finanziari ammontano a fine 2004 a 439,9 milioni di euro, registrando una flessione di 54,5 milioni di euro rispetto al 2003, come conseguenza, principalmente, di un decremento dei proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni per 52,1 milioni di euro.

In particolare, la riduzione degli "Interessi su finanziamenti accollati e concessi alle società controllate" è da collegare ai rimborsi avvenuti nell'esercizio, all'estinzione anticipata dell'accollo del finanziamento alla controllata Terna, nonché alla cessione di New Real che ha determinato il totale rimborso delle quote e dei finanziamenti a essa attribuiti.

La voce "Altri proventi diversi dai precedenti" è aumentata di 27,1 milioni di euro per effetto, principalmente, dei proventi relativi al credito per deposito "di pegno" di 1.500 milioni di euro vantato da Enel SpA nei confronti di un primario istituto finanziatore.

Gli "Interessi su titoli iscritti nell'attivo circolante" sono per la maggior parte attribuibili ai proventi finanziari sulle obbligazioni Enel "Serie speciale riservata al personale dipendente e in quiescenza" riacquistate dalla Società nell'ambito della movimentazione prevista dal regolamento del prestito.

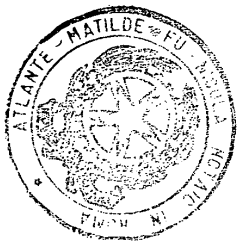
Oneri finanziari – *Euro 702,8 milioni*

Milioni di euro

	2004	2003	2004-2003
Interessi e altri oneri su finanziamenti a medio e lungo termine:			
> Su prestiti obbligazionari	407,1	347,2	59,9
> Su prestiti da banche	58,8	114,4	(55,6)
Interessi su finanziamenti a breve termine verso banche	47,6	110,6	(63,0)
Totale	**513,5**	**572,2**	**(58,7)**
Interessi e altri oneri finanziari:			
> Interessi su rapporti di c/c verso imprese controllate	59,8	59,1	0,7
> Oneri per copertura rischio cambio/tasso (1)	122,7	83,1	39,6
> Spese e disaggi su prestiti obbligazionari e mutui	6,2	5,2	1,0
> Altri oneri finanziari diversi dai precedenti	0,6	1,4	(0,8)
Totale	**189,3**	**148,8**	**40,5**
TOTALE	**702,8**	**721,0**	**(18,2)**

(1) Escluse differenze di cambio.

Gli oneri finanziari sono pari, al 31 dicembre 2004, a 702,8 milioni di euro, in diminuzione di 18,2 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2003, quale risultato di una diminuzione degli interessi e altri oneri sull'indebitamento verso banche (per 58,7 milioni di euro), parzialmente compensata da un incremento degli altri oneri finanziari (40,5 milioni di euro). Nel corso del 2004 sono stati emessi due nuovi prestiti obbligazionari determinando un sostanziale aumento dei relativi oneri finanziari.
Tale aumento è stato più che compensato dalla diminuzione degli interessi su finanziamenti bancari, sia a medio e lungo sia a breve termine, derivante principalmente dalla contrazione dell'indebitamento bancario nel corso dell'esercizio. L'incremento degli oneri per copertura rischio cambio/tasso trae origine prevalentemente dall'esigenza di limitare il rischio legato al rifinanziamento delle rilevanti scadenze dell'indebitamento avvenute nel 2004.





Utili e perdite su cambi – *Euro 0,6 milioni*

Milioni di euro

	2004	2003	2004-2003
Proventi per differenze di cambio			
> Realizzate	147,9	350,0	(202,1)
> Da valutazione	39,2	40,2	(1,0)
Totale	**187,1**	**390,2**	**(203,1)**
Oneri per differenze di cambio			
> Realizzate	(148,2)	(349,5)	201,3
> Da valutazione	(38,3)	(39,3)	1,0
Totale	**(186,5)**	**(388,8)**	**202,3**
TOTALE	**0,6**	**1,4**	**(0,8)**

La voce "Utili e perdite su cambi" evidenzia un saldo positivo di 0,6 milioni di euro in diminuzione di 0,8 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2003. In particolare, per gli effetti già descritti nella voce "Utile dell'esercizio", si evidenzia che gli utili su cambio da valutazione risultano pari a 0,9 milioni di euro. La riduzione dei proventi per la copertura del rischio di cambio, così come quella dei corrispondenti oneri, è principalmente da collegare all'attività di copertura sistematica effettuata da Enel SpA per conto delle società del Gruppo, mediante operazioni in strumenti finanziari derivati. La pressoché totale compensazione tra tali tipologie di oneri e proventi è rappresentativa della sostanziale assenza del rischio che permane in capo a Enel.

Rettifiche di valore di attività finanziarie – *Euro 2.946,0 milioni*

Le rettifiche di valore delle partecipazioni sono relative a Enel Investment Holding per 2.157,4 milioni di euro, a Wind per 732,0 milioni di euro e ad altre società per 56,6 milioni di euro.
Le motivazioni di tali rettifiche sono state commentate in sede di analisi delle immobilizzazioni finanziarie nella relativa voce dell'attivo.

Proventi e oneri straordinari

Proventi straordinari – *Euro 8.198,0 milioni*

Si riferiscono alle seguenti partite:

> per 2.646,3 milioni di euro al "disinquinamento fiscale", i cui motivi ed effetti sono stati già evidenziati nelle voci di commento dello Stato patrimoniale relative alle immobilizzazioni materiali e finanziarie (partecipazioni);

> per 1.248,5 milioni di euro alla plusvalenza realizzata a seguito dell'Offerta Globale di azioni pari al 50% del capitale sociale della controllata Terna SpA avvenuta nel mese di giugno 2004;
> per 296,4 milioni di euro alla plusvalenza derivante al conferimento a Wind dell'intera partecipazione in Enel.Net;
> per 601,4 milioni di euro alla plusvalenza derivante dalla cessione a Enel Distribuzione delle partecipazioni del settore del Gas;
> per 3.386,5 milioni di euro alle plusvalenze realizzate con la cessione a Enel Produzione dell'intera partecipazione in Enel Green Power; il corrispettivo di cessione è stato determinato sulla base di una valutazione indipendente;
> per 18,9 milioni di euro a plusvalenze e sopravvenienze di varia natura, di cui 13,6 milioni di euro riferite a penali pagate sulle importazioni di gas nigeriano e successivamente riaddebitate a Enel Trade.

Oneri straordinari – *Euro 502,3 milioni*

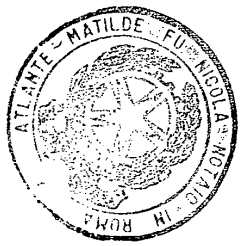
Includono le seguenti partite:

> per 404,7 milioni di euro, gli effetti d'imposta riconosciuti sul "disinquinamento fiscale";
> per 44,7 milioni di euro gli oneri a carico di Enel sostenuti per il collocamento di Terna inclusivo dell'onere per l'accantonamento della "*bonus share*";
> per 10,8 milioni di euro gli oneri per incentivi all'esodo del personale;
> per 20 milioni di euro l'onere relativo alla definizione, in via transattiva, tra Enel ed Endesa, delle reciproche obbligazioni contrattuali assunte in sede di cessione della partecipazione Elettrogen;
> per 22,1 milioni di euro a minusvalenze e sopravvenienze passive di varia natura di cui 13,6 milioni di euro riferite al riaddebito a Enel Trade delle suddette penali sulle importazioni di gas nigeriano.

Imposte dell'esercizio – *Euro 250,0 milioni*

Milioni di euro

	2004	2003	2004-2003
Imposte correnti:			
> IRES	(80,7)	260,6	(341,3)
> IRAP	28,6	6,0	22,6
Imposta sostitutiva su plusvalenze	-	76,7	(76,7)
Totale imposte correnti	**(52,1)**	**343,3**	**(395,4)**
Imposte differite	(401,8)	(1,6)	(400,2)
Imposte anticipate	203,9	(74,2)	278,1
Totale imposte differite e anticipate	**(197,9)**	**(75,8)**	**(122,1)**
TOTALE	**(250,0)**	**267,5**	**(517,5)**



Le imposte dell'esercizio evidenziano un provento di 250,0 milioni di euro principalmente per effetto della riduzione per esubero del fondo imposte anche differite passive. Nell'esercizio 2004 è entrata in vigore l'IRES, che ha introdotto sostanziali innovazioni in merito alla determinazione del reddito imponibile (irrilevanza delle plusvalenze, minusvalenze, svalutazioni su partecipazioni immobilizzate, dividendi e abrogazione del relativo credito d'imposta), che è conseguentemente risultato negativo. Inoltre, a seguito del nuovo regime IRES Enel ha attivato l'istituto del consolidato fiscale nazionale che consente la deducibilità degli imponibili negativi in seno al consolidato stesso: pertanto, le imposte anticipate sulla perdita fiscale dell'esercizio si qualificano quali imposte correnti negative in quanto il relativo importo viene subito liquidato nell'ambito della determinazione dell'imposta unica di Gruppo.

Di seguito si riporta la tabella di riconciliazione delle imposte:

Milioni di euro	IRES	IRAP	Totale
Risultato *ante* imposte	7.021,9		
Risultato operativo [1]		545,9	
Imposte teoriche	2.317,2	28,7	**2.345,9**
Minori imposte:			
> Plusvalenze da partecipazioni esenti	(1.821,7)		**(1.821,7)**
> Dividendi da partecipazione	(622,3)		**(622,3)**
> Imposte anni precedenti	(0,9)		**(0,9)**
> Disinquinamento	(873,3)		**(873,3)**
> Svalutazioni anni precedenti	(232,9)		**(232,9)**
> Utilizzo fondi	(8,5)		**(8,5)**
> Altre	(4,5)	(0,1)	**(4,6)**
Maggiori imposte:			-
> Svalutazioni d'esercizio	972,2		**972,2**
> Altri costi indeducibili	153,1		**153,1**
> Accantonamento ai fondi	37,9		**37,9**
> Altre	3,0		**3,0**
Totale imposte correnti sul reddito	**(80,7)**	**28,6**	**(52,1)**

(1) Risultato operativo al netto del costo del lavoro e degli accantonamenti, al lordo degli oneri e proventi finanziari.

Rapporti con parti correlate

I principali rapporti con parti correlate, secondo quanto previsto dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, sono illustrati nello specifico capitolo della Relazione sulla gestione.

Compensi degli Amministratori e dei Sindaci

I compensi corrisposti agli Amministratori e ai Sindaci di Enel SpA sono riepilogati nella seguente tabella. Il prospetto è redatto con riferimento al periodo di durata della carica e in base al principio di competenza.

Cognome	Nome	Carica ricoperta	Periodo della carica	Scadenza della carica	Emolumenti carica	Benefici non monetari	*Bonus* e altri incentivi	Altri compensi	Totale
Gnudi	Piero	Presidente	1/2004-12/2004	approv. bil. 2004	659.513,36	10.378,38 (1)	386.000,00 (2)		**1.055.891,74**
Scaroni	Paolo	A.D. e D.G.	1/2004-12/2004	approv. bil. 2004	705.164,60	64.869,62 (1)	1.702.000,00 (3)	909.032,87 (4)	**3.381.067,09**
Miccio	Mauro	Consigliere	1/2004-12/2004	approv. bil. 2004	109.829,12				**109.829,12**
Morganti	Franco	Consigliere	1/2004-12/2004	approv. bil. 2004	107.763,28			73.500,00 (5)	**181.263,28**
Napolitano	Fernando	Consigliere	1/2004-12/2004	approv. bil. 2004	109.829,12				**109.829,12**
Taranto	Francesco	Consigliere	1/2004-12/2004	approv. bil. 2004	118.837,35			28.500,00 (6)	**147.337,35**
Tosi	Gianfranco	Consigliere	1/2004-12/2004	approv. bil. 2004	107.763,28				**107.763,28**
			Totale compensi Amministratori		**1.918.700,11**	**75.248,00**	**2.088.000,00**	**1.011.032,87**	**5.092.980,98**
De Leo	Bruno	Pres. Coll. Sin.	1/2004-5/2004	approv. bil. 2003	30.470,99				**30.470,99**
Provasoli	Angelo	Pres. Coll. Sin.	5/2004-12/2004	approv. bil. 2006	51.041,67				**51.041,67**
Minervini	Gustavo	Sindaco	1/2004- 5/2004	approv. bil. 2003	24.617,80				**24.617,80**
Conte	Carlo	Sindaco	5/2004-12/2004	approv. bil. 2006	44.958,33 (7)				**44.958,33**
Fontana	Franco	Sindaco	1/2004-12/2004	approv. bil. 2006	69.834,36				**69.834,36**
			Totale compensi Sindaci		**220.923,15**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**220.923,15**
			TOTALE COMPLESSIVO		**2.139.623,26**	**75.248,00**	**2.088.000,00**	**1.011.032,87**	**5.313.904,13**

Per tutte le cariche ricoperte da Piero Gnudi e Paolo Scaroni presso società controllate, i relativi emolumenti sono stati rinunciati dagli interessati o riversati alla Capogruppo e gli importi corrispondenti assorbiti nella componente fissa della remunerazione prevista per la carica dagli stessi ricoperta in Enel SpA.

(1) Polizze assicurative.

(2) Si segnala che tale importo si compone: i) per euro 186.000,00 della parte variabile dell'emolumento relativa all'esercizio 2003, deliberata ed erogata nel corso del 2004, nonché ii) per euro 200.000,00 del *bonus* erogato per i risultati conseguiti nell'operazione di collocamento di azioni Enel effettuata da parte del Ministero dell'Economia e Finanze nell'ottobre 2004. In data 30 marzo 2005 il Consiglio di Amministrazione ha inoltre deliberato la corresponsione in favore del Presidente della parte variabile dell'emolumento relativa all'esercizio 2004 (per euro 186.000,00) tenuto conto del conseguimento degli obiettivi del Gruppo prefissati per tale esercizio.

(3) Si segnala che tale importo si compone: i) per euro 490.000,00 della parte variabile dell'emolumento relativa all'esercizio 2003, deliberata ed erogata nel corso del 2004, ii) per euro 512.000,00 di un emolumento a titolo di *bonus entry*, iii) per euro 50.000,00 dell'emolumento straordinario per la carica ricoperta *ad interim*, nel corso del 2003, di *Chief Operating Officer* della Divisione Generazione ed Energy Management, emolumento deliberato ed erogato nel corso del 2004, iv) per euro 650.000,00 del *bonus* erogato per i risultati conseguiti nell'operazione di collocamento di azioni Enel effettuata da parte del Ministero dell'Economia e Finanze nell'ottobre 2004. In data 30 marzo 2005 il Consiglio di Amministrazione ha inoltre deliberato la corresponsione in favore dell'Amministratore Delegato della parte variabile dell'emolumento relativa all'esercizio 2004 (per euro 700.000,00), tenuto conto del conseguimento degli obiettivi del Gruppo prefissati per tale esercizio.

(4) Si segnala che tale importo si compone: i) per euro 601.032,87 dell'emolumento fisso relativo alla carica di Direttore Generale per il 2004 e ii) per euro 308.000,00 della parte variabile dell'emolumento medesimo relativa all'esercizio 2003, deliberata ed erogata nel corso del 2004. In data 30 marzo 2005 il Consiglio di Amministrazione ha inoltre deliberato la corresponsione in favore del Direttore Generale della parte variabile dell'emolumento relativa all'esercizio 2004 (per euro 600.000,00) tenuto conto del conseguimento degli obiettivi del Gruppo prefissati per tale esercizio.

(5) Emolumento relativo alla carica ricoperta nella società controllata Wind (Consigliere), per l'importo di euro 28.500,00, e ad altro incarico non gestionale presso la stessa società, affidatogli nella qualità di Consigliere, per l'importo di euro 45.000,00. Tale ultimo incarico ha formato oggetto di rinuncia da parte dell'interessato a decorrere dal 24 marzo 2005.

(6) Emolumento relativo alla carica ricoperta nella società controllata Wind (Consigliere).

(7) Emolumento versato al Ministero dell'Economia e Finanze per l'importo di euro 33.458,33 ai sensi della direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica del 1° marzo 2000.

RELAZIONI

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli azionisti sul Bilancio 2004 di Enel SpA ai sensi dell'art. 153 D.Lgs. n. 58/98 e dell'art. 2429, comma 2, cod. civ.

Signori Azionisti,
nel corso dell'esercizio che si è chiuso il 31 dicembre 2004 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, secondo i princípi di comportamento del Collegio Sindacale delle società quotate in Borsa raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.
In particolare, anche in osservanza delle indicazioni fornite dalla Consob con comunicazione DEM/1025564 del 6 aprile 2001, riferiamo e segnaliamo quanto segue:

> abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto;

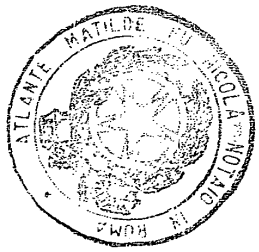
> ci sono state date dagli Amministratori, con periodicità trimestrale, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società Enel SpA nonché dalle sue controllate e possiamo dare atto che le azioni deliberate e poste in essere sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Abbiamo fatto riferimento, come per il precedente esercizio, alle indicazioni formulate ai fini della *corporate governance* dal Consiglio di Amministrazione che individuano, come operazioni di maggior rilievo: a) quelle di acquisizione e alienazione di partecipazioni societarie connesse ad accordi strategici; b) le cessioni di *asset* di valore superiore a 5 milioni di euro e c) le operazioni finanziarie di valore superiore a 25 milioni di euro;

> non abbiamo riscontrato l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali svolte con società del Gruppo o con parti correlate: gli Amministratori, nella Relazione sulla gestione, indicano le principali operazioni con parti correlate effettuate dalla Capogruppo Enel SpA nel capitolo "Rapporti con le parti correlate" cui rinviamo per quanto attiene alle caratteristiche delle operazioni e ai loro effetti economici;

> per quanto concerne le operazioni infragruppo, le più rilevanti società del Gruppo svolgono attività soggette alla disciplina e al controllo delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità. Possiamo ragionevolmente assicurare che le suddette operazioni sono congrue e rispondenti all'interesse della Società;

> nell'ambito della strategia di riorganizzazione dell'assetto societario del Gruppo, la Società Enel SpA ha ceduto le partecipazioni del settore del Gas e alcune partecipazioni del settore della generazione – rispettivamente, a Enel Distribuzione e a Enel Produzione – realizzando plusvalenze pari a 3.988 milioni di euro; la Società ha, inoltre, conseguito plusvalenze in seguito all'offerta globale del 50% del capitale sociale di Terna SpA (1.248 milioni euro) e al conferimento a Wind Telecomunicazioni SpA dell'intera partecipazione in Enel.Net (296 milioni di euro). I valori di cessione sono stati determinati sulla base di perizie redatte da professionisti indipendenti;

> la Società ha sostenuto oneri relativi a rettifiche di valore delle partecipazioni per 2.946 milioni di euro di cui 542 milioni di euro accantonati al Fondo oneri da partecipazioni per il previsto ripianamento dei deficit patrimoniali, riferiti essenzialmente a Enel Investment Holding BV.
In particolare, le rettifiche riguardano per 2.157 milioni di euro Enel Investment Holding BV il cui



valore di libro è stato allineato a quello del suo patrimonio netto che riflette, oltre alle perdite di esercizio, anche la rettifica di valore operata sulla partecipazione in Wind per adeguarne il valore di carico a quello di mercato. L'allineamento al valore di mercato della quota di partecipazione in Wind posseduta direttamente da Enel SpA ammonta a 732 milioni di euro. Gli Amministratori ne hanno dato conto nella Relazione tra i fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio. Infatti la decisione, assunta solo nel mese di aprile del corrente anno, di procedere alla dismissione della partecipazione in Wind, ha influenzato in modo significativo la stessa valutazione di Wind rendendo necessario allineare il valore della relativa partecipazione al valore di mercato desumibile dall'offerta vincolante presa in considerazione per una negoziazione in esclusiva;

> la Società ha rilevato tra i proventi straordinari gli effetti del cosiddetto "disinquinamento fiscale" connesso all'eliminazione delle interferenze relative alle svalutazioni nelle Telecomunicazioni per un ammontare di 2.643 milioni di euro;

> il Consiglio di Amministrazione di Enel SpA ha deliberato la distribuzione di un acconto (corrisposto nel novembre 2004) sul dividendo per l'esercizio 2004, pari a 0,33 euro per azione, in relazione alla plusvalenza realizzata per il collocamento azionario del 50% del capitale sociale di Terna SpA;

> con riferimento al procedimento penale avviato dalla Procura della Repubblica di Milano evidenziato nella precedente Relazione riferita all'anno 2003, la Sezione giurisdizionale della Corte dei Conti per la Lombardia, nel marzo 2005, ha convalidato il sequestro conservativo dei beni di alcuni Amministratori della Enelpower SpA che saranno citati in giudizio per l'accertamento di loro eventuale responsabilità anche in relazione al danno patrimoniale all'Erario;

> abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'idoneità della struttura organizzativa della Società. Al riguardo, il Consiglio di Amministrazione, in linea con la rifocalizzazione sul *core business* dell'energia, ha completato nel corrente anno il nuovo modello organizzativo, già riportato nella precedente Relazione, che prevede un significativo grado di accentramento funzionale in previsione anche della semplificazione strutturale del Gruppo: il Collegio Sindacale ritiene che il sistema organizzativo della Società possa essere reputato adeguato;

> abbiamo vigilato sul rispetto dei princípi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2 del decreto legislativo n. 58/98, mediante assunzione di informazioni dai responsabili delle funzioni e incontri con la Società di revisione KPMG SpA ai fini del reciproco scambio di dati e informazioni di rilievo; a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da formulare;

> abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione; e ciò mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame di documenti aziendali, l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di revisione e vigilando sull'attività dei preposti al controllo interno;

> la Società sta completando il processo operativo di transizione per l'adozione degli standard contabili "International Financial Reporting Standard" (IFRS) nella redazione del Bilancio

consolidato a partire dall'esercizio 2005 (riferimento L. 306/2003 e decreto attuativo del 26 novembre 2004);

> abbiamo tenuto periodiche riunioni con gli esponenti della Società di revisione, ai sensi dell'art. 150, comma 3, decreto legislativo n. 58/98, e non sono emersi dati e informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;

> nella relazione della Società di revisione non sono formulati rilievi; viene richiamata l'attenzione sull'informativa fornita dagli Amministratori sui seguenti aspetti:

- l'Enel SpA detiene partecipazioni di controllo e ha redatto, secondo la vigente normativa, il Bilancio consolidato di Gruppo;
- nelle "Rettifiche di valore delle attività finanziarie" è inclusa la rettifica del valore di carico della partecipazione in Wind Telecomunicazioni SpA per allinearne il valore a quello di mercato;
- nei "Proventi straordinari" sono incluse plusvalenze da cessione di partecipazioni ad altre società controllate per 4.284 milioni di euro;
- con riferimento al decreto legislativo 6/2003, la Società ha contabilizzato nell'esercizio l'eliminazione delle rettifiche di valore e degli accantonamenti effettuati nei precedenti esercizi esclusivamente in applicazione di norme tributarie. Gli effetti e le relative imposte differite sono stati imputati nel Conto economico rispettivamente quale provento e onere straordinario.

Il Collegio Sindacale dà atto che gli argomenti di cui ai richiami di informativa della Società di revisione sono trattati dettagliatamente nella Relazione degli Amministratori sulla gestione e, per quanto di pertinenza, indicati nella Nota integrativa;

> non sono pervenute denunce ex art. 2408 cod. civ.;

> la Società aderisce al Codice di Autodisciplina predisposto per la *corporate governance* delle società quotate, che è stato recepito nella sua versione aggiornata; il comitato per le remunerazioni e il comitato per il controllo interno esplicano le funzioni a essi attribuite;

> la Società ha, altresì, regolato la gestione e il trattamento delle informazioni riservate con particolare riferimento alle informazioni *price sensitive*. La Società ha inoltre approvato il Codice di comportamento del Gruppo in materia di *Internal dealing* in osservanza delle disposizioni regolamentari della Borsa Italiana SpA. In particolare, si evidenzia che, come per l'esercizio precedente, oltre agli Amministratori, Sindaci effettivi e Direttore Generale della Capogruppo, sono state individuate altre "persone rilevanti" nell'ambito del Gruppo e sono state dimezzate le soglie di rilevanza delle operazioni; gli obblighi di trasparenza sono stati estesi anche alle operazioni di *stock option*; è stato istituito il divieto per le "persone rilevanti" di compiere operazioni nei 30 giorni antecedenti l'approvazione sia del progetto di bilancio d'esercizio sia della relazione semestrale ed è stato previsto un adeguato sistema sanzionatorio per le eventuali violazioni;

> la Società ha adottato un Codice Etico che esprime gli impegni e le responsabilità etiche nella conduzione degli affari, regolando e uniformando i comportamenti aziendali alla massima trasparenza e correttezza verso tutti gli *stakeholder*;

> la Società ha approvato, sulla base di quanto richiesto dal "Sarbanex-Oxly Act", uno specifico



codice di princípi etici in materia finanziaria al fine di prevenire fenomeni di condotta illecita;

> con riferimento al decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231, la Società ha adottato un modello organizzativo e gestionale in base ai requisiti richiesti dal decreto legislativo e coerente con le linee guida elaborate da associazioni di categoria e con la *best practice* internazionale: il modello si compone di una "parte generale" e di distinte "parti speciali" concernenti le diverse tipologie di reati. A oggi sono state applicate le "parti speciali" relative ai reati contro la pubblica amministrazione e ai reati societari;

> alla Società di revisione contabile sono stati conferiti da Enel SpA ulteriori incarichi per un importo complessivo pari a 919.500 euro, oltre le spese vive e l'IVA, riferiti alle seguenti revisioni contabili:

- revisione contabile Bilancio di sostenibilità 2004	euro	50.000
- comfort letter per Global Medium Term Notes	euro	49.500
- comfort letter per 3ª *tranche* Enel	euro	730.000
- parere su acconto dividendo 2004	euro	90.000

> nel corso dell'esercizio 2004 il Collegio Sindacale ha rilasciato quattro pareri di cui all'art. 2389, comma 2, cod. civ.;

> l'attività di vigilanza del Collegio Sindacale nell'esercizio 2004 è stata svolta sia in diciannove riunioni, sia assistendo alle ventuno riunioni del Consiglio di Amministrazione, a norma dell'art. 149, comma 2, del decreto legislativo n. 58/98, sia con la partecipazione alle riunioni tenute dal comitato per il controllo interno.

Nel corso di detta attività e sulla base delle informazioni ottenute dalla Società di revisione, non sono stati rilevati omissioni e/o fatti censurabili e/o irregolarità, o comunque, fatti significativi tali da richiedere la segnalazione agli organi di controllo ovvero menzione nella presente relazione.

Il Collegio Sindacale, a seguito dell'attività di vigilanza svolta e in base a quanto emerso nello scambio di dati e informazioni con la Società di revisione, Vi propone di approvare il Bilancio che si è chiuso il 31 dicembre 2004 in conformità a quanto proposto dal Consiglio di Amministrazione.

Signori azionisti,

nell'odierna Assemblea siete chiamati a integrare il Collegio Sindacale a motivo delle dimissioni del Presidente Prof. Angelo Provasoli rassegnate per adempiere ad altri importanti compiti; Vi invitiamo a provvedere conseguentemente.

Roma, 10 maggio 2005

Il Collegio Sindacale

KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Ettore Petrolini, 2
00197 ROMA RM

Telefono 06 809611
Telefax 06 8077475
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Agli Azionisti
dell'ENEL S.p.A.

1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'ENEL S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2004. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori dell'ENEL S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. La responsabilità del lavoro di revisione contabile del bilancio della società controllata Wind Telecomunicazioni S.p.A., per quanto riguarda l'importo della partecipazione direttamente ed indirettamente posseduta, che rappresenta il 28,0% della voce "Partecipazioni in imprese controllate" ed il 14,3% del totale attivo, è di altro revisore.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 3 maggio 2004.

3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio dell'ENEL S.p.A. al 31 dicembre 2004 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

KPMG S.p.A., an Italian limited liability share capital company, is a member firm of KPMG International, a Swiss cooperative.

Milano Ancona Bari Bergamo Bologna Bolzano Brescia Catania Como Firenze Genova Lecce Napoli Novara Padova Palermo Parma Perugia Pescara Roma Torino Treviso Trieste Udine Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 5.222.011,95 i.v.
Registro Imprese Milano e Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Part. IVA 00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI



4 Si richiama l'attenzione sull'informativa fornita dagli amministratori nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione sui seguenti aspetti:

- Enel S.p.A. detiene partecipazioni di controllo e, in ottemperanza alla vigente normativa, ha redatto il bilancio consolidato di Gruppo. Tale bilancio rappresenta un'integrazione del bilancio d'esercizio ai fini di un'adeguata informazione sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società e del Gruppo. Il bilancio consolidato è stato da noi esaminato e lo stesso, con la relativa relazione della società di revisione, viene presentato in apposito e separato fascicolo.

  Nella nota integrativa sono evidenziati gli effetti che sarebbero derivati sul bilancio dall'applicazione del metodo del patrimonio netto nella valutazione delle partecipazioni in imprese controllate e collegate.

- Le "Rettifiche di valore delle attività finanziarie" includono, tra l'altro, una rettifica del valore di carico della partecipazione in WIND Telecomunicazioni S.p.A., direttamente ed indirettamente posseduta dalla Società, per allinearne il valore a quello di mercato.

- I "Proventi straordinari" includono, tra l'altro, plusvalenze da cessione di partecipazioni ad altre società controllate dall'ENEL S.p.A. per complessivi Euro 4.284 milioni, operate nell'ambito della ristrutturazione dell'assetto societario dei settori in cui opera la Società.

- A seguito della nuova disciplina sul bilancio d'esercizio introdotta dal Decreto Legislativo 17 gennaio 2003, n. 6, Enel S.p.A. ha contabilizzato nell'esercizio l'eliminazione delle rettifiche di valore e degli accantonamenti, non più consentiti a decorrere dal 1° gennaio 2004, effettuati in precedenti esercizi esclusivamente in applicazione di norme tributarie. Gli effetti di tale modifica e le relative imposte differite sono imputati nel conto economico rispettivamente quale provento e onere straordinario e sono descritti nella nota integrativa.

Roma, 10 maggio 2005

KPMG S.p.A.

Bruno Mastrangelo
Socio

Progetto grafico
AReA - Roma

Service editoriale
IMAGE DESIGN - Roma

Revisione testi
postScriptum - Roma

Foto
F A B R I C A

Stampa
Ugo Quintily SpA - Roma

Finito di stampare
nel mese di maggio 2005
su carta ecologica
Fedrigoni Freelife Cento



Tiratura: 500 copie

Pubblicazione fuori commercio

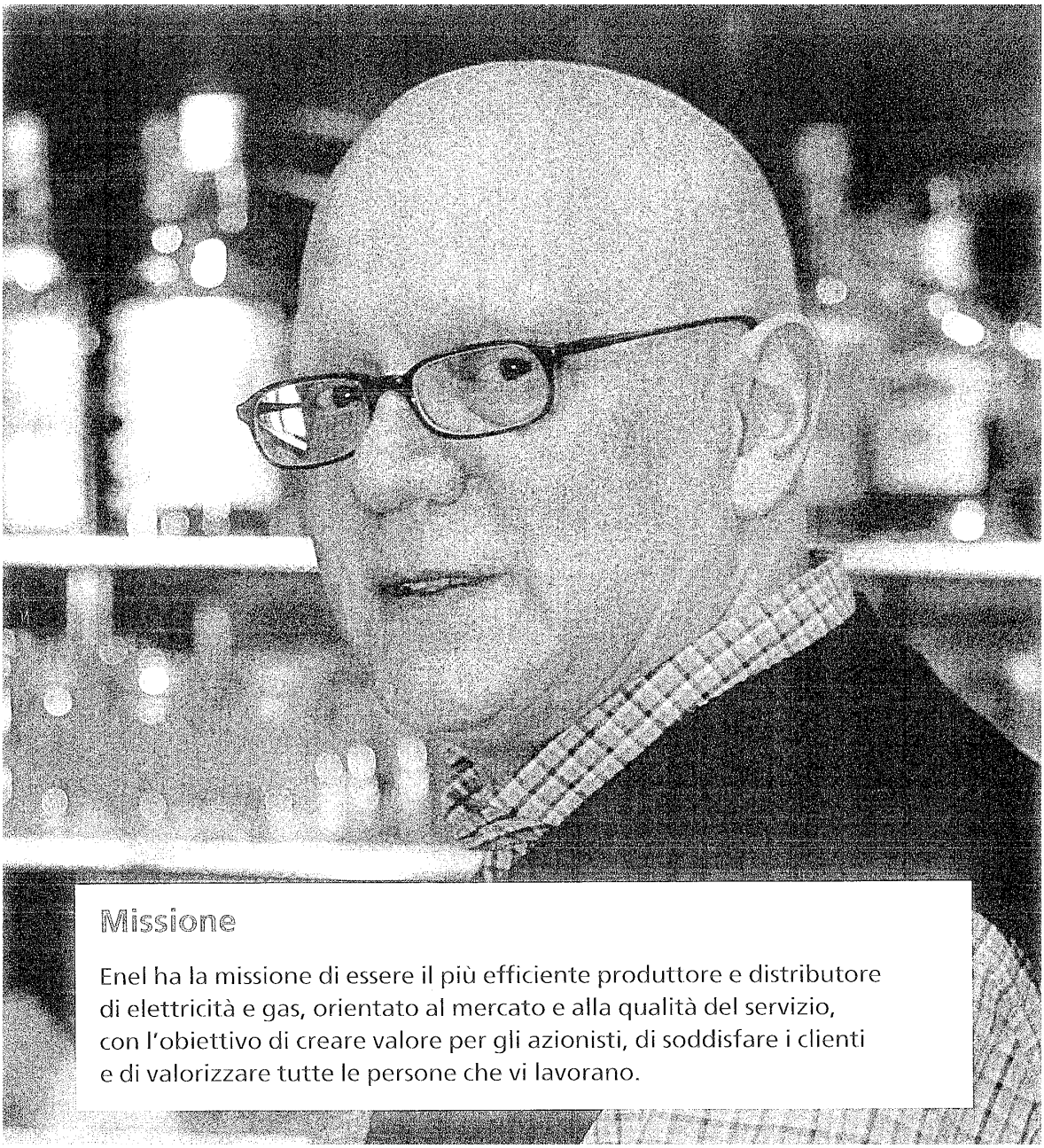
A cura della Direzione Comunicazione

Enel
Società per azioni
Sede legale in Roma
Viale Regina Margherita, 137
Capitale sociale
Euro 6.103.521.864
i.v. al 31.12.2004
Codice Fiscale e Registro Imprese
di Roma n. 00811720580
R.E.A. di Roma n. 756032
Partita IVA n. 00934061003

Segue ALL. A
A RACC. 6021

Enel
L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.

BILANCIO CONSOLIDATO 2004



Missione

Enel ha la missione di essere il più efficiente produttore e distributore di elettricità e gas, orientato al mercato e alla qualità del servizio, con l'obiettivo di creare valore per gli azionisti, di soddisfare i clienti e di valorizzare tutte le persone che vi lavorano.

Relazione sulla gestione

Organi sociali
Dati di sintesi
Lettera agli azionisti e agli *stakeholder*
Enel e i mercati finanziari

L'esercizio 2004 in sintesi
Aspetti normativi

Risultati economico-finanziari

Aree di attività
Risultati economici per area di attività
Generazione ed Energy Management
Mercato, Infrastrutture e Reti
- Energia elettrica
- Gas
Reti di Trasmissione
Telecomunicazioni
Servizi e Altre attività
Capogruppo

Ricerca e sviluppo
Risorse umane e organizzazione
Corporate governance
Impegno verso l'ambiente
Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio, prevedibile evoluzione della gestione e altre informazioni

Bilancio consolidato

Stato patrimoniale consolidato
Conto economico consolidato

Nota integrativa
Informazioni sullo Stato patrimoniale consolidato - Attivo
Informazioni sullo Stato patrimoniale consolidato - Passivo
Impegni e rischi non risultanti dallo Stato patrimoniale
Informazioni sul Conto economico consolidato

Allegati
Imprese e partecipazioni rilevanti del Gruppo Enel al 31 dicembre 2004

Relazioni
Relazione del Collegio Sindacale sul Bilancio consolidato 2004 Gruppo Enel
Relazione della Società di revisione sul Bilancio consolidato 2004

Glossario



Corporate

Enel SpA

Divisione Generazione ed Energy Management

Italia
- > Enel Produzione
- > Enel Green Power
- > Enel Trade
- > Enel Logistica Combustibili
- > Conphoebus

Estero
- > Viesgo Generación
- > Enel Unión Fenosa Renovables
- > Maritza
- > Enel North America
- > Enel Latin America

Divisioni Mercato, Infrastrutture e Reti

Energia Elettrica

Italia
- > Enel Distribuzione
- > Enel Energia
- > Deval
- > Enel Sole
- > Enel.si

Estero
- > Electra de Viesgo Distribución
- > Viesgo Energía

Gas

- > Enel Rete Gas
- > Enel Gas

Divisione Telecomunicazioni

- > Wind
- > Tellas

Divisione Servizi e Altre attività

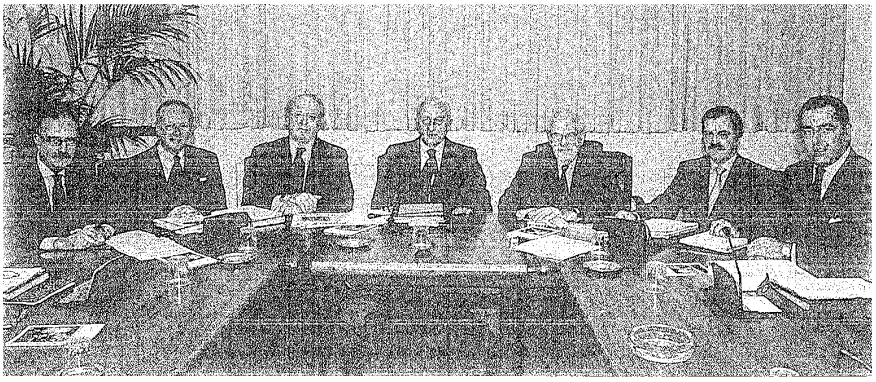
- > Enel Ape [1]
- > Sfera
- > Dalmazia Trieste
- > Enelpower
- > Enel.Hydro
- > Enel.NewHydro
- > Enel.Factor
- > Enel.Re

Reti di Trasmissione

- > Terna
- > TSN
- > Novatrans

(1) Dal 1° gennaio 2005 Enel Ape ha incorporato Enel.it ed Enel Facility Management.

Organi sociali



Consiglio di Amministrazione

Presidente
Piero Gnudi

Amministratore Delegato e Direttore Generale
Paolo Scaroni

Consiglieri
Mauro Miccio
Franco Morganti
Fernando Napolitano
Francesco Taranto
Gianfranco Tosi

Segretario del Consiglio
Claudio Sartorelli

Collegio Sindacale

Presidente	*Sindaci effettivi*	*Sindaci supplenti*
Angelo Provasoli	Carlo Conte	Giancarlo Giordano
	Franco Fontana	Paolo Sbordoni

Società di revisione

KPMG SpA

Assetto dei poteri

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio è investito per statuto dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Società e, in particolare, ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione e il raggiungimento dell'oggetto sociale.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Il Presidente ha per statuto i poteri di rappresentanza legale della Società e la firma sociale, presiede l'Assemblea, convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione e verifica l'attuazione delle deliberazioni del Consiglio stesso. Al Presidente sono inoltre riconosciute, in base a deliberazione consiliare del 12 dicembre 2002, alcune ulteriori attribuzioni di carattere non gestionale.

Amministratore Delegato

L'Amministratore Delegato ha anch'egli per statuto i poteri di rappresentanza legale della Società e la firma sociale ed è inoltre investito, in base a deliberazione consiliare del 24 maggio 2002, di tutti i poteri per l'amministrazione della Società, a eccezione di quelli diversamente attribuiti dalla legge, dallo statuto o riservati al Consiglio di Amministrazione ai sensi della medesima deliberazione.

Dati di sintesi

	2004	2003
Dati economici (milioni di euro)		
Ricavi	36.489	31.317
Margine operativo lordo	11.010	9.841
Risultato operativo	6.325	4.732
Utile netto	2.706	2.509
Dati patrimoniali e finanziari (milioni di euro)		
Capitale investito netto	45.274	45.489
Indebitamento finanziario netto	24.296	24.174
Patrimonio netto (incluse quote di terzi)	20.978	21.315
Liquidità generata dalla gestione corrente	5.392	7.173
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	3.834	3.969
Investimenti in partecipazioni consolidate	135	1.601
Indebitamento finanziario netto su patrimonio netto complessivo (valore assoluto)	1,16	1,13
Dati per azione (euro)		
Utile netto del Gruppo per azione in essere al 31 dicembre	0,44	0,41
Patrimonio netto del Gruppo per azione in essere al 31 dicembre	3,25	3,48
Dividendo unitario	0,69	0,36
Dati operativi		
Energia netta prodotta da Enel in Italia (TWh)	125,9	137,8
Energia venduta sul mercato libero e vincolato in Italia (TWh) (1)	157,8	152,2
Energia trasportata sulla rete di distribuzione in Italia (TWh) (1)	250,7	244,4
Vendite di gas (miliardi di m^3)	6,9	6,8
> di cui alla clientela finale (miliardi di m^3)	5,2	4,4
Potenza efficiente netta installata (MW)	45.740	45.675
Dipendenti alla fine dell'esercizio (n.)	61.898	64.770
Indicatori di mercato		
Tariffa media a copertura del costo del combustibile (¢€/kWh)	3,82	4,20
Prezzo medio del greggio Brent (dollari/b)	38,2	28,9
Prezzo medio dell'olio combustibile BTZ (dollari/t) (2)	182,1	179,4
Prezzo medio del carbone (dollari/t fob) (3)	50,0	38,0
Cambio medio dollaro USA per euro	1,244	1,131
Euribor a sei mesi (media dell'anno)	2,15%	2,30%

(1) Escluse cessioni ai rivenditori.

(2) Indice Platt's CIF Med.

(3) Indice Coal Week International per il mix considerato dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas.



Aree di attività

Milioni di euro	Ricavi			Margine operativo lordo			Risultato operativo		
	2004	2003		**2004**	2003		**2004**	2003	
Generazione ed Energy Management	12.982	12.607	*3,0%*	3.999	3.863	*3,5%*	2.698	2.457	*9,8%*
Mercato, Infrastrutture e Reti	19.466	20.433	*-4,7%*	3.841	3.690	*4,1%*	2.885	2.329	*23,9%*
Reti di Trasmissione (1)	1.023	927	*10,4%*	683	621	*10,0%*	509	430	*18,4%*
Telecomunicazioni (2)	4.714	4.383	*7,6%*	1.554	1.010	*53,9%*	(456)	(840)	*45,7%*
Servizi e Altre attività (1)	1.799	2.742	*-34,4%*	298	481	*-38,0%*	130	213	*-39,0%*
Capogruppo	1.617	1.139	*42,0%*	729	256	*184,8%*	653	223	*192,8%*
Elisioni e rettifiche	(5.112)	(10.914)	-	(94)	(80)	-	(94)	(80)	-
Totale	**36.489**	**31.317**	***16,5%***	**11.010**	**9.841**	***11,9%***	**6.325**	**4.732**	***33,7%***

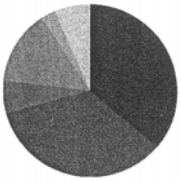
Milioni di euro	Investimenti			Capitale investito netto			Dipendenti (n.)		
	2004	2003		**2004**	2003		**2004**	2003	
Generazione ed Energy Management	857	853	*0,5%*	15.146	14.458 (3)	*4,8%*	10.828	11.196 (3)	*-3,3%*
Mercato, Infrastrutture e Reti	1.711	1.764	*-3,0%*	13.386	11.981 (3)	*11,7%*	35.537	36.826 (3)	*-3,5%*
Reti di Trasmissione (1)	277	371	*-25,3%*	3.691	3.580	*3,1%*	2.929	2.837	*3,2%*
Telecomunicazioni (2)	867	854	*1,5%*	11.271	13.203	*-14,6%*	8.188	8.769	*-6,6%*
Servizi e Altre attività (1)	112	127	*-11,8%*	916	2.220	*-58,7%*	3.826	4.620	*-17,2%*
Capogruppo	10	-	-	-	-	-	590	522	*13,0%*
Elisioni e rettifiche	-	-	-	864	47	-	-	-	-
Totale	**3.834**	**3.969**	***-3,4%***	**45.274**	**45.489**	***-0,5%***	**61.898**	**64.770**	***-4,4%***

(1) Rispetto a quanto pubblicato in passato, i dati presentati per il 2003 riflettono l'attribuzione al settore "Reti di Trasmissione" dei valori relativi alle società brasiliane TSN e Novatrans. Essi erano precedentemente esposti nei "Servizi e Altre attività" e la nuova attribuzione avviene a seguito dell'acquisizione di tali società da parte di Terna.

(2) Il "Risultato operativo" e il "Capitale investito netto" delle "Telecomunicazioni" includono anche le differenze da consolidamento relative alle acquisizioni di Infostrada e delle quote ex Deutsche Telekom e France Telecom in termini di ammortamento e valori residui da ammortizzare, oltre a quelle minori riferite alle partecipate dirette di Wind.

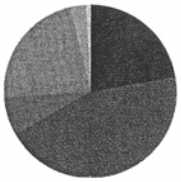
(3) Rispetto a quanto pubblicato in passato, i dati presentati al 31 dicembre 2003 relativamente a "Capitale investito netto" e "Dipendenti" riflettono l'attribuzione alle divisioni "Generazione ed Energy Management" e "Mercato, Infrastrutture e Reti" dei valori relativi rispettivamente alle società estere di generazione e distribuzione, precedentemente esposti in una specifica divisione "Internazionale", non più presente al 31 dicembre 2004.

Margine operativo lordo
(milioni di euro)



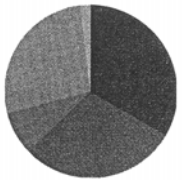
- Generazione ed Energy Management: **3.999**
- Mercato, Infrastrutture e Reti: **3.841**
- Reti di Trasmissione: **683**
- Telecomunicazioni: **1.554**
- Servizi e Altre attività: **298**
- Capogruppo: **729**

Investimenti
(milioni di euro)



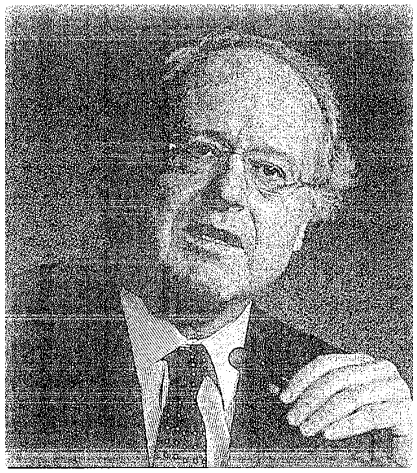
- Generazione ed Energy Management: **857**
- Mercato, Infrastrutture e Reti: **1.711**
- Reti di Trasmissione: **277**
- Telecomunicazioni: **867**
- Servizi e Altre attività: **112**
- Capogruppo: **10**

Capitale investito netto
(milioni di euro)



- Generazione ed Energy Management: **15.146**
- Mercato, Infrastrutture e Reti: **13.386**
- Reti di Trasmissione: **3.691**
- Telecomunicazioni: **11.271**
- Servizi e Altre attività: **916**

Lettera agli azionisti e agli *stakeholder*



Caro azionista e stakeholder *Enel,*

nel 2004 abbiamo raggiunto tutti gli obiettivi che avevamo fissato nella strategia annunciata nel settembre del 2002. Enel è oggi completamente focalizzata su elettricità e gas e abbiamo rispettato o superato tutti i nostri target operativi e finanziari.
Questa strategia ha avuto un effetto positivo sui nostri risultati. Nel 2004 il nostro margine operativo lordo (EBITDA) è cresciuto dell'11,9% (6,6% al netto del riconoscimento degli *stranded cost*) e il nostro utile ordinario al netto delle partite straordinarie e non ricorrenti è cresciuto del 68%.
Enel oggi è capace di generare significativi flussi di cassa e questo ci permette di sostenere una generosa politica di dividendi.
Nel corso del 2004 abbiamo portato a termine con successo due importanti operazioni straordinarie: la vendita del nostro business immobiliare per 1,4 miliardi di euro e la quotazione in Borsa del 50% di Terna. Abbiamo anche gestito con successo la vendita da parte del Governo italiano del 19% delle azioni Enel, la più grande Offerta Pubblica di Vendita nel mondo dal 2001.
Completeremo la focalizzazione con la cessione di ulteriori quote di Terna e con la cessione di Wind.
La nuova fase della strategia di Enel sarà basata su efficienza e crescita. La nostra priorità come *management* sarà l'efficienza: abbiamo oggi quello che ci serve per essere il più efficiente produttore di energia elettrica in Italia e il più efficiente distributore di energia elettrica in Europa.
Cercheremo anche opportunità di crescita, per aggiungere valore alle nostre attività. Questa crescita avverrà sia in Italia, dove continueremo a perseguire la crescita nelle rinnovabili e nel gas, sia all'estero, dove selezioneremo solo le migliori opportunità di investimento rispettando i nostri stringenti criteri industriali e finanziari.

Il rendimento delle nostre azioni nel 2004 è stato del 48%, incluso il dividendo ordinario e il dividendo straordinario relativo all'Offerta Pubblica di Vendita di Terna.
Enel è oggi un'azienda completamente focalizzata sul business dell'elettricità e del gas. Nel 2004 abbiamo completato la strategia di rifocalizzazione vendendo le attività immobiliari e quelle relative al trattamento dei rifiuti e raggiungendo un accordo per la cessione delle attività di gestione delle acque. Allo stesso tempo abbiamo ricondotto Sfera, Enel.it ed Enelpower a lavorare esclusivamente per le nostre attività dell'energia elettrica e del gas.
Wind ha avuto ottimi risultati nel 2004: la quota di mercato del mobile ha raggiunto il 19%, l'EBITDA è cresciuto del 40% rispetto al 2003 e Wind ha generato cassa per la prima volta.
Terna ha avuto nel 2004 risultati molto positivi con una crescita del margine operativo lordo del 10%.



Per quanto riguarda la sua dismissione, resa necessaria dalla normativa vigente, ne abbiamo portato in Borsa il 50% nel giugno del 2004. Entro il secondo semestre 2005 cederemo una quota prossima al 30% a Cassa Depositi e Prestiti. Inoltre, abbiamo ceduto con un "*accelerated book building*" completato il 31 marzo 2005 un'ulteriore quota del 13,9% per 568 milioni di euro. Per effetto di questa operazione e dell'annunciata cessione a Cassa Depositi e Prestiti, la nostra quota sarà pari al 6%, di cui l'1% servirà a coprire la *bonus share* della prima *tranche* e il rimanente 5% costituirà la quota di lungo periodo corrispondente ai nostri diritti di voto.

Nell'ottobre 2004 abbiamo condotto la vendita da parte del Governo italiano di una ulteriore quota del 19% di Enel. È stata la più grande Offerta Pubblica di Vendita nel mondo dal 2001, e ha consentito di allargare la base dei nostri investitori istituzionali e di raggiungere 2,3 milioni di azionisti *retail*. Oggi Enel è una *public company* con una base di investitori globale: il 75% dei nostri investitori istituzionali è fuori dall'Italia e più del 50% è costituito da investitori residenti in Gran Bretagna o statunitensi.

Continuiamo a impegnarci sul tema della responsabilità sociale. La nostra azienda è stata premiata quest'anno con l'ammissione al Dow Jones Sustainability Index. Questo ha contribuito ad attrarre nuovi investitori e gestori di fondi etici, che alla fine del 2004 erano 47 contro i 33 del 2003 e rappresentavano circa il 24% del capitale detenuto dagli azionisti istituzionali.

La nostra strategia per i prossimi cinque anni è focalizzata sull'eccellenza e sulla crescita.

In termini di eccellenza, vogliamo essere il più efficiente produttore di energia elettrica in Italia e dal 2007 il più efficiente distributore in Europa. Continuiamo, per questo, a misurarci costantemente con i migliori operatori nel mondo. Abbiamo lanciato programmi di eccellenza operativa in tutte le nostre *business unit* e in tutte le funzioni di supporto e abbiamo fissato *target* operativi e finanziari ambiziosi in tutte le nostre aree di attività.

Cresceremo in diverse aree: nelle rinnovabili, dove abbiamo un solido posizionamento sia in Italia sia all'estero; nel gas, dove estenderemo la nostra base clienti con acquisizioni e con la crescita organica, grazie alla nostra offerta *dual fuel* e alla credibilità del nostro *brand*.

In termini di espansione internazionale, la nostra priorità è adesso completare l'acquisizione di Slovenské Elektrárne, che pensiamo di concludere per la fine del 2005. Slovenské è il principale produttore di energia elettrica in Slovacchia, con una quota di mercato dell'83%. Ha un portafoglio di generazione di 6,9 GW bilanciato tra nucleare, carbone e idrico, e un costo di generazione complessivo molto competitivo.

Nel 2004, abbiamo finalizzato le acquisizioni nella distribuzione elettrica in Romania (Banat e Dobrogea) e nelle rinnovabili in Nord America e in America Latina. Abbiamo inoltre concluso il contratto di *management* di una centrale a ciclo combinato da 450 MW a San Pietroburgo in Russia, che ci consentirà di acquisire una conoscenza dettagliata del mercato russo, preparandoci a cogliere eventuali opportunità negli anni a venire.

Complessivamente, queste iniziative si traducono in nuovi *target* finanziari per il periodo 2005-2009. Per prima cosa, dedicheremo non meno di 20 miliardi di euro ai nostri investimenti. Secondo, genereremo 20 miliardi di euro di cassa. Terzo, manterremo il nostro *rating* di credito "*strong A*".

E infine, avremo un ritorno sul capitale investito netto medio (ROACE) maggiore dell'11% per i prossimi due anni.

Generazione ed Energy Management

Nel 2004, Enel ha prodotto 126 TWh (-9% rispetto al 2003). La riduzione dei volumi è stata causata da una domanda nel 2004 caratterizzata da sostanziale assenza di crescita rispetto al 2003 (+0,4%) e dall'ingresso di capacità di terzi a ciclo combinato. Inoltre, il 2004 ha visto la partenza della Borsa dell'energia elettrica, avviata dall'aprile dello stesso anno. Nonostante lo scenario difficile, la divisione Generazione ha fatto meglio del 2003 in termini di margine operativo lordo (+3,5%). Questo è stato possibile grazie al buon risultato del mercato dei servizi di dispacciamento, al miglioramento del nostro paniere di combustibili e all'ulteriore contenimento dei costi. La produzione da fonti meno efficienti, olio e gas a ciclo aperto, si è ridotta del 40%, compensata dalla produzione da impianti a ciclo combinato a gas di ultima generazione (cresciuta dal 18% del 2003 al 19%), dalla produzione a carbone, che è passata dal 22% al 25%, e da un significativo aumento della produzione rinnovabile (che rappresenta ora il 27% della produzione contro il 23% nel 2003).

Nel 2004, abbiamo investito nelle energie rinnovabili più di 300 milioni di euro. Tra il 2005 e il 2009 abbiamo previsto di investire in Italia ulteriori 1,1 miliardi di euro nella produzione rinnovabile certificata con l'obiettivo di raggiungere circa 500 MW incrementali entro il 2009 rispetto al 2002. In Spagna, Enel Unión Fenosa Renovables, la società attiva nelle rinnovabili posseduta da Enel all'80%, ha oggi 445 MW attivi (+17% rispetto al 2003) e ulteriori programmi di sviluppo per il 2005 per più di 70 MW.

Enel ha dimostrato di saper rispondere con efficacia al nuovo contesto competitivo del mondo della generazione, adeguando la propria struttura e la propria strategia di *energy management* alle nuove regole.

Il nostro obiettivo strategico è diventare il più efficiente produttore di energia elettrica del Paese. Ci aspettiamo che il nostro costo di generazione sia il 30% più basso rispetto a un CCGT nuovo entrante alla fine del nostro programma di conversioni di capacità dall'olio a combustibili meno costosi e più efficienti. In tal senso un significativo passo avanti è rappresentato dall'avvio dei lavori di conversione a carbone della centrale di Torrevaldaliga Nord, a Civitavecchia.

Mercato, Infrastrutture e Reti

Elettricità

Il nuovo ciclo regolatorio entrato in vigore nel 2004 e valido per tutto il 2007 ha imposto significativi tagli tariffari alle attività di distribuzione di energia elettrica e ha indotto i distributori a perseguire importanti recuperi di efficienza. Enel sta rispondendo fissando nuovi e più ambiziosi *target* di efficienza, continuando allo stesso tempo a migliorare la qualità del servizio ai clienti.



Stiamo riducendo il *cash-cost* per cliente (pari al totale degli investimenti e dei costi operativi della distribuzione divisi per il numero totale di clienti) a un ritmo più veloce del previsto, tanto che nel 2004 abbiamo raggiunto con un anno di anticipo il *target* fissato per il 2005. Nel 2004, il *cash-cost*/cliente è stato di 125 euro contro i 150 euro del 2002. La divisione ha lanciato nuovi programmi di efficienza per ottimizzare ulteriormente gli investimenti in qualità della rete elettrica e al tempo stesso contenerne i costi operativi.

La riduzione dei costi è accompagnata da un costante miglioramento della qualità del servizio di distribuzione di energia elettrica, un miglioramento che l'Autorità per l'energia elettrica e il gas ha riconosciuto con premi di 205 milioni di euro per l'anno 2003. Il nostro piano di investimenti ci consentirà di continuare a essere sempre sotto il livello tendenziale stabilito dall'Autorità.

Il progetto "Contatore elettronico" sta proseguendo secondo i piani. Abbiamo già installato oltre 22 milioni di unità in poco più di 3 anni ed entro il 2005 tutti i nostri 30 milioni di clienti in Italia avranno il nuovo contatore elettronico. Enel trarrà da questa innovazione importanti benefici in termini di riduzione dei costi. Abbiamo lanciato con successo la prima tariffa bioraria, alla quale hanno fatto seguito nei primi mesi del 2005 altre 6 nuove tariffe multiorarie per soddisfare gran parte delle esigenze dei nostri clienti, il cui apprezzamento è dimostrato da un'adesione di oltre 250.000 clienti nel primo mese di lancio. Abbiamo continuato a migliorare la qualità dei servizi resi ai nostri clienti, con l'attivazione di modalità di pagamento sempre più semplici e accessibili. Enel Club, il programma che offre ai nostri clienti una vasta gamma di benefici, compresi sconti su una selezione di prodotti di nostri importanti partner, ha raccolto a fine 2004 oltre un milione di soci.

Nel mercato libero, Enel si è concentrata nell'offrire prodotti e servizi su misura a imprese di media e piccola dimensione, triplicando in 12 mesi i siti forniti. Anche in questo campo Enel ha avviato nuovi servizi e prodotti innovativi come l'offerta "Energia Verde".

L'obiettivo di Enel per il 2005-2009 è diventare il più efficiente distributore di elettricità in Europa.

Nel corso del 2004 Enel Gas si è consolidato come il secondo operatore del mercato del gas in Italia con una quota di mercato di circa il 12%. Abbiamo circa 2 milioni di clienti che hanno acquistato nel corso del 2004 oltre 5,2 miliardi di metri cubi di gas. La crescita nel gas prosegue sia in maniera organica con azioni commerciali e di marketing sia con acquisizioni, nelle quali abbiamo dimostrato di saper trarre grande valore dalle sinergie. Nel 2004 abbiamo portato a termine l'acquisizione di Sicilmetano (37.000 clienti) per 40 milioni di euro, di Ottogas (36.000 clienti) per 32 milioni di euro e di Italgestioni (34.000 clienti) per 32 milioni di euro. Nel 2004 sono state create nuove offerte commerciali, iniziative di co-marketing e sono state lanciate campagne in più di 200 Comuni che hanno consentito di attrarre oltre 50.000 nuovi clienti. È stata inoltre rafforzata la rete di vendita con 40 agenzie e 350 agenti sul territorio. Anche nel settore del Gas Enel ha l'obiettivo di migliorare la relazione e la qualità dei servizi resi ai clienti. Il programma di fidelizzazione di Enel nel gas, infatti, conta oggi già circa 370.000 clienti.

Nel mese di marzo 2005 Enel ha lanciato su Roma, Milano, Modena, Vicenza e Livorno la prima

offerta "*dual fuel*" che unisce gas ed energia elettrica facendo ricorso a un'unica rete di vendita, un unico *customer care* e un'unica fattura per i nostri clienti.
Dal punto di vista dell'approvvigionamento, l'integrazione nel settore *midstream* rimane un asse strategico di primaria importanza. La *joint venture* con British Gas per la costruzione e gestione di un terminale di rigassificazione a Brindisi prosegue secondo le previsioni.
Il nostro obiettivo per il 2009 è raddoppiare la nostra quota di mercato nel segmento dei clienti residenziali e vendere più di 7 miliardi di metri cubi di gas annui.

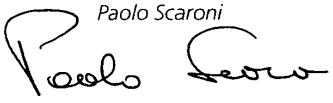
Dividendi

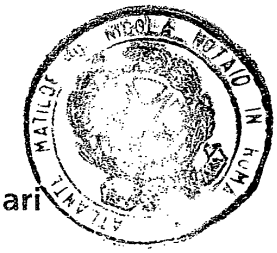
Il Consiglio di Amministrazione di Enel ha deciso di proporre agli azionisti un dividendo per il 2004 di 0,36 euro per azione in aggiunta agli 0,33 euro per azione già pagati nel novembre 2004.
Oltre al dividendo ordinario 2004, è previsto un ulteriore dividendo straordinario, nella seconda metà del 2005, a seguito della cessione di ulteriori quote di Terna.

Previsioni

Prevediamo per Enel un 2005 e un futuro positivi.
Abbiamo definito una solida base per costruire la prossima fase dello sviluppo di Enel, sulla quale punteremo per creare ulteriore efficienza e per perseguire una crescita profittevole del nostro *core business*.
Grazie alla crescita della profittabilità delle nostre attività ordinarie, saremo in grado di distribuire sui risultati del 2005 un dividendo superiore a 0,36 per azione, sostenuto dai nostri utili ordinari.

L'Amministratore Delegato
Paolo Scaroni





Enel e i mercati finanziari

Principali dati per azione e borsistici

	2004	2003	2002
Margine operativo lordo per azione (euro)	1,804	1,623	1,297
Risultato operativo per azione (euro)	1,036	0,780	0,475
Utile netto del Gruppo per azione (euro)	0,443	0,414	0,331
Dividendo unitario (euro)	0,69	0,36	0,36
Pay-out ratio (1) (%)	155,8%	87,0%	108,7%
Patrimonio netto del Gruppo per azione (euro)	3,252	3,484	3,426
Prezzo massimo dell'anno (euro)	7,25	6,02	6,77
Prezzo minimo dell'anno (euro)	5,21	5,02	4,49
Prezzo medio del mese di dicembre (euro)	7,07	5,35	4,94
Capitalizzazione borsistica (2) (milioni di euro)	43.155	32.437	29.952
N. di azioni al 31 dicembre (in milioni)	6.104	6.063	6.063

(1) Calcolato sull'utile netto del Gruppo.

(2) Calcolata sul prezzo medio del mese di dicembre.

Altri indicatori finanziari

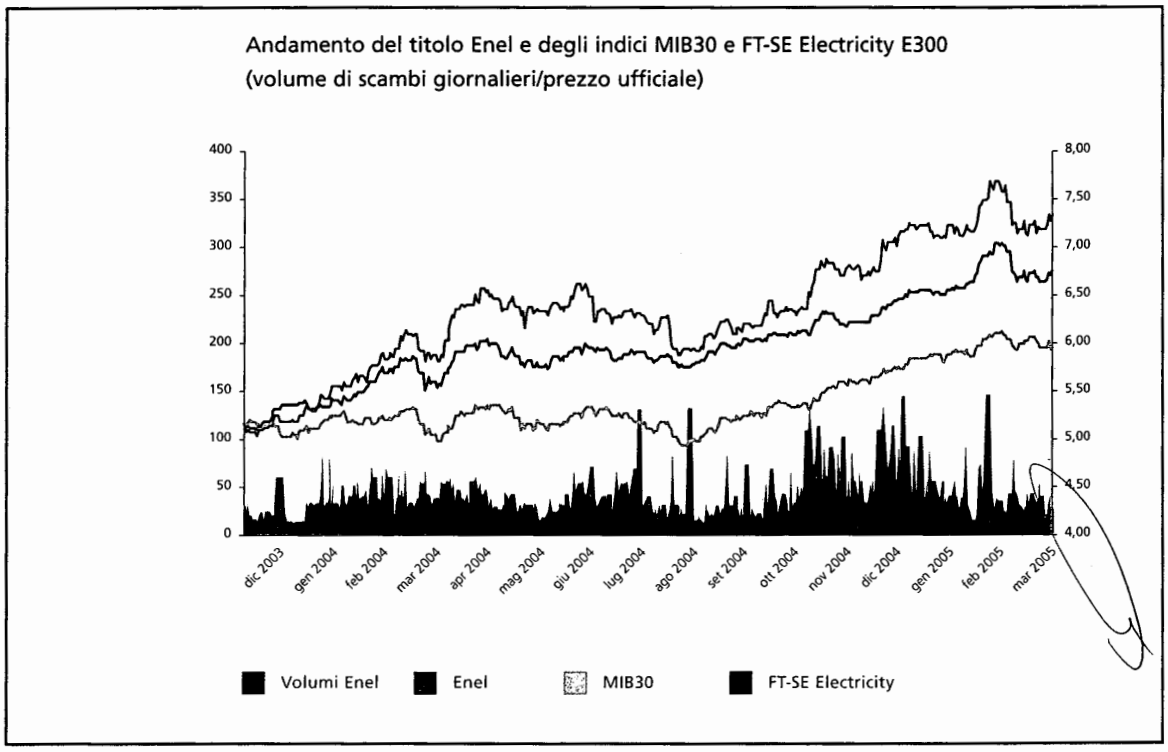
		Corrente (1)	31.12.2004	31.12.2003	31.12.2002
Peso azioni Enel:					
> su indice MIB30		10,17%	10,46%	8,58%	8,35%
> su indice FT-SE Electricity E300		27,38%	28,12%	15,75%	12,73%
Rating		**Corrente (1)**	**31.12.2004**	**31.12.2003**	**31.12.2002**
Standard & Poor's	Outlook	Stable	Stable	Negative	Stable
	M/L termine	A+	A+	A+	A+
	Breve termine	A-1	A-1	A-1	A-1
Moody's	Outlook	Stable	Stable	Negative	Stable
	M/L termine	A1	A1	A1	A1
	Breve termine	P-1	P-1	P-1	P-1

(1) Al 1° marzo 2005.

Nel corso del 2004 i mercati azionari hanno registrato una graduale ripresa dei corsi correlata al miglioramento del clima internazionale e all'emergere di segnali di ripresa economica che hanno alimentato attese di un più solido recupero, in particolare nella seconda parte dell'anno.
Anche in Italia il mercato azionario ha registrato una ripresa, con l'indice MIB30 che ha mostrato una crescita del 14,8%.
In tale contesto il titolo Enel si è apprezzato di circa il 38,8% rispetto alla fine dell'anno precedente, portandosi a un massimo di 7,25 euro.
Il volume giornaliero medio di scambi è stato pari a 38 milioni di azioni rispetto ai circa 25 milioni del 2003, con un incremento del 52%. Tale incremento è correlato al maggiore flottante in essere dopo il collocamento sul mercato da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) di una ulteriore *tranche* di 1,15 miliardi di azioni. Dopo tale collocamento al 31 dicembre 2004, l'azionariato Enel vede il MEF al 31,45%, Cassa Depositi e Prestiti (CDP) al 10,28%, e il restante 58,27% flottato sul mercato.

Per ulteriori informazioni si invita a visitare il sito web istituzionale (www.enel.it) alla sezione Investor Relations (http://www.enel.it/azienda/investor_relations/notizie_mercati) dove sono disponibili: dati economico-finanziari, presentazioni, aggiornamenti in tempo reale sull'andamento del titolo, informazioni relative alla composizione degli organi sociali e il regolamento delle assemblee, oltre ad aggiornamenti periodici sui temi di *corporate governance*.
Sono anche disponibili punti di contatto specificatamente dedicati agli azionisti individuali (numero telefonico: +39-0683052081; indirizzo di posta elettronica: azionisti.retail@enel.it) e agli investitori istituzionali (numero telefonico: +39-0683057008; indirizzo di posta elettronica: investor.relations@enel.it).


NICOLA
NOTAIO
ROMA


Andamento del titolo Enel e degli indici MIB30 e FT-SE Electricity E300
(volume di scambi giornalieri/prezzo ufficiale)
400
350
300
250
200
150
100
50
0
8,00
7,50
7,00
6,50
6,00
5,50
5,00
4,50
4,00
dic 2003
gen 2004
feb 2004
mar 2004
apr 2004
mag 2004
giu 2004
lug 2004
ago 2004
set 2004
ott 2004
nov 2004
dic 2004
gen 2005
feb 2005
mar 2005
Volumi Enel
Enel
MIB30
FT-SE Electricity

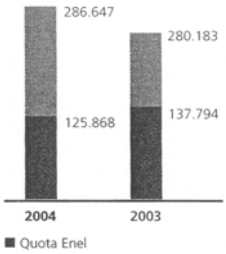


RELAZIONE SULLA GESTIONE

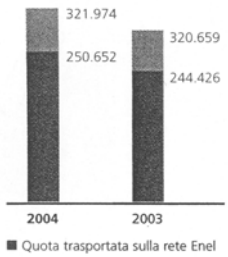
L'esercizio 2004 in sintesi

Produzione e domanda di energia elettrica in Italia

Produzione netta di energia (milioni di kWh)



Energia richiesta sulla rete (milioni di kWh)



Bilancio energia Italia (fonte GRTN)

Milioni di kWh

	2004	2003	2004-2003	
Produzione lorda:				
> termoelettrica	244.375	242.784	1.591	0,7%
> idroelettrica	48.730	44.277	4.453	10,1%
> geotermoelettrica e altre fonti	7.265	6.804	461	6,8%
Totale produzione lorda	**300.370**	**293.865**	**6.505**	**2,2%**
Consumi servizi ausiliari	(13.723)	(13.682)	(41)	-0,3%
Produzione netta	**286.647**	**280.183**	**6.464**	**2,3%**
Importazioni nette	45.635	50.968	(5.333)	-10,5%
Energia immessa in rete	**332.282**	**331.151**	**1.131**	**0,3%**
Consumi per pompaggi	(10.308)	(10.492)	184	1,8%
Energia richiesta sulla rete	**321.974**	**320.659**	**1.315**	**0,4%**

> La *richiesta di energia elettrica in Italia* nel 2004 è cresciuta dello 0,4% rispetto al 2003, raggiungendo i 322 miliardi di kWh; nell'esercizio precedente il tasso di crescita dell'energia richiesta era stato pari al 2,9% in conseguenza del particolare andamento climatico che aveva caratterizzato i mesi estivi. Nel 2004 la richiesta risulta coperta per l'85,8% dalla produzione netta nazionale destinata al consumo (84,1% nel 2003) e per il residuo 14,2% dalle importazioni nette (15,9% nel 2003);

> la *produzione netta*, pari a 286,6 miliardi di kWh, è aumentata complessivamente del 2,3%, in particolare per il contributo della produzione da fonti rinnovabili (+6,8%) e di quella idroelettrica (+10,1%) che ha beneficiato delle favorevoli condizioni di idraulicità;

> le *importazioni nette* registrano una contrazione del 10,5% pervenendo a 45,6 miliardi di kWh (51 miliardi di kWh nel 2003).

Energia prodotta e venduta da Enel in Italia

Flussi di energia sulla rete Enel

Milioni di kWh

	2004	2003	2004-2003	
Produzione netta	125.868	137.794	(11.926)	-8,7%
Acquisti di energia	152.525	73.654	78.871	107,1%
Vendite all'ingrosso (1)	99.804	34.143	65.661	192,3%
Vendite sul mercato vincolato (2)	136.961	141.453	(4.492)	-3,2%
Vendite sul mercato libero (2)	20.840	10.736	10.104	94,1%
Energia trasportata sulla rete di distribuzione di Enel (2)	250.652	244.426	6.226	2,5%

(1) Vendite delle società di produzione e cessioni ai rivenditori.

(2) Escluse cessioni ai rivenditori.



Prima di commentare l'evoluzione dei flussi di energia sulla rete Enel, è opportuno evidenziare che l'avvio, il 1° aprile 2004, della Borsa dell'energia elettrica e dell'operatività sul mercato dell'Acquirente Unico – che si pone, di fatto, come entità terza nei rapporti commerciali tra le società di generazione e quelle di distribuzione del Gruppo – ha comportato un incremento delle vendite e degli acquisti di energia da parte di Enel con soggetti terzi. Pertanto, la comparabilità dei dati di acquisto di energia e di vendita dell'energia all'ingrosso rispetto all'esercizio 2003 è influenzata da tale fenomeno.

> La *produzione netta*, pari a 125,9 miliardi di kWh, diminuisce dell'8,7% rispetto a quella del 2003. In particolare, la produzione termoelettrica si riduce del 13,9% mentre quella idroelettrica cresce del 10,2% per effetto della maggiore idraulicità;

> gli *acquisti di energia* sono pari a 152,5 miliardi di kWh, con un incremento del 107,1% rispetto al 2003, da collegare al citato avvio della Borsa dell'energia elettrica;

> le *vendite all'ingrosso* sono pari a 99,8 miliardi di kWh. La crescita del 192,3% rispetto all'esercizio precedente è da ricondurre all'avvio della Borsa dell'energia elettrica;

> le *vendite sul mercato vincolato* (escluse le cessioni ai rivenditori), che pur beneficiano nel 2004 dell'affinamento delle tecniche di rilevazione dei quantitativi di energia acquistata, distribuita e non ancora fatturata a fine esercizio, inclusa l'integrazione dei quantitativi stimati a fine 2003, ammontano a 137 miliardi di kWh, in calo del 3,2% per effetto dell'apertura del mercato e della cessione di alcune reti urbane intervenute nel secondo semestre del 2003 (Brescia e altre minori);

> le *vendite sul mercato libero* (escluse le cessioni ai rivenditori) sono pari a 20,8 miliardi di kWh, in crescita del 94,1% rispetto al 2003 per effetto essenzialmente delle maggiori vendite ai clienti "energivori";

> l'energia complessivamente *trasportata* sulla rete di distribuzione di Enel (al netto delle cessioni ai rivenditori), pari a 250,6 miliardi di kWh, aumenta del 2,5%. Escludendo l'impatto derivante dal suddetto affinamento delle tecniche di rilevazione dell'energia, le quantità di energia trasportata risulterebbero sostanzialmente allineate ai valori dell'esercizio precedente.

I mercati dei prodotti energetici

> Il prezzo medio del *petrolio greggio Brent* per transazioni a pronti è cresciuto nel 2004 del 32,2% rispetto al 2003, passando da 28,9 a 38,2 dollari al barile per effetto essenzialmente della forte crescita della domanda cinese che ha registrato incrementi di oltre il 20% rispetto al 2003, in un contesto internazionale ancora segnato da preoccupazioni geopolitiche e appesantito dalla paralisi operativa della maggiore società petrolifera russa, Yukos, e da nuove tensioni in Venezuela;

> l'*olio combustibile* (indice Platt's CIF Med) ha registrato nel confronto con l'anno precedente un apprezzamento che, per la varietà più pregiata, è stato molto più lieve rispetto a quello del greggio. In particolare, il prezzo medio della tipologia ad alto tenore di zolfo (ATZ) è salito a 154,5 dollari a tonnellata da 150,5 dollari a tonnellata nel 2003 (+2,6%) e quello a basso tenore di zolfo

(BTZ) è aumentato nel 2004 a 182,1 dollari a tonnellata (179,4 dollari a tonnellata nel 2003) con una crescita dell'1,5%;

> i prezzi medi del *carbone da vapore* sul mercato internazionale (indice Coal Week International per il mix considerato dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas) hanno segnato una crescita su base Fob del 31,6% rispetto al 2003, passando da 38,0 dollari a tonnellata a 50,0 dollari a tonnellata;

> nel 2004 i prezzi medi del *gas naturale*, espressi in euro, hanno mostrato una crescita molto più contenuta rispetto a quelli dei prodotti petroliferi avendo beneficiato dell'attenuazione dovuta al *lag* temporale previsto nelle formule di prezzo e del progressivo apprezzamento della moneta europea su quella statunitense.

Gli incrementi dei prezzi espressi in dollari USA sono stati in parte compensati dall'apprezzamento dell'euro nei confronti del dollaro stesso (+10%).

I risultati di Enel

> I *ricavi* del 2004 sono pari a 36.489 milioni di euro, in crescita del 16,5% rispetto a quelli del 2003 (31.317 milioni di euro). L'incremento è influenzato come già detto, dall'avvio, in data 1° aprile 2004, della Borsa dell'energia elettrica e dell'operatività sul mercato dell'Acquirente Unico;

> il *margine operativo lordo* cresce dell'11,9% (+1.169 milioni di euro) rispetto all'esercizio precedente, attestandosi a 11.010 milioni di euro, a fronte di 9.841 milioni di euro nel 2003. Le crescite più significative riguardano le Telecomunicazioni (+544 milioni di euro) e la Capogruppo (+473 milioni di euro). Le divisioni Mercato, Infrastrutture e Reti evidenziano una crescita di 151 milioni di euro (+4,1%), la divisione Generazione ed Energy Management riporta un incremento di 136 milioni di euro (+3,5%), le Reti di Trasmissione presentano un aumento di 62 milioni di euro (+10,0%), mentre l'area Servizi e Altre attività registra una flessione di 183 milioni di euro per la riduzione del perimetro operativo;

> il *risultato operativo* si attesta a 6.325 milioni di euro, con un incremento di 1.593 milioni di euro (+33,7%) rispetto al 2003;

> le *componenti straordinarie nette* sono negative per 818 milioni di euro nel 2004; nel 2003 erano negative per 136 milioni di euro;

> l'*utile netto di competenza del Gruppo* raggiunge i 2.706 milioni di euro, con una crescita di 197 milioni di euro (+7,9%) rispetto all'esercizio precedente;

> la *liquidità generata dalla gestione corrente* è pari a 5.392 milioni di euro, in diminuzione di 1.781 milioni di euro; tale contrazione è riferibile essenzialmente ai minori pagamenti di imposte nel 2003, per il recupero della posizione creditoria di fine 2002;

> gli *investimenti* dell'esercizio in immobilizzazioni materiali e immateriali sono pari a 3.834 milioni di euro, in calo del 3,4% rispetto al 2003 per effetto in massima parte del completamento del programma di costruzione delle due linee di trasmissione ad altissima tensione in Brasile;



> il *capitale investito netto* al 31 dicembre 2004 ammonta a 45.274 milioni di euro, sostanzialmente in linea con quello di fine 2003 (45.489 milioni di euro);

> i *dipendenti* del Gruppo a fine 2004 sono pari a 61.898, in calo di 2.872 unità rispetto a fine 2003 (-4,4%). Le variazioni di perimetro operativo (prevalentemente relative alle cessioni di Aimeri e NewReal e alle acquisizioni di società del gas) comportano una riduzione di 914 addetti, mentre il saldo tra cessazioni e nuove assunzioni è negativo, segnando un decremento di 1.958 addetti.

Eventi di rilievo del 2004

> Il 24 febbraio Enel e la società privata russa ESN-Energo hanno vinto la gara per il contratto di gestione del North West Thermal Power Plant di San Pietroburgo (NWTPP). Enel ESN Energo, la *joint venture* paritetica formata da Enel ed ESN, sarà interamente responsabile della gestione dell'impianto per tre anni, con la possibilità di estendere il periodo di un altro anno. La centrale utilizza un impianto a ciclo combinato alimentato a gas naturale con una potenza installata di 450 MW e una produzione annua di circa 3,4 miliardi di kWh destinata al mercato russo e finlandese. Il 28 giugno 2004 è stato firmato il contratto che assegna alla *joint venture* la gestione della centrale;

> il 2 marzo, nel quadro della strategia di focalizzazione sui settori dell'energia elettrica e del gas, il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ha deliberato il disimpegno progressivo dal settore idrico. Il 22 dicembre Enel e Compagnie Générale des Eaux SA hanno sottoscritto un accordo per la cessione a quest'ultima del 100% del capitale di Enel.Hydro. Il controvalore dell'operazione è di circa 36 milioni di euro. Il trasferimento delle azioni è previsto entro il mese di aprile 2005;

> il 18 marzo, Enel e IBM hanno stretto un'alleanza per offrire alle *utility* di tutto il mondo il sistema integrato di Enel per la misurazione, la gestione e la lettura a distanza dei consumi di elettricità;

> il 6 maggio Enel SpA ha lanciato sul mercato un'emissione obbligazionaria in euro a tasso fisso per un ammontare complessivo di 1,5 miliardi di euro. L'operazione è strutturata in due *tranche* di pari importo, con scadenze a 7 e 20 anni. L'obbligazione settennale offre una cedola annuale del 4,125%, corrispondente a uno *spread* di 25 punti base sul tasso *swap* a 7 anni. L'obbligazione ventennale offre una cedola annuale del 5,25%, corrispondente a uno *spread* di 48 punti base sul tasso *swap* a 20 anni;

> nel mese di giugno si è concluso il processo di quotazione di Terna con il collocamento presso il pubblico indistinto e investitori istituzionali italiani ed esteri di 1.000 milioni di azioni ordinarie, pari al 50% del suo capitale sociale, di cui 130 milioni di azioni acquisite mediante l'esercizio della cosiddetta *greenshoe* da parte dei coordinatori globali. Il collocamento è avvenuto al prezzo di 1,7 euro per azione, con un incasso di 1,7 miliardi di euro. L'Offerta Pubblica di Vendita prevede l'attribuzione gratuita di un'azione ogni 20 (una ogni 10 nel caso dei dipendenti del Gruppo) detenute senza soluzione di continuità per 18 mesi dalla data di pagamento delle stesse;

> nel mese di giugno Enel ha sottoscritto un protocollo d'intesa con l'ente rumeno per le privatizzazioni, da sottoporre all'approvazione delle competenti autorità, per l'acquisizione del 51% di due società rumene di distribuzione dell'energia elettrica, Electrica Banat ed Electrica Dobrogea, che servono circa 1.400.000 clienti, pari a circa il 20% del totale della popolazione rumena. Il corrispettivo complessivo, pari a 112 milioni di euro, è destinato sia all'acquisizione delle azioni sia a un contestuale aumento di capitale;

> il 14 luglio, con la girata delle azioni di NewReal, si è conclusa l'operazione di cessione della porzione più consistente del patrimonio immobiliare di Enel (887 immobili locati prevalentemente a società del Gruppo stesso) in favore di Excelsia Otto, società veicolo costituita dal Gruppo Deutsche Bank e da CDC-IXIS. Il valore complessivo degli immobili ceduti è pari a 1,4 miliardi di euro;

> il 6 agosto 2004 il Ministero delle Attività Produttive, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha emanato il decreto che determina l'ammontare dei costi di generazione elettrica non recuperabili riconosciuti per il periodo 2000-2003 e quello dei maggiori costi derivanti dalla forzata rilocalizzazione all'estero delle attività di scarico a terra e rigassificazione del gas naturale importato da Enel dalla Nigeria, riconosciuti per il periodo 2000-2009 (*stranded cost* e "gas nigeriano").
Il 1° dicembre 2004 la Commissione Europea ha approvato tale decreto rendendolo efficace;

> il 9 settembre il Consiglio di Amministrazione di Enel ha deliberato la distribuzione di un acconto sul dividendo per l'esercizio 2004 pari a 0,33 euro per azione, in relazione alla plusvalenza realizzata a seguito del collocamento azionario del 50% del capitale sociale di Terna e agli effetti della ristrutturazione finanziaria del capitale della stessa che ha preceduto detto collocamento. Tale acconto è stato messo in pagamento in data 25 novembre 2004;

> il 15 settembre Enel ha acquisito il 100% del capitale di due società del gas, Ottogas Rete e Ottogas Vendita, che servono circa 36.000 clienti nelle province di Napoli e Salerno. Il corrispettivo complessivo per l'acquisizione di entrambe le società è di 32 milioni di euro;

> nel mese di settembre Enel è stata inclusa nel DJSI (Dow Jones Sustainability Index) World, l'indice borsistico globale che raccoglie le società che hanno raggiunto l'eccellenza per aver tenuto un comportamento responsabile e sostenibile non solo per quanto riguarda la situazione economico-finanziaria, ma anche in relazione al rispetto per l'ambiente e per la società;

> il 12 ottobre Terna ha lanciato sul mercato un'emissione obbligazionaria in euro a tasso fisso per l'ammontare complessivo di 1,4 miliardi. L'operazione è strutturata in due *tranche* di importo pari a 600 e 800 milioni di euro, con scadenze rispettivamente di 10 e 20 anni. L'obbligazione decennale, emessa a un prezzo di 99,968 centesimi di euro, offre una cedola annuale del 4,25%, mentre quella ventennale, emessa a un prezzo di 99,624 centesimi di euro, offre una cedola annuale del 4,90%;

> il 22 ottobre si è concluso il collocamento della terza *tranche* delle azioni Enel. Le azioni assegnate al pubblico e agli investitori istituzionali sono pari a 1.000 milioni, oltre alla *greenshoe* di 150



milioni di azioni interamente esercitata. Il prezzo definitivo è stato fissato in 6,64 euro per azione, con un incasso netto per il Ministero dell'Economia e delle Finanze di circa 7,5 miliardi di euro;

> il 14 dicembre Enel ha acquisito il 100% di due società del gas, Italgestioni e Italgestioni Gas, che servono circa 34.000 clienti in tutte le province della Calabria e nella provincia di Napoli. Il corrispettivo complessivo per l'acquisizione di entrambe le società è di 32 milioni di euro;

> il 21 dicembre Enel e SET hanno sottoscritto il contratto preliminare per la cessione alla società elettrica della Provincia Autonoma di Trento della rete elettrica di Enel situata nella stessa provincia. Il ramo d'azienda oggetto di cessione riguarda 6.700 km di rete, con 3.000 cabine, alcuni immobili funzionali all'esercizio delle reti e 250 addetti. I clienti serviti sono 222.000. Il corrispettivo oggetto dell'intesa è di 198 milioni di euro, comprensivo di reti e immobili.

Partecipazione Wind

In data 9 aprile 2005 il Consiglio di Amministrazione di Enel SpA, sulla base delle offerte vincolanti ricevute in pari data, ha deliberato di dare preferenza all'offerta presentata da Weather Investments ai fini dell'avvio con quest'ultima di una negoziazione in esclusiva finalizzata alla cessione della quota di controllo della partecipazione in Wind.

Si ricorda che Enel aveva in precedenza espresso l'intenzione di perseguire, per il settore delle Telecomunicazioni, la strada dell'IPO. Sennonché, tenuto conto delle modalità e dei tempi che tale operazione avrebbe comportato, non si è esclusa da parte di Enel medesima la possibilità di prendere in considerazione, nell'interesse dei propri azionisti, eventuali offerte che risultassero valorizzare in modo adeguato la partecipazione in Wind della Società e che permettessero di procedere più rapidamente al disimpegno dal settore delle Telecomunicazioni.

La decisione del Consiglio di Amministrazione, pur intervenuta successivamente alla data di riferimento del bilancio, risulta influenzare in modo significativo la valutazione di Wind al 31 dicembre 2004; pertanto si è reso necessario allineare il valore di carico della partecipazione in Wind al valore di mercato desumibile dall'offerta in questione.

Gli effetti della suddetta valutazione hanno comportato, nel bilancio al 31 dicembre 2004, una rettifica complessiva del valore della differenza da consolidamento relativa al settore delle Telecomunicazioni pari a 1.116 milioni di euro e una conseguente riduzione per esubero del fondo imposte differite passive per 403 milioni di euro.

Nei precedenti esercizi la valutazione della recuperabilità del valore di Wind espresso nel Bilancio consolidato era stata effettuata sulla base dei flussi di cassa previsti dai piani industriali, coerentemente con lo scenario di lungo periodo.

Aspetti normativi

L'avvio della Borsa dell'energia elettrica

L'avvio della Borsa dell'energia elettrica, previsto dall'art. 5 comma 2 del decreto Bersani, è una delle tappe fondamentali nell'ambito del processo di liberalizzazione del settore elettrico e di realizzazione di un sistema organizzato di offerte di vendita e di acquisto di energia elettrica, cosiddetto "Sistema Italia 2004". Tenuto conto del rinvio di tre mesi dell'avvio della Borsa dell'energia elettrica, fino al 31 marzo 2004, è stato prorogato il Sistema Transitorio di Offerte di Vendita di Energia elettrica (STOVE). In questa fase i produttori sono stati remunerati sulla base di prezzi definiti dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas (Autorità).

La Borsa italiana dell'energia elettrica (Ipex, *Italian power exchange*) è entrata in funzione il 1° aprile 2004.

La Borsa italiana si articola in due mercati collegati tra loro:

- un mercato dell'energia elettrica, gestito dal Gestore del Mercato, che comprende il Mercato del Giorno Prima (MGP) e il Mercato di Aggiustamento (MA), con un meccanismo di formazione del prezzo basato sul prezzo marginale di sistema (*System Marginal Price*);
- un Mercato dei Servizi di Dispacciamento (MSD), gestito dal Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale (GRTN), che comprende il mercato della risoluzione delle congestioni, il mercato del servizio di bilanciamento e il mercato della riserva, con un meccanismo di formazione del prezzo basato sul prezzo dichiarato dagli operatori che abbiano le risorse necessarie (*Pay as Bid*).

La Borsa prevede un Prezzo Unico Nazionale (PUN) dal lato della domanda e prezzi differenziati per zona dal lato dell'offerta. Per tutto il 2004, in cui non vi è stata la partecipazione attiva della domanda, al MGP hanno partecipato i produttori e il GRTN, che formula la domanda per l'insieme degli acquirenti, secondo quanto disposto dall'Autorità con la delibera n. 48/04.

L'Autorità, per l'anno 2004, ha introdotto un meccanismo di mitigazione dell'esercizio di potere di mercato nella Borsa dell'energia elettrica. Qualora, nelle ore di maggiore domanda, il PUN superi un determinato indice e la quantità di un operatore sia minore di una quantità minima prefissata, l'operatore in questione non riceve il prezzo marginale di sistema, ma il prezzo effettivamente offerto. Con la delibera n. 254/04 l'Autorità ha aggiornato il suddetto meccanismo di mitigazione prevedendo il monitoraggio delle offerte formulate dagli operatori attraverso il controllo incrociato di alcuni indicatori in grado di porre in evidenza eventuali condotte anomale. Qualora vengano violati i limiti posti agli indici indicati, l'operatore responsabile delle anomalie è obbligato a presentare un'offerta fissa vincolante, per i trenta giorni successivi al comportamento riconosciuto abusivo, per tutta la sua produzione sia nel Mercato del Giorno Prima sia in quello dei Servizi di Dispacciamento. Per tale offerta l'operatore riceve una remunerazione calcolata con il metodo *Pay as Bid* anziché *System Marginal Price*. Enel ha impugnato la delibera davanti al Tar della Lombardia, ottenendone la sospensiva. Per consentire l'avvio della domanda attiva in Borsa, che completa l'assetto del mercato elettrico nazionale, con la delibera n. 237/04 l'Autorità ha pubblicato le nuove regole di dispacciamento, prevedendo un periodo transitorio (gennaio-marzo 2005).

Il ruolo dell'Acquirente Unico

Il 19 dicembre 2003 il Ministro delle Attività Produttive ha emanato un decreto che, a decorrere dal 1° gennaio 2004, assegna all'Acquirente Unico la titolarità delle funzioni di garante della fornitura di energia elettrica ai clienti del mercato vincolato, svolte fino ad allora *pro tempore* da Enel SpA ai sensi dell'art. 4, comma 8, del decreto Bersani.

Il decreto di cui sopra detta inoltre gli indirizzi per l'operatività dell'Acquirente Unico, identificando le modalità di approvvigionamento di energia di cui può avvalersi (contratti bilaterali; contratti finanziari per differenza; energia di importazione; energia CIP 6; acquisti in Borsa dell'energia elettrica).

Successive disposizioni normative hanno consentito all'Acquirente Unico di avvalersi di Enel SpA, fino all'avvio della Borsa dell'energia elettrica, per l'acquisto di energia elettrica nel sistema STOVE e per la conseguente cessione alle imprese di distribuzione, ferma restando in capo allo stesso Acquirente Unico la responsabilità della garanzia della fornitura al mercato vincolato.

Per quanto riguarda l'approvvigionamento, nel mese di marzo 2004, in ottemperanza ai criteri previsti dall'Autorità con delibera n. 21/04, l'Acquirente Unico ha pubblicato le condizioni delle procedure di gara per l'aggiudicazione, mediante asta al ribasso rispetto a un prezzo base, sia di "Contratti bilaterali fisici in banda", sia di "Contratti differenziali".

Nel dicembre 2004 l'Acquirente Unico ha indetto nuove procedure di gara per l'aggiudicazione di "Contratti differenziali" per l'anno 2005 ottenendo coperture per 16.725 MW con contratti di durata dal 1° gennaio 2005 al 31 dicembre 2005 sottoscritti da quasi tutti i principali produttori di energia elettrica che operano in Italia.

Nel mese di gennaio 2005 l'Acquirente Unico ha indetto un'ulteriore asta per "Contratti differenziali" riguardanti la copertura di 1.500 MW per il periodo febbraio-dicembre 2005.

L'avvio del dispacciamento di merito economico e il *Capacity Payment*

A completamento della disciplina del mercato elettrico, con la delibera n. 48/04 del 27 marzo 2004, l'Autorità ha disposto l'avvio del dispacciamento di merito economico, fissando regole per l'erogazione di tale servizio e per l'approvvigionamento delle risorse necessarie all'erogazione del servizio stesso.

Con tale delibera l'Autorità ha anche introdotto un sistema provvisorio di remunerazione degli impianti che mettono a disposizione la propria capacità produttiva nei giorni dell'anno segnalati dal GRTN che risultano critici per la copertura della domanda nazionale (*Capacity Payment*).

Tale remunerazione è articolata in una componente fissa, corrisposta per la capacità resa disponibile dalle unità abilitate nei giorni critici, e in una componente variabile, di natura integrativa, corrisposta solo qualora i ricavi annui dell'operatore risultino inferiori a quelli che avrebbe conseguito se fossero stati applicati i prezzi dell'energia elettrica vigenti nel precedente regime amministrato.

Le risorse relative alla copertura degli oneri derivanti dall'introduzione del *Capacity Payment* nella sua forma provvisoria sono reperite attraverso un'apposita componente tariffaria (CD).

Con la delibera n. 234/04, l'Autorità ha avviato a fine dicembre il procedimento per l'adozione del provvedimento definitivo sul *Capacity Payment* e per la modifica del corrispettivo previsto dalla delibera n. 48/04.

Riordino del settore energetico

Con la legge n. 239 del 24 agosto 2004 ("decreto Marzano"), il Governo italiano ha definito le modalità per il riordino del settore energetico.

Il provvedimento, che individua i princípi e gli obiettivi della legislazione nel settore dell'energia e definisce gli obiettivi generali della politica energetica, ridisegna il ruolo dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas. La legge, recependo la direttiva europea n. 2003/54/CE, definisce la riduzione delle soglie di apertura del mercato elettrico. In particolare essa riconosce l'idoneità a tutti i clienti finali non domestici (circa 7 milioni) a partire dal 1° luglio 2004 e ha previsto la completa liberalizzazione al 1° luglio 2007. L'Autorità ha recepito tali disposizioni con la delibera n. 107/04 del 30 giugno 2004.

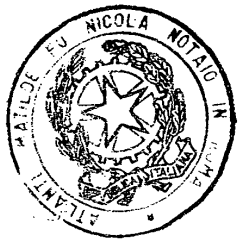
Secondo quanto previsto dalla normativa, l'Acquirente Unico dovrà garantire la fornitura ai clienti potenzialmente idonei che decidano di non abbandonare il mercato vincolato.

La legge di riordino ha inoltre apportato alcune rilevanti modifiche al cosiddetto "regime di transizione" nell'attività di distribuzione del gas naturale, disciplinato dal decreto legislativo n. 164/00 ("decreto Letta"); tale regime stabiliva che gli affidamenti in essere proseguissero sino alla scadenza in essi fissata, ponendo tuttavia il "tetto limite" del 31 dicembre 2012 per le concessioni affidate mediante gara e del 31 dicembre 2005 per tutte le altre concessioni. Per il vero tale ultimo termine non era fisso, potendo essere prorogato, a determinate condizioni, fino a un massimo di cinque anni.

In particolare, secondo tale legge, è stata fatta salva la facoltà dell'ente concedente di procedere al riscatto anticipato del servizio, durante il periodo transitorio, se prevista nei relativi atti di affidamento o di concessione. È stato inoltre stabilito che il periodo transitorio termina entro il 31 dicembre 2007 (anziché il 31 dicembre 2005, come originariamente previsto) ed è stata altresì abrogata la possibilità di cumulare gli incrementi del periodo transitorio.

Successivamente alla pubblicazione del decreto Marzano, il Ministero delle Attività Produttive il 10 novembre 2004 ha diramato una specifica circolare contenente chiarimenti interpretativi in ordine alla durata del "periodo transitorio" delle concessioni di distribuzione (in essere all'entrata in vigore del decreto legislativo n. 164/00) in modo da facilitarne l'applicazione. È stata prevista, in particolare, la possibilità di usufruire degli incrementi cumulati maturati entro il 28 settembre 2004.

Il Ministero delle Attività Produttive ha inoltre definito, con decreto del 6 agosto 2004, l'ammontare dei costi di generazione elettrica non recuperabili e quello dei maggiori costi derivanti dalla forzata rilocalizzazione all'estero delle attività di scarico a terra e rigassificazione del gas naturale importato dalla Nigeria (*stranded cost* e "gas nigeriano"). In particolare, il decreto riconosce il rimborso di 513



milioni di euro per i costi di generazione non recuperabili sostenuti nel periodo 2000-2003 e il rimborso di 555 milioni di euro per la reintegrazione dei maggiori oneri legati al gas nigeriano per il periodo 2000-2003. Inoltre, per il periodo 2004-2009 per i maggiori oneri del gas nigeriano il citato decreto ha previsto rimborsi per 910 milioni di euro. In data 1° dicembre 2004 la Commissione Europea ha approvato tale decreto rendendolo efficace.

PAGINA BIANCA

RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI

Risultati economici

La **gestione economica** del Gruppo Enel per l'esercizio 2004 è riportata in sintesi nel seguente prospetto, ottenuto riclassificando con criteri gestionali i dati esposti nello schema di Conto economico redatto sulla base della normativa vigente.

Le principali variazioni del perimetro di consolidamento tra i due esercizi di riferimento sono limitate a:

- > acquisizione delle partecipazioni di controllo di Sicilmetano e Sicilmetano Energy (distribuzione e vendita di gas naturale alla clientela finale) in data 29 gennaio 2004 e loro consolidamento integrale dal 1° gennaio 2004;
- > acquisizioni non rilevanti di partecipazioni di controllo nel settore della generazione di energia elettrica da fonti rinnovabili in Nord America nei mesi di febbraio e luglio 2004 e loro consolidamento integrale a decorrere dalle rispettive date di acquisizione;
- > acquisizione in data 15 settembre 2004 delle partecipazioni di controllo di Ottogas Rete e Ottogas Vendita (distribuzione e vendita di gas naturale alla clientela finale) e loro consolidamento integrale dal 1° ottobre 2004;
- > acquisizioni non rilevanti di partecipazioni di controllo nel settore della generazione di energia elettrica da fonti rinnovabili da parte di Enel Unión Fenosa Renovables in Spagna;
- > acquisizione in data 14 dicembre 2004 delle partecipazioni di controllo di Italgestioni e Italgestioni Gas (distribuzione e vendita di gas naturale alla clientela finale) e loro consolidamento, solo in linea patrimoniale, al 31 dicembre 2004;
- > cessione del Gruppo Aimeri (servizi ambientali) nel gennaio 2004 e suo deconsolidamento a decorrere dal 1° gennaio 2004;
- > cessione della società NewReal (settore Immobiliare) in data 14 luglio 2004 e suo deconsolidamento a decorrere dal 1° luglio 2004.

Oltre a quanto sopra menzionato, le principali differenze di perimetro che influenzano la comparabilità del Conto economico 2004 rispetto a quello del 2003, sono rappresentate da Maritza East III Power Company, i cui risultati nel 2003 sono stati consolidati a decorrere dal 1° aprile, nonché da Enel Unión Fenosa Renovables (generazione di energia elettrica da fonti rinnovabili in Spagna), consolidata al 31 dicembre 2003 solo in linea patrimoniale.

Si ritiene che tali variazioni siano di entità limitata e che, quindi, non alterino la comparabilità dei risultati economici tra i due esercizi di riferimento. Pertanto non si è ritenuto necessario predisporre un apposito Conto economico su base *pro forma* per l'esercizio 2003.

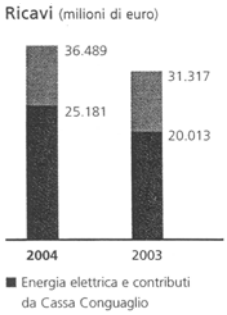
Come indicato precedentemente, si ricorda che l'avvio, il 1° aprile 2004, della Borsa dell'energia elettrica e dell'operatività sul mercato dell'Acquirente Unico, che si pone come entità terza nei rapporti commerciali tra le società di generazione e quelle di distribuzione di energia elettrica del Gruppo, ha comportato un incremento dei ricavi da vendita e dei costi di acquisto dell'energia. Pertanto, il confronto di tali voci con i rispettivi valori del 2003 risulta influenzato da tale fenomeno.



Si evidenzia inoltre che, a seguito della ridefinizione della vita utile economica delle reti di distribuzione dell'energia elettrica in Italia, si è pervenuti a un suo allungamento. Di conseguenza, l'adozione nel corso del 2004, per tali categorie di cespiti, di aliquote ridotte, rispetto a quelle utilizzate nell'esercizio 2003, ha comportato una riduzione di 518 milioni di euro degli ammortamenti.

Conto economico consolidato

Milioni di euro	2004	%	2003	%	2004-2003	%
Ricavi:						
> Energia elettrica e contributi da Cassa Conguaglio	25.181	69,0	20.013	63,9	5.168	25,8
> Servizi di telecomunicazioni	4.168	11,4	3.959	12,6	209	5,3
> Vendite di gas ai clienti finali	1.374	3,8	1.254	4,0	120	9,6
> Altri servizi, vendite e proventi diversi	5.766	15,8	6.091	19,5	(325)	-5,3
Totale ricavi	**36.489**	**100,0**	**31.317**	**100,0**	**5.172**	**16,5**
Costi operativi:						
> Costo del lavoro	3.315	9,1	3.440	11,0	(125)	-3,6
> Consumi di combustibili per produzione termica	3.598	9,8	4.101	13,1	(503)	-12,3
> Energia elettrica da terzi	10.465	28,7	4.620	14,7	5.845	126,5
> Interconnessioni e *roaming*	1.346	3,7	1.381	4,4	(35)	-2,5
> Servizi e godimento beni di terzi	3.990	10,9	3.843	12,3	147	3,8
> Combustibili per *trading* e gas per vendite ai clienti finali	1.817	5,0	2.378	7,6	(561)	-23,6
> Materiali	1.255	3,4	1.733	5,5	(478)	-27,6
> Altri costi	716	2,0	924	3,0	(208)	-22,5
> Costi capitalizzati	(1.023)	-2,8	(944)	-3,0	(79)	-8,4
Totale costi operativi	**25.479**	**69,8**	**21.476**	**68,6**	**4.003**	**18,6**
MARGINE OPERATIVO LORDO	**11.010**	**30,2**	**9.841**	**31,4**	**1.169**	**11,9**
Ammortamenti e accantonamenti:						
> Ammortamenti	4.173	11,5	4.516	14,4	(343)	-7,6
> Accantonamenti e svalutazioni	512	1,4	593	1,9	(81)	-13,7
Totale ammortamenti e accantonamenti	**4.685**	**12,9**	**5.109**	**16,3**	**(424)**	**-8,3**
RISULTATO OPERATIVO	**6.325**	**17,3**	**4.732**	**15,1**	**1.593**	**33,7**
> Proventi (Oneri) finanziari netti	(1.103)	-3,0	(1.130)	-3,6	27	2,4
> Proventi (Oneri) da partecipazioni	(39)	-0,1	(73)	-0,2	34	46,6
RISULTATO *ANTE* COMPONENTI STRAORDINARIE E IMPOSTE	**5.183**	**14,2**	**3.529**	**11,3**	**1.654**	**46,9**
> Proventi (Oneri) straordinari netti	(818)	-2,2	(136)	-0,5	(682)	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**4.365**	**12,0**	**3.393**	**10,8**	**972**	**28,6**
> Imposte sul reddito	1.533	4,2	966	3,1	567	58,7
UTILE DEL GRUPPO E DI TERZI	**2.832**	**7,8**	**2.427**	**7,7**	**405**	**16,7**
> (Utili) Perdite di pertinenza di terzi	(126)	-0,4	82	0,3	(208)	-
UTILE DEL GRUPPO	**2.706**	**7,4**	**2.509**	**8,0**	**197**	**7,9**



Nel 2004 i *ricavi da vendita e trasporto di energia elettrica e i contributi dalla Cassa Conguaglio*, pari a 25.181 milioni di euro, si incrementano di 5.168 milioni di euro rispetto al 2003 (+25,8%). L'aumento è da collegarsi quasi interamente alle vendite di energia alla Borsa dell'energia elettrica e all'Acquirente Unico da parte delle società di generazione e di Enel SpA. Fino al 31 marzo 2004 tale energia era venduta direttamente alle società di distribuzione e i relativi ricavi erano elisi a livello consolidato.

Le ulteriori variazioni di rilievo sono di seguito elencate:

> rilevazione di ricavi per 627 milioni di euro per la remunerazione del mercato dei servizi di dispacciamento e *Capacity Payment*;

> aumento, pari a 508 milioni di euro, dei ricavi da vendite ai clienti finali sul mercato libero in Italia (da 1.245 milioni di euro nel 2003 a 1.753 milioni di euro nel 2004, +40,8%), che consegue principalmente alle maggiori vendite ai clienti "energivori" rispetto all'esercizio precedente;

> aumento di 283 milioni di euro dei ricavi all'estero (da 974 milioni di euro nel 2003 a 1.257 milioni di euro, +29,1%), di cui 172 milioni di euro relativi al *trading* internazionale dell'energia, 63 milioni di euro relativi a Maritza (consolidata dal 1° aprile 2003, +10 milioni di euro) ed Enel Unión Fenosa Renovables (il cui Conto economico è consolidato dal 1° gennaio 2004, +53 milioni di euro), nonché 45 milioni di euro connessi alle maggiori vendite realizzate dalle società di distribuzione in Spagna;

> diminuzione dei ricavi da vendite e trasporto di energia sul mercato vincolato nazionale, che scendono da 16.740 milioni di euro nel 2003 a 15.444 milioni di euro (-1.296 milioni di euro, -7,7%). Tale decremento è dovuto alla maggiore apertura del mercato, al calo dei volumi venduti, in particolare ai rivenditori che dal 1° aprile 2004 acquistano l'energia direttamente dall'Acquirente Unico, nonché all'aggiornamento tariffario definito dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas (Autorità) per il periodo 2004-2007 e in vigore dal 1° febbraio 2004. Questi impatti risultano tuttavia parzialmente compensati dall'applicazione, dal 1° gennaio 2004, dei meccanismi di perequazione dei margini dei distributori, di cui alla delibera dell'Autorità n. 5/04, che hanno determinato maggiori ricavi per 231 milioni di euro, nonché dagli effetti dell'affinamento delle tecniche di rilevazione dei quantitativi di energia acquistata, distribuita e non ancora fatturata a fine esercizio, inclusa l'integrazione dei quantitativi stimati a fine 2003;

> riduzione di 162 milioni di euro dei contributi dalla Cassa Conguaglio che, nel 2003, includevano 102 milioni di euro relativi al recupero di oneri per "certificati verdi" sostenuti nel 2002, nonché 68 milioni di euro di contributi relativi alla produzione pregressa da impianti incentivati ex provvedimento CIP n. 6/92, non più presenti nel 2004.



I *ricavi per servizi di telecomunicazioni verso terzi* aumentano di 209 milioni di euro (+5,3%) rispetto al 2003, passando da 3.959 milioni di euro a 4.168 milioni di euro. La crescita registrata dalla telefonia mobile, pari a 242 milioni di euro (da 2.177 milioni di euro a 2.419 milioni di euro, +11,1%) e dei ricavi conseguiti sul mercato greco (+66 milioni di euro) è stata in parte compensata dal calo di 75 milioni di euro dei ricavi nella telefonia fissa e internet (da 1.559 milioni di euro a 1.484 milioni di euro, -4,8%).

I *ricavi per vendite di gas ai clienti finali* passano da 1.254 milioni di euro nel 2003 a 1.374 milioni di euro nel 2004 (+120 milioni di euro, pari a +9,6%) per effetto essenzialmente dell'incremento dei volumi di gas venduti, che salgono da 4.445 milioni di metri cubi nel 2003 a 5.186 milioni di metri cubi nell'esercizio in esame (+16,7%). I ricavi delle nuove società incluse nel perimetro operativo dell'area Gas sono pari a 24 milioni di euro.

I *ricavi per altri servizi, vendite e proventi diversi* diminuiscono di 325 milioni di euro rispetto all'esercizio 2003 (da 6.091 milioni di euro a 5.766 milioni di euro, -5,3%), per effetto dei seguenti principali fattori:

- diminuzione di 705 milioni di euro dei ricavi da vendite di combustibili per *trading*, di cui 166 milioni di euro riferiti al gas naturale (comprensivi delle coperture poste in essere) e 539 milioni di euro ad altri combustibili. Tale contrazione è originata sia dalla cessazione nel corso degli ultimi mesi del 2003 dei rapporti di fornitura con Tirreno Power SpA ed Edipower SpA, alcuni mesi dopo la loro uscita dal Gruppo, sia da una maggiore focalizzazione di Enel Trade sull'approvvigionamento di combustibili e gas alle società del Gruppo;
- diminuzione di 641 milioni di euro dei ricavi dell'attività di ingegneria e costruzioni, connessa alla sostanziale riduzione dell'attività svolta nell'esercizio relativamente alle commesse estere ormai completate. Inoltre, i ricavi del 2003 includevano la rilevazione del provento, pari a 55 milioni di euro, connesso all'accordo transattivo per la risoluzione di un contratto riguardante la costruzione di una centrale elettrica in Libia;
- decremento di 59 milioni di euro dei ricavi per effetto della cessione delle società operanti nel settore dei servizi ambientali;
- diminuzione dei ricavi dell'attività informatica, immobiliare e di *facility management* per complessivi 50 milioni di euro, connessa alla contrazione del perimetro operativo;
- diminuzione pari a 25 milioni di euro dei contributi per incrementi di potenza e nuovi allacciamenti alla rete elettrica;
- accertamento nel 2003 di proventi non ricorrenti pari a 440 milioni di euro, di cui 410 milioni di euro per il recupero di quanto rilevato nell'esercizio 2002 a titolo di penale idroelettrica, il cui rimborso è stato disposto dal decreto 10 settembre 2003 del Ministro delle Attività Produttive di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, e 30 milioni di euro per la definizione da parte dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (AGCOM) degli oneri per interconnessione telefonica a traffico per l'esercizio 2002.

Tali decrementi sono in parte compensati dai seguenti fattori:

> rilevazione nel 2004 di proventi per complessivi 1.219 milioni di euro a seguito del riconoscimento, con decreto emesso il 6 agosto 2004 dal Ministero delle Attività Produttive, del diritto al rimborso dei costi di generazione non recuperabili e dei maggiori costi derivanti dalla forzata rilocalizzazione all'estero delle attività di scarico a terra e rigassificazione del gas naturale importato dalla Nigeria (*stranded cost* e "gas nigeriano");

> rilascio dell'accantonamento, pari a 194 milioni di euro, effettuato negli esercizi precedenti a fronte del contributo annuale *ex lege* 23 dicembre 1998, n. 448 per l'esercizio di attività di telecomunicazioni (*turnover contribution*), a seguito della pronuncia, in data 8 giugno 2004, con ordinanza motivata della Corte di Giustizia Europea che ha confermato l'incompatibilità del contributo in oggetto con la direttiva comunitaria n. 97/13/CE, determinando il venir meno dell'obbligo contributivo in questione;

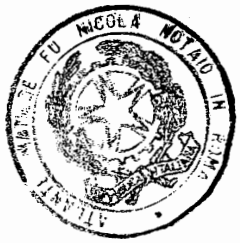
> attribuzione nel 2004 a Enel Distribuzione e Deval del premio definito dall'Autorità per i risultati di continuità del servizio raggiunti nell'esercizio 2003, pari a 205 milioni di euro, nonché stima del premio per la continuità del servizio che verrà riconosciuto dalla Cassa Conguaglio per l'esercizio 2004, pari a 45 milioni di euro; l'analogo ricavo rilevato nell'esercizio 2003 era pari a 147 milioni di euro;

> incremento di 29 milioni di euro dei corrispettivi per l'utilizzo della Rete di Trasmissione Nazionale e di 66 milioni di euro dei ricavi relativi alle linee di trasmissione ad altissima tensione gestite in Brasile dalle controllate TSN e Novatrans.

Il *costo del lavoro*, pari a 3.315 milioni di euro, si riduce nel complesso di 125 milioni di euro (-3,6%). Escludendo l'incidenza della variazione dell'area di consolidamento, principalmente connessa al diverso perimetro nell'area del Gas e nel settore Immobiliare, il costo del lavoro è in calo di 90 milioni di euro (-2,7%), a fronte di una discesa dell'organico medio pari al 6,3%. Il maggior costo unitario medio (+3,8%) riflette gli aumenti conseguenti al rinnovo del contratto di categoria, alla crescita delle componenti variabili e alla normale dinamica retributiva.

I costi per *consumi di combustibili destinati alla produzione termica* diminuiscono di 503 milioni di euro (da 4.101 milioni di euro nel 2003 a 3.598 milioni di euro nel 2004, -12,3%). Escludendo l'effetto di variazione del perimetro dovuto al consolidamento di Maritza e di Enel Unión Fenosa Renovables, si rileva una diminuzione di 527 milioni di euro (-12,9%). Tale variazione è attribuibile alla contrazione della produzione termoelettrica, in parte compensata dall'aumento dei costi unitari dei combustibili.

I costi per *acquisti di energia elettrica* crescono di 5.845 milioni di euro (da 4.620 milioni di euro a 10.465 milioni di euro, +126,5%). La crescita degli acquisti è attribuibile in massima parte all'aumento delle vendite di energia elettrica in quanto, con l'avvio della Borsa dell'energia elettrica



il 1° aprile 2004, le società di distribuzione acquistano energia esclusivamente dall'Acquirente Unico e non più dalle società di generazione del Gruppo, come avveniva in precedenza.

I costi per *interconnessioni e roaming* su reti telefoniche di altri operatori diminuiscono nel 2004 di 35 milioni di euro (-2,5%), passando dai 1.381 milioni di euro del 2003 ai 1.346 milioni di euro dell'esercizio in esame, a seguito dei benefici derivanti sia dallo sviluppo della rete radiomobile di proprietà, che consente di ridurre il traffico canalizzato sulle reti di altri operatori, sia dalla riduzione dei costi unitari di terminazione.

I costi per *prestazioni di servizi e godimento beni di terzi* sono pari a 3.990 milioni di euro, in aumento di 147 milioni di euro (+3,8%) rispetto al 2003. Isolando l'aumento di 15 milioni di euro dovuto alla variazione di perimetro, connesso principalmente al consolidamento di Enel Unión Fenosa Renovables, la crescita, pari a 132 milioni di euro, è determinata dai seguenti principali fenomeni:

> maggiori costi per vettoriamenti passivi di energia elettrica e gas, pari a 157 milioni di euro;
> crescita, pari a 66 milioni di euro, dei costi di pubblicità, principalmente per il lancio sul mercato dei servizi *i-mode* e dell'offerta *Happy Night* da parte di Wind;
> minori costi per prestazioni legate all'attività di ingegneria e costruzioni, pari a 95 milioni di euro.

I costi per l'*acquisto di combustibili destinati al trading e di gas per vendite ai clienti finali* calano di 561 milioni di euro (-23,6%) passando da 2.378 milioni di euro nel 2003 a 1.817 milioni di euro nell'esercizio in esame.
In tale contesto, gli acquisti di combustibili destinati al *trading* (incluso il gas naturale) registrano un calo di 660 milioni di euro, mentre quelli di gas naturale per le vendite ai clienti finali sono in crescita di 99 milioni di euro, in relazione all'andamento dei rispettivi volumi di vendite.

I costi per consumi di *materiali* si riducono di 478 milioni di euro (da 1.733 milioni di euro a 1.255 milioni di euro, -27,6%) essenzialmente per i minori fabbisogni dell'attività di ingegneria e costruzioni per clienti terzi.

Gli *altri costi* diminuiscono di 208 milioni di euro (da 924 milioni di euro a 716 milioni di euro, -22,5%) per effetto essenzialmente delle seguenti variazioni:

> riduzione di 97 milioni di euro degli oneri sostenuti da Enel Distribuzione verso il sistema elettrico per il recupero della continuità del servizio. Tale riduzione deriva, in particolare, da una modifica regolatoria che fa recuperare direttamente alla Cassa Conguaglio quanto corrisposto dai clienti a tale titolo. Nel 2003 tale recupero avveniva tramite le tariffe di vendita, interessando, per pari importo, sia i costi sia i ricavi dei distributori;
> diminuzione dei costi legati al meccanismo dei "certificati verdi", pari a 30 milioni di euro;
> accertamento nell'esercizio 2003 di una sopravvenienza passiva pari a 30 milioni di euro per

effetto del citato accordo transattivo relativo all'abbandono di una commessa di ingegneria in Libia;

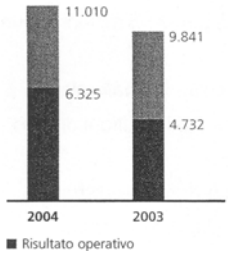
> accertamento nel 2003 di un onere di 20 milioni di euro quale parziale rimborso del margine conseguito sulle importazioni di energia destinata al mercato vincolato (di cui alla delibera dell'Autorità n. 226/02), non più dovuto nel 2004;

> minori sopravvenienze passive diverse per 31 milioni di euro.

I *costi capitalizzati*, pari a 1.023 milioni di euro, aumentano di 79 milioni di euro, essenzialmente per le maggiori realizzazioni interne di impianti nell'ambito delle divisioni Mercato, Infrastrutture e Reti.

Il *margine operativo lordo* del 2004 si attesta a 11.010 milioni di euro, con una crescita di 1.169 milioni di euro rispetto al 2003 (+11,9%).
La composizione del margine operativo lordo per area di attività è la seguente:

Margine operativo lordo (milioni di euro)



Margine operativo lordo

Milioni di euro

	2004	2003	2004-2003
Generazione ed Energy Management	3.999	3.863	136
Mercato, Infrastrutture e Reti	3.841	3.690	151
Reti di Trasmissione	683	621	62
Telecomunicazioni	1.554	1.010	544
Capogruppo e Altre attività	933	657	276
Totale	**11.010**	**9.841**	**1.169**

I principali fattori che hanno concorso alla variazione del margine operativo lordo sono analizzati nel commento alla gestione economica delle singole aree di attività.



Il *risultato operativo* del 2004 è pari a 6.325 milioni di euro, in crescita di 1.593 milioni di euro rispetto al 2003 (+33,7%). La maggiore crescita in termini assoluti rispetto a quella del margine operativo lordo è da collegare alla riduzione di 424 milioni di euro (-8,3%) degli ammortamenti e accantonamenti. L'analisi per aree di attività è la seguente:

Ammortamenti e accantonamenti

Ammortamenti			Milioni di euro	Accantonamenti e svalutazioni		
2004	**2003**	**2004-2003**		**2004**	**2003**	**2004-2003**
1.230	1.202	28	Generazione ed Energy Management	71	204	(133)
837	1.234	(397)	Mercato, Infrastrutture e Reti	119	127	(8)
164	154	10	Reti di Trasmissione	10	37	(27)
1.810	1.716	94	Telecomunicazioni	200	134	66
132	210	(78)	Capogruppo e Altre attività	112	91	21
4.173	**4.516**	**(343)**	**Totale**	**512**	**593**	**(81)**

Gli ammortamenti evidenziano una diminuzione di 343 milioni di euro (-7,6%), così determinata:

> diminuzione di 397 milioni di euro relativi alle divisioni Mercato, Infrastrutture e Reti, essenzialmente attribuibile alla citata ridefinizione della vita utile economica delle reti di distribuzione dell'energia elettrica in Italia, in parte compensata dai maggiori ammortamenti correlati allo sviluppo della rete di distribuzione;

> incremento di 94 milioni di euro registrato nelle Telecomunicazioni, di cui 55 milioni di euro riferiti alla differenza da consolidamento emersa con l'acquisizione (avvenuta il 1° luglio 2003) del 26,6% del capitale di Wind detenuto da France Telecom e 39 milioni di euro conseguenti prevalentemente allo sviluppo della rete di proprietà;

> decremento netto di 40 milioni di euro nei restanti settori di attività.

Gli accantonamenti e le svalutazioni diminuiscono nel 2004 di 81 milioni di euro (-13,7%), per effetto dei seguenti fenomeni:

> diminuzione di 133 milioni di euro registrata nella divisione Generazione ed Energy Management, per i minori accantonamenti per oneri connessi all'esercizio degli impianti di generazione, pari a 51 milioni di euro nel 2004 (64 milioni di euro nel 2003). Gli accantonamenti del 2003 includevano anche la stima di conguagli sulla penale idro-geotermica del 2001, pari a 57 milioni di euro, e di rischi su contratti di *trading*, pari a 21 milioni di euro;

> diminuzione di 27 milioni di euro registrata dalle Reti di Trasmissione per la rilevazione nel 2003 della stima del conguaglio dovuto, in relazione alla rideterminazione della quota di proprietà della Rete di Trasmissione Nazionale;

> incremento di 66 milioni di euro registrato nelle Telecomunicazioni, per effetto essenzialmente

dell'incremento di 97 milioni di euro delle svalutazioni di crediti dovuto alla revisione, rispetto al 2003, dei parametri di valutazione dei crediti in portafoglio e all'incremento di 21 milioni di euro degli accantonamenti derivante da vertenze e contenziosi in essere alla data di bilancio. Tali effetti risultano parzialmente compensati dal decremento di 45 milioni di euro degli accantonamenti per il venir meno del già citato obbligo contributivo annuale sul fatturato dei servizi di telecomunicazioni (*turnover contribution*);

> aumento netto di 13 milioni di euro nei restanti settori di attività.

Gli *oneri finanziari netti*, pari a 1.103 milioni di euro, si riducono di 27 milioni di euro (-2,4%) per effetto principalmente del minor indebitamento medio rispetto al 2003 e di una lieve flessione dei tassi d'interesse.

Gli *oneri netti da partecipazioni* sono pari a 39 milioni di euro e si riferiscono principalmente alla svalutazione di partecipazioni in imprese collegate e in altre imprese.

Le *componenti straordinarie nette* risultano negative per 818 milioni di euro. Nel 2003 erano sempre negative per 136 milioni di euro.

I proventi ammontano a 1.151 milioni di euro e sono rappresentati dalle seguenti partite:

> proventi dalla cessione del 50% del capitale sociale di Terna, collocata in Borsa nel mese di giugno 2004, pari a 860 milioni di euro (comprensivi della quota parte del risultato di pertinenza di terzi per il primo semestre del 2004);

> plusvalenza relativa alla cessione di NewReal avvenuta nel mese di luglio 2004, rilevata per un ammontare di 113 milioni di euro, tenuto conto della definizione dell'aggiustamento del prezzo di cessione;

> rettifiche e partite di varia natura relative a Wind, pari a 29 milioni di euro;

> rettifiche pari a 26 milioni di euro di imposte sul reddito dell'esercizio precedente, conseguenti alla definizione del trattamento fiscale di alcune partite, a seguito di chiarimenti non disponibili alla data di predisposizione dei bilanci per l'esercizio 2003;

> rilascio pari a 22 milioni di euro del fondo oneri per ristrutturazione costituito lo scorso esercizio nell'ambito dell'area Immobiliare e servizi;

> plusvalenze di 11 milioni di euro relative essenzialmente alla cessione di reti di distribuzione in aree urbane minori;

> sopravvenienze e altre partite, pari a complessivi 90 milioni di euro.

Nel 2003 i proventi straordinari erano pari a 760 milioni di euro, di cui 356 milioni di euro per la plusvalenza sulla cessione di Interpower e 165 milioni di euro per la cessione di reti di distribuzione nelle aree urbane, di cui 120 milioni di euro relativi alla vendita della rete elettrica di Brescia.



Gli oneri ammontano a 1.969 milioni di euro e si riferiscono ai seguenti elementi:

> svalutazione, pari a 1.116 milioni di euro, della differenza da consolidamento relativa al settore delle Telecomunicazioni per l'allineamento al valore di mercato desumibile dall'offerta presa in considerazione dal Consiglio di Amministrazione di Enel nella riunione del 9 aprile;

> oneri per incentivi all'esodo del personale, pari a 435 milioni di euro;

> svalutazioni delle immobilizzazioni materiali dismesse per piani di riorganizzazione della rete di Wind, pari a 57 milioni di euro;

> oneri inerenti al collocamento in Borsa del 50% del capitale di Terna, pari a 52 milioni di euro (inclusivo dell'onere per l'accantonamento della "*bonus share*");

> rettifiche di alcune poste patrimoniali, pari a 41 milioni di euro, per differenze emerse in sede di eliminazione delle interferenze fiscali nei bilanci individuali di alcune società del Gruppo;

> conguagli su energia e gas relativi a transazioni effettuate in esercizi precedenti per 39 milioni di euro;

> oneri per l'adesione alle varie forme di sanatoria fiscale, pari a 31 milioni di euro;

> rettifiche, accantonamenti e partite di varia natura relative a Wind, pari a 26 milioni di euro;

> oneri per 21 milioni di euro connessi ai lavori di riconversione della centrale di Santa Barbara;

> onere pari a 20 milioni di euro relativo alla definizione, in via transattiva, tra Enel ed Endesa, circa l'adempimento delle reciproche obbligazioni contrattuali assunte in sede di cessione della partecipazione Elettrogen;

> oneri per garanzie prestate in sede di vendita della società NewReal, pari a 20 milioni di euro;

> minusvalenza relativa alla cessione di un ramo d'azienda del settore Idrico, pari a 12 milioni di euro;

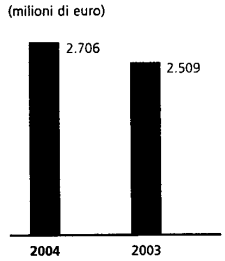
> imposte pregresse pari a complessivi 9 milioni di euro;

> sopravvenienze e altre partite, pari complessivamente a 90 milioni di euro.

Gli oneri straordinari rilevati nel 2003 ammontavano a 896 milioni di euro e includevano principalmente 256 milioni di euro per oneri su incentivi all'esodo del personale nonché svalutazioni e accantonamenti connessi ai lavori di riconversione della centrale di Torrevaldaliga Nord pari rispettivamente a 133 milioni di euro e a 58 milioni di euro.

Le *imposte sul reddito*, pari a 1.533 milioni di euro (966 milioni di euro nell'esercizio precedente), comprendono imposte correnti per 1.485 milioni di euro e imposte differite nette per 48 milioni di euro.

La riconciliazione tra il carico teorico di IRES al 33% e il carico effettivo complessivo del 35,1% è esposta nel seguente prospetto:



	Milioni di euro	%
Risultato *ante* imposte	4.365	-
Imposte teoriche, calcolate al 33% sul risultato *ante* imposte	1.440	33,0%
Eccedenza di differite passive nette	(474)	-10,9%
Differenze permanenti e partite minori:		
> plusvalenze nette non tassabili	(299)	-6,8%
> altre	425	9,7%
IRES di competenza	1.092	25,0%
Imposte estere	22	0,5%
IRAP e altre imposte	419	9,6%
Imposte sul reddito dell'esercizio	**1.533**	**35,1%**

L'"Eccedenza di differite passive nette", pari a 474 milioni di euro, è riferita essenzialmente alla riduzione per esubero del fondo imposte differite passive al netto della riduzione di 192 milioni di euro di imposte anticipate su perdite pregresse del settore delle Telecomunicazioni, ritenute non più recuperabili.

L'"IRES di competenza" dell'esercizio, pari a 1.092 milioni di euro, include imposte correnti per 1.108 milioni di euro e imposte differite attive nette per 16 milioni di euro. La voce "IRAP e altre imposte" include l'IRAP corrente dell'esercizio (350 milioni di euro), le imposte differite passive nette IRAP (64 milioni di euro) e altre imposte (5 milioni di euro).



Flussi finanziari e indebitamento

Il seguente rendiconto finanziario riporta i flussi finanziari dell'esercizio 2004, posti a confronto con quelli del 2003.

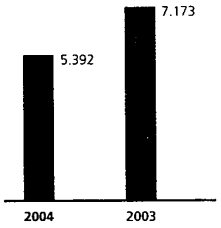
Milioni di euro

	2004	2003	2004-2003
CASH FLOW DELLA GESTIONE CORRENTE			
Utile dell'esercizio (Gruppo e terzi)	2.832	2.427	405
Ammortamenti	4.173	4.516	(343)
Svalutazioni di immobilizzazioni	1.242	308	934
Variazione netta fondi diversi (incluso TFR)	(103)	167	(270)
Minusvalenze/plusvalenze ed elementi straordinari	(873)	(528)	(345)
Proventi finanziari	(370)	(425)	55
Oneri finanziari	1.473	1.555	(82)
Imposte sul reddito	1.533	966	567
Liquidità generata dall'attività d'esercizio prima delle variazioni del capitale circolante netto	*9.907*	*8.986*	*921*
(Aumento)/Diminuzione:			
> Rimanenze	(39)	(1.028)	989
> Crediti	(1.091)	378	(1.469)
> Posizione netta verso Cassa Conguaglio	(1.241)	24	(1.265)
> Ratei e risconti	96	(19)	115
> Debiti	541	275	266
Liquidità generata dall'attività operativa	*8.173*	*8.616*	*(443)*
Interessi attivi e altri proventi finanziari incassati	359	425	(66)
Interessi passivi e altri oneri finanziari pagati	(1.445)	(1.511)	66
Imposte sul reddito pagate	(1.695)	(357)	(1.338)
Liquidità generata dalla gestione corrente	**5.392**	**7.173**	**(1.781)**
CASH FLOW PER L'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO			
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(316)	(346)	30
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(3.518)	(3.623)	105
Investimenti netti in partecipazioni consolidate (al netto delle disponibilità liquide delle società acquisite)	(135)	(1.601)	1.466
Investimenti in partecipazioni non consolidate	(57)	(37)	(20)
Dismissione di imprese e rami aziendali	1.950	654	1.296
Disinvestimenti di immobilizzazioni materiali e finanziarie	108	230	(122)
Altre variazioni delle immobilizzazioni	70	28	42
Liquidità impiegata dall'attività di investimento	**(1.898)**	**(4.695)**	**2.797**
CASH FLOW PER L'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO			
Variazione dei debiti finanziari	1.002	13	989
Dividendi e acconti sui dividendi pagati	(4.256)	(2.183)	(2.073)
Aumento di capitale e riserve per esercizio *stock option*	241		241
Aumenti in c/capitale effettuati da terzi	10	109	(99)
Liquidità impiegata nell'attività di finanziamento	**(3.003)**	**(2.061)**	**(942)**
Pagamento imposte su affrancamento riserve, rivalutazione cespiti e condono fiscale	(579)	(365)	(214)
CASH FLOW GENERATO (IMPIEGATO) NEL PERIODO	**(88)**	**52**	**(140)**
DISPONIBILITÀ LIQUIDE INIZIALI	**452**	**400**	**52**
DISPONIBILITÀ LIQUIDE FINALI	**364**	**452**	**(88)**

La variazione degli elementi patrimoniali intervenuta nel 2004 a seguito della cessione del 50% del capitale di Terna, delle cessioni di NewReal e di partecipazioni nel settore dei servizi ambientali, nonché delle acquisizioni di nuove società nell'area Gas e di alcune partecipazioni nella produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in Nord America e in Spagna, è dettagliata nella seguente tabella:

Milioni di euro	Società acquisite e consolidate	Società cedute
Avviamenti e differenze da consolidamento	47	-
Immobilizzazioni immateriali	17	5
Immobilizzazioni materiali	172	1.286
Immobilizzazioni finanziarie	(26)	2
Totale immobilizzazioni	*210*	*1.293*
Capitale circolante netto	(4)	(101)
Fondi oneri e altre partite	(25)	826
(Indebitamento)/Disponibilità finanziario netto	(42)	(1.004)
Proventi da cessione 50% capitale di Terna	-	860
Plusv. netta sulla cess. di NewReal tenuto conto dell'aggiust. prezzo	-	104
Crediti concessi ad acquirente di NewReal	-	(48)
Totale prezzo di acquisto/vendita	**139**	**1.930**
Disponibilità liquide delle imprese acquisite/cedute	(4)	-
Flusso di cassa netto	**135**	**1.930**

Liquidità generata dalla gestione corrente
(milioni di euro)



La *liquidità generata dalla gestione corrente* nel 2004 è pari a 5.392 milioni di euro, a fronte di 7.173 milioni di euro nel 2003. La diminuzione del flusso, pari a 1.781 milioni di euro, è così analizzabile:

> incremento di 921 milioni di euro della liquidità generata dall'attività d'esercizio prima delle variazioni del capitale circolante netto, che differisce dall'aumento del margine operativo lordo (pari a 1.169 milioni di euro) principalmente per il rilascio, avvenuto nel primo semestre 2004, dell'accantonamento effettuato in esercizi precedenti a fronte del contributo annuale per l'esercizio di attività di telecomunicazione (*turnover contribution*);

> minor apporto, pari a 1.364 milioni di euro, della variazione del capitale circolante netto, dovuto principalmente ai crediti rilevati nei confronti della Cassa Conguaglio a titolo di recupero degli *stranded cost*, pari a 1.219 milioni di euro, così come previsto dal decreto emesso il 6 agosto 2004 dal Ministero delle Attività Produttive, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze;

> incremento di 1.338 milioni di euro degli esborsi per imposte sul reddito. Si ricorda che i pagamenti per imposte sul reddito sono influenzati in prevalenza dal meccanismo di determinazione degli acconti, basato sulle risultanze fiscali dell'esercizio precedente. Pertanto, i maggiori versamenti del 2004 risentono della crescita degli imponibili del 2003 rispetto a quelli del 2002, oltre che della posizione creditoria di fine 2002, recuperata con minori versamenti nel 2003.



La *liquidità assorbita dall'attività di investimento* ammonta a 1.898 milioni di euro, a fronte di 4.695 milioni di euro nel 2003. Le relative necessità finanziarie si sono quindi ridotte di 2.797 milioni di euro. Gli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali si riducono di 135 milioni di euro per effetto in massima parte del completamento del programma di costruzione delle due linee di trasmissione ad altissima tensione in Brasile.

L'acquisizione di partecipazioni in imprese controllate (al netto della liquidità delle società acquisite) ammonta nel 2004 a 135 milioni di euro, in calo di 1.466 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente. In particolare, gli esborsi nel 2004 si riferiscono principalmente all'acquisto di nuove società dell'area del Gas per complessivi 104 milioni di euro.

Le operazioni di dismissione di imprese e rami di attività hanno generato nel 2004 un flusso di 1.950 milioni di euro (di cui 1.930 milioni di euro relativi a società cedute) a fronte di 654 milioni di euro nel 2003 (+1.296 milioni di euro). In particolare, i flussi dell'esercizio includono 1.700 milioni di euro relativi alla cessione nel mese di giugno 2004 del 50% del capitale sociale di Terna, 216 milioni di euro riguardanti la cessione di NewReal avvenuta nel mese di luglio 2004, che tiene conto dell'aggiustamento prezzo ed è al netto degli altri crediti vantati da Enel nei confronti di Excelsia Otto, nonché 14 milioni di euro relativi alla vendita di partecipazioni detenute nel settore dei servizi ambientali. La cessione di reti di distribuzione di energia elettrica ha generato nell'esercizio incassi pari a 20 milioni di euro a fronte di 240 milioni di euro nel 2003.

Il flusso del 2003 era influenzato principalmente dall'esborso di 1.330 miloni di euro sostenuto per l'acquisto del 26,6% di Wind detenuto da France Telecom (cui si aggiungevano 59 milioni di euro per il rimborso di ricapitalizzazioni) e di 168 milioni di euro a fronte dell'acquisizione dell'80% di Enel Unión Fenosa Renovables, al netto di 477 milioni di euro relativi alla cessione di Interpower.

L'*attività di finanziamento* include nel 2004 il pagamento di dividendi da parte della Capogruppo, a valere sul risultato dell'esercizio 2003, per 2.195 milioni di euro, nonché l'acconto sul dividendo 2004 per 2.014 milioni di euro corrisposto in relazione alla plusvalenza realizzata a seguito del collocamento azionario del 50% del capitale sociale di Terna e agli effetti della ristrutturazione finanziaria del capitale di Terna che ha preceduto detto collocamento.

Nel 2004 sono state inoltre pagate imposte di carattere straordinario pari a 579 milioni di euro, di cui 462 milioni di euro per la rivalutazione di cespiti effettuata nel 2003, 86 milioni di euro per l'affrancamento di riserve effettuato nel 2002 e 31 milioni di euro per il condono fiscale relativo all'esercizio 2002.

Gli esborsi per le imposte di carattere straordinario, per i dividendi e gli acconti sui dividendi complessivamente corrisposti, nonché le necessità richieste dall'attività di investimento, hanno determinato un fabbisogno pari a 6.733 milioni di euro che è stato fronteggiato dall'apporto della gestione corrente, pari a 5.392 milioni di euro, nonché dall'aumento di capitale e riserve per l'esercizio di *stock option* e da versamenti in conto capitale effettuati da terzi per complessivi 251 milioni di euro. La differenza, pari a 1.090 milioni di euro, trova riscontro nell'aumento

dell'indebitamento finanziario (+1.002 milioni di euro) e nella riduzione complessiva delle disponibilità liquide (-88 milioni di euro). Essendo riferita alla sola attività d'esercizio, la variazione dell'indebitamento non considera gli impatti derivanti dalle variazioni di perimetro e dalle differenze di cambio, ed è la risultante tra la crescita di 2.118 milioni di euro dei debiti netti a medio e lungo termine e la riduzione di 1.116 milioni di euro di quelli netti a breve termine.

Nell'ambito della variazione dell'indebitamento a medio e lungo termine, le obbligazioni presentano un aumento di 2.259 milioni di euro, quale saldo tra l'incremento di 3.147 milioni di euro relativi a nuove accensioni e la riduzione per la riclassifica a indebitamento finanziario a breve della quota con scadenza entro 12 mesi, pari a 888 milioni di euro.

Tra le operazioni finanziarie di maggior rilievo si segnala l'emissione il 6 maggio 2004 di due prestiti obbligazionari a 7 e 20 anni da 750 milioni di euro ciascuno, nel contesto del programma di *Medium-Term Notes* da 10 miliardi di euro. Nell'ambito del medesimo programma Enel Investment Holding BV ha emesso nel corso del 2004, tramite collocamento privato, un prestito obbligazionario denominato in euro, per un importo di 150 milioni di euro. Il 12 ottobre 2004 anche Terna ha emesso due prestiti obbligazionari a 10 e 20 anni, rispettivamente da 600 e 800 milioni di euro.

L'indebitamento a breve (al netto dei crediti per operazioni di *factoring* e di altri crediti finanziari minori) è in calo 2.125 di milioni di euro, di cui 1.116 milioni di euro per la sola attività d'esercizio e 1.009 milioni di euro a seguito della variazione del perimetro di consolidamento.

I rimborsi riguardano in particolare alcuni prestiti obbligazionari, di cui 2.000 milioni di euro emessi il 7 giugno 2001 da Enel Investment Holding BV scaduti nel mese di giugno, 1.000 milioni di euro emessi il 5 ottobre 1999 da Enel SpA scaduti nel mese di ottobre e 200 milioni di euro emessi il 29 luglio 1999 da Camuzzi Finance scaduti nel mese di luglio, nonché altri prestiti in scadenza, prevalentemente della Capogruppo.

I debiti rappresentati da *commercial paper* si riferiscono alle emissioni in essere a fine esercizio nell'ambito del programma di complessivi 1.500 milioni di euro lanciato nel 2001 da Enel Investment Holding BV con la garanzia di Enel SpA. Al 31 dicembre 2004 l'utilizzo di tale programma, il cui ammontare massimo è stato elevato a 2.500 milioni di euro nel maggio 2004, è pari a 2.487 milioni di euro, in crescita di 1.030 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2003.

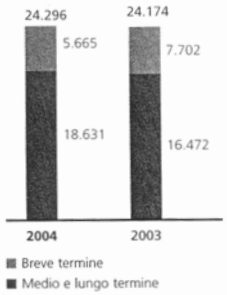
L'indebitamento finanziario a breve termine ha permesso una notevole flessibilità nella gestione dell'esposizione complessiva, consentendo inoltre di continuare a beneficiare del livello contenuto dei tassi di interesse sulle scadenze più brevi.

L'**indebitamento finanziario netto** al 31 dicembre 2004 e le variazioni rispetto alla situazione di fine 2003 sono i seguenti:

Milioni di euro

	al 31.12.2004	al 31.12.2003	2004-2003
Indebitamento a medio e lungo termine:			
> Finanziamenti bancari	11.198	11.215	(17)
> Obbligazioni	9.430	7.171	2.259
> Debiti verso altri finanziatori	143	146	(3)
Indebitamento a medio e lungo termine	**20.771**	**18.532**	**2.239**
> Obbligazioni proprie e altre partite	(542)	(532)	(10)
> Crediti a medio e lungo termine per deposito di pegno	(1.598)	(1.528)	(70)
Indebitamento netto a medio e lungo termine	**18.631**	**16.472**	**2.159**
Indebitamento a breve termine:			
Finanziamenti bancari:			
> Quota a breve dei finanziamenti bancari a medio e lungo termine	474	736	(262)
> Utilizzi di linee di credito *revolving*	400	1.172	(772)
> Altri finanziamenti a breve verso banche	2.162	1.999	163
	3.036	**3.907**	**(871)**
Obbligazioni (quota a breve)	888	3.260	(2.372)
Debiti verso altri finanziatori (quota a breve)	15	20	(5)
Commercial paper	2.487	1.457	1.030
Altri debiti finanziari a breve termine	5	4	1
Indebitamento a breve termine	**6.431**	**8.648**	**(2.217)**
Crediti finanziari per operazioni di *factoring*	(391)	(487)	96
Crediti finanziari verso collegate	(11)	(7)	(4)
Disponibilità presso banche e titoli a breve	(364)	(452)	88
Indebitamento netto a breve termine	**5.665**	**7.702**	**(2.037)**
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	**24.296**	**24.174**	**122**

Indebitamento finanziario netto (milioni di euro)



La movimentazione intervenuta nelle varie componenti dell'indebitamento finanziario, riconducibile al prospetto di cash flow, è analizzata nella seguente tabella:

Milioni di euro		Variazioni d'esercizio	Società acquisite e consolidate	Società cedute	Cessione rami aziendali	Differenze di cambio	
	al 31.12.2003						**al 31.12.2004**
Indebitamento netto a medio e lungo termine	(16.472)	(2.118)	(51)	-	-	10	(18.631)
Debiti a breve termine al netto dei crediti finanziari	(8.154)	1.116	(4)	1.013	-	-	(6.029)
Disponibilità presso banche e titoli a breve	452	(85)	13	(9)	(2)	(5)	364
	(7.702)	**1.031**	**9**	**1.004**	**(2)**	**(5)**	**(5.665)**
Indebitamento finanziario netto	**(24.174)**	**(1.087)**	**(42)**	**1.004**	**(2)**	**5**	**(24.296)**

La medesima variazione dell'indebitamento, analizzata sinteticamente in relazione ai principali fenomeni che hanno concorso a determinarla, è esposta nel seguente prospetto:

Milioni di euro		
Indebitamento finanziario netto al 31.12.2003		**(24.174)**
Liquidità generata dalla gestione corrente		5.392
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali		(3.834)
Acquisizione società area Gas	(113)	
Acquisizione partecipazioni settore energia fonti rinnovabili (Nord America e Spagna)	(68)	
Investimenti in partecipazioni non consolidate	(57)	
Cessione del 50% del capitale di Terna	1.700	
Cessione NewReal	1.211	
Cessione di partecipazioni nel settore dei servizi ambientali	22	
Cessione reti di distribuzione	20	
Altri disinvestimenti e variazioni	184	
Flussi delle operazioni straordinarie		2.899
Dividendi e acconti sui dividendi distribuiti	(4.256)	
Aumento di capitale e riserve per esercizio *stock option*	241	
Aumenti di capitale versati da terzi	10	
Flussi del capitale proprio		(4.005)
Pagamento imposte su affrancamento riserve, rivalutazione cespiti e condono fiscale		(579)
Differenze cambio sull'indebitamento finanziario		5
Totale variazioni		**(122)**
Indebitamento finanziario netto al 31.12.2004		**(24.296)**



Situazione patrimoniale

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2004, riclassificata secondo criteri gestionali e confrontata con quella al 31 dicembre 2003, è la seguente:

Milioni di euro

	al 31.12.2004	al 31.12.2003	2004-2003
Immobilizzazioni nette:			
> Materiali e immateriali	47.993	50.731	(2.738)
> Finanziarie	447	531	(84)
Totale	**48.440**	**51.262**	**(2.822)**
Capitale circolante netto:			
> Clienti	7.818	6.991	827
> Rimanenze	4.214	4.211	3
> Altre attività e Cassa Conguaglio netta	2.285	986	1.299
> Crediti (Debiti) tributari netti	532	(780)	1.312
> Fornitori	(6.718)	(5.835)	(883)
> Altre passività	(7.609)	(7.627)	18
Totale	**522**	**(2.054)**	**2.576**
Capitale investito lordo	**48.962**	**49.208**	**(246)**
Fondi diversi:			
> Fondo trattamento di fine rapporto	(1.095)	(1.298)	203
> Fondo previdenza integrativa	(471)	(462)	(9)
> Fondo imposte differite al netto delle anticipate	(544)	(476)	(68)
> Altri fondi	(1.578)	(1.483)	(95)
Totale	**(3.688)**	**(3.719)**	**31**
Capitale investito netto	**45.274**	**45.489**	**(215)**
Patrimonio netto del Gruppo	19.847	21.124	(1.277)
Patrimonio netto di terzi	1.131	191	940
Patrimonio netto complessivo	**20.978**	**21.315**	**(337)**
Indebitamento finanziario netto	**24.296**	**24.174**	**122**
TOTALE	**45.274**	**45.489**	**(215)**

Le **immobilizzazioni nette** si riducono nel complesso di 2.822 milioni di euro.

Le *immobilizzazioni materiali e immateriali* registrano una diminuzione di 2.738 milioni di euro per effetto dei seguenti movimenti:

> investimenti dell'esercizio pari a 3.834 milioni di euro, di cui 3.518 milioni di euro in immobilizzazioni materiali e 316 milioni di euro in immobilizzazioni immateriali;

> svalutazione pari a 1.116 milioni di euro della differenza da consolidamento relativa al settore delle Telecomunicazioni per l'allineamento al valore di mercato;

> diminuzione pari a 1.055 milioni di euro connessi alla variazione dell'area di consolidamento, di cui 1.264 milioni di euro riferiti alla cessione di NewReal, parzialmente compensati da: 108 milioni di euro relativi al nuovo perimetro operativo dell'area Gas, 81 milioni di euro connessi

alle società di generazione nel settore delle energie rinnovabili in Nord America e in Spagna, e 20 milioni di euro relativi a Wisco, società operante nel settore Idrico. Tali valori includono le rispettive differenze da consolidamento e avviamenti, pari complessivamente a 47 milioni di euro;

> ammortamenti a carico dell'esercizio pari a 4.173 milioni di euro;

> dismissioni per 135 milioni di euro, di cui 124 milioni di euro relativi a immobili e 10 milioni di euro riferiti alla cessione di reti di distribuzione dell'energia elettrica in aree urbane;

> svalutazioni di immobilizzazioni materiali e immateriali pari a 84 milioni di euro, di cui 57 milioni di euro connessi alla rete di Wind, 8 milioni di euro riguardanti i lavori di riconversione a ciclo combinato della centrale di Santa Barbara e 9 milioni di euro relativi ai vecchi contatori delle società di distribuzione di energia elettrica in Spagna;

> rettifiche negative pari a 22 milioni di euro per differenze di conversione dei saldi espressi in valuta estera (principalmente real brasiliani e dollari USA);

> altri movimenti in aumento per complessivi 13 milioni di euro.

Le *immobilizzazioni finanziarie* si riducono di 84 milioni di euro a seguito essenzialmente delle svalutazioni di partecipazioni in imprese collegate e altre imprese per complessivi 48 milioni di euro e del recupero di anticipi d'imposta sul TFR pari a 43 milioni di euro.

Il **capitale circolante netto**, negativo per 2.054 milioni di euro a fine 2003, perviene al 31 dicembre 2004 a un valore positivo di 522 milioni di euro. La variazione di 2.576 milioni di euro è imputabile ai seguenti principali elementi:

> incremento pari a 827 milioni di euro dei crediti verso clienti principalmente nel settore elettrico, connesso con il già citato avvio della Borsa dell'energia elettrica che ha determinato anche un incremento dei debiti verso fornitori. Tale crescita è in parte compensata dalla diminuzione dei crediti registrata nel settore delle Telecomunicazioni e nel settore Ingegneria e costruzioni per i minori volumi di attività dell'esercizio;

> aumento delle altre attività e Cassa Conguaglio netta per complessivi 1.299 milioni di euro, prevalentemente per i maggiori crediti netti vantati verso la Cassa Conguaglio. Tale andamento è attribuibile principalmente alla rilevazione del credito di 1.219 milioni di euro relativo al recupero degli *stranded cost*, così come previsto dal decreto emesso il 6 agosto 2004 dal Ministero delle Attività Produttive, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze;

> variazione di 1.312 milioni di euro della posizione complessiva verso l'erario, che passa da una situazione debitoria di 780 milioni di euro a fine 2003 a una creditoria di 532 milioni di euro al 31 dicembre 2004, per effetto dei seguenti principali movimenti:

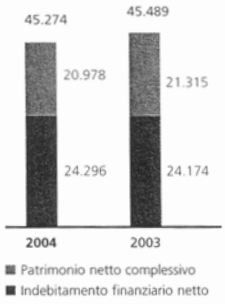
- rilevazione di imposte correnti a carico dell'esercizio pari a 1.485 milioni di euro;
- pagamenti pari a 1.695 milioni di euro di imposte sul reddito a titolo di saldo e acconto, nonché sulle plusvalenze da cessione;
- pagamento di 462 milioni di euro relativi a imposte sostitutive sulle rivalutazioni delle

immobilizzazioni e di 86 milioni di euro per imposte sull'affrancamento delle riserve da ammortamenti anticipati. Sono stati inoltre corrisposti 31 milioni di euro a titolo di condono fiscale relativo al 2002;

- incremento di 377 milioni di euro del credito netto per IVA e di 41 milioni di euro dei crediti riferiti ad altre imposte indirette;
- riduzione di complessivi 55 milioni di euro dei debiti per imposta erariale sui consumi di energia e gas e di quelli per ritenuta d'imposta in qualità di sostituto.

> aumento di 883 milioni di euro dei debiti verso fornitori essenzialmente da ricondurre all'avvio della Borsa dell'energia elettrica, parzialmente compensato dalla movimentazione dei saldi correlati all'attività di investimento e allo stato di avanzamento raggiunto dai lavori del settore Ingegneria e costruzioni con particolare riguardo alle commesse estere.

Capitale investito netto
(milioni di euro)



I **fondi diversi**, pari a 3.719 milioni di euro a fine 2003, si attestano a 3.688 milioni di euro al 31 dicembre 2004. Il fondo imposte differite (esposto al netto delle imposte anticipate) si incrementa di 68 milioni di euro mentre gli altri fondi evidenziano nel complesso una contrazione di 99 milioni di euro.

Il **capitale investito netto** passa da 45.489 milioni di euro di fine 2003 a 45.274 milioni di euro al 31 dicembre 2004, con una riduzione di 215 milioni di euro. Esso è coperto dal patrimonio netto (di Gruppo e di terzi), pari a 20.978 milioni di euro, e dall'indebitamento finanziario netto, pari a 24.296 milioni di euro. Quest'ultimo presenta un'incidenza sul patrimonio netto di 1,16 (1,13 al 31 dicembre 2003).

PAGINA BIANCA

AREE DI ATTIVITÀ

Risultati economici per area di attività

Milioni di euro

	2004	2003	2004-2003	
Generazione ed Energy Management				
Ricavi	12.982	12.607	375	3,0%
Margine operativo lordo	*3.999*	*3.863*	*136*	*3,5%*
Risultato operativo *ante* ammortamento avviamenti	2.752	2.505	247	9,9%
Risultato operativo	2.698	2.457	241	9,8%
Mercato, Infrastrutture e Reti				
Ricavi	19.466	20.433	(967)	-4,7%
Margine operativo lordo	*3.841*	*3.690*	*151*	*4,1%*
Risultato operativo *ante* ammortamento avviamenti	2.930	2.374	556	23,4%
Risultato operativo	2.885	2.329	556	23,9%
Reti di Trasmissione				
Ricavi	1.023	927	96	10,4%
Margine operativo lordo	*683*	*621*	*62*	*10,0%*
Risultato operativo	509	430	79	18,4%
Telecomunicazioni				
Ricavi	4.714	4.383	331	7,6%
Margine operativo lordo	*1.554*	*1.010*	*544*	*53,9%*
Risultato operativo *ante* ammortamento avviamenti	99	(340)	439	-
Risultato operativo	(456)	(840)	384	45,7%
Servizi e Altre attività				
Ricavi	1.799	2.742	(943)	-34,4%
Margine operativo lordo	*298*	*481*	*(183)*	*-38,0%*
Risultato operativo *ante* ammortamento avviamenti	131	213	(82)	-38,5%
Risultato operativo	130	213	(83)	-39,0%
Capogruppo				
Ricavi	1.617	1.139	478	42,0%
Margine operativo lordo	*729*	*256*	*473*	*184,8%*
Risultato operativo	653	223	430	192,8%
Rettifiche ed elisioni				
Ricavi	(5.112)	(10.914)	5.802	-
Margine operativo lordo	*(94)*	*(80)*	*(14)*	-
Risultato operativo *ante* ammortamento avviamenti	(94)	(80)	(14)	-
Risultato operativo	(94)	(80)	(14)	-
Totale Gruppo				
Ricavi	36.489	31.317	5.172	16,5%
Margine operativo lordo	*11.010*	*9.841*	*1.169*	*11,9%*
Risultato operativo ante ammortamento avviamenti	6.980	5.325	1.655	31,1%
Risultato operativo	6.325	4.732	1.593	33,7%



Generazione ed Energy Management

La divisione opera, in Italia e all'estero, nei campi dell'energia elettrica e dei prodotti energetici con l'articolazione di seguito riportata.

> Energia elettrica:
- generazione sul territorio nazionale, tramite Enel Produzione (termoelettrico e idroelettrico) ed Enel Green Power (geotermia, eolico e idroelettrico);
- vendita, sul mercato italiano, ai clienti "energivori" (utilizzatori finali con consumo annuo superiore a 100 milioni di kWh) e ai rivenditori, tramite Enel Trade;
- *trading* sui mercati internazionali, anch'esso in capo a Enel Trade.

> Prodotti energetici, tramite Enel Trade:
- approvvigionamento per tutte le esigenze del Gruppo (generazione di energia elettrica, *trading*, vendita di gas naturale alla clientela finale);
- vendita di gas naturale a clienti "distributori";
- *trading* sui mercati internazionali.

> Servizi logistici, tramite Enel Logistica Combustibili.

> Tecnologie legate allo sviluppo di fonti energetiche alternative, tramite Conphoebus.

> Attività di generazione gestite all'estero, tramite le società: Viesgo Generación ed Enel Unión Fenosa Renovables (Spagna), Maritza (Bulgaria), Enel North America (Nord America) ed Enel Latin America (Centro e Sud America).

Al 31 dicembre 2003 le attività di generazione di energia elettrica gestite all'estero erano raggruppate nella divisione Internazionale. Nel corso del 2004 tali attività sono state riattribuite alla divisione Generazione ed Energy Management. Ai fini della comparabilità dei valori, pertanto, anche i dati del 2003 relativi alle società estere di generazione sono stati riattribuiti alla divisione Generazione ed Energy Management.

Generazione ed Energy Management

Milioni di euro

	2004	2003	2004-2003	
Italia				
Ricavi	12.397	12.111	286	2,4%
Margine operativo lordo	*3.761*	*3.652*	*109*	*3,0%*
Risultato operativo *ante* ammortamento avviamenti	2.639	2.388	251	10,5%
Risultato operativo	2.639	2.388	251	10,5%
Attività internazionali				
Ricavi	623	518	105	20,3%
Margine operativo lordo	*238*	*211*	*27*	*12,8%*
Risultato operativo *ante* ammortamento avviamenti	113	117	(4)	-3,4%
Risultato operativo	59	69	(10)	-14,5%
Elisioni				
Ricavi	(38)	(22)	(16)	-
Totale				
Ricavi	12.982	12.607	375	3,0%
Margine operativo lordo	*3.999*	*3.863*	*136*	*3,5%*
Risultato operativo *ante* ammortamento avviamenti	2.752	2.505	247	9,9%
Risultato operativo	2.698	2.457	241	9,8%
Capitale investito netto	15.146	14.458	688	4,8%
Dipendenti a fine anno (n.)	10.828	11.196	(368)	-3,3%
Investimenti	857	853	4	0,5%

Italia

Aspetti normativi

Avvio della Borsa

Alla fine del mese di marzo 2004, l'Autorità per l'energia elettrica e il gas (Autorità) ha adottato una serie di provvedimenti che definiscono le regole principali per l'avvio del dispacciamento di merito economico e del mercato organizzato dell'elettricità, relativamente al periodo dal 1° aprile 2004 al 31 dicembre 2004.

In particolare, con la delibera n. 48 del 27 marzo 2004 l'Autorità ha fissato le regole fondamentali per il dispacciamento di merito economico in vigore dal 1° aprile 2004 al 31 dicembre 2004.

La selezione degli impianti per la produzione di energia elettrica si basa sulle offerte di prezzi da parte dei produttori di elettricità nella Borsa dell'energia elettrica.

Aste dell'Acquirente Unico

In ottemperanza agli indirizzi ministeriali, all'obbligo e ai criteri indicati nella delibera n. 21 del 24 febbraio 2004 (modificata dalla delibera n. 49 del 27 marzo 2004), nel mese di marzo 2004 l'Acquirente Unico ha pubblicato le condizioni delle procedure di gara per l'aggiudicazione, mediante asta al ribasso



rispetto a un prezzo base, sia di "Contratti bilaterali fisici in banda" sia di "Contratti differenziali".
La gara per l'aggiudicazione dei "Contratti bilaterali fisici in banda" ha riguardato un totale di 4.800 MW, suddivisi in zone elettriche, prevedendo la fornitura di energia elettrica sul territorio italiano.
Gli operatori hanno presentato le offerte nella forma di uno sconto percentuale rispetto al prezzo base d'asta. Agli operatori aggiudicatari è stato riconosciuto il prezzo scontato offerto, incrementato del Ct (componente a copertura del costo del combustibile) in vigore nel mese di aprile 2004, Ct che è rimasto fisso fino al 31 dicembre 2004. I contratti aggiudicati hanno avuto durata dal 1° aprile 2004, data di avvio del dispacciamento di merito economico, fino al 31 dicembre 2004.
I "Contratti differenziali" sono stati aggiudicati per zona e suddivisi in quattro tipologie, individuate in relazione alle ore di acquisto dell'energia in Borsa da parte dell'Acquirente Unico.
Enel si è aggiudicata 3.620 MW per quanto riguarda la gara relativa ai "Contratti bilaterali fisici in banda" e 15,3 TWh per la gara relativa ai "Contratti differenziali".
Nel mese di luglio Enel ha partecipato a un'ulteriore procedura di gara per l'aggiudicazione di "Contratti differenziali" con durata dal 1° luglio 2004 al 31 dicembre 2004, aggiudicandosi 12,6 TWh.
Nel dicembre 2004 l'Acquirente Unico ha tenuto aste per la copertura del proprio fabbisogno 2005 finalizzate all'acquisizione di cinque prodotti diversi (carbone, olio, gas, ciclo combinato, energia di picco) per un totale di circa 18.000 MW. Enel si è aggiudicata circa 11.000 MW nella prima asta (pari a circa il 61% del totale domandato) e ulteriori 425 MW nella seconda (circa il 46% del totale).
Nel mese di gennaio 2005 l'Acquirente Unico ha indetto una nuova gara per la stipula di "Contratti differenziali" per un totale di 1.500 MW; Enel si è aggiudicata 1.000 MW dell'ammontare complessivo (pari a circa il 66,7% del totale).

Import e CIP 6

Con le delibere n. 223/04 e n. 224/04 del 20 dicembre 2004, l'Autorità ha stabilito le regole per le importazioni di energia elettrica per l'anno 2005 sulla base di quanto previsto del decreto del Ministero delle Attività Produttive (MAP) del 17 dicembre. In particolare, in applicazione della nuova regolamentazione comunitaria, l'Autorità ha introdotto un meccanismo di asta implicita per la gestione delle congestioni sulle reti transfrontaliere. Sono state, inoltre, previste misure contro il rischio di volatilità dei costi di congestione sulle reti con l'estero attraverso l'assegnazione gratuita e *pro quota*, da parte del Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale, di coperture sul differenziale tra prezzo estero e prezzo interno della zona di importazione.
Per quanto riguarda l'assegnazione dell'energia CIP 6, il decreto MAP del 24 dicembre 2004 ha stabilito la cessione da parte del GRTN dell'energia elettrica in Borsa e l'assegnazione *pro quota* ai richiedenti di "Contratti differenziali" per una quantità pari alla produzione CIP 6. Lo *strike price* per i "Contratti differenziali" è pari a 50 euro/MWh. La quantità assegnata dal GRTN è aumentata dai 4.600 MW dell'anno 2004 ai 5.800 MW del 2005, di cui 3.480 MW sono stati assegnati al mercato libero e 2.320 MW al mercato vincolato.

Fasce orarie e prezzi di cessione amministrati

Con la delibera n. 5/04 del 30 gennaio 2004 l'Autorità ha modificato il regime delle fasce tariffarie, a partire dal mese di aprile 2004, spostando alcune ore a maggiore remunerazione dal periodo invernale a quello estivo.

Il 27 luglio 2004 il TAR della Lombardia ha accolto il ricorso presentato da alcuni consorzi di clienti elettrici contro la delibera n. 5/04 (tariffe 2004-2007) per la parte in cui sono introdotte le nuove fasce orarie di consumo. Il 21 dicembre 2004 il Consiglio di Stato ha accolto in via definitiva il ricorso dell'Autorità confermando le nuove fasce fissate dalla delibera n. 5/04 per il 2004.

La delibera dell'Autorità n. 20/04 del 19 febbraio 2004 ha modificato il prezzo di cessione dell'energia elettrica all'ingrosso per il mercato vincolato e introdotto una serie di meccanismi che avrebbero causato una riduzione dei ricavi tariffari riconosciuti ai produttori di energia per il periodo marzo-maggio 2004. Enel e altri operatori hanno impugnato davanti al TAR della Lombardia la suddetta delibera, ottenendone l'annullamento. L'Autorità ha recentemente notificato a Enel Produzione il ricorso in appello, riguardo l'annullamento della delibera n. 20/04.

Istruttorie dell'Autorità

Con la delibera n. 54/04 del 1° aprile 2004, l'Autorità ha avviato un'istruttoria formale nei confronti di Enel Produzione per la mancata disponibilità di capacità di generazione che ha portato ai distacchi programmati di energia del 26 giugno 2003. Al termine della prima fase dell'istruttoria formale, Enel Produzione ha provveduto, in forza di una sentenza del Consiglio di Stato che ne ha ammesso il ricorso, al pagamento in misura ridotta ex art. 16 della legge n. 689/81 (c.d. oblazione). L'Autorità ha chiuso, in data 29 gennaio 2005, l'istruttoria formale senza irrogare sanzioni a Enel Produzione.

Nel concludere l'istruttoria, l'Autorità ha però invitato il Gestore della Rete a non rimborsare a Enel Produzione la somma a lei spettante a titolo di remunerazione del servizio di riserva fornito nel primo semestre 2003.

Con la delibera n. 84/04, l'Autorità ha avviato un'istruttoria conoscitiva per esaminare l'andamento dei prezzi di Borsa per i giorni 7, 8, 9, e 10 giugno. L'istruttoria intende verificare se gli aumenti verificatisi in tali giorni siano da attribuire a situazioni contingenti (congestioni sulla rete o indisponibilità di impianti di produzione) o all'esercizio di potere di mercato. Con la delibera n. 102/04, l'Autorità ha avviato un'istruttoria conoscitiva sulle dinamiche di offerta sul Mercato dei Servizi di Dispacciamento nei mesi di maggio e giugno 2004 ravvisando un anomalo incremento dei volumi di risorse approvvigionate e un incremento dei prezzi.

Con la delibera n. 152/04 del 9 settembre 2004, in relazione al *black-out* del 28 settembre 2003, l'Autorità ha avviato istruttorie formali per l'accertamento di responsabilità e l'eventuale adozione di provvedimenti prescrittivi e sanzionatori ai sensi della legge n. 481/1995 nei confronti di molti operatori elettrici, tra cui Enel Produzione, Enel Distribuzione e Terna. Il termine dell'istruttoria è previsto a 270 giorni dall'avvio del procedimento.

Il 13 gennaio 2005, l'Autorità ha avviato una nuova istruttoria conoscitiva sull'andamento dei prezzi della Borsa dell'energia elettrica nei primi giorni del mese di gennaio.
Il 9 febbraio 2005, l'Autorità Garante della concorrenza e del mercato (Autorità Garante) e l'Autorità (delibera n. 19/05) hanno deliberato la chiusura dell'indagine conoscitiva, avviata nel 2003 e condotta congiuntamente per verificare lo stato del processo di liberalizzazione del settore dell'energia elettrica. L'indagine ha fornito una rappresentazione aggiornata dell'offerta di energia elettrica nazionale. Enel risulta in grado di fissare il prezzo nei mercati all'ingrosso delle macrozone nord, sud e Sicilia, mentre in Sardegna sia Enel sia Endesa hanno una posizione rilevante.
Le due Autorità suggeriscono di adottare alcune misure per favorire lo sviluppo concorrenziale del settore e considerano opportuno adottare interventi volti a ridurre le congestioni, potenziare la capacità di trasmissione e favorire l'insediamento di nuovi poli produttivi da parte di soggetti diversi da Enel nelle zone di mercato in cui vi è eccesso di domanda.

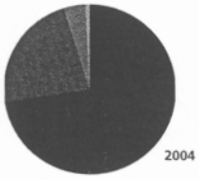
Produzione di energia

Produzione netta di Enel in Italia

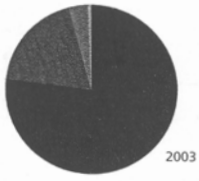
Milioni di kWh

	2004		2003		2004-2003	
Termoelettrica	91.854	73,0%	106.669	77,4%	(14.815)	-13,9%
Idroelettrica	28.659	22,7%	26.012	18,9%	2.647	10,2%
Geotermoelettrica	5.120	4,1%	5.036	3,6%	84	1,7%
Altre fonti	235	0,2%	77	0,1%	158	205,2%
Totale	**125.868**	**100,0%**	**137.794**	**100,0%**	**(11.926)**	**-8,7%**

Produzione netta di Enel in Italia
(milioni di kWh)



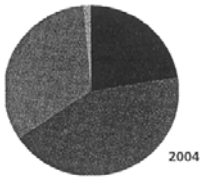
- Termoelettrica: **91.854**
- Idroelettrica: **28.659**
- Geotermoelettrica: **5.120**
- Altre fonti: **235**



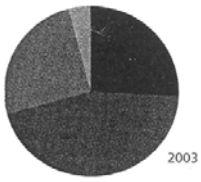
- Termoelettrica: **106.669**
- Idroelettrica: **26.012**
- Geotermoelettrica: **5.036**
- Altre fonti: **77**

La *produzione netta* del 2004, pari a 125,9 miliardi di kWh, diminuisce dell'8,7% rispetto a quella consuntivata nel 2003, anche per effetto dell'entrata in produzione di impianti di terzi. In tale contesto, la fonte termoelettrica riporta un decremento del 13,9% (-14,8 miliardi di kWh), portando il proprio peso sulla produzione netta totale dal 77,4% del 2003 al 73,0% del 2004.
La fonte idroelettrica è in crescita del 10,2% (+2,6 miliardi di kWh) in relazione all'andamento delle condizioni di idraulicità, più favorevoli rispetto al 2003.
La produzione da altri fonti è triplicata per il contributo dei nuovi impianti eolici.

Contributi alla produzione termica lorda
(milioni di kWh)



- Oli: **21.822**
- Gas naturale: **42.007**
- Carbone: **32.286**
- Orimulsion e altri combust.: **1.273**



- Oli: **29.247**
- Gas naturale: **50.535**
- Carbone: **28.373**
- Orimulsion e altri combust.: **4.696**

Contributi alla produzione termica lorda

Milioni di kWh

	2004		2003		2004-2003	
Olio combustibile pesante (S>0,5%)	9.310	9,6%	10.505	9,3%	(1.195)	-11,4%
Olio combustibile leggero (S<0,5%)	12.512	12,8%	18.742	16,6%	(6.230)	-33,2%
Totale olio combustibile	*21.822*	*22,4%*	*29.247*	*25,9%*	*(7.425)*	*-25,4%*
Gas naturale	42.007	43,1%	50.535	44,8%	(8.528)	-16,9%
Carbone	32.286	33,2%	28.373	25,1%	3.913	13,8%
Orimulsion e altri combustibili	1.273	1,3%	4.696	4,2%	(3.423)	-72,9%
TOTALE	**97.388**	**100,0%**	**112.851**	**100,0%**	**(15.463)**	**-13,7%**

Il raffronto evidenzia una significativa riduzione della produzione ottenuta con l'impiego di olio combustibile e di gas naturale e un corrispondente aumento di quella ottenuta con carbone, favorita dall'ulteriore miglioramento della disponibilità degli impianti. Inoltre, la nuova struttura del parco impianti è caratterizzata da una minore presenza dei gruppi tradizionali a olio/gas, sostituiti da quelli a ciclo combinato, caratterizzati da un maggior rendimento, tra cui i gruppi di Priolo Gargallo e Pietrafitta, il quarto gruppo di La Casella e il sesto gruppo di Termini Imerese, che sono entrati in servizio a pieno regime.

Investimenti e impianti

Investimenti in impianti di generazione in Italia

Milioni di euro

	2004	2003	2004-2003	
Impianti:				
> termoelettrici	345	427	(82)	-19,2%
> idroelettrici	174	98	76	77,6%
> geotermici	55	48	7	14,6%
> con fonti alternative	70	61	9	14,8%
Totale	**644**	**634**	**10**	**1,6%**

L'aumento degli investimenti in impianti idroelettrici rispetto al 2003 consegue principalmente a interventi di rifacimento e ripotenziamento; gli investimenti su tali impianti comprendono anche interventi obbligatori ai fini della tutela della sicurezza e dell'ambiente (rifacimento di opere idrauliche, interventi di ambientalizzazione ecc.). Gli investimenti in impianti termoelettrici dell'esercizio 2004 sono connessi all'avvio delle attività di riconversione a carbone della centrale di Torrevaldaliga Nord e a ciclo combinato della centrale di Santa Barbara, alla prosecuzione delle



attività di riconversione a ciclo combinato di una sezione della centrale di Termini Imerese, nonché alla realizzazione di una sezione a letto fluido nella centrale del Sulcis. Sono state inoltre avviate le attività di ambientalizzazione dell'impianto di Fusina ed è stata realizzata la conversione a biomasse della centrale di Mercure. La loro riduzione rispetto all'esercizio precedente è da porre in relazione al progressivo completamento del piano di riconversione di impianti termoelettrici a ciclo combinato.

Potenza efficiente netta di Enel installata in Italia

MW	Enel Produzione	Enel Green Power	Totale al 31.12.2004	Totale al 31.12.2003	2004-2003
Impianti:					
> termoelettrici	26.837	-	**26.837**	26.719	118
> idroelettrici	12.900	1.418	**14.318**	14.330	(12)
> geotermici	-	642	**642**	666	(24)
> con fonti alternative	-	250	**250**	131	119
Totale	**39.737**	**2.310**	**42.047**	**41.846**	**201**

L'aumento della potenza efficiente netta installata in Italia consegue principalmente alla realizzazione nel 2004 di nuovi impianti eolici che hanno determinato un aumento pari a 119 MW e all'entrata in esercizio delle nuove sezioni a ciclo combinato (Termini Imerese e Alessandria) che hanno comportato un incremento di 545 MW, compensato dalla dismissione di sezioni a seguito dei lavori in corso, nonché dalla ridefinizione delle potenze nominali di alcuni impianti, pari a 430 MW.

Risultati economici

I *ricavi* conseguiti nel 2004 dalla divisione Generazione ed Energy Management in Italia si attestano a 12.397 milioni di euro, in aumento di 286 milioni di euro (+2,4%) rispetto all'esercizio precedente, per i seguenti principali elementi:

- > rilevazione di proventi pari a complessivi 664 milioni di euro a titolo di recupero degli *stranded cost*, così come previsto dal decreto emesso il 6 agosto 2004 dal Ministero delle Attività Produttive, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, di cui 513 milioni di euro relativi al rimborso dei costi di generazione non recuperabili sostenuti dal 2000 al 2003 di spettanza di Enel Produzione ed Enel Green Power, e 151 milioni di euro relativi ai costi non recuperabili connessi al gas naturale importato dalla Nigeria nel 2004 di spettanza di Enel Trade;
- > aumento di 541 milioni di euro dei ricavi per energia elettrica intermediata da Enel Trade principalmente verso terzi;
- > rilevazione di ricavi per la remunerazione dei servizi di dispacciamento in parte compensati dalla riduzione dei ricavi per vendita di energia da parte delle società di generazione, con un impatto netto positivo pari a circa 275 milioni di euro;

> crescita pari a 87 milioni di euro delle vendite di gas naturale alla divisione Mercato;
> diminuzione di 705 milioni di euro dei ricavi da vendite di combustibili per trading, di cui 166 milioni di euro riferiti al gas naturale (comprensivi delle coperture poste in essere) e 539 milioni di euro ad altri combustibili. Tale contrazione è originata sia dalla cessazione nel corso degli ultimi mesi del 2003 dei rapporti di fornitura con Tirreno Power SpA ed Edipower SpA, alcuni mesi dopo la loro uscita dal Gruppo, sia da una maggiore focalizzazione di Enel Trade sull'approvvigionamento di combustibili e gas alle società del Gruppo;
> accertamento nel 2003 di ricavi non ricorrenti relativi al recupero di oneri sostenuti nel 2002 a titolo di "penale idro" e di "certificati verdi" pari, rispettivamente, a 410 milioni di euro e 102 milioni di euro;
> riduzione dei contributi dalla Cassa Conguaglio che, nel 2003, includevano 68 milioni di euro di contributi su produzione pregressa da impianti incentivati ex provvedimento CIP n. 6/92, non più presenti nel 2004.

Il *margine operativo lordo* è pari a 3.761 milioni di euro, in crescita di 109 milioni di euro (+3,0%) rispetto ai 3.652 milioni di euro del 2003. Il provento accertato nel 2004 relativo al recupero degli *stranded cost*, nonché la remunerazione dei servizi di dispacciamento, hanno più che compensato sia i proventi accertati nel 2003 per il recupero degli oneri sostenuti nel 2002 a titolo di "penale idro" e di "certificati verdi", sia la contrazione dei margini per minori vendite di energia.

Il *risultato operativo* passa da 2.388 milioni di euro nel 2003 a 2.639 milioni di euro, con un aumento di 251 milioni di euro (+10,5%), beneficiando, rispetto al margine operativo lordo, di minori ammortamenti e accantonamenti per 142 milioni di euro. Gli accantonamenti e svalutazioni sono in diminuzione di 119 milioni di euro per effetto principalmente dei minori accantonamenti per oneri connessi all'esercizio degli impianti di generazione, pari a 45 milioni di euro nel 2004 (52 milioni di euro nel 2003). Gli accantonamenti del 2003 includevano anche la stima di conguagli sulla penale idro-geotermica del 2001 (57 milioni di euro) e di rischi su contratti di *trading* (21 milioni di euro).



Attività internazionali

Le principali variazioni del perimetro di consolidamento tra i due esercizi di riferimento per le attività di generazione gestite all'estero sono limitate a:

> Maritza (generazione di energia elettrica in Bulgaria), consolidata dal 1° aprile 2003;

> Enel Unión Fenosa Renovables (generazione di energia elettrica da fonti rinnovabili in Spagna), acquisita a fine dicembre 2003 e consolidata in linea economica dal 1° gennaio 2004.

Potenza netta impianti di generazione all'estero

MW	Enel North America	Enel Latin America	Gruppo Viesgo	Enel Unión Fenosa Renovables	Maritza	Totale al 31.12.2004	Totale al 31.12.2003	2004-2003
Impianti:								
> termoelettrici	-	-	1.592	-	549	**2.141**	2.324	(183)
> idroelettrici	286	171	672	-	-	**1.129**	1.077	52
> eolici	67	24	-	259	-	**350**	341	9
> biomasse e biogas	21	-	-	-	-	**21**	25	(4)
> cogenerazione	-	-	-	52	-	**52**	62	(10)
Totale	**374**	**195**	**2.264**	**311**	**549**	**3.693**	**3.829**	**(136)**

La contrazione della potenza netta degli impianti termoelettrici è imputabile principalmente alla parziale indisponibilità della centrale di Maritza per lavori di ammodernamento e ambientalizzazione.

I *ricavi* del 2004 sono pari, nel complesso, a 623 milioni di euro, in crescita di 105 milioni di euro rispetto al 2003, di cui 56 milioni di euro dovuti al primo consolidamento di Enel Unión Fenosa Renovables, 31 milioni di euro a Viesgo e 10 milioni di euro a Maritza, che nel 2003 era stata consolidata a partire dal 1° aprile. I ricavi di Enel Latin America sono in crescita di 12 milioni di euro, mentre i ricavi di Enel North America sono in diminuzione di 4 milioni di euro, in presenza di una flessione dell'energia prodotta (-42 milioni di kWh). La produzione netta complessivamente realizzata all'estero nel 2004 è pari a 12.321 milioni di kWh, a fronte di 10.721 milioni di kWh nel 2003. La crescita di 1.600 milioni di kWh è originata essenzialmente dal primo consolidamento di Enel Unión Fenosa Renovables (+853 milioni di kWh) e dal fatto che Maritza nel 2003 era stata consolidata a partire dal 1° aprile (+462 milioni di kWh).

In tale ambito Viesgo ha realizzato una produzione netta di 6.063 milioni di kWh a fronte di 5.886 milioni di kWh nel 2003 (+177 milioni di kWh), mentre la produzione netta di Maritza ammonta a 3.213 milioni di kWh.

Il *margine operativo lordo* ammonta a 238 milioni di euro, in crescita di 27 milioni di euro rispetto al 2003 a seguito essenzialmente del margine operativo lordo di Enel Unión Fenosa Renovables, pari a 32 milioni di euro, e dell'incremento registrato da Enel Latin America che evidenzia nel 2004 un miglioramento di 7 milioni di euro, pervenendo a 30 milioni di euro rispetto ai 23 milioni di euro dell'anno precedente per l'avviamento dell'impianto idroelettrico di El Canada sito in Guatemala. Viesgo Generación riporta un margine di 103 milioni di euro a fronte di 110 milioni di euro del 2003 essenzialmente per i ridotti prezzi di Borsa (*pool price*) fatti registrare nella prima parte dell'anno. Enel North America e Maritza mostrano anch'esse una lieve flessione dei margini (pari rispettivamente a 27 milioni di euro e a 46 milioni di euro, contro i 29 milioni di euro e i 49 milioni di euro del 2003) essenzialmente dovuta nel primo caso all'effetto cambio (rivalutazione dell'euro rispetto al dollaro), nel secondo caso all'impatto, peraltro previsto, legato alla disponibilità dell'impianto in corso di ambientalizzazione.

Il *risultato operativo* si attesta a 59 milioni di euro, con una diminuzione di 10 milioni di euro rispetto al 2003. La riduzione è correlata al peggioramento di 33 milioni di euro riportato dalle attività di Viesgo che sconta, oltre alla diminuzione del margine operativo lordo, maggiori ammortamenti dell'esercizio per 26 milioni di euro. Essa è parzialmente compensata dal consolidamento di Enel Unión Fenosa Renovables (+11 milioni di euro) e dai miglioramenti registrati da Enel Latin America (+6 milioni di euro) e da Enel North America (+5 milioni di euro).

Gli *investimenti* effettuati nel 2004 in impianti di produzione all'estero sono pari a 176 milioni di euro, di cui 96 milioni di euro per l'avvio del piano di ammodernamento e ambientalizzazione della centrale di Maritza e 52 milioni di euro per le attività di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili di Enel Unión Fenosa Renovables.

Capitale investito netto

Il *capitale investito netto* complessivo della divisione Generazione ed Energy Management (Italia ed estero) al 31 dicembre 2004 è pari a 15.146 milioni di euro, in crescita di 688 milioni di euro (+4,8%) rispetto al dato di fine 2003.

L'aumento riflette essenzialmente la rilevazione da parte delle società di generazione del credito relativo al recupero degli *stranded cost*.

Mercato, Infrastrutture e Reti

La struttura organizzativa del Gruppo individua due specifiche divisioni operative:

> *Mercato*, con la missione di sviluppare un'offerta integrata di prodotti e servizi di energia elettrica e gas tramite canali distributivi mirati;

> *Infrastrutture e Reti*, che raggruppa la gestione delle reti di distribuzione dell'energia elettrica e del gas.

Ai fini dell'analisi economica, nell'attuale fase transitoria verso la definizione di regole che consentano di individuare i risultati di ciascuna delle due divisioni di cui sopra, si ritiene opportuno considerarle in via congiunta, separando all'interno i settori dell'energia elettrica e del gas.

Mercato, Infrastrutture e Reti

Milioni di euro

	2004	2003	2004-2003	
Energia elettrica - Italia				
Ricavi	17.619	18.673	(1.054)	-5,6%
Margine operativo lordo	*3.512*	*3.354*	*158*	*4,7%*
Risultato operativo *ante* ammortamento avviamenti	2.724	2.181	543	24,9%
Risultato operativo	2.724	2.181	543	24,9%
Energia elettrica - Estero				
Ricavi	433	386	47	12,2%
Margine operativo lordo	*63*	*64*	*(1)*	*-1,6%*
Risultato operativo *ante* ammortamento avviamenti	31	30	1	3,3%
Risultato operativo	31	30	1	3,3%
Energia elettrica - Totale				
Ricavi	18.052	19.059	(1.007)	-5,3%
Margine operativo lordo	*3.575*	*3.418*	*157*	*4,6%*
Risultato operativo *ante* ammortamento avviamenti	2.755	2.211	544	24,6%
Risultato operativo	2.755	2.211	544	24,6%
Gas				
Ricavi	1.421	1.374	47	3,4%
Margine operativo lordo	*266*	*272*	*(6)*	*-2,2%*
Risultato operativo *ante* ammortamento avviamenti	175	163	12	7,4%
Risultato operativo	130	118	12	10,2%
Elisioni				
Ricavi	(7)	-	(7)	-
Mercato, Infrastrutture e Reti - Totale				
Ricavi	19.466	20.433	(967)	-4,7%
Margine operativo lordo	*3.841*	*3.690*	*151*	*4,1%*
Risultato operativo *ante* ammortamento avviamenti	2.930	2.374	556	23,4%
Risultato operativo	2.885	2.329	556	23,9%
Capitale investito netto	13.386	11.981	1.405	11,7%
Dipendenti a fine anno (n.)	35.537	36.826	(1.289)	-3,5%
Investimenti	1.711	1.764	(53)	-3,0%

Energia elettrica

Ai fini dell'analisi dei risultati sono di seguito commentate separatamente le attività di distribuzione e vendita di energia elettrica gestite dalle società italiane rispetto alle analoghe attività gestite dalle società estere che erano, precedentemente, raggruppate nella divisione Internazionale, non più presente dal 2004.

Energia elettrica - Italia

Il settore include:

> Enel Distribuzione (rete di distribuzione di energia elettrica destinata al mercato libero e vincolato e vendita di energia elettrica sul mercato vincolato);

> Deval (attività analoghe a quelle di Enel Distribuzione, ma limitate al territorio della Valle d'Aosta);

> Enel Energia (vendita di energia elettrica sul mercato libero a clienti con consumi annui inferiori a 100 milioni di kWh);

> Enel Sole (illuminazione pubblica e artistica) ed Enel.si (*franchising*).

Tariffe e aggiornamenti tariffari

Nel 2004 l'Autorità per l'energia elettrica e il gas (Autorità) ha emanato diverse disposizioni in materia di tariffe e aggiornamenti tariffari, Borsa dell'energia elettrica e continuità e qualità del servizio.
Con il nuovo Testo Integrato (delibera n. 5/04) del 30 gennaio 2004, l'Autorità ha definito le tariffe per l'erogazione dei servizi di trasmissione, distribuzione, misura e vendita dell'energia elettrica per il periodo compreso tra il 1° febbraio 2004 e il 31 dicembre 2007. Il provvedimento recepisce le disposizioni della legge n. 290/03, che ha stabilito i seguenti princípi:

> l'Autorità deve adottare criteri che includono la rivalutazione delle infrastrutture;

> l'Autorità deve prevedere un valore del tasso di rendimento privo di rischio almeno in linea con quello dei titoli di Stato a lungo termine, nonché una simmetrica ripartizione tra utenti e imprese delle maggiori efficienze realizzate rispetto agli obiettivi definiti con il meccanismo del *price-cap*, applicato alle componenti tariffarie destinate alla copertura dei costi operativi e degli ammortamenti.

Secondo stime fornite dall'Autorità, la manovra produrrà, per l'intero periodo 2004-2007, una riduzione della componente tariffaria relativa a trasmissione, distribuzione, misura e vendita pari al 13% in termini reali (4,6% per l'anno 2004, sempre in termini reali).
La riduzione tariffaria dell'anno 2004 è stata determinata attraverso un meccanismo di ripartizione tra imprese e consumatori dei maggiori recuperi di produttività realizzati dalle imprese rispetto all'obiettivo previsto nel primo periodo di regolazione (4% annuo).
A differenza del metodo utilizzato nel periodo 2000-2003, basato sui valori delle reti e degli ammortamenti ricavati dai bilanci civilistici, il metodo entrato ora in vigore fa riferimento al costo storico delle infrastrutture rivalutato annualmente. La vita utile presa a riferimento dall'Autorità per la determinazione degli ammortamenti da riconoscere in tariffa è stata incrementata per adeguarla alla durata tecnica degli impianti.



La manovra tariffaria attribuisce alle reti di distribuzione Enel un valore complessivo stimato in circa 20 miliardi di euro.

Il rendimento del capitale riconosciuto in tariffa è stato fissato al 6,8% per le reti di distribuzione e all'8,4% per il servizio di misura e per l'erogazione del servizio di acquisto e vendita dell'energia elettrica ai clienti del mercato vincolato.

Le tariffe per i servizi di trasmissione e distribuzione verranno aggiornate secondo il meccanismo del *price-cap*, applicato esclusivamente alla quota parte dei parametri tariffari destinati a remunerare i costi operativi (compresi gli ammortamenti). Il tasso di riduzione annuale dei costi operativi e degli ammortamenti è stato ridotto rispetto al precedente periodo regolatorio (nel quale era stato assunto il valore del 4%) ed è ora pari al 3,5% per il servizio di distribuzione.

La nuova normativa esclude dall'applicazione del meccanismo del *price-cap* la quota parte delle componenti tariffarie a copertura del capitale investito. Per tali componenti è prevista una revisione annuale per tenere conto del tasso di variazione del deflatore degli investimenti fissi lordi, del tasso di variazione atteso della domanda di energia elettrica e della variazione degli investimenti netti realizzati.

Nel 2004 la riduzione effettiva delle tariffe è risultata pari al 6,6%.

Il nuovo Testo Integrato ha inoltre previsto:

- la possibilità per il distributore di definire autonomamente il prezzo di fornitura del servizio di distribuzione dell'energia elettrica ai clienti finali, liberi e vincolati, diversi dai clienti domestici, nel rispetto dei vincoli ai ricavi definiti dall'Autorità (ricavi ammessi), in linea con la regolazione in vigore nel primo periodo regolatorio;
- l'applicazione delle tariffe dell'Autorità per il servizio di trasmissione, il servizio di misura e il servizio di acquisto e vendita dell'energia elettrica destinata ai clienti vincolati;
- l'applicazione delle tariffe dell'Autorità per i clienti domestici, articolate in una tariffa D2 per le forniture di energia elettrica nelle abitazioni di residenza anagrafica, con impegni di potenza fino a 3 kW, e in una tariffa D3 per le altre forniture domestiche;
- la possibilità per i distributori di offrire opzioni tariffarie ulteriori rispetto a quelle fissate dall'Autorità, previa approvazione da parte della stessa.

Il Testo Integrato regola anche la vendita alle imprese distributrici dell'energia elettrica destinata al mercato vincolato, approvvigionata dall'Acquirente Unico.

La disciplina entrata in vigore a partire dal 1° aprile 2004, data di avvio della Borsa dell'energia elettrica, prevede che il prezzo di cessione dell'energia elettrica alle imprese distributrici per la vendita al mercato vincolato sia determinato nel mese come media dei costi unitari sostenuti dall'Acquirente Unico per l'acquisto dell'energia elettrica in Borsa o attraverso contratti bilaterali e contratti per la copertura dei rischi attraverso strumenti derivati.

Il prezzo dell'energia elettrica fornita dalle imprese distributrici ai clienti finali vincolati è, invece, fissato dall'Autorità con cadenza trimestrale.

Eventuali differenze, in capo ai distributori, tra i ricavi generati dalla vendita dell'energia elettrica ai clienti finali vincolati e i costi sostenuti per l'acquisto della medesima energia, sono oggetto di perequazione.

Il Testo Integrato prevede meccanismi di perequazione dei costi di distribuzione anche per riconoscere la specificità delle diverse imprese di distribuzione; tali meccanismi sono basati in parte su analisi di costi parametrici e in parte su analisi specifiche, che saranno condotte dall'Autorità su ciascuna impresa.

Per quanto riguarda i contributi di allacciamento e i diritti fissi, la manovra tariffaria prevede una riduzione del 3,7% nel 2004, e l'applicazione di un *price-cap*, per gli anni successivi, che comporterà una riduzione del 3,5% in termini reali. L'Autorità ha inoltre avviato un'indagine conoscitiva specifica sui costi sostenuti dalle imprese in vista di una riforma complessiva della regolazione di questa parte del servizio.

Con la delibera n. 20/04, l'Autorità ha ridotto, per il mese di marzo 2004, i prezzi dell'energia elettrica all'ingrosso (prezzi di cessione ai distributori) e i prezzi di cessione ai clienti finali vincolati. Enel e altri operatori hanno impugnato davanti al TAR della Lombardia la suddetta delibera ottenendone l'annullamento.
Inoltre, con le delibere n. 46/04, n. 103/04 e n. 171/04, l'Autorità ha aggiornato le componenti e i parametri tariffari di elettricità per il periodo marzo-dicembre 2004.
Per il secondo trimestre 2004 è stata deliberata una riduzione della tariffa elettrica dell'1% per il settore domestico (-0,9% in media nazionale), portando la tariffa media nazionale, al netto delle imposte, a 10,04 centesimi di euro al kWh. Per il terzo trimestre 2004 è stato deliberato un aumento dell'1,2% per il settore domestico (1,4% in media nazionale), determinando una tariffa media nazionale, sempre al netto delle imposte, pari a 10,18 centesimi di euro al kWh. Per il quarto trimestre è stato infine deliberato un aumento dello 0,6% per il settore domestico (0,7% in media nazionale), determinando una tariffa media nazionale, sempre al netto delle imposte, pari a 10,25 centesimi di euro al kWh.
I succitati aggiornamenti non hanno riguardato, comunque, le componenti di trasporto, distribuzione e misura riviste, per l'anno 2005, con la delibera n. 135/04. Mediante tale delibera l'Autorità ha inoltre aggiornato gli importi per il riconoscimento dei recuperi di continuità del servizio e degli interventi finalizzati alla promozione dell'efficienza energetica.

Con la delibera n. 98/04, l'Autorità ha approvato le proposte di opzioni tariffarie per il secondo semestre 2004 avanzate dai distributori. Tra le opzioni domestiche approvate per tale periodo si segnala l'opzione tariffaria bioraria proposta da Enel Distribuzione (tariffa Due) per la quale l'Autorità ha previsto un apposito meccanismo di perequazione (delibera n. 211/04) al fine di garantire la piena



copertura dei relativi costi d'approvvigionamento sostenuti dai distributori.
Per finanziare lo squilibrio formatosi nel corso del 2004 fra i ricavi tariffari ammessi e i costi sostenuti per l'acquisto dell'energia elettrica venduta al mercato vincolato, nello stabilire le nuove tariffe per il primo trimestre 2005 e in attesa di avere piena visibilità circa la contabilità dell'Acquirente Unico relativa all'intero 2004, l'Autorità ha fissato con la delibera n. 252/04 la componente UC1 a 0,05 centesimi di euro al kWh. La copertura di tale squilibrio avverrà nel corso del 2005 attraverso il relativo fondo gestito dalla Cassa Conguaglio del Settore Elettrico.

Continuità e qualità del servizio

Con la delibera n. 4/04 l'Autorità ha approvato il Testo Integrato delle disposizioni in materia di qualità dei servizi di distribuzione, misura e vendita dell'energia elettrica, per il periodo di regolazione 2004-2007. La nuova regolazione della qualità riguarda sia la continuità del servizio sia i rapporti commerciali tra i consumatori e le imprese che forniscono il servizio.
L'Autorità ha recentemente verificato i livelli di continuità del servizio elettrico per l'anno 2003 e ha adottato i provvedimenti che definiscono gli incentivi e le penalità alle imprese per le interruzioni del servizio sulle reti locali di distribuzione dell'energia elettrica. Nel 2004 a Enel Distribuzione e Deval è stato riconosciuto per il 2003 un premio pari a circa 205 milioni di euro.

Aspetti normativi

Per quanto riguarda l'evoluzione del mercato libero, l'Autorità, con la delibera n. 107/04 del 30 giugno 2004, ha riconosciuto l'idoneità a tutti i clienti finali non domestici (circa 7 milioni) a partire dal 1° luglio 2004, come previsto dalla già citata direttiva 2003/54/CE.
Con riferimento al sistema di premi e penali per la qualità del servizio fornito (identificata nella continuità del servizio stesso), si è concluso il contenzioso con l'Autorità aperto su tale materia dal ricorso presentato al TAR della Lombardia da Enel Distribuzione relativamente agli esercizi 1998 e 1999. Il Consiglio di Stato ha confermato la sentenza del TAR della Lombardia che ha dichiarato l'intervenuta estinzione dell'obbligazione di pagamento della sanzione pecuniaria di 46,5 milioni di euro, irrogata dall'Autorità, a seguito del pagamento di 52.000 euro a titolo di oblazione effettuato dalla società.

Razionalizzazione delle reti

Il decreto legislativo n. 79/99 prevede che l'attività di distribuzione dell'energia elettrica sia svolta sulla base di una concessione unica per ambito comunale, rilasciata dal Ministro dell'Industria.
Nel corso del 2004 sono quindi proseguite, giungendo in alcuni casi a conclusione, le operazioni finalizzate alla cessione della rete di Enel Distribuzione alle aziende municipalizzate che ne hanno precedentemente fatto richiesta e all'acquisizione delle reti di aziende municipalizzate che non hanno diritto alla concessione.
In data 21 dicembre 2004 Enel Distribuzione e SET (società elettrica della Provincia Autonoma di Trento) hanno sottoscritto il contratto preliminare per la cessione della rete di distribuzione situata nella stessa

Provincia, a un corrispettivo pari a 198 milioni di euro, comprensivo di reti e immobili funzionali.
Il contratto, che sarà perfezionato entro il 1° luglio 2005, prevede l'acquisto da parte di SET del 100% del capitale di una società ("Newco") alla quale Enel Distribuzione avrà previamente conferito, in neutralità fiscale, il ramo d'azienda relativo alla distribuzione e vendita di energia elettrica nella provincia di Trento oltre a un immobile sito in Trento.
Il ramo oggetto di cessione riguarda 6.700 km di rete, con 3.000 cabine e 250 addetti. I clienti sono circa 222.000.
L'accordo prevede altresì che Enel Distribuzione rinunci al ricorso a suo tempo proposto al TAR di Trento per l'annullamento del decreto di esproprio della rete emesso nell'agosto 2003 dalla Provincia di Trento, mentre la Provincia stessa, su istanza di SET, procederà contestualmente al ritiro del decreto di esproprio.

Reti e investimenti

Investimenti in reti di distribuzione di energia elettrica

Milioni di euro

	2004	2003	2004-2003	
Alta tensione	175	192	(17)	-8,9%
Media tensione	411	461	(50)	-10,8%
Bassa tensione	805	791	14	1,8%
Totale	**1.391**	**1.444**	**(53)**	**-3,7%**

Nel corso del 2004 sulle reti di distribuzione di energia elettrica è proseguita la strategia di intervento mirato effettuando, in continuità con i passati esercizi, investimenti finalizzati al Progetto Telegestore, al miglioramento della qualità del servizio e al soddisfacimento delle richieste dei clienti.
La gestione degli investimenti in qualità, effettuata attraverso l'applicazione di metodologie di valutazione basate su criteri di redditività, ha consentito, come previsto, un'ottimizzazione di tali investimenti pur perseguendo gli obiettivi di continuità del servizio prefissati.
La diminuzione degli investimenti in reti di distribuzione è circoscritta alle reti in alta e media tensione.
La crescita degli investimenti sulle reti di bassa tensione è legata all'avanzamento del progetto "Contatore elettronico" che ha visto nel 2004 la sostituzione di circa 7,4 milioni di contatori, giungendo così a 20,8 milioni, di cui 18,5 già collegati in telegestione (6,0 milioni sono già stati "teleletti").



Reti di distribuzione di energia elettrica

	km	n.	km	n.	km	n.
	al 31.12.2004		**al 31.12.2003**		**2004-2003**	
Linee alta tensione	19.114	-	19.336	-	(222)	-
Cabine primarie	-	2.013	-	1.996	-	17
Linee media tensione	335.841	-	334.546	-	1.295	-
Cabine secondarie	-	410.657	-	409.362	-	1.295
Linee bassa tensione	734.890	-	728.486	-	6.404	-

La riduzione della consistenza delle linee di alta tensione deriva sostanzialmente dalla cessione di circa 168 km di linee a Terna.

Risultati economici

I *ricavi* conseguiti nel 2004 sono pari a 17.619 milioni di euro, in calo di 1.054 milioni di euro (-5,6%) rispetto a quelli del 2003 per i seguenti principali fattori:

- > diminuzione di 1.438 milioni di euro dei ricavi di Enel Distribuzione e Deval per vendita e trasporto di energia, di cui 739 milioni di euro per minori cessioni ai clienti finali e 699 milioni di euro per minori cessioni ai rivenditori;
- > applicazione dal 1° gennaio 2004 dei meccanismi di perequazione dei margini dei distributori di cui alla delibera dell'Autorità n. 5/04, che ha determinato l'iscrizione di maggiori ricavi pari a 231 milioni di euro;
- > crescita di 120 milioni di euro dei ricavi di Enel Energia dovuta all'aumento sia delle quantità vendute sia del prezzo medio unitario di vendita;
- > attribuzione a Enel Distribuzione e Deval da parte dell'Autorità di un premio pari a 205 milioni di euro a fronte dei miglioramenti conseguiti nella qualità del servizio elettrico durante l'esercizio 2003, nonché iscrizione a Conto economico della stima del premio di 45 milioni di euro per la continuità del servizio che verrà riconosciuto dalla Cassa Conguaglio per l'anno 2004. Nel 2004 è stato possibile iscrivere per competenza la stima del premio dello stesso anno grazie al metodo di determinazione dei premi introdotto e reso noto con la delibera n. 5/04. L'analogo ricavo rilevato nell'esercizio 2003 per i miglioramenti nella qualità del servizio conseguiti in esercizi precedenti era pari a 147 milioni di euro;
- > decremento pari a 19 milioni di euro dei ricavi delle attività di illuminazione pubblica (Enel Sole) e della rete di *franchising* (Enel.si).

Vendite e trasporto energia (Enel Distribuzione e Deval)

	Milioni di kWh					Milioni di kWh				
	Trasportati per il mercato libero	Venduti sul mercato vincolato	Totale	Milioni di euro	¢€/kWh	Trasportati per il mercato libero	Venduti sul mercato vincolato	Totale	Milioni di euro	¢€/kWh
	2004					2003				
Alta tensione	45.083	4.827	49.910	529	1,06	45.100	4.865	49.965	549	1,10
Media tensione	63.372	23.966	87.338	2.782	3,19	55.532	31.263	86.795	3.312	3,82
Bassa tensione	5.236	108.168	113.404	11.791	10,40	2.341	105.325	107.666	11.980	11,13
Totale	**113.691**	**136.961**	**250.652**	**15.102**	**6,03**	**102.973**	**141.453**	**244.426**	**15.841**	**6,48**

I ricavi complessivi per *vendita (mercato vincolato) e trasporto di energia*, escluse le cessioni a rivenditori, sono pari nel 2004 a 15.102 milioni di euro, in calo di 739 milioni di euro (-4,7%) rispetto al 2003. Le vendite sul mercato vincolato, che beneficiano dell'affinamento delle tecniche di rilevazione dei quantitativi di energia acquistata, distribuita e non ancora fatturata a fine esercizio, inclusa l'integrazione dei quantitativi stimati a fine 2003, calano di 4.492 milioni di kWh (-3,2%), mentre i volumi di energia trasportata per il mercato libero sono in crescita di 10.718 milioni di kWh (+10,4%). Il totale dell'energia complessivamente distribuita è quindi in crescita del 2,5% rispetto all'esercizio precedente.

Il ricavo unitario medio dell'energia distribuita passa da 6,48 a 6,03 centesimi di euro al kWh per effetto dei seguenti principali fenomeni analizzati per ciascun livello di tensione:

> per l'alta tensione i ricavi diminuiscono di 20 milioni di euro (-3,6%) per effetto essenzialmente della contrazione del prezzo medio (-0,04 centesimi di euro al kWh, pari a -3,6%);

> per la media tensione i ricavi presentano una riduzione di 530 milioni di euro (-16,0%) rispetto al 2003, pur in presenza di un lieve aumento dell'energia complessivamente distribuita (+0,6%). Il decremento riflette la riduzione del prezzo medio (-0,63 centesimi di euro al kWh, pari a -16,5%) dovuta sia alla manovra tariffaria introdotta dall'Autorità a partire da febbraio 2004, sia alla variazione del mix di clienti tra mercato vincolato (con una riduzione di 7.297 milioni di kWh, pari a -23,3%) e mercato libero (con un incremento di 7.840 milioni di kWh, pari a +14,1%). Relativamente a questi ultimi il ricavo è rappresentato dalle componenti tariffarie destinate alla remunerazione della gestione della rete e del servizio di vendita, mentre le vendite sul mercato vincolato comportano la fatturazione del prezzo pieno, dovendo coprire anche il costo dell'energia ceduta;

> per la bassa tensione i ricavi decrescono di 189 milioni di euro (-1,6%) rispetto al 2003. La riduzione è dovuta all'effetto prevalente della riduzione del prezzo medio di vendita (-0,73 centesimi di euro al kWh, pari a -6,6%), che ha più che compensato l'aumento dei volumi di



energia distribuita per 5.738 milioni di kWh (+5,3%), includendo anche la citata integrazione dei quantitativi stimati a fine 2003 e non ancora fatturati al 31 dicembre 2004.

Le cessioni a rivenditori (vendite e trasporto) sono in calo di 699 milioni di euro, passando da 957 milioni di euro (15.396 milioni di kWh) nel 2003 a 258 milioni di euro (10.587 milioni di kWh) nel 2004. Tale variazione è dovuta al fatto che, dal 1° aprile 2004, i rivenditori acquistano l'energia direttamente dall'Acquirente Unico.

Con riferimento al mercato libero, le vendite di Enel Energia ai clienti idonei finali e ad altri operatori registrano (incluse le regolarizzazioni infragruppo con Enel Trade) una crescita di 108 milioni di euro, come sotto dettagliato.

Vendite di energia sul mercato libero

	Milioni di euro	Milioni di kWh	Milioni di euro	Milioni di kWh	Milioni di euro	Milioni di kWh
	2004		2003		2004-2003	
Vendite a clienti idonei finali	643	7.348	503	5.945	140	1.403
Vendite ad altri operatori	5	113	7	182	(2)	(69)
Totale	**648**	**7.461**	**510**	**6.127**	**138**	**1.334**
Partite infragruppo	7	-	37	-	(30)	-
TOTALE	**655**	**7.461**	**547**	**6.127**	**108**	**1.334**

Considerando anche le vendite effettuate da Enel Trade ai clienti finali, pari a 13.378 milioni di kWh, l'insieme delle vendite del Gruppo ai clienti finali del mercato libero in Italia raggiunge, nel 2004, i 20.839 milioni di kWh, in crescita del 94,1% rispetto al 2003.

Il *margine operativo lordo* si attesta nel 2004 a 3.512 milioni di euro, in crescita di 158 milioni di euro (+4,7%), rispetto a quello registrato nel 2003, pari a 3.354 milioni di euro.
In tale ambito si evidenziano i seguenti principali fenomeni:

> diminuzione di 72 milioni di euro del margine da vendita e trasporto di energia di Enel Distribuzione, originata principalmente dall'impatto della manovra tariffaria in vigore dal 1° febbraio 2004 solo in parte compensata dall'affinamento delle tecniche di rilevazione dei quantitativi di energia acquistata, distribuita e non ancora fatturata a fine esercizio, inclusa l'integrazione dei quantitativi stimati a fine 2003;

> crescita di 17 milioni di euro dei margini di Enel Energia in conseguenza dell'aumento sia delle quantità vendute sia del prezzo medio unitario di vendita;

> iscrizione nel 2004 di 250 milioni di euro quale premio "qualità" per i miglioramenti nella continuità del servizio conseguiti nel 2003 e nel 2004, a fronte di analoghi premi per complessivi 147 milioni di euro nel 2003;
> risparmi sui costi operativi conseguiti da Enel Distribuzione, pari a 99 milioni di euro, di cui 57 milioni di euro per il costo del lavoro, 26 milioni di euro per i servizi e 16 milioni di euro sugli altri costi.

Il *risultato operativo* del 2004 si attesta a 2.724 milioni di euro, in crescita di 543 milioni di euro (+24,9%) rispetto al 2003. Tale incremento risulta significativamente superiore rispetto a quello registrato per il margine operativo lordo, prevalentemente per effetto della riduzione degli ammortamenti, conseguente alla citata ridefinizione della vita utile economica delle reti di distribuzione che ne ha determinato l'allungamento. L'effetto correlato alla revisione delle aliquote di ammortamento ha generato risparmi stimabili in circa 518 milioni di euro, parzialmente compensati dai maggiori ammortamenti connessi allo sviluppo della rete di distribuzione.

Energia elettrica - Estero

Il Gruppo Enel opera in Spagna nel campo della distribuzione di energia elettrica attraverso Electra de Viesgo Distribución, Barras Eléctricas Galaico Asturianas e Viesgo Energía.

I *ricavi* del 2004 sono pari, nel complesso, a 433 milioni di euro, in crescita di 47 milioni di euro (+12,2%) rispetto al 2003. L'incremento è essenzialmente dovuto all'aumento dei volumi di attività.

Il *margine operativo lordo* ammonta a 63 milioni di euro, in diminuzione di 1 milione di euro rispetto al 2003.

Il *risultato operativo* si attesta a 31 milioni di euro, con un aumento di 1 milione di euro rispetto al 2003, beneficiando di minori ammortamenti e accantonamenti per 2 milioni di euro.

Gli investimenti effettuati nel 2004, pari a 45 milioni di euro, riguardano essenzialmente la rete di Electra de Viesgo Distribución.

Gas

Nell'ambito delle divisioni Mercato, Infrastrutture e Reti, l'attività di distribuzione e vendita del gas naturale è svolta dalle seguenti principali società:

> Enel Rete Gas, Ottogas Rete e Italgestioni, titolari delle reti di distribuzione e delle relative concessioni per la loro gestione, rilasciate a livello locale;
> Enel Gas, Ottogas Vendita e Italgestioni Gas, cui è demandata l'attività di vendita alla clientela finale, non soggetta a regime concessorio e completamente liberalizzata dal 1° gennaio 2003.



Le funzioni di approvvigionamento e di vendita a soggetti "distributori" sono in capo a Enel Trade che è parte della divisione Generazione ed Energy Management.

Nel corso del 2004 sono stati portati a termine ulteriori interventi, già avviati nell'esercizio 2003, finalizzati, da un lato, alla cessione delle società operanti nel settore dei servizi ambientali e, dall'altro, a rafforzare la presenza del Gruppo nell'area della distribuzione e della vendita di gas naturale.
In tale contesto, sono state acquisite nel corso del 2004 le società Sicilmetano e Sicilmetano Energy per un corrispettivo complessivo di 40 milioni di euro, le società Ottogas Rete e Ottogas Vendita per un corrispettivo complessivo di 32 milioni di euro e le società Italgestioni e Italgestioni Gas per un corrispettivo complessivo di 32 milioni di euro.
Con riferimento alle società operanti nel settore dei servizi ambientali, in data 18 febbraio 2004, è stato ceduto il Gruppo Aimeri per un corrispettivo di 14 milioni di euro.
Al 31 dicembre 2004, a completamento del processo di ristrutturazione societaria, Enel Rete Gas ha incorporato Enel Distribuzione Gas, GE.AD. e Sicilmetano, mentre Enel Gas ha incorporato Sicilmetano Energy. Tali fusioni hanno avuto effetto retroattivo al 1° gennaio 2004.

Anche nel 2004 sono proseguite le proposte commerciali e di servizi per ogni segmento di clientela, supportate da un'intensa attività di comunicazione finalizzata all'affermazione del *brand* Enel Gas identificativo di un operatore *leader* di mercato.

Aspetti normativi

Il mercato finale del gas in Italia risulta totalmente liberalizzato dal 1° gennaio 2003. Tutti i clienti sono potenzialmente idonei e quindi liberi di scegliere il proprio fornitore. L'indagine conoscitiva dell'Autorità sullo stato di liberalizzazione, conclusasi il 19 giugno 2004, ha tuttavia evidenziato che il mercato italiano del gas è ancora caratterizzato da insufficienti livelli di concorrenza e da prezzi superiori a quelli dei principali mercati europei, nonostante la legislazione sia tra le più avanzate d'Europa e i costi di approvvigionamento del gas importato siano in linea con le medie continentali.
Nel corso del 2004 sono stati emanati numerosi provvedimenti riguardanti aspetti sia tariffari sia di qualità del servizio e di sicurezza degli impianti. Con la delibera n. 22/04, l'Autorità ha inoltre individuato un percorso di interventi normativi volti alla creazione di una Borsa del gas in Italia.
Con le delibere n. 09/04 e n. 42/04 sono state approvate tutte le proposte tariffarie presentate all'Autorità dalle società di distribuzione del gas di Enel nel mese di novembre 2003, relativamente agli anni termici 2002-2003 e 2003-2004. In particolare, le proposte tariffarie di Enel Rete Gas per gli anni termici 2002-2003 e 2003-2004 sono state calcolate, come consentito dalla delibera n. 87/03, considerando una remunerazione del capitale investito in base al metodo del costo storico rivalutato.
Il 30 giugno 2004 si è concluso il primo periodo regolatorio quadriennale della distribuzione e l'Autorità, con la delibera n. 69/04 del 6 maggio 2004, ha avviato il procedimento di consultazione per la determinazione delle tariffe per il secondo periodo regolatorio.

Nel contempo l'Autorità, con la delibera n. 104/04, ha previsto che il periodo regolatorio della distribuzione locale vada a coincidere con quello del trasporto nazionale, spostando l'inizio dell'anno termico della distribuzione dal 1° luglio 2004 al 1° ottobre 2004. Tale delibera ha inoltre prorogato fino al 30 settembre 2004 la validità delle opzioni tariffarie di distribuzione vigenti.
Sempre in materia tariffaria, si segnala che il 1° gennaio 2004 hanno trovato applicazione le condizioni economiche di fornitura del gas naturale ai clienti finali diversi dai grandi consumatori fissate dalla delibera n. 138/03.
Con la delibera n. 170/04, l'Autorità ha definito i criteri di determinazione delle tariffe di distribuzione per il nuovo periodo tariffario (ottobre 2004 - settembre 2008), sulla base di un "regime ordinario" che parte dal vincolo dei ricavi dell'anno termico 2003-2004. Essa ha inoltre avviato un processo di consultazione per la definizione di un "regime individuale" che utilizza dati contabili di bilancio.
Il tasso di remunerazione del capitale investito, rivalutato ogni anno per tener conto dell'inflazione, è stato stabilito al 7,5%. Il *price-cap*, invece, applicato ai soli costi operativi e agli ammortamenti, è stato fissato al 5%. L'11 marzo 2005 la delibera 170/04 (art. 7.1, 7.2 e 8) è stata parzialmente annullata dal TAR della Lombardia.
Con la delibera n. 248/04 l'Autorità ha modificato i criteri utilizzati per l'aggiornamento delle condizioni economiche di fornitura del gas, relativamente alla componente "materia prima", stabilendo altresì che i venditori (grossisti) devono operare un coerente adeguamento dei contratti di compravendita in essere. La delibera è stata sospesa dal TAR.
È stato altresì emanato il testo integrato delle nuove disposizioni sulla sicurezza e qualità commerciale per il nuovo periodo regolatorio 2005-2008. Esso contrae ulteriormente i tempi concessi agli esercenti (distributore e venditore) per l'effettuazione delle principali operazioni commerciali, rafforzando gli standard di sicurezza.

Risultati economici

I *ricavi* conseguiti nel 2004 dall'area Gas ammontano a 1.421 milioni di euro, a fronte di 1.374 milioni di euro consuntivati nel 2003, con un incremento di 47 milioni di euro (+3,4%).
I ricavi relativi alle vendite di gas alla clientela finale, pari 1.374 milioni di euro, crescono di 120 milioni di euro (+9,6%) rispetto ai 1.254 milioni di euro del 2003. Tale incremento include i ricavi del Gruppo Sicilmetano, consolidato a decorrere dal 1° gennaio 2004, pari a 20 milioni di euro, mentre quelli del Gruppo Ottogas, consolidato a decorrere dal 30 settembre 2004, sono pari a 4 milioni di euro.
I ricavi diversi (contributi di allacciamento, rimborsi ecc.) scendono dai 120 milioni di euro del 2003, che includevano il fatturato delle attività ambientali cedute nel febbraio 2004, a 47 milioni di euro.
I volumi venduti aumentano da 4.445 milioni di metri cubi nel 2003 a 5.186 milioni di metri cubi nel 2004, con un incremento di 741 milioni di metri cubi (+16,7%). Al 31 dicembre 2004 i clienti serviti da Enel Gas erano circa 1.966 migliaia, distribuiti su tutto il territorio nazionale.
Considerando anche l'attività di Enel Trade, che nel 2004 ha sviluppato vendite verso terzi pari a 1.666 milioni di metri cubi di gas e conseguito ricavi per 315 milioni di euro, il complesso dell'attività



del Gruppo nel settore del Gas raggiunge un volume di 6.852 milioni di metri cubi, con ricavi pari a 1.689 milioni di euro.

Il *margine operativo lordo* del 2004 si attesta a 266 milioni di euro, rispetto ai 272 milioni di euro del 2003. Considerando che Enel Trade ha conseguito, tramite le attività di approvvigionamento e di vendita di gas naturale, un margine operativo lordo di 75 milioni di euro, il margine complessivo di competenza del Gruppo ammonta, nel 2004, a 341 milioni di euro, in calo di 52 milioni di euro rispetto al 2003. La discesa, imputabile a Enel Trade per 46 milioni di euro, è funzione essenzialmente dei minori volumi intermediati.

Il *risultato operativo* si attesta a 130 milioni di euro, scontando ammortamenti e accantonamenti pari a 136 milioni di euro, di cui 45 milioni di euro relativi ad avviamenti. Rispetto al 2003 esso registra una crescita di 12 milioni di euro (+10,2%), conseguente ai minori ammortamenti e accantonamenti pari a 18 milioni di euro.

Capitale investito netto

Il *capitale investito netto* complessivo delle divisioni Mercato, Infrastrutture e Reti è pari a 13.386 milioni di euro al 31 dicembre 2004. La crescita di 1.405 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2003 è correlata all'incremento registrato dalle voci delle immobilizzazioni materiali e immateriali, all'aumento dei crediti netti verso Cassa Conguaglio derivante dall'applicazione dei meccanismi di perequazione nonché alle acquisizioni dell'esercizio nell'area del Gas.

Reti di Trasmissione

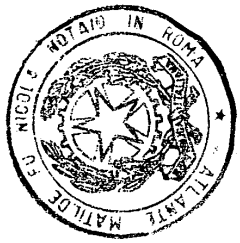
Terna è proprietaria della parte prevalente della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) ed è responsabile all'interno del Gruppo delle attività di esercizio, manutenzione e sviluppo della stessa sulla base delle indicazioni del Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale (GRTN). Quest'ultimo, interamente controllato dal Ministero del Tesoro, è responsabile delle attività di trasmissione e dispacciamento dell'energia, nonché della gestione unificata della suddetta rete. Le attività di competenza del Gestore della Rete e di Terna sono state definite tramite la Convenzione Operativa stipulata il 16 dicembre 2002.

Il 31 dicembre 2003 Terna ha acquisito da Enelpower partecipazioni di controllo nelle società brasiliane Transmissora Sudeste Nordeste SA e Novatrans Energia SA, titolari di due linee di trasmissione ad altissima tensione in Brasile.
Ai fini della comparabilità dei valori, i dati di seguito esposti e commentati considerano le risultanze di tali società anche con riferimento all'esercizio 2003, diversamente da quanto a suo tempo pubblicato. In precedenza, infatti, i dati delle società brasiliane erano esposti nel settore Ingegneria e costruzioni, nell'ambito dell'area Servizi e Altre attività.

Reti di Trasmissione

Milioni di euro

	2004	2003	2004-2003	
Terna				
Ricavi	904	874	30	3,4%
Margine operativo lordo	*601*	*590*	*11*	*1,9%*
Risultato operativo	442	408	34	8,3%
Società brasiliane				
Ricavi	119	53	66	-
Margine operativo lordo	*82*	*31*	*51*	-
Risultato operativo	67	22	45	-
Totale				
Ricavi	1.023	927	96	10,4%
Margine operativo lordo	*683*	*621*	*62*	*10,0%*
Risultato operativo	509	430	79	18,4%
Capitale investito netto	3.691	3.580	111	3,1%
Dipendenti a fine anno (n.)	2.929	2.837	92	3,2%
Investimenti	277	371	(94)	-25,3%



Quotazione in Borsa

Nel mese di giugno si è concluso il processo di quotazione con il collocamento presso il pubblico indistinto e investitori istituzionali italiani ed esteri di 1 miliardo di azioni ordinarie, pari al 50% del capitale sociale di Terna, di cui 130 milioni di azioni acquisite mediante l'esercizio della cosiddetta *greenshoe* da parte dei coordinatori globali. Il collocamento è avvenuto al prezzo di 1,7 euro per azione, con un incasso pari a 1,7 miliardi di euro. L'Offerta Pubblica di Vendita prevede l'attribuzione gratuita di un'azione ogni 20 (una ogni 10 nel caso dei dipendenti del Gruppo) detenute senza soluzione di continuità per 18 mesi dalla data di pagamento delle stesse.

Si evidenzia che, preliminarmente alla quotazione in Borsa, in applicazione della delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 28 gennaio 2004, Terna ha proceduto alla riduzione del capitale sociale, finalizzata all'ottimizzazione della struttura finanziaria della società stessa, da 2.036 milioni di euro a 440 milioni di euro. Come disposto dalla citata delibera, Terna ha rimborsato a Enel 1.200 milioni di euro e ha accantonato ad altre riserve 396 milioni di euro.

Assetto normativo del settore trasmissione e unificazione con il Gestore della Rete

La legge n. 290 del 22 ottobre 2003 ha modificato il quadro normativo del settore della trasmissione di energia elettrica, prevedendo, tra l'altro, la riunificazione tra proprietà e gestione della RTN e fissando al 20% il limite massimo (applicabile dal 1° luglio 2007) di partecipazione al capitale sociale dell'entità risultante da tale unificazione da parte di società "a controllo pubblico anche indiretto", solo qualora operanti nel settore della produzione, importazione, distribuzione e vendita dell'energia elettrica e del gas naturale (così come modificato dalla legge n. 239/04).

In attuazione di quanto delineato dalla citata legge, il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 maggio 2004 ha previsto, tra l'altro, i criteri, le modalità e le condizioni per l'unificazione della proprietà e della gestione della RTN. Si prevede in particolare che:

- entro il 31 ottobre 2005 siano trasferiti a titolo oneroso a Terna, salvo alcune eccezioni, tutte le attività, le funzioni, i beni e i rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo al Gestore della Rete;
- alla data di efficacia di tale trasferimento, Terna assumerà la titolarità e le funzioni di Gestore della RTN, mentre il GRTN e la stessa Terna provvederanno a modificare le rispettive ragioni sociali;
- il soggetto derivante dall'unificazione dovrà essere gestito secondo princípi di neutralità e imparzialità, senza discriminazione di utenti o categorie di utenti.

Inoltre, il suddetto decreto ha previsto la predisposizione, da parte del GRTN entro il 31 dicembre 2004, di un documento integrato, denominato "Codice di trasmissione, dispacciamento, sviluppo e sicurezza della rete", contenente le regole tecniche per l'accesso e l'uso della RTN. A tale riguardo, il 16 novembre 2004 il GRTN ha inviato la versione finale di tale documento all'Autorità per l'energia elettrica e il gas (Autorità) e al Ministero delle Attività Produttive (MAP) per la successiva approvazione.

La già citata legge n. 239/04 semplifica inoltre le procedure di autorizzazione per la costruzione e l'esercizio degli elettrodotti facenti parte della rete nazionale di trasporto.

Le tariffe per il periodo 2004-2007

L'Autorità, con la delibera del 30 gennaio 2004 n. 5/04, ha stabilito le tariffe per il periodo di regolamentazione quadriennale 2004-2007. Tale definizione è avvenuta tenendo conto dei princípi riportati dalla legge n. 290/03 secondo cui le tariffe di remunerazione delle reti di trasmissione e distribuzione per il periodo di regolamentazione 2004-2007 devono tenere conto di criteri che includano la rivalutazione delle infrastrutture, un valore del tasso di rendimento privo di rischio almeno in linea con quello dei titoli di Stato a lungo termine, nonché una simmetrica ripartizione tra clienti e imprese delle maggiori efficienze realizzate rispetto agli obiettivi definiti con il meccanismo del *price-cap*, applicato alle sole componenti tariffarie destinate alla copertura dei costi operativi e degli ammortamenti.

In particolare, l'Autorità ha stabilito:

- un tasso di remunerazione del capitale investito netto per l'attività di trasmissione pari al 6,7%, a fronte del 5,6% stabilito per il precedente periodo 2000-2003;
- un valore regolamentare dell'intera RTN pari a 5,2 miliardi di euro;
- un livello di *price-cap* pari al 2,5% in termini reali sui costi di esercizio, a fronte del 4% sui costi di esercizio e sulla remunerazione del capitale investito del periodo 2000-2003;
- una maggiorazione del 2%, rispetto al tasso del 6,7% di cui sopra, nella remunerazione degli incrementi del capitale investito netto per effetto di interventi di sviluppo.

Nel corso del 2004 il GRTN ha provveduto a determinare, sulla base del meccanismo di remunerazione fissato dalla Convenzione Tipo, la quota dei ricavi tariffari di spettanza di ogni singolo titolare della RTN per i vari anni del periodo 2000-2003. La percentuale media dei ricavi tariffari spettanti a Terna è risultata pari a circa il 93,5% a fronte della percentuale provvisoria del 94,1% fissata dall'Autorità nel 2001. Ciò ha comportato per Terna una rettifica percentuale negativa dei ricavi del periodo 2000-2003 pari a circa 15 milioni di euro. Per quanto riguarda il 2004 Terna ha adeguato i ricavi di competenza in base alla stima provvisoria della percentuale di possesso comunicata dal GRTN a fine 2004.

Investimenti e impianti

Gli investimenti in impianti effettuati nel corso del 2004 ammontano a 277 milioni di euro rispetto ai 371 milioni di euro registrati nel 2003.

Gli investimenti effettuati da Terna sono risultati pari a 253 milioni di euro (183 milioni di euro nel 2003) e si riferiscono prevalentemente a interventi finalizzati alla variazione o al potenziamento della capacità di trasporto, trasformazione e/o di interconnessione.

Le società brasiliane hanno effettuato investimenti pari a 24 milioni di euro, registrando una notevole contrazione rispetto ai 188 milioni di euro del 2003. Tale contrazione è da collegare al completamento da parte di Novatrans, nei primi mesi del 2004, della linea di trasmissione Nord-Sud II a 500 kV, avente un'estensione di 1.278 km.



Consistenza degli impianti di Terna in Italia

	n.	km	n.	km
	al 31.12.2004		al 31.12.2003	
Stazioni	300	-	295	-
Trasformatori	569	-	565	-
Stalli	3.902	-	3.864	-
Linee	-	34.958	-	34.824
Terne	1.931	38.696	1.906	38.577

Risultati economici I *ricavi* complessivi del 2004 sono pari a 1.023 milioni di euro, in crescita di 96 milioni di euro (+10,4%) prevalentemente per effetto sia dell'incremento dei ricavi conseguiti dalle società brasiliane (+66 milioni di euro) sia dei maggiori corrispettivi di competenza per l'utilizzo della RTN (+50 milioni di euro), a seguito dell'adeguamento delle tariffe per il nuovo periodo regolatorio 2004-2007 e di quanto stabilito dalla citata delibera dell'Autorità n. 5/04, parzialmente compensato dai minori ricavi per l'aggiornamento della percentuale di possesso della RTN (-21 milioni di euro).

Il *margine operativo lordo*, che sconta un aumento dei costi operativi pari a 34 milioni di euro (+11,1%), si attesta a 683 milioni di euro (di cui 82 milioni di euro generati dalle società brasiliane), registrando un incremento di 62 milioni di euro (+10,0%) rispetto al 2003.

Il *risultato operativo*, pari a 509 milioni di euro, registra una crescita di 79 milioni di euro (+18,4%) beneficiando di minori accantonamenti ai fondi rischi (-27 milioni di euro), in parte compensati dai maggiori ammortamenti economico-tecnici (+10 milioni di euro) che riflettono lo sviluppo della rete di trasmissione di proprietà delle società brasiliane.

Capitale investito netto

Il *capitale investito netto*, pari a 3.691 milioni di euro, registra un aumento di 111 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2003, dovuto essenzialmente agli investimenti nella rete di trasmissione.

Telecomunicazioni

Wind opera nei settori della telefonia mobile, fissa e dei servizi internet, commercializzando i propri servizi attraverso i seguenti marchi: Wind per i servizi mobili, Infostrada per i servizi fissi sia voce sia internet, e Libero per il portale internet.

Nel corso del 2004, la Capogruppo ha conferito a Wind l'intero capitale di Enel.Net, proprietaria della dorsale in fibra ottica *backbone* (acquisita il 1° luglio 2003 tramite scissione parziale di Enel.it) e del cosiddetto parco Tower (costituito da centri radio, tralicci, pali e strutture porta-antenne). Pertanto, a differenza del 2003, i dati del 2004 dell'area Telecomunicazioni includono i saldi di Enel.Net.
Il 23 dicembre 2004 è stato sottoscritto tra Wind Telecomunicazioni SpA ed Enel Investment Holding BV un contratto ("Share purchase and sale agreement") per la cessione (da parte di Wind) di 1.000.001 azioni di Wind-PPC Holding NV (pari al 50,00001% del capitale della società) alla controparte (Enel Investment Holding BV).
La girata delle azioni non è ancora stata effettuata in attesa di ricevere il consenso all'operazione da parte di BNP Paribas e Mediobanca (*facility agent*) e da PPC Telecommunication SA.

Telecomunicazioni

Milioni di euro

	2004	2003	2004-2003	
Ricavi	4.714	4.383	331	7,6%
Margine operativo lordo	*1.554*	*1.010*	*544*	*53,9%*
Risultato operativo *ante* ammortamento avviamenti	99	(340)	439	-
Risultato operativo [1]	(456)	(840)	384	45,7%
Capitale investito netto [1]	11.271	13.203	(1.932)	-14,6%
Dipendenti a fine anno (n.)	8.188	8.769	(581)	-6,6%
Investimenti	867	854	13	1,5%

(1) Considerano anche gli effetti delle differenze da consolidamento relative all'acquisto di Infostrada e alle quote di Wind già detenute da Deutsche Telekom e da France Telecom oltre a quelle minori riferite alle partecipate dirette di Wind.



Scenario competitivo e posizionamento di Wind

Telefonia mobile

Il mercato della telefonia mobile in Italia, che evidenzia nel 2004 un tasso di crescita del 10% (8% nel 2003), è caratterizzato da una progressiva maturazione dei servizi voce e da promettenti prospettive di sviluppo per i servizi dati e multimediali.

A fine 2004, il numero di SIM sul mercato italiano ha superato i 63 milioni rispetto ai 57 milioni di fine 2003, pari a una penetrazione sulla popolazione di oltre il 100%. A fine 2004 Wind ha raggiunto una quota di mercato del 19% (17,3% a fine 2003) per un totale di 12,1 milioni di SIM card (incluse 0,5 milioni di SIM *machine-to-machine*) rispetto ai 9,9 milioni di fine 2003 (incluse 0,3 milioni di SIM *machine-to-machine*).

Nel 2004 i ricavi medi mensili di Wind per cliente (ARPU, calcolato in termini omogenei con quelli degli operatori di sola telefonia mobile) si attestano a 20,8 euro, rispetto ai 22,2 euro del 2003.

Nel 2004 il traffico voce totale è stato pari a circa 14 miliardi di minuti, con un incremento del 46% rispetto al 2003. Nel corso del 2004 sono stati inoltre scambiati circa 3,5 miliardi di SMS, il 2% in meno rispetto al 2003. I ricavi per servizi di telefonia mobile, a esclusione di quelli conseguiti verso Enel nel 2004, sono pari a 2.419 milioni di euro, in crescita dell'11,1% rispetto all'esercizio precedente.

L'attività di Wind nel 2004 si è concentrata sullo sviluppo di servizi a valore aggiunto e multimediali, con buone performance in termini di clienti e ricavi. Il successo raggiunto è testimoniato sia dal significativo aumento delle attivazioni (+22%) sia dai crescenti volumi di traffico generato.

Telefonia fissa

Nel 2004 è proseguita la fase di consolidamento del mercato della telefonia fissa, sostanzialmente stabile nei volumi di traffico, con alcuni segnali di riduzione legati soprattutto al processo di sostituzione del traffico fisso con il traffico mobile.

Alla fine di dicembre 2004, i clienti attivi di Wind nella telefonia fissa sono pari a 2,4 milioni, con un traffico totale voce nel 2004 pari a circa 14 miliardi di minuti.

Nel 2004 Wind ha focalizzato la propria azione commerciale verso una maggiore attenzione al mantenimento e allo sviluppo della propria base di clientela. Allo stesso tempo, è continuata l'attività di rinnovamento e di semplificazione del portafoglio d'offerta sulla base del rilancio del marchio storico della telefonia fissa italiana (Infostrada) e del lancio della famiglia di offerte *Happy*, contraddistinte dalla presenza di una o più direttrici/fasce orarie gratuite.

In particolare, sono state lanciate le seguenti offerte, disponibili sia per la clientela in CPS (*Carrier Pre-Selection*), sia per quella in ULL (*Unbundling del Local Loop*):

- > *Happy Night* (lancio a febbraio 2004), il primo piano tariffario che offre telefonate urbane e interurbane completamente gratuite di sera (dalle 20 alle 8 del mattino seguente);
- > *Happy City* (lancio a giugno 2004), il primo piano tariffario che offre fino a 400 minuti al mese di telefonate urbane completamente gratuite;

> *Happy Free Day*, il primo piano tariffario che offre fino a 400 minuti al mese di telefonate urbane e interurbane completamente gratuite di giorno (dalle 9 alle 18).

Complessivamente, nel 2004, i ricavi di Wind per i servizi di telefonia fissa in Italia (inclusi i servizi internet ed escludendo i ricavi conseguiti verso Enel) ammontano a 1.484 milioni di euro, in calo del 4,8% rispetto al 2003. I ricavi medi mensili per cliente (ARPU) hanno raggiunto nel 2004 i 36,3 euro, rispetto ai 31,4 euro del 2003.

Il Gruppo Wind nel 2004 è stato presente anche sul mercato greco della telefonia fissa tramite la controllata Tellas (50% Wind e 50% Public Power Corporation SA, il principale operatore elettrico greco) che ha ottenuto, a partire dal lancio avvenuto nel febbraio 2003, un notevole successo commerciale con 696.000 clienti e ricavi nel 2004 per circa 110 milioni di euro, rispetto ai 44 milioni di euro del 2003.

Servizi internet e dati

Anche nel 2004 il mercato dell'accesso a internet prosegue nella fase di consolidamento dei servizi di accesso tradizionale (*dial-up*), mentre evidenzia un considerevole sviluppo nell'acquisizione di clienti di servizi dati in banda larga (soprattutto ADSL). In tale segmento, Wind ha effettuato su Libero una forte campagna di comunicazione con l'obiettivo di rafforzare il *brand* e di sostenere le nuove acquisizioni, diffondendo ulteriormente la propensione all'utilizzo di servizi ADSL, in particolar modo tramite l'offerta *Free* che rappresenta l'offerta di ingresso in questo mercato. A fine 2004, Wind si conferma tra i *leader* nel mercato dell'accesso internet, con 17,1 milioni di clienti registrati (rispetto ai 15,2 milioni di fine 2003) e circa 2,8 milioni di clienti attivi (clienti che hanno utilizzato il servizio almeno una volta nell'ultimo mese). Per quanto riguarda i servizi di accesso internet in banda larga, Wind ha incrementato significativamente il numero di clienti, che raggiungono circa le 341.000 unità, rispetto alle circa 141.000 di fine 2003.

Aspetti normativi

Il 2004 è considerato l'anno di applicazione del nuovo ordinamento regolamentare italiano nell'ambito del settore delle comunicazioni elettroniche.
Nel mese di settembre 2003 è infatti entrato in vigore il nuovo Codice delle Comunicazioni Elettroniche che ha recepito nell'ordinamento italiano quattro delle cinque direttive comunitarie costituenti il cosiddetto *regulatory package* (le direttive quadro, accesso, autorizzazioni e servizio universale). L'intento è quello di ridefinire l'intero assetto delle Telecomunicazioni in Italia aggiornando il vecchio codice postale del 1973 e predisponendo un'armonizzazione e una revisione dell'intero *corpus* normativo nel campo delle comunicazioni.
Tra le principali novità introdotte risultano di particolare rilevanza l'adozione dei princípi e delle procedure proprie del diritto europeo della concorrenza (disciplina *antitrust*) e l'introduzione, ai fini delle analisi previste dal nuovo quadro regolamentare, di 18 mercati, di cui sette al dettaglio e undici



all'ingrosso, su cui possono essere imposti particolari obblighi agli operatori dominanti.
Il nuovo quadro regolamentare prevede che l'imposizione degli obblighi *ex ante* agli operatori aventi significativo potere di mercato avvenga solamente a valle delle risultanze delle analisi di mercato da parte dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (AGCOM).
Le citate analisi di mercato hanno caratterizzato il lavoro svolto in ambito regolamentare nel corso del 2004 e i procedimenti relativi alle stesse si concluderanno nel corso del 2005.

Con riferimento al contributo annuale a favore del Ministero delle Comunicazioni (*turnover contribution*), istituito dalla legge 23 dicembre 1998, n. 448, dovuto a decorrere dal 1999 dai titolari di licenze e concessioni di servizi di telecomunicazioni pubblici sulle attività di fornitura di servizi di telefonia vocale e di servizi di comunicazioni mobili e personali, si evidenzia che, a seguito dei ricorsi presentati dagli operatori nazionali, l'8 giugno 2004 la Corte di Giustizia delle Comunità Europee si è pronunciata con ordinanza motivata anche sulla questione di pregiudizialità sollevata dal TAR del Lazio nel giudizio instaurato da Wind. La stessa Corte ha confermato quanto già affermato nella precedente sentenza del 18 settembre 2003, alla quale ha fatto espresso rinvio, ribadendo l'incompatibilità della norma in esame con la direttiva comunitaria n. 97/13/CE e determinando il venir meno dell'obbligo contributivo da parte degli operatori.

Sviluppo delle infrastrutture tecnologiche

Le infrastrutture e i servizi realizzati dal Gruppo Wind sono di assoluta avanguardia tecnologica e permettono di offrire prodotti integrati di telefonia fissa, mobile e internet unici in Italia e tra i più avanzati nel mondo. Nel corso del 2004 è proseguita l'espansione tecnologica delle reti di telefonia mobile (GSM, GPRS e UMTS), lo sviluppo dell'ULL e il raddoppio della banda ADSL.
Al 31 dicembre 2004 risultano installate 51 centrali di commutazione mobile (*Mobile Switching Center*, MSC) e 67 centrali di commutazione fissa (*Access Switch*, AS), che costituiscono il cuore della rete per i servizi di fonia e assicurano l'accesso, il transito e la gestione del traffico. Grazie alla copertura di tutti i 231 distretti italiani, che rappresentano il 100% della popolazione, i servizi di telefonia fissa in CS (*Carrier Selection*) e CPS sono disponibili su tutto il territorio italiano. La rete commutata di Wind è, inoltre, interconnessa con i principali operatori internazionali.
La rete di accesso ai servizi mobili (GSM e GPRS) dispone di circa 8.485 stazioni radiobase (*Base Transceiver Station*, BTS) che assicurano una copertura diretta al 98,9% della popolazione italiana e una qualità in linea con quella degli altri operatori.
Nel 2004 è inoltre proseguito lo sviluppo della rete di accesso UMTS, assicurando la copertura dei capoluoghi di Regione.
Tra i nuovi operatori di telecomunicazioni, Wind è quello che dispone della più estesa rete trasmissiva nazionale in fibra ottica (*backbone*), che permette di collegare (con oltre 18.000 km di linea) tutti i capoluoghi di provincia e gran parte delle principali città italiane.

Infine, per poter fornire accesso, alta capacità ed elevate prestazioni per servizi voce, dati e internet anche a livello locale, sono proseguite le attività inerenti ai progetti e alle realizzazioni delle reti metropolitane in fibra ottica (*Metropolitan Area Network*, MAN), che al 31 dicembre 2004 raggiungono i 2.374 km.

Gli investimenti complessivi registrano un aumento di 13 milioni di euro, passando da 854 milioni di euro nel 2003 a 867 milioni di euro nel 2004. Le principali attività realizzative hanno interessato lo sviluppo della rete di accesso UMTS in accordo con quanto richiesto dagli obblighi di licenza, l'estensione e l'ottimizzazione della copertura GSM/GPRS per migliorare la qualità del servizio e far fronte all'incremento del traffico nonché lo sviluppo delle infrastrutture di accesso di telefonia fissa (ULL).

Risultati economici

I *ricavi* registrano nel complesso una crescita del 7,6%, passando da 4.383 milioni di euro nel 2003 a 4.714 milioni di euro nell'esercizio in esame (+331 milioni di euro). I ricavi della telefonia mobile, a esclusione di quelli conseguiti verso Enel, sono in crescita di 242 milioni di euro (da 2.177 milioni di euro a 2.419 milioni di euro, +11,1%), mentre le attività greche (Tellas) registrano un incremento di 66 milioni di euro. Tali aumenti sono in parte compensati dalla riduzione di 75 milioni di euro (da 1.559 milioni di euro a 1.484 milioni di euro, -4,8%) dei ricavi di telefonia fissa e internet in Italia, a esclusione di quelli conseguiti verso Enel. Si evidenzia inoltre che i ricavi del 2004 includono il beneficio del rilascio dell'accantonamento effettuato in anni precedenti, pari a 194 milioni di euro, a fronte del contributo annuale (*turnover contribution*) posto a carico dei titolari di concessioni di servizi di telecomunicazioni, non più dovuto a seguito della citata sentenza della Corte di Giustizia delle Comunità Europee. I ricavi del 2003 beneficiavano di una sopravvenienza attiva lorda di 30 milioni di euro relativa alla definizione da parte dell'AGCOM, nel mese di marzo 2003, degli oneri per servizi di interconnessione telefonica a traffico del 2002.

Il *margine operativo lordo*, pari a 1.554 milioni di euro, si incrementa di 544 milioni di euro (+53,9%) rispetto al 2003, a seguito sia della crescita dei ricavi sopra commentata, sia della riduzione dei costi operativi (-6,3%) che beneficiano delle azioni di ristrutturazione e riorganizzazione avviate alla fine del 2003. Continua inoltre la riduzione dell'incidenza dei costi per interconnessione e *roaming* sui ricavi, passata dal 31,5% del 2003 al 28,6% del 2004, come conseguenza dello sviluppo della rete radiomobile.

Il *risultato operativo ante ammortamento degli avviamenti* migliora di 439 milioni di euro, passando da un valore negativo di 340 milioni di euro nel 2003 a un valore positivo di 99 milioni di euro nel 2004. Il miglioramento risulta più contenuto rispetto a quello del margine operativo lordo a seguito di maggiori ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti, che aumentano complessivamente di 105 milioni di euro. Tale aumento è da ricollegarsi prevalentemente all'incremento degli ammortamenti



(+39 milioni di euro) a seguito dell'ingresso nel Gruppo Wind di Enel.Net, proprietaria della dorsale in fibra ottica, e a maggiori svalutazioni dei crediti (+97 milioni di euro) per la revisione dei parametri di valutazione dei crediti in portafoglio, parzialmente compensate da minori accantonamenti ai fondi oneri, per effetto essenzialmente del venir meno della componente relativa al citato *turnover contribution* (-45 milioni di euro).

Il *risultato operativo*, che sconta ammortamenti di avviamenti pari a 555 milioni di euro, si attesta su un valore negativo di 456 milioni di euro, con un miglioramento di 384 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente. I maggiori ammortamenti di avviamenti, pari a 55 milioni di euro, sono conseguenti alla rilevazione, effettuata il 1° luglio 2003, della differenza da consolidamento di 1.411 milioni di euro derivante dall'acquisto del 26,6% di Wind da France Telecom.

Capitale investito netto

Il *capitale investito netto* diminuisce di 1.932 milioni di euro, passando da 13.203 milioni di euro a fine 2003 a 11.271 milioni di euro al 31 dicembre 2004, scontando una riduzione del valore degli avviamenti e delle differenze da consolidamento pari a 1.671 milioni di euro, di cui 555 milioni di euro per ammortamenti e 1.116 milioni di euro per l'adeguamento straordinario del valore relativo alle Telecomunicazioni.

Servizi e Altre attività

L'area Servizi e Altre attività si propone di assicurare servizi competitivi alle divisioni di Enel, ottimizzando nel contempo le proprie attività verso il mercato esterno. Ne fanno parte i settori Immobiliare e servizi, Ingegneria e costruzioni, Servizi informatici, i Servizi di formazione e gestione amministrativa del personale, il *Factoring* e i Servizi assicurativi, nonché il settore Idrico dal quale è previsto un progressivo disimpegno.

Servizi e Altre attività

Milioni di euro

	2004	2003	2004-2003	
Immobiliare e servizi				
Ricavi	290	397	(107)	-27,0%
Margine operativo lordo	*81*	*171*	*(90)*	*-52,6%*
Risultato operativo *ante* ammortamento avviamenti	24	66	(42)	-63,6%
Risultato operativo	24	66	(42)	-63,6%
Ingegneria e costruzioni				
Ricavi	953	1.694	(741)	-43,7%
Margine operativo lordo	*127*	*160*	*(33)*	*-20,6%*
Risultato operativo *ante* ammortamento avviamenti	126	152	(26)	-17,1%
Risultato operativo	126	152	(26)	-17,1%
Servizi informatici				
Ricavi	409	462	(53)	-11,5%
Margine operativo lordo	*78*	*123*	*(45)*	*-36,6%*
Risultato operativo *ante* ammortamento avviamenti	1	4	(3)	-75,0%
Risultato operativo	1	4	(3)	-75,0%
Altre attività				
Ricavi	208	259	(51)	-19,7%
Margine operativo lordo	*12*	*27*	*(15)*	*-55,6%*
Risultato operativo *ante* ammortamento avviamenti	(20)	(9)	(11)	-122,2%
Risultato operativo	(21)	(9)	(12)	-133,3%
Elisioni e rettifiche				
Ricavi	(61)	(70)	9	-
Totale settore				
Ricavi	1.799	2.742	(943)	-34,4%
Margine operativo lordo	*298*	*481*	*(183)*	*-38,0%*
Risultato operativo *ante* ammortamento avviamenti	131	213	(82)	-38,5%
Risultato operativo	130	213	(83)	-39,0%
Capitale investito netto	916	2.220	(1.304)	-58,7%
Dipendenti a fine anno (n.)	3.826	4.620	(794)	-17,2%
Investimenti	112	127	(15)	-11,8%

Si evidenzia che sino al 31 dicembre 2003 erano incluse in tale area (nell'ambito dell'Ingegneria e costruzioni) anche le attività di trasmissione di energia elettrica ad altissima tensione in Brasile, svolte dalle società Novatrans e TSN, nonché (nell'ambito delle Altre attività) la proprietà e la gestione della rete di telecomunicazioni in fibra ottica, utilizzata da Wind, facente capo prima a Enel.it e poi, dal secondo semestre 2003, a Enel.Net. A fine 2003 le attività brasiliane sono state cedute da Enelpower a Terna, mentre Enel.Net è stata conferita a Wind nel corso del primo trimestre 2004 e contribuisce ai risultati della stessa con decorrenza dal 1° gennaio 2004.
Non era invece inclusa nell'area Servizi e Altre attività la società Enel Viesgo Servicios SL, a suo tempo ricompresa nella divisione Internazionale.
Al fine di effettuare un confronto a perimetri maggiormente omogenei, i dati del 2003 non comprendono, rispetto a quanto pubblicato in passato, le risultanze delle suddette società brasiliane, ora allocate nella divisione Reti di Trasmissione, mentre includono (nell'ambito delle Altre attività) i risultati della controllata spagnola.

I *ricavi* complessivi del settore sono pari a 1.799 milioni di euro, a fronte di 2.742 milioni di euro del 2003. Di tali ammontari, il 58% nel 2004 e il 45% nell'esercizio precedente risultano conseguiti verso altre divisioni del Gruppo.

Nel mese di ottobre 2004, nell'ottica del processo di focalizzazione sul *core business* energetico, peraltro già avviato da alcuni anni, è stato approvato il progetto di accentramento delle attività di servizi e delle funzioni di *staff* in un unico veicolo societario. Tale processo è stato realizzato mediante fusione per incorporazione di Enel Facility Management ed Enel.it in Ape Gruppo Enel con efficacia dal 1° gennaio 2005. La società incorporante in conseguenza della fusione ha modificato la denominazione in Enel Ape Srl.

Immobiliare e servizi

Nel 2004 hanno operato in tale settore le società Enel Facility Management (nuova denominazione assunta a partire da fine marzo 2004 da Enel Real Estate dopo la cessione del proprio patrimonio immobiliare), NewReal e Dalmazia Trieste.
Nell'ambito del processo che ha portato alla cessione della parte prevalente del patrimonio immobiliare del Gruppo, il 24 dicembre 2003 Enel Facility Management aveva conferito alla neocostituita NewReal il ramo aziendale relativo a tale patrimonio (1.222 immobili). Peraltro, preliminarmente alla cessione della partecipazione in NewReal, 335 immobili non rientranti nel perimetro dell'operazione sono stati ceduti da NewReal a Dalmazia Trieste ai fini di una loro successiva valorizzazione.
Il 2 giugno 2004 è stata definita contrattualmente la cessione del 100% delle azioni di NewReal a favore di Excelsia Otto, società veicolo costituita dal Gruppo Deutsche Bank e da CDC-IXIS.

Il trasferimento delle azioni, perfezionatosi il 14 luglio 2004, ha comportato la cessione di 887 immobili per un valore di 1,4 miliardi di euro.

I *ricavi* complessivamente conseguiti nel 2004 sono pari a 290 milioni di euro, in calo di 107 milioni di euro (-27,0%) rispetto al 2003, per effetto, in massima parte, della citata cessione della società NewReal, delle minori vendite di immobili e della rinegoziazione dei contratti di locazione con le società del Gruppo con efficacia dal 1° gennaio 2004.

Il *margine operativo lordo*, pari a 81 milioni di euro, diminuisce di 90 milioni di euro (-52,6%) rispetto all'esercizio precedente.

Il *risultato operativo* si attesta a 24 milioni di euro, rispetto ai 66 milioni di euro del 2003 (-42 milioni di euro, pari a -63,6%). Rispetto alla variazione del margine operativo lordo, il risultato operativo beneficia di minori accantonamenti e svalutazioni di varia natura (-12 milioni di euro) e di minori ammortamenti (-36 milioni di euro).

Ingegneria e costruzioni

Enelpower, società capofila del settore, opera come *EPC General Contractor* per la realizzazione "chiavi in mano" di impianti per la produzione e la trasmissione di energia elettrica, per conto di società del Gruppo Enel e per conto di terzi sia in Italia sia all'estero.

Nel corso del 2004 Enelpower è stata prioritariamente impegnata nella realizzazione e nell'ammodernamento del parco generazione di Enel Produzione. È proseguita, inoltre, l'attività sulle centrali termoelettriche in Medio Oriente che risultano sostanzialmente completate.

Backlog Enelpower

Milioni di euro	Gruppo Enel	Terzi	Totale
Backlog al 1° gennaio 2004	437	892	**1.329**
Ordini ricevuti nel 2004	1.871	26	**1.897**
Ricavi	(322)	(591)	**(913)**
Altre movimentazioni	(3)	(10)	**(13)**
***Backlog* al 31 dicembre 2004**	**1.983**	**317**	**2.300**

Enelpower nel suo complesso ha conseguito nell'esercizio *ricavi* (comprensivi dell'avanzamento dei lavori in corso di esecuzione) pari a 953 milioni di euro, in calo di 741 milioni di euro rispetto al 2003 (-43,7%),

essenzialmente per effetto del completamento di alcune commesse estere e dello slittamento temporale nell'avvio delle commesse infragruppo.

Il *margine operativo lordo*, pari a 127 milioni di euro, registra una diminuzione di 33 milioni di euro rispetto al 2003.

Il *risultato operativo* si riduce di 26 milioni di euro, attestandosi a 126 milioni di euro. Rispetto al margine operativo lordo la contrazione risulta più contenuta di 7 milioni di euro per i minori accantonamenti per rischi contrattuali e perdite sulle commesse del 2004 rispetto all'esercizio precedente.

Servizi informatici

Nel 2004 Enel.it ha svolto un'intensa attività di gestione e sviluppo dei sistemi informatici nell'ambito del Gruppo Enel, garantendone il costante allineamento ai più elevati standard di mercato.
I principali progetti gestiti sono i seguenti:

- > aggiornamento e razionalizzazione dei *server* e migrazione di 2.120 *server* e di circa 33.500 utenti alla piattaforma Windows 2000;
- > realizzazione dell'insieme di prodotti e applicazioni costituenti il "Sistema Energia" per la divisione Generazione ed Energy Management a supporto delle diverse fasi operative del *trading* di potenza ed energia;
- > completamento e rilascio del sistema EGC (Enel Gestione del Credito) per le divisioni Mercato, Infrastrutture e Reti e sviluppo del sistema per l'area Gas;
- > sviluppo del sistema di telegestione dei contatori elettronici per Enel Distribuzione;
- > implementazione del nuovo sistema di Gestione Integrata dell'Offerta e del Vettoriamento Energia (GIOVE) per le divisioni Mercato, Infrastrutture e Reti.

I *ricavi* del 2004 sono pari a 409 milioni di euro e registrano una contrazione di 53 milioni di euro (-11,5%) rispetto al 2003, riconducibile in prevalenza ai mancati ricavi per canoni conseguenti alla cessione a Enel.Net (il 1° luglio 2003) del ramo d'azienda *backbone* (-31 milioni di euro), nonché alla contrazione dell'attività svolta verso terzi (-14 milioni di euro), in coerenza con gli indirizzi strategici di Gruppo.

Il *margine operativo lordo* si attesta a 78 milioni di euro, con un calo di 45 milioni di euro (-36,6%) rispetto al 2003, derivante in prevalenza dalla già citata cessione del ramo d'azienda *backbone* e dalla riduzione dei prezzi dei servizi informatici praticati alle società del Gruppo.

Il *risultato operativo* è positivo per 1 milione di euro, mentre nel 2003 era positivo per 4 milioni di euro.

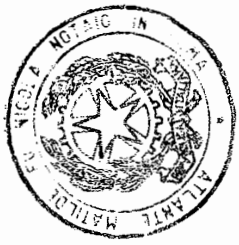
Altre attività

Le altre attività svolte dal Gruppo Enel nel settore Idrico, nei Servizi di formazione e gestione amministrativa del personale, nel *Factoring* e nei Servizi assicurativi hanno generato nel complesso *ricavi* pari a 208 milioni di euro (259 milioni di euro nel 2003), un *margine operativo lordo* di 12 milioni di euro (27 milioni di euro nel 2003) e un *risultato operativo* negativo pari a 21 milioni di euro (negativo per 9 milioni nel 2003).

Nell'ambito della strategia di focalizzazione sul *core business* dell'energia elettrica e del gas, il 2 marzo 2004 il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ha deliberato il disimpegno progressivo dal settore Idrico; in tale contesto, il 22 dicembre 2004 è stato sottoscritto il contratto tra la Capogruppo e Compagnie Générale des Eaux SCA, per la cessione alla stessa dell'intera partecipazione in Enel.Hydro. La data del *closing* è prevista entro il mese di aprile 2005.

Capitale investito netto

Il *capitale investito netto* dell'area Servizi e Altre attività a fine 2004 ammonta a 916 milioni di euro, in calo di 1.304 milioni di euro (-58,7%) rispetto al 31 dicembre 2003, come conseguenza diretta della cessione della società NewReal effettuata nell'ambito del progetto di dismissione del patrimonio immobiliare del Gruppo.



Capogruppo

La Capogruppo Enel SpA, nella propria funzione di *holding* industriale, definisce gli obiettivi strategici a livello di Gruppo e di società partecipate e ne coordina l'attività.
Essa svolge inoltre la funzione di tesoreria centrale e provvede alla copertura dei rischi assicurativi, fornisce assistenza e indirizzi in materia di organizzazione, gestione del personale e relazioni industriali, nonché in materia contabile-amministrativa, fiscale, legale e societaria.
Per vincoli contrattuali, la Capogruppo risulta titolare dei contratti pluriennali di importazione di energia. Tale energia, venduta a Enel Distribuzione sino al 31 marzo 2004, è stata successivamente ceduta, così come disposto dal decreto del 19 dicembre 2003 del Ministero delle Attività Produttive, alla società Acquirente Unico, controllata dal Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale. Il citato decreto ha assegnato all'Acquirente Unico la titolarità delle funzioni di garante della fornitura di energia elettrica ai clienti del mercato vincolato.

Capogruppo

Milioni di euro

	2004	2003	2004-2003	
Ricavi	1.617	1.139	478	42,0%
Margine operativo lordo	*729*	*256*	*473*	*184,8%*
Risultato operativo	653	223	430	192,8%
Dipendenti a fine anno (n.)	590	522	68	13,0%
Investimenti	10	-	10	-

I *ricavi* del 2004 sono pari a 1.617 milioni di euro (1.139 milioni di euro nel 2003), di cui 767 milioni di euro si riferiscono alle cessioni dell'energia importata, effettuate, come detto in precedenza, fino al 31 marzo 2004 a Enel Distribuzione e, a decorrere dal secondo trimestre 2004, all'Acquirente Unico. L'incremento dei ricavi è diretta conseguenza del riconoscimento del diritto al rimborso dei costi non recuperabili connessi al gas naturale importato dalla Nigeria per il periodo 2000-2003, pari a 555 milioni di euro, in parte compensato dal decremento dei ricavi per vendita di energia dovuto alla riduzione dei volumi di energia importata e conseguentemente ceduta, e alla flessione del prezzo medio unitario di vendita.

Il *margine operativo lordo* si attesta a 729 milioni di euro, in crescita di 473 milioni di euro (+184,8%) rispetto al 2003, essenzialmente per il suddetto riconoscimento del rimborso degli oneri connessi al gas nigeriano, al netto dell'incremento dei costi per prestazioni esterne e del costo del lavoro.
I margini sulla vendita dell'energia importata diminuiscono di 46 milioni di euro.

Il *risultato operativo* è pari a 653 milioni di euro, in crescita di 430 milioni di euro rispetto al 2003.

Ricerca e sviluppo

Il Gruppo Enel svolge attualmente attività di "ricerca competitiva", rivolta a soddisfare le esigenze delle società del Gruppo. Tale attività, che vede impegnate risorse qualificate nell'ambito della divisione Generazione ed Energy Management, ha comportato nel 2004 un onere pari a circa 20 milioni di euro (16 milioni di euro nel 2003).
L'attività di "ricerca di sistema", effettuata a beneficio di tutti gli attori del sistema elettrico italiano, regolamentata dalla normativa di riassetto del settore elettrico e remunerata da un'apposita componente tariffaria, è svolta dalla società collegata Cesi, di cui il Gruppo Enel, al 31 dicembre 2004, detiene il 40,92%. Per tale attività di ricerca nel 2004 la suddetta società ha conseguito ricavi per 50 milioni di euro, di cui 22 milioni di euro nei confronti del Gruppo Enel.

Nel corso del 2004 la "ricerca competitiva" ha proseguito l'approfondimento dei diversi aspetti della generazione di energia elettrica per migliorare l'efficienza, l'economicità e la compatibilità ambientale del processo di produzione. In particolare:

> sono proseguite le attività per l'ulteriore sviluppo del sistema di diagnostica precoce per turbine a gas e per nuovi cicli combinati del parco termoelettrico. Sono state inoltre definite le caratteristiche del sistema diagnostico specifico per gli impianti geotermoelettrici;

> è proseguita l'attività di ricerca volta allo studio di combustibili a basso costo e all'ottimizzazione dei processi di combustione;

> nell'ambito del progetto "emissioni zero" è stato avviato un maggior numero di attività di ricerca e sperimentazione e alcune verifiche sperimentali sono state completate con successo;

> è stata ultimata la fase di collaudo e il *commissioning* dell'impianto di ricircolo ceneri presso la centrale del Sulcis e definito il programma di prove per la verifica dell'efficienza di abbattimento degli incombusti. È stato inoltre realizzato un impianto pre-pilota per prove di separazione degli incombusti. Tali attività rientrano nel progetto finalizzato allo sviluppo di soluzioni tecnologiche e gestionali per il completo riutilizzo delle ceneri prodotte dagli impianti termoelettrici a carbone, anche attraverso la messa a punto di tecnologie per la riduzione degli incombusti nelle ceneri e per la produzione di materiali per impieghi speciali. In merito agli impieghi speciali, è stata verificata sperimentalmente la possibilità di un impiego delle ceneri per la produzione di cementi a rapida presa e a elevata resistenza e per il confezionamento di miscele cementizie da utilizzare per il ripristino ambientale di siti minerari dismessi;

> nell'ambito del progetto "tecniche avanzate di generazione", in merito allo sviluppo di sistemi a fonte rinnovabile, è proseguita l'attività relativa al progetto Archimede, avviato nel 2003 in collaborazione con l'Enea con l'obiettivo di sviluppare una nuova tecnologia di sfruttamento dell'energia solare con specchi parabolici e collettori solari a elevata temperatura. Per quanto riguarda le tecnologie per sistemi termoelettrici a carbone, è proseguita la realizzazione di un circuito pilota per sperimentare il funzionamento dei componenti di cicli a combustione esterna;

> nell'ambito delle iniziative correlate all'adesione di Enel, nel gennaio 2004, al Consorzio "Hydrogen Park", è proseguita l'attività per lo sviluppo e la sperimentazione di tecnologie di



produzione di idrogeno da carbone e per la messa a punto di un ciclo termoelettrico avanzato alimentato a idrogeno. È stato progettato il ciclo combinato alimentato a idrogeno e avviata l'acquisizione della turbina a gas da 16 MW, che sarà adattata al nuovo combustibile con un'attività sperimentale condotta in laboratorio;

> nell'ambito della ricerca rivolta alla riduzione delle emissioni di acido solforico dal "ciclo geotermico", sono previsti uno studio di fattibilità e la selezione delle tecniche di rimozione più promettenti che dovrebbero permettere, a valle della fase di sperimentazione, successive applicazioni industriali;

> è proseguito infine lo studio di un nuovo processo basato sulla pirolisi del carbone.

Risorse umane e organizzazione

Organizzazione

Nel corso del 2004, Enel ha compiuto ulteriori passi nella strategia di focalizzazione sul *core business* con la cessione della società immobiliare NewReal e con l'accordo di uscita dal settore Idrico con la vendita di Enel.Hydro.

Sono state intraprese soluzioni organizzative volte a rafforzare e a rendere più efficace ed efficiente il rapporto tra le strutture operative (*line*) e le strutture di supporto (*staff*), anche attraverso la verticalizzazione delle funzioni di *staff*. Al fine di assicurare il governo complessivo e unitario dei processi e di garantire la piena realizzazione delle azioni di efficientamento e di miglioramento, è stata attribuita alle funzioni della Capogruppo una responsabilità complessiva sulle *staff*.

In questo contesto è emersa l'esigenza di semplificare dal punto di vista societario le strutture che forniscono servizi all'interno di Enel, fondendo Enel.it. e Enel Facility Management in Ape Gruppo Enel che ha poi cambiato denominazione in Enel Ape, concentrando nella Capogruppo solo le funzioni di indirizzo e di controllo del business delle *staff*. Tale riconfigurazione societaria rafforza ancora l'orientamento prevalentemente interno di queste aree, volte ad assicurare servizi efficienti e di qualità al resto del Gruppo.

Da un punto di vista organizzativo, sono state costituite in Enel SpA la funzione *Information and Communication Technology*, con l'obiettivo di creare un presidio unico di indirizzo e governo degli interventi a supporto del business, e l'unità Gestione Servizi, con l'obiettivo di condurre una gestione integrata e unitaria delle attività di servizi, con particolare attenzione alle opportunità di ottimizzazione dei costi e miglioramento dell'efficacia. Il tema dell'ottimizzazione organizzativa è stato affrontato anche con l'avvio di interventi di miglioramento delle *performance* dei processi di *staff* e dei processi operativi della generazione e della distribuzione.

Terna è stata infine riorganizzata, coerentemente con il nuovo ruolo di società quotata, al fine di garantirne l'autonomia gestionale.

Sviluppo e formazione

Le iniziative di sviluppo realizzate nel corso del 2004 si sono concluse con il processo di valutazione delle competenze/*performance* su tutti i quadri di Enel e con la comunicazione della valutazione ai dipendenti attraverso un colloquio di *feed-back*.

Per il 2005 Enel intende attuare un sistema di sviluppo integrato con gli altri processi dell'area del personale che consenta, coerentemente con le esigenze del business, di perseguire obiettivi significativi quali: l'eccellenza delle competenze aziendali; la copertura delle posizioni manageriali; l'individuazione, la gestione e lo sviluppo dei talenti.

In particolare, attraverso il processo di *Management Review*, rivolto ai dirigenti e ai quadri, finalizzato alla mappatura della popolazione manageriale nonché alla costruzione delle tavole di successione e dei bacini di attingimento, Enel persegue l'obiettivo di sviluppare il *management* dall'interno.

In tale contesto, Enel vuole consolidare ed estendere la diffusione del processo di valutazione a fasce di popolazione aziendale sempre più ampie, anche con strumenti innovativi (valutazione del potenziale



on line), al fine di migliorare la conoscenza delle proprie risorse per porre in essere politiche gestionali sempre più mirate e differenziate.

Per quanto concerne la formazione, nella seconda metà del 2004 sono stati avviati tre progetti, che continueranno nel 2005, legati ad altrettanti processi di cambiamento: lo sviluppo dell'area della Gestione del Personale, il cambiamento di strategia e organizzativo dell'area ICT e il progetto Quasar nella divisione Generazione ed Energy Management.

Nel corso del 2004 è stato, inoltre, avviato un progetto di formazione specialistica destinato a risorse del Comprensorio di Civitavecchia che potranno essere impiegate nei lavori di trasformazione a carbone della Centrale di Torrevaldaliga Nord secondo quanto previsto dall'accordo stipulato nel 2003 tra Enel e il Comune di Civitavecchia.

La formazione per l'anno 2005 avrà diversi livelli di intervento: saranno attivati alcuni progetti *Top Executive*, rivolti a personale dirigenziale che ricopre posizioni chiave, finalizzati a produrre allineamento su temi strategici, a stimolare l'innovazione e a supportare lo sviluppo della *leadership*.
Sono previsti interventi formativi, di *supporto al cambiamento*, legati ai grandi progetti di reingegnerizzazione organizzativa e dei processi (eccellenza operativa, integrazione Enel Services e altri).
Un ulteriore livello riguarda tutte le azioni rivolte a ridurre i *gap* di competenza rilevati dal processo di valutazione e attraverso altre modalità di analisi dei bisogni per funzione e famiglia professionale.
Proseguirà la *formazione istituzionale*, per supportare i dipendenti nel loro percorso di crescita attraverso le fasi fondamentali dello sviluppo (neoassunti, neoquadri, neodirigenti); alcuni progetti formativi *a campagna* riguarderanno temi di interesse trasversale, cambiamenti di scenario regolamentare o di mercato con ricadute ad ampio raggio (come *Corporate Social Responsibility*, Borsa dell'energia elettrica, Princípi contabili internazionali).
Infine, proseguiranno gli interventi nell'area dell'*addestramento*, riguardante tutte le competenze specialistiche e operative legate al *core business* aziendale e al tema della sicurezza.

Selezione

La selezione in Enel ha l'obiettivo di garantire la rispondenza dei candidati prescelti al profilo di competenze appropriato ai vari ruoli di ingresso e di creare le condizioni di massima appetibilità del marchio Enel sui segmenti pregiati del mercato del lavoro.
Il processo di reclutamento è fortemente centrato sulle candidature che pervengono spontaneamente attraverso la sezione dedicata del sito istituzionale.
I processi di selezione sono differenziati in relazione alla natura e alla quantità delle posizioni da ricoprire. Per gli inserimenti in posizioni da neodiplomati o neolaureati sono previste sia prove di gruppo (attitudinali e di verifica delle conoscenze tecnico-professionali) sia colloqui individuali.
Nel corso del 2004 gran parte delle assunzioni è stata dedicata al potenziamento delle attività

preminenti di Enel: progettazione, costruzione, esercizio e manutenzione degli impianti.
Più in particolare, sono stati assunti oltre 600 operai dislocati in 88 Province e ben 256 Comuni, coprendo, in pratica, tutta la penisola.
Da segnalare anche l'inserimento di 65 giovani neolaureati in ingegneria selezionati attraverso un programma di *assessment* che ha coinvolto alcune centinaia di candidati provenienti dai migliori atenei italiani.

Sistemi di remunerazione e incentivazione

Nel 2004 si è realizzato il periodico processo di valutazione dei ruoli e dei *benchmarking* retributivi per dirigenti e quadri e il completamento del piano gestionale legato agli interventi sulla retribuzione fissa e variabile.
Come negli ultimi anni, la politica retributiva del 2004 si è prevalentemente focalizzata sulla retribuzione variabile attraverso il sistema di *Management by Objectives* (MBO), Incentivazione Commerciale e *Una Tantum* che focalizzano l'attenzione su progetti ad hoc.
In particolare, nel sistema MBO 2004 sono stati coinvolti circa il 76% dei dirigenti e circa il 10% dei quadri in posizioni di struttura.
Per quanto riguarda i sistemi di incentivazione a medio e lungo termine, si è dato seguito a un nuovo piano di *stock option* 2004 con il coinvolgimento di circa 640 dirigenti.
Contestualmente è stata impostata la politica di *compensation* del 2005 le cui principali caratteristiche riguardano:

> il rafforzamento dell'integrazione con i processi valutativi;
> l'incremento della retribuzione variabile collegata a obiettivi aziendali, confermando l'MBO come strumento elettivo, ma introducendo parallelamente un sistema strutturato di valutazione delle *performance* (principalmente rivolto ai quadri) e di *bonus* a progetto;
> la selettività degli interventi sulla retribuzione fissa, a conferma di una politica meritocratica volta a premiare competenze e professionalità all'interno di ciascuna famiglia professionale.

Piani di *stock option*

A decorrere dall'anno 2000 sono stati attuati con cadenza annuale in ambito aziendale piani di azionariato (*stock option*) intesi a dotare il Gruppo Enel – in linea con la prassi internazionale e delle maggiori società italiane quotate in Borsa – di uno strumento di incentivazione e di fidelizzazione del *management*, in grado a sua volta di sviluppare per le risorse chiave il senso di appartenenza all'azienda e di assicurare per loro nel tempo una costante tensione alla creazione di valore, determinando in tal modo una convergenza tra gli interessi degli azionisti e quelli del *management*.



Piano 2000-2001

Tale iniziativa ha preso avvio nel dicembre 1999, con la delega conferita dall'assemblea straordinaria di Enel al Consiglio di Amministrazione per procedere a un aumento del capitale sociale – in una o più volte e per un periodo di cinque anni, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ. – per un massimo di 121.261.500.000 lire (e, quindi, per un importo di poco inferiore all'1% dell'ammontare del capitale stesso *pro tempore*), mediante l'emissione di un massimo di 121.261.500 azioni ordinarie da nominali 1.000 lire ciascuna, con godimento regolare, da offrire in sottoscrizione a pagamento a dirigenti – da individuarsi a cura del Consiglio di Amministrazione tra coloro che svolgono funzioni rilevanti per il conseguimento dei risultati strategici del Gruppo – di Enel stessa e/o delle società da questa controllate ai sensi dell'art. 2359 cod. civ., con conseguente esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, ultimo comma, cod. civ. e dell'art. 134, commi secondo e terzo, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

Nel corso dei mesi di marzo 2000 e di aprile 2001, in attuazione della indicata delega assembleare, il Consiglio di Amministrazione ha approvato due diverse *tranche* del Piano di *stock option*, unitamente al regolamento attuativo che ha disposto per esse una disciplina uniforme. Tra i destinatari di entrambe le indicate *tranche* del Piano di *stock option* è stato compreso anche l'Amministratore Delegato di Enel, nella qualità di Direttore Generale.

Il regolamento ha previsto l'assegnazione ai dirigenti individuati dal Consiglio di Amministrazione di diritti personali e intrasferibili *inter vivos* ("opzioni"), relativi alla sottoscrizione di un corrispondente numero di azioni ordinarie Enel di nuova emissione. In base a quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione, i dirigenti medesimi sono stati quindi ripartiti in differenti fasce e la quantità di opzioni assegnate a ciascuno di essi è stata determinata attraverso l'applicazione di un moltiplicatore al rapporto tra la retribuzione annua lorda di riferimento della fascia di appartenenza e il valore di un'opzione a tre anni determinato sulla base di valutazioni di mercato. Il diritto alla sottoscrizione delle azioni risulta subordinato alla permanenza dei dirigenti interessati nell'ambito delle società del Gruppo, con talune eccezioni (quali, per esempio, la risoluzione del rapporto di lavoro per collocamento in quiescenza o per invalidità permanente, l'uscita dal Gruppo della società con cui è in essere il rapporto di lavoro, nonché la successione) specificamente disciplinate nel regolamento.

Il regolamento ha disposto altresì che le opzioni assegnate – qualora si fossero realizzate le condizioni di esercizio – sarebbero risultate esercitabili (i) per una quota del 20% a decorrere dall'anno successivo a quello di assegnazione ("opzioni a un anno") e sino al quarto anno successivo a quello di assegnazione; (ii) per la restante quota dell'80% a decorrere dal terzo anno successivo a quello di assegnazione ("opzioni a tre anni") e sino al quarto anno successivo a quello di assegnazione.

In ogni caso le opzioni risultano in concreto esercitabili, durante ciascun anno, solamente nel corso dei quindici giorni di Borsa aperta successivi all'approvazione del bilancio di esercizio da parte dell'assemblea degli azionisti.

Per quanto concerne le condizioni di esercizio – aventi carattere di condizioni sospensive – il regolamento ha disposto che tutte le opzioni assegnate sarebbero divenute esercitabili se la media aritmetica dei prezzi di riferimento dell'azione Enel riportati dal sistema telematico della Borsa Italiana negli ultimi

tre mesi dell'anno di assegnazione fosse risultata superiore al prezzo-obiettivo (*target price*) determinato dal Consiglio di Amministrazione sulla base del *consensus* degli analisti. Qualora il *target price* non fosse stato superato, tutte le opzioni a un anno e il 30% delle opzioni a tre anni sarebbero decaduti automaticamente.

Peraltro lo stesso regolamento ha previsto, in via sussidiaria, la permanenza della possibilità di esercitare il rimanente 70% delle opzioni a tre anni (e, quindi, il 56% del totale delle opzioni assegnate) qualora (i) la variazione percentuale del prezzo dell'azione Enel riportato dal sistema telematico della Borsa Italiana durante l'anno di assegnazione delle opzioni fosse risultata superiore – secondo i criteri di calcolo indicati nel regolamento – rispetto all'andamento di uno specifico indice di riferimento, individuato dal Consiglio di Amministrazione nella media dell'andamento dell'indice MIBTEL (peso: 50%) e dell'indice FT-SE Eurotop 300 Electricity (peso: 50%) e (ii) il parametro di crescita effettiva del valore del Gruppo (EVA) durante il medesimo anno di assegnazione delle opzioni fosse risultato superiore a quello fissato dallo stesso Consiglio di Amministrazione.

Sempre in conformità al regolamento, il prezzo di sottoscrizione delle azioni (*strike price*) sarebbe stato determinato dal Consiglio di Amministrazione in misura non inferiore alla media aritmetica dei prezzi di riferimento dell'azione Enel riportati dal sistema telematico della Borsa Italiana nel periodo compreso tra la data di assegnazione delle opzioni e lo stesso giorno del mese solare precedente.

La sottoscrizione delle azioni, per un importo pari allo *strike price*, risulta a totale carico dei destinatari, non prevedendo il Piano alcuna agevolazione a tale riguardo.

Sviluppo del Piano nel corso dell'anno 2000

In concreto, sulla base di tale disciplina regolamentare, la *tranche* del Piano di *stock option* relativa all'anno 2000 ha comportato l'assegnazione di complessive 19.690.000 opzioni in favore di 144 dirigenti del Gruppo, caratterizzate da uno *strike price* pari a 4,3 euro. In relazione a tale *tranche*, dalle verifiche effettuate circa il raggiungimento degli obiettivi fissati dal Consiglio di Amministrazione, si è peraltro constatato che (i) non è stato conseguito il *target price* prefissato, e sono quindi decaduti tutte le opzioni a un anno (pari a 3.938.000 opzioni) e il 30% di quelle a tre anni (pari a 4.725.600 opzioni), mentre (ii) sono stati raggiunti gli obiettivi sussidiari relativi tanto alla *performance* dell'azione Enel rispetto all'indice di riferimento quanto al superamento dell'EVA nel corso dell'anno di assegnazione delle opzioni, il che ha determinato il verificarsi dei presupposti per l'esercitabilità del residuo 70% delle opzioni a tre anni. Pertanto, in relazione alla *tranche* dell'anno 2000 risultano divenute esercitabili soltanto 11.026.400 opzioni a tre anni, il cui numero risulta peraltro dimezzato – e divenuto pertanto pari a 5.513.200 – a seguito del raggruppamento delle azioni Enel deliberato dall'assemblea straordinaria nel maggio 2001, con effetto dal successivo 9 luglio 2001, in occasione della ridenominazione del capitale sociale in euro; detto raggruppamento ha comportato anche il raddoppio dello *strike price* di tali opzioni da 4,3 euro a 8,6 euro. Si segnala che delle indicate 5.513.200 opzioni a tre anni divenute esercitabili (i) ne sono decadute 1.090.600 per cessazione anticipata dal servizio dei relativi assegnatari nel periodo compreso tra la data di assegnazione delle



opzioni stesse e la fine del 2003, mentre (ii) le rimanenti 4.422.600 risultano parimenti decadute in quanto non esercitate nei quindici giorni di Borsa aperta successivi all'approvazione assembleare dei bilanci degli esercizi 2002 e 2003.

Sviluppo del Piano nel corso dell'anno 2001

Per quanto riguarda invece la *tranche* del Piano di *stock option* relativa all'anno 2001, essa ha comportato l'assegnazione di complessive 68.548.100 opzioni in favore di 381 dirigenti del Gruppo, caratterizzate da uno *strike price* pari a 3,636 euro. Anche in relazione a tale *tranche*, dalle verifiche effettuate circa il raggiungimento degli obiettivi fissati dal Consiglio di Amministrazione, si è peraltro constatato che (i) non è stato conseguito il *target price* prefissato, e sono quindi decaduti tutte le opzioni a un anno (pari a 13.709.620 opzioni) e il 30% di quelle a tre anni (pari a 16.451.544 opzioni), mentre (ii) sono risultati raggiunti gli obiettivi sussidiari relativi tanto alla *performance* dell'azione Enel rispetto all'indice di riferimento quanto al superamento dell'EVA nel corso dell'anno di assegnazione delle opzioni, il che ha determinato il verificarsi dei presupposti per l'esercitabilità del residuo 70% delle opzioni a tre anni. Pertanto, in relazione alla *tranche* dell'anno 2001 risultano divenute esercitabili soltanto 38.386.936 opzioni a tre anni, il cui numero risulta peraltro dimezzato – e divenuto pertanto pari a 19.193.468 – a seguito dell'indicato raggruppamento delle azioni Enel deliberato dall'assemblea straordinaria nel maggio 2001, con effetto dal 9 luglio 2001; detto raggruppamento ha comportato anche il raddoppio dello *strike price* di tali opzioni da 3,636 euro a 7,272 euro. Si segnala che delle indicate 19.193.468 opzioni a tre anni divenute esercitabili ne sono decadute per cessazione anticipata dal servizio dei relativi assegnatari (i) 2.230.424 nel periodo compreso tra la data di assegnazione delle opzioni stesse e la fine del 2003 e (ii) 272.902 nel corso del 2004.

Sintesi dello sviluppo del Piano nel corso degli anni 2000 e 2001

In definitiva, sulla base di quanto sopra esposto, lo sviluppo del Piano di *stock option* attraverso le due *tranche* relative agli anni 2000 e 2001 ha determinato, tenuto conto del menzionato raggruppamento delle azioni Enel, i seguenti risultati:

	Opzioni originariamente assegnate	Opzioni (a tre anni) divenute esercitabili
Tranche 2000	9.845.000	5.513.200
Tranche 2001	34.274.050	19.193.468

Aumento del capitale sociale a servizio del piano 2000-2001

Per effetto di quanto sopra, nel mese di aprile 2001 il Consiglio di Amministrazione, parzialmente esercitando la delega assembleare del dicembre 1999, ha quindi deliberato due aumenti scindibili del capitale sociale (inferiori nel complesso allo 0,7% del capitale stesso) al servizio delle opzioni

assegnate con le *tranche* del Piano di *stock option* relative agli anni 2000 e 2001. In particolare – tenuto anche conto degli effetti derivanti dall'indicato raggruppamento delle azioni Enel – in tale occasione il Consiglio di Amministrazione ha deliberato:

> un aumento a pagamento del capitale dell'importo massimo di 5.513.200 euro, sottoscrivibile entro il 31 dicembre 2004, al servizio delle opzioni assegnate con la *tranche* dell'anno 2000 e divenute nel frattempo esercitabili, caratterizzate da un prezzo di sottoscrizione pari a 8,6 euro. Tale aumento di capitale risulta peraltro decaduto a seguito della intervenuta scadenza dei termini previsti per l'esercizio delle opzioni assegnate con la *tranche* dell'anno 2000, secondo quanto in precedenza segnalato;

> un aumento a pagamento del capitale dell'importo massimo di 34.274.050 euro, sottoscrivibile entro il 31 dicembre 2005, al servizio di tutte le opzioni assegnate con la *tranche* dell'anno 2001, caratterizzate da un prezzo di sottoscrizione pari a 7,272 euro. Per tale seconda *tranche*, peraltro, a seguito delle successive verifiche effettuate circa il raggiungimento degli obiettivi fissati dal Consiglio di Amministrazione, l'aumento di capitale potrà essere sottoscritto fino a un massimo di 19.193.468 euro.

Tenuto conto di quanto da ultimo esposto, gli aumenti del capitale sociale deliberati dal Consiglio di Amministrazione al servizio delle opzioni assegnate con le *tranche* 2000 e 2001 del Piano non potranno comunque superare l'importo complessivo di 19.193.468 euro (e, quindi, un ammontare pari a circa lo 0,3% del capitale stesso). Si segnala inoltre che tali aumenti di capitale non sono stati finora in concreto sottoscritti in alcuna misura e, di conseguenza, non si è prodotto al momento per effetto dei medesimi alcun effetto diluitivo sulla composizione del capitale sociale.

Piano 2002

Nel maggio 2001 l'assemblea straordinaria di Enel – in accoglimento delle proposte formulate dal Consiglio di Amministrazione in considerazione della insufficienza dell'importo residuo della citata delega assembleare del dicembre 1999 al fine di impostare ulteriori *tranche* del Piano di *stock option* sopra esaminato – ha dato avvio a un nuovo piano di azionariato, deliberando:

> di revocare, per la parte non ancora esercitata dal Consiglio medesimo, la delega all'aumento del capitale sociale disposta nel dicembre 1999, facendo comunque salvi tutti gli atti compiuti in esecuzione della delega medesima;

> di conferire al Consiglio di Amministrazione una nuova delega all'aumento del capitale sociale per un massimo di 60.630.750 euro (e, quindi, per un importo di poco inferiore all'1% dell'ammontare del capitale stesso), dotata di caratteristiche analoghe a quelle della precedente delega attribuita nel dicembre 1999 e potenzialmente destinata all'intera platea dei dirigenti di Enel e/o delle società da questa controllate ai sensi dell'art. 2359 cod. civ.

Nel corso del mese di marzo 2002, in attuazione di tale ultima delega assembleare, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Piano di *stock option* relativo all'anno 2002 (integrato nel settembre



dello stesso 2002), unitamente al regolamento attuativo. Tale Piano risulta caratterizzato da logiche significativamente differenti rispetto a quelle del Piano 2000-2001 e di maggiore aderenza al mutato contesto dei mercati finanziari.

Il regolamento, come già disposto nel precedente Piano, ha previsto l'assegnazione ai dirigenti individuati dal Consiglio di Amministrazione di opzioni relative alla sottoscrizione di un corrispondente numero di azioni ordinarie Enel di nuova emissione. Anche in tal caso, in base a quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione, i dirigenti medesimi sono stati quindi ripartiti in differenti fasce e la quantità di opzioni assegnate a ciascuno di essi è stata determinata attraverso l'applicazione di un moltiplicatore al rapporto tra la retribuzione annua lorda di riferimento della fascia di appartenenza e il valore di un'opzione a tre anni, determinato sulla base di valutazioni di mercato. Il diritto alla sottoscrizione delle azioni continua a rimanere subordinato alla permanenza dei dirigenti interessati nell'ambito delle società del Gruppo, con talune eccezioni (quali, per esempio, la risoluzione del rapporto di lavoro per collocamento in quiescenza o per invalidità permanente, l'uscita dal Gruppo della società con cui è in essere il rapporto di lavoro, nonché la successione) specificamente disciplinate nel regolamento.

Tra i destinatari del Piano di *stock option* 2002 risultano compresi anche coloro che hanno rivestito, in fasi distinte nel corso di tale anno, la carica di Amministratore Delegato di Enel e che hanno partecipato al Piano stesso nella qualità di Direttori Generali.

Il regolamento ha disposto inoltre che le opzioni assegnate – una volta realizzatesi le condizioni di esercizio – possano essere esercitate per una quota del 30% a decorrere dal primo anno successivo a quello di assegnazione, per una ulteriore quota del 30% a decorrere dal secondo anno successivo a quello di assegnazione e per la residua quota del 40% a decorrere dal terzo anno successivo a quello di assegnazione, fermo restando per tutte le opzioni il termine ultimo di esercizio del quinto anno successivo a quello di assegnazione.

In ogni caso le opzioni risultano in concreto esercitabili, durante ciascun anno, esclusivamente nel corso di tre 'finestre' temporali della durata di quindici giorni di Borsa aperta, ciascuna a decorrere (i) dalla verifica dei dati preliminari consolidati da parte del Consiglio di Amministrazione, (ii) dall'approvazione del bilancio di esercizio da parte dell'assemblea degli azionisti e (iii) dall'approvazione della relazione concernente il terzo trimestre dell'esercizio da parte del Consiglio di Amministrazione.

Per quanto concerne le condizioni di esercizio – aventi carattere di condizioni sospensive – il regolamento ha disposto che tutte le opzioni assegnate divengono esercitabili qualora (i) l'importo dell'EBITDA di Gruppo relativo all'anno di assegnazione e riportato nel budget approvato dal Consiglio di Amministrazione venga superato e (ii) la variazione percentuale del prezzo dell'azione Enel riportato dal sistema telematico della Borsa Italiana nel corso dell'anno di assegnazione delle opzioni risulti superiore – secondo i criteri di calcolo indicati nel regolamento – rispetto all'andamento di uno specifico indice di riferimento, individuato dal regolamento stesso nella media dell'andamento dell'indice MIBTEL (peso: 50%) e dell'indice FT-SE Eurotop 300 Electricity (peso: 50%). Qualora tali obiettivi non vengano congiuntamente raggiunti, tutte le opzioni decadono automaticamente,

non essendo previsto alcun meccanismo che ne consenta il recupero.
Analogamente a quanto disposto per il Piano 2000-2001, il regolamento ha previsto che il prezzo di sottoscrizione delle azioni venga determinato dal Consiglio di Amministrazione in misura non inferiore alla media aritmetica dei prezzi di riferimento dell'azione Enel riportati dal sistema telematico della Borsa Italiana nel periodo compreso tra la data di assegnazione delle opzioni e lo stesso giorno del mese solare precedente. La sottoscrizione delle azioni, per un importo pari allo *strike price*, risulta a totale carico dei destinatari, non prevedendo il Piano alcuna agevolazione a tale riguardo.

Sviluppo del Piano 2002

In concreto, sulla base di tale disciplina regolamentare, il Piano di *stock option* relativo all'anno 2002 ha determinato l'assegnazione di complessive 41.748.500 opzioni in favore di 383 dirigenti del Gruppo, caratterizzate da uno *strike price* pari a 6,426 euro (e, per le sole opzioni assegnate nel settembre 2002, a 6,480 euro). In relazione a tale Piano, dalle verifiche effettuate dal Consiglio di Amministrazione circa la realizzazione delle condizioni di esercizio, si è potuto accertare che nel corso dell'anno di assegnazione delle opzioni sono stati conseguiti ambedue gli obiettivi concernenti il superamento dell'EBITDA di Gruppo e la *performance* dell'azione Enel rispetto all'indice di riferimento, il che ha determinato il verificarsi dei presupposti per l'esercitabilità di tutte le opzioni assegnate. Si segnala che delle indicate 41.748.500 opzioni assegnate e divenute esercitabili sono decadute per cessazione anticipata dal servizio dei relativi assegnatari (i) 4.727.000 nel periodo compreso tra la data di assegnazione delle opzioni stesse e la fine del 2003 e (ii) 97.000 nel corso del 2004.

Aumento del capitale sociale a servizio del Piano 2002

Per effetto di quanto sopra, nel mese di aprile 2003 il Consiglio di Amministrazione, parzialmente esercitando la delega assembleare del maggio 2001, ha quindi deliberato un aumento scindibile del capitale sociale (comportante una potenziale diluizione massima inferiore allo 0,7% del capitale stesso) al servizio delle opzioni assegnate con il Piano 2002.
In particolare, in tale occasione il Consiglio di Amministrazione ha deliberato un aumento a pagamento del capitale dell'importo massimo di 41.748.500 euro, sottoscrivibile entro il 31 dicembre 2007, al servizio di tutte le opzioni assegnate con il Piano 2002 (in quanto divenute esercitabili), caratterizzate da un prezzo di sottoscrizione pari a (i) 6,426 euro per le 39.245.000 opzioni assegnate nel marzo 2002 e (ii) a 6,480 euro per le 2.503.500 opzioni assegnate nel settembre 2002.
In esecuzione di tale deliberazione consiliare risultano essere state emesse e sottoscritte, alla fine del 2004, 24.104.556 azioni ordinarie a servizio di altrettante *stock option* del Piano 2002 esercitate nei periodi compresi tra il 24 maggio 2004 e l'11 giugno 2004 e tra il 12 novembre 2004 e il 2 dicembre 2004.

Piano 2003

Nel maggio 2003 l'assemblea straordinaria di Enel – in accoglimento delle proposte formulate dal Consiglio di Amministrazione in considerazione della insufficienza dell'importo residuo della precedente delega assembleare del maggio 2001 al fine di implementare ulteriormente il Piano di *stock option*



da ultimo esaminato – ha dato avvio a un nuovo piano di azionariato, deliberando:

> di revocare, per la parte non ancora esercitata dal Consiglio medesimo, la delega all'aumento del capitale sociale disposta nel maggio 2001, facendo comunque salvi tutti gli atti compiuti in esecuzione della delega medesima;

> di conferire al Consiglio di Amministrazione una nuova delega all'aumento del capitale sociale per un massimo di 47.624.005 euro (e, quindi, per un importo pari a circa lo 0,8% dell'ammontare del capitale stesso), dotata di caratteristiche analoghe a quelle delle precedenti deleghe del dicembre 1999 e del maggio 2001 e destinata a servizio del Piano di *stock option* relativo all'anno 2003, quale già approvato dal Consiglio di Amministrazione nel mese di aprile 2003.

Il Piano 2003 – tra i cui destinatari è stato compreso anche l'Amministratore Delegato di Enel, nella qualità di Direttore Generale – risulta ispirato a logiche analoghe a quelle del Piano 2002, mutuandone le disposizioni del regolamento attuativo per quanto riguarda i diversi profili in precedenza descritti (concernenti, in particolare, i criteri che regolano tanto l'assegnazione delle opzioni ai dirigenti destinatari del Piano quanto il mantenimento del diritto al relativo esercizio, il periodo di maturazione delle opzioni e la loro concreta esercitabilità all'interno di prestabilite 'finestre' temporali, le condizioni di esercizio delle opzioni, le modalità di determinazione del prezzo di sottoscrizione delle azioni e l'assenza di agevolazioni per il relativo pagamento da parte dei dirigenti partecipanti al Piano).

Sviluppo del Piano 2003

In concreto il Piano di *stock option* relativo all'anno 2003 ha determinato l'assegnazione di complessive 47.624.005 opzioni in favore di 549 dirigenti del Gruppo, caratterizzate da uno *strike price* pari a 5,240 euro. In relazione a tale Piano, dalle verifiche effettuate dal Consiglio di Amministrazione circa la realizzazione delle condizioni di esercizio, si è potuto accertare che sono stati conseguiti ambedue gli obiettivi, concernenti il superamento dell'EBITDA di Gruppo nel corso dell'anno di assegnazione delle opzioni e la *performance* dell'azione Enel rispetto all'indice di riferimento indicato nel regolamento attuativo del Piano; si segnala a tale ultimo riguardo che il periodo di rilevazione dell'andamento sia dell'azione Enel sia dell'indice di riferimento – periodo destinato a scadere per previsione regolamentare il 31 dicembre 2003 – è stato prolungato dal Consiglio di Amministrazione al 26 marzo 2004, al fine di ripristinare condizioni di normalità per una valutazione oggettiva del raggiungimento di tale obiettivo; ciò in considerazione dell'operazione di collocamento di azioni Enel presso investitori istituzionali realizzata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze nel mese di ottobre 2003, di per sé estranea alla gestione di Enel e tale da avere determinato, per la sua straordinaria e rilevante portata, notevoli riflessi sull'andamento del titolo. Risultano pertanto essersi verificati i presupposti per l'esercitabilità di tutte le opzioni assegnate con il Piano 2003. Si segnala che delle indicate 47.624.005 opzioni assegnate e divenute esercitabili sono decadute per cessazione anticipata dal servizio dei relativi assegnatari (i) 2.907.613 nel periodo compreso tra la data di assegnazione delle opzioni stesse e la fine del 2003 e (ii) 330.087 nel corso del 2004.

Aumento del capitale sociale a servizio del Piano 2003

Nel mese di aprile 2004 il Consiglio di Amministrazione, esercitando interamente la delega assembleare del maggio 2003, ha quindi deliberato un aumento scindibile e a pagamento del capitale sociale (comportante una potenziale diluizione massima del capitale medesimo pari a circa lo 0,8%) al servizio delle opzioni assegnate con il Piano 2003. Tale aumento, deliberato per un importo massimo di 47.624.005 euro e sottoscrivibile entro il 31 dicembre 2008, risulta al servizio di tutte le opzioni assegnate con il Piano 2003 (in quanto divenute esercitabili), caratterizzate da un prezzo di sottoscrizione pari a 5,240 euro.

In esecuzione di tale deliberazione consiliare risultano essere state emesse e sottoscritte, alla fine del 2004, 16.342.119 azioni ordinarie a servizio di altrettante *stock option* del Piano 2003 esercitate nei periodi compresi tra il 24 maggio 2004 e l'11 giugno 2004 e tra il 12 novembre 2004 e il 2 dicembre 2004.

Piano 2004

Nel maggio 2004 l'assemblea straordinaria di Enel ha dato avvio a un nuovo piano di azionariato, deliberando di conferire al Consiglio di Amministrazione una nuova delega all'aumento del capitale sociale per un massimo di 38.527.550 euro (e, quindi, per un importo pari a circa lo 0,6% dell'ammontare del capitale stesso), dotata di caratteristiche analoghe a quelle delle precedenti deleghe del dicembre 1999, del maggio 2001 e del maggio 2003 e destinata a servizio del Piano di *stock option* relativo all'anno 2004, quale già approvato dal Consiglio di Amministrazione nel mese di marzo 2004.

Il Piano 2004 – tra i cui destinatari è stato compreso anche l'Amministratore Delegato di Enel, nella qualità di Direttore Generale – risulta ispirato a logiche analoghe a quelle dei Piani 2002 e 2003, mutuandone in larga parte le disposizioni dei regolamenti attuativi e discostandosene solo per i profili di seguito evidenziati.

In particolare, pur risultando confermata la ripartizione dei destinatari del Piano in differenti fasce, si è però prevista un'assegnazione delle opzioni in base a criteri proporzionali e non più effettuata attraverso l'applicazione di un moltiplicatore al rapporto tra la retribuzione annua lorda di riferimento della fascia di appartenenza dell'interessato e il valore di un'opzione a tre anni, determinato sulla base di valutazioni di mercato.

Inoltre, è stato disposto che le opzioni assegnate – una volta realizzatesi le condizioni di esercizio – possano essere esercitate per una quota del 15% a decorrere dal 2005, per un'altra quota del 15% a decorrere dal 2006, per un ulteriore 30% a decorrere dal 2007 e per il residuo 40% a decorrere dal 2008, fermo restando per tutte le opzioni il termine ultimo di esercizio del 31 dicembre 2009.

Sono state altresì eliminate le 'finestre' temporali di esercizio delle opzioni, disponendosi che queste ultime possano essere esercitate, durante ciascun anno, in qualsiasi momento, fatti salvi due *blocking period* della durata indicativa di un mese ciascuno (individuati a ridosso dell'approvazione del progetto di bilancio di esercizio e della relazione semestrale da parte del Consiglio di Amministrazione).

Per quanto concerne le condizioni di esercizio – aventi carattere di condizioni sospensive – mentre l'obiettivo dell'EBITDA di Gruppo è rimasto invariato, quello collegato alla *performance* dell'azione Enel rispetto all'indice di riferimento è stato per la prima volta considerato in una logica di *total*



shareholders' return, ossia tenendo conto (sia per l'azione Enel sia per l'indice di riferimento) dell'effetto del reinvestimento dei rispettivi dividendi lordi nei medesimi titoli. Tale modifica è stata adottata per rendere coerente il rendimento effettivo che il titolo Enel è in grado di attribuire ai propri azionisti, in termini anche di distribuzione di dividendi, rispetto al rendimento effettivo ricavabile, negli stessi termini, dagli altri titoli di riferimento.

Sviluppo del Piano 2004

In concreto il Piano di *stock option* relativo all'anno 2004 ha determinato l'assegnazione di complessive 38.527.550 opzioni (suscettibili di comportare una potenziale diluizione massima del capitale sociale pari a circa lo 0,6%) in favore di 640 dirigenti del Gruppo, caratterizzate da uno *strike price* pari a 6,242 euro. In relazione a tale Piano, dalle verifiche effettuate dal Consiglio di Amministrazione circa la realizzazione delle condizioni di esercizio si è potuto accertare che sono stati conseguiti ambedue gli obiettivi, concernenti il superamento dell'EBITDA di Gruppo nel corso dell'anno di assegnazione delle opzioni e la *performance* dell'azione Enel rispetto all'indice di riferimento indicato nel regolamento attuativo del Piano; si segnala a tale ultimo riguardo che il periodo di rilevazione dell'andamento sia dell'azione Enel sia dell'indice di riferimento – periodo destinato a scadere per previsione regolamentare il 31 dicembre 2004 – è stato prolungato dal Consiglio di Amministrazione al 25 marzo 2005, al fine di garantire condizioni di normalità per una valutazione oggettiva del raggiungimento di tale obiettivo; ciò in considerazione dell'operazione di collocamento di azioni Enel tramite offerta globale effettuata da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze nel mese di ottobre 2004, di per sé estranea alla gestione di Enel e suscettibile di determinare, per la sua straordinaria e rilevante portata, riflessi distorsivi sull'andamento del titolo.

Risultano pertanto essersi verificati i presupposti per l'esercitabilità di tutte le opzioni assegnate con il Piano 2004. Si segnala che delle indicate 38.527.550 opzioni assegnate e divenute esercitabili sono decadute 1.231.000 per cessazione anticipata dal servizio dei relativi assegnatari nel periodo compreso tra la data di assegnazione delle opzioni stesse e la fine del 2004.

Riconoscimento di un *bonus* correlato alla porzione dei dividendi riconducibile a dismissione di *asset*, da attribuire in concomitanza con l'esercizio di *stock option*

Nel mese di marzo 2004, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di attribuire – a decorrere dal 2004, in favore dei destinatari dei diversi piani di *stock option* che esercitino le opzioni loro assegnate – un apposito *bonus*, la cui misura è previsto venga di volta in volta determinata dal Consiglio stesso in occasione dell'adozione di deliberazioni concernenti la destinazione degli utili e che risulta parametrata alla quota dei dividendi da dismissioni (come di seguito definiti) distribuiti dopo l'assegnazione stessa. Presupposto di tale iniziativa è che la quota parte di dividendi riconducibile a plusvalenze derivanti da dismissioni di *asset* patrimoniali e/o finanziari (c.d. "dividendi da dismissioni") sia da configurare come una forma di restituzione agli azionisti di una quota del valore dell'azienda, suscettibile come tale di determinare riflessi sull'andamento del titolo. Beneficiari di tale *bonus* sono quindi i destinatari dei

piani di *stock option* che, per il fatto di trovarsi (per libera scelta ovvero per i vincoli posti dalle condizioni di esercizio o dai *vesting period*) a esercitare le opzioni loro assegnate in un momento successivo a quello dello stacco dei suddetti "dividendi da dismissioni" possano risultare penalizzati da tale situazione. Tale *bonus* non è invece riconosciuto per la porzione di dividendi di altra natura, quali quelli riconducibili alla gestione corrente ovvero a rimborsi provenienti da provvedimenti regolatori.
In concreto, i destinatari dei piani di *stock option* hanno diritto a percepire, dal 2004, in sede di esercizio delle opzioni loro assegnate, una somma pari ai "dividendi da dismissioni" che risultino essere stati distribuiti da Enel dopo l'assegnazione delle opzioni, ma prima dell'esercizio delle stesse.
Il *bonus* in questione viene corrisposto dalla società del Gruppo Enel di appartenenza del destinatario e risulta assoggettato all'ordinaria imposizione fiscale, quale reddito da lavoro dipendente.
In base a tale disciplina, il Consiglio di Amministrazione ha finora determinato: (i) un bonus pari a 0,08 euro per opzione esercitata, in relazione al dividendo di 0,36 euro per azione messo in pagamento a decorrere dal 24 giugno 2004; (ii) un bonus pari a 0,33 euro per opzione esercitata, in relazione all'acconto sul dividendo di identico importo per azione messo in pagamento a decorrere dal 25 novembre 2004.

Si fa presente che la diluizione complessiva del capitale sociale effettivamente realizzatasi al 31 dicembre 2004 per effetto dell'esercizio delle *stock option* assegnate dai piani in essere è pari allo 0,66% e che l'ulteriore sviluppo dei piani stessi è suscettibile, in teoria, di elevare tale diluizione fino a un livello massimo del 2,44%.

Si riporta di seguito una tabella riassuntiva dell'evoluzione dei piani di *stock option* sopra descritti nel corso dell'esercizio 2004.

Evoluzione dei piani di *stock option* nel corso dell'esercizio 2004

	Piano 2000 (anno di scadenza 2004)			Piano 2001 (anno di scadenza 2005)			Piano 2002 (anno di scadenza 2007)			Piano 2003 (anno di scadenza 2008)			Piano 2004 (anno di scadenza 2009)		
Diritti	Numero di opzioni	Prezzo di esercizio (euro)	Prezzo di mercato (euro)	Numero di opzioni	Prezzo di esercizio (euro)	Prezzo di mercato (euro)	Numero di opzioni	Prezzo medio di esercizio (euro)	Prezzo di mercato (euro)	Numero di opzioni	Prezzo di esercizio (euro)	Prezzo di mercato (euro)	Numero di opzioni	Prezzo di esercizio (euro)	Prezzo di mercato (euro)
Diritti esistenti all'1.1.2004	4.422.600	8,600	5,464	16.963.044	7,272	5,464	37.021.500	6,430	5,464	44.716.392	5,240	5,464	-	-	-
> di cui esercitabili nell'esercizio 2004	4.422.600	8,600	5,464	16.963.044	7,272	5,464	26.909.500	6,429	5,464	18.056.745	5,240	5,464	-	-	-
Nuovi diritti assegnati nell'esercizio 2004	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	38.527.550	6,242	6,428
Diritti esercitati nell'esercizio 2004	-	-	-	-	-	-	24.104.556	6,429	6,826	16.342.119	5,240	6,690	-	-	-
Diritti decaduti nell'esercizio 2004	4.422.600	8,600	6,915	272.902	7,272	6,777	97.000	6,426	6,632	330.087	5,240	6,453	1.231.000	6,242	6,664
Diritti esistenti al 31.12.2004	-	8,600	7,231	16.690.142	7,272	7,231	12.819.944	6,430	7,231	28.044.186	5,240	7,231	37.296.550	6,242	7,231
> di cui esercitabili al 31.12.2004	-	8,600	7,231	16.690.142	7,272	7,231	2.707.944	6,426	7,231	1.384.539	5,240	7,231	-	6,242	7,231



Relazioni industriali

Per quanto riguarda il profilo negoziale nel settore elettrico, il 25 maggio è stato sottoscritto il verbale sindacale che introduce in Enel il "contratto di inserimento", uno degli istituti delineati dalla riforma legislativa del mercato del lavoro, attraverso il quale sono state realizzate le assunzioni dell'anno 2004.
Il 28 settembre è stato inoltre sottoscritto il verbale sindacale con il quale è stato definito il trattamento economico e normativo da praticare nei confronti dei lavoratori assegnati ai Servizi di Manutenzione costituiti nell'ambito della divisione Generazione ed Energy Management. Ai suddetti Servizi di Manutenzione, costituiti inizialmente nell'ambito dell'Area di Business Energie Rinnovabili e, quindi, nell'ambito dell'Area di Business Termoelettrica (Cicli combinati), è affidata la responsabilità di presidiare il processo di manutenzione programmata.
L'appuntamento negoziale più significativo dell'anno 2004 è rappresentato dalla sottoscrizione, in data 10 dicembre, dell'accordo sindacale nazionale per la definizione del nuovo Premio di Risultato. Tale Premio si articola su due voci: la redditività aziendale, corrisposta alla generalità del personale (quadri, impiegati e operai), correlata all'andamento generale dell'Azienda; l'incentivazione della produttività/qualità, destinata a impiegati e operai, finalizzata al raggiungimento di obiettivi individuati nell'ambito delle singole Divisioni/società per realizzare reali incrementi di efficacia ed efficienza. Il precedente accordo era stato stipulato nel 1996.
L'anno 2004 si è concluso con la sottoscrizione, avvenuta in data 17 dicembre, con le Organizzazioni Sindacali nazionali del verbale previsto dall'art. 47 della legge n. 428/90, così come modificato dal decreto legislativo 2 febbraio 2001, n. 18, per la costituzione di Enel Ape Srl. In tal modo è stato avviato il progetto di accentrare – in una logica di "*shared service*" – il governo complessivo e unitario delle attività di servizio interno e di *staff* in un'unica struttura operante per tutto il Gruppo.
Sotto il profilo dei confronti, nel primo semestre è stato realizzato il cosiddetto "monitoraggio", nell'ambito della Distribuzione, termine con il quale si designa un'ampia e articolata consultazione sul territorio finalizzata a verificare il livello di mantenimento – all'interno dell'azienda – delle attività ritenute distintive del settore elettrico, nonché il presidio operativo realizzato attraverso la "reperibilità". Il "monitoraggio" si è concluso con la definizione di un significativo piano di assunzioni.
Per quanto riguarda altri temi di confronto, è stato in precedenza ricordato il confronto sviluppato con le Organizzazioni Sindacali nazionali per la costituzione dei Servizi di Manutenzione, nei quali sono state allocate risorse chiamate a operare – secondo logiche di commessa e con criteri di flessibilità – su tutto il territorio nazionale in relazione ai programmi di revisione dei macchinari.
Una tematica di grande rilievo affrontata nel corso del 2004 è quella della revisione dell'accordo Enel sottoscritto il 12 novembre1991 in attuazione della legge n. 146/90 sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali. Anche su sollecitazione della Commissione di Garanzia, l'Azienda, unitamente alle altre parti datoriali, ha sottoposto alle Organizzazioni Sindacali un'ipotesi di revisione del citato accordo del 1991 secondo tre principali direttrici: 1) l'introduzione di nuove previsioni in materia di procedure di raffreddamento e conciliazione e in ordine al principio di rarefazione, al fine di adeguare il suddetto accordo ai nuovi istituti introdotti dalla legge n. 83/2000; 2) l'introduzione di

modifiche o aggiornamenti al testo esistente, in una logica di 'manutenzione' dell'accordo medesimo, al fine di tener conto del complesso delle delibere emanate nel tempo dalla Commissione di Garanzia; 3) l'introduzione di una sperimentazione dello sciopero virtuale, vale a dire di una forma di protesta che, senza produrre alcuna sospensione della prestazione lavorativa, non rechi alcun pregiudizio alla normale funzionalità del servizio. Per completezza, va detto che le Organizzazioni Sindacali hanno sottoposto alla Commissione di Garanzia un'autonoma proposta, caratterizzata da un'ipotesi di riduzione delle garanzie in materia di prestazioni indispensabili, con possibilità di interruzione di alcune fasce di clientela.
In materia di Contratto Collettivo Dirigenti, anche in considerazione del recente ingresso di Enel in Confindustria, in data 20 dicembre è stato sottoscritto l'accordo tra le società del Gruppo Enel e Federmanager/Cordenel per l'applicazione in ambito Enel dell'accordo nazionale del 24 novembre 2004 per il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro valevole per i dirigenti di aziende di produzione di beni e servizi; nella stessa data è stata altresì sottoscritta l'intesa per la definizione dello stanziamento per le associazioni ACEM e ASEM per il triennio 2005/2007.

Nel settore del Gas, in data 24 giugno sono stati sottoscritti due significativi accordi. Il primo riguarda il passaggio di Iridea (società che gestisce il call center) dal Contratto collettivo del commercio a quello del gas, con una soluzione graduale che consentirà di ripartire gli oneri dell'operazione su più esercizi (2005-2006). Il secondo accordo riguarda la definizione del premio di risultato che, per la prima volta, è stato delineato in maniera organica – attraverso l'individuazione di obiettivi/indicatori e una metodologia di misurazione – nel complesso delle aziende confluite nell'area Gas della Distribuzione.

Nel settore delle Telecomunicazioni, l'avvenimento sindacalmente più significativo dell'anno 2004 è stato la sottoscrizione dell'accordo, per il quadriennio 2004-2007, relativo al nuovo premio di risultato.

Nell'anno 2005, l'appuntamento più significativo sotto il profilo negoziale è rappresentato dal rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il settore elettrico. Tale appuntamento assume una particolare rilevanza, giacché – oltre al rinnovo del biennio economico che andrà a scadere il 30 giugno 2005 – occorrerà procedere al primo rinnovo della parte normativa (di durata quadriennale), anch'essa in scadenza a giugno 2005. Nel luglio del 2005 dovrà, inoltre, essere definito il nuovo stanziamento per l'Associazione Arca e per il Fondo sanitario Fisde. Sotto il profilo organizzativo, particolare rilievo assume l'implementazione di Enel Ape, nonché l'operazione di trasferimento di ramo d'azienda dal GRTN a Terna.
Relativamente alla regolamentazione dello sciopero nei servizi pubblici essenziali, nel corso del 2005 il tema della revisione dell'accordo del 1991 sarà ripreso innanzi alla Commissione di Garanzia, al fine di pervenire a una nuova regolamentazione, possibilmente su base pattizia.
Nel settore del Gas proseguirà la discussione con le Organizzazioni Sindacali, a livello di settore, riguardo alla tematica della chiusura del Fondo Gas, con confluenza all'Ago per la previdenza ordinaria e la contestuale definizione di forme di previdenza complementare.



Consistenza del personale

Il personale del Gruppo Enel al 31 dicembre 2004 è pari a 61.898 dipendenti.

L'organico del Gruppo nel corso del 2004 si riduce di 2.872 dipendenti per effetto di un saldo negativo tra assunzioni e cessazioni pari a 1.958 unità e di un decremento netto di 914 unità dovuto alla variazione del perimetro operativo.

Le cessazioni dal servizio sono rappresentate principalmente da esodi consensuali incentivati (73% circa).

Al 31 dicembre 2004 i dipendenti impegnati nelle società del Gruppo con sede all'estero sono 1.752.

La variazione complessiva rispetto alla consistenza al 31 dicembre 2003 può essere così sintetizzata:

Consistenza al 31.12.2003		**64.770**
Variazioni di perimetro e acquisizioni:		
> Acquisizione Sicilmetano	43	
> Acquisizione Wisco	21	
> Acquisizione Sithe (Enel North America)	7	
> Acquisizione Ottogas	26	
> Acquisizione Italgestioni	41	
> Cessione Aimeri	(856)	
> Cessione Reti municipalizzate minori	(11)	
> Cessione Ctida	(10)	
> Cessione NewReal	(62)	
> Cessione ramo d'azienda Enel.New Hydro	(90)	
> Cessione ramo d'azienda Enel Rete Gas	(23)	
		(914)
Assunzioni	1.256	
Cessazioni	(3.214)	
		(1.958)
Consistenza al 31.12.2004		**61.898**

Organico per area di attività

	n. addetti	%	n. addetti	%
	al 31.12.2004		**al 31.12.2003**	
Capogruppo	590	1,0%	522	0,8%
Generazione ed Energy Management	10.828	17,5%	11.196	17,3%
Mercato, Infrastrutture e Reti	35.537	57,4%	36.826	56,9%
Reti di Trasmissione	2.929	4,7%	2.837	4,4%
Telecomunicazioni	8.188	13,2%	8.769	13,5%
Servizi e Altre attività	3.826	6,2%	4.620	7,1%
Totale	**61.898**	**100,0%**	**64.770**	**100,0%**

Corporate governance

Sezione I: struttura di governance

Premessa

Il sistema di *corporate governance* in atto nella Società e nel Gruppo continua a mantenersi in linea con i princípi contenuti nel Codice di Autodisciplina delle società quotate, con le raccomandazioni formulate dalla Consob in materia e, più in generale, con la *best practice* riscontrabile in ambito internazionale.

Tale sistema di governo societario risulta essenzialmente orientato all'obiettivo della creazione di valore per gli azionisti, nella consapevolezza della rilevanza sociale delle attività in cui il Gruppo è impegnato e della conseguente necessità di considerare adeguatamente, nel relativo svolgimento, tutti gli interessi coinvolti.

Assetti proprietari

Il capitale della Società è costituito esclusivamente da azioni ordinarie, nominative, interamente liberate e assistite da diritto di voto sia nelle assemblee ordinarie sia in quelle straordinarie.

In base alle risultanze del libro dei soci e alle informazioni a disposizione, nessun soggetto – a eccezione del Ministero dell'Economia e delle Finanze della Repubblica Italiana, in possesso del 31,35% del capitale sociale, e della Cassa Depositi e Prestiti (società per azioni controllata dallo stesso Ministero), in possesso del 10,25% del capitale sociale – risulta partecipare al capitale stesso in misura superiore al 2%, né si ha conoscenza dell'esistenza di patti parasociali aventi a oggetto le azioni della Società.

Si segnala che tanto il Gruppo Banca Monte dei Paschi di Siena (nel corso dell'ultimo bimestre 2004) quanto il Gruppo Assicurazioni Generali (nel corso del periodo febbraio-marzo 2005) sono risultati temporaneamente in possesso di una partecipazione di poco superiore al 2% del capitale della Società.

Organizzazione della Società

In conformità a quanto previsto dalla legislazione italiana in materia di società con azioni quotate, l'organizzazione della Società si caratterizza per la presenza:

- di un Consiglio di Amministrazione incaricato di provvedere alla gestione aziendale;
- di un Collegio Sindacale chiamato (i) a vigilare circa l'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, nonché sul rispetto dei princípi di corretta amministrazione nello svolgimento delle attività sociali e (ii) a controllare altresì l'adeguatezza della struttura organizzativa, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile della Società;
- dell'assemblea dei soci, competente a deliberare tra l'altro – in sede ordinaria o straordinaria – in merito (i) alla nomina e alla revoca dei componenti il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale e circa i relativi compensi e responsabilità, (ii) all'approvazione del bilancio e alla destinazione degli utili, (iii) all'acquisto e all'alienazione delle azioni proprie, (iv) alle modificazioni dello statuto sociale, (v) all'emissione di obbligazioni convertibili.



L'attività di revisione contabile risulta affidata a una società specializzata iscritta all'albo Consob, appositamente nominata dall'assemblea dei soci previo parere del Collegio Sindacale.
La società incaricata della revisione contabile di Enel riveste analogo incarico presso le altre società del Gruppo, fatta eccezione per Wind Telecomunicazioni SpA e le società da essa controllate, che si avvalgono di diverso revisore contabile.
Secondo le previsioni del Codice Etico del Gruppo, la revisione contabile del bilancio della Società e del Bilancio consolidato è incompatibile con lo svolgimento di attività di consulenza prestata in favore di qualsiasi società del Gruppo, estendendosi tale incompatibilità all'intero *network* della società di revisione.

Sezione II: attuazione delle previsioni del Codice di Autodisciplina delle società quotate e ulteriori informazioni

Consiglio di Amministrazione

Ruolo e funzioni

Il Consiglio di Amministrazione della Società riveste un ruolo centrale nell'ambito dell'organizzazione aziendale e a esso fanno capo le funzioni e la responsabilità degli indirizzi strategici e organizzativi, nonché la verifica dell'esistenza dei controlli necessari per monitorare l'andamento della Società e del Gruppo.

In tale contesto, il Consiglio di Amministrazione, in base a quanto stabilito dalla legge e a quanto previsto da proprie specifiche deliberazioni:

> attribuisce e revoca le deleghe all'Amministratore Delegato, definendone contenuto, limiti ed eventuali modalità di esercizio. In base alle deleghe vigenti l'Amministratore Delegato è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione della Società, a eccezione di quelli diversamente attribuiti dalla legge, dallo statuto sociale ovvero riservati al Consiglio di Amministrazione in base alle deliberazioni di quest'ultimo organo e qui di seguito descritti;

> riceve, al pari del Collegio Sindacale, una costante ed esauriente informativa dall'Amministratore Delegato circa l'attività svolta nell'esercizio delle deleghe, consuntivata su base trimestrale in un'apposita relazione. In particolare, per quanto concerne tutte le operazioni di maggior rilievo compiute nell'ambito dei propri poteri (ivi incluse eventuali operazioni atipiche, inusuali o con parti correlate, la cui approvazione non sia riservata al Consiglio di Amministrazione), l'Amministratore Delegato riferisce al Consiglio stesso circa (i) le caratteristiche delle operazioni medesime, (ii) i soggetti coinvolti e la loro eventuale correlazione con società del Gruppo, (iii) le modalità di determinazione dei corrispettivi previsti e (iv) i relativi effetti economici e patrimoniali;

> determina, in base alle proposte formulate dall'apposito comitato e sentito il Collegio Sindacale, la remunerazione dell'Amministratore Delegato e degli altri Amministratori che ricoprono particolari cariche;

> definisce l'assetto organizzativo generale della Società e la struttura societaria del Gruppo, verificandone l'adeguatezza;

> esamina e approva i piani strategici, industriali e finanziari. Sotto tale profilo, il vigente assetto dei poteri in ambito aziendale prevede, in particolare, che il Consiglio di Amministrazione deliberi circa l'approvazione:

- del budget annuale e del piano pluriennale (che riportano in forma aggregata anche i budget annuali e i piani pluriennali delle società del Gruppo);
- degli accordi di carattere strategico, determinando inoltre – nel rispetto dell'autonomia delle singole società controllate e su proposta dell'Amministratore Delegato – gli indirizzi strategici e le opportune direttive nei confronti delle società del Gruppo;

> esamina e approva le operazioni aventi un significativo rilievo economico, patrimoniale e finanziario, specie se effettuate con parti correlate o altrimenti caratterizzate da un potenziale conflitto di interessi.



In particolare, tutte le operazioni finanziarie di rilevante entità (per tali intendendosi quelle di valore superiore a 25 milioni di euro) sono preventivamente approvate – se di competenza della Società – ovvero valutate – se relative a società del Gruppo – dal Consiglio di Amministrazione. Inoltre le acquisizioni e le alienazioni di partecipazioni societarie sono preventivamente approvate – se effettuate direttamente dalla Capogruppo – ovvero valutate – se di competenza delle società del Gruppo e in quanto connesse ad accordi strategici di particolare rilevanza – dallo stesso Consiglio di Amministrazione; quest'ultimo vaglia infine preventivamente le cessioni di *asset* ritenute significative (per tali intendendosi quelle di valore superiore a 5 milioni di euro) che le società del Gruppo intendono compiere;

> dispone circa l'esercizio del diritto di voto da esprimere nelle assemblee delle società direttamente controllate dalla Capogruppo, in particolare per quanto concerne l'approvazione del bilancio, la nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale, le modifiche statutarie, le operazioni societarie straordinarie;

> valuta il generale andamento della gestione sociale, con particolare riguardo alle situazioni di conflitto di interessi, utilizzando le informazioni ricevute dall'Amministratore Delegato e dal comitato per il controllo interno e verificando periodicamente il conseguimento dei risultati programmati;

> riferisce agli azionisti in assemblea.

Nomina, composizione e durata in carica

Secondo le previsioni dello statuto della Società, il Consiglio di Amministrazione si compone da tre a nove membri, nominati per un periodo non superiore a tre esercizi e rieleggibili alla scadenza del mandato. A essi può aggiungersi un Amministratore senza diritto di voto, la cui eventuale nomina è riservata allo Stato italiano in forza della normativa in materia di privatizzazioni e di una specifica previsione statutaria; finora tale potere di nomina non risulta essere stato esercitato dallo Stato italiano. In base alla legislazione speciale, gli Amministratori devono risultare in possesso dei requisiti di onorabilità previsti per gli esponenti aziendali di intermediari finanziari.

Lo statuto prevede inoltre, in attuazione di quanto disposto dalla normativa in materia di privatizzazioni, che la nomina dell'intero Consiglio di Amministrazione abbia luogo secondo il meccanismo del "voto di lista", finalizzato a garantire una presenza nell'organo di gestione di componenti designati dalle minoranze azionarie in misura pari a un quinto degli Amministratori da eleggere con arrotondamento, in caso di numero frazionario inferiore all'unità, all'unità superiore. Tale sistema elettivo prevede che le liste dei candidati possano essere presentate dal Consiglio di Amministrazione uscente ovvero da azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, rappresentino almeno l'1% del capitale. Le liste vengono depositate presso la sede sociale e pubblicate su quotidiani a diffusione nazionale con un congruo anticipo rispetto alla data dell'assemblea – il termine previsto è di 20 giorni se la lista è presentata dal Consiglio di Amministrazione uscente e di 10 giorni se le liste sono presentate dagli azionisti – garantendo in tal modo una procedura trasparente per la nomina del Consiglio di Amministrazione.

Un'esauriente informativa circa le caratteristiche personali e professionali dei candidati – che verrà accompagnata (a decorrere dal prossimo rinnovo del Consiglio di Amministrazione e in conformità all'apposita raccomandazione inserita nel luglio 2002 nel Codice di Autodisciplina delle società quotate) dalla indicazione dell'eventuale idoneità dei medesimi a qualificarsi come indipendenti – forma oggetto di deposito presso la sede sociale contestualmente alle liste, nonché di immediata pubblicazione sul sito internet della Società, in base a uno specifico richiamo contenuto nell'avviso di convocazione dell'assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di poter soprassedere alla costituzione al proprio interno di un apposito comitato per le proposte di nomina, non riscontrandosi allo stato situazioni di difficoltà da parte degli azionisti nel predisporre adeguate candidature, tali da consentire una composizione del Consiglio di Amministrazione allineata a quanto raccomandato dal Codice di Autodisciplina delle società quotate.

Secondo quanto deliberato dall'assemblea ordinaria del 24 maggio 2002, il Consiglio di Amministrazione in carica si compone di sette membri, il cui mandato scade in occasione dell'approvazione del bilancio dell'esercizio 2004. Secondo le nomine effettuate in tale assemblea, il Consiglio risulta quindi attualmente composto dai seguenti membri, dei quali si riporta un breve profilo professionale, unitamente alla indicazione delle liste di relativa provenienza.

> **Piero Gnudi, 66 anni, Presidente (indicato nella lista formulata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze).**

Laureato in economia e commercio nel 1962 presso l'Università di Bologna e titolare di uno studio commercialista con sede a Bologna, ha rivestito numerose cariche all'interno di Consigli di Amministrazione e di Collegi Sindacali di importanti società italiane, tra cui STET, ENI, Enichem, Credito Italiano. Nel 1995 è stato nominato Consigliere Economico del Ministro dell'Industria.

A partire dal 1994 ha fatto parte del Consiglio di Amministrazione dell'IRI, ricoprendovi (nel 1997) l'incarico di sovrintendere alle privatizzazioni e (nel 1999) la carica di Presidente e Amministratore Delegato; sempre presso l'IRI ha quindi svolto (dal 2000 al 2002) le funzioni di Presidente del comitato dei liquidatori. Membro del direttivo di Confindustria, della giunta direttiva di Assonime (associazione tra le società italiane per azioni), del comitato esecutivo dell'Aspen Institute, attualmente ricopre anche l'incarico di Presidente di Emittenti Titoli, vice Presidente di Unicredit Banca d'Impresa, Consigliere di Amministrazione di Unicredito Italiano e commissario governativo del Gruppo Fochi in amministrazione straordinaria. Presidente del Consiglio di Amministrazione di Enel dal maggio 2002, riveste anche la carica di Presidente in alcune società del Gruppo Enel (tra cui Wind Telecomunicazioni).

> **Paolo Scaroni, 58 anni, Amministratore Delegato e Direttore Generale (indicato nella lista formulata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze).**

Laureato in economia e commercio nel 1969 presso l'Università Bocconi di Milano, dopo aver



conseguito un *master in business administration* presso la Columbia University di New York e aver svolto funzioni di consulente alla McKinsey, è entrato nel 1973 all'interno del Gruppo Saint Gobain, dove ha ricoperto diverse posizioni manageriali in Italia e all'estero, fino a essere nominato nel 1984 Presidente della Divisione "Vetro Piano" a Parigi e assumere quindi, in tale settore, la responsabilità di tutte le attività del Gruppo Saint Gobain a livello mondiale. Dal 1985 al 1996 ha svolto la propria attività presso la Techint, rivestendo l'incarico di vice Presidente e Amministratore Delegato e gestendo per conto della stessa le privatizzazioni di SIV, Italimpianti e Dalmine. Entrato in Pilkington nel 1996, è stato fino al maggio 2002 Amministratore Delegato della Capogruppo, con sede in Gran Bretagna. Tra gli incarichi attualmente rivestiti al di fuori del Gruppo Enel si segnalano in Italia quelli di Consigliere di Amministrazione de "Il Sole 24 Ore" e della Marzotto, di membro della Giunta di Confindustria e di Presidente di Unindustria Venezia, mentre all'estero è membro del *supervisory board* di ABN Amro Bank e del Consiglio di Amministrazione di Alliance UniChem, nonché del *Board* della Business School della Columbia University di New York. Amministratore Delegato e Direttore Generale di Enel dal maggio 2002.

> **Mauro Miccio, 49 anni, Consigliere (indicato nella lista formulata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze).**
Laureato in giurisprudenza nel 1979, dopo un'esperienza come assistente alla cattedra di diritto commerciale presso l'Università La Sapienza, ha iniziato la propria attività professionale nel gruppo editoriale Abete (1981), svolgendo quindi l'incarico di Consigliere di Amministrazione dell'Ente Cinema (oggi Cinecittà Holding) dal novembre 1993 al novembre 1996 e della RAI dal luglio 1994 al luglio 1996. Già Presidente della FERPI (Federazione Relazioni Pubbliche) e di Cinecittà Multiplex, è stato inoltre Consigliere di Amministrazione della A.S. Roma con delega per la comunicazione dal 1997 al 2000, Presidente della Rugby Roma dal 1999 al 2000 (divenendo poi dal 2001 Presidente della Lega Nazionale di Rugby) e Amministratore Delegato della Agenzia della Moda dal 1998 al 2001. Consigliere di Amministrazione di Acea dal 2000 al 2002, riveste attualmente la carica di Amministratore Delegato di Eur SpA, di membro del direttivo e della giunta dell'Unione Industriali di Roma e del Lazio e di vice Presidente della Piccola Industria. È anche Presidente dell'ICI (Interassociazione della Comunicazione di Impresa). Docente in materie relative al settore della comunicazione presso le Università di Catania e di "Roma Tre", collabora con le più importanti facoltà universitarie di scienza della comunicazione e con varie testate giornalistiche come esperto di comunicazione e di *marketing*. Consigliere di Amministrazione di Enel dal maggio 2002.

> **Franco Morganti, 73 anni, Consigliere (indicato nella lista formulata da investitori istituzionali).**
Laureato in ingegneria nel 1956 presso il Politecnico di Milano, ha iniziato la propria carriera presso Olivetti e SGS (ora ST Microelectronics), avviando successivamente attività in proprio; dal 1974 ha intrapreso attività di consulenza strategica nel settore delle telecomunicazioni, svolta nel settore sia pubblico sia privato. Consigliere di Amministrazione della STET dal 1981 al 1984 e vice Presidente

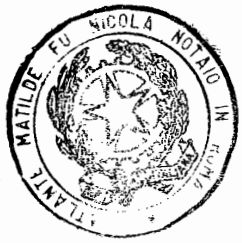
operativo di Databank Consulting fino al 1999, dal febbraio 2000 al marzo 2001 è stato *international director* di Logica Consulting per il Sud Europa. Già chiamato a presiedere tra il 1981 e il 1982 un gruppo di lavoro istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri sul riassetto delle telecomunicazioni italiane e autore di alcune pubblicazioni, è stato inoltre consulente dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni dal 1998 al 2000. Consigliere di Amministrazione di Enel dal dicembre 1999, è attualmente anche Consigliere della controllata Wind Telecomunicazioni, nonché dell'ANFOV (associazione delle imprese della convergenza multimediale) e vice Presidente dell'International Institute of Communications, con sede a Londra.

> **Fernando Napolitano, 40 anni, Consigliere (indicato nella lista formulata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze).**

Laureato in economia e commercio nel 1987 presso l'Università di Napoli, ha quindi perfezionato i propri studi negli Stati Uniti, conseguendo dapprima un *master* in scienza del *management* presso la Brooklyn Polytechnic University e successivamente l'*advanced management program* presso la Harvard Business School. Ha iniziato la propria attività professionale operando nelle divisioni *marketing* dapprima presso la Laben (Gruppo Finmeccanica) e poi presso la Procter & Gamble Italia, ed è quindi entrato a far parte nel 1990 dell'ufficio italiano della Booz Allen Hamilton, società di consulenza nel settore del *management* e della tecnologia, nell'ambito della quale è stato nominato *partner* e *vice president* nel 1998. All'interno di tale ufficio ha ricoperto il ruolo di responsabile dello sviluppo delle attività nei settori telecomunicazioni, *media* e aerospazio, maturando inoltre esperienze in Europa, negli Stati Uniti, in Asia e nel Medio Oriente; nell'ambito della stessa Booz Allen Hamilton riveste attualmente il ruolo di responsabile per l'Italia, con incarichi anche in ambito internazionale. Dal novembre 2001 fa parte della commissione per la televisione digitale terrestre istituita presso il Ministero delle Comunicazioni e dal luglio 2002 è Consigliere di Amministrazione del CIRA (Centro Italiano Ricerche Aerospaziali). Consigliere di Amministrazione di Enel dal maggio 2002.

> **Francesco Taranto, 64 anni, Consigliere (indicato nella lista formulata da investitori istituzionali).**

Ha iniziato la propria attività nel 1959 presso lo studio di un agente di cambio in Milano, operando successivamente (dal 1965 al 1982) all'interno del Banco di Napoli, fino a rivestire il ruolo di responsabile del servizio borsa e titoli. Ha quindi ricoperto numerosi incarichi direttivi nel settore della gestione collettiva del risparmio, dove ha assunto dapprima le funzioni di Direttore gestioni mobiliari di Eurogest (dal 1982 al 1984) e poi di Direttore Generale di Interbancaria Gestioni (dal 1984 al 1987); passato quindi all'interno del Gruppo Prime (dal 1987 al 2000), ha ricoperto in esso per un lungo periodo la carica di Amministratore Delegato della Capogruppo; è stato inoltre membro del consiglio direttivo di Assogestioni e del comitato per la *corporate governance* delle società quotate costituito per iniziativa di Borsa Italiana. Consigliere di Amministrazione di Enel



dall'ottobre 2000, riveste attualmente analogo incarico nei Consigli di Amministrazione della controllata Wind Telecomunicazioni, nonché di Banca Carige, di Pioneer Global Asset Management (facente parte del Gruppo Unicredito) e di Kedrios.

> **Gianfranco Tosi, 57 anni, Consigliere (indicato nella lista formulata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze).**
Laureato in ingegneria meccanica nel 1971 presso il Politecnico di Milano, a partire dal 1972 ha svolto diversi incarichi in ambito universitario presso lo stesso Politecnico, fino a ricoprire nel 1982 la cattedra di siderurgia e svolgendo quindi dal 1992 anche il corso di tecnologia dei materiali metallici (unitamente ad analogo incarico presso l'Università di Lecco). Autore di molteplici pubblicazioni, ha svolto un'ampia attività scientifica. Componente di alcuni Consigli di Amministrazione di società e consorzi, ha ricoperto anche incarichi associativi, tra cui la vice Presidenza del Gruppo Giovani Federlombarda (con funzioni di delegato regionale presso il Comitato Centrale Giovani Imprenditori istituito nell'ambito della Confindustria) e la carica di membro della giunta dell'Unione Imprenditori della Provincia di Varese. Dal dicembre 1993 al maggio 2002 ha rivestito il ruolo di Sindaco della città di Busto Arsizio. Consigliere di Amministrazione di Enel dal maggio 2002.

Tutti gli Amministratori dedicano il tempo necessario a un proficuo svolgimento dei loro compiti – anche in considerazione degli incarichi ricoperti al di fuori del Gruppo Enel – essendo ben consapevoli delle responsabilità inerenti alla carica ricoperta; essi sono tenuti costantemente informati dalle competenti funzioni aziendali sulle principali novità legislative e regolamentari concernenti la Società e l'esercizio delle proprie funzioni.
Gli Amministratori svolgono i propri compiti con cognizione di causa e in autonomia, perseguendo l'obiettivo della creazione di valore per gli azionisti.

Riunioni del Consiglio e ruolo del Presidente

Nel corso dell'esercizio 2004 il Consiglio di Amministrazione ha tenuto 21 riunioni, durate in media circa 3 ore ciascuna, che hanno visto la regolare partecipazione dei diversi Consiglieri e la presenza del Collegio Sindacale nonché del magistrato delegato della Corte dei Conti. Per l'esercizio 2005 risultano già programmate 17 adunanze consiliari.
Le attività del Consiglio di Amministrazione vengono coordinate dal Presidente. Quest'ultimo convoca le riunioni consiliari, ne fissa l'ordine del giorno e guida il relativo svolgimento, assicurandosi che ai Consiglieri siano tempestivamente fornite – fatti salvi i casi di necessità e urgenza – la documentazione e le informazioni necessarie affinché il Consiglio possa esprimersi consapevolmente sulle materie sottoposte al suo esame. Egli verifica inoltre l'attuazione delle deliberazioni consiliari, presiede l'assemblea e – al pari dell'Amministratore Delegato – ha poteri di rappresentanza legale della Società.
Al Presidente competono inoltre – in base a deliberazione consiliare del dicembre 2002 – i compiti (i) di concorrere alla formulazione delle strategie societarie, d'intesa con l'Amministratore Delegato

e ferme rimanendo le prerogative in materia riconosciute dal Consiglio di Amministrazione a quest'ultimo, nonché (ii) di sovrintendere alle attività di *auditing* d'accordo con l'Amministratore Delegato, restando la funzione aziendale *internal auditing* alle dipendenze di quest'ultimo. A tale riguardo è comunque previsto che le decisioni in merito alla nomina e alla revoca del responsabile e della prima linea dirigenziale di tale funzione aziendale vengano assunte dal Presidente e dall'Amministratore Delegato congiuntamente.

Valutazione del funzionamento del Consiglio di Amministrazione

Nel corso dell'esercizio 2004 il Consiglio di Amministrazione ha affidato a una società specializzata nel settore l'incarico di analizzare il funzionamento del Consiglio stesso e di esprimere una propria valutazione al riguardo (c.d. *board review*), in linea con le più evolute pratiche di *corporate governance* diffuse all'estero.

L'analisi, condotta attraverso la compilazione di un questionario da parte di ciascun Consigliere, cui hanno fatto seguito interviste individuali, si è concentrata su numerosi aspetti attinenti al funzionamento del Consiglio di Amministrazione, quali: (i) la struttura, la composizione e le responsabilità di tale organo; (ii) lo svolgimento delle riunioni consiliari, i relativi flussi informativi e i processi decisionali adottati; (iii) la durata in carica e l'indipendenza dei singoli Consiglieri; (iv) il funzionamento dei comitati costituiti in seno al Consiglio di Amministrazione; (v) le strategie perseguite e gli obiettivi di *performance* fissati; (vi) i rapporti tra l'organo di gestione e il *management* aziendale, gli azionisti e gli *stakeholder*; (vii) la struttura organizzativa aziendale, i piani di successione adottati e le politiche retributive del *management*.

Tra gli aspetti maggiormente positivi emersi da tale indagine è stato segnalato, anzitutto, il clima di grande coesione esistente all'interno del Consiglio di Amministrazione e il notevole grado di indipendenza con cui i singoli Amministratori svolgono il loro incarico, anche all'interno dei comitati; è stato inoltre evidenziato che il processo decisionale in ambito consiliare si caratterizza per concretezza, tempestività e condivisione di posizioni comuni e risulta alimentato da flussi informativi considerati tempestivi ed efficaci dagli interessati; si è riscontrata inoltre una valutazione ampiamente positiva da parte dei singoli Consiglieri circa la facilità di accesso al Presidente e all'Amministratore Delegato; le modalità di gestione dei rapporti con gli azionisti e gli *stakeholder* sono state considerate appropriate e gli obiettivi operativi e di *performance* a breve e medio termine sono stati percepiti come ben individuati.

Tra i profili suscettibili di miglioramento è stata individuata l'esigenza di approfondire maggiormente l'analisi delle strategie di lungo termine da parte del Consiglio di Amministrazione. Per soddisfare tale esigenza si è quindi provveduto a organizzare nel mese di novembre 2004 un apposito vertice strategico dedicato a tale tema, all'esito del quale è stato condotto un supplemento di *board review* da cui è emerso un giudizio ampiamente positivo circa i risultati conseguiti attraverso tale iniziativa.



Amministratori non esecutivi

Il Consiglio di Amministrazione si compone per la maggior parte di membri non esecutivi (in quanto sprovvisti di deleghe operative e/o di funzioni direttive in ambito aziendale), tali da garantire, per numero e autorevolezza, che il loro giudizio possa avere un peso significativo nell'assunzione delle decisioni consiliari.

Gli Amministratori non esecutivi apportano le loro specifiche competenze nelle discussioni consiliari, in modo da favorire un esame degli argomenti in discussione secondo prospettive diverse e una conseguente assunzione di deliberazioni meditate, consapevoli e allineate con l'interesse sociale.

Fatta eccezione per l'Amministratore Delegato, gli altri sei membri del Consiglio di Amministrazione (Piero Gnudi, Mauro Miccio, Franco Morganti, Fernando Napolitano, Francesco Taranto e Gianfranco Tosi) devono ritenersi tutti non esecutivi.

Si segnala al riguardo, difatti, che anche il Presidente non risulta ricoprire un ruolo esecutivo, in quanto le indicate e pur rilevanti funzioni rivestite in ambito aziendale – connesse tanto al ruolo, riconosciutogli dalle previsioni statutarie, di garante della applicazione di una corretta *corporate governance* in seno al Consiglio di Amministrazione, quanto ai compiti in materia di formulazione delle strategie societarie e di vigilanza sulle attività di *auditing* attribuitegli dal Consiglio stesso – non si concretano in specifiche deleghe gestionali.

Amministratori indipendenti

Sulla base delle informazioni fornite dai singoli interessati e in attuazione degli aggiornamenti apportati al Codice di Autodisciplina delle società quotate, nei mesi di dicembre 2002, di marzo 2004 e di marzo 2005, il Consiglio di Amministrazione ha attestato la sussistenza del requisito dell'indipendenza in capo a tutti gli Amministratori non esecutivi.

In particolare, vengono qualificati come indipendenti i Consiglieri che:

(i) non intrattengono (direttamente, indirettamente o per conto di terzi) né hanno di recente intrattenuto relazioni economiche con la Società, con le sue controllate, con l'Amministratore Esecutivo o con l'azionista di controllo, di rilevanza tale da condizionarne l'autonomia di giudizio;

(ii) non sono titolari (direttamente, indirettamente o per conto di terzi) di partecipazioni azionarie di entità tale da consentire loro di esercitare il controllo ovvero un'influenza notevole sulla Società, neanche attraverso la partecipazione a patti parasociali;

(iii) non sono stretti familiari dell'Amministratore Esecutivo o di soggetti che si trovino nelle situazioni sopra indicate ai punti (i) e (ii).

Sebbene l'indipendenza di giudizio caratterizzi l'attività di tutti gli Amministratori, esecutivi e non, la presenza di Amministratori qualificabili come "indipendenti" secondo l'accezione sopra indicata – il cui ruolo assume rilevanza sia all'interno del Consiglio di Amministrazione sia nell'ambito dei comitati – si ritiene costituisca mezzo idoneo ad assicurare un adeguato contemperamento degli interessi di tutte le componenti dell'azionariato.

Comitati

Comitato per le remunerazioni

Nell'ambito del Consiglio di Amministrazione è stato costituito fin dal gennaio 2000 un apposito comitato per le remunerazioni, con il compito di formulare al Consiglio medesimo proposte (i) per la remunerazione dell'Amministratore Delegato e degli altri Amministratori che rivestono particolari cariche, nonché (ii) per la determinazione dei criteri di remunerazione dell'alta direzione della Società e del Gruppo, sulla base delle indicazioni dell'Amministratore Delegato.

Il comitato per le remunerazioni risulta attualmente composto da Francesco Taranto (con funzioni di coordinatore), Mauro Miccio e Fernando Napolitano, tutti Amministratori non esecutivi e indipendenti.

Nel corso dell'esercizio 2004 tale comitato ha tenuto 20 riunioni – caratterizzate dalla regolare partecipazione dei suoi componenti e da una durata media di 1 ora e 15 minuti ciascuna – e ha fatto ricorso a consulenti esterni, a spese della Società.

Il comitato per le remunerazioni, nell'ambito delle proprie competenze, svolge un ruolo di primo piano ai fini dell'attuazione in ambito aziendale di appositi piani di *stock option* rivolti alla dirigenza, intesi quali strumenti di incentivazione e di fidelizzazione ritenuti idonei ad attrarre e motivare risorse di livello ed esperienza adeguati, sviluppandone ulteriormente il senso di appartenenza e assicurandone nel tempo una costante tensione alla creazione di valore. Anche il piano di *stock option* relativo al 2004 – approvato dal Consiglio di Amministrazione su proposta del comitato per le remunerazioni – ha avuto tra i suoi destinatari l'Amministratore Delegato della Società, nella qualità di Direttore Generale.

Nel corso del 2004 il comitato per le remunerazioni – oltre a elaborare i contenuti del piano di *stock option* relativo a tale esercizio – si è occupato (i) di definire gli aspetti applicativi della componente variabile della remunerazione del Presidente e dell'Amministratore Delegato, individuando in particolare gli obiettivi economico-gestionali annuali da assegnare agli interessati, nonché (ii) di procedere all'aggiornamento del trattamento retributivo da riconoscere all'Amministratore Delegato, al fine di garantirne l'allineamento con le condizioni riscontrabili sul mercato per analoghe posizioni; il comitato ha altresì analizzato le politiche retributive e le metodologie di valutazione del *management* della Società e del Gruppo, approfondendo l'esame delle possibili modalità di adozione in ambito aziendale di specifici strumenti di incentivazione (*long term incentive plan*) alternativi o integrativi rispetto ai piani di *stock option*.

Comitato per il controllo interno

Nell'ambito del Consiglio di Amministrazione è stato altresì istituito fin dal gennaio 2000 un apposito comitato per il controllo interno, con funzioni consultive e propositive e avente, in particolare, i compiti di seguito elencati, come ridefiniti nel mese di dicembre 2002 per recepire gli aggiornamenti del Codice di Autodisciplina delle società quotate:

> assistere il Consiglio di Amministrazione nel fissare le linee di indirizzo del sistema di controllo



interno e nel verificare periodicamente l'adeguatezza e l'effettivo funzionamento di quest'ultimo;

> valutare il piano di lavoro redatto dal preposto al controllo interno e ricevere le relazioni periodiche dello stesso;

> valutare, unitamente ai responsabili amministrativi della Società e alla società di revisione, l'adeguatezza dei princípi contabili utilizzati e la loro omogeneità ai fini della redazione del Bilancio consolidato;

> valutare le proposte formulate dalle società di revisione per ottenere l'affidamento dell'incarico, nonché il piano di lavoro predisposto per la revisione e i risultati esposti nella relazione e nella lettera di suggerimenti;

> riferire periodicamente al Consiglio di Amministrazione circa l'attività svolta e l'adeguatezza del sistema di controllo interno;

> svolgere gli ulteriori compiti demandati dal Consiglio di Amministrazione, specie per quanto concerne i rapporti con la società di revisione.

Il comitato per il controllo interno risulta attualmente composto da Piero Gnudi (con funzioni di coordinatore), Franco Morganti e Gianfranco Tosi, tutti Amministratori non esecutivi e indipendenti. Nel corso dell'esercizio 2004 tale comitato ha tenuto 10 riunioni, caratterizzate dalla regolare partecipazione dei suoi componenti e da una durata media di 1 ora e 30 minuti ciascuna; alle riunioni del comitato ha preso parte il Presidente del Collegio Sindacale, in considerazione delle specifiche funzioni di vigilanza sul sistema di controllo interno demandate al Collegio stesso dalla vigente legislazione in materia di società quotate.
Nel corso del 2004 l'attività del comitato per il controllo interno si è concentrata sulla valutazione (i) dei piani di lavoro elaborati tanto dal preposto al controllo interno quanto dalla società di revisione, nonché (ii) dei risultati delle azioni di *audit* svolte nel corso dell'anno e (iii) del contenuto della lettera di suggerimenti predisposta dalla società di revisione con riguardo all'esercizio di competenza; il comitato ha inoltre esaminato sia le procedure di recepimento in ambito aziendale dei princípi contabili internazionali sia alcuni incarichi integrativi di controllo contabile da conferire alla società di revisione nell'ambito del Gruppo, esercitando infine la propria supervisione circa l'aggiornamento del Codice Etico e l'elaborazione del bilancio di sostenibilità.

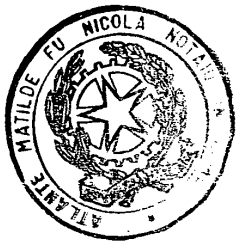
Collegio Sindacale

Secondo le previsioni dello statuto della Società, il Collegio Sindacale si compone di tre Sindaci effettivi e due supplenti, nominati per un periodo di tre esercizi e rieleggibili alla scadenza del mandato. Tutti i componenti il Collegio Sindacale devono possedere i requisiti di onorabilità e di professionalità richiesti dalla legislazione speciale ai Sindaci delle società con azioni quotate, quali integrati attraverso apposite previsioni statutarie; essi non possono inoltre, in base allo statuto, ricoprire la carica di Sindaco effettivo in cinque o più società emittenti titoli quotati nei mercati regolamentati non controllate da Enel.

Analogamente a quanto disposto per il Consiglio di Amministrazione, lo statuto prevede che la nomina dell'intero Collegio Sindacale abbia luogo secondo il meccanismo del "voto di lista", finalizzato a garantire la presenza nell'organo di controllo di un Sindaco effettivo e di un Sindaco supplente designati dalle minoranze azionarie.
Tale sistema elettivo prevede che le liste dei candidati possano essere presentate da azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, rappresentino almeno l'1% del capitale. Le liste vengono depositate presso la sede sociale e pubblicate su quotidiani a diffusione nazionale almeno 10 giorni prima della data dell'assemblea. Al fine di assicurare una procedura trasparente per la nomina del Collegio Sindacale, un'esauriente informativa circa le caratteristiche personali e professionali dei candidati forma oggetto di deposito presso la sede sociale contestualmente alle liste nonché di immediata pubblicazione sul sito internet della Società, in base a uno specifico richiamo contenuto nell'avviso di convocazione dell'assemblea.
Essendo stato nominato dall'assemblea ordinaria del 21 maggio 2004, il Collegio Sindacale in carica ha un mandato destinato a scadere in occasione dell'approvazione del bilancio dell'esercizio 2006. Secondo le nomine effettuate in tale assemblea, il Collegio Sindacale risulta quindi attualmente composto dai seguenti membri effettivi, dei quali si riporta un breve profilo professionale, unitamente alla indicazione delle liste di relativa provenienza.

> **Angelo Provasoli, 62 anni, Presidente (indicato nella lista formulata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze).**
Laureato in economia e commercio presso l'Università Bocconi di Milano, dal 1975 è professore di ruolo nel settore dell'economia aziendale. Ha insegnato dapprima nelle Università di Catania e Bergamo, mentre dal 1983 ricopre la cattedra di "Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda" presso l'Università Bocconi. Nell'ambito di tale Università riveste attualmente le funzioni di rettore (con decorrenza dal novembre 2004), nonché di Presidente di alcuni centri di ricerca e di Direttore dell'istituto di amministrazione, finanza e controllo. Dottore commercialista e revisore contabile, svolge altresì attività di consulenza economico-aziendale ed è stato componente di Consigli di Amministrazione e di Collegi Sindacali di svariate società, quotate e non, sia in Italia sia all'estero. Autore di numerose pubblicazioni e direttore della "Rivista dei Dottori Commercialisti" (dal 1975 al 2003), è attualmente membro ordinario dell'Accademia Nazionale di Economia Aziendale e Presidente del comitato esecutivo dell'Organismo Italiano di Contabilità. Presidente del Collegio Sindacale di Enel dal maggio 2004, nel marzo 2005 ha rassegnato le dimissioni dalla carica (con decorrenza dalla data di approvazione del bilancio Enel relativo all'esercizio 2004) in considerazione della intensa attività conseguente alla nomina a rettore dell'Università Bocconi.

> **Carlo Conte, 57 anni, Sindaco effettivo (indicato nella lista formulata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze).**
Laureato in economia e commercio presso l'Università "La Sapienza" di Roma, ha continuato



a svolgere attività in ambito accademico, avendo insegnato nelle Università di Chieti (1988/1989) e LUISS Guido Carli di Roma (1989/1995). Attualmente è docente di contabilità pubblica presso la scuola superiore della Pubblica Amministrazione e la scuola di *management* della LUISS, nonché professore a contratto di amministrazione e contabilità pubblica presso l'Università Bocconi di Milano. Dottore commercialista e revisore contabile, risulta autore di svariate pubblicazioni. Nel 1967 è entrato nella Ragioneria Generale dello Stato e ha quindi svolto la propria carriera all'interno della Pubblica Amministrazione, divenendo nel 2002 Dirigente Generale presso la stessa Ragioneria Generale. Rappresenta attualmente l'Amministrazione di appartenenza in diverse commissioni, comitati, gruppi di studio e di lavoro, partecipando altresì ai lavori di alcuni comitati dell'OCSE in rappresentanza dell'Italia. Ha svolto e svolge tuttora funzioni sindacali in diversi enti, organismi, società e aziende. Sindaco di Enel dal maggio 2004.

> **Franco Fontana, 61 anni, Sindaco effettivo (indicato nella lista formulata da investitori istituzionali).**
Revisore contabile e professore ordinario di economia e gestione delle imprese. Dal 1973 ha svolto incarichi di insegnamento presso diversi atenei italiani, ricoprendo a partire dal 1995 l'incarico di preside presso la facoltà di economia della Università LUISS Guido Carli. Riveste, a decorrere dal 1994, il ruolo di Direttore della scuola di *management* della medesima Università LUISS. È stato membro di diverse commissioni tecniche per il riordinamento della Pubblica Amministrazione (Ministero delle Poste e Telecomunicazioni, Ministero delle Finanze, Ministero dell'Industria, Ministero della Sanità). Dal 1994 al 1997 è stato Presidente della Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila. Sindaco di Enel dal 2001, è autore di numerose pubblicazioni su temi di gestione e organizzazione di impresa.

Nel corso dell'esercizio 2004 il Collegio Sindacale ha tenuto 19 riunioni durate in media circa 2 ore ciascuna, che hanno visto la regolare partecipazione dei Sindaci effettivi e la presenza del magistrato delegato della Corte dei Conti.

Sistema di controllo interno

In materia di controllo interno il Gruppo ha predisposto già da alcuni anni un apposito sistema, cui è affidata la missione (i) di accertare l'adeguatezza dei diversi processi aziendali in termini di efficacia, efficienza ed economicità, nonché (ii) di garantire l'affidabilità e la correttezza delle scritture contabili e la salvaguardia del patrimonio aziendale e (iii) di assicurare la conformità degli adempimenti operativi alle normative interne ed esterne e alle direttive e agli indirizzi aziendali aventi la finalità di garantire una sana ed efficiente gestione.

Il sistema di controllo interno si articola nell'ambito del Gruppo in due distinte tipologie di attività:

> il "controllo di linea", costituito dall'insieme delle attività di controllo che le singole unità

operative o società del Gruppo svolgono sui propri processi. Tali attività di controllo sono demandate alla responsabilità primaria del *management* operativo e sono considerate parte integrante di ogni processo aziendale;

> l'*internal auditing*, demandato all'apposita funzione aziendale della Società e finalizzato essenzialmente alla identificazione e al contenimento dei rischi aziendali di ogni natura mediante un'azione di *monitoring* dei controlli di linea, sia in termini di adeguatezza dei controlli medesimi sia in termini di risultati effettivamente conseguiti dalla relativa applicazione. L'attività di *audit* in oggetto è pertanto estesa a tutti i processi aziendali della Società e delle società del Gruppo e ai relativi responsabili è rimessa sia l'indicazione delle azioni correttive ritenute necessarie sia l'esecuzione di attività di *follow-up* intese a verificare i risultati delle azioni suggerite.

La responsabilità del sistema di controllo interno compete al Consiglio di Amministrazione, che provvede – con l'assistenza del comitato per il controllo interno – a fissarne le linee di indirizzo e a verificarne periodicamente l'adeguatezza e l'effettivo funzionamento, assicurandosi che i principali rischi aziendali vengano identificati e gestiti idoneamente.

L'Amministratore Delegato ha il compito di dare attuazione agli indirizzi formulati dal Consiglio di Amministrazione mediante la progettazione, la gestione e il monitoraggio del sistema di controllo interno, di cui nomina (d'intesa con il Presidente) un preposto e assicura l'idoneità dei mezzi a disposizione per lo svolgimento delle attività di competenza.

Il preposto al controllo interno (individuato nel responsabile della funzione *internal auditing* della Società) non dipende gerarchicamente da alcun responsabile di aree operative, coordina le funzioni deputate al controllo interno nell'ambito delle società del Gruppo e riferisce regolarmente del proprio operato all'Amministratore Delegato e al Presidente, nonché, con cadenza semestrale (salvo che le circostanze richiedano un più tempestivo ragguaglio), al comitato per il controllo interno e al Collegio Sindacale.

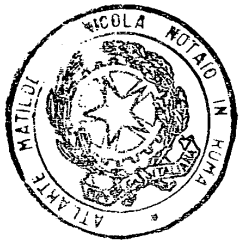
Operazioni con parti correlate

Nell'ambito della Società e del Gruppo sono state predisposte le condizioni per assicurare che le operazioni con parti correlate vengano effettuate nel rispetto di criteri di correttezza procedurale e sostanziale.

Sotto il profilo della correttezza procedurale si prevede che, in presenza di operazioni con parti correlate, gli Amministratori che hanno un interesse (anche potenziale o indiretto) nell'operazione:

> informino tempestivamente il Consiglio di Amministrazione circa l'esistenza di tale interesse, precisandone la natura, i termini, l'origine e la portata;

> si allontanino dalla riunione consiliare al momento della deliberazione, ove ciò non pregiudichi la permanenza del *quorum* costitutivo.



Inoltre, in tali casi le deliberazioni consiliari provvedono a motivare adeguatamente le ragioni e la convenienza dell'operazione.

Sotto il profilo della correttezza sostanziale – al fine di garantire l'equità delle condizioni pattuite in occasione di operazioni con parti correlate e qualora ciò sia richiesto dalla natura, dal valore o da altre caratteristiche della singola operazione – si prevede che il Consiglio di Amministrazione si avvalga dell'assistenza di esperti indipendenti per la valutazione dei beni oggetto dell'operazione stessa e per lo svolgimento delle attività di consulenza finanziaria, legale o tecnica.

Trattamento delle informazioni riservate

Fin dal febbraio 2000 il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato un apposito regolamento per la gestione e il trattamento delle informazioni riservate, contenente anche le procedure per la comunicazione all'esterno di documenti e informazioni concernenti la Società e il Gruppo, con particolare riferimento alle informazioni *price sensitive*. Gli Amministratori e i Sindaci della Società sono tenuti a rispettare le previsioni contenute in tale regolamento e a mantenere comunque riservati i documenti e le informazioni acquisiti nello svolgimento dei loro compiti.

Il regolamento è finalizzato a preservare la segretezza delle informazioni riservate, assicurando al contempo che l'informativa al mercato relativa a dati aziendali sia corretta, completa, adeguata, tempestiva e non selettiva.

Il regolamento rimette in via generale alla responsabilità dell'Amministratore Delegato della Società e degli Amministratori Delegati delle società del Gruppo la gestione delle informazioni riservate di rispettiva competenza, disponendo che la divulgazione delle informazioni relative alle singole controllate debba comunque avvenire d'intesa con l'Amministratore Delegato della Capogruppo.

Il regolamento stesso istituisce inoltre specifiche procedure da osservare per la comunicazione all'esterno di documenti e informazioni di carattere aziendale – soffermandosi in particolare sulla divulgazione delle informazioni *price sensitive* – e disciplina attentamente le modalità attraverso cui gli esponenti aziendali entrano in contatto con la stampa e altri mezzi di comunicazione di massa (ovvero con analisti finanziari e investitori istituzionali).

Nel giugno 2003, tenuto conto delle disposizioni recentemente introdotte negli Stati Uniti dal "Sarbanes-Oxley Act" – applicabili alla Società per effetto della quotazione presso il "New York Stock Exchange" – il Consiglio di Amministrazione ha inoltre proceduto a formalizzare in un apposito documento (denominato *disclosure controls and procedures*) le prassi e le procedure applicate in ambito aziendale in materia di informativa societaria, e aventi la finalità di garantire trasparenza, tempestività e completezza della documentazione prodotta da Enel negli Stati Uniti d'America secondo la normativa locale applicabile alle società quotate.

Nel dicembre 2002 il Consiglio di Amministrazione ha altresì approvato (e lievemente modificato nel marzo 2004) il codice di comportamento del Gruppo in materia di *internal dealing*, in osservanza alle disposizioni regolamentari dettate da Borsa Italiana SpA.

Tali disposizioni pongono a carico delle società con azioni quotate – a decorrere dal 1° gennaio 2003 – un obbligo di trasparenza verso il mercato circa le operazioni di rilievo, aventi a oggetto strumenti finanziari delle medesime società o di loro controllate, che risultino compiute da persone in possesso di rilevanti poteri decisionali in ambito aziendale e che abbiano accesso a informazioni *price sensitive* (c.d. "persone rilevanti").

Rispetto alla disciplina di riferimento dettata da Borsa Italiana, il codice di comportamento del Gruppo si caratterizza per i seguenti elementi qualificanti, ritenuti idonei a elevarne adeguatamente i contenuti sotto il profilo qualitativo:

> applicazione degli obblighi di trasparenza in materia di *internal dealing* a circa 30 "persone rilevanti" nell'ambito del Gruppo (in aggiunta agli Amministratori, ai Sindaci effettivi e al Direttore Generale della Capogruppo). Al fine di garantire un'adeguata flessibilità del perimetro delle "persone rilevanti" è inoltre prevista la possibilità di un'estensione degli indicati obblighi di trasparenza ad altri soggetti, la cui individuazione viene rimessa disgiuntamente al Presidente e all'Amministratore Delegato della Capogruppo;

> dimezzamento delle soglie di rilevanza delle operazioni da comunicare al mercato con periodicità trimestrale (da 50.000 a 25.000 euro) ovvero senza indugio dopo la relativa effettuazione (da 250.000 a 125.000 euro);

> applicazione degli obblighi di trasparenza anche alle operazioni di esercizio di *stock option* o di diritti di opzione compiute dalle "persone rilevanti";

> divieto per le "persone rilevanti" di compiere operazioni (diverse da quelle concernenti diritti di opzione) nel corso dei 30 giorni che precedono l'approvazione del progetto di bilancio di esercizio e della relazione semestrale da parte del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo. È inoltre previsto che il Consiglio medesimo possa individuare ulteriori *blocking period* nel corso dell'anno, in concomitanza di particolari eventi;

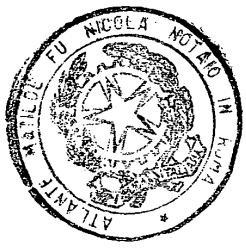
> allestimento di un adeguato sistema sanzionatorio a carico delle "persone rilevanti" che violino le disposizioni del codice di comportamento.

Rapporti con gli investitori istituzionali e con la generalità dei soci

La Società, fin dal momento della quotazione delle proprie azioni in Borsa, ha ritenuto conforme a un proprio specifico interesse – oltre che a un dovere nei confronti del mercato – l'instaurazione di un dialogo continuativo, fondato sulla comprensione reciproca dei ruoli, con la generalità degli azionisti nonché con gli investitori istituzionali; dialogo destinato comunque a svolgersi nel rispetto sia della procedura per la comunicazione all'esterno di documenti e informazioni aziendali sia dei princípi contenuti nella "Guida per l'informazione al mercato".

Si è al riguardo valutato, anche in considerazione delle dimensioni del Gruppo, che tale dialogo potesse essere agevolato dalla costituzione di strutture aziendali dedicate.

Si è provveduto pertanto a istituire nell'ambito della Società (i) un'area *investor relations*, attualmente



collocata all'interno della funzione "Amministrazione, Finanza e Controllo" e (ii) un'area preposta a dialogare con la generalità degli azionisti in seno alla "Segreteria Societaria".
Inoltre si è ritenuto di favorire ulteriormente il dialogo con gli investitori attraverso un adeguato allestimento dei contenuti del sito internet della Società (www.enel.it, sezione *investor relations*), all'interno del quale possono essere reperite sia informazioni di carattere economico-finanziario (bilanci, relazioni semestrali e trimestrali, presentazioni alla comunità finanziaria, stime degli analisti e andamento delle contrattazioni di Borsa concernenti gli strumenti finanziari emessi dalla Società), sia dati e documenti aggiornati di interesse per la generalità degli azionisti (comunicati stampa, composizione degli organi sociali di Enel, relativo statuto sociale e regolamento delle assemblee, verbali assembleari, informazioni e documenti in tema di *corporate governance*, Codice Etico, modello organizzativo e gestionale ex decreto legislativo n. 231/2001, nonché uno schema generale di articolazione del Gruppo).

Assemblee

Il richiamo contenuto nel Codice di Autodisciplina a considerare l'assemblea quale momento privilegiato per l'instaurazione di un proficuo dialogo tra azionisti e Consiglio di Amministrazione (pur in presenza di un'ampia diversificazione delle modalità di comunicazione delle società quotate con i propri soci, gli investitori istituzionali e il mercato) è stato attentamente valutato e pienamente condiviso dalla Società, che ha ritenuto opportuno – oltre ad assicurare la regolare partecipazione dei propri Amministratori ai lavori assembleari – adottare specifiche misure intese a valorizzare adeguatamente l'istituto assembleare.
Difatti, anche sulla scorta di quanto auspicato dalla legislazione speciale in materia di società quotate, si è da tempo provveduto a introdurre nello statuto della Società una specifica disposizione volta ad agevolare la raccolta delle deleghe di voto presso gli azionisti dipendenti della Società stessa e delle sue controllate, favorendo in tal modo il relativo coinvolgimento nei processi decisionali assembleari.
Inoltre, nel mese di settembre 1999 – e, quindi, nell'imminenza della quotazione delle proprie azioni in Borsa – la Società si è dotata di un apposito regolamento finalizzato a garantire l'ordinato e funzionale svolgimento delle assemblee attraverso una dettagliata disciplina delle diverse fasi in cui esse si articolano, nel rispetto del fondamentale diritto di ciascun socio di richiedere chiarimenti sui diversi argomenti in discussione, di esprimere la propria opinione e di formulare proposte.
Tale regolamento, pur non assumendo natura di disposizione statutaria, viene approvato dall'assemblea ordinaria in forza di una specifica competenza attribuita a tale organo dallo statuto; nel corso del 2001 si è proceduto a un aggiornamento dei relativi contenuti al fine di assicurarne l'allineamento ai modelli più evoluti appositamente elaborati da alcune associazioni di categoria (Assonime e ABI) per le società quotate.

Codice Etico

La consapevolezza dei risvolti sociali e ambientali che accompagnano le attività svolte dal Gruppo, unitamente alla considerazione dell'importanza rivestita tanto da un approccio cooperativo con gli *stakeholder* quanto dalla buona reputazione del Gruppo stesso (sia nei rapporti interni sia verso l'esterno) hanno ispirato la stesura del Codice Etico del Gruppo Enel, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società nel marzo 2002 e aggiornato nel marzo 2004.
Tale codice esprime gli impegni e le responsabilità etiche nella conduzione degli affari, regolando e uniformando i comportamenti aziendali su standard improntati alla massima trasparenza e correttezza verso tutti gli *stakeholder*. In particolare, il Codice Etico si articola in:

> princípi generali nelle relazioni con gli *stakeholder*, che definiscono in modo astratto i valori di riferimento cui il Gruppo si ispira nello svolgimento delle varie attività. Nell'ambito di tali princípi si ricordano in particolare: l'onestà, l'imparzialità, la riservatezza, la valorizzazione dell'investimento azionario, il valore delle risorse umane, la trasparenza e completezza dell'informazione, la qualità dei servizi, la tutela dell'ambiente;
> criteri di condotta verso ciascuna classe di *stakeholder*, che forniscono nello specifico le linee guida e le norme alle quali i collaboratori di Enel sono tenuti ad attenersi per garantire il rispetto dei princípi generali e per prevenire il rischio di comportamenti non etici;
> meccanismi di attuazione, che descrivono il sistema di controllo preordinato ad assicurare l'osservanza del Codice Etico e il suo continuo miglioramento.

Nel giugno 2004 il Consiglio di Amministrazione, tenuto conto di quanto richiesto dal "Sarbanes-Oxley Act" alle società con azioni quotate negli Stati Uniti d'America, ha inoltre approvato un ulteriore specifico codice di princípi etici in materia finanziaria applicabile in particolare nell'ambito della Società all'Amministratore Delegato (*chief executive officer*), al Direttore della funzione "Amministrazione, Finanza e Controllo" (*chief financial officer*), al responsabile amministrativo e al responsabile del controllo di gestione.
In conformità a quanto richiesto dalla normativa statunitense, il codice in questione è costituito da un complesso di regole dirette a prevenire ragionevolmente ogni condotta illecita, nonché a promuovere:

> una gestione finanziaria onesta e trasparente, che tenga in debita considerazione eventuali conflitti di interesse;
> un'informativa corretta, comprensibile, completa, accurata e tempestiva nei documenti inviati alle autorità di controllo dei mercati finanziari e in ogni altra comunicazione effettuata nei confronti del pubblico;
> l'osservanza di norme e regolamenti governativi;
> la predisposizione di procedure interne intese ad assicurare la pronta comunicazione di eventuali violazioni delle disposizioni del codice alle persone da esso designate;
> un'adeguata trasparenza verso l'esterno circa l'osservanza delle disposizioni del codice.



Modello organizzativo e gestionale

Nel mese di luglio 2002 la Società ha varato un modello organizzativo e gestionale rispondente ai requisiti del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, che ha introdotto nell'ordinamento giuridico italiano un regime di responsabilità amministrativa (ma di fatto penale) a carico delle società per alcune tipologie di reati commessi dai relativi Amministratori, dirigenti o dipendenti nell'interesse o a vantaggio delle società stesse.

Tale modello è coerente nei contenuti con quanto disposto dalle linee guida elaborate in materia da associazioni di categoria e con la *best practice* statunitense e rappresenta un ulteriore passo verso il rigore, la trasparenza e il senso di responsabilità nei rapporti interni e con il mondo esterno, offrendo al contempo agli azionisti adeguate garanzie di una gestione efficiente e corretta.

Il modello in questione si compone di una "parte generale" (in cui vengono descritti, tra l'altro, i contenuti del decreto legislativo n. 231/2001, gli obiettivi e il funzionamento del modello, i compiti dell'organo di controllo interno chiamato a vigilare sul funzionamento e l'osservanza del modello stesso, i flussi informativi, il regime sanzionatorio) e di distinte "parti speciali", concernenti le diverse tipologie di reati previsti dal decreto legislativo n. 231/2001. Al momento risultano finalizzate le "parti speciali" relative ai reati contro la Pubblica Amministrazione e ai reati societari.

Vengono qui di seguito allegate tre tabelle che sintetizzano alcune delle informazioni più significative contenute nella seconda sezione del documento.

Struttura del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati di Enel

Consiglio di Amministrazione

Carica	Componenti	Esecutivi	Non esecutivi	Indipendenti	****	Numero di altri incarichi**	Comitato controllo interno ***	****	Comitato remunerazioni ***	****	*Eventuale* Comitato nomine ***	****	*Eventuale* Comitato esecutivo ***	****
Presidente	Gnudi Piero		X	X	100%	4	X	100%						
Amministratore Delegato/Direttore Generale	Scaroni Paolo	X			100%	4								
Consigliere	Miccio Mauro		X	X	95%	1			X	95%				
Consigliere	Morganti Franco*		X	X	100%	1	X	100%			Non esistente		Non esistente	
Consigliere	Napolitano Fernando		X	X	95%	2			X	95%				
Consigliere	Taranto Francesco*		X	X	95%	4			X	100%				
Consigliere	Tosi Gianfranco		X	X	100%	-	X	100%						

Quorum richiesto per la presentazione delle liste per la nomina del Consiglio di Amministrazione: 1% del capitale sociale.

Numero riunioni svolte durante l'esercizio 2004: CdA: **21**; Comitato controllo interno: **10**; Comitato remunerazioni: **20**; Comitato nomine: **N.A.**; Comitato esecutivo: **N.A.**

* La presenza dell'asterisco indica se l'Amministratore è stato designato attraverso liste presentate dalle minoranze azionarie.

** In questa colonna è indicato il numero di incarichi di Amministratore o Sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate in mercati regolamentati, anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni.

*** In queste colonne è indicata con una "X" l'appartenenza di ciascun Amministratore ai Comitati.

**** In queste colonne sono indicate le percentuali di partecipazione di ciascun Amministratore rispettivamente alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati. Tutti i casi di assenza sono stati adeguatamente giustificati.

Collegio Sindacale di Enel

Carica	Componenti	Percentuale di partecipazione alle riunioni del Collegio	Numero di altri incarichi**
Presidente	De Leo Bruno (***)	100%	-
Presidente	Provasoli Angelo (****)	100%	-
Sindaco effettivo	Conte Carlo (****)	100%	-
Sindaco effettivo	Fontana Franco (*)	100%	-
Sindaco effettivo	Minervini Gustavo (***)	100%	1
Sindaco supplente	Bilotti Francesco (***)	N.A.	-
Sindaco supplente	Giordano Giancarlo (****)	N.A.	-
Sindaco supplente	Sbordoni Paolo (*) (****)	N.A.	-
Sindaco supplente	Ulissi Roberto (***)	N.A.	1

Quorum richiesto per la presentazione delle liste per la nomina del Collegio Sindacale: 1% del capitale sociale.

Numero riunioni svolte durante l'esercizio 2004: **19**

* La presenza dell'asterisco indica se il Sindaco è stato designato attraverso liste presentate dalle minoranze azionarie.

** In questa colonna è indicato il numero di incarichi di Amministratore o Sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate in mercati regolamentati italiani.

*** In carica fino al mese di maggio 2004.

**** In carica a partire dal mese di maggio 2004.



Altre previsioni del Codice di Autodisciplina

	SI	NO	Sintesi delle motivazioni dell'eventuale scostamento dalle raccomandazioni del Codice
Sistema delle deleghe e operazioni con parti correlate			
Il CdA ha attribuito deleghe definendone:	X		
a) limiti	X		
b) modalità d'esercizio	X		
c) periodicità dell'informativa?	X		
Il CdA si è riservato l'esame e l'approvazione delle operazioni aventi un particolare rilievo economico, patrimoniale e finanziario (incluse le operazioni con parti correlate)?	X		
Il CdA ha definito linee guida e criteri per l'identificazione delle operazioni "significative"?	X		
Le linee guida e i criteri di cui sopra sono descritti nella relazione?	X		
Il CdA ha definito apposite procedure per l'esame e l'approvazione delle operazioni con parti correlate?	X		
Le procedure per l'approvazione delle operazioni con parti correlate sono descritte nella relazione?	X		
Procedure della più recente nomina di Amministratori e Sindaci			
Il deposito delle candidature alla carica di Amministratore è avvenuto con almeno dieci giorni di anticipo?	X		
Le candidature alla carica di Amministratore erano accompagnate da esauriente informativa?	X		
Le candidature alla carica di Amministratore erano accompagnate dall'indicazione dell'idoneità a qualificarsi come indipendenti?		X	L'ultimo rinnovo del CdA si è svolto prima che tale raccomandazione fosse inserita nel Codice
Il deposito delle candidature alla carica di Sindaco è avvenuto con almeno dieci giorni di anticipo?	X		
Le candidature alla carica di Sindaco erano accompagnate da esauriente informativa?	X		
Assemblee			
La Società ha approvato un regolamento di assemblea?	X		
Il regolamento è allegato alla relazione (o è indicato dove esso è ottenibile/scaricabile)?	X		
Controllo interno			
La Società ha nominato il preposto al controllo interno?	X		
Il preposto è gerarchicamente indipendente da responsabili di aree operative?	X		
Inquadramento organizzativo del preposto al controllo interno	Responsabile della funzione *internal auditing*		
Investor relations			
La società ha nominato un responsabile *investor relations*?	X		
Unità organizzativa e riferimenti del responsabile *investor relations*	**> Rapporti con investitori istituzionali:** *Investor Relations* - Viale Regina Margherita, 137 00198 Roma - tel. 06.83053437 - fax 06.83053771 e-mail: investor.relations@enel.it **> Rapporti con azionisti individuali:** Segreteria Societaria - Viale Regina Margherita, 137 00198 Roma - tel. 06.83052081 - fax 06.83052129 e-mail: azionisti.retail@enel.it		

Impegno verso l'ambiente

Il sempre più importante ruolo degli aspetti ambientali nei processi decisionali dell'azienda consente di affrontare in maniera integrata gli obiettivi industriali strategici di miglioramento dell'efficienza energetica e di diversificazione delle fonti di approvvigionamento. Queste scelte contribuiscono ad accelerare il percorso del Paese verso una riduzione dei costi dell'energia elettrica.
Nel 2004, con il completamento della prima delle due sezioni della centrale di Termini Imerese (PA), gli impianti a ciclo combinato ad altissimo rendimento (55%) hanno superato i 5.000 MW installati. Tale potenza crescerà di altri 1.100 MW quando saranno ultimati i lavori di trasformazione delle centrali di Termini Imerese e di Santa Barbara (AR).
La quota di gas ad alto rendimento consente a Enel di impiegare nel proprio parco produttivo anche combustibili più 'poveri', utilizzati in presenza di tecnologie avanzate, rendendo così più flessibile ed equilibrato il mix.
Infatti, nel 2004, il gas naturale e il carbone hanno contribuito rispettivamente per il 43% e per il 33% alla produzione termoelettrica, mentre l'olio combustibile, con il 22%, si avvia a rivestire un ruolo assolutamente marginale.
Sempre nel 2004 è stato aperto il cantiere per la trasformazione a carbone della centrale di Torrevaldaliga Nord (Civitavecchia), che, grazie all'elevato rendimento (45% contro il 38% precedente) del nuovo impianto, sarà accompagnata anche da una riduzione delle emissioni di anidride carbonica.
È inoltre proseguito l'impegno per le fonti rinnovabili: la relativa produzione di energia elettrica è aumentata di ben 2.800 milioni di kWh – facendo segnare, con oltre il 21%, il maggiore contributo alla produzione complessiva di energia elettrica dell'azienda nell'ultimo quinquennio – mentre la consistenza degli impianti ha fatto registrare in particolare il sostanziale raddoppio del parco eolico (ora di circa 250 MW) e il rinnovamento di tre centrali idroelettriche, per 150 MW complessivi.

Sostanzialmente invariate, rispetto al 2003, le emissioni specifiche di anidride solforosa (1,0 grammi per kWh termoelettrico netto), di ossidi di azoto (0,6) e di polveri (0,04), mentre la produzione da fonti rinnovabili ha evitato l'emissione in atmosfera di oltre 18 milioni di tonnellate di anidride carbonica, che avrebbero accompagnato la produzione di energia elettrica da combustibili fossili altrimenti necessaria.

Il quadro sintetico dei risultati ambientali può essere completato:

- dal consistente aumento del riutilizzo delle acque reflue e dell'impiego di acqua di mare tal quale che, da sole, coprono il 35% del fabbisogno di acqua per uso industriale;
- dall'elevatissima incidenza (95%) del recupero dei rifiuti speciali rispetto al quantitativo prodotto, con casi di recupero totale per le ceneri di carbone e il gesso da desolforazione;
- dal costante progredire dell'estensione delle linee elettriche di bassa e media tensione in cavo (cioè conduttore isolato) aereo e interrato, che ha raggiunto rispettivamente l'83% e il 39% dell'intera rete in bassa e media tensione.



I risultati ambientali conseguiti nel 2004 permettono a Enel di guardare con ottimismo anche all'applicazione del Piano Nazionale d'Assegnazione, previsto dalla direttiva n. 2003/87/CE che istituisce un sistema per lo scambio di quote di emissioni dei gas a effetto serra nell'Unione Europea. Il sistema si propone di contenere i costi di riduzione delle emissioni di anidride carbonica attraverso l'*emissions trading*, uno dei meccanismi flessibili previsti dal Protocollo di Kyoto.
Si evidenzia un'ulteriore riduzione delle emissioni specifiche di anidride carbonica, che sono passate dai 519 grammi per kWh totale netto del 2003 ai 504 del 2004. Rispetto al 1990, quando il dato era pari a 618 grammi per kWh totale netto, la riduzione è del 18%.

Nel 2004 è proseguita, inoltre, l'adozione volontaria di sistemi di gestione ambientale certificati:

> la divisione Generazione ed Energy Management, nel cammino verso l'obiettivo di dotare tutte le "organizzazioni" (Unità di Business) o centrali di produzione della certificazione ISO 14001 e di registrarle successivamente secondo il regolamento comunitario EMAS, ha finora certificato il 70% della capacità produttiva ISO 14001; il 28% è anche registrata EMAS;

> è stata ottenuta la certificazione ISO 14001 dell'intera Area di Business Rete Elettrica della divisione Infrastrutture e Reti, evento accompagnato da un'imponente attività di formazione che ha coinvolto più di due terzi del personale operativo.

L'impegno di Enel verso l'ambiente si rivolge anche agli impianti all'estero, in particolare con programmi di ambientalizzazione di quelli termoelettrici ubicati in Spagna e Bulgaria e con l'incremento della produzione da fonti rinnovabili soprattutto attraverso interessanti iniziative nel settore geotermico in America Latina.

Risultati e attività ambientali sono dettagliatamente trattati nel Rapporto ambientale e costituiscono l'oggetto di una delle sezioni del Bilancio di sostenibilità.

Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio, prevedibile evoluzione della gestione e altre informazioni

Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio

Nell'ambito della strategia di espansione internazionale e di consolidamento della propria presenza nell'Europa Centro-Orientale, il 17 febbraio 2005 Enel ha sottoscritto il contratto per l'acquisizione del 66,0% del capitale della società Slovenské Elektrárne (SE), il maggior produttore elettrico slovacco e il secondo maggior produttore dell'Europa Centro-Orientale. SE dispone di un parco impianti con una capacità produttiva pari a circa 7.000 MW (l'83% della capacità produttiva della Slovacchia), ben bilanciato tra termico, idraulico e nucleare, che garantisce una produzione di elettricità a costi molto competitivi. Il corrispettivo è pari a 840 milioni di euro.

Il 18 febbraio 2005, in attuazione del decreto legislativo n. 79/99, Enel Distribuzione e Meta SpA hanno firmato un protocollo d'intesa che prevede il trasferimento a Meta del ramo d'azienda relativo all'attività di distribuzione e vendita di energia elettrica in 18 Comuni della provincia di Modena, per un controvalore di 127 milioni di euro. L'accordo prevede la cessione di oltre 3.700 km di linee che servono circa 80.000 clienti con un consumo annuo di 610 GWh. Il perfezionamento dell'operazione è previsto entro la prima metà del 2005.

Il 28 febbraio 2005 Terna e il Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale SpA, in osservanza di quanto disposto dal DPCM dell'11 maggio 2004, hanno sottoscritto il contratto per il trasferimento a Terna del ramo d'azienda del GRTN operante nell'attività di dispacciamento, programmazione e sviluppo. Il prezzo per la cessione del ramo d'azienda è pari a 68,3 milioni di euro, al netto di circa 112 milioni di euro di debiti commerciali verso Terna. L'efficacia dell'unificazione è soggetta al verificarsi delle seguenti condizioni sospensive:

- l'emanazione, da parte del Ministero delle Attività Produttive, di una nuova concessione per lo svolgimento delle attività di trasmissione e dispacciamento dell'energia elettrica nel territorio nazionale in capo a Terna;
- l'approvazione, da parte del Ministero delle Attività Produttive e dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas (Autorità), del "Codice di trasmissione, dispacciamento, sviluppo e sicurezza della rete" previsto dal DPCM;
- il rilascio da parte dell'Autorità Garante della concorrenza e del mercato del parere favorevole all'operazione.

Il 1° marzo 2005 Terna ha sottoscritto un contratto di finanziamento con la Banca Europea per gli Investimenti (BEI) per 300 milioni di euro finalizzato a coprire parte degli investimenti di sviluppo. Un terzo del prestito è stato erogato il 15 marzo 2005, mentre i residui 200 milioni di euro saranno erogati entro la fine del 2006. Il finanziamento prevede una durata di 15 anni e un profilo di rimborso con quote semestrali costanti a partire dal quinto fino al quindicesimo anno.



L'8 marzo 2005 si è chiusa anticipatamente l'Offerta Pubblica di sottoscrizione di obbligazioni Enel da un miliardo di euro riservata al pubblico dei risparmiatori italiani.
Tale operazione, inquadrata nell'ambito del programma di rifinanziamento del debito della società, era stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione di Enel SpA nella seduta del 28 luglio 2004.

Il 23 marzo 2005 Enel e Cassa Depositi e Prestiti SpA hanno sottoscritto un *Memorandum* d'intesa per la cessione, da parte di Enel a Cassa Depositi e Prestiti, di una partecipazione non superiore al 30% del capitale sociale di Terna. Il corrispettivo dell'operazione, sulla base dell'attuale valore di riferimento, soggetto ad aggiustamenti per effetto del meccanismo di determinazione del prezzo stesso, è di 1.363 milioni di euro. L'efficacia del trasferimento della quota di partecipazione sarà concomitante con l'integrazione tra proprietà e gestione della rete elettrica di trasmissione nazionale.

Il 9 aprile 2005 il Consiglio di Amministrazione di Enel SpA, sulla base delle offerte vincolanti ricevute in pari data, ha deliberato di dare preferenza all'offerta presentata da Weather Investments ai fini dell'avvio con quest'ultima di una negoziazione in esclusiva, finalizzata alla cessione della quota di controllo della partecipazione in Wind.
La decisione del Consiglio di Amministrazione, pur intervenuta successivamente alla data di riferimento del bilancio, risulta influenzare in modo significativo la valutazione di Wind al 31 dicembre 2004; pertanto si è reso necessario allineare il valore di carico della partecipazione in Wind al valore di mercato desumibile dall'offerta in questione.

Prevedibile evoluzione della gestione

Relativamente all'area generazione, il contesto in cui opererà Enel nel 2005 sarà principalmente caratterizzato da un'ulteriore evoluzione della Borsa dell'energia elettrica.
Le principali novità introdotte dall'Autorità prevedono la disciplina del controllo del potere di mercato (delibera n. 254 del 30 dicembre 2004) e le nuove regole per il dispacciamento di merito economico (delibera n. 237 del 24 dicembre 2004). In particolare, si segnala la partecipazione della domanda alle transazioni sul Mercato del Giorno Prima con la conseguente abolizione del regime amministrato dello scambio.

Per competere nel nuovo scenario, Enel proseguirà la strategia comunicata a fine 2002 ai mercati finanziari e perseguita anche nel corso del 2004. La strategia è volta a mantenere la *leadership* di costo mediante l'ottimizzazione dell'approvvigionamento di combustibili, il continuo miglioramento dell'efficienza operativa degli impianti e il proseguimento del piano di trasformazione del parco attraverso sia il completamento delle conversioni in cicli combinati sia le trasformazioni a combustibile povero.

Proseguiranno anche gli investimenti nel settore delle energie rinnovabili al fine di incrementare sia l'efficienza degli impianti sia la produzione propria di "certificati verdi", quest'ultima per soddisfare l'obbligo imposto dal decreto Bersani.
Continuerà inoltre l'azione di razionalizzazione dei processi e delle strutture, nonché di riduzione dei costi di *operation and maintenance* con l'obiettivo di raggiungere i livelli di efficienza operativa previsti.

In relazione alla distribuzione e vendita di energia elettrica il quadro normativo di riferimento del 2005 si muove in continuità con lo scenario regolatorio stabilito dall'Autorità nella prima parte del 2004 con la definizione delle regole per il secondo ciclo tariffario (2004-2007). In particolare, le tariffe relative all'attività di distribuzione dell'energia elettrica e i contributi di allacciamento sono stati aggiornati tramite l'applicazione del meccanismo del *price-cap* che è stato fissato al 3,5% in termini reali (1,5% nominale), con una conseguente riduzione per l'anno 2005 del margine netto da vendita e trasporto energia.

Anche in questo ambito le azioni intraprese da Enel sono finalizzate al continuo miglioramento dell'efficienza operativa e al contenimento dei costi. In particolare, i piani di azione elaborati per il 2005 mirano a:

> incrementare l'efficienza dei processi operativi e contenere i costi;
> ottimizzare la gestione degli investimenti in relazione ai livelli di continuità del servizio raggiunti;
> completare il progetto Telegestore con oltre 29 milioni di contatori installati a fine 2005;
> presidiare il mercato elettrico in vista della liberalizzazione di tutti i clienti, anche con l'attivazione di nuove opzioni tariffarie;
> portare gradualmente in esercizio il nuovo sistema di fatturazione (Progetto GIOVE) con l'obiettivo di sostituire completamente entro i prossimi due anni la piattaforma utilizzata per la gestione e la fatturazione di tutta la clientela di massa, che attualmente gestisce oltre 29 milioni di clienti e l'emissione di oltre 180 milioni di bollette-fatture annue.

Per ciò che concerne il settore della distribuzione e vendita di gas, i numerosi provvedimenti dell'Autorità emanati nel corso del 2004 hanno riguardato aspetti sia tariffari sia di qualità del servizio e sicurezza degli impianti. In particolare, la delibera n. 170/04 ha definito i criteri di determinazione delle tariffe di distribuzione per il nuovo periodo tariffario (ottobre 2004 - settembre 2008) fissando il tasso di remunerazione del capitale investito al 7,5% e il *price-cap*, applicato ai soli costi operativi e agli ammortamenti, al 5%.
In questo settore, anche nel 2005, prosegue il programma di crescita che attraverso acquisizioni e azioni mirate di *marketing* punta a raggiungere una quota di mercato del 20% nel 2009.



Enel continuerà inoltre a perseguire la strategia di focalizzazione delle proprie attività sul *core business* al fine di essere il più efficiente produttore e distributore di elettricità e gas. In tale contesto si inserisce la prevista cessione della quota di controllo in Wind.

Per quanto riguarda il processo di internazionalizzazione del *core business*, Enel intende proseguire nei programmi già attivati come l'acquisizione della Slovenské Elektrárne, il maggiore produttore di energia elettrica della Slovacchia, ed è pronta a cogliere tutte quelle opportunità di espansione all'estero che le permettano di sfruttare il proprio *know-how* in Paesi in cui si sta verificando l'apertura del mercato elettrico e dove la richiesta di energia è in crescita.

Le azioni poste in essere nei diversi segmenti di attività consentono di prevedere, anche nel 2005, una crescita dell'utile netto ordinario.

Altre informazioni

Rapporti con parti correlate

Le parti correlate sono state individuate avendo a riferimento il disposto della Comunicazione Consob n. 2064231 del 30 settembre 2002. Con riguardo alle operazioni del Gruppo Enel, nell'esercizio 2004 esse sono rappresentate esclusivamente da società collegate. Si tratta in particolare del Cesi e delle *joint venture* nel settore Immobiliare (Immobiliare Foro Bonaparte) e in quello del noleggio di veicoli (Leasys), alle quali sono stati conferiti negli esercizi precedenti specifici rami di attività.
Nei confronti di queste ultime il Gruppo Enel sostiene in prevalenza oneri rappresentati da canoni di noleggio, locazione e spese di ricerca.
I ricavi conseguiti dal Gruppo nei confronti di società collegate si riferiscono a rapporti di natura commerciale derivanti prevalentemente da prestazioni di servizi.
Tutte le transazioni con parti correlate sono state concluse alle normali condizioni di mercato.
La tabella seguente fornisce una sintesi dei rapporti appena descritti:

Milioni di euro	Rapporti patrimoniali		Rapporti economici	
	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
	al 31.12.2004		2004	
Leasys	2	85	103	3
Cesi	6	24	22	4
Immobiliare Foro Bonaparte	3	-	33	-
Società minori	11	6	2	-
Totale	**22**	**115**	**160**	**7**

Si ricorda infine che nell'ambito delle regole di *corporate governance*, di cui si è dotato il Gruppo Enel e dettagliate nell'apposito capitolo della presente Relazione sulla gestione, cui si rinvia, sono state previste le condizioni per assicurare che eventuali operazioni con parti correlate vengano effettuate nel rispetto di criteri di correttezza procedurale e sostanziale.

Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196)

La Capogruppo Enel SpA ha redatto nel 2003 il Documento Programmatico sulla Sicurezza ai sensi del DPR n. 318/1999. Il documento sarà aggiornato in conformità al decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 entro i termini di legge previsti.

Adozione dei princípi contabili internazionali

Il Regolamento Europeo n. 1606/2002 prevede che tutte le società quotate in mercati regolamentati dell'UE, a partire dall'esercizio 2005, adottino gli standard contabili "International Financial Reporting Standard" (IFRS) per la stesura dei bilanci consolidati.

Il legislatore italiano, nell'ambito della facoltà concessa dal citato Regolamento, con la legge comunitaria 2003 (legge 31 ottobre 2003, n. 306) e il successivo schema di decreto attuativo approvato il 26 novembre 2004, ha previsto che le imprese quotate obbligate alla redazione del bilancio consolidato in base agli IFRS, possano redigere, già a partire dal 2005, anche i bilanci di esercizio secondo tali princípi (l'obbligo decorre dal 2006).

Nel corso del 2004 Enel ha avviato, in collaborazione con le società del Gruppo, un progetto multidisciplinare per analizzare gli impatti quantitativi e qualitativi derivanti dall'adozione degli IFRS.

Il processo di transizione ha reso necessario l'adeguamento dei sistemi informativi e lo sviluppo di adeguati supporti informatici. Sono stati determinati gli effetti preliminari derivanti dalla *First Time Adoption* e dal *Restatement* del Conto economico 2004.

I maggiori impatti di carattere qualitativo sono principalmente riconducibili:

- alla disposizione secondo cui l'avviamento e le differenze da consolidamento non sono oggetto di ammortamento e la loro recuperabilità deve essere verificata, almeno annualmente, ai fini dell'identificazione di un'eventuale perdita di valore (*impairment test*);
- all'utilizzo di tecniche attuariali per la valutazione del trattamento di fine rapporto e altre indennità corrisposte al personale dopo il pensionamento;
- alla determinazione degli accantonamenti a fondi rischi e spese future, con l'attualizzazione degli oneri che si prevede di sostenere quando l'effetto finanziario del tempo è significativo;
- all'adozione del *fair value* nella valutazione degli strumenti derivati;
- al non assoggettamento al processo di ammortamento dei terreni pertinenziali agli impianti;
- alla più restrittiva interpretazione dei requisiti per il riconoscimento della cessione del credito a titolo definitivo, che nel caso di operazioni di cartolarizzazione determina la reiscrizione del credito con un corrispondente incremento dell'indebitamento finanziario;



> alla non ammissibilità della rilevazione (capitalizzazione) di alcune tipologie di immobilizzazioni immateriali.

Si segnala, inoltre, che è in corso di formalizzazione l'incarico alla società di revisione KPMG SpA, per la verifica delle valutazioni effettuate.

Indagini in corso da parte della Procura di Milano

Nel febbraio 2003, la Procura della Repubblica di Milano ha avviato un procedimento (RG n. 2460/03) per l'ipotesi di reato di appropriazione indebita, infedeltà patrimoniale e infedeltà a seguito di dazione e promessa di utilità da parte di ex Amministratori e terzi in danno della società Enelpower e di pagamenti da parte di fornitori per ottenere l'aggiudicazione di talune commesse. In conformità alle deliberazioni assunte dai Consigli di Amministrazione di Enel, Enelpower ed Enel Produzione sono state avviate specifiche iniziative nei confronti dei fornitori responsabili, che hanno portato alla conclusione della definizione di accordi transattivi con Siemens e Alstom.

In particolare, nel mese di dicembre 2003 il Gruppo Enel ha ottenuto da parte di Siemens il riconoscimento di un risarcimento di 20 milioni di euro (di cui hanno beneficiato in pari misura Enel ed Enelpower) per danni all'immagine, nonché una rettifica e una novazione dei contratti in essere tra Siemens SpA ed Enel Produzione, che consentiranno a quest'ultima di ottenere significativi risparmi e migliori condizioni su future forniture e prestazioni.

Inoltre, nel febbraio 2004, come risarcimento al danno all'immagine procurato alle società del Gruppo Enel in conseguenza dell'indagine avviata dalla Procura della Repubblica di Milano in relazione all'ordine di forniture per il progetto Sulcis, è stata rilasciata da parte di Alstom una nota di credito di 2,5 milioni di euro, nonché un'ulteriore nota di credito per 2 milioni di euro da utilizzarsi per acquisti futuri da parte di qualsiasi società del Gruppo Enel nei confronti di qualsiasi società del Gruppo Alstom.

Sulla base dei fatti emersi nell'ambito del suddetto procedimento penale, la Corte dei Conti, nel dicembre 2004, ha emesso un decreto di sequestro conservativo di beni immobili, mobili e crediti nei confronti dell'ex Amministratore Delegato e di un ex dirigente della società Enelpower, nonché dell'ex Presidente della società Enel Produzione, e li ha citati in giudizio per l'accertamento di una loro eventuale responsabilità (amministrativa patrimoniale) in relazione a un danno patrimoniale all'Erario. Il suddetto decreto è stato confermato con ordinanza emessa in data 18 febbraio 2005.

In base agli elementi conoscitivi di cui si è fatta menzione sopra, non sono quindi prevedibili situazioni che possano influenzare negativamente la situazione economico-patrimoniale e finanziaria del Gruppo Enel al 31 dicembre 2004.



BILANCIO CONSOLIDATO

Stato patrimoniale consolidato

Milioni di euro	Parziali	Totali	Parziali	Totali
ATTIVO	**al 31.12.2004**		**al 31.12.2003**	
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		-		-
B) IMMOBILIZZAZIONI				
I. Immateriali				
> Costi di impianto e di ampliamento	57		65	
> Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	14		40	
> Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	423		489	
> Marchi, concessioni e licenze	2.563		2.707	
> Avviamento	1.509		1.611	
> Immobilizzazioni in corso e acconti	190		199	
> Altre	1.701		1.763	
> Differenze da consolidamento	5.077		6.702	
		11.534		**13.576**
II. Materiali				
> Terreni e fabbricati	3.870		5.234	
> Impianti e macchinario	30.100		29.265	
> Attrezzature industriali e commerciali	101		134	
> Altri beni	319		382	
> Immobilizzazioni in corso e acconti	2.069		2.140	
		36.459		**37.155**
III. Finanziarie				
> Partecipazioni in:				
. imprese controllate non consolidate	54		-	
. imprese collegate	179		244	
. altre imprese	69		91	
	302		335	
	Esigibili entro 12 mesi		Esigibili entro 12 mesi	
> Crediti:				
. verso imprese collegate e altre imprese	4		3	
. verso altri	21 1.739		40 1.722	
	1.743		1.725	
		2.045		**2.060**
Totale immobilizzazioni		**50.038**		**52.791**
	Esigibili oltre 12 mesi		Esigibili oltre 12 mesi	
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I. Rimanenze				
> Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.088		1.019	
> Immobili destinati alla vendita	196		263	
> Lavori in corso su ordinazione	2.870		2.880	
> Prodotti finiti e merci	56		42	
> Acconti	4		7	
		4.214		**4.211**
II. Crediti				
> Verso clienti	100 7.797		88 6.972	
> Verso imprese controllate non consolidate	- 11		1 5	
> Verso imprese collegate	22		26	
> Crediti tributari	20 871		19 968	
> Imposte anticipate	1.258 2.339		1.532 2.038	
> Verso altri	33 684		19 637	
> Verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico	1.682		306	
		13.406		**10.952**
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
> Partecipazioni in imprese collegate	2		-	
> Altri titoli	569		545	
> Crediti finanziari	391		487	
		962		**1.032**
IV. Disponibilità liquide				
> Depositi bancari e postali	330		424	
> Denaro e valori in cassa	2		2	
		332		**426**
Totale attivo circolante		**18.914**		**16.621**
D) RATEI E RISCONTI				
> Ratei attivi		34		39
> Risconti attivi:				
. disaggio su prestiti	9		2	
. altri	390		386	
		399		388
Totale ratei e risconti		**433**		**427**
TOTALE ATTIVO		**69.385**		**69.839**



Milioni di euro	Parziali	Totali	Parziali	Totali
PASSIVO	**al 31.12.2004**		**al 31.12.2003**	
A) PATRIMONIO NETTO				
I. Capitale		**6.104**		**6.063**
II. Riserva da sovrapprezzo azioni		**200**		**-**
IV. Riserva legale		**1.453**		**1.453**
VII. Altre riserve				
> Riserva *ex lege* n. 292/1993	2.215		2.215	
		2.215		**2.215**
VIII. Utili portati a nuovo		**9.183**		**8.884**
IX. Utile d'esercizio del Gruppo				
> Utile d'esercizio	2.706		2.509	
> Acconto sul dividendo	(2.014)		-	
		692		**2.509**
Patrimonio netto del Gruppo		**19.847**		**21.124**
Capitale e riserve di terzi		1.131		191
Totale patrimonio netto		**20.978**		**21.315**
B) FONDI PER RISCHI E ONERI				
> Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	471		462	
> Per imposte, anche differite	2.883		2.515	
> Altri	1.578		1.483	
Totale fondi per rischi e oneri		**4.932**		**4.460**
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		**1.095**		**1.298**
	Esigibili oltre 12 mesi		Esigibili oltre 12 mesi	
D) DEBITI				
> Obbligazioni	9.430	10.318	7.171	10.431
> Debiti verso banche:				
. per finanziamenti a medio e lungo termine	11.198	11.672	11.215	11.951
. per finanziamenti a breve termine		2.562		3.171
> Debiti verso altri finanziatori:				
. *commercial paper*		2.487		1.457
. altri finanziamenti	129	163	146	170
> Acconti	22	2.977	33	3.108
> Debiti verso fornitori	57	6.611	168	5.770
> Debiti verso imprese controllate non consolidate e collegate		115		71
> Debiti tributari	-	339	236	1.747
> Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1	176	2	175
> Altri debiti	417	3.192	505	3.204
> Debiti verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico		512		377
Totale debiti		**41.124**		**41.632**
E) RATEI E RISCONTI				
> Ratei passivi		263		283
> Risconti passivi		993		851
Totale ratei e risconti		**1.256**		**1.134**
TOTALE PASSIVO		**69.385**		**69.839**
CONTI D'ORDINE				
> Garanzie prestate	825		17	
> Altri conti d'ordine	44.785		39.825	
Totale conti d'ordine		**45.610**		**39.842**

Conto economico consolidato

Milioni di euro	Parziali	Totali	Parziali	Totali
	2004		2003	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
> Ricavi delle vendite e delle prestazioni:				
. vendita e trasporto di energia	25.221		19.844	
. contributi da Cassa Conguaglio Settore Elettrico	17		179	
. contributi di allacciamento	675		684	
. altre vendite e prestazioni	8.416		8.230	
		34.329		28.937
> Variazione dei lavori in corso su ordinazione		(17)		1.085
> Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni e altre attività interne		1.023		944
> Altri ricavi e proventi:				
. contributi in conto esercizio	3		5	
. diversi	2.292		1.403	
		2.295		1.408
Totale valore della produzione		**37.630**		**32.374**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
> Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		17.161		12.758
> Per servizi		4.734		4.641
> Per godimento di beni di terzi		766		734
> Per il personale:				
. salari e stipendi	2.372		2.440	
. oneri sociali	653		675	
. trattamento di fine rapporto	181		197	
. trattamento di quiescenza e simili	15		26	
. altri costi	94		102	
		3.315		3.440
> Ammortamenti e svalutazioni:				
. ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.289		1.253	
. ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.888		3.257	
. altre svalutazioni delle immobilizzazioni	6		36	
. svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	241		173	
		4.424		4.719
> Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		(76)		36
> Accantonamenti per rischi		210		266
> Altri accantonamenti		55		118
> Oneri diversi di gestione		716		930
Totale costi della produzione		**31.305**		**27.642**
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)		**6.325**		**4.732**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
> Proventi da partecipazioni:				
. da imprese collegate	4		9	
		4		9
> Altri proventi finanziari:				
. da partecipazioni in altre imprese	-		3	
. da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:				
. altri	46		25	
. da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	10		12	
. proventi diversi dai precedenti:				
. da imprese collegate	2		3	
. altri	109		116	
		167		159
> Interessi e altri oneri finanziari:				
. altri	1.275		1.287	
		1.275		1.287
> Utili (Perdite) su cambi		5		1
Totale proventi e oneri finanziari		**(1.099)**		**(1.118)**



Milioni di euro	Parziali	Totali	Parziali	Totali
	2004		2003	
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
> Rivalutazioni:				
. di partecipazioni	7		2	
		7		2
> Svalutazioni:				
. di partecipazioni	50		87	
		50		87
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		**(43)**		**(85)**
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
> Proventi:				
. plusvalenze da alienazioni	984		540	
. vari	167		220	
		1.151		760
> Oneri:				
. minusvalenze da alienazioni	-		1	
. imposte relative a esercizi precedenti	40		89	
. vari	1.929		806	
		1.969		896
Totale delle poste straordinarie		**(818)**		**(136)**
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)		**4.365**		**3.393**
> Imposte sul reddito dell'esercizio:				
. correnti	1.485		1.395	
. anticipate e differite	48		(429)	
		1.533		966
UTILE DELL'ESERCIZIO		**2.832**		**2.427**
> (Utile)/Perdita di pertinenza di terzi		(126)		82
UTILE DELL'ESERCIZIO DEL GRUPPO		**2.706**		**2.509**

Nota integrativa

Forma, struttura e perimetro di riferimento del Bilancio consolidato

Il Bilancio consolidato è predisposto in conformità al decreto legislativo n. 127/91 ed è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, redatti secondo gli schemi previsti dalla normativa vigente, e dalla Nota integrativa, corredata da alcuni allegati che ne fanno parte integrante, predisposta anch'essa secondo la normativa vigente.

I valori relativi al Bilancio consolidato al 31 dicembre 2003 sono stati opportunamente riclassificati per renderli conformi agli schemi di Stato patrimoniale e Conto economico previsti dal novellato art. 2424 cod. civ.

Per quanto concerne le informazioni relative alle attività del Gruppo, ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, all'attività di ricerca e sviluppo, nonché ai rapporti con le parti correlate, si rimanda a quanto commentato nella Relazione sulla gestione redatta ai sensi dell'art. 2428 cod. civ. che accompagna il Bilancio consolidato. Nella stessa Relazione viene inoltre presentato il rendiconto finanziario.

I valori sono tutti espressi in milioni di euro, tenuto conto della loro rilevanza.

L'area di consolidamento con il metodo integrale comprende la Capogruppo Enel SpA e le società nelle quali la stessa esercita direttamente o indirettamente un controllo attraverso la maggioranza dei diritti di voto oppure con un'influenza dominante, così come definito dall'art. 2359 cod. civ.

Le *joint venture* cui il Gruppo partecipa sono consolidate con il metodo proporzionale.

L'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento con il metodo integrale e con quello proporzionale, tutte con l'esercizio sociale coincidente con l'anno solare, è riportato anch'esso in allegato e costituisce parte integrante della presente Nota integrativa.

Nel corso dell'esercizio 2004 l'area di consolidamento ha subíto alcune modifiche a seguito delle seguenti principali operazioni:

- acquisizione delle partecipazioni di controllo di Sicilmetano e Sicilmetano Energy (distribuzione e vendita di gas naturale alla clientela finale) in data 29 gennaio 2004 e loro consolidamento integrale dal 1° gennaio 2004;
- acquisizioni non rilevanti di partecipazioni di controllo nel settore della generazione di energia elettrica da fonti rinnovabili in Nord America nei mesi di febbraio e luglio 2004 e loro consolidamento integrale a decorrere dalle rispettive date;
- acquisizione delle partecipazioni di controllo di Ottogas Rete e Ottogas Vendita (distribuzione e vendita di gas naturale alla clientela finale) in data 15 settembre 2004 e loro consolidamento integrale dal 1° ottobre 2004;
- acquisizioni non rilevanti di partecipazioni di controllo nel settore della generazione di energia elettrica da fonti rinnovabili da parte di Enel Unión Fenosa Renovables in Spagna;
- acquisizione delle partecipazioni di controllo di Italgestioni e Italgestioni Gas (distribuzione e vendita di gas naturale alla clientela finale) in data 14 dicembre 2004 e loro consolidamento, solo in linea patrimoniale, dal 31 dicembre 2004;



> cessione del Gruppo Aimeri (servizi ambientali) in gennaio 2004 e suo deconsolidamento a decorrere dal 1° gennaio 2004;
> cessione della società NewReal (settore Immobiliare) in data 14 luglio 2004 e suo deconsolidamento a decorrere dal 1° luglio 2004.

Oltre a quanto sopra menzionato, le principali differenze di perimetro che influenzano la comparabilità del Conto economico 2004 rispetto a quello del 2003 sono rappresentate da Maritza East III Power Company, i cui risultati nel 2003 sono stati consolidati a decorrere dal 1° aprile, nonché da Enel Unión Fenosa Renovables (generazione di energia elettrica da fonti rinnovabili in Spagna), consolidata al 31 dicembre 2003 solo in linea patrimoniale.

In relazione alla scarsa significatività degli effetti patrimoniali ed economici delle suddette variazioni di perimetro, non vengono presentati conti patrimoniali ed economici *pro forma*. La presente Nota integrativa evidenzia i principali effetti connessi alle sopra citate variazioni del perimetro.

Criteri e procedure di consolidamento

Ai fini del consolidamento sono stati utilizzati i bilanci al 31 dicembre 2004 approvati dagli organi sociali delle singole imprese consolidate.
I dati dei suddetti bilanci sono stati rettificati, ove necessario, per uniformarli ai princípi contabili identificati dalla Capogruppo Enel SpA; tali rettifiche tengono conto, quando applicabile, del correlato effetto fiscale anticipato o differito, rilevato nelle apposite voci.
Dall'esercizio in corso non si rende più necessario operare rettifiche di consolidamento per eliminare le interferenze di natura fiscale in quanto le società consolidate, ove applicabile, hanno rilevato nel bilancio al 31 dicembre 2004 gli effetti del "disinquinamento fiscale" introdotto dal decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6 - Riforma organica della disciplina delle società di capitali e società cooperative (c.d. "Riforma Vietti").

I principali criteri di consolidamento, in linea con quelli utilizzati nei precedenti esercizi, sono i seguenti:

> la differenza tra il costo di acquisizione delle partecipazioni e la relativa quota del patrimonio netto è imputata a rettifica delle specifiche voci dell'attivo e del passivo sulla base della valutazione effettuata all'atto dell'acquisto o all'atto dell'acquisizione del controllo, se ottenuto a seguito di acquisti successivi. L'eventuale residuo positivo è iscritto nelle immobilizzazioni immateriali nella voce "Differenze da consolidamento"; se negativo è iscritto alla voce del patrimonio netto consolidato "Riserva di consolidamento";
> le quote del risultato economico e del patrimonio netto delle società controllate e consolidate di competenza di azionisti terzi sono esposte in un'apposita voce del Conto economico e del patrimonio netto;

> gli utili e le perdite non ancora realizzati derivanti da operazioni fra società del Gruppo di entità significativa sono eliminati, così come le partite che danno origine a debiti e crediti, costi e ricavi fra le società consolidate;

> i dividendi distribuiti all'interno del Gruppo sono eliminati dal Conto economico consolidato e riattribuiti alle riserve iniziali di patrimonio netto;

> i bilanci delle società consolidate operanti in Paesi non inclusi nell'area euro sono convertiti in euro applicando alle voci dello Stato patrimoniale i cambi correnti alla data di chiusura dell'esercizio (USD = 1,3621; Lst = 0,7050; real brasiliano = 3,6143) e alle voci di Conto economico i cambi medi dell'esercizio (USD = 1,2439; Lst = 0,6787; real brasiliano = 3,6335). Le differenze di cambio derivanti dall'applicazione di tale principio di conversione sono rilevate nell'ambito della voce del patrimonio netto "Utili portati a nuovo".

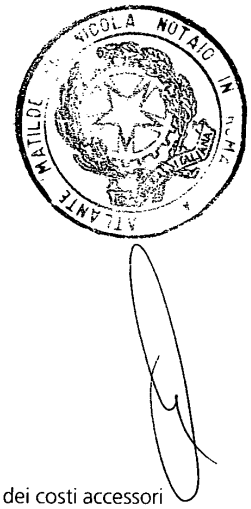
Il Gruppo non opera attualmente in Paesi considerati ad alto tasso d'inflazione.

Princípi contabili e criteri di valutazione

Per la redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2004 sono confermati i princípi contabili e i criteri di valutazione utilizzati per quello dell'esercizio 2003. Tali criteri sono in linea con quanto previsto dal novellato art. 2426 cod. civ., integrato dai princípi contabili predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.
I princípi e i criteri più significativi sono illustrati nel seguito.

Immobilizzazioni immateriali

Riflettono il residuo da ammortizzare delle spese a utilità pluriennale, iscritte in base al costo di acquisizione o di realizzazione comprensivo degli oneri accessori direttamente imputabili. Il costo così definito viene svalutato in presenza di perdite durevoli di valore e ripristinato (al netto dei soli ammortamenti) qualora vengano meno tali presupposti. In particolare, il valore degli avviamenti e delle differenze da consolidamento viene sottoposto a "*impairment test*" almeno annualmente. L'ammortamento viene calcolato a quote costanti ed è determinato in base alla prevista utilità economica. L'avviamento viene rilevato nell'attivo patrimoniale se acquisito a titolo oneroso ed è ammortizzato in quote costanti in cinque anni o su un periodo diverso se ritenuto maggiormente rappresentativo della realtà economico-aziendale sottostante. Tale criterio viene applicato anche per le differenze da consolidamento. È inoltre rilevato il contributo straordinario dovuto in conseguenza della soppressione del Fondo Previdenza Elettrici (FPE), previsto dalla legge n. 488 del 23 dicembre 1999 (legge finanziaria 2000), ammortizzato in un periodo di 20 anni, come consentito anche dalla stessa legge.



Immobilizzazioni materiali

Sono rilevate in base al costo di acquisizione o di produzione comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili e delle rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi di legge.
Il costo delle immobilizzazioni materiali, come sopra definito, viene svalutato in caso di perdite durevoli di valore e ripristinato (al netto dei soli ammortamenti) qualora vengano meno tali presupposti.
I costi per manutenzioni di carattere ricorrente sono imputati al Conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti.
Le immobilizzazioni in oggetto sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti in base ad aliquote che riflettono la residua possibilità di utilizzazione dei cespiti (aliquote economico-tecniche). I beni gratuitamente devolvibili sono ammortizzati sulla durata della relativa concessione, se inferiore alla vita utile come sopra definita.

Le principali aliquote economico-tecniche utilizzate sono le seguenti:

	Aliquote economico-tecniche
Fabbricati civili	2,5%
Centrali idroelettriche (1)	2,5%
Centrali termoelettriche (1)	5,0%
Centrali geotermoelettriche	8,0%
Centrali con fonti energetiche alternative	4,7%
Linee di trasporto	2,50%
Stazioni di trasformazione	2,38-3,13%
Reti a media e bassa tensione di distribuzione	2,5-3,33% (2)
Reti di distribuzione del gas e misuratori	2,0-4,0%
Impianti e reti di telecomunicazioni	5,0-18,0%
Attrezzature industriali e commerciali	25,0%

(1) A esclusione dei beni gratuitamente devolvibili.
(2) Aliquota applicata dal 1° gennaio 2004; in precedenza era pari al 5,0-5,5%.

Le aliquote economico-tecniche sono applicate in misura dimezzata sugli incrementi patrimoniali dell'esercizio, in quanto la quota così ottenuta non si discosta significativamente da quella calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto, a eccezione delle quote detenute in alcuni consorzi e imprese di valore complessivo non significativo, che sono iscritte al costo d'acquisto o di sottoscrizione.
Le partecipazioni in imprese collegate, esposte tra le attività finanziarie non immobilizzate, sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisizione e quello di presunto realizzo.

Le partecipazioni in imprese controllate non consolidate, in quanto scarsamente rilevanti, e quelle in altre imprese sono valutate in base al costo di acquisto o di sottoscrizione, eventualmente ridotto

per perdite durevoli di valore. Nel caso in cui vengano meno i motivi delle svalutazioni, le partecipazioni sono rivalutate nei limiti delle svalutazioni effettuate e la rettifica è imputata a Conto economico come rivalutazione.

Rimanenze

Le materie prime, sussidiarie e di consumo, nonché i prodotti finiti e le merci, sono valutati al minore tra il costo di acquisto calcolato con il metodo della media ponderata e il possibile valore di realizzo. Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo. Gli immobili destinati alla vendita sono valutati al minore tra il costo e il valore corrente di mercato. I lavori in corso su ordinazione sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza, secondo il metodo della percentuale di completamento.

Crediti e attività finanziarie

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo e classificati fra le immobilizzazioni finanziarie e nell'attivo circolante in relazione alla loro destinazione e alla natura del debitore.
Gli "Altri titoli" dell'attivo circolante sono valutati al minore fra il costo di acquisto e il valore di mercato, determinato, per quelli quotati, sulla base della media dei prezzi rilevati presso la Borsa Valori nel mese di dicembre.

Ratei e risconti

Sono determinati in funzione del principio della competenza temporale. Gli aggi e i disaggi di emissione, nonché gli altri oneri su prestiti sono acquisiti a Conto economico in misura sistematica lungo la durata di ciascun prestito.

Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili

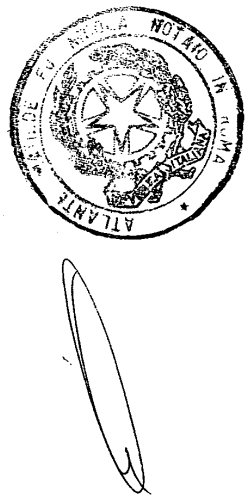
Rappresenta in massima parte la stima del valore attuale del debito per trattamenti pensionistici integrativi a favore dei dirigenti italiani del Gruppo in quiescenza alla data del 1° aprile 1998. Accoglie altresì le indennità sostitutive del preavviso relative al personale del settore elettrico in servizio che ne abbia maturato il diritto ai sensi del Contratto collettivo di lavoro e di accordi sindacali vigenti.

Altri fondi per rischi e oneri

Sono stanziati in bilancio al fine di coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

È accantonato in conformità alle leggi e ai contratti di lavoro in vigore e riflette la passività maturata nei confronti di tutti i dipendenti alla data di bilancio, al netto delle anticipazioni corrisposte ai sensi di legge, nonché delle quote destinate ai Fondi Pensione.



Debiti Sono iscritti al valore nominale.

Contributi in conto impianti

I contributi ricevuti a fronte di specifiche opere il cui valore viene iscritto tra le immobilizzazioni materiali sono rilevati nel momento in cui sussiste il titolo giuridico a percepirli e il loro ammontare è ragionevolmente determinabile e privo di vincoli. Tali contributi sono iscritti a riduzione del costo del cespite quando riferibili a uno specifico impianto o, in assenza di tale correlazione, tra i risconti passivi, e accreditati al Conto economico in relazione al periodo di ammortamento dei beni cui si riferiscono.

Contributi in conto esercizio

Sono rilevati a Conto economico nel momento in cui sussiste il titolo giuridico a percepirli e il loro ammontare è ragionevolmente determinabile e privo di vincoli.

Ricavi I ricavi per vendite e trasporto di energia elettrica e gas si riferiscono ai quantitativi erogati nell'esercizio, ancorché non fatturati, e sono determinati integrando con opportune stime quelli rilevati in base a prefissati calendari di lettura e fatturazione. Tali ricavi si basano, ove applicabili, sulle tariffe e i relativi vincoli previsti dai provvedimenti di legge e dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas italiana e da organismi analoghi esteri, in vigore nell'esercizio di riferimento.
I ricavi del settore delle Telecomunicazioni per traffico, interconnessione e *roaming* sono rilevati a Conto economico in base all'utilizzo effettuato da ciascun cliente e operatore telefonico, secondo la competenza temporale dell'utilizzazione.
I ricavi per le altre prestazioni e cessioni di beni sono rilevati al momento della fornitura della prestazione o al momento del passaggio di proprietà dei beni stessi.

Imposte sul reddito Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio, iscritte tra i debiti tributari al netto degli acconti versati, sono determinate in base alla stima del reddito imponibile e in conformità alle disposizioni in vigore; si tiene conto, inoltre, degli effetti derivanti dall'applicazione del nuovo Testo Unico delle imposte sui redditi, anche con riguardo all'istituto del consolidato fiscale nazionale la cui attivazione è avvenuta a seguito della formalizzazione di uno specifico Regolamento di Gruppo.
Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti nel Bilancio consolidato e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Sono inoltre rilevate imposte anticipate sulle perdite fiscali riportabili a nuovo delle società che non partecipano al consolidato fiscale nazionale.
L'iscrizione all'attivo delle imposte anticipate è subordinata alla ragionevole certezza del loro futuro recupero. In particolare, quelle relative a perdite fiscali riportabili a nuovo sono rilevate nei limiti in cui si ritenga ragionevolmente certo il loro recupero con redditi imponibili futuri, nei limiti temporali previsti dalla normativa tributaria di riferimento.

Il "Fondo per imposte, anche differite" accoglie le passività per imposte differite, che vengono iscritte solo nel momento e nei limiti in cui se ne preveda il pagamento.

Criteri di conversione delle poste in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta diversa dalla moneta di conto sono convertiti nella moneta di conto ai cambi storici delle relative operazioni.
A fine esercizio si provvede ad adeguare direttamente le partite in valuta diversa dalla moneta di conto ai cambi vigenti alla data di chiusura del bilancio, rilevando le differenze emerse tra le componenti di reddito di natura finanziaria, tenendo conto degli eventuali contratti di copertura.

Operazioni in strumenti finanziari derivati

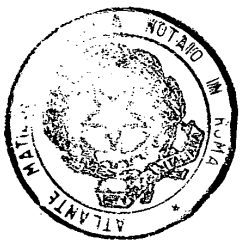
Per fronteggiare il rischio di oscillazione dei tassi d'interesse, dei cambi e dei prezzi delle *commodity* vengono stipulati contratti derivati a copertura sia di specifiche operazioni sia di esposizioni complessive.

I differenziali di interesse attivi e passivi, maturati alla fine dell'esercizio sugli strumenti finanziari derivati di copertura specifica su tassi di interesse, vengono registrati per competenza temporale nel Conto economico fra gli oneri e proventi finanziari in modo coerente con gli oneri derivanti dalle passività di riferimento.

Gli strumenti finanziari derivati di copertura di rischi cambio specifici sono valutati ai cambi vigenti alla data di chiusura dell'esercizio e i relativi oneri e proventi sono imputati al Conto economico come differenze di cambio nell'ambito dei "Proventi e oneri finanziari". Analogamente, i premi o gli sconti sono rilevati per competenza nel Conto economico lungo la durata del contratto di copertura.

Gli utili e le perdite dei contratti derivati su cambi e *commodity*, finalizzati alla copertura del rischio implicito nell'attuale contesto del mercato dell'energia elettrica, sono imputati a Conto economico nell'ambito degli "Altri ricavi e proventi" del valore della produzione. Vengono sospesi gli utili e le perdite sui contratti derivati riferiti alla competenza di costi e ricavi non ancora maturati. Alla data di chiusura del bilancio tali contratti sono valutati adottando lo stesso criterio utilizzato per la valutazione delle transazioni sottostanti.

Gli strumenti finanziari derivati sorti con finalità di copertura ma per i quali l'attività o la passività oggetto della copertura originaria viene estinta anticipatamente o non è specificatamente identificabile, vengono valutati alla data di chiusura dell'esercizio al minore tra il costo e il valore di mercato.
Gli effetti della valutazione vengono rilevati tra gli oneri finanziari.
Non esistendo, attualmente, un mercato di riferimento, i "Contratti differenziali" con l'Acquirente Unico, aggiudicati con le aste di dicembre 2004, sono stati valutati al costo che si ritiene complessivamente



rappresentativo del valore equo. Relativamente a tali contratti risulta iscritto nei conti d'ordine il valore nozionale di riferimento.

Oneri ambientali

Gli oneri ambientali si riferiscono alla prevenzione, alla riduzione e al monitoraggio dell'impatto ambientale delle attività produttive e sono imputati in aumento delle immobilizzazioni materiali cui si riferiscono qualora ne prolunghino la vita utile, la capacità o la sicurezza.
I rischi e gli oneri sono accantonati nell'ambito degli altri fondi per rischi e oneri, quando sia probabile o certo che la passività venga sostenuta e l'importo possa essere ragionevolmente stimato.

Conti d'ordine

Le garanzie prestate sono iscritte per un importo pari all'ammontare del debito garantito.
Gli impegni assunti verso fornitori sono determinati sulla base dei contratti in essere alla fine dell'esercizio non rientranti nel normale "ciclo operativo" e per la parte non ancora eseguita.
Gli impegni per acquisti e vendite di valute a termine sono iscritti al prezzo di regolamento del contratto.
Gli impegni per contratti derivati su *commodity* sono iscritti al valore nozionale di riferimento.

Informazioni sullo Stato patrimoniale consolidato - Attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali – *Euro 11.534 milioni*

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Milioni di euro	al 31.12.2003	Incrementi	Variazione area di consolidam.	Ammortam. e svalutaz.	Passaggi in esercizio	Dismiss. e altri movimenti	al 31.12.2004
Costi di impianto e di ampliamento	65	1	(1)	(11)	3	-	57
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	40	1	-	(27)	-	-	14
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	489	157	-	(236)	7	6	423
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.707	5	-	(149)	-	-	2.563
Avviamento e differenze da consolidamento:							
> avviamento	1.611	-	5	(109)	-	2	1.509
> differenze da consolidamento	6.702	-	42	(1.662)	-	(5)	5.077
Totale avviamento e differenze da consolidamento	**8.313**	**-**	**47**	**(1.771)** [1]	**-**	**(3)**	**6.586**
Immobilizzazioni in corso e acconti	199	126	(2)	-	(128)	(5)	190
Altre:							
> contributo straordinario per soppressione Fondo Previdenza Elettrici	1.422	-	-	(89)	-	-	1.333
> sviluppo software	95	-	-	(59)	110	(7)	139
> oneri per la liberalizzazione delle frequenze	48	-	-	(3)	-	-	45
> diverse	198	26	15	(60)	8	(3)	184
Totale altre	**1.763**	**26**	**15**	**(211)**	**118**	**(10)**	**1.701**
TOTALE	**13.576**	**316**	**59**	**(2.405)**	**0**	**(12)**	**11.534**

(1) Di cui 1.116 milioni di euro relativi alla svalutazione della differenza da consolidamento delle Telecomunicazioni.

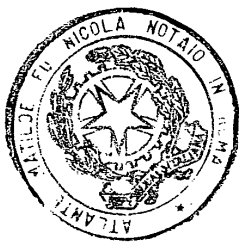
Gli incrementi ordinari riflettono le seguenti principali operazioni effettuate nel corso dell'esercizio:

> realizzazione del sistema di gestione della cartografia informatizzata delle reti di media e bassa tensione;

> realizzazione del sistema di telegestione dei contatori e delle applicazioni distribuite in ambiente NT-Unix;

> sviluppo e razionalizzazione dei programmi applicativi esistenti da parte di Wind.

Le singole voci che costituiscono le immobilizzazioni immateriali sono di seguito commentate.



I "Costi d'impianto e di ampliamento" includono un importo di 34 milioni di euro relativo ai costi sostenuti dalla società Maritza East III Power Company AD, acquisita nel 2003, per l'avvio dell'iniziativa legata al rinnovo e alla gestione della centrale elettrica ubicata a Stara Zagora (Bulgaria). L'ammortamento è calcolato su un periodo di 18 anni, pari alla durata della concessione per l'esercizio dell'impianto. Il saldo residuo include i costi di *start-up* sostenuti da Tellas Telecommunications, oneri per operazioni di costituzione di società, modifiche degli statuti e aumenti del capitale sociale, il cui ammortamento è calcolato su un periodo di 5 anni.

I "Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità" si riferiscono alle spese sostenute da Wind per le campagne pubblicitarie di lancio di attività e marchi, nonché per la commercializzazione di nuovi servizi. L'ammortamento è calcolato su un periodo di 5 anni.

I "Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno" sono costituiti in prevalenza dai costi sostenuti da Wind, Enel Distribuzione ed Enel.it per l'acquisizione di software applicativi a titolo di proprietà e a titolo di licenza d'uso a tempo indeterminato. Le principali applicazioni riguardano la gestione della rete, la fatturazione e gestione clienti, lo sviluppo dei portali internet e la gestione amministrativa dei sistemi aziendali. L'ammortamento è calcolato a quote costanti in relazione alle residue possibilità di utilizzazione (mediamente tra i 3 e i 5 anni).

Le "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" includono gli oneri sostenuti da Wind per la partecipazione alla gara per l'aggiudicazione della licenza per l'installazione e l'esercizio di sistemi di comunicazioni mobili di terza generazione (UMTS – IMT 2000) e, successivamente, per il rilascio della licenza stessa, per un ammontare complessivo a fine 2004 di 2.189 milioni di euro. Detta licenza è stata rilasciata il 10 gennaio 2001 e ha una durata di 20 anni, a decorrere dal 1° gennaio 2002. Il costo originario è di 2.447 milioni di euro, l'ammortamento, pari a 129 milioni di euro, è calcolato, a partire dal 2003, lungo la durata residua della licenza stessa.
La voce comprende inoltre circa 304 milioni di euro relativi agli oneri sostenuti da Infostrada (ora incorporata in Wind) per il diritto di passaggio sulla rete delle Ferrovie dello Stato, nonché per il diritto di utilizzo delle linee a fibre ottiche esistenti su tale rete, entrambi acquisiti il 7 aprile 1998. Il diritto di passaggio sulla rete è ammortizzato lungo la durata dello stesso (30 anni), mentre quello di utilizzo delle linee a fibre ottiche è ammortizzato in 20 anni.

L'"Avviamento" e le "Differenze da consolidamento" sono esaminati congiuntamente in considerazione delle operazioni societarie intervenute negli ultimi esercizi, che hanno interessato entrambe le voci.

Avviamento e differenze da consolidamento

Milioni di euro	Costo originario	Ammortam. e svalutaz.	Saldo	Ammortam. e svalutaz. dell'esercizio	Periodo di ammortam.
			al 31.12.2004	**2004**	
Telecomunicazioni	9.771	4.682	5.089	1.671	15 anni
Area Gas	735	160	575	45	15 anni
Viesgo	757	114	643	38	20 anni
ENA ed ELA	168	33	135	9	20 anni
Maritza	16	2	14	1	20 anni
Enel Unión Fenosa Renovables	130	6	124	6	20 anni
Wisco	7	1	6	1	5 anni
Totale	**11.584**	**4.998**	**6.586**	**1.771**	

I valori dell'esercizio 2004 relativi alle Telecomunicazioni recepiscono la svalutazione di 1.116 milioni di euro per l'allineamento al valore di mercato.

Con riferimento al settore del Gas, il saldo è rappresentato in massima parte dall'avviamento attribuito all'attività di vendita, ammortizzato in 15 anni, periodo ritenuto congruo in relazione alle *performance* attuali e previste di tale attività. L'acquisizione dei Gruppi Sicilmetano, Ottogas e Italgestioni, avvenuta nel corso del 2004, ha generato differenze da consolidamento pari a 29 milioni di euro.

Le differenze da consolidamento e gli avviamenti relativi all'attività di generazione dell'energia elettrica (Viesgo, Enel North America, Enel Latin America, Maritza e Enel Unión Fenosa Renovables) sono ammortizzati in 20 anni, periodo ritenuto congruo in relazione all'attività, alla durata dei contratti pluriennali di vendita dell'energia in capo ad alcune di esse, ai piani strategici, nonché alla prassi internazionale del settore.

L'acquisizione, nel corso del 2004, del 51% del capitale di Wisco, società operante nel settore Idrico e nata a seguito della scissione totale della ex collegata Enel.Hydro, ha generato una differenza da consolidamento pari a 7 milioni di euro, ammortizzata in cinque anni.

Le "Immobilizzazioni in corso e acconti" accolgono i costi sostenuti a fronte di attività di varia natura, tra le quali la realizzazione di un sistema di gestione cartografica della rete di distribuzione elettrica e l'attuazione di nuovi sistemi applicativi e di opere su beni di terzi nell'ambito delle Telecomunicazioni.



Il "Contributo straordinario", dovuto in conseguenza della soppressione del Fondo di Previdenza per i dipendenti di Enel e delle aziende elettriche private (FPE), è stato istituito dalla legge n. 488 del 23 dicembre 1999 (legge finanziaria 2000). Le variazioni del periodo riflettono la quota di ammortamento dell'esercizio.

I costi per lo "Sviluppo del software" concernono programmi applicativi in esercizio, sviluppati per uso interno e a utilizzazione pluriennale, ammortizzati in tre esercizi.

Gli "Oneri per la liberalizzazione delle frequenze" sono relativi al contributo previsto dal decreto ministeriale del 25 marzo 1998, n. 113, per il ristorno degli oneri sostenuti dal Ministero della Difesa a seguito delle modifiche, operate nel 1998, al Piano Nazionale di Ripartizione delle Frequenze. Tale contributo è ammortizzato in base alla durata residua della licenza per l'esercizio della telefonia mobile (DCS 1800).

La voce "Diverse" comprende principalmente costi per migliorie su immobili di terzi sostenuti da Wind per lavori di predisposizione e adattamento effettuati presso i siti tecnologici, oltre a componenti a utilità pluriennale iscritti all'attivo del bilancio di Enel North America ed Enel Latin America, ammortizzati sulla base della vita utile residua dei medesimi.

Immobilizzazioni materiali – ***Euro 36.459 milioni***

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Milioni di euro		Investim.	Passaggi in eserc.	Ammort.	Svalut.	Deconsolid. NewReal	Variazione area di consolid.	Dismiss. ordinarie e altri movim.	
	al 31.12.2003								al 31.12.2004
Terreni e fabbricati	5.234	67	74	(234)	(2)	(1.256)	(9)	(4)	3.870
Impianti e macchinario	29.265	2.067	1.235	(2.477)	(74)	-	154	(70)	30.100
Attrezzature ind. e comm.	134	17	-	(33)	-	-	(1)	(16)	101
Altri beni	382	82	11	(144)	(1)	-	-	(11)	319
Totale beni in esercizio	**35.015**	**2.233**	**1.320**	**(2.888)**	**(77)**	**(1.256)**	**144**	**(101)**	**34.390**
Immobilizzazioni in corso e acconti	2.140	1.285	(1.320)	-	(1)	(6)	4	(33)	2.069
TOTALE	**37.155**	**3.518**	**-**	**(2.888)**	**(78)**	**(1.262)**	**148**	**(134)**	**36.459**

L'ammontare delle rivalutazioni ai sensi di legge e delle rettifiche *ex lege* n. 292/1993 incluse nei valori lordi al 31 dicembre 2004 è il seguente:

Milioni di euro	
Terreni e fabbricati	1.002
Impianti e macchinario	8.568
Attrezzature, altri beni e impianti in costruzione	12
Totale	**9.582**

Nella seguente tabella vengono riportati i valori lordi al 31 dicembre 2004 delle immobilizzazioni soggette ad ammortamento, i relativi fondi di ammortamento e i valori netti che ne derivano. Viene altresì riportata l'incidenza percentuale a fine esercizio 2004 del fondo ammortamento sul valore lordo dei cespiti confrontata con quella al 31 dicembre 2003:

Milioni di euro	Valore lordo	Fondo ammortam.	Valore netto	Incidenza percentuale fondo ammortamento	
				al 31.12.2004	al 31.12.2003
Terreni e fabbricati	7.162	3.292	3.870	46,0%	40,5%
Impianti e macchinario	75.780	45.680	30.100	60,3%	60,0%
Attrezzature industriali e commerciali	497	396	101	79,7%	74,9%
Altri beni	1.108	789	319	71,2%	66,7%
Totale beni in esercizio	**84.547**	**50.157**	**34.390**	**59,3%**	**58,1%**



Immobilizzazioni materiali classificate per destinazione

Milioni di euro	Valore lordo	Fondo ammortamento economico-tecnico	Valore netto
Impianti di produzione: (1)			
> termoelettrici	17.646	10.767	6.879
> idroelettrici	8.220	3.820	4.400
> geotermoelettrici	1.771	1.054	717
> con fonti energetiche alternative	474	105	369
Totale impianti di produzione	**28.111**	**15.746**	**12.365**
Linee di trasporto e stazioni di trasformazione	7.472	3.524	3.948
Reti di distribuzione energia	36.256	24.905	11.351
Reti di telecomunicazioni	5.608	2.551	3.057
Reti di distribuzione gas	2.767	1.036	1.731
Immobili sedi di cabine primarie e secondarie	1.253	648	605
Immobili sedi di uffici, magazzini ecc.	876	254	622
Attrezzature e altri beni	2.204	1.493	711
Totale beni in esercizio	**84.547**	**50.157**	**34.390**
Immobilizzazioni in corso e acconti	**2.069**	-	**2.069**
TOTALE	**86.616**	**50.157**	**36.459**

(1) I valori comprendono anche quelli relativi ai terreni e fabbricati industriali.

Le immobilizzazioni includono beni gratuitamente devolvibili, per un valore netto di libro di 2.754 milioni di euro, prevalentemente riferibili agli impianti di produzione idroelettrici (2.580 milioni di euro, di cui 349 milioni di euro relativi agli impianti spagnoli del Gruppo Viesgo).

Il decreto legislativo n. 79/99 (di attuazione della direttiva n. 96/92/CE in materia di mercato interno dell'energia elettrica) ha introdotto la data di scadenza delle concessioni di grandi derivazioni di acque di cui sono titolari le società del Gruppo Enel in Italia, fissandola al 2029. La legge 24 novembre 2000, n. 340 ha altresì prorogato al 2020 le concessioni concernenti le aree demaniali destinate all'esercizio degli impianti di produzione di energia termoelettrica. A tali date, salvo rinnovo della concessione, dovranno essere devolute gratuitamente allo Stato, in condizione di regolare funzionamento, tutte le opere di raccolta e di regolazione, le condotte forzate, i canali di scarico e gli impianti che insistono su aree demaniali.

Le Province Autonome di Trento e Bolzano, in funzione della facoltà loro conferita dal decreto di cui sopra, hanno anticipato la scadenza al 2010. Le concessioni relative agli impianti idroelettrici del Gruppo Viesgo presentano varie scadenze, comprese nel periodo dal 2032 al 2065.

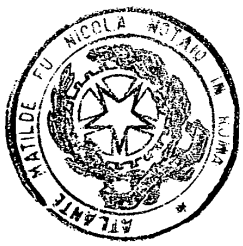
Dettaglio degli investimenti

Milioni di euro

	2004	2003
Impianti di produzione (Italia ed estero):		
> termoelettrici	455	570
> idroelettrici	188	128
> geotermoelettrici	55	51
> con fonti energetiche alternative	122	61
Totale impianti di produzione	**820**	**810**
Linee di trasporto e stazioni di trasformazione	267	363
Reti di distribuzione di energia elettrica - Italia	1.391	1.444
Reti di distribuzione di energia elettrica - estero	44	43
Reti di distribuzione di gas	80	71
Reti di telecomunicazioni	680	685
Terreni e fabbricati, altri beni e attrezzature	236	207
TOTALE	**3.518**	**3.623**

Nel 2004 il Gruppo Enel ha effettuato investimenti per 3.518 milioni di euro, contro i 3.623 milioni del 2003, con una contrazione di 105 milioni di euro attribuibile in massima parte al completamento del programma di costruzione delle due linee di trasmissione ad altissima tensione in Brasile.
Gli investimenti in impianti di generazione sono stati sostanzialmente stabili nel loro complesso (+10 milioni di euro), con una crescita degli investimenti in impianti idroelettrici e da fonti rinnovabili (+125 milioni di euro) che ha più che compensato la riduzione di 115 milioni di euro degli impianti termoelettrici.
Nel corso del 2004 sulle reti di distribuzione di energia elettrica è proseguita la strategia di intervento mirato effettuando, in continuità con i passati esercizi, investimenti finalizzati al progetto Telegestore, al miglioramento della qualità del servizio e al soddisfacimento delle richieste dei clienti.
La gestione degli investimenti in qualità, effettuata attraverso l'applicazione di metodologie di valutazione basate su criteri di redditività, ha consentito, come previsto, un'ottimizzazione di tali investimenti pur perseguendo gli obiettivi di continuità del servizio prefissati.

Con riferimento agli *ammortamenti*, nell'esercizio 2004 è stata rivisitata la vita utile delle reti di distribuzione a media e bassa tensione facenti capo a Enel Distribuzione, al fine di rappresentare la loro effettiva durata economica. L'analisi compiuta ha determinato in circa 30 anni la vita utile delle reti di distribuzione e comunque sostanzialmente in linea con le esperienze storiche e anche con la pratica internazionale. Di conseguenza, l'adozione di aliquote ridotte per tali categorie di cespiti, a partire dal 1° gennaio 2004, ha comportato una riduzione di 518 milioni di euro degli ammortamenti rispetto a quelli determinati nel 2003 sulla base delle aliquote previgenti. La comparabilità con il precedente esercizio è pertanto influenzata da tale cambiamento di stima.



Le *svalutazioni* riguardano essenzialmente alcune apparecchiature di telecomunicazione dismesse nell'esercizio in seguito all'attuazione dei piani di riassetto e sviluppo della struttura produttiva connessa alla rete (57 milioni di euro). Ulteriori svalutazioni si riferiscono a parti di impianto non più utilizzabili a seguito dell'avvio dei lavori di conversione della centrale termoelettrica di Santa Barbara (9 milioni di euro) e ai vecchi contatori delle società di distribuzione di energia elettrica in Spagna (9 milioni di euro).

La *variazione dell'area di consolidamento* si riferisce alle seguenti operazioni:

- > acquisizione di società operanti nell'area Gas (Sicilmetano, Ottogas e Italgestioni) e cessione di Aimeri (attività di smaltimento rifiuti), che complessivamente hanno generato un incremento di 78 milioni di euro;
- > acquisizione del controllo di nuove società di generazione da parte di Enel Unión Fenosa Renovables con un impatto sulle immobilizzazioni materiali di 31 milioni di euro;
- > acquisizione del controllo di nuove società di generazione negli Stati Uniti con un impatto di 27 milioni di euro sulle immobilizzazioni materiali di Enel North America;
- > primo consolidamento di Wisco che ha determinato un incremento di 12 milioni di euro.

Gli *altri movimenti* includono principalmente dismissioni di natura ordinaria per 124 milioni di euro e rettifiche per la conversione di saldi espressi in valuta estera (principalmente real brasiliani e dollari USA) per 17 milioni di euro.

Immobilizzazioni finanziarie – *Euro 2.045 milioni*

Immobilizzazioni finanziarie

Milioni di euro

	al 31.12.2004	al 31.12.2003	2004-2003
Partecipazioni:			
> in imprese controllate non consolidate	54	-	54
> in imprese collegate	179	244	(65)
> in altre imprese	69	91	(22)
Totale partecipazioni	**302**	**335**	**(33)**
Crediti verso imprese controllate non consolidate e collegate	4	3	1
Crediti verso altri:			
> acconti d'imposta sul TFR legge n. 662/1996	40	83	(43)
> crediti finanziari verso istituti finanziatori	1.523	1.528	(5)
> altre partite	176	111	65
Totale crediti verso altri	**1.739**	**1.722**	**17**
TOTALE	**2.045**	**2.060**	**(15)**

Partecipazioni in imprese controllate non consolidate

Milioni di euro

	al 31.12.2004	al 31.12.2003	2004-2003
Idrosicilia SpA	14	-	14
Acque di Calabria SpA	18	-	18
Delta SpA	22	-	22
Totale	**54**	**-**	**54**

Le partecipazioni in imprese controllate non consolidate sono le seguenti:

> Idrosicilia, per la quale è già stato siglato un accordo per la cessione della relativa quota di controllo;

> Acque di Calabria, il cui controllo è stato acquisito il 30 novembre 2004 e della quale è già stata deliberata la cessione;

> Delta, che opera nel settore dei servizi per le telecomunicazioni, il cui controllo è stato acquisito il 29 dicembre 2004.

Partecipazioni in imprese collegate

Milioni di euro	Quota %		Quota %		
	al 31.12.2004		al 31.12.2003		2004-2003
Immobiliare Foro Bonaparte SpA	95	49,00%	103	49,00%	(8)
Immobiliare Porta Volta SpA	4	49,00%	5	49,00%	(1)
Immobiliare Progetto Ostiense SpA	1	49,00%	2	49,00%	(1)
Leasys SpA	13	49,00%	37	49,00%	(24)
Enel.Hydro SpA (ora Wisco)	-	-	15	25,50%	(15)
Compagnia Porto di Civitavecchia SpA	6	25,00%	13	25,00%	(7)
Gesam SpA	13	40,00%	13	40,00%	0
Cesi SpA	10	40,92%	10	40,92%	0
Euromedia Luxembourg One SA	6	28,57%	9	28,57%	(3)
AES Distrib. Salvador. y Comp.	6	20,00%	5	20,00%	1
Star Lake Hydro Partnership	5	49,00%	5	49,00%	0
Energías Ambientales EASA SA	5	30,00%	5	30,00%	0
Idrolatina Srl	8	46,88%	5	23,00%	3
Parque Eólico Montes de las Navas SA	1	20,00%	2	30,00%	(1)
Altre	6	-	15	-	(9)
Totale	**179**		**244**		**(65)**



La variazione rispetto al 31 dicembre 2003 si riferisce ai seguenti principali movimenti:

> consolidamento integrale di Wisco, proprietaria della maggiore rete di depurazione di acque reflue in Italia, a seguito dell'acquisizione della quota di controllo nel corso dell'esercizio;

> svalutazione delle partecipazioni in Leasys e Compagnia Porto di Civitavecchia, rispettivamente di 24 milioni di euro e di 7 milioni di euro in conseguenza delle perdite riportate dalle stesse;

> riduzione del valore della partecipazione in Immobiliare Foro Bonoparte per 8 milioni di euro a seguito principalmente del rimborso di parte della riserva da sovrapprezzo azioni.

Partecipazioni in altre imprese

Milioni di euro	Quota % al 31.12.2004		Quota % al 31.12.2003		2004-2003
Echelon Corporation	16	7,28%	32	7,42%	(16)
LaGeo SA (ex GeSal)	25	12,50%	26	12,50%	(1)
Red Electrica Espanola	15	1,00%	15	1,00%	0
Sheldon Springs Hydro Associates	8	1,00%	8	1,00%	0
Lower Saranac Hydro Partners LP	-	-	3	1,00%	(3)
Altre	5	-	7	-	(2)
Totale	**69**		**91**		**(22)**

La partecipazione in Echelon, società quotata negli Stati Uniti, acquisita nell'ambito del progetto "Contatore Elettronico", è stata svalutata per un importo di 16 milioni di euro, tenuto conto della quotazione del titolo e di quella del dollaro.

Nel corso dell'esercizio è stato acquisito il controllo della società Lower Saranac Hydro Partners LP, che viene ora consolidata integralmente.

L'"Acconto d'imposta sul TFR" riflette quanto versato secondo le modalità di legge. Il saldo è remunerato nella stessa misura prevista per gli adeguamenti del trattamento di fine rapporto. Il decremento è conseguente alla riduzione dell'organico.

La voce "Crediti finanziari verso istituti finanziatori" include 1.500 milioni di euro relativi al credito vantato dalla Capogruppo verso un primario istituto finanziatore italiano, sorto nel corso del 2003 nell'ambito della rinegoziazione di una linea di credito di 1.500 milioni di euro erogata nel 2001 a Infostrada (ora incorporata in Wind). L'operazione ha comportato la cessione delle quote del prestito dalle banche originariamente finanziatrici al suddetto istituto "*fronter*", a sua volta garantito dalla Capogruppo attraverso la costituzione di un deposito "di pegno" di pari importo, remunerato

a condizioni speculari a quelle rinegoziate per il finanziamento e migliorative rispetto alle condizioni applicate alla linea di credito originaria.

Le "Altre partite" riguardano principalmente prestiti concessi a dipendenti, remunerati ai tassi correnti di mercato, per l'acquisizione della prima casa di abitazione e per gravi necessità familiari, oltre a depositi a cauzione, e per 75 milioni di euro il credito (con scadenza 2010) vantato da Enel SpA verso la Excelsia Otto sorto nell'ambito della vendita della NewReal alla Deutsche Bank.

Attivo circolante

Rimanenze – *Euro 4.214 milioni*

Rimanenze

Milioni di euro

	al 31.12.2004	al 31.12.2003	2004-2003
Materie prime, sussidiarie e di consumo:			
> combustibili	590	534	56
> materiali, apparecchi e altre giacenze	498	485	13
Totale	**1.088**	**1.019**	**69**
Immobili destinati alla vendita	196	263	(67)
Lavori in corso su ordinazione	2.870	2.880	(10)
Prodotti finiti e merci	56	42	14
Acconti	4	7	(3)
TOTALE	**4.214**	**4.211**	**3**

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono costituite dalle giacenze di combustibili destinati a soddisfare le esigenze delle società di generazione e l'attività di *trading*, nonché da materiali e apparecchi destinati alle attività di funzionamento, manutenzione e costruzione di impianti.

Nell'esercizio 2004 le maggiori esigenze di materiali e apparecchi correlate all'attività d'investimento della divisione Infrastrutture e Reti sono state compensate dalle vendite effettuate dall'area Ingegneria e costruzioni di parte delle apparecchiature in giacenza originariamente destinate a essere utilizzate per la realizzazione di centrali termoelettriche all'estero.

Le giacenze di immobili destinati alla vendita si riducono principalmente in relazione alle alienazioni effettuate nell'esercizio, relative principalmente a immobili a uso civile.

I lavori in corso su ordinazione sono correlati all'attività dell'area Ingegneria e costruzioni.



Crediti – ***Euro 13.406 milioni***

Crediti

Milioni di euro

	al 31.12.2004	al 31.12.2003	2004-2003
Clienti:			
> vendita e trasporto di energia elettrica	5.599	4.491	1.108
> telecomunicazioni	873	1.100	(227)
> distribuzione e vendita di gas ai clienti finali	526	488	38
> altre attività	799	893	(94)
Totale	**7.797**	**6.972**	**825**
Imprese controllate non consolidate e collegate	33	31	2
Cassa Conguaglio Settore Elettrico	1.682	306	1.376
Crediti tributari	871	968	(97)
Imposte anticipate	2.339	2.038	301
Verso altri	684	637	47
TOTALE	**13.406**	**10.952**	**2.454**

L'incremento dei crediti verso la clientela del settore elettrico è connesso con l'avvio, a partire dal 1° aprile 2004, della Borsa dell'energia elettrica e dell'operatività sul mercato dell'Acquirente Unico, che si pone come entità terza nei rapporti commerciali tra le società di generazione e quelle di distribuzione di energia elettrica del Gruppo. Di conseguenza, rispetto al passato, aumenta il volume degli scambi commerciali operati con soggetti terzi, con impatti patrimoniali (crescita di crediti e debiti) ed economici (crescita di ricavi e costi).

La riduzione dei crediti verso i clienti del settore delle Telecomunicazioni è conseguente alle operazioni di cartolarizzazione che hanno determinato l'ampliamento del perimetro ceduto e alla revisione dei criteri di stima utilizzati per la valutazione del rischio di esigibilità.

I crediti verso i clienti sono iscritti al netto del relativo fondo svalutazione, che a fine esercizio è pari a 476 milioni di euro, a fronte del saldo iniziale di 328 milioni di euro. L'accantonamento rilevato al Conto economico del 2004 ammonta a 241 milioni di euro, mentre la differenza è rappresentata dagli utilizzi e dall'impatto della variazione di perimetro.

I crediti verso la Cassa Conguaglio Settore Elettrico a fine esercizio sono pari a 1.682 milioni di euro. Tali crediti si riferiscono essenzialmente:

> al rimborso degli *stranded cost* relativi ai costi di generazione non recuperabili sostenuti negli anni dal 2000 al 2004, per 1.219 milioni di euro, come già illustrato nel paragrafo dedicato agli "Eventi di rilievo del 2004" della Relazione sulla gestione;

> all'applicazione del meccanismo di perequazione dei costi di approvvigionamento, trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica, per 248 milioni di euro;
> al premio per la continuità del servizio riconosciuto dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas (Autorità) per l'anno 2003 (205 milioni di euro) e per l'anno 2004 (45 milioni di euro).

I crediti sono fronteggiati da debiti verso la stessa Cassa Conguaglio pari a 512 milioni di euro (377 milioni di euro al 31 dicembre 2003). Il credito netto è quindi pari a 1.170 milioni di euro. Al 31 dicembre 2003 la posizione netta verso la Cassa Conguaglio evidenziava un debito netto di 71 milioni di euro.

I crediti tributari, pari a 871 milioni di euro, evidenziano una riduzione di 97 milioni di euro, riferita essenzialmente ai crediti per imposte sul reddito (-301 milioni di euro), solo parzialmente compensata dalla crescita dei crediti per IVA (+188 milioni di euro).

Si forniscono in dettaglio i movimenti delle "Imposte anticipate", per tipologia di differenze temporali, determinati sulla base delle aliquote fiscali vigenti (33% IRES; 4,25% IRAP).

Imposte anticipate

Milioni di euro	al 31.12.2003	Conto economico 2004	Altri movimenti	al 31.12.2004
Svalutazioni di immobilizzazioni materiali e immateriali	76	6	(1)	81
Accantonamenti per rischi e oneri e svalutazioni a deducibilità fiscale differita	678	169	(148)	699
Perdite fiscalmente riportabili	941	(55)	19	905
Svalutazioni di partecipazioni	113	164	19	296
Rettifiche di consolidamento e altre partite	230	33	95	358
Totale	**2.038**	**317**	**(16)**	**2.339**

L'incremento dei crediti per imposte anticipate, pari a 301 milioni di euro, deriva essenzialmente dai seguenti fenomeni:

> incremento netto di 183 milioni di euro delle imposte anticipate connesse alle svalutazioni di partecipazioni;
> rilevazione di effetti fiscali sulle operazioni intersocietarie rettificate nel consolidato, con un impatto sulla variazione pari a 128 milioni di euro;
> decremento netto di 36 milioni di euro delle imposte anticipate calcolate su perdite d'esercizio fiscalmente riportabili essenzialmente riconducibili a Wind. In particolare, nel corrente esercizio sono state ritenute non più recuperabili imposte anticipate per 192 milioni di euro e sono state iscritte imposte anticipate sulla perdita fiscale dell'esercizio per 106 milioni di euro.



Nel complesso i crediti per imposte anticipate relativi a perdite d'esercizio fiscalmente deducibili ammontano a 905 milioni di euro, di cui 763 milioni di euro riferiti a Wind. In quest'ultimo importo, un importo di 174 milioni di euro è correlato a perdite riportabili senza limiti temporali, mentre il valore residuo ha scadenza nel periodo 2005-2009.

Con riferimento ai crediti verso i clienti del settore delle Telecomunicazioni, si evidenzia che nell'esercizio 2004 è proseguito il programma di cessione del portafoglio di crediti verso la clientela in abbonamento avviato da Wind nel corso del 2002. Con l'obiettivo di migliorare l'efficienza del programma già in essere, nel corso del mese di marzo 2004 la struttura originaria dell'operazione di cartolarizzazione dei crediti vantati da Wind nei confronti della clientela in abbonamento ha subíto alcune modifiche che hanno portato all'inserimento nel portafoglio dei clienti ceduti di nuove tipologie di clienti *corporate*. Il valore nominale dei crediti ceduti nel 2004 ammonta a 1.398 milioni di euro, di cui 141 milioni di euro non ancora scaduti al 31 dicembre 2004. Inoltre, la struttura dell'operazione prevede l'emissione da parte del fondo comune di diritto francese (FCC Eolo) di "*units*" (Class C e Class S Units) sottoscritte da Wind. Il corrispettivo della cessione è pari al valore nominale dei crediti ceduti al netto di uno sconto ed è corrisposto in parte a pronti e in parte attraverso la sottoscrizione da parte del cedente di "*units*" non negoziate sui mercati regolamentati e il cui valore è ricalcolato mensilmente in funzione dell'andamento degli incassi del portafoglio ceduto. Il rischio di regresso a carico del cedente, legato alla solvibilità dei debitori ceduti, è limitato al valore di tali "*units*", che a fine 2004 è pari a 105 milioni di euro, iscritto tra gli "altri crediti" (149 milioni di euro al 31 dicembre 2003). Tale importo è al netto del relativo fondo svalutazione che ammonta a 119 milioni di euro (45 milioni di euro al 31 dicembre 2003).

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni – *Euro 962 milioni*

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Milioni di euro

	al 31.12.2004	al 31.12.2003	2004-2003
Partecipazioni in imprese collegate	2	-	2
Altri titoli:			
> obbligazioni Enel in portafoglio	536	519	17
> altri titoli a reddito fisso	33	26	7
Totale	**569**	**545**	**24**
Crediti finanziari	391	487	(96)
TOTALE	**962**	**1.032**	**(70)**

Le obbligazioni Enel in portafoglio includono 496 milioni di euro relativi a quelle della "Serie speciale riservata al personale" riacquistate dalla Capogruppo nell'ambito della movimentazione prevista dal regolamento del prestito.

Gli altri titoli a reddito fisso sono costituiti in prevalenza da titoli di Stato, di cui 25 milioni di euro sono depositati a garanzia delle operazioni in strumenti derivati su combustibili effettuate con finalità di copertura.

I crediti finanziari sono rappresentati da anticipazioni su operazioni di *factoring* ed evidenziano una riduzione di 96 milioni di euro dovuta principalmente alla riduzione dei saldi scontati dai fornitori del Gruppo, in relazione ai minori investimenti dell'esercizio.

Disponibilità liquide – ***Euro 332 milioni***

Disponibilità liquide

Milioni di euro

	al 31.12.2004	al 31.12.2003	2004-2003
Depositi bancari	323	421	(98)
Depositi postali	7	3	4
Denaro e valori in cassa	2	2	-
Totale	**332**	**426**	**(94)**

La diminuzione dei depositi bancari rispetto al saldo di fine 2003 è connessa all'andamento della gestione operativa.
Le disponibilità liquide non sono gravate da vincoli che ne limitino il pieno utilizzo, con l'eccezione di 39 milioni di euro vincolati a garanzia di operazioni intraprese da Enel North America ed Enel Latin America.



Ratei e risconti

Ratei e risconti attivi – *Euro 433 milioni*

Ratei e risconti attivi

Milioni di euro

	al 31.12.2004	al 31.12.2003	2004-2003
Ratei:			
> componenti di natura finanziaria	33	37	(4)
> componenti di natura operativa	1	2	(1)
Totale	**34**	**39**	**(5)**
Risconti:			
> disaggi sui prestiti	9	2	7
> altri:			
. componenti di natura finanziaria	167	152	15
. componenti di natura operativa	223	234	(11)
Totale	**399**	**388**	**11**
TOTALE	**433**	**427**	**6**

La riduzione dei risconti di natura operativa è correlata alla modifica della decorrenza dei canoni di derivazione acqua che per alcune Regioni italiane è diventata coincidente con l'anno solare. Le altre variazioni dei ratei e risconti attivi rispetto ai valori dell'esercizio precedente rientrano nelle normali operazioni di gestione.

Nella tabella che segue è riportata la ripartizione dei crediti in relazione all'area geografica.

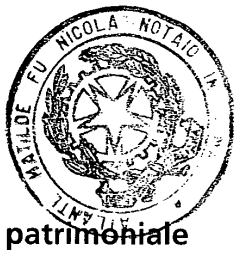
Ripartizione dei crediti per area geografica

Milioni di euro	Crediti delle imm. fin.	Crediti verso clienti	Crediti verso imprese controllate non consol. e collegate	Altri crediti	Crediti verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico	Totale crediti circolante	Totale	Incidenza %
Italia	1.686	7.425	24	3.514	1.682	12.645	**14.331**	94,6%
Europa UE	28	254	9	333	-	596	**624**	4,1%
Europa extra UE	-	17	-	3	-	20	**20**	0,1%
Nord America	26	19	-	24	-	43	**69**	0,5%
Centro e Sud America	3	27	-	15	-	42	**45**	0,3%
Asia	-	50	-	1	-	51	**51**	0,3%
Africa	-	5	-	4	-	9	**9**	0,1%
Totale	**1.743**	**7.797**	**33**	**3.894**	**1.682**	**13.406**	**15.149**	**100,0%**

Nella tabella che segue è riportata la ripartizione dei crediti in relazione al loro grado temporale di esigibilità.

Ripartizione dei crediti per scadenza

Milioni di euro	Entro l'anno successivo	Dal 2° al 5° anno successivo	Oltre il 5° anno successivo	Totale
CREDITI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	**21**	**1.012**	**710**	**1.743**
CREDITI DEL CIRCOLANTE				
Crediti verso clienti	7.697	97	3	**7.797**
Crediti verso imprese controllate non consolidate e collegate	33	-	-	**33**
Crediti verso altri	2.583	1.145	166	**3.894**
Crediti verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico	1.682	-	-	**1.682**
Totale crediti del circolante	**11.995**	**1.242**	**169**	**13.406**



Informazioni sullo Stato patrimoniale consolidato - Passivo

Patrimonio netto

Movimentazione del patrimonio netto

Milioni di euro	Capitale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Riserva *ex lege* n. 292/1993	Utili portati a nuovo	Utile d'esercizio	Totale
Saldo al 31.12.2002	**6.063**	-	**1.453**	**2.215**	**9.033**	**2.008**	**20.772**
Conversione dei bilanci delle società estere e altri movimenti	-	-	-	-	(7)	-	**(7)**
Rivalutazioni	-	-	-	-	33	-	**33**
Riparto utile 2002:							
> dividendi	-	-	-	-	-	(2.183)	**(2.183)**
> utilizzo a riserve	-	-	-	-	(175)	175	-
Risultato dell'esercizio 2003	-	-	-	-	-	2.509	**2.509**
Saldo al 31.12.2003	**6.063**	-	**1.453**	**2.215**	**8.884**	**2.509**	**21.124**
Conversione dei bilanci delle società estere e altri movimenti	-	-	-	-	(15)	-	**(15)**
Riparto utile 2003:							
> dividendi	-	-	-	-	-	(2.195)	**(2.195)**
> allocazione a riserve	-	-	-	-	314	(314)	-
Esercizio *stock option*	41	200	-	-	-	-	**241**
Risultato dell'esercizio 2004:							
> utile di esercizio	-	-	-	-	-	2.706	**2.706**
> acconto dividendi	-	-	-	-	-	(2.014)	**(2.014)**
SALDO AL 31.12.2004	**6.104**	**200**	**1.453**	**2.215**	**9.183**	**692**	**19.847**

Nel periodo compreso tra il 24 maggio e l'11 giugno 2004 e in quello tra il 12 novembre e il 2 dicembre 2004 sono state esercitate n. 40.446.675 opzioni assegnate con i piani di *stock option* 2002 e 2003. L'esercizio di tali opzioni ha determinato un incremento del patrimonio netto di 241 milioni di euro a fronte dei quali il capitale sociale è stato aumentato di 41 milioni di euro ed è stata costituita una riserva sovrapprezzo azioni pari a 200 milioni di euro.

Come deliberato dall'assemblea degli azionisti del 21 maggio 2004, il 24 giugno 2004 sono stati posti in pagamento dividendi per complessivi 2.195 milioni di euro, pari a 0,36 euro per azione.

Capitale – *Euro 6.104 milioni*

Il capitale sociale è rappresentato da 6.103.521.864 azioni ordinarie del valore nominale di un euro ciascuna rispetto a 6.063.075.189 azioni ordinarie in essere al 31 dicembre 2003.
Al 31 dicembre 2004, sulla base delle risultanze del libro soci e delle informazioni a disposizione, non risultano iscritti, oltre al Ministero dell'Economia e delle Finanze (con il 31,45% del capitale sociale) e alla società da esso controllata Cassa Depositi e Prestiti SpA (con il 10,28% del capitale sociale), azionisti che posseggano una partecipazione superiore al 2% del capitale sociale.

Riserva legale – *Euro 1.453 milioni*

La riserva legale rappresenta il 24% del capitale sociale della Capogruppo.

Riserva *ex lege* n. 292/1993 – *Euro 2.215 milioni*

Evidenzia la quota residua delle rettifiche di valore effettuate in sede di trasformazione di Enel da ente pubblico a società per azioni.
In caso di distribuzione i relativi ammontari non costituiscono distribuzione di utile ai sensi dell'art. 47 del TUIR.

Utili portati a nuovo – *Euro 9.183 milioni*

I movimenti dell'esercizio si riferiscono all'allocazione dell'eccedenza dell'utile consolidato dell'esercizio 2003 rispetto al dividendo distribuito nel 2004, nonché all'impatto derivante dalla conversione dei bilanci delle controllate estere espressi in valute diverse dall'euro (principalmente il real brasiliano e il dollaro USA).

Acconto sul dividendo 2004 – *Euro 2.014 milioni*

Il 25 novembre 2004, come deliberato dal Consiglio di Amministrazione il 9 settembre 2004, è stato messo in pagamento un acconto sul dividendo dell'esercizio 2004, pari a 0,33 euro per azione, per un ammontare complessivo di 2.014 milioni di euro.



Raccordo tra il patrimonio netto e il risultato della Capogruppo e i dati consolidati

Milioni di euro	Utile del 2004	Patrimonio netto al 31.12.2004	Utile del 2003	Patrimonio netto al 31.12.2003
Bilancio della Capogruppo	7.272	15.301	607	11.997
Valori di carico e rettifiche di valore delle partecipazioni consolidate e di quelle valutate con il metodo del patrimonio netto	3.244	(22.713)	1.910	(26.920)
Patrimonio netto e risultato d'esercizio (determinati in base a princípi omogenei) delle imprese e Gruppi consolidati e di quelle valutate con il metodo del patrimonio netto, al netto delle quote di competenza degli azionisti terzi	1.998	29.440	2.027	30.696
Differenze da consolidamento a livello consolidato di Gruppo, relativi ammortamenti e svalutazioni	(1.656)	5.028	(489)	6.654
Dividendi infragruppo	(1.947)	-	(1.230)	-
Impatti di natura fiscale su rettifiche di valore di partecipazioni	854	-	(26)	(854)
Eliminazione degli utili infragruppo non realizzati, al netto del relativo effetto fiscale e altre rettifiche minori	(4.415)	(4.565)	(290)	(449)
Storno effetti disinquinamento fiscale	(2.644)	(2.644)	-	-
BILANCIO CONSOLIDATO	**2.706**	**19.847**	**2.509**	**21.124**

Le differenze da consolidamento sopra esposte non includono quelle già rilevate nella predisposizione di alcuni sub-consolidati di Gruppo (Enel North America, Enel Latin America, Wind ed Enel Distribuzione Gas).

L'eliminazione degli utili infragruppo riguarda principalmente lo storno delle plusvalenze emerse da operazioni di conferimento e di compravendita di partecipazioni e dei margini conseguiti dall'attività *captive* di realizzazione di impianti di generazione.

Fondi per rischi e oneri

Movimentazione dei fondi per rischi e oneri

Milioni di euro	al 31.12.2003	Accantonam.	Utilizzi e altri movimenti	Variazione area di consolidam.	al 31.12.2004
Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	462	53	(43)	(1)	471
Per imposte, anche differite	2.515	365	26	(23)	2.883
Altri:					
> fondo contenzioso, rischi e oneri diversi:					
. contenzioso legale	378	77	(70)	(3)	382
. contributo sui servizi di telecomunicazioni (*ex lege* n. 448/1998)	194	-	(194)	-	-
. altri	871	288	(252)	(6)	901
Totale	1.443	365	(516)	(9)	1.283
> fondo oneri per incentivi all'esodo	40	294	(39)	-	295
Totale	**1.483**	**659**	**(555)**	**(9)**	**1.578**
TOTALE	**4.460**	**1.077**	**(572)**	**(33)**	**4.932**

Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili – ***Euro 471 milioni***

Il saldo include 397 milioni di euro relativi al valore attuale delle previste future prestazioni previdenziali ai dirigenti delle società italiane del Gruppo in quiescenza dal 1° aprile 1998. L'accantonamento per l'adeguamento del valore attuale di tali future prestazioni è pari a 30 milioni di euro, mentre le erogazioni effettuate nell'esercizio ammontano a 31 milioni di euro. Il saldo a fine esercizio 2004 dei fondi pensione e trattamenti assimilati relativi ai dipendenti delle società estere ammonta a 51 milioni di euro.

Il fondo include infine l'indennità sostitutiva del preavviso relativa al personale in servizio nelle società italiane del Gruppo e regolato dal contratto di lavoro del settore elettrico.

Fondo per imposte, anche differite – ***Euro 2.883 milioni***

Si forniscono in dettaglio i movimenti del "Fondo per imposte, anche differite", per tipologia di differenze temporali, determinati sulla base delle aliquote fiscali vigenti (33% IRES; 4,25% IRAP).



Movimentazione del fondo per imposte, anche differite

Milioni di euro	al 31.12.2003	Conto economico	Altri movimenti	al 31.12.2004
Natura delle differenze temporanee				
Ammortamenti eccedenti le aliquote economico-tecniche e svalutazioni di partecipazioni	1.060	213	19	1.292
Onere per ripianamento del Fondo Pensioni Elettrici rilevato su 20 esercizi	467	(29)		438
Ammortamenti anticipati rilevati dalle singole società in sede di determinazione del risultato fiscale	603	191	1	795
Plusvalenze a tassazione differita rilevate dalle singole società	131	(25)	(8)	98
Impatto fiscale rilevato in sede di attribuzione di differenze da consolidamento a elementi dell'attivo	50	(1)	12	61
Altre partite	204	16	(21)	199
Totale	**2.515**	**365**	**3**	**2.883**

Il fondo accoglie le imposte differite rilevate dalle società consolidate e relative prevalentemente agli ammortamenti anticipati rilevati in sede di dichiarazione dei redditi, alle plusvalenze a tassazione differita, nonché, a partire dal 2004, agli effetti d'imposta connessi all'eliminazione delle interferenze di natura fiscale operate dalle stesse in applicazione delle nuove disposizioni di diritto societario e tributario. Il fondo comprende, inoltre, le imposte differite calcolate sulle rettifiche apportate alle situazioni contabili delle società consolidate per uniformarle ai princípi contabili della Capogruppo e quelle relative alle altre rettifiche di consolidamento. Con riguardo alla movimentazione dell'esercizio, l'accantonamento, pari a 365 milioni di euro, è correlato prevalentemente agli ammortamenti eccedenti le aliquote economico-tecniche operati in sede di dichiarazione dei redditi.

Altri – *Euro 1.578 milioni*

Fondo contenzioso, rischi e oneri diversi – *Euro 1.283 milioni*

Il saldo è riferito alle componenti di seguito indicate.

Contenzioso legale – Euro 382 milioni

Il fondo è destinato a coprire le potenziali passività che potrebbero derivare da vertenze giudiziali e da altro contenzioso. Esso include la stima dell'onere a fronte dei contenziosi sorti nell'esercizio, oltre all'aggiornamento delle stime sulle posizioni sorte negli esercizi precedenti, in base alle indicazioni dei legali interni ed esterni. Non vengono invece considerati gli effetti di quelle vertenze che si stima probabile abbiano un esito positivo e di quelle per le quali un eventuale onere non sia

ragionevolmente quantificabile. Per queste ultime si rinvia al paragrafo "Impegni e rischi non risultanti dallo Stato patrimoniale".

Contributo sui servizi di telecomunicazioni (ex lege *n. 448/1998) – Euro 0 milioni*
Nel corso dell'esercizio è stato rilasciato l'accantonamento pari a 194 milioni di euro effettuato negli esercizi precedenti a fronte del contributo annuale (*turnover contribution*) posto a carico dei titolari di concessioni di servizi di telecomunicazioni pubbliche, per il quale era stato impugnato il relativo provvedimento istitutivo in quanto ritenuto non legittimo.
A seguito del suddetto contenzioso, infatti, l'8 giugno 2004 la Corte di Giustizia Europea si è pronunciata con ordinanza motivata (anche sulla richiesta avanzata da Wind innanzi al TAR del Lazio), confermando quanto già affermato nella sentenza del 18 settembre 2003, alla quale ha fatto espresso rinvio, che dichiara l'incompatibilità del contributo in oggetto con la direttiva comunitaria n. 97/13/CE, determinando il venir meno dell'obbligo contributivo in questione.

Altri – Euro 901 milioni
Gli altri importi accantonati si riferiscono a rischi e oneri di varia natura, connessi principalmente all'esercizio e alla trasformazione degli impianti, a conguagli di carattere regolatorio, a penali e altri oneri relativi all'attività di ingegneria e costruzioni, a contenziosi con enti locali per tributi e canoni di varia natura (determinati anche in base alle indicazioni dei legali esterni).
Gli accantonamenti dell'esercizio riguardano principalmente:

- oneri accessori connessi all'eventuale esercizio delle opzioni da parte dei destinatari dei piani di *stock option*, pari a 49 milioni di euro;
- oneri di varia natura relativi all'esercizio degli impianti di generazione, pari a 51 milioni di euro;
- oneri su franchigie assicurative, pari a 32 milioni di euro;
- oneri per l'utilizzo della capacità di trasporto relativamente all'energia importata dalla Capogruppo, pari a 31 milioni di euro;
- penali e rischi su commesse dell'attività di ingegneria, pari a 27 milioni di euro;
- oneri straordinari, pari a 13 milioni di euro, connessi ai lavori di trasformazione delle centrali tradizionali a ciclo combinato.

Gli utilizzi sono relativi essenzialmente a oneri relativi all'attività di ingegneria e costruzioni (43 milioni di euro) e a oneri sostenuti nel processo di integrazione di Infostrada in Wind (23 milioni di euro).

Fondo oneri per incentivi all'esodo – *Euro 295 milioni*
Il fondo oneri per incentivi all'esodo accoglie l'accantonamento effettuato in relazione alle offerte vincolanti già sottoscritte o per le quali si ritiene probabile la sottoscrizione da parte dei dipendenti per risoluzioni consensuali anticipate del rapporto di lavoro derivanti da esigenze organizzative.



Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Movimentazione del trattamento di fine rapporto

Milioni di euro	
Saldo al 31.12.2003	1.298
Accantonamenti	181
Erogazioni ordinarie	(364)
Variazione area di consolidamento e altri movimenti	(20)
Saldo al 31.12.2004	**1.095**

La voce accoglie gli importi accantonati a favore del personale per il trattamento di fine rapporto di lavoro dovuto ai sensi di legge, al netto delle anticipazioni concesse ai dipendenti per "spese sanitarie", per "acquisto prima casa abitazione" e per "acquisto azioni Enel SpA e Terna SpA", nonché delle quote destinate al Fondo Pensione Dirigenti del Gruppo Enel (FONDENEL) e al Fondo Pensioni Dipendenti del Gruppo Enel (FOPEN).

Debiti

Obbligazioni – ***Euro 10.318 milioni***

Debiti verso banche per finanziamenti a medio e lungo termine – ***Euro 11.672 milioni***

Tali voci riflettono il debito relativo a prestiti obbligazionari e altri finanziamenti a medio e lungo termine in euro e in altre valute.

L'indebitamento a medio e lungo termine in essere a fine 2004 comprende 1.412 milioni di euro di obbligazioni garantite dallo Stato italiano (1.375 milioni di euro a fine 2003) e finanziamenti bancari garantiti dallo Stato italiano pari a 133 milioni di euro (185 milioni di euro a fine 2003).

Analisi dell'indebitamento

Milioni di euro	Periodo di scadenza	Saldo	Saldo	Quote con scadenza nel					
		al 31.12.2003	al 31.12.2004	2005	2006	2007	2008	2009	oltre
Obbligazioni:									
> tasso fisso quotate	2005-2033	7.198	7.248	750	225	-	1.000	-	5.273
> tasso variabile quotate	2006-2010	602	402	-	166	-	50	86	100
> tasso fisso non quotate	2005-2008	194	194	76	45	-	73	-	-
> tasso variabile non quotate	2005-2032	2.273	2.349	21	21	22	21	330	1.934
> tasso fisso da Org. Comunitari	2005-2010	153	116	38	36	31	9	1	1
> tasso var. da Org. Comunitari	2005-2009	11	9	3	3	1	1	1	-
Totale		**10.431**	**10.318**	**888**	**496**	**54**	**1.154**	**418**	**7.308**
Finanziamenti bancari:									
> tasso fisso	2005-2014	103	89	18	10	8	6	5	42
> tasso variabile	2005-2024	8.319	8.155	314	1.869	688	997	1.248	3.039
> tasso fisso da Org. Comunitari	2005-2009	166	121	36	30	30	12	13	-
> tasso var. da Org. Comunitari	2005-2018	3.363	3.307	106	267	295	394	408	1.837
Totale		**11.951**	**11.672**	**474**	**2.176**	**1.021**	**1.409**	**1.674**	**4.918**
TOTALE		**22.382**	**21.990**	**1.362**	**2.672**	**1.075**	**2.563**	**2.092**	**12.226**

Il saldo delle obbligazioni comprende l'importo di 536 milioni di euro relativo a quelle riacquistate dalle società del Gruppo e rilevate nella voce "Altri titoli" dell'attivo circolante. In particolare, la Capogruppo detiene 496 milioni di euro in obbligazioni a tasso variabile non quotate "Serie speciale riservata al personale 1994-2019".



Indebitamento per valuta e tasso d'interesse

Milioni di euro	Periodo di scadenza	Saldo	Tasso medio di interesse	Saldo	Tasso medio di interesse
		al 31.12.2003		al 31.12.2004	
Euro	**2005-2033**	**21.872**	**3,98%**	**21.304**	**3,58%**
Dollari USA	2005-2016	56	7,02%	86	8,36%
Sterline inglesi	2007-2033	67	6,16%	64	5,98%
Franchi svizzeri	2007-2009	41	6,87%	30	6,78%
Yen	2005-2010	149	1,80%	141	1,60%
Real brasiliani	2016	163	14,50%	332	12,51%
Altre valute	2012	34	7,75%	33	10,15%
Totale valute non euro		**510**		**686**	
TOTALE		**22.382**		**21.990**	

Movimentazione dell'indebitamento

Milioni di euro	Saldo	Rimborsi	Accensioni	Var. area consolid.	Differenze di cambio	Saldo
	al 31.12.2003					al 31.12.2004
Obbligazioni a tasso fisso	7.545	(3.037)	3.050	-	-	7.558
Obbligazioni a tasso variabile	2.886	(223)	97	-	-	2.760
Finanz. bancari a tasso fisso	269	(59)	2	-	(2)	210
Finanz. bancari a tasso variabile	11.682	(1.080)	826	33	1	11.462
Totale	**22.382**	**(4.399)**	**3.975**	**33**	**(1)**	**21.990**

Rispetto al 31 dicembre 2003 le obbligazioni e i finanziamenti bancari a medio e lungo termine presentano nel complesso una diminuzione di 392 milioni di euro, di cui 4.399 milioni di euro riferiti a rimborsi, 3.975 milioni di euro relativi a nuove accensioni, 33 milioni di euro correlati alla variazione dell'area di consolidamento e 1 milione di euro dovuto a differenze di cambio.

I principali rimborsi effettuati nell'anno sono relativi a un prestito da 2.000 milioni di euro acquisito il 7 giugno 2001 da Enel Investment Holding BV scaduto nel mese di giugno, a un prestito da 1.000 milioni di euro acquisito il 5 ottobre 1999 da Enel SpA scaduto nel mese di ottobre, a un prestito da 200 milioni di euro acquisito il 29 luglio 1999 da Camuzzi Finance, scaduto nel mese di luglio, e al rimborso di altri prestiti in scadenza, prevalentemente della Capogruppo.

Tra le operazioni finanziarie di maggior rilievo, nell'ambito del programma di *Medium Term Notes* da 10 miliardi di euro, il 6 maggio 2004 sono stati emessi due prestiti obbligazionari a 7 e 20 anni da 750 milioni di euro ciascuno, le cui condizioni sono qui di seguito riportate:

	Tranche a 7 anni	*Tranche* a 20 anni
Ammontare	750 milioni di euro	750 milioni di euro
Rimborso	In un'unica soluzione il 20 maggio 2011	In un'unica soluzione il 20 maggio 2024
Tasso di interesse	4,125% annuo	5,25% annuo
Prezzo di emissione	99,553	98,586
Rimborso anticipato	Non consentito	Non consentito
Borsa di quotazione	Lussemburgo	Lussemburgo

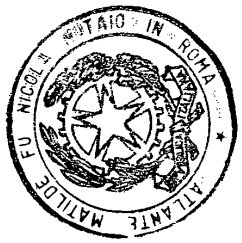
Nell'ambito del medesimo programma, Enel Investment Holding BV ha emesso nel corso del 2004, tramite collocamento privato, un prestito obbligazionario denominato in euro, per un importo di 150 milioni di euro.
Il 12 ottobre 2004 anche Terna ha emesso due prestiti obbligazionari a 10 e 20 anni, rispettivamente da 600 e 800 milioni, le cui condizioni sono qui di seguito riportate:

	Tranche a 10 anni	*Tranche* a 20 anni
Ammontare	600 milioni di euro	800 milioni di euro
Rimborso	In un'unica soluzione il 28 ottobre 2014	In un'unica soluzione il 28 ottobre 2024
Tasso di interesse	4,25% annuo	4,90% annuo
Prezzo di emissione	99,968	99,624
Rimborso anticipato	Non consentito	Non consentito
Borsa di quotazione	Lussemburgo	Lussemburgo

Per quanto riguarda Wind vanno infine annoverati 450 milioni di euro di ulteriori utilizzi a valere sui due "*Facility Agreement*" sottoscritti con un *pool* di banche il 28 settembre 2001 e il 4 dicembre 2001 al fine di sostenere gli investimenti tecnici nella rete. Tali contratti prevedono per tutta la loro durata il rispetto di alcuni vincoli di patrimonio netto e di indebitamento massimo, nonché di alcuni *ratios* finanziari, in funzione dei quali è regolata la possibilità di utilizzo e lo *spread* applicabile.

Con riguardo alle garanzie reali concesse a istituti finanziatori si segnala che sono stati costituiti pegni di primo e secondo grado sulla totalità delle azioni delle società IT-net, Italia On Line, Mondo Wind ed Enel.Net controllate da Wind Telecomunicazioni, nonché delle società TSN e Novatrans controllate da Terna.

Al 31 dicembre 2004 circa il 65% dell'indebitamento a medio e lungo termine è espresso a tassi variabili. Tuttavia, allo scopo di ridurre l'ammontare dell'indebitamento soggetto a fluttuazioni del



tasso di interesse, alla stessa data erano in essere strumenti derivati per un importo nominale complessivo di 9.742 milioni di euro, di cui 9.256 milioni di euro di *interest rate swap*, 60 milioni di euro di *swaptions* e 426 milioni di euro di *interest rate collar*. Tenuto conto di tali coperture, la quota di debito ancora esposta a fluttuazioni di tasso di interesse, ponderando opportunamente il nominale degli *interest rate collar* e delle *swaptions*, si può stimare in circa il 47% del totale.
Il valore corrente al 31 dicembre 2004 degli strumenti finanziari derivati su tassi di interesse risulta negativo per 375 milioni di euro. Tale importo è al netto di 26 milioni di euro relativi a quattro *currency swap* (collegati a tre prestiti obbligazionari in yen emessi nel 2001 e a un prestito obbligazionario in sterline emesso nel 2003, tramite collocamenti privati, nell'ambito del programma di *Medium Term Notes*, il cui valore è già incluso nella voce "Obbligazioni"), nonché di 43 milioni di euro di ratei, adeguamenti e accantonamenti già contabilizzati. Va tuttavia tenuto presente che il valore negativo delle coperture, dovuto in massima parte alla notevole riduzione dei tassi di interesse verificatasi negli ultimi anni, viene in larga parte compensato dalla riduzione degli oneri finanziari relativi alla quota di indebitamento a tasso variabile. Il valore corrente dell'indebitamento finanziario a medio e lungo termine al 31 dicembre 2004 è pari a 22.362 milioni di euro.

Debiti verso banche per finanziamenti a breve termine – *Euro 2.562 milioni*
Debiti verso altri finanziatori: *commercial paper – Euro 2.487 milioni*

Al 31 dicembre 2004 l'indebitamento verso il sistema bancario per finanziamenti a breve termine ammonta complessivamente a 2.562 milioni di euro, registrando una diminuzione di 609 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2003. Esso comprende, tra l'altro, l'utilizzo di linee di credito *revolving* a 18 mesi per complessivi 400 milioni di euro. Nell'ambito della linea di credito *revolving* di 3 miliardi di euro stipulata nel dicembre del 2003 (di cui 1 miliardo di euro a 12 mesi e 2 miliardi di euro a 60 mesi), si segnala che la linea di 1 miliardo di euro è giunta a scadenza come previsto da contratto, mentre la linea a 60 mesi risulta interamente disponibile al 31 dicembre 2004.

I debiti rappresentati da *commercial paper* si riferiscono alle emissioni in essere a fine esercizio nell'ambito del programma di complessivi 1.500 milioni di euro lanciato nel 2001 da Enel Investment Holding BV con la garanzia di Enel SpA. Al 31 dicembre 2004 l'utilizzo di tale programma, il cui ammontare massimo è stato elevato a 2.500 milioni di euro nel maggio 2004, è pari a 2.487 milioni di euro. Tale importo è denominato in euro (per 1.817 milioni di euro), in dollari USA (per un controvalore pari a 361 milioni di euro), in sterline (per un controvalore pari a 186 milioni di euro), in yen (per un controvalore pari a 66 milioni di euro), in dollari canadesi (per un controvalore pari a 31 milioni di euro) e in franchi svizzeri (per un controvalore pari a 26 milioni di euro). Le emissioni in divise diverse dall'euro sono interamente coperte dal rischio di cambio mediante operazioni di *currency swap*.

L'indebitamento finanziario a breve termine, mantenutosi in media su livelli significativi anche nel corso del 2004, ha permesso una notevole flessibilità nella gestione dell'esposizione complessiva,

consentendo, inoltre, di continuare a beneficiare del livello contenuto dei tassi di interesse sulle scadenze più brevi.

Debiti verso altri finanziatori: altri finanziamenti – *Euro 163 milioni*

Il saldo è sostanzialmente in linea con quello di fine esercizio 2003 e si riferisce quasi interamente a finanziamenti in favore di Enel North America ed Enel Latin America.

Fornitori e debiti diversi – *Euro 13.922 milioni*

Fornitori e debiti diversi

Milioni di euro

	al 31.12.2004	al 31.12.2003	2004-2003
Acconti	2.977	3.108	(131)
Debiti verso fornitori	6.611	5.770	841
Debiti verso imprese controllate non consolidate e collegate	115	71	44
Debiti tributari	339	1.747	(1.408)
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	176	175	1
Debiti verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico	512	377	135
Altri debiti	3.192	3.204	(12)
Totale	**13.922**	**14.452**	**(530)**

Acconti – *Euro 2.977 milioni*

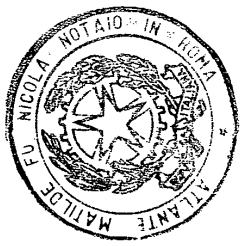
La diminuzione degli acconti, pari a 131 milioni di euro, è da attribuire prioritariamente alla fatturazione a titolo definitivo di alcuni impianti consegnati ai clienti nel corso dell'esercizio da parte dell'area Ingegneria e costruzioni.

Debiti verso fornitori – *Euro 6.611 milioni*

Accolgono i debiti per forniture di energia, combustibili, materiali, apparecchi, nonché quelli relativi ad appalti e prestazioni diverse a fronte di attività svolte entro il 31 dicembre 2004.
Come già commentato nell'ambito dei crediti verso clienti, l'incremento del saldo rispetto a fine 2003 (841 milioni di euro) è da ricondurre al più volte citato avvio della Borsa dell'energia elettrica il 1° aprile 2004, che ha previsto l'introduzione di una entità terza nei rapporti commerciali tra le società di generazione e quelle di distribuzione di energia elettrica, solo parzialmente compensato dalla riduzione dei debiti rilevata dal settore delle Telecomunicazioni.

Debiti verso imprese controllate non consolidate e collegate – *Euro 115 milioni*

Accolgono essenzialmente i debiti di natura commerciale verso Leasys (85 milioni di euro) e Cesi (24 milioni di euro).



Debiti tributari – *Euro 339 milioni*

Debiti tributari

Milioni di euro

	al 31.12.2004	al 31.12.2003	2004-2003
IVA	64	253	(189)
Ritenute d'imposta in qualità di sostituto	84	93	(9)
Imposte erariali e addizionali sul consumo di energia e gas	56	102	(46)
Imposta sostitutiva per affrancam. riserve da amm.ti anticipati	7	89	(82)
Imposte sul reddito	97	714	(617)
Imposta sostitutiva su rivalutazioni (legge 350/2003)	-	462	(462)
Altri	31	34	(3)
Totale	**339**	**1.747**	**(1.408)**

La riduzione complessiva di 1.408 milioni di euro è determinata dall'effetto combinato dei seguenti principali movimenti:

> riduzione di 617 milioni di euro dei debiti per imposte sul reddito per effetto principalmente della diminuzione dei debiti per IRES;

> pagamento di 462 milioni di euro a titolo di imposta sostitutiva sulla rivalutazione dei cespiti effettuata nell'esercizio precedente dalle principali società del Gruppo;

> riduzione di 82 milioni di euro del debito per imposta sostitutiva sull'affrancamento delle riserve da ammortamenti anticipati a seguito essenzialmente dei pagamenti effettuati nell'esercizio;

> decremento di 189 milioni di euro del debito per IVA.

Circa la posizione fiscale della Capogruppo, si rileva che sono da definire i periodi d'imposta 2000 e seguenti sia per le imposte sui redditi sia per l'IVA.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale – *Euro 176 milioni*

Il saldo si mantiene pressoché in linea con quello di fine 2003 (175 milioni di euro).

Debiti verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico – *Euro 512 milioni*

La posizione verso la Cassa Conguaglio è analizzata in sede di commento della corrispondente voce dell'attivo patrimoniale.

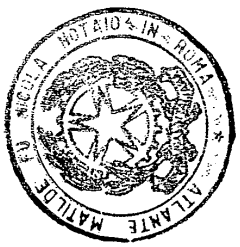
Altri debiti – *Euro 3.192 milioni*

Altri debiti

Milioni di euro

	al 31.12.2004	al 31.12.2003	2004-2003
Debiti verso clienti per depositi cauzionali e rimborsi	1.660	1.614	46
Debiti verso il personale	306	389	(83)
Debito verso Ministero del Tesoro per licenza UMTS	217	253	(36)
Debito verso Ferrovie dello Stato per rete TLC	233	260	(27)
Debiti per canoni acqua e contributi di urbanizzazione	117	128	(11)
Traffico telefonico prepagato	170	165	5
Altre partite	489	395	94
Totale	**3.192**	**3.204**	**(12)**

Gli altri debiti si mantengono nel loro totale ammontare sostanzialmente stabili. La crescita registrata dalle "Altre partite" è attribuibile, per 39 milioni di euro, allo sviluppo del programma di cessione da parte di Wind a CALYON SA, già Crédit Agricole Indosuez SA, in qualità di cessionario di un portafoglio di crediti commerciali verso terzi, fatturati e non, generati dalla fornitura di servizi di telefonia fissa e mobile.



Ratei e risconti

Ratei e risconti passivi – *Euro 1.256 milioni*

Ratei e risconti passivi

Milioni di euro

	al 31.12.2004	al 31.12.2003	2004-2003
Ratei:			
> componenti di natura finanziaria	232	253	(21)
> componenti di natura operativa	31	30	1
Totale	**263**	**283**	**(20)**
Risconti:			
> componenti di natura finanziaria	35	21	14
> componenti di natura operativa	958	830	128
Totale	**993**	**851**	**142**
TOTALE	**1.256**	**1.134**	**122**

L'incremento registrato dalla voce "Ratei e risconti passivi" è essenzialmente concentrato nei risconti di natura operativa. Tra essi sono rilevati i contributi in conto impianti che trovano rilevazione differita in correlazione al periodo di ammortamento dei beni patrimoniali cui i beni si riferiscono.
L'incremento deriva sostanzialmente dalla revisione delle aliquote di ammortamento delle reti di distribuzione cui gli stessi sono correlati, effettuata nel corso dell'esercizio.

Nella tabella che segue è riportata la ripartizione dei debiti in relazione all'area geografica.

Ripartizione dei debiti per area geografica

Milioni di euro	Obbligazioni	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Acconti terzi	Debiti verso fornitori	Debiti verso collegate	Altri debiti	Totale	Incidenza %
Italia	2.688	5.630	5	1.879	5.731	109	4.126	**20.168**	49,0%
Europa UE	7.472	8.155	2.494	197	477	6	65	**18.866**	45,9%
Europa extra UE	70	-	-	-	179	-	3	**252**	0,6%
Nord America	46	22	98	-	32	-	1	**199**	0,5%
Centro e Sud America	-	427	53	-	14	-	24	**518**	1,3%
Asia	6	-	-	810	148	-	-	**964**	2,3%
Africa	-	-	-	91	29	-	-	**120**	0,3%
Altre	36	-	-	-	1	-	-	**37**	0,1%
Totale	**10.318**	**14.234**	**2.650**	**2.977**	**6.611**	**115**	**4.219**	**41.124**	**100,0%**

Nella tabella che segue è riportata la ripartizione dei debiti in relazione al loro grado temporale di esigibilità.

Ripartizione dei debiti per scadenza

Milioni di euro	Entro l'anno successivo	Dal 2° al 5° anno successivo	Oltre il 5° anno successivo	Totale
DEBITI FINANZIARI				
Obbligazioni	888	2.122	7.308	**10.318**
Debiti verso banche per finanziamenti a medio e lungo termine	474	6.280	4.918	**11.672**
Debiti verso banche per finanziamenti a breve termine	2.562			**2.562**
Debiti verso altri finanziatori	2.521	54	75	**2.650**
Totale debiti finanziari	**6.445**	**8.456**	**12.301**	**27.202**
ALTRI DEBITI				
Acconti	2.955	22	-	**2.977**
Debiti verso fornitori	6.554	56	1	**6.611**
Debiti verso imprese controllate non consolidate e collegate	115	-	-	**115**
Debiti tributari	339	-	-	**339**
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	175	1	-	**176**
Altri debiti	2.775	333	84	**3.192**
Debiti verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico	512	-	-	**512**
Totale altri debiti	**13.425**	**412**	**85**	**13.922**
TOTALE	**19.870**	**8.868**	**12.386**	**41.124**



Garanzie e altri conti d'ordine

I conti d'ordine accolgono gli ammontari relativi a fideiussioni, impegni e rischi diversi come di seguito evidenziato:

Milioni di euro

	al 31.12.2004	al 31.12.2003	2004-2003
GARANZIE PRESTATE			
Fideiussioni rilasciate a garanzia di:			
> terzi	811	-	811
> ELCOGAS SA	14	14	-
> Cesi SpA	-	3	(3)
Totale	**825**	**17**	**808**
ALTRI CONTI D'ORDINE			
Impegni assunti verso fornitori per:			
> acquisti di energia elettrica	3.642	3.644	(2)
> acquisti di combustibili	28.542	29.185	(643)
> forniture varie	2.101	2.162	(61)
> appalti	2.032	2.355	(323)
Impegni per posizioni aperte su contratti derivati su *commodity*	553	90	463
Impegni per acquisti di valute a termine	1.672	1.537	135
Impegni per vendite di valute a termine	940	745	195
Impegni verso Acquirente Unico per "Contratti differenziali"	5.133	-	5.133
Impegni verso GRTN per corrispettivi copertura congestioni	118	-	118
Altri	52	107	(55)
Totale	**44.785**	**39.825**	**4.960**
TOTALE	**45.610**	**39.842**	**5.768**

Le fideiussioni rilasciate a terzi si riferiscono prevalentemente a garanzie concesse nell'operazione di vendita del patrimonio immobiliare, relativamente alla disciplina che regola la facoltà di recesso dai contratti di locazione, nonché i canoni di locazione per un periodo di sei anni e sei mesi a decorrere dal mese di luglio 2004. In particolare, le garanzie sono soggette ad adeguamento a ribasso, al trascorrere di ogni anno, per un ammontare prestabilito.

Gli impegni per acquisti di energia elettrica si riferiscono in prevalenza a forniture di energia dall'estero, principalmente dalla Francia, destinate al mercato italiano, e sono così ripartiti:

Impegni per acquisti di energia elettrica

Milioni di euro

Periodo:	
2005-2009	3.002
2010-2014	640
Totale	**3.642**

Gli impegni per acquisti di combustibili, trattandosi di forniture con prezzi variabili, per lo più espressi in valuta estera, sono stati determinati in funzione dei parametri e dei cambi in essere alla fine dell'esercizio e sono così ripartiti:

Impegni per acquisti di combustibili

Milioni di euro	Gas naturale	Olio combustibile	Carbone	Servizi logistici	Totale
Periodo:					
2005-2009	9.533	739	538	235	**11.045**
2010-2014	8.746	-	187	-	**8.933**
2015-2019	7.085	-	187	-	**7.272**
2020 e oltre	1.218	-	74	-	**1.292**
Totale	**26.582**	**739**	**986**	**235**	**28.542**

Il Gruppo Enel acquista energia elettrica dall'estero nonché combustibili sul mercato internazionale dei prodotti petroliferi, del gas naturale e del carbone, risultando pertanto esposto al rischio di cambio, nonché a quello di oscillazione del prezzo di mercato dei prodotti energetici.

Fino al 31 marzo 2004 la struttura della tariffa includeva una componente a rimborso dei costi di combustibile e di *import* di elettricità determinati sulla base di un paniere di combustibili quotati sui mercati internazionali e generalmente denominati in dollari USA. Di conseguenza l'esposizione al rischio prezzo e rischio cambio relativa all'attività di generazione e vendita di elettricità per il Gruppo Enel è risultata, fino al 31 marzo 2004, sostanzialmente legata allo sfasamento temporale intercorrente fra l'acquisto dei combustibili e il periodo utilizzato per il calcolo del rimborso. In aggiunta, l'esposizione al rischio era influenzata dalla diversa composizione del paniere di materie prime utilizzate nel processo produttivo rispetto a quello preso a riferimento nella tariffa.

Con l'avvio dal mese di aprile 2004 della Borsa dell'energia elettrica, l'esposizione al rischio connesso al prezzo dell'energia è risultata sostanzialmente ridotta per effetto della stipula, avvenuta nel corso dell'esercizio, di "Contratti differenziali" sia con l'Acquirente Unico sia con controparti idonee, così come consentito dall'attuale quadro regolatorio.

L'esposizione relativa agli acquisti di combustibili per l'attività di generazione e *trading* è gestita mediante strumenti di copertura.

Al 31 dicembre 2004, con riguardo alle operazioni su *commodity* a copertura del rischio prezzo, risultano in essere contratti derivati (*swap*) per un importo nominale di 553 milioni di euro, mentre sul lato del rischio valutario le operazioni in essere (rappresentate da contratti *forward*) ammontano a 536 milioni di euro, importo iscritto nei conti d'ordine sia tra gli acquisti sia tra le vendite di valuta a termine, tenuto conto che la struttura di tali operazioni prevede sia un lato in acquisto sia uno in vendita.

I restanti impegni iscritti nei conti d'ordine per acquisti e vendite di valute a termine si riferiscono



sostanzialmente a coperture effettuate a fronte di crediti, debiti commerciali e flussi di cassa futuri in valuta.

L'aumento degli impegni per acquisti e vendite di valuta a termine, rispetto al 31 dicembre 2003, è connesso principalmente alle operazioni di copertura relative alle nuove emissioni di *commercial paper* in divise non euro, nonché alla ripresa delle operazioni di copertura del rischio cambio connesso alle *commodity*, fortemente ridottosi a fine 2003 a causa delle incertezze connesse all'avvio della Borsa dell'energia elettrica.

Al 31 dicembre 2004 le sole operazioni di copertura non relative a una specifica posizione sottostante, effettuate con l'obiettivo di ottimizzare la gestione del rischio di cambio, ammontano, limitatamente alla quota ancora esposta a rischio, a un valore nominale di 260 milioni di euro (per 215 milioni di euro contratti *forward* e per 45 milioni di euro *currency option*). Il valore corrente di tali operazioni è pressoché nullo trattandosi in massima parte di posizioni il cui rischio è nell'insieme autobilanciato.

Gli impegni verso l'Acquirente Unico SpA per "Contratti differenziali" si riferiscono alla copertura da parte di quest'ultimo del rischio prezzo relativo all'energia approvvigionata sulla Borsa dell'energia elettrica e destinata al mercato vincolato per l'anno 2005. Tali impegni sono iscritti al valore nozionale di 5.133 milioni di euro che è determinato valorizzando la quantità di energia corrispondente alle bande di potenza sottostanti, considerate costanti per tutte le ore dell'anno, al prezzo medio orario mensile del 2004. Qualora il nozionale fosse stato determinato considerando le bande di potenza per le sole ore di attivazione annue per prodotto stimate dall'Acquirente Unico SpA, valorizzate sempre al prezzo medio mensile orario del 2004, il valore relativo ammonterebbe a 3.152 milioni di euro.

Il meccanismo di funzionamento di tali "Contratti differenziali" prevede che, nel caso in cui il Prezzo Unico Nazionale (PUN) superi il prezzo *strike*, siano corrisposte all'Acquirente Unico, da parte dalla società aggiudicataria del contratto, le differenze tra PUN e prezzo *strike*. Nel caso in cui il PUN sia inferiore o uguale al prezzo *strike* le differenze non sono regolate dall'Acquirente Unico che corrisponderà, invece, un prezzo fisso mensile pari all'importo aggiudicato all'asta per il prodotto di riferimento.

A fronte dei citati impegni per "Contratti differenziali", l'Acquirente Unico corrisponderà alle società del Gruppo, per l'anno 2005, un premio fisso di circa 1.678 milioni di euro.

Gli impegni verso il GRTN per corrispettivi di copertura di congestioni interzonali, pari a 118 milioni di euro, sono iscritti in relazione alla stima del nozionale dell'energia sottostante, valorizzata al prezzo medio orario mensile del 2004.

Impegni e rischi non risultanti dallo Stato patrimoniale

Giudizi in materia tariffaria

Enel è parte in una serie di giudizi promossi da alcune imprese ad altissimo consumo di energia elettrica volti a contestare, in tutto o in parte, la legittimità dei provvedimenti con cui il Comitato Interministeriale Prezzi (CIP) prima e l'Autorità per l'energia elettrica e il gas (Autorità) dopo hanno determinato di volta in volta le variazioni a componenti delle tariffe elettriche. Sino a ora, la giurisprudenza si è prevalentemente orientata per il rigetto dei ricorsi proposti.

Contenzioso in materia ambientale

Il contenzioso in materia ambientale riguarda, principalmente, l'installazione e l'esercizio di impianti elettrici e presenta problematiche comuni per Enel Distribuzione e per Terna, succedute a Enel nei relativi rapporti.

Enel Distribuzione e Terna sono convenute in vari giudizi, civili e amministrativi, nei quali vengono richiesti lo spostamento o la modifica delle modalità di esercizio delle porzioni di rete elettrica di proprietà o nella disponibilità delle stesse, adducendo la loro presunta potenziale dannosità, nonostante gli impianti siano stati installati nel rispetto della normativa vigente in materia.

Nell'ambito di taluni procedimenti sono state avanzate anche richieste di risarcimento dei danni alla salute asseritamente conseguenti all'esposizione ai campi elettromagnetici. Sotto il profilo processualistico è frequente il ricorso a procedure di urgenza, per ottenere, in via cautelare, la sospensione o la modifica delle condizioni di esercizio degli impianti da parte di coloro che risiedono in prossimità degli stessi. Tuttavia è da rilevare la tendenza positiva per Enel sull'andamento del contenzioso in questione. Sotto il profilo delle decisioni intervenute in materia, va infatti segnalato che solo in sporadici casi si sono avute pronunce sfavorevoli, in sede cautelare, peraltro tutte impugnate. Allo stato attuale, nel merito non vi sono sentenze negative passate in giudicato e in nessun caso è stata accolta domanda di risarcimento danni alla salute.

Con specifico riguardo a Enel Distribuzione, vanno segnalate anche controversie concernenti i campi elettromagnetici delle cabine di media e bassa tensione poste all'interno di edifici, peraltro sempre rispettosi dei limiti di induzione previsti dalla normativa nazionale.

La situazione relativa al presente contenzioso si è evoluta in senso più favorevole per Enel a seguito dell'entrata in vigore della legge quadro sulla tutela dall'inquinamento elettromagnetico (n. 36 del 22 febbraio 2001) e dei relativi decreti di attuazione, il DPCM 8 luglio 2003, n. 11719 e il DPCM 8 luglio 2003, n. 11723. La nuova normativa, infatti, ha inteso armonizzare l'intera materia sul territorio nazionale con la definizione di "limiti di esposizione", di "valori di attenzione" e degli "obiettivi di qualità", concretamente individuati dai suddetti decreti attuativi del 2003. La nuova normativa riguarda sia le infrastrutture a bassa frequenza, quali le linee di trasmissione e distribuzione e le cabine di distribuzione, sia le infrastrutture ad alta frequenza, quali quelle utilizzate per la telefonia, inclusi i servizi di telefonia mobile. È previsto, inoltre, un programma di dieci anni, a partire dall'entrata in vigore dei citati decreti, per il risanamento della rete nazionale e per l'adeguamento della stessa ai



nuovi livelli di esposizione, nonché la possibilità di recupero integrale o parziale, tramite le tariffe, degli oneri sostenuti dai proprietari delle linee di trasmissione e distribuzione e delle cabine, secondo criteri che saranno determinati dall'Autorità, ai sensi della legge n. 481/95, trattandosi di costi sopportati nell'interesse generale.

Sono pendenti inoltre talune vertenze in materia urbanistica, paesaggistica e ambientale, connesse con la costruzione e l'esercizio di alcuni impianti di produzione e di linee di trasmissione e distribuzione. L'esame di tali vertenze fa ritenere, in linea generale, come remoti eventuali esiti negativi. Per un numero limitato di giudizi non si possono tuttavia escludere esiti sfavorevoli le cui conseguenze potrebbero consistere, oltre che nell'eventuale risarcimento dei danni, nel sostenimento di oneri connessi alle modifiche degli impianti e alla temporanea indisponibilità degli impianti stessi.

Si tratta di oneri allo stato attuale non oggettivamente determinabili e non compresi quindi in sede di determinazione del "Fondo contenzioso, rischi e oneri diversi".

Contenzioso relativo a provvedimenti dell'Autorità Garante della concorrenza e del mercato in relazione a Enel Energia

In data 7 marzo 2002, l'Autorità Garante della concorrenza e del mercato (Autorità Garante) ha avviato nei confronti di Enel Energia (già Enel Trade) ed Enel SpA un'istruttoria per un presunto abuso di posizione dominante sul mercato della vendita di energia elettrica ai clienti idonei. Il procedimento ha avuto a oggetto alcune clausole inserite da Enel Energia nei contratti per la vendita di energia elettrica ai propri clienti per l'anno 2002, che avrebbero determinato un "effetto di ritenzione" nei confronti dei clienti, oltre a limitare la concorrenza da parte di altri operatori, sfruttando il vantaggio derivante dalla disponibilità di energia elettrica in tutte le fasce.

Il 27 novembre 2003 l'Autorità Garante ha deliberato che "la condotta posta in essere da Enel SpA per il tramite di Enel Energia costituisce una violazione grave dell'art. 82 del Trattato CE" e, pertanto, ha applicato una sanzione amministrativa pecuniaria a Enel SpA nella misura di 2.500.000 euro.

Enel SpA ed Enel Energia hanno proposto ricorso al TAR del Lazio contro la suddetta delibera dell'Autorità Garante, ritenendo che Enel Energia non fosse in posizione dominante nel mercato di riferimento nel periodo oggetto dell'indagine, che non sia configurabile un abuso di posizione dominante e che, in ogni caso, la condotta accertata dall'Autorità Garante non sia ascrivibile alla *holding* del Gruppo Enel.

In attesa della definizione del giudizio, Enel SpA ha provveduto, nel termine di novanta giorni dalla comunicazione della delibera, al pagamento della sanzione.

Contenzioso stragiudiziale e giudiziale connesso al *black-out* del 28 settembre 2003

In relazione al *black-out* del 28 settembre 2003 sono pervenute, da parte di clienti di Enel Distribuzione, numerose lettere (predisposte, per lo più, in maniera uniforme, secondo i modelli elaborati dalle

Associazioni dei consumatori), concernenti la richiesta stragiudiziale di indennizzi automatici/forfetari, sulla base delle Carte del servizio elettrico e delle delibere dell'Autorità (pari a 25,82 euro), nonché di ulteriori danni, per i quali il cliente si riservava la quantificazione ai fini di eventuali azioni giudiziarie.
Enel Distribuzione ha contestato tali richieste con le seguenti argomentazioni: in primo luogo, si è precisato che le delibere dell'Autorità, così come le richiamate Carte del servizio elettrico (la cui normativa di riferimento è stata, peraltro, abrogata) non prevedono l'indennizzo automatico/forfetario richiesto per il caso di interruzione della fornitura, come è stato, altresì, puntualizzato dalla stessa Autorità, con un comunicato stampa del 2 ottobre 2003. In secondo luogo, si è sostenuto che le cause dell'interruzione della fornitura di energia elettrica del 28 settembre 2003 sono riconducibili a eventi di natura eccezionale del tutto estranei alla società, quindi a essa non imputabili, con la conseguente esclusione di qualsiasi responsabilità della medesima in merito all'accaduto.
Per quanto attiene alle richieste giudiziali, prevalentemente di modesto importo, alla data del 31 dicembre 2004 risultavano pendenti oltre 14.000 giudizi (quasi tutti innanzi ai Giudici di Pace) volti a richiedere gli indennizzi automatici/forfetari sulla base delle citate delibere dell'Autorità e delle Carte del servizio elettrico e, in alcuni casi, il risarcimento di asseriti danni (esistenziali e alla vita di relazione, nonché da interruzione della catena del freddo per deperimento di generi alimentari o interruzione di attività produttiva). Enel ritiene che il *black-out*, nelle modalità e con l'intensità con cui si è verificato, rappresenti un evento imprevisto e imprevedibile e che, conseguentemente, non possa configurarsi in capo alle società del Gruppo alcuna responsabilità. Si è sostenuto, inoltre, che "l'evento *black-out*" non rientri – per i motivi già esposti – tra quelli per cui è previsto l'indennizzo in base al contratto di fornitura di energia elettrica o alle delibere dell'Autorità. Nell'ambito del contenzioso in esame sono state emanate, al 31 dicembre 2004, sentenze che coinvolgono circa un centinaio di clienti: una decina di Giudici di Pace ha emesso sentenze sfavorevoli a Enel Distribuzione, mentre otto hanno ritenuto di respingere le domande dei clienti. In ogni caso Enel ha prontamente proposto appello avverso le sentenze sfavorevoli dinanzi al competente tribunale.



Informazioni sul Conto economico consolidato

Valore della produzione

Valore della produzione

Milioni di euro

	2004	2003	2004-2003
Ricavi delle vendite e delle prestazioni:			
> ricavi da vendita e trasporto di energia elettrica	25.221	19.844	5.377
> ricavi da vendita di gas naturale ai clienti finali	1.374	1.254	120
> ricavi da vendita di combustibili	894	1.604	(710)
> contributi da Cassa Conguaglio Settore Elettrico	17	179	(162)
> corrispettivo utilizzo Rete di Trasmissione	929	834	95
> contributi di allacciamento alle reti elettriche e del gas	675	684	(9)
> servizi di telecomunicazione	4.168	3.959	209
> altre vendite e prestazioni	1.051	579	472
Totale	**34.329**	**28.937**	**5.392**
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	(17)	1.085	(1.102)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.023	944	79
Altri ricavi e proventi	2.295	1.408	887
TOTALE	**37.630**	**32.374**	**5.256**

I ricavi dell'esercizio 2004 sono così suddivisi per area geografica di provenienza:

Ripartizione dei ricavi per area geografica

Milioni di euro

	2004		2003	
Italia	35.405	94,09%	30.338	93,71%
Europa UE	1.648	4,38%	1.034	3,19%
Europa extra UE	189	0,50%	448	1,38%
Nord America	96	0,25%	119	0,37%
Centro e Sud America	206	0,55%	114	0,35%
Asia	71	0,19%	246	0,76%
Africa	14	0,04%	34	0,11%
Altre	1	0,00%	41	0,13%
Totale	**37.630**	**100,00%**	**32.374**	**100,00%**

Ricavi delle vendite e delle prestazioni – ***Euro 34.329 milioni***

Il confronto tra i valori dei "Ricavi da vendita e trasporto di energia elettrica" del 2004 e quelli del 2003 è influenzato, come già ampiamente commentato in precedenza, dall'avvio della Borsa dell'energia elettrica e dall'operatività sul mercato dell'Acquirente Unico, che hanno prodotto un incremento sia dei ricavi sia dei costi di acquisto dell'energia.

I "Ricavi da vendita di gas naturale ai clienti finali" si incrementano di 120 milioni di euro essenzialmente per la crescita dei volumi venduti. L'ampliamento del perimetro operativo a seguito dell'acquisizione dei Gruppi Sicilmetano e Ottogas ha comportato un aumento di 24 milioni di euro dei ricavi dell'esercizio.

I "Ricavi da vendita di combustibili" si riducono di 710 milioni di euro in relazione alla diminuzione dei volumi intermediati nel periodo da Enel Trade. Tale contrazione è originata sia dalla cessazione nel corso degli ultimi mesi del 2003 dei rapporti di fornitura con Tirreno Power SpA ed Edipower SpA, alcuni mesi dopo la loro uscita dal Gruppo, sia da una maggiore focalizzazione di Enel Trade sull'approvvigionamento di combustibili e gas alle società del Gruppo.

I "Contributi da Cassa Conguaglio Settore Elettrico" si riducono di 162 milioni di euro in quanto il saldo del 2003 includeva 102 milioni di euro relativi al recupero di oneri per "certificati verdi" sostenuti nel 2002, nonché 68 milioni di euro relativi a contributi su produzione pregressa da impianti incentivati ex provvedimento CIP n. 6/92, non più presenti nel 2004.

I "Corrispettivi per l'utilizzo della Rete di Trasmissione" aumentano di 29 milioni di euro in relazione all'adeguamento tariffario intervenuto nel mercato italiano e di 66 milioni di euro in relazione ai maggiori volumi di energia trasportata in Brasile.

I "Contributi di allacciamento alle reti elettriche e del gas" diminuiscono di 9 milioni di euro, per effetto di minori richieste di aumenti di potenza e nuovi allacciamenti alla rete elettrica.

I ricavi dei "Servizi di telecomunicazione" si incrementano di 209 milioni di euro per effetto della crescita del mercato dei servizi prepagati di telefonia mobile, che attestano la progressiva affermazione del Gruppo sul mercato della clientela sia *consumer* sia *corporate*, parzialmente compensata da una contrazione del mercato dei servizi di telefonia fissa.

Le "Altre vendite e prestazioni" crescono di 472 milioni di euro, a seguito essenzialmente del completamento da parte di Enelpower delle commesse per la realizzazione delle centrali elettriche di Sermide per Edipower e di Barka, in Oman, per A.E.S. Tale crescita sconta la riduzione di 59 milioni di euro registrata a fronte della cessione delle attività nel settore dei servizi ambientali.

Variazione dei lavori in corso su ordinazione – *Euro (17) milioni*

La voce registra un decremento di 1.102 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente. La fatturazione a titolo definitivo degli impianti consegnati da Enelpower ha più che compensato i ricavi conseguiti con le commesse realizzate nell'esercizio.



Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni – ***Euro 1.023 milioni***

Evidenzia un aumento di 79 milioni di euro conseguente alla maggiore attività di realizzazione interna di impianti, principalmente nell'area delle Reti di distribuzione di energia elettrica.

Altri ricavi e proventi – ***Euro 2.295 milioni***

L'incremento di 887 milioni di euro è riferito alle seguenti principali componenti:

> proventi per 1.219 milioni di euro connessi al riconoscimento del diritto al rimborso degli *stranded cost* relativi ai costi di generazione e a quelli connessi al gas naturale importato dalla Nigeria non recuperabili sostenuti negli anni dal 2000 al 2004. L'importo di cui sopra è stato quantificato dal Ministero delle Attività Produttive con decreto del 6 agosto 2004;

> rilascio a Conto economico del fondo per il contributo *ex lege* 23 dicembre 1998, n. 448 per l'esercizio di attività di telecomunicazioni (*turnover contribution*), costituito negli esercizi precedenti da Wind e pari a 194 milioni di euro, come già ampiamente commentato alla voce "Fondi per rischi e oneri" cui si rinvia;

> iscrizione di premi per complessivi 250 milioni di euro a fronte di miglioramenti conseguiti da Enel Distribuzione e Deval nella qualità del servizio elettrico durante gli esercizi 2003 e 2004. L'analogo ricavo rilevato nell'esercizio 2003 era pari a 147 milioni di euro;

> minori sopravvenienze per 55 milioni di euro;

> venir meno del recupero registrato nel 2003 di 410 milioni di euro per il rimborso della penale idroelettrica rilevata tra i costi dell'esercizio 2002;

> minori ricavi dell'attività informatica e *franchising*, dell'attività immobiliare e di *facility management* e del settore Idrico per complessivi 50 milioni di euro.

Costi della produzione

Costi della produzione

Milioni di euro

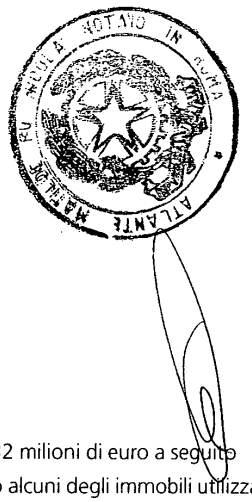
	2004	2003	2004-2003
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci:			
> acquisti di combustibili e gas per la distribuzione	5.377	6.279	(902)
> acquisti di energia elettrica da terzi	10.465	4.620	5.845
> acquisti di materiali	1.319	1.859	(540)
Totale	**17.161**	**12.758**	**4.403**
Servizi	4.734	4.641	93
Godimento di beni di terzi	766	734	32
Personale	3.315	3.440	(125)
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	1.289	1.253	36
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	2.888	3.257	(369)
Svalutazioni	247	209	38
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(76)	36	(112)
Accantonamenti per rischi	210	266	(56)
Altri accantonamenti	55	118	(63)
Oneri diversi di gestione	716	930	(214)
TOTALE	**31.305**	**27.642**	**3.663**

Gli "Acquisti di combustibili e gas per la distribuzione" si riducono di 902 milioni di euro per effetto dei minori quantitativi intermediati da Enel Trade, come già descritto nell'ambito del commento ai ricavi, cui si rinvia.

La crescita dei costi per "Acquisti di energia elettrica da terzi", pari a 5.845 milioni di euro, è da porre in relazione all'avvio della Borsa dell'energia elettrica nel corso del 2004, come commentato alla voce "Ricavi da vendita e trasporto di energia elettrica".

Gli "Acquisti di materiali", pari a 1.319 milioni di euro, si riducono di 540 milioni di euro essenzialmente per effetto dei minori volumi di attività del settore Ingegneria e costruzioni.

I costi per "Servizi" si incrementano di 93 milioni di euro a seguito essenzialmente dei maggiori costi di vettoriamento dell'energia (+163 milioni di euro) e di pubblicità e stampa (+66 milioni di euro), solo parzialmente compensati dai minori costi per prestazioni legate all'attività di ingegneria e costruzioni, pari a 95 milioni di euro.



Le spese per "Godimento di beni di terzi" evidenziano una crescita di 32 milioni di euro a seguito della cessione avvenuta a luglio della società NewReal cui appartengono alcuni degli immobili utilizzati dalle società del Gruppo.

Il "Costo del personale" diminuisce di 125 milioni di euro essenzialmente per la riduzione dell'organico medio, operata prevalentemente dalle divisioni Mercato, Infrastrutture e Reti.

Nel prospetto che segue è evidenziata la consistenza media dei dipendenti per categoria di appartenenza, confrontata con quella dell'esercizio precedente, nonché quella effettiva al 31 dicembre 2004.

	Consistenza media			Consistenza
	2004	**2003**	**2004-2003**	**al 31.12.2004**
Dirigenti	771	842	(71)	705
Quadri	4.947	5.079	(132)	4.847
Impiegati	38.047	40.012	(1.965)	38.027
Operai	18.453	21.270	(2.817)	18.319
Totale	**62.218**	**67.203**	**(4.985)**	**61.898**

Gli "Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali" si incrementano di 36 milioni di euro attribuibili prevalentemente all'ammortamento della differenza da consolidamento relativa al settore delle Telecomunicazioni.

Gli "Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali" mostrano una riduzione di 369 milioni di euro. Come indicato nelle note di commento dell'attivo, la ridefinizione della vita utile economica delle reti di distribuzione dell'energia elettrica ha determinato una riduzione di 518 milioni di euro nelle divisioni Mercato, Infrastrutture e Reti. A tale effetto si contrappone la crescita degli ammortamenti correlata agli investimenti effettuati nel 2004 e nel 2003 sulle reti di distribuzione e di telecomunicazioni.

Le "Svalutazioni" presentano un incremento di 38 milioni di euro. I maggiori accantonamenti per adeguare il valore dei crediti a quello di presunto realizzo (+68 milioni di euro) sono stati parzialmente bilanciati da minori svalutazioni delle immobilizzazioni (-30 milioni di euro).

Gli "Accantonamenti per rischi" e gli "Altri accantonamenti" si riferiscono allo stanziamento al "Fondo contenzioso, rischi e oneri diversi" già commentato nella relativa voce del passivo.

Il decremento di 214 milioni di euro registrato dagli "Oneri diversi di gestione" riflette essenzialmente:

> la riduzione di 97 milioni di euro degli oneri sostenuti da Enel Distribuzione verso il sistema elettrico per il recupero della continuità del servizio. Tale riduzione deriva, in particolare, da una modifica regolatoria che fa recuperare direttamente alla Cassa Conguaglio quanto corrisposto dai clienti a tale titolo. Nel 2003 tale recupero avveniva tramite le tariffe di vendita, interessando, per pari importo, sia i costi sia i ricavi dei distributori;

> la diminuzione dei costi legati al meccanismo dei "certificati verdi", di 30 milioni di euro;

> l'accertamento nell'esercizio 2003 di una sopravvenienza passiva di 30 milioni di euro per effetto del citato accordo transattivo relativo all'abbandono di una commessa di ingegneria in Libia;

> l'accertamento nel 2003 di un onere di 20 milioni di euro quale parziale rimborso del margine conseguito sulle importazioni di energia destinata al mercato vincolato – di cui alla delibera dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas (Autorità) n. 226/02 – non più dovuto nel 2004.

Proventi e oneri finanziari

Proventi e oneri finanziari

Milioni di euro

	2004	2003	2004-2003
Proventi finanziari su crediti immobilizzati e da partecipazioni	50	37	13
Altri proventi diversi dai precedenti:			
> verso imprese collegate	2	3	(1)
> altri	119	128	(9)
Totale proventi	**171**	**168**	**3**
Oneri finanziari:			
> su prestiti obbligazionari	505	464	41
> su prestiti da banche	553	695	(142)
> altri	217	128	89
Totale oneri	**1.275**	**1.287**	**(12)**
Utili (Perdite) su cambi	5	1	4
TOTALE	**(1.099)**	**(1.118)**	**19**

In presenza di una strategia di gestione del debito concentrata sull'allungamento delle scadenze e sull'incremento della copertura del rischio di tasso, gli oneri finanziari netti sono leggermente inferiori rispetto a quelli del 2003. In un quadro generale caratterizzato da una lieve diminuzione dei tassi di interesse e dell'indebitamento finanziario netto medio rispetto al 2003, a una forte riduzione degli oneri finanziari su prestiti bancari, dovuta essenzialmente all'effetto riduzione di tassi, *spread* e volumi, ha fatto riscontro un incremento degli altri oneri finanziari. Tale incremento è principalmente collegato alla significativa crescita del livello di copertura del rischio di tasso d'interesse sul debito di Wind nonché alla parziale copertura del rischio di tasso sulle emissioni obbligazionarie.



Il saldo dei proventi e oneri finanziari netti dell'esercizio include utili netti su cambi pari a 5 milioni di euro, così composti:

Milioni di euro

	2004	2003	2004-2003
Differenze positive di cambio:			
> utili realizzati	189	244	(55)
> utili da valutazione	14	26	(12)
Totale	**203**	**270**	**(67)**
Differenze negative di cambio:			
> perdite realizzate	176	212	(36)
> perdite da valutazione	22	57	(35)
Totale	**198**	**269**	**(71)**
TOTALE	**5**	**1**	**4**

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Rettifiche di valore di attività finanziarie – *Euro (43) milioni*

La voce è rappresentata quasi interamente dalle svalutazioni di partecipazioni in imprese collegate e altre imprese, così come commentato in sede di analisi delle immobilizzazioni finanziarie.

Proventi e oneri straordinari

Proventi e oneri straordinari – *Euro (818) milioni*

I proventi ammontano a 1.151 milioni di euro e sono rappresentati dalle seguenti partite:

> proventi da cessione del 50% del capitale sociale di Terna, collocata in Borsa nel mese di giugno 2004, pari a 860 milioni di euro (comprensivi della quota parte del risultato di pertinenza di terzi per il primo semestre del 2004);

> plusvalenza di 113 milioni di euro conseguita con la cessione di NewReal;

> rettifiche e partite di varia natura relative a Wind, pari a 29 milioni di euro;

> rettifiche pari a 26 milioni di euro di imposte sul reddito dell'esercizio precedente, conseguenti alla definizione del trattamento fiscale di alcune partite, a seguito di chiarimenti non disponibili alla data di predisposizione dei bilanci per l'esercizio 2003;

> rilascio pari a 22 milioni di euro del fondo oneri per ristrutturazione costituito lo scorso esercizio nell'ambito dell'area Immobiliare e servizi;

> plusvalenze di 11 milioni di euro relative essenzialmente alla cessione di reti di distribuzione in aree urbane minori;

> sopravvenienze e altre partite, pari a complessivi 90 milioni di euro.

Gli oneri ammontano a 1.969 milioni di euro e si riferiscono ai seguenti elementi:

> svalutazione pari a 1.116 milioni di euro della differenza da consolidamento relativa al settore delle Telecomunicazioni per l'allineamento al valore di mercato desumibile dall'offerta presa in considerazione dal Consiglio di Amministrazione di Enel nella riunione del 9 aprile;

> oneri per incentivi all'esodo del personale, pari a 435 milioni di euro;

> svalutazioni delle immobilizzazioni materiali dismesse per piani di riorganizzazione della rete di Wind, pari a 57 milioni di euro;

> oneri inerenti al collocamento in Borsa del 50% del capitale di Terna, pari a 52 milioni di euro (inclusivo dell'onere per l'accantonamento della "*bonus share*");

> rettifiche di alcune poste patrimoniali, pari a 41 milioni di euro, per differenze emerse in sede di eliminazione delle interferenze fiscali nei bilanci individuali di alcune società del Gruppo;

> conguagli su energia e gas relativi a transazioni effettuate in esercizi precedenti per 39 milioni di euro;

> oneri per l'adesione alle varie forme di sanatoria fiscale, pari a 31 milioni di euro;

> rettifiche, accantonamenti e partite di varia natura relative a Wind, pari a 26 milioni di euro;

> oneri per 21 milioni di euro connessi ai lavori di riconversione della centrale di Santa Barbara;

> onere pari a 20 milioni di euro relativo alla definizione, in via transattiva, tra Enel ed Endesa, circa l'adempimento delle reciproche obbligazioni contrattuali assunte in sede di cessione della partecipazione Elettrogen;

> oneri per garanzie prestate in sede di vendita della società NewReal pari a 20 milioni di euro;

> minusvalenza relativa alla cessione di un ramo d'azienda del settore Idrico pari a 12 milioni di euro;

> imposte pregresse pari a complessivi 9 milioni di euro;

> sopravvenienze e altre partite, pari complessivamente a 90 milioni di euro.



Imposte sul reddito dell'esercizio

Imposte sul reddito dell'esercizio – *Euro 1.533 milioni*

Le imposte sul reddito, pari a 1.533 milioni di euro (966 milioni di euro nell'esercizio precedente), comprendono imposte correnti per 1.485 milioni di euro e imposte differite nette per 48 milioni di euro. La riconciliazione tra il carico teorico di IRES al 33% e il carico effettivo complessivo del 35,1% è esposta nel seguente prospetto:

	Milioni di euro	%
Risultato *ante* imposte	4.365	
Imposte teoriche, calcolate al 33% sul risultato *ante* imposte	1.440	33,0%
Eccedenza di differite passive nette	(474)	-10,9%
Differenze permanenti e partite minori:		
> plusvalenze nette non tassabili	(299)	-6,8%
> altre	425	9,7%
IRES di competenza	1.092	25,0%
Imposte estere	22	0,5%
IRAP e altre imposte	419	9,6%
Imposte sul reddito dell'esercizio	**1.533**	**35,1%**

L'"Eccedenza di differite passive nette", pari a 474 milioni di euro, è riferita essenzialmente alla riduzione per esubero del fondo imposte differite passive al netto della riduzione di 192 milioni di euro di imposte anticipate su perdite pregresse del settore delle Telecomunicazioni, ritenute non più recuperabili.
L'"IRES di competenza" dell'esercizio, pari a 1.092 milioni di euro, include imposte correnti per 1.108 milioni di euro e imposte differite attive nette per 16 milioni di euro. La voce "IRAP e altre imposte" include l'IRAP corrente dell'esercizio (350 milioni di euro), le imposte differite passive nette IRAP (64 milioni di euro) e altre imposte (5 milioni di euro).

Rapporti con parti correlate

I principali rapporti con parti correlate, secondo quanto previsto dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, sono illustrati nel paragrafo "Altre informazioni" della Relazione sulla gestione.

PAGINA BIANCA

ALLEGATI

Imprese e partecipazioni rilevanti del Gruppo Enel al 31 dicembre 2004

In conformità a quanto disposto dagli artt. 38 e 39 del decreto legislativo n. 127/91 e dall'art. 126 della deliberazione Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, sono forniti di seguito gli elenchi delle imprese controllate e collegate di Enel SpA al 31 dicembre 2004, a norma dell'art. 2359 cod. civ., nonché delle altre partecipazioni rilevanti. Tutte le partecipazioni sono possedute a titolo di proprietà.

Per ogni impresa si indicano: la denominazione, la sede legale, l'attività, il capitale sociale, la valuta, la percentuale di possesso del Gruppo, le società del Gruppo che possiedono una partecipazione nell'impresa e le rispettive percentuali di possesso.



Elenco delle imprese incluse nell'area di consolidamento con il metodo integrale al 31.12.2004 (1)

Denominazione	Sede legale	Attività	Capitale sociale	Valuta	% di possesso del Gruppo	Detenuta da	%
			al 31.12.2004				
Controllante:							
Enel SpA	Roma	*Holding* industriale	6.103.521.864	euro	-		
Controllate:							
Aburra BV	Amsterdam (Olanda)	*Holding* di partecipazioni	18.000	euro	100,00	Pragma Energy SA	100,00
Ape Gruppo Enel Srl	Roma	Amministrazione del personale	500.000	euro	100,00	Enel SpA	100,00
Avisio Energia SpA	Trento	Distribuzione di gas	6.500.000	euro	100,00	Enel Rete Gas SpA (già Camuzzi Gazometri SpA)	100,00
Barras Electricas Galaico Asturianas SA	Lugo (Spagna)	Distribuzione di energia elettrica	15.689.796,62	euro	54,94	Electra de Viesgo Distribución SL	54,94
Barras Electricas Generación SL	Lugo (Spagna)	Produzione di energia elettrica	1.374.136,05	euro	100,00	Barras Electricas Galaico Asturianas SA	100,00
Carbones Colombianos del Cerrejon SA	Bogotà (Colombia)	Sfruttamento di giacimenti minerari	5.806.149.114	COP	99,99	Pragma Energy SA Aburra BV	90,89 9,10
C.A.R.T. Abruzzi Srl	Orio al Serio (Bergamo)	Assunzione di partecipazioni nel settore idrico	18.000	euro	100,00	Enel Rete Gas SpA (già Camuzzi Gazometri SpA)	100,00
Cise Srl	Roma	Attività immobiliare	318.291.049	euro	100,00	Enel SpA	100,00
Co.Im Gas SpA	S. Maria a Colle (Lucca)	Gestione di impianti di distribuzione e vendita di gas	1.479.000	euro	80,00	Enel Rete Gas SpA (già Camuzzi Gazometri SpA)	80,00
Concert Srl	Roma	Certificazione di prodotti, attrezzature e impianti	10.000	euro	51,00	Enel Produzione SpA	51,00
Conphoebus Srl	Catania	Ricerca nel settore delle energie rinnovabili	2.474.075	euro	100,00	Enel Produzione SpA	100,00
Dalmazia Trieste Srl	Roma	Attività immobiliare	4.202.863	euro	100,00	Cise Srl Enel Facility Management SpA (già Enel Real Estate SpA)	92,91 7,09
Deval SpA	Aosta	Distribuzione e vendita di energia elettrica in Valle D'Aosta	37.500.000	euro	51,00	Enel SpA	51,00
Electra de Viesgo Distribución SL	Santander (Spagna)	Distribuzione e vendita di energia elettrica	77.792.000	euro	100,00	Enel Distribuzione SpA	100,00
Enel Capital Srl	Roma	Attività di ricerca e sviluppo nel settore dell'innovazione tecnologica	8.500.000	euro	100,00	Enel SpA	100,00
Enel Comercializadora de Gas SA	Madrid (Spagna)	Commercializzazione di gas ed energia elettrica	61.000	euro	100,00	Enel Trade SpA	100,00
Enel Distribuzione SpA	Roma	Distribuzione di energia elettrica	6.119.200.000	euro	100,00	Enel SpA	100,00

Denominazione	Sede legale	Attività	Capitale sociale	Valuta	% di possesso del Gruppo	Detenuta da	%
			al 31.12.2004				
Enel Energia SpA	Roma	Commercializzazione di energia elettrica	1.414.000	euro	100,00	Enel SpA	100,00
Enel ESN Energo LLC	Mosca (Federaz. Russa)	Gestione e manutenzione di impianti di produzione di energia elettrica	1.000.000	RUB	100,00	Enel ESN Management BV	100,00
Enel ESN Management BV	Amsterdam (Olanda)	*Holding* di partecipazioni	18.000	euro	75,00	Enel Generation Holding BV	75,00
Enel Facility Management SpA (già Enel Real Estate SpA)	Roma	Servizi alle imprese	407.187.841	euro	100,00	Enel SpA	100,00
Enel.Factor SpA	Roma	*Factoring*	12.500.000	euro	80,00	Enel SpA	80,00
Enel Finance International SA	Lussemburgo	Finanziaria	1.391.900.230	euro	100,00	Enel Produzione SpA Enel Distribuzione SpA	75,00 25,00
Enel Gas SpA	Milano	Vendita di gas	302.039	euro	100,00	Enel Distribuzione SpA	100,00
Enel Generation Holding BV	Amsterdam (Olanda)	*Holding* di partecipazioni	13.500.000	euro	100,00	Enel Produzione SpA	100,00
Enel Green Power SpA	Pisa	Produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili	716.607.150	euro	100,00	Enel Produzione SpA	100,00
Enel Green Power International SA	Lussemburgo	*Holding* di partecipazioni nel settore della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili	156.650.000	euro	100,00	Enel Green Power SpA Enel Investment Holding BV	67,11 32,89
Enel.Hydro SpA	Roma	Ingegneria civile e meccanica, sistemi idrici	9.350.000	euro	100,00	Enel SpA	100,00
Enel Investment Holding BV	Amsterdam (Olanda)	*Holding* di partecipazioni	1.593.050.000	euro	100,00	Enel SpA	100,00
Enel Ireland Finance Ltd	Dublino (Irlanda)	Finanziaria	1.000.000	euro	100,00	Enel Finance International SA	100,00
Enel.it Srl	Roma	Servizi informatici	49.565.000	euro	100,00	Enel SpA	100,00
Enel Latin America LLC [1]	Wilmington (Delaware - USA)	Produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili	-	-	100,00	Enel Green Power International SA	100,00
Enel Logistica Combustibili Srl	Roma	Servizi logistici relativi ai combustibili	100.000	euro	100,00	Enel Produzione SpA	100,00
Enel M@p SpA	Roma	Servizi di misurazione, telegestione e connettività mediante comunicazione su rete elettrica	5.000.000	euro	100,00	Enel Distribuzione SpA	100,00
Enel.Net Srl	Roma	Realizzazione e gestione di reti di telecomunicazioni	21.135.000	euro	100,00	WIND Telecomunicazioni SpA	100,00
Enel.NewHydro Srl	Roma	Ingegneria civile e meccanica, sistemi idrici	1.000.000	euro	100,00	Enel SpA	100,00



Denominazione	Sede legale	Attività	Capitale sociale	Valuta	% di possesso del Gruppo	Detenuta da	%
			al 31.12.2004				
Enel North America Inc. (1)	Wilmington (Delaware - USA)	Produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili	14,25	USD	100,00	Enel Green Power International SA	100,00
Enelpower SpA	Milano	Ingegneria e costruzioni	10.000.000	euro	100,00	Enel SpA	100,00
Enelpower Contractor and Development Saudi Arabia Ltd	Riyadh (Arabia Saudita)	Costruzione, gestione e manutenzione di impianti	5.000.000	SR	51,00	Enelpower SpA	51,00
Enelpower do Brasil Ltda	Rio de Janeiro (Brasile)	Ingegneria nel settore elettrico	1.242.000	R$	99,99	Enelpower SpA	99,99
Enelpower UK Ltd	Londra (Regno Unito)	Ingegneria nel settore elettrico	1.000	GBP	100,00	Enelpower SpA	100,00
Enel Produzione SpA	Roma	Produzione di energia elettrica	6.352.138.606	euro	100,00	Enel SpA	100,00
Enel.Re Ltd	Dublino (Irlanda)	Riassicurazione	3.000.000	euro	99,99	Enel Investment Holding BV	99,99
Enel Rete Gas SpA (già Camuzzi Gazometri SpA)	Milano	Distribuzione di gas	54.139.160	euro	99,78	Enel Distribuzione SpA	99,78
Enel Service UK Ltd	Londra (Regno Unito)	Servizi nel settore energetico	100	GBP	100,00	Enel Trade SpA	100,00
Enel Servicii Srl	Bucarest (Romania)	Prestazione di servizi alle imprese	2.000.000.000	ROL	100,00	Enel SpA Enel Distribuzione SpA	80,00 20,00
Enel.si - Servizi integrati Srl	Roma	Impiantistica e servizi energetici	5.000.000	euro	100,00	Enel SpA	100,00
Enel Sole Srl	Roma	Impianti e servizi di pubblica illuminazione	4.600.000	euro	100,00	Enel SpA	100,00
Enel Trade SpA	Roma	*Trading* e logistica dei combustibili Commercializzazione di energia elettrica	100.885.000	euro	100,00	Enel SpA	100,00
Enel Unión Fenosa Renovables SA	Madrid (Spagna)	Produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili	32.505.000	euro	80,00	Enel Viesgo Renovables SL	80,00
Enel Viesgo Renovables SL	Santander (Spagna)	*Holding* di partecipazioni nel settore elettrico	35.603.006	euro	100,00	Viesgo Generación SL	100,00
Enel Viesgo Servicios SL	Santander (Spagna)	Prestazione di servizi alle imprese	3.010	euro	100,00	Enel SpA Enel Produzione SpA Enel Distribuzione SpA	60,00 20,00 20,00
Energías Especiales de Careon SA	La Coruña (Spagna)	Produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili	270.450	euro	77,00	Enel Unión Fenosa Renovables SA	77,00
Energías Especiales de Castelo SA	Madrid (Spagna)	Produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili	437.400	euro	100,00	Enel Unión Fenosa Renovables SA	100,00
Energías Especiales del Alto Ulla SA	Madrid (Spagna)	Produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili	360.600	euro	100,00	Enel Unión Fenosa Renovables SA	100,00

Denominazione	Sede legale	Attività	Capitale sociale	Valuta	% di possesso del Gruppo	Detenuta da	%
			al 31.12.2004				
Energías Especiales del Noroeste SA	Madrid (Spagna)	Produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili	6.812.040	euro	100,00	Enel Unión Fenosa Renovables SA	100,00
Energías Especiales de Peña Armada SA	Madrid (Spagna)	Produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili	963.300	euro	80,00	Enel Unión Fenosa Renovables SA	80,00
Eufer Renovables Ibericas 2004 SA	Madrid (Spagna)	Produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili	100.000	euro	100,00	Enel Unión Fenosa Renovables SA	100,00
Iridea Srl	Milano	Consulenza e assistenza aziendale	1.250.000	euro	100,00	Enel Gas SpA	100,00
Italgestioni Srl	Bologna	Distribuzione di gas	14.000.000	euro	100,00	Enel Rete Gas SpA (già Camuzzi Gazometri SpA)	100,00
Italgestioni Gas Srl	Bologna	Vendita di gas	100.000	euro	100,00	Enel Gas SpA	100,00
Italia On Line Srl	Milano	Sviluppo e gestione di servizi internet	1.400.000	euro	100,00	WIND Telecomunicazioni SpA	100,00
IT-net Srl	Roma	Servizi informatici di rete	694.000	euro	100,00	WIND Telecomunicazioni SpA Mondo WIND Srl	99,28 0,72
Maritza East III Power Company AD	Sofia (Bulgaria)	Produzione di energia elettrica	265.943.600	leva	73,00	Maritza East III Power Holding BV	73,00
Maritza East III Power Holding BV	Amsterdam (Olanda)	*Holding* di partecipazioni	100.000.000	euro	60,00	Enel Generation Holding BV	60,00
Metan Gas Sicilia Srl	Roma	Distribuzione di gas	1.500.000	euro	93,33	Enel Rete Gas SpA (già Camuzzi Gazometri SpA)	93,33
Mobilmat SpA	Milano	Finanziaria	5.552.000	euro	85,00	WIND Telecomunicazioni SpA	85,00
Mondo WIND Srl	Roma	Commercializzazione di prodotti e servizi di telecomunicazioni	95.000	euro	100,00	WIND Telecomunicazioni SpA IT-net Srl	99,00 1,00
Novatrans Energia SA	Rio de Janeiro (Brasile)	Realizzazione, esercizio e manutenzione di reti di trasmissione dell'energia elettrica	373.135.464,80	R$	99,99	T.E.R.NA. - Trasmissione Elettricità Rete Nazionale SpA	99,99
Ottogas Rete Srl	Milano	Distribuzione di gas	100.000	euro	100,00	Enel Rete Gas SpA (già Camuzzi Gazometri SpA)	100,00
Ottogas Vendita Srl	Milano	Vendita di gas	100.000	euro	100,00	Enel Gas SpA	100,00
Parque Eólico de Coucepenido SA	La Coruña (Spagna)	Produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili	300.500	euro	82,00	Enel Unión Fenosa Renovables SA	82,00
Parque Eólico de Os Corvos SA	La Coruña (Spagna)	Produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili	300.500	euro	82,00	Enel Unión Fenosa Renovables SA	82,00
Pragma Energy SA	Lugano (Svizzera)	*Trading* di carbone	44.089.900	CHF	100,00	Enel Trade SpA	100,00
Pragma Energy Services Ltd (in liquidazione)	Londra (Regno Unito)	-	2	GBP	100,00	Pragma Energy SA	100,00
Reti Gas Scrl	Bologna	Realizzazione di strutture a rete nel settore del Gas	11.000	euro	95,00	Italgestioni Srl	95,00



Denominazione	Sede legale	Attività	Capitale sociale	Valuta	% di possesso del Gruppo	Detenuta da	%
			al 31.12.2004				
S.A.M.I.G. Srl	L'Aquila	Esercizio di pubblici servizi	45.000	euro	100,00	Enel Rete Gas SpA (già Camuzzi Gazometri SpA)	100,00
Sfera - Società per la formazione e le risorse aziendali Srl	Roma	Formazione e reimpiego delle risorse umane	2.000.000	euro	100,00	Enel SpA	100,00
Sistemas Energeticos Manon Ortigueira SA	Ortigueira (Spagna)	Produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili	4.507.500	euro	86,00	Enel Unión Fenosa Renovables SA	86,00
So.l.e. Milano H Scrl	Roma	Realizzazione impianti di illuminazione pubblica	10.000	euro	70,00	Enel Sole Srl	70,00
Tellas Telecommunications SA	Atene (Grecia)	Servizi di telecomunicazioni	13.459.840	euro	100,00	WIND-PPC Holding NV	100,00
T.E.R.NA. - Trasmissione Elettricità Rete Nazionale SpA	Roma	Esercizio della proprietà della rete di trasmissione nazionale dell'energia elettrica e sua manutenzione	440.000.000	euro	50,00	Enel SpA	50,00
T.S.N. - Transmissora Sudeste Nordeste SA	Rio de Janeiro (Brasile)	Realizzazione, esercizio e manutenzione di reti di trasmissione dell'energia elettrica	250.000.000	R$	99,99	T.E.R.NA. - Trasmissione Elettricità Rete Nazionale SpA	99,99
Viesgo Energia SL	Santander (Spagna)	Commercializzazione di energia elettrica e di gas naturale	200.000	euro	100,00	Electra de Viesgo Distribución SL	100,00
Viesgo Generación SL	Santander (Spagna)	Produzione e commercializzazione di energia elettrica	425.311.006	euro	100,00	Enel Produzione SpA	100,00
Water & Industrial Services Company SpA	Monza	Depurazione delle acque reflue	15.615.000	euro	51,00	Enel.NewHydro Srl	51,00
WEBiz Holding BV	Amsterdam (Olanda)	*Venture capital*	20.000	euro	100,00	Enel Investment Holding BV	100,00
WIND-PPC Holding NV	Amsterdam (Olanda)	*Holding* di partecipazioni nel settore delle telecomunicazioni	2.000.000	euro	50,01	WIND Telecomunicazioni SpA	50,01
WIND Telecomunicazioni SpA	Roma	Servizi di telecomunicazioni	146.100.000	euro	100,00	Enel SpA Enel Investment Holding BV	37,25 62,75

(1) Le imprese possedute dalla Enel North America Inc. e dalla Enel Latin America LLC consolidate con il metodo integrale formano oggetto di elenchi separati.

Elenco delle imprese possedute dalla Enel North America Inc. incluse nell'area di consolidamento con il metodo integrale al 31.12.2004 (1)

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale (2)	Valuta	% di possesso del Gruppo	Detenuta da	%
		al 31.12.2004				
Controllante:						
Enel North America Inc.	Wilmington (Delaware - USA)	14,25	USD	100,00	Enel Green Power Internat. SA	100,00
Controllate:						
Agassiz Beach LLC	Minneapolis (Minnesota - USA)	-	-	49,00	CHI Minnesota Wind LLC	49,00
Aquenergy Systems Inc.	Greenville (South Carolina - USA)	10.500	USD	100,00	Consolidated Hydro Southeast Inc.	100,00
Asotin Hydro Company Inc.	Wilmington (Delaware - USA)	100	USD	100,00	Enel North America Inc.	100,00
Autumn Hills LLC	Minneapolis (Minnesota - USA)	-	-	49,00	CHI Minnesota Wind LLC	49,00
Aziscohos Hydro Company Inc.	Wilmington (Delaware - USA)	100	USD	100,00	Enel North America Inc.	100,00
Barnet Hydro Company LP	Burlington (Vermont - USA)	-	-	100,00	Sweetwater Hydroelectric Inc. CHI Acquisition II Inc.	90,00 10,00
Beaver Falls Water Power Company	Philadelphia (Pennsylvania - USA)	-	-	67,50	Beaver Valley Holdings Ltd.	67,50
Beaver Valley Holdings Ltd.	Philadelphia (Pennsylvania - USA)	2	USD	100,00	Hydro Development Group Inc.	100,00
Beaver Valley Power Company	Philadelphia (Pennsylvania - USA)	30	USD	100,00	Hydro Development Group Inc.	100,00
Black River Hydro Assoc.	New York (New York - USA)	-	-	75,00	(Cataldo) Hydro Power Associates	75,00
Boott Hydropower Inc.	Boston (Massachusetts - USA)	-	-	100,00	Enel North America Inc.	100,00
BP Hydro Associates	Boise (Idaho - USA)	-	-	100,00	CHI Idaho Inc. CHI Magic Valley Inc.	68,00 32,00
BP Hydro Finance Partnership	Salt Lake City (Utah - USA)	-	-	100,00	BP Hydro Associates Fulcrum Inc.	75,90 24,10
Bypass Limited	Boise (Idaho - USA)	-	-	100,00	Eldorado Hydro CHI West Inc.	70,35 29,65
Bypass Power Company	Los Angeles (California - USA)	-	-	100,00	CHI West Inc.	100,00
Canastota Wind Power LLC	Wilmington (Delaware - USA)	-	-	100,00	Essex Company	100,00
(Cataldo) Hydro Power Associates	New York (New York - USA)	-	-	100,00	Hydro Development Group Inc. CHI Black River Inc.	50,00 50,00
CHI Acquisitions Inc.	Wilmington (Delaware - USA)	100	USD	100,00	Enel North America Inc.	100,00
CHI Acquisitions II Inc.	Wilmington (Delaware - USA)	100	USD	100,00	CHI Finance Inc.	100,00
CHI Black River Inc.	Wilmington (Delaware - USA)	100	USD	100,00	CHI Finance Inc.	100,00
CHI Canada Inc.	Montreal (Québec - CANADA)	100	CAD	100,00	CHI Finance Inc.	100,00
CHI Dexter Inc.	Wilmington (Delaware - USA)	100	USD	100,00	CHI Finance Inc.	100,00
CHI Finance Inc.	Wilmington (Delaware - USA)	100	USD	100,00	Enel North America Inc.	100,00
CHI Highfalls Inc.	Wilmington (Delaware - USA)	-	-	100,00	CHI Finance Inc.	100,00
CHI Hydroelectric Company Inc.	St. John (Newfoundland - CANADA)	100	CAD	100,00	CHI Canada Inc.	100,00
CHI Idaho Inc.	Wilmington (Delaware - USA)	100	USD	100,00	CHI Acquisitions Inc.	100,00



Denominazione	Sede legale	Capitale sociale (2)	Valuta	% di possesso del Gruppo	Detenuta da	%
		al 31.12.2004				
CHI Magic Valley Inc.	Wilmington (Delaware - USA)	100	USD	100,00	CHI Acquisitions Inc.	100,00
CHI Minnesota Wind LLC	Wilmington (Delaware - USA)	-	-	100,00	CHI Finance Inc.	100,00
CHI Mountain States Operations Inc.	Wilmington (Delaware - USA)	100	USD	100,00	CHI Acquisitions Inc.	100,00
CHI Operations Inc.	Wilmington (Delaware - USA)	100	USD	100,00	Enel North America Inc.	100,00
CHI Power Inc.	Wilmington (Delaware - USA)	100	USD	100,00	Enel North America Inc.	100,00
CHI Power Marketing Inc.	Wilmington (Delaware - USA)	100	USD	100,00	Enel North America Inc.	100,00
CHI S.F. LP	Montreal (Québec - CANADA)	-	-	100,00	CHI Canada Inc. CHI Hydroelectric Co. Inc.	99,00 1,00
CHI Universal Inc.	Wilmington (Delaware - USA)	100	USD	100,00	Enel North America Inc.	100,00
CHI West Inc.	Wilmington (Delaware - USA)	100	USD	100,00	CHI Acquisitions Inc.	100,00
CHI Western Operations Inc.	Wilmington (Delaware - USA)	100	USD	100,00	CHI Acquisitions Inc.	100,00
Coneross Power Corporation	Greenville (South Carolina - USA)	110.000	USD	100,00	Aquenergy Systems Inc.	100,00
Consolidated Hydro Mountain States Inc.	Wilmington (Delaware - USA)	100	USD	100,00	CHI Acquisitions Inc.	100,00
Consolidated Hydro New Hampshire Inc.	Wilmington (Delaware - USA)	130	USD	100,00	CHI Universal Inc.	100,00
Consolidated Hydro New York Inc.	Wilmington (Delaware - USA)	200	USD	100,00	Enel North America Inc.	100,00
Consolidated Hydro Southeast Inc.	Wilmington (Delaware - USA)	100	USD	100,00	CHI Acquisitions II Inc.	100,00
Consolidated Pumped Storage Inc.	Wilmington (Delaware - USA)	100	USD	80,00	Enel North America Inc.	80,00
Copenhagen Associates	New York (New York - USA)	-	-	100,00	Hydro Development Group Inc. CHI Dexter Inc.	50,00 50,00
Crosby Drive Investments Inc.	Boston (Massachusetts - USA)	-	-	100,00	Asotin Hydro Company Inc.	100,00
El Dorado Hydro	Los Angeles (California - USA)	-	-	100,00	Olympe Inc. Motherlode Hydro Inc.	82,50 17,50
Essex Company	Boston (Massachusetts - USA)	-	-	100,00	Enel North America Inc.	100,00
Florence Hills LLC	Minneapolis (Minnesota - USA)	-	-	49,00	CHI Minnesota Wind LLC	49,00
Fulcrum Inc.	Boise (Idaho - USA)	992,50	USD	100,00	Consolidated Hydro Mountain States Inc.	100,00
Gauley Hydro LLC	Wilmington (Delaware - USA)	-	-	100,00	Essex Company	100,00
Gauley River Management Corporation	Burlington (Vermont - USA)	-	-	100,00	CHI Finance Inc.	100,00
Gauley River Power Partners LP	Burlington (Vermont - USA)	-	-	100,00	Gualey Hydro LLC Gualey River Management Corporation	99,00 1,00

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale (2)	Valuta	% di possesso del Gruppo	Detenuta da	%
		al 31.12.2004				
Gestion Cogeneration Inc.	Montreal (Québec - CANADA)	100	CAD	60,00	Hydrodev Inc.	60,00
Hadley Ridge LLC	Minneapolis (Minnesota - USA)	-	-	49,00	CHI Minnesota Wind LLC	49,00
Highfalls Hydro Company Inc.	Wilmington (Delaware - USA)	-	-	100,00	CHI Finance Inc.	100,00
Hope Creek LLC	Minneapolis (Minnesota - USA)	-	-	49,00	CHI Minnesota Wind LLC	49,00
Hosiery Mills Hydro Company Inc.	Wilmington (Delaware - USA)	100	USD	100,00	CHI Acquisitions Inc.	100,00
Hydrodev Inc.	Montreal (Québec - CANADA)	100	CAD	100,00	CHI Canada Inc.	100,00
Hydro Development Group Inc.	New York (New York - USA)	12,25	USD	100,00	CHI Acquisitions II Inc.	100,00
Hydro Energies Corporation	Burlington (Vermont - USA)	5.000	USD	100,00	CHI Finance Inc.	100,00
Jack River LLC	Minneapolis (Minnesota - USA)	-	-	49,00	CHI Minnesota Wind LLC	49,00
Jessica Mills LLC	Minneapolis (Minnesota - USA)	-	-	49,00	CHI Minnesota Wind LLC	49,00
Julia Hills LLC	Minneapolis (Minnesota - USA)	-	-	49,00	CHI Minnesota Wind LLC	49,00
Kings River Hydro Company Inc.	Wilmington (Delaware - USA)	100	USD	100,00	CHI Finance Inc.	100,00
Kinneytown Hydro Company Inc.	Wilmington (Delaware - USA)	100	USD	100,00	Enel North America Inc.	100,00
LaChute Hydro Company Inc.	Wilmington (Delaware - USA)	100	USD	100,00	Enel North America Inc.	100,00
Lawrence Hydroelectric Associates LP	Boston (Massachusetts - USA)	-	-	100,00	Essex Company Crosby Drive Investments Inc.	92,50 7,50
Littleville Power Company Inc.	Boston (Massachusetts - USA)	-	-	100,00	Hydro Development Group Inc.	100,00
Lower Saranac Corporation	New York (New York - USA)	2	USD	100,00	CHI Acquisitions Inc.	100,00
Lower Saranac Hydro Partners LP	Wilmington (Delaware - USA)	-	-	100,00	Twin Saranac Holdings LLC Lower Saranac Corporation	99,00 1,00
Mascoma Hydro Corporation	Concord (New Hampshire - USA)	-	-	100,00	CHI Acquisitions II Inc.	100,00
Metro Wind LLC	Minneapolis (Minnesota - USA)	-	-	49,00	CHI Minnesota Wind LLC	49,00
Mill Shoals Hydro Company Inc.	Wilmington (Delaware - USA)	100	USD	100,00	CHI Finance Inc.	100,00
Minnewawa Hydro Company Inc.	Wilmington (Delaware - USA)	100	USD	100,00	Enel North America Inc.	100,00
Motherlode Hydro Inc.	Los Angeles (California - USA)	-	-	100,00	CHI West Inc.	100,00
Newbury Hydro Company	Burlington (Vermont - USA)	-	-	100,00	CHI Acquisitions II Inc. Sweetwater Hydroelectric Inc.	99,00 1,00
Newind Group Inc.	St. John (Newfoundland - CANADA)	100	CAD	100,00	CHI Canada Inc.	100,00
North Canal Waterworks	Boston (Massachusetts - USA)	-	-	100,00	Essex Company	100,00
Northwest Hydro Inc.	Wilmington (Delaware - USA)	100	USD	100,00	CHI West Inc.	100,00
Notch Butte Hydro Company Inc.	Wilmington (Delaware - USA)	100	USD	100,00	CHI Finance Inc.	100,00



Denominazione	Sede legale	Capitale sociale [2]	Valuta	% di possesso del Gruppo	Detenuta da	%
		al 31.12.2004				
Olympe Inc.	Los Angeles (California - USA)	-	-	100,00	CHI West Inc.	100,00
Optigaz Inc.	Kirkland (Québec - CANADA)	-	-	60,00	CHI Canada Inc.	60,00
Ottauquechee Hydro Company Inc.	Wilmington (Delaware - USA)	100	USD	100,00	CHI Finance Inc.	100,00
Pelzer Hydro Company Inc.	Wilmington (Delaware - USA)	100	USD	100,00	Consolidated Hydro Southeast Inc.	100,00
Pyrites Associates	New York (New York - USA)	-	-	100,00	Hydro Development Group Inc. CHI Dexter Inc.	50,00 50,00
Rock Creek Limited Partnership	Los Angeles (California - USA)	-	-	100,00	El Dorado Hydro Olympe Inc. Motherlode Hydro Inc.	99,00 0,80 0,20
Ruthton Ridge LLC	Minneapolis (Minnesota - USA)	-	-	49,00	CHI Minnesota Wind LLC	49,00
SE Hazelton A. LP	Los Angeles (California - USA)	-	-	100,00	CHI West Inc. Bypass Power Company	99,00 1,00
Sheldon Vermont Hydro Company Inc.	Wilmington (Delaware - USA)	-	-	100,00	CHI Acquisitions Inc.	100,00
Slate Creek Hydro Associates LP	Los Angeles (California - USA)	-	-	95,00	Slate Creek Hydro Company Inc.	95,00
Slate Creek Hydro Company Inc.	Wilmington (Delaware - USA)	100	USD	100,00	CHI Acquisitions II Inc.	100,00
Soliloquoy Ridge LLC	Minneapolis (Minnesota - USA)	-	-	49,00	CHI Minnesota Wind LLC	49,00
Somersworth Hydro Company Inc.	Wilmington (Delaware - USA)	100	USD	100,00	CHI Universal Inc.	100,00
Southwest Transmission LLC	Minneapolis (Minnesota - USA)	-	-	49,00	CHI Minnesota Wind LLC	49,00
Spartan Hills LLC	Minneapolis (Minnesota - USA)	-	-	49,00	CHI Minnesota Wind LLC	49,00
St. - Felicien Cogeneration Limited Partnership	Montreal (Québec - CANADA)	-	-	61,50	CHI S.F. LP Gestion Cogeneration Inc.	57,50 4,00
Summit Energy Storage Inc.	Wilmington (Delaware - USA)	8.200	USD	69,32	Enel North America Inc.	69,32
Sun River LLC	Minneapolis (Minnesota - USA)	-	-	49,00	CHI Minnesota Wind LLC	49,00
Sweetwater Hydroelectric Inc.	Concord (New Hampshire - USA)	250	USD	100,00	CHI Acquisitions II Inc.	100,00
The Great Dam Corporation	Boston (Massachusetts - USA)	100	USD	100,00	Lawrence Hydroelectric Associates LP	100,00
TKO Power Inc.	Los Angeles (California - USA)	-	-	100,00	CHI West Inc.	100,00
Triton Power Company	New York (New York - USA)	-	-	100,00	CHI Highfalls Inc. Highfalls Hydro Company Inc.	50,00 50,00
Tsar Nicholas LLC	Minneapolis (Minnesota - USA)	-	-	49,00	CHI Minnesota Wind LLC	49,00
Twin Falls Hydro Associates LP	Seattle (Washington - USA)	-	-	99,51	Twin Saranac Holdings LLC Twin Falls Hydro Company Inc.	99,00 0,51
Twin Falls Hydro Company Inc.	Wilmington (Delaware - USA)	10	USD	100,00	CHI Acquisitions Inc.	100,00
Twin Lake Hills LLC	Minneapolis (Minnesota - USA)	-	-	49,00	CHI Minnesota Wind LLC	49,00

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale (2)	Valuta	% di possesso del Gruppo	Detenuta da	%
		al 31.12.2004				
Twin Saranac Holdings LLC	Wilmington (Delaware - USA)	-	-	100,00	Enel North America Inc.	100,00
Western New York Wind Corporation	New York (New York - USA)	300	USD	100,00	Enel North America Inc.	100,00
Willimantic Power Corporation	Hartford (Connecticut - USA)	-	-	100,00	CHI Acquisitions Inc.	100,00
Winter's Spawn LLC	Minneapolis (Minnesota - USA)	-	-	49,00	CHI Minnesota Wind LLC	49,00

(1) Tutte le imprese svolgono attività di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.

(2) In molti casi le partecipate sono costituite in forme societarie che non richiedono il versamento di un capitale sociale.



Elenco delle imprese possedute dalla Enel Latin America LLC incluse nell'area di consolidamento con il metodo integrale al 31.12.2004 (1)

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale (2)	Valuta	% di possesso del Gruppo	Detenuta da	%
		al 31.12.2004				
Controllante:						
Enel Latin America LLC	Wilmington (Delaware - USA)	-	-	100,00	Enel Green Power International SA	100,00
Controllate:						
Agricola Rio Sahuil Ltda	Santiago (Cile)	200.000.000	CLP	99,90	Agricola Y Constructora Rio Guanehue SA	99,90
Agricola Y Constructora Rio Guanehue SA	Santiago (Cile)	-	-	100,00	Empresa Electrica Panguipulli SA Energía de Los Lagos Ltda	99,93 0,07
Central American Power Services Inc.	Wilmington (Delaware - USA)	1	USD	100,00	Enel Latin America LLC	100,00
Conexion Energetica Centroamericana SA	Guatemala	5.000	GTQ	100,00	Enel Latin America LLC Enel Green Power International SA	98,00 2,00
Conexion Energetica Centroamericana El Salvador SA	San Salvador (El Salvador)	1.693.100	SVC	100,00	Grupo EGI SA de cv Enel Latin America LLC	99,99 0,01
Constructora Cerro Pitren Ltda	Santiago (Cile)	200.000.000	CLP	99,90	Agricola Y Constructora Rio Guanehue SA	99,90
EGI Costa Rica Viento SA	Santa Ana (Costarica)	100.000	CRC	100,00	Energía Global de Costa Rica SA	100,00
EGI Holdco El Salvador SA de cv	San Salvador (El Salvador)	200.000	SVC	100,00	Enel Latin America LLC Enel Green Power International SA	99,95 0,05
Electrificadora Ecologica SA	Santa Ana (Costarica)	1.200.000	CRC	100,00	ZMZ General SA	100,00
Empresa Electrica Panguipulli SA	Santiago (Cile)	-	-	100,00	Energía de Los Lagos Ltda Energía Alerce Ltda	99,99 0,01
Empresa Electrica Puyehue SA	Santiago (Cile)	11.169.752.000	CLP	100,00	Energia de Los Lagos Ltda Energía Alerce Ltda	99,90 0,10
Energía Alerce Ltda	Santiago (Cile)	1.000.000	CLP	100,00	Enel Latin America LLC Enel Green Power International SA	99,90 0,10
Energía de Los Lagos Ltda	Santiago (Cile)	15.414.240.752	CLP	100,00	Energía Alerce Ltda Enel Latin America LLC	99,99 0,01
Energía Global SA de cv	Andover (Massachussets - USA)	50.000	MXN	99,00	Enel Latin America LLC	99,00
Energía Global de Costa Rica SA	Santa Ana (Costarica)	100.000	CRC	100,00	Enel Latin America LLC	100,00
Energía Global Operaciones SA	Santa Ana (Costarica)	10.000	CRC	100,00	Energía Global de Costa Rica SA	100,00
Generadora de Occidente Ltda	Guatemala	5.000	GTQ	100,00	Enel Latin America LLC Conexion Energetica Centroamericana SA	99,00 1,00
Generadora Montecristo SA	Guatemala	5.000	GTQ	100,00	Enel Latin America LLC Conexion Energetica Centroamericana SA	99,00 1,00
Grupo EGI SA de cv	San Salvador (El Salvador)	200.000	SVC	100,00	Enel Latin America LLC Enel Green Power International SA	99,95 0,05

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale (2)	Valuta	% di possesso del Gruppo	Detenuta da	%
		al 31.12.2004				
Molinos de Viento del Arenal SA	Santa Ana (Costarica)	9.709.200	USD	49,00	Electrificadora Ecologica SA	49,00
Operación Y Mantenimiento Tierras Morenas SA	Santa Ana (Costarica)	30.000	CRC	85,00	Electrificadora Ecologica SA	85,00
P.H. Don Pedro SA	Santa Ana (Costarica)	100.001	CRC	29,93	Energía Global de Costa Rica SA	29,93
P.H. Guacimo SA	Santa Ana (Costarica)	50.000	CRC	40,00	Enel Latin America LLC Energía Global de Costa Rica SA	30,00 10,00
P.H. Rio Volcan SA	Santa Ana (Costarica)	100.001	CRC	43,14	Energía Global de Costa Rica SA	43,14
Tecnoguat SA	Guatemala	1.000.000	GTQ	75,00	Enel Latin America LLC	75,00
ZMZ General SA	Santa Ana (Costarica)	500.000	CRC	51,00	EGI Costa Rica Viento SA	51,00

(1) Tutte le imprese svolgono attività di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.

(2) In alcuni casi le partecipate sono costituite in forme societarie che non richiedono il versamento di un capitale sociale.



Elenco delle imprese incluse nell'area di consolidamento con il metodo proporzionale al 31.12.2004

Denominazione	Sede legale	Attività	Capitale sociale	Valuta	% di possesso del Gruppo	Detenuta da	%
			al 31.12.2004				
Aridos Energías Especiales SL	Villabilla (Spagna)	Produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili	600.000	euro	41,05	Enel Unión Fenosa Renovables SA	41,05
Azucarera Energías SA	Madrid (Spagna)	Produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili	570.600	euro	40,00	Enel Unión Fenosa Renovables SA	40,00
Boiro Energia SA	Boiro (Spagna)	Produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili	601.010	euro	40,00	Enel Unión Fenosa Renovables SA	40,00
Brindisi LNG SpA	Brindisi	Realizzazione e gestione di infrastrutture per la rigassificazione del GNL	1.150.000	euro	50,00	Enel Trade SpA	50,00
Cogeneración de Alcala AIE	Madrid (Spagna)	Produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili	6.010	euro	30,00	Enel Unión Fenosa Renovables SA	30,00
Cogeneración del Noroeste SL	Santiago de Compostela (Spagna)	Produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili	3.606.000	euro	40,00	Enel Unión Fenosa Renovables SA	40,00
Depuración Destilación Reciclaje SL	Boiro (Spagna)	Produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili	600.000	euro	40,00	Enel Unión Fenosa Renovables SA	40,00
Energías Especiales Alcoholeras SA	Madrid (Spagna)	Produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili	601.000	euro	50,00	Enel Unión Fenosa Renovables SA	50,00
Energías Especiales del Bierzo SA	Torre del Bierzo (Spagna)	Produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili	1.635.000	euro	50,00	Enel Unión Fenosa Renovables SA	50,00
Gallega de Cogeneración SA	Santiago de Compostela (Spagna)	Produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili	1.803.000	euro	40,00	Enel Unión Fenosa Renovables SA	40,00
Parque Eólico de A Capelada AIE	Santiago de Compostela (Spagna)	Produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili	5.857.586,40	euro	50,00	Enel Unión Fenosa Renovables SA	50,00
Parque Eólico de Barbanza SA	Santiago de Compostela (Spagna)	Produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili	3.606.000	euro	25,00	Enel Unión Fenosa Renovables SA	25,00
Parque Eólico de Malpica SA	La Coruña (Spagna)	Produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili	2.854.750	euro	30,16	Enel Unión Fenosa Renovables SA	30,16
Parque Eólico Montes de las Navas SA	Madrid (Spagna)	Produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili	6.540.000	euro	20,00	Enel Unión Fenosa Renovables SA	20,00
Ufefys SL	Aranjuez (Spagna)	Produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili	2.373.950	euro	40,00	Enel Unión Fenosa Renovables SA	40,00

Elenco delle imprese collegate valutate con il metodo del patrimonio netto al 31.12.2004

Denominazione	Sede legale	Attività	Capitale sociale	Valuta	% di possesso del Gruppo	Detenuta da	%
			al 31.12.2004				
Aes Distribuidores Salvadoreños Y Compania S. en C. de cv	San Salvador (El Salvador)	Produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili	200.000	SVC	20,00	Grupo EGI SA de cv	20,00
CESI - Centro Elettrotecnico Sperimentale Italiano Giacinto Motta SpA	Milano	Ricerche, servizi di prova e collaudo	8.550.000	euro	40,92	Enel SpA T.E.R.NA. - Trasmissione Elettricità Rete Nazionale SpA	25,92 15,00
Compagnia Porto di Civitavecchia SpA	Civitavecchia (Roma)	Costruzione di infrastrutture portuali	516.000	euro	25,00	Enel Produzione SpA	25,00
Energías Ambientales de Somozas SA	La Coruña (Spagna)	Produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili	1.250.000	euro	19,40	Enel Unión Fenosa Renovables SA	19,40
Energías Ambientales EASA SA	La Coruña (Spagna)	Produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili	15.491.460	euro	30,00	Enel Unión Fenosa Renovables SA	30,00
Enerlasa SA	Madrid (Spagna)	Produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili	1.021.700	euro	45,00	Enel Unión Fenosa Renovables SA	45,00
Euromedia Luxembourg One SA	Lussemburgo	*Venture capital*	44.887.500	USD	28,57	WEBiz Holding BV	28,57
Gesam SpA	Lucca	Distribuzione di gas	28.546.672	euro	40,00	Enel Rete Gas SpA (già Camuzzi Gazometri SpA)	40,00
Immobiliare Foro Bonaparte SpA	Roma	Attività immobiliare	55.000.000	euro	49,00	Enel Facility Management SpA (già Enel Real Estate SpA)	49,00
Immobiliare Porta Volta SpA	Milano	Attività immobiliare	100.000	euro	49,00	Enel Facility Management SpA (già Enel Real Estate SpA)	49,00
Immobiliare Progetto Ostiense SpA	Roma	Attività immobiliare	100.000	euro	49,00	Enel Facility Management SpA (già Enel Real Estate SpA)	49,00
Leasys SpA	Fiumicino (Roma)	Noleggio di veicoli, gestione di autoparchi e di mezzi di trasporto in genere	319.200.000	euro	49,00	Enel Facility Management SpA (già Enel Real Estate SpA)	49,00
O&M Cogeneration Inc.	Montreal (Quebec - Canada)	Produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili	15	CAD	33,33	Hydrodev Inc.	33,33
Parque Eólico Cabo Villano AIE	Madrid (Spagna)	Produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili	1.260.712,44	euro	50,00	Enel Unión Fenosa Renovables SA	50,00
Sotavento Galicia SA	Santiago de Compostela (Spagna)	Produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili	601.000	euro	18,00	Enel Unión Fenosa Renovables SA	18,00
Star Lake Hydro Partnership	St. John (Newfoundland - Canada)	Produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili	- -		49,00	CHI Hydroelectric Company Inc.	49,00
Tirmadrid SA	Valdemingomez (Spagna)	Produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili	16.828.000	euro	18,64	Enel Unión Fenosa Renovables SA	18,64

Denominazione	Sede legale	Attività	Capitale sociale	Valuta	% di possesso del Gruppo	Detenuta da	%
			al 31.12.2004				
Acque di Calabria SpA	Bari	Assunzione di partecipazioni nel settore idrico	2.675.000	euro	100,00	Enel.Hydro SpA	100,00
Climare Scrl	Genova	Attività nel settore energetico	30.600	euro	66,66	Enel Distribuzione SpA	66,66
Delta SpA	Cornate d'Adda (Milano)	Servizi di telecomunicazioni	1.000.000	euro	100,00	WIND Telecomunicazioni SpA	100,00
Enel Green Power Hellas SA (in liquidazione)	Atene (Grecia)	-	58.700	euro	100,00	Enel Green Power SpA	100,00
Hydro Gestioni SpA	Milano	Attività nel settore idrico	104.000	euro	51,00	Enel.Hydro SpA	51,00
Hydro Gestioni Impianti Tecnologici Scrl	Milano	Attività nel settore idrico	25.822	euro	51,00	Enel.Hydro SpA	51,00
Idrosicilia SpA	Palermo	Attività nel settore idrico	22.520.000	euro	60,00	Enel SpA	60,00
Siciliacque SpA	Palermo	Attività nel settore idrico	400.000	euro	75,00	Idrosicilia SpA	75,00

Elenco delle partecipazioni in imprese collegate valutate al costo al 31.12.2004

Denominazione	Sede legale	Attività	Capitale sociale	Valuta	% di possesso del Gruppo	Detenuta da	%
			al 31.12.2004				
Aes Distribuidores Salvadoreños Ltda de cv	San Salvador (El Salvador)	Produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili	200.000	SVC	20,00	Grupo EGI SA de cv	20,00
Alpe Adria Energia SpA	Udine	Progettazione, realizzazione e gestione di linee elettriche di interconnessione commerciale	120.000	euro	50,00	Enel Produzione SpA	50,00
Central Parks Srl	Roma	Progettazione, realizzazione e gestione di sistemi idrici	63.991	euro	40,00	Enel.NewHydro Srl	40,00
C.I.N.S.- Consorzio Industriale Nazionale Superconduttori (in liquidazione)	Roma	-	51.645,70	euro	20,00	Cise Srl	20,00
Consorzio Civita	Roma	Attività nel settore idrico	208.000	euro	25,00	Enel SpA	25,00
Consorzio CORARC (in liquidazione)	Seriate (Bergamo)	-	51.645,68	euro	50,00	Enel.NewHydro Srl	50,00
Consorzio di Gestione Centro Iside	Prignano Cilento (Salerno)	Monitoraggio e sicurezza reti idriche	103.291,38	euro	29,00	Enel.NewHydro Srl	29,00
Consorzio HYDRO.ECO (in liquidazione)	Napoli	-	10.000	euro	40,00	Enel.Hydro SpA	40,00
Consorzio ISAS - Istituto Superiore per l'Ambiente e lo Sviluppo	Matera	Formazione, ricerca e servizi vari	5.100	euro	46,25	Enel.NewHydro Srl	46,25
Consorzio Progetto Torre di Pisa	Pisa	Coordinamento studi restauro Torre di Pisa	30.000	euro	24,98	Enel.NewHydro Srl	24,98
Eneco Energia Ecologica Srl	Predazzo (Trento)	Teleriscaldamento	1.239.510	euro	49,02	Avisio Energia SpA	49,02
Enelco SA	Atene (Grecia)	Costruzione, gestione e manutenzione di impianti	587.000	euro	50,00	Enelpower SpA	50,00
Hipotecaria de Santa Ana Ltda de cv	San Salvador (El Salvador)	Produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili	100.000	SVC	20,00	Grupo EGI SA de cv	20,00
Hydrodev Limited Partnership	Montreal (Québec - Canada)	Produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili	-	-	49,00	CHI Canada Inc. Hydrodev Inc.	48,90 0,10
Idrolatina Srl	Latina	Assunzione di partecipazioni nel settore idrico	13.175.350	euro	46,88	Enel.Hydro SpA	46,88
Istedil - Istituto Sperimentale per l'Edilizia SpA	Guidonia (Roma)	Tecnologia, sicurezza, costruzioni	1.040.000	euro	50,00	Enel.NewHydro Srl	50,00
Promociones Energeticas del Bierzo SL	Ponferrada (Spagna)	Produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili	12.020	euro	50,00	Enel Unión Fenosa Renovables SA	50,00
Q-Channel SpA (in liquidazione)	Roma	-	1.607.141	euro	24,00	Enel.it Srl	24,00

Denominazione	Sede legale	Attività	Capitale sociale	Valuta	% di possesso del Gruppo	Detenuta da	%
			al 31.12.2004				
Sarnese Vesuviano Srl	Roma	Assunzione e gestione di partecipazioni nel settore idrico	2.000.000	euro	45,00	Enel.Hydro SpA	45,00
Sicilia Hydro SpA	Enna	Attività nel settore idrico	103.290	euro	33,50	Enel.NewHydro Srl	33,50
SIET - Società Informazioni Esperienze Termoidrauliche SpA	Piacenza	Studi, progetti e ricerche in campo termotecnico	1.128.648	euro	41,55	Enel.NewHydro Srl	41,55
SO.R.I.CAL. SpA	Catanzaro Lido (Catanzaro)	Attività nel settore idrico	3.813.085	euro	46,50	Acque di Calabria SpA	46,50
Teggs SpA (in liquidazione)	Vibo Valentia	-	100.000	euro	40,00	WEBiz Holding BV	40,00

Elenco delle altre partecipazioni rilevanti al 31.12.2004

Denominazione	Sede legale	Attività	Capitale sociale	Valuta	% di possesso del Gruppo	Detenuta da	%
			al 31.12.2004				
Centro Energia Viterbo SpA	Viterbo	Ricerca nel settore delle energie rinnovabili	260.000	euro	14,00	Enel Rete Gas SpA (già Camuzzi Gazometri SpA)	14,00
CO.FA.S.E. Srl	Canazei (TN)	Cogenerazione di energia elettrica e termica	25.500	euro	14,00	Avisio Energia SpA	14,00
Depurazione Trentino Centrale Scrl	Trento	Depurazione delle acque	10.000	euro	15,00	Enel.NewHydro Srl	15,00
Exstream Solutions Inc.	Cambridge (Massachusetts - USA)	Trasmissione di contenuti multimediali e sviluppo di piattaforme *distance learning*	11.940,79	USD	15,09	WEBiz Holding BV	15,09
GALSI SpA	Milano	Ingegneria nel settore energetico e infrastrutturale	3.100.000	euro	13,50	Enel Produzione SpA	13,50
Insula SpA	Venezia	Servizi di manutenzione urbana di Venezia	2.064.000	euro	12,00	Enel.NewHydro Srl	12,00
International Multimedia University SpA	Gualdo Tadino (Perugia)	Formazione a distanza	132.000	euro	13,04	Sfera Srl	13,04
Janna Scrl	Cagliari	Attività nel settore della telematica	200.000	euro	17,00	Enel.Net Srl	17,00
LaGeo SA de cv	Ahuachapan (El Salvador)	Produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili	1.868.695.400	SVC	12,50	Enel Green Power SpA	12,50
MIX Srl	Milano	Promozione servizi internet	99.000	euro	19,50	Italia On Line Srl IT-net Srl	9,75 9,75
NDD Servizi Srl	Asti	Servizi di telecomunicazioni	10.000	euro	14,00	Delta SpA	14,00
Servizi Pubblici Teramani SpA	Teramo	Attività nel settore idrico	1.300.000	euro	15,00	C.A.R.T. Abruzzi Srl	15,00

RELAZIONI

Relazione del Collegio Sindacale sul Bilancio consolidato 2004 Gruppo Enel

Signori Azionisti,
il Bilancio consolidato del Gruppo Enel al 31 dicembre 2004 è stato redatto dalla Capogruppo Enel SpA in osservanza delle disposizioni in materia contenute nel decreto legislativo n. 127 del 9 aprile 1991. È composto dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico, redatti secondo gli schemi previsti dalla normativa vigente, dalla Nota integrativa e dalla Relazione sulla gestione del Gruppo.
La Relazione fornisce in modo adeguato le informazioni sulla situazione complessiva delle società e, in particolare, sui loro aspetti patrimoniali, finanziari ed economici. Inoltre, con riferimento all'art. 40 del citato decreto legislativo, la Relazione contiene la descrizione dell'attività di ricerca e di sviluppo del Gruppo, dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dei bilanci dell'esercizio 2004, nonché alcune considerazioni sulla prevedibile evoluzione della gestione per l'anno 2005.
Il Collegio Sindacale dà atto che le società consolidate – di cui viene fornito l'elenco contenente le informazioni di cui all'art. 39 del decreto legislativo n. 127/1991 – sono state individuate in modo corretto e rispondente al disposto dell'art. 26 del decreto stesso.
Nell'esercizio 2004 l'area di consolidamento ha subíto modifiche a seguito prevalentemente della cessione di New Real (settore Immobiliare) e delle acquisizioni di Sicilmetano, Ottogas e Italgestioni (operanti nella distribuzione e vendita di gas naturale alla clientela finale).
Il Collegio Sindacale ha preso visione dei bilanci delle società consolidate e ha provveduto all'esame della relativa documentazione, al fine di riscontrarne la conformità alla vigente normativa civilistica.
Lo Stato patrimoniale e il Conto economico del Bilancio consolidato sono stati posti a confronto con quelli del Bilancio consolidato dell'anno 2003. La Nota integrativa contiene le indicazioni previste dalla vigente normativa; in particolare, espone i princípi contabili e i più significativi criteri di valutazione adottati, che coincidono con quelli identificati dalla Capogruppo e confermano quelli adottati per l'esercizio 2003. Nell'esercizio 2004 non sono state operate rettifiche di consolidamento per eliminare interferenze fiscali in quanto le società hanno rilevato nel Bilancio 2004 gli effetti del "disinquinamento fiscale" introdotto dal decreto legislativo n. 6/2003. Nella Nota integrativa sono inoltre contenuti i princípi di consolidamento che corrispondono a quelli utilizzati per l'esercizio precedente. Le voci di bilancio sono rappresentate con l'indicazione e la motivazione, per le più significative, delle variazioni quantitative rispetto all'esercizio precedente.
Il Collegio Sindacale ha avuto periodici incontri con la Società di revisione KPMG SpA; non sono emerse osservazioni da riportare nella presente relazione. La Società di revisione KPMG SpA ha redatto la relazione al Bilancio consolidato Gruppo Enel senza rilievi; ha tuttavia richiamato l'attenzione sui seguenti aspetti:

- gli "oneri straordinari" includono, tra l'altro, una svalutazione della differenza da consolidamento attribuibile al settore delle Telecomunicazioni per allinearne il valore a quello di mercato;
- il Gruppo Enel ha in essere controversie e altre situazioni di incertezza (in materia tariffaria, ambientale e urbanistica) dal cui eventuale esito sfavorevole, ritenuto remoto, potrebbero derivare oneri a oggi non determinabili.

A seguito dell'attività di vigilanza svolta, il Collegio Sindacale non ha osservazioni da formulare sul Bilancio consolidato del Gruppo Enel relativo all'esercizio 2004.
Roma, 10 maggio 2005

Il Collegio Sindacale

KPMG

KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Ettore Petrolini, 2
00197 ROMA RM

Telefono 06 809611
Telefax 06 8077475
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it



Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Agli Azionisti
dell'ENEL S.p.A.

1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo ENEL chiuso al 31 dicembre 2004. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato compete agli amministratori dell'ENEL S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.

2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. La responsabilità dei lavori di revisione contabile del bilancio consolidato della società controllata Wind Telecomunicazioni S.p.A., che rappresenta circa il 13,1% dell'attivo consolidato e circa il 12,6% del valore della produzione consolidata, è di altro revisore.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 3 maggio 2004.

3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo ENEL al 31 dicembre 2004 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo.

KPMG S.p.A., an Italian limited liability share capital company, is a member firm of KPMG International, a Swiss cooperative.

Milano Ancona Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia Catania
Como Firenze Genova Lecce
Napoli Novara Padova Palermo
Parma Perugia Pescara Roma
Torino Treviso Trieste Udine
Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 5.222.011,95 i.v.
Registro Imprese Milano e
Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Part. IVA 00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI

4 Si richiama l'attenzione sull'informativa fornita dagli amministratori nella nota integrativa sui seguenti aspetti:

- Gli "Oneri straordinari" dell'esercizio includono, tra l'altro, una svalutazione della differenza di consolidamento attribuibile al settore delle telecomunicazioni per allinearne il valore a quello di mercato.

- Il Gruppo ENEL ha in essere controversie ed altre situazioni di incertezza, principalmente in materia tariffaria, ambientale ed urbanistica, dal cui eventuale esito sfavorevole, giudicato remoto, potrebbero derivare oneri che tuttavia, ad oggi, non sono determinabili.

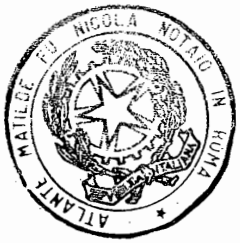
Roma, 10 maggio 2005

KPMG S.p.A.

Bruno Mastrangelo
Socio

GLOSSARIO

Acquirente Unico	La società per azioni, costituita dal Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale, cui è affidato il compito di assicurare la fornitura di energia elettrica, a prezzi competitivi e in condizioni di continuità, sicurezza ed efficienza del servizio, ai "clienti vincolati", in modo da consentire anche a tali consumatori di beneficiare dei vantaggi del processo di liberalizzazione del settore.
ADSL (*Asymmetric Digital Subscriber Line*)	Tecnologia che consente di sfruttare i cavi in rame per la trasmissione ad alta velocità in via digitale di contenuti (anche audiovisivi), dati e programmi, mediante speciali modem installati presso i clienti. Le velocità di trasferimento previste superano significativamente quelle consentite dalla tecnologia analogica (sino a 120 volte per le trasmissioni dalla centrale all'utente).
Agenzia di *rating*	Società specializzata nell'analisi e valutazione delle aziende allo scopo di stabilire un giudizio sintetico (*rating*), espresso sotto forma di lettera o numero, rappresentativo della situazione economico-finanziaria delle imprese analizzate.
Autorità per l'energia elettrica e il gas o Autorità	L'organismo indipendente per la regolazione e il controllo dei servizi del settore elettrico e del gas, istituito in Italia con la legge 14 novembre 1995, n. 481.
Backbone	La dorsale di una rete di telecomunicazioni, caratterizzata da una elevata capacità di traffico. Ha il compito di collegare tra loro altre reti minori o i principali nodi.
Biomassa	Materiale di origine biologica non fossile utilizzabile per scopi energetici: residui agricoli e forestali; scarti dell'industria agro-alimentare; reflui degli allevamenti zootecnici; parti organiche dei rifiuti urbani; specie vegetali espressamente coltivate; altre specie vegetali utilizzate per la depurazione di liquami organici.
Borsa dell'energia elettrica	Il mercato al quale possono accedere tutti i produttori, i "clienti idonei" e l'Acquirente Unico per negoziare l'acquisto e la vendita di energia.
Certificato verde	Certificato associato alla produzione di energia elettrica da impianti alimentati da fonti rinnovabili entrati in esercizio successivamente al 1° aprile 1999. Il certificato verde, di valore pari o multiplo di 100 MWh, è emesso dal Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale (GRTN) su comunicazione del produttore, relativamente alla produzione da fonte rinnovabile dell'anno precedente. I "certificati verdi" rappresentano un sistema alternativo, per gli operatori interessati, di assolvere agli obblighi previsti dal decreto Bersani di produrre e/o importare energia elettrica da fonti rinnovabili in misura pari almeno al 2% dell'energia elettrica da fonti non rinnovabili prodotta e/o importata nell'anno precedente. I "certificati verdi" sono oggetto di libero scambio tra i titolari e i produttori e/o importatori dell'energia elettrica soggetti al suddetto obbligo.



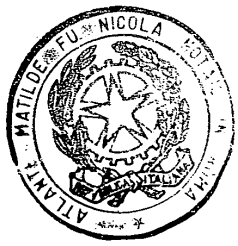
Ciclo Combinato (CCGT)	La tecnologia utilizzata in impianti di produzione di energia elettrica comprendente uno o più gruppi di generatori turbogas i cui gas di scarico alimentano con il loro calore residuo una caldaia, che può eventualmente essere alimentata con un combustibile supplementare. Il vapore prodotto dalla caldaia è utilizzato per il funzionamento di una turbina a vapore, accoppiata a un generatore.
Cliente finale	La persona fisica o giuridica che acquista energia elettrica esclusivamente per uso proprio.
Cliente idoneo	Persona fisica o giuridica che ha la capacità di stipulare contratti di fornitura di energia elettrica con qualsiasi produttore, distributore o grossista, sia in Italia sia all'estero, senza dipendere dal distributore alla cui rete elettrica è allacciato. Dal 1° luglio 2004 è idoneo qualsiasi cliente diverso dai domestici.
Cliente vincolato	Cliente che può stipulare contratti di fornitura di energia elettrica esclusivamente con il distributore che esercita il servizio nell'area territoriale in cui il cliente è localizzato.
Cogenerazione	La produzione combinata di energia elettrica e calore alle condizioni definite dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas.
Decreto Bersani	Il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79.
Dispacciamento	L'attività diretta a impartire disposizioni per l'utilizzazione e l'esercizio coordinati degli impianti di produzione, della rete di trasmissione e dei servizi ausiliari.
Disponibilità della rete	Lo stato nel quale la Rete di Trasmissione Nazionale è utilizzabile da parte del Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale per le attività di sua competenza.
Distribuzione	Il trasporto e la trasformazione di energia elettrica su reti di distribuzione ad alta, media e bassa tensione per la consegna ai Clienti finali.
Effetto serra	Aumento della temperatura dell'atmosfera e della superficie terrestre a livello planetario, causato dall'accumulo in atmosfera di sostanze gassose aventi la proprietà di assorbire la radiazione infrarossa terrestre. Tali sostanze ("gas serra") sono prodotte principalmente dalla combustione di combustibili fossili come legna, carbone e petrolio per usi industriali, domestici e per i mezzi di trasporto e sono in grado di modificare il grado di trasmissione del calore della atmosfera terrestre limitandone la dispersione all'esterno.
EMAS	Eco-Management and Audit Scheme. Schema di gestione e audit ambientale secondo il Regolamento Comunitario 761/2001.

Energia verde	Termine di uso comune per individuare l'elettricità prodotta da fonti di energia rinnovabili, che hanno cioè la capacità di rinnovarsi continuamente come quella idrica, geotermica, solare, eolica e le biomasse.
Fonti rinnovabili	Il sole, il vento, le risorse idriche, le risorse geotermiche, le maree, il moto ondoso, le biomasse e i rifiuti organici e inorganici.
Geotermia	Fenomeno naturale e utilizzazione a fini energetici del calore (calore geotermico) presente in forti concentrazioni negli strati della crosta terrestre profondi fino ad alcune migliaia di metri e reso disponibile mediante fluido geotermico (per lo più acqua o vapore) a pressione e temperatura relativamente elevate.
Gestore del Mercato Elettrico	Società, costituita dal Gestore della Rete, cui è affidata l'organizzazione e la gestione economica del mercato elettrico, secondo criteri di neutralità, trasparenza, obiettività e concorrenza tra produttori e che assicura, inoltre, la gestione economica di un'adeguata disponibilità della riserva di potenza.
Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale o Gestore della Rete (GRTN)	Società per azioni responsabile della trasmissione di energia elettrica sulla rete ad alta e altissima tensione, la cui gestione è stata affidata alla società in regime di concessione (D.M. del 17 luglio 2000), nonché del dispacciamento, attività quest'ultima che coordina il funzionamento degli impianti di produzione, della rete di trasmissione nazionale e delle reti a essa connesse e dei servizi ausiliari del sistema elettrico. In una configurazione di Gruppo il Gestore della Rete ha costituito l'Acquirente Unico e il Gestore del Mercato Elettrico, società per azioni delle quali è unico azionista.
GPRS (*General Packet Radio Service*)	Il servizio che consente la trasmissione dei dati e la connessione a internet attraverso telefoni cellulari e computer portatili. Consente di navigare su internet attraverso apparecchi mobili. GPRS si basa su tecnologia *Global System for Mobile* (GSM).
GSM	Standard paneuropeo per sistema radiomobile di comunicazione in tecnica numerica operante nelle bande di frequenza attorno ai 900 e 1.800 MHz.
GW (Gigawatt)	L'unità di misura pari a un miliardo di watt (un milione di chilowatt).
GWh (Gigawattora)	L'unità di misura pari a un milione di chilowattora.
Idroelettrico	Un impianto idroelettrico è un impianto nel quale l'energia potenziale dell'acqua è trasformata in energia elettrica. Gli impianti idroelettrici possono essere del tipo ad acqua fluente, a bacino e a serbatoio. Sono costituiti essenzialmente da due parti: centrale di produzione (gruppi turbina-alternatore e opere connesse) e opere idrauliche (traverse, dighe, bacini, opere di presa, canali, gallerie di derivazione ecc.).



Indice di sostenibilità	Indice borsisitico di mercato finalizzato allo scambio di azioni di società quotate e scelte in base a requisiti di responsabilità economica, ambientale e sociale.
Interconnessione	Il collegamento tra reti di telecomunicazioni diverse per gestore o per tipologia, al fine di consentire agli utenti connessi a esse di comunicare reciprocamente nonostante tali differenze.
ISO14001	Standard internazionale per l'adozione di sistemi di gestione ambientale emanato dall'ISO (International Organization for Standardization).
kV (Chilovolt)	L'unità di misura pari a 1.000 volt
kW (Chilowatt)	L'unità di misura pari a 1.000 watt.
kWh (Chilowattora)	L'unità di misura dell'energia elettrica fornita o richiesta, pari a 1.000 watt per un'ora.
Linea	Elemento costituente la rete elettrica, formata dai conduttori per il trasporto dell'energia elettrica. Può essere aerea (con conduttori abitualmente nudi, a volte isolati) o interrata (cavo). Comprende una o più "terne" di conduttori, vale a dire una o più linee elettriche che trasportano energia elettrica con tre diversi conduttori o fasci di conduttori, uno per ogni fase.
MAN (*Metropolitan Area Network*)	Rete di comunicazione principalmente basata su fibre ottiche che copre il perimetro di una città.
MW (Megawatt)	L'unità di misura pari a un milione di watt.
MWh (Megawattora)	L'unità di misura pari a 1.000 chilowattora.
Orimulsion	Il combustibile fossile proveniente dal bacino del fiume Orinoco (Venezuela), costituito da una finissima dispersione di bitume in acqua.
Portale	Il servizio di organizzazione di contenuti e di facilitazione di accesso alle risorse informative e di servizio presenti sulla rete internet. I portali vengono definiti "orizzontali" quando includono diverse tipologie di contenuti classificati e una gamma completa di servizi; "verticali" quando si focalizzano su un ristretto numero di aree quali per esempio: lavoro, sport, finanza o televisione.

Potenza efficiente lorda (in MW)	La massima potenza elettrica realizzabile che può essere prodotta con continuità durante un dato intervallo di tempo di funzionamento sufficientemente lungo, supponendo che tutte le parti dell'impianto siano in funzione, dai morsetti ai generatori elettrici dell'impianto.
Potenza efficiente netta (in MW)	La massima potenza elettrica realizzabile che può essere prodotta con continuità durante un dato intervallo di tempo sufficientemente lungo di funzionamento, supponendo che tutte le parti dell'impianto siano in funzione, misurata in corrispondenza della immissione in rete, depurata cioè della potenza assorbita per il funzionamento dell'impianto e della potenza perduta nei trasformatori necessari per elevare la tensione al valore di rete.
Price-cap	Il limite imposto da un organo competente per la regolamentazione dei ricavi di un determinato settore, che tiene conto dell'evoluzione dell'indice dei prezzi al consumo e dei recuperi di efficienza attesi dagli operatori dello stesso settore.
Produzione lorda (in kWh)	La somma dell'energia elettrica (compresa quella generata previo pompaggio) prodotta da tutti i gruppi generatori interessati (motore primo termico e uno o più generatori di energia elettrica accoppiati meccanicamente), misurata ai morsetti di uscita dei generatori principali.
Produzione netta (in kWh)	La produzione lorda di energia elettrica diminuita dell'energia assorbita dai servizi ausiliari di generazione e delle perdite nei trasformatori principali.
Provvedimento CIP 6	Deliberazione del Comitato Interministeriale Prezzi del 29 aprile 1992 con la quale, in attuazione della legge 9 gennaio 1991, n. 9, sono state definite le condizioni tecniche e i prezzi di cessione a Enel, nonché quelli di vettoriamento e di scambio, dell'energia elettrica prodotta da terzi, prevedendo per i primi otto anni di esercizio degli impianti alimentati da fonti rinnovabili e assimilate un incentivo differenziato per tecnologia.
Rete di Trasmissione Nazionale	Il complesso delle stazioni di trasformazione e delle linee elettriche di trasmissione ad alta tensione sul territorio nazionale.
Richiesta elettrica	Quantità di energia elettrica da rendere disponibile sulla rete. È pari alla somma dei consumi degli utenti e delle perdite sulla rete. È detta anche domanda elettrica o fabbisogno elettrico.
Rischio *commodity*	Rischio riguardante le attività di generazione di energia e vendita di energia/gas connesso all'andamento dei prezzi dei combustibili petroliferi e del cambio euro/dollaro.
Roaming	La fornitura del servizio mediante l'utilizzazione di reti di altri operatori di telecomunicazioni.



Stallo	Nella stazione di trasformazione o cabina primaria, sezione di impianto elettrico comprendente le apparecchiature di ammarro delle linee elettriche, gli scaricatori e i sezionatori. Generalmente si parla di stallo di arrivo delle linee o di stallo del trasformatore. In base alla tensione di esercizio dell'impianto lo stallo può essere di altissima, alta o media tensione.
Stazione	Impianto di trasformazione e di smistamento dell'energia elettrica.
Stranded cost	Oneri generati da obbligazioni contrattuali e investimenti assunti e realizzati anteriormente al 19 febbraio 1997 (anno di entrata in vigore della direttiva europea 96/92/CE) e gravanti su un'impresa che, avendo operato in ambito monopolistico, aveva effettuato politiche industriali diventate economicamente penalizzanti in regimi di libera concorrenza. Gli *stranded cost* sono definiti dal decreto del Ministero dell'Industria del 26 gennaio 2000.
Termoelettrico	Impianto per la produzione di energia elettrica utilizzante combustibili fossili (carbone, gas naturale, olio combustibile e orimulsion).
Terna	È l'insieme di tre conduttori che costituiscono le tre fasi di una linea elettrica.
Trasformatore di potenza	La macchina statica che trasforma un sistema di tensione a corrente alternata in un altro sistema generalmente di differenti valori di tensione e corrente, alla stessa frequenza, allo scopo di trasmettere la potenza elettrica.
Turbina a gas	La macchina che converte l'energia posseduta dai gas in essa combusti in energia meccanica di un asse rotante.
Turbina a vapore	La macchina che converte l'energia posseduta dal vapore generato in una caldaia o dal vapore geotermico in energia meccanica di un asse rotante.
TWh (Terawattora)	Un miliardo di chilowattora.
UMTS (*Universal Mobile Telecommunications System*)	Sistema di comunicazioni mobili di terza generazione appartenente alla famiglia IMT-2000 e basato sullo standard definito dall'ETSI (European Telecommunications Standard Institute).

Unbundling del *Local Loop*	La disaggregazione dell'accesso a livello di rete locale che consente agli operatori telefonici alternativi l'accesso al cosiddetto "ultimo miglio" della rete dell'operatore dominante, ovvero la linea telefonica che va dalla centrale della compagnia telefonica alla abitazione del cliente, per permettere l'erogazione all'utente finale di servizi di telefonia o trasmissione dati in ambito locale.
Vettoriamento	L'utilizzo della Rete di Trasmissione Nazionale e delle reti di distribuzione per il trasporto dell'energia elettrica da un punto di immissione a un punto di prelievo.
Volt	L'unità di misura della tensione elettrica.
Watt	L'unità di misura della potenza elettrica.

ALL. B

A RACC. 6021



STATUTO ENEL S.p.A.

Testo approvato dall'Assemblea straordinaria del 21 maggio 2004, quale modificato:

- dal Consiglio di Amministrazione del 21 ottobre 2004 (mediante interventi correttivi ed integrativi degli articoli 6.2, 15.1, 18.1, 21.1, 22.2);
- dal Consiglio di Amministrazione del 30 marzo 2005 (mediante inserimento dell'articolo 5.8, ora 5.7);
- dalla Assemblea straordinaria del 26 maggio 2005 (mediante interventi correttivi ed integrativi degli articoli 5 e 14.3).

L'ammontare del capitale sociale indicato all'articolo 5.1 tiene conto della parziale esecuzione delle deliberazioni di aumento del capitale sociale a servizio dei vari Piani di "stock option" adottate dal Consiglio di Amministrazione ed indicate nel medesimo articolo 5.

TITOLO I
COSTITUZIONE - DENOMINAZIONE - SEDE E DURATA DELLA SOCIETÀ

Articolo 1

1.1 La Società ha la denominazione: "ENEL - Società per azioni" ed è regolata dalle norme del presente statuto.

Articolo 2

2.1 La Società ha sede legale in Roma.

Articolo 3

3.1 La durata della Società è stabilita al 31 dicembre 2100 e può essere prorogata, una o più volte, con deliberazione dell'assemblea degli azionisti.

TITOLO II
OGGETTO DELLA SOCIETA'

Articolo 4

4.1 La Società ha per oggetto l'assunzione e la gestione di partecipazioni ed interessenze in società ed imprese italiane o straniere, nonché lo svolgimento, nei confronti delle società ed imprese controllate, di funzioni di indirizzo strategico e di coordinamento sia dell'assetto industriale che delle attività dalle stesse esercitate.

La Società, attraverso società partecipate o controllate, opera in particolare:

a) nel settore dell'energia elettrica, comprensivo delle attività di produzione, importazione ed esportazione, distribuzione e vendita, nonché di trasmissione nei limiti delle normative vigenti;

b) nel settore energetico in generale, comprensivo dei combustibili, nel settore idrico ed in quello della tutela dell'ambiente;

c) nei settori delle comunicazioni, telematica ed informatica e dei servizi multimediali ed interattivi;

d) nei settori delle strutture a rete (energia elettrica, acqua, gas, teleriscaldamento, telecomunicazioni) o che offrano comunque servizi urbani sul territorio;

e) in altri settori:
   - aventi comunque attinenza o contiguità con le attività svolte nei settori sopra considerati;
   - che consentano una migliore utilizzazione e valorizzazione delle strutture, risorse e competenze impiegate nei settori sopra considerati quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: editoriale, immobiliare e dei servizi alle imprese;
   - che consentano una proficua utilizzazione dei beni prodotti e dei servizi resi nei settori sopra considerati;

f) nello svolgimento di attività di progettazione, costruzione, manutenzione e gestione di impianti; attività di produzione e vendita di apparecchiature; attività di ricerca, consulenza ed assistenza; nonché attività di acquisizione, vendita, commercializzazione e "trading" di beni e servizi, attività tutte riferite ai settori di cui alle precedenti lettere a), b), c), d).

4.2 La Società può altresì svolgere direttamente, nell'interesse delle società partecipate o delle controllate, ogni attività connessa o strumentale rispetto all'attività propria o a quelle delle partecipate o controllate medesime.

A tal fine la Società provvede in particolare:

- al coordinamento delle risorse manageriali delle società partecipate o controllate, da attuare anche mediante idonee iniziative di formazione;
- al coordinamento amministrativo e finanziario delle società partecipate o controllate, compiendo in loro favore ogni opportuna operazione, ivi inclusa la concessione di finanziamenti nonché, più in generale, l'impostazione e la gestione dell'attività finanziaria delle medesime;
- alla fornitura di altri servizi in favore delle società partecipate o controllate in aree di specifico interesse aziendale.

4.3 Per il conseguimento dell'oggetto sociale la Società può altresì compiere tutte le operazioni che risultino necessarie o utili in funzione strumentale o comunque connessa quali, a titolo esemplificativo: la prestazione di garanzie reali e/o personali per obbligazioni sia proprie che di terzi, operazioni mobiliari, immobiliari, commerciali e quant'altro collegato all'oggetto sociale o che consenta una migliore utilizzazione delle strutture e/o risorse proprie e delle partecipate o controllate, ad eccezione della raccolta di risparmio tra il pubblico e dei servizi di investimento così come definiti dal decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, nonché delle attività di cui all'art. 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 in quanto esercitate anch'esse nei confronti del pubblico.

TITOLO III
CAPITALE – AZIONI – RECESSO – OBBLIGAZIONI

Articolo 5

5.1 Il capitale sociale è di euro 6.124.838.588, rappresentato da n. 6.124.838.588 azioni ordinarie del valore nominale di 1 euro ciascuna.

5.2 Le azioni sono nominative e ogni azione dà diritto ad un voto.

5.3 La qualità di azionista costituisce, di per sé sola, adesione al presente statuto.

5.4 Il consiglio di amministrazione del 9 aprile 2001, parzialmente esercitando la delega conferitagli dall'assemblea del 18 dicembre 1999, ha deliberato:

1. di procedere all'aumento di capitale a servizio del Piano di "stock option" per l'anno 2000, da attuarsi – tenuto anche conto delle modificazioni successivamente apportate dall'assemblea del 25 maggio 2001 a seguito della conversione in euro del capitale sociale ed al raggruppamento delle azioni deliberati dall'assemblea medesima – come segue:
   - aumento del capitale sociale a pagamento per l'importo massimo di euro 5.513.200 mediante emissione di massime numero 5.513.200 nuove azioni ordinarie da nominali 1 euro ciascuna, al prezzo di euro 8,6, riservato in sottoscrizione ai dirigenti dell'ENEL S.p.a. e/o di società da questa controllate, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, che in data 3 marzo 2000 sono stati individuati quali partecipanti al Piano medesimo;
   - il termine massimo per l'integrale sottoscrizione dell'aumento è fissato al 31 dicembre 2004; e qualora a tale data l'aumento non fosse integralmente sottoscritto, il capitale resterà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte;

2. di procedere all'aumento di capitale a servizio del Piano di "stock option" per l'anno 2001, da attuarsi – tenuto anche conto delle modificazioni successivamente apportate dall'assemblea del 25 maggio 2001 a seguito della conversione in euro del capitale sociale ed al raggruppamento delle azioni deliberati dall'assemblea medesima – come segue:
   - aumento del capitale sociale a pagamento per l'importo massimo di euro 34.274.050 mediante emissione di massime numero 34.274.050 nuove azioni ordinarie da nominali 1 euro ciascuna, al prezzo di euro 7,272, riservato in sottoscrizione ai dirigenti dell'ENEL S.p.a. e/o di società da questa controllate, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, che in data 9 aprile 2001 sono stati individuati quali partecipanti al Piano medesimo;
   - il termine massimo per l'integrale sottoscrizione dell'aumento è fissato al 31 dicembre 2005; e qualora a tale data l'aumento non fosse integralmente sottoscritto, il capitale resterà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

5.5 Il consiglio di amministrazione del 10 aprile 2003, parzialmente esercitando la delega conferitagli dall'assemblea del 25 maggio 2001, ha deliberato di procedere all'aumento di capitale a pagamento a servizio del Piano di "stock option" per l'anno 2002, per un importo complessivo massimo di euro 41.748.500, secondo le seguenti modalità:
   - per l'importo massimo di euro 39.245.000 mediante emissione di massime numero 39.245.000 nuove azioni ordinarie da nominali 1 euro ciascuna, al prezzo di euro 6,426 determinato dal consiglio di amministrazione in data 28 marzo 2002;
   - per l'importo massimo di euro 2.503.500 mediante emissione di massime numero 2.503.500 nuove azioni ordinarie da nominali 1 euro ciascuna, al prezzo di euro 6,48 determinato dal consiglio di amministrazione in data 12 settembre 2002.

   Tale aumento di capitale è riservato in sottoscrizione ai dirigenti dell'ENEL S.p.a. e/o di società da questa controllate, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, che in data 28 marzo 2002 e in data 12 settembre 2002 sono stati individuati quali partecipanti al Piano medesimo. Il termine massimo per l'integrale sottoscrizione dell'aumento è fissato al 31 dicembre 2007; e qualora a tale data l'aumento non fosse integralmente sottoscritto, il capitale resterà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

5.6 Il consiglio di amministrazione del 7 aprile 2004, esercitando interamente la delega conferitagli dall'assemblea del 23 maggio 2003, ha deliberato di procedere all'aumento di capitale a servizio del Piano di "stock option" per l'anno 2003, da attuarsi secondo le seguenti modalità:
   - aumento del capitale sociale a pagamento per l'importo massimo di euro 47.624.005 mediante emissione di massime numero 47.624.005 nuove azioni ordinarie da nominali 1 euro ciascuna, al prezzo di euro 5,240, riservato in sottoscrizione ai dirigenti dell'ENEL S.p.a. e/o di società da questa controllate, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, che in data 10 aprile 2003 sono stati individuati quali partecipanti al Piano medesimo;
   - il termine massimo per l'integrale sottoscrizione dell'aumento è fissato al 31 dicembre 2008; e qualora a tale data l'aumento non fosse integralmente sottoscritto, il capitale resterà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

5.7 Il consiglio di amministrazione del 30 marzo 2005, esercitando interamente la delega conferitagli dall'assemblea del 21 maggio 2004, ha deliberato di procedere all'aumento di capitale a servizio del Piano di "stock option" per l'anno 2004, da attuarsi secondo le seguenti modalità:

- aumento del capitale sociale a pagamento per l'importo massimo di euro 38.527.550 mediante emissione di massime numero 38.527.550 nuove azioni ordinarie da nominali 1 euro ciascuna, al prezzo di euro 6,242, riservato in sottoscrizione ai dirigenti dell'ENEL S.p.a. e/o di società da questa controllate, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, che in data 29 marzo 2004 sono stati individuati quali partecipanti al Piano medesimo;
- il termine massimo per l'integrale sottoscrizione dell'aumento è fissato al 31 dicembre 2009; e qualora a tale data l'aumento non fosse integralmente sottoscritto, il capitale resterà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

5.8 Ai sensi dell'art. 2443 del codice civile il consiglio di amministrazione ha facoltà, per il periodo di cinque anni decorrente dalla deliberazione assembleare del 26 maggio 2005, di aumentare in una o più volte il capitale sociale per massimi euro 28.757.000, mediante emissione di un massimo di 28.757.000 azioni ordinarie del valore nominale di 1 euro ciascuna, godimento regolare, a servizio del Piano di "stock option" per l'anno 2005 approvato dal consiglio di amministrazione nella riunione del 30 marzo 2005.

Tali azioni saranno offerte in sottoscrizione a pagamento ai dirigenti dell'ENEL S.p.a. e/o di società da questa controllate ai sensi dell'art. 2359 del codice civile che risultano destinatari del medesimo Piano, con esclusione del diritto di opzione ai sensi del combinato disposto dell'art. 2441, ultimo comma, del codice civile e dell'art. 134, comma secondo, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

Il diritto di sottoscrivere tali azioni sarà personale ed intrasferibile "inter vivos" e le deliberazioni del consiglio di amministrazione provvederanno a fissare un termine per la sottoscrizione delle azioni stesse, prevedendo che, qualora l'aumento deliberato non venga sottoscritto entro il termine di volta in volta all'uopo fissato, il capitale risulterà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte fino a tale termine.

Articolo 6

6.1 Ai sensi dell'art. 3 del decreto-legge 31 maggio 1994, n. 332, convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 1994, n. 474, nessuno può possedere, a qualsiasi titolo, azioni della Società che comportino una partecipazione superiore al 3% del capitale sociale, fatto salvo quanto previsto dalla legge.

Il limite massimo di possesso azionario è calcolato anche tenendo conto delle partecipazioni azionarie complessive facenti capo al controllante, persona fisica o giuridica o società, a tutte le controllate dirette o indirette nonché alle controllate da uno stesso soggetto controllante; ai soggetti collegati nonché alle persone fisiche legate da rapporti di parentela o di affinità fino al secondo grado o di coniugio, sempre che si tratti di coniuge non legalmente separato.

Il controllo ricorre, anche con riferimento a soggetti diversi dalle società, nei casi previsti dall'art. 2359, commi 1 e 2, del codice civile. Il collegamento ricorre nelle ipotesi di cui all'art. 2359, comma 3, del codice civile, nonché tra soggetti che, direttamente o indirettamente, tramite controllate, diverse da quelle esercenti fondi comuni di investimento, aderiscano, anche con terzi, ad accordi relativi all'esercizio del diritto di voto o al trasferimento di azioni o quote di società terze o comunque ad accordi o patti di cui all'art. 122 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, in relazione a società terze, qualora tali accordi o patti riguardino almeno il 10% del capitale con diritto di voto, se si tratta di società quotate, o il 20% se si tratta di società non quotate.

Ai fini del computo del su riferito limite di possesso azionario (3%) si tiene conto anche delle azioni detenute tramite fiduciarie e/o interposta persona ed in genere da soggetti interposti.

Il diritto di voto inerente alle azioni detenute in eccedenza rispetto al limite massimo sopra indicato non può essere esercitato e si riduce proporzionalmente il diritto di voto che sarebbe spettato a ciascuno dei soggetti ai quali sia riferibile il limite di possesso azionario, salvo preventive indicazioni congiunte dei soci interessati. In caso di inosservanza, la deliberazione è impugnabile ai sensi dell'art. 2377 del codice civile se la maggioranza richiesta non sarebbe stata raggiunta senza i voti in eccedenza rispetto al limite massimo sopra indicato.

Le azioni per le quali non può essere esercitato il diritto di voto sono comunque computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea.

6.2 Ai sensi del comma 1 dell'art. 2 del decreto - legge 31 maggio 1994, n.332, convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 1994, n. 474, come sostituito dall'art. 4, comma 227, della Legge 24 dicembre 2003, n. 350, il Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con il Ministro delle attività produttive, è titolare dei seguenti poteri speciali:

a) opposizione all'assunzione, da parte dei soggetti nei confronti dei quali opera il limite al possesso azionario di cui all'art. 3 del decreto-legge 31 maggio 1994, n. 332, convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 1994, n. 474, di partecipazioni rilevanti, per tali intendendosi quelle che - come statuito dal decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica in data 17 settembre 1999 - rappresentano almeno il 3% del capitale sociale costituito da azioni con diritto di voto nell'assemblea ordinaria. L'opposizione deve essere espressa entro dieci giorni dalla data della comunicazione, che deve essere effettuata dagli amministratori al momento della richiesta di iscrizione nel libro soci, qualora il Ministro ritenga che l'operazione rechi pregiudizio agli interessi vitali dello Stato. Nelle more di decorrenza del termine per l'esercizio del potere di opposizione, il diritto di voto e comunque quelli aventi contenuto diverso da quello patrimoniale, connessi alle azioni che rappresentano la partecipazione rilevante, sono sospesi. In caso di esercizio del potere di opposizione, attraverso provvedimento debitamente motivato in relazione al concreto pregiudizio arrecato dall'operazione agli interessi vitali dello Stato, il cessionario non può esercitare i diritti di voto e comunque quelli aventi contenuto diverso da quello patrimoniale, connessi alle azioni che rappresentano la partecipazione rilevante e dovrà cedere le stesse azioni entro un anno. In caso di mancata ottemperanza il tribunale, su richiesta del Ministro dell'economia e delle finanze, ordina la vendita delle azioni che rappresentano la partecipazione rilevante secondo le procedure di cui all'art. 2359-ter del codice civile. Il provvedimento di esercizio del potere di opposizione è impugnabile entro sessanta giorni dal cessionario innanzi al tribunale amministrativo regionale del Lazio;

b) opposizione alla conclusione di patti o accordi di cui all'art. 122 del testo unico di cui al decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, nel caso in cui vi sia rappresentata almeno la ventesima parte del capitale sociale costituito da azioni con diritto di voto nell'assemblea ordinaria. Ai fini dell'esercizio del potere di opposizione la CONSOB informa il Ministro dell'economia e delle finanze dei patti e degli accordi rilevanti ai sensi del presente articolo di cui abbia avuto comunicazione in base al citato art. 122 del testo unico di cui al decreto legislativo n. 58 del 1998. Il potere di opposizione deve essere esercitato entro dieci giorni dalla data della comunicazione effettuata dalla CONSOB. Nelle more di decorrenza del termine per l'esercizio del potere di opposizione, il diritto di voto e comunque quelli aventi contenuto diverso da quello patrimoniale dei soci aderenti al patto sono sospesi. In caso di emanazione del provvedimento di opposizione, debitamente motivato in relazione al concreto pregiudizio arrecato dai suddetti accordi o patti agli interessi vitali dello Stato, gli stessi sono inefficaci. Qualora dal comportamento

in assemblea dei soci sindacati si desuma il mantenimento degli impegni assunti con l'adesione ai patti o agli accordi di cui al citato art. 122 del testo unico di cui al decreto legislativo n. 58 del 1998, le delibere assunte con il voto determinante dei soci stessi sono impugnabili. Il provvedimento di esercizio del potere di opposizione è impugnabile entro sessanta giorni dai soci aderenti ai patti o agli accordi innanzi al tribunale amministrativo regionale del Lazio;

c) veto, debitamente motivato in relazione al concreto pregiudizio arrecato agli interessi vitali dello Stato, all'adozione delle delibere di scioglimento della Società, di trasferimento dell'azienda, di fusione, di scissione, di trasferimento della sede sociale all'estero, di cambiamento dell'oggetto sociale, di modifica dello statuto che sopprimono o modificano i poteri di cui al presente articolo. Il provvedimento di esercizio del potere di veto è impugnabile entro sessanta giorni dai soci dissenzienti innanzi al tribunale amministrativo regionale del Lazio;

d) nomina di un amministratore senza diritto di voto. In caso di cessazione dall'incarico dell'amministratore così nominato, il Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con il Ministro delle attività produttive, provvede a nominare il relativo sostituto.

Il potere di opposizione di cui alle precedenti lettere a) e b) è esercitabile con riferimento alle fattispecie indicate all'art. 4, comma 228, della Legge 24 dicembre 2003, n. 350. I poteri speciali di cui alle precedenti lettere a), b), c) e d) sono esercitati nel rispetto dei criteri indicati dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 giugno 2004, qui integralmente richiamato.

Articolo 7

7.1 Ciascun socio ha diritto di recedere dalla Società nei casi previsti dalla legge, fatto salvo quanto disposto dall'art. 7.2.

7.2 Non compete il diritto di recesso nei casi di:

a) proroga del termine di durata della Società;

b) introduzione, modifica o rimozione di vincoli alla circolazione dei titoli azionari.

Articolo 8

8.1 L'emissione di obbligazioni è deliberata dagli amministratori a norma e con le modalità di legge.

TITOLO IV
ASSEMBLEA

Articolo 9

9.1 Le assemblee ordinarie e straordinarie sono tenute, di regola, nel comune dove ha sede la Società, salva diversa deliberazione del consiglio di amministrazione e purché in Italia.

9.2 L'assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta l'anno, per l'approvazione del bilancio, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero entro centottanta giorni, essendo la Società tenuta alla redazione del bilancio consolidato o, comunque, quando lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura e all'oggetto della Società.



Articolo 10

10.1 Può intervenire all'assemblea solamente chi abbia depositato le azioni almeno due giorni prima della data fissata per la singola riunione e non le abbia ritirate prima che l'assemblea abbia avuto luogo.

Articolo 11

11.1 Ogni azionista che abbia il diritto di intervenire all'assemblea può farsi rappresentare ai sensi di legge, mediante delega scritta. Al fine di facilitare la raccolta di deleghe presso gli azionisti dipendenti della Società e delle sue controllate associati ad associazioni di azionisti che rispondano ai requisiti previsti dalla normativa vigente in materia, sono messi a disposizione delle medesime associazioni, secondo i termini e le modalità di volta in volta concordati con i loro legali rappresentanti, spazi da utilizzare per la comunicazione e per lo svolgimento dell'attività di raccolta di deleghe.

11.2 Lo svolgimento delle assemblee è disciplinato da apposito regolamento approvato con delibera dell'assemblea ordinaria della Società.

Articolo 12

12.1 L'assemblea è presieduta dal presidente del consiglio di amministrazione o, in caso di sua assenza o impedimento, dal vice presidente se nominato oppure, in mancanza di entrambi, da altra persona delegata dal consiglio di amministrazione, in difetto di che l'assemblea elegge il proprio presidente.

12.2 Il presidente dell'assemblea è assistito da un segretario, anche non socio, designato dagli intervenuti e può nominare uno o più scrutatori.

Articolo 13

13.1 Salvo quanto previsto dall'art. 20.2, l'assemblea delibera su tutti gli argomenti di sua competenza per legge.

13.2 Le deliberazioni, tanto per le assemblee ordinarie che per quelle straordinarie, sia in prima che in seconda o terza convocazione, vengono prese con le maggioranze richieste dalla legge nei singoli casi.

13.3 Le deliberazioni dell'assemblea, prese in conformità della legge e del presente statuto, vincolano tutti i soci, ancorché non intervenuti o dissenzienti.

TITOLO V
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Articolo 14

14.1 La Società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da un numero di membri non inferiore a tre e non superiore a nove, ai quali si aggiunge l'amministratore eventualmente nominato ai sensi dell'art. 6.2, lett. d) del presente statuto. L'assemblea ne determina il numero entro i limiti suddetti.

14.2 Il consiglio di amministrazione è nominato per un periodo fino a tre esercizi ed è rieleggibile.

14.3 Gli amministratori, ad eccezione di quello eventualmente nominato ai sensi dell'art. 6.2, lettera d) del presente statuto, vengono nominati dall'assemblea sulla base di liste

presentate dagli azionisti e dal consiglio di amministrazione uscente, nelle quali i candidati devono essere elencati mediante un numero progressivo.

Qualora il consiglio di amministrazione uscente presenti una propria lista, la stessa deve essere depositata presso la sede sociale e pubblicata su almeno tre quotidiani italiani a diffusione nazionale, di cui due economici, almeno venti giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione.

Le liste presentate dagli azionisti devono essere depositate presso la sede sociale e pubblicate negli stessi modi sopra indicati almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione.

Ogni azionista può presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista ed ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, rappresentino almeno l'1% delle azioni aventi diritto di voto nell'assemblea. Al fine di comprovare la legittimazione alla presentazione delle liste, gli azionisti devono presentare e/o recapitare presso la sede sociale, con almeno cinque giorni di anticipo rispetto a quello fissato per l'assemblea in prima convocazione, copia della documentazione comprovante la titolarità del numero di azioni richieste.

Unitamente a ciascuna lista, entro i rispettivi termini sopra indicati, devono depositarsi le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura ed attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per le rispettive cariche.

Ogni avente diritto al voto può votare una sola lista.

Alla elezione degli amministratori si procede come segue:

a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero dei voti espressi dagli azionisti vengono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, i sette decimi degli amministratori da eleggere con arrotondamento, in caso di numero frazionario inferiore all'unità, all'unità inferiore;

b) i restanti amministratori vengono tratti dalle altre liste; a tal fine, i voti ottenuti dalle liste stesse sono divisi successivamente per uno, due, tre e così via, secondo il numero degli amministratori da eleggere. I quozienti così ottenuti sono assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna di tali liste, secondo l'ordine dalle stesse rispettivamente previsto. I quozienti così attribuiti ai candidati delle varie liste vengono disposti in unica graduatoria decrescente. Risultano eletti coloro che hanno ottenuto i quozienti più elevati.

   Nel caso in cui più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulta eletto il candidato della lista che non abbia ancora eletto alcun amministratore o che abbia eletto il minor numero di amministratori.

   Nel caso in cui nessuna di tali liste abbia ancora eletto un amministratore ovvero tutte abbiano eletto lo stesso numero di amministratori, nell'ambito di tali liste risulta eletto il candidato di quella che abbia ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità di voti di lista e sempre a parità di quoziente, si procede a nuova votazione da parte dell'intera assemblea risultando eletto il candidato che ottenga la maggioranza semplice dei voti;

c) per la nomina di amministratori che abbia luogo al di fuori delle ipotesi di rinnovo dell'intero consiglio di amministrazione, l'assemblea delibera con le maggioranze di legge e senza osservare il procedimento sopra previsto.

14.4 L'assemblea, anche nel corso del mandato, può variare il numero dei componenti il consiglio di amministrazione, sempre entro i limiti di cui al precedente 14.1, provvedendo alle relative nomine. Gli amministratori così eletti scadono con quelli in carica.

14.5 Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, si provvede ai sensi dell'art. 2386 del codice civile, fatta eccezione per l'amministratore eventualmente nominato ai sensi dell'art. 6.2, lettera d) del presente statuto. Se uno o più degli amministratori cessati erano stati tratti da una lista contenente anche nominativi di candidati non eletti, la sostituzione viene effettuata nominando, secondo l'ordine progressivo, persone tratte dalla lista cui apparteneva l'amministratore venuto meno e che siano tuttora eleggibili e disposte ad accettare la carica. Se viene meno la maggioranza dei consiglieri nominati dall'assemblea, si intende dimissionario l'intero consiglio e l'assemblea deve essere convocata senza indugio dagli amministratori rimasti in carica per la ricostituzione dello stesso.

Articolo 15

15.1 Il consiglio, qualora non vi abbia provveduto l'assemblea, elegge fra i suoi membri un presidente; può eleggere un vice presidente, che sostituisce il presidente nei casi di assenza o impedimento. In nessun caso la carica di presidente o di vice presidente può essere rivestita dall'amministratore eventualmente nominato ai sensi dell'art. 6.2, lett. d) del presente statuto.

15.2 Il consiglio, su proposta del presidente, nomina un segretario, anche estraneo alla Società.

Articolo 16

16.1 Il consiglio si raduna nel luogo indicato nell'avviso di convocazione tutte le volte che il presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, il vice presidente lo giudichi necessario. Il consiglio può essere altresì convocato nei modi previsti dall'art. 25.5 del presente statuto.

Il consiglio di amministrazione deve essere altresì convocato quando ne è fatta richiesta scritta da almeno due consiglieri - o da uno se il consiglio è composto da tre membri - per deliberare su uno specifico argomento da essi ritenuto di particolare rilievo, attinente alla gestione, argomento da indicare nella richiesta stessa.

16.2 Le riunioni del consiglio possono tenersi anche mediante mezzi di telecomunicazione, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e di tale identificazione si dia atto nel relativo verbale e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati, scambiando se del caso documentazione; in tal caso, il consiglio di amministrazione si considera tenuto nel luogo in cui si trova chi presiede la riunione e dove deve pure trovarsi il segretario per consentire la stesura e la sottoscrizione del relativo verbale.

16.3 Di regola la convocazione è fatta almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione. Nei casi di urgenza il termine può essere più breve. Il consiglio di amministrazione delibera le modalità di convocazione delle proprie riunioni.

Articolo 17

17.1 Le riunioni del consiglio sono presiedute dal presidente o, in sua assenza od impedimento, dal vice presidente, se nominato. In mancanza anche di quest'ultimo, sono presiedute dal consigliere più anziano di età avente diritto di voto.

Articolo 18

18.1 Per la validità delle riunioni del consiglio è necessaria la presenza della maggioranza degli amministratori in carica aventi diritto di voto.

18.2 Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti aventi diritto di voto; in caso di parità prevale il voto di chi presiede.

Articolo 19

19.1 Le deliberazioni del consiglio di amministrazione risultano da processi verbali che, firmati da chi presiede la riunione e dal segretario, vengono trascritti su apposito libro tenuto a norma di legge.

19.2 Le copie dei verbali fanno piena fede se sottoscritte dal presidente o da chi ne fa le veci e dal segretario.

Articolo 20

20.1 La gestione dell'impresa spetta esclusivamente agli amministratori, i quali compiono le operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale.

20.2 Oltre ad esercitare i poteri che gli sono attribuiti dalla legge, il consiglio di amministrazione è competente a deliberare circa:

a) la fusione e la scissione, nei casi previsti dalla legge;
b) l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie;
c) l'indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della Società;
d) la riduzione del capitale sociale in caso di recesso di uno o più soci;
e) l'adeguamento dello statuto a disposizioni normative;
f) il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale.

20.3 Gli organi delegati riferiscono tempestivamente al consiglio di amministrazione ed al collegio sindacale - o, in mancanza degli organi delegati, gli amministratori riferiscono tempestivamente al collegio sindacale - con periodicità almeno trimestrale e comunque in occasione delle riunioni del consiglio stesso, sull'attività svolta, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, o comunque di maggior rilievo per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle società controllate; in particolare riferiscono sulle operazioni nelle quali essi abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi, o che siano influenzate dal soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento, ove esistente.

Articolo 21

21.1 Il consiglio di amministrazione può delegare, nei limiti di cui all'art. 2381 del codice civile, proprie attribuzioni ad uno dei suoi componenti, determinando il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega. Il consiglio, su proposta del presidente e d'intesa con l'amministratore delegato, può conferire deleghe per singoli atti o categorie di atti anche ad altri membri del consiglio di amministrazione. Non possono essere conferite deleghe o particolari cariche, anche in via suppletiva o transitoria, all'amministratore eventualmente nominato ai sensi dell'art. 6.2, lett. d) del presente statuto.

21.2 Rientra nei poteri dell'amministratore delegato conferire, nell'ambito delle attribuzioni ricevute, deleghe per singoli atti o categorie di atti a dipendenti della Società ed a terzi, con facoltà di subdelega.

Articolo 22

22.1 La rappresentanza legale della Società e la firma sociale spettano sia al presidente sia all'amministratore delegato e, in caso di assenza o impedimento del primo, al vice presidente se nominato. La firma del vice presidente fa fede di fronte ai terzi dell'assenza o dell'impedimento del presidente.

22.2 I predetti legali rappresentanti possono conferire poteri di rappresentanza legale della Società, pure in sede processuale, anche con facoltà di subdelega. In nessun caso la rappresentanza legale della Società, anche in relazione a singoli affari, può essere attribuita all'amministratore eventualmente nominato ai sensi dell'art. 6.2, lett. d) del presente statuto.

Articolo 23

23.1 Ai membri del consiglio di amministrazione spetta un compenso da determinarsi dall'assemblea. Tale deliberazione, una volta presa, sarà valida anche per gli esercizi successivi fino a diversa determinazione dell'assemblea.

23.2 La remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche in conformità dello statuto è stabilita dal consiglio di amministrazione, sentito il parere del collegio sindacale.

Articolo 24

24.1 Il presidente:

a) ha poteri di rappresentanza della Società ai sensi dell'art. 22.1;
b) presiede l'assemblea ai sensi dell'art. 12.1;
c) convoca e presiede il consiglio di amministrazione ai sensi degli artt. 16, 17.1; ne fissa l'ordine del giorno, ne coordina i lavori e provvede affinché adeguate informazioni sulle materie iscritte all'ordine del giorno vengano fornite a tutti i consiglieri;
d) verifica l'attuazione delle deliberazioni del consiglio.

TITOLO VI
COLLEGIO SINDACALE

Articolo 25

25.1 L'assemblea elegge il collegio sindacale, costituito da tre sindaci effettivi, e ne determina il compenso. L'assemblea elegge altresì due sindaci supplenti.

I componenti il collegio sindacale sono scelti tra coloro che siano in possesso dei requisiti di professionalità e di onorabilità indicati nel decreto del Ministero della giustizia 30 marzo 2000, n. 162. Ai fini di quanto previsto dall'art. 1, comma 2, lettere b) e c) di tale decreto, si considerano strettamente attinenti all'ambito di attività della Società le materie inerenti il diritto commerciale ed il diritto tributario, l'economia aziendale e la finanza aziendale, nonché le materie ed i settori di attività inerenti l'energia in generale, le comunicazioni, la telematica e l'informatica, le strutture a rete.

Ferme restando le situazioni di ineleggibilità previste dalla legge, non possono essere nominati sindaci, e se eletti decadono dall'incarico, coloro che ricoprono la carica di sindaco effettivo in cinque o più società emittenti titoli quotati nei mercati regolamentati non controllate dall'ENEL S.p.a.

25.2 I sindaci effettivi e i sindaci supplenti sono nominati dall'assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti, nelle quali i candidati devono essere elencati mediante un numero progressivo.

Per la presentazione, il deposito e la pubblicazione delle liste si applicano le procedure dell'art. 14.3 del presente statuto.

Le liste si articolano in due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo e l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente. Il primo dei candidati di ciascuna sezione deve essere iscritto nel registro dei revisori contabili ed avere esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni.

Dalla lista che ha ottenuto il maggior numero dei voti vengono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista stessa, due sindaci effettivi ed un sindaco supplente. Il restante sindaco effettivo e il restante sindaco supplente sono nominati con le modalità previste dall'art. 14.3, lettera b), da applicare distintamente a ciascuna delle sezioni in cui le altre liste sono articolate.

Per la nomina di sindaci che abbia luogo al di fuori delle ipotesi di rinnovo dell'intero collegio sindacale, l'assemblea delibera con le maggioranze di legge e senza osservare il procedimento sopra previsto, ma comunque in modo tale da assicurare una composizione del collegio sindacale conforme a quanto disposto dall'art. 1, comma 1, del decreto del Ministero della giustizia 30 marzo 2000, n. 162.

In caso di sostituzione di uno dei sindaci tratti dalla lista che ha ottenuto il maggior numero dei voti subentra il sindaco supplente tratto dalla stessa lista; in caso di sostituzione del sindaco tratto dalle altre liste subentra il sindaco supplente eletto con le modalità previste dall'art. 14.3, lettera b).

La presidenza del collegio sindacale spetta al primo candidato della lista che ha ottenuto il maggior numero dei voti. In caso di sostituzione del presidente, tale carica è assunta dall'altro sindaco effettivo tratto dalla medesima lista.

25.3 I sindaci uscenti sono rieleggibili.

25.4 Le riunioni del collegio sindacale possono tenersi anche mediante mezzi di telecomunicazione, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e di tale identificazione si dia atto nel relativo verbale e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati, scambiando se del caso documentazione; in tal caso, il collegio sindacale si considera tenuto nel luogo in cui si trova chi presiede la riunione.

25.5 Il collegio sindacale può, previa comunicazione al presidente del consiglio di amministrazione, convocare l'assemblea ed il consiglio di amministrazione. I poteri di convocazione possono essere esercitati anche da almeno due membri del collegio.

TITOLO VII
BILANCI E UTILI

Articolo 26

26.1 L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

26.2 Alla fine di ogni esercizio il consiglio provvede, in conformità alle prescrizioni di legge, alla formazione del bilancio sociale.

26.3 Il consiglio di amministrazione può, durante il corso dell'esercizio, distribuire agli azionisti acconti sul dividendo.



Articolo 27

27.1 I dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui siano diventati esigibili si prescrivono a favore della Società con diretta loro appostazione a riserva.

TITOLO VIII
SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE DELLA SOCIETÀ

Articolo 28

28.1 In caso di scioglimento della Società, l'assemblea determina le modalità della liquidazione e nomina uno o più liquidatori, fissandone i poteri e i compensi.

TITOLO IX
NORME TRANSITORIE E GENERALI

Articolo 29

29.1 Per quanto non espressamente disposto nel presente statuto, valgono le norme del codice civile e delle leggi speciali in materia.

Articolo 30

30.1 La Società continua a svolgere tutte le attività che - in base al decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79, pubblicato sulla G.U. n. 75 del 31 marzo 1999 - risultano ad essa provvisoriamente affidate in attesa dell'attribuzione ad altri soggetti secondo le previsioni del decreto legislativo medesimo.

ALL. C
A RACC. 6021



Abbiamo concluso gli adempimenti relativi alla costituzione dell'Assemblea.

Saluto i Signori Azionisti e li ringrazio anche a nome di tutto il Consiglio di Amministrazione per la partecipazione ai lavori di questa giornata.

Anche per l'esercizio 2004, facendo seguito a quanto fatto sin dal 2002, oltre al Bilancio di Esercizio e Consolidato e al Rendiconto Ambientale, provvediamo a presentare il Bilancio di Sostenibilità. Ciò consente ad Enel di confermarsi, anche sotto il profilo della responsabilità sociale d'impresa, come una delle aziende più avanzate e sensibili a livello internazionale, un'azienda – cioè - che dà conto dei propri risultati e delle strategie future sia agli Azionisti che e a tutti coloro che a vario titolo sono coinvolti nella vita della nostra Società.

* * *

Risultati 2004

In Italia rispetto ad un Prodotto interno lordo che è cresciuto dell'1,2%, i consumi di energia elettrica sono cresciuti nel 2004 dello 0,4%, scontando una congiuntura economica che ha continuato a mostrare segni di debolezza.

La **produzione netta Enel** è stata pari a 126 Terawattora, in calo dell'8,7% rispetto al 2003, riduzione che è inferiore alle nostre stime e conseguente al processo di liberalizzazione del sistema nazionale. La **quota complessiva di mercato Enel** (produzione netta + import) è stata pari al 42,6%, rispetto al 46,4% dell'anno precedente. Al 31 marzo 2005 la quota di mercato Enel era pari al 38,2%.

Il buon andamento delle vendite di energia elettrica sul mercato libero e vincolato, lo sviluppo del business del gas, che ha visto consolidare la posizione di secondo operatore nazionale di Enel e l'andamento positivo del traffico mobile di Wind, hanno portato:

- un **fatturato** di 36,5 miliardi di euro, in crescita dell'16,5% rispetto al 2003, incremento che è da collegare prevalentemente alle vendite di energia sulla Borsa Elettrica e all'Acquirente Unico da parte delle società di generazione del Gruppo. Fino al 31 marzo 2004 l'energia veniva direttamente venduta alle società di distribuzione del Gruppo e i relativi ricavi – così come i costi – si elidevano a livello consolidato. Dal primo aprile 2005 i raffronti con i rispettivi periodi 2004, avvengono su base omogenea;
- un **margine operativo lordo** di 11 miliardi di euro (+11,9%), a cui ha contribuito il riconoscimento di *stranded costs* per 1.068 milioni di euro;
- lo stesso **margine operativo lordo** avrebbe comunque registrato una crescita del 6,6%, anche senza l'apporto delle partite non ricorrenti;
- **l'utile di gruppo** si è attestato a 2,7 miliardi di euro, con un progresso del +7,9%.
- Il patrimonio netto ammonta oggi a 20.978 milioni di euro.

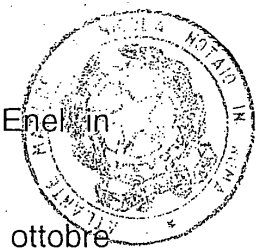
Com'è noto il 9 aprile scorso il Consiglio di Amministrazione di Enel ha avviato le procedure per trattare la cessione della partecipazione di maggioranza di Wind ad una cordata facente capo a Weather Investments, guidata dal gruppo Sawiris. In queste ore è in corso a Londra la definizione dell'accordo per la cessione di Wind alla suddetta Weather Investments.

* * *

Fatti rilevanti 2004-2005 – *Italia*

L'esercizio 2004 e questi primi mesi del 2005 hanno visto l'Enel impegnata in azioni molto rilevanti, tra cui vorrei citare:

- la vendita del 50% di **Terna** mediante Ipo a fine giugno 2004, in ottemperanza alle disposizioni di legge che impongono ad Enel di cedere almeno l'80% della controllata entro il primo luglio 2007; tale normativa prevede inoltre per l'Enel, al pari degli altri operatori elettrici, la sterilizzazione dei diritti di voto per la nomina degli amministratori di Terna oltre il limite del 5% del capitale di Terna stessa. Quest'ultima disposizione sarà operativa in concomitanza con l'integrazione tra Terna e il GRTN e comunque entro la scadenza del 31 ottobre 2005;
- la successiva riduzione della partecipazione di Enel in **Terna** fino ad un livello di poco superiore al 35%, attraverso una procedura di vendita accelerata rivolta agli investitori istituzionali italiani ed esteri il 31 marzo scorso.
- la cessione a Cassa Depositi e Prestiti, sulla base dell'accordo definito in data 23 maggio scorso, di un'ulteriore quota di partecipazione in Terna fino ad un massimo del 30% del relativo



capitale, tale da far scendere la partecipazione dell'Enel in Terna stessa ad una quota di circa il 5%;

- la cessione da parte del Ministero dell'Economia – ad ottobre 2004 - di un'ulteriore tranche del 20% del capitale Enel, operazione nota come **Enel3.**

Il collocamento di **Terna ed Enel3** ha rappresentato oltre il 90% del totale delle operazioni effettuate sul mercato italiano nel 2004, per un controvalore di circa 10 miliardi di euro. Il successo di questi due collocamenti ha contribuito a restituire fiducia al mercato dei capitali dopo una lunga fase di incertezza.

Anche il ritorno di Enel – dopo 12 anni di assenza - sul mercato obbligazionario *retail*, con un'**emissione da un miliardo di euro** lanciata nel febbraio 2005, ha contribuito a restituire fiducia ai risparmiatori che hanno mostrato molto interesse per l'opportunità di investimento.

Tra gli eventi significativi del 2004 sono inoltre da segnalare:

- la conclusione della cessione degli immobili **Enel - New Real** il 14 luglio scorso
- la definitiva uscita dal settore idrico con la vendita **Enel Hydro** Spa alla francese Veolia in base ad un accordo siglato il 22 dicembre 2004 e recentemente perfezionato.

Vorrei citare anche il progetto "Contatore Elettronico" che, oltre a rappresentare un enorme sforzo organizzativo, dà prova dell'efficienza delle nostre strutture e costituisce una sintesi di ricerca,

tecnologia, propensione all'innovazione e orientamento al cliente. Con il 2004 il progetto si è avviato verso la conclusione. Alcuni dati:

- sono stati installati 23,1 di contatori nelle case dei clienti
- di questi apparati 20,3 milioni sono telegestiti
- e 13,2 milioni sono teleletti.

A fine 2005, quando sarà completata la campagna di installazione, il contatore elettronico sarà nelle case di poco meno di 30 milioni di persone. L'introduzione, attraverso tale strumento, del sistema di telegestione, ha consentito di avviare a gennaio 2004 una vera e propria rivoluzione commerciale: il lancio di tariffe flessibili, che rispondono da un lato alle esigenze dei consumatori e dall'altro alla necessità di orientare il consumo verso fasce orarie non di picco, in cui l'elettricità costa meno.

Fatti rilevanti 2004 -2005 - *Estero*

E' proseguita anche la selezione accurata di opportunità di crescita all'estero:

- il contratto di acquisto di **Slovenske Elektrarne**, la più importante realtà produttiva della Slovacchia, con una quota dell'80% della capacità di generazione del mercato locale, è stato annunciato a novembre 2004 e siglato il 17 febbraio scorso. Con questa sola operazione Enel è tornata in possesso di circa il 50% della capacità produttiva persa in Italia in seguito alla vendita delle tre Genco;
- l'acquisto, finalizzato il 28 aprile scorso, di due società di distribuzione in **Romania**, che contano 1,4 milioni di clienti e che



sono presenti in due tra le più interessanti aree economiche del Paese;

- l'assunzione in gestione di un impianto a ciclo combinato a San Pietroburgo, in **Russia,** che può rappresentare un fattore strategico di presenza in quel mercato, in cui si sta avviando un interessante processo di liberalizzazione.

Oggi Enel possiede all'estero una capacità produttiva di circa 11 mila Megawatt e si avvia verso il recupero della capacità di generazione ceduta nell'ambito del processo di liberalizzazione del mercato italiano. Vi sono altre iniziative avviate nell'area centro-europea e balcanica che verranno valutate sulla base dei severi criteri di redditività fissati dal Consiglio di Amministrazione.

* * *

Andamento del titolo e dividendo 2004

Questa intensa attività e i risultati conseguiti sono stati apprezzati dagli investitori. Il valore dell'azione Enel con riferimento al prezzo di borsa di venerdì 20 maggio, è cresciuto del 14, 3% rispetto a dodici mesi fa. Nello stesso periodo, l'indice MIB 30 è aumentato dell'11,1%.

Da quando, nel settembre 2002, abbiamo presentato il nuovo piano industriale, il titolo Enel è cresciuto del 49,2% [calcoli sulla base della quotazione di venerdì 20 maggio].

Tale risultato è tanto più significativo se si considera che, nel corso del 2004, sono stati distribuiti dividendi per un totale di 69 centesimi di euro (36 centesimi a giugno a valere sui risultati dell'esercizio 2003 e

33 centesimi a novembre quale acconto del dividendo dell'esercizio 2004).

Gli azionisti possono trarre ulteriori elementi di soddisfazione dalla proposta di pagare per l'esercizio 2004 un saldo del dividendo di 36 centesimi per azione nel prossimo mese di giugno, cui si sommerà una distribuzione aggiuntiva quando sarà perfezionata la cessione di Terna a Cassa Depositi e Prestiti.

* * *

2002-2004: bilancio del mandato triennale del CDA

L'appuntamento con l'Assemblea degli azionisti assume in questa occasione una rilevanza particolare. Essendo venuto a compimento il mandato triennale del Consiglio di Amministrazione, è infatti il momento di dare conto agli Azionisti delle attività svolte. Possiamo dire con soddisfazione che il piano industriale varato nel settembre 2002 è stato realizzato.

Negli ultimi tre anni Enel ha cambiato volto, trasformandosi da multiutility in azienda focalizzata nel business dell'elettricità e del gas. Sono stati tre anni di lavoro intenso, caratterizzati da investimenti complessivi per oltre 13,5 miliardi di euro che confermano Enel come uno dei più importanti investitori italiani.

Non vi è dubbio che l'esercizio 2004 e questi primi mesi del 2005 abbiano visto giungere a definitiva maturazione i frutti del lavoro avviato tre anni fa. Quando sarà completata la cessione di Wind potremo definire completato il processo di rifocalizzazione nel core business e per Enel si aprirà un capitolo nuovo di crescita.



Total Shareholder Return

A partire dal 2 settembre 2002, quando fu annunciata al mercato la strategia industriale del nuovo Consiglio di Amministrazione, sono stati distribuiti dividendi per più di un euro per azione [1.05], cui si aggiungerà in autunno il dividendo straordinario derivante dalla cessione di Terna a CDP. Nello stesso periodo il titolo è cresciuto del 49,2%. Il ritorno totale medio annuo per l'azionista (TSR, *Total Shareholder Return*) è stato dunque pari al 21%.

Negli ultimi tre anni abbiamo perseguito una politica di distribuzione degli utili che ha consentito ad Enel di erogare dividendi che la collocano al primo posto tra le società del MIB30:

- 36 centesimi di Euro per azione nel 2003
- 69 centesimi nel 2004
- 53-56 centesimi nel 2005 (di cui 36 proposti oggi e una previsione di 17-20 centesimi connessi alla cessione di Terna).

Il *dividend yield* del titolo Enel è stato negli ultimi tre anni il più alto in Italia, realizzando uno degli obiettivi che ci eravamo posti nel 2002: essere un rifugio sicuro per gli azionisti. In particolare:

- nel 2003 il rendimento del titolo è stato pari al 6,9%
- Nel 2004 il dividend yield si è attestato complessivamente sul 13.1% e al 5.9% sulla componente ordinaria della cedola
- Nel 2005 il rendimento complessivo si dovrebbe attestare sul 7,4%.

La ricerca della soddisfazione degli azionisti non ha intaccato in alcun modo la **solidità finanziaria** di Enel, certificata da un rating Moody's A1, che ci consente un costo medio del debito che definirei ottimale.

Redditività ordinaria

La sostenibilità di un dividendo ordinario in crescita, si è basata su una redditività evidenziata dal buon andamento dell'**utile ordinario**, al netto di tutte le partite non ricorrenti:

- 622 milioni di euro nel 2004
- 1.090 milioni di euro nel 2003
- 1.829 milioni di euro nel 2004.

L'Ebitda è passato da 7.861 milioni di euro del 2002 agli 11.010 milioni di euro del 2004, con una crescita media annua del 18,3%. Anche senza l'apporto delle partite non ricorrenti e a parità di perimetro, si registra un progresso medio annuo del margine operativo lordo del 13,7%.

Questi risultati sono il frutto del miglioramento dell'efficienza della nostra azienda, evidenziato da alcuni importanti indicatori, ad esempio il costo medio per cliente (**Cash Cost per Customer**) che è sceso da:

- 150 euro nel 2002
- a 136 euro nel 2003
- fino ai 125 euro nel 2004.

L'efficienza può essere misurata anche sul fronte del **personale** che è passato dalle 71.204 unità del 2002, alle 61.898 del 31 dicembre

2004, alle 61.807 unità del 31 marzo 2005. Una variazione del -13,1% in tre anni avvenuta prevalentemente con il ricorso all'esodo agevolato, effettuato con le sole risorse aziendali e che – al pari del cambiamento di perimetro determinato dalle dismissioni – è avvenuto senza tensioni sociali e senza interventi drastici. Vorrei ricordare che nello stesso periodo sono state peraltro effettuate 2.635 assunzioni.

Se d'altronde l'Enel avesse mantenuto la struttura del 1996, con 95.464 dipendenti, probabilmente il bilancio 2004 non si sarebbe chiuso con un utile ordinario.

Nel frattempo la **qualità del servizio** misurato con la durata delle interruzioni per cliente (e riconosciuta dall'Autorità per l'Energia con l'assegnazione di premi a Enel per un totale di circa 400 milioni di euro [397,54]), è passata dai 104 minuti del 2001 ai 61 minuti del 2004, un dato che pone l'Enel ai vertici della classifica europea.

* * *

Prospettive

Certamente, quello del **costo elevato dell'elettricità** in Italia rimane un problema. Fattori strutturali continuano a mantenere i costi di generazione e i prezzi finali ad un livello più elevato – con alcune rilevanti eccezioni - della media europea. L'uso massiccio di olio combustibile come fonte di produzione di elettricità rende il prezzo dipendente in modo importante dalle fluttuazioni del petrolio, che è passato da un prezzo medio (WTI) di 26,1 dollari a barile nel 2002 ai circa 47 dollari degli ultimi giorni, con le punte che tutti voi conoscete e con una volatilità che continua ad essere accentuata.

Il nostro piano di **riconversioni** delle centrali a combustibili più economici, come il carbone, e l'utilizzo di tecnologie all'avanguardia per impatto ambientale ed efficienza, consentiranno di colmare entro il 2009 il gap del nostro Paese con il resto d'Europa in termini di costo dell'elettricità.

A questo proposto auspico che il nostro Paese riesca a recuperare il senso del bene comune e a superare particolarismi e ostilità che hanno sinora rallentato la realizzazione delle opere infrastrutturali, e in particolar modo le infrastrutture energetiche, essenziali per rendere più competitiva la nostra economia.

Non bisogna comunque dimenticare che la componente del prezzo di pertinenza delle imprese, ovvero quella relativa ai costi di produzione al netto dei combustibili nonché a quelli di trasmissione e distribuzione, dal '96 a fine 2004 si è ridotta di oltre il 22% in termini nominali e del 36% in termini reali. Tale riduzione ha consentito di compensare l'incremento del 75% del costo dei combustibili che si è registrato nello stesso periodo, limitando l'aumento del prezzo medio complessivo al 3% in termini nominali, pari ad una riduzione del 15% in termini reali.

* * *

Responsabilità sociale dell'impresa (Csr)

Noi riteniamo che il raggiungimento di soddisfacenti risultati economici debba necessariamente essere perseguito con una gestione improntata al rispetto di principi etici e di sostenibilità.

Responsabilità economica

Ciò è stato ampiamente riconosciuto dagli investitori istituzionali etici. A fine 2004 nel capitale Enel erano presenti ben 47 **fondi etici** (rispetto ai 33 del 2003), che equivalgono al 24% del totale dell'azionariato istituzionale. Una presenza significativa, da mettere in relazione anche con l'ingresso di Enel, avvenuto nel settembre 2004, in uno dei più prestigiosi ed esclusivi indici di sostenibilità, il Dow Jones.

Enel ha continuato a inoltre a sviluppare ed aggiornare il sistema di **corporate governance**, ampliando i contenuti del cosiddetto Modello 231 e perseguendo una puntuale applicazione del codice etico, anche attraverso un costante monitoraggio effettuato da parte del Comitato per il Controllo Interno. Siglati anche impegni (Global Compact delle Nazioni Unite e PACI a Davos) tra grandi aziende internazionali per contrastare il fenomeno della corruzione, soprattutto nei paesi in via di sviluppo.

Per prima in Italia Enel ha misurato l'efficienza del proprio Consiglio di Amministrazione, affidando ad un qualificato certificatore indipendente la cosiddetta **Board Review**. I risultati sono stati molto incoraggianti e sulle aree di miglioramento sono state avviate specifiche iniziative.

Responsabilità ambientale

Sotto il profilo ambientale vorrei ricordare che il lavoro svolto per migliorare l'efficienza e la compatibilità degli impianti, ha portato da fine 2002 a fine 2004 a ridurre le **emissioni** specifiche in queste proporzioni:

- biossido di zolfo -26,2%
- ossido di azoto – 8,2%
- polveri – 20,5%



- gas serra -2,1%.

L'Impegno sul fronte ambientale si concretizza anche nel programma di **investimenti sulle fonti rinnovabili** (1,7 miliardi di euro tra il 2005 e il 2009) e sul coinvolgimento di Enel in alcuni dei più avanzati progetti di ricerca sulla produzione e l'utilizzo dell'**idrogeno** (come il parco dell'idrogeno di Mestre) e di sfruttamento dell'energia solare (per cui è stata avviata la costruzione di un impianto assolutamente innovativo a Priolo Gargallo, in Sicilia).

Responsabilità sociale

Per quanto specificamente riguarda la responsabilità sociale, da segnalare l'impegno profuso a favore della **sicurezza** e la salute sul luogo di lavoro (oltre 280 mila ore di formazione dedicate). La **formazione** continua del personale, la collaborazione con le migliori università italiane, la ricerca, fanno parte integrante del progetto di responsabilità che l'Enel si è data. Così come l'attività dell'associazione non profit di Gruppo, **Enel Cuore Onlus** che nel 2004 ha impegnato ed erogato oltre 6 milioni di euro per interventi concreti e duraturi, prevalentemente a favore dell'infanzia e della terza età. Anche nel 2005 Enel Cuore potrà contare su un finanziamento di sei milioni di euro.

* * *

Concludo rivolgendo un sentito ringraziamento al personale tutto di Enel, ai dirigenti che con la loro intelligente e fattiva collaborazione hanno reso possibili i risultati di questo bilancio.

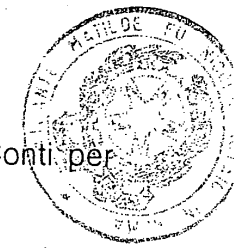
Consentitemi, altresì, al termine di questo mandato dell'attuale Consiglio di Amministrazione, di rivolgere anche un cordiale saluto e un sentito ringraziamento a tutti i miei colleghi componenti del Consiglio di Amministrazione per il contributo di idee, osservazioni e valutazioni che essi hanno costantemente fornito in favore della Società.

Un particolare saluto e ringraziamento desidero esprimere all'Amministratore Delegato, Paolo Scaroni, destinato ad assumere la carica di Amministratore della più grande e prestigiosa impresa italiana: l'Eni. Il contributo fornito dal Dott. Scaroni in questo triennio di gestione dell'Enel è stato quanto mai significativo ed accompagnato dal conseguimento di importanti e positivi risultati.

Analogo saluto e ringraziamento vorrei estendere anche agli altri Amministratori uscenti, vale a dire al Consigliere Dott. Mauro Miccio e al Consigliere Ing. Franco Moranti, che hanno anch'essi attivamente fornito, nell'ambito del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati, un elevato contributo a favore della nostra Società.

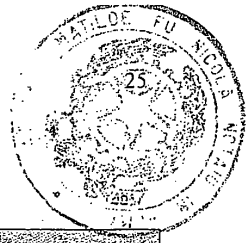
Un ringraziamento particolare va al Collegio Sindacale, il cui apporto è stato determinante per il continuo processo di miglioramento della *governance* e della trasparenza della nostra Società.

A questo riguardo desidero rivolgere un cordiale saluto ed un vivo ringraziamento al Presidente uscente Prof. Angelo Provasoli, che in questi mesi, con notevole dedizione ed alta professionalità, nonostante gli impegni derivanti dalla sopraggiunta nomina a Rettore dell'Università Bocconi, ha garantito al Collegio Sindacale una guida sicura ed autorevole.



Un ringraziamento va anche al Magistrato della Corte dei Conti per l'attenzione con cui ha seguito la nostra attività.

Infine ringrazio Voi Azionisti, che continuate a riporre fiducia in Enel e nel suo *management*.



Informazione agli Azionisti sullo svolgimento dell'Assemblea

Modalità di svolgimento dei lavori assembleari

Prima di passare alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, ritengo opportuno illustrare le modalità operative di svolgimento degli odierni lavori assembleari, richiamando la Vostra attenzione sulle indicazioni riportate nella comunicazione contenuta nella cartella consegnataVi all'atto del ricevimento.

Le operazioni di registrazione delle presenze e di rilevazione dei risultati delle votazioni sono gestite con l'ausilio di apparecchiature tecniche e di una procedura informatica.

Ricordo che ogni partecipante ha ricevuto un'apparecchiatura elettronica denominata "televoter", nella quale è memorizzato un codice di identificazione del Socio e delle relative azioni per le quali potrà esprimere il voto.

Tale apparecchiatura dovrà essere utilizzata per la rilevazione delle presenze ogni volta che si entra o si esce dalla sala assembleare.



Modalità di svolgimento delle votazioni

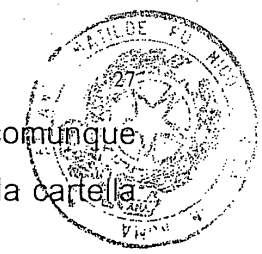
Le votazioni avverranno quindi mediante l'utilizzo del "televoter".

A tal fine, una volta dichiarata aperta la procedura di votazione su ciascun argomento all'ordine del giorno – salvo quanto riferito subito appresso per la nomina del Consiglio di Amministrazione di cui al quinto argomento di parte ordinaria – i Soci sono invitati a digitare sul "televoter" il tasto "SI" per esprimere voto favorevole, ovvero il tasto "NO" per esprimere voto contrario, oppure il tasto "ASTENUTO" per esprimere la propria astensione dal voto.

Per quanto riguarda il voto di lista per il rinnovo del Consiglio di Amministrazione, i Soci sono invece invitati a manifestare la propria preferenza per una delle due liste presentate, digitando sul "televoter" il tasto "1" in caso di preferenza accordata alla lista che verrà indicata come numero 1, ovvero il tasto "2" in caso di preferenza accordata alla lista che verrà indicata come numero 2. Resta fermo, in questo caso, l'utilizzo dei tasti "NO" ovvero "ASTENUTO" per esprimere invece, rispettivamente, voto contrario o di astensione rispetto ad ambedue le liste presentate.

Va inoltre fatto presente che per tutte le votazioni - prima di attivare il tasto "INVIO" - i Soci sono ancora in condizione di modificare la scelta effettuata, digitando semplicemente il tasto relativo alla nuova scelta che intendono compiere.

Si raccomanda quindi ai soci di verificare sul "display" la correttezza della scelta effettuata e di digitare, solo dopo avere fatto tale verifica, il tasto "INVIO" per esprimere definitivamente il proprio voto, ricevendone conferma sul "display" medesimo. Da questo momento il voto espresso non è più modificabile se non recandosi alla postazione "voto assistito" situata in fondo alla sala.



Segnalo che le modalità di utilizzo del "televoter" sono comunque descritte in dettaglio in un apposito documento contenuto nella cartella consegnataVi all'atto del ricevimento.

I voti contrari e di astensione così espressi verranno registrati automaticamente e riportati analiticamente in allegato al verbale dell'Assemblea.

Segnalo inoltre che, per gli Azionisti portatori di deleghe che intendono esprimere voti diversificati nell'ambito delle azioni complessivamente rappresentate, è stata predisposta l'apposita postazione di voto sopra indicata, denominata "voto assistito".

Ricordo, con riferimento alle norme di legge e statutarie vigenti, che l'Assemblea ordinaria delibera a maggioranza assoluta del capitale rappresentato dai Soci presenti, mentre l'Assemblea straordinaria delibera con il voto favorevole di almeno i due terzi del capitale rappresentato in assemblea.

Vi rivolgo infine un vivo invito a non uscire dalla sala ed a non entrare nella stessa durante le operazioni di voto per consentire una corretta rilevazione delle presenze.



Modalità di svolgimento della discussione

Al fine di consentire la più ampia partecipazione alla discussione, Vi invito ad attenerVi alle disposizioni dell'articolo 6 del Regolamento assembleare, che troverà puntuale applicazione per lo svolgimento della presente Assemblea.

Coloro che intendono effettuare interventi sono tenuti a compilare e sottoscrivere l'apposita "scheda per richiesta di intervento", una per ciascun argomento all'ordine del giorno, contenuta nella cartella.

Al fine di garantire un ordinato svolgimento dei lavori assembleari – anche in considerazione del numero e della complessità degli argomenti all'ordine del giorno – dispongo che le schede in questione possano essere presentate finché non si siano esauriti gli interventi programmati sullo specifico argomento cui la richiesta di intervento si riferisce.

Resta salva la facoltà da parte di questa presidenza, nel caso in cui se ne ravvisi la necessità per consentire un corretto svolgimento dei lavori assembleari, di anticipare con adeguato preavviso il termine ultimo di presentazione delle richieste di intervento.

Le "schede per richiesta di intervento" devono essere consegnate dagli interessati, presentando anche il proprio "televoter", presso la segreteria dell'ufficio di presidenza situata anch'essa in fondo alla sala.

Gli interventi avranno luogo secondo l'ordine di presentazione delle richieste.

Al fine di consentire la più ampia partecipazione alla discussione, Vi rivolgo l'invito – a norma di quanto disposto dal Regolamento assembleare – a formulare interventi che siano attinenti ai punti all'ordine del giorno ed a contenere la durata degli stessi.



Ciascun Azionista può svolgere, su ogni argomento all'ordine del giorno, un solo intervento.

Al termine di tutti gli interventi su ciascun argomento trattato verranno fornite le risposte alle richieste dei Soci, previa eventuale sospensione dei lavori assembleari per un periodo limitato di tempo, secondo quanto consentito dall'articolo 7.1 del Regolamento assembleare.

Coloro che hanno chiesto la parola avranno la facoltà di effettuare, dopo le risposte, una breve replica.

In base a quanto previsto dall'articolo 6.6 del Regolamento assembleare – tenuto conto dell'oggetto e della rilevanza dei singoli argomenti posti in discussione – ritengo di predeterminare in dieci minuti la durata massima degli interventi ed in cinque minuti quella delle repliche.

Come previsto dalla normativa vigente, gli interventi saranno riportati nel verbale in forma sintetica, con l'indicazione nominativa degli intervenuti e con le risposte ottenute.

Informo, infine, che nella sala è funzionante un sistema di amplificazione della voce e che si procede a registrazione audiovisiva al solo fine di agevolare la verbalizzazione, come consentito dall'articolo 4.2 del Regolamento assembleare.

AGGIORNAMENTO IAS/IFRS

Procedo quindi a fornirVi, come richiesto dalla CONSOB con la Comunicazione n. 5015175 del 10 marzo 2005, un aggiornamento circa lo stato di attuazione dei sistemi e delle procedure contabili per l'applicazione dei principi contabili IAS/IFRS, di cui al Regolamento Comunitario n. 1606 del 2002.

In particolare, secondo quanto riferito nel comunicato stampa relativo alla relazione trimestrale al 31 marzo 2005, approvata dal Consiglio di Amministrazione dell'ENEL in data 12 maggio 2005, il Gruppo risulta avere adottato i principi contabili internazionali IFRS a partire dal 2005, con data di transizione agli IFRS al 1° gennaio 2004. A tal fine è stata redatta la situazione patrimoniale consolidata al 1° gennaio 2004 e al 31 dicembre 2004 sulla base di quanto previsto dal principio IFRS 1 (concernente la prima adozione degli *International Financial Reporting Standards).*

Rispetto alla situazione contabile consolidata al 31 dicembre 2004, redatta secondo i principi contabili precedenti, si evidenziano le seguenti principali differenze:

- decremento delle immobilizzazioni immateriali non più capitalizzabili per 1.372 milioni di euro, riferito principalmente alla eliminazione dei contributi al fondo previdenza elettrici (meno 1.334 milioni di euro) e ad altre immobilizzazioni (meno 38 milioni di euro);
- incremento dei fondi diversi per 1.168 milioni di euro, riferito alla rilevazione della passività per lo sconto sull'energia concesso ai dipendenti in quiescenza (più 1.014 milioni di euro), all'adeguamento di valore dei fondi relativi alle indennità del personale calcolate secondo criteri attuariali (più 322 milioni di euro), alla eliminazione di fondi rischi e spese future che non rispondono ai criteri di iscrizione previsti dai principi internazionali (meno 168 milioni di euro);



- iscrizione di passività finanziarie per 480 milioni di euro, relative a strumenti derivati posti in essere per fronteggiare il rischio di oscillazione dei tassi di interesse, dei cambi e dei prezzi delle *commodities*, valutati al *fair value*;
- eliminazione dell'ammortamento dell'avviamento per 94 milioni di euro e conseguente reiscrizione di tale valore all'avviamento stesso;
- aumento delle immobilizzazioni tecniche di 79 milioni di euro, riferito essenzialmente alla revisione del valore d'iscrizione dei terreni;
- iscrizione degli effetti positivi di imposta sulle rettifiche per 1.006 milioni di euro;
- incremento dell'indebitamento finanziario pari a 218 milioni di euro dovuto principalmente a operazioni di cartolarizzazione (più 214 milioni di euro), alla riclassifica tra i debiti finanziari del debito per la concessione UMTS (più 217 milioni di euro) e dei risconti per disaggi e costi di emissione prestiti (meno 213 milioni di euro).

Avvalendosi della facoltà prevista dalla Comunicazione Consob del 15 aprile 2005 n. 5025723, i dati di riconciliazione del patrimonio netto della società al 1° gennaio 2004 e al 31 dicembre 2004 e del risultato economico del 2004, redatti sulla base dei nuovi principi contabili, non sono stati sottoposti a revisione contabile. Tale revisione sarà effettuata – in linea con quanto raccomandato dalla Consob – congiuntamente alla relazione semestrale 2005.

ALL. D
A RACC. 6021



ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI
SHAREHOLDER'S MEETING

Enel S.p.A.

Sede in Roma – Viale Regina Margherita, n. 137
Capitale sociale € 6.123.984.106 interamente versato
Codice fiscale e Registro delle Imprese di Roma n. 00811720580
R.E.A. di Roma n. 756032
Partita I.V.A. n. 00934061003

Assemblea degli Azionisti

convocata in Roma, presso il Centro Congressi Enel
in Viale Regina Margherita n. 125, alle ore 11,00 del

25 maggio 2005
Parte ordinaria (*Prima Convocazione*)
Parte straordinaria (*Prima Convocazione*)

ed, occorrendo, stessi ora e luogo del
26 maggio 2005
Parte ordinaria (*Seconda Convocazione*)
Parte straordinaria (*Seconda Convocazione*)

Ordine del giorno

Parte ordinaria:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2004. Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Deliberazioni relative. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2004.
2. Destinazione dell'utile di esercizio.

Parte straordinaria:

1. Modalità di nomina del Consiglio di Amministrazione mediante voto di lista. Modifica dell'art. 14.3, lett. a) dello statuto.
2. Delega al Consiglio di Amministrazione della facoltà di aumentare il capitale sociale a servizio del Piano di "stock option" 2005 per un importo massimo di euro 28.757.000, mediante emissione di azioni ordinarie riservate a dirigenti dell'Enel S.p.A. e/o di società da questa controllate, da assegnare mediante offerta in sottoscrizione a pagamento e con esclusione del diritto di opzione ai sensi del combinato disposto dell'art. 2441, ultimo comma, cod. civ. e dell'art. 134, comma 2, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Modifica dell'art. 5 dello statuto.

Parte ordinaria:

3. Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione.
4. Determinazione della durata in carica del Consiglio di Amministrazione.
5. Nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione.
6. Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione.
7. Determinazione del compenso dei componenti il Consiglio di Amministrazione.
8. Integrazione del Collegio Sindacale. Deliberazioni conseguenti.
9. Conferimento dell'incarico di revisione contabile per gli esercizi 2005, 2006 e 2007.

Registered Office – 137 Viale Regina Margherita, Rome
Share Capital € 6,123,984,106 (fully paid-in)
Tax I.D. and Companies Register of Rome: no. 00811720580
R.E.A. of Rome no. 756032
VAT Code no. 00934061003

Shareholders' Meeting

to be held at the Enel Conference Center
125 Viale Regina Margherita, Rome, at 11.00 a.m. on

May 25, 2005
Ordinary Session (First Call)
Extraordinary Session (First Call)

or, if necessary, at the same time and place on
May 26, 2005
Ordinary Session (Second Call)
Extraordinary Session (Second Call)

Agenda

Ordinary Session:

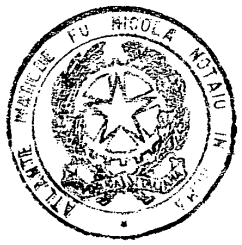
1. *Financial Statements of Enel S.p.A. for the year ended December 31, 2004. Reports of the Board of Directors, the Board of Statutory Auditors and the External Auditors. Related resolutions. Presentation of the Consolidated Financial Statements for the year ended December 31, 2004.*
2. *Allocation of the net income for the year.*

Extraordinary Session:

1. *Procedure for electing the Board of Directors by slate vote. Amendment of Article 14.3, letter a) of the Bylaws.*
2. *Delegation to the Board of Directors of the power to increase the share capital in connection with the 2005 Stock-option Plan by a maximum amount of 28,757,000 euro through the issue of ordinary shares reserved for executives of Enel S.p.A. and/or subsidiaries thereof, to be assigned through an offer of subscription by payment and with the exclusion of preemptive rights, pursuant to the combined provisions of Article 2441, last paragraph, of the Civil Code and Article 134, paragraph 2, of Legislative Decree no. 58 of February 24, 1998. Inherent and consequent resolutions. Amendment of Article 5 of the Bylaws.*

Ordinary Session:

3. *Determination of the number of members of the Board of Directors.*
4. *Determination of the term of the Board of Directors.*
5. *Election of the members of the Board of Directors.*
6. *Election of the Chairman of the Board of Directors.*
7. *Determination of the compensation of the members of the Board of Directors.*
8. *Vacancy on the Board of Statutory Auditors to be filled. Consequent resolutions.*
9. *Appointment of the External Auditors for the years 2005, 2006, and 2007.*



Relazione del Consiglio di Amministrazione sul primo argomento di parte ordinaria

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2004. Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Deliberazioni relative. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2004.

Signori Azionisti,
il bilancio dell'Enel S.p.A. per l'esercizio 2004 sottoposto alla Vostra approvazione, composto dagli schemi di stato patrimoniale e conto economico, dalla nota integrativa e corredato dalla relazione sulla gestione, è stato redatto secondo le disposizioni del codice civile così come modificate dalla riforma del diritto societario in materia di bilancio d'impresa introdotta dal D.Lgs. n. 6 del 17 gennaio 2003 e successive modificazioni (c.d. "Riforma Vietti").
In particolare, in applicazione della suddetta "Riforma Vietti", è stata operata l'eliminazione delle interferenze fiscali i cui effetti positivi, imputati alle componenti straordinarie, ammontano a 2.241,6 milioni di euro.
Lo stato patrimoniale evidenzia un totale attivo pari a 31.495,4 milioni di euro, di cui 20.035,5 milioni di euro relativi alle immobilizzazioni e 11.459,9 milioni di euro riferiti all'attivo circolante e ai ratei e risconti attivi. Al 31 dicembre 2003 il totale attivo era pari a 29.521,5 milioni di euro, di cui 23.420,2 milioni di euro relativi alle immobilizzazioni e 6.101,3 milioni di euro riferiti all'attivo circolante e ai ratei e risconti attivi.
Il decremento delle immobilizzazioni, pari a 3.384,7 milioni di euro, è determinato dalla diminuzione del valore delle partecipazioni per 1.698,8 milioni di euro e dalla flessione dei crediti immobilizzati per 1.696,5 milioni di euro, nonché dalla crescita delle immobilizzazioni immateriali e materiali per 10,6 milioni di euro.
Le immobilizzazioni finanziarie, pari a 20.002,9 milioni di euro, sono costituite da partecipazioni per 16.069 milioni di euro e da crediti per 3.933,9 milioni di euro, di cui 2.353,1 milioni di euro verso le società controllate (4.120,1 milioni di euro a fine 2003) e 1.580,8 milioni di euro verso terzi (1.510,3 milioni di euro al 31 dicembre 2003).
Il decremento delle partecipazioni di 1.698,8 milioni di euro è determinato dalle rettifiche di valore operate nell'esercizio 2004 per 2.403,5 milioni di euro, dai rimborsi di capitale per 1.700 milioni di euro e dal saldo tra cessioni e acquisizioni per 1.390,2 milioni di euro; tali riduzioni sono in parte compensate dagli aumenti di capitale per 1.151,6 milioni di euro e dagli effetti della suddetta eliminazione delle "interferenze fiscali" per 2.643,3 milioni di euro.
La diminuzione dei crediti immobilizzati verso le società controllate consegue in massima parte al rimborso del credito vantato nei confronti di NewReal S.p.A. a seguito della cessione della società, nonché all'estinzione anticipata del finanziamento a Terna S.p.A., effettuata in relazione al collocamento in borsa del 50% delle azioni della società.
L'attivo circolante passa da 5.964,6 milioni di euro del 31 dicembre 2003 a 11.318,4 milioni di euro di fine 2004 essenzialmente per l'incremento dei crediti verso le società controllate (5.040,8 milioni di euro). Tale variazione è da collegare all'incremento dei finanziamenti a breve sul conto corrente intersocietario, derivante essenzialmente dai fabbisogni di Enel Produzione S.p.A. per l'acquisizione della partecipazione in Enel Green Power S.p.A.
Il patrimonio netto a fine 2004 è pari a 15.300,8 milioni di euro (11.997,1 milioni di euro al 31 dicembre 2003). L'aumento di 3.303,7 milioni di euro è determinato dalla differenza tra l'utile netto conseguito nell'esercizio 2004, pari a 7.272 milioni di euro, e i dividendi distribuiti per 4.208,9 milioni di euro, nonché dall'aumento del capitale sociale e della riserva da sovrapprezzo, a seguito dell'esercizio delle "stock option", per 240,6 milioni di euro.
I debiti, nel loro complesso, sono pari a 14.943,3 milioni di euro (16.904,4 milioni

Report of the Board of Directors on the first item of the ordinary session

Financial Statements of Enel S.p.A. for the year ended December 31, 2004. Reports of the Board of Directors, the Board of Statutory Auditors and the External Auditors. Related resolutions. Presentation of the Consolidated Financial Statements for the year ended December 31, 2004.

Dear Shareholders,
The Financial Statements of Enel S.p.A. for 2004 submitted for your approval – consisting of the Balance Sheet, the Income Statement, and Notes and accompanied by the Report on Operations – were prepared in compliance with the provisions of the Italian Civil Code, as amended by the reform of company law regarding corporate Financial Statements introduced by Legislative Decree no. 6 of January 17, 2003 and subsequent amendments (the so-called "Vietti Reform").
Specifically, in accordance with the aforesaid Vietti Reform, the effects of tax-basis reporting have been eliminated, the positive effects of which amount to 2,241.6 million euro and are recorded as extraordinary items.
The Balance Sheet shows assets totaling 31,495.4 million euro, of which 20,035.5 million euro regard fixed assets and 11,459.9 million euro regard current assets, accrued income, and prepaid expenses. As of December 31, 2003 total assets amounted to 29,521.5 million euro, of which 23,420.2 million euro regarding fixed assets and 6,101.3 million euro regarding current assets, accrued income, and prepaid expenses.
The decrease of fixed assets, amounting to 3,384.7 million euro, is determined by the 1,698.8 million euro reduction of the value of equity investments and the 1,696.5 million euro reduction of long-term receivables, together with the 10.6 million euro increase in tangibles and intangibles.
Financial fixed assets, amounting to 20,002.9 million euro, consist of equity investments totaling 16,069 million euro and receivables totaling 3,933.9 million euro, of which 2,353.1 million euro due from subsidiaries (4,120.1 million euro at the end of 2003) and 1,580.8 million euro due from third parties (1,510.3 million euro as of December 31, 2003).
The 1,698.8 million euro decrease of equity investments is the result of write-downs carried out in 2004 amounting to 2,403.5 million euro, capital repayments amounting to 1,700 million euro, and the balance between disposals and acquisitions amounting to 1,390.2 million euro. These reductions are partly offset by capital increases amounting to 1,151.6 million euro and the impact of the aforesaid elimination of the effects of tax-basis reporting amounting to 2,643.3 million euro.
The decrease in intra-group long-term financial receivables stems mainly from the payment of the receivable due from NewReal S.p.A. following the sale of the company, as well as the early repayment of a loan granted to Terna S.p.A. in connection with the stock market placement of 50% of the company's shares.
Current assets rise from 5,964.6 million euro as of December 31, 2003 to 11,318.4 million euro at the end of 2004 essentially because of the increase in receivables due from subsidiaries (5,040.8 million euro). This change is connected with the increase of short-term loans on the intra-group current account deriving essentially from the requirements of Enel Produzione S.p.A. to acquire a stake in Enel Green Power S.p.A.
Shareholders' Equity at the end of 2004 amounts to 15,300.8 million euro (11,997.1 million euro as of December 31, 2003). The increase of 3,303.7 million euro represents the difference between net income for 2004 amounting to 7,272 million euro and dividends distributed in the amount of 4,208.9 million euro, as well as the increase of the share capital and the premium reserve, following the exercise of the stock options, amounting to 240.6 million euro.
Accounts payable total 14,943.3 million euro (16,904.4 million euro at the end of

di euro a fine 2003) e comprendono l'indebitamento finanziario lordo a medio-lungo termine per 9.816,3 milioni di euro (in diminuzione di 145 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2003) e quello a breve termine per 2.303,4 milioni di euro (in diminuzione di 432,6 milioni di euro rispetto al valore di fine 2003). I debiti verso le società controllate, complessivamente pari a 2.322,6 milioni di euro, derivano in massima parte dal rapporto di conto corrente intersocietario (1.962,4 milioni di euro), remunerato ai tassi di mercato, che evidenzia un decremento rispetto all'esercizio precedente pari a 1.574,8 milioni di euro riconducibile, essenzialmente, alle minori disponibilità di Enel Distribuzione S.p.A. a seguito dell'acquisizione di partecipazioni in società operanti nel settore del Gas.

Il conto economico evidenzia un valore della produzione pari a 1.614,5 milioni di euro, di cui 766,8 milioni di euro relativi alla vendita dell'energia importata. Inoltre, il valore della produzione comprende 555 milioni di euro per il riconoscimento, con specifico Decreto del Ministero delle Attività Produttive, del diritto al rimborso dei costi non recuperabili connessi al gas naturale importato dalla Nigeria relativi al periodo 2000 – 2003, nonché ricavi per 230,4 milioni di euro relativi a prestazioni di assistenza e consulenza rese alle società del Gruppo.

I costi della produzione sono pari a 963,4 milioni di euro e comprendono, sostanzialmente, gli acquisti di energia elettrica dall'estero (577,1 milioni di euro), i costi per servizi e godimento beni di terzi (178,9 milioni di euro), il costo del personale (85,8 milioni di euro), gli accantonamenti e ammortamenti (76,5 milioni di euro) e gli oneri diversi di gestione (42,7 milioni di euro).

I proventi da partecipazioni ammontano a 1.883,3 milioni di euro (1.730,7 milioni di euro nel 2003) e riflettono i dividendi distribuiti nell'esercizio dalle società controllate sugli utili del 2003 (1.838,3 milioni di euro) e l'acconto sul dividendo dell'esercizio 2004 di Terna (45 milioni di euro).

Gli oneri finanziari netti passano da 225,2 milioni di euro nel 2003 a 262,3 milioni di euro per effetto essenzialmente dell'allungamento della vita media del debito e della maggiore incidenza della componente a tasso fisso.

Le rettifiche di valore di attività finanziarie ammontano a 2.946 milioni di euro, di cui 542,5 milioni di euro accantonati al fondo oneri da partecipazioni per il previsto ripianamento dei deficit patrimoniali, riferiti sostanzialmente ad Enel Investment Holding B.V. Complessivamente le rettifiche di valore riguardano per 2.157,4 milioni di euro Enel Investment Holding B.V., per 732 milioni di euro Wind S.p.A. e per 56,6 milioni di euro altre società e sono state operate per allineare il valore di libro delle partecipazioni a quello del patrimonio netto - al fine di recepire la loro perdita durevole di valore – e, con riferimento a Wind S.p.A., per allinearne il valore di carico a quello di mercato.

I proventi straordinari netti sono pari a 7.695,8 milioni di euro e riflettono essenzialmente gli effetti netti della già citata eliminazione delle interferenze fiscali (2.241,6 milioni di euro), la plusvalenza realizzata a seguito dell'Offerta Globale di azioni pari al 50% del capitale sociale di Terna S.p.A. (1.248,5 milioni di euro), nonché le plusvalenze connesse alla cessione ad altre società del Gruppo delle partecipazioni in Enel Green Power S.p.A., nelle società operanti nel settore del Gas ed in Enel.Net S.r.l. (4.284,3 milioni di euro).

Le imposte sul reddito dell'esercizio evidenziano un provento di 250 milioni di euro principalmente per effetto della riduzione per esubero del fondo imposte differite passive. Inoltre nell'esercizio 2004 le sostanziali innovazioni introdotte dall'IRES hanno determinato un imponibile fiscale negativo per effetto, in particolare, dell'irrilevanza fiscale dei dividendi e delle plusvalenze da partecipazioni. Peraltro, a seguito del nuovo regime IRES, l'Enel ha attivato l'istituto del consolidato fiscale nazionale, che consente la deducibilità degli imponibili negativi in seno al consolidato stesso.

Il conto economico dell'esercizio 2004 chiude con un utile netto pari a 7.272 milioni di euro, a fronte di 607,3 milioni di euro del 2003. La differenza tra i due esercizi deriva essenzialmente dalle già citate componenti straordinarie.

2003) and include gross long-term financial debt amounting to 9,816.3 million euro (a decrease of 145 million euro with respect to December 31, 2003) and gross short-term financial debt amounting to 2,303.4 million euro (a decrease of 432.6 million euro with respect to the end of 2003). Payables to subsidiaries, totaling 2,322.6 million euro, regard mainly the intra-group current-account (1,962.4 million euro), which is remunerated at market interest rates and shows a decrease of 1,574.8 million euro with respect to the end of the preceding year, essentially because of Enel Distribuzione S.p.A.'s reduced cash position following the acquisition of stakes in companies doing operating in the gas industry.

The Income Statement shows revenues amounting to 1,614.5 million euro, of which 766.8 million euro regards the sale of imported electricity. Revenues also include 555 million euro deriving from acknowledgment by a specific Decree of the Ministry of Productive Activities of entitlement to reimbursement of irretrievable costs connected with the natural gas imported from Nigeria during the period 2000 – 2003, as well as 230.4 million euro regarding services provided to Group companies.

Operating costs amount to 963.4 million euro and essentially consist of electricity imports (577.1 million euro), services, leases and rentals (178.9 million euro), personnel (85.8 million euro), provisions, depreciation and amortization (76.5 million euro), and other costs (42.7 million euro).

Income from equity investments amounts to 1,883.3 million euro (1,730.7 million euro in 2003) and reflects the dividends on 2003 net income paid during the year by subsidiaries (1,838.3 million euro) and the Terna's interim dividend for 2004 (45 million euro).

Net financial expense increases from 225.2 million euro in 2003 to 262.3 million euro essentially because of the lengthening of the average life of debt and the greater incidence of the fixed-interest-rate component.

Write-downs of equity investments amount to 2,946 million euro, of which 542.5 million euro were allocated to the provision for equity investment expense for the planned covering of losses in excess of net equity and regard mainly Enel Investment Holding B.V. Total write-downs regard Enel Investment Holding B.V. in the amount of 2,157.4 million euro, Wind S.p.A. in the amount of 732 million euro, and other companies in the amount of 56.6 million euro, and were carried out to bring the book value of the equity investments in line with that of Shareholders' Equity – in order to record their permanent loss of value – and, with regard to Wind S.p.A., to bring its book value into line with its market value.

Net extraordinary income amounts to 7,695.8 million euro and essentially reflects the net impact of the aforesaid elimination of the effects of tax-basis reporting (2,241.6 million euro) and the capital gain recorded following the global offering of shares amounting to 50% of the share capital of Terna S.p.A. (1,248.5 million euro), as well as the capital gains connected with the sale to other Group companies of equity holdings in Enel Green Power S.p.A., in the companies operating in the gas industry, and in Enel.Net S.r.l. (4,284.3 million euro).

Income taxes for the year show receipts amounting to 250 million euro, mainly deriving from the reduction in the provision for deferred tax liabilities because of a surplus. In addition, in 2004 the fundamental innovations introduced by the IRES (corporate income tax) determined a negative taxable base due to, specifically, the tax exemption of dividends and capital gains from equity investments. On the other hand, in consequence of the new IRES regime, Enel exercised the option of consolidated taxation for residents, which allows negative tax bases to be deductible in the consolidated process.

Net income for 2004 amounts to 7,272 million euro, compared to 607.3 million euro in 2003. The increase is essentially due to the aforesaid extraordinary items.

The Consolidated Financial Statements of the Enel Group for 2004 presented to you include the Parent Company, Enel S.p.A., and the companies in which the latter, directly or indirectly, exercises control through the majority of the voting rights or through dominant influence, pursuant to Article 2359 of the Civil Code.



Il bilancio consolidato del Gruppo Enel per l'esercizio 2004 che Vi viene presentato comprende la Capogruppo Enel S.p.A. e le società nelle quali la stessa esercita direttamente o indirettamente un controllo attraverso la maggioranza dei diritti di voto oppure con un'influenza dominante, così come disposto dall'art. 2359 del codice civile.

Nel corso dell'esercizio 2004 l'area di consolidamento ha subito alcune modifiche a seguito delle seguenti principali operazioni:

> acquisizione delle partecipazioni di controllo di Sicilmetano S.p.A. e Sicilmetano Energy S.r.l. (distribuzione e vendita di gas naturale alla clientela finale) in data 29 gennaio 2004;

> acquisizione delle partecipazioni di controllo di Ottogas Rete S.r.l. e Ottogas Vendita S.r.l. (distribuzione e vendita di gas naturale alla clientela finale) in data 15 settembre 2004;

> acquisizione delle partecipazioni di controllo di Italgestioni S.r.l. e Italgestioni Gas S.r.l. (distribuzione e vendita di gas naturale alla clientela finale) in data 14 dicembre 2004 e loro consolidamento, solo in linea patrimoniale, dal 31 dicembre 2004;

> acquisizioni non rilevanti di partecipazioni di controllo nel settore della generazione di energia elettrica da fonti rinnovabili in Nord America e in Spagna;

> cessione del Gruppo Aimeri (servizi ambientali) nel gennaio 2004;

> cessione della società NewReal S.p.A. (settore immobiliare) in data 14 luglio 2004.

Ai fini del consolidamento sono stati utilizzati i bilanci al 31 dicembre 2004 approvati dagli organi sociali delle singole imprese consolidate.

I dati dei suddetti bilanci sono stati rettificati, ove necessario, per uniformarli ai principi contabili identificati dalla Capogruppo Enel S.p.A.; tali rettifiche tengono conto, quando applicabile, del correlato effetto fiscale anticipato o differito, rilevato nelle apposite voci. Dall'esercizio in corso non si rende più necessario operare rettifiche di consolidamento per eliminare le interferenze di natura fiscale in quanto le società consolidate, ove applicabile, hanno rilevato nel bilancio al 31 dicembre 2004 gli effetti del "disinquinamento fiscale" introdotto dal decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6 - Riforma organica della disciplina delle società di capitali e società cooperative (c.d. "Riforma Vietti").

Lo stato patrimoniale evidenzia un totale attivo di 69.385 milioni di euro, di cui 50.038 milioni di euro relativi alle immobilizzazioni e 19.347 milioni di euro relativi all'attivo circolante e ai ratei e risconti attivi. Al 31 dicembre 2003 l'attivo era pari a 69.839 milioni di euro, di cui 52.791 milioni di euro riferiti alle immobilizzazioni.

Il decremento delle immobilizzazioni, pari a 2.753 milioni di euro, è determinato dalla diminuzione delle immobilizzazioni immateriali per 2.042 milioni di euro, delle immobilizzazioni materiali per 696 milioni di euro e delle attività finanziarie per 15 milioni di euro. La riduzione delle immobilizzazioni immateriali rappresenta sostanzialmente il saldo tra gli incrementi dell'anno, pari a 316 milioni di euro e gli ammortamenti e svalutazioni, pari a 2.405 milioni di euro (di cui 1.771 milioni di euro relativi ad avviamenti e differenze da consolidamento). In particolare, la differenza da consolidamento relativa alle telecomunicazioni recepisce la svalutazione di 1.116 milioni di euro, operata per allinearne il valore a quello di mercato desumibile dall'offerta vincolante presa in considerazione dal Consiglio di Amministrazione di Enel S.p.A. nella riunione del 9 aprile 2005 e finalizzata alla acquisizione da parte di terzi di una partecipazione di controllo in Wind S.p.A..

La riduzione delle immobilizzazioni materiali è da imputare per 1.114 milioni di euro all'impatto della variazione dell'area di consolidamento (1.262 milioni di euro riferiti alla cessione di NewReal S.p.A.); gli investimenti, pari a 3.518 milioni di euro, risultano superiori all'insieme di ammortamenti, svalutazioni e dismissioni, pari nel complesso a 3.100 milioni di euro.

L'attivo circolante passa da 16.621 milioni di euro di fine 2003 a 18.914 milioni di euro al 31 dicembre 2004 (con un incremento di 2.293 milioni di euro) riflettendo nella sostanza la crescita dei crediti per 2.454 milioni di euro. In particolare, i crediti

In 2004 the scope of consolidation underwent several changes in consequence of the following main transactions:

> acquisition of controlling shareholdings in Sicilmetano S.p.A. and Sicilmetano Energy S.r.l. (distribution and sale of natural gas to end users) on January 29, 2004;

> acquisition of controlling shareholdings in Ottogas Rete S.r.l. and Ottogas Vendita S.r.l. (distribution and sale of natural gas to end users) on September 15, 2004;

> acquisition of controlling shareholdings in Italgestioni S.r.l. and Italgestioni Gas S.r.l. (distribution and sale of natural gas to end users) on December 14, 2004 and their consolidation, only on the Balance Sheet, as from December 31, 2004;

> minor acquisitions of controlling shareholdings in the field of electricity generation from renewable sources in North America and Spain;

> disposal of the Aimeri Group (environmental services) in January 2004;

> disposal of NewReal S.p.A. (real estate) on July 14, 2004.

The Consolidated Financial Statements reflect the year-end accounts of subsidiaries as approved by the competent bodies.

Wherever necessary, adjustments have been made in the consolidation to comply with the accounting standards identified by the Parent Company. Such adjustments take into account, whenever applicable, the related prepaid or deferred tax effect, recorded in the appropriate items. As from the current fiscal year, it is no longer necessary to make consolidation adjustments to eliminate the effects of tax-basis reporting, because the consolidated companies, wherever applicable, record in their Financial Statements for the year ended December 31, 2004 the effects of the "tax clean up" introduced by Legislative Decree no. 6 of January 17, 2003 concerning the overall reform of the regulation of corporations and cooperatives (the so-called "Vietti Reform").

The Balance Sheet shows assets totaling 69,385 million euro, of which 50,038 million euro regard fixed assets and 19,347 million euro regard current assets, as well as accrued income and prepaid expenses. As of December 31, 2003 assets amounted to 69,839 million euro, of which 52,791 million euro regarded fixed assets.

The decrease in fixed assets, amounting to 2,753 million euro, is the result of the decreases of 2,042 million euro in intangible ones, 696 million euro in tangible ones, and 15 million euro in financial ones. The reduction in intangible fixed assets mainly represents the balance between the increases of the year, amounting to 316 million euro, and amortization and write-downs, amounting to 2,405 million euro (of which 1,771 million euro regard goodwill). Specifically, the goodwill regarding telecommunications reflects the write-down of 1,116 million euro recorded to bring its book value into line with the market value inferable from the binding offer taken into consideration by the Board of Directors of Enel S.p.A. at its meeting on April 9, 2005 and aimed at the acquisition by third parties of a controlling shareholding in Wind S.p.A.

The decrease in tangible fixed assets is due in the amount of 1,114 million euro to the impact of the change in the scope of consolidation (1,262 million euro regarding the disposal of NewReal S.p.A.), while capital expenditure, amounting to 3,518 million euro, exceeds depreciation, write-downs and disposals together, which total 3,100 million euro.

Current assets increase from 16,621 million euro at the end of 2003 to 18,914 million euro as of December 31, 2004 (up 2,293 million euro), essentially reflecting an increase of 2,454 million euro in receivables. Specifically, receivables due from the Electricity Industry Equalization Fund increase by 1,376 million euro, mainly because of the effect of the acknowledgement of entitlement to reimbursement of irretrievable generation costs and those connected with the natural gas imported from Nigeria incurred in the period 2000-2004 (1,219 million euro); receivables regarding the sale and transportation of electricity rise by 1,108 million euro because of the effect of the start-up as from April 1, 2004 of the Electricity

verso la Cassa Conguaglio del Settore Elettrico sono in crescita di 1.376 milioni di euro per effetto essenzialmente del riconoscimento del diritto al rimborso dei costi non recuperabili di generazione e di quelli connessi al gas naturale importato dalla Nigeria sostenuti nel periodo 2000-2004 (1.219 milioni di euro); i crediti per vendita e trasporto di energia elettrica aumentano di 1.108 milioni di euro per effetto dell'avvio, a partire dal 1° aprile 2004, della Borsa dell'energia elettrica e dell'operatività sul mercato dell'Acquirente Unico che si pone come entità terza nei rapporti commerciali tra le società di generazione e quelle di distribuzione di energia elettrica del Gruppo. Di conseguenza, rispetto al passato, aumenta il volume degli scambi commerciali operati con soggetti terzi, con impatti patrimoniali (crescita di crediti e debiti) ed economici (crescita di ricavi e costi).

Il patrimonio netto complessivo (Gruppo e Terzi) ammonta, a fine 2004, a 20.978 milioni di euro, in diminuzione di 337 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2003. In particolare, il patrimonio netto di Gruppo diminuisce di 1.277 milioni di euro, per effetto dei dividendi distribuiti dalla Capogruppo a valere sul risultato dell'esercizio 2003 (2.195 milioni di euro) e del pagamento dell'acconto sui dividendi dell'esercizio 2004 (2.014 milioni di euro), solo in parte compensati dall'utile consolidato dell'esercizio 2004 (2.706 milioni di euro) e dall'aumento del capitale e delle riserve connesso all'esercizio delle "stock option" (241 milioni di euro); la conversione dei bilanci delle società estere e gli altri movimenti hanno ridotto il patrimonio netto del Gruppo per 15 milioni di euro.

Per contro, le quote di spettanza di azionisti terzi, a seguito principalmente della cessione del 50% del capitale sociale di Terna S.p.A., hanno contribuito all'incremento del patrimonio netto complessivo per 940 milioni di euro.

I debiti ammontano a 41.124 milioni di euro, in calo di 508 milioni di euro rispetto alla fine dell'esercizio precedente. Le voci che hanno maggiormente contribuito alla diminuzione sono rappresentate dai debiti tributari per 1.408 milioni di euro e dagli acconti per 131 milioni di euro; per contro si sono incrementati i debiti verso fornitori di 841 milioni di euro, i debiti verso la Cassa Conguaglio di 135 milioni di euro e i debiti finanziari di 22 milioni di euro. La contrazione dei debiti tributari è determinata dalla diminuzione dei debiti per imposte dirette e per IVA, nonché dal pagamento (462 milioni di euro) dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione di alcune categorie di cespiti effettuata nell'esercizio precedente. L'aumento dei debiti verso fornitori è da collegare principalmente al già citato avvio della Borsa dell'energia elettrica.

Nell'ambito dei debiti finanziari la crescita dell'indebitamento a lungo termine, pari a 2.239 milioni di euro, risulta praticamente compensata dalla diminuzione di quello a breve termine (2.217 milioni di euro).

Il conto economico riporta un utile netto del Gruppo di 2.706 milioni di euro, in aumento di 197 milioni di euro rispetto a quello dell'esercizio precedente, che era stato pari a 2.509 milioni di euro.

Il valore della produzione si incrementa da 32.374 milioni di euro a 37.630 milioni di euro, con una crescita di 5.256 milioni di euro, per effetto essenzialmente del già citato avvio della Borsa dell'energia elettrica e dell'operatività dell'Acquirente Unico, che ha prodotto un incremento sia dei ricavi che dei costi di acquisto dell'energia.

I ricavi per servizi di telecomunicazioni sono in crescita di 209 milioni di euro, mentre le vendite di gas naturale ai clienti finali si incrementano di 120 milioni di euro per effetto dei maggiori volumi venduti. Nell'esercizio 2004 sono stati inoltre rilevati proventi per 1.219 milioni di euro connessi al già citato riconoscimento del diritto al rimborso dei costi non recuperabili di generazione e di quelli connessi al gas naturale importato dalla Nigeria sostenuti nel periodo dal 2000 al 2004. Tali benefici risultano tuttavia parzialmente compensati dalla diminuzione per 641 milioni di euro dei ricavi dell'attività di ingegneria e costruzioni connessa al sostanziale completamento delle commesse estere, nonché dal decremento per 710 milioni di euro dei ricavi da vendita di combustibili dovuto ai minori volumi intermediati.

Exchange and dealing in the market by the Sole Buyer, which acts as a third party in the trading between the Group's electricity generation companies and its distribution ones. With respect to the past, consequently, there is an increase in the volume of trading with third parties that shows up on both the Balance Sheet (growth of receivables and payables) and the Income Statement (growth of revenues and costs).

Total Shareholders' Equity (Group and minority interests) at the end of 2004 amounts to 20,978 million euro, down 337 million euro with respect to December 31, 2003. Specifically, Group Shareholders' Equity decreases by 1,277 million euro because of the dividends paid by the Parent Company on net income for 2003 (2,195 million euro) and the payment of the interim dividends for 2004 (2,014 million euro), which are only partly offset by Group net income for 2004 (2,706 million euro) and the increase of the share capital and reserves in connection with the exercise of stock options (241 million euro). The conversion of the Financial Statements of the foreign companies and other movements reduce Group Shareholders' Equity by 15 million euro.

On the other hand, the stake of minority interests, mainly in consequence of the sale of 50% of Terna S.p.A.'s share capital, increased Shareholders' Equity in the amount of 940 million euro.

Accounts payable amount to 41,124 million euro, down 508 million euro with respect to the end of the previous year. The items that contributed most to the reduction are tax payables in the amount of 1,408 million euro and advances from customers in the amount of 131 million euro. On the other hand, increases are recorded in trade payables (up 841 million euro), payables due to the Electricity Industry Equalization Fund (up 135 million euro), and financial debt (up 22 million euro). The reduction in tax payables is due to the decrease in those for income tax and VAT, as well as the payment (462 million euro) of the substitute tax on the revaluation of several assets carried out in the preceding year. The increase in trade payables is mainly connected with the aforesaid start-up of the Electricity Exchange.

With regard to financial debt, the growth of long-term debt, amounting to 2,239 million euro, is practically offset by the reduction in short-term debt (down 2,217 million euro).

Group net income amounts to 2,706 million euro, up 197 million euro with respect to the 2,509 million euro of the previous year.

Revenues increase from 32,374 million euro to 37,630 million euro, with a rise of 5,256 million euro, essentially because of the aforesaid start-up of the Electricity Exchange and trading by the Sole Buyer, which produced an increase of both revenues and the cost of electricity purchases.

Revenues from telecommunications services grow by 209 million euro, while sales of natural gas to end users rise by 120 million euro because of the larger volume sold. In 2004 revenues also include 1,219 million euro connected with the aforesaid acknowledgement of entitlement to reimbursement of irretrievable generation costs and those connected with the natural gas imported from Nigeria in the period 2000-2004. These benefits are partially offset, however, by the 641 million euro decrease in income from engineering and construction connected with the essential completion of foreign projects, as well as the 710 million euro decrease in income from fuel sales because of a reduction in the volume traded.

Operating costs increase from 27,642 million euro in 2003 to 31,305 million euro in 2004, with a rise of 3,663 million euro. Purchases of fuels, electricity, and materials, net of inventory changes, increase by 4,291 million euro. Specifically, purchases of electricity increase by 5,845 million euro in connection with the aforesaid start-up of the Electricity Exchange, while purchases of fuels and gas for distribution decrease (down 902 million euro) because of the reduced quantities traded, and the cost of materials consumed decreases (down 652 million euro) in consequence of the reduced volume of business in the engineering and construction area. Depreciation of tangible fixed assets amounting to 2,888 million



I costi della produzione passano da 27.642 milioni di euro nel 2003 a 31.305 milioni di euro nel 2004, con una crescita di 3.663 milioni di euro. Gli acquisti di materie prime, sussidiarie e di consumo, al netto della variazione delle giacenze, aumentano di 4.291 milioni di euro. In particolare, gli acquisti di energia elettrica si incrementano di 5.845 milioni di euro in relazione al già citato avvio della Borsa dell'energia elettrica, mentre si riducono gli acquisti di combustibili e gas per distribuzione (902 milioni di euro), per effetto dei minori quantitativi intermediati, e i consumi di materiali (652 milioni di euro) a seguito dei minori volumi di attività dell'area ingegneria e costruzioni. Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, pari a 2.888 milioni di euro, evidenziano una contrazione di 369 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente a seguito essenzialmente della ridefinizione della vita utile economica delle reti di distribuzione dell'energia elettrica. Gli oneri diversi di gestione riportano nel 2004 un calo di 214 milioni di euro, dovuto in massima parte ai minori oneri di carattere regolatorio sostenuti da Enel Distribuzione S.p.A. verso il sistema elettrico per il recupero della continuità del servizio.

La differenza tra il valore e i costi della produzione ammonta a 6.325 milioni di euro, in crescita di 1.593 milioni di euro rispetto al 2003, avendo beneficiato di migliori risultati della gestione (principalmente nelle aree Mercato, Infrastrutture e Reti e nelle Telecomunicazioni), nonché dei citati proventi pari a 1.219 milioni di euro connessi al riconoscimento del diritto al rimborso dei costi non recuperabili di generazione e di quelli connessi al gas nigeriano.

Gli oneri finanziari, al netto dei proventi, ammontano a 1.099 milioni di euro nel 2004, rispetto a 1.118 milioni di euro nel 2003. La riduzione consegue principalmente al minor indebitamento medio e alla lieve flessione dei tassi di interesse.

Le rettifiche di valore delle attività finanziarie, pari ad 43 milioni di euro, si riferiscono in massima parte alle svalutazioni di partecipazioni in società collegate e in altre imprese.

Le componenti straordinarie nette risultano negative per 818 milioni di euro, nel 2003 erano negative per 136 milioni di euro.

I proventi straordinari rilevati nel 2004 includono principalmente i proventi derivanti dalla cessione del 50% del capitale sociale di Terna S.p.A., collocata in Borsa nel mese di giugno, pari a 860 milioni di euro, nonché la plusvalenza di 113 milioni di euro conseguita con la cessione di NewReal S.p.A. Gli oneri includono essenzialmente la svalutazione, pari a 1.116 milioni di euro, della differenza da consolidamento relativa al settore delle telecomunicazioni, operata per allinearne il valore a quello di mercato, gli incentivi all'esodo del personale per 435 milioni di euro, nonché oneri inerenti il collocamento in Borsa del 50% del capitale di Terna S.p.A. per 52 milioni di euro.

Le imposte sul reddito, pari a 1.533 milioni di euro (966 milioni di euro nell'esercizio precedente), mostrano un'incidenza sul risultato ante imposte del 35,1%. Esse comprendono imposte correnti per 1.485 milioni di euro e imposte differite nette per 48 milioni di euro. L'IRES di competenza dell'esercizio, pari a 1.092 milioni di euro, include imposte correnti per 1.108 milioni di euro e imposte differite attive nette per 16 milioni di euro. L'IRAP di competenza dell'esercizio, pari a 414 milioni di euro, include imposte correnti per 350 milioni di euro e imposte differite passive nette per 64 milioni di euro. Le imposte sul reddito dell'esercizio includono altresì imposte estere per 22 milioni di euro e altre imposte per 5 milioni di euro.

euro, show a reduction of 369 million euro with respect to the preceding year, essentially in consequence of the redefinition of the useful economic life of the electricity distribution networks. Other costs show a decrease of 214 million euro in 2004, mainly as a consequence of a reduction in the regulatory costs incurred by Enel Distribuzione S.p.A. with regard to the electricity system for the recovery of service continuity.

Operating income amounts to 6,325 million euro, an increase of 1,593 million euro with respect to 2003, benefiting from improved operating results (mainly in the Market, Infrastructure and Networks Divisions and in Telecommunications), as well as the aforesaid retrievals amounting to 1,219 million euro connected with the acknowledgement of entitlement to reimbursement of the irretrievable costs of generation and those connected with the Nigerian gas.

Net financial expense amounts to 1,099 million euro in 2004, compared with 1,118 million euro in 2003. The reduction is mainly a consequence of a decrease in the average debt and the slight fall in interest rates.

Adjustments of the value of financial assets, amounting to 43 million euro, mainly regard write-downs of equity investments in affiliated companies and in other enterprises.

Net extraordinary items are negative in the amount of 818 million euro, while in 2003 they were negative in the amount of 136 million euro.

Extraordinary income recorded in 2004 includes mainly the income deriving from the sale of 50% of the share capital of Terna S.p.A., which was placed on the stock market in June, amounting to 860 million euro, as well as the capital gain of 113 million euro achieved through the disposal of NewReal S.p.A. Expense includes essentially the write-down, amounting to 1,116 million euro, of goodwill regarding telecommunications, carried out to bring its book value in line with its market value and early retirement incentives in the amount of 435 million euro, as well as costs regarding the stock market placement of 50% of the share capital of Terna S.p.A, amounting to 52 million euro.

Income taxes, amounting to 1,533 million euro (966 million euro in the preceding year), show an incidence on pretax income of 35.1%. They include current taxes in the amount of 1,485 million euro and net deferred taxes in the amount of 48 million euro. The IRES for the year, amounting to 1,092 million euro, includes current taxes in the amount of 1,108 million euro and net deferred tax assets in the amount of 16 million euro. The IRAP for the year, amounting to 414 million euro, includes current taxes in the amount of 350 million euro and net deferred tax liabilities in the amount of 64 million euro. The income taxes for the year also include foreign taxes in the amount of 22 million euro and other taxes in the amount of 5 million euro.

Relazione del Consiglio di Amministrazione sul secondo argomento di parte ordinaria

Destinazione dell'utile di esercizio.

Signori Azionisti,
tenuto conto dei risultati raggiunti il Consiglio di Amministrazione propone di destinarVi un dividendo complessivo relativo all'esercizio 2004 di 0,69 euro per azione, ricordandovi che la Società ha già distribuito nel mese di novembre 2004 un acconto su tale dividendo pari a 0,33 euro per azione.
La proposta del Consiglio di Amministrazione tiene inoltre conto della possibilità:
> che nel corso dei quindici giorni di Borsa aperta successivi all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2004 da parte dell'Assemblea (e, quindi, prima della data appresso indicata prevista per lo stacco della cedola relativa al saldo del dividendo dell'esercizio 2004) siano esercitate alcune delle opzioni assegnate con i Piani di "stock option" 2001, 2002 e 2003, per un numero massimo di 21.793.387 azioni di compendio;
> che a partire dal 20 aprile 2005 e fino alla data appresso indicata prevista per lo stacco della cedola relativa al saldo del dividendo dell'esercizio 2004 vengano esercitate alcune delle opzioni assegnate con il Piano di "stock option" 2004, per un numero massimo di 5.412.382 azioni di compendio;

Tutto ciò premesso, sottoponiamo alla Vostra approvazione il seguente

Ordine del giorno
L'Assemblea dell'Enel S.p.A., esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,

Delibera
1. di destinare come segue l'utile netto dell'esercizio 2004 dell'Enel S.p.A, pari a 7.271.958.960,88 euro:
   > alla distribuzione in favore degli Azionisti:
   - 0,33 euro per ognuna delle 6.102.657.610 azioni ordinarie risultate in circolazione alla data di "stacco cedola", a copertura dell'acconto sul dividendo messo in pagamento a decorrere dal 25 novembre 2004, previo stacco in data 22 novembre 2004 della cedola n. 4, per un importo complessivo di 2.013.877.011,30 euro;
   - 0,36 euro per ognuna delle azioni ordinarie che risulteranno in circolazione il 20 giugno 2005, data prevista per lo "stacco cedola", a titolo di saldo del dividendo, per:
   - un importo complessivo minimo – che tiene conto delle n. 6.123.984.106 azioni attualmente in circolazione – di 2.204.634.278,16 euro;
   - un importo complessivo massimo – che tiene conto delle n. 6.151.189.875 azioni potenzialmente in circolazione alla indicata data di "stacco cedola" – di 2.214.428.355,00 euro;

   > a "utili portati a nuovo" la parte residua, per:
   - un importo massimo – che tiene conto delle n. 6.123.984.106 azioni attualmente in circolazione – di 3.053.447.671,42 euro;
   - un importo minimo – che tiene conto delle n. 6.151.189.875 azioni potenzialmente in circolazione alla indicata data di "stacco cedola" – di 3.043.653.594,58 euro;

2. di porre in pagamento l'indicato saldo del dividendo di 0,36 euro – al lordo delle eventuali ritenute di legge e per ognuna delle azioni ordinarie che risulteranno in circolazione alla data di "stacco cedola" – a decorrere dal 23 giugno 2005, con "data stacco" della cedola n. 5 coincidente con il 20 giugno 2005.

Report of the Board of Directors on the second item of the ordinary session

Allocation of the net income for the year.

Dear Shareholders,
Having taken into account the results achieved, the Board of Directors proposes to pay you a total dividend for the year 2004 of 0.69 euro per share, while reminding you that in November 2004 the Company already distributed an interim dividend amounting to 0.33 euro per share.
The proposal of the Board of Directors also takes into account the possibility that:
> *during the fifteen days with the Italian Stock Exhange open following the present Meeting's approval of Enel S.p.A.'s Financial Statements for 2004 (and thus before the ex dividend date stated below regarding the balance of the dividend for the year 2004), some of the options assigned under the 2001, 2002, and 2003 Stock-option Plans will be exercised, for a maximum number of 21,793,387 shares;*
> *as from April 20, 2005 and until the ex dividend date stated below regarding the balance of the dividend for the year 2004, some of the options assigned under the 2004 Stock-option Plan will be exercised, for a maximum number of 5,412,382 shares.*

Having brought to your attention all of the foregoing, we submit for your approval the following

Agenda
Having examined the report of the Board of Directors, the present Meeting of Enel S.p.A.'s Shareholders

Resolves
1. *to allocate as follows Enel S.p.A.'s net income for the year 2004, amounting to 7,271,958,960.88 euro:*
   > *for distribution to Shareholders:*
   - *0.33 euro for each of the 6,102,657,610 ordinary shares in circulation on the ex dividend date to cover the interim dividend paid – after coupon no. 4 had gone ex dividend on November 22, 2004 – as from November 25, 2004, amounting to a total of 2,013,877,011.30 euro;*
   - *0.36 euro for each of the ordinary shares in circulation on the ex dividend date of June 20, 2005 as the balance of the dividend, amounting to:*
   - *a minimum total sum – which takes into account the 6,123,984,106 shares currently in circulation – of 2,204,634,278.16 euro;*
   - *a maximum total sum – which takes into account the 6,151,189,875 shares potentially in circulation on the aforesaid ex dividend date – of 2,214,428,355.00 euro;*

   > *to "retained earnings" the remaining part, amounting to:*
   - *a maximum sum – which takes into account the 6,123,984,106 shares currently in circulation – of 3,053,447,671.42 euro;*
   - *a minimum sum – which takes into account the 6,151,189,875 shares potentially in circulation on the aforesaid ex dividend date – of 3,043,653,594.58 euro;*

2. *to pay the aforesaid dividend balance of 0.36 euro – before withholding tax, if any, and for each of the ordinary shares in circulation on the ex dividend date – as from June 23, 2005, with the ex-dividend day of coupon n. 5 falling on June 20, 2005.*



Relazione del Consiglio di Amministrazione sul primo argomento di parte straordinaria

Modalità di nomina del Consiglio di Amministrazione mediante voto di lista. Modifica dell'articolo 14.3, lett. a) dello Statuto.

Signori Azionisti,
siete stati convocati in sede straordinaria per discutere e deliberare la proposta di modificazione dell'articolo 14.3, lett. a) dello Statuto sociale.
Tale disposizione prevede attualmente che, in sede di applicazione del meccanismo del "voto di lista" per la nomina del Consiglio di Amministrazione, "dalla lista che ha ottenuto il maggior numero dei voti espressi dagli Azionisti vengono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, i quattro quinti degli Amministratori da eleggere con arrotondamento, in caso di numero frazionario inferiore all'unità, all'unità inferiore".
Tenuto conto dei mutamenti intervenuti nella composizione dell'azionariato della Società a seguito dell'offerta globale di azioni Enel realizzata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze nel mese di ottobre 2004 (nonché in considerazione degli effetti che potranno conseguire ad analoga operazione di cui è prevista la prossima realizzazione), il Consiglio di Amministrazione ritiene opportuno proporre una modificazione della indicata clausola statutaria finalizzata ad assicurare una più ampia rappresentanza delle minoranze azionarie in seno al Consiglio stesso, anche in vista del rinnovo di tale organo cui la presente Assemblea è chiamata a provvedere in separato e successivo punto all'ordine del giorno. Il Consiglio considera tale proposta un mezzo idoneo ad elevare ulteriormente gli "standard" di "governance" di Enel ed inteso a rivelare al contempo una sempre più marcata apertura ed attenzione della Società al mercato degli investitori.
La proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione prevede quindi a tal fine di modificare da quattro quinti a sette decimi il numero degli Amministratori da eleggere destinati ad essere tratti dalla lista che ha ottenuto il maggior numero dei voti espressi dagli Azionisti, lasciando invariata per il resto la formulazione sopra riportata dell'articolo 14.3, lett. a) dello Statuto sociale.

Tutto ciò premesso, sottoponiamo alla Vostra approvazione il seguente

Ordine del giorno
L'Assemblea dell'Enel S.p.A., esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,

Delibera
di approvare la seguente modifica dell'articolo 14.3, lett. a) dello Statuto sociale, dando mandato disgiuntamente al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato di approvare ed introdurre nella presente deliberazione le modificazioni, aggiunte o soppressioni che dovessero risultare necessarie ai fini della relativa iscrizione nel registro delle imprese.

Report of the Board of Directors on the first item of the extraordinary session

Procedure for electing the Board of Directors by slate vote. Amendment of Article 14.3, letter a) of the Bylaws.

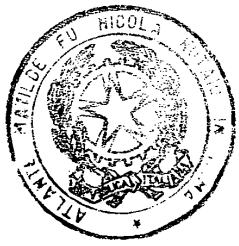
Dear Shareholders,
You have been convened in an extraordinary session to discuss and resolve on the proposal to amend Article 14.3, letter a) of the corporate Bylaws.
This clause currently provides that, with regard to the application of the slate-vote mechanism for the election of the Board of Directors, "four-fifths of the Directors to be elected, rounding down any fraction to the unit, shall be drawn from the slate that has obtained the most votes cast by the shareholders in the order in which they are listed on the slate".
Taking into account the changes that have taken place in the composition of the Company's shareholders following the global offering of Enel shares carried out by the Ministry of the Economy and Finance in October 2004 (as well as in consideration of the effects that may derive from a similar transaction planned for the near future) and in view of the election of a new Board of Directors that the present Shareholders' Meeting will undertake in a separate and subsequent item on the agenda, the Board of Directors considers it advisable to propose an amendment of the aforesaid provision of the Bylaws aimed at ensuring greater representation of minority shareholders on the Board.
The Board considers such proposal a means that is suitable to further raise Enel's governance standards and at the same time is aimed at showing the Company's ever greater openness and attention to the market of investors.
The proposal to this end presented by the Board of Directors thus provides that the number of Directors to be elected drawn from the slate that obtains the most votes cast by the Shareholders be changed from four-fifths to seven-tenths, leaving the rest of Article 14.3, letter a) quoted above as it is.

Having brought to your attention all of the foregoing, we submit for your approval the following

Agenda
Having examined the report of the Board of Directors, the present Meeting of the Shareholders of Enel S.p.A.

Resolves
to approve the following amendment of Article 14.3, letter a) of the corporate Bylaws, authorizing the Chairman of the Board of Directors and the Chief Executive Officer individually to approve and introduce into the present resolution the amendments, additions, or deletions that may be required to enter it in the register of companies.

TESTO VIGENTE	TESTO PROPOSTO	*EXISTING TEXT*	*PROPOSED TEXT*
Articolo 14	**Articolo 14**	*Article 14*	*Article 14*
14.1 La Società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da un numero di membri non inferiore a tre e non superiore a nove, ai quali si aggiunge l'amministratore eventualmente nominato ai sensi dell'art. 6.2, lett. d) del presente statuto. L'assemblea ne determina il numero entro i limiti suddetti.	**14.1** La Società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da un numero di membri non inferiore a tre e non superiore a nove, ai quali si aggiunge l'amministratore eventualmente nominato ai sensi dell'art. 6.2, lett. d) del presente statuto. L'assemblea ne determina il numero entro i limiti suddetti.	***14.1*** *The Company shall be managed by a Board of Directors composed of no fewer than three and no more than nine members, to which may be added a Director appointed pursuant to Article 6.2, letter d) of these bylaws. A Shareholders' Meeting shall determine their number within the aforesaid limits.*	***14.1*** *The Company shall be managed by a Board of Directors composed of no fewer than three and no more than nine members, to which may be added a Director appointed pursuant to Article 6.2, letter d) of these bylaws. A Shareholders' Meeting shall determine their number within the aforesaid limits.*
14.2 Il consiglio di amministrazione è nominato per un periodo fino a tre esercizi ed è rieleggibile.	**14.2** Il consiglio di amministrazione è nominato per un periodo fino a tre esercizi ed è rieleggibile.	***14.2*** *The Board of Directors shall serve for a term of up to three accounting periods and its members shall be eligible for re-election.*	***14.2*** *The Board of Directors shall serve for a term of up to three accounting periods and its members shall be eligible for re-election.*
14.3 Gli amministratori, ad eccezione di quello eventualmente nominato ai sensi dell'art. 6.2, lettera d) del presente statuto, vengono nominati dall'assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti e dal consiglio di amministrazione uscente, nelle quali i candidati devono essere elencati mediante un numero progressivo. Qualora il consiglio di amministrazione uscente presenti una propria lista, la stessa deve essere depositata presso la sede sociale e pubblicata su almeno tre quotidiani italiani a diffusione nazionale, di cui due economici, almeno venti giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione. Le liste presentate dagli azionisti devono essere depositate presso la sede sociale e pubblicate negli stessi modi sopra indicati almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione. Ogni azionista può presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista ed ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti,	**14.3** Gli amministratori, ad eccezione di quello eventualmente nominato ai sensi dell'art. 6.2, lettera d) del presente statuto, vengono nominati dall'assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti e dal consiglio di amministrazione uscente, nelle quali i candidati devono essere elencati mediante un numero progressivo. Qualora il consiglio di amministrazione uscente presenti una propria lista, la stessa deve essere depositata presso la sede sociale e pubblicata su almeno tre quotidiani italiani a diffusione nazionale, di cui due economici, almeno venti giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione. Le liste presentate dagli azionisti devono essere depositate presso la sede sociale e pubblicate negli stessi modi sopra indicati almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione. Ogni azionista può presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista ed ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti,	***14.3*** *With the exception of the one who may be appointed under Article 6.2, d) of these bylaws, the Directors shall be elected by a Shareholders' Meeting on the basis of slates presented by the shareholders and by the outgoing Board of Directors. Within each slate, the candidates are to be numbered progressively.* *In the event the outgoing Board of Directors presents a slate of its own, the same is to be lodged at the registered office and published in at least three Italian daily newspapers with nationwide circulation, including two financial ones, at least twenty days before the first meeting date.* *The slates presented by the shareholders are to be lodged at the registered office and published in the same way as indicated above at least ten days before the first meeting date.* *Each shareholder may present or participate in presenting only one slate and each candidate may be presented on only one slate under pain of ineligibility.* *Only those shareholders who, alone or together with other shareholders, represent at least 1% of the shares with voting rights in the Shareholders'*	***14.3*** *With the exception of the one who may be appointed under Article 6.2, d) of these bylaws, the Directors shall be elected by a Shareholders' Meeting on the basis of slates presented by the shareholders and by the outgoing Board of Directors. Within each slate, the candidates are to be numbered progressively.* *In the event the outgoing Board of Directors presents a slate of its own, the same is to be lodged at the registered office and published in at least three Italian daily newspapers with nationwide circulation, including two financial ones, at least twenty days before the first meeting date.* *The slates presented by the shareholders are to be lodged at the registered office and published in the same way as indicated above at least ten days before the first meeting date.* *Each shareholder may present or participate in presenting only one slate and each candidate may be presented on only one slate under pain of ineligibility.* *Only those shareholders who, alone or together with other shareholders, represent at least 1% of the shares with voting rights in the Shareholders'*



rappresentino almeno l'1% delle azioni aventi diritto di voto nell'assemblea. Al fine di comprovare la legittimazione alla presentazione delle liste, gli azionisti devono presentare e/o recapitare presso la sede sociale, con almeno cinque giorni di anticipo rispetto a quello fissato per l'assemblea in prima convocazione, copia della documentazione comprovante la titolarità del numero di azioni richieste.
Unitamente a ciascuna lista, entro i rispettivi termini sopra indicati, devono depositarsi le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura ed attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per le rispettive cariche.
Ogni avente diritto al voto può votare una sola lista.
Alla elezione degli amministratori si procede come segue:
a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero dei voti espressi dagli azionisti vengono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, i quattro quinti degli amministratori da eleggere con arrotondamento, in caso di numero frazionario inferiore all'unità, all'unità inferiore;
b) i restanti amministratori vengono tratti dalle altre liste; a tal fine, i voti ottenuti dalle liste stesse sono divisi successivamente per uno, due, tre e così via, secondo il numero degli amministratori da eleggere.
I quozienti così ottenuti sono assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna di tali liste, secondo l'ordine dalle stesse rispettivamente previsto.
I quozienti così attribuiti ai candidati delle varie liste vengono disposti in unica graduatoria decrescente. Risultano eletti coloro che hanno ottenuto i

rappresentino almeno l'1% delle azioni aventi diritto di voto nell'assemblea. Al fine di comprovare la legittimazione alla presentazione delle liste, gli azionisti devono presentare e/o recapitare presso la sede sociale, con almeno cinque giorni di anticipo rispetto a quello fissato per l'assemblea in prima convocazione, copia della documentazione comprovante la titolarità del numero di azioni richieste.
Unitamente a ciascuna lista, entro i rispettivi termini sopra indicati, devono depositarsi le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura ed attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per le rispettive cariche.
Ogni avente diritto al voto può votare una sola lista.
Alla elezione degli amministratori si procede come segue:
a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero dei voti espressi dagli azionisti vengono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, i sette decimi degli amministratori da eleggere con arrotondamento, in caso di numero frazionario inferiore all'unità, all'unità inferiore;
b) i restanti amministratori vengono tratti dalle altre liste; a tal fine, i voti ottenuti dalle liste stesse sono divisi successivamente per uno, due, tre e così via, secondo il numero degli amministratori da eleggere.
I quozienti così ottenuti sono assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna di tali liste, secondo l'ordine dalle stesse rispettivamente previsto.
I quozienti così attribuiti ai candidati delle varie liste vengono disposti in unica graduatoria decrescente. Risultano eletti coloro che hanno ottenuto i

Meeting are entitled to present slates. In order to prove their right to present slates, at least five days prior to the first meeting date shareholders are obliged to present and/or deliver to the registered office a copy of the documentation proving ownership of the number of shares required.
The declarations of the individual candidates, in which they accept their candidacies and certify, under their own responsibility, the inexistence of any cause of ineligibility or incompatibility, as well as the satisfaction of the requirements prescribed by applicable law for their respective offices, are to be lodged together with each slate by the respective deadlines specified above.
All those entitled to vote may vote for only one slate.
The procedure for electing the Directors is to be as follows:
a) four-fifths of the Directors to be elected, rounding down any fraction to the unit, shall be drawn from the slate that has obtained the most votes cast by the shareholders in the order in which they are listed on the slate;
b) the remaining Directors shall be drawn from the other slates; for this purpose, the votes obtained by these slates shall be divided successively by one, two, three and so forth according to the number of Directors to be elected. The numbers obtained in this way shall be attributed to the candidates of such slates in the order in which they rank in the slate. The numbers thus attributed to the candidates of the various slates shall be arranged in decreasing order in a single ranking. The candidates who have obtained the highest numbers shall become Directors.
In the event that more than one candidate has obtained the same number, the candidate of the slate that has not yet elected a Director or that has elected the fewest Directors shall be

Meeting are entitled to present slates. In order to prove their right to present slates, at least five days prior to the first meeting date shareholders are obliged to present and/or deliver to the registered office a copy of the documentation proving ownership of the number of shares required.
The declarations of the individual candidates, in which they accept their candidacies and certify, under their own responsibility, the inexistence of any cause of ineligibility or incompatibility, as well as the satisfaction of the requirements prescribed by applicable law for their respective offices, are to be lodged together with each slate by the respective deadlines specified above.
All those entitled to vote may vote for only one slate.
The procedure for electing the Directors is to be as follows:
a) seven-tenths of the Directors to be elected, rounding down any fraction to the unit, shall be drawn from the slate that has obtained the most votes cast by the shareholders in the order in which they are listed on the slate;
b) the remaining Directors shall be drawn from the other slates; for this purpose, the votes obtained by these slates shall be divided successively by one, two, three and so forth according to the number of Directors to be elected. The numbers obtained in this way shall be attributed to the candidates of such slates in the order in which they rank in the slate. The numbers thus attributed to the candidates of the various slates shall be arranged in decreasing order in a single ranking. The candidates who have obtained the highest numbers shall become Directors.
In the event that more than one candidate has obtained the same number, the candidate of the slate that has not yet elected a Director or that has elected the fewest Directors shall be

quozienti più elevati.
Nel caso in cui più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulta eletto il candidato della lista che non abbia ancora eletto alcun amministratore o che abbia eletto il minor numero di amministratori.
Nel caso in cui nessuna di tali liste abbia ancora eletto un amministratore ovvero tutte abbiano eletto lo stesso numero di amministratori, nell'ambito di tali liste risulta eletto il candidato di quella che abbia ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità di voti di lista e sempre a parità di quoziente, si procede a nuova votazione da parte dell'intera assemblea risultando eletto il candidato che ottenga la maggioranza semplice dei voti;
c) per la nomina di amministratori che abbia luogo al di fuori delle ipotesi di rinnovo dell'intero consiglio di amministrazione, l'assemblea delibera con le maggioranze di legge e senza osservare il procedimento sopra previsto.

quozienti più elevati.
Nel caso in cui più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulta eletto il candidato della lista che non abbia ancora eletto alcun amministratore o che abbia eletto il minor numero di amministratori.
Nel caso in cui nessuna di tali liste abbia ancora eletto un amministratore ovvero tutte abbiano eletto lo stesso numero di amministratori, nell'ambito di tali liste risulta eletto il candidato di quella che abbia ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità di voti di lista e sempre a parità di quoziente, si procede a nuova votazione da parte dell'intera assemblea risultando eletto il candidato che ottenga la maggioranza semplice dei voti;
c) per la nomina di amministratori che abbia luogo al di fuori delle ipotesi di rinnovo dell'intero consiglio di amministrazione, l'assemblea delibera con le maggioranze di legge e senza osservare il procedimento sopra previsto.

appointed Director.
In the event that no Director has been elected yet from any of these slates or that the same number of Directors has been elected from each slate, the candidate of the slate that has obtained the most votes shall be appointed Director. If there is a tie in terms of both numbers assigned and votes obtained by each slate, the entire Shareholders' Meeting shall vote again and the candidate who obtains a simple majority of the votes will be appointed Director;
c) when less than the entire Board of Directors is being elected, the Shareholders' Meeting will resolve according to the majorities provided for by the law, without following the procedure specified above.

appointed Director.
In the event that no Director has been elected yet from any of these slates or that the same number of Directors has been elected from each slate, the candidate of the slate that has obtained the most votes shall be appointed Director. If there is a tie in terms of both numbers assigned and votes obtained by each slate, the entire Shareholders' Meeting shall vote again and the candidate who obtains a simple majority of the votes will be appointed Director;
c) when less than the entire Board of Directors is being elected, the Shareholders' Meeting will resolve according to the majorities provided for by the law, without following the procedure specified above.

14.4 L'assemblea, anche nel corso del mandato, può variare il numero dei componenti il consiglio di amministrazione, sempre entro i limiti di cui al precedente 14.1, provvedendo alle relative nomine. Gli amministratori così eletti scadono con quelli in carica.

14.4 L'assemblea, anche nel corso del mandato, può variare il numero dei componenti il consiglio di amministrazione, sempre entro i limiti di cui al precedente 14.1, provvedendo alle relative nomine. Gli amministratori così eletti scadono con quelli in carica.

14.4 *Even during a Board's term, a Shareholders' Meeting may change the number of the members of the Board of Directors within the limits referred to in 14.1 above and proceed to elect them. The term of the Directors so elected is to end at the same time as that of the Directors in office.*

14.4 *Even during a Board's term, a Shareholders' Meeting may change the number of the members of the Board of Directors within the limits referred to in 14.1 above and proceed to elect them. The term of the Directors so elected is to end at the same time as that of the Directors in office.*

14.5 Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, si provvede ai sensi dell'art. 2386 del codice civile, fatta eccezione per l'amministratore eventualmente nominato ai sensi dell'art. 6.2, lettera d) del presente statuto.
Se uno o più degli amministratori cessati erano stati tratti da una lista contenente anche nominativi di candidati non eletti, la sostituzione viene effettuata nominando, secondo l'ordine

14.5 Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, si provvede ai sensi dell'art. 2386 del codice civile, fatta eccezione per l'amministratore eventualmente nominato ai sensi dell'art. 6.2, lettera d) del presente statuto.
Se uno o più degli amministratori cessati erano stati tratti da una lista contenente anche nominativi di candidati non eletti, la sostituzione viene effettuata nominando, secondo l'ordine

14.5 *Should one or more vacancies occur on the Board during the accounting period, steps shall be taken in accordance with section 2386 of the Civil Code, except with regard to the Director who may be appointed pursuant to Article 6.2, d) of these bylaws. If one or more of the Directors leaving their offices vacant were drawn from a slate also containing unelected candidates, they shall be replaced by appointing, in progressive order,*

14.5 *Should one or more vacancies occur on the Board during the accounting period, steps shall be taken in accordance with section 2386 of the Civil Code, except with regard to the Director who may be appointed pursuant to Article 6.2, d) of these bylaws. If one or more of the Directors leaving their offices vacant were drawn from a slate also containing unelected candidates, they shall be replaced by appointing, in progressive order,*



progressivo, persone tratte dalla lista cui apparteneva l'amministratore venuto meno e che siano tuttora eleggibili e disposte ad accettare la carica. Se viene meno la maggioranza dei consiglieri nominati dall'assemblea, si intende dimissionario l'intero consiglio e l'assemblea deve essere convocata senza indugio dagli amministratori rimasti in carica per la ricostituzione dello stesso.

progressivo, persone tratte dalla lista cui apparteneva l'amministratore venuto meno e che siano tuttora eleggibili e disposte ad accettare la carica. Se viene meno la maggioranza dei consiglieri nominati dall'assemblea, si intende dimissionario l'intero consiglio e l'assemblea deve essere convocata senza indugio dagli amministratori rimasti in carica per la ricostituzione dello stesso.

persons drawn from the slate to which the Director in question belonged, provided that said persons are still eligible and willing to accept the directorship. In the event that the majority of the offices of the Directors elected by the shareholders becomes vacant, the entire Board is to be deemed to have resigned and the Directors still in office must promptly call a meeting of the shareholders to elect a new Board.

persons drawn from the slate to which the Director in question belonged, provided that said persons are still eligible and willing to accept the directorship. In the event that the majority of the offices of the Directors elected by the shareholders becomes vacant, the entire Board is to be deemed to have resigned and the Directors still in office must promptly call a meeting of the shareholders to elect a new Board.

Relazione del Consiglio di Amministrazione sul secondo argomento di parte straordinaria

Delega al Consiglio di Amministrazione della facoltà di aumentare il capitale sociale a servizio del Piano di "stock option" 2005 per un importo massimo di 28.757.000, mediante emissione di azioni ordinarie riservate a dirigenti dell'Enel S.p.A. e/o di società da questa controllate, da assegnare mediante offerta in sottoscrizione a pagamento e con esclusione del diritto di opzione ai sensi del combinato disposto dell'articolo 2441, ultimo comma, del codice civile e dell'articolo 134, comma 2, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Modifica dell'articolo 5 dello Statuto.

Signori Azionisti,
siete stati convocati in sede straordinaria per discutere e deliberare in merito ad una nuova operazione di "stock option", da realizzare mediante l'attribuzione al Consiglio di Amministrazione della facoltà di aumentare il capitale sociale a servizio del Piano di "stock option" per l'anno 2005 (di seguito il "Piano 2005", quale approvato dal medesimo Consiglio di Amministrazione nella riunione del 30 marzo 2005), e riservando pertanto l'aumento a pagamento ai dirigenti dell'Enel S.p.A. e/o di società da essa controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile che risultano destinatari di tale Piano.
Per le sue caratteristiche – nel prosieguo dettagliatamente descritte – il Piano 2005 risulta finalizzato a dotare la Società e il Gruppo di uno strumento di incentivazione e di fidelizzazione dei propri dirigenti, in linea con i piani di azionariato ampiamente diffusi nell'esperienza internazionale e già adottati da Enel, al pari delle altre maggiori società quotate italiane, negli anni scorsi.
Tenuto conto delle "stock option" assegnate con il Piano 2005, l'operazione proposta comporterà l'esclusione del diritto di opzione rispetto ad un aumento di capitale largamente inferiore all'1% (e pari, più esattamente allo 0,47%) del suo ammontare complessivo.
La proposta che viene sottoposta all'approvazione dell'Assemblea prevede pertanto l'attribuzione al Consiglio di Amministrazione, per il periodo di cinque anni dalla data della deliberazione assembleare, ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile, della facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale a servizio del Piano 2005 per massimi euro 28.757.000, mediante emissione di un massimo di n. 28.757.000 azioni ordinarie del valore nominale di 1 euro ciascuna, godimento regolare, da offrire in sottoscrizione a pagamento ai dirigenti dell'Enel S.p.A. e/o di società da questa controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile che risultano destinatari di tale Piano, con esclusione del diritto di opzione ai sensi del combinato disposto dell'articolo 2441, ultimo comma, del codice civile e dell'articolo 134, comma secondo, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58. Il diritto di sottoscrivere tali azioni sarà personale ed intrasferibile "inter vivos" e le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione provvederanno a fissare un termine per la sottoscrizione delle azioni stesse, prevedendo che, qualora l'aumento deliberato non venga sottoscritto entro il termine di volta in volta all'uopo fissato, il capitale risulterà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte fino a tale termine.

Si segnala in particolare che il Piano 2005 – quale approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 marzo 2005, unitamente al regolamento attuativo del Piano stesso (di seguito il "Regolamento") – si caratterizza per i seguenti contenuti:

(i) ai 448 dirigenti dell'Enel S.p.A. e/o di società da questa controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, individuati dal Consiglio di Amministrazione quali partecipanti al Piano 2005 – tra i quali risulta compreso anche

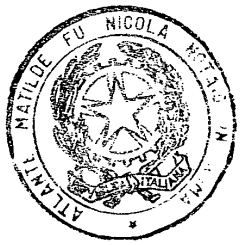
Report of the Board of Directors on the second item of the extraordinary session

Delegation to the Board of Directors of the power to increase the share capital in connection with the 2005 Stock-option Plan by a maximum amount of 28,757,000 euro through the issue of ordinary shares reserved for executives of Enel S.p.A. and/or subsidiaries thereof, to be assigned through an offer of subscription by payment and with the exclusion of preemptive rights, pursuant to the combined provisions of Article 2441, last paragraph, of the Civil Code and Article 134, paragraph 2, of Legislative Decree no. 58 of February 24, 1998. Inherent and consequent resolutions. Amendment of Article 5 of the Bylaws.

Dear Shareholders,
You have been convened in an extraordinary session to discuss and resolve on a new stock-option proposal, to be carried out by delegating to the Board of Directors the power to increase the share capital in connection with the 2005 Stock-option Plan (hereinafter the "2005 Plan", as approved by the aforesaid Board of Directors at its meeting on March 30, 2005), and reserving the increase by payment to executives of Enel S.p.A. and/or subsidiaries thereof, pursuant to Article 2359 of the Civil Code, who are the beneficiaries of such Plan.
The characteristics of the 2005 Plan – which are described in detail below – are designed to provide the Company and the Group with an instrument for fostering the motivation and loyalty of their executives, in line with the shareholding plans that are widespread in international experience and have already been adopted in the last few years by Enel and the other leading Italian listed companies.
Taking into account the stock options assigned under the 2005 Plan, the proposed transaction will entail the exclusion of preemptive rights with respect to an increase of much less than 1% (and amounting precisely to 0.47%) of the total share capital.
The proposal submitted for approval to the present Shareholders' Meeting thus provides for the delegation to the Board of Directors – for a period of five years from the date of the Shareholders' resolution, pursuant to Article 2443 of the Civil Code – of the power to increase one or more times the share capital in connection with the 2005 Plan by a maximum of 28,757,000 euro through the issue of a maximum number of 28,757,000 ordinary shares with a par value of 1 euro each and ranking for dividends "pari passu", to be offered for subscription by payment to the executives of Enel S.p.A. and/or subsidiaries thereof, pursuant to Article 2359 of the Civil Code, who have been selected for the Plan, with the exclusion of preemptive rights pursuant to the combined provisions of Article 2441, last paragraph, of the Civil Code and Article 134, second paragraph, of Legislative Decree no. 58 of February 24, 1998.
The right to subscribe to these shares will be personal and not transferable "inter vivos". Resolutions of the Board of Directors will set deadlines for subscription of the shares and will provide that, in the event the increase resolved upon is not subscribed by the deadline set each time for that purpose, the share capital will be increased by an amount equal to the subscriptions received up to such deadline.

We note in particular that the 2005 Plan – as approved by the Board of Directors at its meeting on March 30, 2005, together with the regulations for implementing said Plan (hereinafter the "Regulations") – is characterized by the following features:

(i) the 448 executives of Enel S.p.A. and/or subsidiaries thereof, pursuant to Article 2359 of the Civil Code, selected by the Board of Directors as participants in the 2005 Plan – among whom is also Enel S.p.A.'s Chief



l'Amministratore Delegato dell'Enel S.p.A., nella qualità di Direttore Generale – sono stati complessivamente assegnati n. 28.757.000 diritti di opzione, personali ed intrasferibili "inter vivos", relativi alla sottoscrizione di un corrispondente numero di azioni ordinarie Enel di nuova emissione, godimento regolare. In base a quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione, i dirigenti medesimi sono stati a tal fine ripartiti in differenti fasce ai fini della individuazione della quantità di opzioni da assegnare a ciascuno di essi;

(ii) il Regolamento dispone che le opzioni assegnate – una volta realizzatesi le condizioni di esercizio – possano essere esercitate per una quota del 15% a decorrere dal 2006, per un'altra quota del 15% a decorrere dal 2007, per una ulteriore quota del 30% a decorrere dal 2008 e per la residua quota del 40% a decorrere dal 2009, fermo restando per tutte le opzioni il termine ultimo di esercizio del 31 dicembre 2010;

(iii) le opzioni risultano in concreto esercitabili, durante ciascun anno, in qualunque momento, fatta eccezione per due "blocking periods" coincidenti con i periodi compresi (i) tra la data prevista per l'approvazione del progetto di bilancio di esercizio da parte del Consiglio di Amministrazione di Enel S.p.A. e lo stesso giorno del mese solare precedente e (ii) tra la data prevista per l'approvazione della relazione semestrale da parte del Consiglio di Amministrazione di Enel S.p.A. e lo stesso giorno del mese solare precedente;

(iv) per quanto concerne le condizioni di esercizio – aventi carattere di condizioni sospensive – il Regolamento dispone che tutte le opzioni assegnate divengono esercitabili qualora (i) l'importo dell'EBITDA di Gruppo relativo all'anno 2005, quale riportato nel "budget" approvato dal Consiglio di Amministrazione, venga superato e (ii) la variazione percentuale del prezzo dell'azione Enel riportato dal sistema telematico della Borsa Italiana nel corso dell'intero anno 2005 risulti superiore rispetto all'andamento di uno specifico indice di riferimento, individuato dal Regolamento stesso nella media dell'andamento dell'indice MIBTEL (peso: 50%) e dell'indice FTSE Eurotop 300 Electricity (peso: 50%); in particolare, la variazione percentuale sia del prezzo dell'azione Enel che dell'indice di riferimento viene misurata secondo i criteri di calcolo indicati nel Regolamento, individuati in una logica di "total shareholders' return" (che tiene quindi conto del reinvestimento dei rispettivi dividendi nei medesimi titoli). Qualora le indicate condizioni di esercizio non vengano congiuntamente realizzate, tutte le opzioni decadono automaticamente, non essendo previsto alcun meccanismo che ne consenta il recupero;

(v) il prezzo di sottoscrizione delle azioni ("strike price") è stato determinato dal Consiglio di Amministrazione in euro 7,273, ossia in misura pari alla media aritmetica dei prezzi di riferimento dell'azione Enel riportati dal sistema telematico della Borsa Italiana nel periodo compreso tra la data di assegnazione delle opzioni (30 marzo 2005) e l'ultimo giorno del mese solare precedente (28 febbraio 2005), nel rispetto della normativa fiscale di riferimento;

(vi) in relazione a quanto disposto dall'articolo 2358 del codice civile, la sottoscrizione delle azioni, per un importo pari allo "strike price", risulta a totale carico dei destinatari del Piano 2005, non prevedendo detto Piano alcuna agevolazione a tale riguardo;

(vii) il diritto alla sottoscrizione delle azioni risulta subordinato alla permanenza dei dirigenti interessati nell'ambito delle società del Gruppo, con talune eccezioni (quali, ad esempio, la risoluzione del rapporto di lavoro per collocamento in quiescenza o per invalidità permanente, l'uscita dal Gruppo della società con cui è in essere il rapporto di lavoro, nonché la successione) specificamente disciplinate nel Regolamento;

(viii) non sono previsti vincoli di temporanea intrasferibilità delle azioni assegnate a seguito dell'esercizio delle opzioni.

Per effetto di quanto sopra esposto, si propone di modificare conseguentemente l'articolo 5 dello Statuto sociale.

Executive Officer in his capacity as General Manager – have been assigned a total of 28,757,000 stock options, personal and not transferable "inter vivos", regarding the subscription of a corresponding number of newly issued ordinary Enel shares ranking for dividends "pari passu". As decided by the Board of Directors, the aforesaid executives have been divided into different brackets in order to establish the number of options to assign to each of them;

(ii) the Regulations provide that – once the conditions of exercise have materialized – 15% of the options assigned may be exercised as from 2006, another 15% as from 2007, an additional 30% as from 2008, and the remaining 40% as from 2009, it being understood that the deadline for exercising all the options is December 31, 2010;

(iii) the options are actually exercisable each year at any time, with the exception of two blocking periods corresponding to (i) the period between the day scheduled for the approval of the proposed Financial Statements of Enel S.p.A. by the latter's Board of Directors and the same day of the preceding solar month and (ii) the period between the day scheduled for the approval of the half-year report by Enel S.p.A.'s Board of Directors and the same day of the preceding solar month;

(iv) with regard to the conditions of exercise – which are suspensive conditions – the Regulations provide that all the options assigned become exercisable in the event that (i) Group EBITDA for the year 2005 as recorded in the budget approved by the Board of Directors are exceeded and (ii) the percentage change in the price of Enel shares recorded on Borsa Italiana's on-line stock exchange during the entire year 2005 exceeds the performance of a specific reference index, determined by the Regulations as the average performance of the MIBTEL index (weight: 50%) and the FTSE Eurotop 300 Electricity index (weight: 50%). Specifically, the percentage change in both the price of Enel shares and in the reference index is to be measured according to the calculation criteria stated in the Regulations, which are based on the logic of total shareholders' return and thus take into account the reinvestment of the respective dividends in the aforesaid securities. In the event the aforesaid conditions of exercise are not jointly satisfied, all the options automatically lapse, there being no provision for a mechanism allowing them to be recovered;

(v) the strike price of the shares has been determined by the Board of Directors as 7.273 euro, that is, amounting to the arithmetic average of the reference prices of Enel shares recorded on Borsa Italiana's on-line stock exchange during the period between the date on which the options were assigned (March 30, 2005) and the last day of the preceding solar month (February 28, 2005), in accordance with the relevant tax regulations;

(vi) with regard to the provisions of Article 2358 of the Civil Code, the subscription of the shares, at the strike price, is to be charged entirely to the beneficiaries of the 2005 Plan, because the Plan does not provide for any concessionary conditions in this respect;

(vii) he right to subscribe to the shares is subject to the executives concerned remaining employed within the Group, with some exceptions – such as, for example, if the beneficiary's employment is terminated because of retirement or permanent invalidity, if the company at which he or she is employed leaves the Group, or if the executive dies – which are specifically provided for by the Regulations;

(viii) there are no provisions for the temporary non-transferability of the shares assigned following the exercise of the options.

Because of the effect of the foregoing, we propose to consequently amend Article 5 of the Bylaws.

Si segnala al riguardo che il "testo proposto" relativo all'articolo 5 – riportato nel prosieguo nell'ambito della proposta di deliberazione – ridetermina la numerazione dei paragrafi di tale articolo dello Statuto sociale, al fine di tenere conto (i) dell'intervenuto integrale esercizio – da parte del Consiglio di Amministrazione del 30 marzo 2005 – della delega ad aumentare il capitale sociale attribuita dall'Assemblea straordinaria del 21 maggio 2004 a servizio del Piano di "stock option" per l'anno 2004, nonché (ii) dell'inserimento di un ulteriore paragrafo relativo all'attribuzione al Consiglio di Amministrazione della nuova delega all'aumento del capitale sociale a servizio del Piano 2005, su cui la presente Assemblea è chiamata a deliberare.

Si avvisa inoltre che l'ammontare del capitale sociale indicato all'articolo 5.1 dello Statuto sociale di seguito riportato potrebbe risultare variato alla data di svolgimento della presente Assemblea per effetto dell'esercizio, a decorrere dal 20 aprile 2005, di alcune delle opzioni assegnate con il Piano di "stock option" per l'anno 2004.

Tutto ciò premesso, sottoponiamo alla Vostra approvazione il seguente

Ordine del giorno

L'Assemblea dell'Enel S.p.A., esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,

Delibera

1. di attribuire al Consiglio di Amministrazione, per il periodo di cinque anni dalla data della presente deliberazione, ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile, la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale per massimi euro 28.757.000, mediante emissione di un massimo di n. 28.757.000 azioni ordinarie del valore nominale di 1 euro ciascuna, godimento regolare, a servizio del Piano di "stock option" per l'anno 2005 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 30 marzo 2005.

   Tali azioni saranno offerte in sottoscrizione a pagamento ai dirigenti dell'Enel S.p.A. e/o di società da questa controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile che risultano destinatari del medesimo Piano, con esclusione del diritto di opzione ai sensi del combinato disposto dell'articolo 2441, ultimo comma, del codice civile e dell'articolo 134, comma secondo, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

   Il diritto di sottoscrivere tali azioni sarà personale e intrasferibile "inter vivos" e le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione provvederanno a fissare un termine per la sottoscrizione delle azioni stesse, prevedendo che, qualora l'aumento deliberato non venga sottoscritto entro il termine di volta in volta all'uopo fissato, il capitale risulterà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte fino a tale termine;

2. di modificare conseguentemente l'articolo 5 dello Statuto sociale come segue:

We note in this regard that the "proposed text" concerning Article 5 – reproduced below as part of the proposed resolution – determines the renumbering of the paragraphs of this article of the corporate Bylaws in order to take into account (i) the total exercise – by the Board of Directors at its meeting on March 30, 2005 – of the power to increase the share capital delegated by the extraordinary Shareholders' Meeting of May 21, 2004 in connection with the 2004 Stock-option Plan, as well as (ii) the insertion of an additional paragraph regarding the delegation to the Board of Directors of the new power to increase the share capital in connection with the 2005 Plan, on which the present Shareholders' Meeting is requested to decide.

We also inform you that the amount of the share capital stated in Article 5.1 of the corporate Bylaws, which is quoted below, may have changed by the date on which the present Shareholders' Meeting takes place because of the effect of the exercise, as from April 20, 2005, of some of the options assigned under the Stock-option Plan for the year 2004.

Having brought to your attention all of the foregoing, we submit for your approval the following

Agenda

Having examined the report of the Board of Directors, the present Meeting of the Shareholders of Enel S.p.A.

Resolves

1. *to grant the Board of Directors, for a period of five years from the date of the present resolution, pursuant to Article 2443 of the Civil Code, the power to increase the share capital one or more times by a maximum of 28,757,000 euro, through the issue of a maximum number of 28,757,000 ordinary shares with a par value of 1 euro each, which will rank for dividend "pari passu", in connection with the 2005 Stock-option Plan approved by the Board of Directors at its meeting on March 30, 2005.*

   Such shares will be offered for subscription by payment to the executives of Enel S.p.A. and/or subsidiaries thereof, pursuant to Article 2359 of the Civil Code, who are the beneficiaries of the aforesaid Plan, with the exclusion of preemptive rights pursuant to the combined provisions of Article 2441, last paragraph, of the Civil Code and Article 134, second paragraph, of Legislative Decree no. 58 of February 24, 1998.

   The right to subscribe to such shares will be personal and not transferable "inter vivos". Resolutions of the Board of Directors will set deadlines for subscription of the shares and will provide that, in the event the increase resolved upon is not subscribed by the deadline set each time for that purpose, the share capital will be increased by an amount equal to the subscriptions received up to such deadline;

2. *to consequently amend Article 5 of the corporate Bylaws as follows:*



TESTO VIGENTE	TESTO PROPOSTO	*TEXT IN FORCE*	*PROPOSED TEXT*
Articolo 5	**Articolo 5**	***Article 5***	***Article 5***
5.1 Il capitale sociale è di euro 6.123.984.106, rappresentato da n. 6.123.984.106 azioni ordinarie del valore nominale di 1 euro ciascuna.	**5.1** Il capitale sociale è di euro 6.123.984.106, rappresentato da n. 6.123.984.106 azioni ordinarie del valore nominale di 1 euro ciascuna.	***5.1*** *The nominal value of the Company's share capital amounts to 6,123,984,106 euro, divided into 6,123,984,106 ordinary shares, each with a par value of 1 euro.*	***5.1*** *The nominal value of the Company's share capital amounts to 6,123,984,106 euro, divided into 6,123,984,106 ordinary shares, each with a par value of 1 euro.*
5.2 Le azioni sono nominative e ogni azione dà diritto ad un voto.	**5.2** Le azioni sono nominative e ogni azione dà diritto ad un voto.	***5.2*** *The shares shall be registered and every share shall entitle the holder to one vote.*	***5.2*** *The shares shall be registered and every share shall entitle the holder to one vote.*
5.3 La qualità di azionista costituisce, di per sé sola, adesione al presente statuto.	**5.3** La qualità di azionista costituisce, di per sé sola, adesione al presente statuto.	***5.3*** *The mere fact of being a shareholder shall constitute acceptance of these bylaws.*	***5.3*** *The mere fact of being a shareholder shall constitute acceptance of these bylaws.*
5.4 Il consiglio di amministrazione del 9 aprile 2001, parzialmente esercitando la delega conferitagli dall'assemblea del 18 dicembre 1999, ha deliberato: 1. di procedere all'aumento di capitale a servizio del Piano di "stock option" per l'anno 2000, da attuarsi - tenuto anche conto delle modificazioni successivamente apportate dall'assemblea del 25 maggio 2001 a seguito della conversione in euro del capitale sociale ed al raggruppamento delle azioni deliberati dall'assemblea medesima - come segue: > aumento del capitale sociale a pagamento per l'importo massimo di euro 5.513.200 mediante emissione di massime numero 5.513.200 nuove azioni ordinarie da nominali 1 euro ciascuna, al prezzo di euro 8,6, riservato in sottoscrizione ai dirigenti dell'Enel S.p.A. e/o di società da questa controllate, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, che in data 3 marzo 2000 sono stati individuati quali partecipanti al Piano medesimo; > il termine massimo per l'integrale sottoscrizione dell'aumento è fissato al 31 dicembre 2004; e qualora a tale data l'aumento non fosse integralmente sottoscritto, il capitale resterà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte;	**5.4** Il consiglio di amministrazione del 9 aprile 2001, parzialmente esercitando la delega conferitagli dall'assemblea del 18 dicembre 1999, ha deliberato: 1. di procedere all'aumento di capitale a servizio del Piano di "stock option" per l'anno 2000, da attuarsi - tenuto anche conto delle modificazioni successivamente apportate dall'assemblea del 25 maggio 2001 a seguito della conversione in euro del capitale sociale ed al raggruppamento delle azioni deliberati dall'assemblea medesima - come segue: > aumento del capitale sociale a pagamento per l'importo massimo di euro 5.513.200 mediante emissione di massime numero 5.513.200 nuove azioni ordinarie da nominali 1 euro ciascuna, al prezzo di euro 8,6, riservato in sottoscrizione ai dirigenti dell'Enel S.p.A. e/o di società da questa controllate, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, che in data 3 marzo 2000 sono stati individuati quali partecipanti al Piano medesimo; > il termine massimo per l'integrale sottoscrizione dell'aumento è fissato al 31 dicembre 2004; e qualora a tale data l'aumento non fosse integralmente sottoscritto, il capitale resterà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte;	***5.4*** *Partially exercising the delegation granted it by the Shareholders' Meeting of December 18, 1999, on April 9, 2001 the Board of Directors resolved:* 1. *to proceed with the capital increase for the stock-option Plan for the year 2000, to be carried out - taking into account the subsequent amendments made by the Shareholders' Meeting of May 25, 2001 following the conversion of the share capital into euro and the reverse stock split approved by the aforesaid Shareholders' Meeting - as follows:* *> increase of the share capital by payment by a maximum amount of 5,513,200 euro through the issue of a maximum number of 5,513,200 new ordinary shares with a par value of 1 euro each, at the price of 8.6 euro, reserved for subscription to the executives of Enel S.p.A. and/or subsidiaries thereof, pursuant to section 2359 of the Civil Code, who were selected on March 3, 2000 to participate in the aforesaid Plan;* *> the deadline set for completing the subscription of the increase is December 31, 2004; and in the event the increase is not totally subscribed by this date, the capital shall be increased by an amount equal to the subscriptions received;*	***5.4*** *Partially exercising the delegation granted it by the Shareholders' Meeting of December 18, 1999, on April 9, 2001 the Board of Directors resolved:* 1. *to proceed with the capital increase for the stock-option Plan for the year 2000, to be carried out - taking into account the subsequent amendments made by the Shareholders' Meeting of May 25, 2001 following the conversion of the share capital into euro and the reverse stock split approved by the aforesaid Shareholders' Meeting - as follows:* *> increase of the share capital by payment by a maximum amount of 5,513,200 euro through the issue of a maximum number of 5,513,200 new ordinary shares with a par value of 1 euro each, at the price of 8.6 euro, reserved for subscription to the executives of Enel S.p.A. and/or subsidiaries thereof, pursuant to section 2359 of the Civil Code, who were selected on March 3, 2000 to participate in the aforesaid Plan;* *> the deadline set for completing the subscription of the increase is December 31, 2004; and in the event the increase is not totally subscribed by this date, the capital shall be increased by an amount equal to the subscriptions received;*

2. di procedere all'aumento di capitale a servizio del Piano di "stock option" per l'anno 2001, da attuarsi - tenuto anche conto delle modificazioni successivamente apportate dall'assemblea del 25 maggio 2001 a seguito della conversione in euro del capitale sociale ed al raggruppamento delle azioni deliberati dall'assemblea medesima - come segue:
> aumento del capitale sociale a pagamento per l'importo massimo di euro 34.274.050 mediante emissione di massime numero 34.274.050 nuove azioni ordinarie da nominali 1 euro ciascuna, al prezzo di euro 7,272, riservato in sottoscrizione ai dirigenti dell'Enel S.p.A. e/o di società da questa controllate, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, che in data 9 aprile 2001 sono stati individuati quali partecipanti al Piano medesimo;
> il termine massimo per l'integrale sottoscrizione dell'aumento è fissato al 31 dicembre 2005; e qualora a tale data l'aumento non fosse integralmente sottoscritto, il capitale resterà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

2. di procedere all'aumento di capitale a servizio del Piano di "stock option" per l'anno 2001, da attuarsi – tenuto anche conto delle modificazioni successivamente apportate dall'assemblea del 25 maggio 2001 a seguito della conversione in euro del capitale sociale ed al raggruppamento delle azioni deliberati dall'assemblea medesima – come segue:
> aumento del capitale sociale a pagamento per l'importo massimo di euro 34.274.050 mediante emissione di massime numero 34.274.050 nuove azioni ordinarie da nominali 1 euro ciascuna, al prezzo di euro 7,272, riservato in sottoscrizione ai dirigenti dell'Enel S.p.A. e/o di società da questa controllate, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, che in data 9 aprile 2001 sono stati individuati quali partecipanti al Piano medesimo;
> il termine massimo per l'integrale sottoscrizione dell'aumento è fissato al 31 dicembre 2005; e qualora a tale data l'aumento non fosse integralmente sottoscritto, il capitale resterà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

2. *to proceed with the capital increase for the stock-option Plan for the year 2001, to be carried out - taking into account the subsequent amendments made by the Shareholders' Meeting of May 25, 2001 following the conversion of the share capital into euro and the reverse stock split approved by the aforesaid Shareholders' Meeting - as follows:*
> increase of the share capital by payment by a maximum amount of 34,274,050 euro through the issue of a maximum number of 34,274,050 new ordinary shares with a par value of 1 euro each, at the price of 7.272 euro, reserved for subscription to the executives of Enel S.p.A. and/or subsidiaries thereof, pursuant to section 2359 of the Civil Code, who were selected on April 9, 2001 to participate in the aforesaid Plan;
> the deadline set for completing the subscription of the increase is December 31, 2005; and in the event the increase is not totally subscribed by this date, the capital shall be increased by an amount equal to the subscriptions received.

2. *to proceed with the capital increase for the stock-option Plan for the year 2001, to be carried out - taking into account the subsequent amendments made by the Shareholders' Meeting of May 25, 2001 following the conversion of the share capital into euro and the reverse stock split approved by the aforesaid Shareholders' Meeting - as follows:*
> increase of the share capital by payment by a maximum amount of 34,274,050 euro through the issue of a maximum number of 34,274,050 new ordinary shares with a par value of 1 euro each, at the price of 7.272 euro, reserved for subscription to the executives of Enel S.p.A. and/or subsidiaries thereof, pursuant to section 2359 of the Civil Code, who were selected on April 9, 2001 to participate in the aforesaid Plan;
> the deadline set for completing the subscription of the increase is December 31, 2005; and in the event the increase is not totally subscribed by this date, the capital shall be increased by an amount equal to the subscriptions received.

5.5 Il consiglio di amministrazione del 10 aprile 2003, parzialmente esercitando la delega conferitagli dall'assemblea del 25 maggio 2001, ha deliberato di procedere all'aumento di capitale a pagamento, a servizio del Piano di "stock option" per l'anno 2002, per un importo complessivo massimo di euro 41.748.500, secondo le seguenti modalità:
> per l'importo massimo di euro 39.245.000 mediante emissione di massime numero 39.245.000 nuove azioni ordinarie da nominali 1 euro ciascuna, al prezzo di euro 6,426 determinato dal consiglio di amministrazione in data 28 marzo 2002;
> per l'importo massimo di euro 2.503.500 mediante emissione di

5.5 Il consiglio di amministrazione del 10 aprile 2003, parzialmente esercitando la delega conferitagli dall'assemblea del 25 maggio 2001, ha deliberato di procedere all'aumento di capitale a pagamento, a servizio del Piano di "stock option" per l'anno 2002, per un importo complessivo massimo di euro 41.748.500, secondo le seguenti modalità:
> per l'importo massimo di euro 39.245.000 mediante emissione di massime numero 39.245.000 nuove azioni ordinarie da nominali 1 euro ciascuna, al prezzo di euro 6,426 determinato dal consiglio di amministrazione in data 28 marzo 2002;
> per l'importo massimo di euro 2.503.500 mediante emissione di

5.5 *Partially exercising the delegation granted it by the Shareholders' Meeting of May 25, 2001, on April 10, 2003 the Board of Directors resolved to proceed with the capital increase by payment for the stock-option Plan for the year 2002 in the maximum total amount of 41,748,500 euro, to be carried out as follows:*
> a maximum amount of 39,245,000 euro through the issue of a maximum number of 39,245,000 new ordinary shares with a par value of 1 euro each, at the price of 6.426 euro determined by the Board of Directors on March 28, 2002;
> a maximum of 2,503,500 euro through the issue of a maximum number of 2,503,500 new

5.5 *Partially exercising the delegation granted it by the Shareholders' Meeting of May 25, 2001, on April 10, 2003 the Board of Directors resolved to proceed with the capital increase by payment for the stock-option Plan for the year 2002 in the maximum total amount of 41,748,500 euro, to be carried out as follows:*
> a maximum amount of 39,245,000 euro through the issue of a maximum number of 39,245,000 new ordinary shares with a par value of 1 euro each, at the price of 6.426 euro determined by the Board of Directors on March 28, 2002;
> a maximum of 2,503,500 euro through the issue of a maximum number of 2,503,500 new



massime numero 2.503.500 nuove azioni ordinarie da nominali 1 euro ciascuna, al prezzo di euro 6,48 determinato dal consiglio di amministrazione in data 12 settembre 2002.
Tale aumento di capitale è riservato in sottoscrizione ai dirigenti dell'Enel S.p.A. e/o di società da questa controllate, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, che in data 28 marzo 2002 e in data 12 settembre 2002 sono stati individuati quali partecipanti al Piano medesimo.
Il termine massimo per l'integrale sottoscrizione dell'aumento è fissato al 31 dicembre 2007; e qualora a tale data l'aumento non fosse integralmente sottoscritto, il capitale resterà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

massime numero 2.503.500 nuove azioni ordinarie da nominali 1 euro ciascuna, al prezzo di euro 6,48 determinato dal consiglio di amministrazione in data 12 settembre 2002.
Tale aumento di capitale è riservato in sottoscrizione ai dirigenti dell'Enel S.p.A. e/o di società da questa controllate, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, che in data 28 marzo 2002 e in data 12 settembre 2002 sono stati individuati quali partecipanti al Piano medesimo.
Il termine massimo per l'integrale sottoscrizione dell'aumento è fissato al 31 dicembre 2007; e qualora a tale data l'aumento non fosse integralmente sottoscritto, il capitale resterà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

ordinary shares with a par value of 1 euro each, at the price of 6.48 euro determined by the Board of Directors on September 12, 2002. This capital increase is reserved for subscription to the executives of Enel S.p.A. and/or subsidiaries thereof, pursuant to section 2359 of the Civil Code, who were selected on March 28, 2002 and September 12, 2002 to participate in the aforesaid Plan.
The deadline set for completing the subscription of the increase is December 31, 2007; and in the event the increase is not totally subscribed by this date, the capital shall be increased by an amount equal to the subscriptions received.

ordinary shares with a par value of 1 euro each, at the price of 6.48 euro determined by the Board of Directors on September 12, 2002. This capital increase is reserved for subscription to the executives of Enel S.p.A. and/or subsidiaries thereof, pursuant to section 2359 of the Civil Code, who were selected on March 28, 2002 and September 12, 2002 to participate in the aforesaid Plan.
The deadline set for completing the subscription of the increase is December 31, 2007; and in the event the increase is not totally subscribed by this date, the capital shall be increased by an amount equal to the subscriptions received.

5.6 Il consiglio di amministrazione del 7 aprile 2004, esercitando interamente la delega conferitagli dall'assemblea del 23 maggio 2003, ha deliberato di procedere all'aumento di capitale a servizio del Piano di "stock option" per l'anno 2003, da attuarsi secondo le seguenti modalità:
> aumento del capitale sociale a pagamento per l'importo massimo di euro 47.624.005 mediante emissione di massime numero 47.624.005 nuove azioni ordinarie da nominali 1 euro ciascuna, al prezzo di euro 5,240, riservato in sottoscrizione ai dirigenti dell'Enel S.p.A. e/o di società da questa controllate, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, che in data 10 aprile 2003 sono stati individuati quali partecipanti al Piano medesimo;
> il termine massimo per l'integrale sottoscrizione dell'aumento è fissato al 31 dicembre 2008; e qualora a tale data l'aumento non fosse integralmente sottoscritto, il capitale resterà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

5.6 Il consiglio di amministrazione del 7 aprile 2004, esercitando interamente la delega conferitagli dall'assemblea del 23 maggio 2003, ha deliberato di procedere all'aumento di capitale a servizio del Piano di "stock option" per l'anno 2003, da attuarsi secondo le seguenti modalità:
> aumento del capitale sociale a pagamento per l'importo massimo di euro 47.624.005 mediante emissione di massime numero 47.624.005 nuove azioni ordinarie da nominali 1 euro ciascuna, al prezzo di euro 5,240, riservato in sottoscrizione ai dirigenti dell'Enel S.p.A. e/o di società da questa controllate, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, che in data 10 aprile 2003 sono stati individuati quali partecipanti al Piano medesimo;
> il termine massimo per l'integrale sottoscrizione dell'aumento è fissato al 31 dicembre 2008; e qualora a tale data l'aumento non fosse integralmente sottoscritto, il capitale resterà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

5.6 *Entirely exercising the delegation granted it by the Shareholders' Meeting of May 23, 2003, on April 7, 2004 the Board of Directors resolved to proceed with the capital increase for the stock-option Plan for the year 2003, to be carried out as follows:*
> increase of the share capital by payment by a maximum amount of 47,624,005 euro through the issue of a maximum number of 47,624,005 new ordinary shares with a par value of 1 euro each, at the price of 5.240 euro, reserved for subscription to the executives of Enel S.p.A. and/or subsidiaries thereof, pursuant to section 2359 of the Civil Code, who were selected on April 10, 2003 to participate in the aforesaid Plan;
> the deadline set for completing the subscription of the increase is December 31, 2008; and in the event the increase is not totally subscribed by this date, the capital shall be increased by an amount equal to the subscriptions received.

5.6 *Entirely exercising the delegation granted it by the Shareholders' Meeting of May 23, 2003, on April 7, 2004 the Board of Directors resolved to proceed with the capital increase for the stock-option Plan for the year 2003, to be carried out as follows:*
> increase of the share capital by payment by a maximum amount of 47,624,005 euro through the issue of a maximum number of 47,624,005 new ordinary shares with a par value of 1 euro each, at the price of 5.240 euro, reserved for subscription to the executives of Enel S.p.A. and/or subsidiaries thereof, pursuant to section 2359 of the Civil Code, who were selected on April 10, 2003 to participate in the aforesaid Plan;
> the deadline set for completing the subscription of the increase is December 31, 2008; and in the event the increase is not totally subscribed by this date, the capital shall be increased by an amount equal to the subscriptions received.

5.7 Ai sensi dell'art. 2443 del codice civile il consiglio di amministrazione ha facoltà, per il periodo di cinque anni decorrente dalla deliberazione assembleare del 21 maggio 2004, di aumentare in una o più volte il capitale sociale per massimi euro 38.527.550, mediante emissione di un massimo di 38.527.550 azioni ordinarie del valore nominale di 1 euro ciascuna, godimento regolare, a servizio del Piano di "stock option" per l'anno 2004 approvato dal consiglio di amministrazione nella riunione del 29 marzo 2004.
Tali azioni saranno offerte in sottoscrizione a pagamento ai dirigenti dell'Enel S.p.A. e/o di società da questa controllate ai sensi dell'art. 2359 del codice civile che risultano destinatari del medesimo Piano, con esclusione del diritto di opzione ai sensi del combinato disposto dell'art. 2441, ultimo comma, del codice civile e dell'art. 134, comma secondo, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.
Il diritto di sottoscrivere tali azioni sarà personale ed intrasferibile "inter vivos" e le deliberazioni del consiglio di amministrazione provvederanno a fissare un termine per la sottoscrizione delle azioni stesse, prevedendo che, qualora l'aumento deliberato non venga sottoscritto entro il termine di volta in volta all'uopo fissato, il capitale risulterà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte fino a tale termine.

[abrogato]

5.7 *Pursuant to section 2443 of the Civil Code, the Board of Directors is authorized, for a period of five years from the shareholders' resolution of May 21, 2004, to increase the share capital one or more times by a maximum total amount of 38,527,550 euro, through the issue of a maximum of 38,527,550 ordinary shares with a par value of 1 euro each, which shall rank for dividend pari passu, for the stock-option Plan for the year 2004 approved by the Board of Directors at its meeting on March 29, 2004.*
These shares shall be offered for subscription by payment to the executives of Enel S.p.A. and/or subsidiaries thereof pursuant to section 2359 of the Civil Code who are the beneficiaries of the Plan, with the exclusion of preemptive rights pursuant to the combined provisions of section 2441, last paragraph, of the Civil Code and section 134, paragraph 2, of Legislative Decree no. 58 of February 24, 1998.
The right to subscribe to these shares shall be personal and not transferable inter vivos.
Resolutions of the Board of Directors shall set deadlines for subscription of the shares and shall provide that, in the event the increase resolved upon is not subscribed by the deadline set each time for that purpose, the share capital shall be increased by an amount equal to the subscriptions received up to such deadline.

[abrogated]

5.8 Il consiglio di amministrazione del 30 marzo 2005, esercitando interamente la delega come sopra conferitagli dall'assemblea del 21 maggio 2004, ha deliberato di procedere all'aumento di capitale a servizio del Piano di "stock option" per l'anno 2004, da attuarsi secondo le seguenti modalità:
> aumento del capitale sociale a pagamento per l'importo massimo di euro 38.527.550 mediante emissione di massime numero

5.7 Il consiglio di amministrazione del 30 marzo 2005, esercitando interamente la delega conferitagli dall'assemblea del 21 maggio 2004, ha deliberato di procedere all'aumento di capitale a servizio del Piano di "stock option" per l'anno 2004, da attuarsi secondo le seguenti modalità:
> aumento del capitale sociale a pagamento per l'importo massimo di euro 38.527.550 mediante emissione di massime numero

5.8 *Entirely exercising the aforesaid delegation granted it by the Shareholders' Meeting of May 21, 2004, on March 30, 2005 the Board of Directors resolved to proceed with the capital increase for the stock-option Plan for the year 2004, to be carried out as follows:*
> increase of the share capital by payment by a maximum amount of 38,527,550 euro through the issue of a maximum number of

5.7 *Entirely exercising the delegation granted it by the Shareholders' Meeting of May 21, 2004, on March 30, 2005 the Board of Directors resolved to proceed with the capital increase for the stock-option Plan for the year 2004, to be carried out as follows:*
> increase of the share capital by payment by a maximum amount of 38,527,550 euro through the issue of a maximum number of 38,527,550 new ordinary shares



38.527.550 nuove azioni ordinarie da nominali 1 euro ciascuna, al prezzo di euro 6,242, riservato in sottoscrizione ai dirigenti dell'Enel S.p.A. e/o di società da questa controllate, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, che in data 29 marzo 2004 sono stati individuati quali partecipanti al Piano medesimo;
> il termine massimo per l'integrale sottoscrizione dell'aumento è fissato al 31 dicembre 2009; e qualora a tale data l'aumento non fosse integralmente sottoscritto, il capitale resterà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

38.527.550 nuove azioni ordinarie da nominali 1 euro ciascuna, al prezzo di euro 6,242, riservato in sottoscrizione ai dirigenti dell'Enel S.p.A. e/o di società da questa controllate, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, che in data 29 marzo 2004 sono stati individuati quali partecipanti al Piano medesimo;
> il termine massimo per l'integrale sottoscrizione dell'aumento è fissato al 31 dicembre 2009; e qualora a tale data l'aumento non fosse integralmente sottoscritto, il capitale resterà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

38,527,550 new ordinary shares with a par value of 1 euro each, at the price of 6.242 euro, reserved for subscription to the executives of Enel S.p.A. and/or subsidiaries thereof, pursuant to section 2359 of the Civil Code, who were selected on March 29, 2004 to participate in the aforesaid Plan;
> the deadline set for completing the subscription of the increase is December 31, 2009; and in the event the increase is not totally subscribed by this date, the capital shall be increased by an amount equal to the subscriptions received.

with a par value of 1 euro each, at the price of 6.242 euro, reserved for subscription to the executives of Enel S.p.A. and/or subsidiaries thereof, pursuant to section 2359 of the Civil Code, who were selected on March 29, 2004 to participate in the aforesaid Plan;
> the deadline set for completing the subscription of the increase is December 31, 2009; and in the event the increase is not totally subscribed by this date, the capital shall be increased by an amount equal to the subscriptions received.

5.8 Ai sensi dell'art. 2443 del codice civile il consiglio di amministrazione ha facoltà, per il periodo di cinque anni decorrente dalla deliberazione assembleare del ... maggio 2005, di aumentare in una o più volte il capitale sociale per massimi euro 28.757.000, mediante emissione di un massimo di 28.757.000 azioni ordinarie del valore nominale di 1 euro ciascuna, godimento regolare, a servizio del Piano di "stock option" per l'anno 2005 approvato dal consiglio di amministrazione nella riunione del 30 marzo 2005.
Tali azioni saranno offerte in sottoscrizione a pagamento ai dirigenti dell'Enel S.p.A. e/o di società da questa controllate ai sensi dell'art. 2359 del codice civile che risultano destinatari del medesimo Piano, con esclusione del diritto di opzione ai sensi del combinato disposto dell'art. 2441, ultimo comma, del codice civile e dell'art. 134, comma secondo, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.
Il diritto di sottoscrivere tali azioni sarà personale ed intrasferibile "inter vivos" e le deliberazioni del consiglio di amministrazione provvederanno a fissare un termine per la sottoscrizione delle azioni stesse, prevedendo che, qualora l'aumento deliberato non venga sottoscritto entro il termine di volta

5.8 *Pursuant to section 2443 of the Civil Code, the Board of Directors is authorized, for a period of five years from the shareholders' resolution of May ..., 2005, to increase the share capital one or more times by a maximum total amount of 28,757,000 euro, through the issue of a maximum of 28,757,000 ordinary shares with a par value of 1 euro each, which shall rank for dividend pari passu, for the stock-option Plan for the year 2005 approved by the Board of Directors at its meeting on March 30, 2005.*
These shares shall be offered for subscription by payment to the executives of Enel S.p.A. and/or subsidiaries thereof pursuant to section 2359 of the Civil Code who are the beneficiaries of the Plan, with the exclusion of preemptive rights pursuant to the combined provisions of section 2441, last paragraph, of the Civil Code and section 134, paragraph 2, of Legislative Decree no. 58 of February 24, 1998.
The right to subscribe to these shares shall be personal and not transferable inter vivos. Resolutions of the Board of Directors shall set deadlines for subscription of the shares and shall provide that, in the event the increase resolved upon is not subscribed by the deadline set each time for that

in volta all'uopo fissato, il capitale risulterà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte fino a tale termine.	*purpose, the share capital shall be increased by an amount equal to the subscriptions received up to such deadline.*
3. di dare mandato al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente ed all'Amministratore Delegato, disgiuntamente tra loro, di apportare di volta in volta all'articolo 5 dello Statuto sociale le variazioni conseguenti alla deliberazione, all'esecuzione ed al perfezionamento dell'aumento di capitale come sopra delegato, all'uopo provvedendo a tutti gli adempimenti ed alle pubblicità previste dall'ordinamento;	*3. to authorize the Board of Directors, and for it the Chairman and the Chief Executive Officer individually, to update each time Article 5 of the Bylaws with the changes deriving from the resolution, execution, and completion of the capital increase as authorized above, if necessary seeing to all the measures and notices required by law;*
4. di dare mandato disgiuntamente al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed all'Amministratore Delegato di approvare ed introdurre alle deliberazioni di cui ai punti precedenti le modificazioni, aggiunte o soppressioni che dovessero risultare necessarie ai fini della relativa iscrizione nel registro delle imprese.	*4. to authorize the Chairman of the Board of Directors and the Chief Executive Officer individually to approve and introduce into the resolutions referred to in the preceding paragraphs the amendments, additions, or deletions that may be required to enter them in the register of companies.*



Relazione del Consiglio di Amministrazione sul terzo argomento di parte ordinaria

Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione.

Signori Azionisti,
con l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2004 scade il mandato triennale conferito al Consiglio di Amministrazione dall'Assemblea ordinaria del 24 maggio 2002.
Si segnala che, secondo quanto disposto dall'articolo 14.1 dello Statuto sociale, la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di membri non inferiore a tre e non superiore a nove, essendo rimesso all'Assemblea di determinarne il numero entro tali limiti. Ad essi può aggiungersi un Amministratore senza diritto di voto, la cui eventuale nomina è riservata al Ministro dell'Economia e delle Finanze, d'intesa con il Ministro delle Attività Produttive, ai sensi dell'articolo 6.2, lett. d) dello Statuto sociale e in attuazione di quanto disposto dalla normativa in materia di privatizzazioni. Si segnala peraltro che finora tale potere di nomina non risulta essere stato esercitato dal Ministro dell'Economia e delle Finanze.
Il Consiglio di Amministrazione in scadenza si astiene dal formulare specifiche proposte sul presente punto all'ordine del giorno (così come riguardo ai successivi argomenti di parte ordinaria connessi alla nomina del Consiglio di Amministrazione e alla determinazione dei relativi compensi) e invita pertanto l'Assemblea a determinare, entro i limiti statutariamente previsti – sulla base delle proposte che potranno essere formulate dagli Azionisti nel corso dello svolgimento dell'Assemblea stessa – il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione.

Report of the Board of Directors on the third item of the ordinary session

Determination of the number of the members of the Board of Directors.

Dear Shareholders,
The approval of the Financial Statements for 2004 of Enel S.p.A. marks the end of the three-year term of office of the Board of Directors elected by the ordinary Shareholders' Meeting of May 24, 2002.
We note that, according to the provisions of Article 14.1 of the corporate Bylaws, the Company is managed by a Board of Directors composed of no fewer than three and no more than nine members, a Shareholders' Meeting being entrusted with the determination of their number within such limits. To them may be added a Director not entitled to vote, whose appointment is reserved to the Minister of the Economy and Finance, in agreement with the Minister of Productive Activities, pursuant to Article 6.2, letter d) of the corporate Bylaws and in accordance with the provisions of the law with regard to privatizations. It should be noted, however, that so far the Minister of the Economy and Finance has not exercised this power of appointment.
The outgoing Board of Directors refrains from making specific proposals on the present item on the agenda (as well as with regard to the subsequent ones of the ordinary session connected with the election of the Board of Directors and the determination of the related compensation), and thus requests the Shareholders' Meeting to determine – within the limits provided by the Bylaws and on the basis of the proposals that may be made by Shareholders during the Meeting itself – the number of the members of the Board of Directors.

Relazione del Consiglio di Amministrazione sul quarto argomento di parte ordinaria

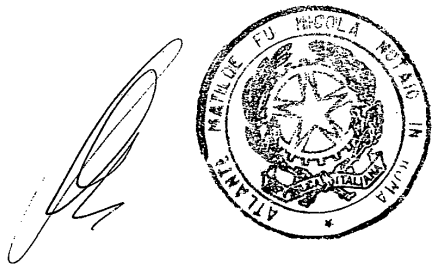
Determinazione della durata in carica del Consiglio di Amministrazione.

Signori Azionisti,
l'articolo 14.2 dello Statuto sociale dispone che il Consiglio di Amministrazione della Vostra Società sia nominato per un periodo fino a tre esercizi e sia rieleggibile alla scadenza del mandato.
In relazione a quanto sopra si invita l'Assemblea a determinare, entro il limite di tre esercizi statutariamente previsto – sulla base delle proposte che potranno essere formulate dagli Azionisti nel corso dello svolgimento dell'Assemblea stessa – la durata in carica del Consiglio di Amministrazione.

Report of the Board of Directors on the fourth item of the ordinary session

Determination of the term of the Board of Directors.

Dear Shareholders,
Article 14.2 of the corporate Bylaws provides that the Board of Directors of your Company be elected for a term of up to three accounting periods and be eligible for re-election at the end of such term.
With regard to the foregoing, the Shareholders' Meeting is requested to determine – within the limit of three accounting periods provided by the Bylaws and on the basis of the proposals that may be made by Shareholders during the Meeting itself – the term of the Board of Directors.



Relazione del Consiglio di Amministrazione sul quinto argomento di parte ordinaria

Nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione.

Signori Azionisti,
siete chiamati a procedere alla nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione.
In proposito si segnala che la formulazione dell'articolo 14.3, lett. a) dello Statuto sociale in tema di nomina del Consiglio di Amministrazione mediante voto di lista forma oggetto di una proposta di modifica elaborata dal Consiglio stesso, su cui l'odierna Assemblea è chiamata a deliberare nella parte straordinaria che precede la trattazione del presente argomento. La proposta in questione intende modificare da quattro quinti a sette decimi il numero degli Amministratori da eleggere destinati ad essere tratti dalla lista che ha ottenuto il maggior numero dei voti espressi dagli Azionisti, lasciando invariato per il resto il dettato dello Statuto.
Pertanto, la nuova proposta formulazione dell'articolo 14.3, lett. a) dello Statuto sociale, una volta approvata dalla odierna Assemblea, è destinata a trovare applicazione già in occasione della presente nomina del Consiglio di Amministrazione. Tale nomina diverrà poi pienamente efficace a decorrere dalla iscrizione nel registro delle imprese della deliberazione assembleare modificativa dell'articolo 14.3, lett. a) dello Statuto sociale, in applicazione di quanto stabilito dall'articolo 2436, comma 5, cod. civ.
Quanto al procedimento di nomina si ricorda che, secondo quanto disposto dall'articolo 6.2, lett. d) dello Statuto sociale, al Ministro dell'Economia e delle Finanze, d'intesa con il Ministro delle Attività Produttive, è riservato il potere di nominare un Amministratore senza diritto di voto (nonché, in caso di cessazione anticipata di quest'ultimo dall'incarico, il relativo sostituto).
Gli altri componenti il Consiglio di Amministrazione vengono invece nominati dall'Assemblea – ai sensi dell'articolo 14.3 dello Statuto sociale – sulla base di liste presentate dagli Azionisti e dal Consiglio di Amministrazione uscente, nelle quali i candidati devono essere elencati mediante un numero progressivo.
Si segnala a tale riguardo che il Consiglio di Amministrazione uscente ha ritenuto di astenersi dal presentare una propria lista di candidati, non avendo tra l'altro riscontrato situazioni di difficoltà da parte degli Azionisti nel predisporre proprie candidature, in considerazione della attuale composizione della compagine sociale.

Quanto alle modalità di presentazione, deposito e pubblicazione delle liste predisposte dagli Azionisti, si ricorda che l'articolo 14.3 dello Statuto sociale stabilisce:

a) che tali liste debbano essere depositate presso la sede sociale e pubblicate su almeno tre quotidiani italiani a diffusione nazionale, di cui due economici, almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione;
b) che ogni Azionista possa presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista e che ogni candidato possa presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità;
c) che il diritto di presentare le liste sia riconosciuto esclusivamente agli Azionisti che, da soli o insieme ad altri Azionisti, rappresentino almeno l'1% delle azioni aventi diritto di voto nell'Assemblea;
d) che, al fine di comprovare la legittimazione alla presentazione delle liste, gli Azionisti debbano presentare e/o recapitare presso la sede sociale, con almeno cinque giorni di anticipo rispetto a quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione, copia della documentazione comprovante la titolarità del numero di azioni richieste;
e) che, entro il medesimo termine di dieci giorni sopra indicato per il deposito delle liste, unitamente a ciascuna lista dovranno depositarsi presso la sede sociale le

Report of the Board of Directors on the fifth item of the ordinary session

Election of the members of the Board of Directors.

Dear Shareholders,
You are requested to elect the members of the Board of Directors.
In this regard, we note that Article 14.3, letter a) of the corporate Bylaws, regarding the election of the Board of Directors by slate vote, is the subject of an amendment proposed by the Board itself, on which today's Meeting is requested to resolve in the extraordinary session preceding the discussion of the present item. The proposal in question intends to change from four-fifths to seven-tenths the number of Directors to be elected who will be drawn from the slate that has obtained the most votes cast by the Shareholders, otherwise leaving the provision of the Bylaws as it is.
Therefore, once it has been approved by today's Meeting, such amendment of Article 14.3, letter a) of the corporate Bylaws will apply to the present election of the Board of Directors. This election will then become fully effective upon the recording in the companies register of the shareholders' resolution amending Article 14.3, letter a) of the corporate Bylaws, in compliance with the provisions of Article 2436, paragraph 5, of the Civil Code.
As for the election procedure, we remind you that, according to the provisions of Article 6.2, letter d) of the corporate Bylaws, the Minister of the Economy and Finance, in agreement with the Minister of Productive Activities, is vested with the power to appoint a Director not entitled to vote (as well as, in the event of the termination of the latter, a substitute).
The other members of the Board of Directors, instead, are elected by a Shareholders' Meeting – pursuant to Article 14.3 of the corporate Bylaws – on the basis of slates presented by the Shareholders and by the outgoing Board of Directors, on which the candidates must be numbered progressively.
We inform you in this regard that the outgoing Board of Directors has decided to refrain from presenting a slate of candidates of its own, since, among other things and taking into account the current composition of the Company's share capital, it has not noticed any difficulty on the part of the Shareholders in preparing their own candidacies.

With regard to the procedures for the presentation, lodging and publication of the slates prepared by the Shareholders, you are reminded that Article 14.3 of the corporate Bylaws establishes:

a) that such slates must be lodged at the registered office and published in at least three Italian daily newspapers with nationwide circulation, including two financial ones, at least ten days before the first Meeting date;
b) that each Shareholder may present or participate in presenting only one slate and each candidate may be presented on only one slate under pain of ineligibility;
c) that only those Shareholders who, alone or together with other Shareholders, represent at least 1% of the shares with voting rights at the Shareholders' Meeting shall be entitled to present slates;
d) that, in order to prove their right to present slates, at least five days prior to the first Meeting date Shareholders must present and/or deliver to the registered office a copy of the documentation proving their ownership of the number of shares required;
e) that the declarations of the individual candidates, in which they accept their candidacies and certify, under their own responsibility, the inexistence of any cause of ineligibility or incompatibility, as well as the satisfaction of the requirements prescribed by applicable law for their respective offices, must be

dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura ed attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per le rispettive cariche. A tale ultimo riguardo si rammenta inoltre:

- che, in quanto la Vostra Società – per il ruolo, assegnatole dall'articolo 4.1 dello Statuto sociale, di "holding" con funzioni di indirizzo strategico e di coordinamento sia dell'assetto industriale che delle attività esercitate dalle società controllate – risulta iscritta nella apposita sezione dell'elenco generale degli intermediari finanziari riservata ai soggetti che non esercitano la propria attività nei confronti del pubblico, i candidati alla carica di Amministratore dovranno essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dal Decreto del Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica n. 516 del 30 dicembre 1998;
- che l'articolo 7 del Codice di Autodisciplina delle società quotate prevede che, unitamente alle liste, venga depositata un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, accompagnata dalla indicazione dell'eventuale idoneità dei medesimi a qualificarsi come indipendenti ai sensi dell'articolo 3 del medesimo Codice.

In relazione alla predisposizione delle liste si segnala inoltre che, in caso di cessazione anticipata degli Amministratori dalla carica, l'articolo 14.5 dello Statuto sociale contempla un meccanismo di cooptazione vincolata in base al quale è previsto, ove possibile, il subentro dei candidati non eletti che risultano inseriti nella medesima lista di appartenenza degli Amministratori cessati.

Quanto al meccanismo di nomina degli Amministratori eletti mediante voto di lista, l'articolo 14.3 dello Statuto sociale dispone:

> che ogni avente diritto al voto possa votare in Assemblea una sola lista;
> che – in base alla proposta di modifica statutaria formulata dal Consiglio di Amministrazione ed in precedenza esposta – dalla lista che abbia ottenuto il maggior numero dei voti espressi dagli Azionisti vengano tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, i sette decimi degli Amministratori da eleggere (con arrotondamento, in caso di numero frazionario inferiore all'unità, all'unità inferiore);
> che i restanti Amministratori vengano tratti dalle altre liste, facendosi applicazione a tal fine delle specifiche regole indicate nella lettera b) dello stesso articolo 14.3.

In pratica, tale meccanismo assegna alle minoranze azionarie il diritto di esprimere (I) un Amministratore, in caso di Consiglio di Amministrazione composto da tre membri, ovvero (II) due Amministratori, in caso di Consiglio di Amministrazione composto da quattro a sei membri o, infine, (III) tre Amministratori, in caso di Consiglio di Amministrazione composto da sette a nove membri.

In relazione a quanto sopra, gli Azionisti sono invitati a votare in Assemblea per una delle liste di candidati alla carica di Consigliere di Amministrazione tra quelle presentate, depositate e pubblicate nel rispetto delle disposizioni in precedenza esaminate.

lodged together with each slate by the same deadline of ten days specified above for lodging the slates. With regard to such requirements for office, you are also reminded:

- that, because your Company – given the role assigned it by Article 4.1 of the corporate Bylaws of a holding company whose purpose includes providing its subsidiaries with strategic guidelines and coordination with regard to both their industrial organization and their business activities – is registered in the special section of the general list of financial intermediaries reserved to entities that do not do such business with the public, candidates for the office of Director must possess the requisites of honorableness required by Decree no. 516 of December 30, 1998 of the Minister of the Treasury, the Budget and Economic Planning;

- that Article 7 of the Self-regulation Code of listed companies suggests that, together with the slates, exhaustive information on the personal and professional characteristics of the candidates, accompanied by a statement as to whether or not the latter qualify as independent according to Article 3 of the aforesaid Code, be filed at the registered office.

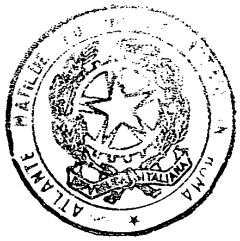
With regard to the preparation of the slates, we also note that, in the event Directors leave office before the end of their term, Article 14.5 of the corporate Bylaws provides for a mechanism of obliged co-optation according to which, whenever possible, they shall be replaced by unelected candidates drawn from the slates to which the Directors in question belonged.

With regard to the mechanism for appointing the Directors elected by slate vote, Article 14.3 of the corporate Bylaws provides:

> *that those entitled to vote may vote for only one slate at the Shareholders' Meeting;*
> *that – in accordance with the previously described amendment of the Bylaws proposed by the Board of Directors – seven-tenths of the Directors to be elected (rounding down any fraction to the unit) shall be drawn from the slate that has obtained the most votes cast by the Shareholders in the order in which they are listed on the slate;*
> *that the remaining Directors shall be drawn from the other slates, applying to this end the specific rules stated under letter b) of the aforesaid Article 14.3.*

In practice, this mechanism entitles minority shareholders to elect (I) one Director, if the Board of Directors is composed of three members, (II) two Directors, if the Board of Directors is composed of from four to six members, or (III) three Directors, if the Board of Directors is composed of from seven to nine members.

With regard to the foregoing, the Shareholders are requested to vote at the Meeting for one of the slates of candidates for the office of Director presented, lodged and published in accordance with the provisions discussed above.



Relazione del Consiglio di Amministrazione sul sesto argomento di parte ordinaria

Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Signori Azionisti,
all'Assemblea compete il potere di nominare il Presidente del Consiglio di Amministrazione; l'articolo 15.1 dello Statuto sociale dispone difatti solamente in via subordinata che sia lo stesso Consiglio di Amministrazione ad eleggere tra i propri membri il Presidente, qualora l'Assemblea non abbia provveduto al riguardo.
In relazione a quanto sopra si invita l'Assemblea a nominare – sulla base delle proposte che potranno essere formulate dagli Azionisti nel corso dello svolgimento dell'Assemblea stessa – il Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Report of the Board of Directors on the sixth item of the ordinary session

Election of the Chairman of the Board of Directors.

Dear Shareholders,
Shareholders' Meetings are vested with the power to elect the Chairman of the Board of Directors. In effect, Article 15.1 of the corporate Bylaws provides only subordinately that the Board of Directors itself elect one of its members as Chairman in the event a Shareholders' Meeting has not done so.
With regard to the foregoing, the Shareholders' Meeting is requested to elect – on the basis of the proposals that may be made by Shareholders during the Meeting itself – the Chairman of the Board of Directors.

Relazione del Consiglio di Amministrazione sul settimo argomento di parte ordinaria

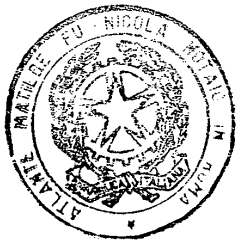
Determinazione del compenso dei componenti il Consiglio di Amministrazione.

Signori Azionisti,
l'articolo 23.1 dello Statuto sociale dispone che ai membri del Consiglio di Amministrazione spetta un compenso determinato dall'Assemblea e che la relativa deliberazione, una volta presa, rimanga valida anche per gli esercizi successivi fino a diversa determinazione dell'Assemblea stessa.
Si ricorda al riguardo che l'Assemblea ordinaria del 24 maggio 2002 ha determinato come segue il compenso del Consiglio di Amministrazione in scadenza: (i) euro 77.000 lordi annui per ogni Consigliere di Amministrazione (avendo demandato al Consiglio stesso di fissare gli ulteriori compensi per il Presidente e l'Amministratore Delegato, in relazione agli incarichi ed alle deleghe loro attribuite); (ii) euro 258,23 lordi quale indennità di presenza per la partecipazione alle riunioni degli organi statutari; (iii) con il riconoscimento della liquidazione delle spese per attività svolte fuori residenza, nonché di ogni spesa relativa all'espletamento del mandato e allo svolgimento delle funzioni connesse con la carica, dietro presentazione della relativa documentazione.
In relazione a quanto sopra si invita l'Assemblea a determinare – sulla base delle proposte che potranno essere formulate dagli Azionisti nel corso dello svolgimento dell'Assemblea stessa – il compenso spettante ai membri del Consiglio di Amministrazione.

Report of the Board of Directors on the seventh item of the ordinary session

Determination of the compensation of the members of the Board of Directors.

Dear Shareholders,
Article 23.1 of the corporate Bylaws provides that the members of the Board of Directors are entitled to a compensation determined by a Shareholders' Meeting and that, once adopted, the related resolution applies during subsequent accounting periods until a Shareholders' Meeting determines otherwise.
You are reminded in this regard that the ordinary Shareholders' Meeting of May 24, 2002 determined the compensation of the outgoing Board of Directors as follows: (i) 77,000 euro gross a year for each Director (having entrusted the Board itself with establishing the additional compensation for the Chairman and the Chief Executive Officer with regard to the duties and powers assigned them); (ii) 258.23 euro gross as attendance money for participating in the meetings of corporate bodies; (iii) reimbursement of expenses for activities carried out in places other than that of residence, as well as all expenses regarding the performance of the duties and tasks connected with the office, upon presentation of the related documentation.
With regard to the foregoing, the Shareholders' Meeting is requested to determine – on the basis of the proposals that may be made by Shareholders during the Meeting itself – the compensation to which the members of the Board of Directors are entitled.



Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'ottavo argomento di parte ordinaria

Integrazione del Collegio Sindacale. Deliberazioni conseguenti.

Signori Azionisti,
siete chiamati a provvedere alla integrazione del Collegio Sindacale ed alle conseguenti determinazioni in ordine alla individuazione del Presidente di tale organo.
Ciò in quanto il Prof. Angelo Provasoli, nominato quale Presidente del Collegio Sindacale dall'Assemblea ordinaria del 21 maggio 2004, ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica nel corso del mese di marzo 2005.
Per espressa volontà del Prof. Provasoli tali dimissioni, motivate dalla intensa attività conseguente alla nomina a Rettore dell'Università Bocconi di Milano (di cui l'interessato è stato investito nel mese di novembre 2004), risultano avere effetto solamente dalla data di approvazione del bilancio della Società relativo all'esercizio 2004 e, quindi, dalla data di svolgimento della presente Assemblea.
Non ricorrendo un'ipotesi di rinnovo dell'intero Collegio Sindacale, in base alle previsioni dell'articolo 25.2 dello Statuto sociale non trova in tal caso applicazione il meccanismo del voto di lista e, quindi, l'Assemblea è chiamata a deliberare circa l'integrazione del Collegio stesso con le maggioranze di legge.
Per quanto riguarda l'individuazione del Presidente del Collegio Sindacale, si osserva che nella fattispecie non risulta trovare applicazione il principio espresso nella parte conclusiva dell'articolo 25.2 dello Statuto sociale, secondo il quale, in caso di sostituzione del Presidente, tale carica è automaticamente assunta dall'altro Sindaco effettivo tratto dalla medesima lista che ha ottenuto il maggior numero dei voti in sede di rinnovo dell'intero organo. Difatti tale principio, essendo evidentemente ispirato all'esigenza di assicurare la completezza del Collegio Sindacale, risulta ragionevolmente riferibile all'ipotesi in cui il Presidente cessi dalla carica nel corso dell'esercizio, ma non a quella in cui tale cessazione coincida con un'Assemblea chiamata comunque ad effettuare una integrazione del Collegio Sindacale; in tale ultimo caso non si è ancora determinata una vacanza della posizione e deve quindi ritenersi che la stessa Assemblea possa liberamente procedere, nell'ambito dell'integrazione del Collegio Sindacale, anche alla individuazione del relativo Presidente.
In relazione a quanto sopra si invita pertanto l'Assemblea a provvedere – sulla base delle candidature che potranno essere formulate dagli Azionisti nel corso dello svolgimento dell'Assemblea stessa – alla integrazione del Collegio Sindacale ed alla individuazione di quale, tra i Sindaci effettivi che risulteranno comporre il Collegio stesso, debba rivestire la carica di Presidente.

Report of the Board of Directors on the eighth item of the ordinary session

Vacancy on the Board of Statutory Auditors to be filled. Consequent resolutions.

Dear Shareholders,
You are requested to fill a vacancy on the Board of Statutory Auditors and consequently decide who is to be the Chairman of such body.
This is because Professor Angelo Provasoli, who was elected Chairman of the Board of Statutory Auditors by the ordinary Shareholders' Meeting of May 21, 2004, submitted his resignation from the office in March 2005.
As a result of Professor Provasoli's express will, such resignation – which was prompted by the intense activity deriving from his appointment in November 2004 as President of Bocconi University in Milan – is effective only from the date of the approval of the Company's Financial Statements for 2004 and thus from the date of the present Shareholders' Meeting.
Because the entire Board of Statutory Auditors is not being elected, according to the provisions of Article 25.2 of the corporate Bylaws the mechanism of the slate vote does not apply in this case and, therefore, the Meeting is requested to decide according to the majority provided for by the law with regard to the Board vacancy to be filled.
As far as the selection of the Chairman of the Board of Statutory Auditors is concerned, we note the inapplicability in the case in point of the principle stated in the final part of Article 25.2 of the corporate Bylaws, according to which in the event the Chairman is substituted, this office is automatically assumed by the other regular Auditor drawn from the slate that received the most votes when the entire body was elected. In effect, because it was obviously prompted by the need to ensure the completeness of the Board of Statutory Auditors, this principle can reasonably be applied to a situation where the Chairman leaves the office during the accounting period, but not to one where this takes place at the same time as a Shareholders' Meeting that must in any case fill a vacancy on the Board of Statutory Auditors. In the latter case, the office is not yet vacant and thus it must be deemed that, when it fills the vacancy on the Board of Statutory Auditors, the aforesaid Shareholders' Meeting may also freely select the related Chairman.
With regard to the foregoing, therefore, we request the Shareholders' Meeting – on the basis of the candidacies that may be proposed by the Shareholders during the Meeting itself – to fill the vacancy on the Board of Statutory Auditors and to decide which of the regular Auditors who will then constitute the Board is to assume the office of Chairman.

Relazione del Consiglio di Amministrazione sul nono argomento di parte ordinaria

Conferimento dell'incarico di revisione contabile per gli esercizi 2005, 2006 e 2007.

Signori Azionisti,
con l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2004 l'incarico di revisione contabile conferito alla KPMG S.p.A. dall'Assemblea ordinaria del 24 maggio 2002 giunge a scadenza.
Il Consiglio di Amministrazione – avendo valutato positivamente l'idoneità tecnica e l'organizzazione di cui la KPMG S.p.A. ha mostrato di essere dotata durante l'incarico triennale venuto a scadenza, nonché in considerazione della conoscenza della Società e del Gruppo Enel maturata dallo stesso revisore, e reputando infine che l'offerta da quest'ultimo presentata si caratterizzi per una adeguata combinazione dei fattori tecnici e di quelli economici e fornisca una idonea garanzia di qualità per Enel, i suoi Azionisti, gli altri "stakeholders" ed il mercato in generale – ha ritenuto di formulare una proposta intesa a rinnovare il conferimento dell'incarico di revisione contabile alla KPMG S.p.A. relativamente agli esercizi 2005, 2006 e 2007.
Trattandosi del primo rinnovo di tale incarico, la proposta risulta conforme ai limiti temporali complessivi previsti per la durata dell'incarico stesso dall'articolo 159, comma 4, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.
L'incarico in esame contempla lo svolgimento da parte di KPMG S.p.A. delle attività di (i) revisione contabile del bilancio di esercizio dell'Enel S.p.A. e del bilancio consolidato del Gruppo Enel, (ii) verifica nel corso dell'esercizio della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, (iii) revisione contabile limitata della relazione semestrale, nonché (iv) revisione contabile dell'"Annual Report on Form 20-F" previsto dalla normativa statunitense, in considerazione della quotazione delle azioni Enel al New York Stock Exchange sotto forma di "American Depositary Shares".
Per lo svolgimento delle attività sopra indicate, KPMG S.p.A. ha presentato un'offerta caratterizzata, per ciascun esercizio, da un corrispettivo complessivo pari a 266.240 euro e da un impegno di 4.160 ore, così suddivisi:

Attività	Ore	Corrispettivo (in euro)
Revisione del bilancio di esercizio	900	57.600
Revisione del bilancio consolidato	1.600	102.400
Verifica della regolare tenuta della contabilità	160	10.240
Revisione limitata della relazione semestrale	500	32.000
Revisione "Form 20-F"	1.000	64.000
Totale	4.160	266.240

Report of the Board of Directors on the ninth item of the ordinary session

Appointment of the External Auditors for 2005, 2006 and 2007.

Dear Shareholders,
The approval of the Financial Statements for 2004 of Enel S.p.A. marks the end of KPMG S.p.A.'s term as External Auditors, an appointment made by the ordinary Shareholders' Meeting of May 24, 2002.
Have positively evaluated the technical competence and the organization with which KPMG S.p.A. proved to be endowed during the three-year term just ended, as well as in consideration of the knowledge of the Company and the Group acquired by the aforesaid auditors, and – finally – deeming that the offer presented by the latter is characterized by an adequate combination of technical and financial factors and provides a suitable guarantee of quality for Enel, its Shareholders, the other stakeholders, and the market in general, the Board of Directors has decided to propose that KPMG S.p.A.'s appointment as external auditors be renewed for 2005, 2006, and 2007.
Because this is the first renewal of such assignment, the proposal complies with the overall time limits established for the term of the aforesaid assignment by Article 159, paragraph 4, of Legislative Decree no. 58 of February 24, 1998.
The assignment in question provides for KPMG S.p.A. to: (i) audit the Financial Statements of Enel S.p.A. and the Consolidated Financial Statements of the Enel Group, (ii) check during the year that the accounts are duly kept and the operating data are properly recorded in the accounts, (iii) perform a limited review of the half-year report, and (iv) audit the Annual Report on Form 20-F required by United States regulations, in consideration of the quotation of Enel shares on the New York Stock Exchange in the form of American Depositary Shares.
For performing the tasks specified above, KPMG S.p.A. has presented an offer characterized, for each year, by a total consideration amounting to 266,240 euro and a commitment of 4,160 hours, broken down as follows:

Task	*Hours*	*Consideration (in euro)*
Audit of Enel S.p.A.'s Financial Statements	*900*	*57,600*
Audit of Consolidated Financial Statements	*1,600*	*102,400*
Check of due keeping of accounts	*160*	*10,240*
Limited review of half-year report	*500*	*32,000*
Form 20-F audit	*1,000*	*64,000*
Total	*4,160*	*266,240*



La ripartizione delle ore e dei corrispettivi tra le diverse categorie professionali dei soggetti coinvolti nello svolgimento dell'attività di revisione è la seguente:

Categoria	Numero persone	Ore	Mix % delle ore	Tariffa oraria	Corrispettivo (in euro)
Socio	2	333	8	320	106.560
Dirigente esperto	1	333	8	260	86.580
Dirigente	2	499	12	210	104.790
Revisore esperto	2	915	22	162	148.230
Revisore	1	749	18	135	101.115
Assistente	4	1.331	32	103	137.093
Riduzione					(418.128)
Totale		4.160	100		266.240

The breakdown of the hours and considerations among the different professional categories of the individuals involved in the auditing is as follows:

Category	*Number person*	*Hours*	*% Total hours*	*Hourly pay*	*Consideration (in euro)*
Partner	*2*	*333*	*8*	*320*	*106,560*
Senior Manager	*1*	*333*	*8*	*260*	*86,580*
Manager	*2*	*499*	*12*	*210*	*104,790*
Supervising senior	*2*	*915*	*22*	*162*	*148,230*
Senior	*1*	*749*	*18*	*135*	*101,115*
Auditor	*4*	*1,331*	*32*	*103*	*137,093*
Reduction					*(418,128)*
Total		*4,160*	*100*		*266,240*

Il corrispettivo sopra indicato – determinato in conformità ai criteri di cui alla Comunicazione Consob n. 96003556 del 18 aprile 1996 – non include le spese vive e gli altri oneri accessori ed è soggetto agli aggiornamenti annuali derivanti dall'applicazione dell'indice ISTAT del costo della vita, nonché alla variabilità prevista dalla citata comunicazione Consob n. 96003556 del 18 aprile 1996 riferita "al verificarsi di circostanze eccezionali e/o imprevedibili" (per effetto delle quali la società di revisione provvederà a formulare un'integrazione della propria proposta).

The consideration stated above – determined in accordance with the criteria set forth in Consob Communication no. 96003556 of April 18, 1996 – does not include out-of-pocket and other additional expenses and is subject to annual adjustments deriving from the application of the ISTAT cost-of-living index, as well as to the variability provided for by the aforesaid Consob Communication no. 96003556 of April 18, 1996 regarding "the occurrence of exceptional and/or unforeseeable circumstances" (in consequence of which the auditors will propose an addition to their offer).

Per completezza si segnala che l'offerta della KPMG S.p.A. riguarda, oltre l'Enel S.p.A., altre 50 società del Gruppo Enel ed, in particolare:

(i) 9 società italiane che rivestono significativa rilevanza ai fini del consolidamento e che – secondo quanto previsto dall'articolo 165 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 – risultano quindi assoggettate alla disciplina della revisione contabile di cui al medesimo Decreto Legislativo n. 58/1998. Si tratta di Enel Distribuzione S.p.A., Enel Energia S.p.A., Enel.Factor S.p.A., Enel Gas S.p.A., Enel Green Power S.p.A., Enelpower S.p.A., Enel Produzione S.p.A., Enel Rete Gas S.p.A, Enel Trade S.p.A.;

(ii) 11 società italiane che – sebbene non rivestano una significativa rilevanza ai fini del consolidamento ai sensi del Decreto Legislativo n. 58/1998 – si ritiene comunque opportuno che vengano assoggettate a controllo contabile da parte di KPMG S.p.A. ai sensi dell'articolo 2409-bis del codice civile;

(iii)30 società estere per le quali è previsto il conferimento di apposito incarico di revisione delle relative situazioni contabili a società facenti parte del "network" internazionale KPMG. Si segnala che 5 di tali società estere – Electra de Viesgo Distribucion S.L., Enel Finance International S.A., Enel Investment Holding B.V., Enel Ireland Finance Ltd e Viesgo Generacion S.L. – rivestono anch'esse significativa rilevanza ai fini del consolidamento ai sensi dall'articolo 165 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

Con il conferimento degli incarichi sopra indicati KPMG S.p.A., in qualità di revisore principale di Gruppo, coprirà quindi non meno dell'85% del totale dell'attivo patrimoniale e dei ricavi del bilancio consolidato.

Complessivamente, per la revisione dei bilanci dell'Enel S.p.A. e delle sopraindicate società del Gruppo Enel, l'offerta presentata da KPMG S.p.A. prevede un corrispettivo (riferito all'esercizio 2005 e suscettibile di lievi modificazioni in ciascuno degli esercizi 2006 e 2007) pari a 3.033.574 euro ed un impegno (parimenti riferito all'esercizio 2005 e passibile di lievi modificazioni in ciascuno degli esercizi 2006 e 2007) di 43.856 ore.

For the sake of completeness, we inform you that, in addition to Enel S.p.A., KPMG S.p.A.'s offer regards 50 other companies of the Enel Group, specifically:

(i) 9 Italian companies that are significantly material for the purposes of consolidation and – according to the provisions of Article 165 of Legislative Decree no. 58 of February 24, 1998 – are therefore subject to the audit regulations specified in the same Legislative Decree no. 58/1998. The ones in question are: Enel Distribuzione S.p.A., Enel Energia S.p.A., Enel.Factor S.p.A., Enel Gas S.p.A., Enel Green Power S.p.A., Enelpower S.p.A., Enel Produzione S.p.A., Enel Rete Gas S.p.A., and Enel Trade S.p.A.;

(ii) 11 Italian companies that – even though they are not significantly material for the purposes of consolidation pursuant to Legislative Decree no. 58/1998 – we in any case consider it advisable to submit to audits by KPMG S.p.A. pursuant to Article 2409-bis of the Civil Code;

(iii) 30 foreign companies, whose accounts firms belonging to the KPMG international network will be assigned to audit. We note that five of these foreign companies – Electra de Viesgo Distribución S.L., Enel Finance International S.A., Enel Investment Holding B.V., Enel Ireland Finance Ltd., and Viesgo Generación S.L. – also are significantly material for the purposes of consolidation pursuant to Article 165 of Legislative Decree no. 58 of February 24, 1998.

With the assignment of the tasks specified above, KPMG S.p.A., as the main auditor of the Group, will thus cover no less than 85% of the total assets and revenues of the Consolidated Financial Statements.

In all, for the audit of the Financial Statements of Enel S.p.A. and the aforesaid companies of the Enel Group, the offer presented by KPMG S.p.A. provides for a consideration amounting to 3,033,574 euro (for 2005 and subject to slight changes in both 2006 and 2007) and a commitment of 43,856 hours (also for 2005 and subject to slight changes in both 2006 and 2007).

Si informa che il Collegio Sindacale, ai sensi dell'articolo 159, comma 1, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, ha espresso in data 11 aprile 2005 parere favorevole in merito al rinnovo del conferimento dell'incarico di revisione contabile alla KPMG S.p.A. per gli esercizi 2005, 2006 e 2007, (I) avendo valutato positivamente l'indipendenza di tale società e la sua idoneità tecnica, (II) avendo considerato adeguato e completo il piano di revisione da essa predisposto e (III) avendo ritenuto l'organizzazione della stessa KPMG S.p.A. rispondente all'ampiezza ed alla complessità dell'incarico da svolgere.

Tutto ciò premesso, sottoponiamo alla Vostra approvazione il seguente

Ordine del giorno

L'Assemblea dell'Enel S.p.A.,

> esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,

> preso atto del parere favorevole del Collegio Sindacale in merito al rinnovo del conferimento dell'incarico di revisione contabile,

Delibera

1. di conferire a KPMG S.p.A., relativamente agli esercizi 2005, 2006 e 2007:
   > l'incarico di revisione del bilancio di esercizio dell'Enel S.p.A. e del bilancio consolidato del Gruppo Enel, ai sensi dell'articolo 159, comma primo, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58;
   > l'incarico relativo alla verifica, nel corso dell'esercizio, della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, ai sensi dell'articolo 155, comma primo, lettera a), del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58;
   > l'incarico di revisione contabile limitata della relazione semestrale, in conformità alle disposizioni contenute nella Comunicazione Consob n. 97001574 del 20 febbraio 1997;
   > l'incarico di revisione contabile dell'"Annual Report on Form 20-F" previsto dalla normativa statunitense, in considerazione della quotazione delle azioni Enel al New York Stock Exchange sotto forma di "American Depositary Shares";

2. di determinare il corrispettivo spettante a KPMG S.p.A. per lo svolgimento delle attività indicate al precedente punto 1 in misura pari a 266.240 euro per ciascuno degli esercizi 2005, 2006 e 2007. Tale corrispettivo risulta determinato in conformità ai criteri di cui alla Comunicazione Consob n. 96003556 del 18 aprile 1996 ed è soggetto alla variabilità ivi prevista, riferita "al verificarsi di circostanze eccezionali e/o imprevedibili".

We inform you that on April 11, 2005 the Board of Statutory Auditors, pursuant to Article 159, paragraph 1 of Legislative Decree no. 58 of February 24, 1998, expressed a favorable opinion with regard to the renewal of the appointment of KPMG S.p.A. as External Auditors for 2005, 2006 and 2007, having (I) evaluated the independence of said firm and its technical competence positively, (II) considered the audit plan prepared by the firm to be adequate and complete, and (III) deemed KPMG S.p.A.'s organization commensurate with the size and complexity of the task to be performed.

Based on all the foregoing, we submit for your approval the following

Agenda

The present Shareholders' Meeting of Enel S.p.A., having

> *examined the explanatory report of the Board of Directors,*

> *noted the favorable opinion of the Board of Statutory Auditors regarding the renewal of the appointment of the External Auditors,*

Resolves

1. *to assign to KPMG S.p.A. for 2005, 2006 and 2007:*
   > *the task of auditing the Financial Statements of Enel S.p.A. and the Consolidated Financial Statements of the Enel Group, pursuant to Article 159, paragraph 1, of Legislative Decree no. 58 of February 24, 1998;*
   > *the task of checking during the year that the corporate accounts are duly kept and the operating data are properly recorded in the accounts, pursuant to Article 155, paragraph 1, letter a) of Legislative Decree no. 58 of February 24, 1998;*
   > *the task of performing a limited review of the half-year report, in accordance with the provisions contained in Consob Communication no. 97001574 of February 20, 1997;*
   > *the task of auditing the Annual Report on Form 20-F required by United States regulations, in consideration of the quotation of Enel shares on the New York Stock Exchange in the form of American Depositary Shares;*

2. *to determine the consideration to which KPMG S.p.A. is entitled for performing the tasks specified under point 1) above in the amount of 266,240 euro for each of the years 2005, 2006 and 2007. Such consideration has been determined in accordance with the criteria set forth in Consob Communication no. 96003556 of April 18, 1996 and is subject to the variability provided for therein regarding "the occurrence of exceptional and/or unforeseeable circumstances".*

ALL. E
A RACC. 6021

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 16.06.54

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)

ESITO VOTAZIONE

Oggetto : Bilancio al 31 dicembre 2004

Hanno partecipato alla votazione:

-n° 657 azionisti, portatori di n° 3.017.348.271 azioni ordinarie, di cui n° 3.017.348.271 ammesse al voto, pari al 49,264127% del capitale sociale.

Hanno votato:

			%su Azioni Ordinarie
FAVOREVOLI	N.	3.006.776.510	99,649634%
CONTRARI	N.	11.735	0,000389%
ASTENUTI	N.	10.519.264	0,348626%
NON VOTANTI	N.	40.762	0,001351%
Totale	N.	3.017.348.271	100,000000%

26/05/05 16.06.55 30 SupervRea (EcomT)
Azionisti in proprio :33
Azionisti per delega :624
Teste: 48



:NEL - S.p.a. 26 maggio 2005 16.06.54

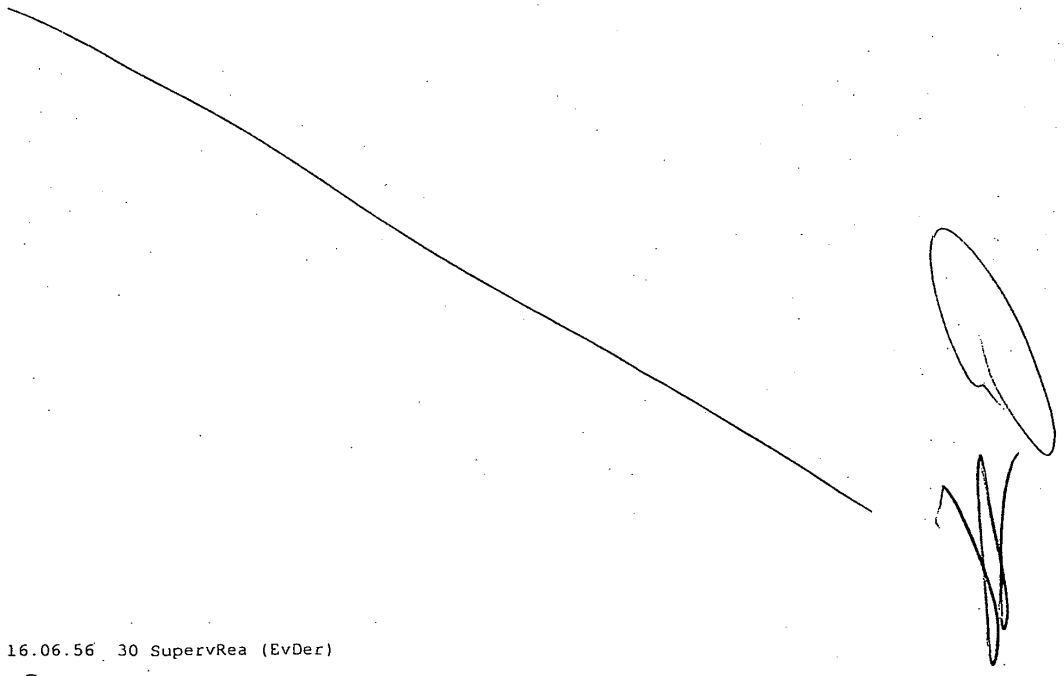
ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
)ggetto: Bilancio al 31 dicembre 2004

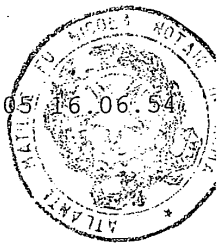
CONTRARI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
3542	GUCCIONE FRACESCO	0	0	0
)E*	INVESTIMENTI SUD ITALIA SRL	1	0	1
3554	SPENA ARNALDO	1462	1462	0
3557	D'ATRI GIANFRANCO	500	0	500
3608	DE COSMO AMANDA	0	0	0
:*D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	1050	0	1050
:*D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	2375	0	2375
:*D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	3360	0	3360
3674	DELFINO ANTONINO	600	600	0
3695	DI GANGI SALVATORE	862	862	0
3735	LA VERDE LUCIO	1525	1525	0

Totale voti 11.735
Percentuale votanti % 0,000389
Percentuale Capitale % 0,000192



:6/05/05 16.06.56 30 SupervRea (EvDer)
Teste: 7
Azionisti Delega :5
Azionisti proprio :4



ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 16.06.54

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Bilancio al 31 dicembre 2004

ASTENUTI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
8555	POLETTI EDOARDO	0	0	0
**D	STATE OF INDIANA-PUBLIC EMPL RET.F	112821	0	112821
**D	BARCLAYS INT.FUNDS EUROPE EQUITY E	1448610	0	1448610
**D	BARCLAYS GLOBAL INVESTORS	5734289	0	5734289
**D	FORD-UAW BENEFITS TRUST	235627	0	235627
**D	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND TRUS	133571	0	133571
**D	BARCLAYS GLOBAL INVESTOR	140116	0	140116
**D	BGI AUSTRALIA LTD AS RESP FO R BAR	630507	0	630507
**D	BARCLAYS INT.FUNDS EUROPE EQUITY E	1448610	0	1448610
**D	STATE OF INDIANA-PUBLIC EMPL RET.F	112821	0	112821
**D	BOSTON COMMON ASSET MANAGEMENT LLC	27754	0	27754
8590	SANGIORGI GIORGIO	50012	50012	0
8608	DE COSMO AMANDA	0	0	0
**D	PUBLIC EMPLOYEES` RETIREMENT SYSTE	317114	0	317114
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	150	0	150
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	275	0	275
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	20500	0	20500
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	5625	0	5625
8609	CAVALLI PIERGIORGIO	100000	100000	0
8718	IACOPINO PASQUALE	862	862	0

Totale voti 10.519.264
Percentuale votanti % 0,348626
Percentuale Capitale % 0,171748

26/05/05 16.06.57 30 SupervRea (EvDer)
Teste: 5
Azionisti Delega :15
Azionisti proprio :3

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 16.06.54

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Bilancio al 31 dicembre 2004

NON VOTANTE PER CONFLITTO DI INTERESSE

Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega

Totale voti	0
Percentuale votanti %	0,000000
Percentuale Capitale %	0,000000

26/05/05 16.06.57 30 SupervRea (EvDer)
Teste: 0
Azionisti Delega :0
Azionisti proprio :0

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 16.06.54

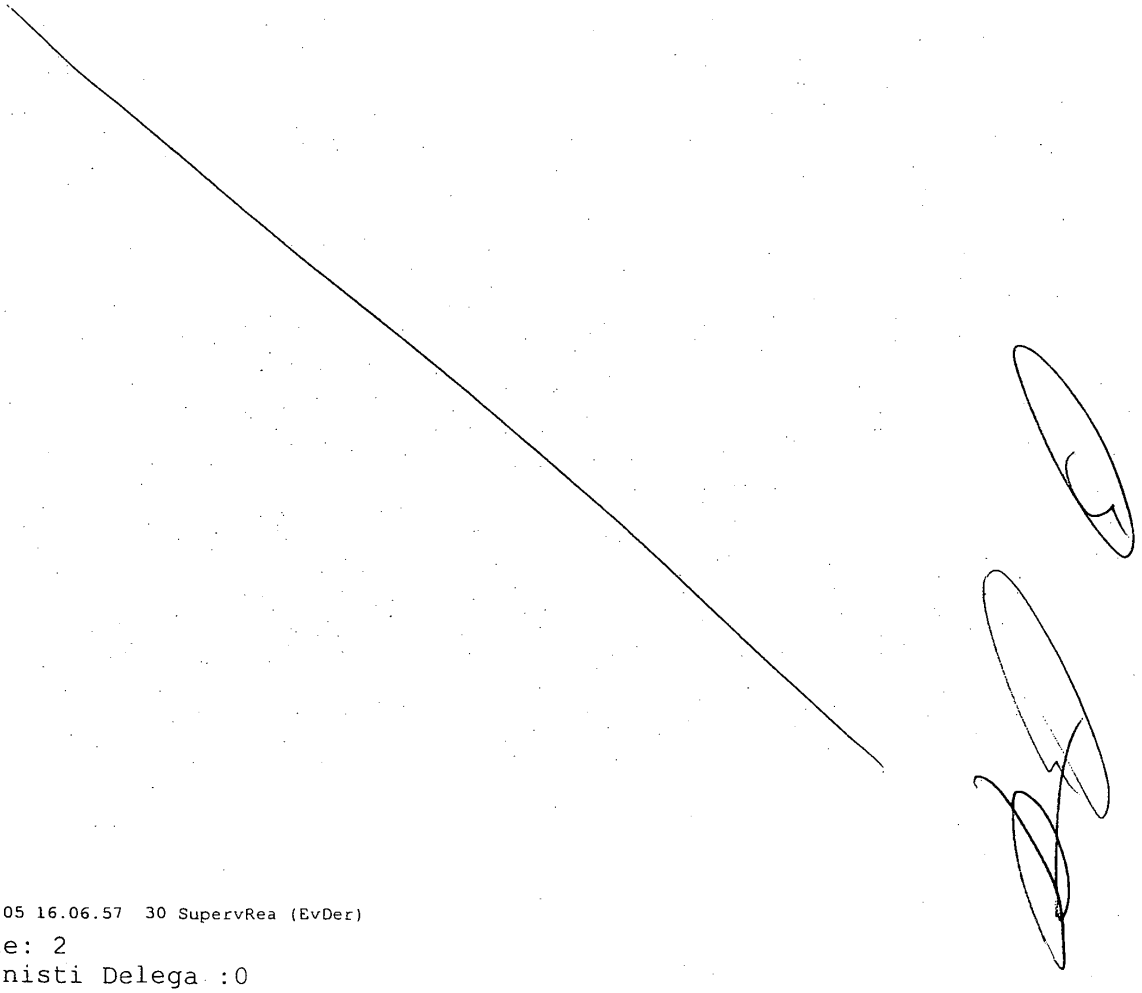
ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Bilancio al 31 dicembre 2004

NON VOTANTI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
8540	BERTANI PIER GIORGIO	40000	40000	0
8750	PIZZA ROBERTO	762	762	0

Totale voti	40.762
Percentuale votanti %	0,001351
Percentuale Capitale %	0,000666



26/05/05 16.06.57 30 SupervRea (EvDer)
Teste: 2
Azionisti Delega :0
Azionisti proprio :2

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 16.06.54

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Bilancio al 31 dicembre 2004

FAVOREVOLI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
3500	BRANCALEONI MONICA	0	0	0
DE*	ALLEANZA ASSICURAZIONI SPA	12335000	0	12335000
DE*	ASSITALIA - LE ASSICURAZIONI D`ITA	5000000	0	5000000
DE*	GENERALI VITA S.P.A.	37200000	0	37200000
DE*	INA VITA SPA	50136614	0	50136614
3536	LOMBARDO GIOVANNI BATTISTA	10000	10000	0
3546	SARTOR LUIGI	301	301	0
3553	BERGAMO LUIGIA	0	0	0
DE*	ABN AMBRO INVESTMENT FUNDS S.A.	189726	0	189726
DE*	ABU DHABI INVESTMENT AUTHORITY	1484	0	1484
DE*	ADVANCE PUBLICATIONS MASTER TRUST	4200	0	4200
DE*	ALASKA PERMANENT FUND CORP.	577773	0	577773
DE*	ALLIED DUNBAR ASSURANCE PLC	2642659	0	2642659
DE*	ALLIED IRISH BANK / RC DIOCESE OF	29952	0	29952
DE*	ALLIFD DUNBAR ASSURANCE PLC	73066	0	73066
DE*	ALLSEC NOMINEES	1170000	0	1170000
DE*	AMERICAN ELECTRIC POWER RETIREMENT	476888	0	476888
DE*	AQUILA EUROPEAN EQUITY INDEX FUND	60305	0	60305
DE*	BANK OF AMERICA PENSION PLAN-OECHS	129991	0	129991
DE*	BANK OF NEW YORK	151000	0	151000
DE*	BANK OF NEW YORK BRUXELLES	3586858	0	3586858
DE*	BANK ONE TRUST COMPANY 1900	46250	0	46250
DE*	BARCLAYS GLOBAL INVESTORS PENSIONS	1359314	0	1359314
DE*	CAPITAL GUIDANCE (FUND) LTD	24300	0	24300
DE*	CARPILIG R1 B.P.A.M.	22725	0	22725
DE*	CENTRICA COMBINED COMMON INVESTMEN	161836	0	161836
DE*	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	253000	0	253000
DE*	COMMINGLED PENSION TRUST FUND (EAF	1585	0	1585
DE*	COOOPERATIVE INSURANCE SOCIETY LIM	9652	0	9652
DE*	DBI DRESDERBANK INV. MAN. KAPITAL.	2105567	0	2105567
DE*	DIT DEUTSCHER INV. TR. GESEL. FUER	8535214	0	8535214
DE*	DOW EMPLOIES PENSION PLAN TRUST	25700	0	25700
DE*	FIREFIGHTERS RETIREMENT SYSTEM	44100	0	44100
DE*	FONDS DE RESERVE POUR LES RETRAITE	5184291	0	5184291
DE*	FPIC INNOVATION FUND	7450	0	7450
DE*	FPIC MIDWAY FUND	2725	0	2725
DE*	FPIC RESERVE FUND	1300	0	1300
DE*	FSS TRUSTEE CORPORATION	377325	0	377325
DE*	GE PENSION LTD SSGA EUROPE ACTIVE	87052	0	87052
DE*	GE PENSIONS LIMITED THE PRIORY	290824	0	290824
DE*	GMO MEAN REVERSION FND C/O GMO INV	392916	0	392916

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 16.06.54

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Bilancio al 31 dicembre 2004

FAVOREVOLI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
DE*	HAYES LEMMERZ INTERNATIONAL INC RE	39700	0	39700
DE*	HSBC INVESTMENT FUNDS (UK) RE HSBC	338661	0	338661
DE*	IDAHO NATIONAL ENGINEERING ENVIRON	13600	0	13600
DE*	INVESCO GT SICAV	33925	0	33925
DE*	JOHN LAING PENSION FUND	84073	0	84073
DE*	JP MORGAN FLEMING INVESTMENT FUNDS	35609	0	35609
DE*	JPM CHASE BK EMPLOYEES PENSION PLA	5600	0	5600
DE*	JPM INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUN	24862	0	24862
DE*	JPM THE BOEING COMPANY EMPLOYEES R	7000	0	7000
DE*	LASALLE NATIONAL BANK	8390	0	8390
DE*	LONDON+ABERDEEN NORTHERN MUTUAL AS	613340	0	613340
DE*	M. STANLEY INSTITUTIONAL FD, INC-A	728	0	728
DE*	MAINSTAY VP INTERNATIONAL EQUITY P	488600	0	488600
DE*	MASTERFOODS GMBH	446879	0	446879
DE*	MORGAN STANLEY INTL FD MORGAN STAN	65980	0	65980
DE*	N.V. INTERPOLIS BTL	439440	0	439440
DE*	N.V. INTERPOLIS SCHADE	90640	0	90640
DE*	NATIONAL ASSOCIATION OF SECURITIED	95870	0	95870
DE*	NATIONAL CITY BANK	6	0	6
DE*	NEW YORK LIFE INSURANCE COMPANY	1456600	0	1456600
DE*	NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT F	36619	0	36619
DE*	NYC OECHSLE INTERNATIONAL	873937	0	873937
DE*	OECHSLE INTERNATIONAL	666806	0	666806
DE*	PFPC TRUST COMPANY	38833	0	38833
DE*	PNC TTE PNC PP INTERNATIONAL EQUIT	150410	0	150410
DE*	PURISMA GLOBAL TOTAL RETURN FUND	184750	0	184750
DE*	QUADRANT FUND A SUB FUND OF JPMORG	3000	0	3000
DE*	ROBECO NEDERLAND BV	904080	0	904080
DE*	ROCKEFELLER FINANCIAL SERVICES	308046	0	308046
DE*	SAS TRUSTEE CORPORATION	371491	0	371491
DE*	SOUTHERN CALIFORNIA LUMBER IND.	2	0	2
DE*	STATE INSURANCE FUND CORPORATION	99600	0	99600
DE*	STATE OF INDIANA-PUBLIC EMPL RET.F	55200	0	55200
DE*	STG. PENSIOENFONDS RABO	1205675	0	1205675
DE*	STICHTING ALGEMEEN PENSIOENFONDS	20320	0	20320
DE*	STICHTING PENSIOENFONDS OPENBAAR V	281491	0	281491
DE*	STICHTING SPOORWEGPENSIONENFONDS A	2146985	0	2146985
DE*	TAITBOUT PATRIMOINE B.P.A.M.	20355	0	20355
DE*	TAITBOUT RENDEMENT B.P.A.M.	30422	0	30422
DE*	THE NAVAJO FUND	1900	0	1900
DE*	THE RETIREMENT INCOME PLAN CENTRAL	30614	0	30614

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 16.06.54

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



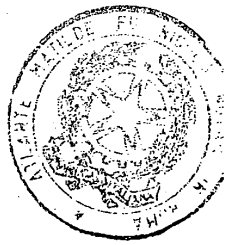
LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Bilancio al 31 dicembre 2004

FAVOREVOLI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
DE*	THE RETIREMENT INCOME PLAN OF CENT	36550	0	36550
DE*	THE ROMAN CATHOLIC DIOCESE OF BROO	3238	0	3238
DE*	THREADNEEDI E INSTMENT FUND ICVC E	10972	0	10972
DE*	THREADNEEDLE INVESTMENT FUND ICVC	34320	0	34320
DE*	THREADNEEDLE INVESTMENT FUND PAN E	12293	0	12293
DE*	THREADNEEDLE PENSIONS LIMITED	25608	0	25608
DE*	TIAA CREF INSTITUTIONAL MUTUAL FUN	3100	0	3100
DE*	TRUST AND CUSTODY SERV.BANK,LTD AS	318723	0	318723
DE*	UN.FOOD & COMM.WORKERS UNION & EMP	3806	0	3806
DE*	UNISUPER	202379	0	202379
DE*	UNITED CHURCH BOARD FOR PENSION AS	136121	0	136121
DE*	VICKERS GROUP PENSION SCHEME	71883	0	71883
DE*	WANU PENSION PLAN MASTER TRUST	88993	0	88993
DE*	WCIW-TOC PENSION PLAN	21800	0	21800
DE*	YOUNGS MENS CHRISTIAN ASSOCIATION	5140	0	5140
DE*	ZURICH ASSURANCE LTD	40184	0	40184
DE*	ZURICH FINANCIAL SERVICES UK PENSI	253516	0	253516
8555	POLETTI EDOARDO	0	0	0
**D	ATLANTIC WHITEHALL INTERNATIONAL F	242000	0	242000
**D	SACRAMENTO COUNTY EMPLOYEES RETIRE	272326	0	272326
**D	GEORGIA FIREFIGHTERS PENSION FUND	58250	0	58250
**D	BELLSOUTH CORPORATION REPRESENTABL	12655	0	12655
**D	BELLSOUTH RFA VEBA TRUST	62900	0	62900
**D	BELLSOUTH CORPORATION MASTER PENSI	746800	0	746800
**D	VIA CHRISTI HEALTH SYSTEM CASH BAL	31530	0	31530
**D	VIA CHRISTI HEALTH SYSTEM INC.	24740	0	24740
**D	AMERICAN CANCER SOCIETY INC RETIRE	34650	0	34650
**D	EL PASO CORPORATION PENSION PLAN	102400	0	102400
**D	ICP INTERNATIONAL EQUITY FUND	80600	0	80600
**D	INVESCO INTERNATIONAL EQUITY TRUST	1015635	0	1015635
**D	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIRE	112897	0	112897
**D	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIRM	4145	0	4145
**D	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT	1177266	0	1177266
**D	STATE OF INDIANA PUBLIC EMPLOYEES	55200	0	55200
**D	NEW YORK LIFE INSURANCE COMPANY	815000	0	815000
**D	GE PENSIONS LIMITED THE PRIORY	87052	0	87052
**D	GE PENSIONS LIMITED THE PRIORY	270108	0	270108
**D	GE PENSIONS LIMITED THE PRIORY	20716	0	20716
**D	INVESCO GT SICAV	33925	0	33925
**D	CAPITAL GUIDANCE (FUND) LTD	24300	0	24300
**D	STATE INSURANCE FUND CORPORATION	99600	0	99600

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 16.06.54

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Bilancio al 31 dicembre 2004

FAVOREVOLI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D	THE RETIREMENT INCOME PLAN OF CENT	36550	0	36550
**D	WANU PENSION PLAN MASTER TRUST	88993	0	88993
**D	FIREFIGHTERS RETIREMENT SYSTEM	29300	0	29300
**D	TRUST AND CUSTODY SERV.BANK,LTD AS	318723	0	318723
**D	STICHTING ALGEMEEN PENSIOENFONDS P	20320	0	20320
**D	SOUTHERN COMPANY SYSTEM MASTER RET	24500	0	24500
**D	DOW EMPLOIES PENSION PLAN TRUST	25700	0	25700
**D	JPM CHASE BK EMPLOYEES PENSION PLA	5600	0	5600
**D	STICHTING SPOORWEGPENSIONENFONDS A	1000	0	1000
**D	STICHTING PENSIOENFONDS OPENBAAR V	1000	0	1000
**D	UF 6 D- EURO VL COLLINE SUD	7400	0	7400
**D	UF 6 C FCP/MR FLET CRISTOPHE CREDI	21688	0	21688
**D	STRONTIUM EURO VL - COLLINE SUD	95000	0	95000
**D	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT	179816	0	179816
**D	HARTMAN CORP MASTER PENSION TRUST/	16100	0	16100
**D	ILLINOIS TEACHERS RETIREMENT SYSTE	65323	0	65323
**D	RCB TRUST CO FUND GRANTOR TRUSTS	78950	0	78950
**D	RCB TRUST CO FUND FOR GRANTOR TRUS	136130	0	136130
**D	RCB DIVERSIFIED FUND OF CANADA	64300	0	64300
**D	FEBT RCB EUROPEAN FUND FOR EMPLOYE	127990	0	127990
**D	SAN FRANCISCO COTY & COUNTY EMPLOY	518405	0	518405
**D	MORGAN STANLEY INV MANAGEMENT	10712	0	10712
**D	HK MONETARY AUTHORITY	170961	0	170961
**D	LOCKHEED MARTIN CORP MASTER RETIRE	2026	0	2026
**D	VANT OVERSEAS EQ INDEX	31357	0	31357
**D	SAN FRANCISCO CITY & COUNTY EMPLOY	149600	0	149600
**D	WHEELS COMMON INVESTMENT TRUSTEES	311767	0	311767
**D	FORD-UAW BENEFITS TRUST	68423	0	68423
**D	UN RELIEF & WORKS AGENCY FOR PALES	19489	0	19489
**D	MIZUHO TRUST & BANKING LUXEMBOURG	29115	0	29115
**D	DUKE ENERGY CORPORATION MASTER RET	13200	0	13200
**D	LSV INTERNATIONAL VALUE EQUITY LP	205900	0	205900
**D	COVENANT HEALTH	17000	0	17000
**D	SAN JOAQUIN COUNTY EMPLOYEES` RETI	248000	0	248000
**D	LABORERS` AND RETIREMENT BOARD EMP	79100	0	79100
**D	THE NORTHERN TRUST MULTI MANAGER F	57500	0	57500
**D	CITY OF FRESNO RETIREMENT SYSTEMS	95096	0	95096
**D	SAN FRANCISCO CITY & COUNTY EMPLOY	77209	0	77209
**D	AMERICAN MEDICAL ASSOCIATION RESER	30800	0	30800
**D	MICROSOFT GLOBAL FINANCE, LIMITED	773500	0	773500
**D	HINES & CORLEY FBO LEXINGTON G	31500	0	31500

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 16.06.54

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Bilancio al 31 dicembre 2004

FAVOREVOLI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND TRUS	226775	0	226775
**D	BROWN BROTHERS HARRIMAN AND CO.(2)	121983	0	121983
**D	RAILWAYS PENSION TRUSTEE COMPANY L	47152	0	47152
**D	UNITED CHURCH BOARD FOR PENSION AS	277562	0	277562
**D	TT INTERNATIONAL INVESTEMENT FUND	256120	0	256120
**D	WEST VIRGINIA INVESTMENT MANAGEMEN	546823	0	546823
**D	THE GENERAL RETIREMENT SUSTEM OF T	203586	0	203586
**D	HOSPITALS OF ONTARIO PENSION PLAN	29970	0	29970
**D	EDS RETIREMENT PLAN TRUST	401498	0	401498
**D	PPL RETIREMENT PLAN	172195	0	172195
**D	UNIVERSITY OF MISSOURI SYSTEM	83209	0	83209
**D	UNIVERSITY OF MISSOURI SYSTEM	232210	0	232210
**D	PERMAL LONG FUNDS-PAN EUROPEAN FUN	39953	0	39953
**D	OPSEU PENSION TRUST - GMO	36241	0	36241
**D	SIGNATURE DIVIDEND FUND	2760	0	2760
**D	US BANK/CENT LAB.PENS FD/EVERGREEN	90554	0	90554
**D	INT UNION OF OPERATING ENGINEERS W	2	0	2
**D	ALASKA ELECTRICAL PENSION PLAN	12	0	12
**D	IBEW	4300	0	4300
**D	IBEW PENSION BENEFIT FUND	33300	0	33300
**D	PLUMBERS UNION LOCAL #12 PENSION P	13100	0	13100
**D	COUNTY OF LOS ANGELES DEFERRED COM	73790	0	73790
**D	INTERNATIONAL BROTHERHOOD OF ELECT	4500	0	4500
**D	COMERICA-LSV CHICAGO	17700	0	17700
**D	COMERICA-SPRINKLER SIS PENSION	13300	0	13300
**D	WOLVERHAMPTON MATROPOLITAN BOROUGH	813215	0	813215
**D	WEST YORKSHIRE SUPERANNUATION FUND	350000	0	350000
**D	SNS BANK NV	317635	0	317635
**D	FONDS DE RESERVE POUR LES RETRAITE	1578704	0	1578704
**D	LOMBARD ODIER & CIE	158860	0	158860
**D	PICTET & CIE	209450	0	209450
**D	JPM INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUN	24862	0	24862
**D	THREADNEEDLE INVESTMENT FUND ICVC	34320	0	34320
**D	ZURICH FINANCIAL SERVICES UK PENSI	507031	0	507031
**D	ALLIED DUNBAR ASSURANCE PLC	965104	0	965104
**D	ALLIED DUNBAR ASSURANCE PLC	3249505	0	3249505
**D	ALLIFD DUNBAR ASSURANCE PLC	146132	0	146132
**D	ALLIED DUNBAR ASSURANCE PLC	1070708	0	1070708
**D	JP MORGAN FLEMING INVESTMENT FUNDS	34650	0	34650
**D	THE CHURCH PENSION FUND	21285	0	21285
**D	JPM INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUN	24862	0	24862

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 16.06.54

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Bilancio al 31 dicembre 2004**

FAVOREVOLI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D	COMMINGLED PENSION TRUST FUND (EAF	1585	0	1585
**D	JP MORGAN FLEMING INVESTMENT FUNDS	34650	0	34650
**D	CAAM - FCPE PACTEO LABEL PRUDENCE	2553	0	2553
**D	CAAM-FCPE PACTEO LABEL DYNAMIQUE -	7684	0	7684
**D	CAAM-FCPE PACTEO LABEL EQUILIBRE -	27489	0	27489
**D	CAAM-ATOUT EUROLAND	3500000	0	3500000
**D	CAMM-SLIVINTER (CA) - L003	25255	0	25255
**D	CAAM-SLIVAM (CA) - L001 (GLOBAL)	30749	0	30749
**D	CAMM-EUROSOCIETALE (CA) - L149	158000	0	158000
**D	CAAM-EUROPE GOUVERNANCE (CA) - L09	72000	0	72000
**D	CAAM-SICAV 5000 (CA) - L004	1094810	0	1094810
**D	CAAM-CLAM ACTIONS EURO (CA) - L905	41936	0	41936
**D	CAMM-GRD ACTIONS ZONE EURO	200000	0	200000
**D	CAMM-CLAM EURO DEVELOP.DURABLE (CA	48000	0	48000
**D	CAAM-DIODORO (CA)-L899 (GLOBAL)	8070	0	8070
**D	CAAM-CA-AM STRATEGIE MIX	15000	0	15000
**D	CAAM-CA-AM ACTIONS EUROPE ASIE	15975	0	15975
**D	CAAM-ACTIONS EURO CA-MF	36737	0	36737
**D	CAMM-CAMCA FINANCE	40134	0	40134
**D	CAAM-GRD 3	2780152	0	2780152
**D	CAAM-FLOREAL	77920	0	77920
**D	CAAM-QUERCUS	90000	0	90000
**D	CAAM-AGRICAPI	77260	0	77260
**D	CAAM-INDOCAM FLAMME (GLOBAL)	32109	0	32109
**D	CAAM-OPTALIME	538709	0	538709
**D	CAAM-FCP MEDERIC ALZHEIMER INDOCAM	18683	0	18683
**D	CAAM-CHAPORTS	20000	0	20000
**D	CAAM-CRICA INDOCAM FCP	14000	0	14000
**D	CAAM-MEDI-ACTIONS	75000	0	75000
**D	CAAM-AGIRC INDO	13000	0	13000
**D	CAAM-CALCIUM	78548	0	78548
**D	CAAM-INDOSUEZ MONDE 50	31858	0	31858
**D	CAAM - RENDEMENT USINOR	43635	0	43635
**D	CAAM - EVIAN FONDS A	28228	0	28228
**D	CAAM - ETHICON	2096	0	2096
**D	CAAM - CENTRE LOIRE EQUILIBRE	3334	0	3334
**D	CAAM - CASA EXPANSION	36523	0	36523
**D	CAAM - INTER ACTIONS EUROPE	39200	0	39200
**D	CAAM - JADE	2399	0	2399
**D	B S PENSION FUND TR. LTD TR. FOR T	1947889	0	1947889
**D	CORUS ENGINEERING STEELS PEN SION	194815	0	194815

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 16.06.54

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Bilancio al 31 dicembre 2004**

FAVOREVOLI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D	CATHOLIC HEALTHCARE WEST FUNDED DE	10125	0	10125
**D	CATHOLIC HEALTHCARE WEST RETIREMEN	10475	0	10475
**D	CATHOLIC HEALTHCARE WEST SELF INSU	5400	0	5400
**D	CATHOLIC HEALTHCARE WEST WORKERS C	19300	0	19300
**D	STICHTING PENSIOENFONDS ABP	7686809	0	7686809
**D	STICHTING TOT BEWARING SFB SUBFOND	99550	0	99550
**D	ODDO MONEP ITALIE	108842	0	108842
**D	CAISSE DE DEPOT ET PLACEMENT DU QU	328554	0	328554
**D	TD INTERNATIONAL INDEX FUND	191	0	191
**D	CAL FARLEY`S BOYS RANCH FOUNDATION	13400	0	13400
**D	EIRCOM SUPERANNUATION SCHEME	56231	0	56231
**D	STICHTING BEDRIJFSTAKPENSIOENFONDS	510092	0	510092
**D	PARVEST ITALY C/O BNP PARIBAS ASSE	2	0	2
**D	EUROFLOOR C/O BNP PARIBAS ASSET MA	301482	0	301482
**D	INVESTLIFE FLEXIFUND C/O BNP PARIB	22866	0	22866
**D	PARVEST EUROPE-BNP PARIBAS ASSET M	288	0	288
8558	PORCARI NICOLA	0	0	0
DE*	SANPAOLO AZIONI ITALIA	7490000	0	7490000
DE*	SANPAOLO ITALIAN EQUITY RISK	740000	0	740000
DE*	SANPAOLO OPPORTUNITA` ITALIA	880000	0	880000
8559	GUZZETTI GUIDO	0	0	0
DE*	ALETTI GESTIELLE SGR S.P.A.	3264000	0	3264000
DE*	AUREO GESTIONI SGRPA-E.M.U.	795000	0	795000
DE*	AUREO GESTIONI SGRPA-F. COOPERROMA	180000	0	180000
DE*	AUREO GESTIONI SGRPA-FONDO AUREO	750000	0	750000
DE*	AUREO GESTIONI SGRPA-FONDO MULTIAZ	255000	0	255000
DE*	AUREO GESTIONI SGRPA-FONDO PREVIDE	1250000	0	1250000
DE*	BNL GESTIONI SGR PA FONDO BNL	2000000	0	2000000
DE*	DWS INVESTEMENTS ITALY SGR SPA - F	1200000	0	1200000
DE*	DWS INVESTMENTS ITALY SGR SPA - FO	2250000	0	2250000
DE*	DWS INVESTMENTS ITALY SGR SPA - FO	150000	0	150000
DE*	DWS INVESTMENTS ITALY SGR SPA - FO	400000	0	400000
DE*	FINECO AM AZIONARIO EUROPA	200000	0	200000
DE*	FINECO AM AZIONARIO ITALIA	1500000	0	1500000
DE*	FINECO AM PROFILO DINAMICO	10000	0	10000
DE*	FINECO AM PROFILO MODERATO	70000	0	70000
DE*	FINECO AM TOTAL RETURN	70000	0	70000
DE*	FINECO ASSET MANAGEMENT S.P.A.	1150000	0	1150000
DE*	FONDO DUCATO GEO ITALIA DI MONTE P	3000000	0	3000000
DE*	FONDO FONDERSEL DI ERSEL ASSET MAN	313486	0	313486
DE*	FONDO FONDERSEL ITALIA DI ERSEL AS	402268	0	402268

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 16.06.54

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Bilancio al 31 dicembre 2004

FAVOREVOLI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
DE*	MEDIOLANUM GEST.NE FONDI SPA FONDO	700000	0	700000
DE*	MEDIOLANUM INTL FUNDS LTD	190572	0	190572
8560	SPINELLI ANTONIO	100	100	0
8562	CALDUCCI RITA ASSUNTA	0	0	0
DE*	AEGON PLEIN	4845984	0	4845984
DE*	ARLINGTON COUNTY VIRGINIA EMPLOYEE	140100	0	140100
DE*	BALZAC EUROPE INDEX	773169	0	773169
DE*	BALZAC ITALY INDEX	64093	0	64093
DE*	BALZAC UMBRELLA INDEX COMPARTIMENT	41451	0	41451
DE*	BALZAC UMBRELLA INDEX COMPARTIMENT	89007	0	89007
DE*	BALZAC WORLD INDEX	182829	0	182829
DE*	BANK OF NEW YORK LUXEMBOURG	338707	0	338707
DE*	BBH FOR SEI INSTITUTIONAL INTERNAT	1368100	0	1368100
DE*	BBH FOR SEI INSTITUTIONAL INVESTME	319400	0	319400
DE*	BELL ATLANTIC MASTER TRUST(1)	133675	0	133675
DE*	BELL ATLANTIC MASTER TRUST(2)	14890	0	14890
DE*	BELL ATLANTIC MASTER TRUST(3)	118000	0	118000
DE*	BELL ATLANTIC MASTER TRUST(4)	425000	0	425000
DE*	BELLSOUTH CORPORATION MASTER PENSI	36819	0	36819
DE*	BELLSOUTH CORPORATION REPRESENTABL	44686	0	44686
DE*	BNY MERRILL LYBCH ASSET ALLOCATOR	56370	0	56370
DE*	BROWN BROTHERS HARRIMAN AND CO.(1)	5404	0	5404
DE*	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREME	139420	0	139420
DE*	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREME	12	0	12
DE*	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREME	488931	0	488931
DE*	CALVERT RESPONSIBLY INVESTED GLB E	35521	0	35521
DE*	CALVERT WORLD VALUES FUND, INC.	681185	0	681185
DE*	CANADIAN IMPERIAL BANK OF COMMERCE	232	0	232
DE*	CAVAMONT INVESTMENTS LIMITED	7780	0	7780
DE*	CBIS CATH UNITED INV TR JAMES	344400	0	344400
DE*	CENTRAL STATE SOUTH EAST AND SOUTH	77647	0	77647
DE*	CF GLOBAL ALPHA 1 FUND	6435	0	6435
DE*	CIBC EUROPEAN INDEX FUND	15005	0	15005
DE*	COGENT INVESTMENT OPERATIONS PTY L	615396	0	615396
DE*	COMERICA - INTERNATIONAL EQUITY IN	41832	0	41832
DE*	COMMONWEALTH OF PA-PSERS	881379	0	881379
DE*	COMMONWEALTH PA PUBLIC SCHOOL EMPL	172500	0	172500
DE*	CONOCOPHILLIPS PENSION PLAN	34044	0	34044
DE*	CONSOL INC MASTER TRUST	30700	0	30700
DE*	CORPORATION OF LONDON CITY`S CASH	319438	0	319438
DE*	CORPORATION OF LONDON PENSION FUND	124585	0	124585

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 16.06.54

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Bilancio al 31 dicembre 2004**

FAVOREVOLI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
DE*	CREDIT SUISSE TRUST INTERNATIONAL	103555	0	103555
DE*	CS EQUITY STRATEGY LTD	21044	0	21044
DE*	DOW CHEMICAL CANADA PENSION PLAN	547	0	547
DE*	DOYON LIMITED	31300	0	31300
DE*	DREYFUS INTL STOCK INDEX FUND	64658	0	64658
DE*	DREYFUS VARIABLE INV FUND-INT-EQ P	47261	0	47261
DE*	DU PONT (UK) LIMITED PENSIONS FUND	162750	0	162750
DE*	DUKE ENERGY CORPORATION MASTER DEC	62925	0	62925
DE*	EB INTERNATIONAL FUND	77779	0	77779
DE*	EL PASO CITY EMPLOYEES` PENSION FU	17000	0	17000
DE*	EMERALD GLOBAL EQUITY POOLED FUND	9687	0	9687
DE*	EMERALD INTERNATIONAL EQUITY INDEX	1334	0	1334
DE*	EMPLOYEES` RETIREMENT FUND OF THE	158300	0	158300
DE*	ENERGY INSURANCE MUTUAL LIMITED	41590	0	41590
DE*	EUROPE INDEX PLUS COMMON TRUST FUN	1199883	0	1199883
DE*	FAIRFAX COUNTY EMPLOYEES RETIREMEN	84200	0	84200
DE*	FPL ALPHA INVESTMENTS PTE LTD	5081	0	5081
DE*	GAF - MAJOR MARKETS HIGH VALUE	202441	0	202441
DE*	GARTMORE SAFEGUARD FUND	51049	0	51049
DE*	GENERAL MOTORS WELFARE BENEFITS TR	48810	0	48810
DE*	GLOBAL OPPORTUNISTIC FUND	86032	0	86032
DE*	GOVERNMENT PENSION INVESTMENT FUND	3082090	0	3082090
DE*	HSBC BANK PLC	100442	0	100442
DE*	IA CREDIT SUISSE GLOBAL EQUITY FUN	2790	0	2790
DE*	IBM TAX DEFERRED SAVING PLAN	548129	0	548129
DE*	IMPERIAL INTERNATIONAL EQUITY POOL	724	0	724
DE*	INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCT	48686	0	48686
DE*	INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTUCTI	11697	0	11697
DE*	INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTURCT	11633	0	11633
DE*	INTERNATIONAL EQUITY FUND	690700	0	690700
DE*	INVESCO INTERNATIONAL BLUE CHIP FU	90275	0	90275
DE*	INVISTA (CANADA) COMPANY MASTER TR	10900	0	10900
DE*	IPAC SPECIALIST INVESTMENT STRATEG	50847	0	50847
DE*	ISS/GVAS/272/STATE STREET INST SH	33914	0	33914
DE*	ITW INTERNATIONAL INDEX FUND	24320	0	24320
DE*	JAPAN POST	279898	0	279898
DE*	JNL/MELLON CAPITAL MANAGEMENTVIP F	71370	0	71370
DE*	JOHN DEER PENSION TRUST	138600	0	138600
DE*	JOHN DEERE PENSION TRUST	245000	0	245000
DE*	JOHN HANCOCK TRUST INTERNATIONAL E	86414	0	86414
DE*	JOHN HANCOCK TRUST INTERNATIONAL E	38617	0	38617

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 16.06.54

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Bilancio al 31 dicembre 2004**

FAVOREVOLI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
DE*	KANSAS PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT	79021	0	79021
DE*	LAUDUS ROSENBERG INTERNATIONAL EQU	8000	0	8000
DE*	LUCENT TECHNOLOGIES MASTER PENSION	684915	0	684915
DE*	LUCENT TECHNOLOGIES, INC. MASTER P	3261	0	3261
DE*	MAINSTAY VP INTERNATIONAL EQUITY P	75500	0	75500
DE*	MANVILLE PERSONAL INJURY SETTLEMEN	45429	0	45429
DE*	MARCH LIMITED	23793	0	23793
DE*	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSIO	295812	0	295812
DE*	MASTER CUSTODYAGRMT BETWEEN COMM O	77068	0	77068
DE*	MCDERMOTT INC MASTER TRUST(1)	11651	0	11651
DE*	MCM/JNL INTERNATIONAL SERIES	81581	0	81581
DE*	MELLON BANK N.A. DECIMMISIONING TR	381255	0	381255
DE*	MELLON BANK NA EMPLOYEE BENEFIT CO	251894	0	251894
DE*	MELLON BK N.A. CHARITABLE FOUNDATI	618841	0	618841
DE*	MELLON BK NA EMPLOYEE BENEFIT COLL	125310	0	125310
DE*	MELLON CAPITAL MGMT CORP	4632	0	4632
DE*	MELLON GLOBAL FUNDS PLC GRAND CANA	17255	0	17255
DE*	MOTORS INSURANCE CORPORATION	29905	0	29905
DE*	MSDW INVESTMENT MANAGEMENT ACTIVE	56421	0	56421
DE*	MUNICIPAL FIRE AND POLICE RETIREME	6781	0	6781
DE*	NATIONAL BANK OF KAZAKHSTAN	61766	0	61766
DE*	NATIONAL GOVERNMENT EMPLOYEES MUTU	133688	0	133688
DE*	NATIONAL WESTMINSTER LIFE ASSURANC	4333895	0	4333895
DE*	NON-TEACHER SCHOOL EMPLOYEES RETIR	77700	0	77700
DE*	OHIO BUREAU OF WORKERS COMPENSATIO	467800	0	467800
DE*	OWM ZORGVERZEKERAAR VGZ	16136	0	16136
DE*	PACIFIC GAS & ELECTRIC NUCLEAR FAC	78144	0	78144
DE*	PENSION FUND ASSOCIATION FOR LOCAL	13379	0	13379
DE*	PENSION INVESTMENT FUND	29479	0	29479
DE*	PENSION RESERVES INVESTMENT BOARD	217834	0	217834
DE*	PG&E NON BARGAINED VEBA	14187	0	14187
DE*	PGGM	4778299	0	4778299
DE*	PNC/PFPC TRUST	2100000	0	2100000
DE*	POSTAL LIFE INSURANCE WELFARE CORP	104108	0	104108
DE*	PRUDENTIAL WORLD FUND INC PRUDENTI	234600	0	234600
DE*	PUBLIC EMPLOYEES` RETIREMENT SYSTE	386358	0	386358
DE*	PUBLIC EMPLYEE RETIREMENT SYSTEM O	130958	0	130958
DE*	PUBLIC SCHOOL RETIREMENT SYSTEM OF	847411	0	847411
DE*	RENNSSELEAR POLYTECHNIC INSTITUTE	9100	0	9100
DE*	RENSSELEAR POLYTECHNIC INST	58600	0	58600
DE*	SAUDI ARABIAN MONETARY AGENCY	50689	0	50689

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 16.06.54

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Bilancio al 31 dicembre 2004**

FAVOREVOLI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
DE*	SEA RAY BOAT	97339	0	97339
DE*	SELECT INDEX SERIES-EUROPEAN EQUIT	349182	0	349182
DE*	SEMPRA ENERGY	18917	0	18917
DE*	SENTINEL WORLD FUND	157300	0	157300
DE*	SSGA GLOBAL INDEX PLUS TRUST	446552	0	446552
DE*	SSGA WORLD FUNDS	85140	0	85140
DE*	SSGA WORLD FUNDS ITALY	283373	0	283373
DE*	STATE BOSTON RET. SYSTEM (COMMONWE	11088	0	11088
DE*	STATE BOSTON RETIREMENT SYSTEM	239100	0	239100
DE*	STATE OF CONNECTICUT RETIREMENT FU	712300	0	712300
DE*	STATE OF CONNECTICUT RETIREMENT PL	691801	0	691801
DE*	STATE OF MINNESOTA STATE EMPLOYEES	12	0	12
DE*	STATE OF MINNESOTA STATE EMPLOYEES	582266	0	582266
DE*	STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOAR	693700	0	693700
DE*	STATE STREET BANK & TRUST FUNDS FO	163871	0	163871
DE*	STATE STREET BANK AND TRUST COMPAN	995155	0	995155
DE*	STATE STREET BANK AND TRUST FOR EM	374471	0	374471
DE*	STATE STREET BANK AND TRUST FUND F	467926	0	467926
DE*	STATE STREET BANK AND TRUST FUNDS	12424	0	12424
DE*	STATE STREET EAFE INDEX PORTFOLIO	17109	0	17109
DE*	STATE STREET EUROPE ENHANCED	1002208	0	1002208
DE*	STATE STREET GLOBAL ADVISORS EUROP	334316	0	334316
DE*	STATE STREET SPINNAKER 2	3376	0	3376
DE*	STATE STREET SRI WORLD INDEX	26037	0	26037
DE*	STATE STREET TRUST & BANKING CO LT	11625	0	11625
DE*	STREETTRACKS DOW JONES EURO STOXX	216248	0	216248
DE*	STREETTRACKSSM MSCI EUROPE UTILITI	336546	0	336546
DE*	STREETTRACKSSM MSCI PAN EUROSM ET	353981	0	353981
DE*	SUN LIFE INTERNATIONAL LIFE	71875	0	71875
DE*	TD BALANCED FUND TD ASSET MGT,INC	48000	0	48000
DE*	TD CANADIAN EQUITY FUND TD ASSET M	77000	0	77000
DE*	TD EURO GROWTH FD-TDAM-PMR, TD ASS	137337	0	137337
DE*	TD EUROPEAN INDEX FUND	218	0	218
DE*	TD INTL GROWTH FD-PMR, TD ASSET MA	7400	0	7400
DE*	TD WATERHOUSE EUROPEAN INDEX	8573	0	8573
DE*	THE BELLSOUTH CORPORATION HEALTH C	74375	0	74375
DE*	THE COMMON TRUST FUND	1010054	0	1010054
DE*	THE COSMOPOLITAN FUND	52906	0	52906
DE*	THE GABELLI GLOBAL INTERACTIVE COU	75000	0	75000
DE*	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	54111	0	54111
DE*	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LT	1447248	0	1447248

26/05/05 16.06.58 30 SupervRea (EvDer)

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 16.06.54

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Bilancio al 31 dicembre 2004**

FAVOREVOLI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
DE*	THE MUTUAL AID ASSOCIATION OF PREF	3090	0	3090
DE*	THE NATIONAL PENSIONS RESERVE FUND	162864	0	162864
DE*	THE NATIONAL PENSIONS RESERVE FUND	2966467	0	2966467
DE*	THE PRUDENTIAL SERIES INC - SP DEU	263300	0	263300
DE*	THE PUBLIC SCHOOL RETIREMENT SYSTE	12	0	12
DE*	THE WALT DISNEY COMPANY RETIREMENT	70751	0	70751
DE*	UNICO I-TRACKER-MSCI WORLD	29669	0	29669
DE*	UNICO-I-TRACKER MSCIEUROPE FINANCI	44659	0	44659
DE*	UNION CARBIDE CANADA PENSION PLAN	18600	0	18600
DE*	UNITED CHURCH BOARD FOR PENSION A.	546586	0	546586
DE*	UNITED TECHNOLOGY CORPORATION UNIT	106463	0	106463
DE*	UNIV OF WATERLOO PP FOR FAC	1246	0	1246
DE*	VECTOR INTERNATIONAL EQUITY FUND	4700	0	4700
DE*	WARBURG PINCUS INSTITUTIONAL FUND	293482	0	293482
DE*	WARBURG PINCUS INTL FUND - INTL EQ	25090	0	25090
DE*	WASHINGTON STATE TREASURER C/O WAS	334214	0	334214
DE*	WESTPAC INTERNATIONAL SUSTAINABILI	6585	0	6585
DE*	WESTPAC INTL SHARE INDEX FUND	256997	0	256997
DE*	WORKERS COMPENSATION REINSURANCE A	83300	0	83300
DE*	YORK UNIVERSITY PENSION FUND	49800	0	49800
8567	CARADONNA GIOVANNI	1	1	0
8572	BASURTO MARCO	0	0	0
DE*	NEXTRA INVESTMENT MANAGEMENT AZION	4000000	0	4000000
DE*	NEXTRA INVESTMENT MANAGEMENT NEXTR	1100000	0	1100000
DE*	NEXTRA INVESTMENT MANAGEMENT NEXTR	8400000	0	8400000
DE*	NEXTRA INVESTMENT MANAGEMENT NEXTR	600000	0	600000
DE*	NEXTRA INVESTMENT MANAGEMENT NEXTR	4500000	0	4500000
DE*	NEXTRA INVESTMENT MANAGEMENT SGR S	1000000	0	1000000
8599	BONACCORSI DI PATTI DOMENICO	862	862	0
8607	WISKEMANN CAROLINA	0	0	0
DE*	PIONEER ASSET MANAGEMENT SA	17150000	0	17150000
DE*	PIONEER INVESTMENT MANAGEMENT	15550000	0	15550000
8608	DE COSMO AMANDA	0	0	0
**D	NOTTINGHAMSHIRE COUNTI COUNCIL PEN	2400	0	2400
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	12670450	0	12670450
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	88105	0	88105
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	1610	0	1610
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	1125	0	1125
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	27125	0	27125
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	3250	0	3250
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	175	0	175

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 16.06.54

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Bilancio al 31 dicembre 2004

FAVOREVOLI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	1725	0	1725
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	375	0	375
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	600	0	600
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	500	0	500
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	7625	0	7625
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	500	0	500
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	1500	0	1500
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	1000	0	1000
**D	IPAC SPECIALIST INVESTMENT STRATEG	189566	0	189566
**D	BASF CORPORATION DEFINED BENEFIT P	31800	0	31800
**D	GOVERNMENT EMPLOYEES RETIREMENT SY	325	0	325
**D	OHIO BUREAU OF WORKERS COMPENSATIO	148049	0	148049
**D	CIS EUROPEAN GROWTH TRUST	560000	0	560000
**D	CORNELL UNIVERSITY	207126	0	207126
**D	CNF TRANSPORTATION INC. MASTER PEN	56139	0	56139
**D	THE EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF	108849	0	108849
**D	REGIME DE RENTES DU MCPED	77000	0	77000
**D	FONDS COMMUN CANAGEX EAFE	24100	0	24100
**D	FONDS DESJARDINS EQUILIBRE INTERNA	8200	0	8200
**D	FONDS DESJARDINE EUROPE	68000	0	68000
**D	FONDS PRIVE GPD EAEO	13800	0	13800
**D	MILLENNIA III INTERNATIONAL EQUITY	4200	0	4200
**D	BOISE CASCADE CORPORATION PENSION	111783	0	111783
**D	HOWARD COUNTY MASTER TRUST	39729	0	39729
**D	NON TEACHER SCHOOL EMPLOYEE RET. S	50020	0	50020
**D	THE WELLCOME TRUST	172910	0	172910
**D	INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCT	93800	0	93800
**D	HALLMARK CARDS INCORPORATED MASTER	80011	0	80011
**D	INCO CANADIAN PENSION PLAN	104715	0	104715
**D	JICARILLA APACHE TRIBE	90966	0	90966
**D	TREASURER OF THE STATE OF NORTH CA	204380	0	204380
**D	FIRST CHURCH OF CHRIST SCIENTIST R	80926	0	80926
**D	THE KRESGE FOUNDATION	141397	0	141397
**D	NORTHEAST UTILITIES SERVICE CO.	51129	0	51129
**D	BELL ATLANTIC MASTER TRUST	319690	0	319690
**D	OECHSLE INTERNATIONAL GROUP TRUST	85417	0	85417
**D	OIA COMMINGLED FUND LP	832207	0	832207
**D	OECHSLE NON US COMMINGLED FUND LLC	75371	0	75371
**D	PROMEDICA HEALTH SYSTEM	53374	0	53374
**D	RETIREMENT AND SECURITY PROGRAM FO	162423	0	162423
**D	GMO AUSTRALIA NOMINEES LTD	190323	0	190323

26/05/05 16.06.58 30 SupervRea (EvDer)

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 16.06.54

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Bilancio al 31 dicembre 2004**

FAVOREVOLI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D	SMITHKLINE BEECHAM MASTER RETIREME	182500	0	182500
**D	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREME	75290	0	75290
**D	SCOTTISH WIDOWS UNIT FUND LIMITED	47779	0	47779
**D	SCOTTISCH WIDOWS UNITED FUNDS LIMI	89129	0	89129
**D	SCOTTISH WIDOWS PLC	1609232	0	1609232
**D	LLOYDS TSB GROUP PENSION SCHEME NO	1327204	0	1327204
**D	LLOYDS UDT PENSION SCHEME	51900	0	51900
**D	LLOYDS TSB GROUP PENSION SCHEME NO	640800	0	640800
**D	UNITED FOOD & COMMERCIAL WORKERS U	75000	0	75000
**D	INTERNATIONAL MARKETS FUND	345	0	345
**D	GENERAL ELECTRIC PENSION TRUST	15039	0	15039
**D	BOMBARDIER OECHSLE EUROP EQUIT	88164	0	88164
**D	BOMTRUST-KEYBANK NAT-OECHSLE KEYBA	36873	0	36873
**D	SCOTTISH WIDOWS UNIT FUNDS LIMITED	401796	0	401796
**D	LLOYDS TSB LIFE ASSURANCE COMPANY	1015250	0	1015250
**D	STATE STREET TRUSTEES LIMITED ATF	315767	0	315767
**D	GABELLI UTILITIES FUND	130000	0	130000
**D	UNIVERSITY OF TORONTO MASTER TRUST	151000	0	151000
**D	GOVERNING COUNCIL OF THE UNIVERSIT	159400	0	159400
**D	NORFOLK COUNTY RETIREMENT SYSTEM	31677	0	31677
**D	MICHIGAN EDUCATION ASSOCIATION	49000	0	49000
**D	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF C	12	0	12
**D	TEACHERS` RETIREMENT SYSTEM OF LOU	36364	0	36364
**D	ASIAN DEVELOPMENT BANK	158036	0	158036
**D	JOHNSON & JOHNSON GENERAL PENSION	169800	0	169800
**D	ONTARIO POWER GENERATION INC.	311337	0	311337
**D	SOUTHERN CALIFORNIA EDISON RETIREM	5129	0	5129
**D	BBH - FOR SCHWAB INTL INDEX FD	32087	0	32087
**D	GMO INTERNATIONAL INTRINSIC VALUE	5103824	0	5103824
**D	GMO INTERNATIONAL DISCIPLINED EQUI	857656	0	857656
**D	GMO TAX-MANAGED INTERNATIONAL EQUI	593334	0	593334
**D	BROWN BROTHERS HARRIMAN AND CO.	301800	0	301800
**D	BROWN BROTHERS HARRIMAN TRUST COMP	152950	0	152950
**D	GMO FOREIGN FUND	646610	0	646610
**D	PENSIONS MANAGEMENT (S.W.F.) LIMIT	351607	0	351607
**D	ABBEY LIFE ASSURANCE COMPANY LIMIT	829942	0	829942
**D	PITNEY BOWES RETIREMENT PLAN	37791	0	37791
**D	BP PENSION FUND	2609740	0	2609740
**D	CENTRAL STATES PENSION FUND	472067	0	472067
**D	THE NATIONAL PENSIONS RESERVE FUND	202779	0	202779
**D	BECHTEL NR PROGRAM PENSION PLAN	227200	0	227200

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 16.06.54

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Bilancio al 31 dicembre 2004**

FAVOREVOLI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D	BECHTEL JACOBS CO LLC PP FOR GRAND	86400	0	86400
**D	BECHTEL NEVADA	56000	0	56000
**D	ANNIE E. CASEY FOUNDATION	205400	0	205400
**D	WELLMARK, INC.	145000	0	145000
**D	MCDERMOTT INC MASTER TRUST	194015	0	194015
**D	CITISTREET FUNDS INC.-INTERNATIONA	141213	0	141213
**D	LUCENT TECHNOLOGIES MASTER PENSION	101	0	101
**D	HARBOR CAPITAL GROUP TRUST FOR DEF	20972	0	20972
**D	ALLEGHENY CORP MORGAN TRUST CO OF	109680	0	109680
**D	HOWARD HUGHES MEDICAL INSTITUTE	497915	0	497915
**D	UBS PACE INTERNATIONAL EQUITY INVE	17920	0	17920
**D	THE GABELLI DIVIDEND & INCOME TRUS	300000	0	300000
**D	THE GABELLI GLOBAL UTILITY & INCOM	45000	0	45000
**D	THE GABELLI UTILITY TRUST INC GABE	200000	0	200000
**D	STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE ABN	62520	0	62520
**D	THE ROLLS ROYCE PENSION FUND	103378	0	103378
**D	INTERNATIONAL PAPER COMPANY COMMIN	34122	0	34122
**D	OIA DIVERSIFIED INTERNATIONAL COMM	26717	0	26717
**D	STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE ABN	25605	0	25605
**D	AARP EMPLOYEES` PENSION PLAN	27100	0	27100
**D	INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCT	304700	0	304700
**D	BBH & CO BOSTON CUSTODIAN FOR GMO	15648	0	15648
**D	ABN AMRO EQUITY UMBRELLA FUND NV	211300	0	211300
**D	LICR FUND INC	46271	0	46271
**D	SYRACUSE UNIVERSITY	78448	0	78448
**D	GMO INTERATIONAL GROWTH FUND	1995131	0	1995131
**D	BOISE CASCADE LLC MASTER PENSION T	39489	0	39489
**D	THE DEARBORN PARTNERS GROUP TRUST	27855	0	27855
**D	ABN AMRO MIX UMBRELLA FUND N.V.	327257	0	327257
**D	BBH LUX FOR-FIDELITY FUNDS	460363	0	460363
**D	HAVEN HOLDINGS LIMITED	5200	0	5200
**D	ADORERS OF THE BLOOD OF CHRIST, UN	28600	0	28600
**D	CUMBRIA LOCAL GOVERNMENT PENSION S	227978	0	227978
**D	LONDON BOROUGH OF TOWER HAMLETS PE	151706	0	151706
**D	ANSBACHER & CO LTD	26560	0	26560
8627	ALFONSI EDWARD RINO	0	0	0
DE*	RAS ASSET MANAGEMENT SGR SPA - F.D	6500000	0	6500000
8629	TESTA MARIO	8282	2050	6232
8632	MAGGIO PIETRO	0	0	0
RL*	BANCA D`ITALIA	72102267	72102267	0
8640	MONTANI FARGNA MAURIZIO	129000	129000	0

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 16.06.54

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Bilancio al 31 dicembre 2004

FAVOREVOLI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
8650	SIMARI ALFREDO	2400	2400	0
8653	STELLA REICHTER MARIO	0	0	0
DE*	MINISTERO DELL`ECONOMIA E DELLE FI	1919635842		01919635842
8663	DI GIULIO MARIO	0	0	0
RL*	CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.	627528282	627528282	0
8665	TUCCIMEI BARBARA	0	0	0
DE*	IMI INVESTIMENTI SPA	1650000	0	1650000
8672	NATOLA GIUSEPPE	862	862	0
8673	TINARI GIOVANNI	1125	1125	0
8675	PALAZZO RENATO	1800	1800	0
8676	BRIATICO LETIZIA	0	0	0
DE*	ARCA SGR S.P.A. - RUBRICA FONDO AR	3600000	0	3600000
DE*	ARCA SGR S.P.A. FONDO AZIONI ITALI	7400000	0	7400000
8679	MARESCA ORESTE	6600	6600	0
8709	CARBONARI ANDREA	1800	1800	0
8716	PICA GIUSEPPE	3500	3500	0
8717	VALENTINI PIERANGELO	2600	2600	0
8724	STERLOCCHI COSTANTINO	11036	11036	0
8732	DI FAZIO TOMMASO	600	600	0
8733	FALASCA SABATINO	1055	1055	0
8741	CHIURAZZI LUIGI	4850	4850	0
8745	ADDEO GIUSEPPE	4600	4600	0
8746	ROSSI AGOSTINO	5249	4725	524
8747	PEZZI CLAUDIA	862	862	0

Totale voti 3.006.776.510
Percentuale votanti % 99,649634
Percentuale Capitale % 49,091522

26/05/05 16.06.58 30 SupervRea (EvDer)
Teste: 37
Azionisti Delega :604
Azionisti proprio :24

PAGINA BIANCA

ALL. E/1
A RACC. 6021

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 16.09.32

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



ESITO VOTAZIONE

Oggetto : **Azione di responsabilità**

Hanno partecipato alla votazione:

-n° 655 azionisti, portatori di n° 3.017.306.809 azioni ordinarie, di cui n° 3.017.306.809 ammesse al voto, pari al 49,263450% del capitale sociale.

Hanno votato:

			%su Azioni Ordinarie
FAVOREVOLI	**N.**	**5.725**	0,000190%
CONTRARI	**N.**	**3.017.126.299**	99,994018%
ASTENUTI	**N.**	**174.023**	0,005767%
NON VOTANTI	**N.**	**762**	0,000025%
Totale	**N.**	**3.017.306.809**	100,000000%

26/05/05 16.18.15 34 SupervRea (EcomT)
Azionisti in proprio :31
Azionisti per delega :624
Teste: 46

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 16.11.58

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Azione di responsabilità**

CONTRARI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
8500	BRANCALEONI MONICA	0	0	0
DE*	ALLEANZA ASSICURAZIONI SPA	12335000	0	12335000
DE*	ASSITALIA - LE ASSICURAZIONI D`ITA	5000000	0	5000000
DE*	GENERALI VITA S.P.A.	37200000	0	37200000
DE*	INA VITA SPA	50136614	0	50136614
8536	LOMBARDO GIOVANNI BATTISTA	10000	10000	0
8546	SARTOR LUIGI	301	301	0
8553	BERGAMO LUIGIA	0	0	0
DE*	ABN AMBRO INVESTMENT FUNDS S.A.	189726	0	189726
DE*	ABU DHABI INVESTMENT AUTHORITY	1484	0	1484
DE*	ADVANCE PUBLICATIONS MASTER TRUST	4200	0	4200
DE*	ALASKA PERMANENT FUND CORP.	577773	0	577773
DE*	ALLIED DUNBAR ASSURANCE PLC	2642659	0	2642659
DE*	ALLIED IRISH BANK / RC DIOCESE OF	29952	0	29952
DE*	ALLIED DUNBAR ASSURANCE PLC	73066	0	73066
DE*	ALLSEC NOMINEES	1170000	0	1170000
DE*	AMERICAN ELECTRIC POWER RETIREMENT	476888	0	476888
DE*	AQUILA EUROPEAN EQUITY INDEX FUND	60305	0	60305
DE*	BANK OF AMERICA PENSION PLAN-OECHS	129991	0	129991
DE*	BANK OF NEW YORK	151000	0	151000
DE*	BANK OF NEW YORK BRUXELLES	3586858	0	3586858
DE*	BANK ONE TRUST COMPANY 1900	46250	0	46250
DE*	BARCLAYS GLOBAL INVESTORS PENSIONS	1359314	0	1359314
DE*	CAPITAL GUIDANCE (FUND) LTD	24300	0	24300
DE*	CARPILIG R1 B.P.A.M.	22725	0	22725
DE*	CENTRICA COMBINED COMMON INVESTMEN	161836	0	161836
DE*	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	253000	0	253000
DE*	COMMINGLED PENSION TRUST FUND (EAF	1585	0	1585
DE*	COOOPERATIVE INSURANCE SOCIETY LIM	9652	0	9652
DE*	DBI DRESDERBANK INV. MAN. KAPITAL.	2105567	0	2105567
DE*	DIT DEUTSCHER INV. TR. GESEL. FUER	8535214	0	8535214
DE*	DOW EMPLOIES PENSION PLAN TRUST	25700	0	25700
DE*	FIREFIGHTERS RETIREMENT SYSTEM	44100	0	44100
DE*	FONDS DE RESERVE POUR LES RETRAITE	5184291	0	5184291
DE*	FPIC INNOVATION FUND	7450	0	7450
DE*	FPIC MIDWAY FUND	2725	0	2725
DE*	FPIC RESERVE FUND	1300	0	1300
DE*	FSS TRUSTEE CORPORATION	377325	0	377325
DE*	GE PENSION LTD SSGA EUROPE ACTIVE	87052	0	87052
DE*	GE PENSIONS LIMITED THE PRIORY	290824	0	290824
DE*	GMO MEAN REVERSION FND C/O GMO INV	392916	0	392916

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 16.11.58

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Azione di responsabilità**

CONTRARI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
DE*	HAYES LEMMERZ INTERNATIONAL INC RE	39700	0	39700
DE*	HSBC INVESTMENT FUNDS (UK) RE HSBC	338661	0	338661
DE*	IDAHO NATIONAL ENGINEERING ENVIRON	13600	0	13600
DE*	INVESCO GT SICAV	33925	0	33925
DE*	JOHN LAING PENSION FUND	84073	0	84073
DE*	JP MORGAN FLEMING INVESTMENT FUNDS	35609	0	35609
DE*	JPM CHASE BK EMPLOYEES PENSION PLA	5600	0	5600
DE*	JPM INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUN	24862	0	24862
DE*	JPM THE BOEING COMPANY EMPLOYEES R	7000	0	7000
DE*	LASALLE NATIONAL BANK	8390	0	8390
DE*	LONDON+ABERDEEN NORTHERN MUTUAL AS	613340	0	613340
DE*	M. STANLEY INSTITUTIONAL FD, INC-A	728	0	728
DE*	MAINSTAY VP INTERNATIONAL EQUITY P	488600	0	488600
DE*	MASTERFOODS GMBH	446879	0	446879
DE*	MORGAN STANLEY INTL FD MORGAN STAN	65980	0	65980
DE*	N.V. INTERPOLIS BTL	439440	0	439440
DE*	N.V. INTERPOLIS SCHADE	90640	0	90640
DE*	NATIONAL ASSOCIATION OF SECURITIED	95870	0	95870
DE*	NATIONAL CITY BANK	6	0	6
DE*	NEW YORK LIFE INSURANCE COMPANY	1456600	0	1456600
DE*	NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT F	36619	0	36619
DE*	NYC OECHSLE INTERNATIONAL	873937	0	873937
DE*	OECHSLE INTERNATIONAL	666806	0	666806
DE*	PFPC TRUST COMPANY	38833	0	38833
DE*	PNC TTE PNC PP INTERNATIONAL EQUIT	150410	0	150410
DE*	PURISMA GLOBAL TOTAL RETURN FUND	184750	0	184750
DE*	QUADRANT FUND A SUB FUND OF JPMORG	3000	0	3000
DE*	ROBECO NEDERLAND BV	904080	0	904080
DE*	ROCKEFELLER FINANCIAL SERVICES	308046	0	308046
DE*	SAS TRUSTEE CORPORATION	371491	0	371491
DE*	SOUTHERN CALIFORNIA LUMBER IND.	2	0	2
DE*	STATE INSURANCE FUND CORPORATION	99600	0	99600
DE*	STATE OF INDIANA-PUBLIC EMPL RET.F	55200	0	55200
DE*	STG. PENSIOENFONDS RABO	1205675	0	1205675
DE*	STICHTING ALGEMEEN PENSIOENFONDS	20320	0	20320
DE*	STICHTING PENSIOENFONDS OPENBAAR V	281491	0	281491
DE*	STICHTING SPOORWEGPENSIONENFONDS A	2146985	0	2146985
DE*	TAITBOUT PATRIMOINE B.P.A.M.	20355	0	20355
DE*	TAITBOUT RENDEMENT B.P.A.M.	30422	0	30422
DE*	THE NAVAJO FUND	1900	0	1900
DE*	THE RETIREMENT INCOME PLAN CENTRAL	30614	0	30614

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 16.11.58

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Azione di responsabilità**

CONTRARI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
DE*	THE RETIREMENT INCOME PLAN OF CENT	36550	0	36550
DE*	THE ROMAN CATHOLIC DIOCESE OF BROO	3238	0	3238
DE*	THREADNEEDI E INSTMENT FUND ICVC E	10972	0	10972
DE*	THREADNEEDLE INVESTMENT FUND ICVC	34320	0	34320
DE*	THREADNEEDLE INVESTMENT FUND PAN E	12293	0	12293
DE*	THREADNEEDLE PENSIONS LIMITED	25608	0	25608
DE*	TIAA CREF INSTITUTIONAL MUTUAL FUN	3100	0	3100
DE*	TRUST AND CUSTODY SERV.BANK,LTD AS	318723	0	318723
DE*	UN.FOOD & COMM.WORKERS UNION & EMP	3806	0	3806
DE*	UNISUPER	202379	0	202379
DE*	UNITED CHURCH BOARD FOR PENSION AS	136121	0	136121
DE*	VICKERS GROUP PENSION SCHEME	71883	0	71883
DE*	WANU PENSION PLAN MASTER TRUST	88993	0	88993
DE*	WCIW-TOC PENSION PLAN	21800	0	21800
DE*	YOUNGS MENS CHRISTIAN ASSOCIATION	5140	0	5140
DE*	ZURICH ASSURANCE LTD	40184	0	40184
DE*	ZURICH FINANCIAL SERVICES UK PENSI	253516	0	253516
8555	POLETTI EDOARDO	0	0	0
DE*	ALASKA ELECTRICAL PENSION PLAN	12	0	12
DE*	ALLIED DUNBAR ASSURANCE PLC	965104	0	965104
DE*	ALLIED DUNBAR ASSURANCE PLC	1070708	0	1070708
DE*	ALLIED DUNBAR ASSURANCE PLC	3249505	0	3249505
DE*	ALLIFD DUNBAR ASSURANCE PLC	146132	0	146132
DE*	AMERICAN CANCER SOCIETY INC RETIRE	34650	0	34650
DE*	AMERICAN MEDICAL ASSOCIATION RESER	30800	0	30800
DE*	ATLANTIC WHITEHALL INTERNATIONAL F	242000	0	242000
DE*	B S PENSION FUND TR. LTD TR. FOR T	1947889	0	1947889
DE*	BARCLAYS GLOBAL INVESTOR	140116	0	140116
DE*	BARCLAYS GLOBAL INVESTORS	5734289	0	5734289
DE*	BARCLAYS INT.FUNDS EUROPE EQUITY E	1448610	0	1448610
DE*	BARCLAYS INT.FUNDS EUROPE EQUITY E	1448610	0	1448610
DE*	BELLSOUTH CORPORATION MASTER PENSI	746800	0	746800
DE*	BELLSOUTH CORPORATION REPRESENTABL	12655	0	12655
DE*	BELLSOUTH RFA VEBA TRUST	62900	0	62900
DE*	BGI AUSTRALIA LTD AS RESP FO R BAR	630507	0	630507
DE*	BOSTON COMMON ASSET MANAGEMENT LLC	27754	0	27754
DE*	BROWN BROTHERS HARRIMAN AND CO.(2)	121983	0	121983
DE*	CAAM - CASA EXPANSION	36523	0	36523
DE*	CAAM - CENTRE LOIRE EQUILIBRE	3334	0	3334
DE*	CAAM - ETHICON	2096	0	2096
DE*	CAAM - EVIAN FONDS A	28228	0	28228

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 16.11.58

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Azione di responsabilità**

CONTRARI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
DE*	CAAM - FCPE PACTEO LABEL PRUDENCE	2553	0	2553
DE*	CAAM - INTER ACTIONS EUROPE	39200	0	39200
DE*	CAAM - JADE	2399	0	2399
DE*	CAAM - RENDEMENT USINOR	43635	0	43635
DE*	CAAM-ACTIONS EURO CA-MF	36737	0	36737
DE*	CAAM-AGIRC INDO	13000	0	13000
DE*	CAAM-AGRICAPI	77260	0	77260
DE*	CAAM-ATOUT EUROLAND	3500000	0	3500000
DE*	CAAM-CA-AM ACTIONS EUROPE ASIE	15975	0	15975
DE*	CAAM-CA-AM STRATEGIE MIX	15000	0	15000
DE*	CAAM-CALCIUM	78548	0	78548
DE*	CAAM-CHAPORTS	20000	0	20000
DE*	CAAM-CLAM ACTIONS EURO (CA) - L905	41936	0	41936
DE*	CAAM-CRICA INDOCAM FCP	14000	0	14000
DE*	CAAM-DIODORO (CA)-L899 (GLOBAL)	8070	0	8070
DE*	CAAM-EUROPE GOUVERNANCE (CA) - L09	72000	0	72000
DE*	CAAM-FCP MEDERIC ALZHEIMER INDOCAM	18683	0	18683
DE*	CAAM-FCPE PACTEO LABEL DYNAMIQUE -	7684	0	7684
DE*	CAAM-FCPE PACTEO LABEL EQUILIBRE -	27489	0	27489
DE*	CAAM-FLOREAL	77920	0	77920
DE*	CAAM-GRD 3	2780152	0	2780152
DE*	CAAM-INDOCAM FLAMME (GLOBAL)	32109	0	32109
DE*	CAAM-INDOSUEZ MONDE 50	31858	0	31858
DE*	CAAM-MEDI-ACTIONS	75000	0	75000
DE*	CAAM-OPTALIME	538709	0	538709
DE*	CAAM-QUERCUS	90000	0	90000
DE*	CAAM-SICAV 5000 (CA) - L004	1094810	0	1094810
DE*	CAAM-SLIVAM (CA) - L001 (GLOBAL)	30749	0	30749
DE*	CAISSE DE DEPOT ET PLACEMENT DU QU	328554	0	328554
DE*	CAL FARLEY`S BOYS RANCH FOUNDATION	13400	0	13400
DE*	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIRE	112897	0	112897
DE*	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIRM	4145	0	4145
DE*	CAMM-CAMCA FINANCE	40134	0	40134
DE*	CAMM-CLAM EURO DEVELOP.DURABLE (CA	48000	0	48000
DE*	CAMM-EUROSOCIETALE (CA) - L149	158000	0	158000
DE*	CAMM-GRD ACTIONS ZONE EURO	200000	0	200000
DE*	CAMM-SLIVINTER (CA) - L003	25255	0	25255
DE*	CAPITAL GUIDANCE (FUND) LTD	24300	0	24300
DE*	CATHOLIC HEALTHCARE WEST FUNDED DE	10125	0	10125
DE*	CATHOLIC HEALTHCARE WEST RETIREMEN	10475	0	10475
DE*	CATHOLIC HEALTHCARE WEST SELF INSU	5400	0	5400

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 16.11.58

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Azione di responsabilità**

CONTRARI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
DE*	CATHOLIC HEALTHCARE WEST WORKERS C	19300	0	19300
DE*	CITY OF FRESNO RETIREMENT SYSTEMS	95096	0	95096
DE*	COMERICA-LSV CHICAGO	17700	0	17700
DE*	COMERICA-SPRINKLER SIS PENSION	13300	0	13300
DE*	COMMINGLED PENSION TRUST FUND (EAF	1585	0	1585
DE*	CORUS ENGINEERING STEELS PEN SION	194815	0	194815
DE*	COUNTY OF LOS ANGELES DEFERRED COM	73790	0	73790
DE*	COVENANT HEALTH	17000	0	17000
DE*	DOW EMPLOIES PENSION PLAN TRUST	25700	0	25700
DE*	DUKE ENERGY CORPORATION MASTER RET	13200	0	13200
DE*	EDS RETIREMENT PLAN TRUST	401498	0	401498
DE*	EIRCOM SUPERANNUATION SCHEME	56231	0	56231
DE*	EL PASO CORPORATION PENSION PLAN	102400	0	102400
DE*	EUROFLOOR C/O BNP PARIBAS ASSET MA	301482	0	301482
DE*	FEBT RCB EUROPEAN FUND FOR EMPLOYE	127990	0	127990
DE*	FIREFIGHTERS RETIREMENT SYSTEM	29300	0	29300
DE*	FONDS DE RESERVE POUR LES RETRAITE	1578704	0	1578704
DE*	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT	179816	0	179816
DE*	FORD-UAW BENEFITS TRUST	68423	0	68423
DE*	FORD-UAW BENEFITS TRUST	235627	0	235627
DE*	GE PENSIONS LIMITED THE PRIORY	20716	0	20716
DE*	GE PENSIONS LIMITED THE PRIORY	87052	0	87052
DE*	GE PENSIONS LIMITED THE PRIORY	270108	0	270108
DE*	GEORGIA FIREFIGHTERS PENSION FUND	58250	0	58250
DE*	HARTMAN CORP MASTER PENSION TRUST/	16100	0	16100
DE*	HINES & CORLEY FBO LEXINGTON G	31500	0	31500
DE*	HK MONETARY AUTHORITY	170961	0	170961
DE*	HOSPITALS OF ONTARIO PENSION PLAN	29970	0	29970
DE*	IBEW	4300	0	4300
DE*	IBEW PENSION BENEFIT FUND	33300	0	33300
DE*	ICP INTERNATIONAL EQUITY FUND	80600	0	80600
DE*	ILLINOIS TEACHERS RETIREMENT SYSTE	65323	0	65323
DE*	INT UNION OF OPERATING ENGINEERS W	2	0	2
DE*	INTERNATIONAL BROTHERHOOD OF ELECT	4500	0	4500
DE*	INVESCO GT SICAV	33925	0	33925
DE*	INVESCO INTERNATIONAL EQUITY TRUST	1015635	0	1015635
DE*	INVESTLIFE FLEXIFUND C/O BNP PARIB	22866	0	22866
DE*	JP MORGAN FLEMING INVESTMENT FUNDS	34650	0	34650
DE*	JP MORGAN FLEMING INVESTMENT FUNDS	34650	0	34650
DE*	JPM CHASE BK EMPLOYEES PENSION PLA	5600	0	5600
DE*	JPM INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUN	24862	0	24862

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 16.11.58

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Azione di responsabilità**

CONTRARI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
DE*	JPM INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUN	24862	0	24862
DE*	LABORERS` AND RETIREMENT BOARD EMP	79100	0	79100
DE*	LOCKHEED MARTIN CORP MASTER RETIRE	2026	0	2026
DE*	LOMBARD ODIER & CIE	158860	0	158860
DE*	LSV INTERNATIONAL VALUE EQUITY LP	205900	0	205900
DE*	MICROSOFT GLOBAL FINANCE, LIMITED	773500	0	773500
DE*	MIZUHO TRUST & BANKING LUXEMBOURG	29115	0	29115
DE*	MORGAN STANLEY INV MANAGEMENT	10712	0	10712
DE*	NEW YORK LIFE INSURANCE COMPANY	815000	0	815000
DE*	ODDO MONEP ITALIE	108842	0	108842
DE*	OPSEU PENSION TRUST - GMO	36241	0	36241
DE*	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT	1177266	0	1177266
DE*	PARVEST EUROPE-BNP PARIBAS ASSET M	288	0	288
DE*	PARVEST ITALY C/O BNP PARIBAS ASSE	2	0	2
DE*	PERMAL LONG FUNDS-PAN EUROPEAN FUN	39953	0	39953
DE*	PICTET & CIE	209450	0	209450
DE*	PLUMBERS UNION LOCAL #12 PENSION P	13100	0	13100
DE*	PPL RETIREMENT PLAN	172195	0	172195
DE*	RAILWAYS PENSION TRUSTEE COMPANY L	47152	0	47152
DE*	RCB DIVERSIFIED FUND OF CANADA	64300	0	64300
DE*	RCB TRUST CO FUND FOR GRANTOR TRUS	136130	0	136130
DE*	RCB TRUST CO FUND GRANTOR TRUSTS	78950	0	78950
DE*	SACRAMENTO COUNTY EMPLOYEES RETIRE	272326	0	272326
DE*	SAN FRANCISCO CITY & COUNTY EMPLOY	149600	0	149600
DE*	SAN FRANCISCO CITY & COUNTY EMPLOY	77209	0	77209
DE*	SAN FRANCISCO COTY & COUNTY EMPLOY	518405	0	518405
DE*	SAN JOAQUIN COUNTY EMPLOYEES` RETI	248000	0	248000
DE*	SIGNATURE DIVIDEND FUND	2760	0	2760
DE*	SNS BANK NV	317635	0	317635
DE*	SOUTHERN COMPANY SYSTEM MASTER RET	24500	0	24500
DE*	STATE INSURANCE FUND CORPORATION	99600	0	99600
DE*	STATE OF INDIANA PUBLIC EMPLOYEES	55200	0	55200
DE*	STATE OF INDIANA-PUBLIC EMPL RET.F	112821	0	112821
DE*	STATE OF INDIANA-PUBLIC EMPL RET.F	112821	0	112821
DE*	STICHTING ALGEMEEN PENSIOENFONDS P	20320	0	20320
DE*	STICHTING BEDRIJFSTAKPENSIOENFONDS	510092	0	510092
DE*	STICHTING PENSIOENFONDS ABP	7686809	0	7686809
DE*	STICHTING PENSIOENFONDS OPENBAAR V	1000	0	1000
DE*	STICHTING SPOORWEGPENSIONENFONDS A	1000	0	1000
DE*	STICHTING TOT BEWARING SFB SUBFOND	99550	0	99550
DE*	STRONTIUM EURO VL - COLLINE SUD	95000	0	95000

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 16.11.58

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Azione di responsabilità**

CONTRARI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
DE*	TD INTERNATIONAL INDEX FUND	191	0	191
DE*	THE CHURCH PENSION FUND	21285	0	21285
DE*	THE GENERAL RETIREMENT SUSTEM OF T	203586	0	203586
DE*	THE NORTHERN TRUST MULTI MANAGER F	57500	0	57500
DE*	THE RETIREMENT INCOME PLAN OF CENT	36550	0	36550
DE*	THREADNEEDLE INVESTMENT FUND ICVC	34320	0	34320
DE*	TRUST AND CUSTODY SERV.BANK,LTD AS	318723	0	318723
DE*	TT INTERNATIONAL INVESTEMENT FUND	256120	0	256120
DE*	UF 6 C FCP/MR FLET CRISTOPHE CREDI	21688	0	21688
DE*	UF 6 D- EURO VL COLLINE SUD	7400	0	7400
DE*	UN RELIEF & WORKS AGENCY FOR PALES	19489	0	19489
DE*	UNITED CHURCH BOARD FOR PENSION AS	277562	0	277562
DE*	UNIVERSITY OF MISSOURI SYSTEM	83209	0	83209
DE*	UNIVERSITY OF MISSOURI SYSTEM	232210	0	232210
DE*	US BANK/CENT LAB.PENS FD/EVERGREEN	90554	0	90554
DE*	VANT OVERSEAS EQ INDEX	31357	0	31357
DE*	VIA CHRISTI HEALTH SYSTEM CASH BAL	31530	0	31530
DE*	VIA CHRISTI HEALTH SYSTEM INC.	24740	0	24740
DE*	WANU PENSION PLAN MASTER TRUST	88993	0	88993
DE*	WEST VIRGINIA INVESTMENT MANAGEMEN	546823	0	546823
DE*	WEST YORKSHIRE SUPERANNUATION FUND	350000	0	350000
DE*	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND TRUS	133571	0	133571
DE*	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND TRUS	226775	0	226775
DE*	WHEELS COMMON INVESTMENT TRUSTEES	311767	0	311767
DE*	WOLVERHAMPTON MATROPOLITAN BOROUGH	813215	0	813215
DE*	ZURICH FINANCIAL SERVICES UK PENSI	507031	0	507031
8558	PORCARI NICOLA	0	0	0
DE*	SANPAOLO AZIONI ITALIA	7490000	0	7490000
DE*	SANPAOLO ITALIAN EQUITY RISK	740000	0	740000
DE*	SANPAOLO OPPORTUNITA` ITALIA	880000	0	880000
8559	GUZZETTI GUIDO	0	0	0
DE*	ALETTI GESTIELLE SGR S.P.A.	3264000	0	3264000
DE*	AUREO GESTIONI SGRPA-E.M.U.	795000	0	795000
DE*	AUREO GESTIONI SGRPA-F. COOPERROMA	180000	0	180000
DE*	AUREO GESTIONI SGRPA-FONDO AUREO	750000	0	750000
DE*	AUREO GESTIONI SGRPA-FONDO MULTIAZ	255000	0	255000
DE*	AUREO GESTIONI SGRPA-FONDO PREVIDE	1250000	0	1250000
DE*	BNL GESTIONI SGR PA FONDO BNL	2000000	0	2000000
DE*	DWS INVESTEMENTS ITALY SGR SPA - F	1200000	0	1200000
DE*	DWS INVESTMENTS ITALY SGR SPA - FO	2250000	0	2250000
DE*	DWS INVESTMENTS ITALY SGR SPA - FO	150000	0	150000

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 16.11.58

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Azione di responsabilità**

CONTRARI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
DE*	DWS INVESTMENTS ITALY SGR SPA - FO	400000	0	400000
DE*	FINECO AM AZIONARIO EUROPA	200000	0	200000
DE*	FINECO AM AZIONARIO ITALIA	1500000	0	1500000
DE*	FINECO AM PROFILO DINAMICO	10000	0	10000
DE*	FINECO AM PROFILO MODERATO	70000	0	70000
DE*	FINECO AM TOTAL RETURN	70000	0	70000
DE*	FINECO ASSET MANAGEMENT S.P.A.	1150000	0	1150000
DE*	FONDO DUCATO GEO ITALIA DI MONTE P	3000000	0	3000000
DE*	FONDO FONDERSEL DI ERSEL ASSET MAN	313486	0	313486
DE*	FONDO FONDERSEL ITALIA DI ERSEL AS	402268	0	402268
DE*	MEDIOLANUM GEST.NE FONDI SPA FONDO	700000	0	700000
DE*	MEDIOLANUM INTL FUNDS LTD	190572	0	190572
8562	CALDUCCI RITA ASSUNTA	0	0	0
DE*	AEGON PLEIN	4845984	0	4845984
DE*	ARLINGTON COUNTY VIRGINIA EMPLOYEE	140100	0	140100
DE*	BALZAC EUROPE INDEX	773169	0	773169
DE*	BALZAC ITALY INDEX	64093	0	64093
DE*	BALZAC UMBRELLA INDEX COMPARTIMENT	41451	0	41451
DE*	BALZAC UMBRELLA INDEX COMPARTIMENT	89007	0	89007
DE*	BALZAC WORLD INDEX	182829	0	182829
DE*	BANK OF NEW YORK LUXEMBOURG	338707	0	338707
DE*	BBH FOR SEI INSTITUTIONAL INTERNAT	1368100	0	1368100
DE*	BBH FOR SEI INSTITUTIONAL INVESTME	319400	0	319400
DE*	BELL ATLANTIC MASTER TRUST(1)	133675	0	133675
DE*	BELL ATLANTIC MASTER TRUST(2)	14890	0	14890
DE*	BELL ATLANTIC MASTER TRUST(3)	118000	0	118000
DE*	BELL ATLANTIC MASTER TRUST(4)	425000	0	425000
DE*	BELLSOUTH CORPORATION MASTER PENSI	36819	0	36819
DE*	BELLSOUTH CORPORATION REPRESENTABL	44686	0	44686
DE*	BNY MERRILL LYBCH ASSET ALLOCATOR	56370	0	56370
DE*	BROWN BROTHERS HARRIMAN AND CO.(1)	5404	0	5404
DE*	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREME	139420	0	139420
DE*	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREME	12	0	12
DE*	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREME	488931	0	488931
DE*	CALVERT RESPONSIBLY INVESTED GLB E	35521	0	35521
DE*	CALVERT WORLD VALUES FUND, INC.	681185	0	681185
DE*	CANADIAN IMPERIAL BANK OF COMMERCE	232	0	232
DE*	CAVAMONT INVESTMENTS LIMITED	7780	0	7780
DE*	CBIS CATH UNITED INV TR JAMES	344400	0	344400
DE*	CENTRAL STATE SOUTH EAST AND SOUTH	77647	0	77647
DE*	CF GLOBAL ALPHA 1 FUND	6435	0	6435

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 16.11.58

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Azione di responsabilità**

CONTRARI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
DE*	CIBC EUROPEAN INDEX FUND	15005	0	15005
DE*	COGENT INVESTMENT OPERATIONS PTY L	615396	0	615396
DE*	COMERICA - INTERNATIONAL EQUITY IN	41832	0	41832
DE*	COMMONWEALTH OF PA-PSERS	881379	0	881379
DE*	COMMONWEALTH PA PUBLIC SCHOOL EMPL	172500	0	172500
DE*	CONOCOPHILLIPS PENSION PLAN	34044	0	34044
DE*	CONSOL INC MASTER TRUST	30700	0	30700
DE*	CORPORATION OF LONDON CITY`S CASH	319438	0	319438
DE*	CORPORATION OF LONDON PENSION FUND	124585	0	124585
DE*	CREDIT SUISSE TRUST INTERNATIONAL	103555	0	103555
DE*	CS EQUITY STRATEGY LTD	21044	0	21044
DE*	DOW CHEMICAL CANADA PENSION PLAN	547	0	547
DE*	DOYON LIMITED	31300	0	31300
DE*	DREYFUS INTL STOCK INDEX FUND	64658	0	64658
DE*	DREYFUS VARIABLE INV FUND-INT-EQ P	47261	0	47261
DE*	DU PONT (UK) LIMITED PENSIONS FUND	162750	0	162750
DE*	DUKE ENERGY CORPORATION MASTER DEC	62925	0	62925
DE*	EB INTERNATIONAL FUND	77779	0	77779
DE*	EL PASO CITY EMPLOYEES` PENSION FU	17000	0	17000
DE*	EMERALD GLOBAL EQUITY POOLED FUND	9687	0	9687
DE*	EMERALD INTERNATIONAL EQUITY INDEX	1334	0	1334
DE*	EMPLOYEES` RETIREMENT FUND OF THE	158300	0	158300
DE*	ENERGY INSURANCE MUTUAL LIMITED	41590	0	41590
DE*	EUROPE INDEX PLUS COMMON TRUST FUN	1199883	0	1199883
DE*	FAIRFAX COUNTY EMPLOYEES RETIREMEN	84200	0	84200
DE*	FPL ALPHA INVESTMENTS PTE LTD	5081	0	5081
DE*	GAF - MAJOR MARKETS HIGH VALUE	202441	0	202441
DE*	GARTMORE SAFEGUARD FUND	51049	0	51049
DE*	GENERAL MOTORS WELFARE BENEFITS TR	48810	0	48810
DE*	GLOBAL OPPORTUNISTIC FUND	86032	0	86032
DE*	GOVERNMENT PENSION INVESTMENT FUND	3082090	0	3082090
DE*	HSBC BANK PLC	100442	0	100442
DE*	IA CREDIT SUISSE GLOBAL EQUITY FUN	2790	0	2790
DE*	IBM TAX DEFERRED SAVING PLAN	548129	0	548129
DE*	IMPERIAL INTERNATIONAL EQUITY POOL	724	0	724
DE*	INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCT	48686	0	48686
DE*	INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTUCTI	11697	0	11697
DE*	INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTURCT	11633	0	11633
DE*	INTERNATIONAL EQUITY FUND	690700	0	690700
DE*	INVESCO INTERNATIONAL BLUE CHIP FU	90275	0	90275
DE*	INVISTA (CANADA) COMPANY MASTER TR	10900	0	10900

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 16.11.58

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Azione di responsabilità**

CONTRARI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
DE*	IPAC SPECIALIST INVESTMENT STRATEG	50847	0	50847
DE*	ISS/GVAS/272/STATE STREET INST SH	33914	0	33914
DE*	ITW INTERNATIONAL INDEX FUND	24320	0	24320
DE*	JAPAN POST	279898	0	279898
DE*	JNL/MELLON CAPITAL MANAGEMENTVIP F	71370	0	71370
DE*	JOHN DEER PENSION TRUST	138600	0	138600
DE*	JOHN DEERE PENSION TRUST	245000	0	245000
DE*	JOHN HANCOCK TRUST INTERNATIONAL E	86414	0	86414
DE*	JOHN HANCOCK TRUST INTERNATIONAL E	38617	0	38617
DE*	KANSAS PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT	79021	0	79021
DE*	LAUDUS ROSENBERG INTERNATIONAL EQU	8000	0	8000
DE*	LUCENT TECHNOLOGIES MASTER PENSION	684915	0	684915
DE*	LUCENT TECHNOLOGIES, INC. MASTER P	3261	0	3261
DE*	MAINSTAY VP INTERNATIONAL EQUITY P	75500	0	75500
DE*	MANVILLE PERSONAL INJURY SETTLEMEN	45429	0	45429
DE*	MARCH LIMITED	23793	0	23793
DE*	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSIO	295812	0	295812
DE*	MASTER CUSTODYAGRMT BETWEEN COMM O	77068	0	77068
DE*	MCDERMOTT INC MASTER TRUST(1)	11651	0	11651
DE*	MCM/JNL INTERNATIONAL SERIES	81581	0	81581
DE*	MELLON BANK N.A. DECIMMISIONING TR	381255	0	381255
DE*	MELLON BANK NA EMPLOYEE BENEFIT CO	251894	0	251894
DE*	MELLON BK N.A. CHARITABLE FOUNDATI	618841	0	618841
DE*	MELLON BK NA EMPLOYEE BENEFIT COLL	125310	0	125310
DE*	MELLON CAPITAL MGMT CORP	4632	0	4632
DE*	MELLON GLOBAL FUNDS PLC GRAND CANA	17255	0	17255
DE*	MOTORS INSURANCE CORPORATION	29905	0	29905
DE*	MSDW INVESTMENT MANAGEMENT ACTIVE	56421	0	56421
DE*	MUNICIPAL FIRE AND POLICE RETIREME	6781	0	6781
DE*	NATIONAL BANK OF KAZAKHSTAN	61766	0	61766
DE*	NATIONAL GOVERNMENT EMPLOYEES MUTU	133688	0	133688
DE*	NATIONAL WESTMINSTER LIFE ASSURANC	4333895	0	4333895
DE*	NON-TEACHER SCHOOL EMPLOYEES RETIR	77700	0	77700
DE*	OHIO BUREAU OF WORKERS COMPENSATIO	467800	0	467800
DE*	OWM ZORGVERZEKERAAR VGZ	16136	0	16136
DE*	PACIFIC GAS & ELECTRIC NUCLEAR FAC	78144	0	78144
DE*	PENSION FUND ASSOCIATION FOR LOCAL	13379	0	13379
DE*	PENSION INVESTMENT FUND	29479	0	29479
DE*	PENSION RESERVES INVESTMENT BOARD	217834	0	217834
DE*	PG&E NON BARGAINED VEBA	14187	0	14187
DE*	PGGM	4778299	0	4778299

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 16.11.58

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Azione di responsabilità**

CONTRARI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
DE*	PNC/PFPC TRUST	2100000	0	2100000
DE*	POSTAL LIFE INSURANCE WELFARE CORP	104108	0	104108
DE*	PRUDENTIAL WORLD FUND INC PRUDENTI	234600	0	234600
DE*	PUBLIC EMPLOYEES` RETIREMENT SYSTE	386358	0	386358
DE*	PUBLIC EMPLYEE RETIREMENT SYSTEM O	130958	0	130958
DE*	PUBLIC SCHOOL RETIREMENT SYSTEM OF	847411	0	847411
DE*	RENNSSELEAR POLYTECHNIC INSTITUTE	9100	0	9100
DE*	RENSSELEAR POLYTECHNIC INST	58600	0	58600
DE*	SAUDI ARABIAN MONETARY AGENCY	50689	0	50689
DE*	SEA RAY BOAT	97339	0	97339
DE*	SELECT INDEX SERIES-EUROPEAN EQUIT	349182	0	349182
DE*	SEMPRA ENERGY	18917	0	18917
DE*	SENTINEL WORLD FUND	157300	0	157300
DE*	SSGA GLOBAL INDEX PLUS TRUST	446552	0	446552
DE*	SSGA WORLD FUNDS	85140	0	85140
DE*	SSGA WORLD FUNDS ITALY	283373	0	283373
DE*	STATE BOSTON RET. SYSTEM (COMMONWE	11088	0	11088
DE*	STATE BOSTON RETIREMENT SYSTEM	239100	0	239100
DE*	STATE OF CONNECTICUT RETIREMENT FU	712300	0	712300
DE*	STATE OF CONNECTICUT RETIREMENT PL	691801	0	691801
DE*	STATE OF MINNESOTA STATE EMPLOYEES	12	0	12
DE*	STATE OF MINNESOTA STATE EMPLOYEES	582266	0	582266
DE*	STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOAR	693700	0	693700
DE*	STATE STREET BANK & TRUST FUNDS FO	163871	0	163871
DE*	STATE STREET BANK AND TRUST COMPAN	995155	0	995155
DE*	STATE STREET BANK AND TRUST FOR EM	374471	0	374471
DE*	STATE STREET BANK AND TRUST FUND F	467926	0	467926
DE*	STATE STREET BANK AND TRUST FUNDS	12424	0	12424
DE*	STATE STREET EAFE INDEX PORTFOLIO	17109	0	17109
DE*	STATE STREET EUROPE ENHANCED	1002208	0	1002208
DE*	STATE STREET GLOBAL ADVISORS EUROP	334316	0	334316
DE*	STATE STREET SPINNAKER 2	3376	0	3376
DE*	STATE STREET SRI WORLD INDEX	26037	0	26037
DE*	STATE STREET TRUST & BANKING CO LT	11625	0	11625
DE*	STREETTRACKS DOW JONES EURO STOXX	216248	0	216248
DE*	STREETTRACKSSM MSCI EUROPE UTILITI	336546	0	336546
DE*	STREETTRACKSSM MSCI PAN EUROSM ET	353981	0	353981
DE*	SUN LIFE INTERNATIONAL LIFE	71875	0	71875
DE*	TD BALANCED FUND TD ASSET MGT,INC	48000	0	48000
DE*	TD CANADIAN EQUITY FUND TD ASSET M	77000	0	77000
DE*	TD EURO GROWTH FD-TDAM-PMR, TD ASS	137337	0	137337

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 16.11.58

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Azione di responsabilità**

CONTRARI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
DE*	TD EUROPEAN INDEX FUND	218	0	218
DE*	TD INTL GROWTH FD-PMR, TD ASSET MA	7400	0	7400
DE*	TD WATERHOUSE EUROPEAN INDEX	8573	0	8573
DE*	THE BELLSOUTH CORPORATION HEALTH C	74375	0	74375
DE*	THE COMMON TRUST FUND	1010054	0	1010054
DE*	THE COSMOPOLITAN FUND	52906	0	52906
DE*	THE GABELLI GLOBAL INTERACTIVE COU	75000	0	75000
DE*	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	54111	0	54111
DE*	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LT	1447248	0	1447248
DE*	THE MUTUAL AID ASSOCIATION OF PREF	3090	0	3090
DE*	THE NATIONAL PENSIONS RESERVE FUND	162864	0	162864
DE*	THE NATIONAL PENSIONS RESERVE FUND	2966467	0	2966467
DE*	THE PRUDENTIAL SERIES INC - SP DEU	263300	0	263300
DE*	THE PUBLIC SCHOOL RETIREMENT SYSTE	12	0	12
DE*	THE WALT DISNEY COMPANY RETIREMENT	70751	0	70751
DE*	UNICO I-TRACKER-MSCI WORLD	29669	0	29669
DE*	UNICO-I-TRACKER MSCIEUROPE FINANCI	44659	0	44659
DE*	UNION CARBIDE CANADA PENSION PLAN	18600	0	18600
DE*	UNITED CHURCH BOARD FOR PENSION A.	546586	0	546586
DE*	UNITED TECHNOLOGY CORPORATION UNIT	106463	0	106463
DE*	UNIV OF WATERLOO PP FOR FAC	1246	0	1246
DE*	VECTOR INTERNATIONAL EQUITY FUND	4700	0	4700
DE*	WARBURG PINCUS INSTITUTIONAL FUND	293482	0	293482
DE*	WARBURG PINCUS INTL FUND - INTL EQ	25090	0	25090
DE*	WASHINGTON STATE TREASURER C/O WAS	334214	0	334214
DE*	WESTPAC INTERNATIONAL SUSTAINABILI	6585	0	6585
DE*	WESTPAC INTL SHARE INDEX FUND	256997	0	256997
DE*	WORKERS COMPENSATION REINSURANCE A	83300	0	83300
DE*	YORK UNIVERSITY PENSION FUND	49800	0	49800
8567	CARADONNA GIOVANNI	1	1	0
8572	BASURTO MARCO	0	0	0
DE*	NEXTRA INVESTMENT MANAGEMENT AZION	4000000	0	4000000
DE*	NEXTRA INVESTMENT MANAGEMENT NEXTR	1100000	0	1100000
DE*	NEXTRA INVESTMENT MANAGEMENT NEXTR	8400000	0	8400000
DE*	NEXTRA INVESTMENT MANAGEMENT NEXTR	600000	0	600000
DE*	NEXTRA INVESTMENT MANAGEMENT NEXTR	4500000	0	4500000
DE*	NEXTRA INVESTMENT MANAGEMENT SGR S	1000000	0	1000000
8599	BONACCORSI DI PATTI DOMENICO	862	862	0
8607	WISKEMANN CAROLINA	0	0	0
DE*	PIONEER ASSET MANAGEMENT SA	17150000	0	17150000
DE*	PIONEER INVESTMENT MANAGEMENT	15550000	0	15550000

26/05/05 16.18.16 34 SupervRea (EvDer)

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 16.11.58

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Azione di responsabilità**

CONTRARI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
8608	DE COSMO AMANDA	0	0	0
DE*	AARP EMPLOYEES` PENSION PLAN	27100	0	27100
DE*	ABBEY LIFE ASSURANCE COMPANY LIMIT	829942	0	829942
DE*	ABN AMRO EQUITY UMBRELLA FUND NV	211300	0	211300
DE*	ABN AMRO MIX UMBRELLA FUND N.V.	327257	0	327257
DE*	ADORERS OF THE BLOOD OF CHRIST, UN	28600	0	28600
DE*	ALLEGHENY CORP MORGAN TRUST CO OF	109680	0	109680
DE*	ANNIE E. CASEY FOUNDATION	205400	0	205400
DE*	ANSBACHER & CO LTD	26560	0	26560
DE*	ASIAN DEVELOPMENT BANK	158036	0	158036
DE*	BASF CORPORATION DEFINED BENEFIT P	31800	0	31800
DE*	BBH & CO BOSTON CUSTODIAN FOR GMO	15648	0	15648
DE*	BBH - FOR SCHWAB INTL INDEX FD	32087	0	32087
DE*	BBH LUX FOR-FIDELITY FUNDS	460363	0	460363
DE*	BECHTEL JACOBS CO LLC PP FOR GRAND	86400	0	86400
DE*	BECHTEL NEVADA	56000	0	56000
DE*	BECHTEL NR PROGRAM PENSION PLAN	227200	0	227200
DE*	BELL ATLANTIC MASTER TRUST	319690	0	319690
DE*	BOISE CASCADE CORPORATION PENSION	111783	0	111783
DE*	BOISE CASCADE LLC MASTER PENSION T	39489	0	39489
DE*	BOMBARDIER OECHSLE EUROP EQUIT	88164	0	88164
DE*	BOMTRUST-KEYBANK NAT-OECHSLE KEYBA	36873	0	36873
DE*	BP PENSION FUND	2609740	0	2609740
DE*	BROWN BROTHERS HARRIMAN AND CO.	301800	0	301800
DE*	BROWN BROTHERS HARRIMAN TRUST COMP	152950	0	152950
DE*	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREME	75290	0	75290
DE*	CENTRAL STATES PENSION FUND	472067	0	472067
DE*	CIS EUROPEAN GROWTH TRUST	560000	0	560000
DE*	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	12670450	0	12670450
DE*	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	600	0	600
DE*	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	7625	0	7625
DE*	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	500	0	500
DE*	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	500	0	500
DE*	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	1500	0	1500
DE*	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	1000	0	1000
DE*	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	1050	0	1050
DE*	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	2375	0	2375
DE*	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	3360	0	3360
DE*	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	150	0	150
DE*	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	88105	0	88105
DE*	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	275	0	275

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 16.11.58

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Azione di responsabilità**

CONTRARI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
DE*	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	20500	0	20500
DE*	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	5625	0	5625
DE*	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	1610	0	1610
DE*	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	1125	0	1125
DE*	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	27125	0	27125
DE*	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	3250	0	3250
DE*	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	175	0	175
DE*	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	1725	0	1725
DE*	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	375	0	375
DE*	CITISTREET FUNDS INC.-INTERNATIONA	141213	0	141213
DE*	CNF TRANSPORTATION INC. MASTER PEN	56139	0	56139
DE*	CORNELL UNIVERSITY	207126	0	207126
DE*	CUMBRIA LOCAL GOVERNMENT PENSION S	227978	0	227978
DE*	FIRST CHURCH OF CHRIST SCIENTIST R	80926	0	80926
DE*	FONDS COMMUN CANAGEX EAFE	24100	0	24100
DE*	FONDS DESJARDINE EUROPE	68000	0	68000
DE*	FONDS DESJARDINS EQUILIBRE INTERNA	8200	0	8200
DE*	FONDS PRIVE GPD EAEO	13800	0	13800
DE*	GABELLI UTILITIES FUND	130000	0	130000
DE*	GENERAL ELECTRIC PENSION TRUST	15039	0	15039
DE*	GMO AUSTRALIA NOMINEES LTD	190323	0	190323
DE*	GMO FOREIGN FUND	646610	0	646610
DE*	GMO INTERATIONAL GROWTH FUND	1995131	0	1995131
DE*	GMO INTERNATIONAL DISCIPLINED EQUI	857656	0	857656
DE*	GMO INTERNATIONAL INTRINSIC VALUE	5103824	0	5103824
DE*	GMO TAX-MANAGED INTERNATIONAL EQUI	593334	0	593334
DE*	GOVERNING COUNCIL OF THE UNIVERSIT	159400	0	159400
DE*	GOVERNMENT EMPLOYEES RETIREMENT SY	325	0	325
DE*	HALLMARK CARDS INCORPORATED MASTER	80011	0	80011
DE*	HARBOR CAPITAL GROUP TRUST FOR DEF	20972	0	20972
DE*	HAVEN HOLDINGS LIMITED	5200	0	5200
DE*	HOWARD COUNTY MASTER TRUST	39729	0	39729
DE*	HOWARD HUGHES MEDICAL INSTITUTE	497915	0	497915
DE*	INCO CANADIAN PENSION PLAN	104715	0	104715
DE*	INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCT	93800	0	93800
DE*	INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCT	304700	0	304700
DE*	INTERNATIONAL MARKETS FUND	345	0	345
DE*	INTERNATIONAL PAPER COMPANY COMMIN	34122	0	34122
DE*	IPAC SPECIALIST INVESTMENT STRATEG	189566	0	189566
DE*	JICARILLA APACHE TRIBE	90966	0	90966
DE*	JOHNSON & JOHNSON GENERAL PENSION	169800	0	169800

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 16.11.58

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Azione di responsabilità**

CONTRARI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
DE*	LICR FUND INC	46271	0	46271
DE*	LLOYDS TSB GROUP PENSION SCHEME NO	1327204	0	1327204
DE*	LLOYDS TSB GROUP PENSION SCHEME NO	640800	0	640800
DE*	LLOYDS TSB LIFE ASSURANCE COMPANY	1015250	0	1015250
DE*	LLOYDS UDT PENSION SCHEME	51900	0	51900
DE*	LONDON BOROUGH OF TOWER HAMLETS PE	151706	0	151706
DE*	LUCENT TECHNOLOGIES MASTER PENSION	101	0	101
DE*	MCDERMOTT INC MASTER TRUST	194015	0	194015
DE*	MICHIGAN EDUCATION ASSOCIATION	49000	0	49000
DE*	MILLENNIA III INTERNATIONAL EQUITY	4200	0	4200
DE*	NON TEACHER SCHOOL EMPLOYEE RET. S	50020	0	50020
DE*	NORFOLK COUNTY RETIREMENT SYSTEM	31677	0	31677
DE*	NORTHEAST UTILITIES SERVICE CO.	51129	0	51129
DE*	NOTTINGHAMSHIRE COUNTI COUNCIL PEN	2400	0	2400
DE*	OECHSLE INTERNATIONAL GROUP TRUST	85417	0	85417
DE*	OECHSLE NON US COMMINGLED FUND LLC	75371	0	75371
DE*	OHIO BUREAU OF WORKERS COMPENSATIO	148049	0	148049
DE*	OIA COMMINGLED FUND LP	832207	0	832207
DE*	OIA DIVERSIFIED INTERNATIONAL COMM	26717	0	26717
DE*	ONTARIO POWER GENERATION INC.	311337	0	311337
DE*	PENSIONS MANAGEMENT (S.W.F.) LIMIT	351607	0	351607
DE*	PITNEY BOWES RETIREMENT PLAN	37791	0	37791
DE*	PROMEDICA HEALTH SYSTEM	53374	0	53374
DE*	PUBLIC EMPLOYEES` RETIREMENT SYSTE	317114	0	317114
DE*	REGIME DE RENTES DU MCPED	77000	0	77000
DE*	RETIREMENT AND SECURITY PROGRAM FO	162423	0	162423
DE*	SCOTTISCH WIDOWS UNITED FUNDS LIMI	89129	0	89129
DE*	SCOTTISH WIDOWS PLC	1609232	0	1609232
DE*	SCOTTISH WIDOWS UNIT FUND LIMITED	47779	0	47779
DE*	SCOTTISH WIDOWS UNIT FUNDS LIMITED	401796	0	401796
DE*	SMITHKLINE BEECHAM MASTER RETIREME	182500	0	182500
DE*	SOUTHERN CALIFORNIA EDISON RETIREM	5129	0	5129
DE*	STATE STREET TRUSTEES LIMITED ATF	315767	0	315767
DE*	STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE ABN	62520	0	62520
DE*	STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE ABN	25605	0	25605
DE*	SYRACUSE UNIVERSITY	78448	0	78448
DE*	TEACHERS` RETIREMENT SYSTEM OF LOU	36364	0	36364
DE*	THE DEARBORN PARTNERS GROUP TRUST	27855	0	27855
DE*	THE EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF	108849	0	108849
DE*	THE GABELLI DIVIDEND & INCOME TRUS	300000	0	300000
DE*	THE GABELLI GLOBAL UTILITY & INCOM	45000	0	45000

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 16.11.58

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Azione di responsabilità**

CONTRARI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
DE*	THE GABELLI UTILITY TRUST INC GABE	200000	0	200000
DE*	THE KRESGE FOUNDATION	141397	0	141397
DE*	THE NATIONAL PENSIONS RESERVE FUND	202779	0	202779
DE*	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF C	12	0	12
DE*	THE ROLLS ROYCE PENSION FUND	103378	0	103378
DE*	THE WELLCOME TRUST	172910	0	172910
DE*	TREASURER OF THE STATE OF NORTH CA	204380	0	204380
DE*	UBS PACE INTERNATIONAL EQUITY INVE	17920	0	17920
DE*	UNITED FOOD & COMMERCIAL WORKERS U	75000	0	75000
DE*	UNIVERSITY OF TORONTO MASTER TRUST	151000	0	151000
DE*	WELLMARK, INC.	145000	0	145000
8627	ALFONSI EDWARD RINO	0	0	0
**D	RAS ASSET MANAGEMENT SGR SPA - F.D	6500000	0	6500000
8632	MAGGIO PIETRO	0	0	0
RL*	BANCA D`ITALIA	72102267	72102267	0
8640	MONTANI FARGNA MAURIZIO	129000	129000	0
8653	STELLA REICHTER MARIO	0	0	0
DE*	MINISTERO DELL`ECONOMIA E DELLE FI	1919635842		01919635842
8663	DI GIULIO MARIO	0	0	0
RL*	CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.	627528282	627528282	0
8665	TUCCIMEI BARBARA	0	0	0
DE*	IMI INVESTIMENTI SPA	1650000	0	1650000
8675	PALAZZO RENATO	1800	1800	0
8676	BRIATICO LETIZIA	0	0	0
DE*	ARCA SGR S.P.A. - RUBRICA FONDO AR	3600000	0	3600000
DE*	ARCA SGR S.P.A. FONDO AZIONI ITALI	7400000	0	7400000
8679	MARESCA ORESTE	6600	6600	0
8709	CARBONARI ANDREA	1800	1800	0
8724	STERLOCCHI COSTANTINO	11036	11036	0
8732	DI FAZIO TOMMASO	600	600	0
8741	CHIURAZZI LUIGI	4850	4850	0
8746	ROSSI AGOSTINO	5249	4725	524

Totale voti 3.017.126.299
Percentuale votanti % 99,994018
Percentuale Capitale % 49,260503

26/05/05 16.18.16 34 SupervRea (EvDer)
Teste: 27
Azionisti Delega :620
Azionisti proprio :14

ENEL - S.p.a.

26 maggio 2005 16.11.58

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Azione di responsabilità**

ASTENUTI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
8560	SPINELLI ANTONIO	100	100	0
8590	SANGIORGI GIORGIO	50012	50012	0
8609	CAVALLI PIERGIORGIO	100000	100000	0
8629	TESTA MARIO	8282	2050	6232
8650	SIMARI ALFREDO	2400	2400	0
8672	NATOLA GIUSEPPE	862	862	0
8673	TINARI GIOVANNI	1125	1125	0
8674	DELFINO ANTONINO	600	600	0
8717	VALENTINI PIERANGELO	2600	2600	0
8718	IACOPINO PASQUALE	862	862	0
8733	FALASCA SABATINO	1055	1055	0
8735	LA VERDE LUCIO	1525	1525	0
8745	ADDEO GIUSEPPE	4600	4600	0

Totale voti 174.023
Percentuale votanti % 0,005767
Percentuale Capitale % 0,002841

26/05/05 16.18.16 34 SupervRea (EvDer)
Teste: 13
Azionisti Delega :2
Azionisti proprio :13

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 16.11.58

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Azione di responsabilità**

NON VOTANTE PER CONFLITTO DI INTERESSE

Cognome/Nome	Tot. Voti	Proproio	Delega

Totale voti	0
Percentuale votanti %	0,000000
Percentuale Capitale %	0,000000

26/05/05 16.18.16 34 SupervRea (EvDer)
Teste: 0
Azionisti Delega :0
Azionisti proprio :0

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 16.11.58

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Azione di responsabilità**

NON VOTANTI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
8750	PIZZA ROBERTO	762	762	0

Totale voti 762
Percentuale votanti % 0,000025
Percentuale Capitale % 0,000012

26/05/05 16.18.16 34 SupervRea (EvDer)
Teste: 2
Azionisti Delega :0
Azionisti proprio :2

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 16.11.58

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Azione di responsabilità**

FAVOREVOLI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
8542	GUCCIONE FRACESCO	0	0	0
DE*	INVESTIMENTI SUD ITALIA SRL	1	0	1
8557	D`ATRI GIANFRANCO	500	0	500
8695	DI GANGI SALVATORE	862	862	0
8716	PICA GIUSEPPE	3500	3500	0
8747	PEZZI CLAUDIA	862	862	0

Totale voti 5.725
Percentuale votanti % 0,000190
Percentuale Capitale % 0,000093

26/05/05 16.18.16 34 SupervRea (EvDer)
Teste: 5
Azionisti Delega :2
Azionisti proprio :3

PAGINA BIANCA

ALL. F
A RACC. 6021

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 16.30.06

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)

ESITO VOTAZIONE

Oggetto : Destinazione dell'utile d'esercizio

Hanno partecipato alla votazione:

-n° 651 azionisti, portatori di n° 3.017.305.645 azioni ordinarie, di cui n° 3.017.305.645 ammesse al voto, pari al 49,263431% del capitale sociale.

Hanno votato:

			%su Azioni Ordinarie
FAVOREVOLI	N.	2.982.381.215	98,842529%
CONTRARI	N.	14.347	0,000475%
ASTENUTI	N.	2.209.583	0,073230%
NON VOTANTI	N.	32.700.500	1,083765%
Totale	N.	3.017.305.645	100,000000%

26/05/05 16.30.08 37 SupervRea (EcomT)
Azionisti in proprio :27
Azionisti per delega :624
Teste: 42

NEL - S.p.a. 26 maggio 2005 16.30.06

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
ggetto: Destinazione dell'utile d'esercizio

CONTRARI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
542	GUCCIONE FRACESCO	0	0	0
E*	INVESTIMENTI SUD ITALIA SRL	1	0	1
608	DE COSMO AMANDA	0	0	0
*D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	500	0	500
*D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	500	0	500
*D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	1500	0	1500
*D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	2375	0	2375
*D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	3360	0	3360
746	ROSSI AGOSTINO	5249	4725	524
747	PEZZI CLAUDIA	862	862	0

Totale voti 14.347
Percentuale votanti % 0,000475
Percentuale Capitale % 0,000234

6/05/05 16.30.09 37 SupervRea (EvDer)
'este: 4
\zionisti Delega :8
\zionisti proprio :2

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 16.30.06

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)

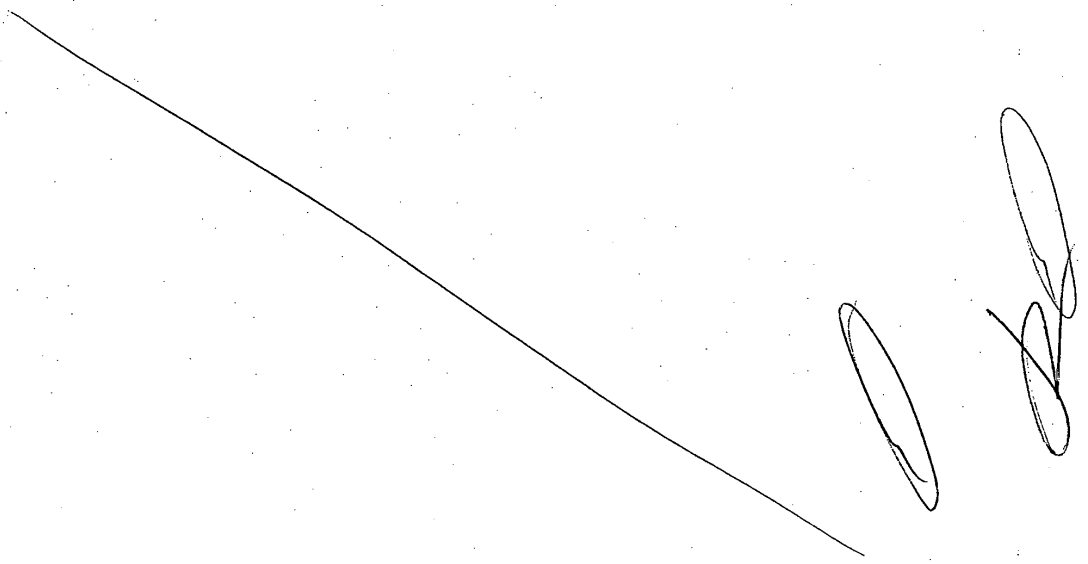


LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Destinazione dell'utile d'esercizio**

ASTENUTI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
8555	POLETTI EDOARDO	0	0	0
**D	B S PENSION FUND TR. LTD TR. FOR T	1947889	0	1947889
**D	CORUS ENGINEERING STEELS PEN SION	194815	0	194815
**D	BOSTON COMMON ASSET MANAGEMENT LLC	27754	0	27754
8608	DE COSMO AMANDA	0	0	0
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	1000	0	1000
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	150	0	150
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	275	0	275
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	20500	0	20500
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	5625	0	5625
8674	DELFINO ANTONINO	600	600	0
8735	LA VERDE LUCIO	1525	1525	0
8741	CHIURAZZI LUIGI	4850	4850	0
8745	ADDEO GIUSEPPE	4600	4600	0

Totale voti 2.209.583
Percentuale votanti % 0,073230
Percentuale Capitale % 0,036076



26/05/05 16.30.09 37 SupervRea (EvDer)
Teste: 6
Azionisti Delega :8
Azionisti proprio :4

:NEL - S.p.a. 26 maggio 2005 16.30.06

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
)ggetto: Destinazione dell'utile d'esercizio

NON VOTANTE PER CONFLITTO DI INTERESSE

Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega

Totale voti	0
Percentuale votanti %	0,000000
Percentuale Capitale %	0,000000

:6/05/05 16.30.09 37 SupervRea (EvDer)
Teste: 0
Azionisti Delega :0
Azionisti proprio :0

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 16.30.06

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Destinazione dell'utile d'esercizio**

NON VOTANTI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
8557	D`ATRI GIANFRANCO	500	0	500
8607	WISKEMANN CAROLINA	0	0	0
DE*	PIONEER ASSET MANAGEMENT SA	17150000	0	17150000
DE*	PIONEER INVESTMENT MANAGEMENT	15550000	0	15550000

Totale voti 32.700.500
Percentuale votanti % 1,083765
Percentuale Capitale % 0,533900



26/05/05 16.30.10 37 SupervRea (EvDer)
Teste: 2
Azionisti Delega :3
Azionisti proprio :0

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 16.30.06

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Destinazione dell'utile d'esercizio

FAVOREVOLI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
3500	BRANCALEONI MONICA	0	0	0
DE*	ALLEANZA ASSICURAZIONI SPA	12335000	0	12335000
DE*	ASSITALIA - LE ASSICURAZIONI D`ITA	5000000	0	5000000
DE*	GENERALI VITA S.P.A.	37200000	0	37200000
DE*	INA VITA SPA	50136614	0	50136614
3536	LOMBARDO GIOVANNI BATTISTA	10000	10000	0
3553	BERGAMO LUIGIA	0	0	0
DE*	ABN AMBRO INVESTMENT FUNDS S.A.	189726	0	189726
DE*	ABU DHABI INVESTMENT AUTHORITY	1484	0	1484
DE*	ADVANCE PUBLICATIONS MASTER TRUST	4200	0	4200
DE*	ALASKA PERMANENT FUND CORP.	577773	0	577773
DE*	ALLIED DUNBAR ASSURANCE PLC	2642659	0	2642659
DE*	ALLIED IRISH BANK / RC DIOCESE OF	29952	0	29952
DE*	ALLIFD DUNBAR ASSURANCE PLC	73066	0	73066
DE*	ALLSEC NOMINEES	1170000	0	1170000
DE*	AMERICAN ELECTRIC POWER RETIREMENT	476888	0	476888
DE*	AQUILA EUROPEAN EQUITY INDEX FUND	60305	0	60305
DE*	BANK OF AMERICA PENSION PLAN-OECHS	129991	0	129991
DE*	BANK OF NEW YORK	151000	0	151000
DE*	BANK OF NEW YORK BRUXELLES	3586858	0	3586858
DE*	BANK ONE TRUST COMPANY 1900	46250	0	46250
DE*	BARCLAYS GLOBAL INVESTORS PENSIONS	1359314	0	1359314
DE*	CAPITAL GUIDANCE (FUND) LTD	24300	0	24300
DE*	CARPILIG R1 B.P.A.M.	22725	0	22725
DE*	CENTRICA COMBINED COMMON INVESTMEN	161836	0	161836
DE*	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	253000	0	253000
DE*	COMMINGLED PENSION TRUST FUND (EAF	1585	0	1585
DE*	COOOPERATIVE INSURANCE SOCIETY LIM	9652	0	9652
DE*	DBI DRESDERBANK INV. MAN. KAPITAL.	2105567	0	2105567
DE*	DIT DEUTSCHER INV. TR. GESEL. FUER	8535214	0	8535214
DE*	DOW EMPLOIES PENSION PLAN TRUST	25700	0	25700
DE*	FIREFIGHTERS RETIREMENT SYSTEM	44100	0	44100
DE*	FONDS DE RESERVE POUR LES RETRAITE	5184291	0	5184291
DE*	FPIC INNOVATION FUND	7450	0	7450
DE*	FPIC MIDWAY FUND	2725	0	2725
DE*	FPIC RESERVE FUND	1300	0	1300
DE*	FSS TRUSTEE CORPORATION	377325	0	377325
DE*	GE PENSION LTD SSGA EUROPE ACTIVE	87052	0	87052
DE*	GE PENSIONS LIMITED THE PRIORY	290824	0	290824
DE*	GMO MEAN REVERSION FND C/O GMO INV	392916	0	392916
DE*	HAYES LEMMERZ INTERNATIONAL INC RE	39700	0	39700

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 16.30.06

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Destinazione dell'utile d'esercizio**

FAVOREVOLI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
DE*	HSBC INVESTMENT FUNDS (UK) RE HSBC	338661	0	338661
DE*	IDAHO NATIONAL ENGINEERING ENVIRON	13600	0	13600
DE*	INVESCO GT SICAV	33925	0	33925
DE*	JOHN LAING PENSION FUND	84073	0	84073
DE*	JP MORGAN FLEMING INVESTMENT FUNDS	35609	0	35609
DE*	JPM CHASE BK EMPLOYEES PENSION PLA	5600	0	5600
DE*	JPM INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUN	24862	0	24862
DE*	JPM THE BOEING COMPANY EMPLOYEES R	7000	0	7000
DE*	LASALLE NATIONAL BANK	8390	0	8390
DE*	LONDON+ABERDEEN NORTHERN MUTUAL AS	613340	0	613340
DE*	M. STANLEY INSTITUTIONAL FD, INC-A	728	0	728
DE*	MAINSTAY VP INTERNATIONAL EQUITY P	488600	0	488600
DE*	MASTERFOODS GMBH	446879	0	446879
DE*	MORGAN STANLEY INTL FD MORGAN STAN	65980	0	65980
DE*	N.V. INTERPOLIS BTL	439440	0	439440
DE*	N.V. INTERPOLIS SCHADE	90640	0	90640
DE*	NATIONAL ASSOCIATION OF SECURITIED	95870	0	95870
DE*	NATIONAL CITY BANK	6	0	6
DE*	NEW YORK LIFE INSURANCE COMPANY	1456600	0	1456600
DE*	NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT F	36619	0	36619
DE*	NYC OECHSLE INTERNATIONAL	873937	0	873937
DE*	OECHSLE INTERNATIONAL	666806	0	666806
DE*	PFPC TRUST COMPANY	38833	0	38833
DE*	PNC TTE PNC PP INTERNATIONAL EQUIT	150410	0	150410
DE*	PURISMA GLOBAL TOTAL RETURN FUND	184750	0	184750
DE*	QUADRANT FUND A SUB FUND OF JPMORG	3000	0	3000
DE*	ROBECO NEDERLAND BV	904080	0	904080
DE*	ROCKEFELLER FINANCIAL SERVICES	308046	0	308046
DE*	SAS TRUSTEE CORPORATION	371491	0	371491
DE*	SOUTHERN CALIFORNIA LUMBER IND.	2	0	2
DE*	STATE INSURANCE FUND CORPORATION	99600	0	99600
DE*	STATE OF INDIANA-PUBLIC EMPL RET.F	55200	0	55200
DE*	STG. PENSIOENFONDS RABO	1205675	0	1205675
DE*	STICHTING ALGEMEEN PENSIOENFONDS	20320	0	20320
DE*	STICHTING PENSIOENFONDS OPENBAAR V	281491	0	281491
DE*	STICHTING SPOORWEGPENSIONENFONDS A	2146985	0	2146985
DE*	TAITBOUT PATRIMOINE B.P.A.M.	20355	0	20355
DE*	TAITBOUT RENDEMENT B.P.A.M.	30422	0	30422
DE*	THE NAVAJO FUND	1900	0	1900
DE*	THE RETIREMENT INCOME PLAN CENTRAL	30614	0	30614
DE*	THE RETIREMENT INCOME PLAN OF CENT	36550	0	36550

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 16.30.06

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Destinazione dell'utile d'esercizio

FAVOREVOLI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
DE*	THE ROMAN CATHOLIC DIOCESE OF BROO	3238	0	3238
DE*	THREADNEEDI E INSTMENT FUND ICVC E	10972	0	10972
DE*	THREADNEEDLE INVESTMENT FUND ICVC	34320	0	34320
DE*	THREADNEEDLE INVESTMENT FUND PAN E	12293	0	12293
DE*	THREADNEEDLE PENSIONS LIMITED	25608	0	25608
DE*	TIAA CREF INSTITUTIONAL MUTUAL FUN	3100	0	3100
DE*	TRUST AND CUSTODY SERV.BANK,LTD AS	318723	0	318723
DE*	UN.FOOD & COMM.WORKERS UNION & EMP	3806	0	3806
DE*	UNISUPER	202379	0	202379
DE*	UNITED CHURCH BOARD FOR PENSION AS	136121	0	136121
DE*	VICKERS GROUP PENSION SCHEME	71883	0	71883
DE*	WANU PENSION PLAN MASTER TRUST	88993	0	88993
DE*	WCIW-TOC PENSION PLAN	21800	0	21800
DE*	YOUNGS MENS CHRISTIAN ASSOCIATION	5140	0	5140
DE*	ZURICH ASSURANCE LTD	40184	0	40184
DE*	ZURICH FINANCIAL SERVICES UK PENSI	253516	0	253516
3555	POLETTI EDOARDO	0	0	0
**D	ATLANTIC WHITEHALL INTERNATIONAL F	242000	0	242000
**D	SACRAMENTO COUNTY EMPLOYEES RETIRE	272326	0	272326
**D	GEORGIA FIREFIGHTERS PENSION FUND	58250	0	58250
**D	BELLSOUTH CORPORATION REPRESENTABL	12655	0	12655
**D	BELLSOUTH RFA VEBA TRUST	62900	0	62900
**D	BELLSOUTH CORPORATION MASTER PENSI	746800	0	746800
**D	VIA CHRISTI HEALTH SYSTEM CASH BAL	31530	0	31530
**D	VIA CHRISTI HEALTH SYSTEM INC.	24740	0	24740
**D	AMERICAN CANCER SOCIETY INC RETIRE	34650	0	34650
**D	EL PASO CORPORATION PENSION PLAN	102400	0	102400
**D	ICP INTERNATIONAL EQUITY FUND	80600	0	80600
**D	INVESCO INTERNATIONAL EQUITY TRUST	1015635	0	1015635
**D	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIRE	112897	0	112897
**D	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIRM	4145	0	4145
**D	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT	1177266	0	1177266
**D	STATE OF INDIANA PUBLIC EMPLOYEES	55200	0	55200
**D	NEW YORK LIFE INSURANCE COMPANY	815000	0	815000
**D	GE PENSIONS LIMITED THE PRIORY	87052	0	87052
**D	GE PENSIONS LIMITED THE PRIORY	270108	0	270108
**D	GE PENSIONS LIMITED THE PRIORY	20716	0	20716
**D	INVESCO GT SICAV	33925	0	33925
**D	CAPITAL GUIDANCE (FUND) LTD	24300	0	24300
**D	STATE INSURANCE FUND CORPORATION	99600	0	99600
**D	THE RETIREMENT INCOME PLAN OF CENT	36550	0	36550

26/05/05 16.30.10 37 SupervRea (EvDer)

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 16.30.06

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Destinazione dell'utile d'esercizio**

FAVOREVOLI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D	WANU PENSION PLAN MASTER TRUST	88993	0	88993
**D	FIREFIGHTERS RETIREMENT SYSTEM	29300	0	29300
**D	TRUST AND CUSTODY SERV.BANK,LTD AS	318723	0	318723
**D	STICHTING ALGEMEEN PENSIOENFONDS P	20320	0	20320
**D	SOUTHERN COMPANY SYSTEM MASTER RET	24500	0	24500
**D	DOW EMPLOIES PENSION PLAN TRUST	25700	0	25700
**D	JPM CHASE BK EMPLOYEES PENSION PLA	5600	0	5600
**D	STICHTING SPOORWEGPENSIONENFONDS A	1000	0	1000
**D	STICHTING PENSIOENFONDS OPENBAAR V	1000	0	1000
**D	UF 6 D- EURO VL COLLINE SUD	7400	0	7400
**D	UF 6 C FCP/MR FLET CRISTOPHE CREDI	21688	0	21688
**D	STRONTIUM EURO VL - COLLINE SUD	95000	0	95000
**D	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT	179816	0	179816
**D	HARTMAN CORP MASTER PENSION TRUST/	16100	0	16100
**D	ILLINOIS TEACHERS RETIREMENT SYSTE	65323	0	65323
**D	RCB TRUST CO FUND GRANTOR TRUSTS	78950	0	78950
**D	RCB TRUST CO FUND FOR GRANTOR TRUS	136130	0	136130
**D	RCB DIVERSIFIED FUND OF CANADA	64300	0	64300
**D	FEBT RCB EUROPEAN FUND FOR EMPLOYE	127990	0	127990
**D	SAN FRANCISCO COTY & COUNTY EMPLOY	518405	0	518405
**D	MORGAN STANLEY INV MANAGEMENT	10712	0	10712
**D	HK MONETARY AUTHORITY	170961	0	170961
**D	LOCKHEED MARTIN CORP MASTER RETIRE	2026	0	2026
**D	VANT OVERSEAS EQ INDEX	31357	0	31357
**D	SAN FRANCISCO CITY & COUNTY EMPLOY	149600	0	149600
**D	WHEELS COMMON INVESTMENT TRUSTEES	311767	0	311767
**D	FORD-UAW BENEFITS TRUST	68423	0	68423
**D	UN RELIEF & WORKS AGENCY FOR PALES	19489	0	19489
**D	MIZUHO TRUST & BANKING LUXEMBOURG	29115	0	29115
**D	DUKE ENERGY CORPORATION MASTER RET	13200	0	13200
**D	LSV INTERNATIONAL VALUE EQUITY LP	205900	0	205900
**D	COVENANT HEALTH	17000	0	17000
**D	SAN JOAQUIN COUNTY EMPLOYEES` RETI	248000	0	248000
**D	LABORERS` AND RETIREMENT BOARD EMP	79100	0	79100
**D	THE NORTHERN TRUST MULTI MANAGER F	57500	0	57500
**D	CITY OF FRESNO RETIREMENT SYSTEMS	95096	0	95096
**D	SAN FRANCISCO CITY & COUNTY EMPLOY	77209	0	77209
**D	AMERICAN MEDICAL ASSOCIATION RESER	30800	0	30800
**D	MICROSOFT GLOBAL FINANCE, LIMITED	773500	0	773500
**D	HINES & CORLEY FBO LEXINGTON G	31500	0	31500
**D	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND TRUS	226775	0	226775

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 16.30.06

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Destinazione dell'utile d'esercizio

FAVOREVOLI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D	BROWN BROTHERS HARRIMAN AND CO.(2)	121983	0	121983
**D	RAILWAYS PENSION TRUSTEE COMPANY L	47152	0	47152
**D	UNITED CHURCH BOARD FOR PENSION AS	277562	0	277562
**D	TT INTERNATIONAL INVESTEMENT FUND	256120	0	256120
**D	WEST VIRGINIA INVESTMENT MANAGEMEN	546823	0	546823
**D	THE GENERAL RETIREMENT SUSTEM OF T	203586	0	203586
**D	HOSPITALS OF ONTARIO PENSION PLAN	29970	0	29970
**D	EDS RETIREMENT PLAN TRUST	401498	0	401498
**D	PPL RETIREMENT PLAN	172195	0	172195
**D	UNIVERSITY OF MISSOURI SYSTEM	83209	0	83209
**D	UNIVERSITY OF MISSOURI SYSTEM	232210	0	232210
**D	PERMAL LONG FUNDS-PAN EUROPEAN FUN	39953	0	39953
**D	OPSEU PENSION TRUST - GMO	36241	0	36241
**D	SIGNATURE DIVIDEND FUND	2760	0	2760
**D	US BANK/CENT LAB.PENS FD/EVERGREEN	90554	0	90554
**D	INT UNION OF OPERATING ENGINEERS W	2	0	2
**D	ALASKA ELECTRICAL PENSION PLAN	12	0	12
**D	IBEW	4300	0	4300
**D	IBEW PENSION BENEFIT FUND	33300	0	33300
**D	PLUMBERS UNION LOCAL #12 PENSION P	13100	0	13100
**D	COUNTY OF LOS ANGELES DEFERRED COM	73790	0	73790
**D	INTERNATIONAL BROTHERHOOD OF ELECT	4500	0	4500
**D	COMERICA-LSV CHICAGO	17700	0	17700
**D	COMERICA-SPRINKLER SIS PENSION	13300	0	13300
**D	WOLVERHAMPTON MATROPOLITAN BOROUGH	813215	0	813215
**D	WEST YORKSHIRE SUPERANNUATION FUND	350000	0	350000
**D	SNS BANK NV	317635	0	317635
**D	FONDS DE RESERVE POUR LES RETRAITE	1578704	0	1578704
**D	LOMBARD ODIER & CIE	158860	0	158860
**D	PICTET & CIE	209450	0	209450
**D	JPM INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUN	24862	0	24862
**D	THREADNEEDLE INVESTMENT FUND ICVC	34320	0	34320
**D	ZURICH FINANCIAL SERVICES UK PENSI	507031	0	507031
**D	ALLIED DUNBAR ASSURANCE PLC	965104	0	965104
**D	ALLIED DUNBAR ASSURANCE PLC	3249505	0	3249505
**D	ALLIFD DUNBAR ASSURANCE PLC	146132	0	146132
**D	ALLIED DUNBAR ASSURANCE PLC	1070708	0	1070708
**D	JP MORGAN FLEMING INVESTMENT FUNDS	34650	0	34650
**D	THE CHURCH PENSION FUND	21285	0	21285
**D	JPM INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUN	24862	0	24862
**D	COMMINGLED PENSION TRUST FUND (EAF	1585	0	1585

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 16.30.06

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Destinazione dell'utile d'esercizio**

FAVOREVOLI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D	JP MORGAN FLEMING INVESTMENT FUNDS	34650	0	34650
**D	CAAM - FCPE PACTEO LABEL PRUDENCE	2553	0	2553
**D	CAAM-FCPE PACTEO LABEL DYNAMIQUE -	7684	0	7684
**D	CAAM-FCPE PACTEO LABEL EQUILIBRE -	27489	0	27489
**D	CAAM-ATOUT EUROLAND	3500000	0	3500000
**D	CAMM-SLIVINTER (CA) - L003	25255	0	25255
**D	CAAM-SLIVAM (CA) - L001 (GLOBAL)	30749	0	30749
**D	CAMM-EUROSOCIETALE (CA) - L149	158000	0	158000
**D	CAAM-EUROPE GOUVERNANCE (CA) - L09	72000	0	72000
**D	CAAM-SICAV 5000 (CA) - L004	1094810	0	1094810
**D	CAAM-CLAM ACTIONS EURO (CA) - L905	41936	0	41936
**D	CAMM-GRD ACTIONS ZONE EURO	200000	0	200000
**D	CAMM-CLAM EURO DEVELOP.DURABLE (CA	48000	0	48000
**D	CAAM-DIODORO (CA)-L899 (GLOBAL)	8070	0	8070
**D	CAAM-CA-AM STRATEGIE MIX	15000	0	15000
**D	CAAM-CA-AM ACTIONS EUROPE ASIE	15975	0	15975
**D	CAAM-ACTIONS EURO CA-MF	36737	0	36737
**D	CAMM-CAMCA FINANCE	40134	0	40134
**D	CAAM-GRD 3	2780152	0	2780152
**D	CAAM-FLOREAL	77920	0	77920
**D	CAAM-QUERCUS	90000	0	90000
**D	CAAM-AGRICAPI	77260	0	77260
**D	CAAM-INDOCAM FLAMME (GLOBAL)	32109	0	32109
**D	CAAM-OPTALIME	538709	0	538709
**D	CAAM-FCP MEDERIC ALZHEIMER INDOCAM	18683	0	18683
**D	CAAM-CHAPORTS	20000	0	20000
**D	CAAM-CRICA INDOCAM FCP	14000	0	14000
**D	CAAM-MEDI-ACTIONS	75000	0	75000
**D	CAAM-AGIRC INDO	13000	0	13000
**D	CAAM-CALCIUM	78548	0	78548
**D	CAAM-INDOSUEZ MONDE 50	31858	0	31858
**D	CAAM - RENDEMENT USINOR	43635	0	43635
**D	CAAM - EVIAN FONDS A	28228	0	28228
**D	CAAM - ETHICON	2096	0	2096
**D	CAAM - CENTRE LOIRE EQUILIBRE	3334	0	3334
**D	CAAM - CASA EXPANSION	36523	0	36523
**D	CAAM - INTER ACTIONS EUROPE	39200	0	39200
**D	CAAM - JADE	2399	0	2399
**D	STATE OF INDIANA-PUBLIC EMPL RET.F	112821	0	112821
**D	BARCLAYS INT.FUNDS EUROPE EQUITY E	1448610	0	1448610
**D	BARCLAYS GLOBAL INVESTORS	5734289	0	5734289

:NEL - S.p.a. 26 maggio 2005 16.30.06

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
)ggetto: Destinazione dell'utile d'esercizio

FAVOREVOLI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
:*D	FORD-UAW BENEFITS TRUST	235627	0	235627
:*D	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND TRUS	133571	0	133571
:*D	BARCLAYS GLOBAL INVESTOR	140116	0	140116
:*D	BGI AUSTRALIA LTD AS RESP FO R BAR	630507	0	630507
:*D	BARCLAYS INT.FUNDS EUROPE EQUITY E	1448610	0	1448610
:*D	STATE OF INDIANA-PUBLIC EMPL RET.F	112821	0	112821
:*D	CATHOLIC HEALTHCARE WEST FUNDED DE	10125	0	10125
:*D	CATHOLIC HEALTHCARE WEST RETIREMEN	10475	0	10475
:*D	CATHOLIC HEALTHCARE WEST SELF INSU	5400	0	5400
:*D	CATHOLIC HEALTHCARE WEST WORKERS C	19300	0	19300
:*D	STICHTING PENSIOENFONDS ABP	7686809	0	7686809
:*D	STICHTING TOT BEWARING SFB SUBFOND	99550	0	99550
:*D	ODDO MONEP ITALIE	108842	0	108842
:*D	CAISSE DE DEPOT ET PLACEMENT DU QU	328554	0	328554
:*D	TD INTERNATIONAL INDEX FUND	191	0	191
:*D	CAL FARLEY`S BOYS RANCH FOUNDATION	13400	0	13400
:*D	EIRCOM SUPERANNUATION SCHEME	56231	0	56231
:*D	STICHTING BEDRIJFSTAKPENSIOENFONDS	510092	0	510092
:*D	PARVEST ITALY C/O BNP PARIBAS ASSE	2	0	2
:*D	EUROFLOOR C/O BNP PARIBAS ASSET MA	301482	0	301482
:*D	INVESTLIFE FLEXIFUND C/O BNP PARIB	22866	0	22866
:*D	PARVEST EUROPE-BNP PARIBAS ASSET M	288	0	288
3558	PORCARI NICOLA	0	0	0
)E*	SANPAOLO AZIONI ITALIA	7490000	0	7490000
)E*	SANPAOLO ITALIAN EQUITY RISK	740000	0	740000
)E*	SANPAOLO OPPORTUNITA` ITALIA	880000	0	880000
3559	GUZZETTI GUIDO	0	0	0
)E*	ALETTI GESTIELLE SGR S.P.A.	3264000	0	3264000
)E*	AUREO GESTIONI SGRPA-E.M.U.	795000	0	795000
)E*	AUREO GESTIONI SGRPA-F. COOPERROMA	180000	0	180000
)E*	AUREO GESTIONI SGRPA-FONDO AUREO	750000	0	750000
)E*	AUREO GESTIONI SGRPA-FONDO MULTIAZ	255000	0	255000
)E*	AUREO GESTIONI SGRPA-FONDO PREVIDE	1250000	0	1250000
)E*	BNL GESTIONI SGR PA FONDO BNL	2000000	0	2000000
)E*	DWS INVESTEMENTS ITALY SGR SPA - F	1200000	0	1200000
)E*	DWS INVESTMENTS ITALY SGR SPA - FO	2250000	0	2250000
)E*	DWS INVESTMENTS ITALY SGR SPA - FO	150000	0	150000
)E*	DWS INVESTMENTS ITALY SGR SPA - FO	400000	0	400000
)E*	FINECO AM AZIONARIO EUROPA	200000	0	200000
)E*	FINECO AM AZIONARIO ITALIA	1500000	0	1500000
)E*	FINECO AM PROFILO DINAMICO	10000	0	10000

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 16.30.06

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Destinazione dell'utile d'esercizio**

FAVOREVOLI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
DE*	FINECO AM PROFILO MODERATO	70000	0	70000
DE*	FINECO AM TOTAL RETURN	70000	0	70000
DE*	FINECO ASSET MANAGEMENT S.P.A.	1150000	0	1150000
DE*	FONDO DUCATO GEO ITALIA DI MONTE P	3000000	0	3000000
DE*	FONDO FONDERSEL DI ERSEL ASSET MAN	313486	0	313486
DE*	FONDO FONDERSEL ITALIA DI ERSEL AS	402268	0	402268
DE*	MEDIOLANUM GEST.NE FONDI SPA FONDO	700000	0	700000
DE*	MEDIOLANUM INTL FUNDS LTD	190572	0	190572
8562	CALDUCCI RITA ASSUNTA	0	0	0
DE*	AEGON PLEIN	4845984	0	4845984
DE*	ARLINGTON COUNTY VIRGINIA EMPLOYEE	140100	0	140100
DE*	BALZAC EUROPE INDEX	773169	0	773169
DE*	BALZAC ITALY INDEX	64093	0	64093
DE*	BALZAC UMBRELLA INDEX COMPARTIMENT	41451	0	41451
DE*	BALZAC UMBRELLA INDEX COMPARTIMENT	89007	0	89007
DE*	BALZAC WORLD INDEX	182829	0	182829
DE*	BANK OF NEW YORK LUXEMBOURG	338707	0	338707
DE*	BBH FOR SEI INSTITUTIONAL INTERNAT	1368100	0	1368100
DE*	BBH FOR SEI INSTITUTIONAL INVESTME	319400	0	319400
DE*	BELL ATLANTIC MASTER TRUST(1)	133675	0	133675
DE*	BELL ATLANTIC MASTER TRUST(2)	14890	0	14890
DE*	BELL ATLANTIC MASTER TRUST(3)	118000	0	118000
DE*	BELL ATLANTIC MASTER TRUST(4)	425000	0	425000
DE*	BELLSOUTH CORPORATION MASTER PENSI	36819	0	36819
DE*	BELLSOUTH CORPORATION REPRESENTABL	44686	0	44686
DE*	BNY MERRILL LYBCH ASSET ALLOCATOR	56370	0	56370
DE*	BROWN BROTHERS HARRIMAN AND CO.(1)	5404	0	5404
DE*	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREME	139420	0	139420
DE*	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREME	12	0	12
DE*	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREME	488931	0	488931
DE*	CALVERT RESPONSIBLY INVESTED GLB E	35521	0	35521
DE*	CALVERT WORLD VALUES FUND, INC.	681185	0	681185
DE*	CANADIAN IMPERIAL BANK OF COMMERCE	232	0	232
DE*	CAVAMONT INVESTMENTS LIMITED	7780	0	7780
DE*	CBIS CATH UNITED INV TR JAMES	344400	0	344400
DE*	CENTRAL STATE SOUTH EAST AND SOUTH	77647	0	77647
DE*	CF GLOBAL ALPHA 1 FUND	6435	0	6435
DE*	CIBC EUROPEAN INDEX FUND	15005	0	15005
DE*	COGENT INVESTMENT OPERATIONS PTY L	615396	0	615396
DE*	COMERICA - INTERNATIONAL EQUITY IN	41832	0	41832
DE*	COMMONWEALTH OF PA-PSERS	881379	0	881379

:NEL - S.p.a. 26 maggio 2005 16.30.06

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
)ggetto: Destinazione dell'utile d'esercizio

FAVOREVOLI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
)E*	COMMONWEALTH PA PUBLIC SCHOOL EMPL	172500	0	172500
)E*	CONOCOPHILLIPS PENSION PLAN	34044	0	34044
)E*	CONSOL INC MASTER TRUST	30700	0	30700
)E*	CORPORATION OF LONDON CITY`S CASH	319438	0	319438
)E*	CORPORATION OF LONDON PENSION FUND	124585	0	124585
)E*	CREDIT SUISSE TRUST INTERNATIONAL	103555	0	103555
)E*	CS EQUITY STRATEGY LTD	21044	0	21044
)E*	DOW CHEMICAL CANADA PENSION PLAN	547	0	547
)E*	DOYON LIMITED	31300	0	31300
)E*	DREYFUS INTL STOCK INDEX FUND	64658	0	64658
)E*	DREYFUS VARIABLE INV FUND-INT-EQ P	47261	0	47261
)E*	DU PONT (UK) LIMITED PENSIONS FUND	162750	0	162750
)E*	DUKE ENERGY CORPORATION MASTER DEC	62925	0	62925
)E*	EB INTERNATIONAL FUND	77779	0	77779
)E*	EL PASO CITY EMPLOYEES` PENSION FU	17000	0	17000
)E*	EMERALD GLOBAL EQUITY POOLED FUND	9687	0	9687
)E*	EMERALD INTERNATIONAL EQUITY INDEX	1334	0	1334
)E*	EMPLOYEES` RETIREMENT FUND OF THE	158300	0	158300
)E*	ENERGY INSURANCE MUTUAL LIMITED	41590	0	41590
)E*	EUROPE INDEX PLUS COMMON TRUST FUN	1199883	0	1199883
)E*	FAIRFAX COUNTY EMPLOYEES RETIREMEN	84200	0	84200
)E*	FPL ALPHA INVESTMENTS PTE LTD	5081	0	5081
)E*	GAF - MAJOR MARKETS HIGH VALUE	202441	0	202441
)E*	GARTMORE SAFEGUARD FUND	51049	0	51049
)E*	GENERAL MOTORS WELFARE BENEFITS TR	48810	0	48810
)E*	GLOBAL OPPORTUNISTIC FUND	86032	0	86032
)E*	GOVERNMENT PENSION INVESTMENT FUND	3082090	0	3082090
)E*	HSBC BANK PLC	100442	0	100442
)E*	IA CREDIT SUISSE GLOBAL EQUITY FUN	2790	0	2790
)E*	IBM TAX DEFERRED SAVING PLAN	548129	0	548129
)E*	IMPERIAL INTERNATIONAL EQUITY POOL	724	0	724
)E*	INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCT	48686	0	48686
)E*	INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTUCTI	11697	0	11697
)E*	INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTURCT	11633	0	11633
)E*	INTERNATIONAL EQUITY FUND	690700	0	690700
)E*	INVESCO INTERNATIONAL BLUE CHIP FU	90275	0	90275
)E*	INVISTA (CANADA) COMPANY MASTER TR	10900	0	10900
)E*	IPAC SPECIALIST INVESTMENT STRATEG	50847	0	50847
)E*	ISS/GVAS/272/STATE STREET INST SH	33914	0	33914
)E*	ITW INTERNATIONAL INDEX FUND	24320	0	24320
)E*	JAPAN POST	279898	0	279898

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 16.30.06

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Destinazione dell'utile d'esercizio**

FAVOREVOLI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
DE*	JNL/MELLON CAPITAL MANAGEMENTVIP F	71370	0	71370
DE*	JOHN DEER PENSION TRUST	138600	0	138600
DE*	JOHN DEERE PENSION TRUST	245000	0	245000
DE*	JOHN HANCOCK TRUST INTERNATIONAL E	86414	0	86414
DE*	JOHN HANCOCK TRUST INTERNATIONAL E	38617	0	38617
DE*	KANSAS PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT	79021	0	79021
DE*	LAUDUS ROSENBERG INTERNATIONAL EQU	8000	0	8000
DE*	LUCENT TECHNOLOGIES MASTER PENSION	684915	0	684915
DE*	LUCENT TECHNOLOGIES, INC. MASTER P	3261	0	3261
DE*	MAINSTAY VP INTERNATIONAL EQUITY P	75500	0	75500
DE*	MANVILLE PERSONAL INJURY SETTLEMEN	45429	0	45429
DE*	MARCH LIMITED	23793	0	23793
DE*	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSIO	295812	0	295812
DE*	MASTER CUSTODYAGRMT BETWEEN COMM O	77068	0	77068
DE*	MCDERMOTT INC MASTER TRUST(1)	11651	0	11651
DE*	MCM/JNL INTERNATIONAL SERIES	81581	0	81581
DE*	MELLON BANK N.A. DECIMMISIONING TR	381255	0	381255
DE*	MELLON BANK NA EMPLOYEE BENEFIT CO	251894	0	251894
DE*	MELLON BK N.A. CHARITABLE FOUNDATI	618841	0	618841
DE*	MELLON BK NA EMPLOYEE BENEFIT COLL	125310	0	125310
DE*	MELLON CAPITAL MGMT CORP	4632	0	4632
DE*	MELLON GLOBAL FUNDS PLC GRAND CANA	17255	0	17255
DE*	MOTORS INSURANCE CORPORATION	29905	0	29905
DE*	MSDW INVESTMENT MANAGEMENT ACTIVE	56421	0	56421
DE*	MUNICIPAL FIRE AND POLICE RETIREME	6781	0	6781
DE*	NATIONAL BANK OF KAZAKHSTAN	61766	0	61766
DE*	NATIONAL GOVERNMENT EMPLOYEES MUTU	133688	0	133688
DE*	NATIONAL WESTMINSTER LIFE ASSURANC	4333895	0	4333895
DE*	NON-TEACHER SCHOOL EMPLOYEES RETIR	77700	0	77700
DE*	OHIO BUREAU OF WORKERS COMPENSATIO	467800	0	467800
DE*	OWM ZORGVERZEKERAAR VGZ	16136	0	16136
DE*	PACIFIC GAS & ELECTRIC NUCLEAR FAC	78144	0	78144
DE*	PENSION FUND ASSOCIATION FOR LOCAL	13379	0	13379
DE*	PENSION INVESTMENT FUND	29479	0	29479
DE*	PENSION RESERVES INVESTMENT BOARD	217834	0	217834
DE*	PG&E NON BARGAINED VEBA	14187	0	14187
DE*	PGGM	4778299	0	4778299
DE*	PNC/PFPC TRUST	2100000	0	2100000
DE*	POSTAL LIFE INSURANCE WELFARE CORP	104108	0	104108
DE*	PRUDENTIAL WORLD FUND INC PRUDENTI	234600	0	234600
DE*	PUBLIC EMPLOYEES` RETIREMENT SYSTE	386358	0	386358

:NEL - S.p.a. 26 maggio 2005 16.30.06

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
)ggetto: Destinazione dell'utile d'esercizio

FAVOREVOLI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
)E*	PUBLIC EMPLYEE RETIREMENT SYSTEM O	130958	0	130958
)E*	PUBLIC SCHOOL RETIREMENT SYSTEM OF	847411	0	847411
)E*	RENNSSELEAR POLYTECHNIC INSTITUTE	9100	0	9100
)E*	RENSSELEAR POLYTECHNIC INST	58600	0	58600
)E*	SAUDI ARABIAN MONETARY AGENCY	50689	0	50689
)E*	SEA RAY BOAT	97339	0	97339
)E*	SELECT INDEX SERIES-EUROPEAN EQUIT	349182	0	349182
)E*	SEMPRA ENERGY	18917	0	18917
)E*	SENTINEL WORLD FUND	157300	0	157300
)E*	SSGA GLOBAL INDEX PLUS TRUST	446552	0	446552
)E*	SSGA WORLD FUNDS	85140	0	85140
)E*	SSGA WORLD FUNDS ITALY	283373	0	283373
)E*	STATE BOSTON RET. SYSTEM (COMMONWE	11088	0	11088
)E*	STATE BOSTON RETIREMENT SYSTEM	239100	0	239100
)E*	STATE OF CONNECTICUT RETIREMENT FU	712300	0	712300
)E*	STATE OF CONNECTICUT RETIREMENT PL	691801	0	691801
)E*	STATE OF MINNESOTA STATE EMPLOYEES	12	0	12
)E*	STATE OF MINNESOTA STATE EMPLOYEES	582266	0	582266
)E*	STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOAR	693700	0	693700
)E*	STATE STREET BANK & TRUST FUNDS FO	163871	0	163871
)E*	STATE STREET BANK AND TRUST COMPAN	995155	0	995155
)E*	STATE STREET BANK AND TRUST FOR EM	374471	0	374471
)E*	STATE STREET BANK AND TRUST FUND F	467926	0	467926
)E*	STATE STREET BANK AND TRUST FUNDS	12424	0	12424
)E*	STATE STREET EAFE INDEX PORTFOLIO	17109	0	17109
)E*	STATE STREET EUROPE ENHANCED	1002208	0	1002208
)E*	STATE STREET GLOBAL ADVISORS EUROP	334316	0	334316
)E*	STATE STREET SPINNAKER 2	3376	0	3376
)E*	STATE STREET SRI WORLD INDEX	26037	0	26037
)E*	STATE STREET TRUST & BANKING CO LT	11625	0	11625
)E*	STREETTRACKS DOW JONES EURO STOXX	216248	0	216248
)E*	STREETTRACKSSM MSCI EUROPE UTILITI	336546	0	336546
)E*	STREETTRACKSSM MSCI PAN EUROSM ET	353981	0	353981
)E*	SUN LIFE INTERNATIONAL LIFE	71875	0	71875
)E*	TD BALANCED FUND TD ASSET MGT,INC	48000	0	48000
)E*	TD CANADIAN EQUITY FUND TD ASSET M	77000	0	77000
)E*	TD EURO GROWTH FD-TDAM-PMR, TD ASS	137337	0	137337
)E*	TD EUROPEAN INDEX FUND	218	0	218
)E*	TD INTL GROWTH FD-PMR, TD ASSET MA	7400	0	7400
)E*	TD WATERHOUSE EUROPEAN INDEX	8573	0	8573
)E*	THE BELLSOUTH CORPORATION HEALTH C	74375	0	74375

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 16.30.06

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Destinazione dell'utile d'esercizio**

FAVOREVOLI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
DE*	THE COMMON TRUST FUND	1010054	0	1010054
DE*	THE COSMOPOLITAN FUND	52906	0	52906
DE*	THE GABELLI GLOBAL INTERACTIVE COU	75000	0	75000
DE*	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	54111	0	54111
DE*	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LT	1447248	0	1447248
DE*	THE MUTUAL AID ASSOCIATION OF PREF	3090	0	3090
DE*	THE NATIONAL PENSIONS RESERVE FUND	162864	0	162864
DE*	THE NATIONAL PENSIONS RESERVE FUND	2966467	0	2966467
DE*	THE PRUDENTIAL SERIES INC - SP DEU	263300	0	263300
DE*	THE PUBLIC SCHOOL RETIREMENT SYSTE	12	0	12
DE*	THE WALT DISNEY COMPANY RETIREMENT	70751	0	70751
DE*	UNICO I-TRACKER-MSCI WORLD	29669	0	29669
DE*	UNICO-I-TRACKER MSCIEUROPE FINANCI	44659	0	44659
DE*	UNION CARBIDE CANADA PENSION PLAN	18600	0	18600
DE*	UNITED CHURCH BOARD FOR PENSION A.	546586	0	546586
DE*	UNITED TECHNOLOGY CORPORATION UNIT	106463	0	106463
DE*	UNIV OF WATERLOO PP FOR FAC	1246	0	1246
DE*	VECTOR INTERNATIONAL EQUITY FUND	4700	0	4700
DE*	WARBURG PINCUS INSTITUTIONAL FUND	293482	0	293482
DE*	WARBURG PINCUS INTL FUND - INTL EQ	25090	0	25090
DE*	WASHINGTON STATE TREASURER C/O WAS	334214	0	334214
DE*	WESTPAC INTERNATIONAL SUSTAINABILI	6585	0	6585
DE*	WESTPAC INTL SHARE INDEX FUND	256997	0	256997
DE*	WORKERS COMPENSATION REINSURANCE A	83300	0	83300
DE*	YORK UNIVERSITY PENSION FUND	49800	0	49800
8572	BASURTO MARCO	0	0	0
DE*	NEXTRA INVESTMENT MANAGEMENT AZION	4000000	0	4000000
DE*	NEXTRA INVESTMENT MANAGEMENT NEXTR	1100000	0	1100000
DE*	NEXTRA INVESTMENT MANAGEMENT NEXTR	8400000	0	8400000
DE*	NEXTRA INVESTMENT MANAGEMENT NEXTR	600000	0	600000
DE*	NEXTRA INVESTMENT MANAGEMENT NEXTR	4500000	0	4500000
DE*	NEXTRA INVESTMENT MANAGEMENT SGR S	1000000	0	1000000
8590	SANGIORGI GIORGIO	50012	50012	0
8599	BONACCORSI DI PATTI DOMENICO	862	862	0
8608	DE COSMO AMANDA	0	0	0
**D	PUBLIC EMPLOYEES` RETIREMENT SYSTE	317114	0	317114
**D	NOTTINGHAMSHIRE COUNTI COUNCIL PEN	2400	0	2400
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	12670450	0	12670450
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	88105	0	88105
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	1610	0	1610
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	1125	0	1125

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 16.30.06

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Destinazione dell'utile d'esercizio

FAVOREVOLI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	27125	0	27125
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	3250	0	3250
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	175	0	175
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	1725	0	1725
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	375	0	375
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	600	0	600
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	7625	0	7625
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	1050	0	1050
**D	IPAC SPECIALIST INVESTMENT STRATEG	189566	0	189566
**D	BASF CORPORATION DEFINED BENEFIT P	31800	0	31800
**D	GOVERNMENT EMPLOYEES RETIREMENT SY	325	0	325
**D	OHIO BUREAU OF WORKERS COMPENSATIO	148049	0	148049
**D	CIS EUROPEAN GROWTH TRUST	560000	0	560000
**D	CORNELL UNIVERSITY	207126	0	207126
**D	CNF TRANSPORTATION INC. MASTER PEN	56139	0	56139
**D	THE EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF	108849	0	108849
**D	REGIME DE RENTES DU MCPED	77000	0	77000
**D	FONDS COMMUN CANAGEX EAFE	24100	0	24100
**D	FONDS DESJARDINS EQUILIBRE INTERNA	8200	0	8200
**D	FONDS DESJARDINE EUROPE	68000	0	68000
**D	FONDS PRIVE GPD EAEO	13800	0	13800
**D	MILLENNIA III INTERNATIONAL EQUITY	4200	0	4200
**D	BOISE CASCADE CORPORATION PENSION	111783	0	111783
**D	HOWARD COUNTY MASTER TRUST	39729	0	39729
**D	NON TEACHER SCHOOL EMPLOYEE RET. S	50020	0	50020
**D	THE WELLCOME TRUST	172910	0	172910
**D	INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCT	93800	0	93800
**D	HALLMARK CARDS INCORPORATED MASTER	80011	0	80011
**D	INCO CANADIAN PENSION PLAN	104715	0	104715
**D	JICARILLA APACHE TRIBE	90966	0	90966
**D	TREASURER OF THE STATE OF NORTH CA	204380	0	204380
**D	FIRST CHURCH OF CHRIST SCIENTIST R	80926	0	80926
**D	THE KRESGE FOUNDATION	141397	0	141397
**D	NORTHEAST UTILITIES SERVICE CO.	51129	0	51129
**D	BELL ATLANTIC MASTER TRUST	319690	0	319690
**D	OECHSLE INTERNATIONAL GROUP TRUST	85417	0	85417
**D	OIA COMMINGLED FUND LP	832207	0	832207
**D	OECHSLE NON US COMMINGLED FUND LLC	75371	0	75371
**D	PROMEDICA HEALTH SYSTEM	53374	0	53374
**D	RETIREMENT AND SECURITY PROGRAM FO	162423	0	162423
**D	GMO AUSTRALIA NOMINEES LTD	190323	0	190323

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 16.30.06

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Destinazione dell'utile d'esercizio

FAVOREVOLI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D	SMITHKLINE BEECHAM MASTER RETIREME	182500	0	182500
**D	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREME	75290	0	75290
**D	SCOTTISH WIDOWS UNIT FUND LIMITED	47779	0	47779
**D	SCOTTISCH WIDOWS UNITED FUNDS LIMI	89129	0	89129
**D	SCOTTISH WIDOWS PLC	1609232	0	1609232
**D	LLOYDS TSB GROUP PENSION SCHEME NO	1327204	0	1327204
**D	LLOYDS UDT PENSION SCHEME	51900	0	51900
**D	LLOYDS TSB GROUP PENSION SCHEME NO	640800	0	640800
**D	UNITED FOOD & COMMERCIAL WORKERS U	75000	0	75000
**D	INTERNATIONAL MARKETS FUND	345	0	345
**D	GENERAL ELECTRIC PENSION TRUST	15039	0	15039
**D	BOMBARDIER OECHSLE EUROP EQUIT	88164	0	88164
**D	BOMTRUST-KEYBANK NAT-OECHSLE KEYBA	36873	0	36873
**D	SCOTTISH WIDOWS UNIT FUNDS LIMITED	401796	0	401796
**D	LLOYDS TSB LIFE ASSURANCE COMPANY	1015250	0	1015250
**D	STATE STREET TRUSTEES LIMITED ATF	315767	0	315767
**D	GABELLI UTILITIES FUND	130000	0	130000
**D	UNIVERSITY OF TORONTO MASTER TRUST	151000	0	151000
**D	GOVERNING COUNCIL OF THE UNIVERSIT	159400	0	159400
**D	NORFOLK COUNTY RETIREMENT SYSTEM	31677	0	31677
**D	MICHIGAN EDUCATION ASSOCIATION	49000	0	49000
**D	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF C	12	0	12
**D	TEACHERS` RETIREMENT SYSTEM OF LOU	36364	0	36364
**D	ASIAN DEVELOPMENT BANK	158036	0	158036
**D	JOHNSON & JOHNSON GENERAL PENSION	169800	0	169800
**D	ONTARIO POWER GENERATION INC.	311337	0	311337
**D	SOUTHERN CALIFORNIA EDISON RETIREM	5129	0	5129
**D	BBH - FOR SCHWAB INTL INDEX FD	32087	0	32087
**D	GMO INTERNATIONAL INTRINSIC VALUE	5103824	0	5103824
**D	GMO INTERNATIONAL DISCIPLINED EQUI	857656	0	857656
**D	GMO TAX-MANAGED INTERNATIONAL EQUI	593334	0	593334
**D	BROWN BROTHERS HARRIMAN AND CO.	301800	0	301800
**D	BROWN BROTHERS HARRIMAN TRUST COMP	152950	0	152950
**D	GMO FOREIGN FUND	646610	0	646610
**D	PENSIONS MANAGEMENT (S.W.F.) LIMIT	351607	0	351607
**D	ABBEY LIFE ASSURANCE COMPANY LIMIT	829942	0	829942
**D	PITNEY BOWES RETIREMENT PLAN	37791	0	37791
**D	BP PENSION FUND	2609740	0	2609740
**D	CENTRAL STATES PENSION FUND	472067	0	472067
**D	THE NATIONAL PENSIONS RESERVE FUND	202779	0	202779
**D	BECHTEL NR PROGRAM PENSION PLAN	227200	0	227200

:NEL - S.p.a. 26 maggio 2005 16.30.06

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
)ggetto: Destinazione dell'utile d'esercizio

FAVOREVOLI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
:*D	BECHTEL JACOBS CO LLC PP FOR GRAND	86400	0	86400
:*D	BECHTEL NEVADA	56000	0	56000
:*D	ANNIE E. CASEY FOUNDATION	205400	0	205400
:*D	WELLMARK, INC.	145000	0	145000
:*D	MCDERMOTT INC MASTER TRUST	194015	0	194015
:*D	CITISTREET FUNDS INC.-INTERNATIONA	141213	0	141213
:*D	LUCENT TECHNOLOGIES MASTER PENSION	101	0	101
:*D	HARBOR CAPITAL GROUP TRUST FOR DEF	20972	0	20972
:*D	ALLEGHENY CORP MORGAN TRUST CO OF	109680	0	109680
:*D	HOWARD HUGHES MEDICAL INSTITUTE	497915	0	497915
:*D	UBS PACE INTERNATIONAL EQUITY INVE	17920	0	17920
:*D	THE GABELLI DIVIDEND & INCOME TRUS	300000	0	300000
:*D	THE GABELLI GLOBAL UTILITY & INCOM	45000	0	45000
:*D	THE GABELLI UTILITY TRUST INC GABE	200000	0	200000
:*D	STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE ABN	62520	0	62520
:*D	THE ROLLS ROYCE PENSION FUND	103378	0	103378
:*D	INTERNATIONAL PAPER COMPANY COMMIN	34122	0	34122
:*D	OIA DIVERSIFIED INTERNATIONAL COMM	26717	0	26717
:*D	STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE ABN	25605	0	25605
:*D	AARP EMPLOYEES` PENSION PLAN	27100	0	27100
:*D	INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCT	304700	0	304700
:*D	BBH & CO BOSTON CUSTODIAN FOR GMO	15648	0	15648
:*D	ABN AMRO EQUITY UMBRELLA FUND NV	211300	0	211300
:*D	LICR FUND INC	46271	0	46271
:*D	SYRACUSE UNIVERSITY	78448	0	78448
:*D	GMO INTERATIONAL GROWTH FUND	1995131	0	1995131
:*D	BOISE CASCADE LLC MASTER PENSION T	39489	0	39489
:*D	THE DEARBORN PARTNERS GROUP TRUST	27855	0	27855
:*D	ABN AMRO MIX UMBRELLA FUND N.V.	327257	0	327257
:*D	BBH LUX FOR-FIDELITY FUNDS	460363	0	460363
:*D	HAVEN HOLDINGS LIMITED	5200	0	5200
:*D	ADORERS OF THE BLOOD OF CHRIST, UN	28600	0	28600
:*D	CUMBRIA LOCAL GOVERNMENT PENSION S	227978	0	227978
:*D	LONDON BOROUGH OF TOWER HAMLETS PE	151706	0	151706
:*D	ANSBACHER & CO LTD	26560	0	26560
3609	CAVALLI PIERGIORGIO	100000	100000	0
3627	ALFONSI EDWARD RINO	0	0	0
DE*	RAS ASSET MANAGEMENT SGR SPA - F.D	6500000	0	6500000
3629	TESTA MARIO	8282	2050	6232
3632	MAGGIO PIETRO	0	0	0
RL*	BANCA D`ITALIA	72102267	72102267	0

26/05/05 16.30.10 37 SupervRea (EvDer)

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 16.30.06

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Destinazione dell'utile d'esercizio**

FAVOREVOLI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
8640	MONTANI FARGNA MAURIZIO	129000	129000	0
8650	SIMARI ALFREDO	2400	2400	0
8653	STELLA REICHTER MARIO	0	0	0
DE*	MINISTERO DELL`ECONOMIA E DELLE FI	1919635842		01919635842
8663	DI GIULIO MARIO	0	0	0
RL*	CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.	627528282	627528282	0
8665	TUCCIMEI BARBARA	0	0	0
DE*	IMI INVESTIMENTI SPA	1650000	0	1650000
8672	NATOLA GIUSEPPE	862	862	0
8673	TINARI GIOVANNI	1125	1125	0
8675	PALAZZO RENATO	1800	1800	0
8676	BRIATICO LETIZIA	0	0	0
DE*	ARCA SGR S.P.A. - RUBRICA FONDO AR	3600000	0	3600000
DE*	ARCA SGR S.P.A. FONDO AZIONI ITALI	7400000	0	7400000
8679	MARESCA ORESTE	6600	6600	0
8695	DI GANGI SALVATORE	862	862	0
8709	CARBONARI ANDREA	1800	1800	0
8716	PICA GIUSEPPE	3500	3500	0
8717	VALENTINI PIERANGELO	2600	2600	0
8718	IACOPINO PASQUALE	862	862	0
8724	STERLOCCHI COSTANTINO	11036	11036	0
8732	DI FAZIO TOMMASO	600	600	0
8733	FALASCA SABATINO	1055	1055	0

Totale voti 2.982.381.215
Percentuale votanti % 98,842529
Percentuale Capitale % 48,693221

26/05/05 16.30.10 37 SupervRea (EvDer)
Teste: 33
Azionisti Delega :605
Azionisti proprio :21

PAGINA BIANCA

ALL. G
A RACC. 6021

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 17.22.02

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



ESITO VOTAZIONE

Oggetto : Determinazione numero componenti CdA

Hanno partecipato alla votazione:

-n° 644 azionisti, portatori di n° 3.017.289.896 azioni ordinarie, di cui n° 3.017.289.896 ammesse al voto, pari al 49,263174% del capitale sociale.

Hanno votato:

			%su Azioni Ordinarie
FAVOREVOLI	N.	2.983.442.914	98,878232%
CONTRARI	N.	74.731	0,002477%
ASTENUTI	N.	20.933.250	0,693777%
NON VOTANTI	N.	12.839.001	0,425514%
Totale	N.	3.017.289.896	100,000000%

26/05/05 17.22.03 49 SupervRea (EcomT)
Azionisti in proprio :20
Azionisti per delega :624
Teste: 35

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 17.22.02

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)

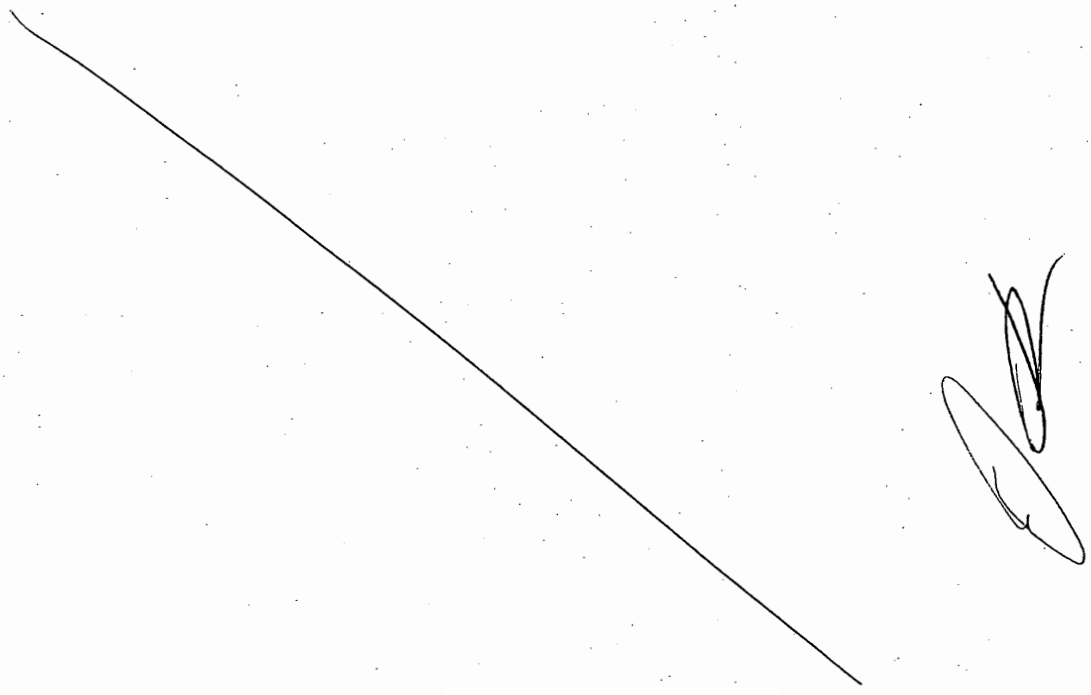


LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Determinazione numero componenti CdA**

CONTRARI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
3590	SANGIORGI GIORGIO	50012	50012	0
3629	TESTA MARIO	8282	2050	6232
3650	SIMARI ALFREDO	2400	2400	0
3673	TINARI GIOVANNI	1125	1125	0
3674	DELFINO ANTONINO	600	600	0
3679	MARESCA ORESTE	6600	6600	0
3741	CHIURAZZI LUIGI	4850	4850	0
3747	PEZZI CLAUDIA	862	862	0

Totale voti 74.731
Percentuale votanti % 0,002477
Percentuale Capitale % 0,001220



26/05/05 17.22.04 49 SupervRea (EvDer)
Teste: 8
Azionisti Delega :2
Azionisti proprio :8

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 17.22.02

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Determinazione numero componenti CdA

ASTENUTI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
8555	POLETTI EDOARDO	0	0	0
**D	US BANK/CENT LAB.PENS FD/EVERGREEN	90554	0	90554
**D	INT UNION OF OPERATING ENGINEERS W	2	0	2
**D	ALASKA ELECTRICAL PENSION PLAN	12	0	12
**D	IBEW	4300	0	4300
**D	IBEW PENSION BENEFIT FUND	33300	0	33300
**D	PLUMBERS UNION LOCAL #12 PENSION P	13100	0	13100
**D	COUNTY OF LOS ANGELES DEFERRED COM	73790	0	73790
**D	INTERNATIONAL BROTHERHOOD OF ELECT	4500	0	4500
**D	COMERICA-LSV CHICAGO	17700	0	17700
**D	COMERICA-SPRINKLER SIS PENSION	13300	0	13300
**D	WOLVERHAMPTON MATROPOLITAN BOROUGH	813215	0	813215
**D	WEST YORKSHIRE SUPERANNUATION FUND	350000	0	350000
**D	LOMBARD ODIER & CIE	158860	0	158860
**D	PICTET & CIE	209450	0	209450
**D	B S PENSION FUND TR. LTD TR. FOR T	1947889	0	1947889
**D	CORUS ENGINEERING STEELS PEN SION	194815	0	194815
**D	STICHTING PENSIOENFONDS ABP	7686809	0	7686809
**D	STICHTING TOT BEWARING SFB SUBFOND	99550	0	99550
**D	ODDO MONEP ITALIE	108842	0	108842
8558	PORCARI NICOLA	0	0	0
DE*	SANPAOLO AZIONI ITALIA	7490000	0	7490000
DE*	SANPAOLO ITALIAN EQUITY RISK	740000	0	740000
DE*	SANPAOLO OPPORTUNITA` ITALIA	880000	0	880000
8608	DE COSMO AMANDA	0	0	0
**D	NOTTINGHAMSHIRE COUNTI COUNCIL PEN	2400	0	2400
8718	IACOPINO PASQUALE	862	862	0

Totale voti 20.933.250
Percentuale votanti % 0,693777
Percentuale Capitale % 0,341776



26/05/05 17.22.04 49 SupervRea (EvDer)
Teste: 4
Azionisti Delega :23
Azionisti proprio :1

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 17.22.02

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Determinazione numero componenti CdA

NON VOTANTE PER CONFLITTO DI INTERESSE

Cognome/Nome	Tot. Voti	Proproprio	Delega

Totale voti	0
Percentuale votanti %	0,000000
Percentuale Capitale %	0,000000



26/05/05 17.22.04 49 SupervRea (EvDer)
Teste: 0
Azionisti Delega :0
Azionisti proprio :0

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 17.22.02

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Determinazione numero componenti CdA

NON VOTANTI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
8542	GUCCIONE FRACESCO	0	0	0
DE*	INVESTIMENTI SUD ITALIA SRL	1	0	1
8608	DE COSMO AMANDA	0	0	0
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	12670450	0	12670450
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	88105	0	88105
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	1610	0	1610
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	1125	0	1125
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	27125	0	27125
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	3250	0	3250
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	175	0	175
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	1725	0	1725
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	375	0	375
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	600	0	600
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	500	0	500
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	7625	0	7625
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	500	0	500
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	1500	0	1500
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	1000	0	1000
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	1050	0	1050
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	2375	0	2375
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	3360	0	3360
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	150	0	150
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	275	0	275
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	20500	0	20500
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	5625	0	5625

Totale voti 12.839.001
Percentuale votanti % 0,425514
Percentuale Capitale % 0,209622

26/05/05 17.22.05 49 SupervRea (EvDer)
Teste: 2
Azionisti Delega :23
Azionisti proprio :0

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 17.22.02

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Determinazione numero componenti CdA

FAVOREVOLI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
3500	BRANCALEONI MONICA	0	0	0
DE*	ALLEANZA ASSICURAZIONI SPA	12335000	0	12335000
DE*	ASSITALIA - LE ASSICURAZIONI D`ITA	5000000	0	5000000
DE*	GENERALI VITA S.P.A.	37200000	0	37200000
DE*	INA VITA SPA	50136614	0	50136614
3536	LOMBARDO GIOVANNI BATTISTA	10000	10000	0
3553	BERGAMO LUIGIA	0	0	0
DE*	ABN AMBRO INVESTMENT FUNDS S.A.	189726	0	189726
DE*	ABU DHABI INVESTMENT AUTHORITY	1484	0	1484
DE*	ADVANCE PUBLICATIONS MASTER TRUST	4200	0	4200
DE*	ALASKA PERMANENT FUND CORP.	577773	0	577773
DE*	ALLIED DUNBAR ASSURANCE PLC	2642659	0	2642659
DE*	ALLIED IRISH BANK / RC DIOCESE OF	29952	0	29952
DE*	ALLIFD DUNBAR ASSURANCE PLC	73066	0	73066
DE*	ALLSEC NOMINEES	1170000	0	1170000
DE*	AMERICAN ELECTRIC POWER RETIREMENT	476888	0	476888
DE*	AQUILA EUROPEAN EQUITY INDEX FUND	60305	0	60305
DE*	BANK OF AMERICA PENSION PLAN-OECHS	129991	0	129991
DE*	BANK OF NEW YORK	151000	0	151000
DE*	BANK OF NEW YORK BRUXELLES	3586858	0	3586858
DE*	BANK ONE TRUST COMPANY 1900	46250	0	46250
DE*	BARCLAYS GLOBAL INVESTORS PENSIONS	1359314	0	1359314
DE*	CAPITAL GUIDANCE (FUND) LTD	24300	0	24300
DE*	CARPILIG R1 B.P.A.M.	22725	0	22725
DE*	CENTRICA COMBINED COMMON INVESTMEN	161836	0	161836
DE*	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	253000	0	253000
DE*	COMMINGLED PENSION TRUST FUND (EAF	1585	0	1585
DE*	COOOPERATIVE INSURANCE SOCIETY LIM	9652	0	9652
DE*	DBI DRESDERBANK INV. MAN. KAPITAL.	2105567	0	2105567
DE*	DIT DEUTSCHER INV. TR. GESEL. FUER	8535214	0	8535214
DE*	DOW EMPLOIES PENSION PLAN TRUST	25700	0	25700
DE*	FIREFIGHTERS RETIREMENT SYSTEM	44100	0	44100
DE*	FONDS DE RESERVE POUR LES RETRAITE	5184291	0	5184291
DE*	FPIC INNOVATION FUND	7450	0	7450
DE*	FPIC MIDWAY FUND	2725	0	2725
DE*	FPIC RESERVE FUND	1300	0	1300
DE*	FSS TRUSTEE CORPORATION	377325	0	377325
DE*	GE PENSION LTD SSGA EUROPE ACTIVE	87052	0	87052
DE*	GE PENSIONS LIMITED THE PRIORY	290824	0	290824
DE*	GMO MEAN REVERSION FND C/O GMO INV	392916	0	392916
DE*	HAYES LEMMERZ INTERNATIONAL INC RE	39700	0	39700

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 17.22.02

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



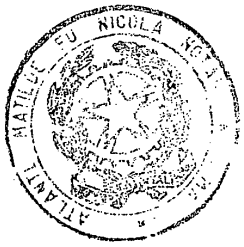
LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Determinazione numero componenti CdA**

FAVOREVOLI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
DE*	HSBC INVESTMENT FUNDS (UK) RE HSBC	338661	0	338661
DE*	IDAHO NATIONAL ENGINEERING ENVIRON	13600	0	13600
DE*	INVESCO GT SICAV	33925	0	33925
DE*	JOHN LAING PENSION FUND	84073	0	84073
DE*	JP MORGAN FLEMING INVESTMENT FUNDS	35609	0	35609
DE*	JPM CHASE BK EMPLOYEES PENSION PLA	5600	0	5600
DE*	JPM INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUN	24862	0	24862
DE*	JPM THE BOEING COMPANY EMPLOYEES R	7000	0	7000
DE*	LASALLE NATIONAL BANK	8390	0	8390
DE*	LONDON+ABERDEEN NORTHERN MUTUAL AS	613340	0	613340
DE*	M. STANLEY INSTITUTIONAL FD, INC-A	728	0	728
DE*	MAINSTAY VP INTERNATIONAL EQUITY P	488600	0	488600
DE*	MASTERFOODS GMBH	446879	0	446879
DE*	MORGAN STANLEY INTL FD MORGAN STAN	65980	0	65980
DE*	N.V. INTERPOLIS BTL	439440	0	439440
DE*	N.V. INTERPOLIS SCHADE	90640	0	90640
DE*	NATIONAL ASSOCIATION OF SECURITIED	95870	0	95870
DE*	NATIONAL CITY BANK	6	0	6
DE*	NEW YORK LIFE INSURANCE COMPANY	1456600	0	1456600
DE*	NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT F	36619	0	36619
DE*	NYC OECHSLE INTERNATIONAL	873937	0	873937
DE*	OECHSLE INTERNATIONAL	666806	0	666806
DE*	PFPC TRUST COMPANY	38833	0	38833
DE*	PNC TTE PNC PP INTERNATIONAL EQUIT	150410	0	150410
DE*	PURISMA GLOBAL TOTAL RETURN FUND	184750	0	184750
DE*	QUADRANT FUND A SUB FUND OF JPMORG	3000	0	3000
DE*	ROBECO NEDERLAND BV	904080	0	904080
DE*	ROCKEFELLER FINANCIAL SERVICES	308046	0	308046
DE*	SAS TRUSTEE CORPORATION	371491	0	371491
DE*	SOUTHERN CALIFORNIA LUMBER IND.	2	0	2
DE*	STATE INSURANCE FUND CORPORATION	99600	0	99600
DE*	STATE OF INDIANA-PUBLIC EMPL RET.F	55200	0	55200
DE*	STG. PENSIOENFONDS RABO	1205675	0	1205675
DE*	STICHTING ALGEMEEN PENSIOENFONDS	20320	0	20320
DE*	STICHTING PENSIOENFONDS OPENBAAR V	281491	0	281491
DE*	STICHTING SPOORWEGPENSIONENFONDS A	2146985	0	2146985
DE*	TAITBOUT PATRIMOINE B.P.A.M.	20355	0	20355
DE*	TAITBOUT RENDEMENT B.P.A.M.	30422	0	30422
DE*	THE NAVAJO FUND	1900	0	1900
DE*	THE RETIREMENT INCOME PLAN CENTRAL	30614	0	30614
DE*	THE RETIREMENT INCOME PLAN OF CENT	36550	0	36550

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 17.22.02

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Determinazione numero componenti CdA**

FAVOREVOLI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
DE*	THE ROMAN CATHOLIC DIOCESE OF BROO	3238	0	3238
DE*	THREADNEEDI E INSTMENT FUND ICVC E	10972	0	10972
DE*	THREADNEEDLE INVESTMENT FUND ICVC	34320	0	34320
DE*	THREADNEEDLE INVESTMENT FUND PAN E	12293	0	12293
DE*	THREADNEEDLE PENSIONS LIMITED	25608	0	25608
DE*	TIAA CREF INSTITUTIONAL MUTUAL FUN	3100	0	3100
DE*	TRUST AND CUSTODY SERV.BANK,LTD AS	318723	0	318723
DE*	UN.FOOD & COMM.WORKERS UNION & EMP	3806	0	3806
DE*	UNISUPER	202379	0	202379
DE*	UNITED CHURCH BOARD FOR PENSION AS	136121	0	136121
DE*	VICKERS GROUP PENSION SCHEME	71883	0	71883
DE*	WANU PENSION PLAN MASTER TRUST	88993	0	88993
DE*	WCIW-TOC PENSION PLAN	21800	0	21800
DE*	YOUNGS MENS CHRISTIAN ASSOCIATION	5140	0	5140
DE*	ZURICH ASSURANCE LTD	40184	0	40184
DE*	ZURICH FINANCIAL SERVICES UK PENSI	253516	0	253516
3555	POLETTI EDOARDO	0	0	0
**D	ATLANTIC WHITEHALL INTERNATIONAL F	242000	0	242000
**D	SACRAMENTO COUNTY EMPLOYEES RETIRE	272326	0	272326
**D	GEORGIA FIREFIGHTERS PENSION FUND	58250	0	58250
**D	BELLSOUTH CORPORATION REPRESENTABL	12655	0	12655
**D	BELLSOUTH RFA VEBA TRUST	62900	0	62900
**D	BELLSOUTH CORPORATION MASTER PENSI	746800	0	746800
**D	VIA CHRISTI HEALTH SYSTEM CASH BAL	31530	0	31530
**D	VIA CHRISTI HEALTH SYSTEM INC.	24740	0	24740
**D	AMERICAN CANCER SOCIETY INC RETIRE	34650	0	34650
**D	EL PASO CORPORATION PENSION PLAN	102400	0	102400
**D	ICP INTERNATIONAL EQUITY FUND	80600	0	80600
**D	INVESCO INTERNATIONAL EQUITY TRUST	1015635	0	1015635
**D	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIRE	112897	0	112897
**D	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIRM	4145	0	4145
**D	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT	1177266	0	1177266
**D	STATE OF INDIANA PUBLIC EMPLOYEES	55200	0	55200
**D	NEW YORK LIFE INSURANCE COMPANY	815000	0	815000
**D	GE PENSIONS LIMITED THE PRIORY	87052	0	87052
**D	GE PENSIONS LIMITED THE PRIORY	270108	0	270108
**D	GE PENSIONS LIMITED THE PRIORY	20716	0	20716
**D	INVESCO GT SICAV	33925	0	33925
**D	CAPITAL GUIDANCE (FUND) LTD	24300	0	24300
**D	STATE INSURANCE FUND CORPORATION	99600	0	99600
**D	THE RETIREMENT INCOME PLAN OF CENT	36550	0	36550

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 17.22.02

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Determinazione numero componenti CdA**

FAVOREVOLI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D	WANU PENSION PLAN MASTER TRUST	88993	0	88993
**D	FIREFIGHTERS RETIREMENT SYSTEM	29300	0	29300
**D	TRUST AND CUSTODY SERV.BANK,LTD AS	318723	0	318723
**D	STICHTING ALGEMEEN PENSIOENFONDS P	20320	0	20320
**D	SOUTHERN COMPANY SYSTEM MASTER RET	24500	0	24500
**D	DOW EMPLOIES PENSION PLAN TRUST	25700	0	25700
**D	JPM CHASE BK EMPLOYEES PENSION PLA	5600	0	5600
**D	STICHTING SPOORWEGPENSIONENFONDS A	1000	0	1000
**D	STICHTING PENSIOENFONDS OPENBAAR V	1000	0	1000
**D	UF 6 D- EURO VL COLLINE SUD	7400	0	7400
**D	UF 6 C FCP/MR FLET CRISTOPHE CREDI	21688	0	21688
**D	STRONTIUM EURO VL - COLLINE SUD	95000	0	95000
**D	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT	179816	0	179816
**D	HARTMAN CORP MASTER PENSION TRUST/	16100	0	16100
**D	ILLINOIS TEACHERS RETIREMENT SYSTE	65323	0	65323
**D	RCB TRUST CO FUND GRANTOR TRUSTS	78950	0	78950
**D	RCB TRUST CO FUND FOR GRANTOR TRUS	136130	0	136130
**D	RCB DIVERSIFIED FUND OF CANADA	64300	0	64300
**D	FEBT RCB EUROPEAN FUND FOR EMPLOYE	127990	0	127990
**D	SAN FRANCISCO COTY & COUNTY EMPLOY	518405	0	518405
**D	MORGAN STANLEY INV MANAGEMENT	10712	0	10712
**D	HK MONETARY AUTHORITY	170961	0	170961
**D	LOCKHEED MARTIN CORP MASTER RETIRE	2026	0	2026
**D	VANT OVERSEAS EQ INDEX	31357	0	31357
**D	SAN FRANCISCO CITY & COUNTY EMPLOY	149600	0	149600
**D	WHEELS COMMON INVESTMENT TRUSTEES	311767	0	311767
**D	FORD-UAW BENEFITS TRUST	68423	0	68423
**D	UN RELIEF & WORKS AGENCY FOR PALES	19489	0	19489
**D	MIZUHO TRUST & BANKING LUXEMBOURG	29115	0	29115
**D	DUKE ENERGY CORPORATION MASTER RET	13200	0	13200
**D	LSV INTERNATIONAL VALUE EQUITY LP	205900	0	205900
**D	COVENANT HEALTH	17000	0	17000
**D	SAN JOAQUIN COUNTY EMPLOYEES` RETI	248000	0	248000
**D	LABORERS` AND RETIREMENT BOARD EMP	79100	0	79100
**D	THE NORTHERN TRUST MULTI MANAGER F	57500	0	57500
**D	CITY OF FRESNO RETIREMENT SYSTEMS	95096	0	95096
**D	SAN FRANCISCO CITY & COUNTY EMPLOY	77209	0	77209
**D	AMERICAN MEDICAL ASSOCIATION RESER	30800	0	30800
**D	MICROSOFT GLOBAL FINANCE, LIMITED	773500	0	773500
**D	HINES & CORLEY FBO LEXINGTON G	31500	0	31500
**D	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND TRUS	226775	0	226775

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 17.22.02

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Determinazione numero componenti CdA**

FAVOREVOLI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D	BROWN BROTHERS HARRIMAN AND CO.(2)	121983	0	121983
**D	RAILWAYS PENSION TRUSTEE COMPANY L	47152	0	47152
**D	UNITED CHURCH BOARD FOR PENSION AS	277562	0	277562
**D	TT INTERNATIONAL INVESTEMENT FUND	256120	0	256120
**D	WEST VIRGINIA INVESTMENT MANAGEMEN	546823	0	546823
**D	THE GENERAL RETIREMENT SUSTEM OF T	203586	0	203586
**D	HOSPITALS OF ONTARIO PENSION PLAN	29970	0	29970
**D	EDS RETIREMENT PLAN TRUST	401498	0	401498
**D	PPL RETIREMENT PLAN	172195	0	172195
**D	UNIVERSITY OF MISSOURI SYSTEM	83209	0	83209
**D	UNIVERSITY OF MISSOURI SYSTEM	232210	0	232210
**D	PERMAL LONG FUNDS-PAN EUROPEAN FUN	39953	0	39953
**D	OPSEU PENSION TRUST - GMO	36241	0	36241
**D	SIGNATURE DIVIDEND FUND	2760	0	2760
**D	SNS BANK NV	317635	0	317635
**D	FONDS DE RESERVE POUR LES RETRAITE	1578704	0	1578704
**D	JPM INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUN	24862	0	24862
**D	THREADNEEDLE INVESTMENT FUND ICVC	34320	0	34320
**D	ZURICH FINANCIAL SERVICES UK PENSI	507031	0	507031
**D	ALLIED DUNBAR ASSURANCE PLC	965104	0	965104
**D	ALLIED DUNBAR ASSURANCE PLC	3249505	0	3249505
**D	ALLIFD DUNBAR ASSURANCE PLC	146132	0	146132
**D	ALLIED DUNBAR ASSURANCE PLC	1070708	0	1070708
**D	JP MORGAN FLEMING INVESTMENT FUNDS	34650	0	34650
**D	THE CHURCH PENSION FUND	21285	0	21285
**D	JPM INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUN	24862	0	24862
**D	COMMINGLED PENSION TRUST FUND (EAF	1585	0	1585
**D	JP MORGAN FLEMING INVESTMENT FUNDS	34650	0	34650
**D	CAAM - FCPE PACTEO LABEL PRUDENCE	2553	0	2553
**D	CAAM-FCPE PACTEO LABEL DYNAMIQUE -	7684	0	7684
**D	CAAM-FCPE PACTEO LABEL EQUILIBRE -	27489	0	27489
**D	CAAM-ATOUT EUROLAND	3500000	0	3500000
**D	CAMM-SLIVINTER (CA) - L003	25255	0	25255
**D	CAAM-SLIVAM (CA) - L001 (GLOBAL)	30749	0	30749
**D	CAMM-EUROSOCIETALE (CA) - L149	158000	0	158000
**D	CAAM-EUROPE GOUVERNANCE (CA) - L09	72000	0	72000
**D	CAAM-SICAV 5000 (CA) - L004	1094810	0	1094810
**D	CAAM-CLAM ACTIONS EURO (CA) - L905	41936	0	41936
**D	CAMM-GRD ACTIONS ZONE EURO	200000	0	200000
**D	CAMM-CLAM EURO DEVELOP.DURABLE (CA	48000	0	48000
**D	CAAM-DIODORO (CA)-L899 (GLOBAL)	8070	0	8070

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 17.22.02

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Determinazione numero componenti CdA**

FAVOREVOLI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D	CAAM-CA-AM STRATEGIE MIX	15000	0	15000
**D	CAAM-CA-AM ACTIONS EUROPE ASIE	15975	0	15975
**D	CAAM-ACTIONS EURO CA-MF	36737	0	36737
**D	CAMM-CAMCA FINANCE	40134	0	40134
**D	CAAM-GRD 3	2780152	0	2780152
**D	CAAM-FLOREAL	77920	0	77920
**D	CAAM-QUERCUS	90000	0	90000
**D	CAAM-AGRICAPI	77260	0	77260
**D	CAAM-INDOCAM FLAMME (GLOBAL)	32109	0	32109
**D	CAAM-OPTALIME	538709	0	538709
**D	CAAM-FCP MEDERIC ALZHEIMER INDOCAM	18683	0	18683
**D	CAAM-CHAPORTS	20000	0	20000
**D	CAAM-CRICA INDOCAM FCP	14000	0	14000
**D	CAAM-MEDI-ACTIONS	75000	0	75000
**D	CAAM-AGIRC INDO	13000	0	13000
**D	CAAM-CALCIUM	78548	0	78548
**D	CAAM-INDOSUEZ MONDE 50	31858	0	31858
**D	CAAM - RENDEMENT USINOR	43635	0	43635
**D	CAAM - EVIAN FONDS A	28228	0	28228
**D	CAAM - ETHICON	2096	0	2096
**D	CAAM - CENTRE LOIRE EQUILIBRE	3334	0	3334
**D	CAAM - CASA EXPANSION	36523	0	36523
**D	CAAM - INTER ACTIONS EUROPE	39200	0	39200
**D	CAAM - JADE	2399	0	2399
**D	STATE OF INDIANA-PUBLIC EMPL RET.F	112821	0	112821
**D	BARCLAYS INT.FUNDS EUROPE EQUITY E	1448610	0	1448610
**D	BARCLAYS GLOBAL INVESTORS	5734289	0	5734289
**D	FORD-UAW BENEFITS TRUST	235627	0	235627
**D	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND TRUS	133571	0	133571
**D	BARCLAYS GLOBAL INVESTOR	140116	0	140116
**D	BGI AUSTRALIA LTD AS RESP FO R BAR	630507	0	630507
**D	BARCLAYS INT.FUNDS EUROPE EQUITY E	1448610	0	1448610
**D	STATE OF INDIANA-PUBLIC EMPL RET.F	112821	0	112821
**D	CATHOLIC HEALTHCARE WEST FUNDED DE	10125	0	10125
**D	CATHOLIC HEALTHCARE WEST RETIREMEN	10475	0	10475
**D	CATHOLIC HEALTHCARE WEST SELF INSU	5400	0	5400
**D	CATHOLIC HEALTHCARE WEST WORKERS C	19300	0	19300
**D	CAISSE DE DEPOT ET PLACEMENT DU QU	328554	0	328554
**D	TD INTERNATIONAL INDEX FUND	191	0	191
**D	CAL FARLEY`S BOYS RANCH FOUNDATION	13400	0	13400
**D	EIRCOM SUPERANNUATION SCHEME	56231	0	56231

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 17.22.02

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Determinazione numero componenti CdA**

FAVOREVOLI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D	BOSTON COMMON ASSET MANAGEMENT LLC	27754	0	27754
**D	STICHTING BEDRIJFSTAKPENSIOENFONDS	510092	0	510092
**D	PARVEST ITALY C/O BNP PARIBAS ASSE	2	0	2
**D	EUROFLOOR C/O BNP PARIBAS ASSET MA	301482	0	301482
**D	INVESTLIFE FLEXIFUND C/O BNP PARIB	22866	0	22866
**D	PARVEST EUROPE-BNP PARIBAS ASSET M	288	0	288
3557	D`ATRI GIANFRANCO	500	0	500
3559	GUZZETTI GUIDO	0	0	0
DE*	ALETTI GESTIELLE SGR S.P.A.	3264000	0	3264000
DE*	AUREO GESTIONI SGRPA-E.M.U.	795000	0	795000
DE*	AUREO GESTIONI SGRPA-F. COOPERROMA	180000	0	180000
DE*	AUREO GESTIONI SGRPA-FONDO AUREO	750000	0	750000
DE*	AUREO GESTIONI SGRPA-FONDO MULTIAZ	255000	0	255000
DE*	AUREO GESTIONI SGRPA-FONDO PREVIDE	1250000	0	1250000
DE*	BNL GESTIONI SGR PA FONDO BNL	2000000	0	2000000
DE*	DWS INVESTEMENTS ITALY SGR SPA - F	1200000	0	1200000
DE*	DWS INVESTMENTS ITALY SGR SPA - FO	2250000	0	2250000
DE*	DWS INVESTMENTS ITALY SGR SPA - FO	150000	0	150000
DE*	DWS INVESTMENTS ITALY SGR SPA - FO	400000	0	400000
DE*	FINECO AM AZIONARIO EUROPA	200000	0	200000
DE*	FINECO AM AZIONARIO ITALIA	1500000	0	1500000
DE*	FINECO AM PROFILO DINAMICO	10000	0	10000
DE*	FINECO AM PROFILO MODERATO	70000	0	70000
DE*	FINECO AM TOTAL RETURN	70000	0	70000
DE*	FINECO ASSET MANAGEMENT S.P.A.	1150000	0	1150000
DE*	FONDO DUCATO GEO ITALIA DI MONTE P	3000000	0	3000000
DE*	FONDO FONDERSEL DI ERSEL ASSET MAN	313486	0	313486
DE*	FONDO FONDERSEL ITALIA DI ERSEL AS	402268	0	402268
DE*	MEDIOLANUM GEST.NE FONDI SPA FONDO	700000	0	700000
DE*	MEDIOLANUM INTL FUNDS LTD	190572	0	190572
3562	CALDUCCI RITA ASSUNTA	0	0	0
DE*	AEGON PLEIN	4845984	0	4845984
DE*	ARLINGTON COUNTY VIRGINIA EMPLOYEE	140100	0	140100
DE*	BALZAC EUROPE INDEX	773169	0	773169
DE*	BALZAC ITALY INDEX	64093	0	64093
DE*	BALZAC UMBRELLA INDEX COMPARTIMENT	41451	0	41451
DE*	BALZAC UMBRELLA INDEX COMPARTIMENT	89007	0	89007
DE*	BALZAC WORLD INDEX	182829	0	182829
DE*	BANK OF NEW YORK LUXEMBOURG	338707	0	338707
DE*	BBH FOR SEI INSTITUTIONAL INTERNAT	1368100	0	1368100
DE*	BBH FOR SEI INSTITUTIONAL INVESTME	319400	0	319400

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 17.22.02

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Determinazione numero componenti CdA**

FAVOREVOLI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
DE*	BELL ATLANTIC MASTER TRUST(1)	133675	0	133675
DE*	BELL ATLANTIC MASTER TRUST(2)	14890	0	14890
DE*	BELL ATLANTIC MASTER TRUST(3)	118000	0	118000
DE*	BELL ATLANTIC MASTER TRUST(4)	425000	0	425000
DE*	BELLSOUTH CORPORATION MASTER PENSI	36819	0	36819
DE*	BELLSOUTH CORPORATION REPRESENTABL	44686	0	44686
DE*	BNY MERRILL LYBCH ASSET ALLOCATOR	56370	0	56370
DE*	BROWN BROTHERS HARRIMAN AND CO.(1)	5404	0	5404
DE*	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREME	139420	0	139420
DE*	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREME	12	0	12
DE*	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREME	488931	0	488931
DE*	CALVERT RESPONSIBLY INVESTED GLB E	35521	0	35521
DE*	CALVERT WORLD VALUES FUND, INC.	681185	0	681185
DE*	CANADIAN IMPERIAL BANK OF COMMERCE	232	0	232
DE*	CAVAMONT INVESTMENTS LIMITED	7780	0	7780
DE*	CBIS CATH UNITED INV TR JAMES	344400	0	344400
DE*	CENTRAL STATE SOUTH EAST AND SOUTH	77647	0	77647
DE*	CF GLOBAL ALPHA 1 FUND	6435	0	6435
DE*	CIBC EUROPEAN INDEX FUND	15005	0	15005
DE*	COGENT INVESTMENT OPERATIONS PTY L	615396	0	615396
DE*	COMERICA - INTERNATIONAL EQUITY IN	41832	0	41832
DE*	COMMONWEALTH OF PA-PSERS	881379	0	881379
DE*	COMMONWEALTH PA PUBLIC SCHOOL EMPL	172500	0	172500
DE*	CONOCOPHILLIPS PENSION PLAN	34044	0	34044
DE*	CONSOL INC MASTER TRUST	30700	0	30700
DE*	CORPORATION OF LONDON CITY`S CASH	319438	0	319438
DE*	CORPORATION OF LONDON PENSION FUND	124585	0	124585
DE*	CREDIT SUISSE TRUST INTERNATIONAL	103555	0	103555
DE*	CS EQUITY STRATEGY LTD	21044	0	21044
DE*	DOW CHEMICAL CANADA PENSION PLAN	547	0	547
DE*	DOYON LIMITED	31300	0	31300
DE*	DREYFUS INTL STOCK INDEX FUND	64658	0	64658
DE*	DREYFUS VARIABLE INV FUND-INT-EQ P	47261	0	47261
DE*	DU PONT (UK) LIMITED PENSIONS FUND	162750	0	162750
DE*	DUKE ENERGY CORPORATION MASTER DEC	62925	0	62925
DE*	EB INTERNATIONAL FUND	77779	0	77779
DE*	EL PASO CITY EMPLOYEES` PENSION FU	17000	0	17000
DE*	EMERALD GLOBAL EQUITY POOLED FUND	9687	0	9687
DE*	EMERALD INTERNATIONAL EQUITY INDEX	1334	0	1334
DE*	EMPLOYEES` RETIREMENT FUND OF THE	158300	0	158300
DE*	ENERGY INSURANCE MUTUAL LIMITED	41590	0	41590

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 17.22.02

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Determinazione numero componenti CdA**

FAVOREVOLI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
DE*	EUROPE INDEX PLUS COMMON TRUST FUN	1199883	0	1199883
DE*	FAIRFAX COUNTY EMPLOYEES RETIREMEN	84200	0	84200
DE*	FPL ALPHA INVESTMENTS PTE LTD	5081	0	5081
DE*	GAF - MAJOR MARKETS HIGH VALUE	202441	0	202441
DE*	GARTMORE SAFEGUARD FUND	51049	0	51049
DE*	GENERAL MOTORS WELFARE BENEFITS TR	48810	0	48810
DE*	GLOBAL OPPORTUNISTIC FUND	86032	0	86032
DE*	GOVERNMENT PENSION INVESTMENT FUND	3082090	0	3082090
DE*	HSBC BANK PLC	100442	0	100442
DE*	IA CREDIT SUISSE GLOBAL EQUITY FUN	2790	0	2790
DE*	IBM TAX DEFERRED SAVING PLAN	548129	0	548129
DE*	IMPERIAL INTERNATIONAL EQUITY POOL	724	0	724
DE*	INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCT	48686	0	48686
DE*	INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTUCTI	11697	0	11697
DE*	INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTURCT	11633	0	11633
DE*	INTERNATIONAL EQUITY FUND	690700	0	690700
DE*	INVESCO INTERNATIONAL BLUE CHIP FU	90275	0	90275
DE*	INVISTA (CANADA) COMPANY MASTER TR	10900	0	10900
DE*	IPAC SPECIALIST INVESTMENT STRATEG	50847	0	50847
DE*	ISS/GVAS/272/STATE STREET INST SH	33914	0	33914
DE*	ITW INTERNATIONAL INDEX FUND	24320	0	24320
DE*	JAPAN POST	279898	0	279898
DE*	JNL/MELLON CAPITAL MANAGEMENTVIP F	71370	0	71370
DE*	JOHN DEER PENSION TRUST	138600	0	138600
DE*	JOHN DEERE PENSION TRUST	245000	0	245000
DE*	JOHN HANCOCK TRUST INTERNATIONAL E	86414	0	86414
DE*	JOHN HANCOCK TRUST INTERNATIONAL E	38617	0	38617
DE*	KANSAS PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT	79021	0	79021
DE*	LAUDUS ROSENBERG INTERNATIONAL EQU	8000	0	8000
DE*	LUCENT TECHNOLOGIES MASTER PENSION	684915	0	684915
DE*	LUCENT TECHNOLOGIES, INC. MASTER P	3261	0	3261
DE*	MAINSTAY VP INTERNATIONAL EQUITY P	75500	0	75500
DE*	MANVILLE PERSONAL INJURY SETTLEMEN	45429	0	45429
DE*	MARCH LIMITED	23793	0	23793
DE*	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSIO	295812	0	295812
DE*	MASTER CUSTODYAGRMT BETWEEN COMM O	77068	0	77068
DE*	MCDERMOTT INC MASTER TRUST(1)	11651	0	11651
DE*	MCM/JNL INTERNATIONAL SERIES	81581	0	81581
DE*	MELLON BANK N.A. DECIMMISIONING TR	381255	0	381255
DE*	MELLON BANK NA EMPLOYEE BENEFIT CO	251894	0	251894
DE*	MELLON BK N.A. CHARITABLE FOUNDATI	618841	0	618841

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 17.22.02

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Determinazione numero componenti CdA

FAVOREVOLI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
DE*	MELLON BK NA EMPLOYEE BENEFIT COLL	125310	0	125310
DE*	MELLON CAPITAL MGMT CORP	4632	0	4632
DE*	MELLON GLOBAL FUNDS PLC GRAND CANA	17255	0	17255
DE*	MOTORS INSURANCE CORPORATION	29905	0	29905
DE*	MSDW INVESTMENT MANAGEMENT ACTIVE	56421	0	56421
DE*	MUNICIPAL FIRE AND POLICE RETIREME	6781	0	6781
DE*	NATIONAL BANK OF KAZAKHSTAN	61766	0	61766
DE*	NATIONAL GOVERNMENT EMPLOYEES MUTU	133688	0	133688
DE*	NATIONAL WESTMINSTER LIFE ASSURANC	4333895	0	4333895
DE*	NON-TEACHER SCHOOL EMPLOYEES RETIR	77700	0	77700
DE*	OHIO BUREAU OF WORKERS COMPENSATIO	467800	0	467800
DE*	OWM ZORGVERZEKERAAR VGZ	16136	0	16136
DE*	PACIFIC GAS & ELECTRIC NUCLEAR FAC	78144	0	78144
DE*	PENSION FUND ASSOCIATION FOR LOCAL	13379	0	13379
DE*	PENSION INVESTMENT FUND	29479	0	29479
DE*	PENSION RESERVES INVESTMENT BOARD	217834	0	217834
DE*	PG&E NON BARGAINED VEBA	14187	0	14187
DE*	PGGM	4778299	0	4778299
DE*	PNC/PFPC TRUST	2100000	0	2100000
DE*	POSTAL LIFE INSURANCE WELFARE CORP	104108	0	104108
DE*	PRUDENTIAL WORLD FUND INC PRUDENTI	234600	0	234600
DE*	PUBLIC EMPLOYEES` RETIREMENT SYSTE	386358	0	386358
DE*	PUBLIC EMPLYEE RETIREMENT SYSTEM O	130958	0	130958
DE*	PUBLIC SCHOOL RETIREMENT SYSTEM OF	847411	0	847411
DE*	RENNSSELEAR POLYTECHNIC INSTITUTE	9100	0	9100
DE*	RENSSELEAR POLYTECHNIC INST	58600	0	58600
DE*	SAUDI ARABIAN MONETARY AGENCY	50689	0	50689
DE*	SEA RAY BOAT	97339	0	97339
DE*	SELECT INDEX SERIES-EUROPEAN EQUIT	349182	0	349182
DE*	SEMPRA ENERGY	18917	0	18917
DE*	SENTINEL WORLD FUND	157300	0	157300
DE*	SSGA GLOBAL INDEX PLUS TRUST	446552	0	446552
DE*	SSGA WORLD FUNDS	85140	0	85140
DE*	SSGA WORLD FUNDS ITALY	283373	0	283373
DE*	STATE BOSTON RET. SYSTEM (COMMONWE	11088	0	11088
DE*	STATE BOSTON RETIREMENT SYSTEM	239100	0	239100
DE*	STATE OF CONNECTICUT RETIREMENT FU	712300	0	712300
DE*	STATE OF CONNECTICUT RETIREMENT PL	691801	0	691801
DE*	STATE OF MINNESOTA STATE EMPLOYEES	12	0	12
DE*	STATE OF MINNESOTA STATE EMPLOYEES	582266	0	582266
DE*	STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOAR	693700	0	693700

26/05/05 17.22.05 49 SupervRea (EvDer)

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 17.22.02

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Determinazione numero componenti CdA**

FAVOREVOLI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
DE*	STATE STREET BANK & TRUST FUNDS FO	163871	0	163871
DE*	STATE STREET BANK AND TRUST COMPAN	995155	0	995155
DE*	STATE STREET BANK AND TRUST FOR EM	374471	0	374471
DE*	STATE STREET BANK AND TRUST FUND F	467926	0	467926
DE*	STATE STREET BANK AND TRUST FUNDS	12424	0	12424
DE*	STATE STREET EAFE INDEX PORTFOLIO	17109	0	17109
DE*	STATE STREET EUROPE ENHANCED	1002208	0	1002208
DE*	STATE STREET GLOBAL ADVISORS EUROP	334316	0	334316
DE*	STATE STREET SPINNAKER 2	3376	0	3376
DE*	STATE STREET SRI WORLD INDEX	26037	0	26037
DE*	STATE STREET TRUST & BANKING CO LT	11625	0	11625
DE*	STREETTRACKS DOW JONES EURO STOXX	216248	0	216248
DE*	STREETTRACKSSM MSCI EUROPE UTILITI	336546	0	336546
DE*	STREETTRACKSSM MSCI PAN EUROSM ET	353981	0	353981
DE*	SUN LIFE INTERNATIONAL LIFE	71875	0	71875
DE*	TD BALANCED FUND TD ASSET MGT,INC	48000	0	48000
DE*	TD CANADIAN EQUITY FUND TD ASSET M	77000	0	77000
DE*	TD EURO GROWTH FD-TDAM-PMR, TD ASS	137337	0	137337
DE*	TD EUROPEAN INDEX FUND	218	0	218
DE*	TD INTL GROWTH FD-PMR, TD ASSET MA	7400	0	7400
DE*	TD WATERHOUSE EUROPEAN INDEX	8573	0	8573
DE*	THE BELLSOUTH CORPORATION HEALTH C	74375	0	74375
DE*	THE COMMON TRUST FUND	1010054	0	1010054
DE*	THE COSMOPOLITAN FUND	52906	0	52906
DE*	THE GABELLI GLOBAL INTERACTIVE COU	75000	0	75000
DE*	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	54111	0	54111
DE*	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LT	1447248	0	1447248
DE*	THE MUTUAL AID ASSOCIATION OF PREF	3090	0	3090
DE*	THE NATIONAL PENSIONS RESERVE FUND	162864	0	162864
DE*	THE NATIONAL PENSIONS RESERVE FUND	2966467	0	2966467
DE*	THE PRUDENTIAL SERIES INC - SP DEU	263300	0	263300
DE*	THE PUBLIC SCHOOL RETIREMENT SYSTE	12	0	12
DE*	THE WALT DISNEY COMPANY RETIREMENT	70751	0	70751
DE*	UNICO I-TRACKER-MSCI WORLD	29669	0	29669
DE*	UNICO-I-TRACKER MSCIEUROPE FINANCI	44659	0	44659
DE*	UNION CARBIDE CANADA PENSION PLAN	18600	0	18600
DE*	UNITED CHURCH BOARD FOR PENSION A.	546586	0	546586
DE*	UNITED TECHNOLOGY CORPORATION UNIT	106463	0	106463
DE*	UNIV OF WATERLOO PP FOR FAC	1246	0	1246
DE*	VECTOR INTERNATIONAL EQUITY FUND	4700	0	4700
DE*	WARBURG PINCUS INSTITUTIONAL FUND	293482	0	293482

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 17.22.02

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



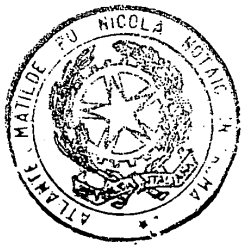
LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Determinazione numero componenti CdA**

FAVOREVOLI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
DE*	WARBURG PINCUS INTL FUND - INTL EQ	25090	0	25090
DE*	WASHINGTON STATE TREASURER C/O WAS	334214	0	334214
DE*	WESTPAC INTERNATIONAL SUSTAINABILI	6585	0	6585
DE*	WESTPAC INTL SHARE INDEX FUND	256997	0	256997
DE*	WORKERS COMPENSATION REINSURANCE A	83300	0	83300
DE*	YORK UNIVERSITY PENSION FUND	49800	0	49800
8572	BASURTO MARCO	0	0	0
DE*	NEXTRA INVESTMENT MANAGEMENT AZION	4000000	0	4000000
DE*	NEXTRA INVESTMENT MANAGEMENT NEXTR	1100000	0	1100000
DE*	NEXTRA INVESTMENT MANAGEMENT NEXTR	8400000	0	8400000
DE*	NEXTRA INVESTMENT MANAGEMENT NEXTR	600000	0	600000
DE*	NEXTRA INVESTMENT MANAGEMENT NEXTR	4500000	0	4500000
DE*	NEXTRA INVESTMENT MANAGEMENT SGR S	1000000	0	1000000
8607	WISKEMANN CAROLINA	0	0	0
DE*	PIONEER ASSET MANAGEMENT SA	17150000	0	17150000
DE*	PIONEER INVESTMENT MANAGEMENT	15550000	0	15550000
8608	DE COSMO AMANDA	0	0	0
**D	PUBLIC EMPLOYEES` RETIREMENT SYSTE	317114	0	317114
**D	IPAC SPECIALIST INVESTMENT STRATEG	189566	0	189566
**D	BASF CORPORATION DEFINED BENEFIT P	31800	0	31800
**D	GOVERNMENT EMPLOYEES RETIREMENT SY	325	0	325
**D	OHIO BUREAU OF WORKERS COMPENSATIO	148049	0	148049
**D	CIS EUROPEAN GROWTH TRUST	560000	0	560000
**D	CORNELL UNIVERSITY	207126	0	207126
**D	CNF TRANSPORTATION INC. MASTER PEN	56139	0	56139
**D	THE EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF	108849	0	108849
**D	REGIME DE RENTES DU MCPED	77000	0	77000
**D	FONDS COMMUN CANAGEX EAFE	24100	0	24100
**D	FONDS DESJARDINS EQUILIBRE INTERNA	8200	0	8200
**D	FONDS DESJARDINE EUROPE	68000	0	68000
**D	FONDS PRIVE GPD EAEO	13800	0	13800
**D	MILLENNIA III INTERNATIONAL EQUITY	4200	0	4200
**D	BOISE CASCADE CORPORATION PENSION	111783	0	111783
**D	HOWARD COUNTY MASTER TRUST	39729	0	39729
**D	NON TEACHER SCHOOL EMPLOYEE RET. S	50020	0	50020
**D	THE WELLCOME TRUST	172910	0	172910
**D	INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCT	93800	0	93800
**D	HALLMARK CARDS INCORPORATED MASTER	80011	0	80011
**D	INCO CANADIAN PENSION PLAN	104715	0	104715
**D	JICARILLA APACHE TRIBE	90966	0	90966
**D	TREASURER OF THE STATE OF NORTH CA	204380	0	204380

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 17.22.02

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Determinazione numero componenti CdA

FAVOREVOLI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D	FIRST CHURCH OF CHRIST SCIENTIST R	80926	0	80926
**D	THE KRESGE FOUNDATION	141397	0	141397
**D	NORTHEAST UTILITIES SERVICE CO.	51129	0	51129
**D	BELL ATLANTIC MASTER TRUST	319690	0	319690
**D	OECHSLE INTERNATIONAL GROUP TRUST	85417	0	85417
**D	OIA COMMINGLED FUND LP	832207	0	832207
**D	OECHSLE NON US COMMINGLED FUND LLC	75371	0	75371
**D	PROMEDICA HEALTH SYSTEM	53374	0	53374
**D	RETIREMENT AND SECURITY PROGRAM FO	162423	0	162423
**D	GMO AUSTRALIA NOMINEES LTD	190323	0	190323
**D	SMITHKLINE BEECHAM MASTER RETIREME	182500	0	182500
**D	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREME	75290	0	75290
**D	SCOTTISH WIDOWS UNIT FUND LIMITED	47779	0	47779
**D	SCOTTISCH WIDOWS UNITED FUNDS LIMI	89129	0	89129
**D	SCOTTISH WIDOWS PLC	1609232	0	1609232
**D	LLOYDS TSB GROUP PENSION SCHEME NO	1327204	0	1327204
**D	LLOYDS UDT PENSION SCHEME	51900	0	51900
**D	LLOYDS TSB GROUP PENSION SCHEME NO	640800	0	640800
**D	UNITED FOOD & COMMERCIAL WORKERS U	75000	0	75000
**D	INTERNATIONAL MARKETS FUND	345	0	345
**D	GENERAL ELECTRIC PENSION TRUST	15039	0	15039
**D	BOMBARDIER OECHSLE EUROP EQUIT	88164	0	88164
**D	BOMTRUST-KEYBANK NAT-OECHSLE KEYBA	36873	0	36873
**D	SCOTTISH WIDOWS UNIT FUNDS LIMITED	401796	0	401796
**D	LLOYDS TSB LIFE ASSURANCE COMPANY	1015250	0	1015250
**D	STATE STREET TRUSTEES LIMITED ATF	315767	0	315767
**D	GABELLI UTILITIES FUND	130000	0	130000
**D	UNIVERSITY OF TORONTO MASTER TRUST	151000	0	151000
**D	GOVERNING COUNCIL OF THE UNIVERSIT	159400	0	159400
**D	NORFOLK COUNTY RETIREMENT SYSTEM	31677	0	31677
**D	MICHIGAN EDUCATION ASSOCIATION	49000	0	49000
**D	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF C	12	0	12
**D	TEACHERS` RETIREMENT SYSTEM OF LOU	36364	0	36364
**D	ASIAN DEVELOPMENT BANK	158036	0	158036
**D	JOHNSON & JOHNSON GENERAL PENSION	169800	0	169800
**D	ONTARIO POWER GENERATION INC.	311337	0	311337
**D	SOUTHERN CALIFORNIA EDISON RETIREM	5129	0	5129
**D	BBH - FOR SCHWAB INTL INDEX FD	32087	0	32087
**D	GMO INTERNATIONAL INTRINSIC VALUE	5103824	0	5103824
**D	GMO INTERNATIONAL DISCIPLINED EQUI	857656	0	857656
**D	GMO TAX-MANAGED INTERNATIONAL EQUI	593334	0	593334

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 17.22.02

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Determinazione numero componenti CdA**

FAVOREVOLI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D	BROWN BROTHERS HARRIMAN AND CO.	301800	0	301800
**D	BROWN BROTHERS HARRIMAN TRUST COMP	152950	0	152950
**D	GMO FOREIGN FUND	646610	0	646610
**D	PENSIONS MANAGEMENT (S.W.F.) LIMIT	351607	0	351607
**D	ABBEY LIFE ASSURANCE COMPANY LIMIT	829942	0	829942
**D	PITNEY BOWES RETIREMENT PLAN	37791	0	37791
**D	BP PENSION FUND	2609740	0	2609740
**D	CENTRAL STATES PENSION FUND	472067	0	472067
**D	THE NATIONAL PENSIONS RESERVE FUND	202779	0	202779
**D	BECHTEL NR PROGRAM PENSION PLAN	227200	0	227200
**D	BECHTEL JACOBS CO LLC PP FOR GRAND	86400	0	86400
**D	BECHTEL NEVADA	56000	0	56000
**D	ANNIE E. CASEY FOUNDATION	205400	0	205400
**D	WELLMARK, INC.	145000	0	145000
**D	MCDERMOTT INC MASTER TRUST	194015	0	194015
**D	CITISTREET FUNDS INC.-INTERNATIONA	141213	0	141213
**D	LUCENT TECHNOLOGIES MASTER PENSION	101	0	101
**D	HARBOR CAPITAL GROUP TRUST FOR DEF	20972	0	20972
**D	ALLEGHENY CORP MORGAN TRUST CO OF	109680	0	109680
**D	HOWARD HUGHES MEDICAL INSTITUTE	497915	0	497915
**D	UBS PACE INTERNATIONAL EQUITY INVE	17920	0	17920
**D	THE GABELLI DIVIDEND & INCOME TRUS	300000	0	300000
**D	THE GABELLI GLOBAL UTILITY & INCOM	45000	0	45000
**D	THE GABELLI UTILITY TRUST INC GABE	200000	0	200000
**D	STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE ABN	62520	0	62520
**D	THE ROLLS ROYCE PENSION FUND	103378	0	103378
**D	INTERNATIONAL PAPER COMPANY COMMIN	34122	0	34122
**D	OIA DIVERSIFIED INTERNATIONAL COMM	26717	0	26717
**D	STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE ABN	25605	0	25605
**D	AARP EMPLOYEES` PENSION PLAN	27100	0	27100
**D	INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCT	304700	0	304700
**D	BBH & CO BOSTON CUSTODIAN FOR GMO	15648	0	15648
**D	ABN AMRO EQUITY UMBRELLA FUND NV	211300	0	211300
**D	LICR FUND INC	46271	0	46271
**D	SYRACUSE UNIVERSITY	78448	0	78448
**D	GMO INTERATIONAL GROWTH FUND	1995131	0	1995131
**D	BOISE CASCADE LLC MASTER PENSION T	39489	0	39489
**D	THE DEARBORN PARTNERS GROUP TRUST	27855	0	27855
**D	ABN AMRO MIX UMBRELLA FUND N.V.	327257	0	327257
**D	BBH LUX FOR-FIDELITY FUNDS	460363	0	460363
**D	HAVEN HOLDINGS LIMITED	5200	0	5200

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 17.22.02

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Determinazione numero componenti CdA**

FAVOREVOLI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D	ADORERS OF THE BLOOD OF CHRIST, UN	28600	0	28600
**D	CUMBRIA LOCAL GOVERNMENT PENSION S	227978	0	227978
**D	LONDON BOROUGH OF TOWER HAMLETS PE	151706	0	151706
**D	ANSBACHER & CO LTD	26560	0	26560
8609	CAVALLI PIERGIORGIO	100000	100000	0
8627	ALFONSI EDWARD RINO	0	0	0
DE*	RAS ASSET MANAGEMENT SGR SPA - F.D	6500000	0	6500000
8632	MAGGIO PIETRO	0	0	0
RL*	BANCA D`ITALIA	72102267	72102267	0
8640	MONTANI FARGNA MAURIZIO	129000	129000	0
8653	STELLA REICHTER MARIO	0	0	0
DE*	MINISTERO DELL`ECONOMIA E DELLE FI	1919635842	0	1919635842
8663	DI GIULIO MARIO	0	0	0
RL*	CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.	627528282	627528282	0
8665	TUCCIMEI BARBARA	0	0	0
DE*	IMI INVESTIMENTI SPA	1650000	0	1650000
8672	NATOLA GIUSEPPE	862	862	0
8676	BRIATICO LETIZIA	0	0	0
DE*	ARCA SGR S.P.A. - RUBRICA FONDO AR	3600000	0	3600000
DE*	ARCA SGR S.P.A. FONDO AZIONI ITALI	7400000	0	7400000
8709	CARBONARI ANDREA	1800	1800	0
8724	STERLOCCHI COSTANTINO	11036	11036	0
8732	DI FAZIO TOMMASO	600	600	0
8733	FALASCA SABATINO	1055	1055	0
8746	ROSSI AGOSTINO	5249	4725	524

Totale voti 2.983.442.914
Percentuale votanti % 98,878232
Percentuale Capitale % 48,710556

26/05/05 17.22.05 49 SupervRea (EvDer)
Teste: 24
Azionisti Delega :576
Azionisti proprio :11

ALL. H
A RACC. 6021

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 17.28.23

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)

ESITO VOTAZIONE

Oggetto : **Determinazione della durata in carica del CdA**

Hanno partecipato alla votazione:

-n° 643 azionisti, portatori di n° 3.017.289.034 azioni ordinarie, di cui n° 3.017.289.034 ammesse al voto, pari al 49,263160% del capitale sociale.

Hanno votato:

			%su Azioni Ordinarie
FAVOREVOLI	N.	2.990.914.344	99,125881%
CONTRARI	N.	395.048	0,013093%
ASTENUTI	N.	13.138.242	0,435432%
NON VOTANTI	N.	12.841.400	0,425594%
Totale	N.	3.017.289.034	100,000000%

26/05/05 17.28.25 51 SupervRea (EcomT)
Azionisti in proprio :19
Azionisti per delega :624
Teste: 34

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 17.28.23

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)

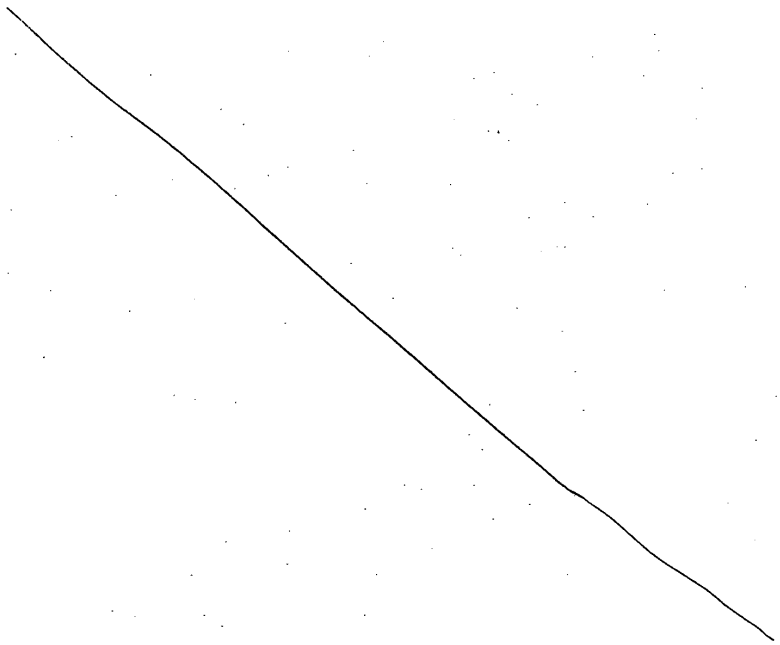


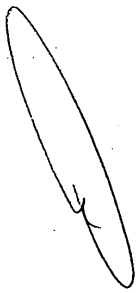
LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Determinazione della durata in carica del CdA**

CONTRARI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
8542	GUCCIONE FRACESCO	0	0	0
DE*	INVESTIMENTI SUD ITALIA SRL	1	0	1
8555	POLETTI EDOARDO	0	0	0
**D	CAISSE DE DEPOT ET PLACEMENT DU QU	328554	0	328554
8557	D`ATRI GIANFRANCO	500	0	500
8590	SANGIORGI GIORGIO	50012	50012	0
8629	TESTA MARIO	8282	2050	6232
8672	NATOLA GIUSEPPE	862	862	0
8673	TINARI GIOVANNI	1125	1125	0
8718	IACOPINO PASQUALE	862	862	0
8741	CHIURAZZI LUIGI	4850	4850	0

Totale voti 395.048
Percentuale votanti % 0,013093
Percentuale Capitale % 0,006450







26/05/05 17.28.26 51 SupervRea (EvDer)
Teste: 9
Azionisti Delega :5
Azionisti proprio :6

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 17.28.23

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Determinazione della durata in carica del CdA**

ASTENUTI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
8555	POLETTI EDOARDO	0	0	0
**D	US BANK/CENT LAB.PENS FD/EVERGREEN	90554	0	90554
**D	INT UNION OF OPERATING ENGINEERS W	2	0	2
**D	ALASKA ELECTRICAL PENSION PLAN	12	0	12
**D	IBEW	4300	0	4300
**D	IBEW PENSION BENEFIT FUND	33300	0	33300
**D	PLUMBERS UNION LOCAL #12 PENSION P	13100	0	13100
**D	COUNTY OF LOS ANGELES DEFERRED COM	73790	0	73790
**D	INTERNATIONAL BROTHERHOOD OF ELECT	4500	0	4500
**D	COMERICA-LSV CHICAGO	17700	0	17700
**D	COMERICA-SPRINKLER SIS PENSION	13300	0	13300
**D	WOLVERHAMPTON MATROPOLITAN BOROUGH	813215	0	813215
**D	WEST YORKSHIRE SUPERANNUATION FUND	350000	0	350000
**D	LOMBARD ODIER & CIE	158860	0	158860
**D	PICTET & CIE	209450	0	209450
**D	B S PENSION FUND TR. LTD TR. FOR T	1947889	0	1947889
**D	CORUS ENGINEERING STEELS PEN SION	194815	0	194815
8558	PORCARI NICOLA	0	0	0
DE*	SANPAOLO AZIONI ITALIA	7490000	0	7490000
DE*	SANPAOLO ITALIAN EQUITY RISK	740000	0	740000
DE*	SANPAOLO OPPORTUNITA` ITALIA	880000	0	880000
8608	DE COSMO AMANDA	0	0	0
**D	NOTTINGHAMSHIRE COUNTI COUNCIL PEN	2400	0	2400
8609	CAVALLI PIERGIORGIO	100000	100000	0
8733	FALASCA SABATINO	1055	1055	0

Totale voti 13.138.242
Percentuale votanti % 0,435432
Percentuale Capitale % 0,214508

26/05/05 17.28.26 51 SupervRea (EvDer)
Teste: 5
Azionisti Delega :20
Azionisti proprio :2

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 17.28.23

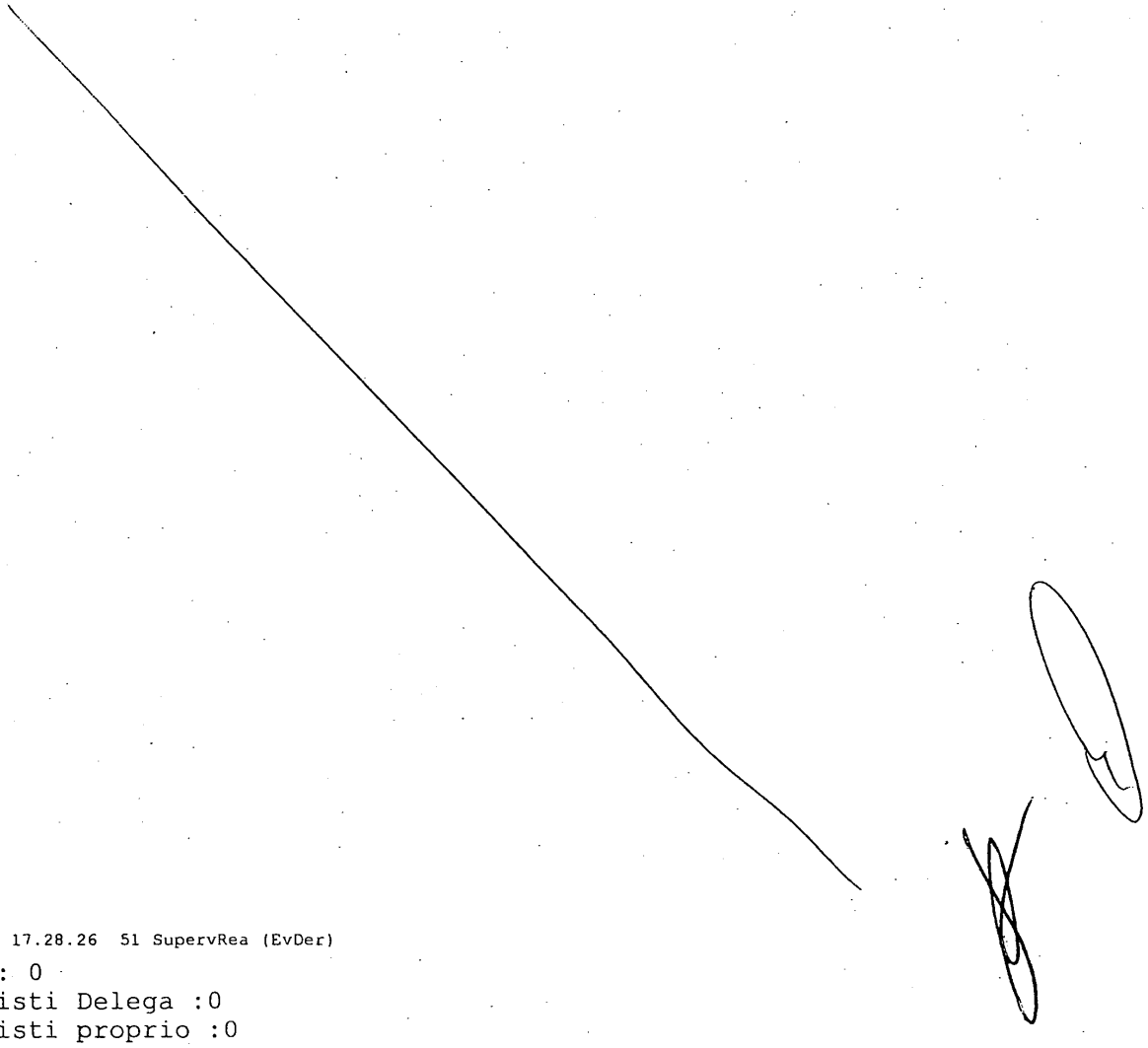
ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Determinazione della durata in carica del CdA**

NON VOTANTE PER CONFLITTO DI INTERESSE

Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega

Totale voti	0
Percentuale votanti %	0,000000
Percentuale Capitale %	0,000000



26/05/05 17.28.26 51 SupervRea (EvDer)
Teste: 0
Azionisti Delega :0
Azionisti proprio :0

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 17.28.23

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Determinazione della durata in carica del CdA**

NON VOTANTI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
8608	DE COSMO AMANDA	0	0	0
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	12670450	0	12670450
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	88105	0	88105
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	1610	0	1610
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	1125	0	1125
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	27125	0	27125
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	3250	0	3250
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	175	0	175
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	1725	0	1725
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	375	0	375
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	600	0	600
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	500	0	500
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	7625	0	7625
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	500	0	500
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	1500	0	1500
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	1000	0	1000
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	1050	0	1050
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	2375	0	2375
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	3360	0	3360
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	150	0	150
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	275	0	275
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	20500	0	20500
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	5625	0	5625
8650	SIMARI ALFREDO	2400	2400	0

Totale voti 12.841.400
Percentuale votanti % 0,425594
Percentuale Capitale % 0,209661

26/05/05 17.28.26 51 SupervRea (EvDer)
Teste: 2
Azionisti Delega :22
Azionisti proprio :1

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 17.28.23

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Determinazione della durata in carica del CdA**

FAVOREVOLI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
8500	BRANCALEONI MONICA	0	0	0
DE*	ALLEANZA ASSICURAZIONI SPA	12335000	0	12335000
DE*	ASSITALIA - LE ASSICURAZIONI D`ITA	5000000	0	5000000
DE*	GENERALI VITA S.P.A.	37200000	0	37200000
DE*	INA VITA SPA	50136614	0	50136614
8536	LOMBARDO GIOVANNI BATTISTA	10000	10000	0
8553	BERGAMO LUIGIA	0	0	0
DE*	ABN AMBRO INVESTMENT FUNDS S.A.	189726	0	189726
DE*	ABU DHABI INVESTMENT AUTHORITY	1484	0	1484
DE*	ADVANCE PUBLICATIONS MASTER TRUST	4200	0	4200
DE*	ALASKA PERMANENT FUND CORP.	577773	0	577773
DE*	ALLIED DUNBAR ASSURANCE PLC	2642659	0	2642659
DE*	ALLIED IRISH BANK / RC DIOCESE OF	29952	0	29952
DE*	ALLIFD DUNBAR ASSURANCE PLC	73066	0	73066
DE*	ALLSEC NOMINEES	1170000	0	1170000
DE*	AMERICAN ELECTRIC POWER RETIREMENT	476888	0	476888
DE*	AQUILA EUROPEAN EQUITY INDEX FUND	60305	0	60305
DE*	BANK OF AMERICA PENSION PLAN-OECHS	129991	0	129991
DE*	BANK OF NEW YORK	151000	0	151000
DE*	BANK OF NEW YORK BRUXELLES	3586858	0	3586858
DE*	BANK ONE TRUST COMPANY 1900	46250	0	46250
DE*	BARCLAYS GLOBAL INVESTORS PENSIONS	1359314	0	1359314
DE*	CAPITAL GUIDANCE (FUND) LTD	24300	0	24300
DE*	CARPILIG R1 B.P.A.M.	22725	0	22725
DE*	CENTRICA COMBINED COMMON INVESTMEN	161836	0	161836
DE*	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	253000	0	253000
DE*	COMMINGLED PENSION TRUST FUND (EAF	1585	0	1585
DE*	COOOPERATIVE INSURANCE SOCIETY LIM	9652	0	9652
DE*	DBI DRESDERBANK INV. MAN. KAPITAL.	2105567	0	2105567
DE*	DIT DEUTSCHER INV. TR. GESEL. FUER	8535214	0	8535214
DE*	DOW EMPLOIES PENSION PLAN TRUST	25700	0	25700
DE*	FIREFIGHTERS RETIREMENT SYSTEM	44100	0	44100
DE*	FONDS DE RESERVE POUR LES RETRAITE	5184291	0	5184291
DE*	FPIC INNOVATION FUND	7450	0	7450
DE*	FPIC MIDWAY FUND	2725	0	2725
DE*	FPIC RESERVE FUND	1300	0	1300
DE*	FSS TRUSTEE CORPORATION	377325	0	377325
DE*	GE PENSION LTD SSGA EUROPE ACTIVE	87052	0	87052
DE*	GE PENSIONS LIMITED THE PRIORY	290824	0	290824
DE*	GMO MEAN REVERSION FND C/O GMO INV	392916	0	392916
DE*	HAYES LEMMERZ INTERNATIONAL INC RE	39700	0	39700

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 17.28.23

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Determinazione della durata in carica del CdA**

FAVOREVOLI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
DE*	HSBC INVESTMENT FUNDS (UK) RE HSBC	338661	0	338661
DE*	IDAHO NATIONAL ENGINEERING ENVIRON	13600	0	13600
DE*	INVESCO GT SICAV	33925	0	33925
DE*	JOHN LAING PENSION FUND	84073	0	84073
DE*	JP MORGAN FLEMING INVESTMENT FUNDS	35609	0	35609
DE*	JPM CHASE BK EMPLOYEES PENSION PLA	5600	0	5600
DE*	JPM INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUN	24862	0	24862
DE*	JPM THE BOEING COMPANY EMPLOYEES R	7000	0	7000
DE*	LASALLE NATIONAL BANK	8390	0	8390
DE*	LONDON+ABERDEEN NORTHERN MUTUAL AS	613340	0	613340
DE*	M. STANLEY INSTITUTIONAL FD, INC-A	728	0	728
DE*	MAINSTAY VP INTERNATIONAL EQUITY P	488600	0	488600
DE*	MASTERFOODS GMBH	446879	0	446879
DE*	MORGAN STANLEY INTL FD MORGAN STAN	65980	0	65980
DE*	N.V. INTERPOLIS BTL	439440	0	439440
DE*	N.V. INTERPOLIS SCHADE	90640	0	90640
DE*	NATIONAL ASSOCIATION OF SECURITIED	95870	0	95870
DE*	NATIONAL CITY BANK	6	0	6
DE*	NEW YORK LIFE INSURANCE COMPANY	1456600	0	1456600
DE*	NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT F	36619	0	36619
DE*	NYC OECHSLE INTERNATIONAL	873937	0	873937
DE*	OECHSLE INTERNATIONAL	666806	0	666806
DE*	PFPC TRUST COMPANY	38833	0	38833
DE*	PNC TTE PNC PP INTERNATIONAL EQUIT	150410	0	150410
DE*	PURISMA GLOBAL TOTAL RETURN FUND	184750	0	184750
DE*	QUADRANT FUND A SUB FUND OF JPMORG	3000	0	3000
DE*	ROBECO NEDERLAND BV	904080	0	904080
DE*	ROCKEFELLER FINANCIAL SERVICES	308046	0	308046
DE*	SAS TRUSTEE CORPORATION	371491	0	371491
DE*	SOUTHERN CALIFORNIA LUMBER IND.	2	0	2
DE*	STATE INSURANCE FUND CORPORATION	99600	0	99600
DE*	STATE OF INDIANA-PUBLIC EMPL RET.F	55200	0	55200
DE*	STG. PENSIOENFONDS RABO	1205675	0	1205675
DE*	STICHTING ALGEMEEN PENSIOENFONDS	20320	0	20320
DE*	STICHTING PENSIOENFONDS OPENBAAR V	281491	0	281491
DE*	STICHTING SPOORWEGPENSIONENFONDS A	2146985	0	2146985
DE*	TAITBOUT PATRIMOINE B.P.A.M.	20355	0	20355
DE*	TAITBOUT RENDEMENT B.P.A.M.	30422	0	30422
DE*	THE NAVAJO FUND	1900	0	1900
DE*	THE RETIREMENT INCOME PLAN CENTRAL	30614	0	30614
DE*	THE RETIREMENT INCOME PLAN OF CENT	36550	0	36550

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 17.28.23

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Determinazione della durata in carica del CdA**

FAVOREVOLI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
DE*	THE ROMAN CATHOLIC DIOCESE OF BROO	3238	0	3238
DE*	THREADNEEDI E INSTMENT FUND ICVC E	10972	0	10972
DE*	THREADNEEDLE INVESTMENT FUND ICVC	34320	0	34320
DE*	THREADNEEDLE INVESTMENT FUND PAN E	12293	0	12293
DE*	THREADNEEDLE PENSIONS LIMITED	25608	0	25608
DE*	TIAA CREF INSTITUTIONAL MUTUAL FUN	3100	0	3100
DE*	TRUST AND CUSTODY SERV.BANK,LTD AS	318723	0	318723
DE*	UN.FOOD & COMM.WORKERS UNION & EMP	3806	0	3806
DE*	UNISUPER	202379	0	202379
DE*	UNITED CHURCH BOARD FOR PENSION AS	136121	0	136121
DE*	VICKERS GROUP PENSION SCHEME	71883	0	71883
DE*	WANU PENSION PLAN MASTER TRUST	88993	0	88993
DE*	WCIW-TOC PENSION PLAN	21800	0	21800
DE*	YOUNGS MENS CHRISTIAN ASSOCIATION	5140	0	5140
DE*	ZURICH ASSURANCE LTD	40184	0	40184
DE*	ZURICH FINANCIAL SERVICES UK PENSI	253516	0	253516
8555	POLETTI EDOARDO	0	0	0
**D	ATLANTIC WHITEHALL INTERNATIONAL F	242000	0	242000
**D	SACRAMENTO COUNTY EMPLOYEES RETIRE	272326	0	272326
**D	GEORGIA FIREFIGHTERS PENSION FUND	58250	0	58250
**D	BELLSOUTH CORPORATION REPRESENTABL	12655	0	12655
**D	BELLSOUTH RFA VEBA TRUST	62900	0	62900
**D	BELLSOUTH CORPORATION MASTER PENSI	746800	0	746800
**D	VIA CHRISTI HEALTH SYSTEM CASH BAL	31530	0	31530
**D	VIA CHRISTI HEALTH SYSTEM INC.	24740	0	24740
**D	AMERICAN CANCER SOCIETY INC RETIRE	34650	0	34650
**D	EL PASO CORPORATION PENSION PLAN	102400	0	102400
**D	ICP INTERNATIONAL EQUITY FUND	80600	0	80600
**D	INVESCO INTERNATIONAL EQUITY TRUST	1015635	0	1015635
**D	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIRE	112897	0	112897
**D	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIRM	4145	0	4145
**D	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT	1177266	0	1177266
**D	STATE OF INDIANA PUBLIC EMPLOYEES	55200	0	55200
**D	NEW YORK LIFE INSURANCE COMPANY	815000	0	815000
**D	GE PENSIONS LIMITED THE PRIORY	87052	0	87052
**D	GE PENSIONS LIMITED THE PRIORY	270108	0	270108
**D	GE PENSIONS LIMITED THE PRIORY	20716	0	20716
**D	INVESCO GT SICAV	33925	0	33925
**D	CAPITAL GUIDANCE (FUND) LTD	24300	0	24300
**D	STATE INSURANCE FUND CORPORATION	99600	0	99600
**D	THE RETIREMENT INCOME PLAN OF CENT	36550	0	36550

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 17.28.23

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Determinazione della durata in carica del CdA**

FAVOREVOLI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D	WANU PENSION PLAN MASTER TRUST	88993	0	88993
**D	FIREFIGHTERS RETIREMENT SYSTEM	29300	0	29300
**D	TRUST AND CUSTODY SERV.BANK,LTD AS	318723	0	318723
**D	STICHTING ALGEMEEN PENSIOENFONDS P	20320	0	20320
**D	SOUTHERN COMPANY SYSTEM MASTER RET	24500	0	24500
**D	DOW EMPLOIES PENSION PLAN TRUST	25700	0	25700
**D	JPM CHASE BK EMPLOYEES PENSION PLA	5600	0	5600
**D	STICHTING SPOORWEGPENSIONENFONDS A	1000	0	1000
**D	STICHTING PENSIOENFONDS OPENBAAR V	1000	0	1000
**D	UF 6 D- EURO VL COLLINE SUD	7400	0	7400
**D	UF 6 C FCP/MR FLET CRISTOPHE CREDI	21688	0	21688
**D	STRONTIUM EURO VL - COLLINE SUD	95000	0	95000
**D	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT	179816	0	179816
**D	HARTMAN CORP MASTER PENSION TRUST/	16100	0	16100
**D	ILLINOIS TEACHERS RETIREMENT SYSTE	65323	0	65323
**D	RCB TRUST CO FUND GRANTOR TRUSTS	78950	0	78950
**D	RCB TRUST CO FUND FOR GRANTOR TRUS	136130	0	136130
**D	RCB DIVERSIFIED FUND OF CANADA	64300	0	64300
**D	FEBT RCB EUROPEAN FUND FOR EMPLOYE	127990	0	127990
**D	SAN FRANCISCO COTY & COUNTY EMPLOY	518405	0	518405
**D	MORGAN STANLEY INV MANAGEMENT	10712	0	10712
**D	HK MONETARY AUTHORITY	170961	0	170961
**D	LOCKHEED MARTIN CORP MASTER RETIRE	2026	0	2026
**D	VANT OVERSEAS EQ INDEX	31357	0	31357
**D	SAN FRANCISCO CITY & COUNTY EMPLOY	149600	0	149600
**D	WHEELS COMMON INVESTMENT TRUSTEES	311767	0	311767
**D	FORD-UAW BENEFITS TRUST	68423	0	68423
**D	UN RELIEF & WORKS AGENCY FOR PALES	19489	0	19489
**D	MIZUHO TRUST & BANKING LUXEMBOURG	29115	0	29115
**D	DUKE ENERGY CORPORATION MASTER RET	13200	0	13200
**D	LSV INTERNATIONAL VALUE EQUITY LP	205900	0	205900
**D	COVENANT HEALTH	17000	0	17000
**D	SAN JOAQUIN COUNTY EMPLOYEES` RETI	248000	0	248000
**D	LABORERS` AND RETIREMENT BOARD EMP	79100	0	79100
**D	THE NORTHERN TRUST MULTI MANAGER F	57500	0	57500
**D	CITY OF FRESNO RETIREMENT SYSTEMS	95096	0	95096
**D	SAN FRANCISCO CITY & COUNTY EMPLOY	77209	0	77209
**D	AMERICAN MEDICAL ASSOCIATION RESER	30800	0	30800
**D	MICROSOFT GLOBAL FINANCE, LIMITED	773500	0	773500
**D	HINES & CORLEY FBO LEXINGTON G	31500	0	31500
**D	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND TRUS	226775	0	226775

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 17.28.23

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Determinazione della durata in carica del CdA**

FAVOREVOLI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D	BROWN BROTHERS HARRIMAN AND CO.(2)	121983	0	121983
**D	RAILWAYS PENSION TRUSTEE COMPANY L	47152	0	47152
**D	UNITED CHURCH BOARD FOR PENSION AS	277562	0	277562
**D	TT INTERNATIONAL INVESTEMENT FUND	256120	0	256120
**D	WEST VIRGINIA INVESTMENT MANAGEMEN	546823	0	546823
**D	THE GENERAL RETIREMENT SUSTEM OF T	203586	0	203586
**D	HOSPITALS OF ONTARIO PENSION PLAN	29970	0	29970
**D	EDS RETIREMENT PLAN TRUST	401498	0	401498
**D	PPL RETIREMENT PLAN	172195	0	172195
**D	UNIVERSITY OF MISSOURI SYSTEM	83209	0	83209
**D	UNIVERSITY OF MISSOURI SYSTEM	232210	0	232210
**D	PERMAL LONG FUNDS-PAN EUROPEAN FUN	39953	0	39953
**D	OPSEU PENSION TRUST - GMO	36241	0	36241
**D	SIGNATURE DIVIDEND FUND	2760	0	2760
**D	SNS BANK NV	317635	0	317635
**D	FONDS DE RESERVE POUR LES RETRAITE	1578704	0	1578704
**D	JPM INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUN	24862	0	24862
**D	THREADNEEDLE INVESTMENT FUND ICVC	34320	0	34320
**D	ZURICH FINANCIAL SERVICES UK PENSI	507031	0	507031
**D	ALLIED DUNBAR ASSURANCE PLC	965104	0	965104
**D	ALLIED DUNBAR ASSURANCE PLC	3249505	0	3249505
**D	ALLIFD DUNBAR ASSURANCE PLC	146132	0	146132
**D	ALLIED DUNBAR ASSURANCE PLC	1070708	0	1070708
**D	JP MORGAN FLEMING INVESTMENT FUNDS	34650	0	34650
**D	THE CHURCH PENSION FUND	21285	0	21285
**D	JPM INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUN	24862	0	24862
**D	COMMINGLED PENSION TRUST FUND (EAF	1585	0	1585
**D	JP MORGAN FLEMING INVESTMENT FUNDS	34650	0	34650
**D	CAAM - FCPE PACTEO LABEL PRUDENCE	2553	0	2553
**D	CAAM-FCPE PACTEO LABEL DYNAMIQUE -	7684	0	7684
**D	CAAM-FCPE PACTEO LABEL EQUILIBRE -	27489	0	27489
**D	CAAM-ATOUT EUROLAND	3500000	0	3500000
**D	CAMM-SLIVINTER (CA) - L003	25255	0	25255
**D	CAAM-SLIVAM (CA) - L001 (GLOBAL)	30749	0	30749
**D	CAMM-EUROSOCIETALE (CA) - L149	158000	0	158000
**D	CAAM-EUROPE GOUVERNANCE (CA) - L09	72000	0	72000
**D	CAAM-SICAV 5000 (CA) - L004	1094810	0	1094810
**D	CAAM-CLAM ACTIONS EURO (CA) - L905	41936	0	41936
**D	CAMM-GRD ACTIONS ZONE EURO	200000	0	200000
**D	CAMM-CLAM EURO DEVELOP.DURABLE (CA	48000	0	48000
**D	CAAM-DIODORO (CA)-L899 (GLOBAL)	8070	0	8070

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 17.28.23

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Determinazione della durata in carica del CdA**

FAVOREVOLI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D	CAAM-CA-AM STRATEGIE MIX	15000	0	15000
**D	CAAM-CA-AM ACTIONS EUROPE ASIE	15975	0	15975
**D	CAAM-ACTIONS EURO CA-MF	36737	0	36737
**D	CAMM-CAMCA FINANCE	40134	0	40134
**D	CAAM-GRD 3	2780152	0	2780152
**D	CAAM-FLOREAL	77920	0	77920
**D	CAAM-QUERCUS	90000	0	90000
**D	CAAM-AGRICAPI	77260	0	77260
**D	CAAM-INDOCAM FLAMME (GLOBAL)	32109	0	32109
**D	CAAM-OPTALIME	538709	0	538709
**D	CAAM-FCP MEDERIC ALZHEIMER INDOCAM	18683	0	18683
**D	CAAM-CHAPORTS	20000	0	20000
**D	CAAM-CRICA INDOCAM FCP	14000	0	14000
**D	CAAM-MEDI-ACTIONS	75000	0	75000
**D	CAAM-AGIRC INDO	13000	0	13000
**D	CAAM-CALCIUM	78548	0	78548
**D	CAAM-INDOSUEZ MONDE 50	31858	0	31858
**D	CAAM - RENDEMENT USINOR	43635	0	43635
**D	CAAM - EVIAN FONDS A	28228	0	28228
**D	CAAM - ETHICON	2096	0	2096
**D	CAAM - CENTRE LOIRE EQUILIBRE	3334	0	3334
**D	CAAM - CASA EXPANSION	36523	0	36523
**D	CAAM - INTER ACTIONS EUROPE	39200	0	39200
**D	CAAM - JADE	2399	0	2399
**D	STATE OF INDIANA-PUBLIC EMPL RET.F	112821	0	112821
**D	BARCLAYS INT.FUNDS EUROPE EQUITY E	1448610	0	1448610
**D	BARCLAYS GLOBAL INVESTORS	5734289	0	5734289
**D	FORD-UAW BENEFITS TRUST	235627	0	235627
**D	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND TRUS	133571	0	133571
**D	BARCLAYS GLOBAL INVESTOR	140116	0	140116
**D	BGI AUSTRALIA LTD AS RESP FO R BAR	630507	0	630507
**D	BARCLAYS INT.FUNDS EUROPE EQUITY E	1448610	0	1448610
**D	STATE OF INDIANA-PUBLIC EMPL RET.F	112821	0	112821
**D	CATHOLIC HEALTHCARE WEST FUNDED DE	10125	0	10125
**D	CATHOLIC HEALTHCARE WEST RETIREMEN	10475	0	10475
**D	CATHOLIC HEALTHCARE WEST SELF INSU	5400	0	5400
**D	CATHOLIC HEALTHCARE WEST WORKERS C	19300	0	19300
**D	STICHTING PENSIOENFONDS ABP	7686809	0	7686809
**D	STICHTING TOT BEWARING SFB SUBFOND	99550	0	99550
**D	ODDO MONEP ITALIE	108842	0	108842
**D	TD INTERNATIONAL INDEX FUND	191	0	191

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 17.28.23

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Determinazione della durata in carica del CdA**

FAVOREVOLI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D	CAL FARLEY`S BOYS RANCH FOUNDATION	13400	0	13400
**D	EIRCOM SUPERANNUATION SCHEME	56231	0	56231
**D	BOSTON COMMON ASSET MANAGEMENT LLC	27754	0	27754
**D	STICHTING BEDRIJFSTAKPENSIOENFONDS	510092	0	510092
**D	PARVEST ITALY C/O BNP PARIBAS ASSE	2	0	2
**D	EUROFLOOR C/O BNP PARIBAS ASSET MA	301482	0	301482
**D	INVESTLIFE FLEXIFUND C/O BNP PARIB	22866	0	22866
**D	PARVEST EUROPE-BNP PARIBAS ASSET M	288	0	288
8559	GUZZETTI GUIDO	0	0	0
DE*	ALETTI GESTIELLE SGR S.P.A.	3264000	0	3264000
DE*	AUREO GESTIONI SGRPA-E.M.U.	795000	0	795000
DE*	AUREO GESTIONI SGRPA-F. COOPERROMA	180000	0	180000
DE*	AUREO GESTIONI SGRPA-FONDO AUREO	750000	0	750000
DE*	AUREO GESTIONI SGRPA-FONDO MULTIAZ	255000	0	255000
DE*	AUREO GESTIONI SGRPA-FONDO PREVIDE	1250000	0	1250000
DE*	BNL GESTIONI SGR PA FONDO BNL	2000000	0	2000000
DE*	DWS INVESTEMENTS ITALY SGR SPA - F	1200000	0	1200000
DE*	DWS INVESTMENTS ITALY SGR SPA - FO	2250000	0	2250000
DE*	DWS INVESTMENTS ITALY SGR SPA - FO	150000	0	150000
DE*	DWS INVESTMENTS ITALY SGR SPA - FO	400000	0	400000
DE*	FINECO AM AZIONARIO EUROPA	200000	0	200000
DE*	FINECO AM AZIONARIO ITALIA	1500000	0	1500000
DE*	FINECO AM PROFILO DINAMICO	10000	0	10000
DE*	FINECO AM PROFILO MODERATO	70000	0	70000
DE*	FINECO AM TOTAL RETURN	70000	0	70000
DE*	FINECO ASSET MANAGEMENT S.P.A.	1150000	0	1150000
DE*	FONDO DUCATO GEO ITALIA DI MONTE P	3000000	0	3000000
DE*	FONDO FONDERSEL DI ERSEL ASSET MAN	313486	0	313486
DE*	FONDO FONDERSEL ITALIA DI ERSEL AS	402268	0	402268
DE*	MEDIOLANUM GEST.NE FONDI SPA FONDO	700000	0	700000
DE*	MEDIOLANUM INTL FUNDS LTD	190572	0	190572
8562	CALDUCCI RITA ASSUNTA	0	0	0
DE*	AEGON PLEIN	4845984	0	4845984
DE*	ARLINGTON COUNTY VIRGINIA EMPLOYEE	140100	0	140100
DE*	BALZAC EUROPE INDEX	773169	0	773169
DE*	BALZAC ITALY INDEX	64093	0	64093
DE*	BALZAC UMBRELLA INDEX COMPARTIMENT	41451	0	41451
DE*	BALZAC UMBRELLA INDEX COMPARTIMENT	89007	0	89007
DE*	BALZAC WORLD INDEX	182829	0	182829
DE*	BANK OF NEW YORK LUXEMBOURG	338707	0	338707
DE*	BBH FOR SEI INSTITUTIONAL INTERNAT	1368100	0	1368100

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 17.28.23

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Determinazione della durata in carica del CdA**

FAVOREVOLI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
DE*	BBH FOR SEI INSTITUTIONAL INVESTME	319400	0	319400
DE*	BELL ATLANTIC MASTER TRUST(1)	133675	0	133675
DE*	BELL ATLANTIC MASTER TRUST(2)	14890	0	14890
DE*	BELL ATLANTIC MASTER TRUST(3)	118000	0	118000
DE*	BELL ATLANTIC MASTER TRUST(4)	425000	0	425000
DE*	BELLSOUTH CORPORATION MASTER PENSI	36819	0	36819
DE*	BELLSOUTH CORPORATION REPRESENTABL	44686	0	44686
DE*	BNY MERRILL LYBCH ASSET ALLOCATOR	56370	0	56370
DE*	BROWN BROTHERS HARRIMAN AND CO.(1)	5404	0	5404
DE*	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREME	139420	0	139420
DE*	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREME	12	0	12
DE*	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREME	488931	0	488931
DE*	CALVERT RESPONSIBLY INVESTED GLB E	35521	0	35521
DE*	CALVERT WORLD VALUES FUND, INC.	681185	0	681185
DE*	CANADIAN IMPERIAL BANK OF COMMERCE	232	0	232
DE*	CAVAMONT INVESTMENTS LIMITED	7780	0	7780
DE*	CBIS CATH UNITED INV TR JAMES	344400	0	344400
DE*	CENTRAL STATE SOUTH EAST AND SOUTH	77647	0	77647
DE*	CF GLOBAL ALPHA 1 FUND	6435	0	6435
DE*	CIBC EUROPEAN INDEX FUND	15005	0	15005
DE*	COGENT INVESTMENT OPERATIONS PTY L	615396	0	615396
DE*	COMERICA - INTERNATIONAL EQUITY IN	41832	0	41832
DE*	COMMONWEALTH OF PA-PSERS	881379	0	881379
DE*	COMMONWEALTH PA PUBLIC SCHOOL EMPL	172500	0	172500
DE*	CONOCOPHILLIPS PENSION PLAN	34044	0	34044
DE*	CONSOL INC MASTER TRUST	30700	0	30700
DE*	CORPORATION OF LONDON CITY`S CASH	319438	0	319438
DE*	CORPORATION OF LONDON PENSION FUND	124585	0	124585
DE*	CREDIT SUISSE TRUST INTERNATIONAL	103555	0	103555
DE*	CS EQUITY STRATEGY LTD	21044	0	21044
DE*	DOW CHEMICAL CANADA PENSION PLAN	547	0	547
DE*	DOYON LIMITED	31300	0	31300
DE*	DREYFUS INTL STOCK INDEX FUND	64658	0	64658
DE*	DREYFUS VARIABLE INV FUND-INT-EQ P	47261	0	47261
DE*	DU PONT (UK) LIMITED PENSIONS FUND	162750	0	162750
DE*	DUKE ENERGY CORPORATION MASTER DEC	62925	0	62925
DE*	EB INTERNATIONAL FUND	77779	0	77779
DE*	EL PASO CITY EMPLOYEES` PENSION FU	17000	0	17000
DE*	EMERALD GLOBAL EQUITY POOLED FUND	9687	0	9687
DE*	EMERALD INTERNATIONAL EQUITY INDEX	1334	0	1334
DE*	EMPLOYEES` RETIREMENT FUND OF THE	158300	0	158300

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 17.28.23

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Determinazione della durata in carica del CdA**

FAVOREVOLI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
DE*	ENERGY INSURANCE MUTUAL LIMITED	41590	0	41590
DE*	EUROPE INDEX PLUS COMMON TRUST FUN	1199883	0	1199883
DE*	FAIRFAX COUNTY EMPLOYEES RETIREMEN	84200	0	84200
DE*	FPL ALPHA INVESTMENTS PTE LTD	5081	0	5081
DE*	GAF - MAJOR MARKETS HIGH VALUE	202441	0	202441
DE*	GARTMORE SAFEGUARD FUND	51049	0	51049
DE*	GENERAL MOTORS WELFARE BENEFITS TR	48810	0	48810
DE*	GLOBAL OPPORTUNISTIC FUND	86032	0	86032
DE*	GOVERNMENT PENSION INVESTMENT FUND	3082090	0	3082090
DE*	HSBC BANK PLC	100442	0	100442
DE*	IA CREDIT SUISSE GLOBAL EQUITY FUN	2790	0	2790
DE*	IBM TAX DEFERRED SAVING PLAN	548129	0	548129
DE*	IMPERIAL INTERNATIONAL EQUITY POOL	724	0	724
DE*	INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCT	48686	0	48686
DE*	INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTUCTI	11697	0	11697
DE*	INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTURCT	11633	0	11633
DE*	INTERNATIONAL EQUITY FUND	690700	0	690700
DE*	INVESCO INTERNATIONAL BLUE CHIP FU	90275	0	90275
DE*	INVISTA (CANADA) COMPANY MASTER TR	10900	0	10900
DE*	IPAC SPECIALIST INVESTMENT STRATEG	50847	0	50847
DE*	ISS/GVAS/272/STATE STREET INST SH	33914	0	33914
DE*	ITW INTERNATIONAL INDEX FUND	24320	0	24320
DE*	JAPAN POST	279898	0	279898
DE*	JNL/MELLON CAPITAL MANAGEMENTVIP F	71370	0	71370
DE*	JOHN DEER PENSION TRUST	138600	0	138600
DE*	JOHN DEERE PENSION TRUST	245000	0	245000
DE*	JOHN HANCOCK TRUST INTERNATIONAL E	86414	0	86414
DE*	JOHN HANCOCK TRUST INTERNATIONAL E	38617	0	38617
DE*	KANSAS PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT	79021	0	79021
DE*	LAUDUS ROSENBERG INTERNATIONAL EQU	8000	0	8000
DE*	LUCENT TECHNOLOGIES MASTER PENSION	684915	0	684915
DE*	LUCENT TECHNOLOGIES, INC. MASTER P	3261	0	3261
DE*	MAINSTAY VP INTERNATIONAL EQUITY P	75500	0	75500
DE*	MANVILLE PERSONAL INJURY SETTLEMEN	45429	0	45429
DE*	MARCH LIMITED	23793	0	23793
DE*	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSIO	295812	0	295812
DE*	MASTER CUSTODYAGRMT BETWEEN COMM O	77068	0	77068
DE*	MCDERMOTT INC MASTER TRUST(1)	11651	0	11651
DE*	MCM/JNL INTERNATIONAL SERIES	81581	0	81581
DE*	MELLON BANK N.A. DECIMMISIONING TR	381255	0	381255
DE*	MELLON BANK NA EMPLOYEE BENEFIT CO	251894	0	251894

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 17.28.23

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Determinazione della durata in carica del CdA**

FAVOREVOLI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
DE*	MELLON BK N.A. CHARITABLE FOUNDATI	618841	0	618841
DE*	MELLON BK NA EMPLOYEE BENEFIT COLL	125310	0	125310
DE*	MELLON CAPITAL MGMT CORP	4632	0	4632
DE*	MELLON GLOBAL FUNDS PLC GRAND CANA	17255	0	17255
DE*	MOTORS INSURANCE CORPORATION	29905	0	29905
DE*	MSDW INVESTMENT MANAGEMENT ACTIVE	56421	0	56421
DE*	MUNICIPAL FIRE AND POLICE RETIREME	6781	0	6781
DE*	NATIONAL BANK OF KAZAKHSTAN	61766	0	61766
DE*	NATIONAL GOVERNMENT EMPLOYEES MUTU	133688	0	133688
DE*	NATIONAL WESTMINSTER LIFE ASSURANC	4333895	0	4333895
DE*	NON-TEACHER SCHOOL EMPLOYEES RETIR	77700	0	77700
DE*	OHIO BUREAU OF WORKERS COMPENSATIO	467800	0	467800
DE*	OWM ZORGVERZEKERAAR VGZ	16136	0	16136
DE*	PACIFIC GAS & ELECTRIC NUCLEAR FAC	78144	0	78144
DE*	PENSION FUND ASSOCIATION FOR LOCAL	13379	0	13379
DE*	PENSION INVESTMENT FUND	29479	0	29479
DE*	PENSION RESERVES INVESTMENT BOARD	217834	0	217834
DE*	PG&E NON BARGAINED VEBA	14187	0	14187
DE*	PGGM	4778299	0	4778299
DE*	PNC/PFPC TRUST	2100000	0	2100000
DE*	POSTAL LIFE INSURANCE WELFARE CORP	104108	0	104108
DE*	PRUDENTIAL WORLD FUND INC PRUDENTI	234600	0	234600
DE*	PUBLIC EMPLOYEES` RETIREMENT SYSTE	386358	0	386358
DE*	PUBLIC EMPLYEE RETIREMENT SYSTEM O	130958	0	130958
DE*	PUBLIC SCHOOL RETIREMENT SYSTEM OF	847411	0	847411
DE*	RENNSSELEAR POLYTECHNIC INSTITUTE	9100	0	9100
DE*	RENSSELEAR POLYTECHNIC INST	58600	0	58600
DE*	SAUDI ARABIAN MONETARY AGENCY	50689	0	50689
DE*	SEA RAY BOAT	97339	0	97339
DE*	SELECT INDEX SERIES-EUROPEAN EQUIT	349182	0	349182
DE*	SEMPRA ENERGY	18917	0	18917
DE*	SENTINEL WORLD FUND	157300	0	157300
DE*	SSGA GLOBAL INDEX PLUS TRUST	446552	0	446552
DE*	SSGA WORLD FUNDS	85140	0	85140
DE*	SSGA WORLD FUNDS ITALY	283373	0	283373
DE*	STATE BOSTON RET. SYSTEM (COMMONWE	11088	0	11088
DE*	STATE BOSTON RETIREMENT SYSTEM	239100	0	239100
DE*	STATE OF CONNECTICUT RETIREMENT FU	712300	0	712300
DE*	STATE OF CONNECTICUT RETIREMENT PL	691801	0	691801
DE*	STATE OF MINNESOTA STATE EMPLOYEES	12	0	12
DE*	STATE OF MINNESOTA STATE EMPLOYEES	582266	0	582266

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 17.28.23

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Determinazione della durata in carica del CdA**

FAVOREVOLI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
DE*	STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOAR	693700	0	693700
DE*	STATE STREET BANK & TRUST FUNDS FO	163871	0	163871
DE*	STATE STREET BANK AND TRUST COMPAN	995155	0	995155
DE*	STATE STREET BANK AND TRUST FOR EM	374471	0	374471
DE*	STATE STREET BANK AND TRUST FUND F	467926	0	467926
DE*	STATE STREET BANK AND TRUST FUNDS	12424	0	12424
DE*	STATE STREET EAFE INDEX PORTFOLIO	17109	0	17109
DE*	STATE STREET EUROPE ENHANCED	1002208	0	1002208
DE*	STATE STREET GLOBAL ADVISORS EUROP	334316	0	334316
DE*	STATE STREET SPINNAKER 2	3376	0	3376
DE*	STATE STREET SRI WORLD INDEX	26037	0	26037
DE*	STATE STREET TRUST & BANKING CO LT	11625	0	11625
DE*	STREETTRACKS DOW JONES EURO STOXX	216248	0	216248
DE*	STREETTRACKSSM MSCI EUROPE UTILITI	336546	0	336546
DE*	STREETTRACKSSM MSCI PAN EUROSM ET	353981	0	353981
DE*	SUN LIFE INTERNATIONAL LIFE	71875	0	71875
DE*	TD BALANCED FUND TD ASSET MGT,INC	48000	0	48000
DE*	TD CANADIAN EQUITY FUND TD ASSET M	77000	0	77000
DE*	TD EURO GROWTH FD-TDAM-PMR, TD ASS	137337	0	137337
DE*	TD EUROPEAN INDEX FUND	218	0	218
DE*	TD INTL GROWTH FD-PMR, TD ASSET MA	7400	0	7400
DE*	TD WATERHOUSE EUROPEAN INDEX	8573	0	8573
DE*	THE BELLSOUTH CORPORATION HEALTH C	74375	0	74375
DE*	THE COMMON TRUST FUND	1010054	0	1010054
DE*	THE COSMOPOLITAN FUND	52906	0	52906
DE*	THE GABELLI GLOBAL INTERACTIVE COU	75000	0	75000
DE*	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	54111	0	54111
DE*	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LT	1447248	0	1447248
DE*	THE MUTUAL AID ASSOCIATION OF PREF	3090	0	3090
DE*	THE NATIONAL PENSIONS RESERVE FUND	162864	0	162864
DE*	THE NATIONAL PENSIONS RESERVE FUND	2966467	0	2966467
DE*	THE PRUDENTIAL SERIES INC - SP DEU	263300	0	263300
DE*	THE PUBLIC SCHOOL RETIREMENT SYSTE	12	0	12
DE*	THE WALT DISNEY COMPANY RETIREMENT	70751	0	70751
DE*	UNICO I-TRACKER-MSCI WORLD	29669	0	29669
DE*	UNICO-I-TRACKER MSCIEUROPE FINANCI	44659	0	44659
DE*	UNION CARBIDE CANADA PENSION PLAN	18600	0	18600
DE*	UNITED CHURCH BOARD FOR PENSION A.	546586	0	546586
DE*	UNITED TECHNOLOGY CORPORATION UNIT	106463	0	106463
DE*	UNIV OF WATERLOO PP FOR FAC	1246	0	1246
DE*	VECTOR INTERNATIONAL EQUITY FUND	4700	0	4700

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 17.28.23

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Determinazione della durata in carica del CdA**

FAVOREVOLI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
DE*	WARBURG PINCUS INSTITUTIONAL FUND	293482	0	293482
DE*	WARBURG PINCUS INTL FUND - INTL EQ	25090	0	25090
DE*	WASHINGTON STATE TREASURER C/O WAS	334214	0	334214
DE*	WESTPAC INTERNATIONAL SUSTAINABILI	6585	0	6585
DE*	WESTPAC INTL SHARE INDEX FUND	256997	0	256997
DE*	WORKERS COMPENSATION REINSURANCE A	83300	0	83300
DE*	YORK UNIVERSITY PENSION FUND	49800	0	49800
8572	BASURTO MARCO	0	0	0
DE*	NEXTRA INVESTMENT MANAGEMENT AZION	4000000	0	4000000
DE*	NEXTRA INVESTMENT MANAGEMENT NEXTR	1100000	0	1100000
DE*	NEXTRA INVESTMENT MANAGEMENT NEXTR	8400000	0	8400000
DE*	NEXTRA INVESTMENT MANAGEMENT NEXTR	600000	0	600000
DE*	NEXTRA INVESTMENT MANAGEMENT NEXTR	4500000	0	4500000
DE*	NEXTRA INVESTMENT MANAGEMENT SGR S	1000000	0	1000000
8607	WISKEMANN CAROLINA	0	0	0
DE*	PIONEER ASSET MANAGEMENT SA	17150000	0	17150000
DE*	PIONEER INVESTMENT MANAGEMENT	15550000	0	15550000
8608	DE COSMO AMANDA	0	0	0
**D	PUBLIC EMPLOYEES` RETIREMENT SYSTE	317114	0	317114
**D	IPAC SPECIALIST INVESTMENT STRATEG	189566	0	189566
**D	BASF CORPORATION DEFINED BENEFIT P	31800	0	31800
**D	GOVERNMENT EMPLOYEES RETIREMENT SY	325	0	325
**D	OHIO BUREAU OF WORKERS COMPENSATIO	148049	0	148049
**D	CIS EUROPEAN GROWTH TRUST	560000	0	560000
**D	CORNELL UNIVERSITY	207126	0	207126
**D	CNF TRANSPORTATION INC. MASTER PEN	56139	0	56139
**D	THE EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF	108849	0	108849
**D	REGIME DE RENTES DU MCPED	77000	0	77000
**D	FONDS COMMUN CANAGEX EAFE	24100	0	24100
**D	FONDS DESJARDINS EQUILIBRE INTERNA	8200	0	8200
**D	FONDS DESJARDINE EUROPE	68000	0	68000
**D	FONDS PRIVE GPD EAEO	13800	0	13800
**D	MILLENNIA III INTERNATIONAL EQUITY	4200	0	4200
**D	BOISE CASCADE CORPORATION PENSION	111783	0	111783
**D	HOWARD COUNTY MASTER TRUST	39729	0	39729
**D	NON TEACHER SCHOOL EMPLOYEE RET. S	50020	0	50020
**D	THE WELLCOME TRUST	172910	0	172910
**D	INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCT	93800	0	93800
**D	HALLMARK CARDS INCORPORATED MASTER	80011	0	80011
**D	INCO CANADIAN PENSION PLAN	104715	0	104715
**D	JICARILLA APACHE TRIBE	90966	0	90966

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 17.28.23

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Determinazione della durata in carica del CdA**

FAVOREVOLI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D	TREASURER OF THE STATE OF NORTH CA	204380	0	204380
**D	FIRST CHURCH OF CHRIST SCIENTIST R	80926	0	80926
**D	THE KRESGE FOUNDATION	141397	0	141397
**D	NORTHEAST UTILITIES SERVICE CO.	51129	0	51129
**D	BELL ATLANTIC MASTER TRUST	319690	0	319690
**D	OECHSLE INTERNATIONAL GROUP TRUST	85417	0	85417
**D	OIA COMMINGLED FUND LP	832207	0	832207
**D	OECHSLE NON US COMMINGLED FUND LLC	75371	0	75371
**D	PROMEDICA HEALTH SYSTEM	53374	0	53374
**D	RETIREMENT AND SECURITY PROGRAM FO	162423	0	162423
**D	GMO AUSTRALIA NOMINEES LTD	190323	0	190323
**D	SMITHKLINE BEECHAM MASTER RETIREME	182500	0	182500
**D	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREME	75290	0	75290
**D	SCOTTISH WIDOWS UNIT FUND LIMITED	47779	0	47779
**D	SCOTTISCH WIDOWS UNITED FUNDS LIMI	89129	0	89129
**D	SCOTTISH WIDOWS PLC	1609232	0	1609232
**D	LLOYDS TSB GROUP PENSION SCHEME NO	1327204	0	1327204
**D	LLOYDS UDT PENSION SCHEME	51900	0	51900
**D	LLOYDS TSB GROUP PENSION SCHEME NO	640800	0	640800
**D	UNITED FOOD & COMMERCIAL WORKERS U	75000	0	75000
**D	INTERNATIONAL MARKETS FUND	345	0	345
**D	GENERAL ELECTRIC PENSION TRUST	15039	0	15039
**D	BOMBARDIER OECHSLE EUROP EQUIT	88164	0	88164
**D	BOMTRUST-KEYBANK NAT-OECHSLE KEYBA	36873	0	36873
**D	SCOTTISH WIDOWS UNIT FUNDS LIMITED	401796	0	401796
**D	LLOYDS TSB LIFE ASSURANCE COMPANY	1015250	0	1015250
**D	STATE STREET TRUSTEES LIMITED ATF	315767	0	315767
**D	GABELLI UTILITIES FUND	130000	0	130000
**D	UNIVERSITY OF TORONTO MASTER TRUST	151000	0	151000
**D	GOVERNING COUNCIL OF THE UNIVERSIT	159400	0	159400
**D	NORFOLK COUNTY RETIREMENT SYSTEM	31677	0	31677
**D	MICHIGAN EDUCATION ASSOCIATION	49000	0	49000
**D	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF C	12	0	12
**D	TEACHERS` RETIREMENT SYSTEM OF LOU	36364	0	36364
**D	ASIAN DEVELOPMENT BANK	158036	0	158036
**D	JOHNSON & JOHNSON GENERAL PENSION	169800	0	169800
**D	ONTARIO POWER GENERATION INC.	311337	0	311337
**D	SOUTHERN CALIFORNIA EDISON RETIREM	5129	0	5129
**D	BBH - FOR SCHWAB INTL INDEX FD	32087	0	32087
**D	GMO INTERNATIONAL INTRINSIC VALUE	5103824	0	5103824
**D	GMO INTERNATIONAL DISCIPLINED EQUI	857656	0	857656

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 17.28.23

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Determinazione della durata in carica del CdA**

FAVOREVOLI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D	GMO TAX-MANAGED INTERNATIONAL EQUI	593334	0	593334
**D	BROWN BROTHERS HARRIMAN AND CO.	301800	0	301800
**D	BROWN BROTHERS HARRIMAN TRUST COMP	152950	0	152950
**D	GMO FOREIGN FUND	646610	0	646610
**D	PENSIONS MANAGEMENT (S.W.F.) LIMIT	351607	0	351607
**D	ABBEY LIFE ASSURANCE COMPANY LIMIT	829942	0	829942
**D	PITNEY BOWES RETIREMENT PLAN	37791	0	37791
**D	BP PENSION FUND	2609740	0	2609740
**D	CENTRAL STATES PENSION FUND	472067	0	472067
**D	THE NATIONAL PENSIONS RESERVE FUND	202779	0	202779
**D	BECHTEL NR PROGRAM PENSION PLAN	227200	0	227200
**D	BECHTEL JACOBS CO LLC PP FOR GRAND	86400	0	86400
**D	BECHTEL NEVADA	56000	0	56000
**D	ANNIE E. CASEY FOUNDATION	205400	0	205400
**D	WELLMARK, INC.	145000	0	145000
**D	MCDERMOTT INC MASTER TRUST	194015	0	194015
**D	CITISTREET FUNDS INC.-INTERNATIONA	141213	0	141213
**D	LUCENT TECHNOLOGIES MASTER PENSION	101	0	101
**D	HARBOR CAPITAL GROUP TRUST FOR DEF	20972	0	20972
**D	ALLEGHENY CORP MORGAN TRUST CO OF	109680	0	109680
**D	HOWARD HUGHES MEDICAL INSTITUTE	497915	0	497915
**D	UBS PACE INTERNATIONAL EQUITY INVE	17920	0	17920
**D	THE GABELLI DIVIDEND & INCOME TRUS	300000	0	300000
**D	THE GABELLI GLOBAL UTILITY & INCOM	45000	0	45000
**D	THE GABELLI UTILITY TRUST INC GABE	200000	0	200000
**D	STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE ABN	62520	0	62520
**D	THE ROLLS ROYCE PENSION FUND	103378	0	103378
**D	INTERNATIONAL PAPER COMPANY COMMIN	34122	0	34122
**D	OIA DIVERSIFIED INTERNATIONAL COMM	26717	0	26717
**D	STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE ABN	25605	0	25605
**D	AARP EMPLOYEES` PENSION PLAN	27100	0	27100
**D	INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCT	304700	0	304700
**D	BBH & CO BOSTON CUSTODIAN FOR GMO	15648	0	15648
**D	ABN AMRO EQUITY UMBRELLA FUND NV	211300	0	211300
**D	LICR FUND INC	46271	0	46271
**D	SYRACUSE UNIVERSITY	78448	0	78448
**D	GMO INTERATIONAL GROWTH FUND	1995131	0	1995131
**D	BOISE CASCADE LLC MASTER PENSION T	39489	0	39489
**D	THE DEARBORN PARTNERS GROUP TRUST	27855	0	27855
**D	ABN AMRO MIX UMBRELLA FUND N.V.	327257	0	327257
**D	BBH LUX FOR-FIDELITY FUNDS	460363	0	460363

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 17.28.23

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Determinazione della durata in carica del CdA**

FAVOREVOLI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D	HAVEN HOLDINGS LIMITED	5200	0	5200
**D	ADORERS OF THE BLOOD OF CHRIST, UN	28600	0	28600
**D	CUMBRIA LOCAL GOVERNMENT PENSION S	227978	0	227978
**D	LONDON BOROUGH OF TOWER HAMLETS PE	151706	0	151706
**D	ANSBACHER & CO LTD	26560	0	26560
8627	ALFONSI EDWARD RINO	0	0	0
DE*	RAS ASSET MANAGEMENT SGR SPA - F.D	6500000	0	6500000
8632	MAGGIO PIETRO	0	0	0
RL*	BANCA D`ITALIA	72102267	72102267	0
8640	MONTANI FARGNA MAURIZIO	129000	129000	0
8653	STELLA REICHTER MARIO	0	0	0
DE*	MINISTERO DELL`ECONOMIA E DELLE FI	1919635842	0	1919635842
8663	DI GIULIO MARIO	0	0	0
RL*	CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.	627528282	627528282	0
8665	TUCCIMEI BARBARA	0	0	0
DE*	IMI INVESTIMENTI SPA	1650000	0	1650000
8674	DELFINO ANTONINO	600	600	0
8676	BRIATICO LETIZIA	0	0	0
DE*	ARCA SGR S.P.A. - RUBRICA FONDO AR	3600000	0	3600000
DE*	ARCA SGR S.P.A. FONDO AZIONI ITALI	7400000	0	7400000
8679	MARESCA ORESTE	6600	6600	0
8709	CARBONARI ANDREA	1800	1800	0
8724	STERLOCCHI COSTANTINO	11036	11036	0
8732	DI FAZIO TOMMASO	600	600	0
8746	ROSSI AGOSTINO	5249	4725	524

Totale voti 2.990.914.344
Percentuale votanti % 99,125881
Percentuale Capitale % 48,832541

26/05/05 17.28.27 51 SupervRea (EvDer)
Teste: 22
Azionisti Delega :577
Azionisti proprio :10

ALL. I
A RACC. 6021

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 17.50.22

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)

ESITO VOTAZIONE

Oggetto : Nomina componenti il CdA

Hanno partecipato alla votazione:

-n° 643 azionisti, portatori di n° 3.017.289.034 azioni ordinarie, di cui n° 3.017.289.034 ammesse al voto, pari al 49,263160% del capitale sociale.

Hanno votato:

			%su Azioni Ordinarie
LISTA 1	N.	2.746.184.825	91,014974%
LISTA 2	N.	186.148.392	6,169392%
Sub totale		2.932.333.217	97,184366%
CONTRARI	N.	61.018.502	2,022296%
ASTENUTI	N.	11.098.315	0,367824%
NON VOTANTI	N.	12.839.000	0,425514%
Totale	N.	3.017.289.034	100,000000%

26/05/05 17.50.23 53 SupervRea (EcomT)
Azionisti in proprio :19
Azionisti per delega :624
Teste: 34

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 17.50.22

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Nomina componenti il CdA**

CONTRARI A TUTTE LE LISTE

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
8542	GUCCIONE FRACESCO	0	0	0
DE*	INVESTIMENTI SUD ITALIA SRL	1	0	1
8555	POLETTI EDOARDO	0	0	0
**D	ATLANTIC WHITEHALL INTERNATIONAL F	242000	0	242000
**D	SACRAMENTO COUNTY EMPLOYEES RETIRE	272326	0	272326
**D	GEORGIA FIREFIGHTERS PENSION FUND	58250	0	58250
**D	BELLSOUTH CORPORATION REPRESENTABL	12655	0	12655
**D	BELLSOUTH RFA VEBA TRUST	62900	0	62900
**D	BELLSOUTH CORPORATION MASTER PENSI	746800	0	746800
**D	VIA CHRISTI HEALTH SYSTEM CASH BAL	31530	0	31530
**D	VIA CHRISTI HEALTH SYSTEM INC.	24740	0	24740
**D	AMERICAN CANCER SOCIETY INC RETIRE	34650	0	34650
**D	EL PASO CORPORATION PENSION PLAN	102400	0	102400
**D	ICP INTERNATIONAL EQUITY FUND	80600	0	80600
**D	INVESCO INTERNATIONAL EQUITY TRUST	1015635	0	1015635
**D	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIRE	112897	0	112897
**D	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIRM	4145	0	4145
**D	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT	1177266	0	1177266
**D	FONDS DE RESERVE POUR LES RETRAITE	1578704	0	1578704
**D	CATHOLIC HEALTHCARE WEST FUNDED DE	10125	0	10125
**D	CATHOLIC HEALTHCARE WEST RETIREMEN	10475	0	10475
**D	CATHOLIC HEALTHCARE WEST SELF INSU	5400	0	5400
**D	CATHOLIC HEALTHCARE WEST WORKERS C	19300	0	19300
8562	CALDUCCI RITA ASSUNTA	0	0	0
DE*	AEGON PLEIN	4845984	0	4845984
DE*	ARLINGTON COUNTY VIRGINIA EMPLOYEE	140100	0	140100
DE*	BALZAC EUROPE INDEX	773169	0	773169
DE*	BALZAC ITALY INDEX	64093	0	64093
DE*	BALZAC UMBRELLA INDEX COMPARTIMENT	41451	0	41451
DE*	BALZAC UMBRELLA INDEX COMPARTIMENT	89007	0	89007
DE*	BALZAC WORLD INDEX	182829	0	182829
DE*	BANK OF NEW YORK LUXEMBOURG	338707	0	338707
DE*	BBH FOR SEI INSTITUTIONAL INTERNAT	1368100	0	1368100
DE*	BBH FOR SEI INSTITUTIONAL INVESTME	319400	0	319400
DE*	BELL ATLANTIC MASTER TRUST(1)	133675	0	133675
DE*	BELL ATLANTIC MASTER TRUST(2)	14890	0	14890
DE*	BELL ATLANTIC MASTER TRUST(3)	118000	0	118000
DE*	BELL ATLANTIC MASTER TRUST(4)	425000	0	425000
DE*	BELLSOUTH CORPORATION MASTER PENSI	36819	0	36819
DE*	BELLSOUTH CORPORATION REPRESENTABL	44686	0	44686
DE*	BNY MERRILL LYBCH ASSET ALLOCATOR	56370	0	56370

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 17.50.22

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Nomina componenti il CdA**

CONTRARI A TUTTE LE LISTE

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
DE*	BROWN BROTHERS HARRIMAN AND CO.(1)	5404	0	5404
DE*	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREME	139420	0	139420
DE*	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREME	12	0	12
DE*	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREME	488931	0	488931
DE*	CALVERT RESPONSIBLY INVESTED GLB E	35521	0	35521
DE*	CALVERT WORLD VALUES FUND, INC.	681185	0	681185
DE*	CANADIAN IMPERIAL BANK OF COMMERCE	232	0	232
DE*	CAVAMONT INVESTMENTS LIMITED	7780	0	7780
DE*	CBIS CATH UNITED INV TR JAMES	344400	0	344400
DE*	CENTRAL STATE SOUTH EAST AND SOUTH	77647	0	77647
DE*	CF GLOBAL ALPHA 1 FUND	6435	0	6435
DE*	CIBC EUROPEAN INDEX FUND	15005	0	15005
DE*	COGENT INVESTMENT OPERATIONS PTY L	615396	0	615396
DE*	COMERICA - INTERNATIONAL EQUITY IN	41832	0	41832
DE*	COMMONWEALTH OF PA-PSERS	881379	0	881379
DE*	COMMONWEALTH PA PUBLIC SCHOOL EMPL	172500	0	172500
DE*	CONOCOPHILLIPS PENSION PLAN	34044	0	34044
DE*	CONSOL INC MASTER TRUST	30700	0	30700
DE*	CORPORATION OF LONDON CITY`S CASH	319438	0	319438
DE*	CORPORATION OF LONDON PENSION FUND	124585	0	124585
DE*	CREDIT SUISSE TRUST INTERNATIONAL	103555	0	103555
DE*	CS EQUITY STRATEGY LTD	21044	0	21044
DE*	DOW CHEMICAL CANADA PENSION PLAN	547	0	547
DE*	DOYON LIMITED	31300	0	31300
DE*	DREYFUS INTL STOCK INDEX FUND	64658	0	64658
DE*	DREYFUS VARIABLE INV FUND-INT-EQ P	47261	0	47261
DE*	DU PONT (UK) LIMITED PENSIONS FUND	162750	0	162750
DE*	DUKE ENERGY CORPORATION MASTER DEC	62925	0	62925
DE*	EB INTERNATIONAL FUND	77779	0	77779
DE*	EL PASO CITY EMPLOYEES` PENSION FU	17000	0	17000
DE*	EMERALD GLOBAL EQUITY POOLED FUND	9687	0	9687
DE*	EMERALD INTERNATIONAL EQUITY INDEX	1334	0	1334
DE*	EMPLOYEES` RETIREMENT FUND OF THE	158300	0	158300
DE*	ENERGY INSURANCE MUTUAL LIMITED	41590	0	41590
DE*	EUROPE INDEX PLUS COMMON TRUST FUN	1199883	0	1199883
DE*	FAIRFAX COUNTY EMPLOYEES RETIREMEN	84200	0	84200
DE*	FPL ALPHA INVESTMENTS PTE LTD	5081	0	5081
DE*	GAF - MAJOR MARKETS HIGH VALUE	202441	0	202441
DE*	GARTMORE SAFEGUARD FUND	51049	0	51049
DE*	GENERAL MOTORS WELFARE BENEFITS TR	48810	0	48810
DE*	GLOBAL OPPORTUNISTIC FUND	86032	0	86032

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 17.50.22

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Nomina componenti il CdA

CONTRARI A TUTTE LE LISTE

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
DE*	GOVERNMENT PENSION INVESTMENT FUND	3082090	0	3082090
DE*	HSBC BANK PLC	100442	0	100442
DE*	IA CREDIT SUISSE GLOBAL EQUITY FUN	2790	0	2790
DE*	IBM TAX DEFERRED SAVING PLAN	548129	0	548129
DE*	IMPERIAL INTERNATIONAL EQUITY POOL	724	0	724
DE*	INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCT	48686	0	48686
DE*	INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTUCTI	11697	0	11697
DE*	INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTURCT	11633	0	11633
DE*	INTERNATIONAL EQUITY FUND	690700	0	690700
DE*	INVESCO INTERNATIONAL BLUE CHIP FU	90275	0	90275
DE*	INVISTA (CANADA) COMPANY MASTER TR	10900	0	10900
DE*	IPAC SPECIALIST INVESTMENT STRATEG	50847	0	50847
DE*	ISS/GVAS/272/STATE STREET INST SH	33914	0	33914
DE*	ITW INTERNATIONAL INDEX FUND	24320	0	24320
DE*	JAPAN POST	279898	0	279898
DE*	JNL/MELLON CAPITAL MANAGEMENTVIP F	71370	0	71370
DE*	JOHN DEER PENSION TRUST	138600	0	138600
DE*	JOHN DEERE PENSION TRUST	245000	0	245000
DE*	JOHN HANCOCK TRUST INTERNATIONAL E	86414	0	86414
DE*	JOHN HANCOCK TRUST INTERNATIONAL E	38617	0	38617
DE*	KANSAS PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT	79021	0	79021
DE*	LAUDUS ROSENBERG INTERNATIONAL EQU	8000	0	8000
DE*	LUCENT TECHNOLOGIES MASTER PENSION	684915	0	684915
DE*	LUCENT TECHNOLOGIES, INC. MASTER P	3261	0	3261
DE*	MAINSTAY VP INTERNATIONAL EQUITY P	75500	0	75500
DE*	MANVILLE PERSONAL INJURY SETTLEMEN	45429	0	45429
DE*	MARCH LIMITED	23793	0	23793
DE*	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSIO	295812	0	295812
DE*	MASTER CUSTODYAGRMT BETWEEN COMM O	77068	0	77068
DE*	MCDERMOTT INC MASTER TRUST(1)	11651	0	11651
DE*	MCM/JNL INTERNATIONAL SERIES	81581	0	81581
DE*	MELLON BANK N.A. DECIMMISIONING TR	381255	0	381255
DE*	MELLON BANK NA EMPLOYEE BENEFIT CO	251894	0	251894
DE*	MELLON BK N.A. CHARITABLE FOUNDATI	618841	0	618841
DE*	MELLON BK NA EMPLOYEE BENEFIT COLL	125310	0	125310
DE*	MELLON CAPITAL MGMT CORP	4632	0	4632
DE*	MELLON GLOBAL FUNDS PLC GRAND CANA	17255	0	17255
DE*	MOTORS INSURANCE CORPORATION	29905	0	29905
DE*	MSDW INVESTMENT MANAGEMENT ACTIVE	56421	0	56421
DE*	MUNICIPAL FIRE AND POLICE RETIREME	6781	0	6781
DE*	NATIONAL BANK OF KAZAKHSTAN	61766	0	61766

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 17.50.22

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Nomina componenti il CdA**

CONTRARI A TUTTE LE LISTE

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
DE*	NATIONAL GOVERNMENT EMPLOYEES MUTU	133688	0	133688
DE*	NATIONAL WESTMINSTER LIFE ASSURANC	4333895	0	4333895
DE*	NON-TEACHER SCHOOL EMPLOYEES RETIR	77700	0	77700
DE*	OHIO BUREAU OF WORKERS COMPENSATIO	467800	0	467800
DE*	OWM ZORGVERZEKERAAR VGZ	16136	0	16136
DE*	PACIFIC GAS & ELECTRIC NUCLEAR FAC	78144	0	78144
DE*	PENSION FUND ASSOCIATION FOR LOCAL	13379	0	13379
DE*	PENSION INVESTMENT FUND	29479	0	29479
DE*	PENSION RESERVES INVESTMENT BOARD	217834	0	217834
DE*	PG&E NON BARGAINED VEBA	14187	0	14187
DE*	PGGM	4778299	0	4778299
DE*	PNC/PFPC TRUST	2100000	0	2100000
DE*	POSTAL LIFE INSURANCE WELFARE CORP	104108	0	104108
DE*	PRUDENTIAL WORLD FUND INC PRUDENTI	234600	0	234600
DE*	PUBLIC EMPLOYEES` RETIREMENT SYSTE	386358	0	386358
DE*	PUBLIC EMPLYEE RETIREMENT SYSTEM O	130958	0	130958
DE*	PUBLIC SCHOOL RETIREMENT SYSTEM OF	847411	0	847411
DE*	RENNSSELEAR POLYTECHNIC INSTITUTE	9100	0	9100
DE*	RENSSELEAR POLYTECHNIC INST	58600	0	58600
DE*	SAUDI ARABIAN MONETARY AGENCY	50689	0	50689
DE*	SEA RAY BOAT	97339	0	97339
DE*	SELECT INDEX SERIES-EUROPEAN EQUIT	349182	0	349182
DE*	SEMPRA ENERGY	18917	0	18917
DE*	SENTINEL WORLD FUND	157300	0	157300
DE*	SSGA GLOBAL INDEX PLUS TRUST	446552	0	446552
DE*	SSGA WORLD FUNDS	85140	0	85140
DE*	SSGA WORLD FUNDS ITALY	283373	0	283373
DE*	STATE BOSTON RET. SYSTEM (COMMONWE	11088	0	11088
DE*	STATE BOSTON RETIREMENT SYSTEM	239100	0	239100
DE*	STATE OF CONNECTICUT RETIREMENT FU	712300	0	712300
DE*	STATE OF CONNECTICUT RETIREMENT PL	691801	0	691801
DE*	STATE OF MINNESOTA STATE EMPLOYEES	12	0	12
DE*	STATE OF MINNESOTA STATE EMPLOYEES	582266	0	582266
DE*	STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOAR	693700	0	693700
DE*	STATE STREET BANK & TRUST FUNDS FO	163871	0	163871
DE*	STATE STREET BANK AND TRUST COMPAN	995155	0	995155
DE*	STATE STREET BANK AND TRUST FOR EM	374471	0	374471
DE*	STATE STREET BANK AND TRUST FUND F	467926	0	467926
DE*	STATE STREET BANK AND TRUST FUNDS	12424	0	12424
DE*	STATE STREET EAFE INDEX PORTFOLIO	17109	0	17109
DE*	STATE STREET EUROPE ENHANCED	1002208	0	1002208

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 17.50.22

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Nomina componenti il CdA**

CONTRARI A TUTTE LE LISTE

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
DE*	STATE STREET GLOBAL ADVISORS EUROP	334316	0	334316
DE*	STATE STREET SPINNAKER 2	3376	0	3376
DE*	STATE STREET SRI WORLD INDEX	26037	0	26037
DE*	STATE STREET TRUST & BANKING CO LT	11625	0	11625
DE*	STREETTRACKS DOW JONES EURO STOXX	216248	0	216248
DE*	STREETTRACKSSM MSCI EUROPE UTILITI	336546	0	336546
DE*	STREETTRACKSSM MSCI PAN EUROSM ET	353981	0	353981
DE*	SUN LIFE INTERNATIONAL LIFE	71875	0	71875
DE*	TD BALANCED FUND TD ASSET MGT,INC	48000	0	48000
DE*	TD CANADIAN EQUITY FUND TD ASSET M	77000	0	77000
DE*	TD EURO GROWTH FD-TDAM-PMR, TD ASS	137337	0	137337
DE*	TD EUROPEAN INDEX FUND	218	0	218
DE*	TD INTL GROWTH FD-PMR, TD ASSET MA	7400	0	7400
DE*	TD WATERHOUSE EUROPEAN INDEX	8573	0	8573
DE*	THE BELLSOUTH CORPORATION HEALTH C	74375	0	74375
DE*	THE COMMON TRUST FUND	1010054	0	1010054
DE*	THE COSMOPOLITAN FUND	52906	0	52906
DE*	THE GABELLI GLOBAL INTERACTIVE COU	75000	0	75000
DE*	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	54111	0	54111
DE*	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LT	1447248	0	1447248
DE*	THE MUTUAL AID ASSOCIATION OF PREF	3090	0	3090
DE*	THE NATIONAL PENSIONS RESERVE FUND	162864	0	162864
DE*	THE NATIONAL PENSIONS RESERVE FUND	2966467	0	2966467
DE*	THE PRUDENTIAL SERIES INC - SP DEU	263300	0	263300
DE*	THE PUBLIC SCHOOL RETIREMENT SYSTE	12	0	12
DE*	THE WALT DISNEY COMPANY RETIREMENT	70751	0	70751
DE*	UNICO I-TRACKER-MSCI WORLD	29669	0	29669
DE*	UNICO-I-TRACKER MSCIEUROPE FINANCI	44659	0	44659
DE*	UNION CARBIDE CANADA PENSION PLAN	18600	0	18600
DE*	UNITED CHURCH BOARD FOR PENSION A.	546586	0	546586
DE*	UNITED TECHNOLOGY CORPORATION UNIT	106463	0	106463
DE*	UNIV OF WATERLOO PP FOR FAC	1246	0	1246
DE*	VECTOR INTERNATIONAL EQUITY FUND	4700	0	4700
DE*	WARBURG PINCUS INSTITUTIONAL FUND	293482	0	293482
DE*	WARBURG PINCUS INTL FUND - INTL EQ	25090	0	25090
DE*	WASHINGTON STATE TREASURER C/O WAS	334214	0	334214
DE*	WESTPAC INTERNATIONAL SUSTAINABILI	6585	0	6585
DE*	WESTPAC INTL SHARE INDEX FUND	256997	0	256997
DE*	WORKERS COMPENSATION REINSURANCE A	83300	0	83300
DE*	YORK UNIVERSITY PENSION FUND	49800	0	49800
8608	DE COSMO AMANDA	0	0	0

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 17.50.22

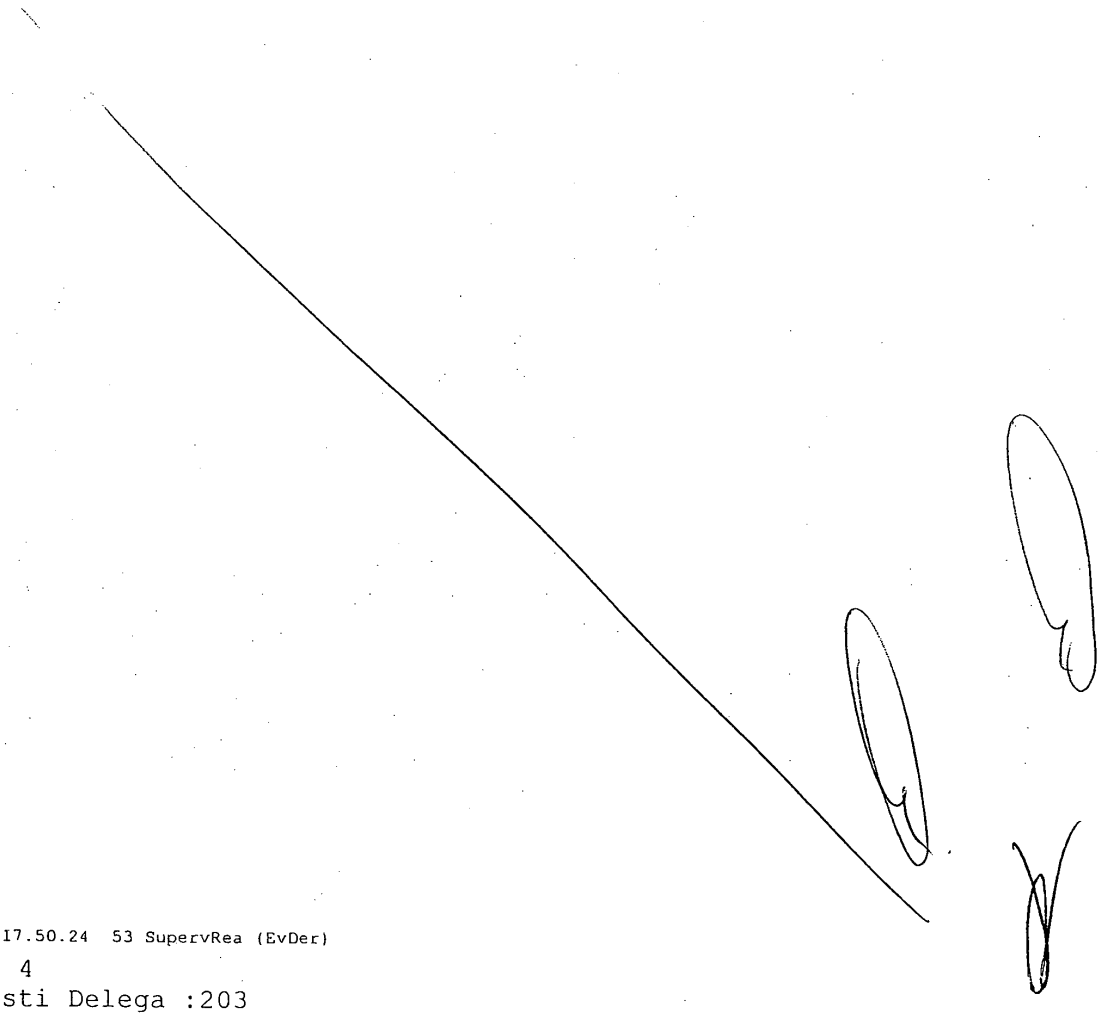
ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Nomina componenti il CdA**

CONTRARI A TUTTE LE LISTE

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D	PUBLIC EMPLOYEES` RETIREMENT SYSTE	317114	0	317114
**D	NOTTINGHAMSHIRE COUNTI COUNCIL PEN	2400	0	2400

Totale voti 61.018.502
Percentuale votanti % 2,022296
Percentuale Capitale % 0,996247



26/05/05 17.50.24 53 SupervRea (EvDer)
Teste: 4
Azionisti Delega :203
Azionisti proprio :0

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 17.50.22

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Nomina componenti il CdA**

ASTENUTI A TUTTE LE LISTE

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
8555	POLETTI EDOARDO	0	0	0
**D	US BANK/CENT LAB.PENS FD/EVERGREEN	90554	0	90554
**D	INT UNION OF OPERATING ENGINEERS W	2	0	2
**D	ALASKA ELECTRICAL PENSION PLAN	12	0	12
**D	IBEW	4300	0	4300
**D	IBEW PENSION BENEFIT FUND	33300	0	33300
**D	PLUMBERS UNION LOCAL #12 PENSION P	13100	0	13100
**D	COUNTY OF LOS ANGELES DEFERRED COM	73790	0	73790
**D	INTERNATIONAL BROTHERHOOD OF ELECT	4500	0	4500
**D	COMERICA-LSV CHICAGO	17700	0	17700
**D	COMERICA-SPRINKLER SIS PENSION	13300	0	13300
**D	SNS BANK NV	317635	0	317635
**D	B S PENSION FUND TR. LTD TR. FOR T	1947889	0	1947889
**D	CORUS ENGINEERING STEELS PEN SION	194815	0	194815
**D	STICHTING PENSIOENFONDS ABP	7686809	0	7686809
**D	STICHTING TOT BEWARING SFB SUBFOND	99550	0	99550
**D	ODDO MONEP ITALIE	108842	0	108842
**D	CAISSE DE DEPOT ET PLACEMENT DU QU	328554	0	328554
**D	TD INTERNATIONAL INDEX FUND	191	0	191
**D	CAL FARLEY`S BOYS RANCH FOUNDATION	13400	0	13400
**D	EIRCOM SUPERANNUATION SCHEME	56231	0	56231
**D	BOSTON COMMON ASSET MANAGEMENT LLC	27754	0	27754
8557	D`ATRI GIANFRANCO	500	0	500
8590	SANGIORGI GIORGIO	50012	50012	0
8650	SIMARI ALFREDO	2400	2400	0
8673	TINARI GIOVANNI	1125	1125	0
8674	DELFINO ANTONINO	600	600	0
8679	MARESCA ORESTE	6600	6600	0
8741	CHIURAZZI LUIGI	4850	4850	0

Totale voti 11.098.315
Percentuale votanti % 0,367824
Percentuale Capitale % 0,181202

26/05/05 17.50.25 53 SupervRea (EvDer)
Teste: 8
Azionisti Delega :22
Azionisti proprio :6

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 17.50.22

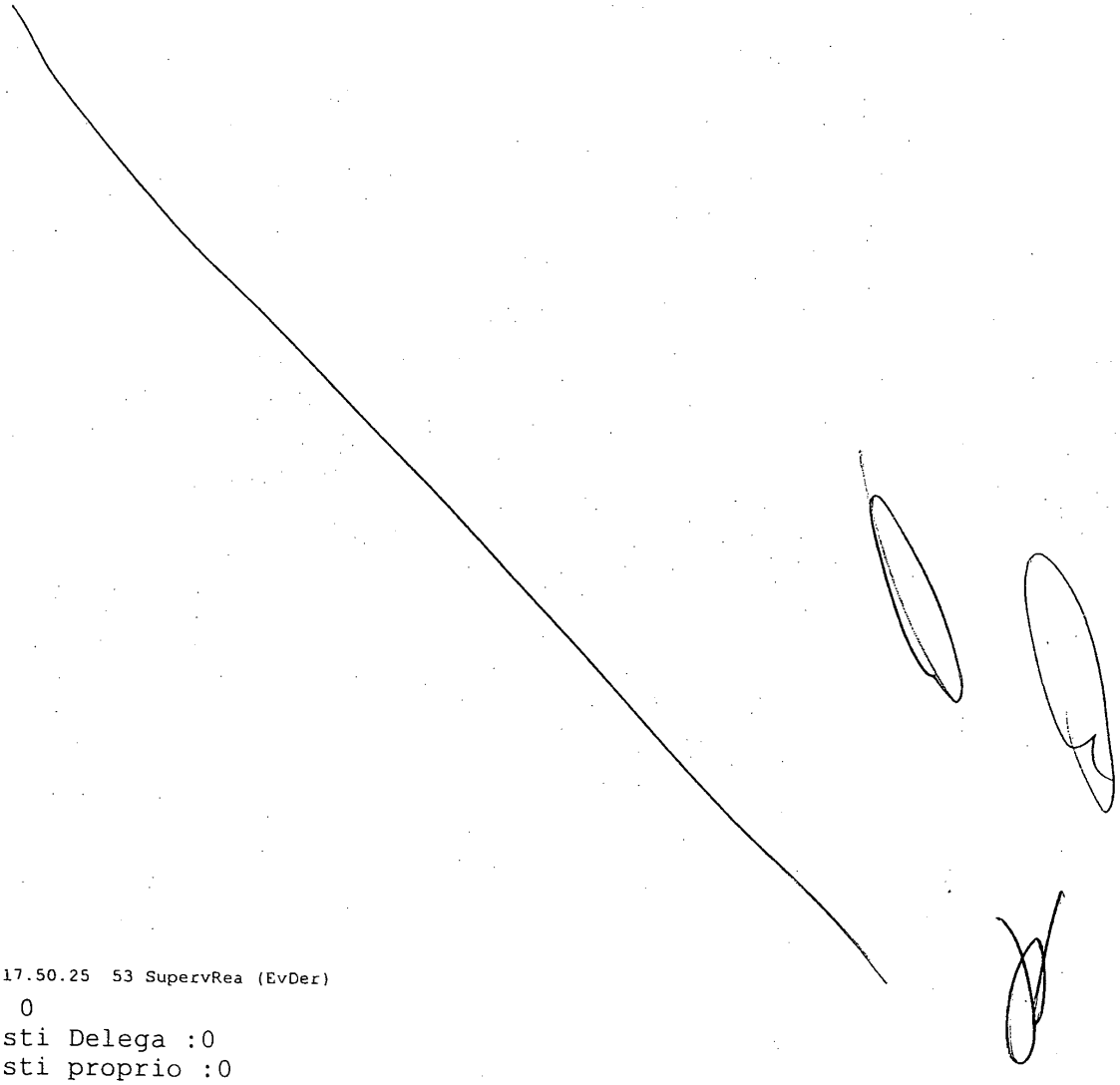
ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Nomina componenti il CdA**

NON VOTANTE PER CONFLITTO DI INTERESSE

Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega

Totale voti	0
Percentuale votanti %	0,000000
Percentuale Capitale %	0,000000



26/05/05 17.50.25 53 SupervRea (EvDer)
Teste: 0
Azionisti Delega :0
Azionisti proprio :0

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 17.50.22

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Nomina componenti il CdA**

NON VOTANTI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
8608	DE COSMO AMANDA	0	0	0
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	12670450	0	12670450
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	88105	0	88105
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	1610	0	1610
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	1125	0	1125
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	27125	0	27125
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	3250	0	3250
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	175	0	175
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	1725	0	1725
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	375	0	375
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	600	0	600
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	500	0	500
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	7625	0	7625
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	500	0	500
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	1500	0	1500
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	1000	0	1000
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	1050	0	1050
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	2375	0	2375
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	3360	0	3360
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	150	0	150
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	275	0	275
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	20500	0	20500
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	5625	0	5625

Totale voti 12.839.000
Percentuale votanti % 0,425514
Percentuale Capitale % 0,209622

26/05/05 17.50.25 53 SupervRea (EvDer)
Teste: 1
Azionisti Delega :22
Azionisti proprio :0

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 17.50.22

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Nomina componenti il CdA**

LISTA 1

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
8500	BRANCALEONI MONICA	0	0	0
DE*	ALLEANZA ASSICURAZIONI SPA	12335000	0	12335000
DE*	ASSITALIA - LE ASSICURAZIONI D`ITA	5000000	0	5000000
DE*	GENERALI VITA S.P.A.	37200000	0	37200000
DE*	INA VITA SPA	50136614	0	50136614
8536	LOMBARDO GIOVANNI BATTISTA	10000	10000	0
8553	BERGAMO LUIGIA	0	0	0
DE*	ABN AMBRO INVESTMENT FUNDS S.A.	189726	0	189726
DE*	ABU DHABI INVESTMENT AUTHORITY	1484	0	1484
DE*	ADVANCE PUBLICATIONS MASTER TRUST	4200	0	4200
DE*	ALASKA PERMANENT FUND CORP.	577773	0	577773
DE*	ALLIED DUNBAR ASSURANCE PLC	2642659	0	2642659
DE*	ALLIED IRISH BANK / RC DIOCESE OF	29952	0	29952
DE*	ALLIFD DUNBAR ASSURANCE PLC	73066	0	73066
DE*	ALLSEC NOMINEES	1170000	0	1170000
DE*	AMERICAN ELECTRIC POWER RETIREMENT	476888	0	476888
DE*	AQUILA EUROPEAN EQUITY INDEX FUND	60305	0	60305
DE*	BANK OF AMERICA PENSION PLAN-OECHS	129991	0	129991
DE*	BANK OF NEW YORK	151000	0	151000
DE*	BANK OF NEW YORK BRUXELLES	3586858	0	3586858
DE*	BANK ONE TRUST COMPANY 1900	46250	0	46250
DE*	BARCLAYS GLOBAL INVESTORS PENSIONS	1359314	0	1359314
DE*	CAPITAL GUIDANCE (FUND) LTD	24300	0	24300
DE*	CARPILIG R1 B.P.A.M.	22725	0	22725
DE*	CENTRICA COMBINED COMMON INVESTMEN	161836	0	161836
DE*	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	253000	0	253000
DE*	COMMINGLED PENSION TRUST FUND (EAF	1585	0	1585
DE*	COOOPERATIVE INSURANCE SOCIETY LIM	9652	0	9652
DE*	DBI DRESDERBANK INV. MAN. KAPITAL.	2105567	0	2105567
DE*	DIT DEUTSCHER INV. TR. GESEL. FUER	8535214	0	8535214
DE*	DOW EMPLOIES PENSION PLAN TRUST	25700	0	25700
DE*	FIREFIGHTERS RETIREMENT SYSTEM	44100	0	44100
DE*	FONDS DE RESERVE POUR LES RETRAITE	5184291	0	5184291
DE*	FPIC INNOVATION FUND	7450	0	7450
DE*	FPIC MIDWAY FUND	2725	0	2725
DE*	FPIC RESERVE FUND	1300	0	1300
DE*	FSS TRUSTEE CORPORATION	377325	0	377325
DE*	GE PENSION LTD SSGA EUROPE ACTIVE	87052	0	87052
DE*	GE PENSIONS LIMITED THE PRIORY	290824	0	290824
DE*	GMO MEAN REVERSION FND C/O GMO INV	392916	0	392916
DE*	HAYES LEMMERZ INTERNATIONAL INC RE	39700	0	39700

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 17.50.22

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Nomina componenti il CdA**

LISTA 1

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
DE*	HSBC INVESTMENT FUNDS (UK) RE HSBC	338661	0	338661
DE*	IDAHO NATIONAL ENGINEERING ENVIRON	13600	0	13600
DE*	INVESCO GT SICAV	33925	0	33925
DE*	JOHN LAING PENSION FUND	84073	0	84073
DE*	JP MORGAN FLEMING INVESTMENT FUNDS	35609	0	35609
DE*	JPM CHASE BK EMPLOYEES PENSION PLA	5600	0	5600
DE*	JPM INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUN	24862	0	24862
DE*	JPM THE BOEING COMPANY EMPLOYEES R	7000	0	7000
DE*	LASALLE NATIONAL BANK	8390	0	8390
DE*	LONDON+ABERDEEN NORTHERN MUTUAL AS	613340	0	613340
DE*	M. STANLEY INSTITUTIONAL FD, INC-A	728	0	728
DE*	MAINSTAY VP INTERNATIONAL EQUITY P	488600	0	488600
DE*	MASTERFOODS GMBH	446879	0	446879
DE*	MORGAN STANLEY INTL FD MORGAN STAN	65980	0	65980
DE*	N.V. INTERPOLIS BTL	439440	0	439440
DE*	N.V. INTERPOLIS SCHADE	90640	0	90640
DE*	NATIONAL ASSOCIATION OF SECURITIED	95870	0	95870
DE*	NATIONAL CITY BANK	6	0	6
DE*	NEW YORK LIFE INSURANCE COMPANY	1456600	0	1456600
DE*	NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT F	36619	0	36619
DE*	NYC OECHSLE INTERNATIONAL	873937	0	873937
DE*	OECHSLE INTERNATIONAL	666806	0	666806
DE*	PFPC TRUST COMPANY	38833	0	38833
DE*	PNC TTE PNC PP INTERNATIONAL EQUIT	150410	0	150410
DE*	PURISMA GLOBAL TOTAL RETURN FUND	184750	0	184750
DE*	QUADRANT FUND A SUB FUND OF JPMORG	3000	0	3000
DE*	ROBECO NEDERLAND BV	904080	0	904080
DE*	ROCKEFELLER FINANCIAL SERVICES	308046	0	308046
DE*	SAS TRUSTEE CORPORATION	371491	0	371491
DE*	SOUTHERN CALIFORNIA LUMBER IND.	2	0	2
DE*	STATE INSURANCE FUND CORPORATION	99600	0	99600
DE*	STATE OF INDIANA-PUBLIC EMPL RET.F	55200	0	55200
DE*	STG. PENSIOENFONDS RABO	1205675	0	1205675
DE*	STICHTING ALGEMEEN PENSIOENFONDS	20320	0	20320
DE*	STICHTING PENSIOENFONDS OPENBAAR V	281491	0	281491
DE*	STICHTING SPOORWEGPENSIONENFONDS A	2146985	0	2146985
DE*	TAITBOUT PATRIMOINE B.P.A.M.	20355	0	20355
DE*	TAITBOUT RENDEMENT B.P.A.M.	30422	0	30422
DE*	THE NAVAJO FUND	1900	0	1900
DE*	THE RETIREMENT INCOME PLAN CENTRAL	30614	0	30614
DE*	THE RETIREMENT INCOME PLAN OF CENT	36550	0	36550

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 17.50.22

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Nomina componenti il CdA**

LISTA 1

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
DE*	THE ROMAN CATHOLIC DIOCESE OF BROO	3238	0	3238
DE*	THREADNEEDI E INSTMENT FUND ICVC E	10972	0	10972
DE*	THREADNEEDLE INVESTMENT FUND ICVC	34320	0	34320
DE*	THREADNEEDLE INVESTMENT FUND PAN E	12293	0	12293
DE*	THREADNEEDLE PENSIONS LIMITED	25608	0	25608
DE*	TIAA CREF INSTITUTIONAL MUTUAL FUN	3100	0	3100
DE*	TRUST AND CUSTODY SERV.BANK,LTD AS	318723	0	318723
DE*	UN.FOOD & COMM.WORKERS UNION & EMP	3806	0	3806
DE*	UNISUPER	202379	0	202379
DE*	UNITED CHURCH BOARD FOR PENSION AS	136121	0	136121
DE*	VICKERS GROUP PENSION SCHEME	71883	0	71883
DE*	WANU PENSION PLAN MASTER TRUST	88993	0	88993
DE*	WCIW-TOC PENSION PLAN	21800	0	21800
DE*	YOUNGS MENS CHRISTIAN ASSOCIATION	5140	0	5140
DE*	ZURICH ASSURANCE LTD	40184	0	40184
DE*	ZURICH FINANCIAL SERVICES UK PENSI	253516	0	253516
8555	POLETTI EDOARDO	0	0	0
**D	BROWN BROTHERS HARRIMAN AND CO.(2)	121983	0	121983
**D	RAILWAYS PENSION TRUSTEE COMPANY L	47152	0	47152
**D	UNITED CHURCH BOARD FOR PENSION AS	277562	0	277562
**D	TT INTERNATIONAL INVESTEMENT FUND	256120	0	256120
**D	WEST VIRGINIA INVESTMENT MANAGEMEN	546823	0	546823
**D	THE GENERAL RETIREMENT SUSTEM OF T	203586	0	203586
**D	HOSPITALS OF ONTARIO PENSION PLAN	29970	0	29970
**D	EDS RETIREMENT PLAN TRUST	401498	0	401498
**D	PPL RETIREMENT PLAN	172195	0	172195
**D	UNIVERSITY OF MISSOURI SYSTEM	83209	0	83209
**D	UNIVERSITY OF MISSOURI SYSTEM	232210	0	232210
**D	PERMAL LONG FUNDS-PAN EUROPEAN FUN	39953	0	39953
**D	OPSEU PENSION TRUST - GMO	36241	0	36241
**D	SIGNATURE DIVIDEND FUND	2760	0	2760
**D	WOLVERHAMPTON MATROPOLITAN BOROUGH	813215	0	813215
**D	WEST YORKSHIRE SUPERANNUATION FUND	350000	0	350000
**D	JPM INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUN	24862	0	24862
**D	THREADNEEDLE INVESTMENT FUND ICVC	34320	0	34320
**D	ZURICH FINANCIAL SERVICES UK PENSI	507031	0	507031
**D	ALLIED DUNBAR ASSURANCE PLC	965104	0	965104
**D	ALLIED DUNBAR ASSURANCE PLC	3249505	0	3249505
**D	ALLIFD DUNBAR ASSURANCE PLC	146132	0	146132
**D	ALLIED DUNBAR ASSURANCE PLC	1070708	0	1070708
**D	JP MORGAN FLEMING INVESTMENT FUNDS	34650	0	34650

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 17.50.22

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Nomina componenti il CdA**

LISTA 1

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D	THE CHURCH PENSION FUND	21285	0	21285
**D	JPM INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUN	24862	0	24862
**D	COMMINGLED PENSION TRUST FUND (EAF	1585	0	1585
**D	JP MORGAN FLEMING INVESTMENT FUNDS	34650	0	34650
**D	CAAM - FCPE PACTEO LABEL PRUDENCE	2553	0	2553
**D	CAAM-FCPE PACTEO LABEL DYNAMIQUE -	7684	0	7684
**D	CAAM-FCPE PACTEO LABEL EQUILIBRE -	27489	0	27489
**D	CAAM-ATOUT EUROLAND	3500000	0	3500000
**D	CAMM-SLIVINTER (CA) - L003	25255	0	25255
**D	CAAM-SLIVAM (CA) - L001 (GLOBAL)	30749	0	30749
**D	CAMM-EUROSOCIETALE (CA) - L149	158000	0	158000
**D	CAAM-EUROPE GOUVERNANCE (CA) - L09	72000	0	72000
**D	CAAM-SICAV 5000 (CA) - L004	1094810	0	1094810
**D	CAAM-CLAM ACTIONS EURO (CA) - L905	41936	0	41936
**D	CAMM-GRD ACTIONS ZONE EURO	200000	0	200000
**D	CAMM-CLAM EURO DEVELOP.DURABLE (CA	48000	0	48000
**D	CAAM-DIODORO (CA)-L899 (GLOBAL)	8070	0	8070
**D	CAAM-CA-AM STRATEGIE MIX	15000	0	15000
**D	CAAM-CA-AM ACTIONS EUROPE ASIE	15975	0	15975
**D	CAAM-ACTIONS EURO CA-MF	36737	0	36737
**D	CAMM-CAMCA FINANCE	40134	0	40134
**D	CAAM-GRD 3	2780152	0	2780152
**D	CAAM-FLOREAL	77920	0	77920
**D	CAAM-QUERCUS	90000	0	90000
**D	CAAM-AGRICAPI	77260	0	77260
**D	CAAM-INDOCAM FLAMME (GLOBAL)	32109	0	32109
**D	CAAM-OPTALIME	538709	0	538709
**D	CAAM-FCP MEDERIC ALZHEIMER INDOCAM	18683	0	18683
**D	CAAM-CHAPORTS	20000	0	20000
**D	CAAM-CRICA INDOCAM FCP	14000	0	14000
**D	CAAM-MEDI-ACTIONS	75000	0	75000
**D	CAAM-AGIRC INDO	13000	0	13000
**D	CAAM-CALCIUM	78548	0	78548
**D	CAAM-INDOSUEZ MONDE 50	31858	0	31858
**D	CAAM - RENDEMENT USINOR	43635	0	43635
**D	CAAM - EVIAN FONDS A	28228	0	28228
**D	CAAM - ETHICON	2096	0	2096
**D	CAAM - CENTRE LOIRE EQUILIBRE	3334	0	3334
**D	CAAM - CASA EXPANSION	36523	0	36523
**D	CAAM - INTER ACTIONS EUROPE	39200	0	39200
**D	CAAM - JADE	2399	0	2399

5/05/05 17.50.26 53 SupervRea (EvDer)

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 17.50.22

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Nomina componenti il CdA**

LISTA 1

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D	BGI AUSTRALIA LTD AS RESP FO R BAR	630507	0	630507
**D	BARCLAYS INT.FUNDS EUROPE EQUITY E	1448610	0	1448610
**D	STATE OF INDIANA-PUBLIC EMPL RET.F	112821	0	112821
8608	DE COSMO AMANDA	0	0	0
**D	IPAC SPECIALIST INVESTMENT STRATEG	189566	0	189566
**D	BASF CORPORATION DEFINED BENEFIT P	31800	0	31800
**D	GOVERNMENT EMPLOYEES RETIREMENT SY	325	0	325
**D	OHIO BUREAU OF WORKERS COMPENSATIO	148049	0	148049
**D	CIS EUROPEAN GROWTH TRUST	560000	0	560000
**D	CORNELL UNIVERSITY	207126	0	207126
**D	CNF TRANSPORTATION INC. MASTER PEN	56139	0	56139
**D	THE EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF	108849	0	108849
**D	REGIME DE RENTES DU MCPED	77000	0	77000
**D	FONDS COMMUN CANAGEX EAFE	24100	0	24100
**D	FONDS DESJARDINS EQUILIBRE INTERNA	8200	0	8200
**D	FONDS DESJARDINE EUROPE	68000	0	68000
**D	FONDS PRIVE GPD EAEO	13800	0	13800
**D	MILLENNIA III INTERNATIONAL EQUITY	4200	0	4200
**D	BOISE CASCADE CORPORATION PENSION	111783	0	111783
**D	HOWARD COUNTY MASTER TRUST	39729	0	39729
**D	NON TEACHER SCHOOL EMPLOYEE RET. S	50020	0	50020
**D	THE WELLCOME TRUST	172910	0	172910
**D	INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCT	93800	0	93800
**D	HALLMARK CARDS INCORPORATED MASTER	80011	0	80011
**D	INCO CANADIAN PENSION PLAN	104715	0	104715
**D	JICARILLA APACHE TRIBE	90966	0	90966
**D	TREASURER OF THE STATE OF NORTH CA	204380	0	204380
**D	FIRST CHURCH OF CHRIST SCIENTIST R	80926	0	80926
**D	THE KRESGE FOUNDATION	141397	0	141397
**D	NORTHEAST UTILITIES SERVICE CO.	51129	0	51129
**D	BELL ATLANTIC MASTER TRUST	319690	0	319690
**D	OECHSLE INTERNATIONAL GROUP TRUST	85417	0	85417
**D	OIA COMMINGLED FUND LP	832207	0	832207
**D	OECHSLE NON US COMMINGLED FUND LLC	75371	0	75371
**D	PROMEDICA HEALTH SYSTEM	53374	0	53374
**D	RETIREMENT AND SECURITY PROGRAM FO	162423	0	162423
**D	GMO AUSTRALIA NOMINEES LTD	190323	0	190323
**D	SMITHKLINE BEECHAM MASTER RETIREME	182500	0	182500
**D	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREME	75290	0	75290
**D	SCOTTISH WIDOWS UNIT FUND LIMITED	47779	0	47779
**D	SCOTTISCH WIDOWS UNITED FUNDS LIMI	89129	0	89129

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 17.50.22

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Nomina componenti il CdA**

LISTA 1

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D	SCOTTISH WIDOWS PLC	1609232	0	1609232
**D	LLOYDS TSB GROUP PENSION SCHEME NO	1327204	0	1327204
**D	LLOYDS UDT PENSION SCHEME	51900	0	51900
**D	LLOYDS TSB GROUP PENSION SCHEME NO	640800	0	640800
**D	UNITED FOOD & COMMERCIAL WORKERS U	75000	0	75000
**D	INTERNATIONAL MARKETS FUND	345	0	345
**D	GENERAL ELECTRIC PENSION TRUST	15039	0	15039
**D	BOMBARDIER OECHSLE EUROP EQUIT	88164	0	88164
**D	BOMTRUST-KEYBANK NAT-OECHSLE KEYBA	36873	0	36873
**D	SCOTTISH WIDOWS UNIT FUNDS LIMITED	401796	0	401796
**D	LLOYDS TSB LIFE ASSURANCE COMPANY	1015250	0	1015250
**D	STATE STREET TRUSTEES LIMITED ATF	315767	0	315767
**D	GABELLI UTILITIES FUND	130000	0	130000
**D	UNIVERSITY OF TORONTO MASTER TRUST	151000	0	151000
**D	GOVERNING COUNCIL OF THE UNIVERSIT	159400	0	159400
**D	NORFOLK COUNTY RETIREMENT SYSTEM	31677	0	31677
**D	MICHIGAN EDUCATION ASSOCIATION	49000	0	49000
**D	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF C	12	0	12
**D	TEACHERS` RETIREMENT SYSTEM OF LOU	36364	0	36364
**D	ASIAN DEVELOPMENT BANK	158036	0	158036
**D	JOHNSON & JOHNSON GENERAL PENSION	169800	0	169800
**D	ONTARIO POWER GENERATION INC.	311337	0	311337
**D	SOUTHERN CALIFORNIA EDISON RETIREM	5129	0	5129
**D	BBH - FOR SCHWAB INTL INDEX FD	32087	0	32087
**D	GMO INTERNATIONAL INTRINSIC VALUE	5103824	0	5103824
**D	GMO INTERNATIONAL DISCIPLINED EQUI	857656	0	857656
**D	GMO TAX-MANAGED INTERNATIONAL EQUI	593334	0	593334
**D	BROWN BROTHERS HARRIMAN AND CO.	301800	0	301800
**D	BROWN BROTHERS HARRIMAN TRUST COMP	152950	0	152950
**D	GMO FOREIGN FUND	646610	0	646610
**D	PENSIONS MANAGEMENT (S.W.F.) LIMIT	351607	0	351607
**D	ABBEY LIFE ASSURANCE COMPANY LIMIT	829942	0	829942
**D	PITNEY BOWES RETIREMENT PLAN	37791	0	37791
**D	BP PENSION FUND	2609740	0	2609740
**D	CENTRAL STATES PENSION FUND	472067	0	472067
**D	THE NATIONAL PENSIONS RESERVE FUND	202779	0	202779
**D	BECHTEL NR PROGRAM PENSION PLAN	227200	0	227200
**D	BECHTEL JACOBS CO LLC PP FOR GRAND	86400	0	86400
**D	BECHTEL NEVADA	56000	0	56000
**D	ANNIE E. CASEY FOUNDATION	205400	0	205400
**D	WELLMARK, INC.	145000	0	145000

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 17.50.22

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Nomina componenti il CdA**

LISTA 1

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D	MCDERMOTT INC MASTER TRUST	194015	0	194015
**D	CITISTREET FUNDS INC.-INTERNATIONA	141213	0	141213
**D	LUCENT TECHNOLOGIES MASTER PENSION	101	0	101
**D	HARBOR CAPITAL GROUP TRUST FOR DEF	20972	0	20972
**D	ALLEGHENY CORP MORGAN TRUST CO OF	109680	0	109680
**D	HOWARD HUGHES MEDICAL INSTITUTE	497915	0	497915
**D	UBS PACE INTERNATIONAL EQUITY INVE	17920	0	17920
**D	THE GABELLI DIVIDEND & INCOME TRUS	300000	0	300000
**D	THE GABELLI GLOBAL UTILITY & INCOM	45000	0	45000
**D	THE GABELLI UTILITY TRUST INC GABE	200000	0	200000
**D	STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE ABN	62520	0	62520
**D	THE ROLLS ROYCE PENSION FUND	103378	0	103378
**D	INTERNATIONAL PAPER COMPANY COMMIN	34122	0	34122
**D	OIA DIVERSIFIED INTERNATIONAL COMM	26717	0	26717
**D	STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE ABN	25605	0	25605
**D	AARP EMPLOYEES` PENSION PLAN	27100	0	27100
**D	INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCT	304700	0	304700
**D	BBH & CO BOSTON CUSTODIAN FOR GMO	15648	0	15648
**D	ABN AMRO EQUITY UMBRELLA FUND NV	211300	0	211300
**D	LICR FUND INC	46271	0	46271
**D	SYRACUSE UNIVERSITY	78448	0	78448
**D	GMO INTERATIONAL GROWTH FUND	1995131	0	1995131
**D	BOISE CASCADE LLC MASTER PENSION T	39489	0	39489
**D	THE DEARBORN PARTNERS GROUP TRUST	27855	0	27855
**D	ABN AMRO MIX UMBRELLA FUND N.V.	327257	0	327257
**D	BBH LUX FOR-FIDELITY FUNDS	460363	0	460363
**D	HAVEN HOLDINGS LIMITED	5200	0	5200
**D	ADORERS OF THE BLOOD OF CHRIST, UN	28600	0	28600
**D	CUMBRIA LOCAL GOVERNMENT PENSION S	227978	0	227978
**D	LONDON BOROUGH OF TOWER HAMLETS PE	151706	0	151706
**D	ANSBACHER & CO LTD	26560	0	26560
8640	MONTANI FARGNA MAURIZIO	129000	129000	0
8653	STELLA REICHTER MARIO	0	0	0
DE*	MINISTERO DELL`ECONOMIA E DELLE FI	1919635842	0	1919635842
8663	DI GIULIO MARIO	0	0	0
RL*	CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.	627528282	627528282	0
8665	TUCCIMEI BARBARA	0	0	0
DE*	IMI INVESTIMENTI SPA	1650000	0	1650000
8709	CARBONARI ANDREA	1800	1800	0
8724	STERLOCCHI COSTANTINO	11036	11036	0
8732	DI FAZIO TOMMASO	600	600	0

26/05/05 17.50.26 53 SupervRea (EvDer)

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 17.50.22

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Nomina componenti il CdA**

LISTA 1

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
8733	FALASCA SABATINO	1055	1055	0
8746	ROSSI AGOSTINO	5249	4725	524

Totale voti	2.746.184.825
Percentuale votanti %	91,014974
Percentuale Capitale %	44,836852

6/05/05 17.50.26 53 SupervRea (EvDer)
'este: 14
ızionisti Delega :276
ızionisti proprio :8

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 17.50.22

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Nomina componenti il CdA**

LISTA 2

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
8555	POLETTI EDOARDO	0	0	0
**D	STATE OF INDIANA PUBLIC EMPLOYEES	55200	0	55200
**D	NEW YORK LIFE INSURANCE COMPANY	815000	0	815000
**D	GE PENSIONS LIMITED THE PRIORY	87052	0	87052
**D	GE PENSIONS LIMITED THE PRIORY	270108	0	270108
**D	GE PENSIONS LIMITED THE PRIORY	20716	0	20716
**D	INVESCO GT SICAV	33925	0	33925
**D	CAPITAL GUIDANCE (FUND) LTD	24300	0	24300
**D	STATE INSURANCE FUND CORPORATION	99600	0	99600
**D	THE RETIREMENT INCOME PLAN OF CENT	36550	0	36550
**D	WANU PENSION PLAN MASTER TRUST	88993	0	88993
**D	FIREFIGHTERS RETIREMENT SYSTEM	29300	0	29300
**D	TRUST AND CUSTODY SERV.BANK,LTD AS	318723	0	318723
**D	STICHTING ALGEMEEN PENSIOENFONDS P	20320	0	20320
**D	SOUTHERN COMPANY SYSTEM MASTER RET	24500	0	24500
**D	DOW EMPLOIES PENSION PLAN TRUST	25700	0	25700
**D	JPM CHASE BK EMPLOYEES PENSION PLA	5600	0	5600
**D	STICHTING SPOORWEGPENSIONENFONDS A	1000	0	1000
**D	STICHTING PENSIOENFONDS OPENBAAR V	1000	0	1000
**D	UF 6 D- EURO VL COLLINE SUD	7400	0	7400
**D	UF 6 C FCP/MR FLET CRISTOPHE CREDI	21688	0	21688
**D	STRONTIUM EURO VL - COLLINE SUD	95000	0	95000
**D	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT	179816	0	179816
**D	HARTMAN CORP MASTER PENSION TRUST/	16100	0	16100
**D	ILLINOIS TEACHERS RETIREMENT SYSTE	65323	0	65323
**D	RCB TRUST CO FUND GRANTOR TRUSTS	78950	0	78950
**D	RCB TRUST CO FUND FOR GRANTOR TRUS	136130	0	136130
**D	RCB DIVERSIFIED FUND OF CANADA	64300	0	64300
**D	FEBT RCB EUROPEAN FUND FOR EMPLOYE	127990	0	127990
**D	SAN FRANCISCO COTY & COUNTY EMPLOY	518405	0	518405
**D	MORGAN STANLEY INV MANAGEMENT	10712	0	10712
**D	HK MONETARY AUTHORITY	170961	0	170961
**D	LOCKHEED MARTIN CORP MASTER RETIRE	2026	0	2026
**D	VANT OVERSEAS EQ INDEX	31357	0	31357
**D	SAN FRANCISCO CITY & COUNTY EMPLOY	149600	0	149600
**D	WHEELS COMMON INVESTMENT TRUSTEES	311767	0	311767
**D	FORD-UAW BENEFITS TRUST	68423	0	68423
**D	UN RELIEF & WORKS AGENCY FOR PALES	19489	0	19489
**D	MIZUHO TRUST & BANKING LUXEMBOURG	29115	0	29115
**D	DUKE ENERGY CORPORATION MASTER RET	13200	0	13200
**D	LSV INTERNATIONAL VALUE EQUITY LP	205900	0	205900

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 17.50.22

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Nomina componenti il CdA**

LISTA 2

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D	COVENANT HEALTH	17000	0	17000
**D	SAN JOAQUIN COUNTY EMPLOYEES` RETI	248000	0	248000
**D	LABORERS` AND RETIREMENT BOARD EMP	79100	0	79100
**D	THE NORTHERN TRUST MULTI MANAGER F	57500	0	57500
**D	CITY OF FRESNO RETIREMENT SYSTEMS	95096	0	95096
**D	SAN FRANCISCO CITY & COUNTY EMPLOY	77209	0	77209
**D	AMERICAN MEDICAL ASSOCIATION RESER	30800	0	30800
**D	MICROSOFT GLOBAL FINANCE, LIMITED	773500	0	773500
**D	HINES & CORLEY FBO LEXINGTON G	31500	0	31500
**D	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND TRUS	226775	0	226775
**D	LOMBARD ODIER & CIE	158860	0	158860
**D	PICTET & CIE	209450	0	209450
**D	STATE OF INDIANA-PUBLIC EMPL RET.F	112821	0	112821
**D	BARCLAYS INT.FUNDS EUROPE EQUITY E	1448610	0	1448610
**D	BARCLAYS GLOBAL INVESTORS	5734289	0	5734289
**D	FORD-UAW BENEFITS TRUST	235627	0	235627
**D	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND TRUS	133571	0	133571
**D	BARCLAYS GLOBAL INVESTOR	140116	0	140116
**D	STICHTING BEDRIJFSTAKPENSIOENFONDS	510092	0	510092
**D	PARVEST ITALY C/O BNP PARIBAS ASSE	2	0	2
**D	EUROFLOOR C/O BNP PARIBAS ASSET MA	301482	0	301482
**D	INVESTLIFE FLEXIFUND C/O BNP PARIB	22866	0	22866
**D	PARVEST EUROPE-BNP PARIBAS ASSET M	288	0	288
3558	PORCARI NICOLA	0	0	0
)E*	SANPAOLO AZIONI ITALIA	7490000	0	7490000
)E*	SANPAOLO ITALIAN EQUITY RISK	740000	0	740000
)E*	SANPAOLO OPPORTUNITA` ITALIA	880000	0	880000
3559	GUZZETTI GUIDO	0	0	0
)E*	ALETTI GESTIELLE SGR S.P.A.	3264000	0	3264000
)E*	AUREO GESTIONI SGRPA-E.M.U.	795000	0	795000
)E*	AUREO GESTIONI SGRPA-F. COOPERROMA	180000	0	180000
)E*	AUREO GESTIONI SGRPA-FONDO AUREO	750000	0	750000
)E*	AUREO GESTIONI SGRPA-FONDO MULTIAZ	255000	0	255000
)E*	AUREO GESTIONI SGRPA-FONDO PREVIDE	1250000	0	1250000
)E*	BNL GESTIONI SGR PA FONDO BNL	2000000	0	2000000
)E*	DWS INVESTEMENTS ITALY SGR SPA - F	1200000	0	1200000
)E*	DWS INVESTMENTS ITALY SGR SPA - FO	2250000	0	2250000
)E*	DWS INVESTMENTS ITALY SGR SPA - FO	150000	0	150000
)E*	DWS INVESTMENTS ITALY SGR SPA - FO	400000	0	400000
)E*	FINECO AM AZIONARIO EUROPA	200000	0	200000
)E*	FINECO AM AZIONARIO ITALIA	1500000	0	1500000

6/05/05 17.50.26 53 SupervRea (EvDer)

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 17.50.22

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Nomina componenti il CdA**

LISTA 2

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
DE*	FINECO AM PROFILO DINAMICO	10000	0	10000
DE*	FINECO AM PROFILO MODERATO	70000	0	70000
DE*	FINECO AM TOTAL RETURN	70000	0	70000
DE*	FINECO ASSET MANAGEMENT S.P.A.	1150000	0	1150000
DE*	FONDO DUCATO GEO ITALIA DI MONTE P	3000000	0	3000000
DE*	FONDO FONDERSEL DI ERSEL ASSET MAN	313486	0	313486
DE*	FONDO FONDERSEL ITALIA DI ERSEL AS	402268	0	402268
DE*	MEDIOLANUM GEST.NE FONDI SPA FONDO	700000	0	700000
DE*	MEDIOLANUM INTL FUNDS LTD	190572	0	190572
8572	BASURTO MARCO	0	0	0
DE*	NEXTRA INVESTMENT MANAGEMENT AZION	4000000	0	4000000
DE*	NEXTRA INVESTMENT MANAGEMENT NEXTR	1100000	0	1100000
DE*	NEXTRA INVESTMENT MANAGEMENT NEXTR	8400000	0	8400000
DE*	NEXTRA INVESTMENT MANAGEMENT NEXTR	600000	0	600000
DE*	NEXTRA INVESTMENT MANAGEMENT NEXTR	4500000	0	4500000
DE*	NEXTRA INVESTMENT MANAGEMENT SGR S	1000000	0	1000000
8607	WISKEMANN CAROLINA	0	0	0
DE*	PIONEER ASSET MANAGEMENT SA	17150000	0	17150000
DE*	PIONEER INVESTMENT MANAGEMENT	15550000	0	15550000
8609	CAVALLI PIERGIORGIO	100000	100000	0
8627	ALFONSI EDWARD RINO	0	0	0
DE*	RAS ASSET MANAGEMENT SGR SPA - F.D	6500000	0	6500000
8629	TESTA MARIO	8282	2050	6232
8632	MAGGIO PIETRO	0	0	0
RL*	BANCA D`ITALIA	72102267	72102267	0
8672	NATOLA GIUSEPPE	862	862	0
8676	BRIATICO LETIZIA	0	0	0
DE*	ARCA SGR S.P.A. - RUBRICA FONDO AR	3600000	0	3600000
DE*	ARCA SGR S.P.A. FONDO AZIONI ITALI	7400000	0	7400000
8718	IACOPINO PASQUALE	862	862	0

Totale voti 186.148.392
Percentuale votanti % 6,169392
Percentuale Capitale % 3,039238

26/05/05 17.50.26 53 SupervRea (EvDer)
Teste: 26
Azionisti Delega :377
Azionisti proprio :13

Assemblea Ordinaria 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)

Votazione Differenziata

Argomento Votazione : **Nomina componenti il CdA**

Badge : 8679
Titolare : **MARESCA ORESTE** - TOTALI 6.600 azioni

HANNO VOTATO

VOTATO CONTRARIO ALLA LISTA 1
****

VOTATO ASTENUTO SULLA LISTA 2

MARESCA ORESTE	6.600
	6.600

1 1
NON VOTATO PER CONFLITTO DI INTERESSI
****

NON VOTATO
****

Operatore :
Autorizzazione :
Data/Ora Operazione : 26/05/05 17.49.31

1

(1) sono cancellate 8 parole ivi incorporate - una parola

ALL. I/1

A RACC. 6021

Assemblea di ENEL S.p.a.
26 maggio 2005

Ufficio di Presidenza

L'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea dell'ENEL S.p.a., in relazione ai risultati delle votazioni sulle due liste presentate dagli Azionisti per la nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione, ha proceduto al relativo scrutinio seguendo le disposizioni di cui all'articolo 14.3 dello Statuto sociale, quale parzialmente modificato nel contenuto della lettera a) in precedente punto all'ordine del giorno dalla odierna Assemblea.

Dalla lista che ha ottenuto il maggior numero dei voti (n. voti), sono stati tratti, nell'ordine: **2.746.184.825**

- il primo candidato, Piero Gnudi;
- il secondo candidato, Fulvio Conti;
- il terzo candidato, Alessandro Luciano;
- il quarto candidato, Fernando Napolitano;
- il quinto candidato, Gianfranco Tosi;
- il sesto candidato, Francesco Valsecchi,

vale a dire i sette decimi degli Amministratori da eleggere con arrotondamento, in presenza di numero frazionario inferiore all'unità, all'unità inferiore.

Per le restanti posizioni si è proceduto a trarre dalla seconda lista, che ha ottenuto n. **186.148.392** voti, nell'ordine:

- il primo candidato, Francesco Taranto (cui, in base al meccanismo descritto nell'articolo 14.3, lettera b) dello Statuto sociale, è stato attribuito un quoziente pari a **186.148.392**);
- il secondo candidato, Augusto Fantozzi (cui, in base al meccanismo descritto nell'articolo 14.3, lettera b) dello Statuto sociale, è stato attribuito un quoziente pari a **93.074.196**);
- il terzo candidato, Giulio Ballio (cui, in base al meccanismo descritto nell'articolo 14.3, lettera b) dello Statuto sociale, è stato attribuito un quoziente pari a **62.049.464**).

Roma, 26 maggio 2005

Un componente l'Ufficio di Presidenza

PAGINA BIANCA

ALL. L
A RACC. 6021

ENEL - S.p.a.

26 maggio 2005 18.04.26

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)

ESITO VOTAZIONE

Oggetto : Nomina presidente del CdA

Hanno partecipato alla votazione:

-n° 639 azionisti, portatori di n° 2.984.488.172 azioni ordinarie, di cui n° 2.984.488.172 ammesse al voto, pari al 48,727622% del capitale sociale.

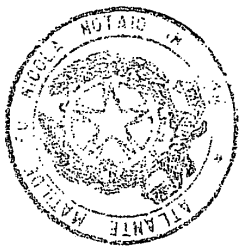
Hanno votato:

			%su Azioni Ordinarie
FAVOREVOLI	N.	2.949.615.041	98,831521%
CONTRARI	N.	45.300	0,001518%
ASTENUTI	N.	21.936.419	0,735014%
NON VOTANTI	N.	12.891.412	0,431947%
Totale	N.	2.984.488.172	100,000000%

26/05/05 18.04.28 55 SupervRea (EcomT)
Azionisti in proprio :17
Azionisti per delega :622
Teste: 31

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 18.04.26

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)

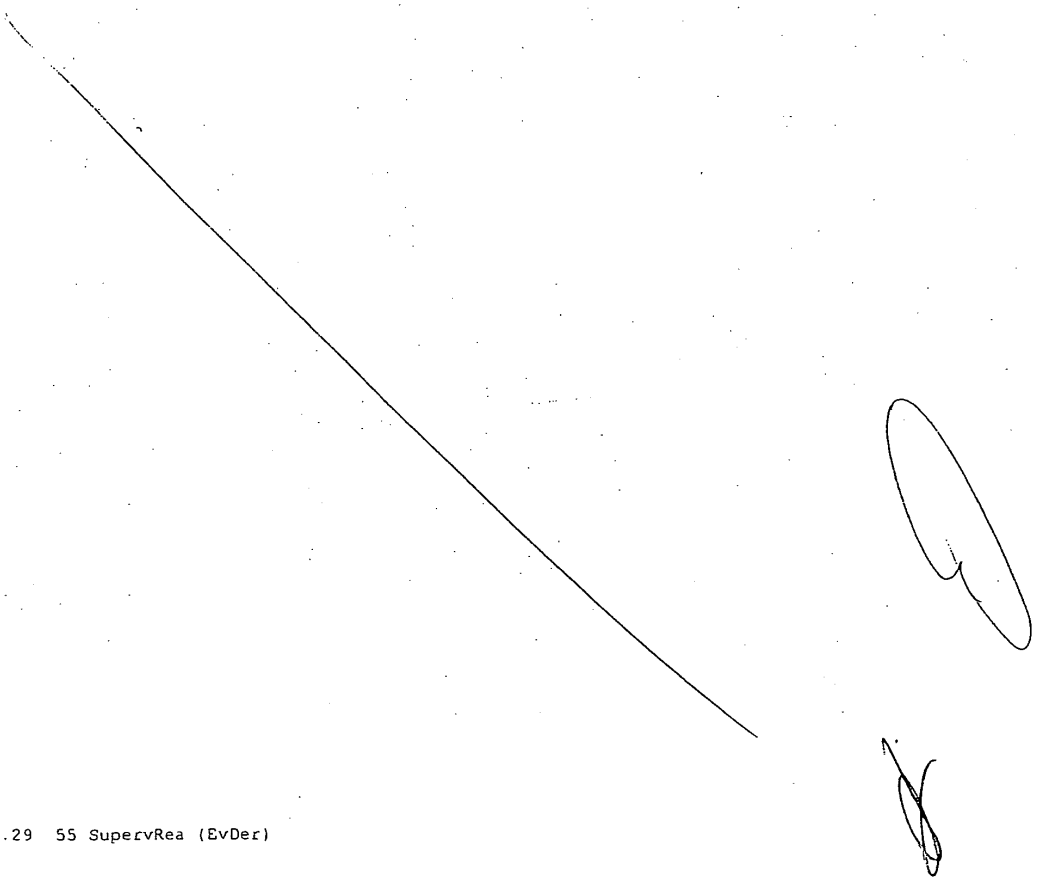


LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Nomina presidente del CdA

CONTRARI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
3555	POLETTI EDOARDO	0	0	0
*D	CATHOLIC HEALTHCARE WEST FUNDED DE	10125	0	10125
*D	CATHOLIC HEALTHCARE WEST RETIREMEN	10475	0	10475
*D	CATHOLIC HEALTHCARE WEST SELF INSU	5400	0	5400
*D	CATHOLIC HEALTHCARE WEST WORKERS C	19300	0	19300

Totale voti	45.300
Percentuale votanti %	0,001518
Percentuale Capitale %	0,000740



6/05/05 18.04.29 55 SupervRea (EvDer)
este: 1
zionisti Delega :4
zionisti proprio :0

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 18.04.26

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Nomina presidente del CdA

ASTENUTI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
8555	POLETTI EDOARDO	0	0	0
**D	US BANK/CENT LAB.PENS FD/EVERGREEN	90554	0	90554
**D	INT UNION OF OPERATING ENGINEERS W	2	0	2
**D	ALASKA ELECTRICAL PENSION PLAN	12	0	12
**D	IBEW	4300	0	4300
**D	IBEW PENSION BENEFIT FUND	33300	0	33300
**D	PLUMBERS UNION LOCAL #12 PENSION P	13100	0	13100
**D	COUNTY OF LOS ANGELES DEFERRED COM	73790	0	73790
**D	INTERNATIONAL BROTHERHOOD OF ELECT	4500	0	4500
**D	COMERICA-LSV CHICAGO	17700	0	17700
**D	COMERICA-SPRINKLER SIS PENSION	13300	0	13300
**D	WOLVERHAMPTON MATROPOLITAN BOROUGH	813215	0	813215
**D	WEST YORKSHIRE SUPERANNUATION FUND	350000	0	350000
**D	SNS BANK NV	317635	0	317635
**D	LOMBARD ODIER & CIE	158860	0	158860
**D	PICTET & CIE	209450	0	209450
**D	B S PENSION FUND TR. LTD TR. FOR T	1947889	0	1947889
**D	CORUS ENGINEERING STEELS PEN SION	194815	0	194815
**D	STICHTING PENSIOENFONDS ABP	7686809	0	7686809
**D	STICHTING TOT BEWARING SFB SUBFOND	99550	0	99550
**D	ODDO MONEP ITALIE	108842	0	108842
**D	CAISSE DE DEPOT ET PLACEMENT DU QU	328554	0	328554
**D	BOSTON COMMON ASSET MANAGEMENT LLC	27754	0	27754
**D	PARVEST ITALY C/O BNP PARIBAS ASSE	2	0	2
**D	EUROFLOOR C/O BNP PARIBAS ASSET MA	301482	0	301482
**D	INVESTLIFE FLEXIFUND C/O BNP PARIB	22866	0	22866
**D	PARVEST EUROPE-BNP PARIBAS ASSET M	288	0	288
8558	PORCARI NICOLA	0	0	0
DE*	SANPAOLO AZIONI ITALIA	7490000	0	7490000
DE*	SANPAOLO ITALIAN EQUITY RISK	740000	0	740000
DE*	SANPAOLO OPPORTUNITA` ITALIA	880000	0	880000
8608	DE COSMO AMANDA	0	0	0
**D	NOTTINGHAMSHIRE COUNTI COUNCIL PEN	2400	0	2400
8674	DELFINO ANTONINO	600	600	0
8741	CHIURAZZI LUIGI	4850	4850	0

Totale voti 21.936.419
Percentuale votanti % 0,735014
Percentuale Capitale % 0,358155

26/05/05 18.04.29 55 SupervRea (EvDer)
Teste: 5
Azionisti Delega :30
Azionisti proprio :2

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 18.04.26

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)

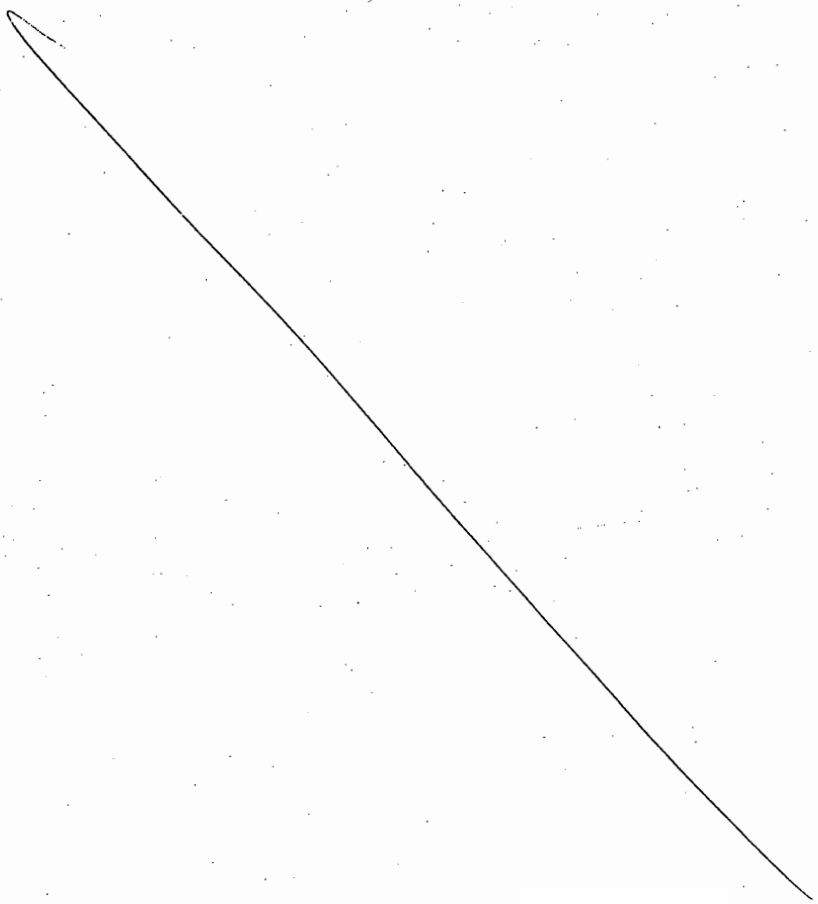


LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Nomina presidente del CdA

NON VOTANTE PER CONFLITTO DI INTERESSE

Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega

Totale voti	0
Percentuale votanti %	0,000000
Percentuale Capitale %	0,000000





6/05/05 18.04.30 55 SupervRea (EvDer)
'este: 0
ızionisti Delega :0
ızionisti proprio :0



ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 18.04.26

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Nomina presidente del CdA

NON VOTANTI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
8590	SANGIORGI GIORGIO	50012	50012	0
8608	DE COSMO AMANDA	0	0	0
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	12670450	0	12670450
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	88105	0	88105
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	1610	0	1610
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	1125	0	1125
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	27125	0	27125
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	3250	0	3250
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	175	0	175
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	1725	0	1725
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	375	0	375
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	600	0	600
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	500	0	500
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	7625	0	7625
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	500	0	500
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	1500	0	1500
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	1000	0	1000
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	1050	0	1050
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	2375	0	2375
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	3360	0	3360
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	150	0	150
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	275	0	275
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	20500	0	20500
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	5625	0	5625
8650	SIMARI ALFREDO	2400	2400	0

Totale voti 12.891.412
Percentuale votanti % 0,431947
Percentuale Capitale % 0,210478

26/05/05 18.04.30 55 SupervRea (EvDer)
Teste: 3
Azionisti Delega :22
Azionisti proprio :2

NEL - S.p.a. 26 maggio 2005 18.04.26

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
ggetto: Nomina presidente del CdA

FAVOREVOLI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
500	BRANCALEONI MONICA	0	0	0
E*	ALLEANZA ASSICURAZIONI SPA	12335000	0	12335000
E*	ASSITALIA - LE ASSICURAZIONI D`ITA	5000000	0	5000000
E*	GENERALI VITA S.P.A.	37200000	0	37200000
E*	INA VITA SPA	50136614	0	50136614
536	LOMBARDO GIOVANNI BATTISTA	10000	10000	0
542	GUCCIONE FRACESCO	0	0	0
E*	INVESTIMENTI SUD ITALIA SRL	1	0	1
553	BERGAMO LUIGIA	0	0	0
E*	ABN AMBRO INVESTMENT FUNDS S.A.	189726	0	189726
E*	ABU DHABI INVESTMENT AUTHORITY	1484	0	1484
E*	ADVANCE PUBLICATIONS MASTER TRUST	4200	0	4200
E*	ALASKA PERMANENT FUND CORP.	577773	0	577773
E*	ALLIED DUNBAR ASSURANCE PLC	2642659	0	2642659
E*	ALLIED IRISH BANK / RC DIOCESE OF	29952	0	29952
E*	ALLIFD DUNBAR ASSURANCE PLC	73066	0	73066
E*	ALLSEC NOMINEES	1170000	0	1170000
E*	AMERICAN ELECTRIC POWER RETIREMENT	476888	0	476888
E*	AQUILA EUROPEAN EQUITY INDEX FUND	60305	0	60305
E*	BANK OF AMERICA PENSION PLAN-OECHS	129991	0	129991
E*	BANK OF NEW YORK	151000	0	151000
E*	BANK OF NEW YORK BRUXELLES	3586858	0	3586858
E*	BANK ONE TRUST COMPANY 1900	46250	0	46250
E*	BARCLAYS GLOBAL INVESTORS PENSIONS	1359314	0	1359314
E*	CAPITAL GUIDANCE (FUND) LTD	24300	0	24300
E*	CARPILIG R1 B.P.A.M.	22725	0	22725
E*	CENTRICA COMBINED COMMON INVESTMEN	161836	0	161836
E*	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	253000	0	253000
E*	COMMINGLED PENSION TRUST FUND (EAF	1585	0	1585
E*	COOOPERATIVE INSURANCE SOCIETY LIM	9652	0	9652
E*	DBI DRESDERBANK INV. MAN. KAPITAL.	2105567	0	2105567
E*	DIT DEUTSCHER INV. TR. GESEL. FUER	8535214	0	8535214
E*	DOW EMPLOIES PENSION PLAN TRUST	25700	0	25700
E*	FIREFIGHTERS RETIREMENT SYSTEM	44100	0	44100
E*	FONDS DE RESERVE POUR LES RETRAITE	5184291	0	5184291
E*	FPIC INNOVATION FUND	7450	0	7450
E*	FPIC MIDWAY FUND	2725	0	2725
E*	FPIC RESERVE FUND	1300	0	1300
E*	FSS TRUSTEE CORPORATION	377325	0	377325
E*	GE PENSION LTD SSGA EUROPE ACTIVE	87052	0	87052
E*	GE PENSIONS LIMITED THE PRIORY	290824	0	290824

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 18.04.26

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Nomina presidente del CdA

FAVOREVOLI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
DE*	GMO MEAN REVERSION FND C/O GMO INV	392916	0	392916
DE*	HAYES LEMMERZ INTERNATIONAL INC RE	39700	0	39700
DE*	HSBC INVESTMENT FUNDS (UK) RE HSBC	338661	0	338661
DE*	IDAHO NATIONAL ENGINEERING ENVIRON	13600	0	13600
DE*	INVESCO GT SICAV	33925	0	33925
DE*	JOHN LAING PENSION FUND	84073	0	84073
DE*	JP MORGAN FLEMING INVESTMENT FUNDS	35609	0	35609
DE*	JPM CHASE BK EMPLOYEES PENSION PLA	5600	0	5600
DE*	JPM INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUN	24862	0	24862
DE*	JPM THE BOEING COMPANY EMPLOYEES R	7000	0	7000
DE*	LASALLE NATIONAL BANK	8390	0	8390
DE*	LONDON+ABERDEEN NORTHERN MUTUAL AS	613340	0	613340
DE*	M. STANLEY INSTITUTIONAL FD, INC-A	728	0	728
DE*	MAINSTAY VP INTERNATIONAL EQUITY P	488600	0	488600
DE*	MASTERFOODS GMBH	446879	0	446879
DE*	MORGAN STANLEY INTL FD MORGAN STAN	65980	0	65980
DE*	N.V. INTERPOLIS BTL	439440	0	439440
DE*	N.V. INTERPOLIS SCHADE	90640	0	90640
DE*	NATIONAL ASSOCIATION OF SECURITIED	95870	0	95870
DE*	NATIONAL CITY BANK	6	0	6
DE*	NEW YORK LIFE INSURANCE COMPANY	1456600	0	1456600
DE*	NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT F	36619	0	36619
DE*	NYC OECHSLE INTERNATIONAL	873937	0	873937
DE*	OECHSLE INTERNATIONAL	666806	0	666806
DE*	PFPC TRUST COMPANY	38833	0	38833
DE*	PNC TTE PNC PP INTERNATIONAL EQUIT	150410	0	150410
DE*	PURISMA GLOBAL TOTAL RETURN FUND	184750	0	184750
DE*	QUADRANT FUND A SUB FUND OF JPMORG	3000	0	3000
DE*	ROBECO NEDERLAND BV	904080	0	904080
DE*	ROCKEFELLER FINANCIAL SERVICES	308046	0	308046
DE*	SAS TRUSTEE CORPORATION	371491	0	371491
DE*	SOUTHERN CALIFORNIA LUMBER IND.	2	0	2
DE*	STATE INSURANCE FUND CORPORATION	99600	0	99600
DE*	STATE OF INDIANA-PUBLIC EMPL RET.F	55200	0	55200
DE*	STG. PENSIOENFONDS RABO	1205675	0	1205675
DE*	STICHTING ALGEMEEN PENSIOENFONDS	20320	0	20320
DE*	STICHTING PENSIOENFONDS OPENBAAR V	281491	0	281491
DE*	STICHTING SPOORWEGPENSIONENFONDS A	2146985	0	2146985
DE*	TAITBOUT PATRIMOINE B.P.A.M.	20355	0	20355
DE*	TAITBOUT RENDEMENT B.P.A.M.	30422	0	30422
DE*	THE NAVAJO FUND	1900	0	1900

:NEL - S.p.a. 26 maggio 2005 18.04.26

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
)ggetto: Nomina presidente del CdA

FAVOREVOLI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
)E*	THE RETIREMENT INCOME PLAN CENTRAL	30614	0	30614
)E*	THE RETIREMENT INCOME PLAN OF CENT	36550	0	36550
)E*	THE ROMAN CATHOLIC DIOCESE OF BROO	3238	0	3238
)E*	THREADNEEDI E INSTMENT FUND ICVC E	10972	0	10972
)E*	THREADNEEDLE INVESTMENT FUND ICVC	34320	0	34320
)E*	THREADNEEDLE INVESTMENT FUND PAN E	12293	0	12293
)E*	THREADNEEDLE PENSIONS LIMITED	25608	0	25608
)E*	TIAA CREF INSTITUTIONAL MUTUAL FUN	3100	0	3100
)E*	TRUST AND CUSTODY SERV.BANK,LTD AS	318723	0	318723
)E*	UN.FOOD & COMM.WORKERS UNION & EMP	3806	0	3806
)E*	UNISUPER	202379	0	202379
)E*	UNITED CHURCH BOARD FOR PENSION AS	136121	0	136121
)E*	VICKERS GROUP PENSION SCHEME	71883	0	71883
)E*	WANU PENSION PLAN MASTER TRUST	88993	0	88993
)E*	WCIW-TOC PENSION PLAN	21800	0	21800
)E*	YOUNGS MENS CHRISTIAN ASSOCIATION	5140	0	5140
)E*	ZURICH ASSURANCE LTD	40184	0	40184
)E*	ZURICH FINANCIAL SERVICES UK PENSI	253516	0	253516
)555	POLETTI EDOARDO	0	0	0
*D	ATLANTIC WHITEHALL INTERNATIONAL F	242000	0	242000
*D	SACRAMENTO COUNTY EMPLOYEES RETIRE	272326	0	272326
*D	GEORGIA FIREFIGHTERS PENSION FUND	58250	0	58250
*D	BELLSOUTH CORPORATION REPRESENTABL	12655	0	12655
*D	BELLSOUTH RFA VEBA TRUST	62900	0	62900
*D	BELLSOUTH CORPORATION MASTER PENSI	746800	0	746800
*D	VIA CHRISTI HEALTH SYSTEM CASH BAL	31530	0	31530
*D	VIA CHRISTI HEALTH SYSTEM INC.	24740	0	24740
*D	AMERICAN CANCER SOCIETY INC RETIRE	34650	0	34650
*D	EL PASO CORPORATION PENSION PLAN	102400	0	102400
*D	ICP INTERNATIONAL EQUITY FUND	80600	0	80600
*D	INVESCO INTERNATIONAL EQUITY TRUST	1015635	0	1015635
*D	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIRE	112897	0	112897
*D	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIRM	4145	0	4145
*D	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT	1177266	0	1177266
*D	STATE OF INDIANA PUBLIC EMPLOYEES	55200	0	55200
*D	NEW YORK LIFE INSURANCE COMPANY	815000	0	815000
*D	GE PENSIONS LIMITED THE PRIORY	87052	0	87052
*D	GE PENSIONS LIMITED THE PRIORY	270108	0	270108
*D	GE PENSIONS LIMITED THE PRIORY	20716	0	20716
*D	INVESCO GT SICAV	33925	0	33925
*D	CAPITAL GUIDANCE (FUND) LTD	24300	0	24300

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 18.04.26

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Nomina presidente del CdA

FAVOREVOLI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D	STATE INSURANCE FUND CORPORATION	99600	0	99600
**D	THE RETIREMENT INCOME PLAN OF CENT	36550	0	36550
**D	WANU PENSION PLAN MASTER TRUST	88993	0	88993
**D	FIREFIGHTERS RETIREMENT SYSTEM	29300	0	29300
**D	TRUST AND CUSTODY SERV.BANK,LTD AS	318723	0	318723
**D	STICHTING ALGEMEEN PENSIOENFONDS P	20320	0	20320
**D	SOUTHERN COMPANY SYSTEM MASTER RET	24500	0	24500
**D	DOW EMPLOIES PENSION PLAN TRUST	25700	0	25700
**D	JPM CHASE BK EMPLOYEES PENSION PLA	5600	0	5600
**D	STICHTING SPOORWEGPENSIONENFONDS A	1000	0	1000
**D	STICHTING PENSIOENFONDS OPENBAAR V	1000	0	1000
**D	UF 6 D- EURO VL COLLINE SUD	7400	0	7400
**D	UF 6 C FCP/MR FLET CRISTOPHE CREDI	21688	0	21688
**D	STRONTIUM EURO VL - COLLINE SUD	95000	0	95000
**D	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT	179816	0	179816
**D	HARTMAN CORP MASTER PENSION TRUST/	16100	0	16100
**D	ILLINOIS TEACHERS RETIREMENT SYSTE	65323	0	65323
**D	RCB TRUST CO FUND GRANTOR TRUSTS	78950	0	78950
**D	RCB TRUST CO FUND FOR GRANTOR TRUS	136130	0	136130
**D	RCB DIVERSIFIED FUND OF CANADA	64300	0	64300
**D	FEBT RCB EUROPEAN FUND FOR EMPLOYE	127990	0	127990
**D	SAN FRANCISCO COTY & COUNTY EMPLOY	518405	0	518405
**D	MORGAN STANLEY INV MANAGEMENT	10712	0	10712
**D	HK MONETARY AUTHORITY	170961	0	170961
**D	LOCKHEED MARTIN CORP MASTER RETIRE	2026	0	2026
**D	VANT OVERSEAS EQ INDEX	31357	0	31357
**D	SAN FRANCISCO CITY & COUNTY EMPLOY	149600	0	149600
**D	WHEELS COMMON INVESTMENT TRUSTEES	311767	0	311767
**D	FORD-UAW BENEFITS TRUST	68423	0	68423
**D	UN RELIEF & WORKS AGENCY FOR PALES	19489	0	19489
**D	MIZUHO TRUST & BANKING LUXEMBOURG	29115	0	29115
**D	DUKE ENERGY CORPORATION MASTER RET	13200	0	13200
**D	LSV INTERNATIONAL VALUE EQUITY LP	205900	0	205900
**D	COVENANT HEALTH	17000	0	17000
**D	SAN JOAQUIN COUNTY EMPLOYEES` RETI	248000	0	248000
**D	LABORERS` AND RETIREMENT BOARD EMP	79100	0	79100
**D	THE NORTHERN TRUST MULTI MANAGER F	57500	0	57500
**D	CITY OF FRESNO RETIREMENT SYSTEMS	95096	0	95096
**D	SAN FRANCISCO CITY & COUNTY EMPLOY	77209	0	77209
**D	AMERICAN MEDICAL ASSOCIATION RESER	30800	0	30800
**D	MICROSOFT GLOBAL FINANCE, LIMITED	773500	0	773500

26/05/05 18.04.30 S5 SupervRea (EvDec)

:NEL - S.p.a. 26 maggio 2005 18.04.26

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
)ggetto: Nomina presidente del CdA

FAVOREVOLI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
*D	HINES & CORLEY FBO LEXINGTON G	31500	0	31500
*D	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND TRUS	226775	0	226775
*D	BROWN BROTHERS HARRIMAN AND CO.(2)	121983	0	121983
*D	RAILWAYS PENSION TRUSTEE COMPANY L	47152	0	47152
*D	UNITED CHURCH BOARD FOR PENSION AS	277562	0	277562
*D	TT INTERNATIONAL INVESTEMENT FUND	256120	0	256120
*D	WEST VIRGINIA INVESTMENT MANAGEMEN	546823	0	546823
*D	THE GENERAL RETIREMENT SUSTEM OF T	203586	0	203586
*D	HOSPITALS OF ONTARIO PENSION PLAN	29970	0	29970
*D	EDS RETIREMENT PLAN TRUST	401498	0	401498
*D	PPL RETIREMENT PLAN	172195	0	172195
*D	UNIVERSITY OF MISSOURI SYSTEM	83209	0	83209
*D	UNIVERSITY OF MISSOURI SYSTEM	232210	0	232210
*D	PERMAL LONG FUNDS-PAN EUROPEAN FUN	39953	0	39953
*D	OPSEU PENSION TRUST - GMO	36241	0	36241
*D	SIGNATURE DIVIDEND FUND	2760	0	2760
*D	FONDS DE RESERVE POUR LES RETRAITE	1578704	0	1578704
*D	JPM INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUN	24862	0	24862
*D	THREADNEEDLE INVESTMENT FUND ICVC	34320	0	34320
*D	ZURICH FINANCIAL SERVICES UK PENSI	507031	0	507031
*D	ALLIED DUNBAR ASSURANCE PLC	965104	0	965104
*D	ALLIED DUNBAR ASSURANCE PLC	3249505	0	3249505
*D	ALLIFD DUNBAR ASSURANCE PLC	146132	0	146132
*D	ALLIED DUNBAR ASSURANCE PLC	1070708	0	1070708
*D	JP MORGAN FLEMING INVESTMENT FUNDS	34650	0	34650
*D	THE CHURCH PENSION FUND	21285	0	21285
*D	JPM INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUN	24862	0	24862
*D	COMMINGLED PENSION TRUST FUND (EAF	1585	0	1585
*D	JP MORGAN FLEMING INVESTMENT FUNDS	34650	0	34650
*D	CAAM - FCPE PACTEO LABEL PRUDENCE	2553	0	2553
*D	CAAM-FCPE PACTEO LABEL DYNAMIQUE -	7684	0	7684
*D	CAAM-FCPE PACTEO LABEL EQUILIBRE -	27489	0	27489
*D	CAAM-ATOUT EUROLAND	3500000	0	3500000
*D	CAMM-SLIVINTER (CA) - L003	25255	0	25255
*D	CAAM-SLIVAM (CA) - L001 (GLOBAL)	30749	0	30749
*D	CAMM-EUROSOCIETALE (CA) - L149	158000	0	158000
*D	CAAM-EUROPE GOUVERNANCE (CA) - L09	72000	0	72000
*D	CAAM-SICAV 5000 (CA) - L004	1094810	0	1094810
*D	CAAM-CLAM ACTIONS EURO (CA) - L905	41936	0	41936
*D	CAMM-GRD ACTIONS ZONE EURO	200000	0	200000
*D	CAMM-CLAM EURO DEVELOP.DURABLE (CA	48000	0	48000

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 18.04.26

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Nomina presidente del CdA

FAVOREVOLI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D	CAAM-DIODORO (CA)-L899 (GLOBAL)	8070	0	8070
**D	CAAM-CA-AM STRATEGIE MIX	15000	0	15000
**D	CAAM-CA-AM ACTIONS EUROPE ASIE	15975	0	15975
**D	CAAM-ACTIONS EURO CA-MF	36737	0	36737
**D	CAMM-CAMCA FINANCE	40134	0	40134
**D	CAAM-GRD 3	2780152	0	2780152
**D	CAAM-FLOREAL	77920	0	77920
**D	CAAM-QUERCUS	90000	0	90000
**D	CAAM-AGRICAPI	77260	0	77260
**D	CAAM-INDOCAM FLAMME (GLOBAL)	32109	0	32109
**D	CAAM-OPTALIME	538709	0	538709
**D	CAAM-FCP MEDERIC ALZHEIMER INDOCAM	18683	0	18683
**D	CAAM-CHAPORTS	20000	0	20000
**D	CAAM-CRICA INDOCAM FCP	14000	0	14000
**D	CAAM-MEDI-ACTIONS	75000	0	75000
**D	CAAM-AGIRC INDO	13000	0	13000
**D	CAAM-CALCIUM	78548	0	78548
**D	CAAM-INDOSUEZ MONDE 50	31858	0	31858
**D	CAAM - RENDEMENT USINOR	43635	0	43635
**D	CAAM - EVIAN FONDS A	28228	0	28228
**D	CAAM - ETHICON	2096	0	2096
**D	CAAM - CENTRE LOIRE EQUILIBRE	3334	0	3334
**D	CAAM - CASA EXPANSION	36523	0	36523
**D	CAAM - INTER ACTIONS EUROPE	39200	0	39200
**D	CAAM - JADE	2399	0	2399
**D	STATE OF INDIANA-PUBLIC EMPL RET.F	112821	0	112821
**D	BARCLAYS INT.FUNDS EUROPE EQUITY E	1448610	0	1448610
**D	BARCLAYS GLOBAL INVESTORS	5734289	0	5734289
**D	FORD-UAW BENEFITS TRUST	235627	0	235627
**D	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND TRUS	133571	0	133571
**D	BARCLAYS GLOBAL INVESTOR	140116	0	140116
**D	BGI AUSTRALIA LTD AS RESP FO R BAR	630507	0	630507
**D	BARCLAYS INT.FUNDS EUROPE EQUITY E	1448610	0	1448610
**D	STATE OF INDIANA-PUBLIC EMPL RET.F	112821	0	112821
**D	TD INTERNATIONAL INDEX FUND	191	0	191
**D	CAL FARLEY`S BOYS RANCH FOUNDATION	13400	0	13400
**D	EIRCOM SUPERANNUATION SCHEME	56231	0	56231
**D	STICHTING BEDRIJFSTAKPENSIOENFONDS	510092	0	510092
8557	D`ATRI GIANFRANCO	500	0	500
8559	GUZZETTI GUIDO	0	0	0
DE*	ALETTI GESTIELLE SGR S.P.A.	3264000	0	3264000

26/05/05 18.04.30 55 SupervRea (EvDer)

NEL - S.p.a. 26 maggio 2005 18.04.26

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



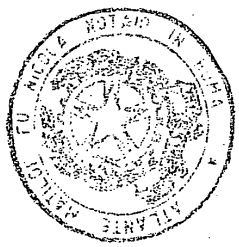
LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
ggetto: Nomina presidente del CdA

FAVOREVOLI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
E*	AUREO GESTIONI SGRPA-E.M.U.	795000	0	795000
E*	AUREO GESTIONI SGRPA-F. COOPERROMA	180000	0	180000
E*	AUREO GESTIONI SGRPA-FONDO AUREO	750000	0	750000
E*	AUREO GESTIONI SGRPA-FONDO MULTIAZ	255000	0	255000
E*	AUREO GESTIONI SGRPA-FONDO PREVIDE	1250000	0	1250000
E*	BNL GESTIONI SGR PA FONDO BNL	2000000	0	2000000
E*	DWS INVESTEMENTS ITALY SGR SPA - F	1200000	0	1200000
E*	DWS INVESTMENTS ITALY SGR SPA - FO	2250000	0	2250000
E*	DWS INVESTMENTS ITALY SGR SPA - FO	150000	0	150000
E*	DWS INVESTMENTS ITALY SGR SPA - FO	400000	0	400000
E*	FINECO AM AZIONARIO EUROPA	200000	0	200000
E*	FINECO AM AZIONARIO ITALIA	1500000	0	1500000
E*	FINECO AM PROFILO DINAMICO	10000	0	10000
E*	FINECO AM PROFILO MODERATO	70000	0	70000
E*	FINECO AM TOTAL RETURN	70000	0	70000
E*	FINECO ASSET MANAGEMENT S.P.A.	1150000	0	1150000
E*	FONDO DUCATO GEO ITALIA DI MONTE P	3000000	0	3000000
E*	FONDO FONDERSEL DI ERSEL ASSET MAN	313486	0	313486
E*	FONDO FONDERSEL ITALIA DI ERSEL AS	402268	0	402268
E*	MEDIOLANUM GEST.NE FONDI SPA FONDO	700000	0	700000
E*	MEDIOLANUM INTL FUNDS LTD	190572	0	190572
562	CALDUCCI RITA ASSUNTA	0	0	0
E*	AEGON PLEIN	4845984	0	4845984
E*	ARLINGTON COUNTY VIRGINIA EMPLOYEE	140100	0	140100
E*	BALZAC EUROPE INDEX	773169	0	773169
E*	BALZAC ITALY INDEX	64093	0	64093
E*	BALZAC UMBRELLA INDEX COMPARTIMENT	41451	0	41451
E*	BALZAC UMBRELLA INDEX COMPARTIMENT	89007	0	89007
E*	BALZAC WORLD INDEX	182829	0	182829
E*	BANK OF NEW YORK LUXEMBOURG	338707	0	338707
E*	BBH FOR SEI INSTITUTIONAL INTERNAT	1368100	0	1368100
E*	BBH FOR SEI INSTITUTIONAL INVESTME	319400	0	319400
E*	BELL ATLANTIC MASTER TRUST(1)	133675	0	133675
E*	BELL ATLANTIC MASTER TRUST(2)	14890	0	14890
E*	BELL ATLANTIC MASTER TRUST(3)	118000	0	118000
E*	BELL ATLANTIC MASTER TRUST(4)	425000	0	425000
E*	BELLSOUTH CORPORATION MASTER PENSI	36819	0	36819
E*	BELLSOUTH CORPORATION REPRESENTABL	44686	0	44686
E*	BNY MERRILL LYBCH ASSET ALLOCATOR	56370	0	56370
E*	BROWN BROTHERS HARRIMAN AND CO.(1)	5404	0	5404
E*	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREME	139420	0	139420

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 18.04.26

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Nomina presidente del CdA

FAVOREVOLI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
DE*	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREME	12	0	12
DE*	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREME	488931	0	488931
DE*	CALVERT RESPONSIBLY INVESTED GLB E	35521	0	35521
DE*	CALVERT WORLD VALUES FUND, INC.	681185	0	681185
DE*	CANADIAN IMPERIAL BANK OF COMMERCE	232	0	232
DE*	CAVAMONT INVESTMENTS LIMITED	7780	0	7780
DE*	CBIS CATH UNITED INV TR JAMES	344400	0	344400
DE*	CENTRAL STATE SOUTH EAST AND SOUTH	77647	0	77647
DE*	CF GLOBAL ALPHA 1 FUND	6435	0	6435
DE*	CIBC EUROPEAN INDEX FUND	15005	0	15005
DE*	COGENT INVESTMENT OPERATIONS PTY L	615396	0	615396
DE*	COMERICA - INTERNATIONAL EQUITY IN	41832	0	41832
DE*	COMMONWEALTH OF PA-PSERS	881379	0	881379
DE*	COMMONWEALTH PA PUBLIC SCHOOL EMPL	172500	0	172500
DE*	CONOCOPHILLIPS PENSION PLAN	34044	0	34044
DE*	CONSOL INC MASTER TRUST	30700	0	30700
DE*	CORPORATION OF LONDON CITY`S CASH	319438	0	319438
DE*	CORPORATION OF LONDON PENSION FUND	124585	0	124585
DE*	CREDIT SUISSE TRUST INTERNATIONAL	103555	0	103555
DE*	CS EQUITY STRATEGY LTD	21044	0	21044
DE*	DOW CHEMICAL CANADA PENSION PLAN	547	0	547
DE*	DOYON LIMITED	31300	0	31300
DE*	DREYFUS INTL STOCK INDEX FUND	64658	0	64658
DE*	DREYFUS VARIABLE INV FUND-INT-EQ P	47261	0	47261
DE*	DU PONT (UK) LIMITED PENSIONS FUND	162750	0	162750
DE*	DUKE ENERGY CORPORATION MASTER DEC	62925	0	62925
DE*	EB INTERNATIONAL FUND	77779	0	77779
DE*	EL PASO CITY EMPLOYEES` PENSION FU	17000	0	17000
DE*	EMERALD GLOBAL EQUITY POOLED FUND	9687	0	9687
DE*	EMERALD INTERNATIONAL EQUITY INDEX	1334	0	1334
DE*	EMPLOYEES` RETIREMENT FUND OF THE	158300	0	158300
DE*	ENERGY INSURANCE MUTUAL LIMITED	41590	0	41590
DE*	EUROPE INDEX PLUS COMMON TRUST FUN	1199883	0	1199883
DE*	FAIRFAX COUNTY EMPLOYEES RETIREMEN	84200	0	84200
DE*	FPL ALPHA INVESTMENTS PTE LTD	5081	0	5081
DE*	GAF - MAJOR MARKETS HIGH VALUE	202441	0	202441
DE*	GARTMORE SAFEGUARD FUND	51049	0	51049
DE*	GENERAL MOTORS WELFARE BENEFITS TR	48810	0	48810
DE*	GLOBAL OPPORTUNISTIC FUND	86032	0	86032
DE*	GOVERNMENT PENSION INVESTMENT FUND	3082090	0	3082090
DE*	HSBC BANK PLC	100442	0	100442

:NEL - S.p.a. 26 maggio 2005 18.04.26

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
)ggetto: Nomina presidente del CdA

FAVOREVOLI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
)E*	IA CREDIT SUISSE GLOBAL EQUITY FUN	2790	0	2790
)E*	IBM TAX DEFERRED SAVING PLAN	548129	0	548129
)E*	IMPERIAL INTERNATIONAL EQUITY POOL	724	0	724
)E*	INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCT	48686	0	48686
)E*	INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTUCTI	11697	0	11697
)E*	INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTURCT	11633	0	11633
)E*	INTERNATIONAL EQUITY FUND	690700	0	690700
)E*	INVESCO INTERNATIONAL BLUE CHIP FU	90275	0	90275
)E*	INVISTA (CANADA) COMPANY MASTER TR	10900	0	10900
)E*	IPAC SPECIALIST INVESTMENT STRATEG	50847	0	50847
)E*	ISS/GVAS/272/STATE STREET INST SH	33914	0	33914
)E*	ITW INTERNATIONAL INDEX FUND	24320	0	24320
)E*	JAPAN POST	279898	0	279898
)E*	JNL/MELLON CAPITAL MANAGEMENTVIP F	71370	0	71370
)E*	JOHN DEER PENSION TRUST	138600	0	138600
)E*	JOHN DEERE PENSION TRUST	245000	0	245000
)E*	JOHN HANCOCK TRUST INTERNATIONAL E	86414	0	86414
)E*	JOHN HANCOCK TRUST INTERNATIONAL E	38617	0	38617
)E*	KANSAS PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT	79021	0	79021
)E*	LAUDUS ROSENBERG INTERNATIONAL EQU	8000	0	8000
)E*	LUCENT TECHNOLOGIES MASTER PENSION	684915	0	684915
)E*	LUCENT TECHNOLOGIES, INC. MASTER P	3261	0	3261
)E*	MAINSTAY VP INTERNATIONAL EQUITY P	75500	0	75500
)E*	MANVILLE PERSONAL INJURY SETTLEMEN	45429	0	45429
)E*	MARCH LIMITED	23793	0	23793
)E*	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSIO	295812	0	295812
)E*	MASTER CUSTODYAGRMT BETWEEN COMM O	77068	0	77068
)E*	MCDERMOTT INC MASTER TRUST(1)	11651	0	11651
)E*	MCM/JNL INTERNATIONAL SERIES	81581	0	81581
)E*	MELLON BANK N.A. DECIMMISIONING TR	381255	0	381255
)E*	MELLON BANK NA EMPLOYEE BENEFIT CO	251894	0	251894
)E*	MELLON BK N.A. CHARITABLE FOUNDATI	618841	0	618841
)E*	MELLON BK NA EMPLOYEE BENEFIT COLL	125310	0	125310
)E*	MELLON CAPITAL MGMT CORP	4632	0	4632
)E*	MELLON GLOBAL FUNDS PLC GRAND CANA	17255	0	17255
)E*	MOTORS INSURANCE CORPORATION	29905	0	29905
)E*	MSDW INVESTMENT MANAGEMENT ACTIVE	56421	0	56421
)E*	MUNICIPAL FIRE AND POLICE RETIREME	6781	0	6781
)E*	NATIONAL BANK OF KAZAKHSTAN	61766	0	61766
)E*	NATIONAL GOVERNMENT EMPLOYEES MUTU	133688	0	133688
)E*	NATIONAL WESTMINSTER LIFE ASSURANC	4333895	0	4333895

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 18.04.26

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Nomina presidente del CdA

FAVOREVOLI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
DE*	NON-TEACHER SCHOOL EMPLOYEES RETIR	77700	0	77700
DE*	OHIO BUREAU OF WORKERS COMPENSATIO	467800	0	467800
DE*	OWM ZORGVERZEKERAAR VGZ	16136	0	16136
DE*	PACIFIC GAS & ELECTRIC NUCLEAR FAC	78144	0	78144
DE*	PENSION FUND ASSOCIATION FOR LOCAL	13379	0	13379
DE*	PENSION INVESTMENT FUND	29479	0	29479
DE*	PENSION RESERVES INVESTMENT BOARD	217834	0	217834
DE*	PG&E NON BARGAINED VEBA	14187	0	14187
DE*	PGGM	4778299	0	4778299
DE*	PNC/PFPC TRUST	2100000	0	2100000
DE*	POSTAL LIFE INSURANCE WELFARE CORP	104108	0	104108
DE*	PRUDENTIAL WORLD FUND INC PRUDENTI	234600	0	234600
DE*	PUBLIC EMPLOYEES` RETIREMENT SYSTE	386358	0	386358
DE*	PUBLIC EMPLYEE RETIREMENT SYSTEM O	130958	0	130958
DE*	PUBLIC SCHOOL RETIREMENT SYSTEM OF	847411	0	847411
DE*	RENNSSELEAR POLYTECHNIC INSTITUTE	9100	0	9100
DE*	RENSSELEAR POLYTECHNIC INST	58600	0	58600
DE*	SAUDI ARABIAN MONETARY AGENCY	50689	0	50689
DE*	SEA RAY BOAT	97339	0	97339
DE*	SELECT INDEX SERIES-EUROPEAN EQUIT	349182	0	349182
DE*	SEMPRA ENERGY	18917	0	18917
DE*	SENTINEL WORLD FUND	157300	0	157300
DE*	SSGA GLOBAL INDEX PLUS TRUST	446552	0	446552
DE*	SSGA WORLD FUNDS	85140	0	85140
DE*	SSGA WORLD FUNDS ITALY	283373	0	283373
DE*	STATE BOSTON RET. SYSTEM (COMMONWE	11088	0	11088
DE*	STATE BOSTON RETIREMENT SYSTEM	239100	0	239100
DE*	STATE OF CONNECTICUT RETIREMENT FU	712300	0	712300
DE*	STATE OF CONNECTICUT RETIREMENT PL	691801	0	691801
DE*	STATE OF MINNESOTA STATE EMPLOYEES	12	0	12
DE*	STATE OF MINNESOTA STATE EMPLOYEES	582266	0	582266
DE*	STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOAR	693700	0	693700
DE*	STATE STREET BANK & TRUST FUNDS FO	163871	0	163871
DE*	STATE STREET BANK AND TRUST COMPAN	995155	0	995155
DE*	STATE STREET BANK AND TRUST FOR EM	374471	0	374471
DE*	STATE STREET BANK AND TRUST FUND F	467926	0	467926
DE*	STATE STREET BANK AND TRUST FUNDS	12424	0	12424
DE*	STATE STREET EAFE INDEX PORTFOLIO	17109	0	17109
DE*	STATE STREET EUROPE ENHANCED	1002208	0	1002208
DE*	STATE STREET GLOBAL ADVISORS EUROP	334316	0	334316
DE*	STATE STREET SPINNAKER 2	3376	0	3376

:NEL - S.p.a. 26 maggio 2005 18.04.26

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
)ggetto: Nomina presidente del CdA

FAVOREVOLI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
)E*	STATE STREET SRI WORLD INDEX	26037	0	26037
)E*	STATE STREET TRUST & BANKING CO LT	11625	0	11625
)E*	STREETTRACKS DOW JONES EURO STOXX	216248	0	216248
)E*	STREETTRACKSSM MSCI EUROPE UTILITI	336546	0	336546
)E*	STREETTRACKSSM MSCI PAN EUROSM ET	353981	0	353981
)E*	SUN LIFE INTERNATIONAL LIFE	71875	0	71875
)E*	TD BALANCED FUND TD ASSET MGT,INC	48000	0	48000
)E*	TD CANADIAN EQUITY FUND TD ASSET M	77000	0	77000
)E*	TD EURO GROWTH FD-TDAM-PMR, TD ASS	137337	0	137337
)E*	TD EUROPEAN INDEX FUND	218	0	218
)E*	TD INTL GROWTH FD-PMR, TD ASSET MA	7400	0	7400
)E*	TD WATERHOUSE EUROPEAN INDEX	8573	0	8573
)E*	THE BELLSOUTH CORPORATION HEALTH C	74375	0	74375
)E*	THE COMMON TRUST FUND	1010054	0	1010054
)E*	THE COSMOPOLITAN FUND	52906	0	52906
)E*	THE GABELLI GLOBAL INTERACTIVE COU	75000	0	75000
)E*	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	54111	0	54111
)E*	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LT	1447248	0	1447248
)E*	THE MUTUAL AID ASSOCIATION OF PREF	3090	0	3090
)E*	THE NATIONAL PENSIONS RESERVE FUND	162864	0	162864
)E*	THE NATIONAL PENSIONS RESERVE FUND	2966467	0	2966467
)E*	THE PRUDENTIAL SERIES INC - SP DEU	263300	0	263300
)E*	THE PUBLIC SCHOOL RETIREMENT SYSTE	12	0	12
)E*	THE WALT DISNEY COMPANY RETIREMENT	70751	0	70751
)E*	UNICO I-TRACKER-MSCI WORLD	29669	0	29669
)E*	UNICO-I-TRACKER MSCIEUROPE FINANCI	44659	0	44659
)E*	UNION CARBIDE CANADA PENSION PLAN	18600	0	18600
)E*	UNITED CHURCH BOARD FOR PENSION A.	546586	0	546586
)E*	UNITED TECHNOLOGY CORPORATION UNIT	106463	0	106463
)E*	UNIV OF WATERLOO PP FOR FAC	1246	0	1246
)E*	VECTOR INTERNATIONAL EQUITY FUND	4700	0	4700
)E*	WARBURG PINCUS INSTITUTIONAL FUND	293482	0	293482
)E*	WARBURG PINCUS INTL FUND - INTL EQ	25090	0	25090
)E*	WASHINGTON STATE TREASURER C/O WAS	334214	0	334214
)E*	WESTPAC INTERNATIONAL SUSTAINABILI	6585	0	6585
)E*	WESTPAC INTL SHARE INDEX FUND	256997	0	256997
)E*	WORKERS COMPENSATION REINSURANCE A	83300	0	83300
)E*	YORK UNIVERSITY PENSION FUND	49800	0	49800
572	BASURTO MARCO	0	0	0
)E*	NEXTRA INVESTMENT MANAGEMENT AZION	4000000	0	4000000
)E*	NEXTRA INVESTMENT MANAGEMENT NEXTR	1100000	0	1100000

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 18.04.26

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Nomina presidente del CdA

FAVOREVOLI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
DE*	NEXTRA INVESTMENT MANAGEMENT NEXTR	8400000	0	8400000
DE*	NEXTRA INVESTMENT MANAGEMENT NEXTR	600000	0	600000
DE*	NEXTRA INVESTMENT MANAGEMENT NEXTR	4500000	0	4500000
DE*	NEXTRA INVESTMENT MANAGEMENT SGR S	1000000	0	1000000
8608	DE COSMO AMANDA	0	0	0
**D	PUBLIC EMPLOYEES` RETIREMENT SYSTE	317114	0	317114
**D	IPAC SPECIALIST INVESTMENT STRATEG	189566	0	189566
**D	BASF CORPORATION DEFINED BENEFIT P	31800	0	31800
**D	GOVERNMENT EMPLOYEES RETIREMENT SY	325	0	325
**D	OHIO BUREAU OF WORKERS COMPENSATIO	148049	0	148049
**D	CIS EUROPEAN GROWTH TRUST	560000	0	560000
**D	CORNELL UNIVERSITY	207126	0	207126
**D	CNF TRANSPORTATION INC. MASTER PEN	56139	0	56139
**D	THE EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF	108849	0	108849
**D	REGIME DE RENTES DU MCPED	77000	0	77000
**D	FONDS COMMUN CANAGEX EAFE	24100	0	24100
**D	FONDS DESJARDINS EQUILIBRE INTERNA	8200	0	8200
**D	FONDS DESJARDINE EUROPE	68000	0	68000
**D	FONDS PRIVE GPD EAEO	13800	0	13800
**D	MILLENNIA III INTERNATIONAL EQUITY	4200	0	4200
**D	BOISE CASCADE CORPORATION PENSION	111783	0	111783
**D	HOWARD COUNTY MASTER TRUST	39729	0	39729
**D	NON TEACHER SCHOOL EMPLOYEE RET. S	50020	0	50020
**D	THE WELLCOME TRUST	172910	0	172910
**D	INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCT	93800	0	93800
**D	HALLMARK CARDS INCORPORATED MASTER	80011	0	80011
**D	INCO CANADIAN PENSION PLAN	104715	0	104715
**D	JICARILLA APACHE TRIBE	90966	0	90966
**D	TREASURER OF THE STATE OF NORTH CA	204380	0	204380
**D	FIRST CHURCH OF CHRIST SCIENTIST R	80926	0	80926
**D	THE KRESGE FOUNDATION	141397	0	141397
**D	NORTHEAST UTILITIES SERVICE CO.	51129	0	51129
**D	BELL ATLANTIC MASTER TRUST	319690	0	319690
**D	OECHSLE INTERNATIONAL GROUP TRUST	85417	0	85417
**D	OIA COMMINGLED FUND LP	832207	0	832207
**D	OECHSLE NON US COMMINGLED FUND LLC	75371	0	75371
**D	PROMEDICA HEALTH SYSTEM	53374	0	53374
**D	RETIREMENT AND SECURITY PROGRAM FO	162423	0	162423
**D	GMO AUSTRALIA NOMINEES LTD	190323	0	190323
**D	SMITHKLINE BEECHAM MASTER RETIREME	182500	0	182500
**D	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREME	75290	0	75290

:NEL - S.p.a. 26 maggio 2005 18.04.26

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
)ggetto: Nomina presidente del CdA

FAVOREVOLI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
*D	SCOTTISH WIDOWS UNIT FUND LIMITED	47779	0	47779
*D	SCOTTISCH WIDOWS UNITED FUNDS LIMI	89129	0	89129
*D	SCOTTISH WIDOWS PLC	1609232	0	1609232
*D	LLOYDS TSB GROUP PENSION SCHEME NO	1327204	0	1327204
*D	LLOYDS UDT PENSION SCHEME	51900	0	51900
*D	LLOYDS TSB GROUP PENSION SCHEME NO	640800	0	640800
*D	UNITED FOOD & COMMERCIAL WORKERS U	75000	0	75000
*D	INTERNATIONAL MARKETS FUND	345	0	345
*D	GENERAL ELECTRIC PENSION TRUST	15039	0	15039
*D	BOMBARDIER OECHSLE EUROP EQUIT	88164	0	88164
*D	BOMTRUST-KEYBANK NAT-OECHSLE KEYBA	36873	0	36873
*D	SCOTTISH WIDOWS UNIT FUNDS LIMITED	401796	0	401796
*D	LLOYDS TSB LIFE ASSURANCE COMPANY	1015250	0	1015250
*D	STATE STREET TRUSTEES LIMITED ATF	315767	0	315767
*D	GABELLI UTILITIES FUND	130000	0	130000
*D	UNIVERSITY OF TORONTO MASTER TRUST	151000	0	151000
*D	GOVERNING COUNCIL OF THE UNIVERSIT	159400	0	159400
*D	NORFOLK COUNTY RETIREMENT SYSTEM	31677	0	31677
*D	MICHIGAN EDUCATION ASSOCIATION	49000	0	49000
*D	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF C	12	0	12
*D	TEACHERS` RETIREMENT SYSTEM OF LOU	36364	0	36364
*D	ASIAN DEVELOPMENT BANK	158036	0	158036
*D	JOHNSON & JOHNSON GENERAL PENSION	169800	0	169800
*D	ONTARIO POWER GENERATION INC.	311337	0	311337
*D	SOUTHERN CALIFORNIA EDISON RETIREM	5129	0	5129
*D	BBH - FOR SCHWAB INTL INDEX FD	32087	0	32087
*D	GMO INTERNATIONAL INTRINSIC VALUE	5103824	0	5103824
*D	GMO INTERNATIONAL DISCIPLINED EQUI	857656	0	857656
*D	GMO TAX-MANAGED INTERNATIONAL EQUI	593334	0	593334
*D	BROWN BROTHERS HARRIMAN AND CO.	301800	0	301800
*D	BROWN BROTHERS HARRIMAN TRUST COMP	152950	0	152950
*D	GMO FOREIGN FUND	646610	0	646610
*D	PENSIONS MANAGEMENT (S.W.F.) LIMIT	351607	0	351607
*D	ABBEY LIFE ASSURANCE COMPANY LIMIT	829942	0	829942
*D	PITNEY BOWES RETIREMENT PLAN	37791	0	37791
*D	BP PENSION FUND	2609740	0	2609740
*D	CENTRAL STATES PENSION FUND	472067	0	472067
*D	THE NATIONAL PENSIONS RESERVE FUND	202779	0	202779
*D	BECHTEL NR PROGRAM PENSION PLAN	227200	0	227200
*D	BECHTEL JACOBS CO LLC PP FOR GRAND	86400	0	86400
*D	BECHTEL NEVADA	56000	0	56000

5/05/05 18.04.31 55 SupervRea (EvDer)

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 18.04.26

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Nomina presidente del CdA

FAVOREVOLI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D	ANNIE E. CASEY FOUNDATION	205400	0	205400
**D	WELLMARK, INC.	145000	0	145000
**D	MCDERMOTT INC MASTER TRUST	194015	0	194015
**D	CITISTREET FUNDS INC.-INTERNATIONA	141213	0	141213
**D	LUCENT TECHNOLOGIES MASTER PENSION	101	0	101
**D	HARBOR CAPITAL GROUP TRUST FOR DEF	20972	0	20972
**D	ALLEGHENY CORP MORGAN TRUST CO OF	109680	0	109680
**D	HOWARD HUGHES MEDICAL INSTITUTE	497915	0	497915
**D	UBS PACE INTERNATIONAL EQUITY INVE	17920	0	17920
**D	THE GABELLI DIVIDEND & INCOME TRUS	300000	0	300000
**D	THE GABELLI GLOBAL UTILITY & INCOM	45000	0	45000
**D	THE GABELLI UTILITY TRUST INC GABE	200000	0	200000
**D	STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE ABN	62520	0	62520
**D	THE ROLLS ROYCE PENSION FUND	103378	0	103378
**D	INTERNATIONAL PAPER COMPANY COMMIN	34122	0	34122
**D	OIA DIVERSIFIED INTERNATIONAL COMM	26717	0	26717
**D	STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE ABN	25605	0	25605
**D	AARP EMPLOYEES` PENSION PLAN	27100	0	27100
**D	INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCT	304700	0	304700
**D	BBH & CO BOSTON CUSTODIAN FOR GMO	15648	0	15648
**D	ABN AMRO EQUITY UMBRELLA FUND NV	211300	0	211300
**D	LICR FUND INC	46271	0	46271
**D	SYRACUSE UNIVERSITY	78448	0	78448
**D	GMO INTERATIONAL GROWTH FUND	1995131	0	1995131
**D	BOISE CASCADE LLC MASTER PENSION T	39489	0	39489
**D	THE DEARBORN PARTNERS GROUP TRUST	27855	0	27855
**D	ABN AMRO MIX UMBRELLA FUND N.V.	327257	0	327257
**D	BBH LUX FOR-FIDELITY FUNDS	460363	0	460363
**D	HAVEN HOLDINGS LIMITED	5200	0	5200
**D	ADORERS OF THE BLOOD OF CHRIST, UN	28600	0	28600
**D	CUMBRIA LOCAL GOVERNMENT PENSION S	227978	0	227978
**D	LONDON BOROUGH OF TOWER HAMLETS PE	151706	0	151706
**D	ANSBACHER & CO LTD	26560	0	26560
8627	ALFONSI EDWARD RINO	0	0	0
DE*	RAS ASSET MANAGEMENT SGR SPA - F.D	6500000	0	6500000
8629	TESTA MARIO	8282	2050	6232
8632	MAGGIO PIETRO	0	0	0
RL*	BANCA D`ITALIA	72102267	72102267	0
8640	MONTANI FARGNA MAURIZIO	129000	129000	0
8653	STELLA REICHTER MARIO	0	0	0
DE*	MINISTERO DELL`ECONOMIA E DELLE FI	1919635842		01919635842

26/05/05 18.04.31 55 SupervRea (EvDer)

:NEL - S.p.a. 26 maggio 2005 18.04.26

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
)ggetto: Nomina presidente del CdA

FAVOREVOLI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
3663	DI GIULIO MARIO	0	0	0
CL*	CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.	627528282	627528282	0
3665	TUCCIMEI BARBARA	0	0	0
)E*	IMI INVESTIMENTI SPA	1650000	0	1650000
3672	NATOLA GIUSEPPE	862	862	0
3673	TINARI GIOVANNI	1125	1125	0
3676	BRIATICO LETIZIA	0	0	0
)E*	ARCA SGR S.P.A. - RUBRICA FONDO AR	3600000	0	3600000
)E*	ARCA SGR S.P.A. FONDO AZIONI ITALI	7400000	0	7400000
3679	MARESCA ORESTE	6600	6600	0
3709	CARBONARI ANDREA	1800	1800	0
3724	STERLOCCHI COSTANTINO	11036	11036	0
3732	DI FAZIO TOMMASO	600	600	0
3733	FALASCA SABATINO	1055	1055	0
3746	ROSSI AGOSTINO	5249	4725	524

Totale voti 2.949:615.041
Percentuale votanti % 98,831521
Percentuale Capitale % 48,158249

6/05/05 18.04.31 55 SupervRea (EvDer)
'este: 26
.zionisti Delega :566
.zionisti proprio :13

ALL. M
A RACC. 6021

ENEL - S.p.a.

26 maggio 2005 18.15.33

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)

ESITO VOTAZIONE

Oggetto : Determinazione compenso dei componenti il CdA

Hanno partecipato alla votazione:

-n° 636 azionisti, portatori di n° 2.973.478.172 azioni ordinarie, di cui n° 2.973.478.172 ammesse al voto, pari al 48,547862% del capitale sociale.

Hanno votato:

			%su Azioni Ordinarie
FAVOREVOLI	N.	2.929.647.649	98,525951%
CONTRARI	N.	1.623.141	0,054587%
ASTENUTI	N.	29.368.382	0,987678%
NON VOTANTI	N.	12.839.000	0,431784%
Totale	N.	2.973.478.172	100,000000%

26/05/05 18.15.37 57 SupervRea (EcomT)
Azionisti in proprio :16
Azionisti per delega :620
Teste: 29

:NEL - S.p.a. 26 maggio 2005 18.15.33

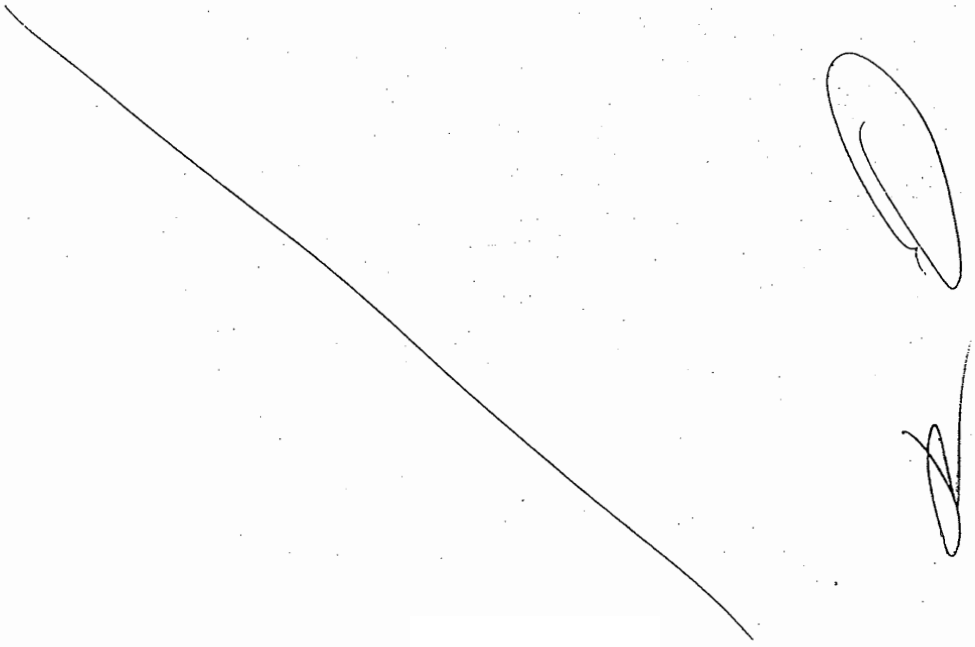
ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
)ggetto: Determinazione compenso dei componenti il CdA

CONTRARI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
:555	POLETTI EDOARDO	0	0	0
*D	WOLVERHAMPTON MATROPOLITAN BOROUGH	813215	0	813215
*D	WEST YORKSHIRE SUPERANNUATION FUND	350000	0	350000
*D	LOMBARD ODIER & CIE	158860	0	158860
*D	PICTET & CIE	209450	0	209450
*D	BOSTON COMMON ASSET MANAGEMENT LLC	27754	0	27754
:590	SANGIORGI GIORGIO	50012	50012	0
:608	DE COSMO AMANDA	0	0	0
*D	NOTTINGHAMSHIRE COUNTI COUNCIL PEN	2400	0	2400
:679	MARESCA ORESTE	6600	6600	0
:741	CHIURAZZI LUIGI	4850	4850	0

Totale voti 1.623.141
Percentuale votanti % 0,054587
Percentuale Capitale % 0,026501



6/05/05 18.15.38 57 SupervRea (EvDer)
'este: 5
.zionisti Delega :6
.zionisti proprio :3

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 18.15.33

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Determinazione compenso dei componenti il CdA

ASTENUTI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
8555	POLETTI EDOARDO	0	0	0
**D	US BANK/CENT LAB.PENS FD/EVERGREEN	90554	0	90554
**D	INT UNION OF OPERATING ENGINEERS W	2	0	2
**D	ALASKA ELECTRICAL PENSION PLAN	12	0	12
**D	IBEW	4300	0	4300
**D	IBEW PENSION BENEFIT FUND	33300	0	33300
**D	PLUMBERS UNION LOCAL #12 PENSION P	13100	0	13100
**D	COUNTY OF LOS ANGELES DEFERRED COM	73790	0	73790
**D	INTERNATIONAL BROTHERHOOD OF ELECT	4500	0	4500
**D	COMERICA-LSV CHICAGO	17700	0	17700
**D	COMERICA-SPRINKLER SIS PENSION	13300	0	13300
**D	SNS BANK NV	317635	0	317635
**D	CAAM - FCPE PACTEO LABEL PRUDENCE	2553	0	2553
**D	CAAM-FCPE PACTEO LABEL DYNAMIQUE -	7684	0	7684
**D	CAAM-FCPE PACTEO LABEL EQUILIBRE -	27489	0	27489
**D	CAAM-ATOUT EUROLAND	3500000	0	3500000
**D	CAMM-SLIVINTER (CA) - L003	25255	0	25255
**D	CAAM-SLIVAM (CA) - L001 (GLOBAL)	30749	0	30749
**D	CAMM-EUROSOCIETALE (CA) - L149	158000	0	158000
**D	CAAM-EUROPE GOUVERNANCE (CA) - L09	72000	0	72000
**D	CAAM-SICAV 5000 (CA) - L004	1094810	0	1094810
**D	CAAM-CLAM ACTIONS EURO (CA) - L905	41936	0	41936
**D	CAMM-GRD ACTIONS ZONE EURO	200000	0	200000
**D	CAMM-CLAM EURO DEVELOP.DURABLE (CA	48000	0	48000
**D	CAAM-DIODORO (CA)-L899 (GLOBAL)	8070	0	8070
**D	CAAM-CA-AM STRATEGIE MIX	15000	0	15000
**D	CAAM-CA-AM ACTIONS EUROPE ASIE	15975	0	15975
**D	CAAM-ACTIONS EURO CA-MF	36737	0	36737
**D	CAMM-CAMCA FINANCE	40134	0	40134
**D	CAAM-GRD 3	2780152	0	2780152
**D	CAAM-FLOREAL	77920	0	77920
**D	CAAM-QUERCUS	90000	0	90000
**D	CAAM-AGRICAPI	77260	0	77260
**D	CAAM-INDOCAM FLAMME (GLOBAL)	32109	0	32109
**D	CAAM-OPTALIME	538709	0	538709
**D	CAAM-FCP MEDERIC ALZHEIMER INDOCAM	18683	0	18683
**D	CAAM-CHAPORTS	20000	0	20000
**D	CAAM-CRICA INDOCAM FCP	14000	0	14000
**D	CAAM-MEDI-ACTIONS	75000	0	75000
**D	CAAM-AGIRC INDO	13000	0	13000
**D	CAAM-CALCIUM	78548	0	78548

:NEL - S.p.a. 26 maggio 2005 18.15.33

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
)ggetto: Determinazione compenso dei componenti il CdA

ASTENUTI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
:*D	CAAM-INDOSUEZ MONDE 50	31858	0	31858
:*D	CAAM - RENDEMENT USINOR	43635	0	43635
:*D	CAAM - EVIAN FONDS A	28228	0	28228
:*D	CAAM - ETHICON	2096	0	2096
:*D	CAAM - CENTRE LOIRE EQUILIBRE	3334	0	3334
:*D	CAAM - CASA EXPANSION	36523	0	36523
:*D	CAAM - INTER ACTIONS EUROPE	39200	0	39200
:*D	CAAM - JADE	2399	0	2399
:*D	B S PENSION FUND TR. LTD TR. FOR T	1947889	0	1947889
:*D	CORUS ENGINEERING STEELS PEN SION	194815	0	194815
:*D	STICHTING PENSIOENFONDS ABP	7686809	0	7686809
:*D	STICHTING TOT BEWARING SFB SUBFOND	99550	0	99550
:*D	ODDO MONEP ITALIE	108842	0	108842
:*D	PARVEST ITALY C/O BNP PARIBAS ASSE	2	0	2
:*D	EUROFLOOR C/O BNP PARIBAS ASSET MA	301482	0	301482
:*D	INVESTLIFE FLEXIFUND C/O BNP PARIB	22866	0	22866
:*D	PARVEST EUROPE-BNP PARIBAS ASSET M	288	0	288
3558	PORCARI NICOLA	0	0	0
)E*	SANPAOLO AZIONI ITALIA	7490000	0	7490000
)E*	SANPAOLO ITALIAN EQUITY RISK	740000	0	740000
)E*	SANPAOLO OPPORTUNITA` ITALIA	880000	0	880000
3674	DELFINO ANTONINO	600	600	0

Totale voti 29.368.382
Percentuale votanti % 0,987678
Percentuale Capitale % 0,479496

6/05/05 18.15.38 57 SupervRea (EvDer)
'este: 3
\zionisti Delega :60
\zionisti proprio :1

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 18.15.33

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Determinazione compenso dei componenti il CdA

NON VOTANTE PER CONFLITTO DI INTERESSE

Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega

Totale voti	0
Percentuale votanti %	0,000000
Percentuale Capitale %	0,000000



26/05/05 18.15.38 57 SupervRea (EvDer)
Teste: 0
Azionisti Delega :0
Azionisti proprio :0

NEL - S.p.a. 26 maggio 2005 18.15.33

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
ggetto: Determinazione compenso dei componenti il CdA

NON VOTANTI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
608	DE COSMO AMANDA	0	0	0
*D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	12670450	0	12670450
*D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	88105	0	88105
*D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	1610	0	1610
*D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	1125	0	1125
*D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	27125	0	27125
*D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	3250	0	3250
*D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	175	0	175
*D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	1725	0	1725
*D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	375	0	375
*D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	600	0	600
*D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	500	0	500
*D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	7625	0	7625
*D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	500	0	500
*D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	1500	0	1500
*D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	1000	0	1000
*D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	1050	0	1050
*D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	2375	0	2375
*D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	3360	0	3360
*D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	150	0	150
*D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	275	0	275
*D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	20500	0	20500
*D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	5625	0	5625

Totale voti 12.839.000
Percentuale votanti % 0,431784
Percentuale Capitale % 0,209622

:6/05/05 18.15.38 57 SupervRea (EvDer)
Teste: 1
Azionisti Delega :22
Azionisti proprio :0

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 18.15.33

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Determinazione compenso dei componenti il CdA

FAVOREVOLI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
8500	BRANCALEONI MONICA	0	0	0
DE*	ALLEANZA ASSICURAZIONI SPA	12335000	0	12335000
DE*	ASSITALIA - LE ASSICURAZIONI D`ITA	5000000	0	5000000
DE*	GENERALI VITA S.P.A.	37200000	0	37200000
DE*	INA VITA SPA	50136614	0	50136614
8542	GUCCIONE FRACESCO	0	0	0
DE*	INVESTIMENTI SUD ITALIA SRL	1	0	1
8553	BERGAMO LUIGIA	0	0	0
DE*	ABN AMBRO INVESTMENT FUNDS S.A.	189726	0	189726
DE*	ABU DHABI INVESTMENT AUTHORITY	1484	0	1484
DE*	ADVANCE PUBLICATIONS MASTER TRUST	4200	0	4200
DE*	ALASKA PERMANENT FUND CORP.	577773	0	577773
DE*	ALLIED DUNBAR ASSURANCE PLC	2642659	0	2642659
DE*	ALLIED IRISH BANK / RC DIOCESE OF	29952	0	29952
DE*	ALLIFD DUNBAR ASSURANCE PLC	73066	0	73066
DE*	ALLSEC NOMINEES	1170000	0	1170000
DE*	AMERICAN ELECTRIC POWER RETIREMENT	476888	0	476888
DE*	AQUILA EUROPEAN EQUITY INDEX FUND	60305	0	60305
DE*	BANK OF AMERICA PENSION PLAN-OECHS	129991	0	129991
DE*	BANK OF NEW YORK	151000	0	151000
DE*	BANK OF NEW YORK BRUXELLES	3586858	0	3586858
DE*	BANK ONE TRUST COMPANY 1900	46250	0	46250
DE*	BARCLAYS GLOBAL INVESTORS PENSIONS	1359314	0	1359314
DE*	CAPITAL GUIDANCE (FUND) LTD	24300	0	24300
DE*	CARPILIG R1 B.P.A.M.	22725	0	22725
DE*	CENTRICA COMBINED COMMON INVESTMEN	161836	0	161836
DE*	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	253000	0	253000
DE*	COMMINGLED PENSION TRUST FUND (EAF	1585	0	1585
DE*	COOOPERATIVE INSURANCE SOCIETY LIM	9652	0	9652
DE*	DBI DRESDERBANK INV. MAN. KAPITAL.	2105567	0	2105567
DE*	DIT DEUTSCHER INV. TR. GESEL. FUER	8535214	0	8535214
DE*	DOW EMPLOIES PENSION PLAN TRUST	25700	0	25700
DE*	FIREFIGHTERS RETIREMENT SYSTEM	44100	0	44100
DE*	FONDS DE RESERVE POUR LES RETRAITE	5184291	0	5184291
DE*	FPIC INNOVATION FUND	7450	0	7450
DE*	FPIC MIDWAY FUND	2725	0	2725
DE*	FPIC RESERVE FUND	1300	0	1300
DE*	FSS TRUSTEE CORPORATION	377325	0	377325
DE*	GE PENSION LTD SSGA EUROPE ACTIVE	87052	0	87052
DE*	GE PENSIONS LIMITED THE PRIORY	290824	0	290824
DE*	GMO MEAN REVERSION FND C/O GMO INV	392916	0	392916

:NEL - S.p.a. 26 maggio 2005 18.15.33

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
)ggetto: Determinazione compenso dei componenti il CdA

FAVOREVOLI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
)E*	HAYES LEMMERZ INTERNATIONAL INC RE	39700	0	39700
)E*	HSBC INVESTMENT FUNDS (UK) RE HSBC	338661	0	338661
)E*	IDAHO NATIONAL ENGINEERING ENVIRON	13600	0	13600
)E*	INVESCO GT SICAV	33925	0	33925
)E*	JOHN LAING PENSION FUND	84073	0	84073
)E*	JP MORGAN FLEMING INVESTMENT FUNDS	35609	0	35609
)E*	JPM CHASE BK EMPLOYEES PENSION PLA	5600	0	5600
)E*	JPM INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUN	24862	0	24862
)E*	JPM THE BOEING COMPANY EMPLOYEES R	7000	0	7000
)E*	LASALLE NATIONAL BANK	8390	0	8390
)E*	LONDON+ABERDEEN NORTHERN MUTUAL AS	613340	0	613340
)E*	M. STANLEY INSTITUTIONAL FD, INC-A	728	0	728
)E*	MAINSTAY VP INTERNATIONAL EQUITY P	488600	0	488600
)E*	MASTERFOODS GMBH	446879	0	446879
)E*	MORGAN STANLEY INTL FD MORGAN STAN	65980	0	65980
)E*	N.V. INTERPOLIS BTL	439440	0	439440
)E*	N.V. INTERPOLIS SCHADE	90640	0	90640
)E*	NATIONAL ASSOCIATION OF SECURITIED	95870	0	95870
)E*	NATIONAL CITY BANK	6	0	6
)E*	NEW YORK LIFE INSURANCE COMPANY	1456600	0	1456600
)E*	NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT F	36619	0	36619
)E*	NYC OECHSLE INTERNATIONAL	873937	0	873937
)E*	OECHSLE INTERNATIONAL	666806	0	666806
)E*	PFPC TRUST COMPANY	38833	0	38833
)E*	PNC TTE PNC PP INTERNATIONAL EQUIT	150410	0	150410
)E*	PURISMA GLOBAL TOTAL RETURN FUND	184750	0	184750
)E*	QUADRANT FUND A SUB FUND OF JPMORG	3000	0	3000
)E*	ROBECO NEDERLAND BV	904080	0	904080
)E*	ROCKEFELLER FINANCIAL SERVICES	308046	0	308046
)E*	SAS TRUSTEE CORPORATION	371491	0	371491
)E*	SOUTHERN CALIFORNIA LUMBER IND.	2	0	2
)E*	STATE INSURANCE FUND CORPORATION	99600	0	99600
)E*	STATE OF INDIANA-PUBLIC EMPL RET.F	55200	0	55200
)E*	STG. PENSIOENFONDS RABO	1205675	0	1205675
)E*	STICHTING ALGEMEEN PENSIOENFONDS	20320	0	20320
)E*	STICHTING PENSIOENFONDS OPENBAAR V	281491	0	281491
)E*	STICHTING SPOORWEGPENSIONENFONDS A	2146985	0	2146985
)E*	TAITBOUT PATRIMOINE B.P.A.M.	20355	0	20355
)E*	TAITBOUT RENDEMENT B.P.A.M.	30422	0	30422
)E*	THE NAVAJO FUND	1900	0	1900
)E*	THE RETIREMENT INCOME PLAN CENTRAL	30614	0	30614

6/05/05 18.15.39 57 SupervRea (EvDer)

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 18.15.33

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



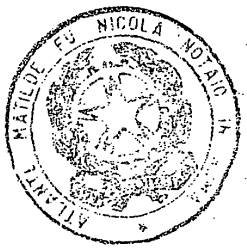
LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Determinazione compenso dei componenti il CdA

FAVOREVOLI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
DE*	THE RETIREMENT INCOME PLAN OF CENT	36550	0	36550
DE*	THE ROMAN CATHOLIC DIOCESE OF BROO	3238	0	3238
DE*	THREADNEEDI E INSTMENT FUND ICVC E	10972	0	10972
DE*	THREADNEEDLE INVESTMENT FUND ICVC	34320	0	34320
DE*	THREADNEEDLE INVESTMENT FUND PAN E	12293	0	12293
DE*	THREADNEEDLE PENSIONS LIMITED	25608	0	25608
DE*	TIAA CREF INSTITUTIONAL MUTUAL FUN	3100	0	3100
DE*	TRUST AND CUSTODY SERV.BANK,LTD AS	318723	0	318723
DE*	UN.FOOD & COMM.WORKERS UNION & EMP	3806	0	3806
DE*	UNISUPER	202379	0	202379
DE*	UNITED CHURCH BOARD FOR PENSION AS	136121	0	136121
DE*	VICKERS GROUP PENSION SCHEME	71883	0	71883
DE*	WANU PENSION PLAN MASTER TRUST	88993	0	88993
DE*	WCIW-TOC PENSION PLAN	21800	0	21800
DE*	YOUNGS MENS CHRISTIAN ASSOCIATION	5140	0	5140
DE*	ZURICH ASSURANCE LTD	40184	0	40184
DE*	ZURICH FINANCIAL SERVICES UK PENSI	253516	0	253516
8555	POLETTI EDOARDO	0	0	0
**D	ATLANTIC WHITEHALL INTERNATIONAL F	242000	0	242000
**D	SACRAMENTO COUNTY EMPLOYEES RETIRE	272326	0	272326
**D	GEORGIA FIREFIGHTERS PENSION FUND	58250	0	58250
**D	BELLSOUTH CORPORATION REPRESENTABL	12655	0	12655
**D	BELLSOUTH RFA VEBA TRUST	62900	0	62900
**D	BELLSOUTH CORPORATION MASTER PENSI	746800	0	746800
**D	VIA CHRISTI HEALTH SYSTEM CASH BAL	31530	0	31530
**D	VIA CHRISTI HEALTH SYSTEM INC.	24740	0	24740
**D	AMERICAN CANCER SOCIETY INC RETIRE	34650	0	34650
**D	EL PASO CORPORATION PENSION PLAN	102400	0	102400
**D	ICP INTERNATIONAL EQUITY FUND	80600	0	80600
**D	INVESCO INTERNATIONAL EQUITY TRUST	1015635	0	1015635
**D	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIRE	112897	0	112897
**D	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIRM	4145	0	4145
**D	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT	1177266	0	1177266
**D	STATE OF INDIANA PUBLIC EMPLOYEES	55200	0	55200
**D	NEW YORK LIFE INSURANCE COMPANY	815000	0	815000
**D	GE PENSIONS LIMITED THE PRIORY	87052	0	87052
**D	GE PENSIONS LIMITED THE PRIORY	270108	0	270108
**D	GE PENSIONS LIMITED THE PRIORY	20716	0	20716
**D	INVESCO GT SICAV	33925	0	33925
**D	CAPITAL GUIDANCE (FUND) LTD	24300	0	24300
**D	STATE INSURANCE FUND CORPORATION	99600	0	99600

:NEL - S.p.a. 26 maggio 2005 18.15.33

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
)ggetto: Determinazione compenso dei componenti il CdA

FAVOREVOLI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
*D	THE RETIREMENT INCOME PLAN OF CENT	36550	0	36550
*D	WANU PENSION PLAN MASTER TRUST	88993	0	88993
*D	FIREFIGHTERS RETIREMENT SYSTEM	29300	0	29300
*D	TRUST AND CUSTODY SERV.BANK,LTD AS	318723	0	318723
*D	STICHTING ALGEMEEN PENSIOENFONDS P	20320	0	20320
*D	SOUTHERN COMPANY SYSTEM MASTER RET	24500	0	24500
*D	DOW EMPLOIES PENSION PLAN TRUST	25700	0	25700
*D	JPM CHASE BK EMPLOYEES PENSION PLA	5600	0	5600
*D	STICHTING SPOORWEGPENSIONENFONDS A	1000	0	1000
*D	STICHTING PENSIOENFONDS OPENBAAR V	1000	0	1000
*D	UF 6 D- EURO VL COLLINE SUD	7400	0	7400
*D	UF 6 C FCP/MR FLET CRISTOPHE CREDI	21688	0	21688
*D	STRONTIUM EURO VL - COLLINE SUD	95000	0	95000
*D	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT	179816	0	179816
*D	HARTMAN CORP MASTER PENSION TRUST/	16100	0	16100
*D	ILLINOIS TEACHERS RETIREMENT SYSTE	65323	0	65323
*D	RCB TRUST CO FUND GRANTOR TRUSTS	78950	0	78950
*D	RCB TRUST CO FUND FOR GRANTOR TRUS	136130	0	136130
*D	RCB DIVERSIFIED FUND OF CANADA	64300	0	64300
*D	FEBT RCB EUROPEAN FUND FOR EMPLOYE	127990	0	127990
*D	SAN FRANCISCO COTY & COUNTY EMPLOY	518405	0	518405
*D	MORGAN STANLEY INV MANAGEMENT	10712	0	10712
*D	HK MONETARY AUTHORITY	170961	0	170961
*D	LOCKHEED MARTIN CORP MASTER RETIRE	2026	0	2026
*D	VANT OVERSEAS EQ INDEX	31357	0	31357
*D	SAN FRANCISCO CITY & COUNTY EMPLOY	149600	0	149600
*D	WHEELS COMMON INVESTMENT TRUSTEES	311767	0	311767
*D	FORD-UAW BENEFITS TRUST	68423	0	68423
*D	UN RELIEF & WORKS AGENCY FOR PALES	19489	0	19489
*D	MIZUHO TRUST & BANKING LUXEMBOURG	29115	0	29115
*D	DUKE ENERGY CORPORATION MASTER RET	13200	0	13200
*D	LSV INTERNATIONAL VALUE EQUITY LP	205900	0	205900
*D	COVENANT HEALTH	17000	0	17000
*D	SAN JOAQUIN COUNTY EMPLOYEES` RETI	248000	0	248000
*D	LABORERS` AND RETIREMENT BOARD EMP	79100	0	79100
*D	THE NORTHERN TRUST MULTI MANAGER F	57500	0	57500
*D	CITY OF FRESNO RETIREMENT SYSTEMS	95096	0	95096
*D	SAN FRANCISCO CITY & COUNTY EMPLOY	77209	0	77209
*D	AMERICAN MEDICAL ASSOCIATION RESER	30800	0	30800
*D	MICROSOFT GLOBAL FINANCE, LIMITED	773500	0	773500
*D	HINES & CORLEY FBO LEXINGTON G	31500	0	31500

6/05/05 18.15.39 57 SupervRea (EvDer)

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 18.15.33

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Determinazione compenso dei componenti il CdA

FAVOREVOLI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND TRUS	226775	0	226775
**D	BROWN BROTHERS HARRIMAN AND CO.(2)	121983	0	121983
**D	RAILWAYS PENSION TRUSTEE COMPANY L	47152	0	47152
**D	UNITED CHURCH BOARD FOR PENSION AS	277562	0	277562
**D	TT INTERNATIONAL INVESTEMENT FUND	256120	0	256120
**D	WEST VIRGINIA INVESTMENT MANAGEMEN	546823	0	546823
**D	THE GENERAL RETIREMENT SUSTEM OF T	203586	0	203586
**D	HOSPITALS OF ONTARIO PENSION PLAN	29970	0	29970
**D	EDS RETIREMENT PLAN TRUST	401498	0	401498
**D	PPL RETIREMENT PLAN	172195	0	172195
**D	UNIVERSITY OF MISSOURI SYSTEM	83209	0	83209
**D	UNIVERSITY OF MISSOURI SYSTEM	232210	0	232210
**D	PERMAL LONG FUNDS-PAN EUROPEAN FUN	39953	0	39953
**D	OPSEU PENSION TRUST - GMO	36241	0	36241
**D	SIGNATURE DIVIDEND FUND	2760	0	2760
**D	FONDS DE RESERVE POUR LES RETRAITE	1578704	0	1578704
**D	JPM INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUN	24862	0	24862
**D	THREADNEEDLE INVESTMENT FUND ICVC	34320	0	34320
**D	ZURICH FINANCIAL SERVICES UK PENSI	507031	0	507031
**D	ALLIED DUNBAR ASSURANCE PLC	965104	0	965104
**D	ALLIED DUNBAR ASSURANCE PLC	3249505	0	3249505
**D	ALLIFD DUNBAR ASSURANCE PLC	146132	0	146132
**D	ALLIED DUNBAR ASSURANCE PLC	1070708	0	1070708
**D	JP MORGAN FLEMING INVESTMENT FUNDS	34650	0	34650
**D	THE CHURCH PENSION FUND	21285	0	21285
**D	JPM INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUN	24862	0	24862
**D	COMMINGLED PENSION TRUST FUND (EAF	1585	0	1585
**D	JP MORGAN FLEMING INVESTMENT FUNDS	34650	0	34650
**D	STATE OF INDIANA-PUBLIC EMPL RET.F	112821	0	112821
**D	BARCLAYS INT.FUNDS EUROPE EQUITY E	1448610	0	1448610
**D	BARCLAYS GLOBAL INVESTORS	5734289	0	5734289
**D	FORD-UAW BENEFITS TRUST	235627	0	235627
**D	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND TRUS	133571	0	133571
**D	BARCLAYS GLOBAL INVESTOR	140116	0	140116
**D	BGI AUSTRALIA LTD AS RESP FO R BAR	630507	0	630507
**D	BARCLAYS INT.FUNDS EUROPE EQUITY E	1448610	0	1448610
**D	STATE OF INDIANA-PUBLIC EMPL RET.F	112821	0	112821
**D	CATHOLIC HEALTHCARE WEST FUNDED DE	10125	0	10125
**D	CATHOLIC HEALTHCARE WEST RETIREMEN	10475	0	10475
**D	CATHOLIC HEALTHCARE WEST SELF INSU	5400	0	5400
**D	CATHOLIC HEALTHCARE WEST WORKERS C	19300	0	19300

NEL - S.p.a. 26 maggio 2005 18.15.33

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Determinazione compenso dei componenti il CdA

FAVOREVOLI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
*D	CAISSE DE DEPOT ET PLACEMENT DU QU	328554	0	328554
*D	TD INTERNATIONAL INDEX FUND	191	0	191
*D	CAL FARLEY`S BOYS RANCH FOUNDATION	13400	0	13400
*D	EIRCOM SUPERANNUATION SCHEME	56231	0	56231
*D	STICHTING BEDRIJFSTAKPENSIOENFONDS	510092	0	510092
557	D`ATRI GIANFRANCO	500	0	500
559	GUZZETTI GUIDO	0	0	0
E*	ALETTI GESTIELLE SGR S.P.A.	3264000	0	3264000
E*	AUREO GESTIONI SGRPA-E.M.U.	795000	0	795000
E*	AUREO GESTIONI SGRPA-F. COOPERROMA	180000	0	180000
E*	AUREO GESTIONI SGRPA-FONDO AUREO	750000	0	750000
E*	AUREO GESTIONI SGRPA-FONDO MULTIAZ	255000	0	255000
E*	AUREO GESTIONI SGRPA-FONDO PREVIDE	1250000	0	1250000
E*	BNL GESTIONI SGR PA FONDO BNL	2000000	0	2000000
E*	DWS INVESTEMENTS ITALY SGR SPA - F	1200000	0	1200000
E*	DWS INVESTMENTS ITALY SGR SPA - FO	2250000	0	2250000
E*	DWS INVESTMENTS ITALY SGR SPA - FO	150000	0	150000
E*	DWS INVESTMENTS ITALY SGR SPA - FO	400000	0	400000
E*	FINECO AM AZIONARIO EUROPA	200000	0	200000
E*	FINECO AM AZIONARIO ITALIA	1500000	0	1500000
E*	FINECO AM PROFILO DINAMICO	10000	0	10000
E*	FINECO AM PROFILO MODERATO	70000	0	70000
E*	FINECO AM TOTAL RETURN	70000	0	70000
E*	FINECO ASSET MANAGEMENT S.P.A.	1150000	0	1150000
E*	FONDO DUCATO GEO ITALIA DI MONTE P	3000000	0	3000000
E*	FONDO FONDERSEL DI ERSEL ASSET MAN	313486	0	313486
E*	FONDO FONDERSEL ITALIA DI ERSEL AS	402268	0	402268
E*	MEDIOLANUM GEST.NE FONDI SPA FONDO	700000	0	700000
E*	MEDIOLANUM INTL FUNDS LTD	190572	0	190572
562	CALDUCCI RITA ASSUNTA	0	0	0
E*	AEGON PLEIN	4845984	0	4845984
E*	ARLINGTON COUNTY VIRGINIA EMPLOYEE	140100	0	140100
E*	BALZAC EUROPE INDEX	773169	0	773169
E*	BALZAC ITALY INDEX	64093	0	64093
E*	BALZAC UMBRELLA INDEX COMPARTIMENT	41451	0	41451
E*	BALZAC UMBRELLA INDEX COMPARTIMENT	89007	0	89007
E*	BALZAC WORLD INDEX	182829	0	182829
E*	BANK OF NEW YORK LUXEMBOURG	338707	0	338707
E*	BBH FOR SEI INSTITUTIONAL INTERNAT	1368100	0	1368100
E*	BBH FOR SEI INSTITUTIONAL INVESTME	319400	0	319400
E*	BELL ATLANTIC MASTER TRUST(1)	133675	0	133675

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 18.15.33

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Determinazione compenso dei componenti il CdA

FAVOREVOLI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
DE*	BELL ATLANTIC MASTER TRUST(2)	14890	0	14890
DE*	BELL ATLANTIC MASTER TRUST(3)	118000	0	118000
DE*	BELL ATLANTIC MASTER TRUST(4)	425000	0	425000
DE*	BELLSOUTH CORPORATION MASTER PENSI	36819	0	36819
DE*	BELLSOUTH CORPORATION REPRESENTABL	44686	0	44686
DE*	BNY MERRILL LYBCH ASSET ALLOCATOR	56370	0	56370
DE*	BROWN BROTHERS HARRIMAN AND CO.(1)	5404	0	5404
DE*	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREME	139420	0	139420
DE*	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREME	12	0	12
DE*	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREME	488931	0	488931
DE*	CALVERT RESPONSIBLY INVESTED GLB E	35521	0	35521
DE*	CALVERT WORLD VALUES FUND, INC.	681185	0	681185
DE*	CANADIAN IMPERIAL BANK OF COMMERCE	232	0	232
DE*	CAVAMONT INVESTMENTS LIMITED	7780	0	7780
DE*	CBIS CATH UNITED INV TR JAMES	344400	0	344400
DE*	CENTRAL STATE SOUTH EAST AND SOUTH	77647	0	77647
DE*	CF GLOBAL ALPHA 1 FUND	6435	0	6435
DE*	CIBC EUROPEAN INDEX FUND	15005	0	15005
DE*	COGENT INVESTMENT OPERATIONS PTY L	615396	0	615396
DE*	COMERICA - INTERNATIONAL EQUITY IN	41832	0	41832
DE*	COMMONWEALTH OF PA-PSERS	881379	0	881379
DE*	COMMONWEALTH PA PUBLIC SCHOOL EMPL	172500	0	172500
DE*	CONOCOPHILLIPS PENSION PLAN	34044	0	34044
DE*	CONSOL INC MASTER TRUST	30700	0	30700
DE*	CORPORATION OF LONDON CITY`S CASH	319438	0	319438
DE*	CORPORATION OF LONDON PENSION FUND	124585	0	124585
DE*	CREDIT SUISSE TRUST INTERNATIONAL	103555	0	103555
DE*	CS EQUITY STRATEGY LTD	21044	0	21044
DE*	DOW CHEMICAL CANADA PENSION PLAN	547	0	547
DE*	DOYON LIMITED	31300	0	31300
DE*	DREYFUS INTL STOCK INDEX FUND	64658	0	64658
DE*	DREYFUS VARIABLE INV FUND-INT-EQ P	47261	0	47261
DE*	DU PONT (UK) LIMITED PENSIONS FUND	162750	0	162750
DE*	DUKE ENERGY CORPORATION MASTER DEC	62925	0	62925
DE*	EB INTERNATIONAL FUND	77779	0	77779
DE*	EL PASO CITY EMPLOYEES` PENSION FU	17000	0	17000
DE*	EMERALD GLOBAL EQUITY POOLED FUND	9687	0	9687
DE*	EMERALD INTERNATIONAL EQUITY INDEX	1334	0	1334
DE*	EMPLOYEES` RETIREMENT FUND OF THE	158300	0	158300
DE*	ENERGY INSURANCE MUTUAL LIMITED	41590	0	41590
DE*	EUROPE INDEX PLUS COMMON TRUST FUN	1199883	0	1199883

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 18.15.33

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Determinazione compenso dei componenti il CdA

FAVOREVOLI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
DE*	FAIRFAX COUNTY EMPLOYEES RETIREMEN	84200	0	84200
DE*	FPL ALPHA INVESTMENTS PTE LTD	5081	0	5081
DE*	GAF - MAJOR MARKETS HIGH VALUE	202441	0	202441
DE*	GARTMORE SAFEGUARD FUND	51049	0	51049
DE*	GENERAL MOTORS WELFARE BENEFITS TR	48810	0	48810
DE*	GLOBAL OPPORTUNISTIC FUND	86032	0	86032
DE*	GOVERNMENT PENSION INVESTMENT FUND	3082090	0	3082090
DE*	HSBC BANK PLC	100442	0	100442
DE*	IA CREDIT SUISSE GLOBAL EQUITY FUN	2790	0	2790
DE*	IBM TAX DEFERRED SAVING PLAN	548129	0	548129
DE*	IMPERIAL INTERNATIONAL EQUITY POOL	724	0	724
DE*	INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCT	48686	0	48686
DE*	INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTUCTI	11697	0	11697
DE*	INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTURCT	11633	0	11633
DE*	INTERNATIONAL EQUITY FUND	690700	0	690700
DE*	INVESCO INTERNATIONAL BLUE CHIP FU	90275	0	90275
DE*	INVISTA (CANADA) COMPANY MASTER TR	10900	0	10900
DE*	IPAC SPECIALIST INVESTMENT STRATEG	50847	0	50847
DE*	ISS/GVAS/272/STATE STREET INST SH	33914	0	33914
DE*	ITW INTERNATIONAL INDEX FUND	24320	0	24320
DE*	JAPAN POST	279898	0	279898
DE*	JNL/MELLON CAPITAL MANAGEMENTVIP F	71370	0	71370
DE*	JOHN DEER PENSION TRUST	138600	0	138600
DE*	JOHN DEERE PENSION TRUST	245000	0	245000
DE*	JOHN HANCOCK TRUST INTERNATIONAL E	86414	0	86414
DE*	JOHN HANCOCK TRUST INTERNATIONAL E	38617	0	38617
DE*	KANSAS PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT	79021	0	79021
DE*	LAUDUS ROSENBERG INTERNATIONAL EQU	8000	0	8000
DE*	LUCENT TECHNOLOGIES MASTER PENSION	684915	0	684915
DE*	LUCENT TECHNOLOGIES, INC. MASTER P	3261	0	3261
DE*	MAINSTAY VP INTERNATIONAL EQUITY P	75500	0	75500
DE*	MANVILLE PERSONAL INJURY SETTLEMEN	45429	0	45429
DE*	MARCH LIMITED	23793	0	23793
DE*	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSIO	295812	0	295812
DE*	MASTER CUSTODYAGRMT BETWEEN COMM O	77068	0	77068
DE*	MCDERMOTT INC MASTER TRUST(1)	11651	0	11651
DE*	MCM/JNL INTERNATIONAL SERIES	81581	0	81581
DE*	MELLON BANK N.A. DECIMMISIONING TR	381255	0	381255
DE*	MELLON BANK NA EMPLOYEE BENEFIT CO	251894	0	251894
DE*	MELLON BK N.A. CHARITABLE FOUNDATI	618841	0	618841
DE*	MELLON BK NA EMPLOYEE BENEFIT COLL	125310	0	125310

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 18.15.33

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Determinazione compenso dei componenti il CdA

FAVOREVOLI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
DE*	MELLON CAPITAL MGMT CORP	4632	0	4632
DE*	MELLON GLOBAL FUNDS PLC GRAND CANA	17255	0	17255
DE*	MOTORS INSURANCE CORPORATION	29905	0	29905
DE*	MSDW INVESTMENT MANAGEMENT ACTIVE	56421	0	56421
DE*	MUNICIPAL FIRE AND POLICE RETIREME	6781	0	6781
DE*	NATIONAL BANK OF KAZAKHSTAN	61766	0	61766
DE*	NATIONAL GOVERNMENT EMPLOYEES MUTU	133688	0	133688
DE*	NATIONAL WESTMINSTER LIFE ASSURANC	4333895	0	4333895
DE*	NON-TEACHER SCHOOL EMPLOYEES RETIR	77700	0	77700
DE*	OHIO BUREAU OF WORKERS COMPENSATIO	467800	0	467800
DE*	OWM ZORGVERZEKERAAR VGZ	16136	0	16136
DE*	PACIFIC GAS & ELECTRIC NUCLEAR FAC	78144	0	78144
DE*	PENSION FUND ASSOCIATION FOR LOCAL	13379	0	13379
DE*	PENSION INVESTMENT FUND	29479	0	29479
DE*	PENSION RESERVES INVESTMENT BOARD	217834	0	217834
DE*	PG&E NON BARGAINED VEBA	14187	0	14187
DE*	PGGM	4778299	0	4778299
DE*	PNC/PFPC TRUST	2100000	0	2100000
DE*	POSTAL LIFE INSURANCE WELFARE CORP	104108	0	104108
DE*	PRUDENTIAL WORLD FUND INC PRUDENTI	234600	0	234600
DE*	PUBLIC EMPLOYEES` RETIREMENT SYSTE	386358	0	386358
DE*	PUBLIC EMPLYEE RETIREMENT SYSTEM O	130958	0	130958
DE*	PUBLIC SCHOOL RETIREMENT SYSTEM OF	847411	0	847411
DE*	RENNSSELEAR POLYTECHNIC INSTITUTE	9100	0	9100
DE*	RENSSELEAR POLYTECHNIC INST	58600	0	58600
DE*	SAUDI ARABIAN MONETARY AGENCY	50689	0	50689
DE*	SEA RAY BOAT	97339	0	97339
DE*	SELECT INDEX SERIES-EUROPEAN EQUIT	349182	0	349182
DE*	SEMPRA ENERGY	18917	0	18917
DE*	SENTINEL WORLD FUND	157300	0	157300
DE*	SSGA GLOBAL INDEX PLUS TRUST	446552	0	446552
DE*	SSGA WORLD FUNDS	85140	0	85140
DE*	SSGA WORLD FUNDS ITALY	283373	0	283373
DE*	STATE BOSTON RET. SYSTEM (COMMONWE	11088	0	11088
DE*	STATE BOSTON RETIREMENT SYSTEM	239100	0	239100
DE*	STATE OF CONNECTICUT RETIREMENT FU	712300	0	712300
DE*	STATE OF CONNECTICUT RETIREMENT PL	691801	0	691801
DE*	STATE OF MINNESOTA STATE EMPLOYEES	12	0	12
DE*	STATE OF MINNESOTA STATE EMPLOYEES	582266	0	582266
DE*	STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOAR	693700	0	693700
DE*	STATE STREET BANK & TRUST FUNDS FO	163871	0	163871

26/05/05 18.15.39 57 SupervRea (EvDer)

NEL - S.p.a. 26 maggio 2005 18.15.33

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
ggetto: Determinazione compenso dei componenti il CdA

FAVOREVOLI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
E*	STATE STREET BANK AND TRUST COMPAN	995155	0	995155
E*	STATE STREET BANK AND TRUST FOR EM	374471	0	374471
E*	STATE STREET BANK AND TRUST FUND F	467926	0	467926
E*	STATE STREET BANK AND TRUST FUNDS	12424	0	12424
E*	STATE STREET EAFE INDEX PORTFOLIO	17109	0	17109
E*	STATE STREET EUROPE ENHANCED	1002208	0	1002208
E*	STATE STREET GLOBAL ADVISORS EUROP	334316	0	334316
E*	STATE STREET SPINNAKER 2	3376	0	3376
E*	STATE STREET SRI WORLD INDEX	26037	0	26037
E*	STATE STREET TRUST & BANKING CO LT	11625	0	11625
E*	STREETTRACKS DOW JONES EURO STOXX	216248	0	216248
E*	STREETTRACKSSM MSCI EUROPE UTILITI	336546	0	336546
E*	STREETTRACKSSM MSCI PAN EUROSM ET	353981	0	353981
E*	SUN LIFE INTERNATIONAL LIFE	71875	0	71875
E*	TD BALANCED FUND TD ASSET MGT,INC	48000	0	48000
E*	TD CANADIAN EQUITY FUND TD ASSET M	77000	0	77000
E*	TD EURO GROWTH FD-TDAM-PMR, TD ASS	137337	0	137337
E*	TD EUROPEAN INDEX FUND	218	0	218
E*	TD INTL GROWTH FD-PMR, TD ASSET MA	7400	0	7400
E*	TD WATERHOUSE EUROPEAN INDEX	8573	0	8573
E*	THE BELLSOUTH CORPORATION HEALTH C	74375	0	74375
E*	THE COMMON TRUST FUND	1010054	0	1010054
E*	THE COSMOPOLITAN FUND	52906	0	52906
E*	THE GABELLI GLOBAL INTERACTIVE COU	75000	0	75000
E*	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	54111	0	54111
E*	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LT	1447248	0	1447248
E*	THE MUTUAL AID ASSOCIATION OF PREF	3090	0	3090
E*	THE NATIONAL PENSIONS RESERVE FUND	162864	0	162864
E*	THE NATIONAL PENSIONS RESERVE FUND	2966467	0	2966467
E*	THE PRUDENTIAL SERIES INC - SP DEU	263300	0	263300
E*	THE PUBLIC SCHOOL RETIREMENT SYSTE	12	0	12
E*	THE WALT DISNEY COMPANY RETIREMENT	70751	0	70751
E*	UNICO I-TRACKER-MSCI WORLD	29669	0	29669
E*	UNICO-I-TRACKER MSCIEUROPE FINANCI	44659	0	44659
E*	UNION CARBIDE CANADA PENSION PLAN	18600	0	18600
E*	UNITED CHURCH BOARD FOR PENSION A.	546586	0	546586
E*	UNITED TECHNOLOGY CORPORATION UNIT	106463	0	106463
E*	UNIV OF WATERLOO PP FOR FAC	1246	0	1246
E*	VECTOR INTERNATIONAL EQUITY FUND	4700	0	4700
E*	WARBURG PINCUS INSTITUTIONAL FUND	293482	0	293482
E*	WARBURG PINCUS INTL FUND - INTL EQ	25090	0	25090

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 18.15.33

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Determinazione compenso dei componenti il CdA

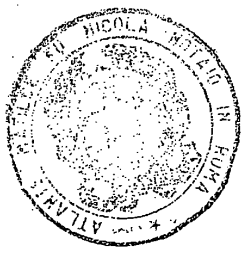
FAVOREVOLI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
DE*	WASHINGTON STATE TREASURER C/O WAS	334214	0	334214
DE*	WESTPAC INTERNATIONAL SUSTAINABILI	6585	0	6585
DE*	WESTPAC INTL SHARE INDEX FUND	256997	0	256997
DE*	WORKERS COMPENSATION REINSURANCE A	83300	0	83300
DE*	YORK UNIVERSITY PENSION FUND	49800	0	49800
8572	BASURTO MARCO	0	0	0
DE*	NEXTRA INVESTMENT MANAGEMENT AZION	4000000	0	4000000
DE*	NEXTRA INVESTMENT MANAGEMENT NEXTR	1100000	0	1100000
DE*	NEXTRA INVESTMENT MANAGEMENT NEXTR	8400000	0	8400000
DE*	NEXTRA INVESTMENT MANAGEMENT NEXTR	600000	0	600000
DE*	NEXTRA INVESTMENT MANAGEMENT NEXTR	4500000	0	4500000
DE*	NEXTRA INVESTMENT MANAGEMENT SGR S	1000000	0	1000000
8608	DE COSMO AMANDA	0	0	0
**D	PUBLIC EMPLOYEES` RETIREMENT SYSTE	317114	0	317114
**D	IPAC SPECIALIST INVESTMENT STRATEG	189566	0	189566
**D	BASF CORPORATION DEFINED BENEFIT P	31800	0	31800
**D	GOVERNMENT EMPLOYEES RETIREMENT SY	325	0	325
**D	OHIO BUREAU OF WORKERS COMPENSATIO	148049	0	148049
**D	CIS EUROPEAN GROWTH TRUST	560000	0	560000
**D	CORNELL UNIVERSITY	207126	0	207126
**D	CNF TRANSPORTATION INC. MASTER PEN	56139	0	56139
**D	THE EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF	108849	0	108849
**D	REGIME DE RENTES DU MCPED	77000	0	77000
**D	FONDS COMMUN CANAGEX EAFE	24100	0	24100
**D	FONDS DESJARDINS EQUILIBRE INTERNA	8200	0	8200
**D	FONDS DESJARDINE EUROPE	68000	0	68000
**D	FONDS PRIVE GPD EAEO	13800	0	13800
**D	MILLENNIA III INTERNATIONAL EQUITY	4200	0	4200
**D	BOISE CASCADE CORPORATION PENSION	111783	0	111783
**D	HOWARD COUNTY MASTER TRUST	39729	0	39729
**D	NON TEACHER SCHOOL EMPLOYEE RET. S	50020	0	50020
**D	THE WELLCOME TRUST	172910	0	172910
**D	INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCT	93800	0	93800
**D	HALLMARK CARDS INCORPORATED MASTER	80011	0	80011
**D	INCO CANADIAN PENSION PLAN	104715	0	104715
**D	JICARILLA APACHE TRIBE	90966	0	90966
**D	TREASURER OF THE STATE OF NORTH CA	204380	0	204380
**D	FIRST CHURCH OF CHRIST SCIENTIST R	80926	0	80926
**D	THE KRESGE FOUNDATION	141397	0	141397
**D	NORTHEAST UTILITIES SERVICE CO.	51129	0	51129
**D	BELL ATLANTIC MASTER TRUST	319690	0	319690

26/05/05 18.15.39 57 SupervRea (EvDec)

:NEL - S.p.a. 26 maggio 2005 18.15.33

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
)ggetto: Determinazione compenso dei componenti il CdA

FAVOREVOLI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
*D	OECHSLE INTERNATIONAL GROUP TRUST	85417	0	85417
*D	OIA COMMINGLED FUND LP	832207	0	832207
*D	OECHSLE NON US COMMINGLED FUND LLC	75371	0	75371
*D	PROMEDICA HEALTH SYSTEM	53374	0	53374
*D	RETIREMENT AND SECURITY PROGRAM FO	162423	0	162423
*D	GMO AUSTRALIA NOMINEES LTD	190323	0	190323
*D	SMITHKLINE BEECHAM MASTER RETIREME	182500	0	182500
*D	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREME	75290	0	75290
*D	SCOTTISH WIDOWS UNIT FUND LIMITED	47779	0	47779
*D	SCOTTISCH WIDOWS UNITED FUNDS LIMI	89129	0	89129
*D	SCOTTISH WIDOWS PLC	1609232	0	1609232
*D	LLOYDS TSB GROUP PENSION SCHEME NO	1327204	0	1327204
*D	LLOYDS UDT PENSION SCHEME	51900	0	51900
*D	LLOYDS TSB GROUP PENSION SCHEME NO	640800	0	640800
*D	UNITED FOOD & COMMERCIAL WORKERS U	75000	0	75000
*D	INTERNATIONAL MARKETS FUND	345	0	345
*D	GENERAL ELECTRIC PENSION TRUST	15039	0	15039
*D	BOMBARDIER OECHSLE EUROP EQUIT	88164	0	88164
*D	BOMTRUST-KEYBANK NAT-OECHSLE KEYBA	36873	0	36873
*D	SCOTTISH WIDOWS UNIT FUNDS LIMITED	401796	0	401796
*D	LLOYDS TSB LIFE ASSURANCE COMPANY	1015250	0	1015250
*D	STATE STREET TRUSTEES LIMITED ATF	315767	0	315767
*D	GABELLI UTILITIES FUND	130000	0	130000
*D	UNIVERSITY OF TORONTO MASTER TRUST	151000	0	151000
*D	GOVERNING COUNCIL OF THE UNIVERSIT	159400	0	159400
*D	NORFOLK COUNTY RETIREMENT SYSTEM	31677	0	31677
*D	MICHIGAN EDUCATION ASSOCIATION	49000	0	49000
*D	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF C	12	0	12
*D	TEACHERS` RETIREMENT SYSTEM OF LOU	36364	0	36364
*D	ASIAN DEVELOPMENT BANK	158036	0	158036
*D	JOHNSON & JOHNSON GENERAL PENSION	169800	0	169800
*D	ONTARIO POWER GENERATION INC.	311337	0	311337
*D	SOUTHERN CALIFORNIA EDISON RETIREM	5129	0	5129
*D	BBH - FOR SCHWAB INTL INDEX FD	32087	0	32087
*D	GMO INTERNATIONAL INTRINSIC VALUE	5103824	0	5103824
*D	GMO INTERNATIONAL DISCIPLINED EQUI	857656	0	857656
*D	GMO TAX-MANAGED INTERNATIONAL EQUI	593334	0	593334
*D	BROWN BROTHERS HARRIMAN AND CO.	301800	0	301800
*D	BROWN BROTHERS HARRIMAN TRUST COMP	152950	0	152950
*D	GMO FOREIGN FUND	646610	0	646610
*D	PENSIONS MANAGEMENT (S.W.F.) LIMIT	351607	0	351607

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 18.15.33

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Determinazione compenso dei componenti il CdA

FAVOREVOLI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D	ABBEY LIFE ASSURANCE COMPANY LIMIT	829942	0	829942
**D	PITNEY BOWES RETIREMENT PLAN	37791	0	37791
**D	BP PENSION FUND	2609740	0	2609740
**D	CENTRAL STATES PENSION FUND	472067	0	472067
**D	THE NATIONAL PENSIONS RESERVE FUND	202779	0	202779
**D	BECHTEL NR PROGRAM PENSION PLAN	227200	0	227200
**D	BECHTEL JACOBS CO LLC PP FOR GRAND	86400	0	86400
**D	BECHTEL NEVADA	56000	0	56000
**D	ANNIE E. CASEY FOUNDATION	205400	0	205400
**D	WELLMARK, INC.	145000	0	145000
**D	MCDERMOTT INC MASTER TRUST	194015	0	194015
**D	CITISTREET FUNDS INC.-INTERNATIONA	141213	0	141213
**D	LUCENT TECHNOLOGIES MASTER PENSION	101	0	101
**D	HARBOR CAPITAL GROUP TRUST FOR DEF	20972	0	20972
**D	ALLEGHENY CORP MORGAN TRUST CO OF	109680	0	109680
**D	HOWARD HUGHES MEDICAL INSTITUTE	497915	0	497915
**D	UBS PACE INTERNATIONAL EQUITY INVE	17920	0	17920
**D	THE GABELLI DIVIDEND & INCOME TRUS	300000	0	300000
**D	THE GABELLI GLOBAL UTILITY & INCOM	45000	0	45000
**D	THE GABELLI UTILITY TRUST INC GABE	200000	0	200000
**D	STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE ABN	62520	0	62520
**D	THE ROLLS ROYCE PENSION FUND	103378	0	103378
**D	INTERNATIONAL PAPER COMPANY COMMIN	34122	0	34122
**D	OIA DIVERSIFIED INTERNATIONAL COMM	26717	0	26717
**D	STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE ABN	25605	0	25605
**D	AARP EMPLOYEES` PENSION PLAN	27100	0	27100
**D	INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCT	304700	0	304700
**D	BBH & CO BOSTON CUSTODIAN FOR GMO	15648	0	15648
**D	ABN AMRO EQUITY UMBRELLA FUND NV	211300	0	211300
**D	LICR FUND INC	46271	0	46271
**D	SYRACUSE UNIVERSITY	78448	0	78448
**D	GMO INTERATIONAL GROWTH FUND	1995131	0	1995131
**D	BOISE CASCADE LLC MASTER PENSION T	39489	0	39489
**D	THE DEARBORN PARTNERS GROUP TRUST	27855	0	27855
**D	ABN AMRO MIX UMBRELLA FUND N.V.	327257	0	327257
**D	BBH LUX FOR-FIDELITY FUNDS	460363	0	460363
**D	HAVEN HOLDINGS LIMITED	5200	0	5200
**D	ADORERS OF THE BLOOD OF CHRIST, UN	28600	0	28600
**D	CUMBRIA LOCAL GOVERNMENT PENSION S	227978	0	227978
**D	LONDON BOROUGH OF TOWER HAMLETS PE	151706	0	151706
**D	ANSBACHER & CO LTD	26560	0	26560

:NEL - S.p.a. 26 maggio 2005 18.15.33

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
)ggetto: Determinazione compenso dei componenti il CdA

FAVOREVOLI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
3627	ALFONSI EDWARD RINO	0	0	0
)E*	RAS ASSET MANAGEMENT SGR SPA - F.D	6500000	0	6500000
3629	TESTA MARIO	8282	2050	6232
3632	MAGGIO PIETRO	0	0	0
:L*	BANCA D`ITALIA	72102267	72102267	0
3640	MONTANI FARGNA MAURIZIO	129000	129000	0
3650	SIMARI ALFREDO	2400	2400	0
3653	STELLA REICHTER MARIO	0	0	0
)E*	MINISTERO DELL`ECONOMIA E DELLE FI	1919635842		01919635842
3663	DI GIULIO MARIO	0	0	0
:L*	CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.	627528282	627528282	0
3665	TUCCIMEI BARBARA	0	0	0
)E*	IMI INVESTIMENTI SPA	1650000	0	1650000
3672	NATOLA GIUSEPPE	862	862	0
3673	TINARI GIOVANNI	1125	1125	0
3709	CARBONARI ANDREA	1800	1800	0
3724	STERLOCCHI COSTANTINO	11036	11036	0
3732	DI FAZIO TOMMASO	600	600	0
3733	FALASCA SABATINO	1055	1055	0
3746	ROSSI AGOSTINO	5249	4725	524

Totale voti 2.929.647.649
Percentuale votanti % 98,525951
Percentuale Capitale % 47,832243

6/05/05 18.15.39 57 SupervRea (EvDer)
'este: 24
.zionisti Delega :532
.zionisti proprio :12

ALL. N
A RACC. 6021

ENEL - S.p.a.

26 maggio 2005 18.23.05

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)

ESITO VOTAZIONE

Oggetto : Integrazione del Collegio sindacale

Hanno partecipato alla votazione:

-n° 636 azionisti, portatori di n° 2.973.478.172 azioni ordinarie, di cui n° 2.973.478.172 ammesse al voto, pari al 48,547862% del capitale sociale.

Hanno votato:

			%su Azioni Ordinarie
FAVOREVOLI	N.	2.938.988.224	98,840081%
CONTRARI	N.	72.232	0,002429%
ASTENUTI	N.	21.576.316	0,725626%
NON VOTANTI	N.	12.841.400	0,431865%
Totale	N.	2.973.478.172	100,000000%

26/05/05 18.23.07 59 SupervRea (EcomT)
Azionisti in proprio :16
Azionisti per delega :620
Teste: 29

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 18.23.05

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)

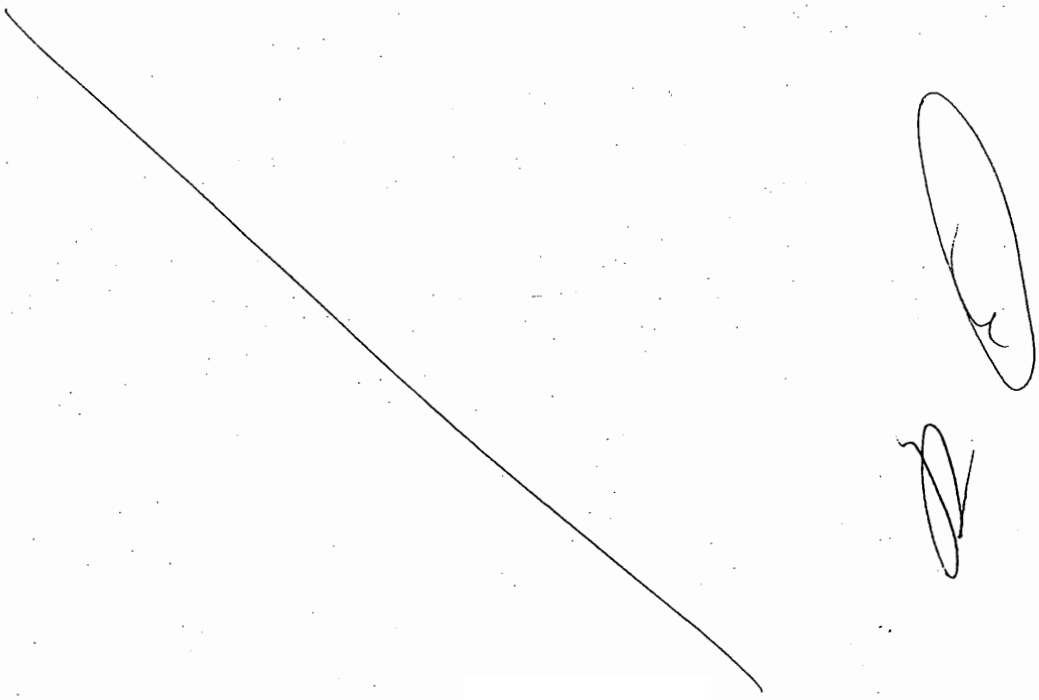


LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Integrazione del Collegio sindacale

CONTRARI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
8542	GUCCIONE FRACESCO	0	0	0
DE*	INVESTIMENTI SUD ITALIA SRL	1	0	1
8557	D`ATRI GIANFRANCO	500	0	500
8590	SANGIORGI GIORGIO	50012	50012	0
8629	TESTA MARIO	8282	2050	6232
8672	NATOLA GIUSEPPE	862	862	0
8673	TINARI GIOVANNI	1125	1125	0
8679	MARESCA ORESTE	6600	6600	0
8741	CHIURAZZI LUIGI	4850	4850	0

Totale voti 72.232
Percentuale votanti % 0,002429
Percentuale Capitale % 0,001179



26/05/05 18.23.08 59 SupervRea (EvDer)
Teste: 8
Azionisti Delega :4
Azionisti proprio :6

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 18.23.05

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Integrazione del Collegio sindacale

ASTENUTI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
8555	POLETTI EDOARDO	0	0	0
**D	US BANK/CENT LAB.PENS FD/EVERGREEN	90554	0	90554
**D	INT UNION OF OPERATING ENGINEERS W	2	0	2
**D	ALASKA ELECTRICAL PENSION PLAN	12	0	12
**D	IBEW	4300	0	4300
**D	IBEW PENSION BENEFIT FUND	33300	0	33300
**D	PLUMBERS UNION LOCAL #12 PENSION P	13100	0	13100
**D	COUNTY OF LOS ANGELES DEFERRED COM	73790	0	73790
**D	INTERNATIONAL BROTHERHOOD OF ELECT	4500	0	4500
**D	COMERICA-LSV CHICAGO	17700	0	17700
**D	COMERICA-SPRINKLER SIS PENSION	13300	0	13300
**D	WOLVERHAMPTON MATROPOLITAN BOROUGH	813215	0	813215
**D	WEST YORKSHIRE SUPERANNUATION FUND	350000	0	350000
**D	SNS BANK NV	317635	0	317635
**D	LOMBARD ODIER & CIE	158860	0	158860
**D	PICTET & CIE	209450	0	209450
**D	B S PENSION FUND TR. LTD TR. FOR T	1947889	0	1947889
**D	CORUS ENGINEERING STEELS PEN SION	194815	0	194815
**D	STICHTING PENSIOENFONDS ABP	7686809	0	7686809
**D	STICHTING TOT BEWARING SFB SUBFOND	99550	0	99550
**D	ODDO MONEP ITALIE	108842	0	108842
**D	PARVEST ITALY C/O BNP PARIBAS ASSE	2	0	2
**D	EUROFLOOR C/O BNP PARIBAS ASSET MA	301482	0	301482
**D	INVESTLIFE FLEXIFUND C/O BNP PARIB	22866	0	22866
**D	PARVEST EUROPE-BNP PARIBAS ASSET M	288	0	288
8558	PORCARI NICOLA	0	0	0
DE*	SANPAOLO AZIONI ITALIA	7490000	0	7490000
DE*	SANPAOLO ITALIAN EQUITY RISK	740000	0	740000
DE*	SANPAOLO OPPORTUNITA` ITALIA	880000	0	880000
8608	DE COSMO AMANDA	0	0	0
**D	NOTTINGHAMSHIRE COUNTI COUNCIL PEN	2400	0	2400
8674	DELFINO ANTONINO	600	600	0
8733	FALASCA SABATINO	1055	1055	0

Totale voti 21.576.316
Percentuale votanti % 0,725626
Percentuale Capitale % 0,352276

26/05/05 18.23.08 59 SupervRea (EvDer)
Teste: 5
Azionisti Delega :28
Azionisti proprio :2

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 18.23.05

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Integrazione del Collegio sindacale

NON VOTANTE PER CONFLITTO DI INTERESSE

Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega

Totale voti	0
Percentuale votanti %	0,000000
Percentuale Capitale %	0,000000



26/05/05 18.23.09 59 SupervRea (EvDer)
Teste: 0
Azionisti Delega :0
Azionisti proprio :0

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 18.23.05

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Integrazione del Collegio sindacale

NON VOTANTI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
8608	DE COSMO AMANDA	0	0	0
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	12670450	0	12670450
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	88105	0	88105
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	1610	0	1610
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	1125	0	1125
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	27125	0	27125
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	3250	0	3250
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	175	0	175
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	1725	0	1725
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	375	0	375
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	600	0	600
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	500	0	500
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	7625	0	7625
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	500	0	500
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	1500	0	1500
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	1000	0	1000
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	1050	0	1050
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	2375	0	2375
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	3360	0	3360
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	150	0	150
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	275	0	275
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	20500	0	20500
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	5625	0	5625
8650	SIMARI ALFREDO	2400	2400	0

Totale voti 12.841.400
Percentuale votanti % 0,431865
Percentuale Capitale % 0,209661

26/05/05 18.23.09 59 SupervRea (EvDer)
Teste: 2
Azionisti Delega :22
Azionisti proprio :1

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 18.23.05

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Integrazione del Collegio sindacale

FAVOREVOLI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
8500	BRANCALEONI MONICA	0	0	0
DE*	ALLEANZA ASSICURAZIONI SPA	12335000	0	12335000
DE*	ASSITALIA - LE ASSICURAZIONI D`ITA	5000000	0	5000000
DE*	GENERALI VITA S.P.A.	37200000	0	37200000
DE*	INA VITA SPA	50136614	0	50136614
8553	BERGAMO LUIGIA	0	0	0
DE*	ABN AMBRO INVESTMENT FUNDS S.A.	189726	0	189726
DE*	ABU DHABI INVESTMENT AUTHORITY	1484	0	1484
DE*	ADVANCE PUBLICATIONS MASTER TRUST	4200	0	4200
DE*	ALASKA PERMANENT FUND CORP.	577773	0	577773
DE*	ALLIED DUNBAR ASSURANCE PLC	2642659	0	2642659
DE*	ALLIED IRISH BANK / RC DIOCESE OF	29952	0	29952
DE*	ALLIFD DUNBAR ASSURANCE PLC	73066	0	73066
DE*	ALLSEC NOMINEES	1170000	0	1170000
DE*	AMERICAN ELECTRIC POWER RETIREMENT	476888	0	476888
DE*	AQUILA EUROPEAN EQUITY INDEX FUND	60305	0	60305
DE*	BANK OF AMERICA PENSION PLAN-OECHS	129991	0	129991
DE*	BANK OF NEW YORK	151000	0	151000
DE*	BANK OF NEW YORK BRUXELLES	3586858	0	3586858
DE*	BANK ONE TRUST COMPANY 1900	46250	0	46250
DE*	BARCLAYS GLOBAL INVESTORS PENSIONS	1359314	0	1359314
DE*	CAPITAL GUIDANCE (FUND) LTD	24300	0	24300
DE*	CARPILIG R1 B.P.A.M.	22725	0	22725
DE*	CENTRICA COMBINED COMMON INVESTMEN	161836	0	161836
DE*	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	253000	0	253000
DE*	COMMINGLED PENSION TRUST FUND (EAF	1585	0	1585
DE*	COOOPERATIVE INSURANCE SOCIETY LIM	9652	0	9652
DE*	DBI DRESDERBANK INV. MAN. KAPITAL.	2105567	0	2105567
DE*	DIT DEUTSCHER INV. TR. GESEL. FUER	8535214	0	8535214
DE*	DOW EMPLOIES PENSION PLAN TRUST	25700	0	25700
DE*	FIREFIGHTERS RETIREMENT SYSTEM	44100	0	44100
DE*	FONDS DE RESERVE POUR LES RETRAITE	5184291	0	5184291
DE*	FPIC INNOVATION FUND	7450	0	7450
DE*	FPIC MIDWAY FUND	2725	0	2725
DE*	FPIC RESERVE FUND	1300	0	1300
DE*	FSS TRUSTEE CORPORATION	377325	0	377325
DE*	GE PENSION LTD SSGA EUROPE ACTIVE	87052	0	87052
DE*	GE PENSIONS LIMITED THE PRIORY	290824	0	290824
DE*	GMO MEAN REVERSION FND C/O GMO INV	392916	0	392916
DE*	HAYES LEMMERZ INTERNATIONAL INC RE	39700	0	39700
DE*	HSBC INVESTMENT FUNDS (UK) RE HSBC	338661	0	338661

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 18.23.05

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Integrazione del Collegio sindacale

FAVOREVOLI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
DE*	IDAHO NATIONAL ENGINEERING ENVIRON	13600	0	13600
DE*	INVESCO GT SICAV	33925	0	33925
DE*	JOHN LAING PENSION FUND	84073	0	84073
DE*	JP MORGAN FLEMING INVESTMENT FUNDS	35609	0	35609
DE*	JPM CHASE BK EMPLOYEES PENSION PLA	5600	0	5600
DE*	JPM INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUN	24862	0	24862
DE*	JPM THE BOEING COMPANY EMPLOYEES R	7000	0	7000
DE*	LASALLE NATIONAL BANK	8390	0	8390
DE*	LONDON+ABERDEEN NORTHERN MUTUAL AS	613340	0	613340
DE*	M. STANLEY INSTITUTIONAL FD, INC-A	728	0	728
DE*	MAINSTAY VP INTERNATIONAL EQUITY P	488600	0	488600
DE*	MASTERFOODS GMBH	446879	0	446879
DE*	MORGAN STANLEY INTL FD MORGAN STAN	65980	0	65980
DE*	N.V. INTERPOLIS BTL	439440	0	439440
DE*	N.V. INTERPOLIS SCHADE	90640	0	90640
DE*	NATIONAL ASSOCIATION OF SECURITIED	95870	0	95870
DE*	NATIONAL CITY BANK	6	0	6
DE*	NEW YORK LIFE INSURANCE COMPANY	1456600	0	1456600
DE*	NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT F	36619	0	36619
DE*	NYC OECHSLE INTERNATIONAL	873937	0	873937
DE*	OECHSLE INTERNATIONAL	666806	0	666806
DE*	PFPC TRUST COMPANY	38833	0	38833
DE*	PNC TTE PNC PP INTERNATIONAL EQUIT	150410	0	150410
DE*	PURISMA GLOBAL TOTAL RETURN FUND	184750	0	184750
DE*	QUADRANT FUND A SUB FUND OF JPMORG	3000	0	3000
DE*	ROBECO NEDERLAND BV	904080	0	904080
DE*	ROCKEFELLER FINANCIAL SERVICES	308046	0	308046
DE*	SAS TRUSTEE CORPORATION	371491	0	371491
DE*	SOUTHERN CALIFORNIA LUMBER IND.	2	0	2
DE*	STATE INSURANCE FUND CORPORATION	99600	0	99600
DE*	STATE OF INDIANA-PUBLIC EMPL RET.F	55200	0	55200
DE*	STG. PENSIOENFONDS RABO	1205675	0	1205675
DE*	STICHTING ALGEMEEN PENSIOENFONDS	20320	0	20320
DE*	STICHTING PENSIOENFONDS OPENBAAR V	281491	0	281491
DE*	STICHTING SPOORWEGPENSIONENFONDS A	2146985	0	2146985
DE*	TAITBOUT PATRIMOINE B.P.A.M.	20355	0	20355
DE*	TAITBOUT RENDEMENT B.P.A.M.	30422	0	30422
DE*	THE NAVAJO FUND	1900	0	1900
DE*	THE RETIREMENT INCOME PLAN CENTRAL	30614	0	30614
DE*	THE RETIREMENT INCOME PLAN OF CENT	36550	0	36550
DE*	THE ROMAN CATHOLIC DIOCESE OF BROO	3238	0	3238

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 18.23.05

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Integrazione del Collegio sindacale**

FAVOREVOLI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
DE*	THREADNEEDI E INSTMENT FUND ICVC E	10972	0	10972
DE*	THREADNEEDLE INVESTMENT FUND ICVC	34320	0	34320
DE*	THREADNEEDLE INVESTMENT FUND PAN E	12293	0	12293
DE*	THREADNEEDLE PENSIONS LIMITED	25608	0	25608
DE*	TIAA CREF INSTITUTIONAL MUTUAL FUN	3100	0	3100
DE*	TRUST AND CUSTODY SERV.BANK,LTD AS	318723	0	318723
DE*	UN.FOOD & COMM.WORKERS UNION & EMP	3806	0	3806
DE*	UNISUPER	202379	0	202379
DE*	UNITED CHURCH BOARD FOR PENSION AS	136121	0	136121
DE*	VICKERS GROUP PENSION SCHEME	71883	0	71883
DE*	WANU PENSION PLAN MASTER TRUST	88993	0	88993
DE*	WCIW-TOC PENSION PLAN	21800	0	21800
DE*	YOUNGS MENS CHRISTIAN ASSOCIATION	5140	0	5140
DE*	ZURICH ASSURANCE LTD	40184	0	40184
DE*	ZURICH FINANCIAL SERVICES UK PENSI	253516	0	253516
8555	POLETTI EDOARDO	0	0	0
**D	ATLANTIC WHITEHALL INTERNATIONAL F	242000	0	242000
**D	SACRAMENTO COUNTY EMPLOYEES RETIRE	272326	0	272326
**D	GEORGIA FIREFIGHTERS PENSION FUND	58250	0	58250
**D	BELLSOUTH CORPORATION REPRESENTABL	12655	0	12655
**D	BELLSOUTH RFA VEBA TRUST	62900	0	62900
**D	BELLSOUTH CORPORATION MASTER PENSI	746800	0	746800
**D	VIA CHRISTI HEALTH SYSTEM CASH BAL	31530	0	31530
**D	VIA CHRISTI HEALTH SYSTEM INC.	24740	0	24740
**D	AMERICAN CANCER SOCIETY INC RETIRE	34650	0	34650
**D	EL PASO CORPORATION PENSION PLAN	102400	0	102400
**D	ICP INTERNATIONAL EQUITY FUND	80600	0	80600
**D	INVESCO INTERNATIONAL EQUITY TRUST	1015635	0	1015635
**D	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIRE	112897	0	112897
**D	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIRM	4145	0	4145
**D	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT	1177266	0	1177266
**D	STATE OF INDIANA PUBLIC EMPLOYEES	55200	0	55200
**D	NEW YORK LIFE INSURANCE COMPANY	815000	0	815000
**D	GE PENSIONS LIMITED THE PRIORY	87052	0	87052
**D	GE PENSIONS LIMITED THE PRIORY	270108	0	270108
**D	GE PENSIONS LIMITED THE PRIORY	20716	0	20716
**D	INVESCO GT SICAV	33925	0	33925
**D	CAPITAL GUIDANCE (FUND) LTD	24300	0	24300
**D	STATE INSURANCE FUND CORPORATION	99600	0	99600
**D	THE RETIREMENT INCOME PLAN OF CENT	36550	0	36550
**D	WANU PENSION PLAN MASTER TRUST	88993	0	88993

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 18.23.05

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Integrazione del Collegio sindacale

FAVOREVOLI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D	FIREFIGHTERS RETIREMENT SYSTEM	29300	0	29300
**D	TRUST AND CUSTODY SERV.BANK,LTD AS	318723	0	318723
**D	STICHTING ALGEMEEN PENSIOENFONDS P	20320	0	20320
**D	SOUTHERN COMPANY SYSTEM MASTER RET	24500	0	24500
**D	DOW EMPLOIES PENSION PLAN TRUST	25700	0	25700
**D	JPM CHASE BK EMPLOYEES PENSION PLA	5600	0	5600
**D	STICHTING SPOORWEGPENSIONENFONDS A	1000	0	1000
**D	STICHTING PENSIOENFONDS OPENBAAR V	1000	0	1000
**D	UF 6 D- EURO VL COLLINE SUD	7400	0	7400
**D	UF 6 C FCP/MR FLET CRISTOPHE CREDI	21688	0	21688
**D	STRONTIUM EURO VL - COLLINE SUD	95000	0	95000
**D	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT	179816	0	179816
**D	HARTMAN CORP MASTER PENSION TRUST/	16100	0	16100
**D	ILLINOIS TEACHERS RETIREMENT SYSTE	65323	0	65323
**D	RCB TRUST CO FUND GRANTOR TRUSTS	78950	0	78950
**D	RCB TRUST CO FUND FOR GRANTOR TRUS	136130	0	136130
**D	RCB DIVERSIFIED FUND OF CANADA	64300	0	64300
**D	FEBT RCB EUROPEAN FUND FOR EMPLOYE	127990	0	127990
**D	SAN FRANCISCO COTY & COUNTY EMPLOY	518405	0	518405
**D	MORGAN STANLEY INV MANAGEMENT	10712	0	10712
**D	HK MONETARY AUTHORITY	170961	0	170961
**D	LOCKHEED MARTIN CORP MASTER RETIRE	2026	0	2026
**D	VANT OVERSEAS EQ INDEX	31357	0	31357
**D	SAN FRANCISCO CITY & COUNTY EMPLOY	149600	0	149600
**D	WHEELS COMMON INVESTMENT TRUSTEES	311767	0	311767
**D	FORD-UAW BENEFITS TRUST	68423	0	68423
**D	UN RELIEF & WORKS AGENCY FOR PALES	19489	0	19489
**D	MIZUHO TRUST & BANKING LUXEMBOURG	29115	0	29115
**D	DUKE ENERGY CORPORATION MASTER RET	13200	0	13200
**D	LSV INTERNATIONAL VALUE EQUITY LP	205900	0	205900
**D	COVENANT HEALTH	17000	0	17000
**D	SAN JOAQUIN COUNTY EMPLOYEES` RETI	248000	0	248000
**D	LABORERS` AND RETIREMENT BOARD EMP	79100	0	79100
**D	THE NORTHERN TRUST MULTI MANAGER F	57500	0	57500
**D	CITY OF FRESNO RETIREMENT SYSTEMS	95096	0	95096
**D	SAN FRANCISCO CITY & COUNTY EMPLOY	77209	0	77209
**D	AMERICAN MEDICAL ASSOCIATION RESER	30800	0	30800
**D	MICROSOFT GLOBAL FINANCE, LIMITED	773500	0	773500
**D	HINES & CORLEY FBO LEXINGTON G	31500	0	31500
**D	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND TRUS	226775	0	226775
**D	BROWN BROTHERS HARRIMAN AND CO.(2)	121983	0	121983

26/05/05 18.23.09 59 SupervRea (EvDer)

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 18.23.05

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Integrazione del Collegio sindacale

FAVOREVOLI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D	RAILWAYS PENSION TRUSTEE COMPANY L	47152	0	47152
**D	UNITED CHURCH BOARD FOR PENSION AS	277562	0	277562
**D	TT INTERNATIONAL INVESTEMENT FUND	256120	0	256120
**D	WEST VIRGINIA INVESTMENT MANAGEMEN	546823	0	546823
**D	THE GENERAL RETIREMENT SUSTEM OF T	203586	0	203586
**D	HOSPITALS OF ONTARIO PENSION PLAN	29970	0	29970
**D	EDS RETIREMENT PLAN TRUST	401498	0	401498
**D	PPL RETIREMENT PLAN	172195	0	172195
**D	UNIVERSITY OF MISSOURI SYSTEM	83209	0	83209
**D	UNIVERSITY OF MISSOURI SYSTEM	232210	0	232210
**D	PERMAL LONG FUNDS-PAN EUROPEAN FUN	39953	0	39953
**D	OPSEU PENSION TRUST - GMO	36241	0	36241
**D	SIGNATURE DIVIDEND FUND	2760	0	2760
**D	FONDS DE RESERVE POUR LES RETRAITE	1578704	0	1578704
**D	JPM INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUN	24862	0	24862
**D	THREADNEEDLE INVESTMENT FUND ICVC	34320	0	34320
**D	ZURICH FINANCIAL SERVICES UK PENSI	507031	0	507031
**D	ALLIED DUNBAR ASSURANCE PLC	965104	0	965104
**D	ALLIED DUNBAR ASSURANCE PLC	3249505	0	3249505
**D	ALLIFD DUNBAR ASSURANCE PLC	146132	0	146132
**D	ALLIED DUNBAR ASSURANCE PLC	1070708	0	1070708
**D	JP MORGAN FLEMING INVESTMENT FUNDS	34650	0	34650
**D	THE CHURCH PENSION FUND	21285	0	21285
**D	JPM INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUN	24862	0	24862
**D	COMMINGLED PENSION TRUST FUND (EAF	1585	0	1585
**D	JP MORGAN FLEMING INVESTMENT FUNDS	34650	0	34650
**D	CAAM - FCPE PACTEO LABEL PRUDENCE	2553	0	2553
**D	CAAM-FCPE PACTEO LABEL DYNAMIQUE -	7684	0	7684
**D	CAAM-FCPE PACTEO LABEL EQUILIBRE -	27489	0	27489
**D	CAAM-ATOUT EUROLAND	3500000	0	3500000
**D	CAMM-SLIVINTER (CA) - L003	25255	0	25255
**D	CAAM-SLIVAM (CA) - L001 (GLOBAL)	30749	0	30749
**D	CAMM-EUROSOCIETALE (CA) - L149	158000	0	158000
**D	CAAM-EUROPE GOUVERNANCE (CA) - L09	72000	0	72000
**D	CAAM-SICAV 5000 (CA) - L004	1094810	0	1094810
**D	CAAM-CLAM ACTIONS EURO (CA) - L905	41936	0	41936
**D	CAMM-GRD ACTIONS ZONE EURO	200000	0	200000
**D	CAMM-CLAM EURO DEVELOP.DURABLE (CA	48000	0	48000
**D	CAAM-DIODORO (CA)-L899 (GLOBAL)	8070	0	8070
**D	CAAM-CA-AM STRATEGIE MIX	15000	0	15000
**D	CAAM-CA-AM ACTIONS EUROPE ASIE	15975	0	15975

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 18.23.05

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Integrazione del Collegio sindacale**

FAVOREVOLI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D	CAAM-ACTIONS EURO CA-MF	36737	0	36737
**D	CAMM-CAMCA FINANCE	40134	0	40134
**D	CAAM-GRD 3	2780152	0	2780152
**D	CAAM-FLOREAL	77920	0	77920
**D	CAAM-QUERCUS	90000	0	90000
**D	CAAM-AGRICAPI	77260	0	77260
**D	CAAM-INDOCAM FLAMME (GLOBAL)	32109	0	32109
**D	CAAM-OPTALIME	538709	0	538709
**D	CAAM-FCP MEDERIC ALZHEIMER INDOCAM	18683	0	18683
**D	CAAM-CHAPORTS	20000	0	20000
**D	CAAM-CRICA INDOCAM FCP	14000	0	14000
**D	CAAM-MEDI-ACTIONS	75000	0	75000
**D	CAAM-AGIRC INDO	13000	0	13000
**D	CAAM-CALCIUM	78548	0	78548
**D	CAAM-INDOSUEZ MONDE 50	31858	0	31858
**D	CAAM - RENDEMENT USINOR	43635	0	43635
**D	CAAM - EVIAN FONDS A	28228	0	28228
**D	CAAM - ETHICON	2096	0	2096
**D	CAAM - CENTRE LOIRE EQUILIBRE	3334	0	3334
**D	CAAM - CASA EXPANSION	36523	0	36523
**D	CAAM - INTER ACTIONS EUROPE	39200	0	39200
**D	CAAM - JADE	2399	0	2399
**D	STATE OF INDIANA-PUBLIC EMPL RET.F	112821	0	112821
**D	BARCLAYS INT.FUNDS EUROPE EQUITY E	1448610	0	1448610
**D	BARCLAYS GLOBAL INVESTORS	5734289	0	5734289
**D	FORD-UAW BENEFITS TRUST	235627	0	235627
**D	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND TRUS	133571	0	133571
**D	BARCLAYS GLOBAL INVESTOR	140116	0	140116
**D	BGI AUSTRALIA LTD AS RESP FO R BAR	630507	0	630507
**D	BARCLAYS INT.FUNDS EUROPE EQUITY E	1448610	0	1448610
**D	STATE OF INDIANA-PUBLIC EMPL RET.F	112821	0	112821
**D	CATHOLIC HEALTHCARE WEST FUNDED DE	10125	0	10125
**D	CATHOLIC HEALTHCARE WEST RETIREMEN	10475	0	10475
**D	CATHOLIC HEALTHCARE WEST SELF INSU	5400	0	5400
**D	CATHOLIC HEALTHCARE WEST WORKERS C	19300	0	19300
**D	CAISSE DE DEPOT ET PLACEMENT DU QU	328554	0	328554
**D	TD INTERNATIONAL INDEX FUND	191	0	191
**D	CAL FARLEY`S BOYS RANCH FOUNDATION	13400	0	13400
**D	EIRCOM SUPERANNUATION SCHEME	56231	0	56231
**D	BOSTON COMMON ASSET MANAGEMENT LLC	27754	0	27754
**D	STICHTING BEDRIJFSTAKPENSIOENFONDS	510092	0	510092

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 18.23.05

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Integrazione del Collegio sindacale

FAVOREVOLI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
8559	GUZZETTI GUIDO	0	0	0
DE*	ALETTI GESTIELLE SGR S.P.A.	3264000	0	3264000
DE*	AUREO GESTIONI SGRPA-E.M.U.	795000	0	795000
DE*	AUREO GESTIONI SGRPA-F. COOPERROMA	180000	0	180000
DE*	AUREO GESTIONI SGRPA-FONDO AUREO	750000	0	750000
DE*	AUREO GESTIONI SGRPA-FONDO MULTIAZ	255000	0	255000
DE*	AUREO GESTIONI SGRPA-FONDO PREVIDE	1250000	0	1250000
DE*	BNL GESTIONI SGR PA FONDO BNL	2000000	0	2000000
DE*	DWS INVESTEMENTS ITALY SGR SPA - F	1200000	0	1200000
DE*	DWS INVESTMENTS ITALY SGR SPA - FO	2250000	0	2250000
DE*	DWS INVESTMENTS ITALY SGR SPA - FO	150000	0	150000
DE*	DWS INVESTMENTS ITALY SGR SPA - FO	400000	0	400000
DE*	FINECO AM AZIONARIO EUROPA	200000	0	200000
DE*	FINECO AM AZIONARIO ITALIA	1500000	0	1500000
DE*	FINECO AM PROFILO DINAMICO	10000	0	10000
DE*	FINECO AM PROFILO MODERATO	70000	0	70000
DE*	FINECO AM TOTAL RETURN	70000	0	70000
DE*	FINECO ASSET MANAGEMENT S.P.A.	1150000	0	1150000
DE*	FONDO DUCATO GEO ITALIA DI MONTE P	3000000	0	3000000
DE*	FONDO FONDERSEL DI ERSEL ASSET MAN	313486	0	313486
DE*	FONDO FONDERSEL ITALIA DI ERSEL AS	402268	0	402268
DE*	MEDIOLANUM GEST.NE FONDI SPA FONDO	700000	0	700000
DE*	MEDIOLANUM INTL FUNDS LTD	190572	0	190572
8562	CALDUCCI RITA ASSUNTA	0	0	0
DE*	AEGON PLEIN	4845984	0	4845984
DE*	ARLINGTON COUNTY VIRGINIA EMPLOYEE	140100	0	140100
DE*	BALZAC EUROPE INDEX	773169	0	773169
DE*	BALZAC ITALY INDEX	64093	0	64093
DE*	BALZAC UMBRELLA INDEX COMPARTIMENT	41451	0	41451
DE*	BALZAC UMBRELLA INDEX COMPARTIMENT	89007	0	89007
DE*	BALZAC WORLD INDEX	182829	0	182829
DE*	BANK OF NEW YORK LUXEMBOURG	338707	0	338707
DE*	BBH FOR SEI INSTITUTIONAL INTERNAT	1368100	0	1368100
DE*	BBH FOR SEI INSTITUTIONAL INVESTME	319400	0	319400
DE*	BELL ATLANTIC MASTER TRUST(1)	133675	0	133675
DE*	BELL ATLANTIC MASTER TRUST(2)	14890	0	14890
DE*	BELL ATLANTIC MASTER TRUST(3)	118000	0	118000
DE*	BELL ATLANTIC MASTER TRUST(4)	425000	0	425000
DE*	BELLSOUTH CORPORATION MASTER PENSI	36819	0	36819
DE*	BELLSOUTH CORPORATION REPRESENTABL	44686	0	44686
DE*	BNY MERRILL LYBCH ASSET ALLOCATOR	56370	0	56370

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 18.23.05

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Integrazione del Collegio sindacale**

FAVOREVOLI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
DE*	BROWN BROTHERS HARRIMAN AND CO.(1)	5404	0	5404
DE*	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREME	139420	0	139420
DE*	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREME	12	0	12
DE*	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREME	488931	0	488931
DE*	CALVERT RESPONSIBLY INVESTED GLB E	35521	0	35521
DE*	CALVERT WORLD VALUES FUND, INC.	681185	0	681185
DE*	CANADIAN IMPERIAL BANK OF COMMERCE	232	0	232
DE*	CAVAMONT INVESTMENTS LIMITED	7780	0	7780
DE*	CBIS CATH UNITED INV TR JAMES	344400	0	344400
DE*	CENTRAL STATE SOUTH EAST AND SOUTH	77647	0	77647
DE*	CF GLOBAL ALPHA 1 FUND	6435	0	6435
DE*	CIBC EUROPEAN INDEX FUND	15005	0	15005
DE*	COGENT INVESTMENT OPERATIONS PTY L	615396	0	615396
DE*	COMERICA - INTERNATIONAL EQUITY IN	41832	0	41832
DE*	COMMONWEALTH OF PA-PSERS	881379	0	881379
DE*	COMMONWEALTH PA PUBLIC SCHOOL EMPL	172500	0	172500
DE*	CONOCOPHILLIPS PENSION PLAN	34044	0	34044
DE*	CONSOL INC MASTER TRUST	30700	0	30700
DE*	CORPORATION OF LONDON CITY`S CASH	319438	0	319438
DE*	CORPORATION OF LONDON PENSION FUND	124585	0	124585
DE*	CREDIT SUISSE TRUST INTERNATIONAL	103555	0	103555
DE*	CS EQUITY STRATEGY LTD	21044	0	21044
DE*	DOW CHEMICAL CANADA PENSION PLAN	547	0	547
DE*	DOYON LIMITED	31300	0	31300
DE*	DREYFUS INTL STOCK INDEX FUND	64658	0	64658
DE*	DREYFUS VARIABLE INV FUND-INT-EQ P	47261	0	47261
DE*	DU PONT (UK) LIMITED PENSIONS FUND	162750	0	162750
DE*	DUKE ENERGY CORPORATION MASTER DEC	62925	0	62925
DE*	EB INTERNATIONAL FUND	77779	0	77779
DE*	EL PASO CITY EMPLOYEES` PENSION FU	17000	0	17000
DE*	EMERALD GLOBAL EQUITY POOLED FUND	9687	0	9687
DE*	EMERALD INTERNATIONAL EQUITY INDEX	1334	0	1334
DE*	EMPLOYEES` RETIREMENT FUND OF THE	158300	0	158300
DE*	ENERGY INSURANCE MUTUAL LIMITED	41590	0	41590
DE*	EUROPE INDEX PLUS COMMON TRUST FUN	1199883	0	1199883
DE*	FAIRFAX COUNTY EMPLOYEES RETIREMEN	84200	0	84200
DE*	FPL ALPHA INVESTMENTS PTE LTD	5081	0	5081
DE*	GAF - MAJOR MARKETS HIGH VALUE	202441	0	202441
DE*	GARTMORE SAFEGUARD FUND	51049	0	51049
DE*	GENERAL MOTORS WELFARE BENEFITS TR	48810	0	48810
DE*	GLOBAL OPPORTUNISTIC FUND	86032	0	86032

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 18.23.05

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Integrazione del Collegio sindacale**

FAVOREVOLI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
DE*	GOVERNMENT PENSION INVESTMENT FUND	3082090	0	3082090
DE*	HSBC BANK PLC	100442	0	100442
DE*	IA CREDIT SUISSE GLOBAL EQUITY FUN	2790	0	2790
DE*	IBM TAX DEFERRED SAVING PLAN	548129	0	548129
DE*	IMPERIAL INTERNATIONAL EQUITY POOL	724	0	724
DE*	INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCT	48686	0	48686
DE*	INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTUCTI	11697	0	11697
DE*	INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTURCT	11633	0	11633
DE*	INTERNATIONAL EQUITY FUND	690700	0	690700
DE*	INVESCO INTERNATIONAL BLUE CHIP FU	90275	0	90275
DE*	INVISTA (CANADA) COMPANY MASTER TR	10900	0	10900
DE*	IPAC SPECIALIST INVESTMENT STRATEG	50847	0	50847
DE*	ISS/GVAS/272/STATE STREET INST SH	33914	0	33914
DE*	ITW INTERNATIONAL INDEX FUND	24320	0	24320
DE*	JAPAN POST	279898	0	279898
DE*	JNL/MELLON CAPITAL MANAGEMENTVIP F	71370	0	71370
DE*	JOHN DEER PENSION TRUST	138600	0	138600
DE*	JOHN DEERE PENSION TRUST	245000	0	245000
DE*	JOHN HANCOCK TRUST INTERNATIONAL E	86414	0	86414
DE*	JOHN HANCOCK TRUST INTERNATIONAL E	38617	0	38617
DE*	KANSAS PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT	79021	0	79021
DE*	LAUDUS ROSENBERG INTERNATIONAL EQU	8000	0	8000
DE*	LUCENT TECHNOLOGIES MASTER PENSION	684915	0	684915
DE*	LUCENT TECHNOLOGIES, INC. MASTER P	3261	0	3261
DE*	MAINSTAY VP INTERNATIONAL EQUITY P	75500	0	75500
DE*	MANVILLE PERSONAL INJURY SETTLEMEN	45429	0	45429
DE*	MARCH LIMITED	23793	0	23793
DE*	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSIO	295812	0	295812
DE*	MASTER CUSTODYAGRMT BETWEEN COMM O	77068	0	77068
DE*	MCDERMOTT INC MASTER TRUST(1)	11651	0	11651
DE*	MCM/JNL INTERNATIONAL SERIES	81581	0	81581
DE*	MELLON BANK N.A. DECIMMISIONING TR	381255	0	381255
DE*	MELLON BANK NA EMPLOYEE BENEFIT CO	251894	0	251894
DE*	MELLON BK N.A. CHARITABLE FOUNDATI	618841	0	618841
DE*	MELLON BK NA EMPLOYEE BENEFIT COLL	125310	0	125310
DE*	MELLON CAPITAL MGMT CORP	4632	0	4632
DE*	MELLON GLOBAL FUNDS PLC GRAND CANA	17255	0	17255
DE*	MOTORS INSURANCE CORPORATION	29905	0	29905
DE*	MSDW INVESTMENT MANAGEMENT ACTIVE	56421	0	56421
DE*	MUNICIPAL FIRE AND POLICE RETIREME	6781	0	6781
DE*	NATIONAL BANK OF KAZAKHSTAN	61766	0	61766

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 18.23.05

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Integrazione del Collegio sindacale

FAVOREVOLI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
DE*	NATIONAL GOVERNMENT EMPLOYEES MUTU	133688	0	133688
DE*	NATIONAL WESTMINSTER LIFE ASSURANC	4333895	0	4333895
DE*	NON-TEACHER SCHOOL EMPLOYEES RETIR	77700	0	77700
DE*	OHIO BUREAU OF WORKERS COMPENSATIO	467800	0	467800
DE*	OWM ZORGVERZEKERAAR VGZ	16136	0	16136
DE*	PACIFIC GAS & ELECTRIC NUCLEAR FAC	78144	0	78144
DE*	PENSION FUND ASSOCIATION FOR LOCAL	13379	0	13379
DE*	PENSION INVESTMENT FUND	29479	0	29479
DE*	PENSION RESERVES INVESTMENT BOARD	217834	0	217834
DE*	PG&E NON BARGAINED VEBA	14187	0	14187
DE*	PGGM	4778299	0	4778299
DE*	PNC/PFPC TRUST	2100000	0	2100000
DE*	POSTAL LIFE INSURANCE WELFARE CORP	104108	0	104108
DE*	PRUDENTIAL WORLD FUND INC PRUDENTI	234600	0	234600
DE*	PUBLIC EMPLOYEES` RETIREMENT SYSTE	386358	0	386358
DE*	PUBLIC EMPLYEE RETIREMENT SYSTEM O	130958	0	130958
DE*	PUBLIC SCHOOL RETIREMENT SYSTEM OF	847411	0	847411
DE*	RENNSSELEAR POLYTECHNIC INSTITUTE	9100	0	9100
DE*	RENSSELEAR POLYTECHNIC INST	58600	0	58600
DE*	SAUDI ARABIAN MONETARY AGENCY	50689	0	50689
DE*	SEA RAY BOAT	97339	0	97339
DE*	SELECT INDEX SERIES-EUROPEAN EQUIT	349182	0	349182
DE*	SEMPRA ENERGY	18917	0	18917
DE*	SENTINEL WORLD FUND	157300	0	157300
DE*	SSGA GLOBAL INDEX PLUS TRUST	446552	0	446552
DE*	SSGA WORLD FUNDS	85140	0	85140
DE*	SSGA WORLD FUNDS ITALY	283373	0	283373
DE*	STATE BOSTON RET. SYSTEM (COMMONWE	11088	0	11088
DE*	STATE BOSTON RETIREMENT SYSTEM	239100	0	239100
DE*	STATE OF CONNECTICUT RETIREMENT FU	712300	0	712300
DE*	STATE OF CONNECTICUT RETIREMENT PL	691801	0	691801
DE*	STATE OF MINNESOTA STATE EMPLOYEES	12	0	12
DE*	STATE OF MINNESOTA STATE EMPLOYEES	582266	0	582266
DE*	STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOAR	693700	0	693700
DE*	STATE STREET BANK & TRUST FUNDS FO	163871	0	163871
DE*	STATE STREET BANK AND TRUST COMPAN	995155	0	995155
DE*	STATE STREET BANK AND TRUST FOR EM	374471	0	374471
DE*	STATE STREET BANK AND TRUST FUND F	467926	0	467926
DE*	STATE STREET BANK AND TRUST FUNDS	12424	0	12424
DE*	STATE STREET EAFE INDEX PORTFOLIO	17109	0	17109
DE*	STATE STREET EUROPE ENHANCED	1002208	0	1002208

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 18.23.05

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Integrazione del Collegio sindacale**

FAVOREVOLI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
DE*	STATE STREET GLOBAL ADVISORS EUROP	334316	0	334316
DE*	STATE STREET SPINNAKER 2	3376	0	3376
DE*	STATE STREET SRI WORLD INDEX	26037	0	26037
DE*	STATE STREET TRUST & BANKING CO LT	11625	0	11625
DE*	STREETTRACKS DOW JONES EURO STOXX	216248	0	216248
DE*	STREETTRACKSSM MSCI EUROPE UTILITI	336546	0	336546
DE*	STREETTRACKSSM MSCI PAN EUROSM ET	353981	0	353981
DE*	SUN LIFE INTERNATIONAL LIFE	71875	0	71875
DE*	TD BALANCED FUND TD ASSET MGT,INC	48000	0	48000
DE*	TD CANADIAN EQUITY FUND TD ASSET M	77000	0	77000
DE*	TD EURO GROWTH FD-TDAM-PMR, TD ASS	137337	0	137337
DE*	TD EUROPEAN INDEX FUND	218	0	218
DE*	TD INTL GROWTH FD-PMR, TD ASSET MA	7400	0	7400
DE*	TD WATERHOUSE EUROPEAN INDEX	8573	0	8573
DE*	THE BELLSOUTH CORPORATION HEALTH C	74375	0	74375
DE*	THE COMMON TRUST FUND	1010054	0	1010054
DE*	THE COSMOPOLITAN FUND	52906	0	52906
DE*	THE GABELLI GLOBAL INTERACTIVE COU	75000	0	75000
DE*	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	54111	0	54111
DE*	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LT	1447248	0	1447248
DE*	THE MUTUAL AID ASSOCIATION OF PREF	3090	0	3090
DE*	THE NATIONAL PENSIONS RESERVE FUND	162864	0	162864
DE*	THE NATIONAL PENSIONS RESERVE FUND	2966467	0	2966467
DE*	THE PRUDENTIAL SERIES INC - SP DEU	263300	0	263300
DE*	THE PUBLIC SCHOOL RETIREMENT SYSTE	12	0	12
DE*	THE WALT DISNEY COMPANY RETIREMENT	70751	0	70751
DE*	UNICO I-TRACKER-MSCI WORLD	29669	0	29669
DE*	UNICO-I-TRACKER MSCIEUROPE FINANCI	44659	0	44659
DE*	UNION CARBIDE CANADA PENSION PLAN	18600	0	18600
DE*	UNITED CHURCH BOARD FOR PENSION A.	546586	0	546586
DE*	UNITED TECHNOLOGY CORPORATION UNIT	106463	0	106463
DE*	UNIV OF WATERLOO PP FOR FAC	1246	0	1246
DE*	VECTOR INTERNATIONAL EQUITY FUND	4700	0	4700
DE*	WARBURG PINCUS INSTITUTIONAL FUND	293482	0	293482
DE*	WARBURG PINCUS INTL FUND - INTL EQ	25090	0	25090
DE*	WASHINGTON STATE TREASURER C/O WAS	334214	0	334214
DE*	WESTPAC INTERNATIONAL SUSTAINABILI	6585	0	6585
DE*	WESTPAC INTL SHARE INDEX FUND	256997	0	256997
DE*	WORKERS COMPENSATION REINSURANCE A	83300	0	83300
DE*	YORK UNIVERSITY PENSION FUND	49800	0	49800
8572	BASURTO MARCO	0	0	0
DE*	NEXTRA INVESTMENT MANAGEMENT AZION	4000000	0	4000000

26/05/05 18.23.10 59 SupervRea (EvDer)

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 18.23.05

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Integrazione del Collegio sindacale**

FAVOREVOLI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
DE*	NEXTRA INVESTMENT MANAGEMENT NEXTR	1100000	0	1100000
DE*	NEXTRA INVESTMENT MANAGEMENT NEXTR	8400000	0	8400000
DE*	NEXTRA INVESTMENT MANAGEMENT NEXTR	600000	0	600000
DE*	NEXTRA INVESTMENT MANAGEMENT NEXTR	4500000	0	4500000
DE*	NEXTRA INVESTMENT MANAGEMENT SGR S	1000000	0	1000000
8608	DE COSMO AMANDA	0	0	0
**D	PUBLIC EMPLOYEES` RETIREMENT SYSTE	317114	0	317114
**D	IPAC SPECIALIST INVESTMENT STRATEG	189566	0	189566
**D	BASF CORPORATION DEFINED BENEFIT P	31800	0	31800
**D	GOVERNMENT EMPLOYEES RETIREMENT SY	325	0	325
**D	OHIO BUREAU OF WORKERS COMPENSATIO	148049	0	148049
**D	CIS EUROPEAN GROWTH TRUST	560000	0	560000
**D	CORNELL UNIVERSITY	207126	0	207126
**D	CNF TRANSPORTATION INC. MASTER PEN	56139	0	56139
**D	THE EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF	108849	0	108849
**D	REGIME DE RENTES DU MCPED	77000	0	77000
**D	FONDS COMMUN CANAGEX EAFE	24100	0	24100
**D	FONDS DESJARDINS EQUILIBRE INTERNA	8200	0	8200
**D	FONDS DESJARDINE EUROPE	68000	0	68000
**D	FONDS PRIVE GPD EAEO	13800	0	13800
**D	MILLENNIA III INTERNATIONAL EQUITY	4200	0	4200
**D	BOISE CASCADE CORPORATION PENSION	111783	0	111783
**D	HOWARD COUNTY MASTER TRUST	39729	0	39729
**D	NON TEACHER SCHOOL EMPLOYEE RET. S	50020	0	50020
**D	THE WELLCOME TRUST	172910	0	172910
**D	INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCT	93800	0	93800
**D	HALLMARK CARDS INCORPORATED MASTER	80011	0	80011
**D	INCO CANADIAN PENSION PLAN	104715	0	104715
**D	JICARILLA APACHE TRIBE	90966	0	90966
**D	TREASURER OF THE STATE OF NORTH CA	204380	0	204380
**D	FIRST CHURCH OF CHRIST SCIENTIST R	80926	0	80926
**D	THE KRESGE FOUNDATION	141397	0	141397
**D	NORTHEAST UTILITIES SERVICE CO.	51129	0	51129
**D	BELL ATLANTIC MASTER TRUST	319690	0	319690
**D	OECHSLE INTERNATIONAL GROUP TRUST	85417	0	85417
**D	OIA COMMINGLED FUND LP	832207	0	832207
**D	OECHSLE NON US COMMINGLED FUND LLC	75371	0	75371
**D	PROMEDICA HEALTH SYSTEM	53374	0	53374
**D	RETIREMENT AND SECURITY PROGRAM FO	162423	0	162423
**D	GMO AUSTRALIA NOMINEES LTD	190323	0	190323
**D	SMITHKLINE BEECHAM MASTER RETIREME	182500	0	182500

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 18.23.05

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Integrazione del Collegio sindacale

FAVOREVOLI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREME	75290	0	75290
**D	SCOTTISH WIDOWS UNIT FUND LIMITED	47779	0	47779
**D	SCOTTISCH WIDOWS UNITED FUNDS LIMI	89129	0	89129
**D	SCOTTISH WIDOWS PLC	1609232	0	1609232
**D	LLOYDS TSB GROUP PENSION SCHEME NO	1327204	0	1327204
**D	LLOYDS UDT PENSION SCHEME	51900	0	51900
**D	LLOYDS TSB GROUP PENSION SCHEME NO	640800	0	640800
**D	UNITED FOOD & COMMERCIAL WORKERS U	75000	0	75000
**D	INTERNATIONAL MARKETS FUND	345	0	345
**D	GENERAL ELECTRIC PENSION TRUST	15039	0	15039
**D	BOMBARDIER OECHSLE EUROP EQUIT	88164	0	88164
**D	BOMTRUST-KEYBANK NAT-OECHSLE KEYBA	36873	0	36873
**D	SCOTTISH WIDOWS UNIT FUNDS LIMITED	401796	0	401796
**D	LLOYDS TSB LIFE ASSURANCE COMPANY	1015250	0	1015250
**D	STATE STREET TRUSTEES LIMITED ATF	315767	0	315767
**D	GABELLI UTILITIES FUND	130000	0	130000
**D	UNIVERSITY OF TORONTO MASTER TRUST	151000	0	151000
**D	GOVERNING COUNCIL OF THE UNIVERSIT	159400	0	159400
**D	NORFOLK COUNTY RETIREMENT SYSTEM	31677	0	31677
**D	MICHIGAN EDUCATION ASSOCIATION	49000	0	49000
**D	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF C	12	0	12
**D	TEACHERS` RETIREMENT SYSTEM OF LOU	36364	0	36364
**D	ASIAN DEVELOPMENT BANK	158036	0	158036
**D	JOHNSON & JOHNSON GENERAL PENSION	169800	0	169800
**D	ONTARIO POWER GENERATION INC.	311337	0	311337
**D	SOUTHERN CALIFORNIA EDISON RETIREM	5129	0	5129
**D	BBH - FOR SCHWAB INTL INDEX FD	32087	0	32087
**D	GMO INTERNATIONAL INTRINSIC VALUE	5103824	0	5103824
**D	GMO INTERNATIONAL DISCIPLINED EQUI	857656	0	857656
**D	GMO TAX-MANAGED INTERNATIONAL EQUI	593334	0	593334
**D	BROWN BROTHERS HARRIMAN AND CO.	301800	0	301800
**D	BROWN BROTHERS HARRIMAN TRUST COMP	152950	0	152950
**D	GMO FOREIGN FUND	646610	0	646610
**D	PENSIONS MANAGEMENT (S.W.F.) LIMIT	351607	0	351607
**D	ABBEY LIFE ASSURANCE COMPANY LIMIT	829942	0	829942
**D	PITNEY BOWES RETIREMENT PLAN	37791	0	37791
**D	BP PENSION FUND	2609740	0	2609740
**D	CENTRAL STATES PENSION FUND	472067	0	472067
**D	THE NATIONAL PENSIONS RESERVE FUND	202779	0	202779
**D	BECHTEL NR PROGRAM PENSION PLAN	227200	0	227200
**D	BECHTEL JACOBS CO LLC PP FOR GRAND	86400	0	86400

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 18.23.05

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Integrazione del Collegio sindacale

FAVOREVOLI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D	BECHTEL NEVADA	56000	0	56000
**D	ANNIE E. CASEY FOUNDATION	205400	0	205400
**D	WELLMARK, INC.	145000	0	145000
**D	MCDERMOTT INC MASTER TRUST	194015	0	194015
**D	CITISTREET FUNDS INC.-INTERNATIONA	141213	0	141213
**D	LUCENT TECHNOLOGIES MASTER PENSION	101	0	101
**D	HARBOR CAPITAL GROUP TRUST FOR DEF	20972	0	20972
**D	ALLEGHENY CORP MORGAN TRUST CO OF	109680	0	109680
**D	HOWARD HUGHES MEDICAL INSTITUTE	497915	0	497915
**D	UBS PACE INTERNATIONAL EQUITY INVE	17920	0	17920
**D	THE GABELLI DIVIDEND & INCOME TRUS	300000	0	300000
**D	THE GABELLI GLOBAL UTILITY & INCOM	45000	0	45000
**D	THE GABELLI UTILITY TRUST INC GABE	200000	0	200000
**D	STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE ABN	62520	0	62520
**D	THE ROLLS ROYCE PENSION FUND	103378	0	103378
**D	INTERNATIONAL PAPER COMPANY COMMIN	34122	0	34122
**D	OIA DIVERSIFIED INTERNATIONAL COMM	26717	0	26717
**D	STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE ABN	25605	0	25605
**D	AARP EMPLOYEES` PENSION PLAN	27100	0	27100
**D	INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCT	304700	0	304700
**D	BBH & CO BOSTON CUSTODIAN FOR GMO	15648	0	15648
**D	ABN AMRO EQUITY UMBRELLA FUND NV	211300	0	211300
**D	LICR FUND INC	46271	0	46271
**D	SYRACUSE UNIVERSITY	78448	0	78448
**D	GMO INTERATIONAL GROWTH FUND	1995131	0	1995131
**D	BOISE CASCADE LLC MASTER PENSION T	39489	0	39489
**D	THE DEARBORN PARTNERS GROUP TRUST	27855	0	27855
**D	ABN AMRO MIX UMBRELLA FUND N.V.	327257	0	327257
**D	BBH LUX FOR-FIDELITY FUNDS	460363	0	460363
**D	HAVEN HOLDINGS LIMITED	5200	0	5200
**D	ADORERS OF THE BLOOD OF CHRIST, UN	28600	0	28600
**D	CUMBRIA LOCAL GOVERNMENT PENSION S	227978	0	227978
**D	LONDON BOROUGH OF TOWER HAMLETS PE	151706	0	151706
**D	ANSBACHER & CO LTD	26560	0	26560
8627	ALFONSI EDWARD RINO	0	0	0
DE*	RAS ASSET MANAGEMENT SGR SPA - F.D	6500000	0	6500000
8632	MAGGIO PIETRO	0	0	0
RL*	BANCA D`ITALIA	72102267	72102267	0
8640	MONTANI FARGNA MAURIZIO	129000	129000	0
8653	STELLA REICHTER MARIO	0	0	0
DE*	MINISTERO DELL`ECONOMIA E DELLE FI	1919635842		01919635842

26/05/05 18.23.10 59 SupervRea (EvDer)

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 18.23.05

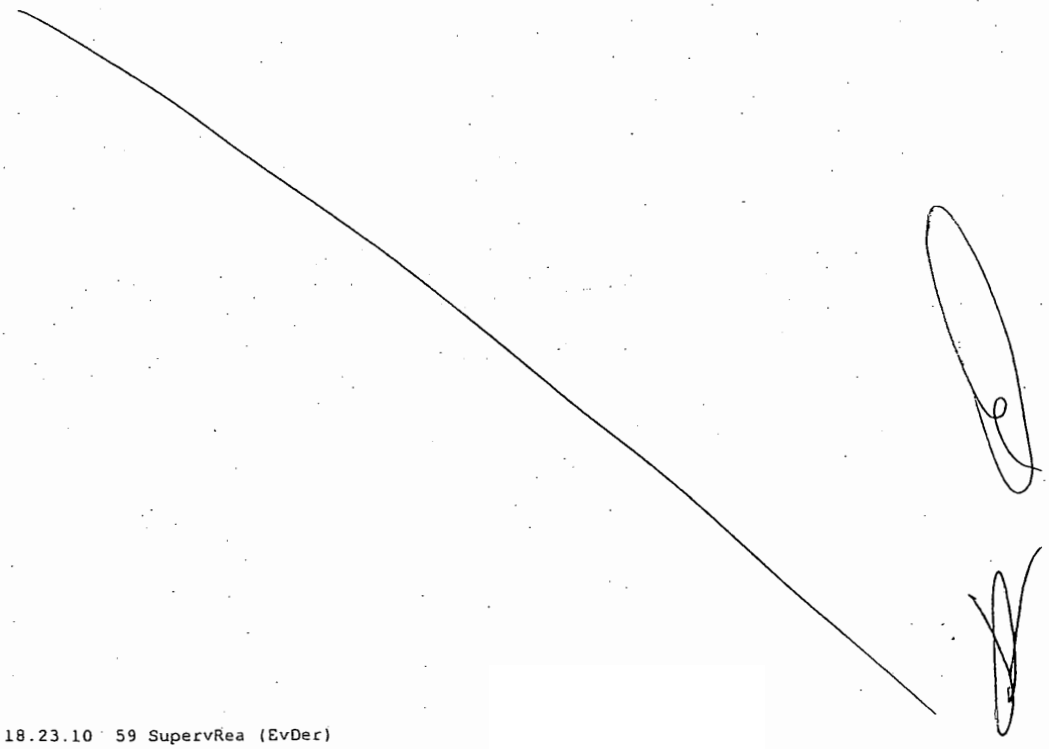
ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Integrazione del Collegio sindacale

FAVOREVOLI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
8663	DI GIULIO MARIO	0	0	0
RL*	CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.	627528282	627528282	0
8665	TUCCIMEI BARBARA	0	0	0
DE*	IMI INVESTIMENTI SPA	1650000	0	1650000
8709	CARBONARI ANDREA	1800	1800	0
8724	STERLOCCHI COSTANTINO	11036	11036	0
8732	DI FAZIO TOMMASO	600	600	0
8746	ROSSI AGOSTINO	5249	4725	524

Totale voti 2.938.988.224
Percentuale votanti % 98,840081
Percentuale Capitale % 47,984746



26/05/05 18.23.10 59 SupervRea (EvDer)
Teste: 17
Azionisti Delega :566
Azionisti proprio :7

ALL. O
A RACC. 6021

ENEL - S.p.a.

26 maggio 2005 18.33.48

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



ESITO VOTAZIONE

Oggetto : Conferimento dell'incarico di revisione 2005-2007

Hanno partecipato alla votazione:

-n° 635 azionisti, portatori di n° 2.971.828.172 azioni ordinarie, di cui n° 2.971.828.172 ammesse al voto, pari al 48,520922% del capitale sociale.

Hanno votato:

			%su Azioni Ordinarie
FAVOREVOLI	N.	2.960.690.611	99,625229%
CONTRARI	N.	1.711.799	0,057601%
ASTENUTI	N.	9.424.637	0,317133%
NON VOTANTI	N.	1.125	0,000038%
Totale	N.	2.971.828.172	100,000000%

26/05/05 18.33.50 61 SupervRea (EcomT)
Azionisti in proprio :16
Azionisti per delega :619
Teste: 28

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 18.33.48

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Conferimento dell'incarico di revisione 2005-2007

CONTRARI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
8542	GUCCIONE FRACESCO	0	0	0
DE*	INVESTIMENTI SUD ITALIA SRL	1	0	1
8555	POLETTI EDOARDO	0	0	0
**D	FONDS DE RESERVE POUR LES RETRAITE	1578704	0	1578704
**D	JPM INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUN	24862	0	24862
**D	COMMINGLED PENSION TRUST FUND (EAF	1585	0	1585
**D	JP MORGAN FLEMING INVESTMENT FUNDS	34650	0	34650
8557	D`ATRI GIANFRANCO	500	0	500
8590	SANGIORGI GIORGIO	50012	50012	0
8608	DE COSMO AMANDA	0	0	0
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	1725	0	1725
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	1500	0	1500
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	1050	0	1050
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	3360	0	3360
8650	SIMARI ALFREDO	2400	2400	0
8679	MARESCA ORESTE	6600	6600	0
8741	CHIURAZZI LUIGI	4850	4850	0

Totale voti 1.711.799
Percentuale votanti % 0,057601
Percentuale Capitale % 0,027948

26/05/05 18.33.51 61 SupervRea (EvDer)
Teste: 8
Azionisti Delega :10
Azionisti proprio :4

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 18.33.48

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Conferimento dell'incarico di revisione 2005-2007

ASTENUTI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
8555	POLETTI EDOARDO	0	0	0
**D	US BANK/CENT LAB.PENS FD/EVERGREEN	90554	0	90554
**D	INT UNION OF OPERATING ENGINEERS W	2	0	2
**D	ALASKA ELECTRICAL PENSION PLAN	12	0	12
**D	IBEW	4300	0	4300
**D	IBEW PENSION BENEFIT FUND	33300	0	33300
**D	PLUMBERS UNION LOCAL #12 PENSION P	13100	0	13100
**D	COUNTY OF LOS ANGELES DEFERRED COM	73790	0	73790
**D	INTERNATIONAL BROTHERHOOD OF ELECT	4500	0	4500
**D	COMERICA-LSV CHICAGO	17700	0	17700
**D	COMERICA-SPRINKLER SIS PENSION	13300	0	13300
**D	BOSTON COMMON ASSET MANAGEMENT LLC	27754	0	27754
8558	PORCARI NICOLA	0	0	0
DE*	SANPAOLO AZIONI ITALIA	7490000	0	7490000
DE*	SANPAOLO ITALIAN EQUITY RISK	740000	0	740000
DE*	SANPAOLO OPPORTUNITA` ITALIA	880000	0	880000
8608	DE COSMO AMANDA	0	0	0
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	375	0	375
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	600	0	600
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	7625	0	7625
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	1000	0	1000
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	20500	0	20500
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	5625	0	5625
8674	DELFINO ANTONINO	600	600	0

Totale voti 9.424.637
Percentuale votanti % 0,317133
Percentuale Capitale % 0,153876

26/05/05 18.33.51 61 SupervRea (EvDer)
Teste: 4
Azionisti Delega :20
Azionisti proprio :1

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 18.33.48

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)

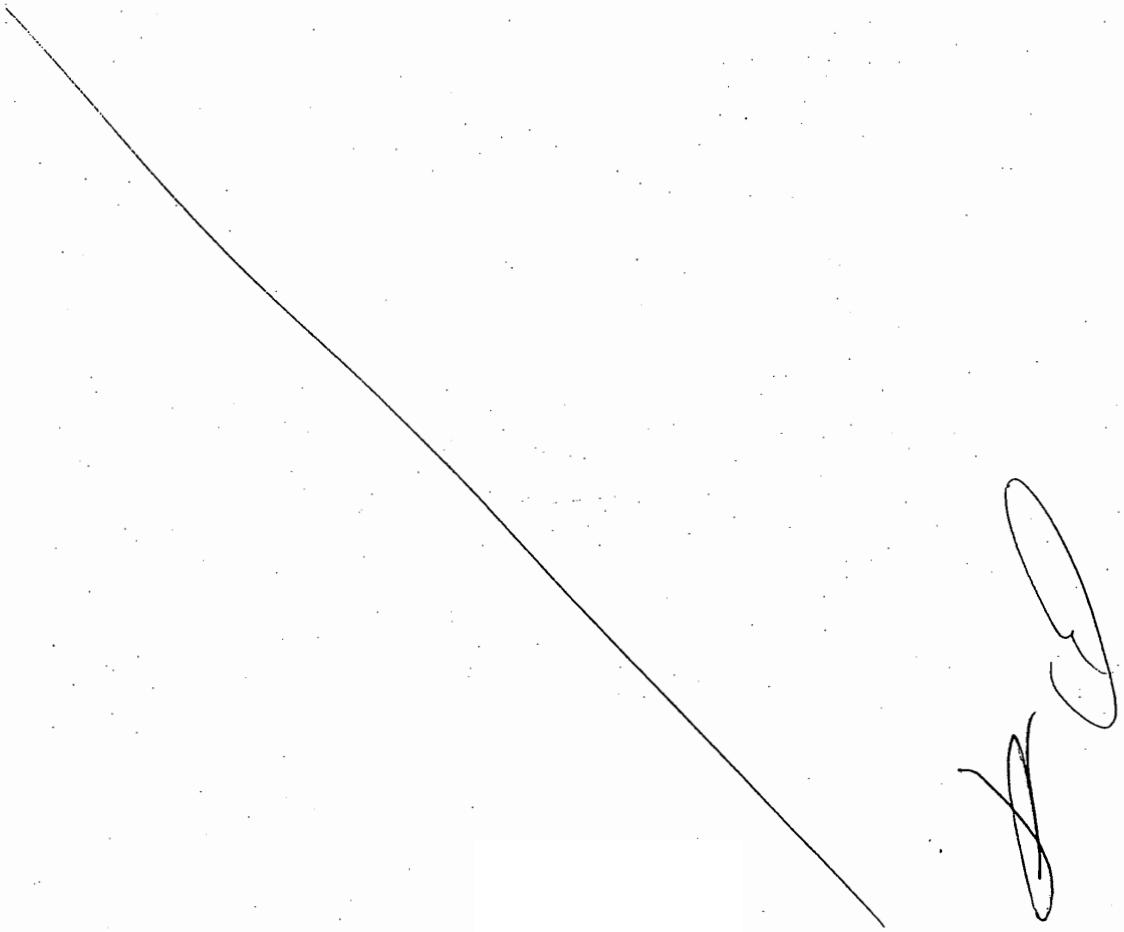


LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Conferimento dell'incarico di revisione 2005-2007**

NON VOTANTE PER CONFLITTO DI INTERESSE

Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega

Totale voti	0
Percentuale votanti %	0,000000
Percentuale Capitale %	0,000000



26/05/05 18.33.52 61 SupervRea (EvDer)
Teste: 0
Azionisti Delega :0
Azionisti proprio :0

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 18.33.48

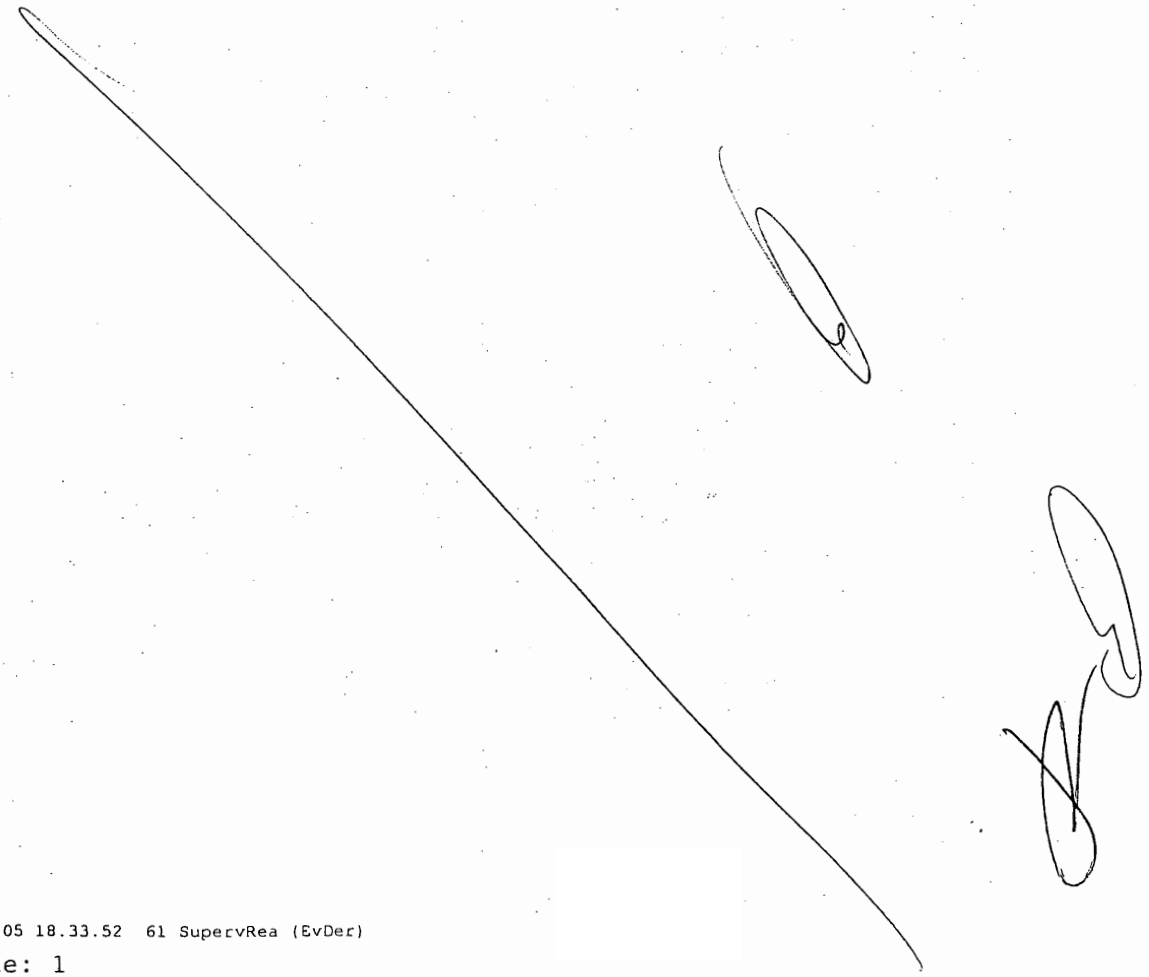
ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Conferimento dell'incarico di revisione 2005-2007

NON VOTANTI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
8673	TINARI GIOVANNI	1125	1125	0

Totale voti	1.125
Percentuale votanti %	0,000038
Percentuale Capitale %	0,000018



26/05/05 18.33.52 61 SupervRea (EvDer)
Teste: 1
Azionisti Delega :0
Azionisti proprio :1

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 18.33.48

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Conferimento dell'incarico di revisione 2005-2007

FAVOREVOLI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
8500	BRANCALEONI MONICA	0	0	0
DE*	ALLEANZA ASSICURAZIONI SPA	12335000	0	12335000
DE*	ASSITALIA - LE ASSICURAZIONI D`ITA	5000000	0	5000000
DE*	GENERALI VITA S.P.A.	37200000	0	37200000
DE*	INA VITA SPA	50136614	0	50136614
8553	BERGAMO LUIGIA	0	0	0
DE*	ABN AMBRO INVESTMENT FUNDS S.A.	189726	0	189726
DE*	ABU DHABI INVESTMENT AUTHORITY	1484	0	1484
DE*	ADVANCE PUBLICATIONS MASTER TRUST	4200	0	4200
DE*	ALASKA PERMANENT FUND CORP.	577773	0	577773
DE*	ALLIED DUNBAR ASSURANCE PLC	2642659	0	2642659
DE*	ALLIED IRISH BANK / RC DIOCESE OF	29952	0	29952
DE*	ALLIFD DUNBAR ASSURANCE PLC	73066	0	73066
DE*	ALLSEC NOMINEES	1170000	0	1170000
DE*	AMERICAN ELECTRIC POWER RETIREMENT	476888	0	476888
DE*	AQUILA EUROPEAN EQUITY INDEX FUND	60305	0	60305
DE*	BANK OF AMERICA PENSION PLAN-OECHS	129991	0	129991
DE*	BANK OF NEW YORK	151000	0	151000
DE*	BANK OF NEW YORK BRUXELLES	3586858	0	3586858
DE*	BANK ONE TRUST COMPANY 1900	46250	0	46250
DE*	BARCLAYS GLOBAL INVESTORS PENSIONS	1359314	0	1359314
DE*	CAPITAL GUIDANCE (FUND) LTD	24300	0	24300
DE*	CARPILIG R1 B.P.A.M.	22725	0	22725
DE*	CENTRICA COMBINED COMMON INVESTMEN	161836	0	161836
DE*	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	253000	0	253000
DE*	COMMINGLED PENSION TRUST FUND (EAF	1585	0	1585
DE*	COOOPERATIVE INSURANCE SOCIETY LIM	9652	0	9652
DE*	DBI DRESDERBANK INV. MAN. KAPITAL.	2105567	0	2105567
DE*	DIT DEUTSCHER INV. TR. GESEL. FUER	8535214	0	8535214
DE*	DOW EMPLOIES PENSION PLAN TRUST	25700	0	25700
DE*	FIREFIGHTERS RETIREMENT SYSTEM	44100	0	44100
DE*	FONDS DE RESERVE POUR LES RETRAITE	5184291	0	5184291
DE*	FPIC INNOVATION FUND	7450	0	7450
DE*	FPIC MIDWAY FUND	2725	0	2725
DE*	FPIC RESERVE FUND	1300	0	1300
DE*	FSS TRUSTEE CORPORATION	377325	0	377325
DE*	GE PENSION LTD SSGA EUROPE ACTIVE	87052	0	87052
DE*	GE PENSIONS LIMITED THE PRIORY	290824	0	290824
DE*	GMO MEAN REVERSION FND C/O GMO INV	392916	0	392916
DE*	HAYES LEMMERZ INTERNATIONAL INC RE	39700	0	39700
DE*	HSBC INVESTMENT FUNDS (UK) RE HSBC	338661	0	338661

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 18.33.48

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Conferimento dell'incarico di revisione 2005-2007

FAVOREVOLI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
DE*	IDAHO NATIONAL ENGINEERING ENVIRON	13600	0	13600
DE*	INVESCO GT SICAV	33925	0	33925
DE*	JOHN LAING PENSION FUND	84073	0	84073
DE*	JP MORGAN FLEMING INVESTMENT FUNDS	35609	0	35609
DE*	JPM CHASE BK EMPLOYEES PENSION PLA	5600	0	5600
DE*	JPM INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUN	24862	0	24862
DE*	JPM THE BOEING COMPANY EMPLOYEES R	7000	0	7000
DE*	LASALLE NATIONAL BANK	8390	0	8390
DE*	LONDON+ABERDEEN NORTHERN MUTUAL AS	613340	0	613340
DE*	M. STANLEY INSTITUTIONAL FD, INC-A	728	0	728
DE*	MAINSTAY VP INTERNATIONAL EQUITY P	488600	0	488600
DE*	MASTERFOODS GMBH	446879	0	446879
DE*	MORGAN STANLEY INTL FD MORGAN STAN	65980	0	65980
DE*	N.V. INTERPOLIS BTL	439440	0	439440
DE*	N.V. INTERPOLIS SCHADE	90640	0	90640
DE*	NATIONAL ASSOCIATION OF SECURITIED	95870	0	95870
DE*	NATIONAL CITY BANK	6	0	6
DE*	NEW YORK LIFE INSURANCE COMPANY	1456600	0	1456600
DE*	NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT F	36619	0	36619
DE*	NYC OECHSLE INTERNATIONAL	873937	0	873937
DE*	OECHSLE INTERNATIONAL	666806	0	666806
DE*	PFPC TRUST COMPANY	38833	0	38833
DE*	PNC TTE PNC PP INTERNATIONAL EQUIT	150410	0	150410
DE*	PURISMA GLOBAL TOTAL RETURN FUND	184750	0	184750
DE*	QUADRANT FUND A SUB FUND OF JPMORG	3000	0	3000
DE*	ROBECO NEDERLAND BV	904080	0	904080
DE*	ROCKEFELLER FINANCIAL SERVICES	308046	0	308046
DE*	SAS TRUSTEE CORPORATION	371491	0	371491
DE*	SOUTHERN CALIFORNIA LUMBER IND.	2	0	2
DE*	STATE INSURANCE FUND CORPORATION	99600	0	99600
DE*	STATE OF INDIANA-PUBLIC EMPL RET.F	55200	0	55200
DE*	STG. PENSIOENFONDS RABO	1205675	0	1205675
DE*	STICHTING ALGEMEEN PENSIOENFONDS	20320	0	20320
DE*	STICHTING PENSIOENFONDS OPENBAAR V	281491	0	281491
DE*	STICHTING SPOORWEGPENSIONENFONDS A	2146985	0	2146985
DE*	TAITBOUT PATRIMOINE B.P.A.M.	20355	0	20355
DE*	TAITBOUT RENDEMENT B.P.A.M.	30422	0	30422
DE*	THE NAVAJO FUND	1900	0	1900
DE*	THE RETIREMENT INCOME PLAN CENTRAL	30614	0	30614
DE*	THE RETIREMENT INCOME PLAN OF CENT	36550	0	36550
DE*	THE ROMAN CATHOLIC DIOCESE OF BROO	3238	0	3238

26/05/05 18.33.52 61 SupervRea (EvDer)

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 18.33.48

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Conferimento dell'incarico di revisione 2005-2007

FAVOREVOLI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
DE*	THREADNEEDI E INSTMENT FUND ICVC E	10972	0	10972
DE*	THREADNEEDLE INVESTMENT FUND ICVC	34320	0	34320
DE*	THREADNEEDLE INVESTMENT FUND PAN E	12293	0	12293
DE*	THREADNEEDLE PENSIONS LIMITED	25608	0	25608
DE*	TIAA CREF INSTITUTIONAL MUTUAL FUN	3100	0	3100
DE*	TRUST AND CUSTODY SERV.BANK,LTD AS	318723	0	318723
DE*	UN.FOOD & COMM.WORKERS UNION & EMP	3806	0	3806
DE*	UNISUPER	202379	0	202379
DE*	UNITED CHURCH BOARD FOR PENSION AS	136121	0	136121
DE*	VICKERS GROUP PENSION SCHEME	71883	0	71883
DE*	WANU PENSION PLAN MASTER TRUST	88993	0	88993
DE*	WCIW-TOC PENSION PLAN	21800	0	21800
DE*	YOUNGS MENS CHRISTIAN ASSOCIATION	5140	0	5140
DE*	ZURICH ASSURANCE LTD	40184	0	40184
DE*	ZURICH FINANCIAL SERVICES UK PENSI	253516	0	253516
8555	POLETTI EDOARDO	0	0	0
**D	ATLANTIC WHITEHALL INTERNATIONAL F	242000	0	242000
**D	SACRAMENTO COUNTY EMPLOYEES RETIRE	272326	0	272326
**D	GEORGIA FIREFIGHTERS PENSION FUND	58250	0	58250
**D	BELLSOUTH CORPORATION REPRESENTABL	12655	0	12655
**D	BELLSOUTH RFA VEBA TRUST	62900	0	62900
**D	BELLSOUTH CORPORATION MASTER PENSI	746800	0	746800
**D	VIA CHRISTI HEALTH SYSTEM CASH BAL	31530	0	31530
**D	VIA CHRISTI HEALTH SYSTEM INC.	24740	0	24740
**D	AMERICAN CANCER SOCIETY INC RETIRE	34650	0	34650
**D	EL PASO CORPORATION PENSION PLAN	102400	0	102400
**D	ICP INTERNATIONAL EQUITY FUND	80600	0	80600
**D	INVESCO INTERNATIONAL EQUITY TRUST	1015635	0	1015635
**D	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIRE	112897	0	112897
**D	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIRM	4145	0	4145
**D	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT	1177266	0	1177266
**D	STATE OF INDIANA PUBLIC EMPLOYEES	55200	0	55200
**D	NEW YORK LIFE INSURANCE COMPANY	815000	0	815000
**D	GE PENSIONS LIMITED THE PRIORY	87052	0	87052
**D	GE PENSIONS LIMITED THE PRIORY	270108	0	270108
**D	GE PENSIONS LIMITED THE PRIORY	20716	0	20716
**D	INVESCO GT SICAV	33925	0	33925
**D	CAPITAL GUIDANCE (FUND) LTD	24300	0	24300
**D	STATE INSURANCE FUND CORPORATION	99600	0	99600
**D	THE RETIREMENT INCOME PLAN OF CENT	36550	0	36550
**D	WANU PENSION PLAN MASTER TRUST	88993	0	88993

26/05/05 18.33.52 61 SupervRea (EvDer)

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 18.33.48

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Conferimento dell'incarico di revisione 2005-2007

FAVOREVOLI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D	FIREFIGHTERS RETIREMENT SYSTEM	29300	0	29300
**D	TRUST AND CUSTODY SERV.BANK,LTD AS	318723	0	318723
**D	STICHTING ALGEMEEN PENSIOENFONDS P	20320	0	20320
**D	SOUTHERN COMPANY SYSTEM MASTER RET	24500	0	24500
**D	DOW EMPLOIES PENSION PLAN TRUST	25700	0	25700
**D	JPM CHASE BK EMPLOYEES PENSION PLA	5600	0	5600
**D	STICHTING SPOORWEGPENSIONENFONDS A	1000	0	1000
**D	STICHTING PENSIOENFONDS OPENBAAR V	1000	0	1000
**D	UF 6 D- EURO VL COLLINE SUD	7400	0	7400
**D	UF 6 C FCP/MR FLET CRISTOPHE CREDI	21688	0	21688
**D	STRONTIUM EURO VL - COLLINE SUD	95000	0	95000
**D	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT	179816	0	179816
**D	HARTMAN CORP MASTER PENSION TRUST/	16100	0	16100
**D	ILLINOIS TEACHERS RETIREMENT SYSTE	65323	0	65323
**D	RCB TRUST CO FUND GRANTOR TRUSTS	78950	0	78950
**D	RCB TRUST CO FUND FOR GRANTOR TRUS	136130	0	136130
**D	RCB DIVERSIFIED FUND OF CANADA	64300	0	64300
**D	FEBT RCB EUROPEAN FUND FOR EMPLOYE	127990	0	127990
**D	SAN FRANCISCO COTY & COUNTY EMPLOY	518405	0	518405
**D	MORGAN STANLEY INV MANAGEMENT	10712	0	10712
**D	HK MONETARY AUTHORITY	170961	0	170961
**D	LOCKHEED MARTIN CORP MASTER RETIRE	2026	0	2026
**D	VANT OVERSEAS EQ INDEX	31357	0	31357
**D	SAN FRANCISCO CITY & COUNTY EMPLOY	149600	0	149600
**D	WHEELS COMMON INVESTMENT TRUSTEES	311767	0	311767
**D	FORD-UAW BENEFITS TRUST	68423	0	68423
**D	UN RELIEF & WORKS AGENCY FOR PALES	19489	0	19489
**D	MIZUHO TRUST & BANKING LUXEMBOURG	29115	0	29115
**D	DUKE ENERGY CORPORATION MASTER RET	13200	0	13200
**D	LSV INTERNATIONAL VALUE EQUITY LP	205900	0	205900
**D	COVENANT HEALTH	17000	0	17000
**D	SAN JOAQUIN COUNTY EMPLOYEES` RETI	248000	0	248000
**D	LABORERS` AND RETIREMENT BOARD EMP	79100	0	79100
**D	THE NORTHERN TRUST MULTI MANAGER F	57500	0	57500
**D	CITY OF FRESNO RETIREMENT SYSTEMS	95096	0	95096
**D	SAN FRANCISCO CITY & COUNTY EMPLOY	77209	0	77209
**D	AMERICAN MEDICAL ASSOCIATION RESER	30800	0	30800
**D	MICROSOFT GLOBAL FINANCE, LIMITED	773500	0	773500
**D	HINES & CORLEY FBO LEXINGTON G	31500	0	31500
**D	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND TRUS	226775	0	226775
**D	BROWN BROTHERS HARRIMAN AND CO.(2)	121983	0	121983

26/05/05 18.33.52 61 SupervRea (EvDer)

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 18.33.48

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Conferimento dell'incarico di revisione 2005-2007**

FAVOREVOLI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D	RAILWAYS PENSION TRUSTEE COMPANY L	47152	0	47152
**D	UNITED CHURCH BOARD FOR PENSION AS	277562	0	277562
**D	TT INTERNATIONAL INVESTEMENT FUND	256120	0	256120
**D	WEST VIRGINIA INVESTMENT MANAGEMEN	546823	0	546823
**D	THE GENERAL RETIREMENT SUSTEM OF T	203586	0	203586
**D	HOSPITALS OF ONTARIO PENSION PLAN	29970	0	29970
**D	EDS RETIREMENT PLAN TRUST	401498	0	401498
**D	PPL RETIREMENT PLAN	172195	0	172195
**D	UNIVERSITY OF MISSOURI SYSTEM	83209	0	83209
**D	UNIVERSITY OF MISSOURI SYSTEM	232210	0	232210
**D	PERMAL LONG FUNDS-PAN EUROPEAN FUN	39953	0	39953
**D	OPSEU PENSION TRUST - GMO	36241	0	36241
**D	SIGNATURE DIVIDEND FUND	2760	0	2760
**D	WOLVERHAMPTON MATROPOLITAN BOROUGH	813215	0	813215
**D	WEST YORKSHIRE SUPERANNUATION FUND	350000	0	350000
**D	SNS BANK NV	317635	0	317635
**D	LOMBARD ODIER & CIE	158860	0	158860
**D	PICTET & CIE	209450	0	209450
**D	JPM INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUN	24862	0	24862
**D	THREADNEEDLE INVESTMENT FUND ICVC	34320	0	34320
**D	ZURICH FINANCIAL SERVICES UK PENSI	507031	0	507031
**D	ALLIED DUNBAR ASSURANCE PLC	965104	0	965104
**D	ALLIED DUNBAR ASSURANCE PLC	3249505	0	3249505
**D	ALLIFD DUNBAR ASSURANCE PLC	146132	0	146132
**D	ALLIED DUNBAR ASSURANCE PLC	1070708	0	1070708
**D	JP MORGAN FLEMING INVESTMENT FUNDS	34650	0	34650
**D	THE CHURCH PENSION FUND	21285	0	21285
**D	CAAM - FCPE PACTEO LABEL PRUDENCE	2553	0	2553
**D	CAAM-FCPE PACTEO LABEL DYNAMIQUE -	7684	0	7684
**D	CAAM-FCPE PACTEO LABEL EQUILIBRE -	27489	0	27489
**D	CAAM-ATOUT EUROLAND	3500000	0	3500000
**D	CAMM-SLIVINTER (CA) - L003	25255	0	25255
**D	CAAM-SLIVAM (CA) - L001 (GLOBAL)	30749	0	30749
**D	CAMM-EUROSOCIETALE (CA) - L149	158000	0	158000
**D	CAAM-EUROPE GOUVERNANCE (CA) - L09	72000	0	72000
**D	CAAM-SICAV 5000 (CA) - L004	1094810	0	1094810
**D	CAAM-CLAM ACTIONS EURO (CA) - L905	41936	0	41936
**D	CAMM-GRD ACTIONS ZONE EURO	200000	0	200000
**D	CAMM-CLAM EURO DEVELOP.DURABLE (CA	48000	0	48000
**D	CAAM-DIODORO (CA)-L899 (GLOBAL)	8070	0	8070
**D	CAAM-CA-AM STRATEGIE MIX	15000	0	15000

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 18.33.48

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Conferimento dell'incarico di revisione 2005-2007

FAVOREVOLI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D	CAAM-CA-AM ACTIONS EUROPE ASIE	15975	0	15975
**D	CAAM-ACTIONS EURO CA-MF	36737	0	36737
**D	CAMM-CAMCA FINANCE	40134	0	40134
**D	CAAM-GRD 3	2780152	0	2780152
**D	CAAM-FLOREAL	77920	0	77920
**D	CAAM-QUERCUS	90000	0	90000
**D	CAAM-AGRICAPI	77260	0	77260
**D	CAAM-INDOCAM FLAMME (GLOBAL)	32109	0	32109
**D	CAAM-OPTALIME	538709	0	538709
**D	CAAM-FCP MEDERIC ALZHEIMER INDOCAM	18683	0	18683
**D	CAAM-CHAPORTS	20000	0	20000
**D	CAAM-CRICA INDOCAM FCP	14000	0	14000
**D	CAAM-MEDI-ACTIONS	75000	0	75000
**D	CAAM-AGIRC INDO	13000	0	13000
**D	CAAM-CALCIUM	78548	0	78548
**D	CAAM-INDOSUEZ MONDE 50	31858	0	31858
**D	CAAM - RENDEMENT USINOR	43635	0	43635
**D	CAAM - EVIAN FONDS A	28228	0	28228
**D	CAAM - ETHICON	2096	0	2096
**D	CAAM - CENTRE LOIRE EQUILIBRE	3334	0	3334
**D	CAAM - CASA EXPANSION	36523	0	36523
**D	CAAM - INTER ACTIONS EUROPE	39200	0	39200
**D	CAAM - JADE	2399	0	2399
**D	STATE OF INDIANA-PUBLIC EMPL RET.F	112821	0	112821
**D	BARCLAYS INT.FUNDS EUROPE EQUITY E	1448610	0	1448610
**D	BARCLAYS GLOBAL INVESTORS	5734289	0	5734289
**D	FORD-UAW BENEFITS TRUST	235627	0	235627
**D	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND TRUS	133571	0	133571
**D	BARCLAYS GLOBAL INVESTOR	140116	0	140116
**D	B S PENSION FUND TR. LTD TR. FOR T	1947889	0	1947889
**D	CORUS ENGINEERING STEELS PEN SION	194815	0	194815
**D	BGI AUSTRALIA LTD AS RESP FO R BAR	630507	0	630507
**D	BARCLAYS INT.FUNDS EUROPE EQUITY E	1448610	0	1448610
**D	STATE OF INDIANA-PUBLIC EMPL RET.F	112821	0	112821
**D	CATHOLIC HEALTHCARE WEST FUNDED DE	10125	0	10125
**D	CATHOLIC HEALTHCARE WEST RETIREMEN	10475	0	10475
**D	CATHOLIC HEALTHCARE WEST SELF INSU	5400	0	5400
**D	CATHOLIC HEALTHCARE WEST WORKERS C	19300	0	19300
**D	STICHTING PENSIOENFONDS ABP	7686809	0	7686809
**D	STICHTING TOT BEWARING SFB SUBFOND	99550	0	99550
**D	ODDO MONEP ITALIE	108842	0	108842

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 18.33.48

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Conferimento dell'incarico di revisione 2005-2007**

FAVOREVOLI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D	CAISSE DE DEPOT ET PLACEMENT DU QU	328554	0	328554
**D	TD INTERNATIONAL INDEX FUND	191	0	191
**D	CAL FARLEY`S BOYS RANCH FOUNDATION	13400	0	13400
**D	EIRCOM SUPERANNUATION SCHEME	56231	0	56231
**D	STICHTING BEDRIJFSTAKPENSIOENFONDS	510092	0	510092
**D	PARVEST ITALY C/O BNP PARIBAS ASSE	2	0	2
**D	EUROFLOOR C/O BNP PARIBAS ASSET MA	301482	0	301482
**D	INVESTLIFE FLEXIFUND C/O BNP PARIB	22866	0	22866
**D	PARVEST EUROPE-BNP PARIBAS ASSET M	288	0	288
8559	GUZZETTI GUIDO	0	0	0
DE*	ALETTI GESTIELLE SGR S.P.A.	3264000	0	3264000
DE*	AUREO GESTIONI SGRPA-E.M.U.	795000	0	795000
DE*	AUREO GESTIONI SGRPA-F. COOPERROMA	180000	0	180000
DE*	AUREO GESTIONI SGRPA-FONDO AUREO	750000	0	750000
DE*	AUREO GESTIONI SGRPA-FONDO MULTIAZ	255000	0	255000
DE*	AUREO GESTIONI SGRPA-FONDO PREVIDE	1250000	0	1250000
DE*	BNL GESTIONI SGR PA FONDO BNL	2000000	0	2000000
DE*	DWS INVESTEMENTS ITALY SGR SPA - F	1200000	0	1200000
DE*	DWS INVESTMENTS ITALY SGR SPA - FO	2250000	0	2250000
DE*	DWS INVESTMENTS ITALY SGR SPA - FO	150000	0	150000
DE*	DWS INVESTMENTS ITALY SGR SPA - FO	400000	0	400000
DE*	FINECO AM AZIONARIO EUROPA	200000	0	200000
DE*	FINECO AM AZIONARIO ITALIA	1500000	0	1500000
DE*	FINECO AM PROFILO DINAMICO	10000	0	10000
DE*	FINECO AM PROFILO MODERATO	70000	0	70000
DE*	FINECO AM TOTAL RETURN	70000	0	70000
DE*	FINECO ASSET MANAGEMENT S.P.A.	1150000	0	1150000
DE*	FONDO DUCATO GEO ITALIA DI MONTE P	3000000	0	3000000
DE*	FONDO FONDERSEL DI ERSEL ASSET MAN	313486	0	313486
DE*	FONDO FONDERSEL ITALIA DI ERSEL AS	402268	0	402268
DE*	MEDIOLANUM GEST.NE FONDI SPA FONDO	700000	0	700000
DE*	MEDIOLANUM INTL FUNDS LTD	190572	0	190572
8562	CALDUCCI RITA ASSUNTA	0	0	0
DE*	AEGON PLEIN	4845984	0	4845984
DE*	ARLINGTON COUNTY VIRGINIA EMPLOYEE	140100	0	140100
DE*	BALZAC EUROPE INDEX	773169	0	773169
DE*	BALZAC ITALY INDEX	64093	0	64093
DE*	BALZAC UMBRELLA INDEX COMPARTIMENT	41451	0	41451
DE*	BALZAC UMBRELLA INDEX COMPARTIMENT	89007	0	89007
DE*	BALZAC WORLD INDEX	182829	0	182829
DE*	BANK OF NEW YORK LUXEMBOURG	338707	0	338707

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 18.33.48

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Conferimento dell'incarico di revisione 2005-2007

FAVOREVOLI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
DE*	BBH FOR SEI INSTITUTIONAL INTERNAT	1368100	0	1368100
DE*	BBH FOR SEI INSTITUTIONAL INVESTME	319400	0	319400
DE*	BELL ATLANTIC MASTER TRUST(1)	133675	0	133675
DE*	BELL ATLANTIC MASTER TRUST(2)	14890	0	14890
DE*	BELL ATLANTIC MASTER TRUST(3)	118000	0	118000
DE*	BELL ATLANTIC MASTER TRUST(4)	425000	0	425000
DE*	BELLSOUTH CORPORATION MASTER PENSI	36819	0	36819
DE*	BELLSOUTH CORPORATION REPRESENTABL	44686	0	44686
DE*	BNY MERRILL LYBCH ASSET ALLOCATOR	56370	0	56370
DE*	BROWN BROTHERS HARRIMAN AND CO.(1)	5404	0	5404
DE*	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREME	139420	0	139420
DE*	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREME	12	0	12
DE*	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREME	488931	0	488931
DE*	CALVERT RESPONSIBLY INVESTED GLB E	35521	0	35521
DE*	CALVERT WORLD VALUES FUND, INC.	681185	0	681185
DE*	CANADIAN IMPERIAL BANK OF COMMERCE	232	0	232
DE*	CAVAMONT INVESTMENTS LIMITED	7780	0	7780
DE*	CBIS CATH UNITED INV TR JAMES	344400	0	344400
DE*	CENTRAL STATE SOUTH EAST AND SOUTH	77647	0	77647
DE*	CF GLOBAL ALPHA 1 FUND	6435	0	6435
DE*	CIBC EUROPEAN INDEX FUND	15005	0	15005
DE*	COGENT INVESTMENT OPERATIONS PTY L	615396	0	615396
DE*	COMERICA - INTERNATIONAL EQUITY IN	41832	0	41832
DE*	COMMONWEALTH OF PA-PSERS	881379	0	881379
DE*	COMMONWEALTH PA PUBLIC SCHOOL EMPL	172500	0	172500
DE*	CONOCOPHILLIPS PENSION PLAN	34044	0	34044
DE*	CONSOL INC MASTER TRUST	30700	0	30700
DE*	CORPORATION OF LONDON CITY`S CASH	319438	0	319438
DE*	CORPORATION OF LONDON PENSION FUND	124585	0	124585
DE*	CREDIT SUISSE TRUST INTERNATIONAL	103555	0	103555
DE*	CS EQUITY STRATEGY LTD	21044	0	21044
DE*	DOW CHEMICAL CANADA PENSION PLAN	547	0	547
DE*	DOYON LIMITED	31300	0	31300
DE*	DREYFUS INTL STOCK INDEX FUND	64658	0	64658
DE*	DREYFUS VARIABLE INV FUND-INT-EQ P	47261	0	47261
DE*	DU PONT (UK) LIMITED PENSIONS FUND	162750	0	162750
DE*	DUKE ENERGY CORPORATION MASTER DEC	62925	0	62925
DE*	EB INTERNATIONAL FUND	77779	0	77779
DE*	EL PASO CITY EMPLOYEES` PENSION FU	17000	0	17000
DE*	EMERALD GLOBAL EQUITY POOLED FUND	9687	0	9687
DE*	EMERALD INTERNATIONAL EQUITY INDEX	1334	0	1334

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 18.33.48

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Conferimento dell'incarico di revisione 2005-2007**

FAVOREVOLI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
DE*	EMPLOYEES` RETIREMENT FUND OF THE	158300	0	158300
DE*	ENERGY INSURANCE MUTUAL LIMITED	41590	0	41590
DE*	EUROPE INDEX PLUS COMMON TRUST FUN	1199883	0	1199883
DE*	FAIRFAX COUNTY EMPLOYEES RETIREMEN	84200	0	84200
DE*	FPL ALPHA INVESTMENTS PTE LTD	5081	0	5081
DE*	GAF - MAJOR MARKETS HIGH VALUE	202441	0	202441
DE*	GARTMORE SAFEGUARD FUND	51049	0	51049
DE*	GENERAL MOTORS WELFARE BENEFITS TR	48810	0	48810
DE*	GLOBAL OPPORTUNISTIC FUND	86032	0	86032
DE*	GOVERNMENT PENSION INVESTMENT FUND	3082090	0	3082090
DE*	HSBC BANK PLC	100442	0	100442
DE*	IA CREDIT SUISSE GLOBAL EQUITY FUN	2790	0	2790
DE*	IBM TAX DEFERRED SAVING PLAN	548129	0	548129
DE*	IMPERIAL INTERNATIONAL EQUITY POOL	724	0	724
DE*	INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCT	48686	0	48686
DE*	INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTUCTI	11697	0	11697
DE*	INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTURCT	11633	0	11633
DE*	INTERNATIONAL EQUITY FUND	690700	0	690700
DE*	INVESCO INTERNATIONAL BLUE CHIP FU	90275	0	90275
DE*	INVISTA (CANADA) COMPANY MASTER TR	10900	0	10900
DE*	IPAC SPECIALIST INVESTMENT STRATEG	50847	0	50847
DE*	ISS/GVAS/272/STATE STREET INST SH	33914	0	33914
DE*	ITW INTERNATIONAL INDEX FUND	24320	0	24320
DE*	JAPAN POST	279898	0	279898
DE*	JNL/MELLON CAPITAL MANAGEMENTVIP F	71370	0	71370
DE*	JOHN DEER PENSION TRUST	138600	0	138600
DE*	JOHN DEERE PENSION TRUST	245000	0	245000
DE*	JOHN HANCOCK TRUST INTERNATIONAL E	86414	0	86414
DE*	JOHN HANCOCK TRUST INTERNATIONAL E	38617	0	38617
DE*	KANSAS PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT	79021	0	79021
DE*	LAUDUS ROSENBERG INTERNATIONAL EQU	8000	0	8000
DE*	LUCENT TECHNOLOGIES MASTER PENSION	684915	0	684915
DE*	LUCENT TECHNOLOGIES, INC. MASTER P	3261	0	3261
DE*	MAINSTAY VP INTERNATIONAL EQUITY P	75500	0	75500
DE*	MANVILLE PERSONAL INJURY SETTLEMEN	45429	0	45429
DE*	MARCH LIMITED	23793	0	23793
DE*	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSIO	295812	0	295812
DE*	MASTER CUSTODYAGRMT BETWEEN COMM O	77068	0	77068
DE*	MCDERMOTT INC MASTER TRUST(1)	11651	0	11651
DE*	MCM/JNL INTERNATIONAL SERIES	81581	0	81581
DE*	MELLON BANK N.A. DECIMMISIONING TR	381255	0	381255

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 18.33.48

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Conferimento dell'incarico di revisione 2005-2007

FAVOREVOLI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
DE*	MELLON BANK NA EMPLOYEE BENEFIT CO	251894	0	251894
DE*	MELLON BK N.A. CHARITABLE FOUNDATI	618841	0	618841
DE*	MELLON BK NA EMPLOYEE BENEFIT COLL	125310	0	125310
DE*	MELLON CAPITAL MGMT CORP	4632	0	4632
DE*	MELLON GLOBAL FUNDS PLC GRAND CANA	17255	0	17255
DE*	MOTORS INSURANCE CORPORATION	29905	0	29905
DE*	MSDW INVESTMENT MANAGEMENT ACTIVE	56421	0	56421
DE*	MUNICIPAL FIRE AND POLICE RETIREME	6781	0	6781
DE*	NATIONAL BANK OF KAZAKHSTAN	61766	0	61766
DE*	NATIONAL GOVERNMENT EMPLOYEES MUTU	133688	0	133688
DE*	NATIONAL WESTMINSTER LIFE ASSURANC	4333895	0	4333895
DE*	NON-TEACHER SCHOOL EMPLOYEES RETIR	77700	0	77700
DE*	OHIO BUREAU OF WORKERS COMPENSATIO	467800	0	467800
DE*	OWM ZORGVERZEKERAAR VGZ	16136	0	16136
DE*	PACIFIC GAS & ELECTRIC NUCLEAR FAC	78144	0	78144
DE*	PENSION FUND ASSOCIATION FOR LOCAL	13379	0	13379
DE*	PENSION INVESTMENT FUND	29479	0	29479
DE*	PENSION RESERVES INVESTMENT BOARD	217834	0	217834
DE*	PG&E NON BARGAINED VEBA	14187	0	14187
DE*	PGGM	4778299	0	4778299
DE*	PNC/PFPC TRUST	2100000	0	2100000
DE*	POSTAL LIFE INSURANCE WELFARE CORP	104108	0	104108
DE*	PRUDENTIAL WORLD FUND INC PRUDENTI	234600	0	234600
DE*	PUBLIC EMPLOYEES` RETIREMENT SYSTE	386358	0	386358
DE*	PUBLIC EMPLYEE RETIREMENT SYSTEM O	130958	0	130958
DE*	PUBLIC SCHOOL RETIREMENT SYSTEM OF	847411	0	847411
DE*	RENNSSELEAR POLYTECHNIC INSTITUTE	9100	0	9100
DE*	RENSSELEAR POLYTECHNIC INST	58600	0	58600
DE*	SAUDI ARABIAN MONETARY AGENCY	50689	0	50689
DE*	SEA RAY BOAT	97339	0	97339
DE*	SELECT INDEX SERIES-EUROPEAN EQUIT	349182	0	349182
DE*	SEMPRA ENERGY	18917	0	18917
DE*	SENTINEL WORLD FUND	157300	0	157300
DE*	SSGA GLOBAL INDEX PLUS TRUST	446552	0	446552
DE*	SSGA WORLD FUNDS	85140	0	85140
DE*	SSGA WORLD FUNDS ITALY	283373	0	283373
DE*	STATE BOSTON RET. SYSTEM (COMMONWE	11088	0	11088
DE*	STATE BOSTON RETIREMENT SYSTEM	239100	0	239100
DE*	STATE OF CONNECTICUT RETIREMENT FU	712300	0	712300
DE*	STATE OF CONNECTICUT RETIREMENT PL	691801	0	691801
DE*	STATE OF MINNESOTA STATE EMPLOYEES	12	0	12

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 18.33.48

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Conferimento dell'incarico di revisione 2005-2007**

FAVOREVOLI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
DE*	STATE OF MINNESOTA STATE EMPLOYEES	582266	0	582266
DE*	STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOAR	693700	0	693700
DE*	STATE STREET BANK & TRUST FUNDS FO	163871	0	163871
DE*	STATE STREET BANK AND TRUST COMPAN	995155	0	995155
DE*	STATE STREET BANK AND TRUST FOR EM	374471	0	374471
DE*	STATE STREET BANK AND TRUST FUND F	467926	0	467926
DE*	STATE STREET BANK AND TRUST FUNDS	12424	0	12424
DE*	STATE STREET EAFE INDEX PORTFOLIO	17109	0	17109
DE*	STATE STREET EUROPE ENHANCED	1002208	0	1002208
DE*	STATE STREET GLOBAL ADVISORS EUROP	334316	0	334316
DE*	STATE STREET SPINNAKER 2	3376	0	3376
DE*	STATE STREET SRI WORLD INDEX	26037	0	26037
DE*	STATE STREET TRUST & BANKING CO LT	11625	0	11625
DE*	STREETTRACKS DOW JONES EURO STOXX	216248	0	216248
DE*	STREETTRACKSSM MSCI EUROPE UTILITI	336546	0	336546
DE*	STREETTRACKSSM MSCI PAN EUROSM ET	353981	0	353981
DE*	SUN LIFE INTERNATIONAL LIFE	71875	0	71875
DE*	TD BALANCED FUND TD ASSET MGT,INC	48000	0	48000
DE*	TD CANADIAN EQUITY FUND TD ASSET M	77000	0	77000
DE*	TD EURO GROWTH FD-TDAM-PMR, TD ASS	137337	0	137337
DE*	TD EUROPEAN INDEX FUND	218	0	218
DE*	TD INTL GROWTH FD-PMR, TD ASSET MA	7400	0	7400
DE*	TD WATERHOUSE EUROPEAN INDEX	8573	0	8573
DE*	THE BELLSOUTH CORPORATION HEALTH C	74375	0	74375
DE*	THE COMMON TRUST FUND	1010054	0	1010054
DE*	THE COSMOPOLITAN FUND	52906	0	52906
DE*	THE GABELLI GLOBAL INTERACTIVE COU	75000	0	75000
DE*	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	54111	0	54111
DE*	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LT	1447248	0	1447248
DE*	THE MUTUAL AID ASSOCIATION OF PREF	3090	0	3090
DE*	THE NATIONAL PENSIONS RESERVE FUND	162864	0	162864
DE*	THE NATIONAL PENSIONS RESERVE FUND	2966467	0	2966467
DE*	THE PRUDENTIAL SERIES INC - SP DEU	263300	0	263300
DE*	THE PUBLIC SCHOOL RETIREMENT SYSTE	12	0	12
DE*	THE WALT DISNEY COMPANY RETIREMENT	70751	0	70751
DE*	UNICO I-TRACKER-MSCI WORLD	29669	0	29669
DE*	UNICO-I-TRACKER MSCIEUROPE FINANCI	44659	0	44659
DE*	UNION CARBIDE CANADA PENSION PLAN	18600	0	18600
DE*	UNITED CHURCH BOARD FOR PENSION A.	546586	0	546586
DE*	UNITED TECHNOLOGY CORPORATION UNIT	106463	0	106463
DE*	UNIV OF WATERLOO PP FOR FAC	1246	0	1246

26/05/05 18.33.52 61 SupervRea (EvDer)

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 18.33.48

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Conferimento dell'incarico di revisione 2005-2007

FAVOREVOLI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
DE*	VECTOR INTERNATIONAL EQUITY FUND	4700	0	4700
DE*	WARBURG PINCUS INSTITUTIONAL FUND	293482	0	293482
DE*	WARBURG PINCUS INTL FUND - INTL EQ	25090	0	25090
DE*	WASHINGTON STATE TREASURER C/O WAS	334214	0	334214
DE*	WESTPAC INTERNATIONAL SUSTAINABILI	6585	0	6585
DE*	WESTPAC INTL SHARE INDEX FUND	256997	0	256997
DE*	WORKERS COMPENSATION REINSURANCE A	83300	0	83300
DE*	YORK UNIVERSITY PENSION FUND	49800	0	49800
8572	BASURTO MARCO	0	0	0
DE*	NEXTRA INVESTMENT MANAGEMENT AZION	4000000	0	4000000
DE*	NEXTRA INVESTMENT MANAGEMENT NEXTR	1100000	0	1100000
DE*	NEXTRA INVESTMENT MANAGEMENT NEXTR	8400000	0	8400000
DE*	NEXTRA INVESTMENT MANAGEMENT NEXTR	600000	0	600000
DE*	NEXTRA INVESTMENT MANAGEMENT NEXTR	4500000	0	4500000
DE*	NEXTRA INVESTMENT MANAGEMENT SGR S	1000000	0	1000000
8608	DE COSMO AMANDA	0	0	0
**D	PUBLIC EMPLOYEES` RETIREMENT SYSTE	317114	0	317114
**D	NOTTINGHAMSHIRE COUNTI COUNCIL PEN	2400	0	2400
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	12670450	0	12670450
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	88105	0	88105
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	1610	0	1610
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	1125	0	1125
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	27125	0	27125
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	3250	0	3250
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	175	0	175
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	500	0	500
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	500	0	500
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	2375	0	2375
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	150	0	150
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	275	0	275
**D	IPAC SPECIALIST INVESTMENT STRATEG	189566	0	189566
**D	BASF CORPORATION DEFINED BENEFIT P	31800	0	31800
**D	GOVERNMENT EMPLOYEES RETIREMENT SY	325	0	325
**D	OHIO BUREAU OF WORKERS COMPENSATIO	148049	0	148049
**D	CIS EUROPEAN GROWTH TRUST	560000	0	560000
**D	CORNELL UNIVERSITY	207126	0	207126
**D	CNF TRANSPORTATION INC. MASTER PEN	56139	0	56139
**D	THE EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF	108849	0	108849
**D	REGIME DE RENTES DU MCPED	77000	0	77000
**D	FONDS COMMUN CANAGEX EAFE	24100	0	24100
**D	FONDS DESJARDINS EQUILIBRE INTERNA	8200	0	8200

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 18.33.48

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Conferimento dell'incarico di revisione 2005-2007

FAVOREVOLI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D	FONDS DESJARDINE EUROPE	68000	0	68000
**D	FONDS PRIVE GPD EAEO	13800	0	13800
**D	MILLENNIA III INTERNATIONAL EQUITY	4200	0	4200
**D	BOISE CASCADE CORPORATION PENSION	111783	0	111783
**D	HOWARD COUNTY MASTER TRUST	39729	0	39729
**D	NON TEACHER SCHOOL EMPLOYEE RET. S	50020	0	50020
**D	THE WELLCOME TRUST	172910	0	172910
**D	INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCT	93800	0	93800
**D	HALLMARK CARDS INCORPORATED MASTER	80011	0	80011
**D	INCO CANADIAN PENSION PLAN	104715	0	104715
**D	JICARILLA APACHE TRIBE	90966	0	90966
**D	TREASURER OF THE STATE OF NORTH CA	204380	0	204380
**D	FIRST CHURCH OF CHRIST SCIENTIST R	80926	0	80926
**D	THE KRESGE FOUNDATION	141397	0	141397
**D	NORTHEAST UTILITIES SERVICE CO.	51129	0	51129
**D	BELL ATLANTIC MASTER TRUST	319690	0	319690
**D	OECHSLE INTERNATIONAL GROUP TRUST	85417	0	85417
**D	OIA COMMINGLED FUND LP	832207	0	832207
**D	OECHSLE NON US COMMINGLED FUND LLC	75371	0	75371
**D	PROMEDICA HEALTH SYSTEM	53374	0	53374
**D	RETIREMENT AND SECURITY PROGRAM FO	162423	0	162423
**D	GMO AUSTRALIA NOMINEES LTD	190323	0	190323
**D	SMITHKLINE BEECHAM MASTER RETIREME	182500	0	182500
**D	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREME	75290	0	75290
**D	SCOTTISH WIDOWS UNIT FUND LIMITED	47779	0	47779
**D	SCOTTISCH WIDOWS UNITED FUNDS LIMI	89129	0	89129
**D	SCOTTISH WIDOWS PLC	1609232	0	1609232
**D	LLOYDS TSB GROUP PENSION SCHEME NO	1327204	0	1327204
**D	LLOYDS UDT PENSION SCHEME	51900	0	51900
**D	LLOYDS TSB GROUP PENSION SCHEME NO	640800	0	640800
**D	UNITED FOOD & COMMERCIAL WORKERS U	75000	0	75000
**D	INTERNATIONAL MARKETS FUND	345	0	345
**D	GENERAL ELECTRIC PENSION TRUST	15039	0	15039
**D	BOMBARDIER OECHSLE EUROP EQUIT	88164	0	88164
**D	BOMTRUST-KEYBANK NAT-OECHSLE KEYBA	36873	0	36873
**D	SCOTTISH WIDOWS UNIT FUNDS LIMITED	401796	0	401796
**D	LLOYDS TSB LIFE ASSURANCE COMPANY	1015250	0	1015250
**D	STATE STREET TRUSTEES LIMITED ATF	315767	0	315767
**D	GABELLI UTILITIES FUND	130000	0	130000
**D	UNIVERSITY OF TORONTO MASTER TRUST	151000	0	151000
**D	GOVERNING COUNCIL OF THE UNIVERSIT	159400	0	159400

26/05/05 18.33.52 61 SupervRea (EvDer)

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 18.33.48

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Conferimento dell'incarico di revisione 2005-2007

FAVOREVOLI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D	NORFOLK COUNTY RETIREMENT SYSTEM	31677	0	31677
**D	MICHIGAN EDUCATION ASSOCIATION	49000	0	49000
**D	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF C	12	0	12
**D	TEACHERS` RETIREMENT SYSTEM OF LOU	36364	0	36364
**D	ASIAN DEVELOPMENT BANK	158036	0	158036
**D	JOHNSON & JOHNSON GENERAL PENSION	169800	0	169800
**D	ONTARIO POWER GENERATION INC.	311337	0	311337
**D	SOUTHERN CALIFORNIA EDISON RETIREM	5129	0	5129
**D	BBH - FOR SCHWAB INTL INDEX FD	32087	0	32087
**D	GMO INTERNATIONAL INTRINSIC VALUE	5103824	0	5103824
**D	GMO INTERNATIONAL DISCIPLINED EQUI	857656	0	857656
**D	GMO TAX-MANAGED INTERNATIONAL EQUI	593334	0	593334
**D	BROWN BROTHERS HARRIMAN AND CO.	301800	0	301800
**D	BROWN BROTHERS HARRIMAN TRUST COMP	152950	0	152950
**D	GMO FOREIGN FUND	646610	0	646610
**D	PENSIONS MANAGEMENT (S.W.F.) LIMIT	351607	0	351607
**D	ABBEY LIFE ASSURANCE COMPANY LIMIT	829942	0	829942
**D	PITNEY BOWES RETIREMENT PLAN	37791	0	37791
**D	BP PENSION FUND	2609740	0	2609740
**D	CENTRAL STATES PENSION FUND	472067	0	472067
**D	THE NATIONAL PENSIONS RESERVE FUND	202779	0	202779
**D	BECHTEL NR PROGRAM PENSION PLAN	227200	0	227200
**D	BECHTEL JACOBS CO LLC PP FOR GRAND	86400	0	86400
**D	BECHTEL NEVADA	56000	0	56000
**D	ANNIE E. CASEY FOUNDATION	205400	0	205400
**D	WELLMARK, INC.	145000	0	145000
**D	MCDERMOTT INC MASTER TRUST	194015	0	194015
**D	CITISTREET FUNDS INC.-INTERNATIONA	141213	0	141213
**D	LUCENT TECHNOLOGIES MASTER PENSION	101	0	101
**D	HARBOR CAPITAL GROUP TRUST FOR DEF	20972	0	20972
**D	ALLEGHENY CORP MORGAN TRUST CO OF	109680	0	109680
**D	HOWARD HUGHES MEDICAL INSTITUTE	497915	0	497915
**D	UBS PACE INTERNATIONAL EQUITY INVE	17920	0	17920
**D	THE GABELLI DIVIDEND & INCOME TRUS	300000	0	300000
**D	THE GABELLI GLOBAL UTILITY & INCOM	45000	0	45000
**D	THE GABELLI UTILITY TRUST INC GABE	200000	0	200000
**D	STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE ABN	62520	0	62520
**D	THE ROLLS ROYCE PENSION FUND	103378	0	103378
**D	INTERNATIONAL PAPER COMPANY COMMIN	34122	0	34122
**D	OIA DIVERSIFIED INTERNATIONAL COMM	26717	0	26717
**D	STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE ABN	25605	0	25605

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 18.33.48

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Conferimento dell'incarico di revisione 2005-2007

FAVOREVOLI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D	AARP EMPLOYEES` PENSION PLAN	27100	0	27100
**D	INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCT	304700	0	304700
**D	BBH & CO BOSTON CUSTODIAN FOR GMO	15648	0	15648
**D	ABN AMRO EQUITY UMBRELLA FUND NV	211300	0	211300
**D	LICR FUND INC	46271	0	46271
**D	SYRACUSE UNIVERSITY	78448	0	78448
**D	GMO INTERATIONAL GROWTH FUND	1995131	0	1995131
**D	BOISE CASCADE LLC MASTER PENSION T	39489	0	39489
**D	THE DEARBORN PARTNERS GROUP TRUST	27855	0	27855
**D	ABN AMRO MIX UMBRELLA FUND N.V.	327257	0	327257
**D	BBH LUX FOR-FIDELITY FUNDS	460363	0	460363
**D	HAVEN HOLDINGS LIMITED	5200	0	5200
**D	ADORERS OF THE BLOOD OF CHRIST, UN	28600	0	28600
**D	CUMBRIA LOCAL GOVERNMENT PENSION S	227978	0	227978
**D	LONDON BOROUGH OF TOWER HAMLETS PE	151706	0	151706
**D	ANSBACHER & CO LTD	26560	0	26560
8627	ALFONSI EDWARD RINO	0	0	0
DE*	RAS ASSET MANAGEMENT SGR SPA - F.D	6500000	0	6500000
8629	TESTA MARIO	8282	2050	6232
8632	MAGGIO PIETRO	0	0	0
RL*	BANCA D`ITALIA	72102267	72102267	0
8640	MONTANI FARGNA MAURIZIO	129000	129000	0
8653	STELLA REICHTER MARIO	0	0	0
DE*	MINISTERO DELL`ECONOMIA E DELLE FI	1919635842	0	1919635842
8663	DI GIULIO MARIO	0	0	0
RL*	CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.	627528282	627528282	0
8672	NATOLA GIUSEPPE	862	862	0
8709	CARBONARI ANDREA	1800	1800	0
8724	STERLOCCHI COSTANTINO	11036	11036	0
8732	DI FAZIO TOMMASO	600	600	0
8733	FALASCA SABATINO	1055	1055	0
8746	ROSSI AGOSTINO	5249	4725	524

Totale voti 2.960.690.611
Percentuale votanti % 99,625229
Percentuale Capitale % 48,339080

26/05/05 18.33.52 61 SupervRea (EvDer)
Teste: 19
Azionisti Delega :589
Azionisti proprio :10

ALL. P
A RACC. 6021

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 16.45.10

ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)

ESITO VOTAZIONE

Oggetto : Modifica articolo 14.3 lettera a) dello statuto

Hanno partecipato alla votazione:

-n° 645 azionisti, portatori di n° 3.017.290.758 azioni ordinarie, di cui n° 3.017.290.758 ammesse al voto, pari al 49,263188% del capitale sociale.

Hanno votato:

			%su Azioni Ordinarie
FAVOREVOLI	N.	3.005.163.107	99,598062%
CONTRARI	N.	45.368	0,001504%
ASTENUTI	N.	12.079.883	0,400355%
NON VOTANTI	N.	2.400	0,000080%
Totale	N.	3.017.290.758	100,000000%

N° azioni necessarie per l'approvazione: 2.011.527.173
pari al 66,666667% delle azioni rappresentate

26/05/05 16.45.12 43 SupervRea (EcomT)
Azionisti in proprio :21
Azionisti per delega :624
Teste: 36

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 16.45.10

ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)

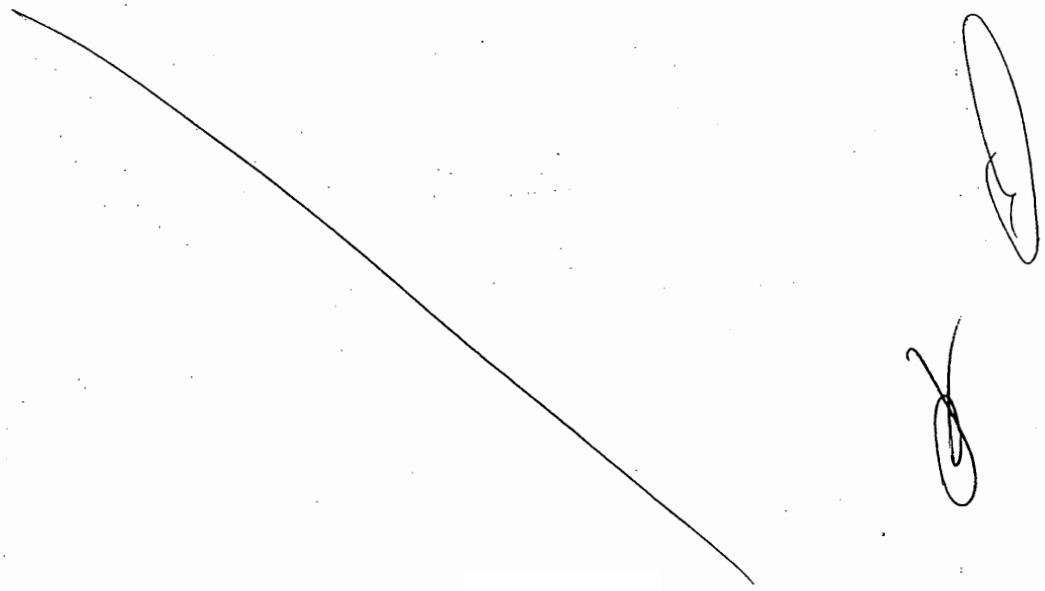


LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Modifica articolo 14.3 lettera a) dello statuto**

CONTRARI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
3542	GUCCIONE FRACESCO	0	0	0
DE*	INVESTIMENTI SUD ITALIA SRL	1	0	1
3557	D`ATRI GIANFRANCO	500	0	500
3608	DE COSMO AMANDA	0	0	0
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	1125	0	1125
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	27125	0	27125
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	500	0	500
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	1500	0	1500
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	2375	0	2375
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	3360	0	3360
3629	TESTA MARIO	8282	2050	6232
3674	DELFINO ANTONINO	600	600	0

Totale voti 45.368
Percentuale votanti % 0,001504
Percentuale Capitale % 0,000741



6/05/05 16.45.13 43 SupervRea (EvDer)
'este: 5
.zionisti Delega :10
.zionisti proprio :2

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 16.45.10

ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Modifica articolo 14.3 lettera a) dello statuto**

ASTENUTI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
8555	POLETTI EDOARDO	0	0	0
**D	US BANK/CENT LAB.PENS FD/EVERGREEN	90554	0	90554
**D	INT UNION OF OPERATING ENGINEERS W	2	0	2
**D	ALASKA ELECTRICAL PENSION PLAN	12	0	12
**D	IBEW	4300	0	4300
**D	IBEW PENSION BENEFIT FUND	33300	0	33300
**D	PLUMBERS UNION LOCAL #12 PENSION P	13100	0	13100
**D	COUNTY OF LOS ANGELES DEFERRED COM	73790	0	73790
**D	INTERNATIONAL BROTHERHOOD OF ELECT	4500	0	4500
**D	COMERICA-LSV CHICAGO	17700	0	17700
**D	COMERICA-SPRINKLER SIS PENSION	13300	0	13300
**D	B S PENSION FUND TR. LTD TR. FOR T	1947889	0	1947889
**D	CORUS ENGINEERING STEELS PEN SION	194815	0	194815
**D	BOSTON COMMON ASSET MANAGEMENT LLC	27754	0	27754
**D	STICHTING BEDRIJFSTAKPENSIOENFONDS	510092	0	510092
8558	PORCARI NICOLA	0	0	0
DE*	SANPAOLO AZIONI ITALIA	7490000	0	7490000
DE*	SANPAOLO ITALIAN EQUITY RISK	740000	0	740000
DE*	SANPAOLO OPPORTUNITA` ITALIA	880000	0	880000
8608	DE COSMO AMANDA	0	0	0
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	3250	0	3250
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	175	0	175
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	600	0	600
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	7625	0	7625
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	1000	0	1000
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	20500	0	20500
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	5625	0	5625

Totale voti 12.079.883
Percentuale votanti % 0,400355
Percentuale Capitale % 0,197228

26/05/05 16.45.13 43 SupervRea (EvDer)
Teste: 3
Azionisti Delega :24
Azionisti proprio :0

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 16.45.10

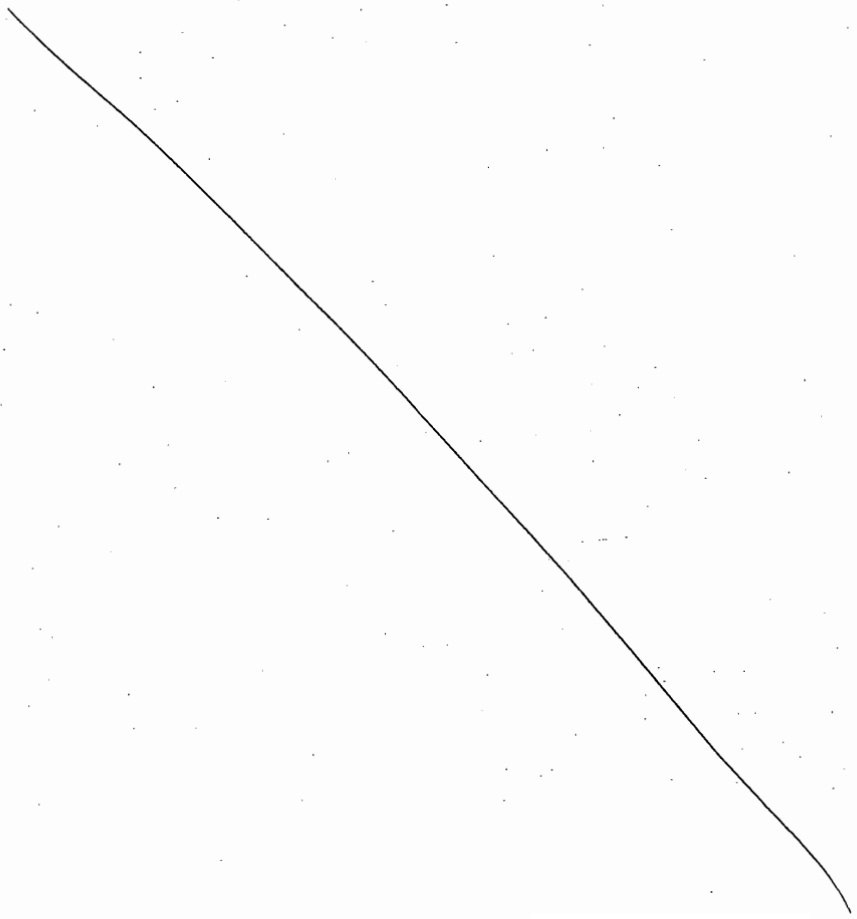
ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Modifica articolo 14.3 lettera a) dello statuto**

NON VOTANTE PER CONFLITTO DI INTERESSE

Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega

Totale voti	0
Percentuale votanti %	0,000000
Percentuale Capitale %	0,000000



:6/05/05 16.45.13 43 SupervRea (EvDer)
Teste: 0
Azionisti Delega :0
Azionisti proprio :0

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 16.45.10

ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Modifica articolo 14.3 lettera a) dello statuto**

NON VOTANTI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
8650	SIMARI ALFREDO	2400	2400	0

Totale voti	2.400
Percentuale votanti %	0,000080
Percentuale Capitale %	0,000039

26/05/05 16.45.14 43 SupervRea (EvDer)
Teste: 1
Azionisti Delega :0
Azionisti proprio :1

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 16.45.10

ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Modifica articolo 14.3 lettera a) dello statuto**

FAVOREVOLI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
3500	BRANCALEONI MONICA	0	0	0
)E*	ALLEANZA ASSICURAZIONI SPA	12335000	0	12335000
)E*	ASSITALIA - LE ASSICURAZIONI D`ITA	5000000	0	5000000
)E*	GENERALI VITA S.P.A.	37200000	0	37200000
)E*	INA VITA SPA	50136614	0	50136614
3536	LOMBARDO GIOVANNI BATTISTA	10000	10000	0
3553	BERGAMO LUIGIA	0	0	0
)E*	ABN AMBRO INVESTMENT FUNDS S.A.	189726	0	189726
)E*	ABU DHABI INVESTMENT AUTHORITY	1484	0	1484
)E*	ADVANCE PUBLICATIONS MASTER TRUST	4200	0	4200
)E*	ALASKA PERMANENT FUND CORP.	577773	0	577773
)E*	ALLIED DUNBAR ASSURANCE PLC	2642659	0	2642659
)E*	ALLIED IRISH BANK / RC DIOCESE OF	29952	0	29952
)E*	ALLIFD DUNBAR ASSURANCE PLC	73066	0	73066
)E*	ALLSEC NOMINEES	1170000	0	1170000
)E*	AMERICAN ELECTRIC POWER RETIREMENT	476888	0	476888
)E*	AQUILA EUROPEAN EQUITY INDEX FUND	60305	0	60305
)E*	BANK OF AMERICA PENSION PLAN-OECHS	129991	0	129991
)E*	BANK OF NEW YORK	151000	0	151000
)E*	BANK OF NEW YORK BRUXELLES	3586858	0	3586858
)E*	BANK ONE TRUST COMPANY 1900	46250	0	46250
)E*	BARCLAYS GLOBAL INVESTORS PENSIONS	1359314	0	1359314
)E*	CAPITAL GUIDANCE (FUND) LTD	24300	0	24300
)E*	CARPILIG R1 B.P.A.M.	22725	0	22725
)E*	CENTRICA COMBINED COMMON INVESTMEN	161836	0	161836
)E*	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	253000	0	253000
)E*	COMMINGLED PENSION TRUST FUND (EAF	1585	0	1585
)E*	COOOPERATIVE INSURANCE SOCIETY LIM	9652	0	9652
)E*	DBI DRESDERBANK INV. MAN. KAPITAL.	2105567	0	2105567
)E*	DIT DEUTSCHER INV. TR. GESEL. FUER	8535214	0	8535214
)E*	DOW EMPLOIES PENSION PLAN TRUST	25700	0	25700
)E*	FIREFIGHTERS RETIREMENT SYSTEM	44100	0	44100
)E*	FONDS DE RESERVE POUR LES RETRAITE	5184291	0	5184291
)E*	FPIC INNOVATION FUND	7450	0	7450
)E*	FPIC MIDWAY FUND	2725	0	2725
)E*	FPIC RESERVE FUND	1300	0	1300
)E*	FSS TRUSTEE CORPORATION	377325	0	377325
)E*	GE PENSION LTD SSGA EUROPE ACTIVE	87052	0	87052
)E*	GE PENSIONS LIMITED THE PRIORY	290824	0	290824
)E*	GMO MEAN REVERSION FND C/O GMO INV	392916	0	392916
)E*	HAYES LEMMERZ INTERNATIONAL INC RE	39700	0	39700

6/05/05 16.45.14 43 SupervRea (EvDer)

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 16.45.10

ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Modifica articolo 14.3 lettera a) dello statuto**

FAVOREVOLI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
DE*	HSBC INVESTMENT FUNDS (UK) RE HSBC	338661	0	338661
DE*	IDAHO NATIONAL ENGINEERING ENVIRON	13600	0	13600
DE*	INVESCO GT SICAV	33925	0	33925
DE*	JOHN LAING PENSION FUND	84073	0	84073
DE*	JP MORGAN FLEMING INVESTMENT FUNDS	35609	0	35609
DE*	JPM CHASE BK EMPLOYEES PENSION PLA	5600	0	5600
DE*	JPM INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUN	24862	0	24862
DE*	JPM THE BOEING COMPANY EMPLOYEES R	7000	0	7000
DE*	LASALLE NATIONAL BANK	8390	0	8390
DE*	LONDON+ABERDEEN NORTHERN MUTUAL AS	613340	0	613340
DE*	M. STANLEY INSTITUTIONAL FD, INC-A	728	0	728
DE*	MAINSTAY VP INTERNATIONAL EQUITY P	488600	0	488600
DE*	MASTERFOODS GMBH	446879	0	446879
DE*	MORGAN STANLEY INTL FD MORGAN STAN	65980	0	65980
DE*	N.V. INTERPOLIS BTL	439440	0	439440
DE*	N.V. INTERPOLIS SCHADE	90640	0	90640
DE*	NATIONAL ASSOCIATION OF SECURITIED	95870	0	95870
DE*	NATIONAL CITY BANK	6	0	6
DE*	NEW YORK LIFE INSURANCE COMPANY	1456600	0	1456600
DE*	NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT F	36619	0	36619
DE*	NYC OECHSLE INTERNATIONAL	873937	0	873937
DE*	OECHSLE INTERNATIONAL	666806	0	666806
DE*	PFPC TRUST COMPANY	38833	0	38833
DE*	PNC TTE PNC PP INTERNATIONAL EQUIT	150410	0	150410
DE*	PURISMA GLOBAL TOTAL RETURN FUND	184750	0	184750
DE*	QUADRANT FUND A SUB FUND OF JPMORG	3000	0	3000
DE*	ROBECO NEDERLAND BV	904080	0	904080
DE*	ROCKEFELLER FINANCIAL SERVICES	308046	0	308046
DE*	SAS TRUSTEE CORPORATION	371491	0	371491
DE*	SOUTHERN CALIFORNIA LUMBER IND.	2	0	2
DE*	STATE INSURANCE FUND CORPORATION	99600	0	99600
DE*	STATE OF INDIANA-PUBLIC EMPL RET.F	55200	0	55200
DE*	STG. PENSIOENFONDS RABO	1205675	0	1205675
DE*	STICHTING ALGEMEEN PENSIOENFONDS	20320	0	20320
DE*	STICHTING PENSIOENFONDS OPENBAAR V	281491	0	281491
DE*	STICHTING SPOORWEGPENSIONENFONDS A	2146985	0	2146985
DE*	TAITBOUT PATRIMOINE B.P.A.M.	20355	0	20355
DE*	TAITBOUT RENDEMENT B.P.A.M.	30422	0	30422
DE*	THE NAVAJO FUND	1900	0	1900
DE*	THE RETIREMENT INCOME PLAN CENTRAL	30614	0	30614
DE*	THE RETIREMENT INCOME PLAN OF CENT	36550	0	36550

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 16.45.10

ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Modifica articolo 14.3 lettera a) dello statuto**

FAVOREVOLI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
DE*	THE ROMAN CATHOLIC DIOCESE OF BROO	3238	0	3238
DE*	THREADNEEDI E INSTMENT FUND ICVC E	10972	0	10972
DE*	THREADNEEDLE INVESTMENT FUND ICVC	34320	0	34320
DE*	THREADNEEDLE INVESTMENT FUND PAN E	12293	0	12293
DE*	THREADNEEDLE PENSIONS LIMITED	25608	0	25608
DE*	TIAA CREF INSTITUTIONAL MUTUAL FUN	3100	0	3100
DE*	TRUST AND CUSTODY SERV.BANK,LTD AS	318723	0	318723
DE*	UN.FOOD & COMM.WORKERS UNION & EMP	3806	0	3806
DE*	UNISUPER	202379	0	202379
DE*	UNITED CHURCH BOARD FOR PENSION AS	136121	0	136121
DE*	VICKERS GROUP PENSION SCHEME	71883	0	71883
DE*	WANU PENSION PLAN MASTER TRUST	88993	0	88993
DE*	WCIW-TOC PENSION PLAN	21800	0	21800
DE*	YOUNGS MENS CHRISTIAN ASSOCIATION	5140	0	5140
DE*	ZURICH ASSURANCE LTD	40184	0	40184
DE*	ZURICH FINANCIAL SERVICES UK PENSI	253516	0	253516
3555	POLETTI EDOARDO	0	0	0
**D	ATLANTIC WHITEHALL INTERNATIONAL F	242000	0	242000
**D	SACRAMENTO COUNTY EMPLOYEES RETIRE	272326	0	272326
**D	GEORGIA FIREFIGHTERS PENSION FUND	58250	0	58250
**D	BELLSOUTH CORPORATION REPRESENTABL	12655	0	12655
**D	BELLSOUTH RFA VEBA TRUST	62900	0	62900
**D	BELLSOUTH CORPORATION MASTER PENSI	746800	0	746800
**D	VIA CHRISTI HEALTH SYSTEM CASH BAL	31530	0	31530
**D	VIA CHRISTI HEALTH SYSTEM INC.	24740	0	24740
**D	AMERICAN CANCER SOCIETY INC RETIRE	34650	0	34650
**D	EL PASO CORPORATION PENSION PLAN	102400	0	102400
**D	ICP INTERNATIONAL EQUITY FUND	80600	0	80600
**D	INVESCO INTERNATIONAL EQUITY TRUST	1015635	0	1015635
**D	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIRE	112897	0	112897
**D	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIRM	4145	0	4145
**D	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT	1177266	0	1177266
**D	STATE OF INDIANA PUBLIC EMPLOYEES	55200	0	55200
**D	NEW YORK LIFE INSURANCE COMPANY	815000	0	815000
**D	GE PENSIONS LIMITED THE PRIORY	87052	0	87052
**D	GE PENSIONS LIMITED THE PRIORY	270108	0	270108
**D	GE PENSIONS LIMITED THE PRIORY	20716	0	20716
**D	INVESCO GT SICAV	33925	0	33925
**D	CAPITAL GUIDANCE (FUND) LTD	24300	0	24300
**D	STATE INSURANCE FUND CORPORATION	99600	0	99600
**D	THE RETIREMENT INCOME PLAN OF CENT	36550	0	36550

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 16.45.10

ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Modifica articolo 14.3 lettera a) dello statuto**

FAVOREVOLI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D	WANU PENSION PLAN MASTER TRUST	88993	0	88993
**D	FIREFIGHTERS RETIREMENT SYSTEM	29300	0	29300
**D	TRUST AND CUSTODY SERV.BANK,LTD AS	318723	0	318723
**D	STICHTING ALGEMEEN PENSIOENFONDS P	20320	0	20320
**D	SOUTHERN COMPANY SYSTEM MASTER RET	24500	0	24500
**D	DOW EMPLOIES PENSION PLAN TRUST	25700	0	25700
**D	JPM CHASE BK EMPLOYEES PENSION PLA	5600	0	5600
**D	STICHTING SPOORWEGPENSIONENFONDS A	1000	0	1000
**D	STICHTING PENSIOENFONDS OPENBAAR V	1000	0	1000
**D	UF 6 D- EURO VL COLLINE SUD	7400	0	7400
**D	UF 6 C FCP/MR FLET CRISTOPHE CREDI	21688	0	21688
**D	STRONTIUM EURO VL - COLLINE SUD	95000	0	95000
**D	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT	179816	0	179816
**D	HARTMAN CORP MASTER PENSION TRUST/	16100	0	16100
**D	ILLINOIS TEACHERS RETIREMENT SYSTE	65323	0	65323
**D	RCB TRUST CO FUND GRANTOR TRUSTS	78950	0	78950
**D	RCB TRUST CO FUND FOR GRANTOR TRUS	136130	0	136130
**D	RCB DIVERSIFIED FUND OF CANADA	64300	0	64300
**D	FEBT RCB EUROPEAN FUND FOR EMPLOYE	127990	0	127990
**D	SAN FRANCISCO COTY & COUNTY EMPLOY	518405	0	518405
**D	MORGAN STANLEY INV MANAGEMENT	10712	0	10712
**D	HK MONETARY AUTHORITY	170961	0	170961
**D	LOCKHEED MARTIN CORP MASTER RETIRE	2026	0	2026
**D	VANT OVERSEAS EQ INDEX	31357	0	31357
**D	SAN FRANCISCO CITY & COUNTY EMPLOY	149600	0	149600
**D	WHEELS COMMON INVESTMENT TRUSTEES	311767	0	311767
**D	FORD-UAW BENEFITS TRUST	68423	0	68423
**D	UN RELIEF & WORKS AGENCY FOR PALES	19489	0	19489
**D	MIZUHO TRUST & BANKING LUXEMBOURG	29115	0	29115
**D	DUKE ENERGY CORPORATION MASTER RET	13200	0	13200
**D	LSV INTERNATIONAL VALUE EQUITY LP	205900	0	205900
**D	COVENANT HEALTH	17000	0	17000
**D	SAN JOAQUIN COUNTY EMPLOYEES` RETI	248000	0	248000
**D	LABORERS` AND RETIREMENT BOARD EMP	79100	0	79100
**D	THE NORTHERN TRUST MULTI MANAGER F	57500	0	57500
**D	CITY OF FRESNO RETIREMENT SYSTEMS	95096	0	95096
**D	SAN FRANCISCO CITY & COUNTY EMPLOY	77209	0	77209
**D	AMERICAN MEDICAL ASSOCIATION RESER	30800	0	30800
**D	MICROSOFT GLOBAL FINANCE, LIMITED	773500	0	773500
**D	HINES & CORLEY FBO LEXINGTON G	31500	0	31500
**D	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND TRUS	226775	0	226775

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 16.45.10

ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Modifica articolo 14.3 lettera a) dello statuto**

FAVOREVOLI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D	BROWN BROTHERS HARRIMAN AND CO.(2)	121983	0	121983
**D	RAILWAYS PENSION TRUSTEE COMPANY L	47152	0	47152
**D	UNITED CHURCH BOARD FOR PENSION AS	277562	0	277562
**D	TT INTERNATIONAL INVESTEMENT FUND	256120	0	256120
**D	WEST VIRGINIA INVESTMENT MANAGEMEN	546823	0	546823
**D	THE GENERAL RETIREMENT SUSTEM OF T	203586	0	203586
**D	HOSPITALS OF ONTARIO PENSION PLAN	29970	0	29970
**D	EDS RETIREMENT PLAN TRUST	401498	0	401498
**D	PPL RETIREMENT PLAN	172195	0	172195
**D	UNIVERSITY OF MISSOURI SYSTEM	83209	0	83209
**D	UNIVERSITY OF MISSOURI SYSTEM	232210	0	232210
**D	PERMAL LONG FUNDS-PAN EUROPEAN FUN	39953	0	39953
**D	OPSEU PENSION TRUST - GMO	36241	0	36241
**D	SIGNATURE DIVIDEND FUND	2760	0	2760
**D	WOLVERHAMPTON MATROPOLITAN BOROUGH	813215	0	813215
**D	WEST YORKSHIRE SUPERANNUATION FUND	350000	0	350000
**D	SNS BANK NV	317635	0	317635
**D	FONDS DE RESERVE POUR LES RETRAITE	1578704	0	1578704
**D	LOMBARD ODIER & CIE	158860	0	158860
**D	PICTET & CIE	209450	0	209450
**D	JPM INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUN	24862	0	24862
**D	THREADNEEDLE INVESTMENT FUND ICVC	34320	0	34320
**D	ZURICH FINANCIAL SERVICES UK PENSI	507031	0	507031
**D	ALLIED DUNBAR ASSURANCE PLC	965104	0	965104
**D	ALLIED DUNBAR ASSURANCE PLC	3249505	0	3249505
**D	ALLIFD DUNBAR ASSURANCE PLC	146132	0	146132
**D	ALLIED DUNBAR ASSURANCE PLC	1070708	0	1070708
**D	JP MORGAN FLEMING INVESTMENT FUNDS	34650	0	34650
**D	THE CHURCH PENSION FUND	21285	0	21285
**D	JPM INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUN	24862	0	24862
**D	COMMINGLED PENSION TRUST FUND (EAF	1585	0	1585
**D	JP MORGAN FLEMING INVESTMENT FUNDS	34650	0	34650
**D	CAAM - FCPE PACTEO LABEL PRUDENCE	2553	0	2553
**D	CAAM-FCPE PACTEO LABEL DYNAMIQUE -	7684	0	7684
**D	CAAM-FCPE PACTEO LABEL EQUILIBRE -	27489	0	27489
**D	CAAM-ATOUT EUROLAND	3500000	0	3500000
**D	CAMM-SLIVINTER (CA) - L003	25255	0	25255
**D	CAAM-SLIVAM (CA) - L001 (GLOBAL)	30749	0	30749
**D	CAMM-EUROSOCIETALE (CA) - L149	158000	0	158000
**D	CAAM-EUROPE GOUVERNANCE (CA) - L09	72000	0	72000
**D	CAAM-SICAV 5000 (CA) - L004	1094810	0	1094810

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 16.45.10

ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Modifica articolo 14.3 lettera a) dello statuto**

FAVOREVOLI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D	CAAM-CLAM ACTIONS EURO (CA) - L905	41936	0	41936
**D	CAMM-GRD ACTIONS ZONE EURO	200000	0	200000
**D	CAMM-CLAM EURO DEVELOP.DURABLE (CA	48000	0	48000
**D	CAAM-DIODORO (CA)-L899 (GLOBAL)	8070	0	8070
**D	CAAM-CA-AM STRATEGIE MIX	15000	0	15000
**D	CAAM-CA-AM ACTIONS EUROPE ASIE	15975	0	15975
**D	CAAM-ACTIONS EURO CA-MF	36737	0	36737
**D	CAMM-CAMCA FINANCE	40134	0	40134
**D	CAAM-GRD 3	2780152	0	2780152
**D	CAAM-FLOREAL	77920	0	77920
**D	CAAM-QUERCUS	90000	0	90000
**D	CAAM-AGRICAPI	77260	0	77260
**D	CAAM-INDOCAM FLAMME (GLOBAL)	32109	0	32109
**D	CAAM-OPTALIME	538709	0	538709
**D	CAAM-FCP MEDERIC ALZHEIMER INDOCAM	18683	0	18683
**D	CAAM-CHAPORTS	20000	0	20000
**D	CAAM-CRICA INDOCAM FCP	14000	0	14000
**D	CAAM-MEDI-ACTIONS	75000	0	75000
**D	CAAM-AGIRC INDO	13000	0	13000
**D	CAAM-CALCIUM	78548	0	78548
**D	CAAM-INDOSUEZ MONDE 50	31858	0	31858
**D	CAAM - RENDEMENT USINOR	43635	0	43635
**D	CAAM - EVIAN FONDS A	28228	0	28228
**D	CAAM - ETHICON	2096	0	2096
**D	CAAM - CENTRE LOIRE EQUILIBRE	3334	0	3334
**D	CAAM - CASA EXPANSION	36523	0	36523
**D	CAAM - INTER ACTIONS EUROPE	39200	0	39200
**D	CAAM - JADE	2399	0	2399
**D	STATE OF INDIANA-PUBLIC EMPL RET.F	112821	0	112821
**D	BARCLAYS INT.FUNDS EUROPE EQUITY E	1448610	0	1448610
**D	BARCLAYS GLOBAL INVESTORS	5734289	0	5734289
**D	FORD-UAW BENEFITS TRUST	235627	0	235627
**D	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND TRUS	133571	0	133571
**D	BARCLAYS GLOBAL INVESTOR	140116	0	140116
**D	BGI AUSTRALIA LTD AS RESP FO R BAR	630507	0	630507
**D	BARCLAYS INT.FUNDS EUROPE EQUITY E	1448610	0	1448610
**D	STATE OF INDIANA-PUBLIC EMPL RET.F	112821	0	112821
**D	CATHOLIC HEALTHCARE WEST FUNDED DE	10125	0	10125
**D	CATHOLIC HEALTHCARE WEST RETIREMEN	10475	0	10475
**D	CATHOLIC HEALTHCARE WEST SELF INSU	5400	0	5400
**D	CATHOLIC HEALTHCARE WEST WORKERS C	19300	0	19300

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 16.45.10

ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Modifica articolo 14.3 lettera a) dello statuto**

FAVOREVOLI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D	STICHTING PENSIOENFONDS ABP	7686809	0	7686809
**D	STICHTING TOT BEWARING SFB SUBFOND	99550	0	99550
**D	ODDO MONEP ITALIE	108842	0	108842
**D	CAISSE DE DEPOT ET PLACEMENT DU QU	328554	0	328554
**D	TD INTERNATIONAL INDEX FUND	191	0	191
**D	CAL FARLEY`S BOYS RANCH FOUNDATION	13400	0	13400
**D	EIRCOM SUPERANNUATION SCHEME	56231	0	56231
**D	PARVEST ITALY C/O BNP PARIBAS ASSE	2	0	2
**D	EUROFLOOR C/O BNP PARIBAS ASSET MA	301482	0	301482
**D	INVESTLIFE FLEXIFUND C/O BNP PARIB	22866	0	22866
**D	PARVEST EUROPE-BNP PARIBAS ASSET M	288	0	288
3559	GUZZETTI GUIDO	0	0	0
)E*	ALETTI GESTIELLE SGR S.P.A.	3264000	0	3264000
)E*	AUREO GESTIONI SGRPA-E.M.U.	795000	0	795000
)E*	AUREO GESTIONI SGRPA-F. COOPERROMA	180000	0	180000
)E*	AUREO GESTIONI SGRPA-FONDO AUREO	750000	0	750000
)E*	AUREO GESTIONI SGRPA-FONDO MULTIAZ	255000	0	255000
)E*	AUREO GESTIONI SGRPA-FONDO PREVIDE	1250000	0	1250000
)E*	BNL GESTIONI SGR PA FONDO BNL	2000000	0	2000000
)E*	DWS INVESTEMENTS ITALY SGR SPA - F	1200000	0	1200000
)E*	DWS INVESTMENTS ITALY SGR SPA - FO	2250000	0	2250000
)E*	DWS INVESTMENTS ITALY SGR SPA - FO	150000	0	150000
)E*	DWS INVESTMENTS ITALY SGR SPA - FO	400000	0	400000
)E*	FINECO AM AZIONARIO EUROPA	200000	0	200000
)E*	FINECO AM AZIONARIO ITALIA	1500000	0	1500000
)E*	FINECO AM PROFILO DINAMICO	10000	0	10000
)E*	FINECO AM PROFILO MODERATO	70000	0	70000
)E*	FINECO AM TOTAL RETURN	70000	0	70000
)E*	FINECO ASSET MANAGEMENT S.P.A.	1150000	0	1150000
)E*	FONDO DUCATO GEO ITALIA DI MONTE P	3000000	0	3000000
)E*	FONDO FONDERSEL DI ERSEL ASSET MAN	313486	0	313486
)E*	FONDO FONDERSEL ITALIA DI ERSEL AS	402268	0	402268
)E*	MEDIOLANUM GEST.NE FONDI SPA FONDO	700000	0	700000
)E*	MEDIOLANUM INTL FUNDS LTD	190572	0	190572
3562	CALDUCCI RITA ASSUNTA	0	0	0
)E*	AEGON PLEIN	4845984	0	4845984
)E*	ARLINGTON COUNTY VIRGINIA EMPLOYEE	140100	0	140100
)E*	BALZAC EUROPE INDEX	773169	0	773169
)E*	BALZAC ITALY INDEX	64093	0	64093
)E*	BALZAC UMBRELLA INDEX COMPARTIMENT	41451	0	41451
)E*	BALZAC UMBRELLA INDEX COMPARTIMENT	89007	0	89007

:6/05/05 16.45.14 43 SupervRea (EvDer)

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 16.45.10

ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Modifica articolo 14.3 lettera a) dello statuto**

FAVOREVOLI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
DE*	BALZAC WORLD INDEX	182829	0	182829
DE*	BANK OF NEW YORK LUXEMBOURG	338707	0	338707
DE*	BBH FOR SEI INSTITUTIONAL INTERNAT	1368100	0	1368100
DE*	BBH FOR SEI INSTITUTIONAL INVESTME	319400	0	319400
DE*	BELL ATLANTIC MASTER TRUST(1)	133675	0	133675
DE*	BELL ATLANTIC MASTER TRUST(2)	14890	0	14890
DE*	BELL ATLANTIC MASTER TRUST(3)	118000	0	118000
DE*	BELL ATLANTIC MASTER TRUST(4)	425000	0	425000
DE*	BELLSOUTH CORPORATION MASTER PENSI	36819	0	36819
DE*	BELLSOUTH CORPORATION REPRESENTABL	44686	0	44686
DE*	BNY MERRILL LYBCH ASSET ALLOCATOR	56370	0	56370
DE*	BROWN BROTHERS HARRIMAN AND CO.(1)	5404	0	5404
DE*	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREME	139420	0	139420
DE*	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREME	12	0	12
DE*	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREME	488931	0	488931
DE*	CALVERT RESPONSIBLY INVESTED GLB E	35521	0	35521
DE*	CALVERT WORLD VALUES FUND, INC.	681185	0	681185
DE*	CANADIAN IMPERIAL BANK OF COMMERCE	232	0	232
DE*	CAVAMONT INVESTMENTS LIMITED	7780	0	7780
DE*	CBIS CATH UNITED INV TR JAMES	344400	0	344400
DE*	CENTRAL STATE SOUTH EAST AND SOUTH	77647	0	77647
DE*	CF GLOBAL ALPHA 1 FUND	6435	0	6435
DE*	CIBC EUROPEAN INDEX FUND	15005	0	15005
DE*	COGENT INVESTMENT OPERATIONS PTY L	615396	0	615396
DE*	COMERICA - INTERNATIONAL EQUITY IN	41832	0	41832
DE*	COMMONWEALTH OF PA-PSERS	881379	0	881379
DE*	COMMONWEALTH PA PUBLIC SCHOOL EMPL	172500	0	172500
DE*	CONOCOPHILLIPS PENSION PLAN	34044	0	34044
DE*	CONSOL INC MASTER TRUST	30700	0	30700
DE*	CORPORATION OF LONDON CITY`S CASH	319438	0	319438
DE*	CORPORATION OF LONDON PENSION FUND	124585	0	124585
DE*	CREDIT SUISSE TRUST INTERNATIONAL	103555	0	103555
DE*	CS EQUITY STRATEGY LTD	21044	0	21044
DE*	DOW CHEMICAL CANADA PENSION PLAN	547	0	547
DE*	DOYON LIMITED	31300	0	31300
DE*	DREYFUS INTL STOCK INDEX FUND	64658	0	64658
DE*	DREYFUS VARIABLE INV FUND-INT-EQ P	47261	0	47261
DE*	DU PONT (UK) LIMITED PENSIONS FUND	162750	0	162750
DE*	DUKE ENERGY CORPORATION MASTER DEC	62925	0	62925
DE*	EB INTERNATIONAL FUND	77779	0	77779
DE*	EL PASO CITY EMPLOYEES` PENSION FU	17000	0	17000

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 16.45.10

ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Modifica articolo 14.3 lettera a) dello statuto**

FAVOREVOLI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
DE*	EMERALD GLOBAL EQUITY POOLED FUND	9687	0	9687
DE*	EMERALD INTERNATIONAL EQUITY INDEX	1334	0	1334
DE*	EMPLOYEES` RETIREMENT FUND OF THE	158300	0	158300
DE*	ENERGY INSURANCE MUTUAL LIMITED	41590	0	41590
DE*	EUROPE INDEX PLUS COMMON TRUST FUN	1199883	0	1199883
DE*	FAIRFAX COUNTY EMPLOYEES RETIREMEN	84200	0	84200
DE*	FPL ALPHA INVESTMENTS PTE LTD	5081	0	5081
DE*	GAF - MAJOR MARKETS HIGH VALUE	202441	0	202441
DE*	GARTMORE SAFEGUARD FUND	51049	0	51049
DE*	GENERAL MOTORS WELFARE BENEFITS TR	48810	0	48810
DE*	GLOBAL OPPORTUNISTIC FUND	86032	0	86032
DE*	GOVERNMENT PENSION INVESTMENT FUND	3082090	0	3082090
DE*	HSBC BANK PLC	100442	0	100442
DE*	IA CREDIT SUISSE GLOBAL EQUITY FUN	2790	0	2790
DE*	IBM TAX DEFERRED SAVING PLAN	548129	0	548129
DE*	IMPERIAL INTERNATIONAL EQUITY POOL	724	0	724
DE*	INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCT	48686	0	48686
DE*	INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTUCTI	11697	0	11697
DE*	INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTURCT	11633	0	11633
DE*	INTERNATIONAL EQUITY FUND	690700	0	690700
DE*	INVESCO INTERNATIONAL BLUE CHIP FU	90275	0	90275
DE*	INVISTA (CANADA) COMPANY MASTER TR	10900	0	10900
DE*	IPAC SPECIALIST INVESTMENT STRATEG	50847	0	50847
DE*	ISS/GVAS/272/STATE STREET INST SH	33914	0	33914
DE*	ITW INTERNATIONAL INDEX FUND	24320	0	24320
DE*	JAPAN POST	279898	0	279898
DE*	JNL/MELLON CAPITAL MANAGEMENTVIP F	71370	0	71370
DE*	JOHN DEER PENSION TRUST	138600	0	138600
DE*	JOHN DEERE PENSION TRUST	245000	0	245000
DE*	JOHN HANCOCK TRUST INTERNATIONAL E	86414	0	86414
DE*	JOHN HANCOCK TRUST INTERNATIONAL E	38617	0	38617
DE*	KANSAS PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT	79021	0	79021
DE*	LAUDUS ROSENBERG INTERNATIONAL EQU	8000	0	8000
DE*	LUCENT TECHNOLOGIES MASTER PENSION	684915	0	684915
DE*	LUCENT TECHNOLOGIES, INC. MASTER P	3261	0	3261
DE*	MAINSTAY VP INTERNATIONAL EQUITY P	75500	0	75500
DE*	MANVILLE PERSONAL INJURY SETTLEMEN	45429	0	45429
DE*	MARCH LIMITED	23793	0	23793
DE*	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSIO	295812	0	295812
DE*	MASTER CUSTODYAGRMT BETWEEN COMM O	77068	0	77068
DE*	MCDERMOTT INC MASTER TRUST(1)	11651	0	11651

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 16.45.10

ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Modifica articolo 14.3 lettera a) dello statuto**

FAVOREVOLI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
DE*	MCM/JNL INTERNATIONAL SERIES	81581	0	81581
DE*	MELLON BANK N.A. DECIMMISIONING TR	381255	0	381255
DE*	MELLON BANK NA EMPLOYEE BENEFIT CO	251894	0	251894
DE*	MELLON BK N.A. CHARITABLE FOUNDATI	618841	0	618841
DE*	MELLON BK NA EMPLOYEE BENEFIT COLL	125310	0	125310
DE*	MELLON CAPITAL MGMT CORP	4632	0	4632
DE*	MELLON GLOBAL FUNDS PLC GRAND CANA	17255	0	17255
DE*	MOTORS INSURANCE CORPORATION	29905	0	29905
DE*	MSDW INVESTMENT MANAGEMENT ACTIVE	56421	0	56421
DE*	MUNICIPAL FIRE AND POLICE RETIREME	6781	0	6781
DE*	NATIONAL BANK OF KAZAKHSTAN	61766	0	61766
DE*	NATIONAL GOVERNMENT EMPLOYEES MUTU	133688	0	133688
DE*	NATIONAL WESTMINSTER LIFE ASSURANC	4333895	0	4333895
DE*	NON-TEACHER SCHOOL EMPLOYEES RETIR	77700	0	77700
DE*	OHIO BUREAU OF WORKERS COMPENSATIO	467800	0	467800
DE*	OWM ZORGVERZEKERAAR VGZ	16136	0	16136
DE*	PACIFIC GAS & ELECTRIC NUCLEAR FAC	78144	0	78144
DE*	PENSION FUND ASSOCIATION FOR LOCAL	13379	0	13379
DE*	PENSION INVESTMENT FUND	29479	0	29479
DE*	PENSION RESERVES INVESTMENT BOARD	217834	0	217834
DE*	PG&E NON BARGAINED VEBA	14187	0	14187
DE*	PGGM	4778299	0	4778299
DE*	PNC/PFPC TRUST	2100000	0	2100000
DE*	POSTAL LIFE INSURANCE WELFARE CORP	104108	0	104108
DE*	PRUDENTIAL WORLD FUND INC PRUDENTI	234600	0	234600
DE*	PUBLIC EMPLOYEES` RETIREMENT SYSTE	386358	0	386358
DE*	PUBLIC EMPLYEE RETIREMENT SYSTEM O	130958	0	130958
DE*	PUBLIC SCHOOL RETIREMENT SYSTEM OF	847411	0	847411
DE*	RENNSSELEAR POLYTECHNIC INSTITUTE	9100	0	9100
DE*	RENSSELEAR POLYTECHNIC INST	58600	0	58600
DE*	SAUDI ARABIAN MONETARY AGENCY	50689	0	50689
DE*	SEA RAY BOAT	97339	0	97339
DE*	SELECT INDEX SERIES-EUROPEAN EQUIT	349182	0	349182
DE*	SEMPRA ENERGY	18917	0	18917
DE*	SENTINEL WORLD FUND	157300	0	157300
DE*	SSGA GLOBAL INDEX PLUS TRUST	446552	0	446552
DE*	SSGA WORLD FUNDS	85140	0	85140
DE*	SSGA WORLD FUNDS ITALY	283373	0	283373
DE*	STATE BOSTON RET. SYSTEM (COMMONWE	11088	0	11088
DE*	STATE BOSTON RETIREMENT SYSTEM	239100	0	239100
DE*	STATE OF CONNECTICUT RETIREMENT FU	712300	0	712300

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 16.45.10

ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Modifica articolo 14.3 lettera a) dello statuto**

FAVOREVOLI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
)E*	STATE OF CONNECTICUT RETIREMENT PL	691801	0	691801
)E*	STATE OF MINNESOTA STATE EMPLOYEES	12	0	12
)E*	STATE OF MINNESOTA STATE EMPLOYEES	582266	0	582266
)E*	STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOAR	693700	0	693700
)E*	STATE STREET BANK & TRUST FUNDS FO	163871	0	163871
)E*	STATE STREET BANK AND TRUST COMPAN	995155	0	995155
)E*	STATE STREET BANK AND TRUST FOR EM	374471	0	374471
)E*	STATE STREET BANK AND TRUST FUND F	467926	0	467926
)E*	STATE STREET BANK AND TRUST FUNDS	12424	0	12424
)E*	STATE STREET EAFE INDEX PORTFOLIO	17109	0	17109
)E*	STATE STREET EUROPE ENHANCED	1002208	0	1002208
)E*	STATE STREET GLOBAL ADVISORS EUROP	334316	0	334316
)E*	STATE STREET SPINNAKER 2	3376	0	3376
)E*	STATE STREET SRI WORLD INDEX	26037	0	26037
)E*	STATE STREET TRUST & BANKING CO LT	11625	0	11625
)E*	STREETTRACKS DOW JONES EURO STOXX	216248	0	216248
)E*	STREETTRACKSSM MSCI EUROPE UTILITI	336546	0	336546
)E*	STREETTRACKSSM MSCI PAN EUROSM ET	353981	0	353981
)E*	SUN LIFE INTERNATIONAL LIFE	71875	0	71875
)E*	TD BALANCED FUND TD ASSET MGT,INC	48000	0	48000
)E*	TD CANADIAN EQUITY FUND TD ASSET M	77000	0	77000
)E*	TD EURO GROWTH FD-TDAM-PMR, TD ASS	137337	0	137337
)E*	TD EUROPEAN INDEX FUND	218	0	218
)E*	TD INTL GROWTH FD-PMR, TD ASSET MA	7400	0	7400
)E*	TD WATERHOUSE EUROPEAN INDEX	8573	0	8573
)E*	THE BELLSOUTH CORPORATION HEALTH C	74375	0	74375
)E*	THE COMMON TRUST FUND	1010054	0	1010054
)E*	THE COSMOPOLITAN FUND	52906	0	52906
)E*	THE GABELLI GLOBAL INTERACTIVE COU	75000	0	75000
)E*	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	54111	0	54111
)E*	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LT	1447248	0	1447248
)E*	THE MUTUAL AID ASSOCIATION OF PREF	3090	0	3090
)E*	THE NATIONAL PENSIONS RESERVE FUND	162864	0	162864
)E*	THE NATIONAL PENSIONS RESERVE FUND	2966467	0	2966467
)E*	THE PRUDENTIAL SERIES INC - SP DEU	263300	0	263300
)E*	THE PUBLIC SCHOOL RETIREMENT SYSTE	12	0	12
)E*	THE WALT DISNEY COMPANY RETIREMENT	70751	0	70751
)E*	UNICO I-TRACKER-MSCI WORLD	29669	0	29669
)E*	UNICO-I-TRACKER MSCIEUROPE FINANCI	44659	0	44659
)E*	UNION CARBIDE CANADA PENSION PLAN	18600	0	18600
)E*	UNITED CHURCH BOARD FOR PENSION A.	546586	0	546586

6/05/05 16.45.14 43 SupervRea (EvDer)

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 16.45.10

ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Modifica articolo 14.3 lettera a) dello statuto**

FAVOREVOLI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
DE*	UNITED TECHNOLOGY CORPORATION UNIT	106463	0	106463
DE*	UNIV OF WATERLOO PP FOR FAC	1246	0	1246
DE*	VECTOR INTERNATIONAL EQUITY FUND	4700	0	4700
DE*	WARBURG PINCUS INSTITUTIONAL FUND	293482	0	293482
DE*	WARBURG PINCUS INTL FUND - INTL EQ	25090	0	25090
DE*	WASHINGTON STATE TREASURER C/O WAS	334214	0	334214
DE*	WESTPAC INTERNATIONAL SUSTAINABILI	6585	0	6585
DE*	WESTPAC INTL SHARE INDEX FUND	256997	0	256997
DE*	WORKERS COMPENSATION REINSURANCE A	83300	0	83300
DE*	YORK UNIVERSITY PENSION FUND	49800	0	49800
8572	BASURTO MARCO	0	0	0
DE*	NEXTRA INVESTMENT MANAGEMENT AZION	4000000	0	4000000
DE*	NEXTRA INVESTMENT MANAGEMENT NEXTR	1100000	0	1100000
DE*	NEXTRA INVESTMENT MANAGEMENT NEXTR	8400000	0	8400000
DE*	NEXTRA INVESTMENT MANAGEMENT NEXTR	600000	0	600000
DE*	NEXTRA INVESTMENT MANAGEMENT NEXTR	4500000	0	4500000
DE*	NEXTRA INVESTMENT MANAGEMENT SGR S	1000000	0	1000000
8590	SANGIORGI GIORGIO	50012	50012	0
8599	BONACCORSI DI PATTI DOMENICO	862	862	0
8607	WISKEMANN CAROLINA	0	0	0
DE*	PIONEER ASSET MANAGEMENT SA	17150000	0	17150000
DE*	PIONEER INVESTMENT MANAGEMENT	15550000	0	15550000
8608	DE COSMO AMANDA	0	0	0
**D	PUBLIC EMPLOYEES` RETIREMENT SYSTE	317114	0	317114
**D	NOTTINGHAMSHIRE COUNTI COUNCIL PEN	2400	0	2400
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	12670450	0	12670450
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	88105	0	88105
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	1610	0	1610
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	1725	0	1725
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	375	0	375
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	500	0	500
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	1050	0	1050
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	150	0	150
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	275	0	275
**D	IPAC SPECIALIST INVESTMENT STRATEG	189566	0	189566
**D	BASF CORPORATION DEFINED BENEFIT P	31800	0	31800
**D	GOVERNMENT EMPLOYEES RETIREMENT SY	325	0	325
**D	OHIO BUREAU OF WORKERS COMPENSATIO	148049	0	148049
**D	CIS EUROPEAN GROWTH TRUST	560000	0	560000
**D	CORNELL UNIVERSITY	207126	0	207126
**D	CNF TRANSPORTATION INC. MASTER PEN	56139	0	56139

26/05/05 16.45.14 43 SupervRea (EvDer)

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 16.45.10

ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Modifica articolo 14.3 lettera a) dello statuto**

FAVOREVOLI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D	THE EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF	108849	0	108849
**D	REGIME DE RENTES DU MCPED	77000	0	77000
**D	FONDS COMMUN CANAGEX EAFE	24100	0	24100
**D	FONDS DESJARDINS EQUILIBRE INTERNA	8200	0	8200
**D	FONDS DESJARDINE EUROPE	68000	0	68000
**D	FONDS PRIVE GPD EAEO	13800	0	13800
**D	MILLENNIA III INTERNATIONAL EQUITY	4200	0	4200
**D	BOISE CASCADE CORPORATION PENSION	111783	0	111783
**D	HOWARD COUNTY MASTER TRUST	39729	0	39729
**D	NON TEACHER SCHOOL EMPLOYEE RET. S	50020	0	50020
**D	THE WELLCOME TRUST	172910	0	172910
**D	INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCT	93800	0	93800
**D	HALLMARK CARDS INCORPORATED MASTER	80011	0	80011
**D	INCO CANADIAN PENSION PLAN	104715	0	104715
**D	JICARILLA APACHE TRIBE	90966	0	90966
**D	TREASURER OF THE STATE OF NORTH CA	204380	0	204380
**D	FIRST CHURCH OF CHRIST SCIENTIST R	80926	0	80926
**D	THE KRESGE FOUNDATION	141397	0	141397
**D	NORTHEAST UTILITIES SERVICE CO.	51129	0	51129
**D	BELL ATLANTIC MASTER TRUST	319690	0	319690
**D	OECHSLE INTERNATIONAL GROUP TRUST	85417	0	85417
**D	OIA COMMINGLED FUND LP	832207	0	832207
**D	OECHSLE NON US COMMINGLED FUND LLC	75371	0	75371
**D	PROMEDICA HEALTH SYSTEM	53374	0	53374
**D	RETIREMENT AND SECURITY PROGRAM FO	162423	0	162423
**D	GMO AUSTRALIA NOMINEES LTD	190323	0	190323
**D	SMITHKLINE BEECHAM MASTER RETIREME	182500	0	182500
**D	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREME	75290	0	75290
**D	SCOTTISH WIDOWS UNIT FUND LIMITED	47779	0	47779
**D	SCOTTISCH WIDOWS UNITED FUNDS LIMI	89129	0	89129
**D	SCOTTISH WIDOWS PLC	1609232	0	1609232
**D	LLOYDS TSB GROUP PENSION SCHEME NO	1327204	0	1327204
**D	LLOYDS UDT PENSION SCHEME	51900	0	51900
**D	LLOYDS TSB GROUP PENSION SCHEME NO	640800	0	640800
**D	UNITED FOOD & COMMERCIAL WORKERS U	75000	0	75000
**D	INTERNATIONAL MARKETS FUND	345	0	345
**D	GENERAL ELECTRIC PENSION TRUST	15039	0	15039
**D	BOMBARDIER OECHSLE EUROP EQUIT	88164	0	88164
**D	BOMTRUST-KEYBANK NAT-OECHSLE KEYBA	36873	0	36873
**D	SCOTTISH WIDOWS UNIT FUNDS LIMITED	401796	0	401796
**D	LLOYDS TSB LIFE ASSURANCE COMPANY	1015250	0	1015250

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 16.45.10

ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Modifica articolo 14.3 lettera a) dello statuto**

FAVOREVOLI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D	STATE STREET TRUSTEES LIMITED ATF	315767	0	315767
**D	GABELLI UTILITIES FUND	130000	0	130000
**D	UNIVERSITY OF TORONTO MASTER TRUST	151000	0	151000
**D	GOVERNING COUNCIL OF THE UNIVERSIT	159400	0	159400
**D	NORFOLK COUNTY RETIREMENT SYSTEM	31677	0	31677
**D	MICHIGAN EDUCATION ASSOCIATION	49000	0	49000
**D	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF C	12	0	12
**D	TEACHERS` RETIREMENT SYSTEM OF LOU	36364	0	36364
**D	ASIAN DEVELOPMENT BANK	158036	0	158036
**D	JOHNSON & JOHNSON GENERAL PENSION	169800	0	169800
**D	ONTARIO POWER GENERATION INC.	311337	0	311337
**D	SOUTHERN CALIFORNIA EDISON RETIREM	5129	0	5129
**D	BBH - FOR SCHWAB INTL INDEX FD	32087	0	32087
**D	GMO INTERNATIONAL INTRINSIC VALUE	5103824	0	5103824
**D	GMO INTERNATIONAL DISCIPLINED EQUI	857656	0	857656
**D	GMO TAX-MANAGED INTERNATIONAL EQUI	593334	0	593334
**D	BROWN BROTHERS HARRIMAN AND CO.	301800	0	301800
**D	BROWN BROTHERS HARRIMAN TRUST COMP	152950	0	152950
**D	GMO FOREIGN FUND	646610	0	646610
**D	PENSIONS MANAGEMENT (S.W.F.) LIMIT	351607	0	351607
**D	ABBEY LIFE ASSURANCE COMPANY LIMIT	829942	0	829942
**D	PITNEY BOWES RETIREMENT PLAN	37791	0	37791
**D	BP PENSION FUND	2609740	0	2609740
**D	CENTRAL STATES PENSION FUND	472067	0	472067
**D	THE NATIONAL PENSIONS RESERVE FUND	202779	0	202779
**D	BECHTEL NR PROGRAM PENSION PLAN	227200	0	227200
**D	BECHTEL JACOBS CO LLC PP FOR GRAND	86400	0	86400
**D	BECHTEL NEVADA	56000	0	56000
**D	ANNIE E. CASEY FOUNDATION	205400	0	205400
**D	WELLMARK, INC.	145000	0	145000
**D	MCDERMOTT INC MASTER TRUST	194015	0	194015
**D	CITISTREET FUNDS INC.-INTERNATIONA	141213	0	141213
**D	LUCENT TECHNOLOGIES MASTER PENSION	101	0	101
**D	HARBOR CAPITAL GROUP TRUST FOR DEF	20972	0	20972
**D	ALLEGHENY CORP MORGAN TRUST CO OF	109680	0	109680
**D	HOWARD HUGHES MEDICAL INSTITUTE	497915	0	497915
**D	UBS PACE INTERNATIONAL EQUITY INVE	17920	0	17920
**D	THE GABELLI DIVIDEND & INCOME TRUS	300000	0	300000
**D	THE GABELLI GLOBAL UTILITY & INCOM	45000	0	45000
**D	THE GABELLI UTILITY TRUST INC GABE	200000	0	200000
**D	STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE ABN	62520	0	62520

:NEL - S.p.a. 26 maggio 2005 16.45.10

ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
)ggetto: **Modifica articolo 14.3 lettera a) dello statuto**

FAVOREVOLI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
*D	THE ROLLS ROYCE PENSION FUND	103378	0	103378
*D	INTERNATIONAL PAPER COMPANY COMMIN	34122	0	34122
*D	OIA DIVERSIFIED INTERNATIONAL COMM	26717	0	26717
*D	STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE ABN	25605	0	25605
*D	AARP EMPLOYEES` PENSION PLAN	27100	0	27100
*D	INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCT	304700	0	304700
*D	BBH & CO BOSTON CUSTODIAN FOR GMO	15648	0	15648
*D	ABN AMRO EQUITY UMBRELLA FUND NV	211300	0	211300
*D	LICR FUND INC	46271	0	46271
*D	SYRACUSE UNIVERSITY	78448	0	78448
*D	GMO INTERATIONAL GROWTH FUND	1995131	0	1995131
*D	BOISE CASCADE LLC MASTER PENSION T	39489	0	39489
*D	THE DEARBORN PARTNERS GROUP TRUST	27855	0	27855
*D	ABN AMRO MIX UMBRELLA FUND N.V.	327257	0	327257
*D	BBH LUX FOR-FIDELITY FUNDS	460363	0	460363
*D	HAVEN HOLDINGS LIMITED	5200	0	5200
*D	ADORERS OF THE BLOOD OF CHRIST, UN	28600	0	28600
*D	CUMBRIA LOCAL GOVERNMENT PENSION S	227978	0	227978
*D	LONDON BOROUGH OF TOWER HAMLETS PE	151706	0	151706
*D	ANSBACHER & CO LTD	26560	0	26560
:609	CAVALLI PIERGIORGIO	100000	100000	0
:627	ALFONSI EDWARD RINO	0	0	0
)E*	RAS ASSET MANAGEMENT SGR SPA - F.D	6500000	0	6500000
:632	MAGGIO PIETRO	0	0	0
:L*	BANCA D`ITALIA	72102267	72102267	0
:640	MONTANI FARGNA MAURIZIO	129000	129000	0
:653	STELLA REICHTER MARIO	0	0	0
)E*	MINISTERO DELL`ECONOMIA E DELLE FI	1919635842	0	1919635842
:663	DI GIULIO MARIO	0	0	0
:L*	CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.	627528282	627528282	0
:665	TUCCIMEI BARBARA	0	0	0
)E*	IMI INVESTIMENTI SPA	1650000	0	1650000
:672	NATOLA GIUSEPPE	862	862	0
:673	TINARI GIOVANNI	1125	1125	0
:676	BRIATICO LETIZIA	0	0	0
)E*	ARCA SGR S.P.A. - RUBRICA FONDO AR	3600000	0	3600000
)E*	ARCA SGR S.P.A. FONDO AZIONI ITALI	7400000	0	7400000
:679	MARESCA ORESTE	6600	6600	0
:709	CARBONARI ANDREA	1800	1800	0
:718	IACOPINO PASQUALE	862	862	0
:724	STERLOCCHI COSTANTINO	11036	11036	0

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 16.45.10

ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)

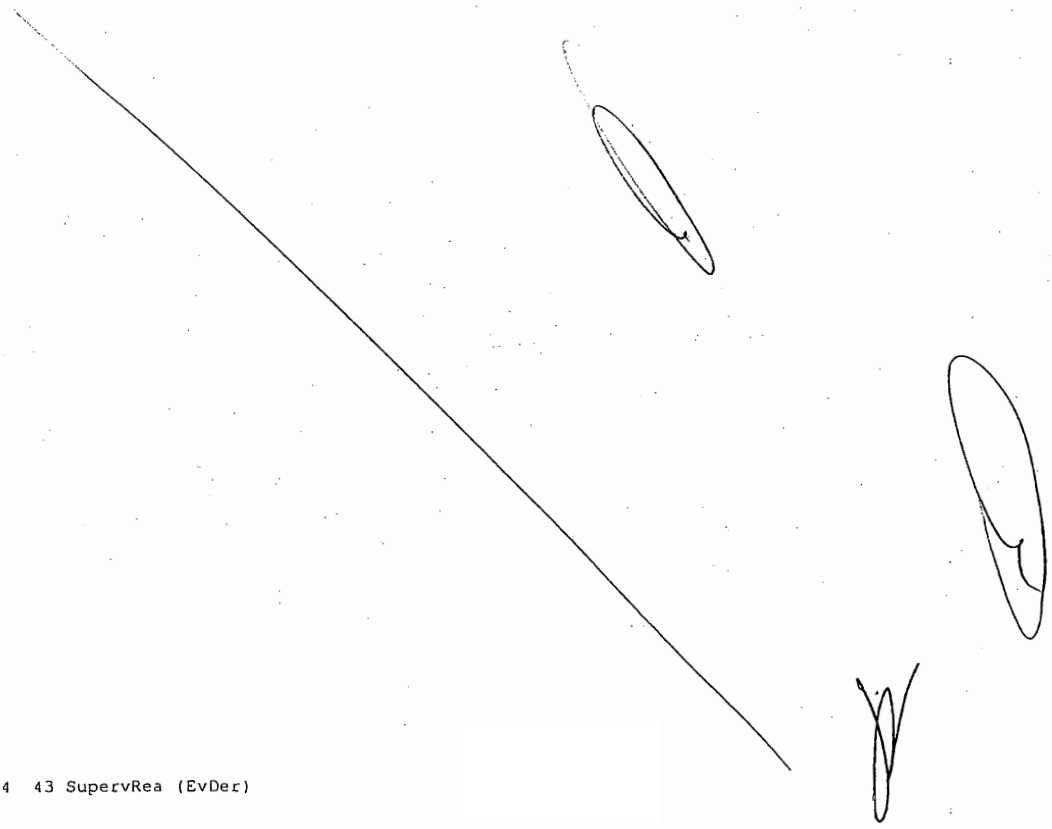


LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Modifica articolo 14.3 lettera a) dello statuto**

FAVOREVOLI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
8732	DI FAZIO TOMMASO	600	600	0
8733	FALASCA SABATINO	1055	1055	0
8741	CHIURAZZI LUIGI	4850	4850	0
8746	ROSSI AGOSTINO	5249	4725	524
8747	PEZZI CLAUDIA	862	862	0

Totale voti 3.005.163.107
Percentuale votanti % 99,598062
Percentuale Capitale % 49,065180



26/05/05 16.45.14 43 SupervRea (EvDer)
Teste: 30
Azionisti Delega :590
Azionisti proprio :18

PAGINA BIANCA

ALL. Q
A RACC. 6021

ENEL - S.p.a.

26 maggio 2005 17.10.00

ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



ESITO VOTAZIONE

Oggetto : **Piano di stock option 2005**

Hanno partecipato alla votazione:

-n° 644 azionisti, portatori di n° 3.017.289.896 azioni ordinarie, di cui n° 3.017.289.896 ammesse al voto, pari al 49,263174% del capitale sociale.

Hanno votato:

			%su Azioni Ordinarie
FAVOREVOLI	N.	3.001.288.901	99,469690%
CONTRARI	N.	4.352.656	0,144257%
ASTENUTI	N.	11.648.338	0,386053%
NON VOTANTI	N.	1	0,000000%
Totale	N.	3.017.289.896	100,000000%

N° azioni necessarie per l'approvazione: 2.011.526.598
pari al 66,666667% delle azioni rappresentate

26/05/05 17.10.00 45 SupervRea (EcomT)
Azionisti in proprio :20
Azionisti per delega :624
Teste: 35

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 17.10.00

ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Piano di stock option 2005**

CONTRARI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
8555	POLETTI EDOARDO	0	0	0
**D	BROWN BROTHERS HARRIMAN AND CO.(2)	121983	0	121983
**D	RAILWAYS PENSION TRUSTEE COMPANY L	47152	0	47152
**D	UNITED CHURCH BOARD FOR PENSION AS	277562	0	277562
**D	TT INTERNATIONAL INVESTEMENT FUND	256120	0	256120
**D	WEST VIRGINIA INVESTMENT MANAGEMEN	546823	0	546823
**D	THE GENERAL RETIREMENT SUSTEM OF T	203586	0	203586
**D	HOSPITALS OF ONTARIO PENSION PLAN	29970	0	29970
**D	EDS RETIREMENT PLAN TRUST	401498	0	401498
**D	PPL RETIREMENT PLAN	172195	0	172195
**D	UNIVERSITY OF MISSOURI SYSTEM	83209	0	83209
**D	UNIVERSITY OF MISSOURI SYSTEM	232210	0	232210
**D	PERMAL LONG FUNDS-PAN EUROPEAN FUN	39953	0	39953
**D	OPSEU PENSION TRUST - GMO	36241	0	36241
**D	SIGNATURE DIVIDEND FUND	2760	0	2760
**D	WOLVERHAMPTON MATROPOLITAN BOROUGH	813215	0	813215
**D	WEST YORKSHIRE SUPERANNUATION FUND	350000	0	350000
**D	LOMBARD ODIER & CIE	158860	0	158860
**D	PICTET & CIE	209450	0	209450
3557	D`ATRI GIANFRANCO	500	0	500
3590	SANGIORGI GIORGIO	50012	50012	0
3608	DE COSMO AMANDA	0	0	0
**D	NOTTINGHAMSHIRE COUNTI COUNCIL PEN	2400	0	2400
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	88105	0	88105
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	27125	0	27125
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	3250	0	3250
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	1725	0	1725
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	600	0	600
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	500	0	500
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	500	0	500
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	1500	0	1500
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	2375	0	2375
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	3360	0	3360
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	20500	0	20500
3629	TESTA MARIO	8282	2050	6232
3640	MONTANI FARGNA MAURIZIO	129000	129000	0
3650	SIMARI ALFREDO	2400	2400	0
3672	NATOLA GIUSEPPE	862	862	0
3673	TINARI GIOVANNI	1125	1125	0
3674	DELFINO ANTONINO	600	600	0
3679	MARESCA ORESTE	6600	6600	0

ENEL - S.p.a.

26 maggio 2005 17.10.00

ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Piano di stock option 2005**

CONTRARI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
8709	CARBONARI ANDREA	1800	1800	0
8718	IACOPINO PASQUALE	862	862	0
8724	STERLOCCHI COSTANTINO	11036	11036	0
8741	CHIURAZZI LUIGI	4850	4850	0

Totale voti 4.352.656
Percentuale votanti % 0,144257
Percentuale Capitale % 0,071066

26/05/05 17.10.01 45 SupervRea (EvDer)
Teste: 15
Azionisti Delega :33
Azionisti proprio :12

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 17.10.00

ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Piano di stock option 2005**

ASTENUTI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
8555	POLETTI EDOARDO	0	0	0
**D	US BANK/CENT LAB.PENS FD/EVERGREEN	90554	0	90554
**D	INT UNION OF OPERATING ENGINEERS W	2	0	2
**D	ALASKA ELECTRICAL PENSION PLAN	12	0	12
**D	IBEW	4300	0	4300
**D	IBEW PENSION BENEFIT FUND	33300	0	33300
**D	PLUMBERS UNION LOCAL #12 PENSION P	13100	0	13100
**D	COUNTY OF LOS ANGELES DEFERRED COM	73790	0	73790
**D	INTERNATIONAL BROTHERHOOD OF ELECT	4500	0	4500
**D	COMERICA-LSV CHICAGO	17700	0	17700
**D	COMERICA-SPRINKLER SIS PENSION	13300	0	13300
**D	B S PENSION FUND TR. LTD TR. FOR T	1947889	0	1947889
**D	CORUS ENGINEERING STEELS PEN SION	194815	0	194815
**D	BOSTON COMMON ASSET MANAGEMENT LLC	27754	0	27754
8558	PORCARI NICOLA	0	0	0
DE*	SANPAOLO AZIONI ITALIA	7490000	0	7490000
DE*	SANPAOLO ITALIAN EQUITY RISK	740000	0	740000
DE*	SANPAOLO OPPORTUNITA` ITALIA	880000	0	880000
3608	DE COSMO AMANDA	0	0	0
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	1610	0	1610
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	175	0	175
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	7625	0	7625
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	1000	0	1000
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	150	0	150
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	275	0	275
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	5625	0	5625
3609	CAVALLI PIERGIORGIO	100000	100000	0
3747	PEZZI CLAUDIA	862	862	0

Totale voti 11.648.338
Percentuale votanti % 0,386053
Percentuale Capitale % 0,190182

6/05/05 17.10.01 45 SupervRea (EvDer)
?este: 5
\zionisti Delega :23
\zionisti proprio :2

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 17.10.00

ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Piano di stock option 2005

NON VOTANTE PER CONFLITTO DI INTERESSE

Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega

Totale voti	0
Percentuale votanti %	0,000000
Percentuale Capitale %	0,000000

26/05/05 17.10.02 45 SupervRea (EvDer)
Teste: 0
Azionisti Delega :0
Azionisti proprio :0

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 17.10.00

ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)

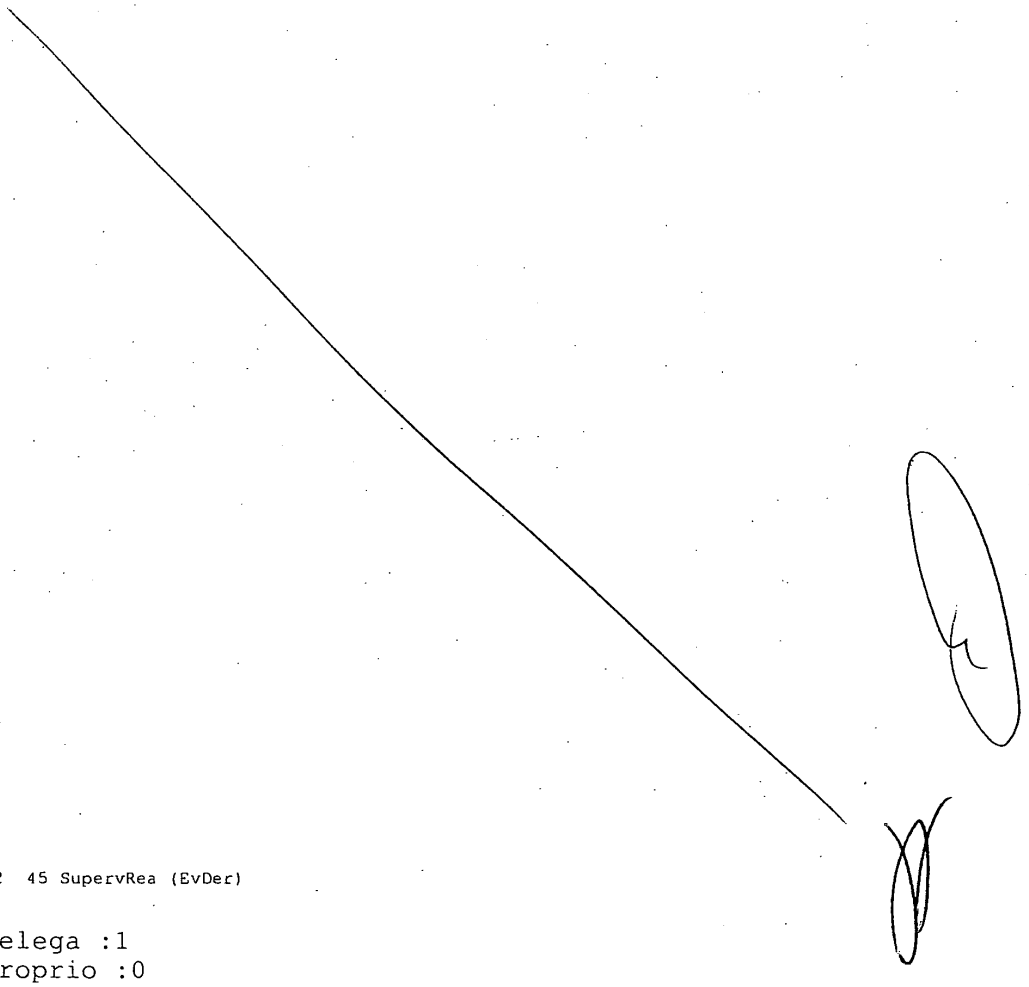


LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Piano di stock option 2005**

NON VOTANTI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
8542	GUCCIONE FRACESCO	0	0	0
DE*	INVESTIMENTI SUD ITALIA SRL	1	0	1

Totale voti 1
Percentuale votanti % 0,000000
Percentuale Capitale % 0,000000



26/05/05 17.10.02 45 SupervRea (EvDer)
Teste: 1
Azionisti Delega :1
Azionisti proprio :0

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 17.10.00

ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Piano di stock option 2005**

FAVOREVOLI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
8500	BRANCALEONI MONICA	0	0	0
DE*	ALLEANZA ASSICURAZIONI SPA	12335000	0	12335000
DE*	ASSITALIA - LE ASSICURAZIONI D`ITA	5000000	0	5000000
DE*	GENERALI VITA S.P.A.	37200000	0	37200000
DE*	INA VITA SPA	50136614	0	50136614
8536	LOMBARDO GIOVANNI BATTISTA	10000	10000	0
8553	BERGAMO LUIGIA	0	0	0
DE*	ABN AMBRO INVESTMENT FUNDS S.A.	189726	0	189726
DE*	ABU DHABI INVESTMENT AUTHORITY	1484	0	1484
DE*	ADVANCE PUBLICATIONS MASTER TRUST	4200	0	4200
DE*	ALASKA PERMANENT FUND CORP.	577773	0	577773
DE*	ALLIED DUNBAR ASSURANCE PLC	2642659	0	2642659
DE*	ALLIED IRISH BANK / RC DIOCESE OF	29952	0	29952
DE*	ALLIFD DUNBAR ASSURANCE PLC	73066	0	73066
DE*	ALLSEC NOMINEES	1170000	0	1170000
DE*	AMERICAN ELECTRIC POWER RETIREMENT	476888	0	476888
DE*	AQUILA EUROPEAN EQUITY INDEX FUND	60305	0	60305
DE*	BANK OF AMERICA PENSION PLAN-OECHS	129991	0	129991
DE*	BANK OF NEW YORK	151000	0	151000
DE*	BANK OF NEW YORK BRUXELLES	3586858	0	3586858
DE*	BANK ONE TRUST COMPANY 1900	46250	0	46250
DE*	BARCLAYS GLOBAL INVESTORS PENSIONS	1359314	0	1359314
DE*	CAPITAL GUIDANCE (FUND) LTD	24300	0	24300
DE*	CARPILIG R1 B.P.A.M.	22725	0	22725
DE*	CENTRICA COMBINED COMMON INVESTMEN	161836	0	161836
DE*	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	253000	0	253000
DE*	COMMINGLED PENSION TRUST FUND (EAF	1585	0	1585
DE*	COOOPERATIVE INSURANCE SOCIETY LIM	9652	0	9652
DE*	DBI DRESDERBANK INV. MAN. KAPITAL.	2105567	0	2105567
DE*	DIT DEUTSCHER INV. TR. GESEL. FUER	8535214	0	8535214
DE*	DOW EMPLOIES PENSION PLAN TRUST	25700	0	25700
DE*	FIREFIGHTERS RETIREMENT SYSTEM	44100	0	44100
DE*	FONDS DE RESERVE POUR LES RETRAITE	5184291	0	5184291
DE*	FPIC INNOVATION FUND	7450	0	7450
DE*	FPIC MIDWAY FUND	2725	0	2725
DE*	FPIC RESERVE FUND	1300	0	1300
DE*	FSS TRUSTEE CORPORATION	377325	0	377325
DE*	GE PENSION LTD SSGA EUROPE ACTIVE	87052	0	87052
DE*	GE PENSIONS LIMITED THE PRIORY	290824	0	290824
DE*	GMO MEAN REVERSION FND C/O GMO INV	392916	0	392916
DE*	HAYES LEMMERZ INTERNATIONAL INC RE	39700	0	39700

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 17.10.00

ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Piano di stock option 2005**

FAVOREVOLI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
DE*	HSBC INVESTMENT FUNDS (UK) RE HSBC	338661	0	338661
DE*	IDAHO NATIONAL ENGINEERING ENVIRON	13600	0	13600
DE*	INVESCO GT SICAV	33925	0	33925
DE*	JOHN LAING PENSION FUND	84073	0	84073
DE*	JP MORGAN FLEMING INVESTMENT FUNDS	35609	0	35609
DE*	JPM CHASE BK EMPLOYEES PENSION PLA	5600	0	5600
DE*	JPM INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUN	24862	0	24862
DE*	JPM THE BOEING COMPANY EMPLOYEES R	7000	0	7000
DE*	LASALLE NATIONAL BANK	8390	0	8390
DE*	LONDON+ABERDEEN NORTHERN MUTUAL AS	613340	0	613340
DE*	M. STANLEY INSTITUTIONAL FD, INC-A	728	0	728
DE*	MAINSTAY VP INTERNATIONAL EQUITY P	488600	0	488600
DE*	MASTERFOODS GMBH	446879	0	446879
DE*	MORGAN STANLEY INTL FD MORGAN STAN	65980	0	65980
DE*	N.V. INTERPOLIS BTL	439440	0	439440
DE*	N.V. INTERPOLIS SCHADE	90640	0	90640
DE*	NATIONAL ASSOCIATION OF SECURITIED	95870	0	95870
DE*	NATIONAL CITY BANK	6	0	6
DE*	NEW YORK LIFE INSURANCE COMPANY	1456600	0	1456600
DE*	NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT F	36619	0	36619
DE*	NYC OECHSLE INTERNATIONAL	873937	0	873937
DE*	OECHSLE INTERNATIONAL	666806	0	666806
DE*	PFPC TRUST COMPANY	38833	0	38833
DE*	PNC TTE PNC PP INTERNATIONAL EQUIT	150410	0	150410
DE*	PURISMA GLOBAL TOTAL RETURN FUND	184750	0	184750
DE*	QUADRANT FUND A SUB FUND OF JPMORG	3000	0	3000
DE*	ROBECO NEDERLAND BV	904080	0	904080
DE*	ROCKEFELLER FINANCIAL SERVICES	308046	0	308046
DE*	SAS TRUSTEE CORPORATION	371491	0	371491
DE*	SOUTHERN CALIFORNIA LUMBER IND.	2	0	2
DE*	STATE INSURANCE FUND CORPORATION	99600	0	99600
DE*	STATE OF INDIANA-PUBLIC EMPL RET.F	55200	0	55200
DE*	STG. PENSIOENFONDS RABO	1205675	0	1205675
DE*	STICHTING ALGEMEEN PENSIOENFONDS	20320	0	20320
DE*	STICHTING PENSIOENFONDS OPENBAAR V	281491	0	281491
DE*	STICHTING SPOORWEGPENSIONENFONDS A	2146985	0	2146985
DE*	TAITBOUT PATRIMOINE B.P.A.M.	20355	0	20355
DE*	TAITBOUT RENDEMENT B.P.A.M.	30422	0	30422
DE*	THE NAVAJO FUND	1900	0	1900
DE*	THE RETIREMENT INCOME PLAN CENTRAL	30614	0	30614
DE*	THE RETIREMENT INCOME PLAN OF CENT	36550	0	36550

6/05/05 17.10.02 45 SupervRea (EvDer)

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 17.10.00

ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Piano di stock option 2005**

FAVOREVOLI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
DE*	THE ROMAN CATHOLIC DIOCESE OF BROO	3238	0	3238
DE*	THREADNEEDI E INSTMENT FUND ICVC E	10972	0	10972
DE*	THREADNEEDLE INVESTMENT FUND ICVC	34320	0	34320
DE*	THREADNEEDLE INVESTMENT FUND PAN E	12293	0	12293
DE*	THREADNEEDLE PENSIONS LIMITED	25608	0	25608
DE*	TIAA CREF INSTITUTIONAL MUTUAL FUN	3100	0	3100
DE*	TRUST AND CUSTODY SERV.BANK,LTD AS	318723	0	318723
DE*	UN.FOOD & COMM.WORKERS UNION & EMP	3806	0	3806
DE*	UNISUPER	202379	0	202379
DE*	UNITED CHURCH BOARD FOR PENSION AS	136121	0	136121
DE*	VICKERS GROUP PENSION SCHEME	71883	0	71883
DE*	WANU PENSION PLAN MASTER TRUST	88993	0	88993
DE*	WCIW-TOC PENSION PLAN	21800	0	21800
DE*	YOUNGS MENS CHRISTIAN ASSOCIATION	5140	0	5140
DE*	ZURICH ASSURANCE LTD	40184	0	40184
DE*	ZURICH FINANCIAL SERVICES UK PENSI	253516	0	253516
8555	POLETTI EDOARDO	0	0	0
**D	ATLANTIC WHITEHALL INTERNATIONAL F	242000	0	242000
**D	SACRAMENTO COUNTY EMPLOYEES RETIRE	272326	0	272326
**D	GEORGIA FIREFIGHTERS PENSION FUND	58250	0	58250
**D	BELLSOUTH CORPORATION REPRESENTABL	12655	0	12655
**D	BELLSOUTH RFA VEBA TRUST	62900	0	62900
**D	BELLSOUTH CORPORATION MASTER PENSI	746800	0	746800
**D	VIA CHRISTI HEALTH SYSTEM CASH BAL	31530	0	31530
**D	VIA CHRISTI HEALTH SYSTEM INC.	24740	0	24740
**D	AMERICAN CANCER SOCIETY INC RETIRE	34650	0	34650
**D	EL PASO CORPORATION PENSION PLAN	102400	0	102400
**D	ICP INTERNATIONAL EQUITY FUND	80600	0	80600
**D	INVESCO INTERNATIONAL EQUITY TRUST	1015635	0	1015635
**D	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIRE	112897	0	112897
**D	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIRM	4145	0	4145
**D	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT	1177266	0	1177266
**D	STATE OF INDIANA PUBLIC EMPLOYEES	55200	0	55200
**D	NEW YORK LIFE INSURANCE COMPANY	815000	0	815000
**D	GE PENSIONS LIMITED THE PRIORY	87052	0	87052
**D	GE PENSIONS LIMITED THE PRIORY	270108	0	270108
**D	GE PENSIONS LIMITED THE PRIORY	20716	0	20716
**D	INVESCO GT SICAV	33925	0	33925
**D	CAPITAL GUIDANCE (FUND) LTD	24300	0	24300
**D	STATE INSURANCE FUND CORPORATION	99600	0	99600
**D	THE RETIREMENT INCOME PLAN OF CENT	36550	0	36550

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 17.10.00

ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Piano di stock option 2005**

FAVOREVOLI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D	WANU PENSION PLAN MASTER TRUST	88993	0	88993
**D	FIREFIGHTERS RETIREMENT SYSTEM	29300	0	29300
**D	TRUST AND CUSTODY SERV.BANK,LTD AS	318723	0	318723
**D	STICHTING ALGEMEEN PENSIOENFONDS P	20320	0	20320
**D	SOUTHERN COMPANY SYSTEM MASTER RET	24500	0	24500
**D	DOW EMPLOIES PENSION PLAN TRUST	25700	0	25700
**D	JPM CHASE BK EMPLOYEES PENSION PLA	5600	0	5600
**D	STICHTING SPOORWEGPENSIONENFONDS A	1000	0	1000
**D	STICHTING PENSIOENFONDS OPENBAAR V	1000	0	1000
**D	UF 6 D- EURO VL COLLINE SUD	7400	0	7400
**D	UF 6 C FCP/MR FLET CRISTOPHE CREDI	21688	0	21688
**D	STRONTIUM EURO VL - COLLINE SUD	95000	0	95000
**D	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT	179816	0	179816
**D	HARTMAN CORP MASTER PENSION TRUST/	16100	0	16100
**D	ILLINOIS TEACHERS RETIREMENT SYSTE	65323	0	65323
**D	RCB TRUST CO FUND GRANTOR TRUSTS	78950	0	78950
**D	RCB TRUST CO FUND FOR GRANTOR TRUS	136130	0	136130
**D	RCB DIVERSIFIED FUND OF CANADA	64300	0	64300
**D	FEBT RCB EUROPEAN FUND FOR EMPLOYE	127990	0	127990
**D	SAN FRANCISCO COTY & COUNTY EMPLOY	518405	0	518405
**D	MORGAN STANLEY INV MANAGEMENT	10712	0	10712
**D	HK MONETARY AUTHORITY	170961	0	170961
**D	LOCKHEED MARTIN CORP MASTER RETIRE	2026	0	2026
**D	VANT OVERSEAS EQ INDEX	31357	0	31357
**D	SAN FRANCISCO CITY & COUNTY EMPLOY	149600	0	149600
**D	WHEELS COMMON INVESTMENT TRUSTEES	311767	0	311767
**D	FORD-UAW BENEFITS TRUST	68423	0	68423
**D	UN RELIEF & WORKS AGENCY FOR PALES	19489	0	19489
**D	MIZUHO TRUST & BANKING LUXEMBOURG	29115	0	29115
**D	DUKE ENERGY CORPORATION MASTER RET	13200	0	13200
**D	LSV INTERNATIONAL VALUE EQUITY LP	205900	0	205900
**D	COVENANT HEALTH	17000	0	17000
**D	SAN JOAQUIN COUNTY EMPLOYEES` RETI	248000	0	248000
**D	LABORERS` AND RETIREMENT BOARD EMP	79100	0	79100
**D	THE NORTHERN TRUST MULTI MANAGER F	57500	0	57500
**D	CITY OF FRESNO RETIREMENT SYSTEMS	95096	0	95096
**D	SAN FRANCISCO CITY & COUNTY EMPLOY	77209	0	77209
**D	AMERICAN MEDICAL ASSOCIATION RESER	30800	0	30800
**D	MICROSOFT GLOBAL FINANCE, LIMITED	773500	0	773500
**D	HINES & CORLEY FBO LEXINGTON G	31500	0	31500
**D	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND TRUS	226775	0	226775

6/05/05 17.10.02 45 SupervRea (EvDer)

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 17.10.00

ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Piano di stock option 2005**

FAVOREVOLI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D	SNS BANK NV	317635	0	317635
**D	FONDS DE RESERVE POUR LES RETRAITE	1578704	0	1578704
**D	JPM INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUN	24862	0	24862
**D	THREADNEEDLE INVESTMENT FUND ICVC	34320	0	34320
**D	ZURICH FINANCIAL SERVICES UK PENSI	507031	0	507031
**D	ALLIED DUNBAR ASSURANCE PLC	965104	0	965104
**D	ALLIED DUNBAR ASSURANCE PLC	3249505	0	3249505
**D	ALLIFD DUNBAR ASSURANCE PLC	146132	0	146132
**D	ALLIED DUNBAR ASSURANCE PLC	1070708	0	1070708
**D	JP MORGAN FLEMING INVESTMENT FUNDS	34650	0	34650
**D	THE CHURCH PENSION FUND	21285	0	21285
**D	JPM INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUN	24862	0	24862
**D	COMMINGLED PENSION TRUST FUND (EAF	1585	0	1585
**D	JP MORGAN FLEMING INVESTMENT FUNDS	34650	0	34650
**D	CAAM - FCPE PACTEO LABEL PRUDENCE	2553	0	2553
**D	CAAM-FCPE PACTEO LABEL DYNAMIQUE -	7684	0	7684
**D	CAAM-FCPE PACTEO LABEL EQUILIBRE -	27489	0	27489
**D	CAAM-ATOUT EUROLAND	3500000	0	3500000
**D	CAMM-SLIVINTER (CA) - L003	25255	0	25255
**D	CAAM-SLIVAM (CA) - L001 (GLOBAL)	30749	0	30749
**D	CAMM-EUROSOCIETALE (CA) - L149	158000	0	158000
**D	CAAM-EUROPE GOUVERNANCE (CA) - L09	72000	0	72000
**D	CAAM-SICAV 5000 (CA) - L004	1094810	0	1094810
**D	CAAM-CLAM ACTIONS EURO (CA) - L905	41936	0	41936
**D	CAMM-GRD ACTIONS ZONE EURO	200000	0	200000
**D	CAMM-CLAM EURO DEVELOP.DURABLE (CA	48000	0	48000
**D	CAAM-DIODORO (CA)-L899 (GLOBAL)	8070	0	8070
**D	CAAM-CA-AM STRATEGIE MIX	15000	0	15000
**D	CAAM-CA-AM ACTIONS EUROPE ASIE	15975	0	15975
**D	CAAM-ACTIONS EURO CA-MF	36737	0	36737
**D	CAMM-CAMCA FINANCE	40134	0	40134
**D	CAAM-GRD 3	2780152	0	2780152
**D	CAAM-FLOREAL	77920	0	77920
**D	CAAM-QUERCUS	90000	0	90000
**D	CAAM-AGRICAPI	77260	0	77260
**D	CAAM-INDOCAM FLAMME (GLOBAL)	32109	0	32109
**D	CAAM-OPTALIME	538709	0	538709
**D	CAAM-FCP MEDERIC ALZHEIMER INDOCAM	18683	0	18683
**D	CAAM-CHAPORTS	20000	0	20000
**D	CAAM-CRICA INDOCAM FCP	14000	0	14000
**D	CAAM-MEDI-ACTIONS	75000	0	75000

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 17.10.00

ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Piano di stock option 2005**

FAVOREVOLI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D	CAAM-AGIRC INDO	13000	0	13000
**D	CAAM-CALCIUM	78548	0	78548
**D	CAAM-INDOSUEZ MONDE 50	31858	0	31858
**D	CAAM - RENDEMENT USINOR	43635	0	43635
**D	CAAM - EVIAN FONDS A	28228	0	28228
**D	CAAM - ETHICON	2096	0	2096
**D	CAAM - CENTRE LOIRE EQUILIBRE	3334	0	3334
**D	CAAM - CASA EXPANSION	36523	0	36523
**D	CAAM - INTER ACTIONS EUROPE	39200	0	39200
**D	CAAM - JADE	2399	0	2399
**D	STATE OF INDIANA-PUBLIC EMPL RET.F	112821	0	112821
**D	BARCLAYS INT.FUNDS EUROPE EQUITY E	1448610	0	1448610
**D	BARCLAYS GLOBAL INVESTORS	5734289	0	5734289
**D	FORD-UAW BENEFITS TRUST	235627	0	235627
**D	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND TRUS	133571	0	133571
**D	BARCLAYS GLOBAL INVESTOR	140116	0	140116
**D	BGI AUSTRALIA LTD AS RESP FO R BAR	630507	0	630507
**D	BARCLAYS INT.FUNDS EUROPE EQUITY E	1448610	0	1448610
**D	STATE OF INDIANA-PUBLIC EMPL RET.F	112821	0	112821
**D	CATHOLIC HEALTHCARE WEST FUNDED DE	10125	0	10125
**D	CATHOLIC HEALTHCARE WEST RETIREMEN	10475	0	10475
**D	CATHOLIC HEALTHCARE WEST SELF INSU	5400	0	5400
**D	CATHOLIC HEALTHCARE WEST WORKERS C	19300	0	19300
**D	STICHTING PENSIOENFONDS ABP	7686809	0	7686809
**D	STICHTING TOT BEWARING SFB SUBFOND	99550	0	99550
**D	ODDO MONEP ITALIE	108842	0	108842
**D	CAISSE DE DEPOT ET PLACEMENT DU QU	328554	0	328554
**D	TD INTERNATIONAL INDEX FUND	191	0	191
**D	CAL FARLEY`S BOYS RANCH FOUNDATION	13400	0	13400
**D	EIRCOM SUPERANNUATION SCHEME	56231	0	56231
**D	STICHTING BEDRIJFSTAKPENSIOENFONDS	510092	0	510092
**D	PARVEST ITALY C/O BNP PARIBAS ASSE	2	0	2
**D	EUROFLOOR C/O BNP PARIBAS ASSET MA	301482	0	301482
**D	INVESTLIFE FLEXIFUND C/O BNP PARIB	22866	0	22866
**D	PARVEST EUROPE-BNP PARIBAS ASSET M	288	0	288
3559	GUZZETTI GUIDO	0	0	0
DE*	ALETTI GESTIELLE SGR S.P.A.	3264000	0	3264000
DE*	AUREO GESTIONI SGRPA-E.M.U.	795000	0	795000
DE*	AUREO GESTIONI SGRPA-F. COOPERROMA	180000	0	180000
DE*	AUREO GESTIONI SGRPA-FONDO AUREO	750000	0	750000
DE*	AUREO GESTIONI SGRPA-FONDO MULTIAZ	255000	0	255000

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 17.10.00

ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Piano di stock option 2005**

FAVOREVOLI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
DE*	AUREO GESTIONI SGRPA-FONDO PREVIDE	1250000	0	1250000
DE*	BNL GESTIONI SGR PA FONDO BNL	2000000	0	2000000
DE*	DWS INVESTEMENTS ITALY SGR SPA - F	1200000	0	1200000
DE*	DWS INVESTMENTS ITALY SGR SPA - FO	2250000	0	2250000
DE*	DWS INVESTMENTS ITALY SGR SPA - FO	150000	0	150000
DE*	DWS INVESTMENTS ITALY SGR SPA - FO	400000	0	400000
DE*	FINECO AM AZIONARIO EUROPA	200000	0	200000
DE*	FINECO AM AZIONARIO ITALIA	1500000	0	1500000
DE*	FINECO AM PROFILO DINAMICO	10000	0	10000
DE*	FINECO AM PROFILO MODERATO	70000	0	70000
DE*	FINECO AM TOTAL RETURN	70000	0	70000
DE*	FINECO ASSET MANAGEMENT S.P.A.	1150000	0	1150000
DE*	FONDO DUCATO GEO ITALIA DI MONTE P	3000000	0	3000000
DE*	FONDO FONDERSEL DI ERSEL ASSET MAN	313486	0	313486
DE*	FONDO FONDERSEL ITALIA DI ERSEL AS	402268	0	402268
DE*	MEDIOLANUM GEST.NE FONDI SPA FONDO	700000	0	700000
DE*	MEDIOLANUM INTL FUNDS LTD	190572	0	190572
8562	CALDUCCI RITA ASSUNTA	0	0	0
DE*	AEGON PLEIN	4845984	0	4845984
DE*	ARLINGTON COUNTY VIRGINIA EMPLOYEE	140100	0	140100
DE*	BALZAC EUROPE INDEX	773169	0	773169
DE*	BALZAC ITALY INDEX	64093	0	64093
DE*	BALZAC UMBRELLA INDEX COMPARTIMENT	41451	0	41451
DE*	BALZAC UMBRELLA INDEX COMPARTIMENT	89007	0	89007
DE*	BALZAC WORLD INDEX	182829	0	182829
DE*	BANK OF NEW YORK LUXEMBOURG	338707	0	338707
DE*	BBH FOR SEI INSTITUTIONAL INTERNAT	1368100	0	1368100
DE*	BBH FOR SEI INSTITUTIONAL INVESTME	319400	0	319400
DE*	BELL ATLANTIC MASTER TRUST(1)	133675	0	133675
DE*	BELL ATLANTIC MASTER TRUST(2)	14890	0	14890
DE*	BELL ATLANTIC MASTER TRUST(3)	118000	0	118000
DE*	BELL ATLANTIC MASTER TRUST(4)	425000	0	425000
DE*	BELLSOUTH CORPORATION MASTER PENSI	36819	0	36819
DE*	BELLSOUTH CORPORATION REPRESENTABL	44686	0	44686
DE*	BNY MERRILL LYBCH ASSET ALLOCATOR	56370	0	56370
DE*	BROWN BROTHERS HARRIMAN AND CO.(1)	5404	0	5404
DE*	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREME	139420	0	139420
DE*	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREME	12	0	12
DE*	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREME	488931	0	488931
DE*	CALVERT RESPONSIBLY INVESTED GLB E	35521	0	35521
DE*	CALVERT WORLD VALUES FUND, INC.	681185	0	681185

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 17.10.00

ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Piano di stock option 2005**

FAVOREVOLI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
DE*	CANADIAN IMPERIAL BANK OF COMMERCE	232	0	232
DE*	CAVAMONT INVESTMENTS LIMITED	7780	0	7780
DE*	CBIS CATH UNITED INV TR JAMES	344400	0	344400
DE*	CENTRAL STATE SOUTH EAST AND SOUTH	77647	0	77647
DE*	CF GLOBAL ALPHA 1 FUND	6435	0	6435
DE*	CIBC EUROPEAN INDEX FUND	15005	0	15005
DE*	COGENT INVESTMENT OPERATIONS PTY L	615396	0	615396
DE*	COMERICA - INTERNATIONAL EQUITY IN	41832	0	41832
DE*	COMMONWEALTH OF PA-PSERS	881379	0	881379
DE*	COMMONWEALTH PA PUBLIC SCHOOL EMPL	172500	0	172500
DE*	CONOCOPHILLIPS PENSION PLAN	34044	0	34044
DE*	CONSOL INC MASTER TRUST	30700	0	30700
DE*	CORPORATION OF LONDON CITY`S CASH	319438	0	319438
DE*	CORPORATION OF LONDON PENSION FUND	124585	0	124585
DE*	CREDIT SUISSE TRUST INTERNATIONAL	103555	0	103555
DE*	CS EQUITY STRATEGY LTD	21044	0	21044
DE*	DOW CHEMICAL CANADA PENSION PLAN	547	0	547
DE*	DOYON LIMITED	31300	0	31300
DE*	DREYFUS INTL STOCK INDEX FUND	64658	0	64658
DE*	DREYFUS VARIABLE INV FUND-INT-EQ P	47261	0	47261
DE*	DU PONT (UK) LIMITED PENSIONS FUND	162750	0	162750
DE*	DUKE ENERGY CORPORATION MASTER DEC	62925	0	62925
DE*	EB INTERNATIONAL FUND	77779	0	77779
DE*	EL PASO CITY EMPLOYEES` PENSION FU	17000	0	17000
DE*	EMERALD GLOBAL EQUITY POOLED FUND	9687	0	9687
DE*	EMERALD INTERNATIONAL EQUITY INDEX	1334	0	1334
DE*	EMPLOYEES` RETIREMENT FUND OF THE	158300	0	158300
DE*	ENERGY INSURANCE MUTUAL LIMITED	41590	0	41590
DE*	EUROPE INDEX PLUS COMMON TRUST FUN	1199883	0	1199883
DE*	FAIRFAX COUNTY EMPLOYEES RETIREMEN	84200	0	84200
DE*	FPL ALPHA INVESTMENTS PTE LTD	5081	0	5081
DE*	GAF - MAJOR MARKETS HIGH VALUE	202441	0	202441
DE*	GARTMORE SAFEGUARD FUND	51049	0	51049
DE*	GENERAL MOTORS WELFARE BENEFITS TR	48810	0	48810
DE*	GLOBAL OPPORTUNISTIC FUND	86032	0	86032
DE*	GOVERNMENT PENSION INVESTMENT FUND	3082090	0	3082090
DE*	HSBC BANK PLC	100442	0	100442
DE*	IA CREDIT SUISSE GLOBAL EQUITY FUN	2790	0	2790
DE*	IBM TAX DEFERRED SAVING PLAN	548129	0	548129
DE*	IMPERIAL INTERNATIONAL EQUITY POOL	724	0	724
DE*	INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCT	48686	0	48686

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 17.10.00

ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Piano di stock option 2005**

FAVOREVOLI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
DE*	INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTUCTI	11697	0	11697
DE*	INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTURCT	11633	0	11633
DE*	INTERNATIONAL EQUITY FUND	690700	0	690700
DE*	INVESCO INTERNATIONAL BLUE CHIP FU	90275	0	90275
DE*	INVISTA (CANADA) COMPANY MASTER TR	10900	0	10900
DE*	IPAC SPECIALIST INVESTMENT STRATEG	50847	0	50847
DE*	ISS/GVAS/272/STATE STREET INST SH	33914	0	33914
DE*	ITW INTERNATIONAL INDEX FUND	24320	0	24320
DE*	JAPAN POST	279898	0	279898
DE*	JNL/MELLON CAPITAL MANAGEMENTVIP F	71370	0	71370
DE*	JOHN DEER PENSION TRUST	138600	0	138600
DE*	JOHN DEERE PENSION TRUST	245000	0	245000
DE*	JOHN HANCOCK TRUST INTERNATIONAL E	86414	0	86414
DE*	JOHN HANCOCK TRUST INTERNATIONAL E	38617	0	38617
DE*	KANSAS PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT	79021	0	79021
DE*	LAUDUS ROSENBERG INTERNATIONAL EQU	8000	0	8000
DE*	LUCENT TECHNOLOGIES MASTER PENSION	684915	0	684915
DE*	LUCENT TECHNOLOGIES, INC. MASTER P	3261	0	3261
DE*	MAINSTAY VP INTERNATIONAL EQUITY P	75500	0	75500
DE*	MANVILLE PERSONAL INJURY SETTLEMEN	45429	0	45429
DE*	MARCH LIMITED	23793	0	23793
DE*	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSIO	295812	0	295812
DE*	MASTER CUSTODYAGRMT BETWEEN COMM O	77068	0	77068
DE*	MCDERMOTT INC MASTER TRUST(1)	11651	0	11651
DE*	MCM/JNL INTERNATIONAL SERIES	81581	0	81581
DE*	MELLON BANK N.A. DECIMMISIONING TR	381255	0	381255
DE*	MELLON BANK NA EMPLOYEE BENEFIT CO	251894	0	251894
DE*	MELLON BK N.A. CHARITABLE FOUNDATI	618841	0	618841
DE*	MELLON BK NA EMPLOYEE BENEFIT COLL	125310	0	125310
DE*	MELLON CAPITAL MGMT CORP	4632	0	4632
DE*	MELLON GLOBAL FUNDS PLC GRAND CANA	17255	0	17255
DE*	MOTORS INSURANCE CORPORATION	29905	0	29905
DE*	MSDW INVESTMENT MANAGEMENT ACTIVE	56421	0	56421
DE*	MUNICIPAL FIRE AND POLICE RETIREME	6781	0	6781
DE*	NATIONAL BANK OF KAZAKHSTAN	61766	0	61766
DE*	NATIONAL GOVERNMENT EMPLOYEES MUTU	133688	0	133688
DE*	NATIONAL WESTMINSTER LIFE ASSURANC	4333895	0	4333895
DE*	NON-TEACHER SCHOOL EMPLOYEES RETIR	77700	0	77700
DE*	OHIO BUREAU OF WORKERS COMPENSATIO	467800	0	467800
DE*	OWM ZORGVERZEKERAAR VGZ	16136	0	16136
DE*	PACIFIC GAS & ELECTRIC NUCLEAR FAC	78144	0	78144

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 17.10.00

ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Piano di stock option 2005**

FAVOREVOLI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
DE*	PENSION FUND ASSOCIATION FOR LOCAL	13379	0	13379
DE*	PENSION INVESTMENT FUND	29479	0	29479
DE*	PENSION RESERVES INVESTMENT BOARD	217834	0	217834
DE*	PG&E NON BARGAINED VEBA	14187	0	14187
DE*	PGGM	4778299	0	4778299
DE*	PNC/PFPC TRUST	2100000	0	2100000
DE*	POSTAL LIFE INSURANCE WELFARE CORP	104108	0	104108
DE*	PRUDENTIAL WORLD FUND INC PRUDENTI	234600	0	234600
DE*	PUBLIC EMPLOYEES` RETIREMENT SYSTE	386358	0	386358
DE*	PUBLIC EMPLYEE RETIREMENT SYSTEM O	130958	0	130958
DE*	PUBLIC SCHOOL RETIREMENT SYSTEM OF	847411	0	847411
DE*	RENNSSELEAR POLYTECHNIC INSTITUTE	9100	0	9100
DE*	RENSSELEAR POLYTECHNIC INST	58600	0	58600
DE*	SAUDI ARABIAN MONETARY AGENCY	50689	0	50689
DE*	SEA RAY BOAT	97339	0	97339
DE*	SELECT INDEX SERIES-EUROPEAN EQUIT	349182	0	349182
DE*	SEMPRA ENERGY	18917	0	18917
DE*	SENTINEL WORLD FUND	157300	0	157300
DE*	SSGA GLOBAL INDEX PLUS TRUST	446552	0	446552
DE*	SSGA WORLD FUNDS	85140	0	85140
DE*	SSGA WORLD FUNDS ITALY	283373	0	283373
DE*	STATE BOSTON RET. SYSTEM (COMMONWE	11088	0	11088
DE*	STATE BOSTON RETIREMENT SYSTEM	239100	0	239100
DE*	STATE OF CONNECTICUT RETIREMENT FU	712300	0	712300
DE*	STATE OF CONNECTICUT RETIREMENT PL	691801	0	691801
DE*	STATE OF MINNESOTA STATE EMPLOYEES	12	0	12
DE*	STATE OF MINNESOTA STATE EMPLOYEES	582266	0	582266
DE*	STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOAR	693700	0	693700
DE*	STATE STREET BANK & TRUST FUNDS FO	163871	0	163871
DE*	STATE STREET BANK AND TRUST COMPAN	995155	0	995155
DE*	STATE STREET BANK AND TRUST FOR EM	374471	0	374471
DE*	STATE STREET BANK AND TRUST FUND F	467926	0	467926
DE*	STATE STREET BANK AND TRUST FUNDS	12424	0	12424
DE*	STATE STREET EAFE INDEX PORTFOLIO	17109	0	17109
DE*	STATE STREET EUROPE ENHANCED	1002208	0	1002208
DE*	STATE STREET GLOBAL ADVISORS EUROP	334316	0	334316
DE*	STATE STREET SPINNAKER 2	3376	0	3376
DE*	STATE STREET SRI WORLD INDEX	26037	0	26037
DE*	STATE STREET TRUST & BANKING CO LT	11625	0	11625
DE*	STREETTRACKS DOW JONES EURO STOXX	216248	0	216248
DE*	STREETTRACKSSM MSCI EUROPE UTILITI	336546	0	336546

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 17.10.00

ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Piano di stock option 2005**

FAVOREVOLI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
DE*	STREETTRACKSSM MSCI PAN EUROSM ET	353981	0	353981
DE*	SUN LIFE INTERNATIONAL LIFE	71875	0	71875
DE*	TD BALANCED FUND TD ASSET MGT,INC	48000	0	48000
DE*	TD CANADIAN EQUITY FUND TD ASSET M	77000	0	77000
DE*	TD EURO GROWTH FD-TDAM-PMR, TD ASS	137337	0	137337
DE*	TD EUROPEAN INDEX FUND	218	0	218
DE*	TD INTL GROWTH FD-PMR, TD ASSET MA	7400	0	7400
DE*	TD WATERHOUSE EUROPEAN INDEX	8573	0	8573
DE*	THE BELLSOUTH CORPORATION HEALTH C	74375	0	74375
DE*	THE COMMON TRUST FUND	1010054	0	1010054
DE*	THE COSMOPOLITAN FUND	52906	0	52906
DE*	THE GABELLI GLOBAL INTERACTIVE COU	75000	0	75000
DE*	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	54111	0	54111
DE*	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LT	1447248	0	1447248
DE*	THE MUTUAL AID ASSOCIATION OF PREF	3090	0	3090
DE*	THE NATIONAL PENSIONS RESERVE FUND	162864	0	162864
DE*	THE NATIONAL PENSIONS RESERVE FUND	2966467	0	2966467
DE*	THE PRUDENTIAL SERIES INC - SP DEU	263300	0	263300
DE*	THE PUBLIC SCHOOL RETIREMENT SYSTE	12	0	12
DE*	THE WALT DISNEY COMPANY RETIREMENT	70751	0	70751
DE*	UNICO I-TRACKER-MSCI WORLD	29669	0	29669
DE*	UNICO-I-TRACKER MSCIEUROPE FINANCI	44659	0	44659
DE*	UNION CARBIDE CANADA PENSION PLAN	18600	0	18600
DE*	UNITED CHURCH BOARD FOR PENSION A.	546586	0	546586
DE*	UNITED TECHNOLOGY CORPORATION UNIT	106463	0	106463
DE*	UNIV OF WATERLOO PP FOR FAC	1246	0	1246
DE*	VECTOR INTERNATIONAL EQUITY FUND	4700	0	4700
DE*	WARBURG PINCUS INSTITUTIONAL FUND	293482	0	293482
DE*	WARBURG PINCUS INTL FUND - INTL EQ	25090	0	25090
DE*	WASHINGTON STATE TREASURER C/O WAS	334214	0	334214
DE*	WESTPAC INTERNATIONAL SUSTAINABILI	6585	0	6585
DE*	WESTPAC INTL SHARE INDEX FUND	256997	0	256997
DE*	WORKERS COMPENSATION REINSURANCE A	83300	0	83300
DE*	YORK UNIVERSITY PENSION FUND	49800	0	49800
8572	BASURTO MARCO	0	0	0
DE*	NEXTRA INVESTMENT MANAGEMENT AZION	4000000	0	4000000
DE*	NEXTRA INVESTMENT MANAGEMENT NEXTR	1100000	0	1100000
DE*	NEXTRA INVESTMENT MANAGEMENT NEXTR	8400000	0	8400000
DE*	NEXTRA INVESTMENT MANAGEMENT NEXTR	600000	0	600000
DE*	NEXTRA INVESTMENT MANAGEMENT NEXTR	4500000	0	4500000
DE*	NEXTRA INVESTMENT MANAGEMENT SGR S	1000000	0	1000000

26/05/05 17.10.02 45 SupervRea (EvDer)

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 17.10.00

ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Piano di stock option 2005**

FAVOREVOLI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
8607	WISKEMANN CAROLINA	0	0	0
DE*	PIONEER ASSET MANAGEMENT SA	17150000	0	17150000
DE*	PIONEER INVESTMENT MANAGEMENT	15550000	0	15550000
8608	DE COSMO AMANDA	0	0	0
**D	PUBLIC EMPLOYEES` RETIREMENT SYSTE	317114	0	317114
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	12670450	0	12670450
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	1125	0	1125
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	375	0	375
**D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGEN	1050	0	1050
**D	IPAC SPECIALIST INVESTMENT STRATEG	189566	0	189566
**D	BASF CORPORATION DEFINED BENEFIT P	31800	0	31800
**D	GOVERNMENT EMPLOYEES RETIREMENT SY	325	0	325
**D	OHIO BUREAU OF WORKERS COMPENSATIO	148049	0	148049
**D	CIS EUROPEAN GROWTH TRUST	560000	0	560000
**D	CORNELL UNIVERSITY	207126	0	207126
**D	CNF TRANSPORTATION INC. MASTER PEN	56139	0	56139
**D	THE EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF	108849	0	108849
**D	REGIME DE RENTES DU MCPED	77000	0	77000
**D	FONDS COMMUN CANAGEX EAFE	24100	0	24100
**D	FONDS DESJARDINS EQUILIBRE INTERNA	8200	0	8200
**D	FONDS DESJARDINE EUROPE	68000	0	68000
**D	FONDS PRIVE GPD EAEO	13800	0	13800
**D	MILLENNIA III INTERNATIONAL EQUITY	4200	0	4200
**D	BOISE CASCADE CORPORATION PENSION	111783	0	111783
**D	HOWARD COUNTY MASTER TRUST	39729	0	39729
**D	NON TEACHER SCHOOL EMPLOYEE RET. S	50020	0	50020
**D	THE WELLCOME TRUST	172910	0	172910
**D	INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCT	93800	0	93800
**D	HALLMARK CARDS INCORPORATED MASTER	80011	0	80011
**D	INCO CANADIAN PENSION PLAN	104715	0	104715
**D	JICARILLA APACHE TRIBE	90966	0	90966
**D	TREASURER OF THE STATE OF NORTH CA	204380	0	204380
**D	FIRST CHURCH OF CHRIST SCIENTIST R	80926	0	80926
**D	THE KRESGE FOUNDATION	141397	0	141397
**D	NORTHEAST UTILITIES SERVICE CO.	51129	0	51129
**D	BELL ATLANTIC MASTER TRUST	319690	0	319690
**D	OECHSLE INTERNATIONAL GROUP TRUST	85417	0	85417
**D	OIA COMMINGLED FUND LP	832207	0	832207
**D	OECHSLE NON US COMMINGLED FUND LLC	75371	0	75371
**D	PROMEDICA HEALTH SYSTEM	53374	0	53374
**D	RETIREMENT AND SECURITY PROGRAM FO	162423	0	162423

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 17.10.00

ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Piano di stock option 2005**

FAVOREVOLI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D	GMO AUSTRALIA NOMINEES LTD	190323	0	190323
**D	SMITHKLINE BEECHAM MASTER RETIREME	182500	0	182500
**D	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREME	75290	0	75290
**D	SCOTTISH WIDOWS UNIT FUND LIMITED	47779	0	47779
**D	SCOTTISCH WIDOWS UNITED FUNDS LIMI	89129	0	89129
**D	SCOTTISH WIDOWS PLC	1609232	0	1609232
**D	LLOYDS TSB GROUP PENSION SCHEME NO	1327204	0	1327204
**D	LLOYDS UDT PENSION SCHEME	51900	0	51900
**D	LLOYDS TSB GROUP PENSION SCHEME NO	640800	0	640800
**D	UNITED FOOD & COMMERCIAL WORKERS U	75000	0	75000
**D	INTERNATIONAL MARKETS FUND	345	0	345
**D	GENERAL ELECTRIC PENSION TRUST	15039	0	15039
**D	BOMBARDIER OECHSLE EUROP EQUIT	88164	0	88164
**D	BOMTRUST-KEYBANK NAT-OECHSLE KEYBA	36873	0	36873
**D	SCOTTISH WIDOWS UNIT FUNDS LIMITED	401796	0	401796
**D	LLOYDS TSB LIFE ASSURANCE COMPANY	1015250	0	1015250
**D	STATE STREET TRUSTEES LIMITED ATF	315767	0	315767
**D	GABELLI UTILITIES FUND	130000	0	130000
**D	UNIVERSITY OF TORONTO MASTER TRUST	151000	0	151000
**D	GOVERNING COUNCIL OF THE UNIVERSIT	159400	0	159400
**D	NORFOLK COUNTY RETIREMENT SYSTEM	31677	0	31677
**D	MICHIGAN EDUCATION ASSOCIATION	49000	0	49000
**D	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF C	12	0	12
**D	TEACHERS` RETIREMENT SYSTEM OF LOU	36364	0	36364
**D	ASIAN DEVELOPMENT BANK	158036	0	158036
**D	JOHNSON & JOHNSON GENERAL PENSION	169800	0	169800
**D	ONTARIO POWER GENERATION INC.	311337	0	311337
**D	SOUTHERN CALIFORNIA EDISON RETIREM	5129	0	5129
**D	BBH - FOR SCHWAB INTL INDEX FD	32087	0	32087
**D	GMO INTERNATIONAL INTRINSIC VALUE	5103824	0	5103824
**D	GMO INTERNATIONAL DISCIPLINED EQUI	857656	0	857656
**D	GMO TAX-MANAGED INTERNATIONAL EQUI	593334	0	593334
**D	BROWN BROTHERS HARRIMAN AND CO.	301800	0	301800
**D	BROWN BROTHERS HARRIMAN TRUST COMP	152950	0	152950
**D	GMO FOREIGN FUND	646610	0	646610
**D	PENSIONS MANAGEMENT (S.W.F.) LIMIT	351607	0	351607
**D	ABBEY LIFE ASSURANCE COMPANY LIMIT	829942	0	829942
**D	PITNEY BOWES RETIREMENT PLAN	37791	0	37791
**D	BP PENSION FUND	2609740	0	2609740
**D	CENTRAL STATES PENSION FUND	472067	0	472067
**D	THE NATIONAL PENSIONS RESERVE FUND	202779	0	202779

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 17.10.00

ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Piano di stock option 2005**

FAVOREVOLI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D	BECHTEL NR PROGRAM PENSION PLAN	227200	0	227200
**D	BECHTEL JACOBS CO LLC PP FOR GRAND	86400	0	86400
**D	BECHTEL NEVADA	56000	0	56000
**D	ANNIE E. CASEY FOUNDATION	205400	0	205400
**D	WELLMARK, INC.	145000	0	145000
**D	MCDERMOTT INC MASTER TRUST	194015	0	194015
**D	CITISTREET FUNDS INC.-INTERNATIONA	141213	0	141213
**D	LUCENT TECHNOLOGIES MASTER PENSION	101	0	101
**D	HARBOR CAPITAL GROUP TRUST FOR DEF	20972	0	20972
**D	ALLEGHENY CORP MORGAN TRUST CO OF	109680	0	109680
**D	HOWARD HUGHES MEDICAL INSTITUTE	497915	0	497915
**D	UBS PACE INTERNATIONAL EQUITY INVE	17920	0	17920
**D	THE GABELLI DIVIDEND & INCOME TRUS	300000	0	300000
**D	THE GABELLI GLOBAL UTILITY & INCOM	45000	0	45000
**D	THE GABELLI UTILITY TRUST INC GABE	200000	0	200000
**D	STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE ABN	62520	0	62520
**D	THE ROLLS ROYCE PENSION FUND	103378	0	103378
**D	INTERNATIONAL PAPER COMPANY COMMIN	34122	0	34122
**D	OIA DIVERSIFIED INTERNATIONAL COMM	26717	0	26717
**D	STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE ABN	25605	0	25605
**D	AARP EMPLOYEES` PENSION PLAN	27100	0	27100
**D	INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCT	304700	0	304700
**D	BBH & CO BOSTON CUSTODIAN FOR GMO	15648	0	15648
**D	ABN AMRO EQUITY UMBRELLA FUND NV	211300	0	211300
**D	LICR FUND INC	46271	0	46271
**D	SYRACUSE UNIVERSITY	78448	0	78448
**D	GMO INTERATIONAL GROWTH FUND	1995131	0	1995131
**D	BOISE CASCADE LLC MASTER PENSION T	39489	0	39489
**D	THE DEARBORN PARTNERS GROUP TRUST	27855	0	27855
**D	ABN AMRO MIX UMBRELLA FUND N.V.	327257	0	327257
**D	BBH LUX FOR-FIDELITY FUNDS	460363	0	460363
**D	HAVEN HOLDINGS LIMITED	5200	0	5200
**D	ADORERS OF THE BLOOD OF CHRIST, UN	28600	0	28600
**D	CUMBRIA LOCAL GOVERNMENT PENSION S	227978	0	227978
**D	LONDON BOROUGH OF TOWER HAMLETS PE	151706	0	151706
**D	ANSBACHER & CO LTD	26560	0	26560
3627	ALFONSI EDWARD RINO	0	0	0
DE*	RAS ASSET MANAGEMENT SGR SPA - F.D	6500000	0	6500000
3632	MAGGIO PIETRO	0	0	0
RL*	BANCA D`ITALIA	72102267	72102267	0
3653	STELLA REICHTER MARIO	0	0	0
DE*	MINISTERO DELL`ECONOMIA E DELLE FI	1919635842		01919635842

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 17.10.00

ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)

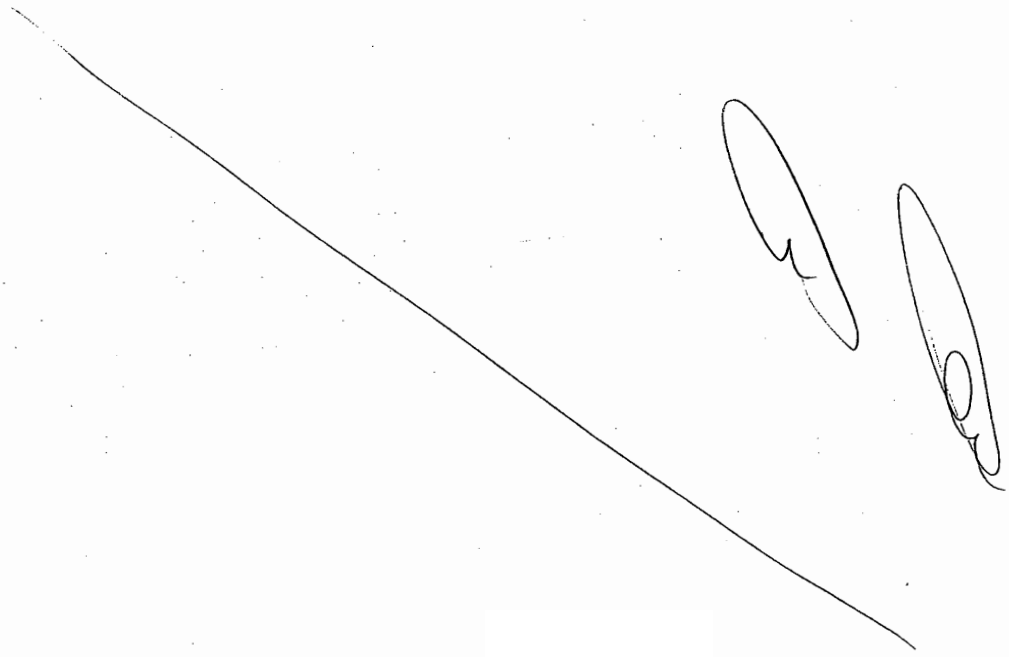


LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Piano di stock option 2005**

FAVOREVOLI

	Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
8663	DI GIULIO MARIO	0	0	0
RL*	CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.	627528282	627528282	0
8665	TUCCIMEI BARBARA	0	0	0
DE*	IMI INVESTIMENTI SPA	1650000	0	1650000
8676	BRIATICO LETIZIA	0	0	0
DE*	ARCA SGR S.P.A. - RUBRICA FONDO AR	3600000	0	3600000
DE*	ARCA SGR S.P.A. FONDO AZIONI ITALI	7400000	0	7400000
8732	DI FAZIO TOMMASO	600	600	0
8733	FALASCA SABATINO	1055	1055	0
8746	ROSSI AGOSTINO	5249	4725	524

Totale voti 3.001.288.901
Percentuale votanti % 99,469690
Percentuale Capitale % 49,001926



26/05/05 17.10.03 45 SupervRea (EvDer)
Teste: 18
Azionisti Delega :567
Azionisti proprio :6

PAGINA BIANCA

ALL. R
A RACC. 6021

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 11.12.35

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)

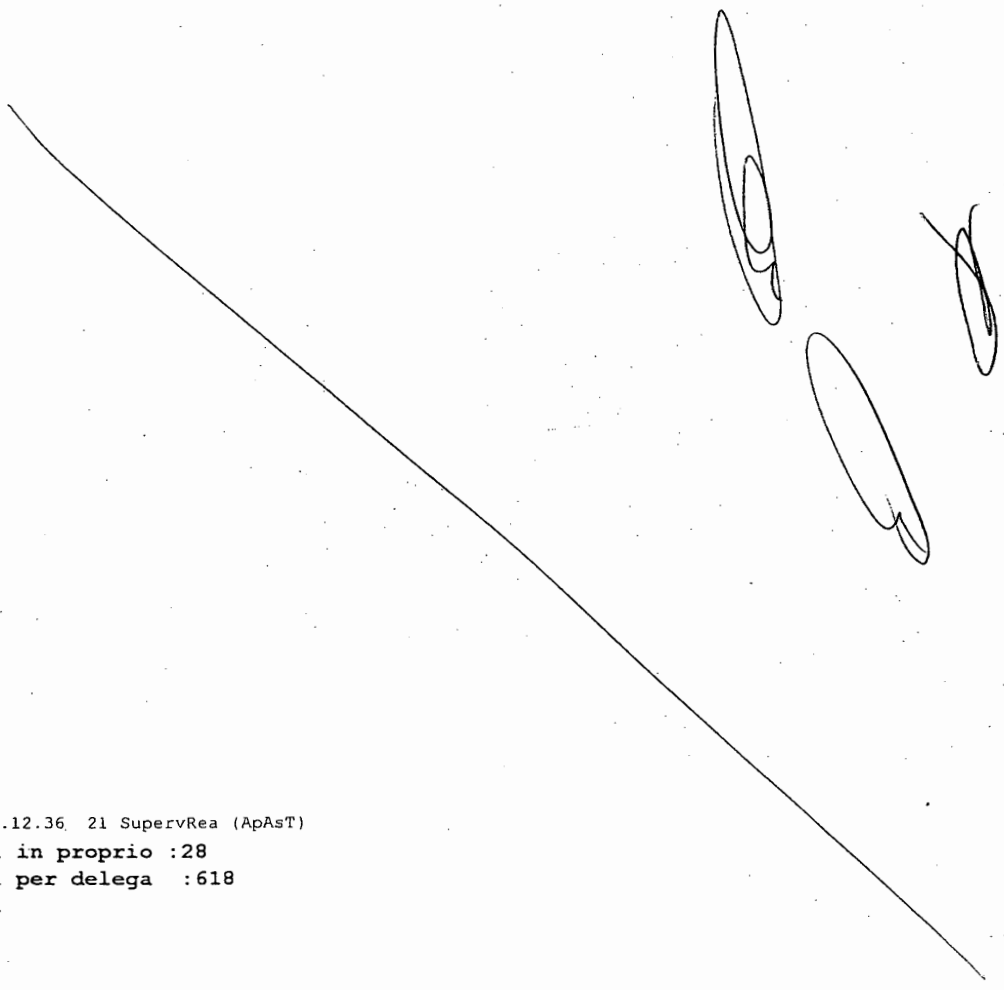
SITUAZIONE ALL'ATTO DELLA COSTITUZIONE
(Presenti in aula)

SOCI PRESENTI

Sono attualmente presenti o regolarmente rappresentati in assemblea:

-n° 646 azionisti, portatori di n° 3.009.131.953 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1 cadauna,

pari al 49,129980% del capitale sociale.



26/05/05 11.12.36 21 SupervRea (ApAsT)
Azionisti in proprio :28
Azionisti per delega :618
Teste: 41

PAGINA BIANCA

ALL. R/1
A RACC. 6021

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 14.40.13

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



AGGIORNAMENTO SITUAZIONE ALL'ATTO DELLA COSTITUZIONE
(Presenti in aula)

SOCI PRESENTI

Sono attualmente presenti o regolarmente rappresentati in assemblea:

-n° 74 azionisti, portatori di n° 2.824.975.116 azioni ordinarie, rappresentanti il 46,123258% del capitale sociale, di cui ammesse al voto n° 2.824.975.116 pari al 46,123258% del capitale sociale.

26/05/05 14.40.14 27 SupervRea (AGASR)
Azionisti in proprio :28
Azionisti per delega :46
Teste: 39

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 14.40.17

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)



LISTA PRESENTI IN AULA 26/05/05 14.40.17

	Cognome/Nome	Tot. Azioni	Proprio	Delega
8745	ADDEO GIUSEPPE	4.600	4.600	0
8627	ALFONSI EDWARD RINO	0	0	0
DE	RAS ASSET MANAGEMENT SGR SPA - F.DO RAS	6.500.000	0	6.500.000
8572	BASURTO MARCO	0	0	0
DE	NEXTRA INVESTMENT MANAGEMENT AZIONI ITAL	4.000.000	0	4.000.000
DE	NEXTRA INVESTMENT MANAGEMENT NEXTRA AZIO	1.100.000	0	1.100.000
DE	NEXTRA INVESTMENT MANAGEMENT NEXTRA AZIO	8.400.000	0	8.400.000
DE	NEXTRA INVESTMENT MANAGEMENT NEXTRA BILA	600.000	0	600.000
DE	NEXTRA INVESTMENT MANAGEMENT NEXTRA REND	4.500.000	0	4.500.000
DE	NEXTRA INVESTMENT MANAGEMENT SGR SPA AZI	1.000.000	0	1.000.000
8540	BERTANI PIER GIORGIO	40.000	40.000	0
8500	BRANCALEONI MONICA	0	0	0
DE	ALLEANZA ASSICURAZIONI SPA	12.335.000	0	12.335.000
DE	ASSITALIA - LE ASSICURAZIONI D`ITALIA S.	5.000.000	0	5.000.000
DE	GENERALI VITA S.P.A.	37.200.000	0	37.200.000
DE	INA VITA SPA	50.136.614	0	50.136.614
3676	BRIATICO LETIZIA	0	0	0
DE	ARCA SGR S.P.A. - RUBRICA FONDO ARCA BB	3.600.000	0	3.600.000
DE	ARCA SGR S.P.A. FONDO AZIONI ITALIA	7.400.000	0	7.400.000
3567	CARADONNA GIOVANNI	1	1	0
3709	CARBONARI ANDREA	1.800	1.800	0
3609	CAVALLI PIERGIORGIO	100.000	100.000	0
3741	CHIURAZZI LUIGI	4.850	4.850	0
3557	D`ATRI GIANFRANCO	500	0	500
3674	DELFINO ANTONINO	600	600	0
3732	DI FAZIO TOMMASO	600	600	0
3663	DI GIULIO MARIO	0	0	0
RL	CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.	627.528.282	627.528.282	0
3733	FALASCA SABATINO	1.055	1.055	0
3684	FERRETTI VALENTINA	600	600	0
3542	GUCCIONE FRACESCO	0	0	0
DE	INVESTIMENTI SUD ITALIA SRL	1	0	1
3559	GUZZETTI GUIDO	0	0	0
DE	ALETTI GESTIELLE SGR S.P.A.	3.264.000	0	3.264.000
DE	AUREO GESTIONI SGRPA-E.M.U.	795.000	0	795.000
DE	AUREO GESTIONI SGRPA-F. COOPERROMA MONET	180.000	0	180.000
DE	AUREO GESTIONI SGRPA-FONDO AUREO	750.000	0	750.000
DE	AUREO GESTIONI SGRPA-FONDO MULTIAZIONI	255.000	0	255.000
DE	AUREO GESTIONI SGRPA-FONDO PREVIDENZA	1.250.000	0	1.250.000
DE	BNL GESTIONI SGR PA FONDO BNL	2.000.000	0	2.000.000
DE	DWS INVESTEMENTS ITALY SGR SPA - FONDO F	1.200.000	0	1.200.000
DE	DWS INVESTMENTS ITALY SGR SPA - FONDO DW	2.250.000	0	2.250.000
DE	DWS INVESTMENTS ITALY SGR SPA - FONDO DW	150.000	0	150.000
DE	DWS INVESTMENTS ITALY SGR SPA - FONDO F	400.000	0	400.000
DE	FINECO AM AZIONARIO EUROPA	200.000	0	200.000

LISTA PRESENTI IN AULA 26/05/05 14.40.17

	Cognome/Nome	Tot. Azioni	Proprio	Delega
DE	FINECO AM AZIONARIO ITALIA	1.500.000	0	1.500.000
DE	FINECO AM PROFILO DINAMICO	10.000	0	10.000
DE	FINECO AM PROFILO MODERATO	70.000	0	70.000
DE	FINECO AM TOTAL RETURN	70.000	0	70.000
DE	FINECO ASSET MANAGEMENT S.P.A.	1.150.000	0	1.150.000
DE	FONDO DUCATO GEO ITALIA DI MONTE PASCHI	3.000.000	0	3.000.000
DE	FONDO FONDERSEL DI ERSEL ASSET MANAGEMEN	313.486	0	313.486
DE	FONDO FONDERSEL ITALIA DI ERSEL ASSET MA	402.268	0	402.268
DE	MEDIOLANUM GEST.NE FONDI SPA FONDO RISP.	700.000	0	700.000
DE	MEDIOLANUM INTL FUNDS LTD	190.572	0	190.572
8718	IACOPINO PASQUALE	862	862	0
8735	LA VERDE LUCIO	1.525	1.525	0
8632	MAGGIO PIETRO	0	0	0
RL	BANCA D`ITALIA	72.102.267	72.102.267	0
8679	MARESCA ORESTE	6.600	6.600	0
8640	MONTANI FARGNA MAURIZIO	129.000	129.000	0
8672	NATOLA GIUSEPPE	862	862	0
8675	PALAZZO RENATO	1.800	1.800	0
8685	PARISCIANI ANGELO	0	0	0
RL	IL PONTE COOPER. SOCIALE DI SO	50	50	0
8716	PICA GIUSEPPE	3.500	3.500	0
8750	PIZZA ROBERTO	762	762	0
8558	PORCARI NICOLA	0	0	0
DE	SANPAOLO AZIONI ITALIA	7.490.000	0	7.490.000
DE	SANPAOLO ITALIAN EQUITY RISK	740.000	0	740.000
DE	SANPAOLO OPPORTUNITA` ITALIA	880.000	0	880.000
8590	SANGIORGI GIORGIO	50.012	50.012	0
8546	SARTOR LUIGI	301	301	0
8650	SIMARI ALFREDO	2.400	2.400	0
8554	SPENA ARNALDO	1.462	1.462	0
8653	STELLA REICHTER MARIO	0	0	0
DE	MINISTERO DELL`ECONOMIA E DELLE FINANZE	1.919.635.842	0	1.919.635.842
8724	STERLOCCHI COSTANTINO	11.036	11.036	0
8629	TESTA MARIO	8.282	2.050	6.232
8673	TINARI GIOVANNI	1.125	1.125	0
8665	TUCCIMEI BARBARA	0	0	0
DE	IMI INVESTIMENTI SPA	1.650.000	0	1.650.000
8717	VALENTINI PIERANGELO	2.600	2.600	0
8607	WISKEMANN CAROLINA	0	0	0
DE	PIONEER ASSET MANAGEMENT SA	17.150.000	0	17.150.000
DE	PIONEER INVESTMENT MANAGEMENT	15.550.000	0	15.550.000
	Totale Presenti : 40	**2.824.975.117**	**700.000.602**	**2.124.974.515**
	% sul Tot. azioni in circolazione:	**46,123258%**		

26/05/05 14.40.19 28 SupervRea (LPREA)

PAGINA BIANCA

ALL. S
A RACC. 6021

ENEL - S.p.a. 26 maggio 2005 16.35.04

ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 25 maggio 2005
(2^ Convocazione 26 maggio 2005)

SITUAZIONE ALL'ATTO DELLA COSTITUZIONE
(Presenti in aula)

SOCI PRESENTI

Sono attualmente presenti o regolarmente rappresentati in assemblea:

-n° 647 azionisti, portatori di n° 3.017.295.120 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1 cadauna,

pari al 49,263259% del capitale sociale.

26/05/05 16.35.04 41 SupervRea (ApAsT)
Azionisti in proprio :23
Azionisti per delega :624
Teste: 38

PAGINA BIANCA

ALL. T

A RACC. 6021

ENEL - S.p.a. | **Assemblea Ordinaria** | Pag.

Elenco soci titolari di azioni ordinarie, intervenuti all'assemblea tenutasi il 26/05/2005 in seconda convocazione.

Il rilascio delle deleghe è avvenuto nel rispetto della norma di cui all'articolo 2372 del codice civile.

PRESENTI IN/PER			AZIONI	
Proprio	Delega		In proprio	Per delega
1	0	ADDEO GIUSEPPE	4.600	50
1	0	ANGELETTI FRANCO		
1	0	BANCA D'ITALIA in persona di MAGGIO PIETRO	72.102.267	
0	6	BASURTO MARCO	0	19.600.00
0	91	BERGAMO LUIGIA	0	41.015.69
0	4	BRANCALEONI MONICA	0	104.671.61
0	2	BRIATICO LETIZIA	0	11.000.00
0	180	CALDUCCI RITA ASSUNTA	0	55.096.18
1	0	CARBONARI ANDREA	1.800	0
1	0	CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A. in persona di DI GIULIO MARIO	627.528.282	0
1	0	CAVALLI PIERGIORGIO	100.000	0
1	0	CHIURAZZI LUIGI	4.850	0
0	1	D'ATRI GIANFRANCO	0	500
0	133	DE COSMO AMANDA	0	43.435.013
1	0	DELFINO ANTONINO	600	0
1	0	DI FAZIO TOMMASO	600	0
1	0	FALASCA SABATINO	1.055	0
1	0	FERRETTI VALENTINA	600	0
0	1	GUCCIONE FRACESCO	0	1
0	22	GUZZETTI GUIDO	0	20.100.326
1	0	IACOPINO PASQUALE	862	0
1	0	IL PONTE COOPER. SOCIALE DI SO in persona di PARISCIANI ANGELO	50	0
1	0	LA VERDE LUCIO	1.525	0
1	0	LAURITANO DOMENICO	600	0
0	1	LENER RAFFAELE	0	1
1	0	LOMBARDO GIOVANNI BATTISTA	10.000	0
1	0	MONTANI FARGNA MAURIZIO	129.000	0
1	0	NATOLA GIUSEPPE	862	0
1	0	PALAZZO RENATO	1.800	0
1	0	PICA GIUSEPPE	3.500	0
1	0	PIZZA ROBERTO	762	0
0	172	POLETTI EDOARDO	0	52.808.974
0	3	PORCARI NICOLA	0	9.110.000
1	0	SANGIORGI GIORGIO	50.012	0
1	0	SIMARI ALFREDO	2.400	0
1	0	SPENA ARNALDO	1.462	0
1	0	SPINELLI ANTONIO	100	0
0	1	STELLA REICHTER MARIO	0	1.919.635.842
1	0	STERLOCCHI COSTANTINO	11.036	0
1	0	TINARI GIOVANNI	1.125	0
1	0	VALENTINI PIERANGELO	2.600	0
0	2	WISKEMANN CAROLINA	0	32.700.000
28	619	Apertura Assemblea	699.962.400	2.309.174.153
		TOTALE COMPLESSIVO:	3.009.136.553	

ENEL - S.p.a. **Assemblea Ordinaria** Pag. 2

Elenco soci titolari di azioni ordinarie, intervenuti all'assemblea tenutasi il 26/05/2005 in seconda convocazione.

Il rilascio delle deleghe è avvenuto nel rispetto della norma di cui all'articolo 2372 del codice civile.

PRESENTI IN/PER			AZIONI	
Proprio	Delega		In proprio	Per delega
-1	0	ANGELETTI FRANCO	-50	0
-1	0	IL PONTE COOPER. SOCIALE DI SO in persona di PARISCIANI ANGELO	-50	0
-1	0	LAURITANO DOMENICO	-600	0
-1	0	FERRETTI VALENTINA	-600	0
0	-1	LENER RAFFAELE	0	-1
1	2	TESTA MARIO	2.050	6.232
1	0	BERTANI PIER GIORGIO	40.000	0
0	1	TUCCIMEI BARBARA	0	1.650.000
0	1	ALFONSI EDWARD RINO	0	6.500.000
1	0	SARTOR LUIGI	301	0
1	0	CARADONNA GIOVANNI	1	0
1	2	ROSSI AGOSTINO	4.725	524
1	0	PEZZI CLAUDIA	862	0
1	0	BONACCORSI DI PATTI DOMENICO	862	0
1	0	DI GANGI SALVATORE	862	0
1	0	MARESCA ORESTE	6.600	0
33	624	**Bilancio al 31 dicembre 2004**	700.017.363	2.317.330.908
		TOTALE COMPLESSIVO:	3.017.348.271	
-1	0	SPENA ARNALDO	-1.462	0
-1	0	BERTANI PIER GIORGIO	-40.000	0
31	624	**Azione di responsabilità**	699.975.901	2.317.330.908
		TOTALE COMPLESSIVO:	3.017.306.809	
-1	0	PIZZA ROBERTO	-762	0
-1	0	SARTOR LUIGI	-301	0
-1	0	CARADONNA GIOVANNI	-1	0
-1	0	SPINELLI ANTONIO	-100	0
27	624	**Destinazione dell'utile d'esercizio**	699.974.737	2.317.330.908
		TOTALE COMPLESSIVO:	3.017.305.645	

ENEL - S.p.a.
Assemblea Ordinaria
in seconda convocazione
*** ELENCO DELEGANTI ***



1 Delegante di **ALFONSI EDWARD RINO**

Tessera n° 8627

	Azioni Ordinarie	Azioni Priv.
RAS ASSET MANAGEMENT SGR SPA - F.DO RAS CAPITAL	6.500.000	0
	6.500.000	0

2 Deleganti di **BASURTO MARCO**

Tessera n° 8572

	Azioni Ordinarie	Azioni Priv.
NEXTRA INVESTMENT MANAGEMENT AZIONI ITALIA DINAMIC O	4.000.000	0
NEXTRA INVESTMENT MANAGEMENT NEXTRA AZIONI EUROPA	1.100.000	0
NEXTRA INVESTMENT MANAGEMENT NEXTRA AZIONI ITALIA	8.400.000	0
NEXTRA INVESTMENT MANAGEMENT NEXTRA BILANCIATO EUR O	600.000	0
NEXTRA INVESTMENT MANAGEMENT NEXTRA RENDITA	4.500.000	0
NEXTRA INVESTMENT MANAGEMENT SGR SPA AZIONI EUROPA DINAMICO	1.000.000	0
Numero di deleghe rappresentate dal badge: 6	19.600.000	0

3 Deleganti di **BERGAMO LUIGIA**

Tessera n° 8553

	Azioni Ordinarie	Azioni Priv.
ABN AMBRO INVESTMENT FUNDS S.A.	189.726	0
ABU DHABI INVESTMENT AUTHORITY	1.484	0
ADVANCE PUBLICATIONS MASTER TRUST	4.200	0
ALASKA PERMANENT FUND CORP.	577.773	0
ALLIED DUNBAR ASSURANCE PLC	2.642.659	0
ALLIED IRISH BANK / RC DIOCESE OF BKLYN	29.952	0
ALLIFD DUNBAR ASSURANCE PLC	73.066	0
ALLSEC NOMINEES	1.170.000	0
AMERICAN ELECTRIC POWER RETIREMENT TRUST OECHSLE I NTERNATIONAL	476.888	0
AQUILA EUROPEAN EQUITY INDEX FUND	60.305	0
BANK OF AMERICA PENSION PLAN-OECHSLE	129.991	0
BANK OF NEW YORK	151.000	0
BANK OF NEW YORK BRUXELLES	3.586.858	0
BANK ONE TRUST COMPANY 1900	46.250	0
BARCLAYS GLOBAL INVESTORS PENSIONS MANAGEMENT LTD	1.359.314	0
CAPITAL GUIDANCE (FUND) LTD	24.300	0
CARPILIG R1 B.P.A.M.	22.725	0
CENTRICA COMBINED COMMON INVESTMENT FUND	161.836	0
COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	253.000	0
COMMINGLED PENSION TRUST FUND (EAFE RES.ENH.INDEX.	1.585	0
COOOPERATIVE INSURANCE SOCIETY LIMITED	9.652	0
DBI DRESDERBANK INV. MAN. KAPITAL. MBH	2.105.567	0
DIT DEUTSCHER INV. TR. GESEL. FUER WERTPAPIERANL.M BH	8.535.214	0
DOW EMPLOIES PENSION PLAN TRUST	25.700	0
FIREFIGHTERS RETIREMENT SYSTEM	44.100	0
FONDS DE RESERVE POUR LES RETRAITES FRR.	5.184.291	0
FPIC INNOVATION FUND	7.450	0
FPIC MIDWAY FUND	2.725	0
FPIC RESERVE FUND	1.300	0
FSS TRUSTEE CORPORATION	377.325	0
GE PENSION LTD SSGA EUROPE ACTIVE	87.052	0
GE PENSIONS LIMITED THE PRIORY	290.824	0
GMO MEAN REVERSION FND C/O GMO INVESTMENT	392.916	0
HAYES LEMMERZ INTERNATIONAL INC RET. INCOME PLAN	39.700	0
HSBC INVESTMENT FUNDS (UK) RE HSBC INDEX TRACKER I NV FD	338.661	0
IDAHO NATIONAL ENGINEERING ENVIRONMENT, LABORATORY RETIREMENT PLAN	13.600	0
INVESCO GT SICAV	33.925	0
JOHN LAING PENSION FUND	84.073	0
JP MORGAN FLEMING INVESTMENT FUNDS.	35.609	0
JPM CHASE BK EMPLOYEES PENSION PLAN	5.600	0
JPM INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND.	24.862	0
JPM THE BOEING COMPANY EMPLOYEES RETIREMENT PLAN M ASTER TRUST	7.000	0

*** ELENCO DELEGANTI ***

LASALLE NATIONAL BANK	8.390	0
LONDON+ABERDEEN NORTHERN MUTUAL ASSURANCE SOCIETY	613.340	0
M. STANLEY INSTITUTIONAL FD, INC-ACTIVE INTL ALLOC . PORTFOLIO	728	0
MAINSTAY VP INTERNATIONAL EQUITY PORTFOLIO	488.600	0
MASTERFOODS GMBH	446.879	0
MORGAN STANLEY INTL FD MORGAN STANLEY INV. ADVISOR HARBORSIDE FINANCIAL CENTER	65.980	0
N.V. INTERPOLIS BTL	439.440	0
N.V. INTERPOLIS SCHADE	90.640	0
NATIONAL ASSOCIATION OF SECURITIED DEALERS INC	95.870	0
NATIONAL CITY BANK	6	0
NEW YORK LIFE INSURANCE COMPANY	1.456.600	0
NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND	36.619	0
NYC OECHSLE INTERNATIONAL	873.937	0
OECHSLE INTERNATIONAL	666.806	0
PFPC TRUST COMPANY	38.833	0
PNC TTE PNC PP INTERNATIONAL EQUITY OCH MAN	150.410	0
PURISMA GLOBAL TOTAL RETURN FUND	184.750	0
QUADRANT FUND A SUB FUND OF JPMORGAN PRIVATE INVES TMENT COMPANY	3.000	0
ROBECO NEDERLAND BV	904.080	0
ROCKEFELLER FINANCIAL SERVICES	308.046	0
SAS TRUSTEE CORPORATION	371.491	0
SOUTHERN CALIFORNIA LUMBER IND.	2	0
STATE INSURANCE FUND CORPORATION	99.600	0
STATE OF INDIANA-PUBLIC EMPL RET.FUND.	55.200	0
STG. PENSIOENFONDS RABO	1.205.675	0
STICHTING ALGEMEEN PENSIOENFONDS	20.320	0
STICHTING PENSIOENFONDS OPENBAAR VERVOER - A.VAN S CHENDELSTR. 850	281.491	0
STICHTING SPOORWEGPENSIONENFONDS A. VAN SCHENDELST R 850	2.146.985	0
TAITBOUT PATRIMOINE B.P.A.M.	20.355	0
TAITBOUT RENDEMENT B.P.A.M.	30.422	0
THE NAVAJO FUND	1.900	0
THE RETIREMENT INCOME PLAN CENTRAL HUDS GAS ELETRI C CORPORATION MASTER TRUST	30.614	0
THE RETIREMENT INCOME PLAN OF CENTRAL HUDSON GAS E LECTRIC CORP.MASTER TR.	36.550	0
THE ROMAN CATHOLIC DIOCESE OF BROOKLYN PENS. PLAN JPM CHASE BK	3.238	0
THREADNEEDI E INSTMENT FUND ICVC EUROPEAN GROWTH F UND	10.972	0
THREADNEEDLE INVESTMENT FUND ICVC EUROPEAN SELECT GROWTHFUND	34.320	0
THREADNEEDLE INVESTMENT FUND PAN EUROPEAN GROWTH F UND	12.293	0
THREADNEEDLE PENSIONS LIMITED	25.608	0
TIAA CREF INSTITUTIONAL MUTUAL FUNDS INST INTL IND EX FUND	3.100	0
TRUST AND CUSTODY SERV.BANK,LTD AS TRUSTEE FOR GOV .PEN.INVEST.FUND	318.723	0
UN.FOOD & COMM.WORKERS UNION & EMPL. PENSION FUND	3.806	0
UNISUPER	202.379	0
UNITED CHURCH BOARD FOR PENSION ASSET M	136.121	0
VICKERS GROUP PENSION SCHEME	71.883	0
WANU PENSION PLAN MASTER TRUST	88.993	0
WCIW-TOC PENSION PLAN	21.800	0
YOUNGS MENS CHRISTIAN ASSOCIATION RETIREMENT FUND	5.140	0
ZURICH ASSURANCE LTD	40.184	0
ZURICH FINANCIAL SERVICES UK PENSION SCHEME	253.516	0
Numero di deleghe rappresentate dal badge: 91	41.015.693	0

4 Deleganti di **BRANCALEONI MONICA** — Tessera n° 8500

	Azioni Ordinarie	Azioni Priv.
ALLEANZA ASSICURAZIONI SPA	12.335.000	0
ASSITALIA - LE ASSICURAZIONI D'ITALIA S.P.A.	5.000.000	0
GENERALI VITA S.P.A.	37.200.000	0
INA VITA SPA	50.136.614	0
Numero di deleghe rappresentate dal badge: 4	104.671.614	0

5 Deleganti di **BRIATICO LETIZIA** — Tessera n° 8676

	Azioni Ordinarie	Azioni Priv.
ARCA SGR S.P.A. - RUBRICA FONDO ARCA BB	3.600.000	0

* ELENCO DELEGANTI *

	ARCA SGR S.P.A. FONDO AZIONI ITALIA	7.400.000	0
	Numero di deleghe rappresentate dal badge: 2	11.000.000	0
6	Deleganti di CALDUCCI RITA ASSUNTA	Tessera n° 8562	
		Azioni Ordinarie	Azioni Priv
	AEGON PLEIN	4.845.984	0
	ARLINGTON COUNTY VIRGINIA EMPLOYEE RETIREMENT SYST EM	140.100	0
	BALZAC EUROPE INDEX	773.169	0
	BALZAC ITALY INDEX	64.093	0
	BALZAC UMBRELLA INDEX COMPARTIMENT BALZAC UTILITIE S INDEX	41.451	0
	BALZAC UMBRELLA INDEX COMPARTIMENT-BALZAC EUROPE I NDEX	89.007	0
	BALZAC WORLD INDEX	182.829	0
	BANK OF NEW YORK LUXEMBOURG	338.707	0
	BBH FOR SEI INSTITUTIONAL INTERNATIONAL TRUST INTE RNATIONAL EQUITY	1.368.100	0
	BBH FOR SEI INSTITUTIONAL INVESTMENTS TRUST INTERN ATIONAL EQUITY/ FISHER INVESTMENTS INC	319.400	0
	BELL ATLANTIC MASTER TRUST(1)	133.675	0
	BELL ATLANTIC MASTER TRUST(2)	14.890	0
	BELL ATLANTIC MASTER TRUST(3)	118.000	0
	BELL ATLANTIC MASTER TRUST(4)	425.000	0
	BELLSOUTH CORPORATION MASTER PENSION TRUST	36.819	0
	BELLSOUTH CORPORATION REPRESENTABLE EMPLOYEES HEAL TH CARE TRUST-RETIREE	44.686	0
	BNY MERRILL LYBCH ASSET ALLOCATOR PLC	56.370	0
	BROWN BROTHERS HARRIMAN AND CO.(1)	5.404	0
	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM(1)	139.420	0
	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM(2)	12	0
	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM(3)	488.931	0
	CALVERT RESPONSIBLY INVESTED GLB EQT FUND	35.521	0
	CALVERT WORLD VALUES FUND, INC.	681.185	0
	CANADIAN IMPERIAL BANK OF COMMERCE	232	0
	CAVAMONT INVESTMENTS LIMITED	7.780	0
	CBIS CATH UNITED INV TR JAMES	344.400	0
	CENTRAL STATE SOUTH EAST AND SOUTH WEST AREAS PENS ION FUND	77.647	0
	CF GLOBAL ALPHA 1 FUND	6.435	0
	CIBC EUROPEAN INDEX FUND	15.005	0
	COGENT INVESTMENT OPERATIONS PTY LTD	615.396	0
	COMERICA - INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	41.832	0
	COMMONWEALTH OF PA-PSERS	881.379	0
	COMMONWEALTH PA PUBLIC SCHOOL EMPLOYEES RETIREMENT	172.500	0
	CONOCOPHILLIPS PENSION PLAN	34.044	0
	CONSOL INC MASTER TRUST	30.700	0
	CORPORATION OF LONDON CITY'S CASH	319.438	0
	CORPORATION OF LONDON PENSION FUND	124.585	0
	CREDIT SUISSE TRUST INTERNATIONAL FOCUS PORTFOLIO	103.555	0
	CS EQUITY STRATEGY LTD	21.044	0
	DOW CHEMICAL CANADA PENSION PLAN	547	0
	DOYON LIMITED	31.300	0
	DREYFUS INTL STOCK INDEX FUND	64.658	0
	DREYFUS VARIABLE INV FUND-INT-EQ PORTFOLIO	47.261	0
	DU PONT (UK) LIMITED PENSIONS FUND	162.750	0
	DUKE ENERGY CORPORATION MASTER DECOMMISSIONING TRU ST	62.925	0
	EB INTERNATIONAL FUND	77.779	0
	EL PASO CITY EMPLOYEES' PENSION FUND	17.000	0
	EMERALD GLOBAL EQUITY POOLED FUND TRUST	9.687	0
	EMERALD INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	1.334	0
	EMPLOYEES' RETIREMENT FUND OF THE CITY OF FORT WOR TH	158.300	0
	ENERGY INSURANCE MUTUAL LIMITED	41.590	0
	EUROPE INDEX PLUS COMMON TRUST FUND	1.199.883	0
	FAIRFAX COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	84.200	0
	FPL ALPHA INVESTMENTS PTE LTD	5.081	0
	GAF - MAJOR MARKETS HIGH VALUE	202.441	0
	GARTMORE SAFEGUARD FUND	51.049	0
	GENERAL MOTORS WELFARE BENEFITS TRUST	48.810	0
	GLOBAL OPPORTUNISTIC FUND	86.032	0

*** ELENCO DELEGANTI ***

GOVERNMENT PENSION INVESTMENT FUND	3.082,090	0
HSBC BANK PLC	100.442	0
IA CREDIT SUISSE GLOBAL EQUITY FUND	5.2.790	0
IBM TAX DEFERRED SAVING PLAN	548.129	0
IMPERIAL INTERNATIONAL EQUITY POOL	724	0
INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCTION & DEVELOPMEN (2)	48.686	0
INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTUCTION & DEVELOPMEN(1)	11.697	0
INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTURCTION & DEVELOPMEN T	11.633	0
INTERNATIONAL EQUITY FUND	690.700	0
INVESCO INTERNATIONAL BLUE CHIP FUND	90.275	0
INVISTA (CANADA) COMPANY MASTER TRUST FUND	10.900	0
IPAC SPECIALIST INVESTMENT STRATEGIES-INTERNATIONA L SHARE STRATEGY NO.11	50.847	0
ISS/GVAS/272/STATE STREET INST SH SERVICES	33.914	0
ITW INTERNATIONAL INDEX FUND	24.320	0
JAPAN POST	279.898	0
JNL/MELLON CAPITAL MANAGEMENTVIP FUND	71.370	0
JOHN DEER PENSION TRUST	138.600	0
JOHN DEERE PENSION TRUST	245.000	0
JOHN HANCOCK TRUST INTERNATIONAL EQUITY INDEX TRUS T B	86.414	0
JOHN HANCOCK TRUST INTERNATIONAL EQUITY TRUST A	38.617	0
KANSAS PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	79.021	0
LAUDUS ROSENBERG INTERNATIONAL EQUITY FUND	8.000	0
LUCENT TECHNOLOGIES MASTER PENSION TRUST(1)	684.915	0
LUCENT TECHNOLOGIES, INC. MASTER PENSION TRUST	3.261	0
MAINSTAY VP INTERNATIONAL EQUITY PORTFOLIO(1)	75.500	0
MANVILLE PERSONAL INJURY SETTLEMENT TRUST	45.429	0
MARCH LIMITED	23.793	0
MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEMS	295.812	0
MASTER CUSTODYAGRMT BETWEEN COMM OF PENN TREAS DPT AND MELLON STATE EMPLOYEES' RETIREMENT	77.068	0
MCDERMOTT INC MASTER TRUST(1)	11.651	0
MCM/JNL INTERNATIONAL SERIES	81.581	0
MELLON BANK N.A. DECIMMISIONING TRUST COLLECTIVE I NV FUND PLAN	381.255	0
MELLON BANK NA EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INV PLA N	251.894	0
MELLON BK N.A. CHARITABLE FOUNDATIONS COLLECTIVE I NV. FD PLAN	618.841	0
MELLON BK NA EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INV FUND PLAN	125.310	0
MELLON CAPITAL MGMT CORP	4.632	0
MELLON GLOBAL FUNDS PLC GRAND CANAL HOUSE	17.255	0
MOTORS INSURANCE CORPORATION	29.905	0
MSDW INVESTMENT MANAGEMENT ACTIVE	56.421	0
MUNICIPAL FIRE AND POLICE RETIREMENT SYSTEM OF IOW A	6.781	0
NATIONAL BANK OF KAZAKHSTAN	61.766	0
NATIONAL GOVERNMENT EMPLOYEES MUTUAL AID ASSOCIATI ON	133.688	0
NATIONAL WESTMINSTER LIFE ASSURANCE LIMITED	4.333.895	0
NON-TEACHER SCHOOL EMPLOYEES RETIRMENT PLAN	77.700	0
OHIO BUREAU OF WORKERS COMPENSATION OHIO BUREAU OF WORKER'S	467.800	0
OWM ZORGVERZEKERAAR VGZ	16.136	0
PACIFIC GAS & ELECTRIC NUCLEAR FAC DECOMM TRUST	78.144	0
PENSION FUND ASSOCIATION FOR LOCAL GOVERNMENT OFFI CIALS	13.379	0
PENSION INVESTMENT FUND	29.479	0
PENSION RESERVES INVESTMENT BOARD	217.834	0
PG&E NON BARGAINED VEBA	14.187	0
PGGM	4.778.299	0
PNC/PFPC TRUST	2.100.000	0
POSTAL LIFE INSURANCE WELFARE CORPORATION	104.108	0
PRUDENTIAL WORLD FUND INC PRUDENTIAL INTERNATIONAL VALUE FUND	234.600	0
PUBLIC EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM OF NEVADA	386.358	0
PUBLIC EMPLYEE RETIREMENT SYSTEM OF IDAHO	130.958	0
PUBLIC SCHOOL RETIREMENT SYSTEM OF MISSOURI	847.411	0
RENNSSELEAR POLYTECHNIC INSTITUTE	9.100	0
RENSSELEAR POLYTECHNIC INST	58.600	0
SAUDI ARABIAN MONETARY AGENCY	50.689	0
SEA RAY BOAT	97.339	0
SELECT INDEX SERIES-EUROPEAN EQUITY PORTFOLIO	349.182	0
SEMPRA ENERGY	18.917	0
SENTINEL WORLD FUND	157.300	0

*** ELENCO DELEGANTI ***

SSGA GLOBAL INDEX PLUS TRUST	446.552	0
SSGA WORLD FUNDS	85.140	0
SSGA WORLD FUNDS ITALY	283.373	0
STATE BOSTON RET. SYSTEM (COMMONWEALTH OF MASS)	11.088	0
STATE BOSTON RETIREMENT SYSTEM	239.100	0
STATE OF CONNECTICUT RETIREMENT FUND	712.300	0
STATE OF CONNECTICUT RETIREMENT PLANS & TRUST FUND S	691.801	0
STATE OF MINNESOTA STATE EMPLOYEES RETIREMENT PLAN	12	0
STATE OF MINNESOTA STATE EMPLOYEES RETIREMENT PLAN	582.266	0
STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD	693.700	0
STATE STREET BANK & TRUST FUNDS FOR EMPLOYEE TRUST S	163.871	0
STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY INVESTMENT FUN DS FOR TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS	995.155	0
STATE STREET BANK AND TRUST FOR EMPLOYEE TRUST	374.471	0
STATE STREET BANK AND TRUST FUND FOR EMPLOYER TRUS TS	467.926	0
STATE STREET BANK AND TRUST FUNDS FOR EMPLOYEE TRU STS	12.424	0
STATE STREET EAFE INDEX PORTFOLIO	17.109	0
STATE STREET EUROPE ENHANCED	1.002.208	0
STATE STREET GLOBAL ADVISORS EUROPE EQUITIES TRUST	334.316	0
STATE STREET SPINNAKER 2	3.376	0
STATE STREET SRI WORLD INDEX	26.037	0
STATE STREET TRUST & BANKING CO LTD ATF PENSION IN VESTMENT FUND	11.625	0
STREETTRACKS DOW JONES EURO STOXX 50 FUND	216.248	0
STREETTRACKSSM MSCI EUROPE UTILITIES SM ETF	336.546	0
STREETTRACKSSM MSCI PAN EUROSM ET	353.981	0
SUN LIFE INTERNATIONAL LIFE	71.875	0
TD BALANCED FUND TD ASSET MGT,INC	48.000	0
TD CANADIAN EQUITY FUND TD ASSET MGT	77.000	0
TD EURO GROWTH FD-TDAM-PMR, TD ASSET MANAGEMENT IN C	137.337	0
TD EUROPEAN INDEX FUND	218	0
TD INTL GROWTH FD-PMR, TD ASSET MANAGEMENT INC	7.400	0
TD WATERHOUSE EUROPEAN INDEX	8.573	0
THE BELLSOUTH CORPORATION HEALTH CARE TRUST RETIRE ES	74.375	0
THE COMMON TRUST FUND	1.010.054	0
THE COSMOPOLITAN FUND	52.906	0
THE GABELLI GLOBAL INTERACTIVE COUCH POTATO	75.000	0
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD RE: HITACHI FOR EIGN EQUITY INDEX MOTHER FUND	54.111	0
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD	1.447.248	0
THE MUTUAL AID ASSOCIATION OF PREFECTURAL GOVERNME NT	3.090	0
THE NATIONAL PENSIONS RESERVE FUND COMMISSION ACTI NG	162.864	0
THE NATIONAL PENSIONS RESERVE FUND COMMISSION ACTI NG	2.966.467	0
THE PRUDENTIAL SERIES INC - SP DEUTSCHE INTERN. EQ . PORTFOLIO	263.300	0
THE PUBLIC SCHOOL RETIREMENT SYSTEM OF MISSOURI	12	0
THE WALT DISNEY COMPANY RETIREMENT PLAN MASTER TRU ST	70.751	0
UNICO I-TRACKER-MSCI WORLD	29.669	0
UNICO-I-TRACKER MSCIEUROPE FINANCIALS	44.659	0
UNION CARBIDE CANADA PENSION PLAN FOR CANADIAN EMP LOYEES	18.600	0
UNITED CHURCH BOARD FOR PENSION A.M.	546.586	0
UNITED TECHNOLOGY CORPORATION UNITED TECHNOLOGIES BUILDING	106.463	0
UNIV OF WATERLOO PP FOR FAC	1.246	0
VECTOR INTERNATIONAL EQUITY FUND	4.700	0
WARBURG PINCUS INSTITUTIONAL FUND	293.482	0
WARBURG PINCUS INTL FUND - INTL EQUITY PORTFOLIO	25.090	0
WASHINGTON STATE TREASURER C/O WASHINGTON STATE IN VESTMENT BOARD	334.214	0
WESTPAC INTERNATIONAL SUSTAINABILITY SHARE FUND	6.585	0
WESTPAC INTL SHARE INDEX FUND	256.997	0
WORKERS COMPENSATION REINSURANCE ASSOCIATION	83.300	0
YORK UNIVERSITY PENSION FUND	49.800	0
Numero di deleghe rappresentate dal badge: 180	55.096.189	0

7 Delegante di D'ATRI GIANFRANCO — Tessera n° 8557

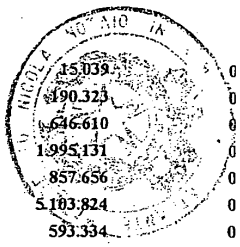
	Azioni Ordinarie	Azioni Priv.
SPOSATI LUIGI	500	0

*** ELENCO DELEGANTI ***



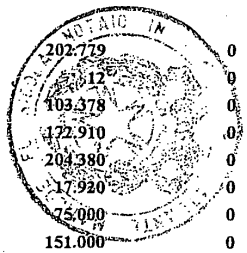
		500	0
8	Deleganti di **DE COSMO AMANDA**	Tessera n° 8608	
		Azioni Ordinarie	Azioni Priv.
	AARP EMPLOYEES' PENSION PLAN	27.100	0
	ABBEY LIFE ASSURANCE COMPANY LIMITED	829.942	0
	ABN AMRO EQUITY UMBRELLA FUND NV	211.300	0
	ABN AMRO MIX UMBRELLA FUND N.V.	327.257	0
	ADORERS OF THE BLOOD OF CHRIST, UNITED STATES PROV INCE	28.600	0
	ALLEGHENY CORP MORGAN TRUST CO OF THE BAHAMAS	109.680	0
	ANNIE E. CASEY FOUNDATION	205.400	0
	ANSBACHER & CO LTD	26.560	0
	ASIAN DEVELOPMENT BANK	158.036	0
	BASF CORPORATION DEFINED BENEFIT PLAN	31.800	0
	BBH & CO BOSTON CUSTODIAN FOR GMO GLOBAL GROWTH FU ND	15.648	0
	BBH - FOR SCHWAB INTL INDEX FD	32.087	0
	BBH LUX FOR-FIDELITY FUNDS	460.363	0
	BECHTEL JACOBS CO LLC PP FOR GRANDFATHERED EMPLOYE ES	86.400	0
	BECHTEL NEVADA	56.000	0
	BECHTEL NR PROGRAM PENSION PLAN	227.200	0
	BELL ATLANTIC MASTER TRUST	319.690	0
	BOISE CASCADE CORPORATION PENSION TRUST	111.783	0
	BOISE CASCADE LLC MASTER PENSION TRUST	39.489	0
	BOMBARDIER OECHSLE EUROP EQUIT	88.164	0
	BOMTRUST-KEYBANK NAT-OECHSLE KEYBANK NATIONAL ASSO CIATION	36.873	0
	BP PENSION FUND	2.609.740	0
	BROWN BROTHERS HARRIMAN AND CO.	301.800	0
	BROWN BROTHERS HARRIMAN TRUST COMPANY SUCCESSOR TR USTEE OF THE GMO ERISA POOL TRUST	152.950	0
	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	75.290	0
	CENTRAL STATES PENSION FUND	472.067	0
	CIS EUROPEAN GROWTH TRUST	560.000	0
	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGENT OF DTC(1)	12.670.450	0
	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGENT OF DTC(10)	600	0
	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGENT OF DTC(11)	7.625	0
	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGENT OF DTC(12)	500	0
	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGENT OF DTC(13)	500	0
	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGENT OF DTC(14)	1.500	0
	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGENT OF DTC(15)	1.000	0
	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGENT OF DTC(16)	1.050	0
	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGENT OF DTC(17)	2.375	0
	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGENT OF DTC(18)	3.360	0
	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGENT OF DTC(19)	150	0
	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGENT OF DTC(2)	88.105	0
	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGENT OF DTC(20)	275	0
	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGENT OF DTC(21)	20.500	0
	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGENT OF DTC(22)	5.625	0
	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGENT OF DTC(3)	1.610	0
	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGENT OF DTC(4)	1.125	0
	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGENT OF DTC(5)	27.125	0
	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGENT OF DTC(6)	3.250	0
	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGENT OF DTC(7)	175	0
	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGENT OF DTC(8)	1.725	0
	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGENT OF DTC(9)	375	0
	CITISTREET FUNDS INC.-INTERNATIONAL STOCK FUND	141.213	0
	CNF TRANSPORTATION INC. MASTER PENSION TRUST	56.139	0
	CORNELL UNIVERSITY	207.126	0
	CUMBRIA LOCAL GOVERNMENT PENSION SCHEME	227.978	0
	FIRST CHURCH OF CHRIST SCIENTIST RETIREMENT FUND	80.926	0
	FONDS COMMUN CANAGEX EAFE	24.100	0
	FONDS DESJARDINE EUROPE	68.000	0
	FONDS DESJARDINS EQUILIBRE INTERNATIONAL	8.200	0
	FONDS PRIVE GPD EAEO	13.800	0
	GABELLI UTILITIES FUND	130.000	0

*** ELENCO DELEGANTI ***



GENERAL ELECTRIC PENSION TRUST	15.039	0
GMO AUSTRALIA NOMINEES LTD	190.323	0
GMO FOREIGN FUND	646.610	0
GMO INTERATIONAL GROWTH FUND	1.995.131	0
GMO INTERNATIONAL DISCIPLINED EQUITY FUND	857.656	0
GMO INTERNATIONAL INTRINSIC VALUE FUND	5.103.824	0
GMO TAX-MANAGED INTERNATIONAL EQUITIES FUND	593.334	0
GOVERNING COUNCIL OF THE UNIVERSITY OF TORONTO	159.400	0
GOVERNMENT EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	325	0
HALLMARK CARDS INCORPORATED MASTER TRUST	80.011	0
HARBOR CAPITAL GROUP TRUST FOR DEFINED BENEFIT PLA NS	20.972	0
HAVEN HOLDINGS LIMITED	5.200	0
HOWARD COUNTY MASTER TRUST	39.729	0
HOWARD HUGHES MEDICAL INSTITUTE	497.915	0
INCO CANADIAN PENSION PLAN	104.715	0
INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCTION & DEVELOPMEN T	93.800	0
INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCTION AND DEVELOPM ENT	304.700	0
INTERNATIONAL MARKETS FUND	345	0
INTERNATIONAL PAPER COMPANY COMMINGLED INVESTMENT GROUP TRUST	34.122	0
IPAC SPECIALIST INVESTMENT STRATEGY- INTERNATIONAL SHARE STRATEGY NO 3	189.566	0
JICARILLA APACHE TRIBE	90.966	0
JOHNSON & JOHNSON GENERAL PENSION TRUST	169.800	0
LICR FUND INC	46.271	0
LLOYDS TSB GROUP PENSION SCHEME NO 1	1.327.204	0
LLOYDS TSB GROUP PENSION SCHEME NO 2	640.800	0
LLOYDS TSB LIFE ASSURANCE COMPANY LIMITED	1.015.250	0
LLOYDS UDT PENSION SCHEME	51.900	0
LONDON BOROUGH OF TOWER HAMLETS PENSION FUND	151.706	0
LUCENT TECHNOLOGIES MASTER PENSION TRUST	101	0
MCDERMOTT INC MASTER TRUST	194.015	0
MICHIGAN EDUCATION ASSOCIATION	49.000	0
MILLENNIA III INTERNATIONAL EQUITY FUND	4.200	0
NON TEACHER SCHOOL EMPLOYEE RET. SYS. OF MISSOURI	50.020	0
NORFOLK COUNTY RETIREMENT SYSTEM	31.677	0
NORTHEAST UTILITIES SERVICE CO.	51.129	0
NOTTINGHAMSHIRE COUNTI COUNCIL PENSION FUND	2.400	0
OECHSLE INTERNATIONAL GROUP TRUST FUND FOR EMPLOYE E BENEFIT TRUST	85.417	0
OECHSLE NON US COMMINGLED FUND LLC	75.371	0
OHIO BUREAU OF WORKERS COMPENSATION	148.049	0
OIA COMMINGLED FUND LP	832.207	0
OIA DIVERSIFIED INTERNATIONAL COMMINGLED FUND, LP	26.717	0
ONTARIO POWER GENERATION INC.	311.337	0
PENSIONS MANAGEMENT (S.W.F.) LIMITED	351.607	0
PITNEY BOWES RETIREMENT PLAN	37.791	0
PROMEDICA HEALTH SYSTEM	53.374	0
PUBLIC EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI	317.114	0
REGIME DE RENTES DU MCPED	77.000	0
RETIREMENT AND SECURITY PROGRAM FOR EMPLOYEES AND MEMBER SYSTEM	162.423	0
SCOTTISCH WIDOWS UNITED FUNDS LIMITED	89.129	0
SCOTTISH WIDOWS PLC	1.609.232	0
SCOTTISH WIDOWS UNIT FUND LIMITED	47.779	0
SCOTTISH WIDOWS UNIT FUNDS LIMITED	401.796	0
SMITHKLINE BEECHAM MASTER RETIREMENT TRUST	182.500	0
SOUTHERN CALIFORNIA EDISON RETIREMENT PLAN	5.129	0
STATE STREET TRUSTEES LIMITED ATF HILL SAMUEL CAPI TAL TRUST	315.767	0
STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE ABN AMRO BANK N.V	62.520	0
STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE ABN AMRO BANK N.V.	25.605	0
SYRACUSE UNIVERSITY	78.448	0
TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF LOUISIANA	36.364	0
THE DEARBORN PARTNERS GROUP TRUST	27.855	0
THE EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF BALTIMORE COUNT Y	108.849	0
THE GABELLI DIVIDEND & INCOME TRUST	300.000	0
THE GABELLI GLOBAL UTILITY & INCOME TRUST	45.000	0
THE GABELLI UTILITY TRUST INC GABELLI FUNDS	200.000	0
THE KRESGE FOUNDATION	141.397	0

*** ELENCO DELEGANTI ***



THE NATIONAL PENSIONS RESERVE FUND COMMISSION ACTI NG THROUGH TREASURY BUILDING	202.779	0
THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	112	0
THE ROLLS ROYCE PENSION FUND	103.378	0
THE WELLCOME TRUST	122.910	0
TREASURER OF THE STATE OF NORTH CAROLINA EQUITY IN VESTMENT FUND POOLED TRUST	204.380	0
UBS PACE INTERNATIONAL EQUITY INVESTMENT	17.920	0
UNITED FOOD & COMMERCIAL WORKERS UNION LOCAL 655	75.000	0
UNIVERSITY OF TORONTO MASTER TRUST	151.000	0
WELLMARK, INC.	145.000	0
Numero di deleghe rappresentate dal badge: 133	43.435.013	0

9 Delegante di **GUCCIONE FRACESCO** — Tessera n° 8542

	Azioni Ordinarie	Azioni Priv.
INVESTIMENTI SUD ITALIA SRL	1	0
	1	0

10 Deleganti di **GUZZETTI GUIDO** — Tessera n° 8559

	Azioni Ordinarie	Azioni Priv.
ALETTI GESTIELLE SGR S.P.A.	3.264.000	0
AUREO GESTIONI SGRPA-E.M.U.	795.000	0
AUREO GESTIONI SGRPA-F. COOPERROMA MONETARI	180.000	0
AUREO GESTIONI SGRPA-FONDO AUREO	750.000	0
AUREO GESTIONI SGRPA-FONDO MULTIAZIONI	255.000	0
AUREO GESTIONI SGRPA-FONDO PREVIDENZA	1.250.000	0
BNL GESTIONI SGR PA FONDO BNL	2.000.000	0
DWS INVESTEMENTS ITALY SGR SPA - FONDO F AND F ITA LIA	1.200.000	0
DWS INVESTMENTS ITALY SGR SPA - FONDO DWS AZIONARI O ITALIA	2.250.000	0
DWS INVESTMENTS ITALY SGR SPA - FONDO DWS ITALIAN EQUITY RISK	150.000	0
DWS INVESTMENTS ITALY SGR SPA - FONDO F AND F POTE NZIALE ITALIA	400.000	0
FINECO AM AZIONARIO EUROPA	200.000	0
FINECO AM AZIONARIO ITALIA	1.500.000	0
FINECO AM PROFILO DINAMICO	10.000	0
FINECO AM PROFILO MODERATO	70.000	0
FINECO AM TOTAL RETURN	70.000	0
FINECO ASSET MANAGEMENT S.P.A.	1.150.000	0
FONDO DUCATO GEO ITALIA DI MONTE PASCHI ASSET MANA GEMENT SGR SPA	3.000.000	0
FONDO FONDERSEL DI ERSEL ASSET MANAGEMENT SRG SPA	313.486	0
FONDO FONDERSEL ITALIA DI ERSEL ASSET MANAGEMENT S RG SPA	402.268	0
MEDIOLANUM GEST.NE FONDI SPA FONDO RISP. ITALIA CR ESCITA	700.000	0
MEDIOLANUM INTL FUNDS LTD	190.572	0
Numero di deleghe rappresentate dal badge: 22	20.100.326	0

11 Delegante di **LENER RAFFAELE** — Tessera n° 8501

	Azioni Ordinarie	Azioni Priv.
ASSOGESTIONI	1	0
	1	0

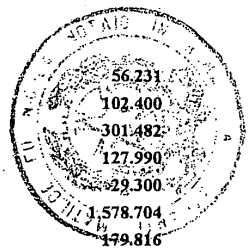
12 Deleganti di **POLETTI EDOARDO** — Tessera n° 8555

	Azioni Ordinarie	Azioni Priv.
ALASKA ELECTRICAL PENSION PLAN	12	0
ALLIED DUNBAR ASSURANCE PLC	965.104	0
ALLIED DUNBAR ASSURANCE PLC	1.070.708	0
ALLIED DUNBAR ASSURANCE PLC	3.249.505	0
ALLIFD DUNBAR ASSURANCE PLC	146.132	0
AMERICAN CANCER SOCIETY INC RETIREMENT ANNUITY PLA N	34.650	0
AMERICAN MEDICAL ASSOCIATION RESERVE FUND	30.800	0
ATLANTIC WHITEHALL INTERNATIONAL FU	242.000	0
B S PENSION FUND TR. LTD TR. FOR THE BRITISH STEEL PENSION SCHEME	1.947.889	0
BARCLAYS GLOBAL INVESTOR	140.116	0

*** ELENCO DELEGANTI ***

BARCLAYS GLOBAL INVESTORS	5.734.289	
BARCLAYS INT.FUNDS EUROPE EQUITY EX-UK FUND	1.448.610	
BARCLAYS INT.FUNDS EUROPE EQUITY EX-UK FUND(1)	1.448.610	
BELLSOUTH CORPORATION MASTER PENSION TRUST	746.800	
BELLSOUTH CORPORATION REPRESENTABLE EMPLOYEES HEAL TH CARE TRUST-RETIREES	32.655	
BELLSOUTH RFA VEBA TRUST	62.900	
BGI AUSTRALIA LTD AS RESP FO R BARCLAYS EUROPEEX U K EQUITY FUND	630.507	
BOSTON COMMON ASSET MANAGEMENT LLC	27.754	
BROWN BROTHERS HARRIMAN AND CO.(2)	121.983	
CAAM - CASA EXPANSION	36.523	
CAAM - CENTRE LOIRE EQUILIBRE	3.334	
CAAM - ETHICON	2.096	
CAAM - EVIAN FONDS A	28.228	
CAAM - FCPE PACTEO LABEL PRUDENCE - ES018	2.553	
CAAM - INTER ACTIONS EUROPE	39.200	
CAAM - JADE	2.399	
CAAM - RENDEMENT USINOR	43.635	
CAAM-ACTIONS EURO CA-MF	36.737	
CAAM-AGIRC INDO	13.000	
CAAM-AGRICAPI	77.260	
CAAM-ATOUT EUROLAND	3.500.000	
CAAM-CA-AM ACTIONS EUROPE ASIE	15.975	
CAAM-CA-AM STRATEGIE MIX	15.000	
CAAM-CALCIUM	78.548	
CAAM-CHAPORTS	20.000	
CAAM-CLAM ACTIONS EURO (CA) - L905	41.936	
CAAM-CRICA INDOCAM FCP	14.000	
CAAM-DIODORO (CA)-L899 (GLOBAL)	8.070	
CAAM-EUROPE GOUVERNANCE (CA) - L094	72.000	
CAAM-FCP MEDERIC ALZHEIMER INDOCAM	18.683	
CAAM-FCPE PACTEO LABEL DYNAMIQUE - ES024	7.684	
CAAM-FCPE PACTEO LABEL EQUILIBRE - ES039	27.489	
CAAM-FLOREAL	77.920	
CAAM-GRD 3	2.780.152	
CAAM-INDOCAM FLAMME (GLOBAL)	32.109	
CAAM-INDOSUEZ MONDE 50	31.858	
CAAM-MEDI-ACTIONS	75.000	
CAAM-OPTALIME	538.709	
CAAM-QUERCUS	90.000	
CAAM-SICAV 5000 (CA) - L004	1.094.810	
CAAM-SLIVAM (CA) - L001 (GLOBAL)	30.749	
CAISSE DE DEPOT ET PLACEMENT DU QUEBEC	328.554	
CAL FARLEY'S BOYS RANCH FOUNDATION	13.400	
CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	112.897	
CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIRMENT SYSTEMS	4.145	
CAMM-CAMCA FINANCE	40.134	
CAMM-CLAM EURO DEVELOP.DURABLE (CA) L017	48.000	
CAMM-EUROSOCIETALE (CA) - L149	158.000	
CAMM-GRD ACTIONS ZONE EURO	200.000	
CAMM-SLIVINTER (CA) - L003	25.255	
CAPITAL GUIDANCE (FUND) LTD	24.300	
CATHOLIC HEALTHCARE WEST FUNDED DEPRECIATIO	10.125	
CATHOLIC HEALTHCARE WEST RETIREMENT PLAN TRUST	10.475	
CATHOLIC HEALTHCARE WEST SELF INSURANCE TRUST	5.400	
CATHOLIC HEALTHCARE WEST WORKERS COMPENSATION TRUS T	19.300	
CITY OF FRESNO RETIREMENT SYSTEMS	95.096	
COMERICA-LSV CHICAGO	17.700	
COMERICA-SPRINKLER SIS PENSION	13.300	
COMMINGLED PENSION TRUST FUND (EAFE RES.ENH.INDEX) OF JPM CHASE BK	1.585	
CORUS ENGINEERING STEELS PEN SION SCHEME	194.815	
COUNTY OF LOS ANGELES DEFERRED COMPENSATION AND TH RIFT PLAN	73.790	
COVENANT HEALTH	17.000	
DOW EMPLOIES PENSION PLAN TRUST	25.700	
DUKE ENERGY CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST	13.200	
EDS RETIREMENT PLAN TRUST	401.498	

* ELENCO DELEGANTI *



EIRCOM SUPERANNUATION SCHEME	56.231	0
EL PASO CORPORATION PENSION PLAN	102.400	0
EUROFLOOR C/O BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT	301.482	0
FEBT RCB EUROPEAN FUND FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUST	127.990	0
FIREFIGHTERS RETIREMENT SYSTEM	29.300	0
FONDS DE RESERVE POUR LES RETRAITES FRR	1.578.704	0
FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	179.816	0
FORD-UAW BENEFITS TRUST	68.423	0
FORD-UAW BENEFITS TRUST	235.627	0
GE PENSIONS LIMITED THE PRIORY	20.716	0
GE PENSIONS LIMITED THE PRIORY	87.052	0
GE PENSIONS LIMITED THE PRIORY	270.108	0
GEORGIA FIREFIGHTERS PENSION FUND	58.250	0
HARTMAN CORP MASTER PENSION TRUST/INVESCO	16.100	0
HINES & CORLEY FBO LEXINGTON G	31.500	0
HK MONETARY AUTHORITY	170.961	0
HOSPITALS OF ONTARIO PENSION PLAN	29.970	0
IBEW	4.300	0
IBEW PENSION BENEFIT FUND	33.300	0
ICP INTERNATIONAL EQUITY FUND	80.600	0
ILLINOIS TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	65.323	0
INT UNION OF OPERATING ENGINEERS WELFARE PLAN ADMI NSTRATION SERVICES	2	0
INTERNATIONAL BROTHERHOOD OF ELECTRICAL WORKERS	4.500	0
INVESCO GT SICAV	33.925	0
INVESCO INTERNATIONAL EQUITY TRUST	1.015.635	0
INVESTLIFE FLEXIFUND C/O BNP PARIBAS ASSET MANAGEM ENT	22.866	0
JP MORGAN FLEMING INVESTMENT FUNDS	34.650	0
JPM CHASE BK EMPLOYEES PENSION PLAN	5.600	0
JPM INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	24.862	0
LABORERS' AND RETIREMENT BOARD EMPLOYEES' ANNUITY & BENEFIT FUND OF CHICAGO	79.100	0
LOCKHEED MARTIN CORP MASTER RETIREMENT TRUST	2.026	0
LOMBARD ODIER & CIE	158.860	0
LSV INTERNATIONAL VALUE EQUITY LP PARTNERSHIP	205.900	0
MICROSOFT GLOBAL FINANCE, LIMITED	773.500	0
MIZUHO TRUST & BANKING LUXEMBOURG S.A. / IBJTLULL	29.115	0
MORGAN STANLEY INV MANAGEMENT	10.712	0
NEW YORK LIFE INSURANCE COMPANY	815.000	0
ODDO MONEP ITALIE	108.842	0
OPSEU PENSION TRUST - GMO	36.241	0
OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	1.177.266	0
PARVEST EUROPE-BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT	288	0
PARVEST ITALY C/O BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT	2	0
PERMAL LONG FUNDS-PAN EUROPEAN FUND	39.953	0
PICTET & CIE	209.450	0
PLUMBERS UNION LOCAL #12 PENSION PLAN	13.100	0
PPL RETIREMENT PLAN	172.195	0
RAILWAYS PENSION TRUSTEE COMPANY LIMITED AS TRUSTE FOR THE PENSION	47.152	0
RCB DIVERSIFIED FUND OF CANADA	64.300	0
RCB TRUST CO FUND FOR GRANTOR TRUSTS	136.130	0
RCB TRUST CO FUND GRANTOR TRUSTS	78.950	0
SACRAMENTO COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	272.326	0
SAN FRANCISCO CITY & COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT S YSTEM	149.600	0
SAN FRANCISCO CITY & COUNTY EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM	77.209	0
SAN FRANCISCO COTY & COUNTY EMPLOYEES RET	518.405	0
SAN JOAQUIN COUNTY EMPLOYEES' RETIREMENT ASSOCIATI ON	248.000	0
SIGNATURE DIVIDEND FUND	2.760	0
SNS BANK NV	317.635	0
SOUTHERN COMPANY SYSTEM MASTER RETIREMENT TRUST	24.500	0
STATE INSURANCE FUND CORPORATION	99.600	0
STATE OF INDIANA PUBLIC EMPLOYEES RET. FD	55.200	0
STATE OF INDIANA-PUBLIC EMPL RET.FUND	112.821	0
STATE OF INDIANA-PUBLIC EMPL RET.FUND(1)	112.821	0
STICHTING ALGEMEEN PENSIOENFONDS PROVISUM	20.320	0
STICHTING BEDRIJFSTAKPENSIOENFONDS VOOR DE METALEK TRO	510.092	0
STICHTING PENSIOENFONDS ABP	7.686.809	0

*** ELENCO DELEGANTI ***

STICHTING PENSIOENFONDS OPENBAAR VERVOER - A.VAN S CHENDELSTR. 850	1.000	
STICHTING SPOORWEGPENSIONENFONDS A. VAN SCHENDELST R 850	1.000	
STICHTING TOT BEWARING SFB SUBFONDS	99.550	
STRONTIUM EURO VL - COLLINE SUD	95.000	
TD INTERNATIONAL INDEX FUND	191	
THE CHURCH PENSION FUND	21.285	
THE GENERAL RETIREMENT SUSTEM OF THE CITY OF DETRO IT	203.586	
THE NORTHERN TRUST MULTI MANAGER FUNDS PLC	57.500	
THE RETIREMENT INCOME PLAN OF CENTRAL HUDSON GAS E LECTRIC CORP.MASTER TR.	36.550	
THREADNEEDLE INVESTMENT FUND ICVC EUROPEAN SELECT GROWTHFUND	34.320	
TRUST AND CUSTODY SERV.BANK,LTD AS TRUSTEE FOR GOV .PEN.INVEST.FUND	318.723	
TT INTERNATIONAL INVESTEMENT FUND	256.120	
UF 6 C FCP/MR FLET CRISTOPHE CREDIT AGRICOLE ASSET MANAGEMENT	21.688	
UF 6 D- EURO VL COLLINE SUD	7.400	
UN RELIEF & WORKS AGENCY FOR PALESTINIAN REFUGEES IN THE NEAR EAST	19.489	
UNITED CHURCH BOARD FOR PENSION ASSET M(1)	277.562	0
UNIVERSITY OF MISSOURI SYSTEM	83.209	0
UNIVERSITY OF MISSOURI SYSTEM	232.210	0
US BANK/CENT LAB.PENS FD/EVERGREEN INV.	90.554	0
VANT OVERSEAS EQ INDEX	31.357	0
VIA CHRISTI HEALTH SYSTEM CASH BALANCE PENSION PLA N	31.530	0
VIA CHRISTI HEALTH SYSTEM INC.	24.740	0
WANU PENSION PLAN MASTER TRUST	88.993	0
WEST VIRGINIA INVESTMENT MANAGEMENT BOARD	546.823	0
WEST YORKSHIRE SUPERANNUATION FUND	350.000	0
WHEELS COMMON INVESTMENT FUND TRUSTEES LIMITED	133.571	0
WHEELS COMMON INVESTMENT FUND TRUSTEES LIMITED	226.775	0
WHEELS COMMON INVESTMENT TRUSTEES LIMITED PENSION FUND	311.767	0
WOLVERHAMPTON MATROPOLITAN BOROUGH COUNCIL	813.215	0
ZURICH FINANCIAL SERVICES UK PENSION SCHEME	507.031	0
Numero di deleghe rappresentate dal badge: 172	52.749.462	0

13 Deleganti di **PORCARI NICOLA** — Tessera n° 8558

	Azioni Ordinarie	Azioni Priv.
SANPAOLO AZIONI ITALIA	7.490.000	0
SANPAOLO ITALIAN EQUITY RISK	740.000	0
SANPAOLO OPPORTUNITA' ITALIA	880.000	0
Numero di deleghe rappresentate dal badge: 3	9.110.000	0

14 Deleganti di **ROSSI AGOSTINO** — Tessera n° 8746

	Azioni Ordinarie	Azioni Priv.
ROSSI LUIGI	262	0
ROSSI PAOLO	262	0
Numero di deleghe rappresentate dal badge: 2	524	0

15 Delegante di **STELLA REICHTER MARIO** — Tessera n° 8653

	Azioni Ordinarie	Azioni Priv.
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	1.919.635.842	0
	1.919.635.842	0

16 Deleganti di **TESTA MARIO** — Tessera n° 8629

	Azioni Ordinarie	Azioni Priv.
DE MARTINO MARIA TERESA	3.532	0
TESTA LAURA	2.700	0
Numero di deleghe rappresentate dal badge: 2	6.232	0

17 Delegante di **TUCCIMEI BARBARA** — Tessera n° 8665

Azioni Ordinarie	Azioni Priv.

*** ELENCO DELEGANTI ***

IMI INVESTIMENTI SPA

	1.650.000	0
	1.650.000	0

18 Deleganti di **WISKEMANN CAROLINA** Tessera n°. 8607

	Azioni Ordinarie	Azioni Priv.
PIONEER ASSET MANAGEMENT SA	17.150.000	0
PIONEER INVESTMENT MANAGEMENT	15.550.000	0
Numero di deleghe rappresentate dal badge: 2	32.700.000	0

ENEL - S.p.a. — **Assemblea Ordinaria** — Pag.

Elenco soci titolari di azioni ordinarie, intervenuti all'assemblea tenutasi il 26/05/2005 in seconda convocazione.

Il rilascio delle deleghe è avvenuto nel rispetto della norma di cui all'articolo 2372 del codice civile.

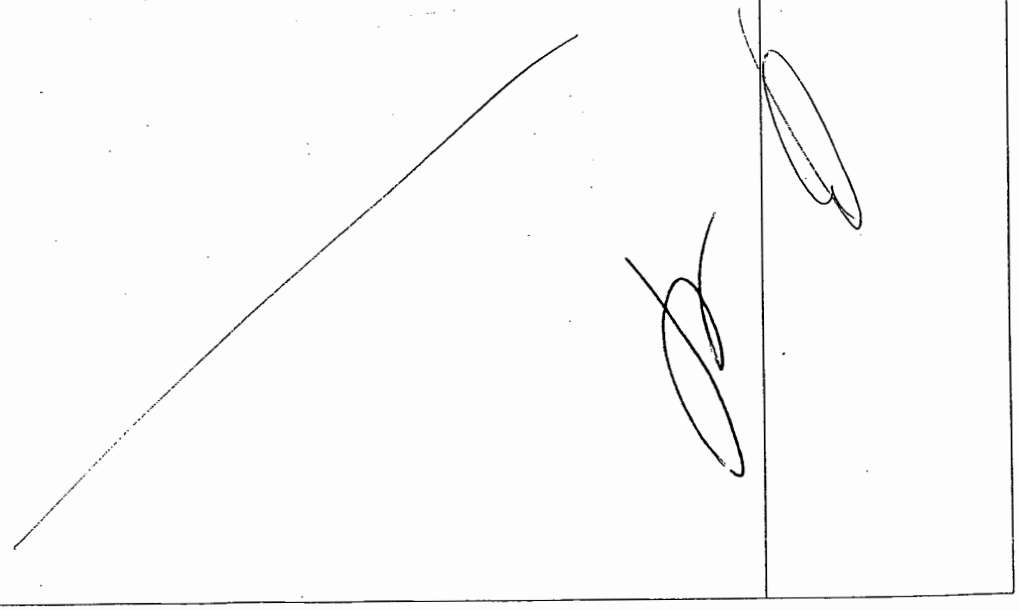
PRESENTI IN/PER			AZIONI	
Proprio	Delega		In proprio	Per delega
0	1	ALFONSI EDWARD RINO	0	6.500.00
1	0	BANCA D'ITALIA in persona di MAGGIO PIETRO	72.102.267	
0	6	BASURTO MARCO	0	19.600.00
0	91	BERGAMO LUIGIA	0	41.015.69
0	4	BRANCALEONI MONICA	0	104.671.61
0	2	BRIATICO LETIZIA	0	11.000.00
0	180	CALDUCCI RITA ASSUNTA	0	55.096.18
1	0	CARBONARI ANDREA	1.800	
1	0	CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A. in persona di DI GIULIO MARIO	627.528.282	
1	0	CAVALLI PIERGIORGIO	100.000	
1	0	CHIURAZZI LUIGI	4.850	
0	1	D'ATRI GIANFRANCO	0	500
0	133	DE COSMO AMANDA	0	43.435.013
1	0	DELFINO ANTONINO	600	0
1	0	DI FAZIO TOMMASO	600	0
1	0	FALASCA SABATINO	1.055	0
0	1	GUCCIONE FRACESCO	0	1
0	22	GUZZETTI GUIDO	0	20.100.326
1	0	IACOPINO PASQUALE	862	0
1	0	LOMBARDO GIOVANNI BATTISTA	10.000	0
1	0	MARESCA ORESTE	6.600	0
1	0	MONTANI FARGNA MAURIZIO	129.000	0
1	0	NATOLA GIUSEPPE	862	0
1	0	PEZZI CLAUDIA	862	0
0	172	POLETTI EDOARDO	0	52.808.974
0	3	PORCARI NICOLA	0	9.110.000
1	2	ROSSI AGOSTINO	4.725	524
1	0	SANGIORGI GIORGIO	50.012	0
1	0	SIMARI ALFREDO	2.400	0
0	1	STELLA REICHTER MARIO	0	1.919.635.842
1	0	STERLOCCHI COSTANTINO	11.036	0
1	2	TESTA MARIO	2.050	6.232
1	0	TINARI GIOVANNI	1.125	0
0	1	TUCCIMEI BARBARA	0	1.650.000
0	2	WISKEMANN CAROLINA	0	32.700.000
20	624	Apertura Assemblea	699.958.988	2.317.330.908
		TOTALE COMPLESSIVO:	3.017.289.896	
20	624	Determinazione numero componenti CdA	699.958.988	2.317.330.908
		TOTALE COMPLESSIVO:	3.017.289.896	
-1	0	PEZZI CLAUDIA	-862	0
19	624	Determinazione della durata in carica del CdA	699.958.126	2.317.330.908

ENEL - S.p.a. **Assemblea Ordinaria** Pag. 2

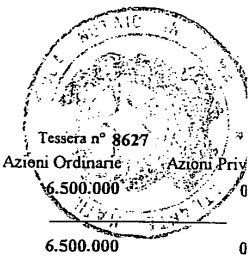
Elenco soci titolari di azioni ordinarie, intervenuti all'assemblea tenutasi il 26/05/2005 in seconda convocazione.

Il rilascio delle deleghe è avvenuto nel rispetto della norma di cui all'articolo 2372 del codice civile.

PRESENTI IN/PER			- AZIONI -	
Proprio	Delega		In proprio	Per delega
		TOTALE COMPLESSIVO:	3.017.289.034	
19	624	Nomina componenti il CdA	699.958.126	2.317.330.908
		TOTALE COMPLESSIVO:	3.017.289.034	
-1	0	IACOPINO PASQUALE	-862	0
-1	0	CAVALLI PIERGIORGIO	-100.000	0
0	-2	WISKEMANN CAROLINA	0	-32.700.000
17	622	Nomina presidente del CdA	699.857.264	2.284.630.908
		TOTALE COMPLESSIVO:	2.984.488.172	
0	-2	BRIATICO LETIZIA	0	-11.000.000
-1	0	LOMBARDO GIOVANNI BATTISTA	-10.000	0
16	620	Determinazione compenso dei componenti il CdA	699.847.264	2.273.630.908
		TOTALE COMPLESSIVO:	2.973.478.172	
16	620	Integrazione del Collegio sindacale	699.847.264	2.273.630.908
		TOTALE COMPLESSIVO:	2.973.478.172	
0	-1	TUCCIMEI BARBARA	0	-1.650.000
16	619	Conferimento dell'incarico di revisione 2005-2007	699.847.264	2.271.980.908
		TOTALE COMPLESSIVO:	2.971.828.172	



ENEL - S.p.a.
Assemblea Ordinaria
in seconda convocazione
*** ELENCO DELEGANTI ***



1 Delegante di **ALFONSI EDWARD RINO**

Tessera n° 8627

	Azioni Ordinarie	Azioni Priv.
RAS ASSET MANAGEMENT SGR SPA - F.DO RAS CAPITAL	6.500.000	0
	6.500.000	0

2 Deleganti di **BASURTO MARCO**

Tessera n° 8572

	Azioni Ordinarie	Azioni Priv.
NEXTRA INVESTMENT MANAGEMENT AZIONI ITALIA DINAMIC O	4.000.000	0
NEXTRA INVESTMENT MANAGEMENT NEXTRA AZIONI EUROPA	1.100.000	0
NEXTRA INVESTMENT MANAGEMENT NEXTRA AZIONI ITALIA	8.400.000	0
NEXTRA INVESTMENT MANAGEMENT NEXTRA BILANCIATO EUR O	600.000	0
NEXTRA INVESTMENT MANAGEMENT NEXTRA RENDITA	4.500.000	0
NEXTRA INVESTMENT MANAGEMENT SGR SPA AZIONI EUROPA DINAMICO	1.000.000	0
Numero di deleghe rappresentate dal badge: 6	19.600.000	0

3 Deleganti di **BERGAMO LUIGIA**

Tessera n° 8553

	Azioni Ordinarie	Azioni Priv.
ABN AMBRO INVESTMENT FUNDS S.A.	189.726	0
ABU DHABI INVESTMENT AUTHORITY	1.484	0
ADVANCE PUBLICATIONS MASTER TRUST	4.200	0
ALASKA PERMANENT FUND CORP.	577.773	0
ALLIED DUNBAR ASSURANCE PLC	2.642.659	0
ALLIED IRISH BANK / RC DIOCESE OF BKLYN	29.952	0
ALLIFD DUNBAR ASSURANCE PLC	73.066	0
ALLSEC NOMINEES	1.170.000	0
AMERICAN ELECTRIC POWER RETIREMENT TRUST OECHSLE I NTERNATIONAL	476.888	0
AQUILA EUROPEAN EQUITY INDEX FUND	60.305	0
BANK OF AMERICA PENSION PLAN-OECHSLE	129.991	0
BANK OF NEW YORK	151.000	0
BANK OF NEW YORK BRUXELLES	3.586.858	0
BANK ONE TRUST COMPANY 1900	46.250	0
BARCLAYS GLOBAL INVESTORS PENSIONS MANAGEMENT LTD	1.359.314	0
CAPITAL GUIDANCE (FUND) LTD	24.300	0
CARPILIG R1 B.P.A.M.	22.725	0
CENTRICA COMBINED COMMON INVESTMENT FUND	161.836	0
COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	253.000	0
COMMINGLED PENSION TRUST FUND (EAFE RES.ENH.INDEX.	1.585	0
COOOPERATIVE INSURANCE SOCIETY LIMITED	9.652	0
DBI DRESDERBANK INV. MAN. KAPITAL. MBH	2.105.567	0
DIT DEUTSCHER INV. TR. GESEL. FUER WERTPAPIERANL.M BH	8.535.214	0
DOW EMPLOIES PENSION PLAN TRUST	25.700	0
FIREFIGHTERS RETIREMENT SYSTEM	44.100	0
FONDS DE RESERVE POUR LES RETRAITES FRR.	5.184.291	0
FPIC INNOVATION FUND	7.450	0
FPIC MIDWAY FUND	2.725	0
FPIC RESERVE FUND	1.300	0
FSS TRUSTEE CORPORATION	377.325	0
GE PENSION LTD SSGA EUROPE ACTIVE	87.052	0
GE PENSIONS LIMITED THE PRIORY	290.824	0
GMO MEAN REVERSION FND C/O GMO INVESTMENT	392.916	0
HAYES LEMMERZ INTERNATIONAL INC RET. INCOME PLAN	39.700	0
HSBC INVESTMENT FUNDS (UK) RE HSBC INDEX TRACKER I NV FD	338.661	0
IDAHO NATIONAL ENGINEERING ENVIRONMENT, LABORATORY RETIREMENT PLAN	13.600	0
INVESCO GT SICAV	33.925	0
JOHN LAING PENSION FUND	84.073	0
JP MORGAN FLEMING INVESTMENT FUNDS.	35.609	0
JPM CHASE BK EMPLOYEES PENSION PLAN	5.600	0
JPM INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND.	24.862	0
JPM THE BOEING COMPANY EMPLOYEES RETIREMENT PLAN M ASTER TRUST	7.000	0

*** ELENCO DELEGANTI ***

LASALLE NATIONAL BANK	8.390	0
LONDON+ABERDEEN NORTHERN MUTUAL ASSURANCE SOCIETY	613.340	0
M. STANLEY INSTITUTIONAL FD, INC-ACTIVE INTL ALLOC . PORTFOLIO	728	0
MAINSTAY VP INTERNATIONAL EQUITY PORTFOLIO	488.600	0
MASTERFOODS GMBH	446.879	0
MORGAN STANLEY INTL FD MORGAN STANLEY INV. ADVISOR HARBORSIDE FINANCIAL CENTER	65.980	0
N.V. INTERPOLIS BTL	439.440	0
N.V. INTERPOLIS SCHADE	90.640	0
NATIONAL ASSOCIATION OF SECURITIED DEALERS INC	95.870	0
NATIONAL CITY BANK	6	0
NEW YORK LIFE INSURANCE COMPANY	1.456.600	0
NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND	36.619	0
NYC OECHSLE INTERNATIONAL	873.937	0
OECHSLE INTERNATIONAL	666.806	0
PFPC TRUST COMPANY	38.833	0
PNC TTE PNC PP INTERNATIONAL EQUITY OCH MAN	150.410	0
PURISMA GLOBAL TOTAL RETURN FUND	184.750	0
QUADRANT FUND A SUB FUND OF JPMORGAN PRIVATE INVES TMENT COMPANY	3.000	0
ROBECO NEDERLAND BV	904.080	0
ROCKEFELLER FINANCIAL SERVICES	308.046	0
SAS TRUSTEE CORPORATION	371.491	0
SOUTHERN CALIFORNIA LUMBER IND.	2	0
STATE INSURANCE FUND CORPORATION	99.600	0
STATE OF INDIANA-PUBLIC EMPL RET.FUND.	55.200	0
STG. PENSIOENFONDS RABO	1.205.675	0
STICHTING ALGEMEEN PENSIOENFONDS	20.320	0
STICHTING PENSIOENFONDS OPENBAAR VERVOER - A.VAN S CHENDELSTR. 850	281.491	0
STICHTING SPOORWEGPENSIONENFONDS A. VAN SCHENDELST R 850	2.146.985	0
TAITBOUT PATRIMOINE B.P.A.M.	20.355	0
TAITBOUT RENDEMENT B.P.A.M.	30.422	0
THE NAVAJO FUND	1.900	0
THE RETIREMENT INCOME PLAN CENTRAL HUDS GAS ELETRI C CORPORATION MASTER TRUST	30.614	0
THE RETIREMENT INCOME PLAN OF CENTRAL HUDSON GAS E LECTRIC CORP.MASTER TR.	36.550	0
THE ROMAN CATHOLIC DIOCESE OF BROOKLYN PENS. PLAN JPM CHASE BK	3.238	0
THREADNEEDI E INSTMENT FUND ICVC EUROPEAN GROWTH F UND	10.972	0
THREADNEEDLE INVESTMENT FUND ICVC EUROPEAN SELECT GROWTHFUND	34.320	0
THREADNEEDLE INVESTMENT FUND PAN EUROPEAN GROWTH F UND	12.293	0
THREADNEEDLE PENSIONS LIMITED	25.608	0
TIAA CREF INSTITUTIONAL MUTUAL FUNDS INST INTL IND EX FUND	3.100	0
TRUST AND CUSTODY SERV.BANK,LTD AS TRUSTEE FOR GOV .PEN.INVEST.FUND	318.723	0
UN.FOOD & COMM.WORKERS UNION & EMPL. PENSION FUND	3.806	0
UNISUPER	202.379	0
UNITED CHURCH BOARD FOR PENSION ASSET M	136.121	0
VICKERS GROUP PENSION SCHEME	71.883	0
WANU PENSION PLAN MASTER TRUST	88.993	0
WCIW-TOC PENSION PLAN	21.800	0
YOUNGS MENS CHRISTIAN ASSOCIATION RETIREMENT FUND	5.140	0
ZURICH ASSURANCE LTD	40.184	0
ZURICH FINANCIAL SERVICES UK PENSION SCHEME	253.516	0
Numero di deleghe rappresentate dal badge: 91	41.015.693	0

4 Deleganti di **BRANCALEONI MONICA** — Tessera n° 8500

	Azioni Ordinarie	Azioni Priv.
ALLEANZA ASSICURAZIONI SPA	12.335.000	0
ASSITALIA - LE ASSICURAZIONI D'ITALIA S.P.A.	5.000.000	0
GENERALI VITA S.P.A.	37.200.000	0
INA VITA SPA	50.136.614	0
Numero di deleghe rappresentate dal badge: 4	104.671.614	0

5 Deleganti di **BRIATICO LETIZIA** — Tessera n° 8676

	Azioni Ordinarie	Azioni Priv.
ARCA SGR S.P.A. - RUBRICA FONDO ARCA BB	3.600.000	0

*** ELENCO DELEGANTI ***

	ARCA SGR S.P.A. FONDO AZIONI ITALIA	7.400.000	
	Numero di deleghe rappresentate dal badge: 2	11.000.000	
6	Deleganti di **CALDUCCI RITA ASSUNTA**	Tessera n° 8562	
		Azioni Ordinarie	Azioni Priv.
	AEGON PLEIN	4.845.984	0
	ARLINGTON COUNTY VIRGINIA EMPLOYEE RETIREMENT SYST EM	140.100	0
	BALZAC EUROPE INDEX	773.169	0
	BALZAC ITALY INDEX	64.093	0
	BALZAC UMBRELLA INDEX COMPARTIMENT BALZAC UTILITIE S INDEX	41.451	0
	BALZAC UMBRELLA INDEX COMPARTIMENT-BALZAC EUROPE I NDEX	89.007	0
	BALZAC WORLD INDEX	182.829	0
	BANK OF NEW YORK LUXEMBOURG	338.707	0
	BBH FOR SEI INSTITUTIONAL INTERNATIONAL TRUST INTE RNATIONAL EQUITY	1.368.100	0
	BBH FOR SEI INSTITUTIONAL INVESTMENTS TRUST INTERN ATIONAL EQUITY/ FISHER INVESTMENTS INC	319.400	0
	BELL ATLANTIC MASTER TRUST(1)	133.675	0
	BELL ATLANTIC MASTER TRUST(2)	14.890	0
	BELL ATLANTIC MASTER TRUST(3)	118.000	0
	BELL ATLANTIC MASTER TRUST(4)	425.000	0
	BELLSOUTH CORPORATION MASTER PENSION TRUST	36.819	0
	BELLSOUTH CORPORATION REPRESENTABLE EMPLOYEES HEAL TH CARE TRUST-RETIREE	44.686	0
	BNY MERRILL LYBCH ASSET ALLOCATOR PLC	56.370	0
	BROWN BROTHERS HARRIMAN AND CO.(1)	5.404	0
	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM(1)	139.420	0
	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM(2)	12	0
	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM(3)	488.931	0
	CALVERT RESPONSIBLY INVESTED GLB EQT FUND	35.521	0
	CALVERT WORLD VALUES FUND, INC.	681.185	0
	CANADIAN IMPERIAL BANK OF COMMERCE	232	0
	CAVAMONT INVESTMENTS LIMITED	7.780	0
	CBIS CATH UNITED INV TR JAMES	344.400	0
	CENTRAL STATE SOUTH EAST AND SOUTH WEST AREAS PENS ION FUND	77.647	0
	CF GLOBAL ALPHA 1 FUND	6.435	0
	CIBC EUROPEAN INDEX FUND	15.005	0
	COGENT INVESTMENT OPERATIONS PTY LTD	615.396	0
	COMERICA - INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	41.832	0
	COMMONWEALTH OF PA-PSERS	881.379	0
	COMMONWEALTH PA PUBLIC SCHOOL EMPLOYEES RETIREMENT	172.500	0
	CONOCOPHILLIPS PENSION PLAN	34.044	0
	CONSOL INC MASTER TRUST	30.700	0
	CORPORATION OF LONDON CITY`S CASH	319.438	0
	CORPORATION OF LONDON PENSION FUND	124.585	0
	CREDIT SUISSE TRUST INTERNATIONAL FOCUS PORTFOLIO	103.555	0
	CS EQUITY STRATEGY LTD	21.044	0
	DOW CHEMICAL CANADA PENSION PLAN	547	0
	DOYON LIMITED	31.300	0
	DREYFUS INTL STOCK INDEX FUND	64.658	0
	DREYFUS VARIABLE INV FUND-INT-EQ PORTFOLIO	47.261	0
	DU PONT (UK) LIMITED PENSIONS FUND	162.750	0
	DUKE ENERGY CORPORATION MASTER DECOMMISSIONING TRU ST	62.925	0
	EB INTERNATIONAL FUND	77.779	0
	EL PASO CITY EMPLOYEES' PENSION FUND	17.000	0
	EMERALD GLOBAL EQUITY POOLED FUND TRUST	9.687	0
	EMERALD INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	1.334	0
	EMPLOYEES' RETIREMENT FUND OF THE CITY OF FORT WOR TH	158.300	0
	ENERGY INSURANCE MUTUAL LIMITED	41.590	0
	EUROPE INDEX PLUS COMMON TRUST FUND	1.199.883	0
	FAIRFAX COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	84.200	0
	FPL ALPHA INVESTMENTS PTE LTD	5.081	0
	GAF - MAJOR MARKETS HIGH VALUE	202.441	0
	GARTMORE SAFEGUARD FUND	51.049	0
	GENERAL MOTORS WELFARE BENEFITS TRUST	48.810	0
	GLOBAL OPPORTUNISTIC FUND	86.032	0

*** ELENCO DELEGANTI ***

GOVERNMENT PENSION INVESTMENT FUND	3.082.090	0
HSBC BANK PLC	100.442	0
IA CREDIT SUISSE GLOBAL EQUITY FUND	72.790	0
IBM TAX DEFERRED SAVING PLAN	548.129	0
IMPERIAL INTERNATIONAL EQUITY POOL	724	0
INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCTION & DEVELOPMEN (2)	48.686	0
INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTUCTION & DEVELOPMEN(1)	11.697	0
INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTURCTION & DEVELOPMEN T	11.633	0
INTERNATIONAL EQUITY FUND	690.700	0
INVESCO INTERNATIONAL BLUE CHIP FUND	90.275	0
INVISTA (CANADA) COMPANY MASTER TRUST FUND	10.900	0
IPAC SPECIALIST INVESTMENT STRATEGIES-INTERNATIONA L SHARE STRATEGY NO.11	50.847	0
ISS/GVAS/272/STATE STREET INST SH SERVICES	33.914	0
ITW INTERNATIONAL INDEX FUND	24.320	0
JAPAN POST	279.898	0
JNL/MELLON CAPITAL MANAGEMENTVIP FUND	71.370	0
JOHN DEER PENSION TRUST	138.600	0
JOHN DEERE PENSION TRUST	245.000	0
JOHN HANCOCK TRUST INTERNATIONAL EQUITY INDEX TRUS T B	86.414	0
JOHN HANCOCK TRUST INTERNATIONAL EQUITY TRUST A	38.617	0
KANSAS PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	79.021	0
LAUDUS ROSENBERG INTERNATIONAL EQUITY FUND	8.000	0
LUCENT TECHNOLOGIES MASTER PENSION TRUST(1)	684.915	0
LUCENT TECHNOLOGIES, INC. MASTER PENSION TRUST	3.261	0
MAINSTAY VP INTERNATIONAL EQUITY PORTFOLIO(1)	75.500	0
MANVILLE PERSONAL INJURY SETTLEMENT TRUST	45.429	0
MARCH LIMITED	23.793	0
MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEMS	295.812	0
MASTER CUSTODYAGRMT BETWEEN COMM OF PENN TREAS DPT AND MELLON STATE EMPLOYEES' RETIREMENT	77.068	0
MCDERMOTT INC MASTER TRUST(1)	11.651	0
MCM/JNL INTERNATIONAL SERIES	81.581	0
MELLON BANK N.A. DECIMMISIONING TRUST COLLECTIVE I NV FUND PLAN	381.255	0
MELLON BANK NA EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INV PLA N	251.894	0
MELLON BK N.A. CHARITABLE FOUNDATIONS COLLECTIVE I NV. FD PLAN	618.841	0
MELLON BK NA EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INV FUND PLAN	125.310	0
MELLON CAPITAL MGMT CORP	4.632	0
MELLON GLOBAL FUNDS PLC GRAND CANAL HOUSE	17.255	0
MOTORS INSURANCE CORPORATION	29.905	0
MSDW INVESTMENT MANAGEMENT ACTIVE	56.421	0
MUNICIPAL FIRE AND POLICE RETIREMENT SYSTEM OF IOW A	6.781	0
NATIONAL BANK OF KAZAKHSTAN	61.766	0
NATIONAL GOVERNMENT EMPLOYEES MUTUAL AID ASSOCIATI ON	133.688	0
NATIONAL WESTMINSTER LIFE ASSURANCE LIMITED	4.333.895	0
NON-TEACHER SCHOOL EMPLOYEES RETIRMENT PLAN	77.700	0
OHIO BUREAU OF WORKERS COMPENSATION OHIO BUREAU OF WORKER'S	467.800	0
OWM ZORGVERZEKERAAR VGZ	16.136	0
PACIFIC GAS & ELECTRIC NUCLEAR FAC DECOMM TRUST	78.144	0
PENSION FUND ASSOCIATION FOR LOCAL GOVERNMENT OFFI CIALS	13.379	0
PENSION INVESTMENT FUND	29.479	0
PENSION RESERVES INVESTMENT BOARD	217.834	0
PG&E NON BARGAINED VEBA	14.187	0
PGGM	4.778.299	0
PNC/PFPC TRUST	2.100.000	0
POSTAL LIFE INSURANCE WELFARE CORPORATION	104.108	0
PRUDENTIAL WORLD FUND INC PRUDENTIAL INTERNATIONAL VALUE FUND	234.600	0
PUBLIC EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM OF NEVADA	386.358	0
PUBLIC EMPLYEE RETIREMENT SYSTEM OF IDAHO	130.958	0
PUBLIC SCHOOL RETIREMENT SYSTEM OF MISSOURI	847.411	0
RENNSSELEAR POLYTECHNIC INSTITUTE	9.100	0
RENSSELEAR POLYTECHNIC INST	58.600	0
SAUDI ARABIAN MONETARY AGENCY	50.689	0
SEA RAY BOAT	97.339	0
SELECT INDEX SERIES-EUROPEAN EQUITY PORTFOLIO	349.182	0
SEMPRA ENERGY	18.917	0
SENTINEL WORLD FUND	157.300	0

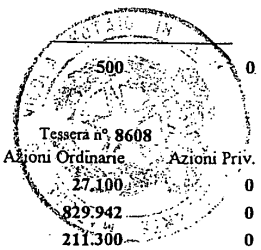
*** ELENCO DELEGANTI ***

SSGA GLOBAL INDEX PLUS TRUST	446.552	0
SSGA WORLD FUNDS	85.140	0
SSGA WORLD FUNDS ITALY	283.373	0
STATE BOSTON RET. SYSTEM (COMMONWEALTH OF MASS)	11.088	0
STATE BOSTON RETIREMENT SYSTEM	239.100	0
STATE OF CONNECTICUT RETIREMENT FUND	712.300	0
STATE OF CONNECTICUT RETIREMENT PLANS & TRUST FUND S	691.801	0
STATE OF MINNESOTA STATE EMPLOYEES RETIREMENT PLAN	12	0
STATE OF MINNESOTA STATE EMPLOYEES RETIREMENT PLAN	582.266	0
STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD	693.700	0
STATE STREET BANK & TRUST FUNDS FOR EMPLOYEE TRUST S	163.871	0
STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY INVESTMENT FUN DS FOR TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS	995.155	0
STATE STREET BANK AND TRUST FOR EMPLOYEE TRUST	374.471	0
STATE STREET BANK AND TRUST FUND FOR EMPLOYER TRUS TS	467.926	0
STATE STREET BANK AND TRUST FUNDS FOR EMPLOYEE TRU STS	12.424	0
STATE STREET EAFE INDEX PORTFOLIO	17.109	0
STATE STREET EUROPE ENHANCED	1.002.208	0
STATE STREET GLOBAL ADVISORS EUROPE EQUITIES TRUST	334.316	0
STATE STREET SPINNAKER 2	3.376	0
STATE STREET SRI WORLD INDEX	26.037	0
STATE STREET TRUST & BANKING CO LTD ATF PENSION IN VESTMENT FUND	11.625	0
STREETTRACKS DOW JONES EURO STOXX 50 FUND	216.248	0
STREETTRACKSSM MSCI EUROPE UTILITIES SM ETF	336.546	0
STREETTRACKSSM MSCI PAN EUROSM ET	353.981	0
SUN LIFE INTERNATIONAL LIFE	71.875	0
TD BALANCED FUND TD ASSET MGT,INC	48.000	0
TD CANADIAN EQUITY FUND TD ASSET MGT	77.000	0
TD EURO GROWTH FD-TDAM-PMR, TD ASSET MANAGEMENT IN C	137.337	0
TD EUROPEAN INDEX FUND	218	0
TD INTL GROWTH FD-PMR, TD ASSET MANAGEMENT INC	7.400	0
TD WATERHOUSE EUROPEAN INDEX	8.573	0
THE BELLSOUTH CORPORATION HEALTH CARE TRUST RETIRE ES	74.375	0
THE COMMON TRUST FUND	1.010.054	0
THE COSMOPOLITAN FUND	52.906	0
THE GABELLI GLOBAL INTERACTIVE COUCH POTATO	75.000	0
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD RE: HITACHI FOR EIGN EQUITY INDEX MOTHER FUND	54.111	0
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD	1.447.248	0
THE MUTUAL AID ASSOCIATION OF PREFECTURAL GOVERNME NT	3.090	0
THE NATIONAL PENSIONS RESERVE FUND COMMISSION ACTI NG	162.864	0
THE NATIONAL PENSIONS RESERVE FUND COMMISSION ACTI NG	2.966.467	0
THE PRUDENTIAL SERIES INC - SP DEUTSCHE INTERN. EQ . PORTFOLIO	263.300	0
THE PUBLIC SCHOOL RETIREMENT SYSTEM OF MISSOURI	12	0
THE WALT DISNEY COMPANY RETIREMENT PLAN MASTER TRU ST	70.751	0
UNICO I-TRACKER-MSCI WORLD	29.669	0
UNICO-I-TRACKER MSCIEUROPE FINANCIALS	44.659	0
UNION CARBIDE CANADA PENSION PLAN FOR CANADIAN EMP LOYEES	18.600	0
UNITED CHURCH BOARD FOR PENSION A.M.	546.586	0
UNITED TECHNOLOGY CORPORATION UNITED TECHNOLOGIES BUILDING	106.463	0
UNIV OF WATERLOO PP FOR FAC	1.246	0
VECTOR INTERNATIONAL EQUITY FUND	4.700	0
WARBURG PINCUS INSTITUTIONAL FUND	293.482	0
WARBURG PINCUS INTL FUND - INTL EQUITY PORTFOLIO	25.090	0
WASHINGTON STATE TREASURER C/O WASHINGTON STATE IN VESTMENT BOARD	334.214	0
WESTPAC INTERNATIONAL SUSTAINABILITY SHARE FUND	6.585	0
WESTPAC INTL SHARE INDEX FUND	256.997	0
WORKERS COMPENSATION REINSURANCE ASSOCIATION	83.300	0
YORK UNIVERSITY PENSION FUND	49.800	0
Numero di deleghe rappresentate dal badge: 180	55.096.189	0

7 Delegante di D'ATRI GIANFRANCO — Tessera n° 8557

SPOSATI LUIGI — Azioni Ordinarie 500 — Azioni Priv. 0

*** ELENCO DELEGANTI ***



			500	0
8	Deleganti di	**DE COSMO AMANDA**	Tessera n°: 8608	
			Azioni Ordinarie	Azioni Priv.
	AARP EMPLOYEES' PENSION PLAN		27.100	0
	ABBEY LIFE ASSURANCE COMPANY LIMITED		829.942	0
	ABN AMRO EQUITY UMBRELLA FUND NV		211.300	0
	ABN AMRO MIX UMBRELLA FUND N.V.		327.257	0
	ADORERS OF THE BLOOD OF CHRIST, UNITED STATES PROV INCE		28.600	0
	ALLEGHENY CORP MORGAN TRUST CO OF THE BAHAMAS		109.680	0
	ANNIE E. CASEY FOUNDATION		205.400	0
	ANSBACHER & CO LTD		26.560	0
	ASIAN DEVELOPMENT BANK		158.036	0
	BASF CORPORATION DEFINED BENEFIT PLAN		31.800	0
	BBH & CO BOSTON CUSTODIAN FOR GMO GLOBAL GROWTH FU ND		15.648	0
	BBH - FOR SCHWAB INTL INDEX FD		32.087	0
	BBH LUX FOR-FIDELITY FUNDS		460.363	0
	BECHTEL JACOBS CO LLC PP FOR GRANDFATHERED EMPLOYE ES		86.400	0
	BECHTEL NEVADA		56.000	0
	BECHTEL NR PROGRAM PENSION PLAN		227.200	0
	BELL ATLANTIC MASTER TRUST		319.690	0
	BOISE CASCADE CORPORATION PENSION TRUST		111.783	0
	BOISE CASCADE LLC MASTER PENSION TRUST		39.489	0
	BOMBARDIER OECHSLE EUROP EQUIT		88.164	0
	BOMTRUST-KEYBANK NAT-OECHSLE KEYBANK NATIONAL ASSO CIATION		36.873	0
	BP PENSION FUND		2.609.740	0
	BROWN BROTHERS HARRIMAN AND CO.		301.800	0
	BROWN BROTHERS HARRIMAN TRUST COMPANY SUCCESSOR TR USTEE OF THE GMO ERISA POOL TRUST		152.950	0
	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM		75.290	0
	CENTRAL STATES PENSION FUND		472.067	0
	CIS EUROPEAN GROWTH TRUST		560.000	0
	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGENT OF DTC(1)		12.670.450	0
	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGENT OF DTC(10)		600	0
	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGENT OF DTC(11)		7.625	0
	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGENT OF DTC(12)		500	0
	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGENT OF DTC(13)		500	0
	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGENT OF DTC(14)		1.500	0
	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGENT OF DTC(15)		1.000	0
	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGENT OF DTC(16)		1.050	0
	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGENT OF DTC(17)		2.375	0
	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGENT OF DTC(18)		3.360	0
	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGENT OF DTC(19)		150	0
	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGENT OF DTC(2)		88.105	0
	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGENT OF DTC(20)		275	0
	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGENT OF DTC(21)		20.500	0
	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGENT OF DTC(22)		5.625	0
	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGENT OF DTC(3)		1.610	0
	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGENT OF DTC(4)		1.125	0
	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGENT OF DTC(5)		27.125	0
	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGENT OF DTC(6)		3.250	0
	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGENT OF DTC(7)		175	0
	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGENT OF DTC(8)		1.725	0
	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGENT OF DTC(9)		375	0
	CITISTREET FUNDS INC.-INTERNATIONAL STOCK FUND		141.213	0
	CNF TRANSPORTATION INC. MASTER PENSION TRUST		56.139	0
	CORNELL UNIVERSITY		207.126	0
	CUMBRIA LOCAL GOVERNMENT PENSION SCHEME		227.978	0
	FIRST CHURCH OF CHRIST SCIENTIST RETIREMENT FUND		80.926	0
	FONDS COMMUN CANAGEX EAFE		24.100	0
	FONDS DESJARDINE EUROPE		68.000	0
	FONDS DESJARDINS EQUILIBRE INTERNATIONAL		8.200	0
	FONDS PRIVE GPD EAEO		13.800	0
	GABELLI UTILITIES FUND		130.000	0

*** ELENCO DELEGANTI ***

GENERAL ELECTRIC PENSION TRUST	15.039	0
GMO AUSTRALIA NOMINEES LTD	190.323	0
GMO FOREIGN FUND	646.610	0
GMO INTERATIONAL GROWTH FUND	1995.131	0
GMO INTERNATIONAL DISCIPLINED EQUITY FUND	857.656	0
GMO INTERNATIONAL INTRINSIC VALUE FUND	5.103.824	0
GMO TAX-MANAGED INTERNATIONAL EQUITIES FUND	593.334	0
GOVERNING COUNCIL OF THE UNIVERSITY OF TORONTO	159.400	0
GOVERNMENT EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	325	0
HALLMARK CARDS INCORPORATED MASTER TRUST	80.011	0
HARBOR CAPITAL GROUP TRUST FOR DEFINED BENEFIT PLA NS	20.972	0
HAVEN HOLDINGS LIMITED	5.200	0
HOWARD COUNTY MASTER TRUST	39.729	0
HOWARD HUGHES MEDICAL INSTITUTE	497.915	0
INCO CANADIAN PENSION PLAN	104.715	0
INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCTION & DEVELOPMEN T	93.800	0
INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCTION AND DEVELOPM ENT	304.700	0
INTERNATIONAL MARKETS FUND	345	0
INTERNATIONAL PAPER COMPANY COMMINGLED INVESTMENT GROUP TRUST	34.122	0
IPAC SPECIALIST INVESTMENT STRATEGY- INTERNATIONAL SHARE STRATEGY NO 3	189.566	0
JICARILLA APACHE TRIBE	90.966	0
JOHNSON & JOHNSON GENERAL PENSION TRUST	169.800	0
LICR FUND INC	46.271	0
LLOYDS TSB GROUP PENSION SCHEME NO 1	1.327.204	0
LLOYDS TSB GROUP PENSION SCHEME NO 2	640.800	0
LLOYDS TSB LIFE ASSURANCE COMPANY LIMITED	1.015.250	0
LLOYDS UDT PENSION SCHEME	51.900	0
LONDON BOROUGH OF TOWER HAMLETS PENSION FUND	151.706	0
LUCENT TECHNOLOGIES MASTER PENSION TRUST	101	0
MCDERMOTT INC MASTER TRUST	194.015	0
MICHIGAN EDUCATION ASSOCIATION	49.000	0
MILLENNIA III INTERNATIONAL EQUITY FUND	4.200	0
NON TEACHER SCHOOL EMPLOYEE RET. SYS. OF MISSOURI	50.020	0
NORFOLK COUNTY RETIREMENT SYSTEM	31.677	0
NORTHEAST UTILITIES SERVICE CO.	51.129	0
NOTTINGHAMSHIRE COUNTI COUNCIL PENSION FUND	2.400	0
OECHSLE INTERNATIONAL GROUP TRUST FUND FOR EMPLOYE E BENEFIT TRUST	85.417	0
OECHSLE NON US COMMINGLED FUND LLC	75.371	0
OHIO BUREAU OF WORKERS COMPENSATION	148.049	0
OIA COMMINGLED FUND LP	832.207	0
OIA DIVERSIFIED INTERNATIONAL COMMINGLED FUND, LP	26.717	0
ONTARIO POWER GENERATION INC.	311.337	0
PENSIONS MANAGEMENT (S.W.F.) LIMITED	351.607	0
PITNEY BOWES RETIREMENT PLAN	37.791	0
PROMEDICA HEALTH SYSTEM	53.374	0
PUBLIC EMPLOYEES` RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI	317.114	0
REGIME DE RENTES DU MCPED	77.000	0
RETIREMENT AND SECURITY PROGRAM FOR EMPLOYEES AND MEMBER SYSTEM	162.423	0
SCOTTISCH WIDOWS UNITED FUNDS LIMITED	89.129	0
SCOTTISH WIDOWS PLC	1.609.232	0
SCOTTISH WIDOWS UNIT FUND LIMITED	47.779	0
SCOTTISH WIDOWS UNIT FUNDS LIMITED	401.796	0
SMITHKLINE BEECHAM MASTER RETIREMENT TRUST	182.500	0
SOUTHERN CALIFORNIA EDISON RETIREMENT PLAN	5.129	0
STATE STREET TRUSTEES LIMITED ATF HILL SAMUEL CAPI TAL TRUST	315.767	0
STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE ABN AMRO BANK N.V	62.520	0
STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE ABN AMRO BANK N.V.	25.605	0
SYRACUSE UNIVERSITY	78.448	0
TEACHERS` RETIREMENT SYSTEM OF LOUISIANA	36.364	0
THE DEARBORN PARTNERS GROUP TRUST	27.855	0
THE EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF BALTIMORE COUNT Y	108.849	0
THE GABELLI DIVIDEND & INCOME TRUST	300.000	0
THE GABELLI GLOBAL UTILITY & INCOME TRUST	45.000	0
THE GABELLI UTILITY TRUST INC GABELLI FUNDS	200.000	0
THE KRESGE FOUNDATION	141.397	0

*** ELENCO DELEGANTI ***

THE NATIONAL PENSIONS RESERVE FUND COMMISSION ACTI NG THROUGH TREASURY BUILDING	202.779	0
THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	12	0
THE ROLLS ROYCE PENSION FUND	103.378	0
THE WELLCOME TRUST	172.910	0
TREASURER OF THE STATE OF NORTH CAROLINA EQUITY IN VESTMENT FUND POOLED TRUST	204.380	0
UBS PACE INTERNATIONAL EQUITY INVESTMENT	17.920	0
UNITED FOOD & COMMERCIAL WORKERS UNION LOCAL 655	75.000	0
UNIVERSITY OF TORONTO MASTER TRUST	151.000	0
WELLMARK, INC.	145.000	0
Numero di deleghe rappresentate dal badge: 133	43.435.013	0

9 Delegante di **GUCCIONE FRACESCO** — Tessera n° 8542

	Azioni Ordinarie	Azioni Priv.
INVESTIMENTI SUD ITALIA SRL	1	0
	1	0

10 Deleganti di **GUZZETTI GUIDO** — Tessera n° 8559

	Azioni Ordinarie	Azioni Priv.
ALETTI GESTIELLE SGR S.P.A.	3.264.000	0
AUREO GESTIONI SGRPA-E.M.U.	795.000	0
AUREO GESTIONI SGRPA-F. COOPERROMA MONETARI	180.000	0
AUREO GESTIONI SGRPA-FONDO AUREO	750.000	0
AUREO GESTIONI SGRPA-FONDO MULTIAZIONI	255.000	0
AUREO GESTIONI SGRPA-FONDO PREVIDENZA	1.250.000	0
BNL GESTIONI SGR PA FONDO BNL	2.000.000	0
DWS INVESTEMENTS ITALY SGR SPA - FONDO F AND F ITA LIA	1.200.000	0
DWS INVESTMENTS ITALY SGR SPA - FONDO DWS AZIONARI O ITALIA	2.250.000	0
DWS INVESTMENTS ITALY SGR SPA - FONDO DWS ITALIAN EQUITY RISK	150.000	0
DWS INVESTMENTS ITALY SGR SPA - FONDO F AND F POTE NZIALE ITALIA	400.000	0
FINECO AM AZIONARIO EUROPA	200.000	0
FINECO AM AZIONARIO ITALIA	1.500.000	0
FINECO AM PROFILO DINAMICO	10.000	0
FINECO AM PROFILO MODERATO	70.000	0
FINECO AM TOTAL RETURN	70.000	0
FINECO ASSET MANAGEMENT S.P.A.	1.150.000	0
FONDO DUCATO GEO ITALIA DI MONTE PASCHI ASSET MANA GEMENT SGR SPA	3.000.000	0
FONDO FONDERSEL DI ERSEL ASSET MANAGEMENT SRG SPA	313.486	0
FONDO FONDERSEL ITALIA DI ERSEL ASSET MANAGEMENT S RG SPA	402.268	0
MEDIOLANUM GEST.NE FONDI SPA FONDO RISP. ITALIA CR ESCITA	700.000	0
MEDIOLANUM INTL FUNDS LTD	190.572	0
Numero di deleghe rappresentate dal badge: 22	20.100.326	0

11 Delegante di **LENER RAFFAELE** — Tessera n° 8501

	Azioni Ordinarie	Azioni Priv.
ASSOGESTIONI	1	0
	1	0

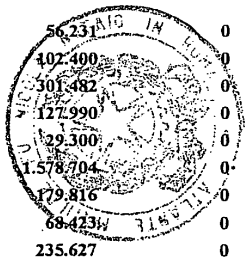
12 Deleganti di **POLETTI EDOARDO** — Tessera n° 8555

	Azioni Ordinarie	Azioni Priv.
ALASKA ELECTRICAL PENSION PLAN	12	0
ALLIED DUNBAR ASSURANCE PLC	965.104	0
ALLIED DUNBAR ASSURANCE PLC	1.070.708	0
ALLIED DUNBAR ASSURANCE PLC	3.249.505	0
ALLIFD DUNBAR ASSURANCE PLC	146.132	0
AMERICAN CANCER SOCIETY INC RETIREMENT ANNUITY PLA N	34.650	0
AMERICAN MEDICAL ASSOCIATION RESERVE FUND	30.800	0
ATLANTIC WHITEHALL INTERNATIONAL FU	242.000	0
B S PENSION FUND TR. LTD TR. FOR THE BRITISH STEEL PENSION SCHEME	1.947.889	0
BARCLAYS GLOBAL INVESTOR	140.116	0

*** ELENCO DELEGANTI ***

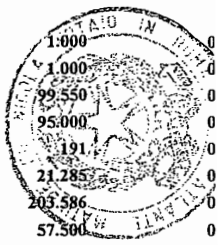
BARCLAYS GLOBAL INVESTORS	5.734.289	0
BARCLAYS INT.FUNDS EUROPE EQUITY EX-UK FUND	1.448.610	0
BARCLAYS INT.FUNDS EUROPE EQUITY EX-UK FUND(1)	1.448.610	0
BELLSOUTH CORPORATION MASTER PENSION TRUST	746.800	0
BELLSOUTH CORPORATION REPRESENTABLE EMPLOYEES HEAL TH CARE TRUST-RETIREES	12.655	0
BELLSOUTH RFA VEBA TRUST	62.900	0
BGI AUSTRALIA LTD AS RESP FO R BARCLAYS EUROPEEX U K EQUITY FUND	630.507	0
BOSTON COMMON ASSET MANAGEMENT LLC	27.754	0
BROWN BROTHERS HARRIMAN AND CO.(2)	121.983	0
CAAM - CASA EXPANSION	36.523	0
CAAM - CENTRE LOIRE EQUILIBRE	3.334	0
CAAM - ETHICON	2.096	0
CAAM - EVIAN FONDS A	28.228	0
CAAM - FCPE PACTEO LABEL PRUDENCE - ES018	2.553	0
CAAM - INTER ACTIONS EUROPE	39.200	0
CAAM - JADE	2.399	0
CAAM - RENDEMENT USINOR	43.635	0
CAAM-ACTIONS EURO CA-MF	36.737	0
CAAM-AGIRC INDO	13.000	0
CAAM-AGRICAPI	77.260	0
CAAM-ATOUT EUROLAND	3.500.000	0
CAAM-CA-AM ACTIONS EUROPE ASIE	15.975	0
CAAM-CA-AM STRATEGIE MIX	15.000	0
CAAM-CALCIUM	78.548	0
CAAM-CHAPORTS	20.000	0
CAAM-CLAM ACTIONS EURO (CA) - L905	41.936	0
CAAM-CRICA INDOCAM FCP	14.000	0
CAAM-DIODORO (CA)-L899 (GLOBAL)	8.070	0
CAAM-EUROPE GOUVERNANCE (CA) - L094	72.000	0
CAAM-FCP MEDERIC ALZHEIMER INDOCAM	18.683	0
CAAM-FCPE PACTEO LABEL DYNAMIQUE - ES024	7.684	0
CAAM-FCPE PACTEO LABEL EQUILIBRE - ES039	27.489	0
CAAM-FLOREAL	77.920	0
CAAM-GRD 3	2.780.152	0
CAAM-INDOCAM FLAMME (GLOBAL)	32.109	0
CAAM-INDOSUEZ MONDE 50	31.858	0
CAAM-MEDI-ACTIONS	75.000	0
CAAM-OPTALIME	538.709	0
CAAM-QUERCUS	90.000	0
CAAM-SICAV 5000 (CA) - L004	1.094.810	0
CAAM-SLIVAM (CA) - L001 (GLOBAL)	30.749	0
CAISSE DE DEPOT ET PLACEMENT DU QUEBEC	328.554	0
CAL FARLEY`S BOYS RANCH FOUNDATION	13.400	0
CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	112.897	0
CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIRMENT SYSTEMS	4.145	0
CAMM-CAMCA FINANCE	40.134	0
CAMM-CLAM EURO DEVELOP.DURABLE (CA) L017	48.000	0
CAMM-EUROSOCIETALE (CA) - L149	158.000	0
CAMM-GRD ACTIONS ZONE EURO	200.000	0
CAMM-SLIVINTER (CA) - L003	25.255	0
CAPITAL GUIDANCE (FUND) LTD	24.300	0
CATHOLIC HEALTHCARE WEST FUNDED DEPRECIATIO	10.125	0
CATHOLIC HEALTHCARE WEST RETIREMENT PLAN TRUST	10.475	0
CATHOLIC HEALTHCARE WEST SELF INSURANCE TRUST	5.400	0
CATHOLIC HEALTHCARE WEST WORKERS COMPENSATION TRUS T	19.300	0
CITY OF FRESNO RETIREMENT SYSTEMS	95.096	0
COMERICA-LSV CHICAGO	17.700	0
COMERICA-SPRINKLER SIS PENSION	13.300	0
COMMINGLED PENSION TRUST FUND (EAFE RES.ENH.INDEX) OF JPM CHASE BK	1.585	0
CORUS ENGINEERING STEELS PEN SION SCHEME	194.815	0
COUNTY OF LOS ANGELES DEFERRED COMPENSATION AND TH RIFT PLAN	73.790	0
COVENANT HEALTH	17.000	0
DOW EMPLOIES PENSION PLAN TRUST	25.700	0
DUKE ENERGY CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST	13.200	0
EDS RETIREMENT PLAN TRUST	401.498	0

*** ELENCO DELEGANTI ***



EIRCOM SUPERANNUATION SCHEME	56.231	0
EL PASO CORPORATION PENSION PLAN	102.400	0
EUROFLOOR C/O BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT	301.482	0
FEBT RCB EUROPEAN FUND FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUST	127.990	0
FIREFIGHTERS RETIREMENT SYSTEM	29.300	0
FONDS DE RESERVE POUR LES RETRAITES FRR	1.578.704	0
FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	179.816	0
FORD-UAW BENEFITS TRUST	68.423	0
FORD-UAW BENEFITS TRUST	235.627	0
GE PENSIONS LIMITED THE PRIORY	20.716	0
GE PENSIONS LIMITED THE PRIORY	87.052	0
GE PENSIONS LIMITED THE PRIORY	270.108	0
GEORGIA FIREFIGHTERS PENSION FUND	58.250	0
HARTMAN CORP MASTER PENSION TRUST/INVESCO	16.100	0
HINES & CORLEY FBO LEXINGTON G	31.500	0
HK MONETARY AUTHORITY	170.961	0
HOSPITALS OF ONTARIO PENSION PLAN	29.970	0
IBEW	4.300	0
IBEW PENSION BENEFIT FUND	33.300	0
ICP INTERNATIONAL EQUITY FUND	80.600	0
ILLINOIS TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	65.323	0
INT UNION OF OPERATING ENGINEERS WELFARE PLAN ADMI NSTRATION SERVICES	2	0
INTERNATIONAL BROTHERHOOD OF ELECTRICAL WORKERS	4.500	0
INVESCO GT SICAV	33.925	0
INVESCO INTERNATIONAL EQUITY TRUST	1.015.635	0
INVESTLIFE FLEXIFUND C/O BNP PARIBAS ASSET MANAGEM ENT	22.866	0
JP MORGAN FLEMING INVESTMENT FUNDS	34.650	0
JPM CHASE BK EMPLOYEES PENSION PLAN	5.600	0
JPM INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	24.862	0
LABORERS' AND RETIREMENT BOARD EMPLOYEES' ANNUITY & BENEFIT FUND OF CHICAGO	79.100	0
LOCKHEED MARTIN CORP MASTER RETIREMENT TRUST	2.026	0
LOMBARD ODIER & CIE	158.860	0
LSV INTERNATIONAL VALUE EQUITY LP PARTNERSHIP	205.900	0
MICROSOFT GLOBAL FINANCE, LIMITED	773.500	0
MIZUHO TRUST & BANKING LUXEMBOURG S.A. / IBJTLULL	29.115	0
MORGAN STANLEY INV MANAGEMENT	10.712	0
NEW YORK LIFE INSURANCE COMPANY	815.000	0
ODDO MONEP ITALIE	108.842	0
OPSEU PENSION TRUST - GMO	36.241	0
OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	1.177.266	0
PARVEST EUROPE-BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT	288	0
PARVEST ITALY C/O BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT	2	0
PERMAL LONG FUNDS-PAN EUROPEAN FUND	39.953	0
PICTET & CIE	209.450	0
PLUMBERS UNION LOCAL #12 PENSION PLAN	13.100	0
PPL RETIREMENT PLAN	172.195	0
RAILWAYS PENSION TRUSTEE COMPANY LIMITED AS TRUSTE FOR THE PENSION	47.152	0
RCB DIVERSIFIED FUND OF CANADA	64.300	0
RCB TRUST CO FUND FOR GRANTOR TRUSTS	136.130	0
RCB TRUST CO FUND GRANTOR TRUSTS	78.950	0
SACRAMENTO COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	272.326	0
SAN FRANCISCO CITY & COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT S YSTEM	149.600	0
SAN FRANCISCO CITY & COUNTY EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM	77.209	0
SAN FRANCISCO COTY & COUNTY EMPLOYEES RET	518.405	0
SAN JOAQUIN COUNTY EMPLOYEES' RETIREMENT ASSOCIATI ON	248.000	0
SIGNATURE DIVIDEND FUND	2.760	0
SNS BANK NV	317.635	0
SOUTHERN COMPANY SYSTEM MASTER RETIREMENT TRUST	24.500	0
STATE INSURANCE FUND CORPORATION	99.600	0
STATE OF INDIANA PUBLIC EMPLOYEES RET. FD	55.200	0
STATE OF INDIANA-PUBLIC EMPL RET.FUND	112.821	0
STATE OF INDIANA-PUBLIC EMPL RET.FUND(1)	112.821	0
STICHTING ALGEMEEN PENSIOENFONDS PROVISUM	20.320	0
STICHTING BEDRIJFSTAKPENSIOENFONDS VOOR DE METALEK TRO	510.092	0
STICHTING PENSIOENFONDS ABP	7.686.809	0

*** ELENCO DELEGANTI ***



STICHTING PENSIOENFONDS OPENBAAR VERVOER - A.VAN S CHENDELSTR. 850	1.000	0
STICHTING SPOORWEGPENSIONENFONDS A. VAN SCHENDELST R 850	1.000	0
STICHTING TOT BEWARING SFB SUBFONDS	99.550	0
STRONTIUM EURO VL - COLLINE SUD	95.000	0
TD INTERNATIONAL INDEX FUND	191	0
THE CHURCH PENSION FUND	21.285	0
THE GENERAL RETIREMENT SUSTEM OF THE CITY OF DETRO IT	203.586	0
THE NORTHERN TRUST MULTI MANAGER FUNDS PLC	57.500	0
THE RETIREMENT INCOME PLAN OF CENTRAL HUDSON GAS E LECTRIC CORP.MASTER TR.	36.550	0
THREADNEEDLE INVESTMENT FUND ICVC EUROPEAN SELECT GROWTHFUND	34.320	0
TRUST AND CUSTODY SERV.BANK,LTD AS TRUSTEE FOR GOV .PEN.INVEST.FUND	318.723	0
TT INTERNATIONAL INVESTEMENT FUND	256.120	0
UF 6 C FCP/MR FLET CRISTOPHE CREDIT AGRICOLE ASSET MANAGEMENT	21.688	0
UF 6 D- EURO VL COLLINE SUD	7.400	0
UN RELIEF & WORKS AGENCY FOR PALESTINIAN REFUGEES IN THE NEAR EAST	19.489	0
UNITED CHURCH BOARD FOR PENSION ASSET M(1)	277.562	0
UNIVERSITY OF MISSOURI SYSTEM	83.209	0
UNIVERSITY OF MISSOURI SYSTEM	232.210	0
US BANK/CENT LAB.PENS FD/EVERGREEN INV.	90.554	0
VANT OVERSEAS EQ INDEX	31.357	0
VIA CHRISTI HEALTH SYSTEM CASH BALANCE PENSION PLA N	31.530	0
VIA CHRISTI HEALTH SYSTEM INC.	24.740	0
WANU PENSION PLAN MASTER TRUST	88.993	0
WEST VIRGINIA INVESTMENT MANAGEMENT BOARD	546.823	0
WEST YORKSHIRE SUPERANNUATION FUND	350.000	0
WHEELS COMMON INVESTMENT FUND TRUSTEES LIMITED	133.571	0
WHEELS COMMON INVESTMENT FUND TRUSTEES LIMITED	226.775	0
WHEELS COMMON INVESTMENT TRUSTEES LIMITED PENSION FUND	311.767	0
WOLVERHAMPTON MATROPOLITAN BOROUGH COUNCIL	813.215	0
ZURICH FINANCIAL SERVICES UK PENSION SCHEME	507.031	0
Numero di deleghe rappresentate dal badge: 172	52.749.462	0

13 Deleganti di **PORCARI NICOLA**

Tessera n° 8558

	Azioni Ordinarie	Azioni Priv.
SANPAOLO AZIONI ITALIA	7.490.000	0
SANPAOLO ITALIAN EQUITY RISK	740.000	0
SANPAOLO OPPORTUNITA' ITALIA	880.000	0
Numero di deleghe rappresentate dal badge: 3	9.110.000	0

14 Deleganti di **ROSSI AGOSTINO**

Tessera n° 8746

	Azioni Ordinarie	Azioni Priv.
ROSSI LUIGI	262	0
ROSSI PAOLO	262	0
Numero di deleghe rappresentate dal badge: 2	524	0

15 Delegante di **STELLA REICHTER MARIO**

Tessera n° 8653

	Azioni Ordinarie	Azioni Priv.
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	1.919.635.842	0
	1.919.635.842	0

16 Deleganti di **TESTA MARIO**

Tessera n° 8629

	Azioni Ordinarie	Azioni Priv.
DE MARTINO MARIA TERESA	3.532	0
TESTA LAURA	2.700	0
Numero di deleghe rappresentate dal badge: 2	6.232	0

17 Delegante di **TUCCIMEI BARBARA**

Tessera n° 8665

Azioni Ordinarie	Azioni Priv.

*** ELENCO DELEGANTI ***

IMI INVESTIMENTI SPA		**1.650.000**	**0**
		1.650.000	**0**

18 Deleganti di **WISKEMANN CAROLINA** Tessera n° **8607**

	Azioni Ordinarie	Azioni Priv.
PIONEER ASSET MANAGEMENT SA	**17.150.000**	**0**
PIONEER INVESTMENT MANAGEMENT	**15.550.000**	**0**
Numero di deleghe rappresentate dal badge: **2**	**32.700.000**	**0**

ALL. T/1

A RACC. 6021

ENEL - S.p.a. — **Assemblea Straordinaria** — Pag.

Elenco soci titolari di azioni ordinarie, intervenuti all'assemblea tenutasi il 26/05/2005 in seconda convocazione.

Il rilascio delle deleghe è avvenuto nel rispetto della norma di cui all'articolo 2372 del codice civile.

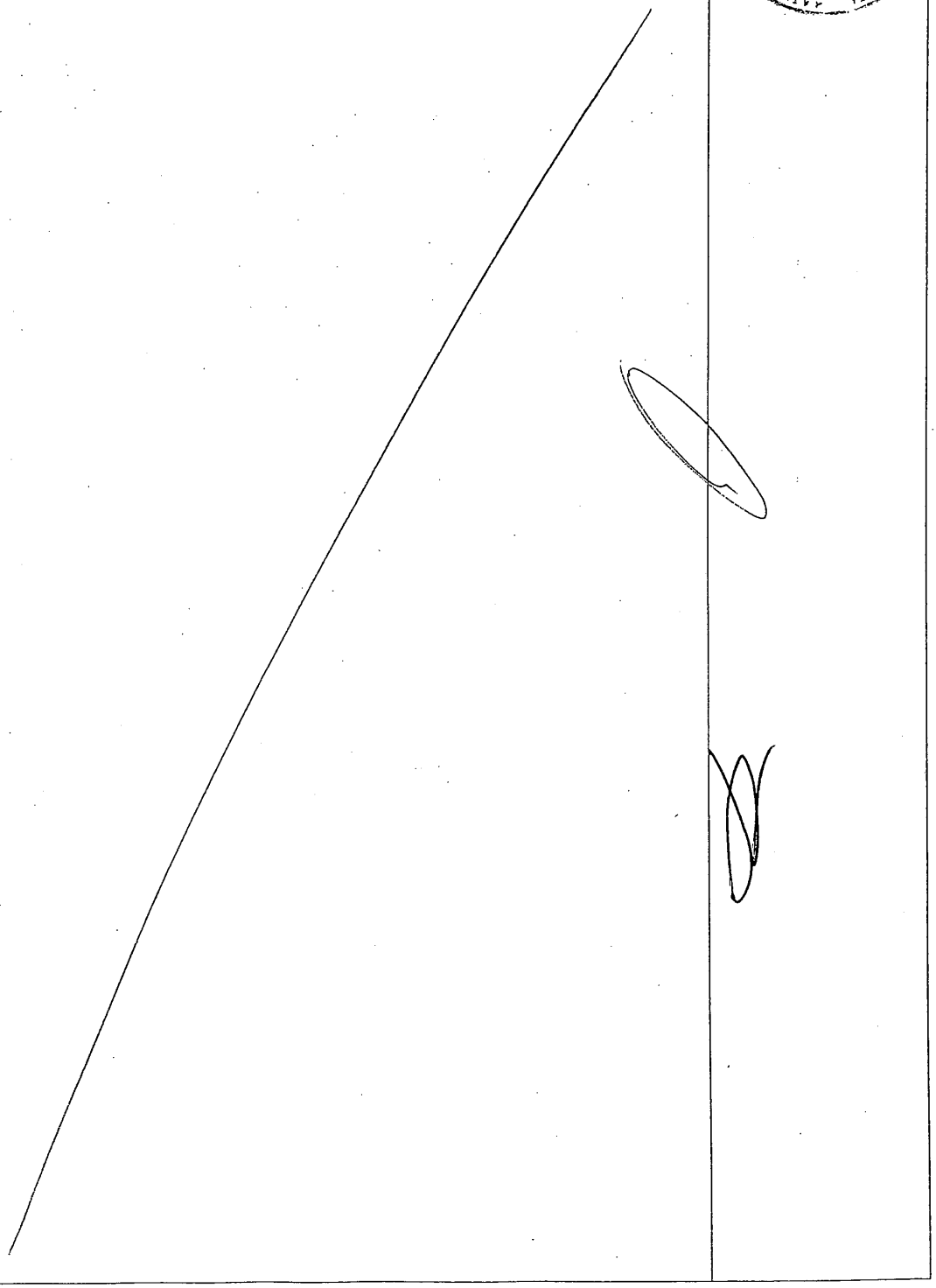
PRESENTI IN/PER			AZIONI	
Proprio	Delega		In proprio	Per delega
0	1	ALFONSI EDWARD RINO	0	6.500.0
1	0	BANCA D'ITALIA in persona di MAGGIO PIETRO	2.107.267	
0	6	BASURTO MARCO	0	19.600.0
0	91	BERGAMO LUIGIA	0	41.015.6
1	0	BONACCORSI DI PATTI DOMENICO	862	
0	4	BRANCALEONI MONICA	0	104.671.61
0	2	BRIATICO LETIZIA	0	11.000.00
0	180	CALDUCCI RITA ASSUNTA	0	55.096.18
1	0	CARBONARI ANDREA	1.800	
1	0	CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A. in persona di DI GIULIO MARIO	627.528.282	
1	0	CAVALLI PIERGIORGIO	100.000	
1	0	CHIURAZZI LUIGI	4.850	
0	1	D'ATRI GIANFRANCO	0	50(
0	133	DE COSMO AMANDA	0	43.435.01
1	0	DELFINO ANTONINO	600	(
1	0	DI FAZIO TOMMASO	600	(
1	0	DI GANGI SALVATORE	862	(
1	0	FALASCA SABATINO	1.055	(
0	1	GUCCIONE FRACESCO	0	1
0	22	GUZZETTI GUIDO	0	20.100.326
1	0	IACOPINO PASQUALE	862	0
1	0	LOMBARDO GIOVANNI BATTISTA	10.000	0
1	0	MARESCA ORESTE	6.600	0
1	0	MONTANI FARGNA MAURIZIO	129.000	0
1	0	NATOLA GIUSEPPE	862	0
1	0	PEZZI CLAUDIA	862	0
0	172	POLETTI EDOARDO	0	52.808.974
0	3	PORCARI NICOLA	0	9.110.000
1	2	ROSSI AGOSTINO	4.725	524
1	0	SANGIORGI GIORGIO	50.012	0
1	0	SIMARI ALFREDO	2.400	0
0	1	STELLA REICHTER MARIO	0	1.919.635.842
1	0	STERLOCCHI COSTANTINO	11.036	0
1	2	TESTA MARIO	2.050	6.232
1	0	TINARI GIOVANNI	1.125	0
0	1	TUCCIMEI BARBARA	0	1.650.000
0	2	WISKEMANN CAROLINA	0	32.700.000
22	624	Apertura Assemblea	699.960.712	2.317.330.908
		TOTALE COMPLESSIVO:	3.017.291.620	
-1	0	DI GANGI SALVATORE	-862	0
21	624	Modifica articolo 14.3 lettera a) dello statuto	699.959.850	2.317.330.908
		TOTALE COMPLESSIVO:	3.017.290.758	
-1	0	BONACCORSI DI PATTI DOMENICO	-862	0

ENEL - S.p.a. **Assemblea Straordinaria** Pag. 2

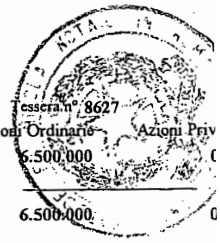
Elenco soci titolari di azioni ordinarie, intervenuti all'assemblea tenutasi il 26/05/2005 in seconda convocazione.

Il rilascio delle deleghe è avvenuto nel rispetto della norma di cui all'articolo 2372 del codice civile.

PRESENTI IN/PER			AZIONI	
Proprio	Delega		In proprio	Per delega
20	624	Piano di stock option 2005	699.958.988	2.317.330.908
		TOTALE COMPLESSIVO:		3.017.289.896



ENEL - S.p.a.
Assemblea Straordinaria
in seconda convocazione
*** ELENCO DELEGANTI ***



1 Delegante di **ALFONSI EDWARD RINO**

tessera n° 8627

	Azioni Ordinarie	Azioni Priv
RAS ASSET MANAGEMENT SGR SPA - F.DO RAS CAPITAL	6.500.000	0
	6.500.000	0

2 Deleganti di **BASURTO MARCO**

Tessera n° 8572

	Azioni Ordinarie	Azioni Priv.
NEXTRA INVESTMENT MANAGEMENT AZIONI ITALIA DINAMIC O	4.000.000	0
NEXTRA INVESTMENT MANAGEMENT NEXTRA AZIONI EUROPA	1.100.000	0
NEXTRA INVESTMENT MANAGEMENT NEXTRA AZIONI ITALIA	8.400.000	0
NEXTRA INVESTMENT MANAGEMENT NEXTRA BILANCIATO EUR O	600.000	0
NEXTRA INVESTMENT MANAGEMENT NEXTRA RENDITA	4.500.000	0
NEXTRA INVESTMENT MANAGEMENT SGR SPA AZIONI EUROPA DINAMICO	1.000.000	0
Numero di deleghe rappresentate dal badge: 6	19.600.000	0

3 Deleganti di **BERGAMO LUIGIA**

Tessera n° 8553

	Azioni Ordinarie	Azioni Priv.
ABN AMBRO INVESTMENT FUNDS S.A.	189.726	0
ABU DHABI INVESTMENT AUTHORITY	1.484	0
ADVANCE PUBLICATIONS MASTER TRUST	4.200	0
ALASKA PERMANENT FUND CORP.	577.773	0
ALLIED DUNBAR ASSURANCE PLC	2.642.659	0
ALLIED IRISH BANK / RC DIOCESE OF BKLYN	29.952	0
ALLIFD DUNBAR ASSURANCE PLC	73.066	0
ALLSEC NOMINEES	1.170.000	0
AMERICAN ELECTRIC POWER RETIREMENT TRUST OECHSLE I NTERNATIONAL	476.888	0
AQUILA EUROPEAN EQUITY INDEX FUND	60.305	0
BANK OF AMERICA PENSION PLAN-OECHSLE	129.991	0
BANK OF NEW YORK	151.000	0
BANK OF NEW YORK BRUXELLES	3.586.858	0
BANK ONE TRUST COMPANY 1900	46.250	0
BARCLAYS GLOBAL INVESTORS PENSIONS MANAGEMENT LTD	1.359.314	0
CAPITAL GUIDANCE (FUND) LTD	24.300	0
CARPILIG R1 B.P.A.M.	22.725	0
CENTRICA COMBINED COMMON INVESTMENT FUND	161.836	0
COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	253.000	0
COMMINGLED PENSION TRUST FUND (EAFE RES.ENH.INDEX.	1.585	0
COOOPERATIVE INSURANCE SOCIETY LIMITED	9.652	0
DBI DRESDERBANK INV. MAN. KAPITAL. MBH	2.105.567	0
DIT DEUTSCHER INV. TR. GESEL. FUER WERTPAPIERANL.M BH	8.535.214	0
DOW EMPLOIES PENSION PLAN TRUST	25.700	0
FIREFIGHTERS RETIREMENT SYSTEM	44.100	0
FONDS DE RESERVE POUR LES RETRAITES FRR.	5.184.291	0
FPIC INNOVATION FUND	7.450	0
FPIC MIDWAY FUND	2.725	0
FPIC RESERVE FUND	1.300	0
FSS TRUSTEE CORPORATION	377.325	0
GE PENSION LTD SSGA EUROPE ACTIVE	87.052	0
GE PENSIONS LIMITED THE PRIORY	290.824	0
GMO MEAN REVERSION FND C/O GMO INVESTMENT	392.916	0
HAYES LEMMERZ INTERNATIONAL INC RET. INCOME PLAN	39.700	0
HSBC INVESTMENT FUNDS (UK) RE HSBC INDEX TRACKER I NV FD	338.661	0
IDAHO NATIONAL ENGINEERING ENVIRONMENT, LABORATORY RETIREMENT PLAN	13.600	0
INVESCO GT SICAV	33.925	0
JOHN LAING PENSION FUND	84.073	0
JP MORGAN FLEMING INVESTMENT FUNDS.	35.609	0
JPM CHASE BK EMPLOYEES PENSION PLAN	5.600	0
JPM INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND.	24.862	0
JPM THE BOEING COMPANY EMPLOYEES RETIREMENT PLAN M ASTER TRUST	7.000	0

*** ELENCO DELEGANTI ***

LASALLE NATIONAL BANK	8.390	0
LONDON+ABERDEEN NORTHERN MUTUAL ASSURANCE SOCIETY	613.340	0
M. STANLEY INSTITUTIONAL FD, INC-ACTIVE INTL ALLOC . PORTFOLIO	728	0
MAINSTAY VP INTERNATIONAL EQUITY PORTFOLIO	488.600	0
MASTERFOODS GMBH	446.879	0
MORGAN STANLEY INTL FD MORGAN STANLEY INV. ADVISOR HARBORSIDE FINANCIAL CENTER	65.980	0
N.V. INTERPOLIS BTL	439.440	0
N.V. INTERPOLIS SCHADE	90.640	0
NATIONAL ASSOCIATION OF SECURITIED DEALERS INC	95.870	0
NATIONAL CITY BANK	6	0
NEW YORK LIFE INSURANCE COMPANY	1.456.600	0
NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND	36.619	0
NYC OECHSLE INTERNATIONAL	873.937	0
OECHSLE INTERNATIONAL	666.806	0
PFPC TRUST COMPANY	38.833	0
PNC TTE PNC PP INTERNATIONAL EQUITY OCH MAN	150.410	0
PURISMA GLOBAL TOTAL RETURN FUND	184.750	0
QUADRANT FUND A SUB FUND OF JPMORGAN PRIVATE INVES TMENT COMPANY	3.000	0
ROBECO NEDERLAND BV	904.080	0
ROCKEFELLER FINANCIAL SERVICES	308.046	0
SAS TRUSTEE CORPORATION	371.491	0
SOUTHERN CALIFORNIA LUMBER IND.	2	0
STATE INSURANCE FUND CORPORATION	99.600	0
STATE OF INDIANA-PUBLIC EMPL RET.FUND.	55.200	0
STG. PENSIOENFONDS RABO	1.205.675	0
STICHTING ALGEMEEN PENSIOENFONDS	20.320	0
STICHTING PENSIOENFONDS OPENBAAR VERVOER - A.VAN S CHENDELSTR. 850	281.491	0
STICHTING SPOORWEGPENSIONENFONDS A. VAN SCHENDELST R 850	2.146.985	0
TAITBOUT PATRIMOINE B.P.A.M.	20.355	0
TAITBOUT RENDEMENT B.P.A.M.	30.422	0
THE NAVAJO FUND	1.900	0
THE RETIREMENT INCOME PLAN CENTRAL HUDS GAS ELETRI C CORPORATION MASTER TRUST	30.614	0
THE RETIREMENT INCOME PLAN OF CENTRAL HUDSON GAS E LECTRIC CORP.MASTER TR.	36.550	0
THE ROMAN CATHOLIC DIOCESE OF BROOKLYN PENS. PLAN JPM CHASE BK	3.238	0
THREADNEEDI E INSTMENT FUND ICVC EUROPEAN GROWTH F UND	10.972	0
THREADNEEDLE INVESTMENT FUND ICVC EUROPEAN SELECT GROWTHFUND	34.320	0
THREADNEEDLE INVESTMENT FUND PAN EUROPEAN GROWTH F UND	12.293	0
THREADNEEDLE PENSIONS LIMITED	25.608	0
TIAA CREF INSTITUTIONAL MUTUAL FUNDS INST INTL IND EX FUND	3.100	0
TRUST AND CUSTODY SERV.BANK,LTD AS TRUSTEE FOR GOV .PEN.INVEST.FUND	318.723	0
UN.FOOD & COMM.WORKERS UNION & EMPL. PENSION FUND	3.806	0
UNISUPER	202.379	0
UNITED CHURCH BOARD FOR PENSION ASSET M	136.121	0
VICKERS GROUP PENSION SCHEME	71.883	0
WANU PENSION PLAN MASTER TRUST	88.993	0
WCIW-TOC PENSION PLAN	21.800	0
YOUNGS MENS CHRISTIAN ASSOCIATION RETIREMENT FUND	5.140	0
ZURICH ASSURANCE LTD	40.184	0
ZURICH FINANCIAL SERVICES UK PENSION SCHEME	253.516	0
Numero di deleghe rappresentate dal badge: 91	41.015.693	0

4 Deleganti di **BRANCALEONI MONICA** — Tessera n° 8500

	Azioni Ordinarie	Azioni Priv.
ALLEANZA ASSICURAZIONI SPA	12.335.000	0
ASSITALIA - LE ASSICURAZIONI D'ITALIA S.P.A.	5.000.000	0
GENERALI VITA S.P.A.	37.200.000	0
INA VITA SPA	50.136.614	0
Numero di deleghe rappresentate dal badge: 4	104.671.614	0

5 Deleganti di **BRIATICO LETIZIA** — Tessera n° 8676

	Azioni Ordinarie	Azioni Priv.
ARCA SGR S.P.A. - RUBRICA FONDO ARCA BB	3.600.000	0

*** ELENCO DELEGANTI ***

ARCA SGR S.P.A. FONDO AZIONI ITALIA — 7.400.000

Numero di deleghe rappresentate dal badge: 2 — 11.000.000



6 Deleganti di **CALDUCCI RITA ASSUNTA**

	Azioni Ordinarie	Azioni Pri
AEGON PLEIN	4.845.984	
ARLINGTON COUNTY VIRGINIA EMPLOYEE RETIREMENT SYST EM	140.100	
BALZAC EUROPE INDEX	773.169	
BALZAC ITALY INDEX	64.093	
BALZAC UMBRELLA INDEX COMPARTIMENT BALZAC UTILITIE S INDEX	41.451	
BALZAC UMBRELLA INDEX COMPARTIMENT-BALZAC EUROPE I NDEX	89.007	
BALZAC WORLD INDEX	182.829	
BANK OF NEW YORK LUXEMBOURG	338.707	
BBH FOR SEI INSTITUTIONAL INTERNATIONAL TRUST INTE RNATIONAL EQUITY	1.368.100	
BBH FOR SEI INSTITUTIONAL INVESTMENTS TRUST INTERN ATIONAL EQUITY/ FISHER INVESTMENTS INC	319.400	
BELL ATLANTIC MASTER TRUST(1)	133.675	0
BELL ATLANTIC MASTER TRUST(2)	14.890	0
BELL ATLANTIC MASTER TRUST(3)	118.000	0
BELL ATLANTIC MASTER TRUST(4)	425.000	0
BELLSOUTH CORPORATION MASTER PENSION TRUST	36.819	0
BELLSOUTH CORPORATION REPRESENTABLE EMPLOYEES HEAL TH CARE TRUST-RETIREE	44.686	0
BNY MERRILL LYBCH ASSET ALLOCATOR PLC	56.370	0
BROWN BROTHERS HARRIMAN AND CO.(1)	5.404	0
CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM(1)	139.420	0
CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM(2)	12	0
CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM(3)	488.931	0
CALVERT RESPONSIBLY INVESTED GLB EQT FUND	35.521	0
CALVERT WORLD VALUES FUND, INC.	681.185	0
CANADIAN IMPERIAL BANK OF COMMERCE	232	0
CAVAMONT INVESTMENTS LIMITED	7.780	0
CBIS CATH UNITED INV TR JAMES	344.400	0
CENTRAL STATE SOUTH EAST AND SOUTH WEST AREAS PENS ION FUND	77.647	0
CF GLOBAL ALPHA 1 FUND	6.435	0
CIBC EUROPEAN INDEX FUND	15.005	0
COGENT INVESTMENT OPERATIONS PTY LTD	615.396	0
COMERICA - INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	41.832	0
COMMONWEALTH OF PA-PSERS	881.379	0
COMMONWEALTH PA PUBLIC SCHOOL EMPLOYEES RETIREMENT	172.500	0
CONOCOPHILLIPS PENSION PLAN	34.044	0
CONSOL INC MASTER TRUST	30.700	0
CORPORATION OF LONDON CITY`S CASH	319.438	0
CORPORATION OF LONDON PENSION FUND	124.585	0
CREDIT SUISSE TRUST INTERNATIONAL FOCUS PORTFOLIO	103.555	0
CS EQUITY STRATEGY LTD	21.044	0
DOW CHEMICAL CANADA PENSION PLAN	547	0
DOYON LIMITED	31.300	0
DREYFUS INTL STOCK INDEX FUND	64.658	0
DREYFUS VARIABLE INV FUND-INT-EQ PORTFOLIO	47.261	0
DU PONT (UK) LIMITED PENSIONS FUND	162.750	0
DUKE ENERGY CORPORATION MASTER DECOMMISSIONING TRU ST	62.925	0
EB INTERNATIONAL FUND	77.779	0
EL PASO CITY EMPLOYEES` PENSION FUND	17.000	0
EMERALD GLOBAL EQUITY POOLED FUND TRUST	9.687	0
EMERALD INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	1.334	0
EMPLOYEES` RETIREMENT FUND OF THE CITY OF FORT WOR TH	158.300	0
ENERGY INSURANCE MUTUAL LIMITED	41.590	0
EUROPE INDEX PLUS COMMON TRUST FUND	1.199.883	0
FAIRFAX COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	84.200	0
FPL ALPHA INVESTMENTS PTE LTD	5.081	0
GAF - MAJOR MARKETS HIGH VALUE	202.441	0
GARTMORE SAFEGUARD FUND	51.049	0
GENERAL MOTORS WELFARE BENEFITS TRUST	48.810	0
GLOBAL OPPORTUNISTIC FUND	86.032	0

*** ELENCO DELEGANTI ***

GOVERNMENT PENSION INVESTMENT FUND	3.082.050	0
HSBC BANK PLC	100.442	0
IA CREDIT SUISSE GLOBAL EQUITY FUND	2.790	0
IBM TAX DEFERRED SAVING PLAN	548.129	0
IMPERIAL INTERNATIONAL EQUITY POOL	724	0
INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCTION & DEVELOPMEN (2)	48.686	0
INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTUCTION & DEVELOPMEN(1)	31.697	0
INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTURCTION & DEVELOPMEN T	11.633	0
INTERNATIONAL EQUITY FUND	690.700	0
INVESCO INTERNATIONAL BLUE CHIP FUND	90.275	0
INVISTA (CANADA) COMPANY MASTER TRUST FUND	10.900	0
IPAC SPECIALIST INVESTMENT STRATEGIES-INTERNATIONA L SHARE STRATEGY NO.11	50.847	0
ISS/GVAS/272/STATE STREET INST SH SERVICES	33.914	0
ITW INTERNATIONAL INDEX FUND	24.320	0
JAPAN POST	279.898	0
JNL/MELLON CAPITAL MANAGEMENTVIP FUND	71.370	0
JOHN DEER PENSION TRUST	138.600	0
JOHN DEERE PENSION TRUST	245.000	0
JOHN HANCOCK TRUST INTERNATIONAL EQUITY INDEX TRUS T B	86.414	0
JOHN HANCOCK TRUST INTERNATIONAL EQUITY TRUST A	38.617	0
KANSAS PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	79.021	0
LAUDUS ROSENBERG INTERNATIONAL EQUITY FUND	8.000	0
LUCENT TECHNOLOGIES MASTER PENSION TRUST(1)	684.915	0
LUCENT TECHNOLOGIES, INC. MASTER PENSION TRUST	3.261	0
MAINSTAY VP INTERNATIONAL EQUITY PORTFOLIO(1)	75.500	0
MANVILLE PERSONAL INJURY SETTLEMENT TRUST	45.429	0
MARCH LIMITED	23.793	0
MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEMS	295.812	0
MASTER CUSTODYAGRMT BETWEEN COMM OF PENN TREAS DPT AND MELLON STATE EMPLOYEES' RETIREMENT	77.068	0
MCDERMOTT INC MASTER TRUST(1)	11.651	0
MCM/JNL INTERNATIONAL SERIES	81.581	0
MELLON BANK N.A. DECIMMISIONING TRUST COLLECTIVE I NV FUND PLAN	381.255	0
MELLON BANK NA EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INV PLA N	251.894	0
MELLON BK N.A. CHARITABLE FOUNDATIONS COLLECTIVE I NV. FD PLAN	618.841	0
MELLON BK NA EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INV FUND PLAN	125.310	0
MELLON CAPITAL MGMT CORP	4.632	0
MELLON GLOBAL FUNDS PLC GRAND CANAL HOUSE	17.255	0
MOTORS INSURANCE CORPORATION	29.905	0
MSDW INVESTMENT MANAGEMENT ACTIVE	56.421	0
MUNICIPAL FIRE AND POLICE RETIREMENT SYSTEM OF IOW A	6.781	0
NATIONAL BANK OF KAZAKHSTAN	61.766	0
NATIONAL GOVERNMENT EMPLOYEES MUTUAL AID ASSOCIATI ON	133.688	0
NATIONAL WESTMINSTER LIFE ASSURANCE LIMITED	4.333.895	0
NON-TEACHER SCHOOL EMPLOYEES RETIRMENT PLAN	77.700	0
OHIO BUREAU OF WORKERS COMPENSATION OHIO BUREAU OF WORKER'S	467.800	0
OWM ZORGVERZEKERAAR VGZ	16.136	0
PACIFIC GAS & ELECTRIC NUCLEAR FAC DECOMM TRUST	78.144	0
PENSION FUND ASSOCIATION FOR LOCAL GOVERNMENT OFFI CIALS	13.379	0
PENSION INVESTMENT FUND	29.479	0
PENSION RESERVES INVESTMENT BOARD	217.834	0
PG&E NON BARGAINED VEBA	14.187	0
PGGM	4.778.299	0
PNC/PFPC TRUST	2.100.000	0
POSTAL LIFE INSURANCE WELFARE CORPORATION	104.108	0
PRUDENTIAL WORLD FUND INC PRUDENTIAL INTERNATIONAL VALUE FUND	234.600	0
PUBLIC EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM OF NEVADA	386.358	0
PUBLIC EMPLYEE RETIREMENT SYSTEM OF IDAHO	130.958	0
PUBLIC SCHOOL RETIREMENT SYSTEM OF MISSOURI	847.411	0
RENNSSELEAR POLYTECHNIC INSTITUTE	9.100	0
RENSSELEAR POLYTECHNIC INST	58.600	0
SAUDI ARABIAN MONETARY AGENCY	50.689	0
SEA RAY BOAT	97.339	0
SELECT INDEX SERIES-EUROPEAN EQUITY PORTFOLIO	349.182	0
SEMPRA ENERGY	18.917	0
SENTINEL WORLD FUND	157.300	0

*** ELENCO DELEGANTI ***



SSGA GLOBAL INDEX PLUS TRUST	446.552	0
SSGA WORLD FUNDS	85.140	0
SSGA WORLD FUNDS ITALY	283.373	0
STATE BOSTON RET. SYSTEM (COMMONWEALTH OF MASS)	11.088	0
STATE BOSTON RETIREMENT SYSTEM	239.100	0
STATE OF CONNECTICUT RETIREMENT FUND	112.300	0
STATE OF CONNECTICUT RETIREMENT PLANS & TRUST FUND S	691.801	0
STATE OF MINNESOTA STATE EMPLOYEES RETIREMENT PLAN	12	0
STATE OF MINNESOTA STATE EMPLOYEES RETIREMENT PLAN	582.266	0
STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD	693.700	0
STATE STREET BANK & TRUST FUNDS FOR EMPLOYEE TRUST S	163.871	0
STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY INVESTMENT FUN DS FOR TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS	995.155	0
STATE STREET BANK AND TRUST FOR EMPLOYEE TRUST	374.471	0
STATE STREET BANK AND TRUST FUND FOR EMPLOYER TRUS TS	467.926	0
STATE STREET BANK AND TRUST FUNDS FOR EMPLOYEE TRU STS	12.424	0
STATE STREET EAFE INDEX PORTFOLIO	17.109	0
STATE STREET EUROPE ENHANCED	1.002.208	0
STATE STREET GLOBAL ADVISORS EUROPE EQUITIES TRUST	334.316	0
STATE STREET SPINNAKER 2	3.376	0
STATE STREET SRI WORLD INDEX	26.037	0
STATE STREET TRUST & BANKING CO LTD ATF PENSION IN VESTMENT FUND	11.625	0
STREETTRACKS DOW JONES EURO STOXX 50 FUND	216.248	0
STREETTRACKSSM MSCI EUROPE UTILITIES SM ETF	336.546	0
STREETTRACKSSM MSCI PAN EUROSM ET	353.981	0
SUN LIFE INTERNATIONAL LIFE	71.875	0
TD BALANCED FUND TD ASSET MGT,INC	48.000	0
TD CANADIAN EQUITY FUND TD ASSET MGT	77.000	0
TD EURO GROWTH FD-TDAM-PMR, TD ASSET MANAGEMENT IN C	137.337	0
TD EUROPEAN INDEX FUND	218	0
TD INTL GROWTH FD-PMR, TD ASSET MANAGEMENT INC	7.400	0
TD WATERHOUSE EUROPEAN INDEX	8.573	0
THE BELLSOUTH CORPORATION HEALTH CARE TRUST RETIRE ES	74.375	0
THE COMMON TRUST FUND	1.010.054	0
THE COSMOPOLITAN FUND	52.906	0
THE GABELLI GLOBAL INTERACTIVE COUCH POTATO	75.000	0
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD RE: HITACHI FOR EIGN EQUITY INDEX MOTHER FUND	54.111	0
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD	1.447.248	0
THE MUTUAL AID ASSOCIATION OF PREFECTURAL GOVERNME NT	3.090	0
THE NATIONAL PENSIONS RESERVE FUND COMMISSION ACTI NG	162.864	0
THE NATIONAL PENSIONS RESERVE FUND COMMISSION ACTI NG	2.966.467	0
THE PRUDENTIAL SERIES INC - SP DEUTSCHE INTERN. EQ . PORTFOLIO	263.300	0
THE PUBLIC SCHOOL RETIREMENT SYSTEM OF MISSOURI	12	0
THE WALT DISNEY COMPANY RETIREMENT PLAN MASTER TRU ST	70.751	0
UNICO I-TRACKER-MSCI WORLD	29.669	0
UNICO-I-TRACKER MSCIEUROPE FINANCIALS	44.659	0
UNION CARBIDE CANADA PENSION PLAN FOR CANADIAN EMP LOYEES	18.600	0
UNITED CHURCH BOARD FOR PENSION A.M.	546.586	0
UNITED TECHNOLOGY CORPORATION UNITED TECHNOLOGIES BUILDING	106.463	0
UNIV OF WATERLOO PP FOR FAC	1.246	0
VECTOR INTERNATIONAL EQUITY FUND	4.700	0
WARBURG PINCUS INSTITUTIONAL FUND	293.482	0
WARBURG PINCUS INTL FUND - INTL EQUITY PORTFOLIO	25.090	0
WASHINGTON STATE TREASURER C/O WASHINGTON STATE IN VESTMENT BOARD	334.214	0
WESTPAC INTERNATIONAL SUSTAINABILITY SHARE FUND	6.585	0
WESTPAC INTL SHARE INDEX FUND	256.997	0
WORKERS COMPENSATION REINSURANCE ASSOCIATION	83.300	0
YORK UNIVERSITY PENSION FUND	49.800	0
Numero di deleghe rappresentate dal badge: 180	55.096.189	0

Delegante di D'ATRI GIANFRANCO — Tessera n° 8557

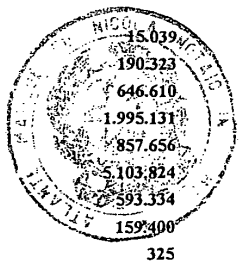
	Azioni Ordinarie	Azioni Priv.
SPOSATI LUIGI	500	0

*** ELENCO DELEGANTI ***



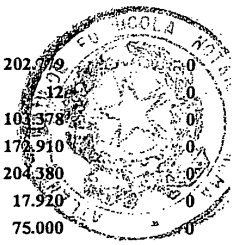
			500	0
8	Deleganti di	DE COSMO AMANDA	Tessera n° 8608	
			Azioni Ordinarie	Azioni Priv.
	AARP EMPLOYEES' PENSION PLAN		27.100	0
	ABBEY LIFE ASSURANCE COMPANY LIMITED		829.942	0
	ABN AMRO EQUITY UMBRELLA FUND NV		211.300	0
	ABN AMRO MIX UMBRELLA FUND N.V.		327.257	0
	ADORERS OF THE BLOOD OF CHRIST, UNITED STATES PROV INCE		28.600	0
	ALLEGHENY CORP MORGAN TRUST CO OF THE BAHAMAS		109.680	0
	ANNIE E. CASEY FOUNDATION		205.400	0
	ANSBACHER & CO LTD		26.560	0
	ASIAN DEVELOPMENT BANK		158.036	0
	BASF CORPORATION DEFINED BENEFIT PLAN		31.800	0
	BBH & CO BOSTON CUSTODIAN FOR GMO GLOBAL GROWTH FU ND		15.648	0
	BBH - FOR SCHWAB INTL INDEX FD		32.087	0
	BBH LUX FOR-FIDELITY FUNDS		460.363	0
	BECHTEL JACOBS CO LLC PP FOR GRANDFATHERED EMPLOYE ES		86.400	0
	BECHTEL NEVADA		56.000	0
	BECHTEL NR PROGRAM PENSION PLAN		227.200	0
	BELL ATLANTIC MASTER TRUST		319.690	0
	BOISE CASCADE CORPORATION PENSION TRUST		111.783	0
	BOISE CASCADE LLC MASTER PENSION TRUST		39.489	0
	BOMBARDIER OECHSLE EUROP EQUIT		88.164	0
	BOMTRUST-KEYBANK NAT-OECHSLE KEYBANK NATIONAL ASSO CIATION		36.873	0
	BP PENSION FUND		2.609.740	0
	BROWN BROTHERS HARRIMAN AND CO.		301.800	0
	BROWN BROTHERS HARRIMAN TRUST COMPANY SUCCESSOR TR USTEE OF THE GMO ERISA POOL TRUST		152.950	0
	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM		75.290	0
	CENTRAL STATES PENSION FUND		472.067	0
	CIS EUROPEAN GROWTH TRUST		560.000	0
	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGENT OF DTC(1)		12.670.450	0
	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGENT OF DTC(10)		600	0
	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGENT OF DTC(11)		7.625	0
	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGENT OF DTC(12)		500	0
	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGENT OF DTC(13)		500	0
	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGENT OF DTC(14)		1.500	0
	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGENT OF DTC(15)		1.000	0
	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGENT OF DTC(16)		1.050	0
	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGENT OF DTC(17)		2.375	0
	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGENT OF DTC(18)		3.360	0
	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGENT OF DTC(19)		150	0
	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGENT OF DTC(2)		88.105	0
	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGENT OF DTC(20)		275	0
	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGENT OF DTC(21)		20.500	0
	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGENT OF DTC(22)		5.625	0
	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGENT OF DTC(3)		1.610	0
	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGENT OF DTC(4)		1.125	0
	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGENT OF DTC(5)		27.125	0
	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGENT OF DTC(6)		3.250	0
	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGENT OF DTC(7)		175	0
	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGENT OF DTC(8)		1.725	0
	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGENT OF DTC(9)		375	0
	CITISTREET FUNDS INC.-INTERNATIONAL STOCK FUND		141.213	0
	CNF TRANSPORTATION INC. MASTER PENSION TRUST		56.139	0
	CORNELL UNIVERSITY		207.126	0
	CUMBRIA LOCAL GOVERNMENT PENSION SCHEME		227.978	0
	FIRST CHURCH OF CHRIST SCIENTIST RETIREMENT FUND		80.926	0
	FONDS COMMUN CANAGEX EAFE		24.100	0
	FONDS DESJARDINE EUROPE		68.000	0
	FONDS DESJARDINS EQUILIBRE INTERNATIONAL		8.200	0
	FONDS PRIVE GPD EAEO		13.800	0
	GABELLI UTILITIES FUND		130.000	0

*** ELENCO DELEGANTI ***



GENERAL ELECTRIC PENSION TRUST	15.039	0
GMO AUSTRALIA NOMINEES LTD	190.323	0
GMO FOREIGN FUND	646.610	0
GMO INTERATIONAL GROWTH FUND	1.995.131	0
GMO INTERNATIONAL DISCIPLINED EQUITY FUND	857.656	0
GMO INTERNATIONAL INTRINSIC VALUE FUND	5.103.824	0
GMO TAX-MANAGED INTERNATIONAL EQUITIES FUND	593.334	0
GOVERNING COUNCIL OF THE UNIVERSITY OF TORONTO	159.400	0
GOVERNMENT EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	325	0
HALLMARK CARDS INCORPORATED MASTER TRUST	80.011	0
HARBOR CAPITAL GROUP TRUST FOR DEFINED BENEFIT PLA NS	20.972	0
HAVEN HOLDINGS LIMITED	5.200	0
HOWARD COUNTY MASTER TRUST	39.729	0
HOWARD HUGHES MEDICAL INSTITUTE	497.915	0
INCO CANADIAN PENSION PLAN	104.715	0
INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCTION & DEVELOPMEN T	93.800	0
INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCTION AND DEVELOPM ENT	304.700	0
INTERNATIONAL MARKETS FUND	345	0
INTERNATIONAL PAPER COMPANY COMMINGLED INVESTMENT GROUP TRUST	34.122	0
IPAC SPECIALIST INVESTMENT STRATEGY- INTERNATIONAL SHARE STRATEGY NO 3	189.566	0
JICARILLA APACHE TRIBE	90.966	0
JOHNSON & JOHNSON GENERAL PENSION TRUST	169.800	0
LICR FUND INC	46.271	0
LLOYDS TSB GROUP PENSION SCHEME NO 1	1.327.204	0
LLOYDS TSB GROUP PENSION SCHEME NO 2	640.800	0
LLOYDS TSB LIFE ASSURANCE COMPANY LIMITED	1.015.250	0
LLOYDS UDT PENSION SCHEME	51.900	0
LONDON BOROUGH OF TOWER HAMLETS PENSION FUND	151.706	0
LUCENT TECHNOLOGIES MASTER PENSION TRUST	101	0
MCDERMOTT INC MASTER TRUST	194.015	0
MICHIGAN EDUCATION ASSOCIATION	49.000	0
MILLENNIA III INTERNATIONAL EQUITY FUND	4.200	0
NON TEACHER SCHOOL EMPLOYEE RET. SYS. OF MISSOURI	50.020	0
NORFOLK COUNTY RETIREMENT SYSTEM	31.677	0
NORTHEAST UTILITIES SERVICE CO.	51.129	0
NOTTINGHAMSHIRE COUNTI COUNCIL PENSION FUND	2.400	0
OECHSLE INTERNATIONAL GROUP TRUST FUND FOR EMPLOYE E BENEFIT TRUST	85.417	0
OECHSLE NON US COMMINGLED FUND LLC	75.371	0
OHIO BUREAU OF WORKERS COMPENSATION	148.049	0
OIA COMMINGLED FUND LP	832.207	0
OIA DIVERSIFIED INTERNATIONAL COMMINGLED FUND, LP	26.717	0
ONTARIO POWER GENERATION INC.	311.337	0
PENSIONS MANAGEMENT (S.W.F.) LIMITED	351.607	0
PITNEY BOWES RETIREMENT PLAN	37.791	0
PROMEDICA HEALTH SYSTEM	53.374	0
PUBLIC EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI	317.114	0
REGIME DE RENTES DU MCPED	77.000	0
RETIREMENT AND SECURITY PROGRAM FOR EMPLOYEES AND MEMBER SYSTEM	162.423	0
SCOTTISCH WIDOWS UNITED FUNDS LIMITED	89.129	0
SCOTTISH WIDOWS PLC	1.609.232	0
SCOTTISH WIDOWS UNIT FUND LIMITED	47.779	0
SCOTTISH WIDOWS UNIT FUNDS LIMITED	401.796	0
SMITHKLINE BEECHAM MASTER RETIREMENT TRUST	182.500	0
SOUTHERN CALIFORNIA EDISON RETIREMENT PLAN	5.129	0
STATE STREET TRUSTEES LIMITED ATF HILL SAMUEL CAPI TAL TRUST	315.767	0
STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE ABN AMRO BANK N.V	62.520	0
STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE ABN AMRO BANK N.V.	25.605	0
SYRACUSE UNIVERSITY	78.448	0
TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF LOUISIANA	36.364	0
THE DEARBORN PARTNERS GROUP TRUST	27.855	0
THE EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF BALTIMORE COUNT Y	108.849	0
THE GABELLI DIVIDEND & INCOME TRUST	300.000	0
THE GABELLI GLOBAL UTILITY & INCOME TRUST	45.000	0
THE GABELLI UTILITY TRUST INC GABELLI FUNDS	200.000	0
THE KRESGE FOUNDATION	141.397	0

*** ELENCO DELEGANTI ***



THE NATIONAL PENSIONS RESERVE FUND COMMISSION ACTI NG THROUGH TREASURY BUILDING	202.979	0
THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	12.4	0
THE ROLLS ROYCE PENSION FUND	103.378	0
THE WELLCOME TRUST	172.910	0
TREASURER OF THE STATE OF NORTH CAROLINA EQUITY IN VESTMENT FUND POOLED TRUST	204.380	0
UBS PACE INTERNATIONAL EQUITY INVESTMENT	17.920	0
UNITED FOOD & COMMERCIAL WORKERS UNION LOCAL 655	75.000	0
UNIVERSITY OF TORONTO MASTER TRUST	151.000	0
WELLMARK, INC.	145.000	0
Numero di deleghe rappresentate dal badge: 133	43.435.013	0

9 Delegante di **GUCCIONE FRACESCO** Tessera n° 8542

	Azioni Ordinarie	Azioni Priv.
INVESTIMENTI SUD ITALIA SRL	1	0
	1	0

10 Deleganti di **GUZZETTI GUIDO** Tessera n° 8559

	Azioni Ordinarie	Azioni Priv.
ALETTI GESTIELLE SGR S.P.A.	3.264.000	0
AUREO GESTIONI SGRPA-E.M.U.	795.000	0
AUREO GESTIONI SGRPA-F. COOPERROMA MONETARI	180.000	0
AUREO GESTIONI SGRPA-FONDO AUREO	750.000	0
AUREO GESTIONI SGRPA-FONDO MULTIAZIONI	255.000	0
AUREO GESTIONI SGRPA-FONDO PREVIDENZA	1.250.000	0
BNL GESTIONI SGR PA FONDO BNL	2.000.000	0
DWS INVESTEMENTS ITALY SGR SPA - FONDO F AND F ITA LIA	1.200.000	0
DWS INVESTMENTS ITALY SGR SPA - FONDO DWS AZIONARI O ITALIA	2.250.000	0
DWS INVESTMENTS ITALY SGR SPA - FONDO DWS ITALIAN EQUITY RISK	150.000	0
DWS INVESTMENTS ITALY SGR SPA - FONDO F AND F POTE NZIALE ITALIA	400.000	0
FINECO AM AZIONARIO EUROPA	200.000	0
FINECO AM AZIONARIO ITALIA	1.500.000	0
FINECO AM PROFILO DINAMICO	10.000	0
FINECO AM PROFILO MODERATO	70.000	0
FINECO AM TOTAL RETURN	70.000	0
FINECO ASSET MANAGEMENT S.P.A.	1.150.000	0
FONDO DUCATO GEO ITALIA DI MONTE PASCHI ASSET MANA GEMENT SGR SPA	3.000.000	0
FONDO FONDERSEL DI ERSEL ASSET MANAGEMENT SRG SPA	313.486	0
FONDO FONDERSEL ITALIA DI ERSEL ASSET MANAGEMENT S RG SPA	402.268	0
MEDIOLANUM GEST.NE FONDI SPA FONDO RISP. ITALIA CR ESCITA	700.000	0
MEDIOLANUM INTL FUNDS LTD	190.572	0
Numero di deleghe rappresentate dal badge: 22	20.100.326	0

11 Delegante di **LENER RAFFAELE** Tessera n° 8501

	Azioni Ordinarie	Azioni Priv.
ASSOGESTIONI	1	0
	1	0

12 Deleganti di **POLETTI EDOARDO** Tessera n° 8555

	Azioni Ordinarie	Azioni Priv.
ALASKA ELECTRICAL PENSION PLAN	12	0
ALLIED DUNBAR ASSURANCE PLC	965.104	0
ALLIED DUNBAR ASSURANCE PLC	1.070.708	0
ALLIED DUNBAR ASSURANCE PLC	3.249.505	0
ALLIFD DUNBAR ASSURANCE PLC	146.132	0
AMERICAN CANCER SOCIETY INC RETIREMENT ANNUITY PLA N	34.650	0
AMERICAN MEDICAL ASSOCIATION RESERVE FUND	30.800	0
ATLANTIC WHITEHALL INTERNATIONAL FU	242.000	0
B S PENSION FUND TR. LTD TR. FOR THE BRITISH STEEL PENSION SCHEME	1.947.889	0
BARCLAYS GLOBAL INVESTOR	140.116	0

*** ELENCO DELEGANTI ***

BARCLAYS GLOBAL INVESTORS	5.734.289	0
BARCLAYS INT.FUNDS EUROPE EQUITY EX-UK FUND	1.448.610	0
BARCLAYS INT.FUNDS EUROPE EQUITY EX-UK FUND(1)	1.448.610	0
BELLSOUTH CORPORATION MASTER PENSION TRUST	746.800	0
BELLSOUTH CORPORATION REPRESENTABLE EMPLOYEES HEAL TH CARE TRUST-RETIREES	12.655	0
BELLSOUTH RFA VEBA TRUST	62.900	0
BGI AUSTRALIA LTD AS RESP FO R BARCLAYS EUROPEEX U K EQUITY FUND	1.630.507	0
BOSTON COMMON ASSET MANAGEMENT LLC	27.754	0
BROWN BROTHERS HARRIMAN AND CO.(2)	121.983	0
CAAM - CASA EXPANSION	36.523	0
CAAM - CENTRE LOIRE EQUILIBRE	3.334	0
CAAM - ETHICON	2.096	0
CAAM - EVIAN FONDS A	28.228	0
CAAM - FCPE PACTEO LABEL PRUDENCE - ES018	2.553	0
CAAM - INTER ACTIONS EUROPE	39.200	0
CAAM - JADE	2.399	0
CAAM - RENDEMENT USINOR	43.635	0
CAAM-ACTIONS EURO CA-MF	36.737	0
CAAM-AGIRC INDO	13.000	0
CAAM-AGRICAPI	77.260	0
CAAM-ATOUT EUROLAND	3.500.000	0
CAAM-CA-AM ACTIONS EUROPE ASIE	15.975	0
CAAM-CA-AM STRATEGIE MIX	15.000	0
CAAM-CALCIUM	78.548	0
CAAM-CHAPORTS	20.000	0
CAAM-CLAM ACTIONS EURO (CA) - L905	41.936	0
CAAM-CRICA INDOCAM FCP	14.000	0
CAAM-DIODORO (CA)-L899 (GLOBAL)	8.070	0
CAAM-EUROPE GOUVERNANCE (CA) - L094	72.000	0
CAAM-FCP MEDERIC ALZHEIMER INDOCAM	18.683	0
CAAM-FCPE PACTEO LABEL DYNAMIQUE - ES024	7.684	0
CAAM-FCPE PACTEO LABEL EQUILIBRE - ES039	27.489	0
CAAM-FLOREAL	77.920	0
CAAM-GRD 3	2.780.152	0
CAAM-INDOCAM FLAMME (GLOBAL)	32.109	0
CAAM-INDOSUEZ MONDE 50	31.858	0
CAAM-MEDI-ACTIONS	75.000	0
CAAM-OPTALIME	538.709	0
CAAM-QUERCUS	90.000	0
CAAM-SICAV 5000 (CA) - L004	1.094.810	0
CAAM-SLIVAM (CA) - L001 (GLOBAL)	30.749	0
CAISSE DE DEPOT ET PLACEMENT DU QUEBEC	328.554	0
CAL FARLEY'S BOYS RANCH FOUNDATION	13.400	0
CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	112.897	0
CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIRMENT SYSTEMS	4.145	0
CAMM-CAMCA FINANCE	40.134	0
CAMM-CLAM EURO DEVELOP.DURABLE (CA) L017	48.000	0
CAMM-EUROSOCIETALE (CA) - L149	158.000	0
CAMM-GRD ACTIONS ZONE EURO	200.000	0
CAMM-SLIVINTER (CA) - L003	25.255	0
CAPITAL GUIDANCE (FUND) LTD	24.300	0
CATHOLIC HEALTHCARE WEST FUNDED DEPRECIATIO	10.125	0
CATHOLIC HEALTHCARE WEST RETIREMENT PLAN TRUST	10.475	0
CATHOLIC HEALTHCARE WEST SELF INSURANCE TRUST	5.400	0
CATHOLIC HEALTHCARE WEST WORKERS COMPENSATION TRUS T	19.300	0
CITY OF FRESNO RETIREMENT SYSTEMS	95.096	0
COMERICA-LSV CHICAGO	17.700	0
COMERICA-SPRINKLER SIS PENSION	13.300	0
COMMINGLED PENSION TRUST FUND (EAFE RES.ENH.INDEX) OF JPM CHASE BK	1.585	0
CORUS ENGINEERING STEELS PEN SION SCHEME	194.815	0
COUNTY OF LOS ANGELES DEFERRED COMPENSATION AND TH RIFT PLAN	73.790	0
COVENANT HEALTH	17.000	0
DOW EMPLOIES PENSION PLAN TRUST	25.700	0
DUKE ENERGY CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST	13.200	0
EDS RETIREMENT PLAN TRUST	401.498	0

*** ELENCO DELEGANTI ***



EIRCOM SUPERANNUATION SCHEME	56.231	0
EL PASO CORPORATION PENSION PLAN	102.400	0
EUROFLOOR C/O BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT	301.482	0
FEBT RCB EUROPEAN FUND FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUST	127.990	0
FIREFIGHTERS RETIREMENT SYSTEM	29.300	0
FONDS DE RESERVE POUR LES RETRAITES FRR	1.578.704	0
FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	179.816	0
FORD-UAW BENEFITS TRUST	68.423	0
FORD-UAW BENEFITS TRUST	235.627	0
GE PENSIONS LIMITED THE PRIORY	20.716	0
GE PENSIONS LIMITED THE PRIORY	87.052	0
GE PENSIONS LIMITED THE PRIORY	270.108	0
GEORGIA FIREFIGHTERS PENSION FUND	58.250	0
HARTMAN CORP MASTER PENSION TRUST/INVESCO	16.100	0
HINES & CORLEY FBO LEXINGTON G	31.500	0
HK MONETARY AUTHORITY	170.961	0
HOSPITALS OF ONTARIO PENSION PLAN	29.970	0
IBEW	4.300	0
IBEW PENSION BENEFIT FUND	33.300	0
ICP INTERNATIONAL EQUITY FUND	80.600	0
ILLINOIS TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	65.323	0
INT UNION OF OPERATING ENGINEERS WELFARE PLAN ADMI NSTRATION SERVICES	2	0
INTERNATIONAL BROTHERHOOD OF ELECTRICAL WORKERS	4.500	0
INVESCO GT SICAV	33.925	0
INVESCO INTERNATIONAL EQUITY TRUST	1.015.635	0
INVESTLIFE FLEXIFUND C/O BNP PARIBAS ASSET MANAGEM ENT	22.866	0
JP MORGAN FLEMING INVESTMENT FUNDS	34.650	0
JPM CHASE BK EMPLOYEES PENSION PLAN	5.600	0
JPM INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	24.862	0
LABORERS' AND RETIREMENT BOARD EMPLOYEES' ANNUITY & BENEFIT FUND OF CHICAGO	79.100	0
LOCKHEED MARTIN CORP MASTER RETIREMENT TRUST	2.026	0
LOMBARD ODIER & CIE	158.860	0
LSV INTERNATIONAL VALUE EQUITY LP PARTNERSHIP	205.900	0
MICROSOFT GLOBAL FINANCE, LIMITED	773.500	0
MIZUHO TRUST & BANKING LUXEMBOURG S.A. / IBJTLULL	29.115	0
MORGAN STANLEY INV MANAGEMENT	10.712	0
NEW YORK LIFE INSURANCE COMPANY	815.000	0
ODDO MONEP ITALIE	108.842	0
OPSEU PENSION TRUST - GMO	36.241	0
OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	1.177.266	0
PARVEST EUROPE-BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT	288	0
PARVEST ITALY C/O BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT	2	0
PERMAL LONG FUNDS-PAN EUROPEAN FUND	39.953	0
PICTET & CIE	209.450	0
PLUMBERS UNION LOCAL #12 PENSION PLAN	13.100	0
PPL RETIREMENT PLAN	172.195	0
RAILWAYS PENSION TRUSTEE COMPANY LIMITED AS TRUSTE FOR THE PENSION	47.152	0
RCB DIVERSIFIED FUND OF CANADA	64.300	0
RCB TRUST CO FUND FOR GRANTOR TRUSTS	136.130	0
RCB TRUST CO FUND GRANTOR TRUSTS	78.950	0
SACRAMENTO COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	272.326	0
SAN FRANCISCO CITY & COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT S YSTEM	149.600	0
SAN FRANCISCO CITY & COUNTY EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM	77.209	0
SAN FRANCISCO COTY & COUNTY EMPLOYEES RET	518.405	0
SAN JOAQUIN COUNTY EMPLOYEES' RETIREMENT ASSOCIATI ON	248.000	0
SIGNATURE DIVIDEND FUND	2.760	0
SNS BANK NV	317.635	0
SOUTHERN COMPANY SYSTEM MASTER RETIREMENT TRUST	24.500	0
STATE INSURANCE FUND CORPORATION	99.600	0
STATE OF INDIANA PUBLIC EMPLOYEES RET. FD	55.200	0
STATE OF INDIANA-PUBLIC EMPL RET.FUND	112.821	0
STATE OF INDIANA-PUBLIC EMPL RET.FUND(1)	112.821	0
STICHTING ALGEMEEN PENSIOENFONDS PROVISUM	20.320	0
STICHTING BEDRIJFSTAKPENSIOENFONDS VOOR DE METALEK TRO	510.092	0
STICHTING PENSIOENFONDS ABP	7.686.809	0

*** ELENCO DELEGANTI ***

STICHTING PENSIOENFONDS OPENBAAR VERVOER - A.VAN S CHENDELSTR. 850		1.000	
STICHTING SPOORWEGPENSIONENFONDS A. VAN SCHENDELST R 850		1.000	
STICHTING TOT BEWARING SFB SUBFONDS		99.550	
STRONTIUM EURO VL - COLLINE SUD		95.000	
TD INTERNATIONAL INDEX FUND		191	
THE CHURCH PENSION FUND		21.285	
THE GENERAL RETIREMENT SUSTEM OF THE CITY OF DETRO IT		203.586	
THE NORTHERN TRUST MULTI MANAGER FUNDS PLC		57.500	
THE RETIREMENT INCOME PLAN OF CENTRAL HUDSON GAS E LECTRIC CORP.MASTER TR.		36.550	
THREADNEEDLE INVESTMENT FUND ICVC EUROPEAN SELECT GROWTHFUND		34.320	
TRUST AND CUSTODY SERV.BANK,LTD AS TRUSTEE FOR GOV .PEN.INVEST.FUND		318.723	
TT INTERNATIONAL INVESTEMENT FUND		256.120	
UF 6 C FCP/MR FLET CRISTOPHE CREDIT AGRICOLE ASSET MANAGEMENT		21.688	
UF 6 D- EURO VL COLLINE SUD		7.400	
UN RELIEF & WORKS AGENCY FOR PALESTINIAN REFUGEES IN THE NEAR EAST		19.489	
UNITED CHURCH BOARD FOR PENSION ASSET M(1)		277.562	
UNIVERSITY OF MISSOURI SYSTEM		83.209	
UNIVERSITY OF MISSOURI SYSTEM		232.210	
US BANK/CENT LAB.PENS FD/EVERGREEN INV.		90.554	
VANT OVERSEAS EQ INDEX		31.357	
VIA CHRISTI HEALTH SYSTEM CASH BALANCE PENSION PLA N		31.530	
VIA CHRISTI HEALTH SYSTEM INC.		24.740	
WANU PENSION PLAN MASTER TRUST		88.993	
WEST VIRGINIA INVESTMENT MANAGEMENT BOARD		546.823	
WEST YORKSHIRE SUPERANNUATION FUND		350.000	
WHEELS COMMON INVESTMENT FUND TRUSTEES LIMITED		133.571	
WHEELS COMMON INVESTMENT FUND TRUSTEES LIMITED		226.775	
WHEELS COMMON INVESTMENT TRUSTEES LIMITED PENSION FUND		311.767	
WOLVERHAMPTON MATROPOLITAN BOROUGH COUNCIL		813.215	
ZURICH FINANCIAL SERVICES UK PENSION SCHEME		507.031	
Numero di deleghe rappresentate dal badge:	172	52.749.462	0

13 Deleganti di **PORCARI NICOLA** — Tessera n° **8558**

	Azioni Ordinarie	Azioni Priv.
SANPAOLO AZIONI ITALIA	7.490.000	0
SANPAOLO ITALIAN EQUITY RISK	740.000	0
SANPAOLO OPPORTUNITA' ITALIA	880.000	0
Numero di deleghe rappresentate dal badge: 3	9.110.000	0

14 Deleganti di **ROSSI AGOSTINO** — Tessera n° **8746**

	Azioni Ordinarie	Azioni Priv.
ROSSI LUIGI	262	0
ROSSI PAOLO	262	0
Numero di deleghe rappresentate dal badge: 2	524	0

15 Delegante di **STELLA REICHTER MARIO** — Tessera n° **8653**

	Azioni Ordinarie	Azioni Priv.
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	1.919.635.842	0
	1.919.635.842	0

16 Deleganti di **TESTA MARIO** — Tessera n° **8629**

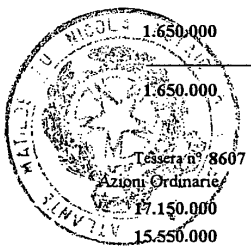
	Azioni Ordinarie	Azioni Priv.
DE MARTINO MARIA TERESA	3.532	0
TESTA LAURA	2.700	0
Numero di deleghe rappresentate dal badge: 2	6.232	0

17 Delegante di **TUCCIMEI BARBARA** — Tessera n° **8665**

Azioni Ordinarie	Azioni Priv.

*** ELENCO DELEGANTI ***

	IMI INVESTIMENTI SPA		1.650.000	0
			1.650.000	0



			Tessera n° 8607	
			Azioni Ordinarie	Azioni Priv.
18	Deleganti di	WISKEMANN CAROLINA		
	PIONEER ASSET MANAGEMENT SA		17.150.000	0
	PIONEER INVESTMENT MANAGEMENT		15.550.000	0
	Numero di deleghe rappresentate dal badge:	2	32.700.000	0

ALL. T/2

A RACC. 6021

ENEL - S.p.a.

26/05/2005 18.42.0

Elenco Intervenuti (Tutti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Ordinaria/Straordinaria

Badge	Titolare Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria	Straordinaria
8745		ADDEO GIUSEPPE	4.600	4.600
8627		ALFONSI EDWARD RINO	0	0
1	D	RAS ASSET MANAGEMENT SGR SPA - F.DO RAS CAPITAL	6.500.000	6.500.000
		Totale azioni	**6.500.000**	**6.500.000**
8575		ANGELETTI FRANCO	50	50
8572		BASURTO MARCO	0	0
5	D	NEXTRA INVESTMENT MANAGEMENT AZIONI ITALIA DINAM	4.000.000	4.000.000
3	D	NEXTRA INVESTMENT MANAGEMENT NEXTRA AZIONI EUR	1.100.000	1.100.000
2	D	NEXTRA INVESTMENT MANAGEMENT NEXTRA AZIONI ITA	8.400.000	8.400.000
1	D	NEXTRA INVESTMENT MANAGEMENT NEXTRA BILANCIATO	600.000	600.000
4	D	NEXTRA INVESTMENT MANAGEMENT NEXTRA RENDITA	4.500.000	4.500.000
6	D	NEXTRA INVESTMENT MANAGEMENT SGR SPA AZIONI EUR	1.000.000	1.000.000
		Totale azioni	**19.600.000**	**19.600.000**
8553		BERGAMO LUIGIA	0	0
51	D	ABN AMBRO INVESTMENT FUNDS S.A.	189.726	189.726
43	D	ABU DHABI INVESTMENT AUTHORITY	1.484	1.484
47	D	ADVANCE PUBLICATIONS MASTER TRUST	4.200	4.200
10	D	ALASKA PERMANENT FUND CORP.	577.773	577.773
70	D	ALLIED DUNBAR ASSURANCE PLC	2.642.659	2.642.659
19	D	ALLIED IRISH BANK / RC DIOCESE OF BKLYN	29.952	29.952
71	D	ALLIFD DUNBAR ASSURANCE PLC	73.066	73.066
18	D	ALLSEC NOMINEES	1.170.000	1.170.000
3	D	AMERICAN ELECTRIC POWER RETIREMENT TRUST OECHSLE	476.888	476.888
31	D	AQUILA EUROPEAN EQUITY INDEX FUND	60.305	60.305
7	D	BANK OF AMERICA PENSION PLAN-OECHSLE	129.991	129.991
20	D	BANK OF NEW YORK	151.000	151.000
21	D	BANK OF NEW YORK BRUXELLES	3.586.858	3.586.858
49	D	BANK ONE TRUST COMPANY 1900	46.250	46.250
32	D	BARCLAYS GLOBAL INVESTORS PENSIONS MANAGEMENT L	1.359.314	1.359.314
45	D	CAPITAL GUIDANCE (FUND) LTD	24.300	24.300
79	D	CARPILIG R1 B.P.A.M.	22.725	22.725
17	D	CENTRICA COMBINED COMMON INVESTMENT FUND	161.836	161.836
36	D	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	253.000	253.000
55	D	COMMINGLED PENSION TRUST FUND (EAFE RES.ENH.INDEX.	1.585	1.585
5	D	COOOPERATIVE INSURANCE SOCIETY LIMITED	9.652	9.652
25	D	DBI DRESDERBANK INV. MAN. KAPITAL. MBH	2.105.567	2.105.567
78	D	DIT DEUTSCHER INV. TR. GESEL. FUER WERTPAPIERANL.M B	8.535.214	8.535.214
30	D	DOW EMPLOIES PENSION PLAN TRUST	25.700	25.700
56	D	FIREFIGHTERS RETIREMENT SYSTEM	44.100	44.100
91	D	FONDS DE RESERVE POUR LES RETRAITES FRR.	5.184.291	5.184.291
15	D	FPIC INNOVATION FUND	7.450	7.450
16	D	FPIC MIDWAY FUND	2.725	2.725
14	D	FPIC RESERVE FUND	1.300	1.300
63	D	FSS TRUSTEE CORPORATION	377.325	377.325
65	D	GE PENSION LTD SSGA EUROPE ACTIVE	87.052	87.052
64	D	GE PENSIONS LIMITED THE PRIORY	290.824	290.824
89	D	GMO MEAN REVERSION FND C/O GMO INVESTMENT	392.916	392.916
13	D	HAYES LEMMERZ INTERNATIONAL INC RET. INCOME PLAN	39.700	39.700
23	D	HSBC INVESTMENT FUNDS (UK) RE HSBC INDEX TRACKER I N	338.661	338.661
28	D	IDAHO NATIONAL ENGINEERING ENVIRONMENT, LABORATO	13.600	13.600
61	D	INVESCO GT SICAV	33.925	33.925

ENEL - S.p.a.

26/05/2005 18.42.05

Elenco Intervenuti (Tutti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Ordinaria/Straordinaria

Badge	Titolare Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria	Straordinaria
24	D	JOHN LAING PENSION FUND	84.073	84.073
60	D	JP MORGAN FLEMING INVESTMENT FUNDS.	35.609	35.609
34	D	JPM CHASE BK EMPLOYEES PENSION PLAN	5.600	5.600
48	D	JPM INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND.	24.862	24.862
50	D	JPM THE BOEING COMPANY EMPLOYEES RETIREMENT PLAN	7.000	7.000
85	D	LASALLE NATIONAL BANK	8.390	8.390
1	D	LONDON+ABERDEEN NORTHERN MUTUAL ASSURANCE SOC	613.340	613.340
27	D	M. STANLEY INSTITUTIONAL FD, INC-ACTIVE INTL ALLOC . P	728	728
22	D	MAINSTAY VP INTERNATIONAL EQUITY PORTFOLIO	488.600	488.600
90	D	MASTERFOODS GMBH	446.879	446.879
66	D	MORGAN STANLEY INTL FD MORGAN STANLEY INV. ADVIS	65.980	65.980
76	D	N.V. INTERPOLIS BTL	439.440	439.440
75	D	N.V. INTERPOLIS SCHADE	90.640	90.640
38	D	NATIONAL ASSOCIATION OF SECURITIED DEALERS INC	95.870	95.870
82	D	NATIONAL CITY BANK	6	6
67	D	NEW YORK LIFE INSURANCE COMPANY	1.456.600	1.456.600
29	D	NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND	36.619	36.619
2	D	NYC OECHSLE INTERNATIONAL	873.937	873.937
11	D	OECHSLE INTERNATIONAL	666.806	666.806
86	D	PFPC TRUST COMPANY	38.833	38.833
88	D	PNC TTE PNC PP INTERNATIONAL EQUITY OCH MAN	150.410	150.410
6	D	PURISMA GLOBAL TOTAL RETURN FUND	184.750	184.750
12	D	QUADRANT FUND A SUB FUND OF JPMORGAN PRIVATE INV	3.000	3.000
87	D	ROBECO NEDERLAND BV	904.080	904.080
46	D	ROCKEFELLER FINANCIAL SERVICES	308.046	308.046
62	D	SAS TRUSTEE CORPORATION	371.491	371.491
84	D	SOUTHERN CALIFORNIA LUMBER IND.	2	2
42	D	STATE INSURANCE FUND CORPORATION	99.600	99.600
69	D	STATE OF INDIANA-PUBLIC EMPL RET.FUND.	55.200	55.200
77	D	STG. PENSIOENFONDS RABO	1.205.675	1.205.675
26	D	STICHTING ALGEMEEN PENSIOENFONDS	20.320	20.320
74	D	STICHTING PENSIOENFONDS OPENBAAR VERVOER - A.VAN S	281.491	281.491
73	D	STICHTING SPOORWEGPENSIONENFONDS A. VAN SCHENDELS	2.146.985	2.146.985
80	D	TAITBOUT PATRIMOINE B.P.A.M.	20.355	20.355
81	D	TAITBOUT RENDEMENT B.P.A.M.	30.422	30.422
4	D	THE NAVAJO FUND	1.900	1.900
44	D	THE RETIREMENT INCOME PLAN CENTRAL HUDS GAS ELETR	30.614	30.614
41	D	THE RETIREMENT INCOME PLAN OF CENTRAL HUDSON GAS E	36.550	36.550
40	D	THE ROMAN CATHOLIC DIOCESE OF BROOKLYN PENS. PLAN	3.238	3.238
57	D	THREADNEEDI E INSTMENT FUND ICVC EUROPEAN GROWTH	10.972	10.972
58	D	THREADNEEDLE INVESTMENT FUND ICVC EUROPEAN SELE	34.320	34.320
59	D	THREADNEEDLE INVESTMENT FUND PAN EUROPEAN GROWT	12.293	12.293
53	D	THREADNEEDLE PENSIONS LIMITED	25.608	25.608
37	D	TIAA CREF INSTITUTIONAL MUTUAL FUNDS INST INTL IND E	3.100	3.100
33	D	TRUST AND CUSTODY SERV.BANK,LTD AS TRUSTEE FOR GO	318.723	318.723
39	D	UN.FOOD & COMM.WORKERS UNION & EMPL. PENSION FUND	3.806	3.806
8	D	UNISUPER	202.379	202.379
9	D	UNITED CHURCH BOARD FOR PENSION ASSET M	136.121	136.121
68	D	VICKERS GROUP PENSION SCHEME	71.883	71.883
54	D	WANU PENSION PLAN MASTER TRUST	88.993	88.993
83	D	WCIW-TOC PENSION PLAN	21.800	21.800
35	D	YOUNGS MENS CHRISTIAN ASSOCIATION RETIREMENT FUN	5.140	5.140

ENEL - S.p.a. 26/05/2005 18.42.0

Elenco Intervenuti (Tutti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Ordinaria/Straordinaria

Badge	Titolare Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria	Straordinaria
52	D	ZURICH ASSURANCE LTD	40.184	40.184
72	D	ZURICH FINANCIAL SERVICES UK PENSION SCHEME	253.516	253.516
		Totale azioni	**41.015.693**	**41.015.693**
8540		BERTANI PIER GIORGIO	40.000	40.000
8599		BONACCORSI DI PATTI DOMENICO	862	862
8515		BOSELLI MARIA ANTONIETTA	131	131
8500		BRANCALEONI MONICA	0	0
1	D	ALLEANZA ASSICURAZIONI SPA	12.335.000	12.335.000
2	D	ASSITALIA - LE ASSICURAZIONI D'ITALIA S.P.A.	5.000.000	5.000.000
4	D	GENERALI VITA S.P.A.	37.200.000	37.200.000
3	D	INA VITA SPA	50.136.614	50.136.614
		Totale azioni	**104.671.614**	**104.671.614**
8676		BRIATICO LETIZIA	0	0
2	D	ARCA SGR S.P.A. - RUBRICA FONDO ARCA BB	3.600.000	3.600.000
1	D	ARCA SGR S.P.A. FONDO AZIONI ITALIA	7.400.000	7.400.000
		Totale azioni	**11.000.000**	**11.000.000**
8562		CALDUCCI RITA ASSUNTA	0	0
13	D	AEGON PLEIN	4.845.984	4.845.984
2	D	ARLINGTON COUNTY VIRGINIA EMPLOYEE RETIREMENT SY	140.100	140.100
96	D	BALZAC EUROPE INDEX	773.169	773.169
94	D	BALZAC ITALY INDEX	64.093	64.093
97	D	BALZAC UMBRELLA INDEX COMPARTIMENT BALZAC UTILI	41.451	41.451
101	D	BALZAC UMBRELLA INDEX COMPARTIMENT-BALZAC EUROP	89.007	89.007
93	D	BALZAC WORLD INDEX	182.829	182.829
11	D	BANK OF NEW YORK LUXEMBOURG	338.707	338.707
142	D	BBH FOR SEI INSTITUTIONAL INTERNATIONAL TRUST INTE R	1.368.100	1.368.100
141	D	BBH FOR SEI INSTITUTIONAL INVESTMENTS TRUST INTERN A	319.400	319.400
66	D	BELL ATLANTIC MASTER TRUST(1)	133.675	133.675
67	D	BELL ATLANTIC MASTER TRUST(2)	14.890	14.890
68	D	BELL ATLANTIC MASTER TRUST(3)	118.000	118.000
69	D	BELL ATLANTIC MASTER TRUST(4)	425.000	425.000
104	D	BELLSOUTH CORPORATION MASTER PENSION TRUST	36.819	36.819
103	D	BELLSOUTH CORPORATION REPRESENTABLE EMPLOYEES H	44.686	44.686
10	D	BNY MERRILL LYBCH ASSET ALLOCATOR PLC	56.370	56.370
1	D	BROWN BROTHERS HARRIMAN AND CO.(1)	5.404	5.404
86	D	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM(1)	139.420	139.420
87	D	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM(2)	12	12
91	D	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM(3)	488.931	488.931
39	D	CALVERT RESPONSIBLY INVESTED GLB EQT FUND	35.521	35.521
38	D	CALVERT WORLD VALUES FUND, INC.	681.185	681.185
108	D	CANADIAN IMPERIAL BANK OF COMMERCE	232	232
20	D	CAVAMONT INVESTMENTS LIMITED	7.780	7.780
178	D	CBIS CATH UNITED INV TR JAMES	344.400	344.400
139	D	CENTRAL STATE SOUTH EAST AND SOUTH WEST AREAS PEN	77.647	77.647
155	D	CF GLOBAL ALPHA 1 FUND	6.435	6.435
109	D	CIBC EUROPEAN INDEX FUND	15.005	15.005
16	D	COGENT INVESTMENT OPERATIONS PTY LTD	615.396	615.396
162	D	COMERICA - INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	41.832	41.832
153	D	COMMONWEALTH OF PA-PSERS	881.379	881.379
35	D	COMMONWEALTH PA PUBLIC SCHOOL EMPLOYEES RETIR	172.500	172.500

ENEL - S.p.a.

26/05/2005 18.42.05

Elenco Intervenuti (Tutti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Ordinaria/Straordinaria

Badge	Titolare Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria	Straordinaria
137	D	CONOCOPHILLIPS PENSION PLAN	34.044	34.044
53	D	CONSOL INC MASTER TRUST	30.700	30.700
165	D	CORPORATION OF LONDON CITY`S CASH	319.438	319.438
166	D	CORPORATION OF LONDON PENSION FUND	124.585	124.585
171	D	CREDIT SUISSE TRUST INTERNATIONAL FOCUS PORTFOLIO	103.555	103.555
55	D	CS EQUITY STRATEGY LTD	21.044	21.044
118	D	DOW CHEMICAL CANADA PENSION PLAN	547	547
179	D	DOYON LIMITED	31.300	31.300
40	D	DREYFUS INTL STOCK INDEX FUND	64.658	64.658
4	D	DREYFUS VARIABLE INV FUND-INT-EQ PORTFOLIO	47.261	47.261
138	D	DU PONT (UK) LIMITED PENSIONS FUND	162.750	162.750
42	D	DUKE ENERGY CORPORATION MASTER DECOMMISSIONING T	62.925	62.925
43	D	EB INTERNATIONAL FUND	77.779	77.779
168	D	EL PASO CITY EMPLOYEES` PENSION FUND	17.000	17.000
125	D	EMERALD GLOBAL EQUITY POOLED FUND TRUST	9.687	9.687
123	D	EMERALD INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	1.334	1.334
147	D	EMPLOYEES` RETIREMENT FUND OF THE CITY OF FORT WOR	158.300	158.300
30	D	ENERGY INSURANCE MUTUAL LIMITED	41.590	41.590
112	D	EUROPE INDEX PLUS COMMON TRUST FUND	1.199.883	1.199.883
151	D	FAIRFAX COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	84.200	84.200
132	D	FPL ALPHA INVESTMENTS PTE LTD	5.081	5.081
29	D	GAF - MAJOR MARKETS HIGH VALUE	202.441	202.441
8	D	GARTMORE SAFEGUARD FUND	51.049	51.049
131	D	GENERAL MOTORS WELFARE BENEFITS TRUST	48.810	48.810
64	D	GLOBAL OPPORTUNISTIC FUND	86.032	86.032
27	D	GOVERNMENT PENSION INVESTMENT FUND	3.082.090	3.082.090
7	D	HSBC BANK PLC	100.442	100.442
170	D	IA CREDIT SUISSE GLOBAL EQUITY FUND	2.790	2.790
23	D	IBM TAX DEFERRED SAVING PLAN	548.129	548.129
126	D	IMPERIAL INTERNATIONAL EQUITY POOL	724	724
130	D	INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCTION & DEVELOPM	48.686	48.686
122	D	INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTUCTION & DEVELOPME	11.697	11.697
22	D	INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTURCTION & DEVELOPM	11.633	11.633
107	D	INTERNATIONAL EQUITY FUND	690.700	690.700
28	D	INVESCO INTERNATIONAL BLUE CHIP FUND	90.275	90.275
173	D	INVISTA (CANADA) COMPANY MASTER TRUST FUND	10.900	10.900
172	D	IPAC SPECIALIST INVESTMENT STRATEGIES-INTERNATIONA	50.847	50.847
73	D	ISS/GVAS/272/STATE STREET INST SH SERVICES	33.914	33.914
136	D	ITW INTERNATIONAL INDEX FUND	24.320	24.320
144	D	JAPAN POST	279.898	279.898
159	D	JNL/MELLON CAPITAL MANAGEMENTVIP FUND	71.370	71.370
140	D	JOHN DEER PENSION TRUST	138.600	138.600
148	D	JOHN DEERE PENSION TRUST	245.000	245.000
176	D	JOHN HANCOCK TRUST INTERNATIONAL EQUITY INDEX TRU	86.414	86.414
175	D	JOHN HANCOCK TRUST INTERNATIONAL EQUITY TRUST A	38.617	38.617
54	D	KANSAS PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	79.021	79.021
152	D	LAUDUS ROSENBERG INTERNATIONAL EQUITY FUND	8.000	8.000
143	D	LUCENT TECHNOLOGIES MASTER PENSION TRUST(1)	684.915	684.915
56	D	LUCENT TECHNOLOGIES, INC. MASTER PENSION TRUST	3.261	3.261
12	D	MAINSTAY VP INTERNATIONAL EQUITY PORTFOLIO(1)	75.500	75.500
128	D	MANVILLE PERSONAL INJURY SETTLEMENT TRUST	45.429	45.429
135	D	MARCH LIMITED	23.793	23.793

ENEL - S.p.a.

26/05/2005 18.42.(

Elenco Intervenuti (Tutti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Ordinaria/Straordinaria

Badge	Titolare Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria	Straordinari
57	D	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEMS	295.812	295.812
36	D	MASTER CUSTODYAGRMT BETWEEN COMM OF PENN TREAS	77.068	77.068
63	D	MCDERMOTT INC MASTER TRUST(1)	11.651	11.651
51	D	MCM/JNL INTERNATIONAL SERIES	81.581	81.581
41	D	MELLON BANK N.A. DECIMMISIONING TRUST COLLECTIVE I N	381.255	381.255
58	D	MELLON BANK NA EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INV P	251.894	251.894
59	D	MELLON BK N.A. CHARITABLE FOUNDATIONS COLLECTIVE I	618.841	618.841
37	D	MELLON BK NA EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INV FUND	125.310	125.310
31	D	MELLON CAPITAL MGMT CORP	4.632	4.632
129	D	MELLON GLOBAL FUNDS PLC GRAND CANAL HOUSE	17.255	17.255
149	D	MOTORS INSURANCE CORPORATION	29.905	29.905
105	D	MSDW INVESTMENT MANAGEMENT ACTIVE	56.421	56.421
60	D	MUNICIPAL FIRE AND POLICE RETIREMENT SYSTEM OF IOW A	6.781	6.781
134	D	NATIONAL BANK OF KAZAKHSTAN	61.766	61.766
77	D	NATIONAL GOVERNMENT EMPLOYEES MUTUAL AID ASSOC	133.688	133.688
50	D	NATIONAL WESTMINSTER LIFE ASSURANCE LIMITED	4.333.895	4.333.895
46	D	NON-TEACHER SCHOOL EMPLOYEES RETIRMENT PLAN	77.700	77.700
120	D	OHIO BUREAU OF WORKERS COMPENSATION OHIO BUREAU O	467.800	467.800
106	D	OWM ZORGVERZEKERAAR VGZ	16.136	16.136
71	D	PACIFIC GAS & ELECTRIC NUCLEAR FAC DECOMM TRUST	78.144	78.144
157	D	PENSION FUND ASSOCIATION FOR LOCAL GOVERNMENT OF	13.379	13.379
119	D	PENSION INVESTMENT FUND	29.479	29.479
72	D	PENSION RESERVES INVESTMENT BOARD	217.834	217.834
70	D	PG&E NON BARGAINED VEBA	14.187	14.187
17	D	PGGM	4.778.299	4.778.299
15	D	PNC/PFPC TRUST	2.100.000	2.100.000
76	D	POSTAL LIFE INSURANCE WELFARE CORPORATION	104.108	104.108
19	D	PRUDENTIAL WORLD FUND INC PRUDENTIAL INTERNATION	234.600	234.600
5	D	PUBLIC EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM OF NEVADA	386.358	386.358
74	D	PUBLIC EMPLYEE RETIREMENT SYSTEM OF IDAHO	130.958	130.958
62	D	PUBLIC SCHOOL RETIREMENT SYSTEM OF MISSOURI	847.411	847.411
163	D	RENNSSELEAR POLYTECHNIC INSTITUTE	9.100	9.100
164	D	RENSSELEAR POLYTECHNIC INST	58.600	58.600
127	D	SAUDI ARABIAN MONETARY AGENCY	50.689	50.689
79	D	SEA RAY BOAT	97.339	97.339
83	D	SELECT INDEX SERIES-EUROPEAN EQUITY PORTFOLIO	349.182	349.182
84	D	SEMPRA ENERGY	18.917	18.917
85	D	SENTINEL WORLD FUND	157.300	157.300
24	D	SSGA GLOBAL INDEX PLUS TRUST	446.552	446.552
81	D	SSGA WORLD FUNDS	85.140	85.140
80	D	SSGA WORLD FUNDS ITALY	283.373	283.373
44	D	STATE BOSTON RET. SYSTEM (COMMONWEALTH OF MASS)	11.088	11.088
45	D	STATE BOSTON RETIREMENT SYSTEM	239.100	239.100
82	D	STATE OF CONNECTICUT RETIREMENT FUND	712.300	712.300
145	D	STATE OF CONNECTICUT RETIREMENT PLANS & TRUST FUN	691.801	691.801
48	D	STATE OF MINNESOTA STATE EMPLOYEES RETIREMENT PL	12	12
49	D	STATE OF MINNESOTA STATE EMPLOYEES RETIREMENT PL	582.266	582.266
169	D	STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD	693.700	693.700
111	D	STATE STREET BANK & TRUST FUNDS FOR EMPLOYEE TRUS	163.871	163.871
154	D	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY INVESTMENT F	995.155	995.155
114	D	STATE STREET BANK AND TRUST FOR EMPLOYEE TRUST	374.471	374.471
110	D	STATE STREET BANK AND TRUST FUND FOR EMPLOYER TRU	467.926	467.926

ENEL - S.p.a.

26/05/2005 18.42.05

Elenco Intervenuti (Tutti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Ordinaria/Straordinaria

Badge	Titolare Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria	Straordinaria
115	D	STATE STREET BANK AND TRUST FUNDS FOR EMPLOYEE TR	12.424	12.424
52	D	STATE STREET EAFE INDEX PORTFOLIO	17.109	17.109
100	D	STATE STREET EUROPE ENHANCED	1.002.208	1.002.208
75	D	STATE STREET GLOBAL ADVISORS EUROPE EQUITIES TRUST	334.316	334.316
95	D	STATE STREET SPINNAKER 2	3.376	3.376
161	D	STATE STREET SRI WORLD INDEX	26.037	26.037
150	D	STATE STREET TRUST & BANKING CO LTD ATF PENSION IN V	11.625	11.625
158	D	STREETTRACKS DOW JONES EURO STOXX 50 FUND	216.248	216.248
99	D	STREETTRACKSSM MSCI EUROPE UTILITIES SM ETF	336.546	336.546
98	D	STREETTRACKSSM MSCI PAN EUROSM ET	353.981	353.981
18	D	SUN LIFE INTERNATIONAL LIFE	71.875	71.875
117	D	TD BALANCED FUND TD ASSET MGT,INC	48.000	48.000
116	D	TD CANADIAN EQUITY FUND TD ASSET MGT	77.000	77.000
89	D	TD EURO GROWTH FD-TDAM-PMR, TD ASSET MANAGEMENT I	137.337	137.337
124	D	TD EUROPEAN INDEX FUND	218	218
88	D	TD INTL GROWTH FD-PMR, TD ASSET MANAGEMENT INC	7.400	7.400
6	D	TD WATERHOUSE EUROPEAN INDEX	8.573	8.573
102	D	THE BELLSOUTH CORPORATION HEALTH CARE TRUST RETIR	74.375	74.375
113	D	THE COMMON TRUST FUND	1.010.054	1.010.054
34	D	THE COSMOPOLITAN FUND	52.906	52.906
47	D	THE GABELLI GLOBAL INTERACTIVE COUCH POTATO	75.000	75.000
156	D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD RE: HITACHI FOR E	54.111	54.111
133	D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD	1.447.248	1.447.248
26	D	THE MUTUAL AID ASSOCIATION OF PREFECTURAL GOVERNM	3.090	3.090
65	D	THE NATIONAL PENSIONS RESERVE FUND COMMISSION ACT	2.966.467	2.966.467
121	D	THE NATIONAL PENSIONS RESERVE FUND COMMISSION ACT	162.864	162.864
21	D	THE PRUDENTIAL SERIES INC - SP DEUTSCHE INTERN. EQ . P	263.300	263.300
61	D	THE PUBLIC SCHOOL RETIREMENT SYSTEM OF MISSOURI	12	12
160	D	THE WALT DISNEY COMPANY RETIREMENT PLAN MASTER T	70.751	70.751
32	D	UNICO I-TRACKER-MSCI WORLD	29.669	29.669
33	D	UNICO-I-TRACKER MSCIEUROPE FINANCIALS	44.659	44.659
146	D	UNION CARBIDE CANADA PENSION PLAN FOR CANADIAN EM	18.600	18.600
9	D	UNITED CHURCH BOARD FOR PENSION A.M.	546.586	546.586
14	D	UNITED TECHNOLOGY CORPORATION UNITED TECHNOLOGIE	106.463	106.463
180	D	UNIV OF WATERLOO PP FOR FAC	1.246	1.246
177	D	VECTOR INTERNATIONAL EQUITY FUND	4.700	4.700
92	D	WARBURG PINCUS INSTITUTIONAL FUND	293.482	293.482
90	D	WARBURG PINCUS INTL FUND - INTL EQUITY PORTFOLIO	25.090	25.090
167	D	WASHINGTON STATE TREASURER C/O WASHINGTON STATE I	334.214	334.214
25	D	WESTPAC INTERNATIONAL SUSTAINABILITY SHARE FUND	6.585	6.585
78	D	WESTPAC INTL SHARE INDEX FUND	256.997	256.997
3	D	WORKERS COMPENSATION REINSURANCE ASSOCIATION	83.300	83.300
174	D	YORK UNIVERSITY PENSION FUND	49.800	49.800
		Totale azioni	**55.096.189**	**55.096.189**
8567		CARADONNA GIOVANNI	1	1
8709		CARBONARI ANDREA	1.800	1.800
8609		CAVALLI PIERGIORGIO	100.000	100.000
8741		CHIURAZZI LUIGI	4.850	4.850
8557		D'ATRI GIANFRANCO	0	0
1	D	SPOSATI LUIGI	500	500
		Totale azioni	**500**	**500**

ENEL - S.p.a.

26/05/2005 18.42.(

Elenco Intervenuti (Tutti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Ordinaria/Straordinaria

Badge	Titolare Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria	Straordinari.
8608		DE COSMO AMANDA	0	0
118	D	AARP EMPLOYEES' PENSION PLAN	27.100	27.100
93	D	ABBEY LIFE ASSURANCE COMPANY LIMITED	829.942	829.942
121	D	ABN AMRO EQUITY UMBRELLA FUND NV	211.300	211.300
127	D	ABN AMRO MIX UMBRELLA FUND N.V.	327.257	327.257
130	D	ADORERS OF THE BLOOD OF CHRIST, UNITED STATES PROV I	28.600	28.600
107	D	ALLEGHENY CORP MORGAN TRUST CO OF THE BAHAMAS	109.680	109.680
101	D	ANNIE E. CASEY FOUNDATION	205.400	205.400
133	D	ANSBACHER & CO LTD	26.560	26.560
81	D	ASIAN DEVELOPMENT BANK	158.036	158.036
26	D	BASF CORPORATION DEFINED BENEFIT PLAN	31.800	31.800
85	D	BBH - FOR SCHWAB INTL INDEX FD	32.087	32.087
120	D	BBH & CO BOSTON CUSTODIAN FOR GMO GLOBAL GROWTH F	15.648	15.648
128	D	BBH LUX FOR-FIDELITY FUNDS	460.363	460.363
99	D	BECHTEL JACOBS CO LLC PP FOR GRANDFATHERED EMPLOY	86.400	86.400
100	D	BECHTEL NEVADA	56.000	56.000
98	D	BECHTEL NR PROGRAM PENSION PLAN	227.200	227.200
51	D	BELL ATLANTIC MASTER TRUST	319.690	319.690
39	D	BOISE CASCADE CORPORATION PENSION TRUST	111.783	111.783
125	D	BOISE CASCADE LLC MASTER PENSION TRUST	39.489	39.489
69	D	BOMBARDIER OECHSLE EUROP EQUIT	88.164	88.164
70	D	BOMTRUST-KEYBANK NAT-OECHSLE KEYBANK NATIONAL A	36.873	36.873
95	D	BP PENSION FUND	2.609.740	2.609.740
89	D	BROWN BROTHERS HARRIMAN AND CO.	301.800	301.800
90	D	BROWN BROTHERS HARRIMAN TRUST COMPANY SUCCESSO	152.950	152.950
59	D	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	75.290	75.290
96	D	CENTRAL STATES PENSION FUND	472.067	472.067
29	D	CIS EUROPEAN GROWTH TRUST	560.000	560.000
3	D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGENT OF DTC(1)	12.670.450	12.670.450
12	D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGENT OF DTC(10)	600	600
14	D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGENT OF DTC(11)	7.625	7.625
13	D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGENT OF DTC(12)	500	500
15	D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGENT OF DTC(13)	500	500
16	D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGENT OF DTC(14)	1.500	1.500
17	D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGENT OF DTC(15)	1.000	1.000
18	D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGENT OF DTC(16)	1.050	1.050
19	D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGENT OF DTC(17)	2.375	2.375
20	D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGENT OF DTC(18)	3.360	3.360
21	D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGENT OF DTC(19)	150	150
4	D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGENT OF DTC(2)	88.105	88.105
22	D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGENT OF DTC(20)	275	275
23	D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGENT OF DTC(21)	20.500	20.500
24	D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGENT OF DTC(22)	5.625	5.625
5	D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGENT OF DTC(3)	1.610	1.610
6	D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGENT OF DTC(4)	1.125	1.125
7	D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGENT OF DTC(5)	27.125	27.125
8	D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGENT OF DTC(6)	3.250	3.250
9	D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGENT OF DTC(7)	175	175
10	D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGENT OF DTC(8)	1.725	1.725
11	D	CITIBANK NA NEW YORK ADR - AS AGENT OF DTC(9)	375	375
104	D	CITISTREET FUNDS INC.-INTERNATIONAL STOCK FUND	141.213	141.213
31	D	CNF TRANSPORTATION INC. MASTER PENSION TRUST	56.139	56.139

ENEL - S.p.a.

26/05/2005 18.42.05

Elenco Intervenuti (Tutti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Ordinaria/Straordinaria



Badge	Titolare Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria	Straordinaria
30	D	CORNELL UNIVERSITY	207.126	207.126
131	D	CUMBRIA LOCAL GOVERNMENT PENSION SCHEME	227.978	227.978
48	D	FIRST CHURCH OF CHRIST SCIENTIST RETIREMENT FUND	80.926	80.926
34	D	FONDS COMMUN CANAGEX EAFE	24.100	24.100
36	D	FONDS DESJARDINE EUROPE	68.000	68.000
35	D	FONDS DESJARDINS EQUILIBRE INTERNATIONAL	8.200	8.200
37	D	FONDS PRIVE GPD EAEO	13.800	13.800
74	D	GABELLI UTILITIES FUND	130.000	130.000
68	D	GENERAL ELECTRIC PENSION TRUST	15.039	15.039
57	D	GMO AUSTRALIA NOMINEES LTD	190.323	190.323
91	D	GMO FOREIGN FUND	646.610	646.610
124	D	GMO INTERATIONAL GROWTH FUND	1.995.131	1.995.131
87	D	GMO INTERNATIONAL DISCIPLINED EQUITY FUND	857.656	857.656
86	D	GMO INTERNATIONAL INTRINSIC VALUE FUND	5.103.824	5.103.824
88	D	GMO TAX-MANAGED INTERNATIONAL EQUITIES FUND	593.334	593.334
76	D	GOVERNING COUNCIL OF THE UNIVERSITY OF TORONTO	159.400	159.400
27	D	GOVERNMENT EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	325	325
44	D	HALLMARK CARDS INCORPORATED MASTER TRUST	80.011	80.011
106	D	HARBOR CAPITAL GROUP TRUST FOR DEFINED BENEFIT PLA N	20.972	20.972
129	D	HAVEN HOLDINGS LIMITED	5.200	5.200
40	D	HOWARD COUNTY MASTER TRUST	39.729	39.729
108	D	HOWARD HUGHES MEDICAL INSTITUTE	497.915	497.915
45	D	INCO CANADIAN PENSION PLAN	104.715	104.715
43	D	INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCTION & DEVELOPM	93.800	93.800
119	D	INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCTION AND DEVELO	304.700	304.700
67	D	INTERNATIONAL MARKETS FUND	345	345
115	D	INTERNATIONAL PAPER COMPANY COMMINGLED INVESTME	34.122	34.122
25	D	IPAC SPECIALIST INVESTMENT STRATEGY- INTERNATIONAL	189.566	189.566
46	D	JICARILLA APACHE TRIBE	90.966	90.966
82	D	JOHNSON & JOHNSON GENERAL PENSION TRUST	169.800	169.800
122	D	LICR FUND INC	46.271	46.271
63	D	LLOYDS TSB GROUP PENSION SCHEME NO 1	1.327.204	1.327.204
65	D	LLOYDS TSB GROUP PENSION SCHEME NO 2	640.800	640.800
72	D	LLOYDS TSB LIFE ASSURANCE COMPANY LIMITED	1.015.250	1.015.250
64	D	LLOYDS UDT PENSION SCHEME	51.900	51.900
132	D	LONDON BOROUGH OF TOWER HAMLETS PENSION FUND	151.706	151.706
105	D	LUCENT TECHNOLOGIES MASTER PENSION TRUST	101	101
103	D	MCDERMOTT INC MASTER TRUST	194.015	194.015
78	D	MICHIGAN EDUCATION ASSOCIATION	49.000	49.000
38	D	MILLENNIA III INTERNATIONAL EQUITY FUND	4.200	4.200
41	D	NON TEACHER SCHOOL EMPLOYEE RET. SYS. OF MISSOURI	50.020	50.020
77	D	NORFOLK COUNTY RETIREMENT SYSTEM	31.677	31.677
50	D	NORTHEAST UTILITIES SERVICE CO.	51.129	51.129
2	D	NOTTINGHAMSHIRE COUNTI COUNCIL PENSION FUND	2.400	2.400
52	D	OECHSLE INTERNATIONAL GROUP TRUST FUND FOR EMPLOY	85.417	85.417
54	D	OECHSLE NON US COMMINGLED FUND LLC	75.371	75.371
28	D	OHIO BUREAU OF WORKERS COMPENSATION	148.049	148.049
53	D	OIA COMMINGLED FUND LP	832.207	832.207
116	D	OIA DIVERSIFIED INTERNATIONAL COMMINGLED FUND, LP	26.717	26.717
83	D	ONTARIO POWER GENERATION INC.	311.337	311.337
92	D	PENSIONS MANAGEMENT (S.W.F.) LIMITED	351.607	351.607
94	D	PITNEY BOWES RETIREMENT PLAN	37.791	37.791

ENEL - S.p.a.

26/05/2005 18.42.

Elenco Intervenuti (Tutti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Ordinaria/Straordinaria

Badge	Titolare Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria	Straordinari
55	D	PROMEDICA HEALTH SYSTEM	53.374	53.374
1	D	PUBLIC EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI	317.114	317.114
33	D	REGIME DE RENTES DU MCPED	77.000	77.000
56	D	RETIREMENT AND SECURITY PROGRAM FOR EMPLOYEES AN	162.423	162.423
61	D	SCOTTISCH WIDOWS UNITED FUNDS LIMITED	89.129	89.129
62	D	SCOTTISH WIDOWS PLC	1.609.232	1.609.232
60	D	SCOTTISH WIDOWS UNIT FUND LIMITED	47.779	47.779
71	D	SCOTTISH WIDOWS UNIT FUNDS LIMITED	401.796	401.796
58	D	SMITHKLINE BEECHAM MASTER RETIREMENT TRUST	182.500	182.500
84	D	SOUTHERN CALIFORNIA EDISON RETIREMENT PLAN	5.129	5.129
73	D	STATE STREET TRUSTEES LIMITED ATF HILL SAMUEL CAPI T	315.767	315.767
113	D	STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE ABN AMRO BANK N.V	62.520	62.520
117	D	STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE ABN AMRO BANK N.V.	25.605	25.605
123	D	SYRACUSE UNIVERSITY	78.448	78.448
80	D	TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF LOUISIANA	36.364	36.364
126	D	THE DEARBORN PARTNERS GROUP TRUST	27.855	27.855
32	D	THE EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF BALTIMORE COUN	108.849	108.849
110	D	THE GABELLI DIVIDEND & INCOME TRUST	300.000	300.000
111	D	THE GABELLI GLOBAL UTILITY & INCOME TRUST	45.000	45.000
112	D	THE GABELLI UTILITY TRUST INC GABELLI FUNDS	200.000	200.000
49	D	THE KRESGE FOUNDATION	141.397	141.397
97	D	THE NATIONAL PENSIONS RESERVE FUND COMMISSION ACT	202.779	202.779
79	D	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	12	12
114	D	THE ROLLS ROYCE PENSION FUND	103.378	103.378
42	D	THE WELLCOME TRUST	172.910	172.910
47	D	TREASURER OF THE STATE OF NORTH CAROLINA EQUITY IN V	204.380	204.380
109	D	UBS PACE INTERNATIONAL EQUITY INVESTMENT	17.920	17.920
66	D	UNITED FOOD & COMMERCIAL WORKERS UNION LOCAL 655	75.000	75.000
75	D	UNIVERSITY OF TORONTO MASTER TRUST	151.000	151.000
102	D	WELLMARK, INC.	145.000	145.000
		Totale azioni	**43.435.013**	**43.435.013**
8674		DELFINO ANTONINO	600	600
8732		DI FAZIO TOMMASO	600	600
8695		DI GANGI SALVATORE	862	862
8663		DI GIULIO MARIO	0	0
1	R	CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.	627.528.282	627.528.282
		Totale azioni	**627.528.282**	**627.528.282**
8733		FALASCA SABATINO	1.055	1.055
8684		FERRETTI VALENTINA	600	600
8542		GUCCIONE FRACESCO	0	0
1	D	INVESTIMENTI SUD ITALIA SRL	1	1
		Totale azioni	**1**	**1**
8559		GUZZETTI GUIDO	0	0
7	D	ALETTI GESTIELLE SGR S.P.A.	3.264.000	3.264.000
10	D	AUREO GESTIONI SGRPA-E.M.U.	795.000	795.000
8	D	AUREO GESTIONI SGRPA-F. COOPERROMA MONETARI	180.000	180.000
9	D	AUREO GESTIONI SGRPA-FONDO AUREO	750.000	750.000
12	D	AUREO GESTIONI SGRPA-FONDO MULTIAZIONI	255.000	255.000
11	D	AUREO GESTIONI SGRPA-FONDO PREVIDENZA	1.250.000	1.250.000
13	D	BNL GESTIONI SGR PA FONDO BNL	2.000.000	2.000.000

ENEL - S.p.a.

26/05/2005 18.42.05

Elenco Intervenuti (Tutti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Ordinaria/Straordinaria

Badge	Titolare / Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria	Straordinaria
15	D	DWS INVESTEMENTS ITALY SGR SPA - FONDO F AND F ITA L	1.200.000	1.200.000
16	D	DWS INVESTMENTS ITALY SGR SPA - FONDO DWS AZIONARI O	2.250.000	2.250.000
14	D	DWS INVESTMENTS ITALY SGR SPA - FONDO DWS ITALIAN E	150.000	150.000
17	D	DWS INVESTMENTS ITALY SGR SPA - FONDO F AND F POTE N	400.000	400.000
1	D	FINECO AM AZIONARIO EUROPA	200.000	200.000
2	D	FINECO AM AZIONARIO ITALIA	1.500.000	1.500.000
5	D	FINECO AM PROFILO DINAMICO	10.000	10.000
6	D	FINECO AM PROFILO MODERATO	70.000	70.000
3	D	FINECO AM TOTAL RETURN	70.000	70.000
4	D	FINECO ASSET MANAGEMENT S.P.A.	1.150.000	1.150.000
22	D	FONDO DUCATO GEO ITALIA DI MONTE PASCHI ASSET MAN	3.000.000	3.000.000
18	D	FONDO FONDERSEL DI ERSEL ASSET MANAGEMENT SRG SP	313.486	313.486
19	D	FONDO FONDERSEL ITALIA DI ERSEL ASSET MANAGEMENT S	402.268	402.268
20	D	MEDIOLANUM GEST.NE FONDI SPA FONDO RISP. ITALIA CR E	700.000	700.000
21	D	MEDIOLANUM INTL FUNDS LTD	190.572	190.572
		Totale azioni	**20.100.326**	**20.100.326**
8718		IACOPINO PASQUALE	862	862
8735		LA VERDE LUCIO	1.525	1.525
8740		LAURITANO DOMENICO	600	600
8501		LENER RAFFAELE	0	0
1	D	ASSOGESTIONI	1	1
		Totale azioni	**1**	**1**
8536		LOMBARDO GIOVANNI BATTISTA	10.000	10.000
8632		MAGGIO PIETRO	0	0
1	R	BANCA D'ITALIA	72.102.267	72.102.267
		Totale azioni	**72.102.267**	**72.102.267**
8679		MARESCA ORESTE	6.600	6.600
8640		MONTANI FARGNA MAURIZIO	129.000	129.000
8672		NATOLA GIUSEPPE	862	862
8675		PALAZZO RENATO	1.800	1.800
8685		PARISCIANI ANGELO	0	0
1	R	IL PONTE COOPER. SOCIALE DI SO	50	50
		Totale azioni	**50**	**50**
8747		PEZZI CLAUDIA	862	862
8716		PICA GIUSEPPE	3.500	3.500
8750		PIZZA ROBERTO	762	762
8555		POLETTI EDOARDO	0	0
82	D	ALASKA ELECTRICAL PENSION PLAN	12	12
99	D	ALLIED DUNBAR ASSURANCE PLC	965.104	965.104
100	D	ALLIED DUNBAR ASSURANCE PLC	3.249.505	3.249.505
102	D	ALLIED DUNBAR ASSURANCE PLC	1.070.708	1.070.708
101	D	ALLIFD DUNBAR ASSURANCE PLC	146.132	146.132
9	D	AMERICAN CANCER SOCIETY INC RETIREMENT ANNUITY P	34.650	34.650
62	D	AMERICAN MEDICAL ASSOCIATION RESERVE FUND	30.800	30.800
1	D	ATLANTIC WHITEHALL INTERNATIONAL FU	242.000	242.000
151	D	B S PENSION FUND TR. LTD TR. FOR THE BRITISH STEEL PENS	1.947.889	1.947.889
150	D	BARCLAYS GLOBAL INVESTOR	140.116	140.116
147	D	BARCLAYS GLOBAL INVESTORS	5.734.289	5.734.289
146	D	BARCLAYS INT.FUNDS EUROPE EQUITY EX-UK FUND	1.448.610	1.448.610

ENEL - S.p.a.

26/05/2005 18.42.0

Elenco Intervenuti (Tutti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Ordinaria/Straordinaria

Badge	Titolare Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria	Straordinaria
154	D	BARCLAYS INT.FUNDS EUROPE EQUITY EX-UK FUND(1)	1.448.610	1.448.610
6	D	BELLSOUTH CORPORATION MASTER PENSION TRUST	746.800	746.800
4	D	BELLSOUTH CORPORATION REPRESENTABLE EMPLOYEES H	12.655	12.655
5	D	BELLSOUTH RFA VEBA TRUST	62.900	62.900
153	D	BGI AUSTRALIA LTD AS RESP FO R BARCLAYS EUROPEEX U K	630.507	630.507
167	D	BOSTON COMMON ASSET MANAGEMENT LLC	27.754	27.754
66	D	BROWN BROTHERS HARRIMAN AND CO.(2)	121.983	121.983
142	D	CAAM - CASA EXPANSION	36.523	36.523
141	D	CAAM - CENTRE LOIRE EQUILIBRE	3.334	3.334
140	D	CAAM - ETHICON	2.096	2.096
139	D	CAAM - EVIAN FONDS A	28.228	28.228
108	D	CAAM - FCPE PACTEO LABEL PRUDENCE - ES018	2.553	2.553
143	D	CAAM - INTER ACTIONS EUROPE	39.200	39.200
144	D	CAAM - JADE	2.399	2.399
138	D	CAAM - RENDEMENT USINOR	43.635	43.635
123	D	CAAM-ACTIONS EURO CA-MF	36.737	36.737
135	D	CAAM-AGIRC INDO	13.000	13.000
128	D	CAAM-AGRICAPI	77.260	77.260
111	D	CAAM-ATOUT EUROLAND	3.500.000	3.500.000
122	D	CAAM-CA-AM ACTIONS EUROPE ASIE	15.975	15.975
121	D	CAAM-CA-AM STRATEGIE MIX	15.000	15.000
136	D	CAAM-CALCIUM	78.548	78.548
132	D	CAAM-CHAPORTS	20.000	20.000
117	D	CAAM-CLAM ACTIONS EURO (CA) - L905	41.936	41.936
133	D	CAAM-CRICA INDOCAM FCP	14.000	14.000
120	D	CAAM-DIODORO (CA)-L899 (GLOBAL)	8.070	8.070
115	D	CAAM-EUROPE GOUVERNANCE (CA) - L094	72.000	72.000
131	D	CAAM-FCP MEDERIC ALZHEIMER INDOCAM	18.683	18.683
109	D	CAAM-FCPE PACTEO LABEL DYNAMIQUE - ES024	7.684	7.684
110	D	CAAM-FCPE PACTEO LABEL EQUILIBRE - ES039	27.489	27.489
126	D	CAAM-FLOREAL	77.920	77.920
125	D	CAAM-GRD 3	2.780.152	2.780.152
129	D	CAAM-INDOCAM FLAMME (GLOBAL)	32.109	32.109
137	D	CAAM-INDOSUEZ MONDE 50	31.858	31.858
134	D	CAAM-MEDI-ACTIONS	75.000	75.000
130	D	CAAM-OPTALIME	538.709	538.709
127	D	CAAM-QUERCUS	90.000	90.000
116	D	CAAM-SICAV 5000 (CA) - L004	1.094.810	1.094.810
113	D	CAAM-SLIVAM (CA) - L001 (GLOBAL)	30.749	30.749
163	D	CAISSE DE DEPOT ET PLACEMENT DU QUEBEC	328.554	328.554
165	D	CAL FARLEY`S BOYS RANCH FOUNDATION	13.400	13.400
13	D	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	112.897	112.897
14	D	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIRMENT SYSTEMS	4.145	4.145
124	D	CAMM-CAMCA FINANCE	40.134	40.134
119	D	CAMM-CLAM EURO DEVELOP.DURABLE (CA) L017	48.000	48.000
114	D	CAMM-EUROSOCIETALE (CA) - L149	158.000	158.000
118	D	CAMM-GRD ACTIONS ZONE EURO	200.000	200.000
112	D	CAMM-SLIVINTER (CA) - L003	25.255	25.255
22	D	CAPITAL GUIDANCE (FUND) LTD	24.300	24.300
156	D	CATHOLIC HEALTHCARE WEST FUNDED DEPRECIATIO	10.125	10.125
157	D	CATHOLIC HEALTHCARE WEST RETIREMENT PLAN TRUST	10.475	10.475
158	D	CATHOLIC HEALTHCARE WEST SELF INSURANCE TRUST	5.400	5.400

ENEL - S.p.a.

26/05/2005 18.42.05

Elenco Intervenuti (Tutti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Ordinaria/Straordinaria

Badge	Titolare Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria	Straordinaria
159	D	CATHOLIC HEALTHCARE WEST WORKERS COMPENSATION T	19.300	19.300
60	D	CITY OF FRESNO RETIREMENT SYSTEMS	95.096	95.096
88	D	COMERICA-LSV CHICAGO	17.700	17.700
89	D	COMERICA-SPRINKLER SIS PENSION	13.300	13.300
106	D	COMMINGLED PENSION TRUST FUND (EAFE RES.ENH.INDEX)	1.585	1.585
152	D	CORUS ENGINEERING STEELS PEN SION SCHEME	194.815	194.815
86	D	COUNTY OF LOS ANGELES DEFERRED COMPENSATION AND T	73.790	73.790
56	D	COVENANT HEALTH	17.000	17.000
30	D	DOW EMPLOIES PENSION PLAN TRUST	25.700	25.700
54	D	DUKE ENERGY CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST	13.200	13.200
73	D	EDS RETIREMENT PLAN TRUST	401.498	401.498
166	D	EIRCOM SUPERANNUATION SCHEME	56.231	56.231
10	D	EL PASO CORPORATION PENSION PLAN	102.400	102.400
170	D	EUROFLOOR C/O BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT	301.482	301.482
43	D	FEBT RCB EUROPEAN FUND FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUST	127.990	127.990
26	D	FIREFIGHTERS RETIREMENT SYSTEM	29.300	29.300
93	D	FONDS DE RESERVE POUR LES RETRAITES FRR	1.578.704	1.578.704
37	D	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	179.816	179.816
51	D	FORD-UAW BENEFITS TRUST	68.423	68.423
148	D	FORD-UAW BENEFITS TRUST	235.627	235.627
18	D	GE PENSIONS LIMITED THE PRIORY	87.052	87.052
19	D	GE PENSIONS LIMITED THE PRIORY	270.108	270.108
20	D	GE PENSIONS LIMITED THE PRIORY	20.716	20.716
3	D	GEORGIA FIREFIGHTERS PENSION FUND	58.250	58.250
38	D	HARTMAN CORP MASTER PENSION TRUST/INVESCO	16.100	16.100
64	D	HINES & CORLEY FBO LEXINGTON G	31.500	31.500
46	D	HK MONETARY AUTHORITY	170.961	170.961
72	D	HOSPITALS OF ONTARIO PENSION PLAN	29.970	29.970
83	D	IBEW	4.300	4.300
84	D	IBEW PENSION BENEFIT FUND	33.300	33.300
11	D	ICP INTERNATIONAL EQUITY FUND	80.600	80.600
39	D	ILLINOIS TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	65.323	65.323
81	D	INT UNION OF OPERATING ENGINEERS WELFARE PLAN ADM	2	2
87	D	INTERNATIONAL BROTHERHOOD OF ELECTRICAL WORKERS	4.500	4.500
21	D	INVESCO GT SICAV	33.925	33.925
12	D	INVESCO INTERNATIONAL EQUITY TRUST	1.015.635	1.015.635
171	D	INVESTLIFE FLEXIFUND C/O BNP PARIBAS ASSET MANAGEM	22.866	22.866
103	D	JP MORGAN FLEMING INVESTMENT FUNDS	34.650	34.650
107	D	JP MORGAN FLEMING INVESTMENT FUNDS	34.650	34.650
31	D	JPM CHASE BK EMPLOYEES PENSION PLAN	5.600	5.600
96	D	JPM INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	24.862	24.862
105	D	JPM INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	24.862	24.862
58	D	LABORERS' AND RETIREMENT BOARD EMPLOYEES' ANNUIT	79.100	79.100
47	D	LOCKHEED MARTIN CORP MASTER RETIREMENT TRUST	2.026	2.026
94	D	LOMBARD ODIER & CIE	158.860	158.860
55	D	LSV INTERNATIONAL VALUE EQUITY LP PARTNERSHIP	205.900	205.900
63	D	MICROSOFT GLOBAL FINANCE, LIMITED	773.500	773.500
53	D	MIZUHO TRUST & BANKING LUXEMBOURG S.A. / IBJTLULL	29.115	29.115
45	D	MORGAN STANLEY INV MANAGEMENT	10.712	10.712
17	D	NEW YORK LIFE INSURANCE COMPANY	815.000	815.000
162	D	ODDO MONEP ITALIE	108.842	108.842
78	D	OPSEU PENSION TRUST - GMO	36.241	36.241

ENEL - S.p.a.

26/05/2005 18.42.0

Elenco Intervenuti (Tutti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Ordinaria/Straordinaria

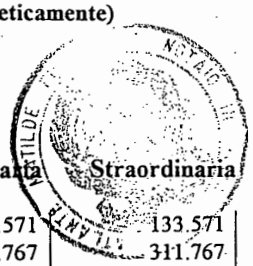
Badge	Titolare Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria	Straordinari
15	D	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	1.177.266	1.177.266
172	D	PARVEST EUROPE-BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT	288	288
169	D	PARVEST ITALY C/O BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT	2	2
77	D	PERMAL LONG FUNDS-PAN EUROPEAN FUND	39.953	39.953
95	D	PICTET & CIE	209.450	209.450
85	D	PLUMBERS UNION LOCAL #12 PENSION PLAN	13.100	13.100
74	D	PPL RETIREMENT PLAN	172.195	172.195
67	D	RAILWAYS PENSION TRUSTEE COMPANY LIMITED AS TRUST	47.152	47.152
42	D	RCB DIVERSIFIED FUND OF CANADA	64.300	64.300
41	D	RCB TRUST CO FUND FOR GRANTOR TRUSTS	136.130	136.130
40	D	RCB TRUST CO FUND GRANTOR TRUSTS	78.950	78.950
2	D	SACRAMENTO COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	272.326	272.326
49	D	SAN FRANCISCO CITY & COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT S	149.600	149.600
61	D	SAN FRANCISCO CITY & COUNTY EMPLOYEES` RETIREMENT	77.209	77.209
44	D	SAN FRANCISCO COTY & COUNTY EMPLOYEES RET	518.405	518.405
57	D	SAN JOAQUIN COUNTY EMPLOYEES` RETIREMENT ASSOCIAT	248.000	248.000
79	D	SIGNATURE DIVIDEND FUND	2.760	2.760
92	D	SNS BANK NV	317.635	317.635
29	D	SOUTHERN COMPANY SYSTEM MASTER RETIREMENT TRUST	24.500	24.500
23	D	STATE INSURANCE FUND CORPORATION	99.600	99.600
16	D	STATE OF INDIANA PUBLIC EMPLOYEES RET. FD	55.200	55.200
145	D	STATE OF INDIANA-PUBLIC EMPL RET.FUND	112.821	112.821
155	D	STATE OF INDIANA-PUBLIC EMPL RET.FUND(1)	112.821	112.821
28	D	STICHTING ALGEMEEN PENSIOENFONDS PROVISUM	20.320	20.320
168	D	STICHTING BEDRIJFSTAKPENSIOENFONDS VOOR DE METALE	510.092	510.092
160	D	STICHTING PENSIOENFONDS ABP	7.686.809	7.686.809
33	D	STICHTING PENSIOENFONDS OPENBAAR VERVOER - A.VAN S	1.000	1.000
32	D	STICHTING SPOORWEGPENSIONENFONDS A. VAN SCHENDELS	1.000	1.000
161	D	STICHTING TOT BEWARING SFB SUBFONDS	99.550	99.550
36	D	STRONTIUM EURO VL - COLLINE SUD	95.000	95.000
164	D	TD INTERNATIONAL INDEX FUND	191	191
104	D	THE CHURCH PENSION FUND	21.285	21.285
71	D	THE GENERAL RETIREMENT SUSTEM OF THE CITY OF DETR	203.586	203.586
59	D	THE NORTHERN TRUST MULTI MANAGER FUNDS PLC	57.500	57.500
24	D	THE RETIREMENT INCOME PLAN OF CENTRAL HUDSON GAS E	36.550	36.550
97	D	THREADNEEDLE INVESTMENT FUND ICVC EUROPEAN SELE	34.320	34.320
27	D	TRUST AND CUSTODY SERV.BANK,LTD AS TRUSTEE FOR GO	318.723	318.723
69	D	TT INTERNATIONAL INVESTEMENT FUND	256.120	256.120
35	D	UF 6 C FCP/MR FLET CRISTOPHE CREDIT AGRICOLE ASSET M	21.688	21.688
34	D	UF 6 D- EURO VL COLLINE SUD	7.400	7.400
52	D	UN RELIEF & WORKS AGENCY FOR PALESTINIAN REFUGEES I	19.489	19.489
68	D	UNITED CHURCH BOARD FOR PENSION ASSET M(1)	277.562	277.562
75	D	UNIVERSITY OF MISSOURI SYSTEM	83.209	83.209
76	D	UNIVERSITY OF MISSOURI SYSTEM	232.210	232.210
80	D	US BANK/CENT LAB.PENS FD/EVERGREEN INV.	90.554	90.554
48	D	VANT OVERSEAS EQ INDEX	31.357	31.357
7	D	VIA CHRISTI HEALTH SYSTEM CASH BALANCE PENSION PLA N	31.530	31.530
8	D	VIA CHRISTI HEALTH SYSTEM INC.	24.740	24.740
25	D	WANU PENSION PLAN MASTER TRUST	88.993	88.993
70	D	WEST VIRGINIA INVESTMENT MANAGEMENT BOARD	546.823	546.823
91	D	WEST YORKSHIRE SUPERANNUATION FUND	350.000	350.000
65	D	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND TRUSTEES LIMITED	226.775	226.775

ENEL - S.p.a.

26/05/2005 18.42.05

Elenco Intervenuti (Tutti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Ordinaria/Straordinaria



Badge	Titolare Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria	Straordinaria
149	D	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND TRUSTEES LIMITED	133.571	133.571
50	D	WHEELS COMMON INVESTMENT TRUSTEES LIMITED PENSI	311.767	311.767
90	D	WOLVERHAMPTON MATROPOLITAN BOROUGH COUNCIL	813.215	813.215
98	D	ZURICH FINANCIAL SERVICES UK PENSION SCHEME	507.031	507.031
		Totale azioni	**52.808.974**	**52.808.974**
8558		PORCARI NICOLA	0	0
1	D	SANPAOLO AZIONI ITALIA	7.490.000	7.490.000
3	D	SANPAOLO ITALIAN EQUITY RISK	740.000	740.000
2	D	SANPAOLO OPPORTUNITA' ITALIA	880.000	880.000
		Totale azioni	**9.110.000**	**9.110.000**
8746		ROSSI AGOSTINO	4.725	4.725
2	D	ROSSI LUIGI	262	262
1	D	ROSSI PAOLO	262	262
		Totale azioni	**5.249**	**5.249**
8590		SANGIORGI GIORGIO	50.012	50.012
8546		SARTOR LUIGI	301	301
8650		SIMARI ALFREDO	2.400	2.400
8554		SPENA ARNALDO	1.462	1.462
8560		SPINELLI ANTONIO	100	100
8653		STELLA REICHTER MARIO	0	0
1	D	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	1.919.635.842	1.919.635.842
		Totale azioni	**1.919.635.842**	**1.919.635.842**
8724		STERLOCCHI COSTANTINO	11.036	11.036
8629		TESTA MARIO	2.050	2.050
2	D	DE MARTINO MARIA TERESA	3.532	3.532
1	D	TESTA LAURA	2.700	2.700
		Totale azioni	**8.282**	**8.282**
8673		TINARI GIOVANNI	1.125	1.125
8665		TUCCIMEI BARBARA	0	0
1	D	IMI INVESTIMENTI SPA	1.650.000	1.650.000
		Totale azioni	**1.650.000**	**1.650.000**
8717		VALENTINI PIERANGELO	2.600	2.600
8607		WISKEMANN CAROLINA	0	0
2	D	PIONEER ASSET MANAGEMENT SA	17.150.000	17.150.000
1	D	PIONEER INVESTMENT MANAGEMENT	15.550.000	15.550.000
		Totale azioni	**32.700.000**	**32.700.000**

ENEL - S.p.a.

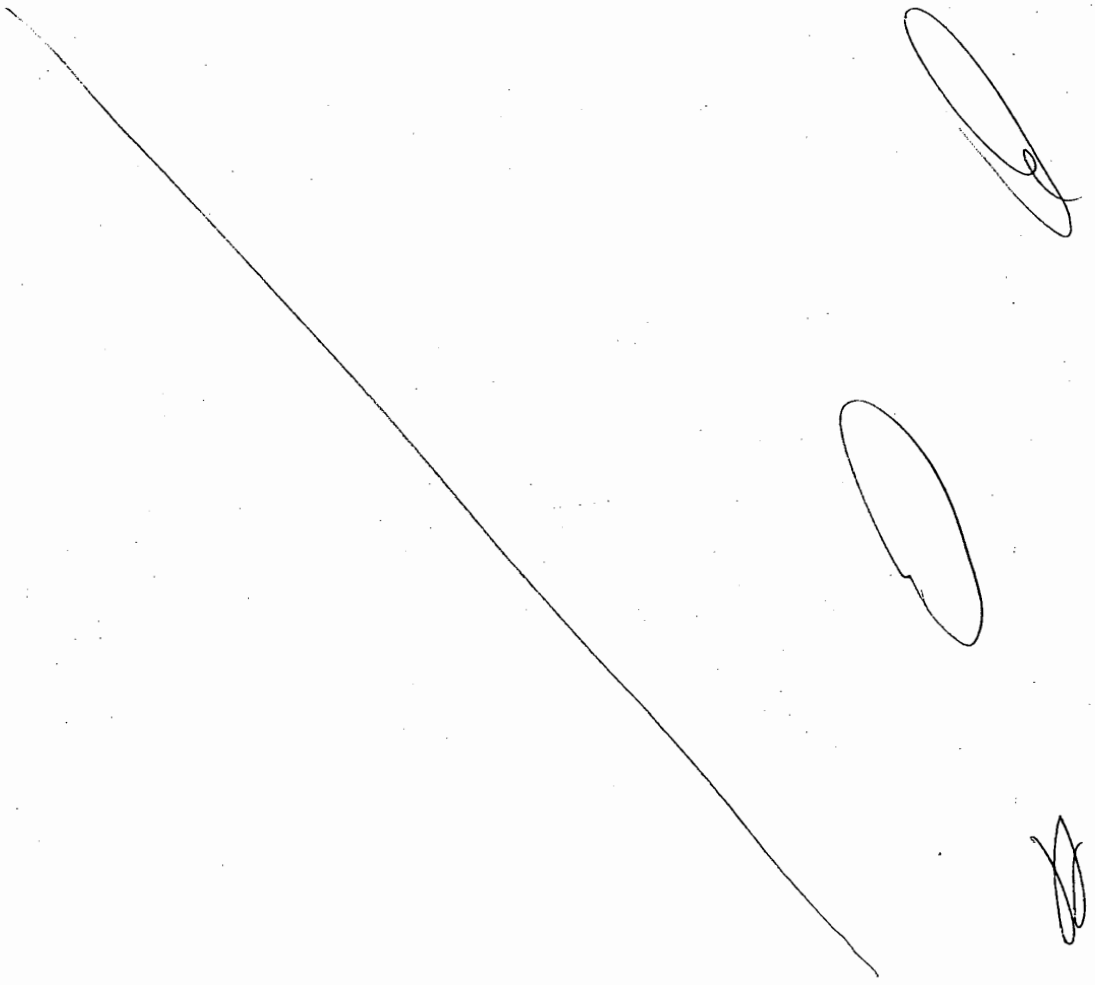
26/05/2005 18.42.0

Elenco Intervenuti (Tutti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Ordinaria/Straordinaria

Badge **Titolare**
Tipo Rap. **Deleganti / Rappresentati legalmente**

	Ordinaria	Straordinaria
Totale azioni in proprio	388.195	388.195
Totale azioni in delega	2.317.330.909	2.317.330.909
Totale azioni in rappresentanza legale	699.630.599	699.630.599
TOTALE AZIONI	3.017.349.703	3.017.349.703
Totale azionisti in proprio	35	35
Totale azionisti in delega	625	625
Totale azionisti in rappresentanza legale	3	3
TOTALE AZIONISTI	663	663
TOTALE PERSONE INTERVENUTE	54	54



Legenda:
D: Delegante
R: Rappresentato legalmente

PAGINA BIANCA

ALL. U/1

A RACC. 6021

Intervento del piccolo azionista Antonio Spinelli

In rappresentanza dei piccoli azionisti come me ed a nome del CONAPA (Coordinamento Nazionale Associazioni dei Piccoli Azionisti)

Nel dichiarare il voto favorevole al bilancio chiedo un impegno agli amministratori dell'ENEL affinchè venga dato corso, con atti concreti, a quanto previsto dall'art. 13.1 del Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana Spa, che prevede letteralmente "Gli Amministratori incoraggiano e facilitano la partecipazione più ampia possibile degli Azionisti alle Assemblee".

Chiedo inoltre che il Consiglio di Amministrazione predisponga quanto necessario affinché nello Statuto sia introdotta una regolamentazione che preveda concrete agevolazioni per la raccolta delle deleghe come previsto previste dall'art. 137 del TUF (legge Draghi), che recita "Lo Statuto può prevedere disposizioni dirette a facilitare la raccolta di deleghe di voto presso gli Azionisti dipendenti".

Chiedo che si dia corso a quanto previsto dai principali enti nell'adozione di un proprio codice etico, che preveda esplicitamente l'esercizio dei diritti dei Piccoli Azionisti come **valore** in coerenza con l'art. 47 della Costituzione in cui è precisato che : "La Repubblica (...) favorisce l'accesso del risparmio popolare al diretto e indiretto investimento azionario nei grandi complessi produttivi del Paese."

Chiedo infine che quanto sopra dichiarato sia integralmente riportato nel verbale assembleare come dichiarazione di voto di un piccolo azionista, così come, mi auguro, sia registrata la risposta che in questa sede il Presidente dell'assemblea vorrà cortesemente fornire a tutti i Piccoli Azionisti i cui interessi ha il dovere di tutelare."

26/05/05

PAGINA BIANCA

ALL. U/2

A RACC. 6021

LUCIO LA VERDE. Chiedo cinque minuti della vostra cortesia e un paio di minuti della vostra attenzione. Non ho avuto occasione negli anni scorsi di essere presente alle assemblee Enel. Il mio approccio è quello di piccolo azionista che non si è ancora visto restituire tutti i soldi che ha cacciato sottoscrivendo le azioni della privatizzazione iniziale. Mi complimento con i vostri uffici stampa e comunicazione. Ho anche piacere di ringraziare il dottor Fabio Ciammaglichella che ha colmato una mia grave lacuna in tema di conoscenza dei bilanci dell'Enel. Consentitemi, anche se non voglio fare l'infame, di deprecare il basso livello di educazione dei centralinisti di Trento che non mi hanno voluto dire dove stava un ufficio del quale io avevo bisogno e che non conoscevo. Mi sono girato Trento sotto la pioggia di novembre: non so se voi la conoscete, vengono giù pezzi di ghiaccio che se non stai attento ti spaccano anche la testa.

Prima di incominciare l'intervento, mi scuserà il Presidente Gnudi se non posso essere d'accordo, con l'affermazione che è inutilmente intimidatoria, che mal si concilia con lo stile direzionale del Presidente Gnudi (ma troppo autoreferenziale), quella di dire come siamo stati bravi nel cambiare la nostra struttura dei conti dal 1996 al 2005. Ci mancherebbe altro che un'impresa come l'Enel con tutto quello che è successo non avesse modificato la sua struttura dei costi. Io ho fatto il mestiere di redigere le relazioni: non mi sarei azzardato, mi avrebbero spaccato le mani i miei capi, se avessi detto una cosa del genere.

Nel dibattito sul rinnovo dei vertici Enel ed Eni è stato osservato che le nuove nomine sembrano prescindere da specifiche competenze tecniche in campo energetico. Vedo peraltro che per quanto riguarda l'Enel e l'Eni sono invece presenti competenze tecniche in materia di comunicazione e di TV; ma sono io che sono arretrato e non mi sono adeguato ai nuovi orientamenti politico-culturali. E' sufficiente affrontare la lettura o il tentativo di lettura del bilancio Enel (sia consolidato sia Enel Spa) per avere una risposta alle osservazioni sui proventi straordinari, CIP6 e stranded costs, che hanno impresso una rilevante spinta propulsiva, come si diceva una volta, ai profitti dell'Enel.

E' necessario un mago della finanza più che un team di manager dell'energia per elaborare prima e cercare di capire poi i bilanci fatti in questo modo. Al livello dei risultati hanno contribuito il crescente apporto della produzione idroelettrica (di cui non si riesce a capire quanti centesimi in più costa rispetto alle altre) che non mi risulta, almeno fino ad oggi, sia condizionata dai prezzi del petrolio. Va altresì ricordata la diminuzione degli ammortamenti (pagina 34 del consolidato). Su questo punto è possibile sapere se tale riduzione degli ammortamenti è da valutarsi in termini assoluti o se è il risultato di una maggiore spalmatura sulla vita utile degli impianti, come se il bilancio dell'Enel si uniformasse a quello di una qualsiasi traballante squadra di calcio. Con tutto il rispetto, siamo di fronte a un bilancio elettorale astutamente poggiato sulla carota dei dividendi erogati e da distribuire. Chiede di conoscere quale mandato (tra virgolette, o senza) il Governo ha affidato al nuovo vertice Enel. E ciò anche con riferimento al fatto che le privatizzazioni delle imprese pubbliche fin qui attuate appaiono più legate alla riduzione del debito pubblico che a obiettivi di quella che nei tempi andati si definiva politica energetica per lo sviluppo del Paese, in particolare per il contenimento dei prezzi dell'energia.

E' stato scritto che l'Italia è il malato d'Europa. Enel ed Eni lo curano con le tariffe più elevate: le tariffe elettriche sono le più alte d'Europa, sia per il domestico che per l'industriale, e quelle per il gas si trovano al di sopra della media europea per tutte le classi di consumo. E' dunque il consumatore italiano che garantisce agli investitori Enel i cospicui dividendi. La riduzione della quota dello Stato italiano nel capitale di Enel, più che il perseguimento di una coerente politica di privatizzazione appare conseguenza di un'affannosa ricerca di fare cassa. Qui si pone il problema se in conseguenza di tale riduzione della presenza dello Stato, che fino a ora consente allo Stato e non agli altri azionisti la designazione dei vertici Enel, sarà

possibile anche per il futuro fare affidamento sugli earnings for share fino ad ora conseguiti. Da pagina 11 del consolidato si apprende che il 75 % degli investitori istituzionali sono fuori dall'Italia. Ne consegue, che dati gli elevati prezzi dell'energia, il consumatore italiano paga due volte. La prima per garantire pingui dividendi allo Stato italiano, la seconda per garantire un elevato ritorno agli investitori esteri. Oltre tutto, a differenza che nel settore petrolifero, dove sono necessari ingenti investimenti all'estero, il patrimonio di immobilizzazioni tecniche, e i conseguenti ricavi, sono in Italia. Non mi è riuscito di individuare una tabella, come di norma riportato nelle relazioni di bilancio delle major petrolifere, sulla suddivisione degli azionisti per area geografica e sulla dimensione dei loro portafogli di azioni Enel. In questo contesto, mi sia consentito rilevare il duplice paradosso insito nella vicenda EDF/EDISON, tralasciando l'aspetto della lotta fratricida tra municipalizzati di Trento e Bolzano. Dati gli alti prezzi dell'energia è il consumatore italiano che paga il biglietto di ingresso agli stranieri. Ci troviamo di fronte a una iniziativa che vede una entente cordiale tra un monopolista pubblico straniero e imprese municipalizzate italiane. Altro che difesa dell'italianità e attuazione di obiettivi di liberalizzazione e di privatizzazione. Nel concludere, ci piacerebbe ascoltare qualche parola su iniziative dell'Enel per ridurre i prezzi dell'energia e non solo per garantire livelli di dividendi che prendono la via dell'estero. In tema di iniziative sui consumi per fasce orarie mi complimento con chi ha elaborato il modello econometrico relativo sia alle proposte di fasce orarie, sia ai consumi singoli. Infatti sulla base di una empirica valutazione per utilizzare le agevolazioni previste, appare necessario un aumento e non un contenimento dei consumi. Invito l'Enel a fare uno scatto di orgoglio aziendale perché recuperi anche una logica industriale e non il prevalere di criteri meramente finanziari.

ALL. U/3

A RACC. 6021

Intervento assemblea Enel del 26/05/2005

Signor Presidente, signori amministratori, prendo la parola come rappresentante dei fondi Pioneer asset management S.A. e Pioneer Investment Management SGR, entrambe societa' di gestione del risparmio del Gruppo Unicredito Italiano per un totale di azioni depositate di 32,7 milioni e pari a circa allo 0.77 % del capitale sociale.

Desideriamo innanzitutto esprimere la nostra soddisfazione per i risultati ottenuti nel corso del passato esercizio nel quale tutte le aree di business hanno mostrato significativi tassi di crescita sia a livello di fatturato che di redditivita'. Piu' che positiva e' stata la generazione di cassa del gruppo che ha permesso una generosa politica di dividendi.

Come azionisti non possiamo che giudicare positivamente la strategia delineata e i risultati conseguiti dall'attuale management.

Infatti la strategia di concentrazione sul core business dell'energia con la dismissione di assets non strategici e non sinergici con l'attivita' caratteristica a posto fine ad un periodo di acquisizioni che hanno comportato distruzione di valore per l'azienda ed incremento del rischio della stessa.

Inoltre la ricerca di una maggiore efficienza attuata attraverso la soppressione di 28 business units e la riduzione del costo per cliente nella distribuzione ha permesso di avvicinarsi al livelli di best pratice dei competitors internazionali

l'ingente crescita dell'utile netto ottenuta sia attraverso la crescita della componente ordinaria sia di quella straordinaria a generato una forte crescita del cashflow del gruppo.

La generosa politica di distribuzione dei dividendi e' stata accolta con favore dai mercati finanziari avendo ottenuto il duplice effetto di stabilizzazione del titolo in periodi di elevata volatilita' e soprattutto di miglioramento della gestione del passivo con migliore utilizzo della leva finanziaria in un periodo caratterizzato da bassi tassi di interesse.

Dobbiamo pero' esprimere a questo un punto una certa sorpresa per il cambio manageriale che non comprendiamo sia per le logiche che l'hanno determinato sia per i quesiti di carattere aziendale che questa genera.

Non comprendendo appieno le motivazioni personali che l'hanno reso possibile non possiamo non ritenere inopportuno l'attuale momento, non solo per ragioni di carattere tattico, come l'avvicinarsi del collocamento della quarta trance, ma soprattutto per ragioni di carattere aziendale.

Ci interroghiamo inoltre sulla opportunita' di avvicendare la scelta della stessa persona nella posizione di vertice dei due principali gruppi che vedono una rilevante presenza dell'azionista pubblico ove queste societa' abbiano rilevanti interessi in comune e quindi in competizione fra loro sia nel campo del gas che dei business regolamentati.

Come abbiamo precedentemente ricordato abbiamo infatti apprezzato il profondo cambiamento nella stategia di Enel indicato e realizzato da Scaroni, ma eravamo fiduciosi e

desiderosi di vedere la completa implementazione della strategia stessa.

Come investitori di lungo periodo siamo infatti interessati alla creazione di valore di medio e lungo periodo che riteniamo si possa realizare non solo con una strategia di efficenza aziendale, di focalizzazione sul core business, di ottimizzazione finanziaria, ma anche e soprattutto di crescita.

Riteniamo quindi rivolgere al managment uscente alcuni quesiti che ci permettono di fare chiarezza sulla attuale situazione.

Innanzitutto per quanto riguarda la politica di taglio dei costi, nonostante gli ottimi risultati ottenuti e con la revisione regolatoria ormai alle spalle, riscontriamo un livello ancora distante dai livelli di best practice internazionale.
Vorremmo sapere se esistono delle concrete possibilita' di una convergenza piu' veloce con il raggiungimento e il superamento dei targets recentemente indicati al mercato.

Inoltre elemento portante della strategia di efficienza del gruppo nell'area della generazione e' legato al miglioramento del mix combustibili con l'incremento dell'utilizzo del carbone.
Vorremmo avere quindi un aggiornamento sulla riconversione delle centrali esistenti e su eventuali ritardi nell'iter autorizzativo.
Pensiamo che l'efficente gestione aziendale e il miglioramento del mix dei combusatibili possa in parte compensare una scenario caratterizzato da una forte riduzione dei prezzi di grenerazione dell'energia come conseguenza dell'immissione di nuova capacita' sul mercato.
Vorremmo avere quindi un aggiornamento sugli attuali scenari competitivi.

Come abbiamo precedente ricordato abbiamo apprezzato la politica di dividendi del gruppo. Con la cessione di Wind e della quota residua di Terna si conclude il periodo delle importanti dismissioni e dei conseguenti utili straordinari.
Gradiremmo avere quindi una indicazione della futura dividend policy del gruppo.

Siamo pero' fermamente convinti che la fase della focalizzazione sul core bussines, dell'efficenza aziendale e dell'ottimizazione finanziaria del gruppo non posso da sole generare una crescita di lungo periodo per il titolo Enel

Riteniamo che indispensabile a tale fine sia una corretta strategia di crescita esterna.

In merito a questo oltre a rammaricarci di non avere avuto il tempo di vedere pienamente implementata la strategia di Scaroni, vorremmo avere alcuni aggiornamenti sia per quanto riguarda l'est Europa che la Spagna.

La presenza in Spagna ci appare alla luce delle recenti dichiarazione dei management fortemente ridimensionata e forse solo una eredita' della gestione Tato.
Vorremmo quindi sapere se e' ipotizzabile un'uscita da questo mercato anche alla luce degli accordi di collaborazione con Edf in Francia.

Per quanto riquarda l'est Europa ci sembra invece molto importante strategicamente l'acquisizione di Slovesca Electrane che potrebbe diventare il fulcro di un progetto piu' ampio che potrebbe coinvolgere piu' paesi di questa area.
Vorremmo quindi conoscere i vostri target dimensionali e avere una indicazione della sottostante strategia di crescita in questi paesi.

Non possiamo infine non rallegrarci della nomina di Fulvio Conti al vertice della società, manager che abbiamo avuto modo di apprezzare come CFO in svariate società quotate, con una visione coerente e vicina alle esigenze del mercato, ed intravedere in lui anche se con un ruolo diverso, un elemento di continuità nel Gruppo.

Apprezziamo infine la sensibilità dimostrata dal Gruppo Enel nei confronti dei temi riguardanti la Corporate Governance e votiamo a favore della lista proposta dalla Società di gestione dei fondi italiani.

Vi ringrazio per l'attenzione e per le risposte che mi darete.



PAGINA BIANCA

ALL. U/4

A RACC. 6021

RAFFAELE LENER

Dichiara di intervenire a nome di Assogestioni, l'Associazione italiana del risparmio gestito, che riunisce e rappresenta tutte le SGR e SICAV italiane, nonché di un numero cospicuo di SIM, banche e assicurazioni, oltre ad alcuni intermediari finanziari stranieri.

Anche quest'anno l'Assogestioni, coerentemente con i propri fini statutari e in particolare con quello della promozione di iniziative volte a favorire lo sviluppo ordinato ed efficiente dei mercati finanziari e la protezione dei risparmiatori, segue con grande interesse l'evoluzione della *corporate governance* delle maggiori società per azioni italiane. Questa attività di studio consiste nell'analisi degli assetti statutari della società e nella relazione annuale sulla *corporate governance*. Si conclude nell'intervento attraverso i propri rappresentanti all'assemblea annuale di approvazione del bilancio. Per quanto riguarda Enel, anche quest'anno l'Assogestioni è vivamente soddisfatta di quello che la società ha realizzato in materia di *corporate governance*.

Risponde in anticipo ad eventuali critiche dell'azionista di non pertinenza del punto 1 all'ordine del giorno: in realtà il discorso sulla *corporate governance* è giusto che sia fatto qui perché fa parte della relazione in commento. Il consiglio di amministrazione proporrà all'assemblea la modificazione dell'atto costitutivo nella parte relativa alla composizione del consiglio. Questo è per Assogestioni molto importante, è un suggerimento che la stessa associazione, in particolare il comitato della *corporate governance*, aveva fatto; quindi si prende atto con apprezzamento di questa scelta di ampliare la rappresentanza degli amministratori che sono tratti dalla lista di minoranza, ciò che rappresenta per noi un segno di grande attenzione verso le esigenze degli investitori istituzionali che sempre più decisamente connotano la composizione dell'azionariato della società. La società si segnala anche per diverse altre notevoli pratiche di governo societario che Assogestioni vuole sottolineare. Innanzitutto, come raccomandato da Assogestioni, lo statuto della società nel disciplinare il voto di lista per l'elezione dei componenti del collegio sindacale e del consiglio di amministrazione, stabilisce una percentuale di possesso azionario per la presentazione delle liste fra le più basse in rapporto alle altre società quotate. Appare vincente il confronto con altre società quotate per quanto concerne la frequenza delle riunioni del consiglio di amministrazione nel corso del 2004; il numero di 21 è molto superiore rispetto allo standard diffuso tra le altre società comparabili per importanza e dimensioni. Inoltre l'Enel ha provveduto da tempo a rendere operativi, in linea con le raccomandazioni del Codice Preda, i comitati consultivi che fungono da apparati complementari e di sostegno all'attività del consiglio di amministrazione. Opportunamente questi comitati sono costituiti esclusivamente da amministratori non esecutivi e indipendenti, in conformità a criteri ancora più rigorosi di quelli sanciti dallo stesso Codice Preda e in linea con la migliore pratica internazionale. Qui si rileva con piacere l'attribuzione di compiti di coordinamento del Comitato per le remunerazioni a uno dei consiglieri eletti dalla minoranza. Queste pratiche sono da incoraggiare e ci auguriamo che verranno mantenute e ampliate dal nuovo consiglio di amministrazione che ci si appresta a eleggere. In particolare Assogestioni insiste perché anche in futuro tanto il Comitato di controllo interno quanto quello sulle remunerazioni siano composti esclusivamente da amministratori non esecutivi e siano prevalentemente composti da amministratori indipendenti e siano coordinati da un amministratore tratto dalle liste di minoranza. Ancorché le indicazioni fornite dalla relazione annuale sulla *corporate governance* siano per la verità esaurienti e puntuali, l'Assogestioni intende chiedere ulteriori informazioni e valutazioni su alcuni aspetti che ritiene di particolare importanza. Si vorrebbe conoscere gli esiti del procedimento di

valutazione o autovalutazione periodica del funzionamento del consiglio e dei suoi comitati interni e in che conto siano stati tenuti ai fini operativi dalla società. Inoltre Assogestioni vorrebbe anche dei chiarimenti su questo punto. Com'è noto nell'ambito degli adempimenti a cui sono tenute le società quotate al NYSE, il *Sarbanes Oxley Act* prevede che le stesse forniscano indicazioni sul sistema dei controlli tutte le volte in cui il loro modello di amministrazione e controllo non preveda la presenza di un vero e proprio comitato per il controllo sulla gestione. Per una società organizzata secondo il sistema italiano di tipo tradizionale l'alternativa è di individuare come destinatario degli obblighi, altrimenti propri dell'audit commitee, il collegio sindacale oppure il responsabile dell'internal audit. L'Enel non risulta ad oggi avere fornito all'organo di vigilanza USA le indicazioni previste, ma sarebbe interessante conoscere i vostri orientamenti in merito. Quindi conclude questo intervento con l'auspicio che l'Enel continui ad agire da promotore della migliore pratica nazionale in tema di governo societario.

ALL. U/5

A RACC. 6021

ENEL: Assemblea 25,26.5.2005, in Roma V.le Regina Margherita 125

Intervento dell'azionista ing. ARNALDO SPENA

sul primo punto all'Ordine del Giorno

Premetto che non parteciperò ad altre assemblee di questa Enel sia per i miei 82 anni e qualche piccolo acciacco, e soprattutto perché, nonostante la ripetuta esternazione dei miei dubbi, *vox clamantis in deserto*, nelle ultime cinque[1] assemblee nessuno dei reggitori di questo ente[2] —la cui "missione"[3] primaria è quella di un servizio di pubblica utilità nell'ambito del "sistema[4] elettrico nazionale"[5]— ha mai considerato, sul serio, che il vero attivo, per gli azionisti[6], è quello del contributo reale dei 30 milioni di utenti, rimanendo i redditi delle tante attività finanziare, di pura speculazione, soggetti a incertezze e rischi.

Pertanto, nel preannunciare il mio voto negativo —a meno di un improbabile miracoloso chiarimento— mi limiterò ad enunciare, per *statement*, quanto ho già detto e ripetuto. Nella speranza, questa volta, che vi sia qualche giornalista, che mi segua dal grande schermo riservato, e che ami la verità più della "velina" (il c.d. comunicato stampa)

A◘ In assoluto è più giusto e più razionale (per l'umanità) che l'***automatic total direct electric load management*** sia orientato verso la domanda di potenza e non invece verso l'offerta di potenza elettrica, essendo ben noto che la "domanda di potenza utilizzabile" è due, tre, o più volte maggiore della "potenza elettrica comunque disponibile", in conseguenza di un sconsiderato ***overbooking*** della potenza venduta, che ragioni e politiche, e economiche e tecniche non potranno mai giustificare, nemmeno col soccorso di una illusoria, disinvolta "**speranza statistica**" di "razionali" prelievi.

B◘ Questo anche perché il **Sistema Elettrico** è un sistema **instabile**: e cioè il prodotto (in MW) nelle centrali del Sistema è intangibile, o pure immateriale, perché si produce **solo e se** è trasferibile e trasferito nelle reti, **e solo e quando e quanto** ne sia richiesto *ad libitum* dall'utente finale.

C◘ Mentre i **contatori c.d. intelligenti Enel**, con l'utilizzo della sola funzione anti-blackout, avrebbero potuto, e da decenni, risolvere il problema del vero *load management* che appare invece ***political incorrect***, nonostante le "**tecniche di previsione, a breve (pochi minuti), della domanda di potenza elettrica**", tecniche prima sotto il controllo di ENEL e poi sotto il controllo di GRTN e poi sembra sotto il controllo di TERNA, che era una parte di ENEL[7].

D◘ La relazione della Società di Revisione contiene ancora —e da anni— la "formula" ***«Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché (...)»***. La 'statistica' non è nata ieri e nemmeno i 'campionamenti', soggetti a noti, specifici vincoli. Ed anche una recente circolare del Presidente del Consiglio Nazionale dei Ragionieri, in ossequio all'indirizzo UE, indica, fra l'altro, che ***«Le scelte del revisore dovranno comunque essere sempre consapevoli e adeguatamente documentate e motivate»*** [8]

---

[1] 2002, 2003, 2004 dell'Enel e le due ultime di Terna del 2005

[2] da decenni, quando dopo i Moretti e gli Angelini *et al* si fece posto a valenti "politici"

[3] quella missione sottolineata dall'attuale a.d. nella «**focalizzazzione sul *core business* dell'energia**"», con la vantata "***no-multiutility***"

[4] si veda in un buon vocabolario il valore di questo lemma (il "sistema") : «connessione di elementi in un tutto organico e funzionalmente unitario»

[5] si veda, per "sistema elettrico" in uno dei tanti "glossari" propostici (dal GRTN ai DL) : "**il complesso unitario articolato in tre momenti quali la produzione, la trasmissione e la distribuzione di energia elettrica**"

[6] la partecipazione degli azionisti, escludendo la mia che pesa qualche milionesimo di punto (e quella di pochi altri simili), sono di fatto i cosiddetti "istituzionali" il che è come dire, *absit iniuria verbis*, "politici"

[7] il tutto imperanti DLgs e DPCM tecno-politici

[8] da 'ITALIA OGGI' del 24 marzo 2005, a pag.24, in art.di Franca Floris

E◘ Il Presidente p.t. della TERNA —che secondo la stampa passerà con questa assemblea in Enel— alla mia osservazione, nell'assemblea TERNA del 1°aprile u.s. mi ha cortesemente informato che «*le procedure seguite dalla società di revisione sono tutte orientate al tassativo rispetto delle norme di legge*». Infatti il documento dei revisori è intestato «*Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n.58*». Il fatto è che né in quest'articolo né in tutte le ricerche correlate svolte si sia rinvenuta mai e poi mai la dizione "**a campione**"[9].

F◘ A norma dell'art. 2422 c.c., pertanto, chiedo di esaminare una qualsiasi pagina del "libro—giornale" che contenga più movimenti di più di un giorno. Oppure sia allegato a verbale. Oppure me ne sia data una copia, a mie spese. Ciò per verificare una possibile ipotesi di impropria comunicazione sociale del bilancio, e, conseguentemente, una possibile ipotesi di nullità dello stesso per un vizio di informazione ai soci[10]. Comunque, su tale punto invito, quindi, chi ne ha titolo a notiziare questa Assemblea circa il metodo di campionamento che sarebbe stato usato dai Revisori e di cui alla loro relazione.

G◘ Vorrei anche avere, a mie spese, il preciso dettaglio del debito storico dei 4Mld di € dei nuovi contatori.

H◘ Quando, nel prossimo venturo —nonostante gli impropri accordi, del febbraio 2003, con le c.d. associazioni dei consumatori— il fattore dell'inintelligibilità delle fatture sarà al massimo per l'assurdo tautologico "**1 scatto = 1 scatto**" —mentre il potere tecnico e quello politico continuerà a deliberare in **kWh**— vi saranno fino a 30 milioni[11] di possibili ovvie controversie, che al danno economico, nostro, porteranno alla beffa del fortunoso ritorno al classico Ferraris[12], ancorché modificato della sola funzione ***anti—blackout*** [13], altrimenti si potrebbe ritornare[14] al famoso e famigerato "**piano dei cento giorni**", con il distacco programmabile e programmato degli utenti, in certe zone, in certe ore di certi giorni della settimana.

Per finire: dal CORRIERE DELLA SERA del 23 u.s. leggo un interessantissimo articolo, a sei colonne, sui sacrifici e le battaglie di FULVIO CONTI.

Voglio poter sperare che, col passaggio ad amministratore dell'ENEL, riesca egli a capire le mie battaglie ed i miei sacrifici. E ciò, ovviamente, a prescindere dal peso dalla mia partecipazione azionaria che, si sa, vale 0,0000000...qualcosa, *versus* lo strapotere azionario dei soci istituzionali, e cioè, *absit iniuria verbis*, dei "politici".

Ringrazio per la cortese attenzione, e prego allegare al verbale questo mio breve intervento con le poche note di chiarimento (semantiche, o tecniche, o di costume, o di diritto) che ho inserite.

---

[9] Eppure nel campo della statistica, che non è certo un'opinione, vi sono studi —dall'inizio dello scorso secolo (ed anche prima)— che esemplificano sistemi di campionamento (per es.: casuale semplice, casuale stratificato, casuale a più stadi o a più fasi, casuale a grappolo, casuale per quote, *et al*) . Si vedano le tabelle di L.H.C. TIPPETT , applicabili ad un libro—giornale previsto dagli art. 2421, 2422, 2214, 2215, 2216 c.c.

[10] per tutte, Cass. Sez. Un. 21.02.2000 n.27, e da ultimo Cass. 27.04.2004 n.8001

[11] o, piuttosto, solo quelli sotto controllo Enel, escludendosi ovviamente gli utenti delle municipalizzate (milioni), che —con la nuova interessante politica di liberalizzazione e decentramento— aumentano giorno per giorno, mentre inoltre le municipalizzate sembrerebbero, per ora, non gradire questa "novità"

[12] quello dove l'utente ha sempre letto ed utilizzato per suoi eventuali controlli: "***375 giri del disco = 1 kWh***"

[13] le altre due, di discutibile e discusso ritorno economico, ma certo anche di nessun ausilio ad un possibile risparmio energetico o della contaminazione ambientale

[14] mentre il potere tecnico e politico —affannandosi sul controllo dell'offerta di energia— continua nella corsa alle centrali o centraline alternative, od anche al nuovo pulito nucleare

Io Notaio Matilde ATLANTE di Roma certifico che la presente copia, del mio atto rep.11619 e, di seguito, di rep.11620/racc.6021 (verbale della assemblea di "ENEL S.P.A." tenutasi il 26 maggio 2005), composta di 843 pagine scritte compresa la presente, è conforme all'originale firmato a norma di legge, in corso di registrazione.
Roma lì, 30 maggio 2005

